

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011/5381111, TX 22121. FAX 011/5381111. ROMA: V. D'ARAGONA 30, TEL. 06/47891, FAX 06/47891. MILANO: P.ZZA CAVALOTTI 2, TEL. 02/76217, FAX 02/76217. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 30, TEL. 011/5381111, FAX 011/5381111. ITALIA: 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO 1.300.000. ESTERO: L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 884-800) PUBLISHED DAILY IN ITALY, \$ 5.00 PER COPY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDINEX USA INCORPORATION - 3502 46TH AVENUE - L.I.C. NY 11501 - 2421.

(\*) PREZZI: TANDEN: L. 1.300, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700, E ANCHE «IL CORRIERE». A RICHIESTA CON MARKET A L. 2.800. ESTERO: AUSTRALIA S.A. 4.000. ARGENTINA Pavesi 4.000. AUSTRIA 60.26. BELGIO P.S. 75. BRASILE B.4.29. CANADA S. 3.00. CIPRO 1.10. C.Z. 1.00. DANIMARCA KR. 16. EGITTO E.P. 8. FIILANDIA FMK 10. FRANCIA FR. 12. GERMANIA D.M. 3.50. GRECIA DR. 500. ISVILTRERRA L. 1.30. LUSSEMBURGO FL. 75. MALTA Cento 50. MESSICO NG 10. NORVEGIA KR. 15. OLANA FL. 4. PORTOGALLO Cont. Esc. 350. SPAGNA P.S. 250. CANARIE P.S. 300. SUD AFRICA RD. 9.95. SVIZZERA FR. 2.80. CANTON TICINO FR. 2.50. SPED. IN A. P. 48% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/24424.011, FAX 02/24424.490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011/5655300. FIRENZE: MODULO MM 45350. FESTI: POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI: L. 1.500.000 (1.500.000). COMULI L. 1.400.000 (1.500.000). SABATO L. 1.600.000. PIR. PERS. IL VENERDI. L. 1.200.000 (1.500.000). VENERDI. + SABATO L. 1.700.000. VENERDI. + DOMENICA L. 1.500.000. FIMMILIARI E LEGALI L. 1.500.000 (1.500.000). NECROLOGI L. 18.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500). ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PUL. IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSEZIONE

## Il Tesoro: a giugno conti in linea, ma bisogna frenare la spesa

# «Incentivi e assunzioni al Sud»

## D'Alema possibilista, Ciampi no

### UNA NAVE CON LE VELE AMMAINATE

Il termine «verifica» appartiene al vocabolario politico della Prima Repubblica ed era (in senso buono, per carità) sinonimo di spartizione. Le verifiche servivano infatti a mettere a punto il modo in cui le risorse pubbliche disponibili, negli anni dell'alta inflazione e degli allegri disavanzi pubblici, potevano essere suddivise tra i progetti cari alle diverse forze politiche che appoggiavano il governo. Il quale, del resto, era spesso poco più di un garante di simili accordi.

Pronunciato oggi, nelle afose giornate di un luglio romano della Seconda Repubblica, in cui tutto predispone alla vacanza imminente, questo termine appare sostanzialmente privo di significato. Non c'è niente da «verificare» in senso tradizionale in quanto non ci sono risorse pubbliche nuove da destinare a questo o quel progetto caro all'una o all'altra forza politica. E tale conclusione è rafforzata dalla constatazione che la crisi asiatica comincia a «mordere» davvero, con cali delle esportazioni del 25 per cento verso l'area delle «tigri» e del 10 per cento verso il Giappone.

E questa, in estrema sintesi e con qualche semplificazione, la sostanza delle dichiarazioni del ministro Ciampi sull'andamento dei conti pubblici nella prima parte del 1998: la navicella Italia sta arrancando anch'essa nell'afa di una congiuntura che non le permette di dispiegare in pieno le vele. Quello che si poteva spendere in eccesso è già stato speso in investimenti indispensabili, programmati da tempo e frenati

Mario Deaglio

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

ROMA. Massimo D'Alema non è «pregiudizialmente contrario» ad una verifica sulla possibilità o meno che la nascente agenzia per la promozione imprenditoriale nel Mezzogiorno, Sviluppo Italia, possa procedere ad assunzioni dirette, così come chiede il Partito di Rifondazione Comunista. Lo spiega lo stesso leader dei Democratici di Sinistra in una intervista al «Manifesto». Ma incentivi e assunzioni per il Mezzogiorno incontrano la resistenza sia del presidente del Consiglio Prodi che del superministro dell'Economia, Ciampi.

E il ministero del Tesoro avverte: il saldo dell'avanzo di bilancio di giugno, pur essendo compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo del 2,6 per cento di deficit a fine anno, «ci spinge alla massima attenzione sia sull'andamento della spesa, sia sul rientro delle entrate». Perciò «l'opera di risanamento e di monitoraggio dei conti pubblici sarà proseguita con determinazione».

Ripescarda, Melli e Rampino A PAG. 9

### La Borsa ignora la tassa: +2,8

#### Lavoro nero, l'impresa che emerge per il Fisco sarà come «nuova»

ROMA. Piazza Affari non si fa spaventare dall'arrivo delle imposte sulle plusvalenze di Borsa. In presenza di una buona liquidità, l'indice Mibtel si è scollato di dosso parte delle incertezze delle ultime sedute e, sulla scia del recupero di Tokyo e del buon avvio di Wall Street (ieri la Federal Reserve ha lasciato invariato il tasso di sconto al 5%), ha messo a segno un rialzo del 2,86% a 23.479 punti.

Intanto, dall'incontro quadrangolare a Palazzo Chigi fra i ministri del Lavoro Treu e delle Finanze Visco, rappresentanti di sindacati, imprese, e quelli delle Regioni e delle autonomie locali del Mezzogiorno, sono emerse le pri-

me novità per gli interventi sul lavoro. Saranno infatti considerate del tutto «nuove» dal punto di vista fiscale le aziende che faranno emergere il lavoro nero. E, per favorire l'assunzione definitiva entro il '99 dei 130 mila lavoratori impiegati nei lavori socialmente utili (67 mila nelle aree del Mezzogiorno, di cui 32 mila in Campania), si pensa di ricorrere, fra l'altro, a due strumenti inediti in questo campo: incentivi alle imprese interessate all'assorbimento di mutui agevolati della cassa depositi e prestiti ai Comuni che affideranno commesse a cooperative di lavoratori «ex socialmente utili» o alle società miste.

SERVIZIO ALLE PAG. 12 E 13

## Passi diplomatici con Marocco e Tunisia

# Nuovo assalto di immigrati

## In un giorno 500 sbarchi

### A Riace 200 curdi, molte donne e bambini

### Costa 4 milioni un viaggio della speranza

### UNA RICERCA ACCUSA

#### «Le espulsioni? Un fallimento»



ROMA. Il sistema dell'espulsione di clandestini non funziona. Lo testimonia il libro di un sociologo, secondo cui - tra il '90 e il '98 - la media di espulsioni realizzate sfiora appena il 10 per cento di quelle intimate.

Grignetti A PAG. 5

ROMA. Torna l'allarme clandestini, e l'Italia teme nuovi assalti: ieri gli ambasciatori di Tunisia e Marocco sono stati ricevuti alla Farnesina, in udienze separate, su istruzioni del ministro Dini. «Vive preoccupazione» per i ripetuti sbarchi sulle isole di Lampedusa e Pantelleria di immigrati di prevalente nazionalità tunisina e marocchina sono state espresse ai due diplomatici: 217 nordafricani approdati solo nelle ultime ore. Un tunisino morto annegato dopo avere sbattuto la testa sugli scogli. Una situazione definita dalla Farnesina «inaccettabile». Poi ci sono i curdi, duecento circa. Donne e bambini, soprattutto, di nazionalità irachena e turca, sbarcati l'altra notte sulla costa jonica di Riace. Infine 95 immigrati - molti i ragazzi - rintracciati sui litorali pugliesi: profughi del Kosovo, albanesi, iracheni e turchi di etnia curda. Ricomincia così l'esodo, mentre a Sfax, in Tunisia, migliaia di altri clandestini attendono di partire per le coste siciliane.

Zaccaria A PAG. 5

## BARBARA SPINELLI

### Il culto del Santo Sterminatore



HEBRON. Nella cittadina di Kiryat Arba è continuo il pellegrinaggio alla tomba di Baruch Goldstein, il medico colono che nel febbraio '94 irruppe a Hebron nella moschea di Abramo e sparò sui credenti ingiunghianti sui tappeti per pregare. I palestinesi morti furono 29, i feriti 100. Sul sepolcro-tempio è scritto che Baruch Goldstein ha adato la vita per il popolo ebraico, per la Torah, per la patria ancestrale.

A PAG. 7

### «Clemenza per Rushdie»

## Prodi a Teheran rilancia dialogo e grandi affari



TEHERAN. Romano Prodi, messaggero dell'Occidente, incoraggia l'Iran sulla strada delle riforme, chiede impegno per la pace e contro il terrorismo, e sollecita anche la «grazia» per Rushdie. Ieri il premier è stato ricevuto dal presidente Khatami (foto) e dalla massima autorità religiosa Khamenei. Riparte il business con scambi per 9 mila miliardi.

Melloni A PAG. 6

## Appello del pm dopo le dimissioni di Boemi. Riciclaggio, la procura di Palermo vuole aprire i forzieri di Berlusconi

# La Boccassini: pronta ad andare in Calabria

## Violante: l'azione penale obbligatoria è un'ipocrisia, serve una guida

### Sgarella «venduta» dai rapitori

### Si spostano le ricerche della prigioniera

### La famiglia chiede il silenzio stampa

di Fulvio Milone e Rocco Valentini A PAGINA 9

### Cermis, piloti in Corte marziale

### L'emittente tv Nbc: Ashby e il copilota

### accusati di omicidio preterintenzionale

SERVIZIO A PAGINA 8

### Prof, rivoluzione all'università

### Ogni ateneo gestirà concorsi e prove

### per l'assegnazione di tutte le cattedre

SERVIZIO A PAGINA 10



Il pm del Pool milanese Ida Boccassini

ROMA. «Se ritengono che possa essere utile, con molta u. f. mi dichiaro disponibile a farsi applicare alla Procura di Reggio Calabria». Parola del sostituto procuratore Ida Boccassini, tornata a Milano nel settembre '95, dopo tre anni di applicazione alla procura di Caltanissetta, dove ha coordinato le inchieste sulla strage di Capaci e di Palermo. Aggiunge la Boccassini: «Invito tutti i miei colleghi anziani a fare lo stesso: andiamo in Calabria, sacrificiamoci noi magistrati, non lasciamo soli Boemi e i colleghi della Dda di Reggio che, tra difficoltà e senza proclami sui giornali, cercano di fare il loro dovere».

Intanto, nel quadro dell'inchiesta sul riciclaggio, la procura di Palermo vuole aprire i forzieri di Berlusconi; mentre il presidente della Camera, Luciano Violante, avverte: «l'azione penale obbligatoria è un'ipocrisia».

Beria di Argentina, Bianconi e Colonnello A PAG. 4

### OGGI

#### di Guido Ceronetti

L'esistenza di un'opposizione politica non è che un pretesto per un sistema concentrazionario, e l'obiettivo del sistema non è raggiunto neppure quando, per effetto del terrore più mostruoso, la popolazione si sottomette più o meno volontariamente. Il fine di un sistema totalitario è di distruggere i diritti civili. La distruzione dei diritti dell'uomo, il soffocamento in lui della persona giuridica, è un preludio necessario al dominio completo sull'uomo stesso. Consentire liberamente costituisce, per la dominazione totale, un ostacolo non minore di quello d'una libera opposizione. L'arresto arbitrario di innocenti distrugge la validità del libero consenso, come la tortura distrugge l'opposizione.

Hannah Arendt

The Origins of Totalitarianism, 1951

## Cresce la tensione per Italia-Francia, grazie fin d'ora al ct pane e salame

# Ma Cesarone ha già vinto

**LE TESTATE LEADER PER LA TUA TRANQUILLITÀ FISCALE**

**il fisco**

**impresa**

**RASSICURAZIONE**

**CODICE TRIBUTARIO MARINO**

**S.p.A.**

Viale Mazzini, 25

00195 ROMA

PER INFORMAZIONI: TEL. 06/3217774

3217538 - FAX 06/3217808

Ma si, restituivamo a Cesare quel che è di Cesare. Fino a pochi giorni fa era il picchiato, un mazzettino dalla chima color melanzana. Era quello che dopo gli allenamenti diceva frasi insondabili tipo: «Oggi le carote erano macchinose». Alzi la mano chi non ha pensato che la sorte più probabile della Nazionale era l'uscita ingloriosa al primo turno.

E invece domani c'è una specie di finale anticipata con la Francia. Quelli più ostili a Cesarone continuano a pensare che gli azzurri sarebbero già sicuri vincitori del Mondiale, se non avessero un citta così retro. Certo, lo sappiamo, pratica il famoso calcio pane e salame, difesa contropiede: ma qualcuno in questo campionato ha forse visto teoremi geniali, modelli innovativi, schemi fantasiosi? Dove sono finite le difese alte e le squadre corte? Si vedono per lo più catenacci giganti.

La verità è che la Nazionale è lo specchio di Maldini: si impappina per l'emozione, sente la palla scottare fra i piedi, si impaurisce dopo

avere segnato il gol del vantaggio. E lui, Maldini, soffre in panchina come il primo dei tifosi, si volta per non vedere il rigore di Baggio, polemizza con il pubblico; fuori dal campo sgonfia Prodi e lo usa come, finge moderazione e buonsenso mentre ragiona come un ultrà.

Trovatene un altro, a 66 anni, che abbia ancora voglia di schiattare di gioia o di rabbia per un pallone, di saltare su come un ossesso al fischio finale. Comunque vada con la Francia, Cesarone il suo Mondiale lo ha già vinto. Ci ha fatto soffrire, ci ha fatto gioire, ha complicato le cose facili, ha trasformato ogni avversario in uno spauracchio. Però le smorfie tattiche del Cesare di Francia (osannato dalla stampa transalpina) conviene con i nemici pericolosi, le sue urla, le sue delusioni strampalate, ci hanno fatto capire di nuovo che il calcio, malgrado tutto, è un gioco. Forza Cesare: perché se poi con la Francia ce la battiamo con onore, allora si che sarà ancora più bello criticare.

Edmondo Berselli

### DOMANI CON LA STAMPA

#### TorinoSette e il cd del nuovo rock



Domani con La Stampa in edicola c'è TorinoSette con il tabellone di tutti gli spettacoli e i principali appuntamenti dell'estate. Inoltre, una gradita sorpresa: il cd MescalAction 2, antologia del nuovo rock italiano. Il tutto - La Stampa, TorinoSette e cd - a sole 9900 lire.

## Temperature tropicali nel Mezzogiorno. I meteorologi: così fino a domenica

# Caldo record, superati i 40 gradi

## Allarme incendi in Sardegna, ancora maltempo al Nord

ROMA. L'Italia come ai Tropici: il Centro-Sud nella morsa dell'afa, il Nord flagellato da violenti temporali, grandinate e trombe d'aria. Temperature record a Palermo con 42 gradi (12 gradi in più delle medie stagionali), a Catania con 40,5 gradi, Lecce e Foggia con 37, Roma con 36. Allarme incendi in Sardegna. Ieri sera la situazione più grave si registrava in provincia di Sassari dove l'edificio delle terme di Benetutti, con un centinaio di ospiti, era circondato dalle fiamme che da martedì divorano nella zona centinaia di ettari di boschi. Il Nord è invece nella morsa del maltempo: la prefettura di Reggio Emilia ha chiesto la proclamazione dello stato di emergenza e di eccezionale calamità per i dieci Comuni più colpiti. Per i prossimi giorni migliora il tempo al Nord, si riscalda sempre più il Centro-Sud. Da domenica tempo bello, ma non più afoso.

Grandesso e Torra A PAG. 11

## L'Espresso

### Guida Alberghi d'Italia 1998.



**L'Espresso + il CD-Rom domani in edicola a sole 24.900 lire.**



# Gli incassi di giugno molto al di sotto delle previsioni: 18.300 miliardi

## Ciampi frena: attenti alle spese

### Conti pubblici, risultati inferiori alle attese

ROMA. «Risultato inferiore alle previsioni», ammette senza reticenze Carlo Azeglio Ciampi: nella prima metà dell'anno i conti dello Stato non sono andati bene. Da qui al 31 dicembre, per rispettare gli impegni presi con gli altri Paesi europei, occorrerà «la massima attenzione». Il ministro del Tesoro non dice di più, ma il messaggio implicito è evidente: nelle sedi dei partiti qualcuno sperava che la «verifica» della maggioranza potesse essere risolta a carico del bilancio dello Stato, per ora non c'è nessun margine. E se si vogliono più investimenti, è stato proprio «un forte aumento» degli investimenti a far salire le spese nei primi mesi del '98.

E' capitato davvero per caso che i dati siano stati diffusi ieri. Ciampi ha instaurato la prassi che il primo di ogni mese il Tesoro renda noti i suoi dati contabili del mese precedente. Giugno è cruciale, perché a causa dei versamenti delle imposte registra un forte attivo. Fatte tutte le somme, l'attivo risulta inferiore non solo alle prime stime (attorno ai trentamiliardi miliardi) e a quelle più recenti (25-28.000 miliardi) perfino rispetto alle indiscrezioni di ieri l'altro (20-22.000 miliardi) e a quanto dichiarato ieri mattina dal sottosegretario Giorgio Macciotto. Si tratta di appena 18.300 miliardi.



Il ministro per l'Economia Carlo Azeglio Ciampi

Siccome già i dati dei mesi precedenti non erano entusiasmanti, il primo semestre chiude con un deficit di 48.300 miliardi di lire, molto più dei 25.500 del primo semestre '97 e poco meno del tetto fissato per l'intero '98 (52.700). E que-

sto tetto — 2,6% del prodotto interno lordo — è stata una delle condizioni, occorre ricordarlo, grazie alle quali l'Italia ha ottenuto di essere ammessa all'Euro. Più degli altri Paesi, l'Italia non può assolutamente permettersi di oltrepassarlo.

E' un caso, certo, che il 1° luglio capiti proprio dopo le richieste di Rifondazione comunista per la «verifica» e le ipotesi di mediazione venute dai partiti dell'Ulivo. Ma per il ministro del Tesoro, che era sotto assedio, è stata un'occasione significativa. Commentando i dati, Ciampi sostiene che i dati di ieri sono ancora «compatibili» con l'obiettivo fissato dal governo per fine anno. Una manovra-bis continua ad essere esclusa; tuttavia da scialare non c'è.

Che i conti pubblici fossero nel primo semestre '98 peggiori rispetto al primo semestre '97 era atteso, per ragioni che tutti i tecnici conoscono. La principale è che l'introduzione dell'Irap e la contemporanea scomparsa dei contributi sanitari ha spostato verso la seconda metà dell'anno circa 12.000 miliardi di gettito. E il fortissimo attivo del giugno '97 comprendeva 5000 miliardi di versamenti dei Comuni alla Tesoreria unica. Però quello che è successo va oltre. Ciampi sostiene di non poter ancora essere certo dei motivi, perché al momento ha solo il saldo, non il dettaglio di entrate e spese.

Dal lato delle entrate, il ministro delle Finanze sostiene: a) che molti contribuenti invece di fare la coda per l'autotassazione hanno preferito pagare la penale dello 0,5% per chi

versa entro il 16 luglio; b) che un numero di contribuenti Irap maggiore del previsto ha optato per la rateizzazione dei pagamenti fino a dicembre. Tolti questi due elementi, il gettito è in linea con le previsioni, dichiara Ciampi dando fiducia a Vincenzo Visco e ai suoi collaboratori. Anche secondo il Tesoro sembrerebbe da escludere, sulla base dei dati provvisori, il rischio grosso di un fiasco dell'Irap.

Dal lato delle spese, il Tesoro sostiene che i dati analitici in suo possesso, fino a metà maggio, mostrano spesa corrente «in riduzione rispetto allo stesso periodo del '97» (una novità molto positiva) e spesa per investimenti in forte crescita, con un risultato di insieme più vicino al massimo che al minimo delle previsioni, ma non fuori linea. I settori più a rischio sono la Sanità, le Poste e le Ferrovie.

La carta segreta del Tesoro sta nelle spese per interessi sul debito pubblico, calcolate nel bilancio '98 con grande prudenza rispetto ai tassi molto bassi raggiunti già oggi dai titoli di Stato. Ma una grave incertezza rimarrà almeno per altre tre settimane, finché non si potrà fare il bilancio dei versamenti ritardati dell'autotassazione.

Stefano Lepri

## PERSONE

### A ciascuno il suo



A colpa, al solito, è della politica: se no tutto sarebbe chiaro, calmo, senza polemiche né risse. Il Papa parla di famiglia, di aborto, di unioni di fatto, di fecondazioni anomale. Naturalmente, ne parla nei termini della dottrina cattolica, come tutti i Papi hanno sempre fatto: e va benissimo. Meno naturalmente, se parla chiedendo a uno Stato laico, non confessionale, di conformarsi alla dottrina cattolica: pazienza, tanti Papi hanno provato anche nella modernità a esercitare un potere temporale, l'esempio dell'estremismo islamico può essere suggestivo e il proselitismo, il tentativo di influenzare sono un diritto-dovere della predicazione religiosa; poi si sa che Giovanni Paolo II, così avanti negli anni, così indebolito da attentati, malattie e fatiche missionarie, ha consigliato polacchi che a causa della propria passata esperienza nell'Est europeo comunista arduo di revanscismi e vedono ogni tipo di sinistra come il demone. Non importa, potrebbe ragionevolmente non succedere nulla: il Papa parla, i fedeli cattolici lo ascoltano e magari lo obbediscono, il governo seguita a gestire senza prendersela lo Stato laico. A ciascuno il suo, tutti in pace. Ma c'è la politica. Ci sono i cattolici della maggioranza che vorrebbero mostrarsi osservanti alla parola del Papa e insieme far parte del governo d'uno Stato laico. Ci sono alcuni dirigenti democratici di sinistra convinti che, pur di assicurare l'elettorato, si possa contraddirsi, cancellarsi, abiurare qualunque principio e calare qualsiasi braga. Ci sono provocatori, ricattatori: così un fatto normale diventa una montagna, un ostacolo, un casino, una vertigine.

L'ingiustizia risulta così palese che alla fine, l'anno scorso, per correggerla il Parlamento approvò una legge destinata a entrare in vigore il primo gennaio 1998, dopo le modalità d'applicazione stabilite rapidamente da una commissione. Però, racconta la sceneggiatrice Suso Cecchi d'Amico, «al primo gennaio 1998 la commissione non aveva ancora trovato il tempo per riunirsi, e in febbraio-marzo un paio di riunioni rimasero inconcludenti perché i rappresentanti mandati dalla Rai-tv e da altri non avevano l'autorità necessaria a decidere. Intanto un'altra legge, contraria, veniva presentata al Senato per poi passare alla Camera, «nel tentativo di far affondare di nuovo» il diritto d'autore. Persino nel linguaggio comune si dice «Obsessione di Visconti o «Novencento» di Bertolucci: si vede che la realtà ha più buon senso della legge.

no a Roma di diritto d'autore e società dell'informazione. Si conoscono i termini della questione. Diversamente da quanto accade agli scrittori o ai musicisti che ricevono una percentuale su ogni copia d'un libro o su ogni esecuzione in pubblico d'una composizione, diversamente da quanto avviene in Francia e altrove, in Italia regista e sceneggiatore, ovviamente autori d'un film, quando quel film passa e ripassa (una, dieci, cento, mille volte) nei cinema o alle televisioni non percepiscono una lira di diritti, mentre gli unici a prendere soldi sono il produttore e il compositore delle musiche. Nel tempo, il lavoro degli autori del film continua a venir sfruttato e a fruttare danaro: ma non per loro.

L'ingiustizia risulta così palese che alla fine, l'anno scorso, per correggerla il Parlamento approvò una legge destinata a entrare in vigore il primo gennaio 1998, dopo le modalità d'applicazione stabilite rapidamente da una commissione. Però, racconta la sceneggiatrice Suso Cecchi d'Amico, «al primo gennaio 1998 la commissione non aveva ancora trovato il tempo per riunirsi, e in febbraio-marzo un paio di riunioni rimasero inconcludenti perché i rappresentanti mandati dalla Rai-tv e da altri non avevano l'autorità necessaria a decidere. Intanto un'altra legge, contraria, veniva presentata al Senato per poi passare alla Camera, «nel tentativo di far affondare di nuovo» il diritto d'autore. Persino nel linguaggio comune si dice «Obsessione di Visconti o «Novencento» di Bertolucci: si vede che la realtà ha più buon senso della legge.

Lietta Tornabuoni

## IL CASO

### LE MANOVRE AL CENTRO

L'APPUNTAMENTO è fissato per le 9,30 nel padiglione centrale della Fiera di Roma. E questa volta non ci saranno sorprese. Dopo la falsa partenza del 4 marzo, la creatura politica di Cossiga diventa partito: l'Udr, Unione democratica per la Repubblica. Le gelosie di campanile che, 4 anni fa, spinsero l'ex presidente della Repubblica a fare un passo indietro, ormai sono state in parte in nome di un progetto ambizioso: la rinascita di un Grande Centro. Gli avversari dicono, la rinascita della Dc. Ma Cossiga e i suoi sostengono - e lo annunciano oggi - di guardare al futuro e non al passato. E il futuro si chiama Europa. Ecco, allora, il cuore del progetto: portare in Italia la logica del partito popolare europeo che è alternativo alla sinistra e tiene a distanza la destra.

L'Europa è richiamata anche nel simbolo del nuovo partito in cui campeggia la bandiera blu con le stelle che circondano il tradizionale scudo crociato. E proprio l'anno alla Gioia di Beethoven aprirà i lavori dell'assemblea nazionale costitutiva dell'Udr che si chiuderanno al suono di Fratelli d'Italia. Nel grande padiglione sono attesi più di mille delegati in rappresentanza delle sette formazioni politiche che confluiranno nell'Udr. Le più grandi: il Cdu di Buttiglione, il Cdr di Mastella, i pattisti di Segni (che sarà presente, anche se l'adesione formale sarà sottoscritta da Diego Masi). E i minori: i socialdemocratici del Sole dell'eurodeputato Ferri, i liberali di De Luca, gli irregolari di Valmy (movimento dei federalisti di Cossiga, da Zamborletti a Enzo Carra) e «intesa per l'Udr» di Bruno Tabacchi, ex presidente della Regione Lombardia.

Il Cdu e il Cdr ieri hanno riunito i loro organismi dirigenti per deliberare l'ingresso nell'Udr. Con una prima differenza: il Cdu ha convocato un congresso per il 25 luglio con la proposta di mettere in «stand-by» tutte le sue strutture, mentre il Cdr, fondato da Mastella quattro mesi fa, dopo la rottura con Casini, ha optato per la fusione nella neonata formazione politica. Grazie, soprattutto, a queste sue costole principali, l'Udr eredita una consistente rappresentanza: 32 deputati, 17 senatori, due presidenti di Regione, 109 consiglieri regionali, un presidente di Provincia, 283 consiglieri provinciali, 203 sindaci di 4 di Comuni capoluogo e quasi 5000 consiglieri comunali.

La struttura definitiva del nuovo partito uscirà dal primo congresso che si terrà in autunno. Ma, già oggi, l'ossatura dell'Udr sarà disegnata attorno a Francesco Cossiga, spede-

Alla Fiera di Roma la «costituente» della forza politica fondata dall'ex presidente

## Ore 9,30: Cossiga battezza l'Udr

Replica a Berlusconi: noi siamo 4 straccioni  
Scognamiglio: con Prodi abbiamo forti affinità

### SULLE BR

### «Dietro a loro non c'era Gelli»

ROMA. Alla presentazione del libro che Luigi Compagna dedica a liberalismi e costituzionalismi, Francesco Cossiga rinnova la polemica a distanza con Scalfaro sui «mandanti occulti» del terrorismo brigatista. E qui arriva la stoccata d'attualità: «Concluso il mio infausto settennato ho incontrato molti di quei giovani che, se li portassi qui, potrebbe pensare che siano stati di quelli che sparavano alla gente in strada, che a Natale portavano un panettone in casa alla persona che privavano della vita quando lo riceveva... Hanno una coerenza terribile - spiega Cossiga - e riescono anche a dialogare come me, a comprendere le mie ragioni. Purché non gli dica che dietro loro c'era Gelli, perché se gli dicessi una cosa del genere mi metterebbero le mani addosso. Si offenderebbero».



L'ex Capo dello Stato Francesco Cossiga: oggi fonderà l'Udr

grandezza di Berlusconi. Ma l'Udr è una piccola cosa che fa rumore, spiega Cossiga «perché loro credevano di avere sistemato tutto e sono arrivati io come il bambino che entra nel salotto dei grandi e combina un gran...».

La polemica più acuta è col pri- che, tra l'altro, finirà con la coabitazione con l'Udr nel palazzo di piazza del Gesù - perché Cossiga considera molto difficile un accordo con il partito di Marini: «Loro sperano nell'Ulivo europeo che insegua Blair». L'Udr, invece, punta ad un «centro europeo in stile ppea che comprenda Forza Italia e riduca l'alleanza con Fini a «patti elettorali di dissenso» da sperimentare già alle elezioni europee. Uno scenario che Fini rifiuta in modo netto: «Un'alleanza con le forze centriste del Polo a scapito di Fini è strada impronunciabile e offensiva, anche perché Berlusconi ha ribadito che l'accordo con noi è strategico e non una convenienza elettorale come tra Ulivo e Rifondazione». Le attese di Cossiga sono opposte. E su questo si giocherà la prima grande battaglia dell'Udr.

Enrico Singer

nobile, vero punto di riferimento e di ispirazione, presidente provvisorio d'onore, ma non imbrigliato in cariche esecutive. E a Cossiga toccherà stamane l'intervento conclusivo. In attesa del congresso, la presidenza del partito sarà affidata a Buttiglione, la segreteria a Mastella e ci saranno anche tre vicesegretari. Uno, di sicuro, sarà Diego Masi. E all'ex presidente del Senato, Carlo Scognamiglio, che presiede l'assem-

blea di oggi, rimarrà il coordinamento dei gruppi parlamentari e, forse, toccherà, una copresidenza del partito. Anima cattolica e anima laica dell'Udr, insomma, saranno rappresentate con sapiente equilibrio.

Che cosa si propone l'Udr? Un'anticipazione di prima mano l'ha fornita Cossiga. Con la consueta ironia. Berlusconi - che ieri ha invitato a pranzo Cesare Romiti nella sua casa

romana in via del Plebiscito (un buon pranzo) l'unico commento del presidente della Rcs - ha dato vita alla «Federazione di Centros» formalizzando l'alleanza con il Ccd di Casini, i dissidenti del Cdu di Formigoni, il partito liberale e quello socialista di De Michelis e ha definito Forza Italia «il cuore del centro». Cossiga risponde: «La nostra è una piccola cosa. Che volete che siano quattro straccioni di fronte alla

I simboli: addio falci, martelli e fiamme; ecco alberi e fiori

## Le stelle del picconatore

ROMA. BUIO in sala (tanto per scambiarlo). E poi l'ormai sperimentato e scontatissimo fascio di riflettori illuminerà l'ennesimo simbolo di questa Seconda Repubblica che produce fin troppi, di simboli - se ancora si possono chiamare così.

Quest'ultimo dell'Udr - sigla bianca su verde in campo blu, stelline europee e fatidico scudino crociato - risulta almeno creato di suo pugno dal fondatore del nuovo partito. Tra i molteplici hobby di Cossiga c'è infatti anche la vessillologia, o studio delle bandiere, che in campo politico casualmente l'ex presidente condivide con due leghisti. Uno è l'onorevole Lembo, che a suo tempo ha anche partecipato a Rischintutto; l'altro è il ministro dell'Identità padana a consigliare mitico-simbolico di Bossi Gilberto Oneto, le cui dotte dissertazioni sugli antichi drappi padani - dalle origini precristiane della «rocca» ai rapporti tra il leone di San Marco e l'iconografia mesopotamica - vengono spesso pubblicate, con schede illustrate a cura dell'autore, sul settimanale di alleggerimento leghista Sole della Alpi.

Cossiga non è così addento alla disciplina. E tuttavia, prima di dedicarsi al colore della bandiera dell'Udr - evitando lo sfondo «celeste» di Forza Italia - s'è applicato proficuamente agli standard dei reggimenti sardi e al vessillo della Presidenza della Repubblica, ma in-

lo stellone della Repubblica, croce e delizia di ogni professore d'ornato.

Passi per le stelline (già inaugurate dalla lista Dini), ma da vero intenditore di araldica, Cossiga è parso un po' a disagio dinanzi alla trovata dello scudo crociato «piccolo piccolo». E' ormai una ventina d'anni (1978, congresso del psi di Torino) che senza alcuno scrupolo iconografico i leader rimpiccioliscono falci, martelli, fiamme e ora anche scudi e garofani, mossi dal più furbo «vorrei ma non posso» (con qualche variante «potrei ma non voglio»).

All'orrido rimpicciolimento dei gloriosi utensili della Prima Repubblica fa riscontro, d'altra parte, una tendenza al più grottesco affastellamento simbolico. Alberi (pds, Ulivo), in prospettiva, da cui pendono croci, e alle cui radici si danno la mano uomini vetruviani (rete). Orsacchiotti (Pivetti) che si scaldano al sole (sole nascente pds, sole «ferriano» post-pds, sole che ride verde, sole delle Alpi padane), mentre le stelle (Dini) fanno brillare la spada del guerriero (Lega) con la faccia di Gandhi (radicali). E la vela, intanto (ccdl), punta verso la margherita (verdi dissidenti). Così come la cocinella di an, che Fini confessò candidamente di aver scelto perché «portava fortuna», s'arrampica sulla torre. Effimero emblema, quest'ultimo, del partito federale, ora defunto, magari anche per via della zuffa sui merli disegnati in cima alla suddetta torre, che il professor Miglio pretendeva «a coda di rondine, cioè

ghibellini.

Un'effervescenza simbolica che ha dell'incredibile. Più i partiti perdono autorità, più aumentano gli stemmi. Ogni movimento che nasce si rappresenta e talvolta si fa addirittura precedere da uno stemma che prescinde da qualsiasi politica. Ecco allora arcobaleni senza piogge e stelline colorate, ponti su cui nessuno passa, rose vanamente contese, cavalli al galoppo che nulla evocano, se non olli per automobili...

Simboli, in realtà, privi di valore simbolico. Paradossi che non riassumono ideali, non parlano all'inconscio, non trasmettono verità nascoste, non trasformano il fenomeno in idea e l'idea in immagine.

Chi si emoziona oggi nel vedere raffigurata l'assunzione sintetica dell'Udr? Chi scommetterebbe una lira sulla sopravvivenza dell'attuale iconografia della querchia? Chi si batterebbe a duello per difendere l'onore della vela di Casini? Più che simboli, questi, sembrano marchi utili a catturare la breve curiosità dei media e nel migliore dei casi a coltivare sbocchi di vendita. In questa inesorabile dipendenza dal marketing però tutta la loro modernità e leggerezza. E difatti neanche il vessillologo Cossiga, pur così esperto e sorvegliato in fatto di canipi, losange, fasce, cornici e ghironi, ha potuto farne a meno. Ma chiamarli ancora simboli, francamente, pare più che azzardato.

Filippo Coccarelli

## LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE:

Carlo Rossella

CONDIRETTORE

Luigi La Spina

VICEDIRETTORE

Vittorio Sabadin, Paolo Passarini, Dario Cresto-Dina

REDAZIONE CAPO CENTRALI

FRANCESCO TRUPEA, Roberto Bellato

REDAZIONE CAPO PERIFERICA

Chiara Berio di Argentine

ART DIRECTOR Cynthia Segaralino

ENTRANCE LA STAMPA SPA

PRESIDENTE

Giovanni Agnelli

VICEDIRETTORE

Vittorio Calissano di Chiusano, Umberto Cattica

AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE

Paolo Panschi

AMMINISTRATORI

Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini

Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicoletti

STAMPATORE

STAMPAGRAFICO

La Stampa, via Mazzini 22, 10126 Torino, tel. 011 5688111

STAMPA IN FASCICOLI

A La Stampa, via Giordano Bruno 54, Torino

Bella srl, via Carlo Pesenti 130, Roma

STB spa Quinta Strada 35, Catania

Nuova RAME spa, via della Giustizia 11, Milano

L'Unione Sarda spa, viale Etrusco, Cagliari

Neod Ediz. 15-21 Rue du Calde, Roubaix (Fr)

CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ PUBBLICOMPASS SPA  
DIREZIONE: MILANO, 20122 via G. Cervetto 25, tel. 02 2424.611, fax 02 2424.610. TORINO 10126 corso  
M. d'Azeglio 60, tel. 011 5688.211, fax 011 5688.300. BOLOGNA, via Amendola 15, tel. 051 254052  
FIRENZE, via Gattamelata 108, tel. 049 8737144. CATANIA, corso Sicilia 27/43, tel. 095 7306111  
PADOVA, via Don Minzoni 46, tel. 049 661182, 673028. GENOVA, via C.R. Comand. 17A, tel. 010 540104  
591560. NAPOLI, via Caracciolo 15, tel. 081 7206111. ROMA, via Barberis 88, tel. 06 4280491.

SERVIZIO ABBONAMENTI  
Abbonamento annuale 6 giorni: 308.000 (Lire 1000 alla copia)  
Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5688111  
tramite Posta indicandone: La Stampa, via Roma 56, 10121 Torino; per telefono: 011 5688111, 825;  
indicando: Cagnone, Nove, Indirizzio, Cap, telefono.  
Forme di pagamento: contante postale TIR; bonifico bancario sul conto n. 12561 dell'Istituto  
Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 167-223383; direttamente presso  
gli uffici del Riscatto La Stampa, via Roma 56, Torino.  
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 5688111-335; fax 011 5687968  
Internet: www.laStampa.it E-mail: abbonamenti@laStampa.it

© 1997 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 4182/95  
Certificato n. 3571 del 10/02/1997  
La tiratura di mercoledì 1 Luglio 1998 è stata di 505.800 copie





## La nota dei neocomunisti non dispiace all'Ulivo; ma Veltroni avverte: se si rompe si va alle urne

# Lavoro al Sud, D'Alema apre a Bertinotti

## Marini: con Rifondazione troveremo un'intesa

ROMA. I segretari dei partiti di governo si incontrano, discutono sul come e quando dare più energia all'azione di Prodi, stilano programmi ma il presidente del Consiglio non riesce a vederlo. E, a quanto pare, neanche a sentirlo. Dal 25 giugno, quando Prodi incontrò Bertinotti, non ci sono stati più incontri e neanche telefonate con i segretari dei partiti di governo. Una sola, pare, ieri sera da Teheran, per rispondere a Marini e D'Alema che lui non vuole perdere tempo. Di fatto, è come se Prodi fosse scomparso dalla scena romana, indaffarato in incontri e viaggi. Oggi andrà a Siena per il Palio, domani forse a Parigi per la partita. Sabato a Camaldoli. Insomma, il padrone di casa di Palazzo Chigi ha scelto la tattica del temporeggiatore. Lascia che si incontrino gli alleati tra di loro mentre lui attende che ciascuno gli consegna, per iscritto, il proprio programma di proposte e richieste.

I suoi collaboratori mormora-

no che lunedì prossimo il presidente del Consiglio potrebbe presentare agli alleati un suo documento di sintesi. Ma pare sicuro che lunedì non ci sarà il «vertice» di maggioranza che pure Prodi aveva preannunciato.

Forse, chissà, potrebbero vedersi in settimana. Ma non è certo. Intanto viene assicurato a tutti che il governo si presenterà al Senato il 15 luglio per chiedere la fiducia. Non vuole tirarla alle lunghe fino ad agosto, come teme D'Alema («non possiamo attendere che la gente vada in vacanza, per battere un colpo...»).

Insomma, visto che cambia lo scenario, a Palazzo Chigi si cambia anche il programma. La novità che sta andando in scena a Roma in questi giorni è che D'Alema e Marini si stanno trovando in sintonia con Bertinotti più di quanto si potesse prevedere. E' vero che la sintonia è concentrata sulla necessità di favorire il lavoro al Sud, ma è anche vero che su temi controversi, come l'aiuto alle scuole private (solle-

«NIENTE GIUSTIFICAZIONI»

### Salò, Mancino dissente da Violante

ROMA. «Io, fra la spiegazione e la giustificazione, porrei il limite al di là del quale la spiegazione non può diventare giustificazione». Lo ha affermato il presidente del Senato, Nicola Mancino, parlando dei valori della Resistenza in occasione della presentazione del libro «Ne valeva la pena» a cura di Aldo Aniasi. Mancino ha detto: «Noi possiamo spiegare la Repubblica di Salò, la Resistenza fascista all'interno del nostro Paese in una tentativo di ricostruzione storica oggettiva, ma non possiamo mai giustificare per mettere sullo stesso piano sia quelli che si sono battuti per dare a tutti la libertà sia quelli che si sono battuti per una continuità politica e di sistema facendo resistenza insieme al nazismo occupante». Sulla Repubblica di Salò il presidente della Camera Luciano Violante aveva tempo fa sollevato la questione che occorre domandarsi il perché molti ragazzi che allora avevano 17 anni scelsero la Repubblica sociale.

collocare poi altrove i lavoratori. Il segretario dei diessini dice, alla riunione del vertice del suo partito, anche tante altre cose e tutte a beneficio di Prodi. E cioè, che l'accordo va trovato sull'azione del governo e non semplicemente nel rapporto con Rifondazione, che la verifica andava fatta comunque, anche senza i problemi creati da Bertinotti, che la riduzione dei tassi di interesse (lo dice anche Marini) non si è tradotta in azione riformista. E che la verifica deve essere vera e Prodi deve presentare una sua proposta di sintesi scritta. Comunque «non c'è alternativa ad un accordo» e non è il caso di parlare più di elezioni anticipate. Queste, si sta capendo, non le vogliono né D'Alema, né Marini e neanche Bertinotti («se c'è la crisi, non è detto che si vada alle elezioni»). E neanche Prodi può credere che l'eventuale sua caduta possa portare ad elezioni, vi-

sto che dopo di lui potrebbe prendere quota un «governo tecnico-istituzionale» (Ciampi).

Lo stesso Dini sdrammatizza («se si sa quanto detesti dover governare con Bertinotti») e fa dire dal portavoce del suo partito, Stajano, che il documento di Rifondazione «getta una luce positiva» sulla verifica.

Di tutt'altro tono, rispetto a quello dei partiti di governo, è il discorso del vice di Prodi, Veltroni. Avvisa che i programmi che i partiti presentano «li misuriamo in relazione al programma dell'Ulivo» e che «alla fine Prodi tirerà le fila» e andrà in Parlamento. Nessun accenno al «vertice» dei segretari e l'avviso che «un vivacchiere non ci appartiene» e se il governo cade «c'è un altro solo produttore di governi, l'elettorato». Ovvero, niente soluzioni diverse; si vada alle elezioni. Ma su questa linea Veltroni e Prodi sembrano isolati.

Alberto Rapisarda

### RETROSCENA

#### I CONSIGLI DEL COLLE

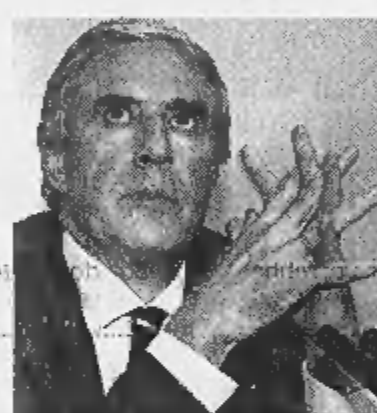
ROMA. ARDO pomeriggio di martedì, al Quirinale: Oscar Luigi Scalfaro dice «apertis verbis» a Massimo D'Alema, ciò che finora gli aveva fatto capire indirettamente: «Una crisi al buio sarebbe una jattura per il Paese, le elezioni anticipate una catastrofe», è il convincimento del Presidente. Stesso giorno, qualche ora più tardi: gran riunione dei vertici diessini - ministri inclusi - con il segretario che ripete gli stessi concetti ribaditi dal capo dello Stato. Ma come, si chiede qualcuno in quella stanza, il leader che fino a una decina di giorni fa agognava la prova di forza con Bertinotti, ora è diventato tanto conciliante? Così è. D'Alema spiega ai ministri: «Non fate la voce grossa con il prc: non si può aprire una crisi». Di più. Il segretario riconosce la «fondatezza di alcune critiche di Bertinotti», sottolinea che quello del prc non è un «documento di rottura», e, di nuovo rivolto ai rappresentanti diessini nel governo, aggiunge: «E' sbagliato pensare che il risanamento porti nuova occupazione. La riduzione dei tassi d'interesse non si è tradotta in azione riformista. La verità è che bisogna mettere in campo una politica, perché l'esecutivo ha dei problemi seri nei rapporti con l'opinione pubblica. Prodi, perciò deve fare presto: non si può aspettare agosto per battere un colpo».

E a queste frasi di D'Alema si aggiungono quelle, pubblicate il giorno dopo dal «Manifesto» che lo intervista. Il leader della Quercia non esclude che l'Agenzia del Sud possa fare assunzioni, chiede incentivi per le aziende che investono nel Mezzogiorno, e, sempre per il Sud, pensa ad un grande piano di investimenti pubblici finalizzato alla creazione di infrastrutture fondamentali. La metamorfosi «rifondarola» di D'Alema non fa fare salti di gioia né a Prodi, né al ministro del Tesoro Ciampi. Di fronte alle richieste di questo genere, le sollecitazioni ad allentare i cordoni della borsa, i due hanno una linea univoca. «Niente assistenzialismo: quell'epoca è finita e il Paese, se vuole andare avanti, non se lo può permettere», ripete ai fedelissimi l'inquilino di Palazzo Chigi. E Ciampi non nasconde di guardare di cattivo occhio l'Agenzia: «I conti sono quelli che sono e noi abbiamo preso un impegno con i nostri partner europei», spiega ai collaboratori.

Dunque, il D'Alema che non minaccia più crisi o elezioni è ugualmente un D'Alema che

Il capo dei Ds ai suoi ministri: «D'ora in poi, se nascono complicazioni con Fausto se la sbrighino il governo e il presidente del Consiglio»

Il leader dei Ds, Massimo D'Alema. Sotto, il segretario del Ppi, Marini. A destra Fausto Bertinotti



## La metamorfosi della Quercia

### Scalfaro convince il segretario: niente crisi

IL LEADER PDS

### «Amnesty, chiedo scusa per i nostri errori»

ROMA. Un ringraziamento ad Amnesty International per una battaglia in difesa dei diritti umani che mette anche il segretario dei Democratici di Sinistra a confronto con le violazioni di quei diritti dei quali la stessa sinistra, nella sua storia, si è resa responsabile. Massimo D'Alema impegna su questo concetto il breve intervento che tiene in occasione della firma per l'istituzione del Tribunale internazionale penale permanente. «Quando vi ringrazio - dice infatti - lo dico da

uomo di sinistra, come tale corresponsabile certo non personalmente ma culturalmente del fatto che la sinistra, nella sua storia, abbia dimenticato, magari per perseguire nobili obiettivi, il dovere del rispetto dei diritti della persona».

D'Alema è partito dalla testimonianza di uno scampato ai massacri dei militari in Argentina: «Ho letto che i militari che accoglievano gli internati in una caserma dicevano loro che il non sarebbe arrivata Amnesty a salvarli».

[Agi]

di una messa a punto dell'azione dell'esecutivo. Dobbiamo insistere sull'apertura di un nuovo ciclo riformatore: attenzione al rischio che le poche cose buone che potranno giungere dopo la verifica non vengano interpretate come il risultato della protesta di Rifondazione».

Morale della favola: i ds stan-

no preparando un documento con le loro richieste al governo. Probabilmente, venerdì pomeriggio lo invieranno a Palazzo Chigi. Per Prodi, un altro problema, che si aggiunge a quello di Rifondazione, senza contare il fatto che dal partito che dovrebbe essere più vicino a lui, cioè il Ppi, non è che il presiden-

te del Consiglio riceva un grande aiuto: Marini, spesso è volentieri, gioca di conserva con D'Alema. Per questo motivo Prodi ha una tentazione, che però è di difficile attuazione: quella di non convocare il vertice, bensì, dopo aver ricevuto tutti i contributi dei partiti del centro sinistra, di andare diret-

tamente in Parlamento. Così non dovrebbe sottostare ai condizionamenti dei segretari, i quali, nelle aule di Camera e Senato, si troverebbero il fronte ad un intervento del tipo «prendere o lasciare», essendo obbligati a scegliere la prima opzione».

Ma il peggio per Prodi deve ancora venire. Per Prodi, e per D'Alema. Già, perché Bertinotti continua a ripetere ai suoi «questa frase: «A novembre, l'Europa ci costringerà a fare determinate scelte in campo di politica economica e sociale, e allora il governo e i ds dovranno decidere da che parte stare: dalla nostra o da quella opposta». Sì, c'è il rischio che tutte le manovre di questi giorni, di D'Alema e Prodi, vengano vanificate, da una nuova, a questa volta più seria, verifica autunnale, a semestrale bianco aperto.

Maria Teresa Meli

### Occupazione

#### Seduta accesa alla Camera

ROMA. Toni accesi, richiami regolamentari, richieste di scuse, ipotesi (respinta) di rinvio in Commissione e mancanza di numero legale: una seduta contesa quella che ha visto alla Camera la discussione, arena-tasi all'articolo 2, della proposta di legge (primo firmatario Pietro Armani, Anl, sulle misure per incentivare l'occupazione. La proposta prevede fra l'altro una detrazione del 10 per cento sull'Irap delle imprese del Sud, crediti d'imposta per nuove imprese nelle aree del Mezzogiorno.

In Commissione ha ricevuto voto contrario; in aula c'è stata la proposta del sottosegretario Marongiu di rinviare il tutto in commissione Lavoro per cercare di quantificare il costo e di rivedere la copertura. Netta contrarietà del Polo ad un rinvio in commissione. In quella sede, nessuno può vietare che si presentino altre proposte di legge - ha ricordato Maurizio Gasparri - da accorpate e da esaminare in un testo unificato con un iter lungo e complesso che verrebbe a confliggere con il rispetto del regolamento che consente all'opposizione tempi certi per discutere temi di sua proposta.

Contro la proposta Armani si è schierata Rifondazione. Per Francesco Giordano, affidarsi soltanto alla crescita delle imprese «non prospetta un intervento pubblico non porta un aumento dell'occupazione e lascia larghi varchi all'elusione fiscale».

[Ansa]

Mussi e Diliberto, l'accoppiata che ripara i guai

### L'ufficio anti-cavolate

si è installato a Palazzo Chigi», dice Diliberto. Ma deve la sua «ufficienza» alla simpatia fatta di sigari toscani, vino rosso e facilità al bon mot che lega Diliberto e Mussi.

Operativamente, si tratta di una cosa molto seria. L'altro giorno, per esempio, era in dirittura d'arrivo - e a sole quattro ore dal vertice tra Bertinotti e Marini - la proposta di legge per l'innalzamento della scuola dell'obbligo a 16 anni. Una cosetta tranquilla, per una maggioranza che si divide ripetutamente e su tutto, e specialmente sulla scuola: ma che i ragazzini abbiano un'istruzione che vada un po' al di là della terza media era cosa condivisa da tutti, perfino in un Ulivo che vive i travagliati esiti della dissenza con Rifondazione. Ciononostante, la tranquilla riunione dei

capigruppo su questo tema era stata preceduta da una travagliata nottata di discussione. «Mi raccomandando - aveva redarguito gli sherpa Oliviero Diliberto - prima di arrivare alla riunione tra noi capigruppo, dove ci sarà anche il ministro Berlinguer, tutti devono avere piena conoscenza del testo». Il momento della riunione arriva e a quel punto si scopre che invece Mattarella, presidente dei deputati di Marini, quel testo non l'aveva mai neanche visto. C'era di che far saltare l'accordo, all'interno della maggioranza, anche se un passaggio che è come bere un bicchier d'acqua. Risultato: Diliberto si è strategicamente assentato dalla riunione, pregando via biglietto il ministro Berlinguer di fare altrettanto. Gli sherpa sono andati avanti, Mattarella ha preso visione ed è stato

raggiunto così, faticosamente, anche quello che era il più facile degli accordi possibili.

Tuttavia, come si sa dalla storia di questa maggioranza, vi sono casi in cui nemmeno l'Ulivo può molto. E' allora che entra in funzione la «diplomazia del Canonaco»: tutti a cena a casa di Diliberto. Sua moglie, però, è disperata: perché ormai, nelle situazioni più complicate, che come si sa non sono poche, segretari di partito e ministri si auto-invitano. All'inizio, la giovane «allieva del professor di Diritto romano che è stato a sua volta allievo di Volterra, e che è oltre tutto fresca sposa, entrava in ansia. Un ministro è sempre un ministro, anche a tavola. Ma poi, col prolungarsi della vita del governo, ci si è abituati: ormai, bastano spaghetti per tutti. E in caso il frigorifero sia vuoto, c'è sempre «Zenobia», ristorante siriano con spettacolo di danzatrici del ventre che è ormai anche un po' il dopolavoro dell'Ulivo.

Antonella Rampino





MILANO. «Se ritengono che possa essere utile, con molta umiltà, mi dichiaro da subito disponibile a mettere a disposizione la mia professionalità e farmi applicare alla Procura di Reggio Calabria. Invito tutti i miei colleghi anziani a fare lo stesso: andiamo in Calabria, a criticare i miei colleghi, non lasciamo soli Boemi e i colleghi della Dda di Reggio che, tra difficoltà e senza proclami sui giornali, cercano di fare il loro dovere».

Non cade nel vuoto il clamoroso gesto del procuratore aggiunto di Reggio, Salvatore Boemi, il magistrato che, dopo mesi d'inascoltate richieste di aiuto, ha deciso di restituire la delega di coordinatore della direzione distrettuale antimafia denunciando la mancanza di uomini e mezzi per combattere la criminalità organizzata.

Da Milano in Calabria. A raccogliere la drammatica e amara denuncia di Boemi («Al Sud la giustizia è sconfitta») è il sostituto procuratore, Ilda Boccassini, tornata a Milano, nel settembre '95, dopo tre anni di applicazione prima alla procura di Caltanissetta, dove ha coordinato le inchieste sulle stragi di Capaci e di Palermo.

In Sicilia per trovare gli assassini dell'amico «maestro Giovanni Falcone. Oggi come ieri, Boccassini si limita a facili attestati di affetto per un collega che dichiara pubblicamente tutta la sua solitudine e impotenza. «La vera isola del Meridione è la Calabria, un po' per volontà dei calabresi, un po' per volontà esterne», aveva de-



Il pm Ilda Boccassini. A destra Salvatore Boemi, il procuratore di Reggio

per volontà esterne», aveva denunciato Boemi aggiungendo di non trovare interlocutori in questo, come in altri governi.

Appena rientrata da Palermo, Boccassini, dopo aver letto le dichiarazioni di Boemi, ha deciso che era arrivata una di quelle rare volte in cui valeva la pena di parlare. Del resto, Falcone amava ripetere che sullo schermo di ogni magistrato andrebbe scolpita la massima: «Possiamo sempre fare qualcosa». Boccassini ha deciso di non perdersi in inutili polemiche ma di reagire mettendo ancora una

volta in gioco e lanciare un messaggio ai magistrati perché procuratori poco star e molto in prima linea nella lotta alla mafia come Boemi non siano abbandonati.

Dice Ilda Boccassini: «Ho letto sui giornali che il collega Salvatore Boemi ha deciso di lasciare l'antimafia. Gli ho subito telefonato per esprimergli tutto il mio affetto, la mia stima, la mia solidarietà. Comunque la professionalità di un magistrato come Boemi è un bene che ha saputo affrontare, insieme ai colleghi calabresi, un'emergenza che forse è sempre stata troppo sotto-

## Dopo la denuncia del procuratore di Reggio che ha lasciato la delega antimafia

# Boccassini: vado in Calabria

### «Se potrò essere utile alla giustizia»

«Invito tutti i colleghi che hanno più anzianità e competenza a sacrificare un po' della loro vita personale per mobilitarsi affinché anche in questa regione sia assicurata la corretta gestione dei tribunali. Ho già telefonato al collega Boemi per dargli la mia solidarietà»

«Vorrei aiutare quei colleghi che si sacrificano tra molte difficoltà e senza fare proclami su tv e giornali cercando di fare il loro dovere tutti i giorni. Sono convinta che la massima di Falcone sia ancora valida: possiamo sempre fare qualcosa»



Stefania Ariosto. Un impegno (la prima udienza preliminare del processo si è tenuta lunedì scorso) che le è costato la revoca della domanda per un posto alla procura nazionale antimafia e non pochi attacchi dal Polo. Raramente Boccassini replica, se non con le querelle. Ancora più raramente concede interviste, l'ultima il 6 aprile al «Corriere della Sera». L'ha decisa per denunciare i pericoli della direttiva del ministero degli Interni che disloca sul territorio le forze investigative Ros, Sco e Scio. Un allarme che risuona oggi nella parola di Boemi. «Con chi dovremmo fare le indagini? quelli che l'attuale ministro degli Interni chiamava corpi speciali sono diventati territoriali, l'aggressione ai beni mafiosi è fatta in maniera inconcludente, la legge sui pentiti è da 16 mesi in Parlamento. Non ho più interlocutori».

Parole che hanno convinto Ilda Boccassini a lanciare il suo appello ai magistrati. Perché la storia non si ripeta, perché in Italia come diceva Falcone: «Ogni volta che esplode la violenza mafiosa con manifestazioni allarmanti o l'ordine pubblico appare minacciato, con precisione cronometrica viene varato un decreto-tampone volto a intensificare la repressione, ma non appena la situazione rientra in un'apparente normalità, tutto cade nel dimenticatoio e si torna ad abbassare la guardia».

Chiara Beria di Argentine

## Il presidente della Camera: ma non voglio toccare l'indipendenza dei magistrati

# «Azione penale obbligatoria? Ipocrisia»

### Violante: un responsabile per la politica criminale

ROMA. «L'azione penale, in Italia, è assolutamente discrezionale; pensare che sia obbligatoria è un'ipocrisia istituzionale. E allora, a chi spetta la gestione della politica criminale?». Luciano Violante pronuncia questa frase alla presentazione di un volume degli Annali della storia d'Italia di Einaudi, in un contesto scientifico e con l'intento di mettere sul tavolo un problema, non proprio soluzioni. Ma è più che sufficiente per aprire una questione politica che non morirà con la discussione intorno a un libro di storia. «La titolarità della politica criminale - dice ancora Violante - deve far capo a un organismo politicamente responsabile; il problema è come giungere ad un responsabile politico senza toccare l'indipendenza della magistratura».

La precisazione è essenziale, e a scanso di equivoci il presidente della Camera la ripete più volte: «Non bisogna toccare l'indipendenza dei pubblici ministeri». Poi però si pone un'altra domanda: «E' giusto lasciare le scelte di politica criminale ai 120 procuratori sui quali non ci sono controlli, e che non rispondono a nessuno?». Evidentemente no, secondo Violante, che intravede una possibile soluzione all'interno degli stessi uffici delle Procure, e dunque senza interferenze né condizionamenti di governo o Parlamento: la possibilità che i procuratori indicino le priorità che intendono perseguire nel loro lavoro, «in modo che un cittadino sappia, in un determinato territorio, se sarà perseguito o no a fronte di un determinato comportamento».

Oggi non è così, e il presidente dei deputati cita un esempio concreto di chi tentò di trovare una soluzione: l'ex procuratore circondariale di Torino Vladimir Zagrebelsky (oggi direttore generale al ministero della Giustizia) che diramò in una circolare le «priorità» del suo ufficio. «In quel caso - commenta Violante rivolgendosi alla presidente dell'Associazione magistrati Elena Paciotti, seduta accanto a lui - ci furono reazioni della magistratura francamente corporative». E nell'introduzione al volume Einaudi curato da lui stesso, da giudizi ancora più espliciti: «La circolare è stata l'unico serio tentativo di bilanciamento delle diverse esigenze, ma essa non ha avuto seguito per l'ostilità manifestata nella componente togata del Consiglio superiore della magistratura».

Parole e giudizi, quelle del pre-

## Membri laici, fumata nera-bis alla Camera

ROMA. E' andata a vuoto anche la seconda votazione del Parlamento in seduta congiunta per l'elezione di dieci componenti laici del Csm: non è stato raggiunto infatti il numero legale. La mancanza del quorum (la metà più uno di deputati e senatori) è dovuta anche al fatto che non c'è ancora una intesa di massima sui candidati. Ma ciò fa slittare più in là l'abbassamento del quorum necessario: nelle prime due votazioni si

deve raggiungere la maggioranza dei tre quinti dei componenti il Parlamento in seduta congiunta. Al terzo scrutinio saranno sufficienti i tre quinti dei votanti. Per come stanno andando le cose in Parlamento, non è soddisfatta però Elena Paciotti, presidente dell'Associazione nazionale magistrati: «Il Parlamento faccia la sua parte, così come i magistrati voteranno il 5 e 6 luglio. Ci sono doveri istituzionali da compiere».

sidente della Camera, che si inserisce in un dibattito sui temi della giustizia sempre incandescente. Violante sta ben attento ad evitare strumentalizzazioni, ma ricorda che insieme all'indipendenza dei pm ci vuole «la certezza» di quello che gli uffici giudiziari intendono fare. Il problema non sono i processi che finiscono, ma quelli che cominciano, e quindi le scelte fondamentali di politica criminale in un Paese democratico».

Una soluzione andrà trovata, dice ancora Violante, «con molta pazienza», la discussione è appena all'inizio. Fermi restando i principi costituzionali e quelli di educazione istituzionale. E Elena Paciotti aveva denunciato la «maleducazione istituzionale» che traspare dietro le aggressioni ai magistrati che esprimono le loro opinioni, Violante ribatte che la questione è reciproca: «La mattina della famosa intervista di Gherardo Colombo al Corriere

della Sera sulla società del ricatto, io lo chiamai e gli chiesi: "Io che cosa sono, un ricattato o un ricattatore?"».

Quell'intervista - secondo il direttore editoriale della Rcs Paolo Mili che ha partecipato alla presentazione del libro insieme a Stefano Rodotà - «è stata una delle tante cose che hanno portato al fallimento della Bicamerale», mentre Elena Paciotti ritiene che anche la stampa abbia delle responsabilità, «interessata com'è,

molte volte, più che all'informazione, alla spettacolarizzazione dello scontro». Ma il problema principale restano i rapporti tra magistratura e politica, e su questo la presidente dell'Anm è netta: «Se è scaduto il primato della politica, ciò è dipeso da quest'ultima, e quindi dipende dalla politica il ripristino di un assetto meno squilibrato e conflittuale con la magistratura».

Giovanni Bianconi

## Una commissione su Tangentopoli? «Se c'è maggioranza...»

LORENZO DI MENAGGIO  
DAL NOSTRO INVIATO

Una frase poco felice, coniata dal presidente della Camera Luciano Violante a proposito dei guai giudiziari di Berlusconi (definiti «affari criminali»), fa passare in secondo piano quella che dovrebbe essere la notizia del giorno: la costituzione di una grande direzione antimafia europea in grado di contrastare la tendenza internazionale del crimine organizzato. E' di questo infatti che si discute al convegno promosso dal centro culturale italo-tedesco di Villa Vigoni a Menaggio alla presenza di deputati e del presidente del Parlamento tedesco Susmuth, di esponenti dell'Onu e del procuratore svizzero Carla Del Ponte, quando nella pausa di mezzogiorno, Luciano Violante fa partire una sciabolata all'indirizzo del Cavaliere.

Il presidente della Camera, nel tentativo di glissare le domande dei giornalisti sulla recente richiesta di rinascita dei giudici milanesi annunciata da Silvio Berlusconi, risponde secco: «Non mi occupo di



Il procuratore svizzero Carla Del Ponte

## «Sono affari criminali»

### Ed è subito duello con il Cavaliere

affari criminali. Di questo si occupano gli avvocati, non il Presidente della Camera». Dalle sponde del Lago di Como la frase rimbalza velocemente a Roma e colpisce due deputati azzurri quasi increduli: «Si tratta di un infortunio o di una lapsus freudiano?», si chiede aprendo le polemiche Claudio Scalja, coordinatore nazionale di Forza Italia. «Che un certo tipo di linguaggio appartenga ad alcuni magistrati della procura di Milano - prosegue Scalja - è una realtà alla quale siamo tristemente abituati. Che il Presidente della Camera, massimo garante della libertà del Parlamento, cada nello stesso atteggiamento, pericoloso per il pluralismo e la democrazia, ci preoccupa profondamente». Per Marco Taradash invece rimane il dubbio che Violante si sia espresso male parlando di «affari criminali» anziché giudiziari di Berlusconi: «Se è così farebbe bene a precisare subito, per evitare che le sue parole vengano interpretate come un giudizio politico, sommario e sprezzante, alla maniera dei libri di testo che legano le immagini di Craxi, di

Riina, della camorra e della Dc». E in serata il Presidente della Camera precisa così: «Non ho espresso alcun giudizio di valore: gli affari giudiziari sono affari criminali». Violante nel pomeriggio risponde anche ad altre domande sulla vicenda Berlusconi come, ad esempio, la richiesta fatta dal leader di Forza Italia di una commissione parlamentare su Tangentopoli: «La questione è all'ordine del giorno dell'aula nella seconda settimana di luglio. Se c'è maggioranza la commissione passa. Se non c'è maggioranza la commissione verrà bocciata: sono le regole della democrazia».

A chi gli chiede invece se sia d'accordo con l'avvocato Agnelli a proposito del fatto che il governo sia nelle mani di Cossutta, Violante risponde ridendo: «Mi sembra che Agnelli sia soddisfatto di questa situazione... No, mi sembra che il problema sia nelle mani di tutti». Secondo il presidente della Camera in realtà la crisi è solo passeggera: «Fino che le cose si metteranno bene se si varerà un programma di seconda metà della legislatura mol-

to incisivo sul piano dell'occupazione e della scuola».

Ma al di là della politica, al convegno, cui partecipano anche il coordinatore nazionale antimafia Piero Luigi Vigna e il vicepresidente del Csm, Carlo Grosso, si respira un'aria di preoccupazione dovuta agli sviluppi del sequestro Sgarrella e alla dimissioni del procuratore antimafia di Reggio Calabria, Salvatore Boemi. Due facce della stessa medaglia: l'avanzare della criminalità organizzata in tutta Europa, oggetto di studio del raduno di Menaggio. Dice il procuratore Vigna, in polemica con l'attenuazione dei rigori legati al 41 bis, il regime carcerario duro per i boss: «Abbiamo dati che ci dicono che le cosche mafiose arruolano bambini per far compiere loro dei crimini. Ma abbiamo anche dati che ci indicano che i bambini vengono utilizzati per l'espionaggio di organi venduti poi alle persone abienti: e di fronte a questi fatti io credo che certi criminali non meritino di abbracciare i loro figli».

Paolo Colonnello

## Sui «forzieri» decide la Camera

# Altro scontro con Palermo

PALERMO. Ancora uno scontro giudiziario tra Berlusconi e i magistrati: stavolta sono quelli di Palermo. La procura antimafia sospetta che capitali di provenienza illecita siano finiti, tramite Marcello Dell'Utri, nelle holding di Silvio Berlusconi e ne vuole aprire i forzieri. Ma i legali del presidente di Fi, Giuseppe De Luca e Ennio Amodio, si oppongono al decreto di perquisizione, per le «privilegi riconosciute all'on. Berlusconi quale appartenente alla Camera dei deputati». Dunque un invito a chiedere autorizzazione a Montecitorio. La Procura replica con richiesta di esibizione e consegna di copia degli atti, motivata da improrogabili esigenze processuali nell'ambito dell'indagine per riciclaggio contro Dell'Utri. Il leader di Forza Italia interviene con una dichiarazione e spiega perché si è opposto alla perquisizione, chiedendo invece che la richiesta venisse inoltrata alla Camera. «Non perché intendessi nascondere qualcosa, ma perché - scrive - tutto il Parlamento potesse rendersi conto della pericolosità di cui sono oggetto».

La notizia che viene data con tanto clamore da Palermo - continua Berlusconi - nasce da una mia iniziativa giudiziaria contro l'ennesimo atto di una delle solite procure. L'obiettivo di Berlusconi è quello di chiamare il Parlamento a testimone della «persecuzione» nei suoi confronti «basata sul nulla o sulle invenzioni di qualche lesto fantasma prezzolato e magari "pentito"». Non mi sono infatti mai opposto a che la polizia giudiziaria potesse prendere direttamente visione di tutta la contabilità in modo che la procura di Palermo potesse rendersi conto di fronte all'assoluta mancanza di qualsiasi traffico illecito. Tanto la mia posizione era lineare e trasparente che proprio in questo senso si è concluso l'intervento della polizia giudiziaria, la quale ha preso atto della mia completa disponibilità all'accesso alle carte. La stessa procura di Palermo ha dovuto prendere atto che non aveva il potere di disporre atti autoritari come la perquisizione o il sequestro. Nessun fatto nuovo, quindi, ma solo l'ennesimo episodio e la riprova di quell'accanimento giudiziario contro di me che dura da quattro anni, da quando cioè sono entrato in politica».

L'inizio di questa schermaglia processuale è un decreto di perquisizione del 16 giugno in cui i pm di Palermo chiedono di acquisire copia dei documenti contabili di alcune società, le cosiddette «Holdings», che controllano l'intero capitale della Fininvest. Sei giorni dopo, il 24 giugno, giunge a Palermo notizia di opposizione degli avvocati De Luca e Amodio. «Nelle holding - scrivono i legali - si trova concentrato il patrimonio personale dell'on. Berlusconi che costituisce punto di riferimento e strumento della sua attività imprenditoriale, come tale quindi protetto dalla tutela costituzionale accordata a tutti i parlamentari». Gli avvocati invitano perciò la procura di Palermo a chiedere l'autorizzazione alla Camera. Ma la Procura, che nell'acquisizione di «spacchetti» da parte della società «Reteitalia spa», negli Anni 70 e 80, sarebbero confluiti capitali illeciti che fanno capo ai boss Stefano Bontate e Mimmo Teresi. «Le richieste della Procura di Palermo sono destituite di fondamento» replicano gli avvocati Roberto Tricoli, Enzo e Enrico Trantino, Giuseppe Di Peri e Francesco Bertorotta del collegio difensivo dell'on. Dell'Utri.

[Ansa]

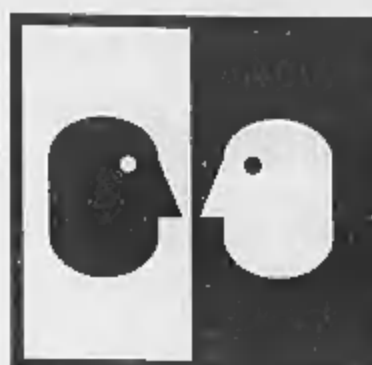


Il presidente della Camera Luciano Violante con il presidente di Forza Italia Silvio Berlusconi



Marcello Dell'Utri





Molti bambini e donne fra le 500 persone sbarcate in Calabria, Puglia e a Lampedusa

# Immigrati, l'assalto riprende su tre fronti

## La Farnesina convoca gli ambasciatori

ROMA. Torna l'allarme clandestini, e l'Italia si preoccupa: ieri gli ambasciatori di Tunisia e Marocco sono stati ricevuti alla Farnesina, in udienze separate, su istruzioni del ministro Dini. «Vive preoccupazione» per i ripetuti sbarchi sulle isole di Lampedusa e Pantelleria di immigrati di prevalente nazionalità tunisina e marocchina, sono state espresse ai due diplomatici: 217 nordafricani approdati solo nelle ultime ore. Un tunisino morto annegato dopo aver sbattuto la testa sugli scogli. Una situazione «inaccettabile». Poi ci sono i curdi, duecento circa. Donne e bambini, soprattutto, di nazionalità irachena e turca, sbarcati l'altra notte sulla costa jonica di Riace. Infine 95 immigrati - molti i ragazzi - rintracciati sui litorali pugliesi: profughi del Kosovo, albanesi, iracheni e turchi di etnia curda.

Ricomincia così l'esodo, e pare che queste ultime cinquecento persone siano solo l'avanguardia di più massicci sbarchi previsti per i prossimi giorni: sulle coste tunisine, infatti, si stanno ripetendo le scene vissute in Albania, quando a migliaia si accalcavano sui

moli di Tirana e Durazzo in attesa di imbarcarsi su una qualunque nave per raggiungere l'Italia. A Sfax, secondo quanto si è appreso, sarebbero addirittura mille, pronti a salire sulle piccole barche da pesca per raggiungere le coste siciliane e poi proseguire verso il Nord Europa.

Oggi il sottosegretario all'Interno Giancarlo Sinisi e il capo della Polizia Fernando Masone si sono incontrati in un sopralluogo nelle zone calde dell'immigrazione.

L'allarme ieri mattina a Riace è rientrato quando polizia e carabinieri hanno rintracciato gli ultimi clandestini: in totale si tratta di 184 persone, comprese le quattro ricoverate in ospedale. In particolare, 66 sono gli uomini, 46 le donne e 72 i bambini, di età compresa tra 0 e 7 anni. Sono stati bloccati a piccoli gruppi da agenti del commissariato di Sidero avvertiti da telefonate. Da tempo, in ogni caso, le squadre volanti dei commissariati della zona jonica effettuano un servizio di perlustrazione nelle zone costiere proprio in previsione di possibili sbarchi di clandestini.

ni, che si sono verificati nei mesi scorsi più volte, da Monasterace fino a Sant'Ilario dello Ionio, solo per restare in provincia di Reggio Calabria. Nella vicina provincia di Catanzaro, confinante con quella reggina, si sono verificati altri sbarchi, tra cui quello più numeroso del dicembre scorso a Badolato Marina.

Le operazioni di sbarco sono avvenute con modalità finora inedite: la nave che trasportava gli immigrati (senza nome ma con una striscia rossa su una fiancata) si è fermata a circa 5-600 metri dalla riva ed i profughi sono stati fatti salire su cinque veloci motoscafi che hanno fatto scendere le persone praticamente sulla battigia. I curdi sono stati trovati tutti asciutti, segno che non si erano gettati in acqua per poter raggiungere la costa. Lo sbarco è avvenuto all'1.30 della scorsa notte, ma le prime persone sono state notate solo all'alba di ieri: camminavano in fila indiana sulla statale jonica 106 quando sono intervenute le prime pattuglie di polizia. Sono stati portati in un centro d'accoglienza, «Casa del Pellegrino», di Riace Superiore, offerto dalla Curia.

Agli investigatori calabresi hanno detto di essere pagati circa 4.000 marchi a testa per il viaggio e che almeno altre 600 persone sarebbero pronte ad intraprendere la traversata dalla Turchia in Italia e che sono in attesa di essere imbarcati su altre navi.

Anche i nordafricani sbarcati a Lampedusa sono finiti in un centro di prima accoglienza, che lasceranno per Agrigento, per le pratiche di rimpatrio obbligatorio. La squadriglia navale della Finanza aveva bloccato prima un battello con 89 persone, poi a terra erano stati fermati altri 71 immigrati. Un'altra quarantina di clandestini sono invece stati bloccati vicino al paese dai carabinieri e dalla guardia costiera. Sono tutti uomini di nazionalità tunisina, marocchina, algerina e somala. Ma è appena l'inizio, e sarà un esodo difficile da contrastare. Per fare un esempio, ogni giorno circa 500 navi transitano al largo delle coste calabresi. Un numero tale da rendere praticamente impossibile qualsiasi tipo di controllo preventivo da parte delle capitanerie di porto.

### I RIMPATRI DIFFICILI

Numero di espulsioni intimata a cittadini extracomunitari e percentuale di espulsioni realizzate dal 1991 al 1995, per Paese.

Paese	Numero intimato	Percentuale realizzate
MAROCCO	19.703	7,1
ALBANIA	26.047	30,1
EX JUGOSLAVIA	17.750	13,4
ALGERIA	14.900	4,5
TUNISIA	14.421	14,2
SENEGAL	9751	6,6
ROMANIA	8649	24,7
NIGERIA	8607	6,4
POLONIA	7764	13,4
CINA POPOLARE	6555	3,2
TURCHIA	4748	5,1
GHANA	3996	2,4
SRI LANKA	3551	6,4
BRASILE	2927	23,3
COLOMBIA	1956	24,7



Bambini curdi, sbarcati sulle coste calabresi, in un'area di servizio sulla statale jonica sorvegliati dai carabinieri



### IL CASO

#### OLTRE LA SOLIDARIETA'

Alcuni sindaci calabresi si mobilitano «Tanto controllare le coste è impossibile»

Le statistiche parlano di tremila sbarchi solo nell'ultimo anno, il che significa che la cifra andrebbe perlomeno raddoppiata. E se qualcuno ancora s'illudesse che pattugliando i mari la calata dei clandestini possa essere bloccata, basta rivolgersi alla capitaneria di porto di Reggio.

Ogni giorno, spiegano, al largo delle coste calabresi incrociano circa 500 navi: davvero qualcuno può pensare che un simile traffico possa essere controllato?

Raccontano che da Sfax, sulla costa tunisina, altri mille profughi si sono imbarcati per raggiungere l'Italia. E se qualcuno ancora s'illudesse che pattugliando i mari la calata dei clandestini possa essere bloccata, basta rivolgersi alla capitaneria di porto di Reggio.

Ogni giorno, spiegano, al largo delle coste calabresi incrociano circa 500 navi: davvero qualcuno può pensare che un simile traffico possa essere controllato?

Raccontano che da Sfax, sulla costa tunisina, altri mille profughi si sono imbarcati per raggiungere l'Italia. E se qualcuno ancora s'illudesse che pattugliando i mari la calata dei clandestini possa essere bloccata, basta rivolgersi alla capitaneria di porto di Reggio.

Raccontano che da Sfax, sulla costa tunisina, altri mille profughi si sono imbarcati per raggiungere l'Italia. E se qualcuno ancora s'illudesse che pattugliando i mari la calata dei clandestini possa essere bloccata, basta rivolgersi alla capitaneria di porto di Reggio.

## L'industria dell'integrazione

### «Accoglierli può aiutare anche le nostre terre»

cato una reazione simile a quella con cui la Puglia accolse il primo, disperato sbarco degli albanesi.

Solidarietà dunque, compassione umana, ma la solidarietà non può durare in eterno. Ecco allora che il ripetersi del fenomeno ha preso a dare origine a qualcosa di diverso. «Poiché, piaccia o no, le nostre coste sono quelle pugliesi non rappresentano più solo il confine meridionale dell'Italia ma i confini dell'Europa di Schengen. E' quello dei clandestini è problema europeo».

Gerardo Mannello è il sindaco di Badolato, un piccolo Comune di cui si parla molto, luogo in cui anni fa si pensò di mettere in vendita un centro storico ormai semiabbandonato. Oggi Badolato è anche uno dei centri-pilota nell'accoglienza dei clandestini. Oggi, il motore di un'idea che aveva paura delle parole lo stesso Mannello definisce l'«immigrato risorsa».

«Quel che abbiamo cercato di

far capire al governo centrale ed all'Unione europea - spiega il sindaco - è un concetto per noi semplice ma duro a passare. Bisognerebbe pattugliare le coste, impedire gli sbarchi, su questo tutti sono d'accordo, ma poiché è impossibile tanto vale cercare soluzioni diverse. Noi ne proponiamo una nell'interesse di tutta Europa: perché non fare in modo che gli immigrati restino qui?».

Michèle Ramielli, che della Regione Calabria è assessore alla cultura ed ai servizi sociali, sta lavorando da parecchio a questo progetto. Non si tratta di costringere alcuno a restare in Calabria, spiega, ma centri come Badolato o Soverato (la città che a Natale accolse con applausi lo sbarco di 800 curdi) hanno già ricevuto un miliardo e mezzo ciascuna per allestire centri d'accoglienza. Altre strutture stanno sorgendo a Lamezia, Cropani, Gagliato.

Vogliamo definirlo industria della solidarietà? A vederla cinica-

mente si può anche dire così, senza però che la sostanza cambi. «Se l'accoglienza di rifugiati o di clandestini si può risolvere in un beneficio anche per la collettività di un piccolo centro calabrese, perché non farlo?», insiste Mannello. «In quest'area esiste una serie di microeconomie che possono riprendere fiato, e grazie ad interventi che si compiono nell'interesse di tutti».

Dei tremila (o seimila) clandestini sbarcati in Calabria meno di quattrocento sono ancora nei centri d'accoglienza. Tutti gli altri un po' alla volta se la sono filata. A piccoli gruppi, in treno, con l'auto, o grazie alle organizzazioni che ormai si ramificano nel nostro Paese. Partono verso la Germania, che rappresenta ancora il loro sogno.

A Reggio Calabria un'organizzazione non governativa - il Centro regionale di intervento per la cooperazione - sta aiutando i Comuni della fascia ionica nei contatti con

le organizzazioni europee. L'ingegner Pim Polimeni è responsabile dell'area «Paesi in via di sviluppo», ormai più realisticamente definita «Paesi in via d'impoverimento».

«Abbiamo presentato all'Unione europea un progetto per l'integrazione culturale ed economica di almeno cento immigrati. E' chiaro che senza un'attività di lavoro nessuno deciderà di restare: proponiamo, oltre che le case, la nascita di laboratori, corsi di lingua, anche di un giornale in lingua curda».

In qualche Comune, spiega, ci sono famiglie curde che tentano di riprendere attività di ceramisti o tessitori. A Badolato domenica prossima aprirà un ristorante curdo in cui lavorano cinque persone. «E poi se cos'è successo pochi giorni fa? Una decina di curdi fuggiti verso la Germania sono tornati, stanno meglio qua. Non potrebbe essere una via?».

Giuseppe Zaccaria

## «Le espulsioni? Un fallimento»

ROMA. Il sistema dell'espulsione di immigrati clandestini non funziona. A denunciarlo sono da sempre i ministri dell'Interno, in ultimo Giorgio Napolitano, che non a caso ha chiesto e ottenuto nuove norme, entrate in vigore 3 mesi fa. Il ministro garantisce che la musica cambierà. Ma il sindacato autonomo di polizia Sap protesta: «L'afflusso di clandestini di questi giorni sta mettendo a nudo l'inconsistenza di una legge fatta la cui applicabilità faceva perno sulla realizzazione di alcune strutture. Ma i centri di accoglienza, previsti uno per provincia,

ogni mezzo per evitare di essere individuato e restituito al suo Paese. La principale furbata è nascondersi dietro una girandola di nomi e di nazionalità. Oppure girare come una trottola. Un caso esemplare per tutti, un «jugoslavo». Fermato il 6 maggio 1989 a Lecce, dichiara di chiamarsi Robert Bairami. Il questore decreta il suo rimpatrio con foglio di via obbligatorio. Il 14 luglio viene fermato dalla polizia di Trieste per identificazione. L'8 ottobre viene denunciato a Caltanissetta per furto aggravato. Il 24 febbraio 1992 la questura di Lecce decreta la sua espulsione dall'Italia. Il 13 maggio è fermato a Rovigo per identificazione. Il 9 settembre la questura di Pesaro decreta di nuovo la sua espulsione. Il 18 gennaio 1993 la polizia di Firenze lo ferma per identificazione. Il 9 febbraio è denunciato a Bologna per induzione alla prostituzione, violenza privata o sequestro di persona. L'11 maggio è fermato a Venezia per identificazione. Fino a quel momento ha sempre dichiarato di chiamarsi Robert Bairami. Ma il 20 luglio '93, arrestato a Ferrara per tentato furto, sostiene che il nome è Memedo Naser. Le stesse generalità ripete il 9 settembre a Bologna. E qui Barbagli si ferma. Ma lui, l'ex jugoslavo, s'è fermato davvero? E' tornato a casa sua o vaga per l'Italia anche adesso?

### Un libro denuncia il sistema inadeguato E le nuove norme faticano a partire

Il sistema a girandola, comunque, funziona perfettamente per intercettare le espulsioni. Scrive Barbagli: «E' molto difficile, se non impossibile, espellere uno straniero se non si riesce a identificarlo completamente. Nessuno Stato accetta infatti di fare entrare nel suo territorio una persona espulsa da un altro Stato se non ha la certezza che si tratta di un suo cittadino e non sono note le sue generalità. Così, le procedure di controllo richiedono molto tempo».

Francesco Grignetti

SE IL PROBLEMA E'...

ALLORA SI TRATTA DI...

La diarrea

Uno stato di ansia o intense emozioni (diarrea nervosa)

Viaggi con alimentazione non igienica e radicale cambiamento di abitudini (diarrea del viaggiatore)

Colpi di freddo (diarrea da raffreddamento)

CHIEDI AL TUO FARMACISTA

DIARSTOP GIULIANI, a base di Loperamide, è un rimedio efficace, un vero e proprio stop alla diarrea. Iniziare con una dose

di 2 capsule, seguita da 1 capsula dopo ogni scarica diarroica (emissioni di feci liquide).

E' un medicinale. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Aut. Min. San. N° 17070

GIULIANI

Stop alla diarrea











Qui accanto, soldati sorvegliano una manifestazione palestinese a Hebron. A destra, il rabbino estremista Meir Kahane. Sotto, Baruch Goldstein, l'autore della strage della moschea di Abramo a Hebron e lo studioso del pensiero ebraico Martin Buber

HEBRON  
DAL NOSTRO INVIATO

Nella cittadina di Kiryat Arba, sulle terre occupate che circondano Gerusalemme, gli ebrei ortodossi coltivano la memoria di un assassino cui danno il nome di Santo. Il Santo-Peccatore è Baruch Goldstein, il medico colono che nel febbraio '94 irruppe nella moschea di Abramo, a Hebron, e sparò sui credenti ingiannocchati ai tappeti per pregare. Morirono in ventinove. I feriti furono un centinaio. Sugli splendidi intarsi di marmo alle pareti della moschea, un musulmano mi mostra le tracce ancora visibili delle pallottole, tirate non in una direzione ma in tutte, come avviene nelle stragi razziali.

La tomba di Goldstein occupa un luogo a parte, nella colonia di Kiryat Arba. E' disposta su un ampio spazio erboso: solitaria, solenne, attornata da candelabri. E' una sorta di tempio all'aperto, cui si accede percorrendo un viale di granito tra gli alberi. Sulla tomba è scritto che Goldstein, «un Santo», ha «dato la sua vita per il popolo ebraico, per la Torah, per la patria ancestrale». La sua persona è innocente, pura di cuore. Il sepolcro poggia su un ottogono di pietra, circondato da fontane per lustrare le mani dei visitatori. Alle spalle, urne contengono libri santi. I pellegrini sono numerosi, perché il sito è sacro per ortodossi e integralisti. Una legge è stata sottoposta al Parlamento, perché il mausoleo sia rimosso e l'insistente pellegrinaggio in adorazione del crimine cessi. Ma Kiryat Arba si è adombrata, ha minacciato. La massima autorità spirituale della colonia costruita ai margini di Hebron nel '70, il rabbino Dov Leor, ha decretato il divieto assoluto di toccare il sepolcro. Così anche Baruch Merzal, capo del dissolto movimento integralista Kach, e seguace del rabbino Meir Kahane ucciso nel '90 a New York da un egiziano. Merzal ha detto che i coloni «scuoteranno i cieli» se il mausoleo sarà violato, «usando violenza». Baruch Merzal non è turbato, dalla proibizione del Kach. In privato e in pubblico, promette epurazioni etnico-religiose in tutti i territori occupati dopo la guerra dei sei giorni. In particolare, giura di eripulire dai palestinesi l'adorata Hebron. Adorata perché qui, negli antri della moschea, si ergono grandiosi i cenotafi dei patriarchi e delle loro spose: Abramo e Sara, Giacobbe e Lea, Isacco e Rebecca. Gli ortodossi non sono sfiorati dal sospetto che i patriarchi siano sacri anche per altre religioni monoteiste: per la musulmana, e la cristiana. Musulmani e cristiani non sono d'altronde che eresia, di cui non si ha cura: è quanto pensano gli ortodossi, e spesso i non ortodossi.

Chi si addentra in Kiryat Arba vedrà come sia potuto nascere, l'integralismo ebraico che ha voluto la morte di Yitzhak Rabin e del processo di pace. Vedrà gli sguardi degli abitanti, quando chiedi dove si trovi la tomba di Goldstein. Sguardi gelosi, di zeloti. Questa colonia è patria degli zeloti. «Sei ebreo?», replicano alla domanda, e le donne rifiutano la risposta dopo averci squadrata, voltano il capo offuscate perché chiedi di Goldstein e non porti l'ortodosso copricapo. Sulla cresta della collina di fronte a Hebron: si sentono gli imani che cantano col megafono per raccogliere i fedeli musulmani. E' strano come i cieli sembrino stanze chiuse, asfissianti qui a Hebron, in certi punti di Gerusalemme - quando sono saturi di tante diverse preghiere rivolte allo stesso Dio: come fossero colmi di sabbia, di pietre, e non fossero più cieli ma terra che viene innalzata, divinizzata, trasformata in secondo firmamento. A Hebron e nei villaggi arabi circostanti è potente l'integralismo palestinese, gemello dell'ebraico.

## Il pellegrinaggio alla tomba del colono che sparò sui musulmani nella moschea d'Abramo



Sul sepolcro-tempio è scritto che Baruch Goldstein ha «dato la vita per il popolo ebraico per la Torah, per la patria ancestrale». Il Parlamento ha tentato di far rimuovere il sepolcro, ma i rabbini hanno minacciato di «scuotere i cieli»

## Il culto del Santo Sterminatore A Hebron il tempio dell'integralismo ebraico

La moschea di Abramo è stata divisa, e adesso c'è uno spazio riservato alla sinagoga. Sulla spianata davanti ai due ingressi si aggirano soldati Onu, incaricati di interporre fra i palestinesi e le famiglie ebraiche che hanno voluto restare a Hebron. Sono presenti anche italiani, giunti volontari in questo luogo dove si guerreggia sotto i cieli e nei cieli, attorno pietre e terra. Anche questo è strano: nel '48 fu edificato uno Stato per normalizzare l'esistenza ebraica, e a Hebron vivono famiglie che hanno tale normalità, e la cui anima ha una sola grande sete: sete di ghetto. Ghetto per sé, ghetto per gli arabi. Anche i soldati israeliani che sorvegliano la sinagoga squadroni ingelositi il visitatore, come gli ortodossi di Kiryat Arba: «Sei ebreo?». La domanda ricorre con più frequenza d'un tempo, in Israele.

La sete di ghetto va insieme con il messianesimo, che è sempre esistito nell'ebraismo. Già negli Anni 20 - e poi negli Anni 60, 70 - Gershom Scholem metteva in guardia i sionisti contro le tentazioni messianiche, e li invitava a separare la politica dalle utopie di redenzione religiosa. Ma oggi il messianesimo si estende, diventa messianismo politico che partecipa al potere, si fonde con il nazionalismo, diffida della democrazia. Il movimento dei coloni appartenenti al Gush Emunim, Blocco della Fede, nasce da questo impulso apocalittico-rivoluzionario, e anche il Kach e i molti rabbini che difendono, a volte raccomandando, comunque tollerando le azioni di Goldstein, o di Yigal Amir assassino di Rabin. Nel '97, quattro seguaci del movimento Kach pubblicarono un libro in cui Goldstein - il titolo è *L'Uomo Benedetto* - è nessun rabbino, neanche moderato, disse una parola. Il volume comprende un articolo del rabbino Yitzhak Ginsburg, capo delle yeshiva - scuole religiose ebraiche - in cui Goldstein è chiamato «Santo»: «La sua azione nella moschea è l'adempimento di comandamenti essenziali nella legge religiosa, tra cui l'obbligo di vendicarsi contro i non ebrei, lo sterminio di non ebrei appartenenti al seme di Amalek, la santificazione del Nome Divino. I massacrati hanno permesso

Kyriat Arba è patria di zeloti. Sei ebreo? chiedono le donne, e si girano offuscate perché non porti il copricapo ortodosso

PRESIDENTE E PREMIER

### Faccia a faccia Weizman-Netanyahu

GERUSALEMME. Tregua fredda fra il presidente e il primo ministro israeliano. Dopo due giorni di scontri verbali senza precedenti nella storia del Paese, il capo dello Stato Ezer Weizman ha ricevuto ieri mattina Benjamin Netanyahu nella sua residenza di Gerusalemme. Al termine del colloquio, durato un'ora, è stato emesso uno stringato comunicato, nel quale si rende noto che in futuro eventuali divergenze verranno risolte in privato «nell'interesse dello Stato». L'incontro «apacificatore» è avvenuto al posto di una

conferenza stampa convocata da Weizman per ribattere alle accuse mosse martedì sera da «Bibi» in tv. Netanyahu aveva accusato il presidente di agire come il capo dell'opposizione e di sostenere Yasser Arafat e il presidente egiziano Hosni Mubarak, ma era stato Weizman ad aprire le ostilità lunedì auspicando la convocazione di elezioni anticipate di fronte allo stallo del processo di pace. Weizman aveva poi accusato Bibi di vivere «fuori dalla realtà» e di isolare sempre più Israele sul piano internazionale. [AdnKronos]

«di capire chiaramente» che «la vita di un ebreo è preferibile alla vita di un non ebreo». L'anno prima, il rabbino Eliahu Bakshi Doron aveva elogiato la «purezza» di Finess, lo zelota che nella Bibbia trafugò nel basso ventre l'israelita Zimri, colpevole di amare una donna madianita (Numeri, 25). In una prospettiva messianica, la confusione fra sacri testi e accadimenti contemporanei è normale. Nella Bibbia è scritto che «vi sarà guerra del Signore contro Amalek, di generazione in generazione», e per gli integralisti la guerra continua diventa perno dell'esistenza, conferma la redenzione.

La redenzione è annunciata da figure messianiche singolar-

mente simili a quella di Sabbatai Zevi, il falso messia del '600 su cui Gershom Scholem - sottile studioso della kabbala e del messianesimo ebraico - ha scritto uno dei suoi libri più affascinanti (*Sabbatai Zevi - Il Messia Mistico*, Princeton '73). Nel millenarismo sabbatiano la legge ordinaria cade in disuso, e con essa sono aboliti i Dieci Comandamenti, la Torah, le autolimitazioni apprese tramite l'osservazione dei precetti. Tale fu l'insegnamento del messia di Smirne, che stragò i fedeli d'Europa, d'Oriente: negli Tempi Ultimi l'ebreo torna finalmente nella Palestina promessa da Dio, e le norme elaborate nell'Esilio decadono. E' il regno dell'anomia, la trasgressione diventa addirittura

atto di santità, e per molti seguaci perfino l'apostasia finale di Sabbatai Zevi - la conversione all'Islam, per evitare la pena di morte nelle prigioni turche - si trasforma in divino trionfo. E' l'adorazione del «Santo-Peccatore», è l'estasi dello squilibrio mentale, è il nichilismo che ritroviamo oggi nel culto di Baruch Goldstein. Per gli ultraradicali, detti anche Uomini in nero, i comandamenti che ordinano di non uccidere, di non rubare terre, perdono valore. Prevalde un'unica legge, adatta all'atto della redenzione: la legge che ordina di difendere *eretiz Israel* - le terre sante d'Israele - e di uccidere il non ebreo Amalek. Il crimine viene santificato da ortodossi e scuole



rabbini, la redenzione presuppone la catastrofe, la sponzione rivoluzionaria delle tradizioni conferma l'arrivo del messia.

Il sionismo laico tenne a bada queste sotterranee pulsioni sabbatiane, e per molti fu un tentativo laico di aggirare la fusione tra fede e politica. Lo pensava ieri Scholem, polemizzando contro il messianesimo di Benjamin e le delusioni religiose di Martin Buber, e oggi lo pensa Abraham Yehoshua, scrittore che incontro a Haifa e che si irrita quando gli chiedo della fine dell'ideologia sionista. Il sionismo non fu mai un'ideologia, sostiene: «Fu la semplice decisione di dare agli ebrei uno Stato svanito in Israele, per metter fine alle incertezze e ambiguità di 1800 anni di diaspora, e di offrire un permanente rifugio attraverso la Legge del Ritorno. Non ho nulla contro i nuovi storici che criticano le guerre israeliane, ma il bersaglio è sbagliato: se la prendano con politici e governi, non con il sionismo. Il sionismo ha vinto la scommessa: ha integrato sia pur contraddittoriamente molte etnie, razze. Israele non è uno Stato razziale, e l'ebreo non è una razza. Se fosse tale, un convertito dovrebbe restare ebreo, il che è impossibile. Ebrei si nasce, è vero, ma si può sempre smettere di esserlo, di ritenersi tale».

Ma Scholem stesso intuiva l'esistenza di ambiguità, nel movimento che diede vita allo Stato di Israele. Parlava di una parte «nascosta, esoterica, mistica» del sionismo. Temeva la contaminazione del messianesimo

peccato obbediscono alle leggi del rabbino Kook, il fondatore del sionismo religioso, e a quelle del figlio Zvi Yehuda: «E' la legge biblica del *Rodef*, che legittima l'uccisione di chi sta per ammazzare un altro, e che oggi viene tradotta: è permesso uccidere chiunque indebolisca con l'insubordinazione la forza militare di Israele». Secondo Rachlewski, l'ebraismo sta attraversando una rivoluzione messianicocabalista. Per i rivoluzionari, gli ebrei secolarizzati non sono che l'asino, sulla cui schiena il Messia potrà arrivare.

Non pochi pensatori in Israele condividono oggi le nascoste apprensioni di Scholem. Temono che le forze ancora vive del sionismo sottovalutino la potenza distruttiva del *New Age* ebraico, che Netanyahu sfrutta elettoralemente. E' quello che sostiene David Landau, giornalista di *Ha'aretz*: «Peres poteva spartire Gerusalemme, finché ancora poteva. Invece le sinistre non smettono di usare un pathos religioso, quando parlano delle conquiste del '67. L'integralismo delle terre nacque in quell'epoca, e il sionismo socialista non vide montare i pericoli. Furono ipnotizzati anch'essi, cadendo in una sorta di trance messianica secolarizzata. La fede messianica, carica di catastrofe, è la nuova ideologia, anzi l'escatologia, della destra di Netanyahu. Essa si applica all'intera terra promessa, mentre per la sinistra si applica solo a Gerusalemme. La fuga dalla razionalità è la stessa, in ambedue i casi».

E' la fuga di una parte degli israeliani, e anche degli ebrei in diaspora che criticano Netanyahu, ma omettono di denunciare i rabbini neo-fascisti, i mausolei in onore del crimine. E' la complicità con un messianesimo politico che non è nuova in questo secolo: un messianesimo che promette la redenzione non della singola persona come nelle vere religioni, ma di un intero collettivo: sia esso una razza, una classe eletta, un popolo divinizzato, o un lembo di terras.

Barbara Spinelli  
(2 - Continua)

Inchiesta del governo: gli xenofobi dichiarati sono molti di più dei lepenisti

### Alla Francia il record del razzismo

Secondo il 40% «troppi arabi e negri nel Paese»

PARIGI  
NOSTRO SERVIZIO

Strano Paese la Francia. Ha un lato vanto una lunga tradizione di terra d'asilo aperta ai profughi e ai perseguitati, di terra d'immigrazione accogliente con gli stranieri d'ogni razza, nazionalità o religione. Dall'altro, la popolazione francese è la più xenofoba d'Europa, e non lo nasconde. Anzi, c'è chi se ne vanta. Lo si sospettava da un pezzo, ma ora un'inchiesta condotta congiuntamente dalla Commissione nazionale dei diritti umani e dal Servizio d'informazione del governo trasforma i sospetti in certezze. Il tarlo insidioso del razzismo rode la società transalpina: quasi un francese su cinque (esattamente il 18% delle persone interrogate) non si vergogna di sbandierare la propria xenofobia. Il 38% confessa di nutrire sentimenti salquanto razzisti; e pur senza condividere tutte le idee del Fronte Nazionale (il partito d'estrema destra guidato da Jean-Mar-

rie Le Pen, che da anni rastrella puntualmente il 14-16% dei voti nelle elezioni presidenziali, politiche e amministrative che siano), due francesi su cinque (40%) assicurano che ci sono «troppi arabi e troppi negri» sul territorio nazionale. I paragoni con altri Paesi dell'Ue sono poco rincuoranti per la Francia, che in materia di razzismo e di xenofobia appare come la peggior nazione d'Europa. Insieme, è vero, con il Belgio, dove la percentuale complessiva degli xenofobi, tra coloro che si dichiarano tali e coloro che ammettono soltanto di esserlo, è piuttosto razzista, sfiora il 45%. Ma altrove, gli xenofobi sono due o tre volte meno numerosi che in Francia: 23% in Germania, 22% in Gran Bretagna, 21% in Italia, 13% in Spagna.

Non c'è dubbio che qui la xenofobia sia alimentata dalla presenza massiccia degli immigrati extracomunitari, prevalentemente nordafricani e africani; e il problema è aggravato dal fatto che molti di lo-

ro (da 400 a 800 mila, secondo stime non ufficiali) sono in situazione irregolare, privi di documenti di soggiorno («sans papiers»). L'inchiesta, a ogni modo, dimostra che l'equazione razzismo=Fronte Nazionale è riduttiva, nel senso che la percentuale degli xenofobi dichiarati o «simboscati» è ben superiore a quella degli elettori del partito di Le Pen. Il che spiega, fra l'altro, come mai l'ideologia dell'estrema destra tenda a «contaminare» una parte della destra moderata. Fortunatamente, dall'inchiesta emerge anche indicazioni consolatorie per esempio, il fatto che rispetto alla precedente inchiesta condotta sette anni fa sono più numerosi (33% contro 28%) i francesi che si dicono determinati a lottare con ogni mezzo contro la xenofobia. Gli antirazzisti si reclutano soprattutto fra i giovani di meno di 25 anni - sorpresa - nei ceti medio-alti.

Enrico Molinari

Fu creato uno Stato per normalizzare la vita di un popolo e qui c'è gente che eseca la normalità e ha sete di ghetto



L'America offre esperti per riscrivere le regole su mercato e pensioni

## Clinton: cinesi, arricchitevi come noi

«Non saremo la sola superpotenza per sempre»

SHANGHAI

DAL NOSTRO INVIATO

Bill Clinton si trasforma per un giorno in agente immobiliare e tesse le lodi della «prima casa» ai cinesi, che da ieri, per la prima volta, possono diventare proprietari della dimora in cui vivono. La visita del Presidente a Shanghai coincide con l'entrata in vigore della prima fase della grande riforma del mercato della casa: la liberalizzazione degli affitti e la vendita ai privati cittadini. Così Clinton ha rievocato ad un gruppo di coppie intenzionate a comprare quel giorno lontano di 23 anni fa quando lui e Hillary, ancora fidanzati, acquistarono la loro prima casa in Arkansas («Le dissi: «Ora che ho comprato la casa, mi devi sposare»»).

In un'intervista alla televisione cinese Clinton si è lasciato andare a considerazioni geopolitiche più ampie. «L'America è l'unica superpotenza rimasta - un ruolo

temporaneo, non durerà per sempre - e il successo della sua leadership dipenderà dalla sua partnership con la Cina». E il successo di quella partnership, a sua volta, dipenderà in larghissima parte dal successo della transizione cinese ad un'economia di mercato. Più che di contratti e lettere d'intenti, Clinton è venuto a parlare di una collaborazione tecnica ad ampio raggio con i cinesi per accelerare il passaggio a un capitalismo più trasparente.

Il compito più arduo, ha detto agli imprenditori americani - ci-

nesi di Shanghai, rimane il vasto programma di ristrutturazione delle vecchie imprese di Stato avviate quest'anno dal premier Zhu Rongji. Provocherà disoccupazione e tensioni sociali su una scala immensa. «La Cina dovrà sviluppare rapidamente un nuovo sistema che permetta di assicurare ammortizzatori sociali, programmi di riqualificazione professionale e un nuovo sistema delle pensioni», ha detto il Presidente. Che ha ordinato ai suoi ministri del Tesoro, del Commercio e del Lavoro di mettere la loro esperienza a

disposizione dei cinesi per aiutarli a navigare in questa fase di transizione».

Clinton vuole anche aiutare la Cina a dotarsi di tempi rapidi degli strumenti finanziari, bancari e assicurativi necessari per competere nell'economia globale. Ma l'iniziativa forse più interessante di questo viaggio riguarda la nuova collaborazione tra i due Paesi nel campo giuridico. Clinton è venuto qui accompagnato da uno stuolo di avvocati e giuristi che nel corso della visita hanno messo a punto una serie di programmi per diffon-

dere il principio del diritto nella vasta e ancora impenetrabile burocrazia cinese.

L'assenza di un vero stato di diritto in Cina - non tanto la professione dell'avvocato sia esplosa negli ultimi anni, ce ne sono solo centomila oggi in un Paese di 1,2 miliardi di persone - ha contribuito a ostacolare una maggiore penetrazione del mercato cinese, non solo da parte degli americani ma di tutti i Paesi occidentali. E non sorprende che l'iniziativa per il diritto voluto da Clinton sarà finanziata in larga misura dagli imprenditori.

Ma l'iniziativa va oltre l'aiuto alla legge. «Può essere la base», spera il Presidente, «di un sistema che assicuri la protezione dei diritti individuali e che riduca l'arbitrarietà del potere governativo». L'obiettivo è decisamente ambizioso: si tratta di diffondere nel sistema cinese il virus della legalità.

Andrea di Robilant

Il piano anti-crisi di Kirienko



Il nuovo primo ministro Sergei Kirienko (a sin.) durante il dibattito alla Duma

## «Salvo la Russia o mi dimetto»

MOSCA  
NOSTRO SERVIZIO

La Russia sta affrontando la più grave crisi economica della propria storia e il nuovo premier Sergei Kirienko è pronto a giocare la propria testa pur di convincere la Duma ad approvare un pacchetto di leggi per salvare la situazione. Ieri, presentandosi a una platea ostile che solo due mesi fa si era per due volte rifiutata di approvare la sua candidatura a premier, il giovane capo del governo russo ha promesso di dimettersi se il suo programma anticrisi dovesse fallire.

Mai prima d'ora il Cremlino aveva usato toni così concilianti con il Parlamento a maggioranza nazional-comunista. E mai le iniziative dell'esecutivo sono state accolte così favorevolmente: praticamente tutti i gruppi parlamentari si sono impegnati in questa o quella misura ad appoggiare il piano del governo. La Duma ha addirittura deciso di rinviare le proprie vacanze per lavorare al pacchetto di 21 leggi proposte dal governo e questi documenti erano stati approvati in prima lettura.

Un armistizio, quello tra il governo e l'opposizione, che si spiega con una situazione economica davvero disperata. Lo Stato russo attualmente è in una situazione che può essere descritta solo come prossima alla bancarotta. Secondo le cifre presentate ieri da Kirienko, la Russia è indebitata fino al collo: i debiti ammontano al 44 per cento del Pil, e un terzo del prodotto interno lordo viene speso per gestire questa cifra astronomica. E i pagamenti mensili sulle obbligazioni di Stato superano di gran lunga le entrate del Cremlino.

In altre parole, la «crisi» pronosticata dall'ex governo Pronomyrdin all'inizio del '98, è definitivamente sfumata nel nulla: la produzione continua a scendere, così come le esportazioni e gli investimenti. L'unico indice in crescita permanente

sono i mancati pagamenti tra le imprese e lo Stato, che hanno raggiunto l'assurda cifra di 160 miliardi di dollari.

Una situazione che ha spinto il governo a sfornare d'urgenza un piano anticrisi che prevede misure drastiche per raddrizzare la situazione entro tre mesi. Gli obiettivi principali sono due: aumentare la raccolta delle tasse e stimolare l'industria. Con misure il cui peso inevitabilmente ricadrà sulle spalle della popolazione: nuove tasse, tra cui l'aumento dell'Iva dal 10 al 20 per cento sugli alimentari, eliminazione di tutta una serie di agevolazioni fiscali e tagli alle spese sociali.

Sono previste anche severe misure per gli evasori fiscali. Lo Stato progetta di mettere sotto controllo le spese dei suoi cittadini benestanti. E il nuovo capo del Dipartimento fiscale ha già aperto una caccia ai potenziali contribuenti, con raid della polizia armata fino ai denti nei mercati rionali e nei palazzi del centro, per scoprire appartamenti affittati illegalmente. Sono in arrivo anche bancarelle clamorose di aziende-simbolo: la candidata numero uno è la leggendaria «AutoVaz» di Togliatti, la più grossa azienda automobilistica russa.

Tutto questo dovrebbe, secondo i piani di Kirienko, ridurre le spese dello Stato di 12 miliardi di lire e aumentare le entrate di 11 miliardi di lire. Ma è già evidente che nemmeno questo basterà a salvare l'economia russa, colpita gravemente dalla crisi finanziaria mondiale (ieri l'indice della Borsa di Mosca è sceso di nuovo nonostante le iniziative del gabinetto di Kirienko). E così nella capitale russa procedono freneticamente le trattative con il Fondo monetario internazionale per ottenere un prestito di 15 miliardi di dollari che salverebbe il rublo dalla svalutazione e il Paese dal crack definitivo.

Anna Zafetova

E il Presidente a Shanghai rievoca l'acquisto della prima casa con Hillary



Fernando Mezzetti



L'arrivo del presidente cinese Jiang Zemin a Hong Kong seguito dal leader della città tornata alla Cina da un anno Tung Chee-hwa. A destra l'accoglienza al presidente Usa Bill Clinton

**HONG KONG.** Venuto per le celebrazioni del primo anniversario del ritorno dell'ex colonia alla Cina, il presidente cinese Jiang Zemin ha avuto ieri un assaggio diretto della democrazia vigente nel territorio autonomo malgrado sottili operazioni autoritarie degli ultimi tempi. Contro Jiang, giunto l'altro giorno, si sono avute manifestazioni fuori dello stadio in cui sono state tenute le celebrazioni ufficiali e intorno al Centro congressi in cui in serata si è tenuto il banchetto per oltre mille persone.

Il leader cinese riparte oggi dopo aver inaugurato un aeroporto da 20 miliardi di dollari, dove poche ore dopo giunge il presidente Clinton, che conclude la visita in Cina con una tappa nell'ex colonia. Le misure di sicurezza per un presidente che va e uno che viene sono rigide. L'altra notte la polizia ha scoperto tre uomini armati nella zona delle cerimonie, poco distante anche dal luogo in cui alloggiava Clinton. I tre, secondo gli agenti erano cinesi, avevano un fante sospetto e sono andati alla vista della polizia, che ha

## Primo anniversario gelido Jiang fischiato a Hong Kong

comunque notato che uno di loro aveva due pistole, un altro uno strano aggeggio appeso al collo, come una macchina fotografica.

Ieri, mentre Jiang presiedeva le celebrazioni per la riunificazione, gruppi di democratici hanno esibito striscioni con la scritta «Processo al macellaio di Pechino», o «Liberate i dissidenti», o «Liberate i dissidenti», a nome delle vittime della repressione del giugno '89, innalzando, a ricordo di un episodio realmente accaduto in quei giorni, uno striscione con una colonna di neri carri armati fermata da un uomo vestito di bianco, e la scritta «Il popolo non dimentica».

Ma in altre zone della città,

dove ha voluto mischiarsi alla folla facendo un giro in uno shopping center, Jiang è stato circondato di manifestazioni di simpatia, attorniato da gente che voleva salutarlo, stringergli la mano: conferma indiretta di sondaggi demoscopici secondo cui la maggioranza dei sei milioni e mezzo di abitanti sono soddisfatti della riunificazione, ma non del governatore installato da Pechino, Tung Chee-hwa, e della sua amministrazione. Gli stessi esponenti democratici, che alle recenti elezioni hanno avuto la maggioranza ma che per il perverso sistema elettorale restano minoranza nel Parlamento locale riconoscono che Pechino ha sostanzialmente rispettato l'autonomia

sancita nella formula «un Paese due sistemi». Per questo, mentre le proteste avutesi sarebbero impensabili a Pechino, i deputati dell'opposizione e il loro leader Martin Lee erano ieri sera tra gli invitati al banchetto, anche se non c'è stato un vero e proprio incontro con Jiang. Probabilmente Lee avrà un breve colloquio con Clinton nell'ambito di un ricevimento.

L'anniversario si è svolto in una atmosfera di depressione per l'onda della crisi asiatica da cui Hong Kong è stata colpita in modo particolare. E' divisa la città più cara del mondo, togliendo questo dubbio mezzo a Tokyo, mentre molte ricchezze sono andate in fumo. In meno di un anno la Borsa è crollata del

50 per cento, il settore immobiliare del 40 per cento. Le perdite in capitale in Borsa arrivano a circa 437 mila miliardi di lire, quelle nell'immobiliare a circa 460 mila miliardi di lire. Secondo la stampa locale, è come se ogni famiglia avesse perso 460 miliardi di lire.

Nel suo discorso allo stadio, Jiang ha detto agli abitanti di Hong Kong che dovranno affrontare ulteriori sacrifici prima che l'economia si riprenda. «La crisi non è passata, le difficoltà continueranno per un certo tempo». Ma ha voluto dare anche rassicurazioni, riaffermando il pieno sostegno di Pechino per superare le difficoltà.

Fernando Mezzetti

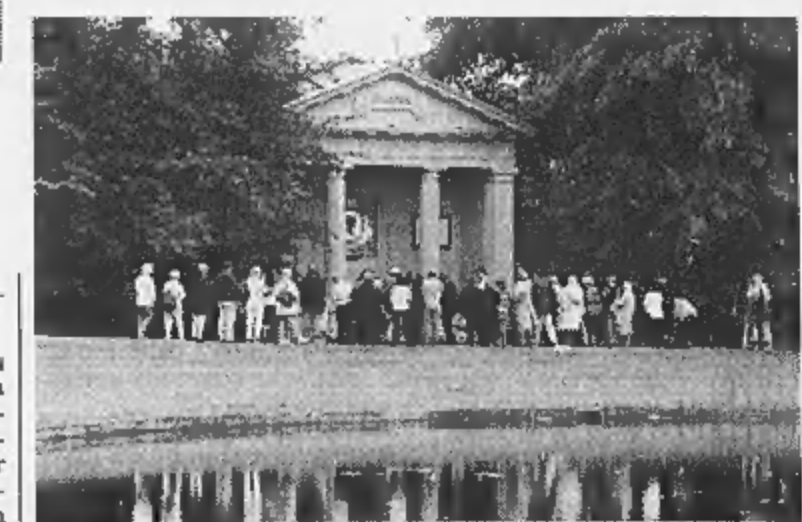
## REPORTAGE

## PELLEGRINAGGIO DELLA MEMORIA

ALTHORP PARK  
DAL NOSTRO INVIATO

Il conte Spencer è lì, nel museo, a stringere mani. «Era una donna magnifica, ci ha dato molto», gli dice con gli occhi arrossati una giovane americana venuta «soltanto per ricordare» quell'incancellabile icona dei nostri tempi. Lui ascolta con pazienza, ringrazia: e via con il prossimo. In gessato blu, la cravatta rosso-viola, sa di essere al centro dell'attenzione. Più, per un momento, delle splendide scale in stile palladiano di pietra color ocra, nel cui cortile è venuto a cancellare - a contatto con la folla - ogni malinteso e ogni critica degli ultimi mesi. «Si, per andare all'isolotto dove uscì da quel portone», spiega pazientemente a un anziano signore che spinge la moglie sulla sedia a rotelle. Ma il rito del dolore e della compassione si sente - e forse è indispensabile.

Ieri Diana avrebbe compiuto 37 anni; e ieri, puntualmente, la tenu-



Folla di visitatori di fronte al tempio dorico dedicato alla memoria di Diana

ta di famiglia a Althorp Park ha aperto i battenti alla prima ventata - 2500 persone al giorno, fino al 30 agosto - di sudditi della «regina di cuor». Con l'atteso museo che Charles Spencer ha allestito in memoria della sorella là dove nel tempio glorioso della famiglia c'era posto per 100 cavalli, 50 carrozzerie e 40 stallieri: un'operazione che è costata quasi 9 miliardi di lire, presto dimenticata quando si tratta di cronaca il conto per il prezzo (quasi 30 mila lire) del biglietto d'ingresso. Se

sapessero, i critici, che ieri i biglietti per il primo giorno cambiavano mano per sei volte tanto, in una giornata gloriosa per i bagerini pronti a sfruttare lo sgarro di Spencer ai giornalisti, esclusi e costretti ad arrangiarsi sul mercato nero.

La folla - presto le file si allungano - Lord Spencer è quasi accerchiato - è composta e silenziosa. Poche lacrime, se non proprio assenti; ma profonda silenzio, come si conviene nella cattedrale di Diana. Molti hanno portato mazzi di fiori.

Una fila di 2500 persone si snoda nelle sale tra filmati, oggetti e abiti mentre il conte Spencer stringe mani

## Silenzio e lacrime nel mausoleo di Lady D

Tra la folla commossa all'inaugurazione del memorial di Althorp

C'è gente di ogni età: famiglie con i bimbi in carrozzina, pensionati, ragazze in stile Spice; insomma l'eterogenea schiera a cui Diana aveva «detto» qualcosa. Soprattutto inglesi, ma anche americani, canadesi, francesi, persino italiani.

Molti sostano, prima di entrare nel museo dei ricordi. Esitano, dopo le polemiche. Ed è subito sorpresa, perché gli sforzi dell'architetto Ravshid Din - sbertucciato quando aveva detto di voler rappresentare «una donna d'oggi in un contesto moderno» - e le scelte dei contenuti fatte da Lord Spencer rivelano misura e gusto. Non c'è niente di pacchiano, nulla per accreditarsi una facile platea. Fin dalla prima sala, che ricorda le grandi donne della famiglia, da Sarah duchessa di Marlborough a Georgiana Spencer duchessa di Devonshire, attraverso le loro immagini e i loro gioielli.

La sala di Diana bambina è dominata dai filmati di famiglia: lei che appena cammina, su un cammello con il padre, in altalessa, in spiaggia,

con la mamma. E dietro una vetrina la sua automobilina rossa a pedali, le scarpe da tap, la divisa scolastica. In silenzio, una sosta davanti a una lettera: «Cari mamma e papà, spero che abbiate avuto un buon viaggio e che la vacanza vi piaccia. Lunedì ci è mancata la luce e sono andata a letto con una candela in camera». Aveva 7 anni.

La fiamma s'immerge nella terza sala, quella dedicata al matrimonio con Carlo, dominata dall'abito da sposa con il lungo strascico. E ancora avanti, in silenzio, neppure un clic fotografico proibito: la sala della Diana angelo umanitario con i lebbrosi, i malati di Aids e i bambini che soffrono. Una stanza nuda, con tre schermi per quelle immagini in rapida successione.

Non poteva mancare la stanza del lutto. Un recinto di profumatisimi petali di rosa, le immagini - proiettate - del funerale, il manoscritto della polemica orazione funebre di Charles Spencer. E tutto finisce in gloria, con il lungo salone

dei colonnati: di fronte lo schermo con i filmati di Diana felice e ricca di gioia di vivere; ai due lati due grandi vetrine con i vestiti di quell'eccezionale indossatrice. A sinistra quelli da giorno, compreso - il più toccante, sicuramente il più naturale - la camicetta azzurra Ralph Lauren e i jeans beige Armani, coperti dal giubbetto e dal casco con cui girò nei campi minati dell'Angola. A destra gli abiti da sera. E, uscendo, l'impressionante catasta dei 700 libri di condoglianze firmati per lei in tutto il mondo.

Il negozietto dei ricordi; anche questi, stranamente, studiati con misura. Il nome di Diana non compare su tazze e bicchieri, ma solo «Althorp». E ci sono i colori di lei: rosa, azzurro, viola. E i profumi di lei, rose anzitutto. Qualche lacrima cade dal cielo, mentre la prima folla - attraversata i saloni di Althorp House con i dipinti di Reynolds e Gainsborough, i tesori di mecenati della caccia - lungo i sentieri del parco raggiunge il laghetto,

il Round Oval. E' la vera meta del pellegrinaggio. L'isola è a non più di 30 metri, fra gli alberi s'intravede l'obelisco che Lord Spencer ha fatto costruire sulla tomba.

Molti siedono sulle panchine di legno, in contemplazione. Serenità e silenzio. E in fondo, il tempio dorico che celebra, in pendente con le stelle-mausoleo, la Diana scomparsa. La sua immagine in bianco-nero sul fondo ocra, con al lato due scritte. Una è del fratello, tratta dall'orazione funebre. L'altra è sua, celebre: «Nulla mi dà più gioia che cercare di aiutare i più vulnerabili. Se sono in difficoltà mi chiamano. Arriverò di corsa, dovunque essi siano». Sull'erbetta cadono i mazzi di fiori; e cadono, finalmente, le lacrime tenute in riserva. Ed eccolo, Lord Spencer. Ancora lì col suo gessato blu: impettito ma paziente, a stringere mani. Spiega e si spiega. Era, nel giorno dei suoi 37 anni, il suo saluto a Diana.

Fabio Galvano



Chiesto dai familiari il silenzio stampa, il marito: «La palla è nella metà campo dei banditi»

# Sgarella, si sposta la caccia alla prigioniera

## Sarebbe stata venduta a un'altra banda

REGGIO CALABRIA

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Cala il silenzio sulle ricerche di Alessandra Sgarella, la giovane donna rapita a Milano nel dicembre dello scorso anno e che polizia e carabinieri stanno cercando in Aspromonte ormai da sei giorni. Invano. Il silenzio l'hanno chiesto i familiari, che si sono rivolti ieri ai mezzi di informazione appellandosi alla loro «sensibilità e responsabilità». Un allentamento dell'attenzione di giornali e televisioni che serva soprattutto ad evitare di esporre la donna ad ulteriori rischi. Soprattutto in una fase in cui la situazione è considerata «dinamica». Il marito della Sgarella, l'imprenditore Pietro Vassori, si è fatto scappare di bocca solo che «la palla è nella loro metà campo», lasciando intendere, evidentemente, che i prossimi a fare una mossa dovranno essere proprio i carabinieri di Alessandra. Sei giorni sono trascorsi in fretta, e adesso sulla trepidante attesa che Alessandra Sgarella torni in libertà, cala lo

stesso silenzio che lassù, in Aspromonte, accompagna centinaia di «centinaia di poliziotti» carabinieri in mimetica che continuano a cercare. A ispezionare ogni anfratto, a rovistare in ogni casupola. Cercano camminando per ore e ore, senza risparmiare energie, da quando, poco meno di una settimana fa, sette persone - nate a Oppido ed in parte residenti al Nord - sono finite in carcere per ordine della procura distrettuale di Milano, con l'accusa di essere stati gli ideatori e gli esecutori del sequestro. Ma i carabinieri? L'ipotesi che il sequestro Sgarella sia stato gestito da principianti perde consistenza, e con essa la speranza che i carabinieri avrebbero liberato Alessandra Sgarella subito dopo il blitz ordinato dai magistrati lombardi. Con il silenzio, insomma, piomba sull'angosciante attesa l'ombra della «ndrangheta». I sequestri di persona non sono cose che si possono fare tenendo gli ostaggi in Aspromonte completamente al di fuori delle casche, avevano avvertito nei giorni scorsi i magistrati di punta dell'antimafia. E ieri, lo stesso

procuratore nazionale antimafia, Piero Luigi Vigna, si è detto convinto che il rapimento della Sgarella possa essere riconducibile in qualche modo alla «ndrangheta». Interpellato sul convincimento dei magistrati di Milano che il sequestro Sgarella sia opera di «balordi», non strettamente collegati alla «ndrangheta», Vigna, che ieri ha partecipato nel Comasco ad un convegno sulla criminalità organizzata, ha risposto che, al di là dei dati investigativi in possesso della procura di Milano, «sembra che il possesso del territorio sia dimostrato dal fatto che nonostante gli arresti, la signora Sgarella non sia stata ancora liberata». Chi gestisce per mesi e mesi un sequestro, come in questo caso, mi sembra - ha concluso Vigna - che abbia un retroterra». E che in Aspromonte la «ndrangheta» è pressoché sovrana lo avevano detto anche alcuni tra gli investigatori di punta del panorama calabrese. Il che equivale a dire che se pure il sequestro, nella fase iniziale, potrebbe essere stato fatto da principianti, in un secondo momento l'ostaggio potrebbe essere stato ceduto



Alessandra Sgarella

(cioè venduto) ad un'organizzazione criminale. Che, ipotesi non trascurata dagli investigatori sin dal primo momento, potrebbe avere spostato l'ostaggio anche fuori dalla

Calabria. Ipotesi su ipotesi. Che si alimentano dalla delusione delle aspettative più ottimistiche circa una liberazione praticamente immediata di Alessandra Sgarella dopo il blitz contro i Lumbarda e gli Anghelone (i 7 indagati, sei dei quali ancora in prigione, firmatori di un appello cfrato nel quale, pur proclamandosi innocenti, avevano chiesto la liberazione della giovane donna).

Rocco Valenti

## REPORTAGE

### UN PAESE E I BOSS

OPPIDO MAMERTINA

DAL NOSTRO INVIATO

E' una palazzina a tre piani con i muri verde scuro, protetta da una cancellata e da una fitta siepe. «Fai attenzione, hai appena visto la casa di un boss. Dall'altro lato c'è il supermercato: tutta roba sua», dice l'accompagnatore che invita a non fermarsi: «Vai avanti, non frenare, fai finta di niente e prendi la prima traversa sulla destra». Qui a Oppido la «ndrangheta» la senti dappertutto. Ti entra dentro, ti avvelena come una nube tossica, semplicemente la respiri e non puoi farci niente. Ma non bisogna credere a chi dice che il paese è tutt'uno con le cosche. La gente odia i boss, se potesse li spazzerebbe via con un sol colpo di scopa. Ma ne è terrorizzata, perché non si sente protetta. Quindi si ribella come può, nel segreto di un confessionale o nei racconti che ti piovono addosso come grandine se prometti l'anonimato ai tuoi interlocutori.

Qui non esistono nomi, solo volti sofferenti ed esasperati, segnati dalla violenza e dalla paura. Si è messo al riparo di uno pseudonimo perfino don Luca Asprea (Luca dell'Aspromonte), un vecchio prete-scrittore che in un libro, «Il previticciolo», narra della sua infanzia nel paese. Scrive che ai suoi tempi, prima della guerra, la «ndrangheta» si considerava una «società onorata» di origine rurale, ossequiosa alle «legge base dell'Omertà», cioè l'opposto dell'arroganza e dello spirito di vendetta. Oggi, se tornasse fra queste case abitate ancor prima di essere ultimate, con i muri privi d'intonaco e i terrazzi senza ringhiere, darebbe un altro significato alla parola.

«Omertà è il silenzio imposto dalla paura, e gli uomini delle cosche sono terroristi», spiega un impiegato comunale che, incuran-



Sopra il frantoio dove si erano incontrati i componenti della banda e a destra le ricerche della rapita

## I Gattopardi della paura

### Oppido Mamertina: cosche, odio e omertà

te del sole africano che picchia sull'auto, ci accompagna per le strade impolverate di Oppido Mamertina, 5400 abitanti all'ultimo censimento, sette chiese, nessun cinema e nemmeno l'ombra di un teatro. La provinciale, oltre questa macchia di cemento che spezza la continuità del verde dei boschi, si inoltra sull'Aspromonte dove poliziotti e carabinieri stanno cercando Alessandra Sgarella. «Qui il mondo si divide in mafiosi vecchi e nuovi che si combattono fra loro e un'altra categoria, quella degli uomini che non sai mai da che parte stanno - dice la nostra guida - Giuseppe Anghelone, uno degli arrestati per il sequestro, fa parte di questo gruppo. Lo conosco bene, siamo stati a scuola insieme. E' diventato perito agrario, era una persona istruita e aveva ogni possibilità di capire la diffe-

renza che corre fra il bene e il male. Avrebbe potuto lavorare onestamente, invece si è messo con le cosche. Con le cosche, si, perché è impensabile che lui e quegli altri pezzanti che hanno ammazzato abbiano potuto rapire una persona senza che la «ndrangheta» sapesse e approvasse».

No, qui la gente non si schiera dalla parte degli Anghelone. Ma non si sente nemmeno parte di uno Stato ancora molto lontano, la cui remota esistenza è rappresentata da una piccola caserma dei carabinieri e da un gigantesco, mostruoso cubo di cemento armato circondato da un muro alto una decina di metri. E' un penitenziario che il ministero di Grazia e Giustizia ha fatto costruire dieci anni fa alla periferia di Oppido, ma che non ha mai reso operativo nonostante i miliardi spesi. La

gente ci contava, convinta che l'economia carceraria avrebbe portato almeno un po' di benessere al paese. E i parenti dei non pochi abitanti di Oppido finiti in galera speravano in un probabile ritorno dei loro cari.

Ma i soldi, così come i detenuti, non sono mai arrivati. Resta solo quel bunker deserto e assediato dall'erbaccia, testimone muto di chissà quali interessi. E di violenza, queste si tutte ampiamente previste e puntualmente compiute. La faida fra le cosche di Oppido è vecchia di anni e ha falciato decine di persone, ma qui nessuno riesce ad assuefarsi al sangue che continua a scorrere per le strade. I nomi delle famiglie in lotta fra loro non sono un mistero per nessuno: da un lato della barricata sono schierati i Gugliotta, i Buonarrigo e i Talarico, dal-

l'altro i Mazzagatti, gli Zumbo e i Polimeni.

I loro sicari si affrontano periodicamente in strada, colpendo anche i passanti fra cui donne e bambini. E' vero, l'anno scorso si presero la briga di allontanare i testimoni prima di sparare ad un rivale in un bar. Ma due mesi fa, assieme a due uomini del clan Polimeni, Giovanni Polimeni e Vittorio Rustio, sono stati uccisi una bambina di nove anni e suo nonno e ferite altre tre persone, fra cui un bimbo di otto anni e una donna. Il loro unico torto è stato quello di viaggiare in una Croma identica a quella di un esponente della cosca. «I capi delle famiglie non sono andati al funerale dei loro amici uccisi - racconta la nostra guida - Con la loro assenza hanno voluto inviare un messaggio preciso e tutt'altro che rassicurante

«Qui il mondo si divide in mafiosi che si combattono fra loro e in uomini che non si sa mai da che parte stanno»



ai gruppi rivali: dimostreremo il dolore e l'affetto per i nostri morti prendendoci la vita degli assassini». Oppido sta consumando le sue speranze in attesa del prossimo morto ammazzato, mentre cresce la paura per una violenza che ormai coinvolge tutti. «Qui nessuno può credere di essere immune dai rischi - spiega l'impiegato del Comune - Vuole un esempio? Tempo fa un mio amico donatore di sangue chiamato in ospedale per una trasfusione, ma si è rifiutato di andare appena ha saputo che il ricoverato era un mafioso ferito in un agguato. Se avesse dato il suo sangue, sarebbe stato automaticamente considerato amico dell'uomo già condannato a morte, e avrebbe subito la stessa sorte».

Fulvio Milone

Marina Verna

Carpanese, truffatore gironondo: «Il portiere dell'albergo dove dormivo mi raccontò tutto»

### «Gucci, così ho incastrato la banda»

#### In aula il superteste, ma a porte chiuse: ha paura

MILANO. Ecco qui, il confidente che con due telefonate ha risolto il caso Gucci. Ecco qui, questa montagna di carne, barba, contraddizioni e paura: «Perché io non ho i coglioni. Se ho chiamato la polizia è solo per paura. Paura che mi facessero fuori, dopo che Ivano Savioni, il portiere dell'albergo dove dormivo, mi aveva detto tutto».

Paura, d'accordo. Ma anche soldi, e va bene pure il programma di protezione per i pentiti. Quello che lui chiede da un anno e passa, anche con una lettera al procuratore capo Francesco Saverio Borrelli: «Eccellenza... ho fatto il mio dovere, adesso intendo abbandonare il Paese».

E invece no, alloggiato in una caserma, Gabriele Carpanese arriva in aula puntuale. Chiede e ottiene solo di essere ascoltato a porte chiuse, dentro i giornalisti ma fuori il pubblico: «Sì, non vorrei che la mia faccia venisse fuori. Con quello che ho da raccontare...», dice al giudice Renato Samèk Ludo-

vici. E allora racconta, partendo da lontano: dall'Uruguay dove aveva un ristorante fino ai primi Anni 90, da Miami in Florida dove prima aveva aperto una caffetteria poi un'agenzia di ballerine e hostess. Fino all'estate del '94, quando senza una lira e con una moglie malata, approda all'hotel Adry di piazza Aspromonte.

«Un giorno Savioni mi chiese se conoscevo un killer. Pensai di dire sì, intascare i soldi e andare negli Stati Uniti per curare mia moglie, è l'esordio di Carpanese. Che si commuove, agita il fazzoletto, perde la parola e inizia ad ansimare quando ricorda la moglie. E le sue peripezie di truffatore di mezza tacca: «Intascavo 30 milioni su una truffa di mobili antichi. Ma quando Savioni mi offrì di guadagnare portando un chilo di cocaina a Napoli dissi no. Non ho gli attributi...».

E nemmeno la perplessità, se è vero quello che racconta del 27

marzo '95, quando Maurizio Gucci era stato ucciso da poche ore e lui aveva a pranzo Ivano Savioni, il portiere dell'albergo che per primo ha mandato in galera: «Quando ho saputo di Gucci gli ho detto: "Adesso che l'hai fatto ammazzare sei a posto. Ti puoi pure scappare la Reggiani". Ma chi immaginava che fosse tutto vero...».

Ci metterà mesi, il tempo che Savioni gli racconti tutto, anche i dettagli, perché Gabriele Carpanese capisca tutto dell'omicidio di Maurizio Gucci. Capisca che dietro c'era una ex moglie accettata dall'odio come Patrizia Reggiani Martini, la maga Pina Aurimma e l'autista Orazio Cicale. Più sfumato, il racconto e il ricordo di Benedetto Ceraulo, il presunto assassino. «Non ricordo di averlo conosciuto prima...», dice.

E dalla gabbia parte l'urlo di Ceraulo: «Condannarmi pure ma questa non è giustizia. Mia moglie da un anno e mezzo non mi neanche come fare la spesa, per colpa di



Patrizia Reggiani

questo bastardo... Fatemi andare, fatemi andare in carcere...». E mentre si infila la giacca, il giudice Renato Samèk Ludovico lo espelle. Torna la parola a Carpanese: «Avevo molta paura», dice. E ricorda: «Quando chiamai la Criminalpol, il dottor Ninni mi propose di mettermi le microspie addosso. Ma io non accettai. Per questo inventarono la storia di Carlos, il poliziotto che si fingeva microspia cante». Era il 10 gennaio. Venti giorni dopo gli arresti. [f. pol.]

«Talpa con la toga»

### La procura chiede l'archiviazione per il pm Lo Forte

CALTANISSETTA. La procura di Caltanissetta ha chiesto l'archiviazione della posizione del procuratore aggiunto di Palermo, Guido Lo Forte, indagato per concorso in corruzione ed abuso di ufficio. L'inchiesta sui contrasti tra i carabinieri del Ros e la procura di Palermo sulla gestione del pentito Angelo Siano si è conclusa con la richiesta di archiviazione delle posizioni di tutti gli indagati. Oltre a quella del procuratore aggiunto Lo Forte, al gip nessuno Gilda Lo Forte è stata chiesta l'archiviazione delle posizioni dei magistrati Pietro Giammarco, ex procuratore della Repubblica di Palermo, del procuratore aggiunto presso la Pretura Giuseppe Pignatone, del sostituto procuratore Ignazio De Francisci, dell'ex «ministro dei lavori pubblici» di Cosa nostra Angelo Siano, adesso pentito, e del capitano del Ros Giuseppe De Donno. [a. r.]

Denunciato il gestore

### Strip-tease di minorenni al bar a pagamento

CATANIA. Cinquemila lire per assistere a spogliarelli di studentesse minorenni in un locale pubblico. Sarebbe stato il prezzo imposto dal titolare di un pub-café di Adrano, paese dell'entroterra catanese, agli avventori che guardavano ragazze fare lo strip-tease. L'attività è stata interrotta dai carabinieri: hanno fatto irruzione nel locale mentre due giovani, di 16 e 19 anni, si stavano esibendo col volto coperto da una maschera. All'arrivo dei militari le due spogliarelliste, nonostante indossassero soltanto un body, sono uscite dal pub-café, per nascondersi nella vicina abitazione di un'anziana signora. Trovate dai militari sono state identificate e condotte in caserma per redigere un verbale. Il titolare del locale, un giovane di 25 anni, è stato denunciato per aver tenuto in scena spettacoli in luogo pubblico senza la licenza. [f. a.]

Dal Wwf un appello

### Al largo di Trapani un raro esemplare di foca monaca

TRAPANI. Un giovane esemplare di foca monaca, di un metro e mezzo di lunghezza è stato avvistato lungo la costa dell'isola di Pantelleria (Trapani). La «monachus monachus», uno dei mammiferi più rari al mondo, è stata vista da lontano e poi avvicinata da tre ragazzi, che stavano allestendo alcune boe di segnalazione. L'animale è rimasto visibile in superficie per alcuni minuti, poi si è immerso sollevando le pinne posteriori. Continue segnalazioni giunte al gruppo «Foca Monaca», negli ultimi anni, confermano la presenza del rarissimo mammifero lungo le coste della Sardegna, delle isole dell'arcipelago toscano e della Sicilia. Il Wwf ha anche rivolto un appello ai turisti per il rispetto delle regole di navigazione lungo le coste proprio per non mettere in pericolo la sopravvivenza di specie rare. [Agi]



Toccherà a ogni ateneo bandire e gestire le prove per coprire i posti vacanti

# Addio ai concorsi-lumaca

## Nuove regole per le università

ROMA  
DALLA REDAZIONE

Il carrozzone dei concorsi universitari nazionali va a riposo. Il Parlamento ha varato un nuovo sistema, in cui saranno banditi e gestiti dalle singole università. Così, il più recente per professori associati, in piedi da quasi tre anni, dovrebbe essere l'ultimo nel suo genere. D'ora in poi, tra bando e momento in cui un docente può prendere possesso della sua cattedra, potrebbero passare meno di tre-quattro mesi. Una rivoluzione, dunque, ma la cui efficacia potrà essere dimostrata dai fatti.

Ieri il Senato ha approvato il disegno di legge presentato dal ministro della Pubblica Istruzione e dell'Università Luigi Berlinguer. Ma l'iter del provvedimento è stato accidentato e ha comportato uno stravolgimento del testo originario, tanto che il ministro - pur apprezzando il varo della riforma - ha detto che la legge non ha il marchio Berlinguer.

Fino a oggi, i concorsi universitari venivano banditi su base nazionale e questo faceva sì che la macchina si muovesse lentissimamente (tant'è, appunto, che il concorso per docenti bandito nel '95, è ancora in corso di svolgimento). D'ora in poi, invece, quando si libererà un posto, le università lo metteranno a concorso direttamente. Quanto alle commissioni, era il ministero a costituire con un sistema complicato e molto criticato (erano una sorta di sinodro baronale). Adesso saranno costituite per quattro quinti da membri esterni all'università, saranno eletti dalla comunità scientifica e le elezioni verranno

non organizzate dalle stesse università per posta o via telematica. La baronia non è finita ma, essendoci molte commissioni, per alcuni professori sarà più difficile fare i «bassi», anche perché non si potrà partecipare a più di un certo numero di commissioni (i dettagli saranno definiti da un regolamento attuativo).

Una volta bandito il concorso, la commissione esaminerà i titoli e alla fine proporrà due (o tre) persone idonee a ricoprire il posto. Le facoltà dell'università che ha bandito il concorso potrà quindi chiamare uno degli idonei indicati per la nomina in ruolo. Ma la facoltà può anche deliberare di non chiamare nessuno. In questo caso, l'ateneo in questione e anche le altre università possono chiamare gli idonei di concorsi avvenuti in altre sedi oppure bandire nuovamente il concorso. Se l'ateneo non decide sulla proposta della commissione entro 60 giorni, non potrà chiamare altri idonei per due anni né bandire altri concorsi per la stessa cattedra.

Altri elementi di snellimento delle procedure sono introdotti dalle limitazioni al numero delle pubblicazioni scientifiche da presentare ai concorsi, dai limiti posti all'elezione di uno stesso professore in più commissioni e al numero di domande dei candidati. Inoltre, saranno resi più agevoli i trasferimenti dei professori e i concorsi di dottorato di ricerca saranno decentrati interamente alle università, che potranno gestirli anche in convenzione con soggetti pubblici o privati.

A parte alcuni cambiamenti imposti dal Parlamento, Berlinguer si è detto «molto soddi-

L'obiettivo della riforma è ridurre i tempi da alcuni anni a quattro mesi

safatto per la riforma». «L'università italiana entra in Europa - ha commentato - Oggi l'Italia esce dalla palude dei megaconcorsi nazionali. Nella nuova legge c'è un buon equilibrio tra l'autonomia delle università e la comunità scientifica nazionale: da oggi non si dovrà più attendere anni per bandire un concorso, ma ogni ateneo potrà farlo quando e come vuole».

## Laurea a don Ciotti

### Bologna, riconoscimento all'impegno educativo

BOLOGNA. C'erano anche Giancarlo Casoli e il sottosegretario Arturo Parisi al conferimento a Bologna della laurea ad honorem a don Luigi Ciotti in Scienze dell'Educazione, riconoscimento al suo impegno educativo e contro la mafia. Sono stati gli stessi professori della facoltà, Andrea Canevaro e la preside Francesca Bocchi, a ricordare i tanti fronti dell'intervento sociale di don Ciotti, da «Abeles», nato come gruppo di base nel 1966, prima del sacerdozio raggiunto da Ciotti nel '72, fino a «Libera. Associazione contro le mafie» del '95, poco dopo le stragi di Capaci e via D'Amelio, nato anche per accompagnare il lavoro di Casella.

Il magistrato ha ricordato di averlo conosciuto «30 anni fa, come tanti altri amici a Torino» e con i giornalisti non ha voluto parlare d'altro: «sebbene ci sia chi vede l'università come un mondo «paludato» e «spolvero» - ha detto - oggi si è invece mostrata aperta verso la realtà e la società». Ad ascoltare don Ciotti an-

PERSONALE DOCENTE UNIVERSITARIO	
DATI RILEVATI GENNAIO 1998	
PROFESSORI DI I FASCIA	13.395
PROFESSORI DI II FASCIA	15.607
RICERCATORI	20.058
ALTRI (RIVOLTI AD INSEGNAMENTO)	1.387
TOTALE	50.447

Con il concorso per professori ordinari dell'anno 1997 sono stati banditi 1952 posti, dei quali ne sono stati già ricoperti 1856.  
Con il concorso per professori associati dell'anno 1996 sono stati banditi 3491 posti.



L'università di Bologna ha conferito una laurea honoris causa a don Ciotti

che il presidente dell'Arcigay, Franco Grillini, che ha ricordato l'ospitalità di Torino al gruppo omosessuale e cattolico Davide Giannata: «Collaboriamo da anni nell'assistenza e

don Ciotti sarebbe il papa ideale per noi». Tanti i temi, anche scottanti, toccati nella lezione dottorale: il sacerdote non ha risparmiato il mondo della produzione e quelli che fanno sorrisi tutti i giorni e poi continuano a calpestare la giustizia. Poi, i giornalisti ha aggiunto: «Faccio fatica a sentir parlare di democrazia e legalità da chi ha rubato e pratica l'illegalità. Tangentopoli è una di queste strade: auguro a tutti di dimostrare la propria innocenza, ma non posso sentir insultare i magistrati».

[r. cri.]

Ritorno in Sardegna con l'aereo di Grauso

## Dopo un anno la Libia rimanda a casa Sarritzu

Gheddafi restituisce il passaporto anche all'ingegnere fermato a giugno

ROMA. Marcello Sarritzu è tornato a casa, in Sardegna. Dopo un anno di estenuante tira e molla l'ingegnere è stato finalmente rilasciato dalle autorità libiche. Assistito dal console generale a Tripoli ha lasciato subito la Libia varcando la frontiera tunisina. Sarritzu ha dovuto però compiere lunghe formalità: era senza passaporto, perso sembra dalle autorità libiche che glielo avevano ritirato. Una volta in Tunisia tutti hanno tirato un grasso sospiro di sollievo e si sono diretti verso Djerba, dove c'è il più vicino aeroporto internazionale. Lì il tecnico cagliaritano ha atteso l'arrivo di un velivolo privato dell'editore Nichi Grauso con a bordo la moglie, rifiutando di salire sull'aereo dell'Alitalia su cui gli era stato riservato un posto. In tarda serata un'altra buona notizia: le autorità libiche hanno comunicato che poteva rientrare in Italia anche l'ingegnere Franco Canepa, fermato il 25 giugno. Secondo quanto appreso dalla Farnesina a Canepa è stato restituito già ieri il passaporto. Non solo. Le autorità libiche hanno restituito anche il motoscafo «Padre Pio» ai quattro marinai siciliani che erano stati fermati il 27 giugno e poi rilasciati. In Libia rimarrebbero altri sei connazionali: Angelo Guidotti (a cui è stato ritirato il passaporto) e, in carcere a Tripoli, cinque pescatori di Mazara del Vallo.

Sono stati i genitori di Giuseppe Sarritzu i più increduli alla notizia della sua liberazione. «Non mi sembra vero. Sono molto contenti», ha ripetuto più volte la mamma, Franca Mameli, mentre Antonio, il papà, si è sfogato in lacrime: «Eravamo distrutti. Della liberazione l'abbiamo sentito al telegiornale di Videolina (l'emittente sarda di Grauso, ndr)». Felice in particolare modo l'onorevole Vittorio Sgarbi, che ha ribadito: «La liberazione di Sarritzu è

stata voluta da Gheddafi, in segno di riconoscenza per la violazione dell'embargo Onu sui voli per la Libia compiuta da me e da Nichi Grauso il 24 aprile scorso». Sempre secondo Sgarbi: «Il fatto che non si trattasse di un prigioniero politico ha reso il caso più difficile. I libici si sono stupiti dell'animazione suscitata in Italia da una vicenda che giudicano strettamente personale e non politica. Anche loro rivendicano l'autonomia e l'indipendenza della magistratura, e in questo c'era una violazione della legge». Ovvero il passaporto dell'italiano bloccato, in attesa del pagamento di 124 miliardi di tasse, poi ridotti a sette. «Ecco perché - sostiene Sgarbi - un gesto altamente simbolico come la violazione dell'embargo, fatta da Grauso e me con due piccoli velivoli, ha sbloccato la situazione».

«Soddisfazione e gioia della Regione e di tutti i sardi per un evento tanto atteso e per il quale in tanti abbiamo lavorato e ci siamo impegnati». Questa la reazione del presidente della Giunta regionale, Federico Palomba, appena appresa la notizia della liberazione del contrabbando, al quale ha rivolto un saluto di ben tornato a casa, a Villaputzu, dove è nato 44 anni fa.

Giuseppe Sarritzu si trovava in Libia dal 1991, per eseguire lavori alle dipendenze della «Sili costruzioni generalista», di Milano, una società del gruppo D'Adamo. Il suo passaporto, per una prassi consolidata in Libia, era depositato presso il Dipartimento tasse di Agadebia. A garanzia delle pendenze tributarie della ditta - fallita nel giugno 1997 - nei confronti del governo libico. Ma dopo alcuni mesi la situazione era diventata insostenibile, anche perché non gli era più consentito lavorare. Il caso era stato sollevato dalla moglie, Anna Pizzetti, che aveva rivolto vari appelli, anche al presidente Scalfaro. [iv. bar.]

E' un attore di 53 anni. L'animale era il vanto dei giardini comunali

## Uccide e mangia il cigno

### Denunciato a Trieste: «Avevo fame»

TRIESTE. L'ha catturato al giardino pubblico, gli ha tirato il collo candido e flessuoso. E alla fine se l'è mangiato. E' finita in tragedia la vita di Brigitte, 28 anni, cigno reale che era proprietà e vanto del Comune di Trieste. Finirà invece davanti al pretore della procura della Repubblica la storia del suo carnefice, l'uomo accusato di aver messo in pentola la malcapitata Brigitte. Il «mangiatore di cigni» è Gianfranco Campana, 53 anni, triestino, attore e pianista (dice di aver lavorato con Carmelo Bene e con il Piccolo di Milano), da alcuni mesi in affidamento ai servizi sociali. L'uomo, che davanti ai carabinieri si è autoaccusato di aver giustiziato e divorato il cigno, dovrà rispondere oltre che di furto aggravato, anche del reato che riguarda l'uccisione e il maltrattamento di animali altrui previsto dall'articolo 638 del codice penale. Unico testimone del furto sono stati il compagno piumato di Brigitte, il busto di James Joyce il cui sguardo spazia sul laghetto del giardino, e il professor Bruno Pechar, 50 anni, insegnante di una scuola media di Trieste. Quella sera Pechar ha notato l'uomo con sottobraccio un sacco con dentro l'animale. Lo ha inseguito per un tratto. Poi Campana si è voltato e lo ha liquidato secco: «Fatti gli affari tuoi. L'animale è mio» e ne faccio quello che voglio. Me lo mangio perché sono carnivoro. Non mi rompere le scatole, che te ne frega di questa bestia».

Al furto è seguito il banchetto. Perché è presto detto: Campana aveva fame, pura e semplice fame. Così almeno ha riferito raccontando in dettaglio la dinamica dell'uccisione avvenuta al calar del sole. L'attore e pianista triestino ha raggiunto il laghetto dei cigni del giardino con la precisa intenzione di uccidere l'animale. Per afferrarlo, molto probabilmente, lo ha colpito con un bastone. Una volta tramortito e catturato lo ha messo dentro un sacco nero dell'immondizia. Poi si è diretto in una trattoria del centro. Al cuoco del locale, esterrefatto, Campana ha esibito il cigno tramortito e chiesto,

con disinvoltura, di servirgli un'anatra all'arancia. Immediato il rifiuto del cuoco. Campana, però, non ancora pago ha finito la bestia proprio in mezzo alla sala della trattoria nella quale in passato aveva suonato il pianoforte. Come fosse un piccione o una gallina al povero cigno reale è stato torto ancora una volta il collo. «Ma non l'ho fatto soffrire, non sono un sadico», ha detto ai carabinieri.

Il banchetto, che tra l'altro avrebbe sfamato una decina di persone, si è consumato solo più tardi, a Barcola, sul lungomare di Trieste, dopo un accurato spennamento e un'adeguata cottura in pentola. «La carne a dire il vero era un po' dura», ha commentato poi senza imbarazzo.

Elena Marco

Cura Di Bella, protesta il figlio del fisiologo

## «Cestinate le cartelle dei pazienti guariti»

ROMA. Giuseppe Di Bella accusa la commissione oncologica nazionale che sta esaminando il «metodo» anticancro del professor Luigi Di Bella di avere tolto dalla sua prima statistica «tutte le cartelle di tutti i pazienti guariti». E lo ha fatto, sostiene sempre il figlio Giuseppe, «con la scusa che appartenevano a città in cui non c'era l'osservatorio epidemiologico».

Giuseppe Di Bella ne ha parlato al termine dell'incontro avuto ieri alla Camera con il presidente di Alleanza nazionale Gianfranco Fini. Durante l'incontro Giuseppe Di Bella avrebbe appunto sostenuto questa tesi che sarà resa pubblica lunedì prossimo a Milano durante un convegno organizzato al centro Cariplo al quale sarà presente suo padre.

«Ho incontrato Fini - ha spiegato Giuseppe Di Bella - per annunciargli la riunione che il 6 luglio avremo a Milano, in cui

ci sarà mio padre invitato da alcuni eurodeputati tra cui l'onorevole Podestà di Forza Italia e Masciadini di An. Durante la riunione si farà il punto della situazione e potremo contro-battere a questi dati forniti dalla commissione oncologica e fare quindi il punto della sperimentazione». E ha aggiunto: «La cura di mio padre è nata, col passaparola, soprattutto in due città, Trento e Roma. Bene, tutti i pazienti di Trento che sono guariti, anche con casi clamorosi, - e sono 600 persone che si sono poi riunite in associazione - sono stati tutti esclusi. Il 6 verrà documentata l'inattendibilità di questa statistica». Il dottor Di Bella - ha poi raccontato Fini ai giornalisti - mi ha espresso l'indignazione di suo padre per la manipolazione della verità da parte del ministero della Sanità nell'esame delle cartelle cliniche».

[r. cri.]

## Lit. 364.000. Una settimana in Grecia.\*



Partite con una valigia sottobraccio, tornate con due borse sotto gli occhi.

**Club Med**

**02-7735**

o presso la vostra agenzia di viaggi

\* Prezzi a partire da Lit. 364.000 solo soggiorno. Villaggio di Corti/Spis.



L'Italia è divisa in due, sarà così fino a sabato. Il ministro Ronchi: diventiamo una nazione tropicale

**Il medico: bisogna bere molto**  
Mantenere gli ambienti arieggiati e freschi  
Evitare di fare sport nelle ore più calde e non sostare al sole

ROMA. L'Italia come al Tropici: il Centro-Sud è nella morsa dell'afa, il Nord è flagellato da violenti temporali, grandinate e trombe d'aria. Temperature record a Palermo di 42 gradi (12 gradi in più delle medie stagionali), a Catania con 40,5 gradi, Lecce 37, Roma con 36 gradi. Il Nord è invece nella morsa del maltempo: la prefettura di Reggio Emilia ha chiesto la proclamazione dello stato di emergenza e di eccezionale calamità per i dieci Comuni più colpiti. Il grande caldo del Centro-Sud, spiega l'Enea, è dovuto ad un fenomeno che i meteorologi chiamano saccatura, l'aria calda cioè arriva in Italia pompata dal Sahara attraverso il corridoio caldo-umido che rende torride tutte le regioni centro-meridionali e porta le temperature delle città a valori record per la stagione.

Al Nord, invece - spiega il meteorologo Marcello Loffredi -, è lambito da correnti fredde atlantiche e il contrasto con l'aria calda che arriva dal Sud provoca i violentissimi temporali. E fino a domenica questo fenomeno non si attenuerà, anzi nei prossimi giorni il caldo sarà ancora più pesante: oggi tutto il Centro-Sud sfiorerà temperature di quaranta gradi.

Che l'Italia si avvisi a diventare una nazione tropicale lo conferma anche il ministro dell'Ambiente Ronchi: «Nei Paesi a clima temperato come l'Italia - ha detto - c'è già una modifica del clima in corso, con precipitazioni intense di tipo alluvionale, che si alternano a periodi di grande caldo e siccità».

L'Enea ha anche un nome per questo fenomeno che ha portato nubifragi e trombe d'aria al Nord, dividendo in due l'Italia meteorolo-

## COSA FARE

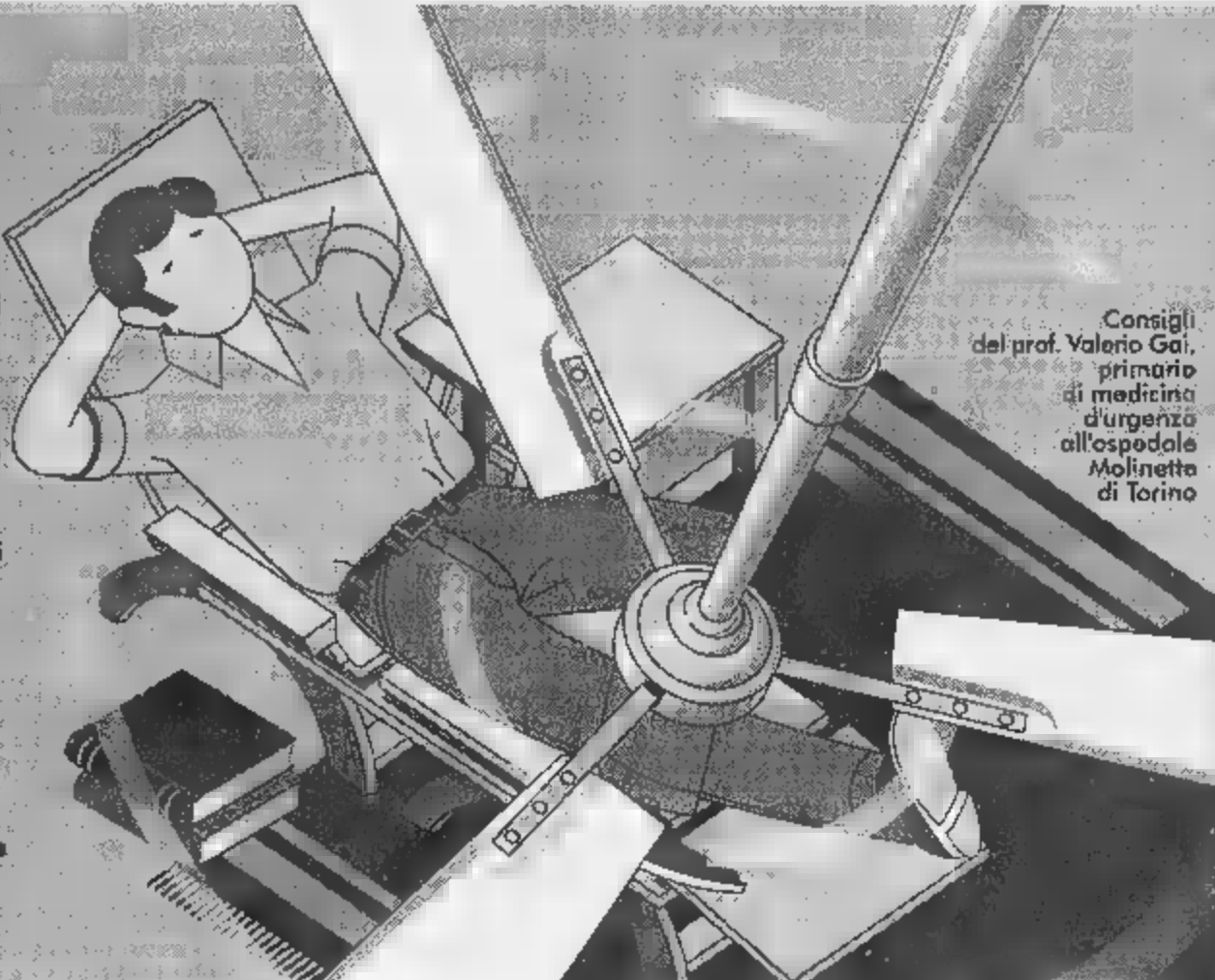
**1 Bere molto**  
In 24 ore, con questo clima torrido, un adulto elimina un litro e mezzo, due, di liquidi che vanno reintegrati per evitare la disidratazione.

**2 Vestiti leggeri**  
È necessario indossare abiti larghi e leggeri, meglio se di lino o cotone che permettono alla pelle di traspirare.

**3 Ventilare l'abitazione**  
Lasciare le finestre aperte e creare correnti d'aria. Bene condizionatori e climatizzatori se provvisti di deumidificatore.

**4 Mangiare leggero**  
Bisogna consumare molta frutta e verdura fresca. Bene la pasta, ma solo con sughi leggeri. Limitare la carne, preferendo formaggi freschi e uova sode.

**5 Proteggersi dal sole**  
In spiaggia o durante qualunque esposizione ai raggi solari coprirsi con un cappello e usare occhiali da sole.



## COSA NON FARE

**1 Attività fisica**  
Evitarla nelle ore più calde della giornata, soprattutto se si è poco allenati. Preferire la prima mattina o la sera.

**2 Bere alcolici**  
Provocano la dilatazione dei vasi sanguigni e con il caldo possono produrre effetti indesiderati: vampate di calore, cefalee, svenimenti.

**3 Bere bevande fredde**  
Preferire a temperatura ambiente. Il forte sbalzo di temperatura provoca mal di stomaco, congestione e, nei casi più gravi, arresto cardiaco.

**4 Cibi da evitare**  
Stare alla larga da lasagne al forno, trippa o brasato per evitare di caricare di superlavoro l'organismo.

**5 Lasciare auto al sole**  
Nell'abitacolo si crea una temperatura altissima che può provocare svenimenti causa di numerosi incidenti in questo periodo.

Consigli del prof. Valerio Gai, primario di medicina d'urgenza all'ospedale Molinetta di Torino

# L'afa sfonda il muro dei 40 gradi

Caldo record per Sud e Centro, maltempo al Nord

logica: «Stramazzone». Il meteorologo del passato - ha detto Vincenzo Ferrara, esperto di clima - definivano così il fenomeno che fa «traboccare» l'aria fredda del Nord Europa dalle Alpi in Pianura Padana e la fa scontrare con l'aria calda del Sud provocando così fenomeni meteorologici estremi come nubifragi e trombe d'aria. Per i prossimi giorni migliora il tempo al Nord, si riscalda sempre più il Centro-Sud. Da domenica tempo bello, ma non afo-

Come sopravvivere al gran caldo? «Bere molto» è il primo consiglio degli esperti, ma niente di

ghiaccio - avverte Valerio Gai, primario di medicina d'urgenza all'ospedale Molinetta di Torino - altrimenti si rischia l'arresto cardiaco. «Cercare di mantenere gli ambienti arieggiati e freschi - aggiunge il medico - ed evitare di stare al sole o di fare sport nelle ore più calde. L'ideale in questo periodo per chi vuole fare ugualmente movimento è andare in piscina». I primi sintomi del colpo di calore sono nausea, spossatezza, giramenti. «Nei casi più gravi - dice Gai - si può avere anche febbre». «Attezione anche all'auto - avverte il professore - cercate di lasciarla all'ombra e, se

**Il dietologo: è consigliabile mangiare frutta e stare alla larga dai fritti**  
A Reggio Emilia chiesto lo stato di calamità naturale

proprio non è possibile, lasciate i finestrini aperti per un po' prima di partire. Negli abitacoli delle auto al sole si formano temperature altissime che provocano svenimenti, causa di molti incidenti in questo periodo.

Un aiuto per sopravvivere all'afa arriva dalla cucina. «L'anguria, innanzitutto, è l'alimento più adatto a questo periodo», suggerisce il dietologo Giorgio Calabrese. Che aggiunge: «Ha poche calorie, ma molto potassio ed è costituita dal 90 per cento di acqua. Un posto di rilievo nella dieta estiva hanno anche pesche ed albicocche e verdure alla griglia, come melanzane, pomodori e peperoni, da consumare a volontà». Bene anche un piatto di spaghetti, conditi con un po' di pomodoro, basilico, olio e parmigiano. «La trippa va alternata - spiega Calabrese - al prosciutto crudo, alla brasata, al tonno al naturale».

Da evitare? «Tutto quanto è molto elaborato - dice il dietologo - il fritto di pesce va molto nelle località di mare, ma è pesante. Meglio scegliere pesce alla griglia. Evitiamo la maionese. E anche per bollito e brasato al barolo, meglio aspettare novembre».

Antonella Torra

In Sardegna

## In cento bloccati dal fuoco

SASSARI. Allarme incendi in Sardegna. Ieri sera la situazione più grave si registrava in provincia di Sassari dove l'edificio delle terme di Benetutti, con un centinaio di ospiti, era circondato dalle fiamme che da martedì divorano nella centinaia di ettari di boschi e macchia mediterranea. Gli ospiti dello stabilimento termale, per disposizione del prefetto di Sassari, non sono stati evacuati, in quanto le fiamme spinte da un vento incostante che cambiava continuamente direzione, rischiavano di investire le vie di fuga. Non hanno corso, comunque, rischi. Un'altra situazione estremamente grave è quella di Gairo, un centro dell'Ogliastra, in provincia di Nuoro, dove martedì era morto un contadino che si era trovato nei pressi delle fiamme. Il paese è stato circondato da fuoco. Tutte le strade d'accesso sono state bloccate al traffico per consentire il transito dei mezzi di soccorso. Altre difficili situazioni si sono verificate a Monti, Telti, Calangianus, in Gallura e a Sassari, dove le fiamme hanno distrutto pineta nella spiaggia di Platamona, e a Bancali. A Goceano, al confine tra le province di Sassari e di Nuoro, le fiamme, che da martedì hanno distrutto centinaia di ettari di boschi e macchia mediterranea, hanno investito ieri la zona di Molia, nelle campagne di Illorai. Situazione di allarme anche a Gesico, al confine tra le province di Cagliari e Nuoro. Le fiamme ieri mattina sono arrivate fino agli spogliatoi del campo sportivo comunale. Sono state spente dai volontari. Nel pomeriggio il fuoco si è propagato in un terreno alla periferia del paese, vicino ad alcune case. L'incendio è stato domato dal servizio antincendio regionale e dai vigili del fuoco. Sulla grave situazione provocata dall'emergenza incendi si è svolto un vertice con i prefetti convocato d'urgenza dal presidente della Regione, l'onorevole Federico Palomba. [c.g.]

Un modello della collezione Prada per uomo, presentato ieri a Milano



Milano: lo sport ispira anche Calvin Klein, prodotto e distribuito dal Gruppo Gft

## L'uomo Prada sa di Coppa America

Completi di nylon e cotone, adatti alla città

Sulla pedana gonfiabile di Moschino sfilava il cartoon look, con la t-shirt «conditioned», dotata di prese d'aria

sbieco, i pantaloni stile jogging col cavallo basso, le t-shirt in pelle. Che cosa risponde a chi lo chiama l'Armani americano? «Sono il

cheggia, ecco comparire la maglietta «conditioned», corredata da prese d'aria sulla schiena. Lo slogan «Life» campeggia sul modello con scodinzolante spermatozoo. Gli impermeabili macchiati di pioggia sposano pantaloni-pozzanghera, imbrattati di fango. Ma è l'abito mangiato dal fuoco a scatenare le risate del pubblico.

Calvin Klein italiano.

La moda è un fumetto a puntate, popolato da personaggi come la Banda Bassotti, l'Uomo Ragno e Braccio di Ferro. Sulla pedana gonfiabile di Moschino sfilava il cartoon look, si accavallano le gag. E nella sala-forne, dove la platea boc-

Alec, seduto accanto a Nicola Trussardi, indica allo stilista tutto quel che vorrebbe nell'armadio. Dai pantaloni di cotone nero, lucidati con i rulli d'ambra, ai costumi da bagno di pelle nera chiusi a doppia mandata. Serrati da ganci militari, simili a cinghie di castità, pensate per annessi del sesso. Slip contro ogni tentazione, su cui far scivolare biene latte che sono un soffio di nappa. Come mai non c'è Albertini? «Forse non aveva più niente da sfilare», scherza Trussardi.

Qualcosa da togliere avrebbe invece Stefano Bettarini. Se lo augurano le fans, vedendolo col costume che Carlo Pignatelli ha battezzato toless maschile. Una sorta di push up, bretelle inguinali che sorreggono e alzano anche le virilità meno esuberanti. A seguire i modelli: Tarzan dalla spallina trasversale, salopette porta telefonino, e G07 con imbracatura per incorporare lo zaino. La canotta dedicata ai

Maciste palestrati è una corsetta da 30 chili, di spago ceramica. In compenso galleggiano le cialtratte da spiaggia elastiche, quasi delle gonne. Tripudio di bianco, pantalone a pareo e cravatte d'organza, da coordinare a giacche smoking incrostate di paillettes. Colori soffici, gran ritorno del cardigan dice Missoni, dove s'incontra Vincent Gallo. Leggerezza è la parola d'ordine. Piacciono anche a Roberto Formigoni le maglie peso piuma (300 grammi) di Isberg. In volée di cotone e filo di metallo. Impalpabili i golf Cividini, di fettuccia lavorata come le reti da pesca.

Parlano Richard Gere, Robert De Niro e Kevin Costner. Raccontano il loro guardaroba. Peccato sia un gioco virtuale. E che le ingigantisce un maxi schermo, mentre la folle gli indistruttibili capi in carta giapponese e nylon.

Antonella Amapane

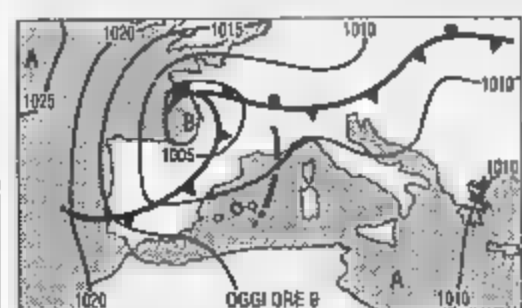
## MILANO

DAL NOSTRO INVIATO

Vestiti per la Coppa America. Ma anche per la sopravvivenza urbana. Prada attrezza i suoi ragazzi con completi di nylon e cotone croccante, effetto carta, coordinati e bandoliere da posteggiatore. Ai velisti regala k-way e impermeabili puliti e chiari, riconoscibili da una linguetta rossa. Tenute super tecniche ma eleganti, lontane anni luce dalla ridicola divisa del campione. Rossi, bianchi, verdini, giallo limone e blu, i colori vincenti. Come interventi sul corpo, spiccano i nuovi accessori. Zaini e marsupi di canapa chiara e cuoio che manderanno in delirio i «spradaioli», gettando nello scontro i copiatori. Così Miuccia Prada - che ieri ha ritirato il premio qualità Italia da Scalfaro - seduce il pubblico.

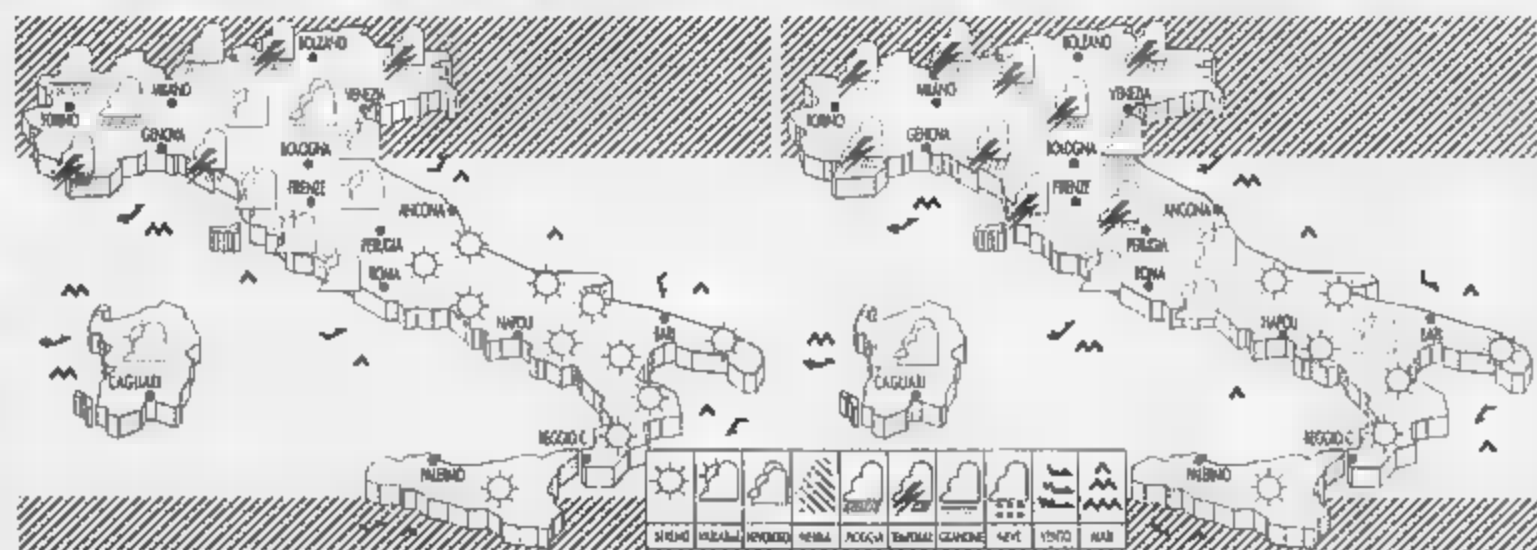
Il fogge del mondo dello sport attinge pure Calvin Klein che - col

## IL TEMPO



**L'ITALIA DIVISA IN DUE** Il divario climatico tra Nord e Sud si protrarrà quanto meno fino a sabato prossimo quando si sbloccherà l'attuale situazione meteo. L'aria fresca che continua ad affluire sul Mediterraneo occidentale è all'origine degli intensi sistemi nuvolosi che si avvicineranno sulle regioni settentrionali. Al Sud, invece, regnerà una calma soffocante imposta da correnti calde anticicloniche di matrice africana.

**Tendenza per dopodomani.** Gli episodi di maltempo temporalesco si sposteranno verso le regioni centrali e quelle nord-orientali mentre diminuiranno su quelle nord-occidentali.



**Al Nord,** sulla Toscana e sulla Sardegna annuvolamenti irregolari che tenderanno a intensificarsi in serata con piogge locali sulle regioni occidentali e temporali sul Trentino-Alto Adige, sull'alta Toscana e sulla Sardegna. Sul resto del Centro de poco nuvoloso a variabile. Sereno al Sud.

**Tempo instabile e a tratti temporalesco al Nord** su Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e Alta Lombardia, dove si paventano dei nubifragi, grandinate e qualche tromba d'aria. Nubi temporalesche pomeridiane sulle zone appenniniche del Centro. Si attenuerà il caldo anche al Centro.

## LOTTO CONCORSO N. 52

MERCOLEDÌ 1 LUGLIO 1998

Bari	47	27	30	59	4
Cagliari	16	1	48	52	60
Firenze	79	57	9	10	8
Genova	90	50	54	73	68
Milano	33	72	63	51	67
Napoli	37	15	14	27	58
Palermo	48	88	45	3	17
Roma	25	68	84	86	43
Torino	90	10	2	27	79
Venezia	29	53	31	19	26

## SUPERENALOTTO

Firenze	79	Bari	47
Napoli	37	Palermo	48
Milano	33	Numero Jolly	29
Roma	25		
Montepremi L. 7.724.757.516			
Nessun 6 o 5+			
Jackpot lire 1.931.189.379			
Positi Lire			
Ai 21	5	91.961.400	
Ai 1891	4	1.021.200	
Ai 79.742	3	24.200	

a cura di Marcello Loffredi

## CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	15	26	Bologna	21	29	Bari	21	32
Bolzano	15	26	Firenze	19	33	Napoli	20	34
Brera	19	27	Genova	17	33	Palermo	20	32
Trasimeno	19	27	Ancona	np	np	S.M. Lucia	25	31
Venezia	19	27	Perugia	16	np	S. Maria	np	np
Milano	22	27	Pescara	21	35	Palermo	26	42
Torino	21	27	L'Aquila	18	31	C. Roma	20	37
Cuneo	np	np	Roma Camp.	19	35	Castellana	28	39
Genova	24	27	Roma Fium.	20	32	Alghero	18	29
Imperia	22	np	Campobasso	24	24	Cagliari	21	35

## CITTA' ESTERE

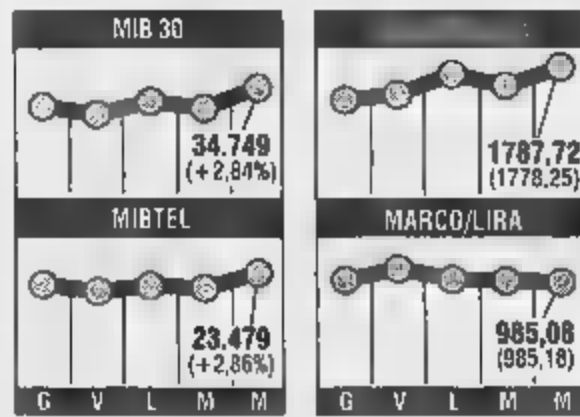
	min	max		min	max
Amsterdam	12	19	Liborno	17	24
Atene	25	38	Los Angeles	17	23
Bangkok	27	33	Madrid	20	33
Berlino	11	20	Montreal	13	24
Buenos Aires	24	36	Mosca	13	22
Budapest	18	26	New York	19	29
Buenos Aires	12	14	Nizza	22	26
Copenaghen	12	17	Panama	15	17
Dubino	11	18	Pechino	20	22
Francforte	15	23	Praga	14	24
Gerusalemme	19	30	Rio de Janeiro	19	27
Ginevra	17	23	Sofia	20	32
Helsinki	11	18	Sydney	13	14
Johannesburg	1	21	Tokyo	24	30
Il Cairo	23	36	Varsavia	12	23
	20	31	Venezia	14	25



## L'Invicta conquista Diadora

Le scarpe Diadora finiscono nello zainetto Invicta e, dal matrimonio ■ i due marchi, nasce un gruppo da 440 miliardi di fatturato annuo: la Invicta, uno dei maggiori gruppi italiani produttori di calzature sportivi, ha annunciato infatti ieri che acquisterà il 100% della Diadora. L'accordo - come informa una nota di Diadora - attende solo l'autorizzazione dell'Antitrust per essere formalizzato. Nel frattempo ■ stato nominato il nuovo consiglio ■ amministrazione dell'azienda ■ Caetano San Marco, produttrice di scarpe e abbigliamento

sportivo, che sarà sempre presieduto ■ Roberto Danieli, ma comprenderà quali amministratori delegati i piemontesi Giandomenico Lico ■ Paolo Rota, rispettivamente presidente e amministratore delegato della Invicta, che assumeranno tutte le deleghe operative. Nel nuovo consiglio siederanno inoltre Piero Boselli, vicepresidente, ■ Giuliano Marcante. «La composizione del nuovo consiglio ■ detta nella nota - rispecchia la volontà di garantire continuità, che si esprime anche nella riconferma del management locale».



## Prada: forse uscirò da Gucci

«Abbiamo fatto ■ investimento puramente finanziario, ■ arrivati al 9,5% e tale investimento è finito». Lo ha detto Patrizio Bertelli, amministratore delegato del gruppo Prada e marito di Miuccia Prada, a margine del premio Qualità Italia. Bertelli ha così decisamente ■ notizie riportate dal Financial Times secondo il quale il gruppo Prada sarebbe intenzionato ad emettere obbligazioni per 100 milioni di dollari per acquistare ■ ulteriore 3,3% della Gucci. «Non è vero, non so da dove sia stata presa una simile notizia», ha

affermato Bertelli non escludendo anzi ■ poter uscire prima o poi, del tutto o in parte, dalla Gucci. «La Gucci è una public company - ha sottolineato - ■ quotata in Borsa e quindi si può vendere come tutte le altre attività; oppure se ne può dismettere una parte e mantenerne un'altra: non ci sono regole in proposito. Bertelli ha infine smentito l'ipotesi di un'alleanza industriale tra Prada ■ Gucci: «Sono tutte cose ingiustificate - ha sostenuto - non c'è stato nessun contatto ■ merito ■ alcun aspetto di questo tipo».

**il fisco**  
regal settimana la notizia

**LA STAMPA**  
**ECONOMIA E FINANZA**

Giovedì 11 Luglio 1998 12

**il fisco**  
per avere o ridurre esperti tributaristi

Il Mibtel si impenna del 2,86%. Tornano alti gli scambi. Tassi Usa fermi. Via al comitato per «Milano capitale finanziaria»

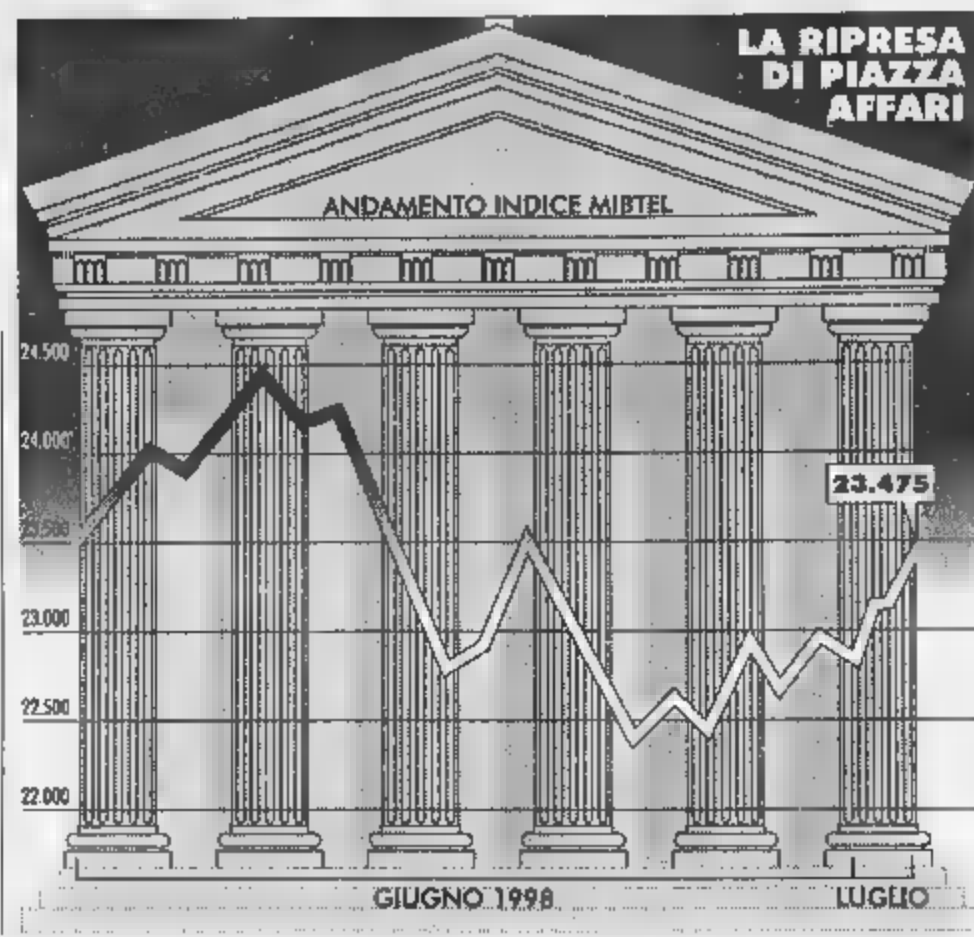
## Le tasse non frenano la Borsa

### Il listino corre nel giorno dei capital gain

MILANO. Piazza Affari non si fa spaventare dall'arrivo delle imposte sulle plusvalenze di Borsa. Anzi il Mibtel si scolla ■ dosso parte delle incertezze delle ultime sedute ■ sulla scia del recupero di Tokyo e il conseguente buon avvio di Wall Street (ieri, fra l'altro la Federal Reserve ha deciso di lasciare invariato il tasso di sconto al 5%), mette a segno ■ rialzo del 2,86% ■ 23.479 punti. Significativo il ritorno della liquidità, soprattutto per l'interesse dei fondi, ■ volumi di scambi in crescita (da 2584 a 2943 miliardi), anche se in parte a causa di un incrocio su Eni effettuato in apertura. Non è che la Borsa si sia improvvisamente innamorata delle imposte, ■ dell'aliquota del 12,5% che a partire da ieri colpisce le plusvalenze realizzate sulla compravendita di titoli quotati. In effetti, spiegano gli operatori, è venuto meno quel flusso di vendite che nei giorni scorsi si era abbattuto sul listino proprio a causa della confusione sulla nuova normativa. Il mercato è tornato così ad osservare i segnali di miglioramento che arrivano dal quadro internazionale, il recupero del 6,5% ■ gnato da Tokyo negli ultimi due giorni, la stabilizzazione dello yen dopo la crisi delle settimane scorse, il ■ gnale di dinamismo venuto dalla Cina che, abbassando i tassi, ha mostrato ■ voler fare la propria parte per ri-

portare stabilità nell'area. Anche sul fronte italiano, gli analisti cominciano ■ ritenere possibile un accordo politico che porti ■ governo sino a fine legislatura. I titoli principali si ■ mossi in maniera uniforme, anche se gli industriali hanno fatto qualcosa di più, ■ nell'attesa di un taglio ■ breve del tasso di sconto che il mercato ritiene più vicino dopo le dichiarazioni di lunedì di Duisenberg sul livellamento verso il basso dei tassi europei. Bene quindi Pirelli (+4,77%) e Fiat (+3,88%), quest'ultima in una giornata condotta dalle voci di un'alleanza tra Volvo ■ Vw, che alcuni operatori hanno interpretato nel senso di un nuovo passo nella concentrazione del settore auto. Ma tutti i titoli guidati ■ stati molto richiesti, in quanto nelle fasi di ripartenza il mercato tende a concentrarsi sui temi più reattivi. Eni ha guadagnato il 3,54% ■ 11.990 lire, mentre gli scambi ■ stati gonfiati da un incrocio in apertura che ha avuto per oggetto circa 33 milioni ■ azioni. Il controvalore realizzato sul titolo è così balzato a 674,9 miliardi, circa un quarto di quello dell'intero listino. Bene anche i telefonici, con Telecom (+4,35%) che non ha mostrato di soffrire in modo particolare del mancato accordo ■ Unisource. Tra i finanziari, spicca soprattutto Comit, che ha avvicinato il massimo storico di

11.050 lire salendo a quota 11.040 ■ chiudendo ■ 11.005 (+3,42%). In frenata apparente Bancaroma (-2,64%) a 3.498 lire il riferimento. Intanto il ministro del Tesoro, Carlo Azeglio Ciampi, ha annunciato la formazione del Comitato strategico per Milano capitale della finanza. Presidente sarà il sottosegretario di via XX Settembre, Roberto Pinza. Al suo fianco, ■ direttore ■ Tesoro Mario Draghi, il sindaco di Milano Gabriele Albertini, il presidente e l'ad della Borsa Stefano Preda e Massimo Capuano, l'industriale Pierfrancesco Marzotti. Le banche ■ rappresentate da Pierfrancesco Savio (Comit), Carlo Salvatore (Bancaroma), Davide Croci (Bnl), Giorgio Brambilla (Banca Intesa), Alessandro Profumo (Credito), Rainer Masera (Imi-S. Paolo), Divo Gronchi (Montepaschi), oltre al presidente e al direttore dell'Abi Maurizio Sella e Giuseppe Zadra; per la parte c'è Guido Rosa. Per l'industria c'è il direttore per la vigilanza Bruno Bianchi. Il clima di buona salute di Piazza Affari, sembra comunque invogliare le nuove quotazioni. La Borsa Spa ha comunicato ieri che la Società Ottobri e la Metalcastello hanno presentato domanda di ammissione. Il Mediocredito Centrale, invece, ha chiesto la quotazione di alcuni prestiti.



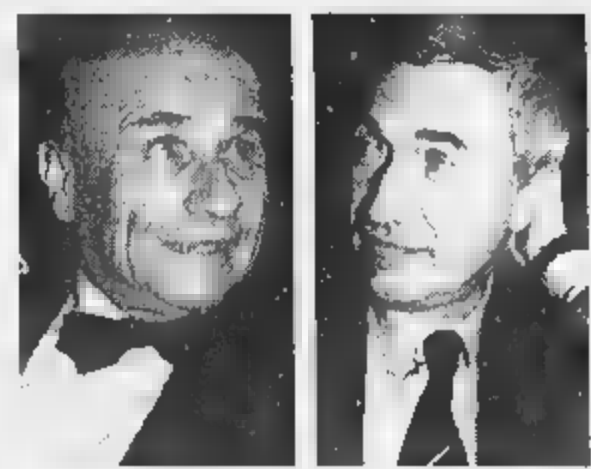
**LA ZAMPATA**  
DELLE LEGGI

## Generali si aggiudica Bsi Shopping elvetico da 2250 miliardi

Q UESTIONE di tempo, ■ avevano detto sabato, all'assemblea degli azionisti, il presidente Antoine Bernheim e l'amministratore delegato Gianfranco Gutty. Detto, fatto. Quattro giorni e l'acquisto del 100% della Bsi, ■ Banca della Svizzera italiana, da parte delle Generali è stato ieri ufficializzato: la Bsi, Società di Banche svizzere, cederà la banca ticinese (e la società di informatica Leone Lomb) alla compagnia del Bsn per un po' ■ di 2250 miliardi di lire. Tutto secondo copione, dunque: ■ ritorno in dirittura d'arrivo. Da tempo ■ sapeva delle trattative in corso tra Generali e Bsi, si sapeva che l'Sbs aveva ■ in vendita la Bsi dopo la fusione con l'Ubs che ha dato vita al secondo più grande comparto bancario al mondo, un colosso bancario in movimento per la epica Svizzera al punto che la commissione elvetica per ■ concorrenza aveva dato l'ok alla fusione Ubs-Sbs solo a patto che una serie ■ controllate (e fra queste la Bsi) fossero state ■ sul mercato entro il marzo del '99. Da quel momento per la Bsi si erano fatti avanti in molti e tra questi alcuni colossi: oltre ■ Generali, la Deutsche Bank, la Banque nationale de Paris, la belga Generale de Banque, l'olandese Rabobank e la Republic National Bank di New York. Piccola preda, la Bsi, ma tanto, tanto appetibile per i suoi 37 mila miliardi di patrimonio gestito e i 34 mila clienti sparsi in undici Paesi. Vero piccolo salvadanaio, 800 miliardi di mezzi propri, ai primi posti ■ Svizzera nel private banking, norme prestigiose, presente in tre continenti ■ dove serve, com'è certi paradisi fiscali come l'Isola Guernsey e Nassau, la Bsi ■ da sempre una delle banche più discrete e più qualificate nella gestione di patrimoni. E proprio questa sua particolarità, la sua ■ nel private banking, ha spinto le Generali all'acquisto che, da quanto è stato comunicato ieri ■ Trieste ■ da Zurigo, verrà perfezionato entro il terzo trimestre dell'anno. Subito dopo l'estate, insomma.

## Parigi cede Gan alla Groupama

PARIGI. Nasce il quarto gruppo assicurativo francese: la corsa alla privatizzazione della compagnia pubblica Gan è stata vinta infatti dal gruppo assicurativo d'Oltralpe Groupama che ha acquistato la società per oltre 5000 miliardi di lire (17,25 miliardi di franchi). L'annuncio è stato dato dal ministro delle Finanze Dominique Strauss-Kahn. Groupama ha vinto la gara che vedeva in lizza il colosso svizzero Swiss Life. La scelta dell'unico gruppo francese in lizza per la ripresa del disastroso gruppo assicurativo mette fine al feuilleton della privatizzazione del Gan iniziato oltre due anni fa e che ■ costato al contribuente oltre 40 miliardi di franchi ■ perdite. Il governo ha preferito Groupama all'assicuratore svizzero Swiss Life perché, ha dichiarato il ministro dell'Economia e delle Finanze Dominique Strauss-Kahn, le sue condizioni finanziarie ■ più vantaggiose per lo Stato.



Antoine Bernheim e Gianfranco Gutty

## Il gruppo di Trieste spinge sulla strada dell'integrazione tra assicurazioni e banche

strategie della compagnia triestina ■ convinti che la campagna acquisti, sia sul fronte assicurativo che in quello delle banche ■ del ■ asset management, non sia finita. A conferma citano l'ultima ■ del comunicato ■ ieri da Trieste: l'obiettivo, si legge, è di accrescere l'importanza delle Generali come operatore globale nel comparto dei servizi finanziari e previdenziali.

## Il Tesoro li abbassa

ROMA. Sono entrati ■ vigore ieri i tassi effettivi globali medi fissati dal Tesoro ■ indicativi per la ■ terminazione degli interessi usu ■ per il trimestre luglio-settembre 1998. «Secondo i dati forniti dal servizio antiriciclaggio del Tesoro si riscontra - si legge in un comunicato - un generale calo dei tassi rispetto ■ quelli del trimestre precedente e una riduzione significativa rispetto alla prima rilevazione dei tassi effettivi globali medi successivi all'entrata in vigore della legge». In particolare il tasso di interesse relativo ai mutui assistiti ■ garanzia reale (tra cui rientrano i mutui per la casa) è ■ al 7,84% rispetto all'8,29% del trimestre precedente e contro ■ 10,60% riscontrato nell'ultimo trimestre ■ 1996. I tassi medi, ripartiti per categorie omogenee di operazioni di credito, ■ rilevati dalla Banca d'Italia e dall'Uic sulla base ■ quelli praticati dalle banche e dagli intermediari finanziari nel corso del trimestre 1 gennaio-31 marzo 1998 ■ comprensivi di commissioni, spese e remunerazioni a qualsiasi titolo ■ i finanziamenti praticati dai suddetti soggetti finanziari. «Secondo quanto previsto dalla legge, - prosegue il comunicato - i tassi medi rilevati ■ stati corretti in relazione alla variazione ■ valore medio ■ tasso ufficiale di sconto nel periodo ■ al trimestre di riferimento». Dopo aver aumentato i tassi della metà - secondo quanto stabilito dalla legge 108/96 - si ottiene il limite oltre il quale gli interessi sono da considerarsi usurari. La fissazione dei tassi ha però riacceso le critiche di alcune associazioni dei consumatori verso le banche: in particolare l'Aduc critica il Credito Fondiario. «Proprio ieri avevano denunciato la speculazione del Credito Fondiario che, ■ riferimento ai tassi dell'indicazione trimestrale del primo aprile aveva abbassato i suoi tassi al 12,43%, che era la soglia massima oltre la quale fino a ieri il tasso era considerato usurario. Questo vuol dire che fino a ieri, al Credito Fondiario erano praticati tassi al di sopra di quello usurario e che da oggi, ■ nuovo tasso, sono tornati in situazione di illegalità. ■ solo - prosegue l'Aduc - ■ ci risulta che il Monte dei Paschi di Siena, invece, continui ■ navigare con tassi intorno al 15 per cento».

Il decano ■ Piazza Affari Isidoro Albertini (nella foto) dopo l'accordo con Dresdner mantiene ■ presidenza ■ il figlio Alberto confermato amministratore delegato



Il decano ■ Piazza Affari Isidoro Albertini (nella foto) dopo l'accordo con Dresdner mantiene ■ presidenza ■ il figlio Alberto confermato amministratore delegato

## Albertini Sim parla tedesco Al gruppo Dresdner Bank va il 67%

tato sensibilmente i valori trattati per un totale di 36 mila miliardi di lire (+71%) nel comparto azionario e di ■ mila miliardi (+33%) nell'obbligazionario. Ancora: nel primo semestre di quest'anno i volumi azionari trattati (circa 44 mila miliardi) hanno già superato quelli dell'intero '97. Ma torniamo al fondatore della dinastia, il mitico Isidoro, indiscusso punto ■ riferimento per operatori, analisti e ■ parco buoi. Nato a Como il 19 dicembre 1919, ■ laureato in economia alla Bocconi e si è poi anche iscritto all'albo dei pubblicisti. Ora lascia la banca dei Pubblici. Generali che aveva il 49,9% della sua società (e un'opzione per rilevare il controllo) ■ allea con Dresdner. Il figlio Alberto ■ dichiara «entu-

siasta di questa nuova e stimolante sfida». Come parte del gruppo Dresdner Bank - ha aggiunto - Albertini e C. sarà ■ grado ■ sviluppare ulteriormente le proprie attività in Italia ■ di offrire alla clientela ■ più ampia gamma di prodotti e servizi. Attraverso Albertini ■ C. Sim la banca tedesca, dal canto suo, rafforza la propria presenza nell'investment banking a Milano. Ernst-Moritz Lipp, membro del consiglio d'amministrazione della Dresdner Bank ■ responsabile per l'Europa, ha sottolineato l'importanza dell'Italia e del mercato azionario italiano anche grazie alla dinamica conferma dell'ingresso nell'Euro. «La maggiore domanda - ha proseguito - ■

alimentata da un lato dal crescente interesse degli investitori italiani verso titoli azionari internazionali, ■ dall'altro dal crescente peso delle azioni italiane nel portafoglio degli investitori internazionali. Dresdner Kleinwort Benson ■ l'investment banking del gruppo Dresdner, nato dopo l'acquisizione nel ■ della merchant inglese Kleinwort Benson. Ha sedi a Francoforte e Londra ■ è presente con 28 uffici di investment banking in ■ Paesi del mondo su 4 continenti, con oltre ■ dipendenti. Il gruppo Dresdner ■ presente in Italia dal 1980 con una filiale a Milano e un ufficio di rappresentanza a Roma.

Francesco Bullo



Parte il confronto a quattro. Sgravi per chi darà commesse a ex lavoratori «socialmente utili»

## Verso una maxisanatoria sul lavoro nero

### Il fisco perdona chi rinuncia al sommerso

ROMA. Saranno considerate del tutto «nuove» dal punto di vista fiscale le aziende che decideranno di far emergere il lavoro nero. E, per favorire l'assunzione definitiva entro il '99 dei 130 mila lavoratori impiegati nei lavori socialmente utili (67 mila solo nelle aree del Mezzogiorno, a cui 63 mila in Campania), si pensa di ricorrere, fra l'altro, a due strumenti inediti in questo campo: incentivi alle imprese interessate all'assorbimento e mutui agevolati della «depositi e prestiti ai Comuni che affideranno commesse a cooperative di lavoratori «ex socialmente utili» alle società miste.

Sono queste due novità di maggior rilievo affrontate ieri nell'incontro quadrangolare a Palazzo Chigi fra i ministri del Lavoro Treu e delle Finanze Visco, rappresentanti dei sindacati e delle imprese, e quelli delle Regioni e delle autonomie locali del Mezzogiorno. Sul tavolo anche una nota di Palazzo Chigi che contesta l'interpretazione «errata» data agli ultimi dati Istat sulla disoccupazione: l'andamento complessivo del mercato del lavoro è tutt'altro che negativo, perché le forze di lavoro «cresciute a ritmi superiori alla crescita della popolazione in età da lavoro, il livello di occupazione dipendente ha superato la salita nei primi mesi del '98 in tutti i settori produttivi, l'unica «macchia» del settore delle costruzioni ed anche perché dall'inizio dell'anno l'accelerazione

CONTRATTI

### Anche i poliziotti vogliono le 35 ore

ROMA. Anche i poliziotti vogliono la riduzione d'orario. In vista del prossimo rinnovo contrattuale, i sindacati e la polizia annunciano infatti che tra le principali richieste della loro piattaforma rivendicativa ci saranno le 35 ore lavorative, in generale, una maggiore flessibilità negli orari di servizio. I sindacati Sap (polizia penitenziaria), Sappe (polizia penitenziaria) e Sapaf (polizia forestale) chiedono inoltre il diritto di sciopero, la copertura assicurativa per gli autisti, l'istituzione di un ruolo amministrativo contabile, la «dei buoni pasto, maggior tutela per il personale che opera nelle sedi disagiate. La

piattaforma sarà consegnata oggi al ministro della Funzione pubblica Franco Bassanini, nel corso di un incontro già fissato per il 12. Il nuovo contratto resterà in vigore per il quadriennio 1998-2001 per la parte normativa, e per il biennio 1998-99 per la parte economica. Il governo, spiegano i sindacati, «sarebbe orientato a rinviare l'apertura della trattativa a settembre, si tratta di una ipotesi che consideriamo inopportuna». Si profila una trattativa «facile, anche se il ministro si è già detto favorevole a una riduzione d'orario nel settore della pubblica amministrazione».

nella crescita dell'occupazione ha cominciato a riassorbire disoccupati in senso stretto. La riunione è stata seguita da un vertice tra i ministri del Tesoro Ciampi, delle Finanze Visco e dell'Industria Bersani per preparare «altro «match» quadrangolare: «velocizzazione e semplificazione delle procedure amministrative relative alle autorizzazioni».

Dunque, il fisco considererà assolutamente «nuove» le imprese che saranno disponibili a far emergere il lavoro nero. Ad esse per il passato non verrà richiesto il pagamento di alcuna tassa, mentre dovrà essere sciolto il nodo del progresso per quanto riguarda i contributi previdenziali

non versati per i lavoratori «sommersi». Due le ipotesi allo studio: la prima prevede una misura analoga a quella per il fisco e cioè che le aziende non abbiano nessun onere neppure «carattere contributivo»; la seconda, invece, contempla per le imprese una «sanatoria onerosa», in sostanza un versamento contributivo minimo calcolato sulla base di una retribuzione convenzionale di 5 milioni annui e con «aliquota ancora da definire, che potrebbe essere pari alla misura del 10% già stabilita per il contributo previdenziale del lavoro parasubordinato. Quest'ultima ipotesi, peraltro, non metterebbe al sicuro le aziende dall'eventualità di ver-

tenze individuali dei lavoratori, ma certamente «ridurrebbe il rischio».

Sull'altra questione (lavori socialmente utili), un comunicato di Palazzo Chigi spiega che nell'incontro, dopo una valutazione approfondita di tutti i mezzi idonei a trasformare i lavori socialmente utili in attività pienamente produttive, «è convenuto di procedere - anche attraverso un'azione di orientamento individuale da svolgere con l'ausilio di Italia Lavoro - alla concretizzazione e al rafforzamento dell'intero ventaglio di strumenti a disposizione». Fra questi, in particolare: 1) linee di mutui agevolati della Cassa depositi e prestiti verso i Co-

DOVE LO STATO AIUTA DI PIU'		
PAESE	IN ECU PER OCCUPATO 94/96	MILIONI DI ECU
AUSTRIA	626	389,98
BELGIO	1.676	1.276,84
DANIMARCA	1.383	745,96
GERMANIA	1.888	12.889,12
GRECIA	863	798,11
SPAGNA	837	2.793,50
FINLANDIA	911	326,87
FRANCIA	927	3.767,29
IRLANDA	838	278,72
ITALIA	2.151	10.265,35
LUSSEMBURGO	1.375	46,20
OLANDA	788	649,45
PORTOGALLO	371	253,96
SVEZIA	406	360,56
REGNO UNITO	263	1.863,33

NAPOLI. Una presenza di alto profilo a Napoli, dove saranno creati 2500 nuovi posti di lavoro (ed altrettanti nell'indotto), ed una serie di accordi con partner tecnologici per nuovi scenari nel campo delle telecomunicazioni: si chiude con questi annunci la giornata napoletana presidente della Wind, Tommaso Pompei, in mattinata impegnato nell'audizione davanti all'autorità della Tic al centro direzionale.

Nello studio del sindaco Antonio Bassolino, Pompei ha detto che la Wind ha intenzione di insediare alcune delle «funzioni più importanti a Napoli Est, per la cui riconversione industriale è nato l'omonimo consorzio presieduto da Fabio Fabiani, anch'egli presente all'incontro. Qui saranno ospitati un centro operativo, un centro amministrativo, uno di assistenza alla clientela, uno di sviluppo per l'applicazione di software per integrazione tra telefonia fissa e mobile e un centro di ricerca e partners tecnologici, Ericsson e Italtel Siemens. Sono infatti queste due società a svolgere la parte del leone nell'assistenza tecnologica al consorzio, anche nelle forniture: Pompei ha quantificato in tremila miliardi l'entità del programma di investimenti, entro la metà del '99, già preannunciati, una gara del febbraio scorso, in parti uguali ad Ericsson e al gruppo Italtel Siemens.

Gian Carlo Fossi

Il ministro delle Finanze: buone le entrate fiscali con Unico

### «Meno tasse sulla casa»

### Visco: taglio possibile entro il 2000

ROMA. Il governo interverrà per «semplificare e rimuovere le distorsioni» della tassazione degli immobili, «anche per alleviare in misura non trascurabile il carico impositivo». Questo l'impegno del ministro delle Finanze Vincenzo Visco, che ieri in Parlamento - nel corso del question time - non ha risparmiato critiche all'attuale sistema di tassazione della casa. Un sistema basato su «rendite catastali irrealistiche», che ha definito «molto discutibile» perché cumula l'imposizione sul reddito, sul patrimonio e sugli investimenti con una evidente «distorsione», come è accaduto con l'arrivo dell'Ici e il contemporaneo mantenimento dell'imposta di Registro.

La «degli interventi», ha sottolineato, dovrà tener conto dei «parametri» di compatibilità del disavanzo e di riduzione del debito pubblico a «il governo è fermamente impegnato». I tempi di esecuzione? L'intervento potrà essere fatto «all'interno della più generale riforma del catasto, quindi entro il 2000» - traslasciando anche l'Irpef che si paga sugli immobili. Ridurre il peso delle imposte sulla casa - ha poi sottolineato Visco - «comporta necessariamente un costo elevato» e per questo «il programma sarà realizzato «tenendo conto delle disponibilità di gettito».

Il ministro ha anche risposto alle domande sulla dismissione degli immobili del demanio la cui procedura - ha detto - è frenata «dalla lentezza dei molti iter amministrativi, dalle inefficienze dell'amministrazione sulle quali stiamo intervenendo in maniera decisa» ma anche dalla

difficoltà di censimento di questi beni pubblici.

Immediata la replica del presidente della Confedilizia, Corrado Sforza Fogliani: «Attendiamo dal ministro Visco e dal governo atti concreti per i quali è necessario rinviare la riforma catastale. Il ministro Visco - ha aggiunto - a distanza di pochi giorni torna a sottolineare l'incoerenza e l'assurdità della tassazione degli immobili, in cui la imposizione reddituale si somma a quella patrimoniale, continuamente crescente. E' una situazione intollerabile che la Confedilizia denuncia da più tempo e per la quale si è invano bussato anche alla Corte Costituzionale. Ora attendiamo atti concreti».

Durante il question time il ministro ha anche avuto modo di commentare l'andamento delle entrate fiscali legate alla nuova dichiarazione con il modello Unico. «Stanno andando bene», ma «bisognerà attendere ancora qualche giorno per avere i dati» - cui esprimere valutazioni. Gli incassi sui versamenti al 19 giugno «ci sono già» - anche ripartiti, ha detto, aggiungendo che «come accade ogni anno non più del 30 per cento» - il dovuto entro il termine, mentre gli altri effettuano il pagamento con la penale ridotta dello 0,5%. Insomma, è troppo presto per fare bilanci che abbiano un minimo di credibilità. Bisognerà attendere ancora qualche giorno per avere dati indicativi: «Quest'anno infatti - ha ricordato Visco - i contribuenti possono inoltre usufruire della possibilità di rateizzare i pagamenti».

## La Stampa e Nice-Matin insieme in Costa Azzurra.

## Il flirt più interessante dell'estate.

## Insieme a 12F.

Anche quest'estate La Stampa e Nice-Matin fanno coppia fissa e ritornano insieme in edicola per il piacere degli italiani in vacanza nelle Alpes Maritimes e nel Var, e dei francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia interessante: 12F dal lunedì al venerdì; 14F il sabato con il Magazine TV e con soli 3F in più c'è anche Speeclio.

## LA STAMPA

## nice-matin

## SAIAG

Sede legale in Città (TO) via Torino 140  
Capitale sociale L. 27.147.635.000 interamente versata  
Registro Imprese di Torino n. 459/1925

### DIVIDENDO ESERCIZIO 1997

Si informa che dal 6 luglio 1998 è in pagamento il dividendo di Lire 210 per azione ordinata con credito d'imposta pieno a Lire 230 per azione di risparmio previo stacco della cedola n. 11 presso la sede amministrativa di Torino c.so Stati Uniti 61 e presso le Casse incaricate.

### BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1997

I bilanci al 31 dicembre 1997 civili e consolidati, le relazioni e la documentazione prescritta, depositati presso la sede amministrativa nonché presso i Consigli di Borsa, saranno consegnati a chiunque ne farà richiesta.

### IL COMITATO DI BRIGLIANO (TO) VENUE

9 alloggi occupati, 4 autorimesse occupate, 2 negozi occupati ad 1 negozio libero in Grugliasco, alla via G. Perotti 20/22/24/26.  
Il giorno 15/07/98 alle ore 10.00 si procederà alla vendita mediante pubblica incanto degli immobili sopra indicati. Per informazioni e per ritirare copia dell'avviso d'asta rivolgersi presso Ufficio GFPI - Comune di Grugliasco, p.zza Matteotti 11 tel. 011/4013530/533.  
Scadenza presentazione offerte: 14/07/98 ore 12.00.

Per la pubblicità su LA STAMPA

## PK

publikompass

10126 TORINO  
Corso Massimo d'Azeglio 60  
Tel. (011) 666.52.11  
Fax 666.53.00

### ENTE PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO

Istituto con decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 1995  
Piazza R. Capasso  
80040 S. Sebastiano al Vesuvio (NA)  
Tel. +39817717549 - +39817867129  
Fax +39817718215

Si rende noto che questo ente ha esposto un concorso di idee per la progettazione del logo del Parco Nazionale. Hanno presentato progetto n. 189 partecipanti: da essi è stata scelta la soluzione che verrà adottata. Il progetto vincitore è stato presentato al Presidente del Parco Nazionale del Vesuvio, dott. G. Borelli, il 10 giugno 1998.

San Sebastiano al Vesuvio, 8 maggio 1998  
IL PRESIDENTE  
prof. Maurizio Frassinetti

### ENTE PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO

Istituto con decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 1995  
Piazza R. Capasso  
80040 S. Sebastiano al Vesuvio (NA)  
Tel. +39817717549 - +39817867129  
Fax +39817718215

Si rende noto che questo ente ha esposto un concorso di idee per la realizzazione di uno sfondato del Parco Nazionale del Vesuvio. Hanno presentato progetto n. 15 partecipanti: fra essi la commissione giudicatrice nella seduta del 02.12.97 ha dichiarato vincitore il progetto ideato dalla sig.ra De Laurentiis Iaria. San Sebastiano al Vesuvio, 8 maggio 1998  
IL PRESIDENTE  
prof. Maurizio Frassinetti



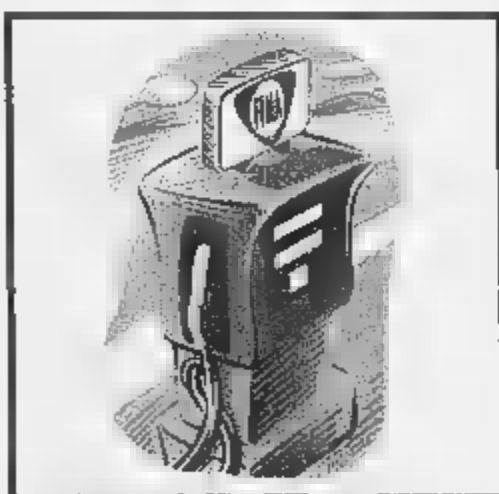


## QUESTA FAMIGLIA HA TROVATO LA VIA DEL BENESSERE.

È FELICE PERCHÉ HA APPENA PRESO CARIPRISMA. DICIOOTTO BENI E SERVIZI COLLEGATI AL CONTO CORRENTE  
PER REGALARSI TANTA SERENITÀ NEL PIÙ CONVENIENTE DEI MODI.

### ASSISTENZA A DOMICILIO PER MALATTIA O INFORTUNIO.

IN CASO DI BISOGNO L'ASSISTENZA DI  
UN INFERMIERE,  
DI UN FISIOTERAPISTA, O DI  
UN ACCOMPAGNATORE.



### EXTRASCONTI CARBURANTE FINA.

SCONTO SUL CARBURANTE  
E NESSUNA COMMISSIONE  
SULL'ACQUISTO  
PAGANDO CON MONETA.

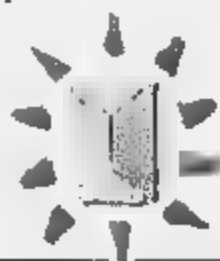


### PROTEZIONE CASA.

IN CASO DI FURTO O TENTATO  
FURTO, CHIAMA LA CENTRALE  
OPERATIVA E LA TUA CASA SARÀ  
PROTETTA PER BEN 8 ORE.

### ABBONAMENTO A UNA RIVISTA.

TUTTO L'ANNO IL TUO  
SETTIMANALE O MENSILE  
PREFERITO.



**CARIPRISMA**  
LA VIA DEL BENESSERE.



Alla distribuzione interessati Ifil e Franchini. Confermati i vertici del gruppo

## Standa rompe con Coin e Conad

### Su Fininvest una pioggia di utili

MILANO. Niente fatto per la Standa. Ad un passo dal traguardo è saltato l'accordo tra la Fininvest e la cordata Coin-Coop-Conad. In una nota la Standa ha infatti comunicato che «ai [...] del periodo di esclusiva iniziato il 25 maggio scorso e conclusosi il 1° luglio il gruppo Standa ha interrotto le trattative con la cordata Coin-Coop-Conad per insanabili divergenze». Le voci parlano di una nuova proposta che ha spiazzato la cordata fino a ieri vincente. Tra le ipotesi, peraltro senza alcun riscontro, c'è quella di un'offerta dell'imprenditore Franchini, già socio di Silvio Berlusconi nella Standa. Ma a mettere le mani sulla «casa degli italiani», almeno per quanto riguarda la rete distributiva, potrebbe essere l'Ifil - finanziaria del gruppo Agnelli - che la scorsa settimana ha ribadito l'esistenza di interesse da concretizzare in caso di fallimento della trattativa Coin-Coop-Conad.

Intanto alla Fininvest arriva pioggia di utili e la conferma dei vertici. Il bilancio consolidato '97, approvato dall'assemblea degli azionisti, ha evidenziato profitti netti in crescita del 50% a 1.142 miliardi (398 nel 1996), dopo ammortamenti per 1.362 miliardi e utili riconosciuti agli azionisti terzi per 1.142 miliardi. Nel [...] Silvio Berlusconi resta amministratore delegato Aldo Livolsi, Marina Berlusconi mantiene la carica di vicepresidente. [...] è stato affrontato invece il progetto di scissione annunciato lo [...] fine settimana che sarà argomento di una riunione straordinaria nei prossimi giorni.

Il bilancio del 1997 è stato arricchito con ricavi netti consolidati per 10.089 miliardi. «Un dato - dice una nota - confrontabile con i 10.261 miliardi dell'anno precedente, a causa dei cambiamenti nel campo consolidamento. A valori

omogenei, i ricavi risulterebbero in aumento dello 0,9%. Quanto al forte balzo degli utili netti, la nota fa rilevare che l'incremento assume maggiore rilevanza se si considera che, rispetto al 1996 l'utile stesso risente in misura nettamente inferiore di proventi straordinari, solo in parte compensati dagli effetti fiscali. I proventi straordinari netti, infatti, scesi a 336, dai 1.399 miliardi del '96 riferiti alle plusvalenze realizzate con la quotazione in Borsa delle partecipate Mediaset e Mediolanum. Il risultato prima delle componenti straordinarie è salito di 20 volte dai 26 miliardi del '96 a 547 del '97. I costi operativi, intanto, sono scesi di 106 miliardi, mentre il cash flow (risultato netto più ammortamenti) ha raggiunto quota 1.957 miliardi (+11%). Il risultato della capogruppo è in utile netto di 242 miliardi, dai 270 dello scorso esercizio, dopo ammortamenti per 33 miliardi. L'assemblea ha deciso di destinare a dividendi 210 miliardi.

Della nuova Fininvest, la holding che nascerà dalla scissione in due della attuale capogruppo di Silvio Berlusconi, si sa dalla Gazzetta Ufficiale che avrà capitale sociale di 360 miliardi e riceverà in dote un patrimonio netto di 800 miliardi: una schiera di importanti partecipazioni: Mediaset, Mediolanum, Mondadori, Medusa Film, Fagnone Italia. L'altra società, la Silvio Berlusconi Holding, nascerà invece con un capitale di 40 miliardi e un patrimonio di [...] miliardi e avrà competenza su tutto il resto del «Biscione», compreso il Milan. La Silvio Berlusconi Holding avrà un capitale suddiviso in azioni da [...] lire nominali, mentre i titoli della nuova Fininvest avranno un valore facciale di 100 lire ciascuno. Gli attuali azionisti riceveranno un cambio alla pari, e il controllo dunque non varierà. [r. e. s.]

### Una intesa Magneti-Bosch

Magneti Marelli e tedesca Robert Bosch hanno firmato un accordo per la costituzione di un gruppo di lavoro congiunto allo scopo di studiare forme di collaborazione tra le rispettive Divisioni Illuminazione, quelle che producono fari, una delle principali componenti dell'industria dell'auto. La Divisione Illuminazione di Bosch ha sede a Reutlingen, occupa addetti nel mondo e realizzerà nel 1998 un fatturato di 800 milioni di marchi tedeschi, quasi [...] miliardi di lire. Gli stabilimenti sono situati a Reutlingen e Bötterode (Germania), Hambach (Francia), Jihlava (Rep. Ceca), Ryazan (Russia), Juarez (Messico) e Penang (Malaysia). La Divisione Illuminazione di Magneti Marelli ha sede a Veneria, occupa complessivamente 2800 addetti e realizzerà nel 1998 un fatturato di [...] miliardi.



Marina Berlusconi

## Volkswagen fratta con Volvo

### La casa svedese: nessun matrimonio

BONN. Tra Volvo e Volkswagen sono in corso colloqui che riguardano però una fusione tra i due colossi, ma la collaborazione fra le due case lo ha confermato ieri la portavoce della Volvo-Germania, Gabriele Fink.

In precedenza, alla Borsa di Francoforte erano circolate voci secondo le quali i due gruppi volevano estendere la collaborazione fino alla fusione, essendo il gruppo tedesco particolarmente interessato al settore veicoli pesanti della Volvo. Il «Wall Street Journal» ha dato notizia di un incontro segreto, che si è svolto venerdì scorso, fra i capi dei due gruppi. Anche la Man ha fatto sapere che non intende vendere il suo settore veicoli commerciali alla Volkswagen, come ha ribadito il presidente Rudolf Rupperecht in una dichiarazione al settimanale «Wirtschaftswoche» in edicola oggi.

Il portavoce della Volvo ha affermato che il gruppo svedese e la Vw sono stretti partner decennali e che la Volvo acquista propulsori e motori dalla Vw. «Ulteriori collaborazioni» cer-

tamente da auspicare, perché ci consentono risparmi a livello di progettazione», ha detto Fink, aggiungendo che il capo della Volkswagen Ferdinand Piech e quello della Volvo, Leif Johansson, hanno regolarmente colloqui. Tuttavia non è in questione un'estensione della cooperazione.

Dalla di Wolfsburg si sente invece il consueto «no comment». All'inizio dello scorso mese, quando ancora l'acquisizione della Rolls era contrastata dalla Bmw, Piech parlando davanti ai suoi azionisti aveva affermato che la fusione Daimler-Chrysler, apriva una fase nuova per il settore. E la possibilità di fusione «non può essere assolutamente scartata» ha aggiunto John Buckland, analista della Iwa Europe, soprattutto dopo le nozze tedesco-americane.

Dal canto Volvo, dopo il fallito matrimonio con la francese Renault nel 1993, è ancora alla ricerca di un partner industriale. Volvo già oggi acquista il 32% degli [...] in Germania. Il motore Tdi della Vw si trova sui modelli S e V 70 della Volvo. [r. e. s.]

L'Italia conferma il record europeo

## Il fisco «spreme» l'auto 125.000 miliardi nel '90

Per ogni veicolo 3,8 milioni all'erario il 12% del reddito di una famiglia

TORINO. L'auto italiana è sempre più spremuta dal fisco e l'eccessiva burocrazia ne soffoca lo sviluppo. Secondo le anticipazioni che l'Anfia, l'associazione nazionale dei costruttori, rende note ogni anno, gli automobilisti italiani nel 1998 nelle casse dello Stato, includendo anche l'Irpef su salari e stipendi, oltre 125 mila miliardi di lire, pari al [...] dell'intero gettito e al 6,5% del prodotto interno lordo, riconfermando al settore il ruolo di maggior contribuente. Come dire - afferma l'Anfia - che ogni auto frutterà quest'anno all'erario [...] milioni 800 mila lire.

Se tale cifra è rapportata al reddito medio pro capite inciderà sul reddito dell'automobilista medio per almeno il 12%. Tenendo conto che la pressione tributaria, sia generale che sull'auto, è in Italia tra le più alte d'Europa mentre il livello di reddito è tra i più bassi ne deriva - sostiene l'Anfia - che «il carico fiscale sulla motorizzazione penalizza fortemente l'auto nel nostro Paese».

L'elevata tassazione condiziona infatti la domanda interna di auto, penalizzando vendite e produzione, con ricadute negative sull'intera economia nazionale. Il settore automobilistico ha infatti una fra le più elevate capacità di attivazione del [...] economico, tanto che si stima che nello scorso anno, per l'effetto incentivante che ha rilanciato vigorosamente la domanda, circa [...] 0,5%, un terzo della crescita del pil, sia stato determinato dall'auto.

Secondo uno studio Acea, l'associazione europea dei costruttori, in Italia l'incidenza delle imposte indirette dell'auto su quelle totali è stata del 41,1%, la più elevata nell'Unione europea che ha [...] media del 32,4%. In Germania, ad esempio, è del 34,8%, del

25,2% in Francia, del 32,2% in Gran Bretagna.

Dei 125 mila miliardi, [...] mila arrivano dalle imposte sui carburanti e lubrificanti, 26 mila dall'Irpef sull'acquisto di vetture nuove usate, 10.500 dalla tassa di possesso che - ricorda l'Anfia - a partire dal 1° gennaio '98 accorpa diverse altre imposte, un primo passo verso lo snellimento burocratico, e 5000 miliardi dalle tasse sulle assicurazioni. Ciò nonostante indispensabili ulteriori interventi di semplificazione in termini di tempi e di costi.

A questo proposito l'Anfia ricorda che «la leva dell'alleggerimento fiscale rappresentata dagli incentivi scade improvvisamente a fine luglio, con possibili ricadute negative sulla tenuta del mercato. Occorre pertanto trovare strumenti alternativi in grado di assicurare un alleggerimento permanente al carico fiscale sull'auto, oltre a semplificazioni burocratiche nel prelievo».

Ultima annotazione, non meno importante, riguarda le imposte dirette, ulteriormente appesantite con un [...] fiscale per le società stimato nel '98 intorno a 2000 miliardi. E' stato introdotto infatti un tetto ammortizzabile per l'auto aziendale pari a 35 milioni [...] deducibile solo al 50%, pratica 17,5 milioni, assoluto il più basso d'Europa. In Gran Bretagna il limite ammortizzabile è di 34 milioni, di 35 in Francia e Irlanda, di 64 in Austria mentre per tutti gli altri Paesi dell'Unione europea la deducibilità copre l'intero costo della vettura. Questa limitazione porterà tra il '97 e il '98 ad un calo della domanda in Italia di circa 100 mila auto aziendali.

Renzo Villare



Caro Bill,

con Windows 95

la mia vita è davvero cambiata.

Be', credo più la tua.

Rimangono quelle piccole

noie, hai presente

i collegamenti

alle periferiche?

Fammi sapere,

altrimenti foto come questa

come faccio a stamparle?

Baci

Cristina

ps. Mi trovi a casa

fino al 10 luglio

Microsoft

Dove vuoi andare oggi?

www.microsoft.com/italy/



# LIDL

## ... da giovedì 2 Luglio

**OFFERTA PREZZO ASSAGGIO**
**RIDUZIONI PREZZO ASSAGGIO**
**DA GIOVEDÌ 2 LUGLIO 1998**

<b>DA GIOVEDÌ 2 LUGLIO 1998</b>	<b>4.990</b>
<b>al sesamo</b>	<b>1.450</b>
<b>olio d'oliva</b>	<b>990</b>
<b>250 gr. L. 3.960 / Kg.</b>	
<b>al sesamo</b>	<b>1.490</b>
<b>a base</b>	<b>990</b>
<b>concentrato e di pureo</b>	
<b>750 ml. L. 1.320 / Lt.</b>	
<b>Orange cake</b>	<b>2.690</b>
<b>biscotti con ripieno all'arancia</b>	
<b>ricoperti al cioccolato</b>	<b>2.290</b>
<b>300 gr. L. 7.633 / Kg.</b>	
<b>Cocktail di salati</b>	<b>990</b>
<b>250 gr.</b>	<b>790</b>
<b>L. 3.160 / Kg.</b>	
<b>di confetti</b>	<b>1.990</b>
<b>di cioccolato</b>	<b>1.490</b>
<b>250 gr. L. 5.960 / Kg.</b>	
<b>Cocktail crackers</b>	<b>1.190</b>
<b>150 gr.</b>	<b>990</b>
<b>L. 6.600 / Kg.</b>	
<b>Dentifricio</b>	<b>1.590</b>
<b>in tubetto</b>	<b>1.490</b>
<b>20 gr.</b>	
<b>con estratti naturali vegetali</b>	<b>1.590</b>
<b>tipi di capelli</b>	<b>1.290</b>

**Olio di semi d'arachide**  
1 l.

**2.490**  
**2.390**

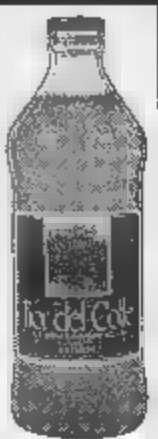
**Olio extra vergine d'oliva**  
0,75 l. L. 6.653 / l.

**5.490**  
**4.990**

**Olio d'oliva**  
1 l.

**4.990**  
**3.990**

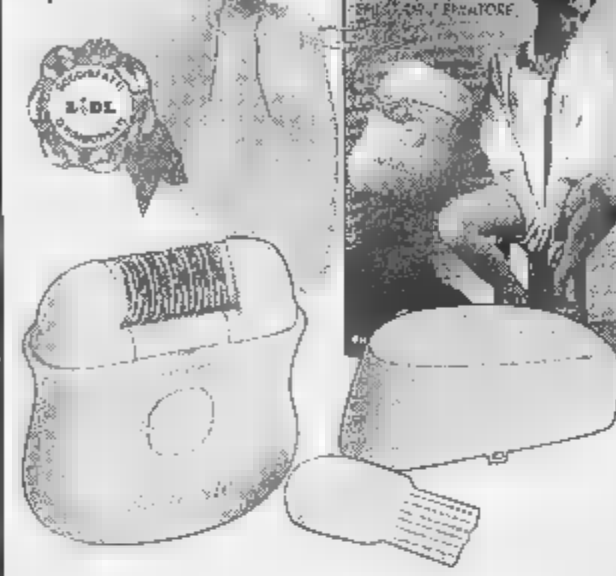
**Olio extra vergine d'oliva**  
1 l.

**5.790**  
**4.990**

**Pinze per insalata \***  
in plastica,  
in 4 diversi colori

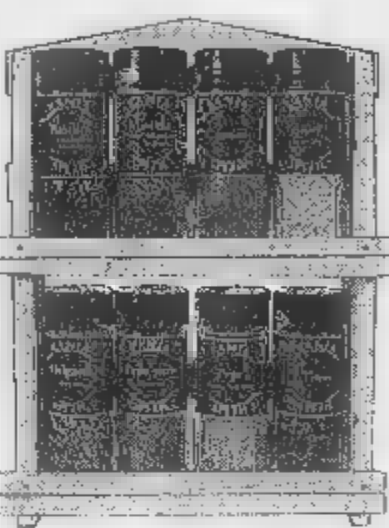
**1.990**
**Cordatura plastica \***  
in polipropilene  
50 m., colori:  
verde, rosso e blu

**3.990**
**PHILIPS® Satinelle \***

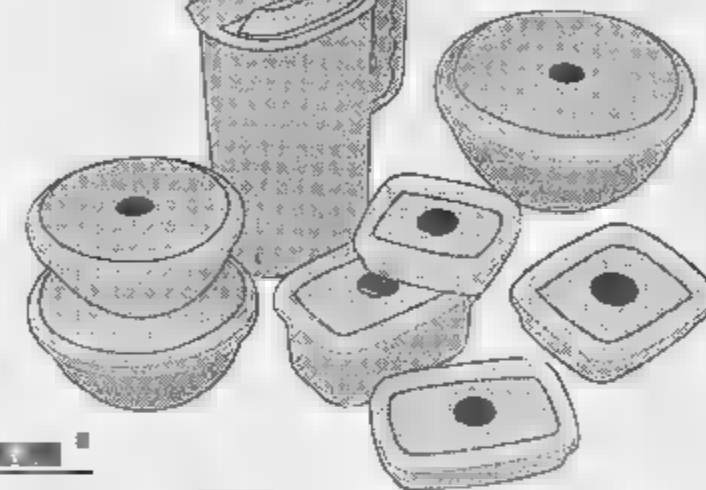
 testato CEE, elimina  
il pelo dalla radice,  
con spazzolina  
di pulizia

**69.900**

**Portaspezie \***

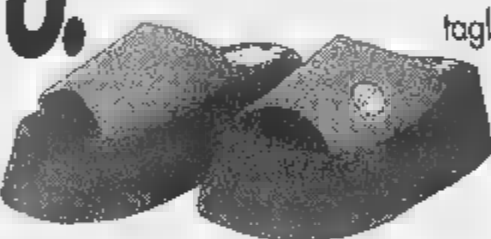
 struttura in legno,  
contenente 8 vasetti  
di spezie: prezzemolo,  
pepe nero, cumino,  
basilico, origano,  
aglio, timo e miscela  
aromatica per grigliate

**11.900**

**Contenitori per alimenti \***

 40 pezzi,  
in polipropilene

**15.900**

**Ciabatte con zeppa \***

 materiale EVA, con zeppa  
di 7 cm., colori: blu, verde  
e bianco,  
misure: 36-40

**6.990**

**Canottiera da bambini \***

 100% cotone,  
colori: fucsia,  
blu e giallo,  
taglie: 116/152

**3.900**

**Vasi per insalata \***

 2 vasi in vetro  
da 1 l. ed una  
pinzetta in acciaio

**9.900**

**Boccale da birra \***

 in vetro,  
contenuto 0,5 l.

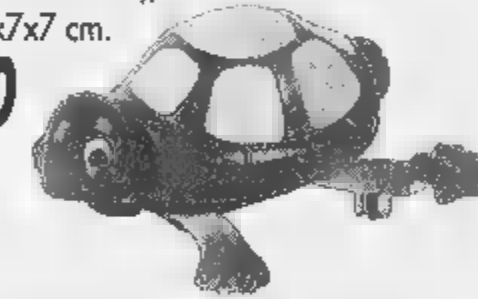
**1.990**

**Tavoletta per nuoto \***  
misure:  
82x47x7 cm.

**19.900**

**Tartaruga d'acqua \***

 in ABS, testato CEE, funziona  
a batterie (non incluse),  
misure: 14x7x7 cm.

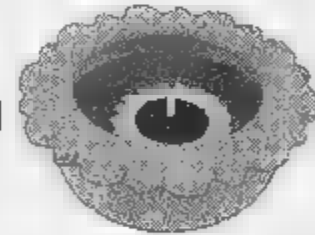
**7.490**

**Portacandela \***

 struttura in acciaio cromato  
con copricandela  
in vetro, lunghezza:  
80 cm., ø 6 cm.

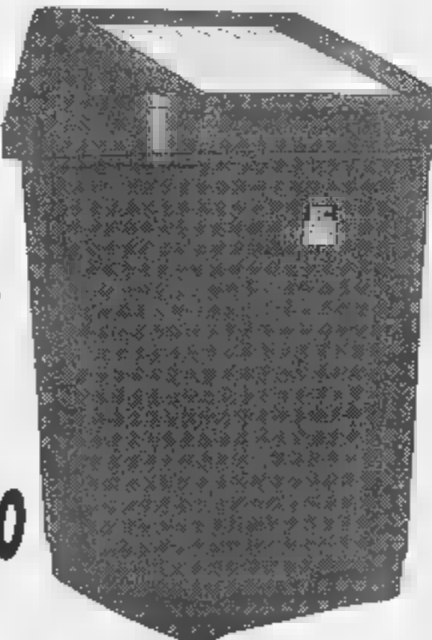
**8.900**

**Candela in ceramica \***

 ■ forma di girasole ■ di coccinella,  
■ ca. 15 cm.  
e h ca. 5 cm.

**4.990**

**Portabiancheria con coperchio \***

 contiene 50 l.,  
in polipropilene,  
colori: rosso e blu

**12.900**

**Pattumiera \***

 in polipropilene,  
misure:  
27x36 cm.  
colori: grigio,  
verde e blu

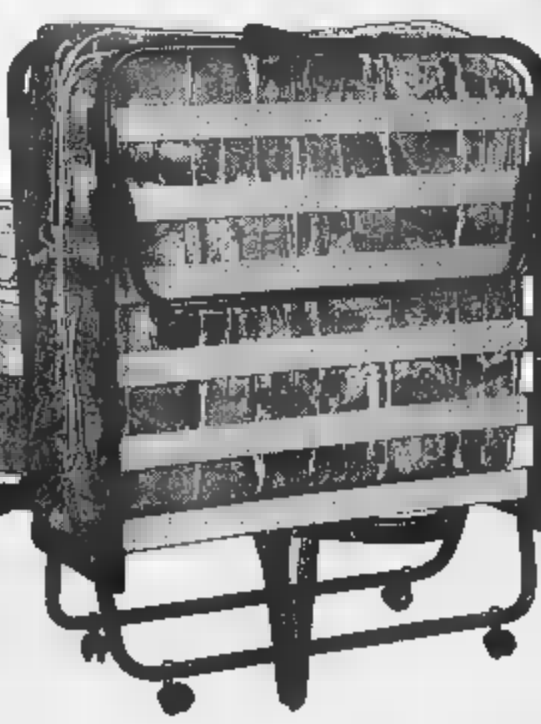
**7.900**

**L'angolo verde**
**Piante aromatiche \***  
al pezzo

**1.390**

**69.000**
**Letto pieghevole \***

 misure: 80x190 cm., materasso  
spessore ca. 12 cm., in diverse fantasie

**RETE CON DOGHE IN LEGNO!**


SIAMO A: SETTIMO TORINESE - VIA MONVISO, 17 / VIA MILANO, 61 - SUSA C.SO STATI UNITI, 41 - ALESSANDRIA VIA P. NENNI - NOVI LIGURE S.S. 35 BIS DEI GIOVI, 11 - GENOVA VIA ALLE FABBRICHE, 21 - BIELLA CORSO EUROPA, 11/E  
SAINT JEAN - VIA CROIX NOIRE, 26 LOC. GRAND CHEMIN - BIELLA C.SO IV NOVEMBRE, 50 - CARIGNANO VIA C. BATTISTI, 24 - CORTINA S.S. 30 LOC. CASSAROGNA - TORINO VIA TORINO, 71/73 - MONCALIERI VIA PININFARINA  
CARMAGNOLA VIA PAPA GIOVANNI XXIII, 2 - NOVARA VIA GIBELLINI, 33 - VERCELLI VIA NOVARA, 114 - TOSSIGNO VIA ARZANI, 10/B - DOMODOSSOLA VIA GENTINETTA ANG. VIA CIMITERO - CANELLI V.LE ITALIA, 107 - OVADA VIA NOVI, 21/A  
FOSSANO VIA D'OREGLIA - SCRIVIA VIA SERRAVALLE LOC. LE VAIE - RIVAROLO VIA RICOCCA - PIANCERRE VIA PIANCERRE, 10/VIA - MONFALCONE, 92/VIA PIANEZZA, 224 - VERCELLI CORSO AVOGADRO DI QUAREGNA













PRESENTA

Fiesta

SILVER

PERCHÉ LA SICURTÀ NON È UN OPTIONAL.



14.920.000

IVA FINI 10,00%

E CON IDEA FORD UN NUOVO ED ESCLUSIVO SISTEMA D'ACQUISTO

LIRE 128.600 AL MESE

CHE COMPRENDE PER 2 ANNI ANCHE:

● ASSICURAZIONE INCENDIO E FURTO ● ESTENSIONE DELLA GARANZIA ● TAGLIANDI DI MANUTENZIONE



L'Airbag è di serie su tutti le Ford. Ricordate di allacciare sempre le cinture.

Prezzo chiavi in mano (I.P.T. esclusa) Fiesta Silver 3 porte grazie al contributo del Concessionario IDEA FORD: anticipo di L. 8.827.000, 36 quote da L. 325.600 (I.P.T. 10,75 - T.A.B. 11,11). Ideaford comprende: Estensione della garanzia da 3 anni a 50.000 Km della garanzia "La Lunga Protezione", l'assicurazione incendio/furto per 2 anni e i tagliandi a 35.000 e 30.000 Km. Il residuo del contratto 2 anni e 36 L. 955.000 pari al valore futuro garantito per la durata del contratto. Finanzia con la propria rate 10.000.000.



Bellezza e Coscienza



**CHECK-UP ALFA ROMEO.**  
**35.000 LIRE, 20 CONTROLLI,**  
**IL SERVIZIO TARGA ASSISTANCE.**

**Check-up Alfa Romeo. Il modo più sicuro di andare in vacanza.**

Il piacere di guidare un'auto in piena efficienza. Il modo più sereno per iniziare le vostre vacanze è il **Check-up Alfa Romeo**. Dal **1° giugno**, e fino al **30 settembre 1998**, avrete l'opportunità di far eseguire **20 controlli** sulla vostra Alfa Romeo al prezzo straordinario di **35.000 lire**. L'auto ha bisogno

di interventi? Se decidete di effettuarli pagherete un importo pari al solo costo degli interventi: il check-up, quindi, **vi sarà costato nulla**. Superato il check-up, potrete contare su sei mesi di **assistenza stradale Targa Assistance** valida in tutta Europa. E **in occasione** del check-up cambiate l'olio motore con **Selenia**

e sostituite il filtro olio e il filtro aria, i Concessionari e la Rete **Assistenza Alfa Romeo** vi offrono uno sconto pari al valore del filtro aria (a listino, I.V.A. esclusa).\*

\* Se l'intervento sull'auto consiste solo nel cambio olio motore e nella sostituzione del filtro olio e del filtro aria, il costo del check-up verrà comunque addebitato. Alfa Romeo vi consiglia i lubrificanti **SELENIA** MOTOR OIL.

La Rete Alfa Romeo utilizza esclusivamente ricambi originali. <http://www.alfaromeo.com>

Per la  
pubblicità su  
**LA STAMPA**

20123 **VERONA**  
Via Carducci 29 - Tel. **02/86.4701**  
10126 **VERONA**  
C.so Massimo d'Azeglio **11**  
Tel. **011/666.52.11**

**PK**  
**publikompass**

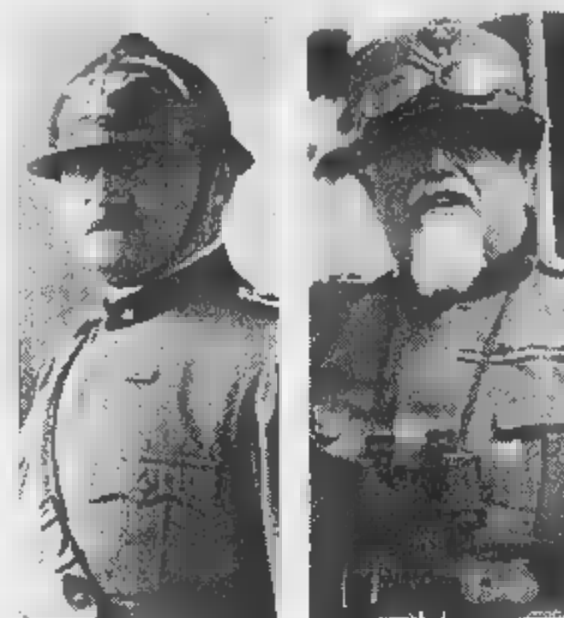
*A fianco di chi Guida.*







## *Estate 1918, è l'ora della vittoria*



Da sinistra i generali Caviglia e Pettiti. Nell'immagine grande un'azione dei soldati italiani durante la guerra del '15-'18

*A metà giugno l'attacco nemico al Monte Grappa bloccato dalle nostre artiglierie; a fine mese l'azione si sposta verso l'Adriatico e la controffensiva italiana è vincente*

**Mario Rigoni Stern**

Le lettere  
vanno inviate  
a:  
**LA STAMPA**  
Via Morena 32, 10126 TORINO  
fax 011 - 6568924  
e-mail [lettere@lastampa.it](mailto:lettere@lastampa.it)



Esce il romanzo giovanile del regista di «Platoon», racconta la guerra e il suo amore per la madre



**O**LIVER Stone ha cinquantadue anni e il suo primo libro pubblicato adesso dal Saggiatore, *Sogno occhi chiusi*, ne ha trentadue: non parla di cinema ma della guerra del Vietnam vissuta vent'anni dal regista ardente, enfatico, combattivo e bravo di *Platoon*, nato il quattro luglio, JFK, Assassini nati, Nixon, U-Turn; dei ricordi dell'infanzia tra Stati Uniti e Francia d'un bambino ricco dal doppio nome, William per il padre americano grande agente di Borsa a Wall Street, Oliver per la madre francese; dell'amore per questa madre bella, elegante, mondana, remota, del sentimento d'insicurezza e d'abbandono provato al momento della separazione dei genitori e mai più cancellato.

Molto americano, e la storia del libro raccontata dall'autore è già un'avventura. Oliver Stone lasciò l'Università Yale a diciannove anni, nel 1965, e andò in Vietnam a fare l'insegnante in una scuola privata cattolica di Saigon; un anno dopo tornò, lavorando nelle pulizie su una nave della marina mercantile, e si fermò in Messico prima di rientrare a New York. Scrisse il libro d'impeto, racconta, in un albergo modesto di Guadalajara, poi «scaraventai diverse parti del manoscritto nell'East River» e mi offrì volontario in fanteria per il Vietnam, nel 1967. Quindici mesi atroci, ferite in combattimento, decorazioni in premio d'eroismo e al ritorno, nel 1968, «passai dal mondo dei libri a quello del cinema». Un'altra parte del manoscritto andò perduta in casa del padre; a metà degli Anni Settanta «raccolsi le pagine superstiti in una scatola da scarpe senza più pensarci; a metà degli Anni Novanta un edi-

*Scandalizza l'America la confessione d'un incesto Ma i ricordi del reduce al cinema erano espressi meglio*

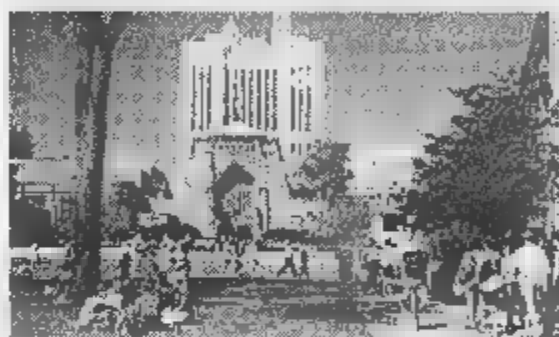
## Stone, mio Vietnam atroce

*Quindici mesi da incubo, tra torture ed orrori*

tor di New York, Robert Weil, seppe dell'esistenza di quelle pagine, chiese di leggerle e ha reso possibile la rinascita.

Quando il libro uscì negli Stati Uniti, l'anno scorso, tutta l'attenzione giornalistica si concentrò sul dilemma: il ragazzo Stone era andato a non era andato a letto con la madre? C'era andato, pare: ma l'incesto appassionato è narrato ambigualmente, potrebbe benissimo essere il sogno sognato da tanti adolescenti, un'estensione delle emozioni del bambino che spiava tremando di curiosità la nudità materna. Oliver Stone è buddista, segue il convito della dottrina secondo cui il Tempo è illusorio e gli eventi hanno forma circolare: nel libro, quindi, il giovane uomo, alle prese con ciò che farà e non farà della propria vita, racconta anche un ventaglio di possibilità future, fingendo di averle già vissute nella realtà. Tutto risulta intorbidato dallo stile ridondante: «Le dita dell'alba piangono

L'Università di Yale: Stone la lasciò nel 1965 a diciannove anni



davanti a me», «labbra mentali rigurgitano pro e contro», «crescita tropicale di ciglia che fanno la guardia al bulbo oculare», «siedo alla destra di Dio Padre Fictione». In periodi brevi, tronchi e imperiosi, in frasette avventate con un'energia da pallottola, l'argomento del libro è la guerra: «La guerra è l'inferno. La gente non capirà. Sì, lo sappiamo, la guerra è l'inferno, perché ce lo devi dire? Perché devo?».

La guerra comporta analisi

né dubbi politici, non rivela uso di droghe nell'esercito. La guerra è lo sgomento del primo uomo che il protagonista uccide, l'odore putrido incancellabile dei cadaveri che marciscono a mucchi, la paura di morire, la voracità disgustata e il rimorso cattolico nei bordelli asiatici, l'orrore nell'assistere a torture, l'eccitazione irrefrenabile e vergognosa del combattimento, la visita benevola e imbarazzata d'una Diva ai feriti americani dell'ospedale

Qui accanto Oliver Stone. A sinistra Saigon: prima di andare volontario nel marines il regista vi fece l'insegnante in una scuola cattolica



## «Pietà fiorentina» Michelangelo un mistero al computer

**L**A PIETÀ fiorentina di Michelangelo, delle opere fondamentali della maturità, entra in un computer col quale storici dell'arte americani sperano di svelare i tanti misteri che avvolgono l'imponente opera. Usando una macchina fotografica inizialmente concepita per ritrarre organi umani in tre dimensioni per interventi chirurgici, tecnici dell'Ibm stanno fotografando la Pietà, conservata nel Museo dell'Opera del duomo a Firenze, e inserendo i dati in un supercomputer. Gli studiosi, guidati da Jack Wasserman della Temple University di Filadelfia, sperano di riprodurre un'immagine tridimensionale perfetta. Un oggetto virtuale identico all'originale, che potrà essere mosso, scomposto, ricomposto ed analizzato nei dettagli più microscopici.

L'opera presenta molti lati oscuri, soprattutto per quel che riguarda la sua creazione. Secondo la biografia del Vasari, Michelangelo, vecchio e malato, iniziò a lavorare alla monumentale opera nel 1540. Si dedicava ad essa di notte, alla luce di una lampada, senza le interferenze di alcun committente; la figura di Nicodemo, l'unica in piedi nel gruppo statuario, viene considerata l'autoritratto di un vecchio sofferente. Avrebbe dovuto essere la tomba dell'artista. Ma un giorno, preso da furia inspiegabile, Michelangelo si avventò sulla scultura con un martello, distruggendo gambe e braccia delle quattro figure, prima che un suo assistente lo fermasse. Uno dei discepoli riattaccò come meglio poteva le parti spezzate.

«Perché lo fece?», si chiede Wasserman. «Che cosa accadde che lo spinse a distruggere una delle sue opere più grandiose? Per trovare la spiegazione non bastano i mezzi normali. Volevo muovere la statua, vedere com'era prima che Michelangelo la facesse a pezzi».

Grazie al computer, la figura del Cristo morto potrà riavere la gambetta mancante, che gli studiosi sospettano fosse stesa sul grembo della Vergine: una posizione forse considerata troppo sensuale per la Chiesa dell'epoca. L'immagine tridimensionale finirà più tardi in Internet. [Ansa]

## FATTI E SOTTI

### I cento Maccari

GROSSETO. Oltre 310 opere di Mino Maccari esposte nella mostra «Il lungo dialogo di Maccari con il suo tempo», che si aprirà a Grosseto, presso il Museo Archeologico della Maremma, il 3 luglio. L'esposizione è stata promossa per celebrare il centenario della nascita del pittore. Oltre a dipinti, disegni e acquarelli, la figura di Maccari sarà illustrata da numerose testimonianze letterarie. [Adnkronos]

### «Barone rampante» riletto Calvino

PAVIA. Sul periodico *Autografo*, diretto da Maria Corti, sono stati pubblicati alcuni frammenti inediti della corrispondenza fra Italo Calvino e l'attrice Elsa De Giorgi, con la quale aveva stretto un'intensa relazione amorosa nei primi Anni Cinquanta. Si soffermava con lei a scandagliare con profonde autocritiche il proprio lavoro per rintracciare le ragioni dello stile.

### La cristianità nel Vicino Oriente

VENEZIA. I santi famosi, che hanno vissuto la loro esperienza terrena nel Vicino Oriente, culla della stessa spiritualità cristiana, saranno al centro della mostra «Oriente cristiano e santità. Figure e storie di santi tra Bisanzio e l'Occidente», che si aprirà domani alla Biblioteca Nazionale Marciana (fino al 14 novembre). L'esposizione fa parte delle manifestazioni del «Bimillenario di Cristo» organizzate dal ministero per i Beni Culturali e dalla Biblioteca Apostolica Vaticana. [Adnkronos]

### Appello per salvare la ricerca umanistica

ROMA. La società italiana ha bisogno solo di una ricerca scientifica, specialistica e con obiettivi pratici, ma anche una ricerca umanistica «disinteressata». Le nuove riforme devono garantire le scienze fondamentali ed assicurare eguale dignità (finanziamenti), alle scienze sociali, umanistiche e naturali. Lo afferma in un comunicato un gruppo di intellettuali che ha espresso preoccupazione per una «cultura intellettuale», fra cui Rita Levi Montalcini, Asor Rosa, Casavola presidente della Treccani, Paolo Matthiae, Gianni Vattimo, Edoardo Vesentini presidente dei Lincei, Tullio De Mauro, Paolo Rinaldi, Paolo Rossi. [Ansa]

Lietta Tornabuoni

Un TIM Business Promoter pensa in grande anche per le piccole e medie aziende.

**TACS** **GSM**

**TIM BUSINESS** **TIM**

Per ottimizzare la gestione della telefonia mobile della vostra azienda, chiamate uno degli oltre 650 TIM Business Promoter: grazie ad una conoscenza approfondita del settore, vi aiuterà a individuare il pacchetto su misura per voi tra tutti quelli offerti dal Sistema Aziende TIM.

UN PACCHETTO PER OGNI AZIENDA.

Valutando parametri come il traffico telefonico ■ dimensioni della vostra azienda, il TIM Business Promoter individua la formula più adatta alle vostre necessità. Come ad esempio TIM Formula Aperta che, alle aziende con almeno 5 abbonamenti TACS o GSM, offre, tra i suoi numerosi vantaggi:

- sconti fino al 40% sul traffico effettuato dai telefonini aziendali verso tutti i telefonini TIM ■ verso numeri ■ centralini ■ rete fissa prescelti (da 3 a 10);
- sconti fino al 16% sul traffico effettuato verso tutti i telefoni di rete fissa e telefonini di altro gestore;
- sconto del 20% su tutto il traffico effettuato da ScripTIM, il servizio di messaggia telefonica.

Per ricevere la ■ un TIM Business Promoter, c'è il Numero Verde del Sistema Aziende TIM

**619**

Chiamate dal lunedì al venerdì, dalle 8,30 alle 19,00.

**TIM**

La vita migliora.

Sup-TIM apr. 98 - TACS: tar. 79%, pop. 98% - GSM: tar. 77%, pop. 98%



Attore, regista, musicista: incontro con il personaggio più in vista del cinema americano, a Milano per le sfilate di moda

# Gallo, io star cattivista

## «Odio la correttezza politica»

Vincent Gallo: l'attore-regista è diventato famoso dopo «Buffalo 66». Sta preparando un album con il suo gruppo musicale i «Bunny» ■ girerà ■ nuovo film «Voglio un budget molto basso per continuare a restare libero»

MILANO. A Milano per le sfilate del prêt-à-porter e per far visita ai suoi amici Missoni, Vincent Gallo, il giovanotto al momento più in vista del cinema indipendente americano, si gode il ■ europeo. «Buffalo 66» è il titolo ■ primo lavoro da regista ma anche una sua sintetica scheda anagrafica: l'autore-attore è nato infatti in quell'anno e in quella città, da genitori di evidente origine italiana (madre di Siracusa e papà di Palermo) con i quali ha avuto rapporti difficili, puntualmente travasati nel film. Dove li ritrae come due mostri di egoismo, ma gli fa anche la gentilezza di affidare i ruoli ad Angelica Huston e a Ben Gazzara.

Certo Gallo ■ un alliere del buonismo: «Negli Stati Uniti mi censurano per le mie idee», fa sapere, «perché non c'è cosa al mondo che mi dà più nervi della correttezza politica. Intendiamoci: non ho nulla contro i poveri, i gay o le minoranze etniche. Ma non trovo giusto che, in nome dello svantaggio sociale, si finisca per compiere ■ altro tipo d'ingiustizia. Se poi mi chiedete quale sia, a mio parere, la forma di governo peggiore rispondo la socialdemocrazia di tipo nordico. Piuttosto che vivere in Svezia preferirei starne all'inferno». Ce n'è anche per noi: «Cosa penso dell'Italia? Non riesco a perdonarvi ■ esservi impadroniti del mio lavoro ■ averlo sconsigliato con il doppiaggio. Per fortuna presto ci sarà modo di vederla "Buffalo 66" in lingua originale, ■ prossima



**Nome:** Vincent Gallo  
**Nato a:** Buffalo (Stato di New York) ■ 29 dicembre ■  
**Studi:** non ha finito la scuola secondaria  
**Attuale:** vive tra New York e ■ villa di Los Angeles  
**Segnata da:** John Lautner  
**Film principali:** «Arizona Dream», «Palookaville», «Fratelli», «Nanette», «Boni», «Buffalo 66»  
**Altre:** ■ testimonial per il profumo ■ Calvin Klein  
**■:** il baseball e l'architettura  
**Odia:** la mediocrità e i fratelli Coen  
**Film in uscita:** «L.A. Without a Map» ■ Aki Kaurismäki a «Goodbye Love» di Roland Joffé

settimana a Roma e a Milano.

Alto, magro, snunto, con stivali di vernice e gollino griffato, un po' inquietante ma con occhi ■ zuri di lunare bellezza, Vincent è uno dei tre rapinatori maldestri di «Palookaville» ■ il morto ammazzato di un altro cult movie, «Fratelli» di Abel Ferrara: attorno alle sue spoglie si svolge una delle veglie funebri meglio riuscite della storia del cinema. Ricorda: «Quello è stato il ruolo per ■ ho lavorato più sodo, almeno fino a quest'ultimo film. Fare il cadavere è tutt'altro che semplice: per controllare la respirazione e per ottenere senza cerone un colorito adeguatamente pallido ho usato i consigli ■ un maestro di yoga. ■ funzionato.

Quando Chris Penn mi batte sul petto faccio perfino «toc toc». E per «Buffalo 66» chi è stato il ■ consulente speciale? «Un insegnante di bowling. Ho seguito i suoi corsi per un anno. Non avevo mai preso in mano una bocchia e mi sono trasformato in un perfetto professionista. Mi ci sono applicato con tanta passione perché ■ sequenza del bowling è assolutamente centrale».

Come ha fatto ad ■ da esordiente, un cast di stelle? «Sono bravo nelle trattative. Per hobby compro ■ vendo apparecchiature elettroniche, impianti del suono e marchingegni di vario tipo. Nell'ambiente ci sono tipi col pelo sullo stomaco. Al confronto, discutere

«I Coen, Turturro, Sean Penn: molti di quelli che voi europei ritenete geni non valgono nulla, nemmeno come camerieri»

«Il mio ruolo più difficile è stato fare il morto in "Fratelli" ■ Bowling? Ora sono un giocatore ho preso lezioni per un anno»

considera Kusturica «un ragazzo nevrotico ma dolce» e si rincresce di aver parlato male pubblicamente di Leonardo DiCaprio, «perché in realtà è un ragazzo a posto sul quale si sta esercitando una pressione insostenibile».

Molto più lunga la lista delle persone che onora della propria antipatia. I fratelli Coen? «Mocciosi viziosi che i genitori ricchi hanno mandato a scuola di cinema». John Turturro, Tim Robbins, Sean Penn? «Attori e registi di rilievo assolutamente nullo. Ma ogni anno si pavoneggiano al Festival di Cannes tra folle osannanti: a voi europei sono riusciti a fregarvi». Paul Thomas Anderson, la rivelazione di «Boogie Nights»? «Negli Anni Sessanta gli avrebbero fatto fare al massimo ■. Come cameriere ha lavorato anche lui, e pure come lavapiatti, però all'insegna del perfezionismo: «Al ristorante Evelyn's Kitchen di New York, e ancora dopo anni ■ tizio mi ha fermato per strada per dirmi che quella da ■ servita era stata la ■ più memorabile della sua esistenza. In fondo sono un esteta: ogni cosa va fatta al meglio. I campi in cui esorciterò prossimamente questa vocazione? «Preparo un album con i Bunny e un nuovo film da regista. Anche se "Buffalo 66" è andato benissimo pretenderò un budget più ristretto. Per restare libero, senza che nessuno mi guasti la festa».

Egle Santolini

Tra i soci della holding, Cecchi Gori e De Laurentiis, Della Valle e Merloni

## Cinecittà è dei privati

Si è chiusa la «vendita» degli studi

ROMA. A Cinecittà è tornata l'atmosfera degli anni gloriosi, anche perché, stando alla quantità dei film italiani in cantiere, c'è aria di ripresa per quanto riguarda la produzione nazionale. Ottocento giovani aspiranti attori hanno ieri mattina sfidato i 36 gradi per essere sottoposti a provino per «Vita da reuccio», un film corale sul fenomeno Claudio Villa ambientato negli Anni 50. Da parecchie settimane i teatri di posa sono di nuovo affollati da produzioni cinematografiche, pubblicitarie e televisive. E parecchie star americane sono attese a partire dalla prossima settimana, quando comincerà ad arrivare la troupe del film di Zeffirelli.

Nel frattempo il nuovo consiglio d'amministrazione della holding Cinecittà ha concluso la privatizzazione, iniziata un anno e mezzo fa, degli studios e degli impianti tecnici (sviluppo e stampa, montaggio ed effetti speciali) che vengono utilizzati per l'80 per cento della produzione nazionale.

Per concretizzare, entro il 30 giugno, la trasformazione dell'assetto azionario di «Cinecittà Servizi» - da società pubblica ■ privata - l'ex presidente della Confindustria Luigi Abete, attuale amministratore delegato della holding Cinecittà, è però dovuto ricorrere a gruppi industriali prestigiosi che operano fuori dal mondo cinematografico. Anche se il nostro cinema sembra in ripresa, gli operatori finanziari del settore sono cauti, sebbene Cinecittà abbia raddoppiato il suo capitale, portandolo a ■ miliardi (escluso il valore dei terreni), chiuso il bilancio '97 con un fatturato di 58 miliardi e largamente superato nei primi quattro mesi del '98 il fatturato registrato nello stesso periodo dell'anno precedente.

Adesso la responsabilità della gestione di «Cinecittà Servizi» è divisa tra la holding Cinecittà, che detiene il 40 per cento del capitale (20 miliardi), la Cecchi Gori Group, la Filmmauro di Aurelio De Laurentiis, il gruppo Della Valle (calzaturifici ■ produzione di occhiali), il gruppo Merloni (elettrodomestici) con quote dell'11,25 per cento (5 miliardi e 625 milioni ciascuna) e la Deas Cinecittà e la Efibanca con quote del 7,50 per cento (3 miliardi e 750 milioni).

Luigi Abete nell'officializzare la privatizzazione, richiesta dal Tesoro, della fabbrica dei sogni, non ha escluso che nel prossimo futuro la holding Cinecittà possa cedere parte del suo 40 per cento del capitale ad operatori del settore cinematografico o alla Rai, che sembra intenzionata ad entrare nel 1999 nel gruppo degli azionisti di Cinecittà, dove già occupa, in affitto, studi per la realizzazione dei suoi programmi televisivi. Entro ■ paio d'anni nell'ambito ■ «Cinecittà Servizi» sorgerà nel complesso del Tuscolano una multisala nella quale sarà privilegiata la produzione italiana.

Ernesto Baldo

STASERA ESTATE

Imola ricorda Astor Piazzolla  
A Trieste il Can Can di Landi



MUSICA. Secondo allestimento, al Teatro Rasi di Ravenna, ore 21, de «La storia del soldato Renard» di Stravinskij. Imola, Rocca Sforzesca, 21.15, I Solisti Aquilani diretti da Vittorio Antonellini in un omaggio a Piazzolla. Palermo, Teatro di Verdura, 21.15, i Chieftain insieme all'Orchestra del Teatro Massimo. Venezia, Basilica S. Marco, ore 21, canti religiosi de la Nova Schola Gregoriana di Verona e in Dulci Iubilo, l'Ensemble Cantilena Antiqua di Bologna. Gruppo ■ percussioni Naqara.

OPERA. Un dittico all'Arena della Vittoria di Bari, ore 21. Si tratta di «Cavalleria rusticana» di Pietro Mascagni e «I due timidi» di Nino Rota. Regia di Ugo Gregoretti. Spoleto, Teatro Carlo Melisso, ore 21, «Il ratto del serraglio» di Mozart, orchestra affidata a Federico Cortese. Firenze, Teatro Comunale, 20.30, «La Bohème» di Puccini, con Elisabeth Berg, Roberto Aronica, Chiara Angelia. Regia di Jonathan Miller, orchestra diretta da Semyon Bychkov. Cagliari, anfiteatro Romano, 21.30, «Falstaff» di Verdi. Di-

righe John Eliot Gardiner. TEATRO. Ivano Marescotti recita a Ravenna, ore 21, in «U l'è trè don in zil, più ona a cà de geavà» (Quattro donne per Dante all'inferno), tratta ■ Alighieri e Talanti. Verona, Teatro Romano, ore 21, «Romeo and Juliet» di Shakespeare, con Zoe Waites e Ray Fearon, regia di Michael Attenborough. Spoleto, Teatro delle Sei, ore 18, «East palace, west palace», scritto e diretto da Zhang Yuan. Pinerolo (Bologna), piazza Martiri, ore 21, la Compagnia Scenari Paralleli in «Don Chisciotte». Genova, Forte Sperone, ore 21, il Teatro della Tosse presenta «Decameron», variazioni sulle novelle scritte e dirette da Tonino Conte. Trieste, Sala Tripcovich, 20.30, «Can Can» di Gino Landi. DANZA. Al Castello Visconteo di Trezzo (Milano), ore 21, la Compagnia Sosta Palmizi in «Plumes», coreografia di Giorgio Rossi. Milano, Nuovo Piccolo Teatro, ■ 21, «Dall'Internov», coreografia di Carolyn Carlson. Castiglione (Livorno), Castello Pasquini, 21.30, le ■ grafie «Westward Ho!» e «B12» di

Tero Saarinen e «Shift» con la Russel Maliphant Company. Venezia, PalaFenice, 20.30, il Balletto della Deutsche Oper am Rhein in «Il principe di legno» e «Il mandarino meraviglioso», coreografie di Yuri Vámos. Firenze (Firenze), Teatro Romano, 21.30, le compagnie Russel Maliphant, Peridance Ensemble e Wendy Houston. Vignale (Alessandria), ■ 21, la Compagnia di Danza Teatro Nuovo in «Adamo ed Eva» di Birgit Cullber e «Suite di colori» di Antonio Della Monica. JAZZ. Double Image di Giulio Cammarca a Torino. Crosswise Quartet, Silvia Donati, Anna Maria Castelli ■ Lucca. Davide Ambrascini Quartet a Desio (Milano). Dario Faiola Sextet, Zion ■ Brugherio (Milano). TOURNEE. Prozac+ e Scisma a Milano. Kitschme, Afterhours, The Jon Spencer, Blues Explosion per Arezzo Wave. Massimo Volume a Rimini. Nomadi a Chieri (Torino). Avion Travel a Montegorgio (Ascoli Piceno). Alpha Blondy & The Solar System, Jah Shaka a Lignano (Udine).

# Specchio

DELLA STAMPA

Idee fresche  
da consumarsi entro l'estate.

## Europinfesta

In regalo con Specchio.

il supplemento che vi guida ai più importanti appuntamenti artistici e culturali, in Italia e in Europa.

da sabato 27 giugno.

Specchio +  
LA STAMPA  
a 2.500 lire.



TV &amp; TV

## Bonolis e le canzoni per l'estate Preferiva forse essere altrove?

SINCERAMENTE spero che vinca il mio amico Luca Laurenti, dice Paolo Bonolis, che presenta il "Disco per l'estate" affiancato da Renato Zero e da una bella ragazza veneta, Jessica (sono nata in un piccolo paese tra Marostica e Bassano del Grappa), alla quale hanno evidentemente dato di non sorridere mai quando accenna i suoi passi di danza. «Luca - sostiene - è un conduttore - è un artista dalle molte sfaccettature, ma il suo sogno è cantare. Quando lo fa, la sua inconfondibile voce metallica si trasforma... c'è niente di male a tifare per Luca, dato che le giurie Abacus, in modo del tutto indipendente, a decidere il vincitore del "Disco per l'estate". Probabilmente sono più emozionati io di lui. Queste sentite parole, di cui non si è ancora l'esito, dimostrerebbero la partecipazione di Bonolis a quello che si sta svolgendo intorno a lui. Mentre sul video, almeno l'altra sera, martedì, al debutto della manifestazione, sembrava abbastanza as-

sente, piuttosto distaccato, alquanto stanco. Probabilmente la lunga stagione di «Tira e molla» l'ha un po' provato: come il brillante presentatore non si sentisse al posto giusto. Forse avrebbe preferito trovarsi tra i 10 milioni e mezzo telespettatori di Inghilterra-Argentina. Tant'è vero che i suoi, di telespettatori, non sono invece stati particolarmente numerosi, i milioni mila. Non molti, naturalmente, sempre rapportati agli standard televisivi. Perché, in assoluto, tre milioni di persone che seguono un gruppo di cantanti a relative canzonette, sono sempre una bella cifra, una bella promozione. Infatti queste rassegne estive altro scopo non hanno, ormai, che promuovere album a singoli. Non hanno nessun altro significato, non sono fenomeni di costume come il Festival di Sanremo, e nemmeno danno indicazioni sulle nuove tendenze della musica leggera. In più, tutti i concorrenti si esibiscono in playback. Non corrono rischi, ma non danno nemmeno un briciolo di emozione.

Non fu sempre così: quando nacque, nel '64, il «Disco per l'estate» aveva forse qualche ambizione in più, tipo quella di inventarsi davvero la canzone dell'estate, e di celebrarla (insieme con il «Festivalbar», la gara tra i brani più gettonati nei juke box). Un altro simpatico scherzetto di Raidue ai suoi spettatori. Ci sono i telefilm delle 19 (l'orario del mitico cane Rex, per intenderci), seguiti sempre da un buon numero di affezionate. L'ora è piacevole, si è tornati a casa, si aspetta la cena, i prodotti offerti non sono scadenti. Ma è proprio questa affezione, ad essere mal riposta. Senza dire una parola, la rete cambia spesso le carte in tavola: ieri, a pio, mentre il pubblico si aspettava i poliziotti di «Law and order», ne sono arrivati degli altri (titolo del telefilm «La sentinella»), magari altrettanto bravi, altrettanto simpatici, ma non quelli attesi. Il pubblico paga il canone: ma perché si deve abituare a queste bizzarrie?

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

## Le apparenze ingannano

UNA DI QUELLE

1953, Raiuno alle 14,10; dur. 98'

Per la regia di Aldo Fabrizi un film con Totò, Lea Padovani e Peppino De Filippo. Un melodramma misto a sapori comici. Un provinciale segue una donna fino a casa credendola una «poca di buono». In realtà poi si troverà a dover accudire il figlioletto di lei, ammalato.

LA TRATTA BIANCHE

1952, Retequattro alle 16; dur. 110'

Una donna cerca di tirare fuori dal carcere l'uomo che ama. Per riuscirci partecipa ad una estenuante maratona di ballo nonostante sia incinta. Nel cast Eleonora Rossi Drago, Birelli Manni, Mark Lawrence, Silvana Pampanini, Vittorio Gassman. La regia è di Luigi Comencini.

ARRIVERDI E GRAZIE

1987, Retequattro alle 0,35; dur. 100'

Giorgio Capitani dirige Ugo Tognazzi, Ricky Tognazzi e Anouk Aimée. Commedia familiare in

cui un uomo, esasperato dal suo ruolo, abbandonando moglie e figli e si trasferisce a vivere da solo. ■ presto i ragazzi lo raggiungeranno per risolvere con lui i loro problemi.

1961, Retequattro alle 20,35; dur. 180'

Il gladiatore trace Spartacus (Kirk Douglas) portato a Roma da Lentulo Batiato (Peter Ustinov), si mette a capo della rivolta di sessantamila schiavi contro Roma. Vincerà una prima battaglia, poi sarà sconfitto e condannato alla crocifissione. Durante l'agonia, la sua donna (Jean Simmons) gli mostra il loro figlioletto nato libero. La regia è di Stanley Kubrick.

AL DI LA' DEL PONTE

1957, Raitre alle 8,30; dur. 103'

Steiger, David Knight e Maria Landi diretti da Ken Annakin. Un finanziere scappa in Messico indossando i panni di un uomo che ha scaraventato giù da un treno. Fugge per evitare l'arresto, ma arrivato alla frontiera si rende conto di avere preso l'identità di un pericoloso terrorista ricercato.

BRUCIATI DA COCCENTE P.

1976, Italia 1 alle 1,55; dur. 105'

Un impiegato e una dipendente dell'obitorio hanno una storia d'amore; i rispettivi consorti intrecciano a loro volta una relazione. In pratica uno scambio di coppie fra proletari. Diretto da Giorgio Capitani e interpretato da Renato Pozzetto e Jane Birkin affiancati da Aldo Maccione.

## ANTENNA

OGGI

Paola Turci, i Neri per caso, Mietta e i Ragazzi italiani tra i protagonisti. ■ Un disco per l'estate (Canale 5, alle 21), Little Tony, Mino Reitano e Rita Pavone ospiti dell'ultima puntata del Paese delle meraviglie (Raiuno, ore 20,50). Antonio Lubrano dà consigli su vacanze e alimentazione (Che razza d'estate!, Tmc, alle 20,15), stasera il nome del vincitore del Premio Strega (Raidue, ore 22,50). Osvaldo Bevilacqua scopre i film girati sulle spiagge della costiera amalfitana (Sereno variabile, Raidue, ore 18,40), il Palio di Siena (Raiuno (Dieci uomini a cavallo, ore 17,30).

COMICI

«Basta con Eduardo. La sua statura non si discute. ■ Teatro napoletano oggi parla la lingua di Salomè, Imparato, Mascato (Kesare Giannotti, prodotto- ■ di Come si ride all'ombra del Vesuvio, in onda stasera alle 22,50 su Raitre).

Nei momenti morti delle partite dei Mondiali la pay-tv francese Canal Plus manda in onda cinque-sei vignette satiriche che un fumettista disegna lì per lì in redazione ispirandosi al gioco in corso.

La Uliveto, acqua ufficiale della Nazionale azzurra, ha in mostra a Parigi le fotografie di calciatori, allenatori, arbitri e et che bevono dalle sue bottiglie. Hanno già visitato l'esposizione Martina Colombari, Sandro Curzi, Oliviero Beha, Claudio Baglioni, Claudia Cardinale, ecc. Le foto non sono in vendita, nonostante molti chiedano di acquistarle (specialmente quelle di Roberto Baggio).

Il governo americano ha fatto il suo primo pagamento via Internet all'azienda telefonica Gte.

Disperazione della giornalista televisiva ceca Alena Cincerova che dovendo preparare un programma sull'invasione sovietica di trent'anni fa non ha trovato un connazionale disposto a ricordare la sua esperienza davanti alle telecamere. Essendo già fissato al 23 agosto il giorno messo in onda del documentario, la Cincerova si è messa a cercare testimoni tramite annunci sui giornali.

Emilio Fede racconta che Liguori ha la mania di rinchiudersi nei centri di benessere per dimagrire. ■ Ci resta dieci settimane ed ■ prima (Per il resto è un bravo ragazzo. Gli chiedi un piacere, te ne fa dieci).

Luca Laurenti (Tira e molla) comincia cantando ai minimi termini lavando piatti nei ristoranti. Dice che nella vita normale ha una voce che sembra un cicalfono (Quando canto no, ed è anche per questo che canto).

«Amo la musica. E' meglio di un atto sessuale» (Luca Laurenti).

Eleonora Brigliadori fa sapere che da secoli non prende un'aspirina.

«E' la prima carne che mangio da anni» (il conduttore della tivù gallese Jonathan Hill, vegetariano, ingoiando una mosca che volava in studio mentre conduceva in diretta il suo programma).

Giorgio

I PROGRAMMI DI OGGI

## ORAIUNO

Telegrafale: 7 (1820173); 12,30 (119); 13,30 (09173); (0412); 20 (0821); 23,15 (210005); 0,35 (1547661);  
5—Euronews, attualità (9355)  
5,45 Unomattino estate, attualità (Canale 5, alle 21), Little Tony, Mino Reitano e Rita Pavone ospiti dell'ultima puntata del Paese delle meraviglie (Raiuno, ore 20,50). Antonio Lubrano dà consigli su vacanze e alimentazione (Che razza d'estate!, Tmc, alle 20,15), stasera il nome del vincitore del Premio Strega (Raidue, ore 22,50). Osvaldo Bevilacqua scopre i film girati sulle spiagge della costiera amalfitana (Sereno variabile, Raidue, ore 18,40), il Palio di Siena (Raiuno (Dieci uomini a cavallo, ore 17,30).

## RAIDUE

Telegrafale: 13 (071); 16,05 (27812); 17,10 (11188); 18,15 (200188); 20,30 (2012); 23,40 (70018);  
7—La clinica della Foresta Nera, telefilm (2404914)  
7,45 Go Go Mattina, varietà (206227)  
7,50 L'albero azzurro, varietà (206227)  
8,15 Pagine e Dile, cartoni (278226)  
8,30 Babar, cartoni (175521)  
8,55 Il fantastico mondo di Rihard Scary, cartoni (245444)  
9,20 Pingu, cartoni (245444)  
9,25 Pagine e Dile, cartoni (278226)  
9,35 Grimm, cartoni (212005)  
9,55 Popeye, cartoni (212005)  
10,25 TGR Medicina 33, attualità (206227)  
10,35 Quando al ama, telenovela (1231153)  
10,55 Santa Barbara, telenovela (5037173)  
11,45 TGR 2, attualità (2012579)  
12—Ci vediamo in tv, musica (187145)  
13,30 TGR Salute, attualità (206227)  
13,45 Costume e Società, attualità (206227)  
14—Rai Sport Dribbling, rubrica sportiva (500059)  
14,45 Hunter, telefilm (2514668)  
15,35 Law & Order - I due volti della giustizia, telefilm (206227)  
16,55 Virginiano, telefilm (206227)  
17—Senzonellissima, musica (206227)  
18,20 Rai Sport Sportsera, rubrica sportiva (500059)  
18,40 In viaggio con Sereno variabile, attualità (206227)  
19,55 Sintesi, telefilm (206227)  
19,55 Tom & Jerry, cartoni (212005)  
20,50 Incantesimo - 8a puntata, sceneggiato (206227)  
22,50 La finale del Premio Strega, attualità (206227)  
D,10 Le stelle del mese, rubrica (206227)  
0,15 Oggi al Parlamento, attualità (206227)  
0,30 Appuntamento al cinema, rubrica (206227)  
0,45 Illusioni mente, film fantascienza (Usa, 1996). Regia di Fred Gallo (776399)  
2,15 Miti e leggende in replay, musicale (206227)  
2,50 Diplomi universitari a di- ■ fine alle 5,55 (5032277)

## RAITRE

Telegrafale: 6,15 (3463463); 12 (2237); 14,20 (743200); (5043); 22,30 (00656);  
6—TGR Sveglia tv (6,30 - 7,00 - 7,30), attualità (01043)  
8,30 Al di là del ponte, film drammatico (GB, 1957) (5061355)  
10,10 Art, attualità (5324550)  
10,30 Tempo, attualità (3444)  
11—Rai Educational Tema - il mondo che cambia, attualità (206227)  
12,15 Rai Sport Notizie, rubrica sportiva (500059)  
12,20 Le comiche di Charlie Chaplin, telefilm (214211)  
13—Il grillo, attualità (3173)  
13,30 Media/Mente, attualità. Con Carlo Massaroni (206227)  
14—TGR Telegiornali Regionali, attualità (3443)  
14,50 TGR Leonardo, attualità (371056)  
15—TGR Fratelli d'Italia, attualità (3443)  
15,30 Pomeriggio Sportivo, rubrica sportiva (500059)  
16,40 Pallavolo: Italia - Jugoslavia, archivio sport (74956)  
16,50 Golf: Open Tessa, sport (206227)  
16,50 Giro d'Italia femminile: Sarda - Arborea, sport - 2a tappa (13647)  
16,55 Lols and Clark, telefilm (206227)  
17,30 Geo Magazine, documentari (206227)  
18,20 Un po' di sole, soap (206227)  
18,35 TGR Telegiornali Regionali, attualità (3443)  
19,55 TGR Regione Italia, attualità (206227)  
20,10 Bibo Mundial, varietà (58-135)  
20,40 Il bacio della mandorla, film thriller (Usa, 1994). Regia di Peter Faldy, con Beverly D'Angelo (727444)  
22,45 TGR Telegiornali Regionali, attualità (3443)  
22,55 Come si ride all'ombra del Vesuvio?, varietà (206227)  
0,40 Noite cultura - Meteo3, attualità (213916)  
1,20 Fuori orario. Cose (mai) viste, attualità (206227)  
1,25 Rai Sport, rubrica sportiva (500059)  
1,30 Pugilato, sport (206227)  
2,25 Miami Vice, telefilm (2391715)  
3,10 Spazio 1998, telefilm (206227)  
4—C'era una volta io..., varietà (206227)  
5,10 Sanremo Compilation, musicale (206227)  
5,30 Attenti a quel tre, attualità (206227)

## RAIUNO

Tg5: 5 (5531); 8 (1647); (3621); 20 (2237); 0,30 (743200); 3 (5043); 22,30 (00656);  
5—Vivere bene estate, attualità. Con Maria Teresa Ruta (206227)  
10,30 La casa nella prateria, telefilm - "Supplenza difficile" (55096)  
11,30 Settimo cielo, telefilm - "Crisi a catena" (7442)  
12,30 Due pre tre, telefilm - "Bianco e nero" (2192)  
13,30 Sgarbi quotidiani, attualità. Con Vittorio Sgarbi (38-173)  
13,45 Beautiful, soap opera (24-3734)  
14,15 Famiglia segreta, film drammatico (Usa, 1997). Regia di Angie Dickinson (143378)  
15,15 Un detective in corsia, telefilm - "Il rapimento" (La regina del rock) (5032227)  
16,15 Una bionda per papà, telefilm - "Rockmania" (27868)  
16,45 Tira e molla, varietà. Con Elio Greggio e Enzo Iacchetti. - I pezzi migliori dei dieci anni di Striscia (206227)  
21—Un disco per l'estate, musicale (206227)  
1—Doppio Lupo (R), varietà. Con Elio Greggio e Enzo Iacchetti. - I pezzi migliori dei dieci anni di Striscia (206227)  
1,30 New York Police Department, telefilm - "Quindicesimo distretto" (50437)  
2,30 Baily e Larry, due perfetti americani, telefilm (206227)  
3,30 Hill Street giorno e notte, telefilm - "Un epicentro storico" (555233)  
4,30 I cinque del quinto piano, telefilm (206227)

## RAIUNO

Studio Aperto: 12,25 (27043); 18,30 (15531); 1,10 (12128); 5,10 Gli amici di papà, telefilm - "Papà è a casa" (2012043)  
6,35 Ciao Ciao mattina e cartoni animati, varietà ragazzi (206227)  
9,20 Hazzard, telefilm (163753)  
10,20 La musica è cuore, film drammatico (Usa/Fra, 1992). Regia di Carol Wiseman (206227)  
12,20 Studio sport, rubrica sportiva (500059)  
12,50 Fatti e misfatti, attualità (206227)  
12,55 Ciao Ciao e cartoni animati, varietà ragazzi (206227)  
13—Gentili in blue jeans, telefilm (206227)  
13,25 Ciao Ciao e cartoni animati, varietà ragazzi (206227)  
14—The Jetsons, cartoni (47573)  
14,20 Unz, musicale (206227)  
15—Beverly Hills, 90210, telefilm (206227)  
16—Bim Bum Bam, varietà ragazzi (206227)  
16,20 Bim Bum Bam, varietà ragazzi (206227)  
16,55 Bim Bum Bam, varietà ragazzi (206227)  
17—Kiss me Licia, cartoni (206227)  
17,25 Bim Bum Bam, varietà ragazzi (206227)  
17,30 Fatti e misfatti, attualità (206227)  
17,55 Studio sport, rubrica sportiva (500059)  
19—Otto sotto un tetto, telefilm (206227)  
19,30 La tata, telefilm (1992)  
20—Savannah, varietà (74355)  
20,45 Situazione critica, telefilm (206227)  
22,40 X-Files, telefilm (206227)  
23,40 Italia 1 Sport - Speciale mondiali, rubrica sportiva (206227)  
0,40 Italia 1 Sport - Motori, rubrica sportiva (150308)  
1—Studio Sport, rubrica sportiva (500059)  
1,15 Fatti e misfatti, attualità (206227)  
1,25 Le notti dell'angelo (R), attualità (3401135)  
1,55 Brucati da cocente passione, film commedia (Ita, 1976). Regia di Giorgio Capitani (4248448)  
4—Ripide, telefilm - "Troppe donne, troppi guai" (206227)  
5—Venerdì 13, telefilm - "La bambola si cerca"

## RAIUNO

Tg4: 8,30 (15556); 11,30 (707337); 13,30 (4302); 18,55 (55482);  
6—Piccola, telenovela (1129204)  
6,50 La donna mistero 2, telenovela (390234)  
8,50 Vendetta d'amore, telenovela (746173)  
9,45 Alien, telenovela (792173)  
10,45 Febbre d'amore, telenovela (506651)  
11,40 Edera, telenovela (373442)  
12,20 OK il prezzo è giusto (R), gioco. Con Iva Zanicchi (206227)  
14—I viaggi della macchina tempo, attualità (5531)  
14,30 Sentieri, soap opera (3550)  
15—Savannah, telefilm - "La confessione" (71043)  
16—La donna mistero, film drammatico (Italia, 1952). Regia di Luigi Comencini, con Eleonora Rossi Drago, Ettore Manni (15-0568)  
17—Chi mi vieto estate, varietà. Con Emanuela Folliero (206227)  
18,30 Game Boat, varietà ragazzi. Con Pietro Ubaldi e Cristina D'Avanzo (19388)  
19,35 Filinestona, cartoni - "Parsifal" (206227)  
20,05 Scodinzola la vita e abbaia l'avventura con Oliver, cartoni - "Non è tutto oro quello che luccica" (206227)  
20,35 Spartacus, film storico (Usa, 1961). Regia di Stanley Kubrick, con Kirk Douglas, Jean Simmons (967-1918)  
20,45 Arriverdi e grazie, film commedia (Italia, 1987). Regia di Giorgio Capitani, con Ugo Tognazzi, Alessandro Haber (1355645)  
1,55 TGR Rassegna Stampa, attualità (206227)  
2,15 Chicago Hospital, telefilm (206227)  
3,10 TGR Rassegna stampa (R), attualità (206227)  
3,30 Valeria Massimiliano, telenovela (1461400)  
4,20 Topazio, telenovela (206227)

## TMC

Telegrafale: 8,30 (341462); 12,40 (4537); 15,50 (2442); 22,40 (203863); 0,30 (75551);  
7—Buongiorno, attualità - All'interno: TGR - Rassegna stampa sportiva (5277)  
7,30 Quincy, telefilm (55032); 8,40 I Giorni Oggi, attualità (405005)  
9—Zap Zap Tv, ragazzi. Con Monica Malavacca e Riccardo Santoliquido (5-884014)  
10,45 Acapulco, telenovela (7789434)  
11,30 (ronside, telefilm (2073378)  
12,55 Speciale Francia '98, rubrica sportiva. Con Spadaccia, Fantoni, Savelli - Diritto da Parigi (7727442)  
13,15 Seinfeld, telefilm (55579)  
13,45 Avventure di un giovane, film avventura (Usa, 1982). Regia di Martin Rill, con Richard Dreyfuss, Paul Newman (5140579)  
16,05 Tappeto Volante Unforgable, varietà. Con Luciano Rispoli (674444)  
17,05 Il bersaglio umano, film poliziesco (Usa, 1960). Regia di Edward L. Cahn, con Joan Evans, Ron Foster (21-21314)  
18,30 Trauma center, telefilm (47598)  
19,30 Francia - Calcio Mercato, rubrica sportiva. Con A. Biscardi, M. Mosca - Parigi - Milano, Biscardi - Mosca (20208)  
20,15 Cio razza d'estate, rubrica (206227)  
20,45 Le strade del crimine, film azione (Usa, 1992). Regia di Stephen Smokey, con Dennis Farina, Michael Worth (285023)  
22,45 Il Processo, rubrica sportiva. Con Aldo Biscardi (8632480)  
1—Calcio Francia '98: Replica di partita, sport  
1—Cnn, Collagamento in diretta con la rete televisiva americana

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr. 7; 8; 13; 18,30; 19; 24; 5,30  
7,20 GR Regione; 7,33 Questione di soldi; 7,45 L'oroscopo di Elio; 8,33 Golom; 8,08 Radio anch'io; 10,08 Italia si; Italia no; 11,05 Radiouno Musica; 11,35 Cultura; 12,08 Come vanno gli affari; 12,10 Milleuro; 12,32 Dentro l'Europa; 13,26 Oggi al Parlamento; 13,30 Le interviste impossibili; 14,08 Bolmare; 14,13 Lavori in corso; 16,32 Ottomese; 17,05 Radiouno musica; 17,33 Providenti; tempo weekend; 18,04 Come vanno gli affari; 18,05 I mercati; 19,28 Ascolta, si; 19,37 Zapping; 20,40 Per noi; 20,50 Incantesimo (in onda media); 23,03 Panorama Parlamentare; 23,09 Bolmare; 23,14 Per noi; 23,40 Sognando il giorno.  
Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 19,30; 22,30  
8,08 Tira e molla; 8,50 il mercante dei fiori; 9,08 Tira e molla; 9,30 Fuga dai Mondiali; 11,54 Mezzogiorno con... Claudio Baglioni; 12,10 GR2 Regione; 12,56 Quiz; 14,02 Il parados - Top Ten Europe; 15,02 Fusi orari; 15,50 Rai dire gol; 18,02 Libri tutti; 20 Punte due: Speciale Mondiali; 20,50 Rai dire gol; 23,45 L'addio ai Mondiali.  
RADIOGRUPPO: Gr. 8,45; 14,45; 15,30  
7,30 Prima pagina; 9,02 Mattino; 10,15 Forza Pagina; 10,30 Mattino; 11 Mattino del quotidiano; 11,18 Mattino; 12,30 Opera senza confini; 13,30 Benito Cerrano; 14,04 Lampi di Pannavara; 19,01 Hollywood Party; 19,45 Radiotre Sutta; 21 Concerto sinfonico; 23,15 Ventire e quindici - Economia.

TELE +

6—Clip to Clip, musicale (2718-4314)  
9,30 Colorado Gioia, musicale (2718-4314)  
13—Arrivano i Mostri, musicale (917956)  
13,30 Clip to Clip, musicale (22482)  
14,03 Colorado Rosso, musicale (1677227)  
15—1+1+1, musicale (348440)  
16,30 Colorado Rosso, musicale (348440)  
19—Un uomo e demillo, telefilm (24-3734)  
19,35 Colorado Rosso, musicale (165-6314)  
20,30 Basket Nike Summer League, sport (394400)  
22,10 Colorado Viola, musicale (348440)  
23—TMC2 Sport, rubrica sportiva (1746-88)  
23,10 TMC2 Sport - Magazine, rubrica sportiva (500059)

TELE +

9,20 Ma per sempre, film drammatico (4817940)  
10,45 L'amico di Fred, film drammatico (2079444)  
12,10 Un ragazzo alla corte di re Artù, film avventura (335937)  
13,35 Magazine cinema - In chiaro, rubrica (7992531)  
15—Tennis: Torneo di Wimbledon - in diretta, sport (27391409)  
21—Il re del film, film commedia (206227)  
22,15 Tennis: Oggi a Wimbledon - In chiaro, sport (6833847)  
23,35 Incredibile avventura dei bambini in provetta, documentari (4750579)  
23,30 Highlander II, film fantastico

TELE +

10,50 A life in the theatre, film drammatico (8944005)  
12,05 Agosto, film commedia (1317573)  
13,20 Spacca camp, film avventura  
15,05 Un paradiso di bugie, film commedia (5002482)  
16,45 La valle dei diecimila fuochi, documentari (4591655)  
17,30 Il rompicapo, film commedia (206227)  
19,05 Hiroshima - 2a parte, sceneggiato (1327665)  
20,30 Sudden terror, film drammatico (20-7598)  
22—Fallen Angels, telefilm (200043)  
22,30 Trainspotting, film drammatico (894-658)  
—survivor, film drammatico

TELE +

6—Kickstart, musicale  
9—Shopping Club, rubrica  
10—Summer Hits, musicale  
12—Mtv on the beach musicale  
14—Dance Floor Chart musicale  
15—Top 5 on the beach musicale  
15,30 Summer Hits, musicale  
17—The Grind, rubrica  
17,30 Select Mtv, musicale  
19—TgA: News & News, attualità  
19,30 Summer Hits, musicale  
20—Dance Floor Chart, rubrica  
21—So 90 a Paola Turci, musicale  
22,30 Mtv On the Beach, musicale  
23,30 Oddville Mtv, attualità

OSQUINTI

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitare i Numeri Show-View, (stampati vicino al programma da ■ scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema ShowView) sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore ■ dotato di Sistema Show-View).  
(02) 269.218.15.  
Dichiaro Copyright SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i ■ riservati.  
I CANALI DI SHOWVIEW  
Rai1-001; Rai2 - ■ Rai3-003; Rete4-004; Canale 5 - 005; Italia 1-006; Montecarlo-007; Tmc-008; TeleNero-013; TeleBianco-014; MTV-Rete4-008; Svezia-018.

# FRANCIA '98. UN ALTRO MONDIALE RAI.

RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA  
Di tutto, al più.



La Salerno torna in tv dopo una lunga assenza per problemi legali

# Sabrina: «Vittima del mio manager»

ROMA. Come nelle più classiche delle storie da mondo dello spettacolo, Sabrina Salerno, prorace sexy-cantante sulla cresta dell'onda negli Anni 80, ha scoperto «un certo punto della vita» che il manager a cui è affidato i destini professionali approfittava da tempo dei suoi successi, truffandola con regolarità, forte della totale fiducia che gli era stata accordata. «Quando l'ho scoperto ho rischiato l'infarto», racconta la ragazza che oggi ha trent'anni, «è stato tremendo, ho capito di essere una vittima, sono fuggita via» ha immediatamente avviato una causa legale. Purtroppo in Italia i tempi della giustizia sono lunghissimi: nell'ambiente dello spettacolo, poi, può succedere di tutto perché non ci sono leggi che tutelino gli artisti e chiunque può inventarsi da un giorno all'altro il mestiere di manager. Figuriamoci se a cadere nelle grinfie di uno di questi personaggi è una ragazza di sedici anni come era Sabrina Salerno quando ha cominciato: bel corpo, bella voce, tanta voglia di sfondare. «A quell'età», racconta, «non è sempre facile capire con chi hai a che fare, così mi ero consegnata a quella persona che era anche il mio procuratore, solo dopo ho scoperto che aveva usato i miei guadagni. Durante il periodo della causa, che ho vinto due mesi fa, ho rinunciato a lavorare per via di una serie di complicazioni economiche e legali».

Le ultime apparizioni italiane della Salerno risalgono al Festival di Sanremo del '91 e poi al programma di Canale 5 «Bellezze sulla neve» del '92. Ma per fortuna non c'è solo l'Italia e non c'è solo la musica: Salerno si è presto riciclata raccogliendo successi in Spagna e in Sud America e poi recitando in due spettacoli teatrali, «I cavalieri della Tavola Rotonda» e «Uomini sull'orlo di una crisi di nervi». Adesso, cresciuta e «fortificata» dalla disavventura ormai superata, la ragazza guarda avanti: la aspettano il varietà estivo «Cocco di mamma», al fianco di Carlo Conti, le riprese del film-tv Mediaset diretto da Alessandro Capone e intitolato «Gli uomini sono tutti uguali», l'arrivo nelle sale, in settembre, del film degli 803 «Jolly blue» in cui impersona il

celebre «mito» della canzone e infine l'uscita del nuovo album, prodotto dalla Rti, in cui canta solo in inglese.

Camicetta rosso rubino, pantaloni blu, i capelli tagliati corti, Salerno, oggi felicemente fidanzata con un ragazzo adorato da mamma e papà, giudica «distacco» i tempi dei suoi inizi, quelli in cui era nota soprattutto per le forme prosperose per un leggendario calo di bretella avvenuto durante un concerto spagnolo: «Quello del sex-symbol era solo un personaggio di comodo che ormai fa parte del mio passato e che me non ha mai avuto nulla a che vedere: mi presentavo come una leonessa mangiatrice di uomini, in realtà non lo ero affatto. Anzi. A quei tempi il mio rapporto con il lavoro era molto stressante, invece ho imparato a viverlo in modo diverso, soprattutto con serenità».

Fulvia Diapane

«Mi hanno presentata come una mangiatrice di uomini invece sono una tenera»

Sabrina Salerno partecipa a «Cocco di mamma». Nel futuro un film per Mediaset



## Conti, Cocco di mamma

Nuovo show su Raiuno dal Bandiera Gialla

ROMA. Sembrerà strano, ma a inventare un gioco televisivo tutto centrato sul fondamentale ruolo rivestito dalle mamme nella scelta dei figli non sono stati autori italiani in preda a un mediterraneo attacco di mammitismo, bensì insospettabili colleghi teutonici. S'ispirano infatti a un format già sperimentato con successo in Germania il nuovo «Cocco di mamma», varietà estivo in onda su Raiuno, dal Bandiera Gialla di Rimini, a partire dal 9 luglio. Condotta da Carlo Conti, che il neodirettore della prima rete Saccà non esita a descrivere come una specie di salvatore della patria ingiustamente trascurato dalla stampa specializzata, colpevole di occuparsi solo del fenomeno Bonolis, l'appuntamento proporrà ogni settimana la figura di una mamma impegnata a scegliere, tra cinque candidati, il fidanzato ideale per la

propria figlia. «Non c'interessa formare nuove coppie», precisa Conti, «ma solo offrire la riprova del fatto che per i ragazzi è molto più difficile piacere alle mamme che alle figlie».

Condimento dello show che ha già il perfetto antagonista nel «Forza papà» proposto da Canale 5 di sabato sera, saranno le due presenze femminili, Natasha Hovey, nel ruolo di «amica delle figlie», e Sabrina Salerno in quello di «sener» musicale, più il gruppo dei comici composto da Vito, Alessandro Paci, Niki Giustini. La regia è affidata a Paolo Beldi che dice: «Mi stimola molto l'idea di trovarmi dentro un format per vedere fino a che punto posso muovermi all'interno delle sue regole e della sua struttura, insomma fino a che punto Carlo e io possiamo reinventarlo».

[f. c.]

Si comincia lunedì

## Rimborsati i biglietti degli Stones

MILANO. Dopo tante proteste da parte di chi aveva acquistato i biglietti per assistere alla data milanese dei Rolling Stones del 16 giugno (cancellata per la ormai famosa laringite di Mick Jagger) e voleva essere rimborsato, la risposta che dissipa i dubbi su un'eventuale truffa ai danni del povero consumatore di musica rock, ieri David Zard, promoter della data italiana, ha annunciato che i rimborsi inizieranno lunedì e proseguiranno sino al 15 luglio direttamente nelle prevendite dove erano stati acquistati i tagliandi.

Attenzione però. Chi ha speso 70, 100 o 150 mila lire, vedrà rimborsate 63, 90 o 135 mila lire. Come è scritto sul retro del tagliando che dovrà essere portato per ritirare il denaro, il diritto di prevendita non è rimborsabile per legge.

Zard spiega questo ritardo: «La cancellazione del concerto ci è costata quasi un miliardo e buona parte dei soldi sono stati pagati subito a società come il Milan A.C. e la Compagnia dello sport che gestiscono il Meazza. Non solo. Ma gli operai che dovevano smontare il palco, non appena seppe la notizia della cancellazione, incrociarono le braccia e minacciarono di non lavorare se non fossero stati pagati (700 milioni l'ordine di lavoro). Inoltre, le fidejussioni e i depositi cauzionali di 440 milioni ci avevano messo alle strette. Ora i soldi sono rientrati e lunedì verranno inviati alle prevendite».

Il promoter ha fatto sapere che il concerto dei Rolling sarà comunque recuperato a settembre (per l'esattezza entro il 19) e la città più probabile è Reggio Emilia con opzioni su Monza (autodromo), Bari, Bologna o Agrigento. [l. d.]



Mick Jagger

Il nuovo direttore

## Avogadro riscrive il «Chieri»

TORINO. Riflessioni sulla drammaturgia, esplorazioni dei grandi temi dell'esistenza e apertura ai giovani. Questi i motivi conduttori del Festival di Chieri, che si svolgerà nella città piemontese dal 9 al 26 luglio. Si tratta della terza edizione del nuovo corso della rassegna, che ha origini lontane e gloriose negli anni Settanta (fu varata nel '73): ora la direzione artistica del Festival è affidata a Mauro Avogadro. La necessità e la possibilità di «riscrivere» il teatro, l'urgenza di ripensare la dimensione dei motivi ricorrenti che informano la programmazione. Festival concentra la sua attenzione su temi fondamentali dell'esistenza: amore, morte, giustizia, mito - proponendoli attraverso svariate forme di scrittura», spiega Avogadro. Ecco dunque la narrazione poetica e la lingua inconfondibile, «musicata» in note romagnole, di Tonino Guerra. E pure l'apparente semplicità di Tolstoj, l'enigmatica metafora kafkiana, la riscrittura di Mito nel parlato semplice di fine millennio.

Il primo appuntamento è per il 9 luglio alle 21.30, in piazza Umberto, dove la Compagnia Stalker Teatro coinvolgerà il pubblico con «L'albero del quotidiano». La sera del 10 al Cortile di San Filippo, il Teatro delle Donne presenterà «Altri tempi» di Raffaella Battaglini con Anita Laurenzi, Paola Mannoni e Alvia Reale. Lo spettacolo, curato dallo stesso Avogadro, si compone dei tre frammenti «Le nozze», «Altri tempi» e «L'antano», dedicati, rispettivamente, a Cassandra, Medea, Ecuba. A seguire Guerra nella sua prosa che si fa verso, sarà la Fabbri: interprete il 13 del poemetto «Il miele». Anche Franca Nuli affronta un testo dello scrittore di Santarcangelo, «Il viaggio». Storia di una coppia di vecchi che favoleggia sul mare, senza mai averlo visto, metafora dell'instinguibile desiderio di vita. Ancora Guerra: la vita che insiste e resiste, preservata negli anfratti e della memoria è tema de «La capanna», scena il 21 Massimo Popolizio. Tra gli spettacoli in rassegna, «Franz Kafka nella colonia penale» diretto da Dario Buzzolan, «Non è così che le nuvole scendono», liberamente tratto da «La morte di Ivan Il'ic» di Tolstoj, e il goldoniano «Le donne di casa soa» per la regia di Virgilio Zernitz.

Silvia Francia

Ieri a Malibu

## Streisand nozze blindate

NEW YORK. Nozze blindate per Barbra Streisand: l'ex Cenerentola di Brooklyn e il suo fidanzato James Brolin hanno mobilitato poliziotti e gorilla per proteggere la privacy del loro sì nella villa che la diva possiede sulle colline di Malibu.

E' il secondo matrimonio per Barbra, ex moglie dell'attore Elliott Gould, il terzo per Brolin che è il compagno ufficiale della cantante da esattamente due anni: cominciarono a frequentarsi il primo luglio 1996. E stavolta il portavoce della diva ha confermato che non è l'ennesimo falso allarme: «Ci sarà un matrimonio in settimana», ha dichiarato Dick Gutman. Ma Army Archerd, il columnist di «Variety» che sa tutto sui ricchi e famosi di Hollywood, ha ristretto subito la finestra: «Le nozze sono state ieri».

Nella villa infatti una squadra di operai ha lavorato febbrilmente fino all'ultimo per montare una tenda candida in giardino. Sono arrivate camionate di fiori e di sedie in attesa degli invitati: tra i vip c'era il compositore Marvin Hamlisch, che ha curato la musica della cerimonia, mentre il grande assente è il presidente Bill Clinton, ancora in Cina.

Un anno fa era stata proprio a sostituirlo l'Air Force One su un isolotto di Rhode Island ad alimentare voci di un'imminente cerimonia. Ma le anticipazioni si rivelate infondate come pure quelle alcune settimane più tardi a proposito di un matrimonio segreto a Martha's Vineyard.

Sono intanto circolate indiscrezioni su cosa indosserà la diva: «Un abito» - ha riportato il «New York Post» - firmato dalla stilista preferita, Donna Karan. [s. n.]



Barbra Streisand

## NUOVA ROVER 200. SPAZIO AL CARATTERE.



NUOVA ROVER 200, DA L. 18.772.000 CON GLI INCENTIVI, SOLO FINO AL 31 LUGLIO.

Fate spazio ai vostri desideri, fatelo con stile. Scegliete un'auto della gamma Rover 200. Un'auto che si distingue per il suo design innovativo e dinamico, che sorprende per la grinta e l'affidabilità con cui affronta la strada, per la cura che riserva alla sicurezza e al comfort. Con una Rover 200, chi ha carattere farà strada.



VIAGGIARE NELLO STILE.

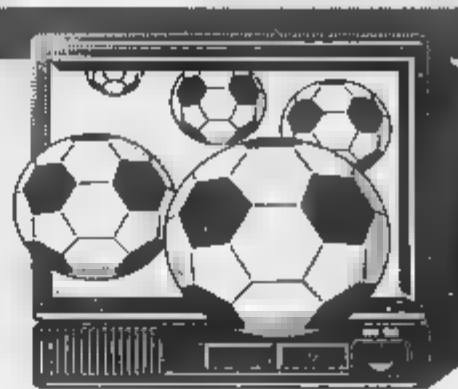
GAMMA ROVER 200							
versione	potenza	doppio airbag	servosterzo	retro elettrici ant.	climatizzatore	abs	prezzo
2134 3/5p	100 CV (140 kW)	✓	✓	✓	✓	✓	da L. 18.772.000
2141 3/5p	115 CV (84 kW)	✓	✓	✓	✓	✓	da L. 21.670.000
2145i 3/5p	100 CV (74 kW)	✓	✓	✓	✓	✓	da L. 24.440.000
2165i 5p	111 CV (82 kW)	✓	✓	✓	✓	✓	da L. 27.652.000
2000 3p	115 CV (84 kW)	✓	✓	✓	✓	✓	da L. 34.348.000
220SD 5p	80 CV (60 kW)	✓	✓	✓	✓	✓	da L. 27.024.000
220SDi 3/5p	105 CV (77 kW)	✓	✓	✓	✓	✓	da L. 29.103.000





## DAVANTI AL VIDEO

7,00	Buongiorno Mondiali	Tmc
12,00	Sport notizie	Raitre
12,20	Studio sport	Rai 1
12,55	Speciale Francia	Tmc
14,00	Dribbling	Raidue
15,00	Tennis - Wimbledon	Telepiù bianco
15,30	Pomeriggio sportivo	Raitre
18,10	Sportsera	Raidue
18,55	Sport	Italia 1
19,30	Calcio mercato - Speciale Francia '98	Tmc



20,10	Mondial	
20,30	Basket Summer League	Tmc2
22,15	Tennis - Wimbledon	Telepiù bianco
22,45	Il processo di Biscardi	
	Speciale Mondiale	Tmc
23,20	Occhio al Mondiale	
23,40	Speciale Mondiali	Rai 1
0,40	Studio sport	Rai 1
1,00	Olanda-Jugoslavia (1)	Tmc
1,25	Rai sport	Raitre



# LA STAMPA mondiali98

Giovedì 2 Luglio 1998

25



Alla vigilia della partita più attesa, il francese reso grande dalla Juve lancia la sfida parlando da leader

«Ho sbagliato a reagire: ora starò zitto anche se prenderò dei colpi. Rientro nel match più importante sfida senza segreti né pronostico. A me preme dimostrare che non sparisco nei momenti che contano»

# ZIDANE

«Il vostro calcio mi ha cambiato e mi ha anche sciolto la lingua. Dovrò vedermela con Dino Baggio o Pessotto: sarà dura, anche per lui. Vieri potrà fare la differenza e meno male che non gioca Robi Baggio»

## Italia ora capirai che so anche vincere

DAL NOSTRO INVIATO

Tocca a Zidane. Zizou è pronto, Zizou è caricato, Zizou è il giocatore attorno al quale si coagolano le speranze della Francia. Il suo Mondiale decolla finalmente domani, dopo quindici giorni di sosta forzata.

L'hanno squalificato per aver passeggiato sopra a un avversario dell'Arabia Saudita, calpestato come fosse lo zerbino di casa. Capito il mite Zidane? Era timido e riservato, qui in questo splendido ritiro in mezzo ai boschi abbiamo scoperto un giocatore diverso, un vero leader. Per ora parole, ma il momento della verità si avvicina. Senza di lui la Francia sembrava smarrita. Linus la coperta. Ora non avrà più alibi, perché ritrova il campione che l'Italia le ha restituito più forte e determinato che mai.

Ieri Zidane ha messo insieme più minuti di interviste che in due anni di Juve. Loquace e disinvolto, perfettamente a proprio agio come uomo-immagine, una Nazionale che sogna, ma non segna e che ha bisogno del genio del suo campione più acclamato per «continuare questa splendida avventura», come l'ha definita lo stesso Zizou. Un microfono, cento taccuini, mille speranze.

Zidane comincia da dove aveva concluso, un pomeriggio di ordinaria follia: «Ho sbagliato, non dovevo reagire. Adesso, prenderò dei colpi, starò zitto. Non mi sia successo, in Italia mi picchiano domenica e mercoledì. Ma m'è dispiaciuto vedere Bergkamp fare la stessa cosa e rimanere impunito. Ho sofferto e non giocare con il Paraguay: era il momento più delicato del Mondiale e io ero fuori per un gesto assurdo. Per fortuna rientro nel momento più importante, per la partita che tutti aspettavamo, ma che tutti anche temevamo. Ci conosciamo troppo bene, sarà una sfida senza segreti e senza pronostico. Difficoltà? Tantissime per tutte e due le squadre, prevedo grande equilibrio e pochi gol».

Sul mio capo, responsabilità che paiono macigni. La Francia che ha rischiato la pelle contro il Paraguay dipenderà più che mai dalle sue giocate. «Vedrete cosa combinerà Zizou» assicurano i compagni che in questi giorni di forzato esilio l'hanno visto prepararsi con rabbia particolare agli allenamenti. E ora pare che nulla lo spaventi: «Sto bene, benissimo. Mi hanno detto che sono un perdente, ma se ho giocato tre finali e non ho vinto è soltanto per colpa mia. Non è che scompaio nei momenti importanti, mi dà fastidio che lo pensino, e sono pronto a smettere tutti nella partita più importante della mia vita. Anche non sono e non sarò mai Platini. E' il mio primo Mondiale, gioco in una nazionale che mi ha fatto diventare ancora più bravo. Basta e avanza».

Tutti mi dicono: Zizou tu ci farai vincere. Tanta attenzione mi dà la carica, anche se è pesante essere sempre atteso come quello che fa la differenza. L'Italia mi ha davvero cambiato, mi ha aiutato a crescere. Mi ha anche sciolto la lingua. Chi dice che sono silenzioso dovrebbe trascorrere qualche giorno con noi».

Certo che qui a casa non è più quello delle risposte a monosillabi, dei concetti sussurrati a mezza voce. E' uno Zidane padrone del mondo, al centro del mondo. «Ci darà più spinta ed ottimismo» sottolinea il ct Jacques che definisce Zidane «la razionalità». E infatti da

quattro giorni che gli azzurri parlano che lui, come disinnescare questa «bomba» programmata per esplodere alla 16,30 di domani. Un problema in più per i maldiviani trovare l'artificiere adatto. Ma chi si aspetta

Zidane come marcatore? «Leggo che potrebbe essere Dino Baggio, oppure Pessotto. Sono giocatori diversi, per me sarà comunque difficile. E spero che per loro». Ringrazia Maldini («Me male che fa gioca»

re Roberto Baggio) ma non dimentica Del Piero: «Non ha ancora segnato, però sta andando benissimo e manda in gol gli altri. E' un pericolo enorme per la Francia e se la cava anche senza di lui. Risata. Intanto ha interrotto le comunicazioni con gli amici della Juve: «Nei giorni scorsi ho sen-

uito Vieri e Inzaghi, ma ora basta; è giusto che fino alla partita non parliamo più. Christian può fare la differenza, è il più in forma della squadra, segna gol a grappoli. Non come lui che per ora il Mondiale l'ha soltanto sfiorato».

Fabio Vergnani



**Parieri: Barthez-Pagliuca**  
Il francese coltiva il numero ad effetto, l'italiano è più posato, più sicuro e, quanto a riflessi, non meno esplosivo: si pensi al prodigio su Flo. Barthez ha subito un solo gol, su rigore (Danimarca). Dovendo scegliere, avremmo dubbi: Pagliuca.



**Liberi: Blanc-Bergomi**  
Stili opposti. Blanc è lento sul breve, ma felice negli inserimenti e spesso micidiale sotto porta (golden goal al Paraguay). Bergomi ha più scatto, più rabbia e lascia mai la partita. Blanc ricorda Scirea, Bergomi è un po' Picchi e un po' Guarnieri.



## FACCIA A FACCIA GLI 11 DUELLI

a cura di Roberto Beccantini



**Thuram-Del Piero**  
Thuram copre (e tiene) il fianco destro della difesa. Del Piero dovrà controllarne le sortite e, soprattutto, saltarlo nell'uno contro uno. Thuram potrà godere di generosi raddoppi, la forza dell'uno, la fantasia dell'altro: ecco la chi.



**Thuram-Del Piero**  
Thuram copre (e tiene) il fianco destro della difesa. Del Piero dovrà controllarne le sortite e, soprattutto, saltarlo nell'uno contro uno. Thuram potrà godere di generosi raddoppi, la forza dell'uno, la fantasia dell'altro: ecco la chi.



**Thuram-Del Piero**  
Thuram copre (e tiene) il fianco destro della difesa. Del Piero dovrà controllarne le sortite e, soprattutto, saltarlo nell'uno contro uno. Thuram potrà godere di generosi raddoppi, la forza dell'uno, la fantasia dell'altro: ecco la chi.



**Maldini-Henry**  
Henry è il più rapido degli francesi. Riduce da una distorsione a una caviglia, occupa di solito il centro-destra. Trovare Paolo Maldini, agile e potente quanto basta per limitare i famelici artigiani. Il miglior Maldini, naturalmente.



**Costacurta-Trézeguet**  
In di Dugarry, e con Guivarch non al massimo, Trézeguet è il perno dell'attacco. Per statura, Costacurta si fa largamente preferire a Cannavaro. L'esperienza del milanista potrebbe fare oggi sulle fragole del rivale.



**Desailly-Vieri**  
Duello crudele. Vieri è massimo, Desailly in ripresa. Assicurarsi la supremazia aerea, creare varchi, impedire sfondamenti: sarà battaglia e esecuzioni di colpi. L'apporto compagni potrà influenzarne l'esito.



**Desailly-Vieri**  
Duello crudele. Vieri è massimo, Desailly in ripresa. Assicurarsi la supremazia aerea, creare varchi, impedire sfondamenti: sarà battaglia e esecuzioni di colpi. L'apporto compagni potrà influenzarne l'esito.



**Desailly-Vieri**  
Duello crudele. Vieri è massimo, Desailly in ripresa. Assicurarsi la supremazia aerea, creare varchi, impedire sfondamenti: sarà battaglia e esecuzioni di colpi. L'apporto compagni potrà influenzarne l'esito.



**Cannavaro-Djorkaeff**  
Anche in questo caso, come per Costacurta, è una questione di passo e di mobilità. Djorkaeff si agita molto e sventa per tutto il fronte. Cannavaro dovrà rubargli il tempo. Rimane da decidere il tipo di marcatura: o zona. Meglio.



**Deschamps-Di Biagio**  
Registi contro. Didier è un motorino inesauribile che predilige il tocco breve. Di Biagio ha preso in pugno il nostro centrocampista. I suoi lanci per Vieri, profondi e trancianti, hanno fatto scuola. Si guarderanno in cagnesco, digrignando pressing.

## La Francia insorge, ma la Fifa non vieta il fumo in panchina L'ultima sigaretta dei citi

**L**ASCIATELI fumare, per favore. A onor del vero, non sono neppure molti quelli che fanno come Passarella: l'altra si mangiava la sigaretta, inseguendo Ortega avvolto nella sua nuvola. Un po' la faceva. C'era qualcosa di proletario, di così popolare, in quell'immagine. Hoddle era signore, il accanto. La statura di un antico romano, le mascelle larghe, lo sguardo immobile. Lui non fuma: of course. Pensare che l'hanno linciato. Passarella, per quelle sigarette.

Contro quei pochi, prigionieri della tensione e del vizio, s'è levata la voce di un'associazione antifumo in Francia. «Vietatelo, è pubblicità negativa». È una voce da poco, tanto che nella F1 domenica Ferrari e gli altri bolidi hanno dovuto nascondere la pubblicità del tabacco. Solo che questa volta, Keith Cooper, portavoce Fifa, ha detto che non c'è niente da fare. Non si può vietare

agli allenatori fumare. In America, quattro anni fa, è vero, non si poteva. Uno come Zdenek Mas Zeman, che delle sigarette ha fatto un'appendice della sua faccia, ai Mondiali Usa avrebbero dovuto operarlo. Oppure, avrebbe fatto la fine del tifoso seduto accanto a Giampaolo Ormezzano, al Bowl Pasadena, Los Angeles. «Vennero i poliziotti e prenderlo». Semplicemente, fuppava. In Francia tutto questo (per fortuna: ne converrete) è impossibile. Come avrebbero potuto proporre soluzioni così draconiane ai due organizzatori del Mondiale, Platini e Sastre? Il primo è sempre stato un fumatore incallito, si godeva le sigarette pure fra un allenamento e l'altro. E il secondo s'è addirittura immolato, stroncato per il troppo fumo da un tumore ai polmoni. Posto quindi, che il pesce fumava dalla testa, come avrebbero potuto perseguitare la categoria più sfigata di questi Mondiali?

La Francia è stata un'ecatombe per

gli uomini della panchina. Sette fatti fuori di brutto, cantando pure quelli non conformati, e altri quattro sulla graticola. Una squadra di calcio presa a calci. Da Carlos Alberto Parreira dell'Arabia Saudita a Bum-Kum-Kha, Sud Corea, a Kasperczok, Tunisia, a Milutinovic, Nigeria... E poi Olsen, Gomez, Hokada, Sampson. Non c'è stato pietà per nessuno, che fumasse o no. Senza contare quelli che non sono stati spediti a casa, ma che questo punto lo sperano, per essere trattati da tifosi e giornalisti. Come Javier Clemente, Spagna, che gli fanno le domande trattenendo il riso o storcendo la bocca a una smorfia di antipatia, e che gli hanno dato persino la colpa per l'autogol più sfigato dei Mondiali, quello di Zubizarreta contro la Nigeria. Viene da fargli coraggio. Tbb, fumati sta che ti passa. «Questi disgraziati, vogliamo davvero togliere anche il piacere dell'ultima sigaretta?»

Pierangelo Sapegno



**Zidane-Pessotto**  
Zidane s'imbosca dietro allo punte e va dove lo porta l'istinto. Velocità, verticalità. L'ideale sarebbe espellere a zona. Se proprio dobbiamo sacrificargli un uomo, meglio Pessotto (che lo bene) del renitente Dino Baggio.



**Petit-Dino Baggio**  
Se Dino Baggio verrà esentato dall'apporto a Zidane, come ha invocato in tutte le sale, gli toccherà Petit, centrocampista di qualità. Baggio ha più stoffa dell'avversario. Tanto vale ribadire: no, a centrocampo, caleremo le reti della zona.













**MOTOROLA 8700**  
Autonomia Stand by 60h. Peso 210g.  
Carica batteria veloce da viaggio.  
**L. 409.000**



**PHILIPS DIGA**  
Autonomia Stand by 70h. Peso 158g.  
Ampio display. Coprilastiera.  
**L. 289.000**



**MOTOROLA STAR TAC**  
Autonomia Stand by 40h.  
Ultraleggera.  
**ESCLUSIVO**  
ANCHE ETACS



**PANASONIC G 600**  
Display grafico. Peso 128g.  
2 batterie al Litio. Vibracall.  
**L. 759.000**



**BOSCH COM 607**  
Autonomia Stand by 60h.  
Peso 161g.  
**L. 399.000**  
Acc. L. 119.000 + 4 x L.



**MITSUBISHI MT 20**  
Batteria 40h. Stand by. Peso 230g.  
Con sportellino.  
**L. 269.000**



**788**  
Autonomia Stand by 60h. Peso 135g.  
Flip protezione. Batteria.  
**PREZZO SCHOCK**



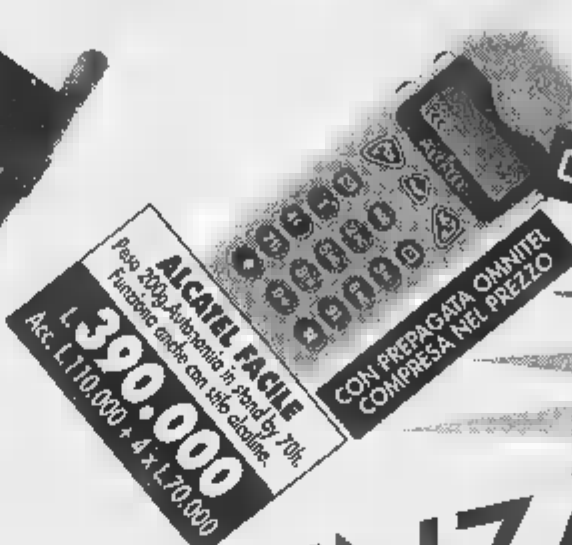
**OMNITEL 8110 (NOKIA)**  
Autonomia Stand by 70h. Peso 154g.  
Carica batteria veloce da viaggio.  
**L. 798.000**  
Acc. L. 238.



**ERICSSON GA 628**  
Autonomia Stand by 60h. Peso 210g.  
50 numeri in memoria. 11 suonerie.  
**L. 430.000**  
Acc. L. 70.000 + 4 x L. 90.000



**PHILIPS SPARK**  
Autonomia Stand by 70h. Peso 129g.  
Memoria guidata.  
**L. 379.000**



**ALCATEL FACILE**  
Peso 200g. Autonomia in standby 70h.  
Finanzia anche con 180 rate.  
**L. 390.000**  
Acc. L. 110.000 + 4 x L. 20.000



**OMNITEL**  
CON PREPAGATA OMNITEL  
COMPRESA NEL PREZZO

**ATTIVAZIONE  
IMMEDIATA TIM  
E OMNITEL**

**CENTRI CONVENIENZA**

**GRUPPO  
GET**

**LIBERO RICARICABILE  
QUI LO TROVI!**



**ERICSSON OFF 708**  
Autonomia Stand by 60h. Peso 158g.  
Flip Protezione tastiera.  
**PREZZO SCHOCK**



**NOKIA 5110**  
Autonomia Stand by 40h. Peso 187g.  
**L. 490.000**  
Acc. L. 90.000 + 4 x L. 100.000



**MITSUBISHI MT 30**  
Autonomia Stand by 55h. Peso 170g.  
Sportello coprilastiera. 255 memoria.  
**L. 369.000**  
Acc. L. 49.000 + 4 x L. 80.000



**PHILIPS GENIE**  
Autonomia Stand by 80h. Peso 99g.  
250 memoria. Batterie Litio.  
**L. 769.000**  
150.000



**ERICSSON GH 688**  
Autonomia Stand by 40h. Peso 160g.  
Display 3 linee. Calcolatrice.  
**L. 569.000**  
Acc. L. 169.000 + 4 x L. 100.000



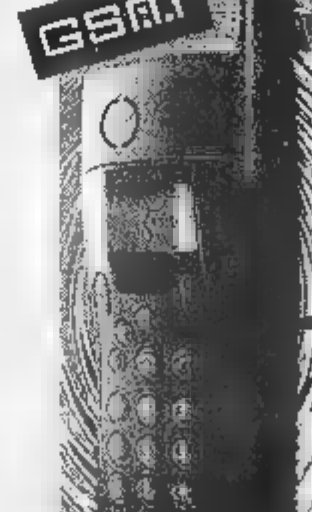
**MITSUBISHI MT 35**  
Autonomia Stand by 55h. Peso 170g.  
Sportello coprilastiera. Vibracall.  
**L. 469.000**  
Acc. L.



**SAMSUNG SGH 250**  
Autonomia Stand by 40h. Peso 189g.  
10 suonerie. Vibracall.  
**L. 399.000**



**MOTOROLA E200**  
**DUAL BAND**



**SIEMENS S6 SPECIAL**  
Autonomia Stand by 30h. Peso 165g.  
Batteria al Litio.  
**L. 299.000**



**MOTOROLA D 470**  
Autonomia Stand by 60h.  
Flip Protezione tastiera attivo.  
**L. 289.000**



**OMNITEL BY MOTOROLA**  
Star Tac Affari. Autonomia Stand by 40h.  
Ultraleggera con prepagata valore.  
**L. 740.000**

**OMNITEL  
FACILE  
AFFARI!  
ETACS da L.  
199.000**

**CENTRI CONVENIENZA  
Gallenca GRUPPO  
GET**

TORINO V. DONATO, 44 E TEL. 4373366 Niv. Aut.  
MILANO CENTRO COMMERCIALE "IL DIAMANTO" TEL. 9471185  
MONCALIERI V. VITTORIO EM. BOLOGNINI 19/21 TEL. 853812

Coprilastiera omologata da L. 199.000  
Segreteria Philips L. 59.900  
FAX da L. 359.000  
Sono arrivati i nuovissimi  
DECT - Grundig, Nec, Philips,  
Panasonic, Samsung, Alcatel.





PARIGI  
DAL NOSTRO INVIATO

I Mondiali americani passarono alla storia per gli orari impossibili, l'afa, l'umidità opprimente, i ritmi necessariamente frenati, lo spettacolo modesto. L'edizione si barcamena, per ora, sul filo di una grigia normalità e di uno spigliato realismo, movimentata com'è da cadenze podistiche più ossessive e illuminata da rari lampi degli ultimi talenti sfuggiti provetta, Michael Owen su tutti.

Delle sessantaquattro partite in programma, cinquantasei sono già state consegnate all'archivio. E delle trentadue squadre in lizza, ne rimaste otto. La Spagna è stata l'unica favorita a non scavalcare l'asticella della prima fase. L'Inghilterra, la sola fra le nazioni vincitrici a uscire negli ottavi. L'Europa ha perso un seggio, ma non la maggioranza, che resta schiacciata. Negli Stati Uniti, qualificati ai quarti di finale sette equipaggi: Italia, Spagna, Olanda, Bulgaria, Germania, Svezia, Romania. Rispetto a 4 anni fa, il Sud America ha affiancato la rampante Argentina di Passarella al Brasile. Le novità europee: Francia, Croazia, Danimarca. Le conferme: Italia, Olanda, Germania.

L'Asia è subito spazzata via: nel '94, bontà sua, si spinta fino agli ottavi con l'Arabia Saudita. L'Africa non ha

# Il bilancio dopo gli ottavi: dagli Usa alla Francia, l'Africa non cresce mai e domina sempre l'Europa Da Vieri a Bierhoff, l'arriete torna di moda

## E nei quarti ben 54 «italiani»

LIPPI

### «Del Piero esploderà»

PARIGI. Le potenzialità dell'attacco e la compattezza del gruppo. Sono queste, per Marcello Lippi, le armi migliori dell'Italia da usare contro la Francia. «L'Italia - dice l'allenatore della Juventus - Francia per un convegno - sta crescendo partita dopo partita. Vedo parecchie analogie con i campionati precedenti, anche dal punto di vista psicologico. Nessuna squadra ha l'attacco dell'Italia. Mi piace anche la mentalità del gruppo. E la difesa: «Quella di Ferrara e Nesta due a importanti. È roba da poco». Bene, secondo Lippi, gli juventini. Anche Del Piero? «Si sapeva che dopo l'infortunio non poteva essere in splendide condizioni. Però è in crescendo: può esplodere all'altro. Finirà alla grande la sua annata: sarà decisivo, magari proprio con la Francia». Per quanto riguarda Vieri, il tecnico lo ritiene il centravanti numero uno in Europa in questo momento. Lippi non crede a una Francia Zidane-dipendente: «Zinedine riesce a dare forte impronta alla squadra, ma la Juve ha giocato e vinto anche senza di lui. Però mette la genialità al servizio dei compagni, è un giocatore importante».

Il calcio africano ha ribadito carenze specifiche - l'assoluta inadeguatezza dei portieri - e, più in generale, un'allarmante fragilità che ha contribuito non poco a inquinare lo spirito di gruppo: prova ne sia la parabola dei nigeriani, la cui pittoresca anarchia ha tradito persino uno

scafato giramondo del calibro di Bora Milutinovic. Soltanto il Camerun può gridare allo scandalo: gol annullato a Omam Biyik contro il Cile era valido e avrebbe garantito la qualificazione. L'orgogliosa Italia di Cesare Maldini ha prodotto il miglior giocatore del torneo, Christian Vieri, e il calcio perfettamente linea con i gusti e l'andazzo della manifestazione. Sul piano tattico, in effetti, ci si continua a mordere la coda. Al di là dei moduli - non proprio uguali, apparentati e contaminati al punto di sembrare - chi non è perduto. Con i contropiede,

semmai, il ritorno prepotentemente a moda il centravanti-ariete. Negli Stati Uniti, il Brasile s'impone grazie ai gol di Romario e Bebeto, non certo due corazzieri. E gli azzurri di Sacchi gli si piazzarono in scia, sfruttando le maglie del più classico dei numeri dieci, Robertino Baggio.

Oggi, in compenso, spopolano i Vieri e i Batistuta, imperverano i Bierhoff e i Klinsmann, per tanto di Ronaldo, un fenomeno che, in quanto tale, elude le normali unità di misura e ricava dall'esplosività fisica le risorse e gli stimoli per rompere l'accanimento.

Il campionato italiano costituisce la bussola dei Mondiali. Sono ben cinquantatré gli ambasciatori che rappresentano la A nei quarti di finale, sparpagliati fra tutte le Nazionali ancora in gioco. La Bundesliga tedesca insegue staccata (venticinque). Non è un rilievo marginale, una tendenza che, da anni, scorta e arricchisce le squadre più prestigiose, in attesa, magari, di congrui e significativi eretismi. I quarti in avanti, il livello tecnico dovrebbe essere il Brasile rimane il grande favorito, anche se finora è dozzato le fiammate; o forse proprio per questo. L'Italia sfida la Francia a sua. La Francia di Zidane. Non sarà facile. Non sarà impossibile.

Roberto Beccantini

### GLI OSCAR DEI PRIMI 20 GIORNI



IL MIGLIOR

ITALIA

IL MIGLIOR GIOVANE

ITALIA

IL MIGLIOR PIV' BELLA

ITALIA

LA PIV' PIU' BELLA

ITALIA

IL GOL PIU' BELLO

ITALIA

LA PIV' PIU' BELLA

ITALIA

LA DEI TITOLI

ITALIA

IL PERSONAGGIO

ITALIA

IL MIGLIOR ARBITRO

ITALIA

IL PEGGIOR ARBITRO

ITALIA

Chlavert

I micidiali servizi dell'olandese mettono fine, in tre soli set, ai sogni dell'azzurro nei quarti di finale di Wimbledon

## Le fucilate di Krajicek formano il volo di Sanguinetti

Le lacrime di Venus Williams e, a destra, Davide Sanguinetti

DAL NOSTRO INVIATO

La corsa è finita. La montagna era troppo alta e Davide, purtroppo, non ha saputo scalarla come fosse Pantani. Il ginocchio di Krajicek, sulla cui fragilità poggiavano, diciamo pure, quasi tutte le speranze dell'Italia del tennis, non ha fatto crack e neppure ha dato segni di cedimento. Spiumati e delusi i numerosi gufi, appollaiati sul campo numero 13, che sognavano assai poco sportivamente sinistri stricchiolii ed eloquenti lamenti, gente che si augurava una vittoria di Davide per ritiro dell'avversario ferito, la semifinale di Wimbledon, la gloria che spargeva fiori e sterline al passaggio del nostro eroe.

Per vederlo a sussurrargli belle parole nel giorno di sport più importante della sua vita, dall'Italia volati a Londra anche Dino e Marilena, i genitori di Sanguinetti, e Tatiana, la fidanzata che tanta parte ha avuto, così giura Davide, nella trasformazione del ragazzo da coniglio tremante a cavaliere macchia e paura. Dino, il papà che di professione stampa moduli per le tasse, e dunque dovrebbe essere uno degli uomini più odiati d'Italia, ha detto toccandosi il berretto sponsorizzato: «Grazie, Davide: ci hai fatto sognare».

È vero, è stato un bel sogno. So, però, che Richard Krajicek, il gigante del volto di bambini, una volta capito che il ginoc-



### «Ma ormai non mi fa più paura nessuno»



In semifinale anche Sampras, Henman e il redivivo Ivanisevic. La Novotna elimina la Williams e Venus scoppia in lacrime

chio destro è ok, almeno quanto bastava per mettere le briglie al puledro azzurro, ha cominciato a sparare i suoi imprevedibili servizi. Come dicono i romani, non c'era trippa per gatti: l'olandese ha

piazzato 15 ace in 13 turni di battuta e Davide, poverino, non è riuscito a metter insieme una palla break fino al 5-2 del terzo set.

«Lui ha servito benissimo, è stata una sorpresa», ha detto Sangu-

inetti che forse, è un consiglio, dovrebbe vedere di più gli incontri dei suoi avversari: in tal caso gli ace di Krajicek, che sono la normalità, lo avrebbero così stupito, nella battuta non sono

stato all'altezza degli altri incontri: se serviva bene poteva portarlo al quarto o al quinto set, ha detto Davide arrivando come usa dire al nocciolo della questione. Non riusciva a rispondere alle bordate rivali e a metterlo in difficoltà, in effetti, ci si continua a mordere la coda. Al di là dei moduli - non proprio uguali, apparentati e contaminati al punto di sembrare - chi non è perduto. Con i contropiede,

«Sono rimasto leggermente deluso per aver giocato sul mitico centrale, ma lo farò il prossimo anno - ha detto Davide allargandosi un po' troppo -. Ormai non mi fa più paura. Anche stavolta sono entrato in campo per vincere, per fare il colpaccio. Che lui ha servito troppo bene. Devo inchinarmi per come ha giocato sull'erba: su un'altra superficie è tutto da vedere».

Davide Sanguinetti, 163 punti guadagnati (oltre ai 170 milioni) dal n. 65 passerà quasi certamente nei primi 50 delle classifiche mondiali. «E adesso il mio obiettivo è entrare nei 30».

Niente male per un ragazzo. Daniele Bracciali peraltro, altra bella sorpresa, torneo, che nei momenti davvero importanti per un giovane non ha avuto appoggi o aiuti da parte della federazione, evidentemente impegnata, come dimostra il povero livello del nostro sport della racchetta, in altre più nobili imprese. Ma Davide non fa polemiche, il passato conta, conta solo il futuro. Anzi, il futuro prossimo, la Coppa Davis e lo Zimbabwe a Prato.

«Sono positivo, più di così non potrei esserlo: a parte questo finale amaro, Wimbledon è stato per me un torneo bellissimo».

Un torneo che comincia a mettere a fuoco i suoi eroi. In semifinale, per quanto riguarda gli uomini, sono andati i favoriti, compresi Goran Ivanisevic, il re del tie-break, il desaparecido ritrovato, che la barba lunga ha detto di assomigliare a Gesù Cristo, e Tim Henman, l'orgoglio britannico, che strappando Petr Korda ha messo un po' di balsamo sulla piaga aperta nel cuore degli inglesi dalla sconfitta nel calcio contro l'Argentina. Era dal 1973 che un suddito di Sua Maestà non entrava in semifinale. Fra le donne, sono cadute le nobili teste Venus Williams (con sorprendente coda di lacrime dopo la resa a Jana Novotna) e di Monica Seles, cacciata dai sacri cancelli da Natasha Zvereva, la giustiziera di Steffi Graf.

Carlo Coscia

Singolare maschile (quarti): Krajicek-Sanguinetti 6-2, 6-3, 6-4; Ivanisevic-Siemerink 7-6 (7-1), 7-6 (7-5), 7-6 (8-6); Sampras-Philipoussis 7-6 (7-5), 6-4, 6-4; Henman-Korda 6-3, 6-4, 6-2.

Singolare femminile (quarti): Hingis-Sanchez 3-6, 3-6, 6-3; Novotna-V. Williams 7-5, 7-6 (7-2); Zvereva-Seles 7-6 (7-4), 6-3; Tauziat-Davenport 6-3, 6-3.

Oggi semifinale femminili: Hingis-Novotna e Zvereva-Tauziat.

### SPORT FLASH

CON MISTER TAPPA. E' la vincitrice Greta Zocca ad indossare la prima maglia di leader del Giro d'Italia femminile. Allo sprint ha superato la piacentina Feltoni e lituana Zilute. La vincitrice ha ricevuto baci e mazzi di fiori da muscolosi mister assediati dagli organizzatori.

SUL RING? L'ex campione del mondo dei massimi, Mike Tyson, potrebbe tornare sul ring in Australia contro il vincitore del match (sabato) per il titolo massimo WbF tra l'australiano Joe Bugner e l'americano James «Bonecrusher» Smith. Sempre che la patente gli venga di nuovo rilasciata dalla Commissione sportiva del Nevada.

DI ATLETICA. L'americano Marion Jones andrà a caccia del record mondiale dei 100 nel Golden Gala di Roma. La manifestazione che il 14 luglio porterà all'Olimpico la grande atletica sarà presentata martedì a Campidoglio. Potrebbero esserci anche Ato Boldon e Maurice Greene. Il Gala avrà un prologo: il 9 e il 10 ci saranno i campionati italiani.

FI, MCAREN. Nella prima giornata di test a Silverstone in Evoluzione la McLaren che ha ottenuto il miglior tempo in una giornata avversata parzialmente dalla pioggia. Il giro più veloce è di Hakkinen in 1'25"123 davanti a Coulthard; terzo Fisichella 1'27"358. Schumacher ha ottenuto 1'27"423 e ha avuto un problema alla trasmissione della sua Ferrari. Irvine sesto tempo in 1'27"642. Secondo le prime impressioni i pneumatici Bridgestone sulla pista inglese viaggiano meglio dei Goodyear.

La combinazione vincente della Tris di Treviso è 18-1-14. Ai 1.264 vincitori sono andate lire 3.071.400.

# CAMPAGNA ABBONAMENTI '98/'99

Appuntamento con la Juve!

Una grande iniziativa per chi rinnova il suo abbonamento in REGALO 2 partite 1° fase Champions League più uno sconto del 20% sull'acquisto del biglietto per la 3° partita

La Juventus si riserva di comunicare successivamente la partita scelta

Dal 22 giugno al 22 luglio - VENDITA ABBONAMENTI presso Atrio d'Onore STADIO DELLE ALPI RAGGIUNGIBILE CON I BUS N° 72-72-59

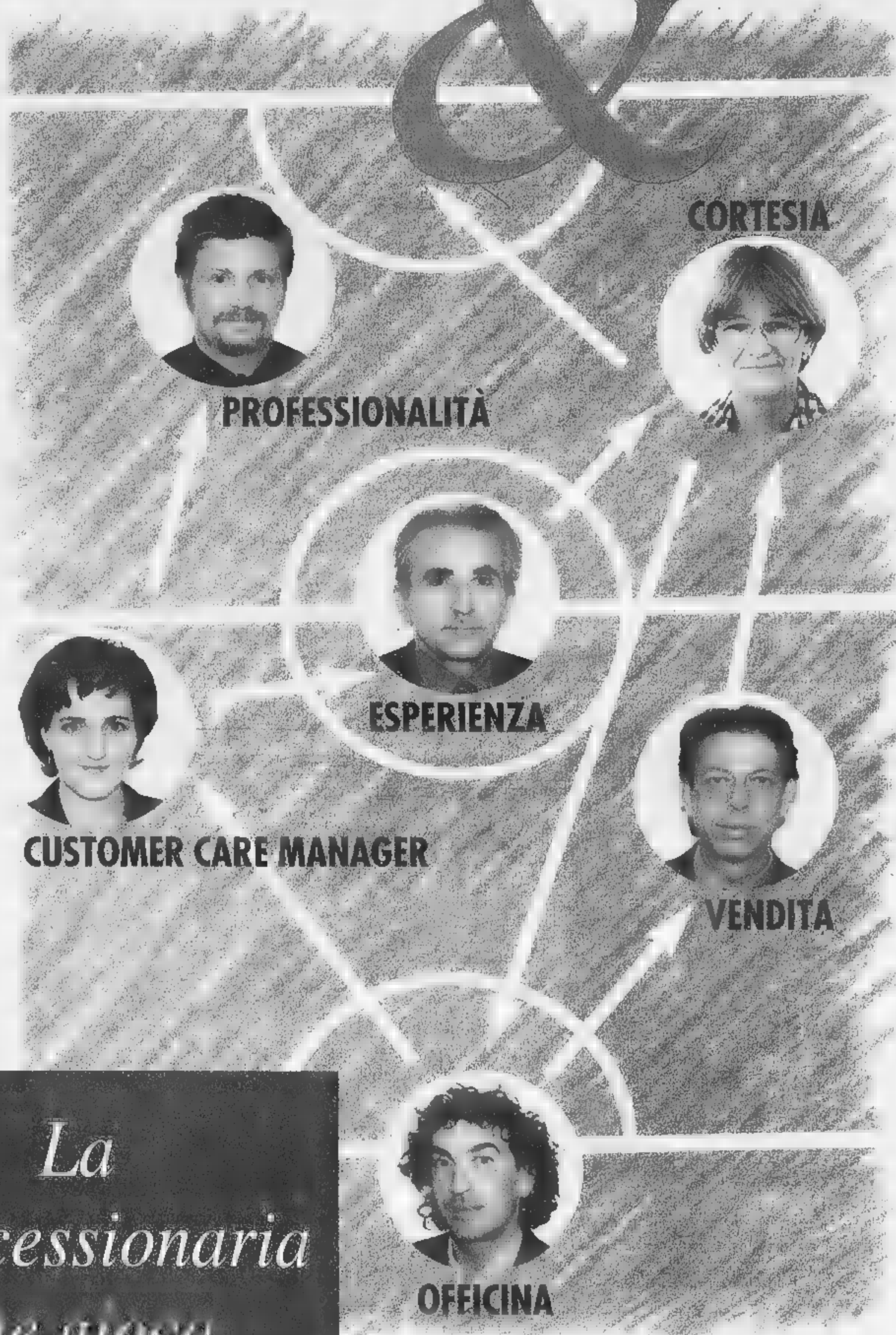
ORARIO: dalle 9.00 alle 13.00 - dalle 14.30 alle 18.00 dal lunedì al venerdì - sabato solo mattino RINNOVO: dal 22 giugno al 4 luglio - NUOVI ABBONAMENTI: dal 6 luglio al 22 luglio

Settore	Costo abbonamento	Singola gara	Costo biglietto	Settore	Costo abbonamento	Singola gara	Costo biglietto
1° OVEST INTERO	40.000	150.000		2° EST INTERO	44.100	130.000	
UNDER 18	200.000	11.800	75.000	UNDER 18	11.800	65.000	
POL. BLU	2.500.000	142.000	220.000				
18	400.000	35.200		3° EST INTERO	200.000	11.800	
POL. BLU	1.500.000		170.000	EST/4 INTERO	380.000	72.400	60.000
LATERALI UNDER 18	25.900	85.800			200.000		30.000
INTERO 18	25.900			CURVE 1 INTERO	180.000	10.800	45.000
UNDER 18	11.800	45.800		1° ANELLO CLUB	160.000	9.400	
INTERO		130.000			90.000	5.200	23.000
UNDER 18	390.000	18.800	65.000	CURVE 2 INTERO		14.100	50.000
INTERO		29.400		2°-3° AN. CLUB		17.900	50.000
2° OVEST INTERO	200.000	11.800		UNDER 18	150.000		25.000
1° EST INTERO	370.000	33.500	65.000				
UNDER 18	200.000	11.800	45.000				

Per ulteriori informazioni chiama: 01165631



# MELLANO & GRIFFA



*La  
Concessionaria  
che gioca  
a tutto campo.*

Ringraziando tutti gli affezionati Clienti che hanno acquistato l'autovettura presso la nostra Concessionaria e si sono serviti presso il nostro centro assistenziale, facendoci raggiungere un

livello di overall commerciale tale da farci considerare la migliore concessionaria Fiat del 1997, ricordiamo che da noi convenienza ed assistenza sono di serie.

**FIAT**







# BVLGARI

ALUMINIUM  
Spirito d'innovazione



Ogilvy & Mather

© 1998 BVLGARI

In alluminio, caucciù e acciaio. Movimento automatico ■ al quarzo. Da Lit. 2.600.000

In vendita a Torino in esclusiva da

**ROCCA 1872**  
*Gioielli e Orologi*

Via Roma, 290 - Tel. 0115621467 - Piazza Lagrange, 40 - Tel. 0115629260





## Nel mirino concerti e locali notturni. Controlli a tappeto dei vigili **Scatta l'emergenza-decibel** *Piano del Comune per i giorni d'estate*

Scoppia il caldo, si infittisce la tempesta dei decibel. L'inquinamento acustico: nemico insidioso e sfuggente presente tutto l'anno, punte di incidenza nei mesi estivi, quando agli effetti del traffico pubblico si sommano manifestazioni all'aperto e gli eccitati alla maggiore predisposizione della gente a godersi la città. Un avversario contro il quale il Comune si sta attrezzando per vincere la tradizionale battaglia d'estate. Obiettivo: regolare ai torinesi giorni e soprattutto notti più.

Gli interventi sulla breve distanza riguardano essenzialmente l'inquinamento acustico serale legato alle manifestazioni pubbliche (concerti), ma non solo: nel mirino dei Vigili urbani, discoteche, locali notturni. «Due estati fa abbiamo varato una ricerca sulle aree cittadine più delicate», spiega Paolo Lubbia, dirigente del Settore tutela ambiente del Comune, «riferimento ai punti critici». L'esperienza accumulata ci consente ora di fornire disposizioni meno generiche: per ciascuna zona è stata definita la soglia di tollerabilità in decibel. Oggetto del monitoraggio, una di aree particolarmente stressate da concerti e altri eventi peculiari della stagione estiva, come piazza d'Armi e la Tesoriera. «Finalmente possiamo applicare concretamente le sanzioni previste dalla legge», aggiunge Francesco Carena, ufficiale responsabile del Nucleo ecologico dei Vigili urbani, in prima linea anche su questo fronte. Sanzioni amministrative, 2 milioni conciliabili entro 60 giorni, talora anche penali.

Fondamentale, come sempre, il controllo della forza pubblica, quest'estate ispirato ad un maggior rigore nell'educare a suon di multe chi sgarrisce: un piccolo assaggio è stato alla del mese scorso, il raid serale del «civico» contro i fraccassoni in piazza Benefica: 360 multe per divieto di sosta e motori sequestrati.

Altro discorso per quel che concerne le emissioni «spalmate» sulle 24 ore, oggetto di interventi ben più impegnativi, talora a livello sperimentale. Come il progetto di zonizzazione acustica seguito dall'Agenzia regionale per l'Ambiente di Torino e dal Comune: previsto da una legge del '95, dispone la suddivisione della città in «acustiche» da monitorare periodicamente. Fantascienza, penserà qualcuno. «Si tratta di interventi lunghi e costosi», concede l'architetto Ossola, responsabile per l'Arpa dell'Area rumore - resta la difficoltà di impostare una strategia efficace.

Qualcosa si muove, comunque, il fenomeno guadagna un posto primo piano nella classifica delle emergenze ambientali. Nel

Le aree più delicate sono state monitorate. Per ciascuna di loro gli esperti del settore hanno già definito la soglia di tollerabilità

Un'orchestra in piazza d'Armi nell'estate di qualche anno fa



solo mese di giugno i Vigili urbani sono intervenuti 314 volte contro rumori molesti, antifurti in tilt e disturbi vari: un'overdose di decibel con ripercussioni ormai documentate sul nostro organismo. «Per quanto concerne il trasporto pubblico, l'Atm ha disposto parametri

rigorosi sulle dei nuovi tram e autobus - riassume l'assessore all'Ambiente Gianni Verneti, previa conferma dell'azienda - Quanto a quello privato, le risposte su due livelli: il ri-

urbane, e l'introduzione delle barriere acustiche sui cavalcavia. Certo, è un difficile da battere, assai peggio dell'inquinamento atmosferico - riflette ancora l'assessore - dove se non altro le emissioni sono facilmente individuabili.

Mentre nel calderone dell'inquinamento acustico confluisce di tutto: dallo sferragliare del tram all'accelerata dell'automobile, dal rombo motorino truccato al martellamento dell'autoradio tenuta a palla. E che dire degli antifurti impazziti - quelli che segnalano per ore un furto mai tentato - o delle sarabande celebrate senza economia di decibel nei locali notturni?

Ciascuna emissione rappresenta un capitolo a sé, non esiste una ricetta valida per tutte. E allora - pur affrontato separatamente - hanno avuto la meglio, come dimostra la battaglia persa tre anni fa contro gli antifurti sonori delle auto. Vietati nelle ore notturne dall'assessorato all'Ambiente, il loro dominio è stato ripristinato dal Consiglio di Stato, che ha sospeso il provvedimento. «Ma io non la considero una sconfitta», spiega Verneti. «Ouel'iniziativa spinse i produttori di auto ad installare in serie sulle vetture antifurti non acustici».

## In 2 mesi 100 cani abbandonati *Tempo di vacanze, così Fido rischia il posto*

Cani mollati per strada, abbandonati sui balconi, gettati nelle recinzioni dei cani. Arriva l'estate, puntualmente i migliori amici dell'uomo vengono sacrificati sull'altare delle ferie. Un rito crudele che interviene ogni anno un numero consistente di animali, gli stessi che temono prima fatto il loro ingresso in famiglia dopo aver sedotto con un'occhiata il padrone di casa o il piccolo stufo di giocare con i soliti peluches.

Le cifre emerse da ricerca presso i canili cittadini e le associazioni animaliste parlano chiaro: fra maggio e giugno circa un centinaio di cani sono stati sfilati dai proprietari. E queste sono solo le avvisaglie di quello che accadrà a luglio e agosto da parte di chi non intende portarsi l'animale al seguito, pagare una pensione per cani o un vicino che lo accudisca. Tutti al mare e in montagna, in qualche modo Fido se la caverà.

A dispetto delle sanzioni, infatti, chi vuole togliersi l'impiccio del cane non ha che l'imbarazzo della scelta. I brutti li abbandonano in mezzo alla strada, poi ci sono i disastri, quelli che li parcheggiano per giorni sul balcone esposto al sole e alla pioggia confidando nel loro

Nella foto: la presidente dell'Associazione per i diritti degli animali (Apda) con sede in via San Francesco da Paola



spirito di sopravvivenza: giorni edietro i Vigili del fuoco sono intervenuti su segnalazione dell'Associazione per i diritti degli animali, salvando dalla disidratazione un pastore tedesco di 9 mesi. Nel caso di cuccioli, li si cede ai canili privati, qualcuno - per evitare fastidiose spiegazioni - li lancia entro la recinzione.

Ma la tipologia dei padroni sbandati comprende anche quelli che un bel giorno decidono che i loro cani possono farne a meno: lo lasciano ai canili privati e addio. «Da noi li abbandonano tutto l'anno», spiega Matilde Di Pietrantonio, Leggo del cane. «Siamo la sola realtà insieme all'Enpa che li accoglie: tanto sappiamo che ne disfareb-

bero comunque». aprile è giugno, 64 cani sono stati ceduti al nostro canile, precisa Silvana Confronto, responsabile Enpa. L'emergenza è scattata anche nel canile municipale di via Germagnano. «Da maggio sono giunti una trentina di animali», informa Paola Francione. Nessuno è tatuato: significa che li ha portati qualche privato dopo averli raccolti a che li ha recuperati la nostra squadra.

La legge prevede una sanzione di 333 mila lire più la denuncia penale se il proprietario è colto in flagrante mentre abbandona il cane: caso rarissimo. Chi invece non ottempera all'obbligo di farlo registrare, se spazzato se la non una diffida a provvedere entro 15 giorni seguita da una multa di 60 mila lire per gli irriducibili. Una bazzecola, considerato che chi non fa tatuare il cane può liberarsene in qualsiasi momento senza che è triste dirsi, oggi sfarsi fuori l'ingombro a quattro zampe è poco più impegnativo che gettare il sacco della spazzatura. A proposito: giorni fa i Vigili urbani hanno trovato la carcassa di un cane che qualcuno ha pensato di scaraventare in cassonetto: 60 chili di pattume.

(ale. mon.)

## UN AIUTO DAL COMUNE **Anziani bersaglio delle violenze**



Novità nella lotta alla microcriminalità sono state annunciate ieri nei due convegni sulla sicurezza in città: presso la Procura sarà istituito un nuovo pool di pubblici ministeri che si occuperà di coordinare la lotta alla criminalità di strada. Mentre il Comune, da settembre, aprirà un servizio riservato agli anziani vittime di furti, scippi, raggiri, truffe. La Cisl pensionati ha varato un fondo di solidarietà i suoi iscritti che hanno subito violenze.

Cassi e A. Gallo a PAG. 32

### PRENOTAZIONI

**Esami medici**

*Già 3 mila in farmacia*

Prenotare in farmacia una visita medica evitando le code nei poliambulatori? Torino ha preso i tempi. Prima che il governo firmasse la convenzione con il Servizio sanitario nazionale, l'Asl 4 ha già offerto quest'opportunità a 3 mila persone.

M. Accossato a PAG. 33

### COMUNE

**Sciopero**

*Nell'Edilizia privata*

Disagi per i cittadini, all'ufficio Edilizia privata del Comune, a causa di un'agitazione che rischia di protrarsi per tutta l'estate. C'è una vertenza in corso fra il settore e il suo direttore, Valerio Marchese, responsabile della divisione Urbanistica.

E. Minucci a PAG. 34

### IMPAGNABILITÀ

**Un maschio**

*Ed era vivo quand'è nato*

S'aggrava la posizione della colf filippina Maria Gina Mella Ante, accusata di infanticidio. Il figlio che ha dato alla luce è gettato nella spazzatura - nato vivo. L'ha stabilito l'autopsia. Oggi la donna sarà interrogata dal gip per la convalida dell'arresto.

L. Poletto a PAG. 32

### NUOVE NORME

**Giardini**

*Via le scale interne*

Via le barriere architettoniche e quell'aspetto anonimo che accomuna ogni camposanto. E poi ancora aree più spaziose e attrezzate. Ecco gli obiettivi di quel piano regolatore dei cimiteri di cui Torino, prima metropoli in Italia, sta per dotare.

SERVIZIO A PAG. 35

### IL CASO

**LA CITTÀ CHE CAMBIA**

Irrompe la Cecchi Gori. Il gruppo cinematografico del senatore fiorentino ha acquistato - pare per oltre 3 miliardi - il cinema Capitol, via San Dalmazzo 24, e approda per la prima volta in città come proprietario di una sala. Alla Giac, che dalla fine degli Anni Sessanta gestiva il locale di fronte ai giardini Lamarmora, ambito in questi mesi anche altri gruppi locali e nazionali, restano i cinema Lux, Vittoria, Etoile, Doria.

«Intendiamo allargare la nostra rete di sale in tutta Italia», quindi anche a Torino - spiega Sergio Bartorelli, consulente immobiliare del gruppo Cecchi Gori - dove fino all'altro giorno eravamo assenti. Saputo che il Capitol era trattabile, ci siamo mossi e dopo una trattativa durata sei mesi siamo finalmente riusciti ad acquistarlo. Questa lunga negoziazione ci consente purtroppo di dar vita fin alla multisala che ci pro-

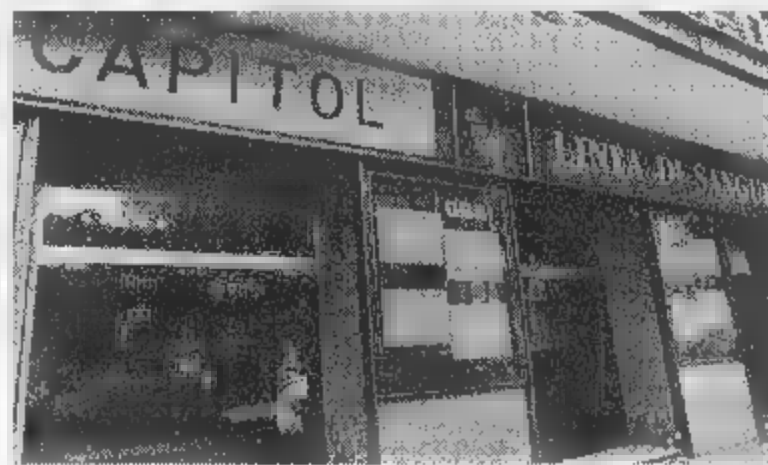
Il locale di fronte ai giardini Lamarmora, prima gestito dalla Giac, sarebbe costato oltre 3 miliardi

## Cecchi Gori compra il cinema Capitol

*Il gruppo approda a Torino: faremo una multisala*



L'esterno del cinema Capitol di via San Dalmazzo, ora chiuso per lavori, e il nuovo proprietario Vittorio Cecchi Gori



ponevamo di realizzare per Natale. Il progetto slitta di un anno: l'obiettivo è far un locale moderno e tecnologico, sale all'avanguardia, tre, quattro, 280 e 150 posti.

Il Capitol attualmente è chiu-

so, «Linea di sangue» Denzani. Quasi l'ultimo film proposto dalla vecchia gestione. Nella prossima annata lo attendono i titoli distribuiti dal gruppo Cecchi Gori come «Celebrity» di Woody Allen con Leonardo DiCaprio, il film che ha inaugura-

to il festival di Cannes «I colori della vittoria» con John Travolta, «Gallo cedrone» di Carlo Verdone, «Il mio west» con Leonardo Pieraccioni. Il cinema riaprirà a settembre - dice Bartorelli - intanto già cominciano i primi lavori di riam-

modernamento. Sempre su Torino abbiamo altri progetti di espansione». Il Gruppo Cecchi Gori è attualmente proprietario nel nostro Paese di 50 cinema, mentre altri sono di società collegate e in programmazione.

Il panorama cittadino delle sale sta attraversando un periodo di cambiamenti: negli ultimi mesi sono stati aperti il Ciak e il Valentino, il Reposi è stato trasformato in multisala, il Charlie Chaplin ha cambiato proprietario e quindi allontanato il pericolo di chiusura. Inoltre, in corso i lavori che renderanno il Giardino multisala, mentre la francese Pathe ha annunciato che il Lingotto diventerà il primo multiplex torinese con undici schermi. Un'altra multisala (cinque locali) è prevista anche all'ideal, possibile pure un multiplex dell'americana Warner.

Daniela Cavalla

## ORNAMENTA

DECORI PER LA CASA

DA MARTEDÌ 16 GIUGNO  
**GRANDE VENDITA PROMOZIONALE**

DI FINE STAGIONE

Via Maria Vittoria, 18 - 10122 Torino  
Tel. (011) 83.71.70 - Fax (011) 837.301



L'annuncio del procuratore aggiunto Maurizio Laudi al convegno «Sentirsi sicuri in città»

# «L'emergenza sono i piccoli reati»

## Pool anti-microcriminalità in procura

Dopo quello di «Mani pulite», avremo un nuovo pool di pm. Nascerà a Torino, per iniziativa della Procura presso il Tribunale (competente per i reati più gravi) e si occuperà di coordinare la lotta alla criminalità di strada. È il segno di nuove emergenze sociali, dopo gli allarmi lanciati in città da gruppi di cittadini e comitati spontanei. Per ufficializzare il progetto, il procuratore aggiunto Maurizio Laudi ha scelto il convegno «Sentirsi sicuri in città» organizzato dalla Camera penale per avvocati, magistrati, addetti ai lavori in sala del centro congressi di via Nino Costa. Al piano di sotto la Cisl-pensionati stava discutendo degli stessi problemi con un pubblico di anziani, le vittime per definizione dei reati di strada. Tanto parlare servirà a qualcosa?

Alcune risposte si cominciano a intravedere: telecamere nei «punti caldi» di otto quartieri, un nuovo servizio del Comune in funzione 24 ore al giorno per le vittime delle violenze, progetti ad hoc promossi da associazioni di volontariato (La casa per la mediazione dei conflitti che il Gruppo Abele aprirà a San Salvario, iniziative di Telefono Rosa per la prevenzione delle violenze di strada contro le donne, «poi quest'idea della procura «maggiore» specializzare alcuni pm per dare un diverso impulso alle indagini di polizia e carabinieri).

Ci sono polemiche: «Noi arrestiamo e i giudici scarcerano», è finalmente capito che le reti non servono. «Sta cambiando la criminalità - prende atto Laudi - e, come abbiamo fatto per le bande di albanesi, vogliamo attrezzarci per conoscere meglio la malavita che abbiamo importato dalle regioni del mondo, per tralasciarla».

Il messaggio è chiaro: un centinaio di residenti in un fazzoletto di via, a San Salvario, presenta un esposto contro un gruppo di spacciatori centroafricani che 24 ore al giorno, o quasi, presidia quelle strade, oggi non accade nulla. C'è, in più, presenza di pattuglie in divisa, ma con il risultato di spostare un po' più là il problema. «Si può militarizzare una città? No» ha detto molto forte Eugenio Bravo, segretario provinciale del sindacato di polizia Siulp. E' ora che la magistratura si assume la responsabilità di pretendere indagini investigative vere dalle forze dell'ordine contro le nuove organizzazioni: «malaviti» sariani: chi rifornisce la droga agli spacciatori, chi ne organizza la presenza capillare «continua in certe zone della città, chi li assiste mettendo a disposizione alloggi, pensioni, auto, documenti falsi» lucra su questo mercato invisibile del denaro sporco, altrettanto pericoloso di quello di strada.

Si chiede molto alla magistratura. Il vicesindaco Domenico Carpanini: «Certezza e tempestività delle sanzioni, senza le quali si vanifica l'opera delle forze dell'ordine». Di effettività della pena ha parlato anche il presidente della Camera penale, Renzo Capelletto. Vi è tornato su Piero Millette,

procuratore aggiunto presso la Procura circondariale, nell'accentuare alla «necessità che la democrazia si sfilaccia». Sicurezza urbana antidoto al razzismo è stato il tema conduttore dell'intervento conclusivo del sindaco Valentino Castellani.

Prima lui era salito sul palco, a nome dei comitati spontanei torinesi, il signor Mario Rossi: un discorso esasperato il suo, concluso con la fatidica frase del «ciascuno si assumerà le proprie responsabilità» che lascia intravedere la prospettiva di un giustizia-

re di strada, dopo la realtà della criminalità da marciapiede. E' sicuramente un'ansia diffusa ed incoraggiare certi toni è utile è stato l'intervento dell'europarlamentare Rinaldo Bontempi sullo scenario europeo della «paura urbana»: attanaglia il 40 per cento delle donne, degli anziani, degli abitanti a più basso reddito nelle città oltre 500 mila abitanti. Aggiunge Bontempi: «Guardate che l'impunità degli autori dei reati è elemento moltiplicatore dell'insicurezza dei cittadini. Ovunque. Non è consolante. Ma lo può es-

sere purché anche a Torino ci siano mezzi come altrove, in Europa, per «uno sviluppo della giustizia di «proximità», indica ancora il parlamentare europeo. «La giustizia che, differenziando scopi e metodi, occupa criminalità urbana». Così come è confortante che in Francia il progetto governativo di «lavori per la città» si stia traducendo in «mila occupati in più: po' poliziotti, molti operatori sociali. Che vogliamo fare? Imparare».

Maurizio Laudi  
a destra,  
Valentino  
Castellani



LA MAPPA DEI DATI DELLA VIolenza IN ITALIA  
(Percentuali per aree)

	BORSEGGERIO	FURTO IN CASA	
NORD-OVEST	12,9	21,6	41,1
NORD-EST	10,0	16,4	45,2
CENTRO	12,5	22,4	38,8
SUD	17,4	20,9	15,7

[Fonte: Ricerca della Federazione pensionati Cisl]

## Gli anziani vittime prescelte

### Dal Comune un piano di assistenza

Persino un cartoccio di latte potrà servire a proteggere gli anziani da quella insinuante violenza che è il reggiero. Sui cartocci saranno stampate poche e semplici frasi di monito: ad esempio che l'Inps e altri istituti pubblici non mandano a casa degli utenti il loro personale.

Questo sarà solo un piccolo aspetto di un più complessivo impegno del Comune che da settembre aprirà un servizio

per assistere gli anziani vittime di reati. Funzionerà 24 ore su 24 e avrà un numero verde. Lo gestiranno associazioni di volontariato e servizi sociali. L'ha annunciato ieri l'assessore all'assistenza, Stefano Lepri, che ha sottolineato l'esigenza di far sentire alle vittime la solidarietà della comunità.

Oltre a un'opera di prevenzione il centro si occuperà di assistere le vittime anche con un aiuto psicologico, con l'invio

di personale per la notte, con un contributo per le spese di ripristino dei danni subiti dall'abitazione, con l'accompagnamento a sporgere denuncia e sostegno durante la fase giudiziaria.

Una decisione quella del Comune che coglie un'esigenza molto diffusa, quella di aiutare le vittime anziane che spesso, dopo la violenza, si sentono sole, umiliate dai propri limiti fisici. Una maggior attenzione è

quanto chiede anche il sindacato pensionati della Cisl che da tre anni ha istituito un fondo di assistenza per i suoi iscritti vittime di reati. Chi è stato derubato delle chiavi di casa, della borsa, dei documenti o dei gioielli ha un risarcimento: da 100 a 1 mila lire per fronteggiare l'emergenza. Nei tre anni di funzionamento sono stati aiutati 1750 iscritti e per quest'anno la dotazione del fondo è di mezzo miliardo.

Nel corso del convegno è stata anche illustrata la ricerca sulla microcriminalità nei confronti degli anziani curata dai pensionati Cisl che ha analizzato i tipi di reato, la diffusione territoriale, le fasce più colpite. Il per cento degli scippi e il 43 per cento dei borseggi ha per vittime persone con più di 65 anni. E il 37 per cento delle famiglie che hanno subito un furto in casa è composta da persone anziane. (m. cas.)

Si aggrava la posizione della giovane filippina, mentre si valuta il ruolo avuto della zia nella terribile vicenda

## Omicidio volontario per la colf

### Il medico legale: «Il bimbo era nato vivo»

Era un bellissimo bambino ed era nato vivo. Il figlio di Maria Gina Mella Ante, la colf ventottenne filippina fermata l'altro giorno per l'omicidio del figlio, partorito nel bagno della casa dove lavorava come assistente notturna di una pensionata, sarebbe certamente sopravvissuto. Lo ha stabilito l'autopsia eseguita ieri dal medico legale Roberto Testi che ha già inviato al sostituto procuratore Paola Stupino, incaricata delle indagini, un primo rapporto con le anticipazioni sulla perizia. Elementi, questi, che aggravano decisamente la posizione di Maria Gina Ante Mella che sarà accusata non più di infanticidio ma di omicidio volontario.

La giovane infermiera di origini filippine, assistita dall'avvocato Sergio Badellino, sarà probabilmente già oggi interrogata dal giudice delle indagini preliminari Mauro Anisano per la convalida dell'arresto. Sui tempi, però, c'è certezza: Maria Gina è tuttora ricoverata all'ospedale Maurizioano

## Quirico davanti ai giudici

IVREA. Primo faccia a faccia con i magistrati per Marco Quirico, 32 anni, di Torino, arrestato martedì sera dai carabinieri alla periferia di Ivrea per aver ridotto in fin di vita (colpendola selvaggiamente con calci e pugni, ma anche a morsi) la fidanzata Clara Speranza, 29 anni, pure di Torino. Oggi alle 10, assistito dall'avvocato Massimo Formento, l'uomo è interrogato dal gip Cecilia Mariu e dal pm Giorgio Vitari. Deve rispondere di tentato omicidio. Quasi certamente verrà disposta una perizia psichiatrica: già in passato Quirico era stato in cura per problemi psichici, e dopo l'arresto avrebbe dato spiegazioni piuttosto farneticanti quanto era successo. Intanto restano gravissime le condizioni di Clara Speranza. La ragazza è tuttora ricoverata nel reparto di rianimazione dell'ospedale eporediese, i medici non hanno ancora sciolto la prognosi.

per la forte emorragia seguita al parto. Se le condizioni di salute non miglioreranno la convalida potrebbe slittare di qualche giorno.

Intanto, ieri pomeriggio, gli uomini della sezione omicidi della Squadra Mobile, diretti da Sergio Molino, hanno interrogato numerosi testimoni: quasi

tutti coinquilini della pensionata e della quale la giovane filippina lavorava dal primo novembre. Gli investigatori stanno cercando di accertare se, nella notte tra domenica e lunedì, qualcuno ha visto o sentito estranei entrare in quel palazzo di via Cassini 19. In particolare si sta valutando la pos-



Sally Mella, la zia di Gina, è attualmente indagata per concorso nell'omicidio del neonato gettato nella canna della pattumiera in un stabile di via Cassini alla Crocetta

zione di Sally Mella, la zia di Gina, indagata per concorso nell'omicidio. Si sospetta, infatti, che possa essere stata lei ad aiutare la nipote durante il parto. Ma se Maria Gina è stata aiutata a far nascere il bambino in quella casa della Crocetta c'è un particolare da chiarire. Perché il corpicino del neonato, avvolto dentro due buste di plastica, infilato in un sacchetto di carta, è stato gettato nella condotta di raccolta rifiuti del palazzo e non in un cassetto, magari lontano dall'alloggio? Chi ha assistito Maria Gina nel parto avrebbe potuto disfar-

ne tranquillamente mentre lasciava quella nel cassetto della notte. Ma la polizia indaga anche su altri particolari: non da ultimo perché la giovane colf è soccorra e portata in ospedale con un taxi invece che con l'ambulanza.

Gli investigatori e il magistrato mostrano, comunque, un certo ottimismo. «Chiariremo ogni particolare nel giro di qualche giorno» assicura il magistrato. Gli elementi raccolti in queste ore sono considerati di fondamentale importanza per fare piena luce su questa drammatica vicenda. (l. pol.)

## Dopo la crisi Presidenze E' già lite in Regione

Da ieri il Piemonte ha un nuovo governo regionale. Il Ghigo bis nasce una maggioranza variabile: uno zoccolo duro di consiglieri più altri due che hanno deciso di tenersi le mani libere e di valutare il loro atteggiamento di volta in volta. E ieri Antonello Angelini e Anna Basso nel corso delle votazioni in Consiglio regionale hanno scelto di dare la fiducia al presidente della Commissione Sanità. Promossa a Pierluigi Rubatto (pensionato per l'Europa), ormai determinante per la tenuta dello «zoccolo duro», quella poltrona dovrebbe essere sottratta a Luciano Grasso di Forza Italia che l'altro giorno ha sottoscritto il programma di governo e che ieri ha comunicato di non aver nessuna intenzione di dimettersi. Che farà il pensionato che rivendica quell'incarico da quando abbandonò l'Ulivo per il Polo? Il secondo: Teresio Delfino, commissario del Cdu anche a nome dei sette consiglieri che da oggi fanno parte dell'Udr, il partito di Cossiga, parla di «verifica continua. Siamo davanti ad una soluzione minimale che manifesta».

appiattimento su vecchie logiche di potere con un rapporto di F.I. verso

Anz. Il terzo: Alleanza nazionale è stufa di prendere schiaffi in faccia. Spiega il capogruppo Agostino Ghiglia: «Non esiste un centro cesso. Ci sono almeno 4 quattro posizioni diverse. Ora bisogna passare dalle sigle ai fatti». E il centro? Raimondo Casari, capogruppo del Ccd, precisa: «Stipula che dal programma manchi la firma dell'Udr. Il progetto Cossiga è poco chiaro e rischia di essere inutile per il Polo».

Le opposizioni, naturalmente, vanno all'attacco. Così Antonio Seitta, capogruppo del Ppi paragona «Ghigo a don Abbondio, come il personaggio manzoniano non decide mai ma si lascia trascinare dagli eventi. E' lui il vero problema di questa maggioranza e di una giunta minoritaria». Aggiunge il verde Pasquale Cavaliere: «Ghigo inaugura un governo balneare, preciso: termale». E la socialista Carla Spagnuolo pur guardando con attenzione l'evoluzione del centro esprime un giudizio totale: «negativo della Giunta». Per Roberto Rosso, capogruppo della Lega «questa crisi ha dimostrato che siamo «staggi della politica e dei giochi». Servono elezioni anticipate». La stessa richiesta avanzata da Pino Chieffi (Rifondazione).

«C'è il governo ma non la maggioranza. La crisi non è chiusa perché il Centro ha scelto di staccarsi dal Polo». E Lido Riba, capogruppo dei Ds sottolinea come «c'è una fuga da questa maggioranza ormai ridotta a 31 voti» contrattare su ogni punto. Le critiche di questo governo sono state risolte. (m. tr.)



Enzo Ghigo

## AUTOFRANCIA

CONCESSIONARIA FIAT

IL NOSTRO PIACERE

E' LA VOSTRA SODDISFAZIONE

CORTESIA - DISPONIBILITÀ - MASSIMA ASSISTENZA

Corso Francia 341 - TORINO - Tel. 011.403.03.61

Corso Trapani 116 - TORINO - Tel. 011.335.20.18

Sabato noi siamo aperti, Voi siete invitati

## LISTE NOZZE

## ROSATI

CRISTALLERIE - PORCELLANE

ANCIENTERIE - ARTICOLI REGALO

DESIGN D'INTERIOR

PROGETTI E REALIZZAZIONI

CORSO FRANCIA 349 - TORINO - TEL. 011.403.27.40

Un lettore ci scrive: «Io ricordo il 1934, anno dei mondiali di Calcio vinti dagli azzurri, quando noi ragazzetti cantavamo una canzoncina della quale, nel buio di una memoria sempre più flebile, mi restano alcune strofe; mi piacerebbe che qualcuno tra i miei coetanei (già li coprisse i vuoti. Potrebbe essere un canto augurale per l'Italia del pallone e in più ridesterebbe anime e gioie sopite. Ecco dunque i versi che ricordo, musicati molto orecchiabili (non so proprio da chi!».

«Finché a guardia della porta abbiamo Combi, Rosetta e Caligaris per terzini, Monti al centro, Pizzolo e Bertolini non c'è squadra forestiera che ci trombi; finché abbiamo quel padre eterno di Meazza, Serantoni che se occorre lo rimpiazza, Schiavio, Orsi e Costantin a lor vicini, coraggi orsù non ci panni più».

«Poi diceva altro la canzoncina, parole di tifo e di fede, che, ahimè non ricordo. So soltanto l'ultimo verso: «... vittoria azzurra, fosse solo per un gol». Chi sa che non

sia buon auspicio per l'impegno contro la Francia».

Segue la firma

L'Associazione Piemontese Retinopatici e Ipovedenti ci scrive:

«Intendiamo esprimere la solidarietà e la condivisione della nostra associazione nei confronti della denuncia del Primario della Divisione Oculistica dell'Ospedale Maurizioano, a proposito delle condizioni drammatiche in cui si sta trovando ad operare».

«L'oculistica del Maurizioano ha una sua tradizione ed una non trascurabile rilevanza nel panorama regionale e nazionale della ricerca contro le retinopatie pigmentose, una delle più gravi di cecità nel mondo occidentale. Per decenni questo reparto è stato il più importante punto di riferimento per que-

sta categoria di malati ed ha raccolto una delle documentazioni più ampie d'Italia».

«Tutto questo immenso patrimonio culturale e scientifico oggi non può quasi più svilupparsi sia a causa della scarsità del personale, sia per le obiettive drammatiche condizioni nelle quali i medici sono costretti ad operare».

«Per questo la nostra associazione è stata costretta a rivolgersi altrove per molte attività ed ha dovuto indirizzare i propri soci ad altre strutture cittadine con minore esperienza. Nel corso degli anni abbiamo del resto più volte protestato nei confronti della Regione e dell'Ospedale senza ottenere risposte precise».

Marco Rongi

Una lettrice ci scrive: «Leggo che il ministro dei La-

## Specchio dei tempi

«Una canzoncina del '34 — augurio agli azzurri» - «Perché aiutare un reparto all'avanguardia?» - «In coda, tra i gas di scarico, dietro un "trasporto eccezionale"» - «Riscopriamo i Gruppi Anziani»

Venti minuti di puzza insopportabile, con il pericolo di imballare il motore. Era evidente la pericolosità della cosa, ma perché è stato dato il permesso? Il cassellante ha replicato che al sabato non possono circolare carichi eccezionali e tanto meno nelle «di punta. Ennesima riprova che in Italia la legge non è mai uguale per tutti».

Lucia Indemini

Un lettore ci scrive: «Da anni in Avigliana si svolge a giugno il Motoraduno internazionale, con provenienza da ogni parte d'Europa. Ebbene, al momento clou della manifestazione, cosa succede?»

«E' ormai consuetudine che a consegnare i premi vengano chiamati i rappresentanti del Gruppo Anziani, considerati ospiti di riguardo. Quadro bellissimo, vedere gli esuberanti centauri, e non manca la grazia della presenza femminile, ricche coppe e altri premi da persone di una certa età, ma che sanno ancora svolgere il ruolo di protagonisti».

«D'avvero simpatico le strette di mano fra gli uni e gli altri, accompagnate dal sorriso, e non disgiunte da qualche bacio affettuoso».

Giulio Crosignani



# Successo del servizio offerto dall'Asl 4. Biella è stata la prima in Piemonte Esami in farmacia, 3 mila prenotati

## L'esperimento è partito ad aprile

Prenotare in farmacia una visita medica evitando le estenuanti code nei poliambulatori? Torino ha percorso i tempi. Prima che il governo firmasse la convenzione con il Servizio sanitario nazionale, l'Asl 4 ha iniziato a offrire ai propri utenti quest'opportunità. E dopo appena tre mesi di sperimentazione, il bilancio dell'iniziativa è già un successo. Ben oltre qualunque previsione più ottimistica: 716 richieste fatte ad aprile, 3 mila fra maggio e giugno. In tutto, all'Asl 4, chi ha bisogno di un esame o di una visita specialistica (urgente o non) può contare già oggi su venticinque farmacie collegate al computer ai sei Centri di prenotazione unici del territorio. «Il che - spiega il commissario dell'Azienda sanitaria, Giovanni Risso - ci consentirà di ridurre presto da sei a due i Cup, estendendo per questi l'orario di apertura da otto a dodici ore».

Ottimizzazione delle risorse. Mentre nella stragrande maggioranza delle Asl della città e della provincia l'idea di decentrare i centri prelievi è ancora un miraggio o un progetto sulla carta, la sperimentazione dell'Asl di strada Arriviera ha raccolto grandi consensi fra i cittadini: recarsi in farmacia è più comodo che raggiungere uno degli sportelli nei poliambulatori, aiuta a risparmiare tempo e chilometri, e soprattutto significa evitare estenuanti code e nervosismo tra chi aspetta il proprio turno in fila.

## Bravo lascia la presidenza

Dopo oltre quindici anni al timone di Scienze Politiche, Gian Mario Bravo ha deciso di lasciare. E di ricandidarsi per la presidenza. Le elezioni si svolgeranno in Consiglio il 15 giugno: dal primo novembre lo sostituirà Mario Montinaro, che gli subentrerà alla guida di una delle più popolose Asl torinesi, con circa 7 mila iscritti e 150 corsi. Montinaro, che nell'ultimo triennio è stato vice presidente, è docente di Statistica, e ha 59 anni. Si laureò a Roma e,

dopo il master alla Scuola di Studi Superiori sugli idrocarburi nella sezione statistico-economica, ha iniziato la carriera universitaria a Milano, per approdare a Torino nel 1972. Fa parte del Consiglio direttivo della Società Italiana di Statistica, ed è membro dell'Istituto Internazionale. «Interpreto la mia elezione - ha detto - come segno di rinnovamento: dopo tanti anni, è stato scelto un quantitativo e non storico, un politologo o sociologo».

«Tutte le farmacie di Torino e provincia sono informatizzate e attrezzate per questo servizio, ed è da parecchi anni che noi sosteniamo l'idea - precisa Luciano Piattini, presidente dell'associazione titolari di farmacia - Il problema è che a Torino, come in molte altre città, non esiste ancora un centro di prenotazione unico per tutta la città, dunque iniziative del genere - legate inevitabilmente per ora all'intraprendenza di ogni singola Asl».

Più facile e più comodo fissare un controllo dal medico, dunque, secondo quanto sperimentato dall'Asl 4. «Quasi quattromila prenotazioni fatte in farmacia in appena tre mesi è un ottimo inizio, rispetto alla media delle 239 mila richieste che vengono fatte mediamente

un anno», ritiene Risso. Distribuzione capillare e venti per cento di lavoro in meno per la Asl allo sportello e potrà essere di conseguenza dirottato ad altre mansioni. Mentre per il cittadino c'è in più la comodità dell'orario prolungato, con l'unico limite dei giorni festivi e le notturne: se anche le farmacie sono aperte per turno, infatti, il collegamento in treno non è possibile perché i Cup sono chiusi.

Il servizio offerto dall'Asl 4 è il secondo del genere, in Piemonte. Nella nostra regione il primo spetta a Biella. Grazie ai computer collegati in rete nelle 25 farmacie, a Torino, viene «coperto» un territorio esteso, ben tredici quartieri: Barriera di Milano, Falchiera, Regio Parco, Bertolla, Bar-

ca, Redaudo, Villaretto, Aurora, Rossini, Valdocco, Vanchiglia, Vanchiglietta e Madonna del Pilone.

Dice il dottor Risso: «Impossibile, per ora, conoscere il tipo di esami richiesti, e stilare una classifica per tipologia. Il centro informatico della Regione che gestisce i collegamenti sarà in grado di fornirci questo dato solo a metà luglio. Ma da una prima analisi a

campione l'opportunità sembra sfruttata indistintamente da tutti, non solo dalle persone più giovani che in genere soffrono maggiormente dell'incubo delle code al Cup. Abbiamo avvisato gli utenti di questa possibilità attraverso avvisi appesi nei poliambulatori e anche all'ospedale Giovanni Bosco».

Marco Accossato

## Inflitti tre mesi con la condizionale ■ ciascun imputato. Il pm aveva chiesto un anno Arresto illegale, condannati due vigili Per il fermo in un ufficio dell'economista Panizza

Tre mesi di carcere con la condizionale per due vigili responsabili di un arresto illegale di un docente universitario con il quale avevano avuto una vivace discussione nell'ufficio delle imposte di corso Vittorio. La vicenda risale ai primi di ottobre di due anni fa. Roberto Panizza, docente di Economia, era lì per chiedere chiarimenti su una pratica fiscale. Non prima volta che si presentava in quegli uffici. Quel mattino, mentre era in fila ■ gli altri utenti, un impiegato avvertì: «Il terminale è in tilt. Dovete passare un altro giorno». C'era stato qualche frase di disappunto tra i presenti in coda da ore, qualche protesta. Il professor Panizza aveva reagito con vivacità: «E' la terza volta che mi fate tornare. Siete dei pagliacci...».

Era voluta qualche parola di troppo. Poi erano intervenuti i vigili Silvano Ferro e Antonio Piantanida: «Favorisci i documenti». Il professore aveva esibito il tessierino rilasciato ai dipendenti ministeriali. I vigili avrebbero scosso la testa. Il documento ■ è valido, venga con noi per accertar-

## CARABINIERI Salvano tossico nella Dora

Scarcerati ieri mattina da Vercelli, due detenuti torinesi hanno voluto festeggiare il ritorno alla libertà con una dose ■ eroina. Ma in preda agli effetti della droga, ■ dei due è caduto nella Dora. E' stato salvato dall'arrivo a sirene spiegate di un'auto dei carabinieri: maresciallo ■ appuntato si sono precipitati lungo un sentiero che scende tra le piante verso la sponda ■ lo hanno afferrato in extremis per un braccio. Riportato sull'argine del fiume, l'uomo ■ stato medicato su un'ambulanza del soccorso avanzato. Tutto è accaduto nel giro di pochi minuti ieri mattina, verso mezzogiorno. Riccardo A., 40 anni, magazziniere di Cirié, aveva soltanto la testa che spuntava dall'acqua. I carabinieri lo hanno afferrato per un braccio, alzandolo di peso. Poi ■ arrivati anche i vigili del fuoco e l'ambulanza, per il ricovero dell'uomo in ospedale. «Cercavo ■ posto per fare pipì, ■ ho perso l'equilibrio», ■ è giustificato.

mentis. Incuranti delle sue proteste lo caricarono in auto e lo accompagnarono al Comando in corso XI Febbraio. E lì era rimasto per circa un paio d'ore nell'ufficio fermati, assieme ad un extracomunitario. Aveva chiesto di telefonare alla moglie: «Sono uscito in bicicletta; se non mi vede tornare per il pranzo si preoccupa di sicuro».

La situazione si era chiarita con l'arrivo dei responsabili dell'ufficio fermati che non aveva ■ meno fatto stilare il verbale. Il documento, assistito dall'avvocato Anna Maria Rosomando, presentò querela contro Ferro e Piantanida. L'indagine fu affidata al pm Enrico Gabetta che contestò ai

due vigili il sequestro di persona aggravato dalla qualifica di pubblici ufficiali.

In tribunale, davanti ai giudici della seconda sezione penale (presidente Balestrelli) ■ stati sentiti numerosi testimoni, presenti quel mattino negli uffici di ■ Vittorio. Tutti ■ sentito le espressioni del professore. Un teste ieri ha raccontato: «Urtò che era un prefetto di seconda classe e un professore universitario. Diede del pagliaccio e qualche altro epitetto. Il docente non ha negato di aver reagito alla notizia di dover rifare la coda, ma ha spiegato che quel pagliaccio ■ era diretto ai vigili: «Ce l'avevo con l'impiegato dell'ufficio». I vigili, difesi dagli avvocati Geo Dal Fiume, Roberto De Sensi e Giuseppe Gallen ■ hanno sostenuto che il professore li aveva seguiti spontaneamente. Il pm Enrico Gabetta ha chiesto ■ anno ■ carcere. Il tribunale ha inflitto 3 ■ oltre al risarcimento danni al professore e al Comune (danno d'immagine) che si è costituito parte civile contro i due. «Presenteremo appello» hanno anticipato i difensori.

## Ieri la cerimonia Iannelli al comando della Finanza

Il generale Mario Iannelli ■ il nuovo comandante della Zona Piemontese della Guardia di Finanza. La cerimonia per l'insediamento si è svolta ieri mattina nel cortile della caserma di corso IV Novembre, alla presenza del generale Corrado Corrado, ispettore della Guardia di Finanza per l'Italia Nordoccidentale. Il generale Iannelli subentra al generale Italo Pappa, chiamato al comando delle Scuole del Corpo. Cinquantasette anni, laureato in giurisprudenza, Iannelli è stato comandante della Legione di Palermo e del Servizio centrale di investigazione sulla criminalità organizzata (Scico). Ha comandato anche la Scuola Sottufficiali, oltre a ricoprire ■ importante incarico nella Dia. Iannelli è sposato e ha ■ figli, appassionato di musica classica, lettura e tennis.



Mario Iannelli

## Urbanistica, tutti contro il direttore Lavori pubblici nel caos E' sciopero a oltranza

### I dipendenti rivendicano una gratifica Proteste e disagi da parte dei cittadini

«A causa della mancata soluzione della vertenza sindacale che riguarda il personale di questo settore, lo sciopero già cominciato nella giornata di lunedì 15 giugno proseguirà secondo ■ calendario stabilito ■ organizzazioni sindacali Cgil-Cisl-Uil...».

Il cartello campeggia, da ormai due settimane, al piano terreno del palazzo dei Lavori Pubblici dove ■ trovano gli uffici dell'Edilizia privata. Un avviso di cinque righe per annunciare un'agitazione mica ■ poco: costringe i torinesi che ogni mattina si rivolgono a quegli sportelli ■ magari per ottenere ■ concessione edilizia ■ a sopportare il disagio di dover tornare il giorno dopo. Imprevisto che rischia di protrarsi per tutta l'estate ■ almeno sino a quando ■ come sostengo-

amministrativi dei Lavori pubblici ne possono godere? Risposta semplice: gli altri direttori ■ stati più abili nel difendere gli interessi dei dipendenti».

Aggiunge Giulietta Gagliardi, dirigente del settore: «Noi non siamo ■ stati informati dei criteri adottati per decidere di questa retribuzione aggiuntiva e ci pare molto ingiusto che nel palazzo ■ dipendenti del nostro stesso livello e magari mansioni addirittura più esterne alla progettazione che ricevevano questo 1 per cento...».

Come reagisce a questa pioggia di accuse l'architetto Valerio Marchese? «Io ho la coscienza a posto. Quando alla fine dell'anno ■ definimmo i criteri di assegnazione di questa percentuale fui il primo a proporre l'inclusione dei no-

no i sindacati ■

non si risolverà la

vertenza fra il

personale della

«diciassettesima»

e il suo direttore,

Valerio Marchese

responsabile del-

la divisione Urban-

istica. Motivo del

contendere: il

mancato ricono-

samento al per-

sonale ammini-

strativo dell'edi-

ficata privata di

quell'1 per cento

sul costo com-

plexivo dell'ope-

ra che la legge

Merloni prevede

di attribuire a chi

elabora il progetto.

«La delibera

che definisce le

modalità è stata

elaborata anche

da Marchese - so-

stiene Aldo Ferrero

responsabile della

Uil Enti Locali -

lui quindi è il

primo responsabile

■ questa man-

data retribuzione

che non ■ è ot-

tenuta soltanto

perché non l'ha

calcolata ■ la

dovuta energia».

Rincarica la dose: «La delibera

definitiva lo linee guida del provve-

dimento, ma i criteri di assegnazione

della percentuale prevista dalla

legge Merloni quelli ■ ■ ■ rima-

sti fumosi per tutti. Ma c'è di più:

all'interno della stessa divisione

Urbanistica si sono applicati due

pesi e due misure. Basti pensare

al fatto che lo stesso Marchese e di-

versi architetti, percepiscono que-

sta percentuale che dovrebbe ■

re un diritto soltanto ■ chi parte-

cipa alla parte progettuale. Ma al-

lora chiamano una volta per tut-

ti: all'Urbanistica ■ progetto o no?

E perché allora altri dipendenti

sindacali. In quell'occasione si

concordarono alcune modifiche e

quindi nella primavera del '98 vi

fu ■ secondo confronto sindacale

a seguito del quale fu assunta ■

delibera contenente i criteri ■ l'in-

divisione dei beneficiari. Tale

documento fu sottoscritto dalle or-

ganizzazioni sindacali ad eccezio-

ne della Cgil e Cisl. Questa è la

verità dei fatti, se in questa vicenda,

poi, si intendono individuare sin-

gole persone alle quali attribuire

responsabilità individuali, beh, mi

pare una forzatura».

Visto comunque che la situazio-

ne non accenna a sbloccarsi oggi a

Palazzo Civico l'assessore al Perso-

nale Paolo Peveraro incontrerà

una delegazione di lavoratori della

«diciassettesima» insieme con l'in-

gegnere capo Giovanni Battista

Quirico. Intanto gli sportelli dell'e-

dilizia privata continueranno a

funzionare a giorni e ore alter-

no. [e. min.]



Il direttore, Valerio Marchese

**ABBONARSI CONVIENE**  
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)

- 1.000 lire/ copia con l'abbonamento postale o in edicola
- 1.200 lire/ copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

**ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE**  
al numero **011 6568334/335**  
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma ■ pagamento su misura per voi.

Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.

L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero **011 6568334/335 - fax: 5627558**  
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18  
Informazioni su Internet: [intanet.it/abbonamenti](http://intanet.it/abbonamenti)

**RICAVARE DUE CAMERE DA UN UNICO LOCALE**

A Asti Luisa Buffa scrive: «Mi rivolgo a voi che avete sempre la risposta giusta e competente per ogni problema. Ecco il mio: vorremmo dividere ■ ambiente piuttosto grande in due camerette usando una parete in cartongesso. In una delle camerette ricavate vorremmo fare la stanza del bambino. Mi ■ detto però che il cartongesso non è del tutto innocuo. ■ vero?».

Risponde l'architetto Vanna Bruno: «L'uso del cartongesso ■ ormai consolidato da lungo tempo come materiale leggero, di facile e veloce montaggio e smontaggio per suddividere ambienti, fare ribassamenti, controsoffitti e rivestimenti di pareti e non mi risulta che abbia controindicazioni per la salute. Semmai può ■ essere gradito per altre ragioni, ad ■ opio non consente di appendere quadri, mensole ■ tascabili se non sugli scatolati che ■ rimano la struttura portante dei pannelli».

«E' tuttavia la lettrice per ■ ecc ecc ■ di prudenza vuole orientarsi su altri materiali potrebbe scegliere un divisorio in legno: struttura portante formata da un telaio fissato alle pareti, ■ pavimento e soffitto (come per il cartongesso) e pannelli di tamponamento di legno ■ vena in

**RICAVARE DUE CAMERE DA UN UNICO LOCALE**

vista, o laccato, o da tinteggiare sul posto. Oppure ancora potrebbe usare degli armadi interpretare che risolvono il problema di divisorio e di contenitori: sono di serie di vari tipi e misure oppure si costruiscono su disegno».

L'architetto precisa: «Un'altra possibilità ■ data dall'uso di blocchi di cemento cellulare, materiale leggero, ignifugo, che si posa in opera con colla, anziché calce, si finisce con una semplice rasatura, anziché intonaco. E' un vero e proprio muro divisorio che si costruisce senza doverlo ancorare sul soffitto, perché si può posare sul pavimento finito e non richiede ■ ticamente l'uso dell'acqua, della calce e del cemento, con notevoli vantaggi quando si interviene in un appartamento abitato. Ci sono blocchi di vario spessore da 5 a ■ centimetri; per un divisorio normale di altezza contenuta (2,70-tre metri) si può tranquillamente usare lo spessore ■ cm.

te più serio. Come posso garantire la sicurezza della struttura? Un muratore interpellato mi ha consigliato l'installazione di «chiavi» in ferro alle pareti per realizzare una sorta di gabbia. E' una soluzione valida o esistono altri metodi di intervento?».

Dalla descrizione della lettrice l'architetto Vanna Bruno teme che le crepe siano effettivamente un campanello d'allarme da non trascurare. Sostiene: «Il consiglio ■ di rivolgersi a un tecnico abilitato e attento (ingegnere, architetto, geometra) per un'accurata verifica sul posto. Soltanto dopo l'indagine in loco ■ può ipotizzare l'intervento giusto per sanare il guasto. Talvolta le crepe sono evidenti, ma superficiali, cioè interessano solo l'intonaco: in tal caso, usando i nuovi materiali creati appositamente per questi interventi ■ ottengo buoni e duraturi risultati. Quando però bisogna intervenire sulla struttura, non ■ consigliabile accontentarsi ■ indicazioni del muratore che - salvo casi particolari - tende a risolvere il problema locale senza tener d'occhio il complesso dell'edificio rischiando di togliere il danno da una parte e di crearne altri ■ altre zone della casa».

Simonetta

**PIEMONTE ECOMICO SOCIALE 1997**

**I DATI E I COMMENTI SULLA NOSTRA REGIONE**

**RELAZIONE ANNUALE SULLA SITUAZIONE ECONOMICO SOCIALE TERRITORIALE DEL PIEMONTE NEL 1997**

Invito all'incontro di **VENERDI' 3 LUGLIO 1998**  
Lingotto - Sala Berlino • Via Nizza 280 - Torino

- h. 10.30 RELAZIONE SULL'ANNO 1997 IN PIEMONTE  
Dott.ssa Nicoletta Casaragi  
Presidente IRES Piemonte
- h. 11.40 DAL «PIEMONTE ECONOMICO SOCIALE» AL GOVERNO DELLA REGIONE  
On. Enzo Ghigo  
Presidente della Giunta Regionale
- h. 12.00 RINFRESCO
- h. 11.20 COMMENTO ALLA RELAZIONE ANNUALE IRES 1997  
Prof. Arnaldo Bagnasco  
Presidente Comitato Scientifico IRES Piemonte

**IRES** ISTITUTO RICERCA ECONOMICA SOCIALE DEL PIEMONTE

**Gandiano**  
IN PULLMAN  
TUTTE LE DOMENICHE E I LUNEDI', TUTTI I GIOVEDI' E I SABATI  
GIUGNO-LUGLIO-AGOSTO E SETTEMBRE  
ADULTI L. 65.000 (compresi ingressi al Parco)  
BIMBI GRATIS (inferiori al metro)  
Inf. e Pren. ■ **CHIESA VIAGGI**  
Tel. 011/972 03 79 ■ 011/972 16 55

Per la pubblicità ■ **LA STAMPA**  
**PK**  
publikompass  
10126 TORINO  
Corso Massimo d'Azeglio 60  
Tel. (011) 868.52.11  
Fax 668.53.00



# LA CUCINA NON E' UN LUOGO COMUNE

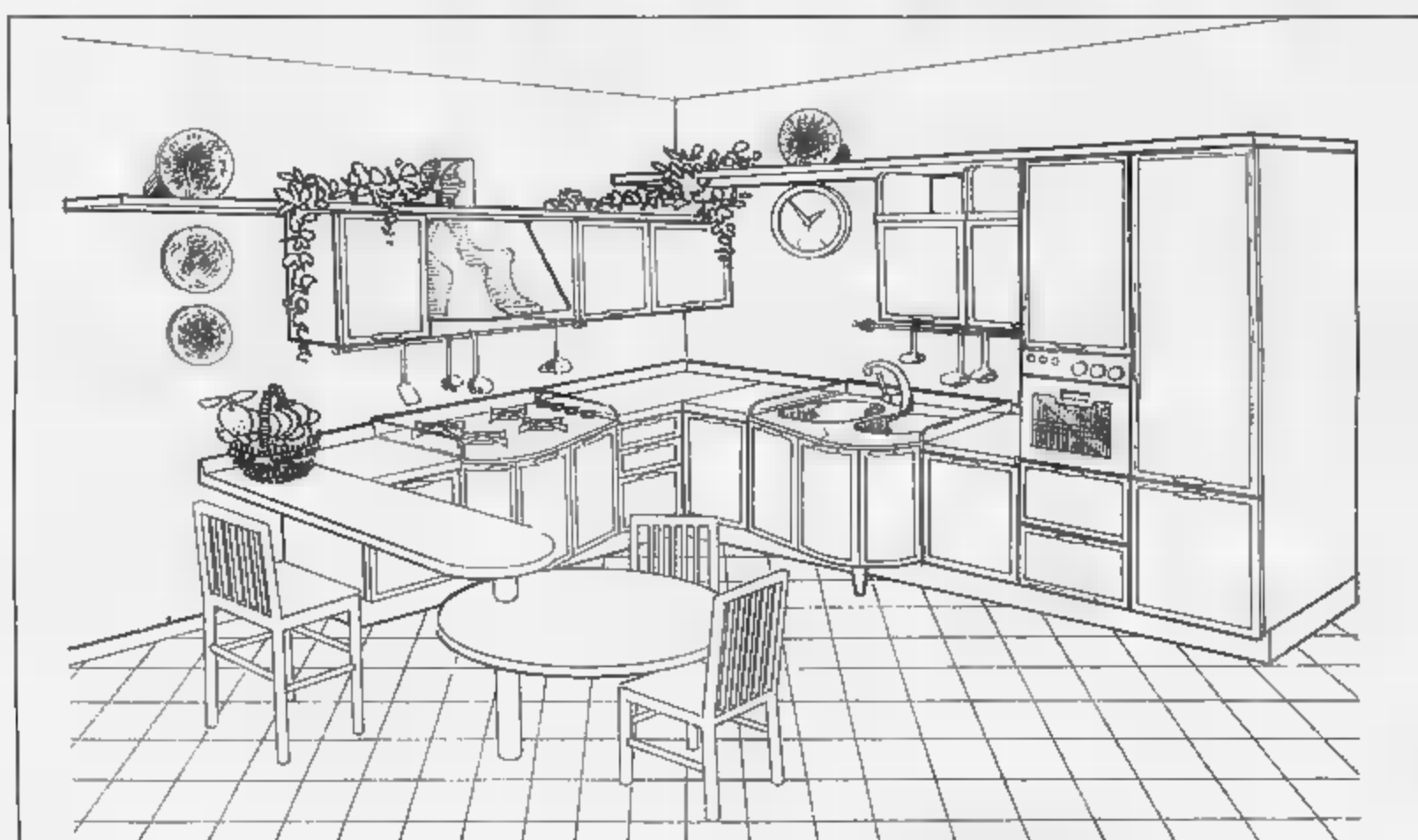
# ass♥mobili

RIVOLI (TO) - Corso Susa 240 - Tel. 011/958.6334-956.1088 - Tel. ■ Fax 011/958.9465

## PROPONE

## LA CUCINA AL CENTIMETRO

## SOLUZIONI SPECIALI



CONFESSIONARIO

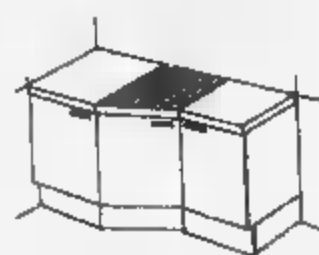
■ BERLONI

■ MARCONI

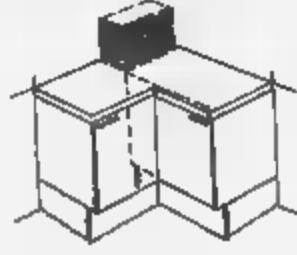
■ GRATTAROLA

■ SCAVOLINI

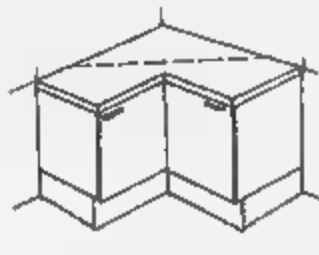
CAMBIO DI PROFONDITÀ



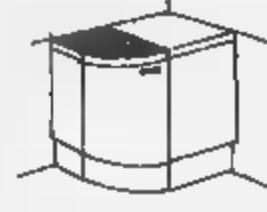
SAGOMATURA PILASTRO



ANGOLO FUORI SQUADRA



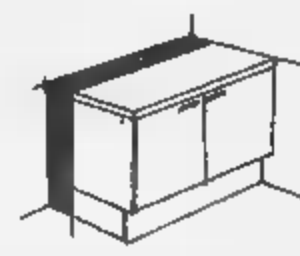
BASE TERMINALE (Dx-Sx)  
con anta a giorno



RIDUZIONE PENSILE  
IN PROFONDITÀ



RIDUZIONE  
IN PROFONDITÀ



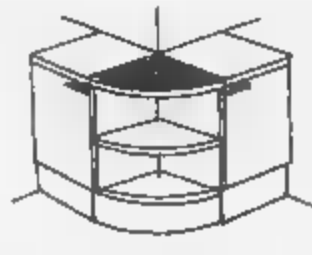
RIDUZIONE PENSILE  
IN LARGHEZZA



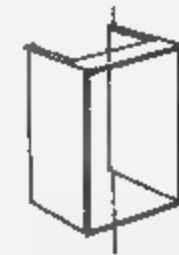
PENSILE  
ANGOLO MODIFICATO



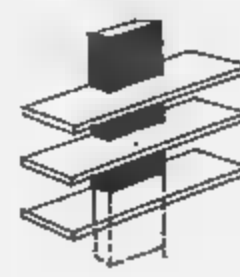
RACCORDO ANGOLO 270°



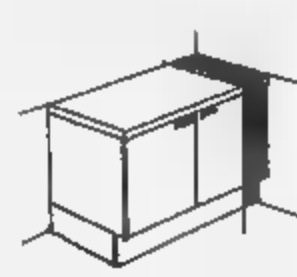
PENSILE COPRIBOILER  
A MISURA



MENSOLE SAGOMATE  
A MISURA



RIDUZIONE IN LARGHEZZA



**PER CHI AMA LA CASA,  
SCEGLIERE BENE, PER ABITARE MEGLIO,  
AL PREZZO MIGLIORE.**

**ORARIO CONTINUATO 9-19,30**



## Pronto il «piano regolatore» delle cinque aree della città

# L'urbanistica al cimitero

### Attrezzati e senza barriere

Via le barriere architettoniche e quell'aspetto anonimo a un po' di sorbitante che accomuna ogni campo. Poi ancora aree più spaziose e attrezzate, accessibili anche ai disabili - così affascinanti da poter diventare - come è in uso nel Nord Europa - oggetto di contemplazione oltre che luogo di raccoglimento.

Ecco gli obiettivi principali di quel piano regolatore dei cimiteri di cui Torino (prima metropoli in Italia) si sta per dotare. Proprio in questi giorni, infatti, gli architetti Fedele Fontana e Anna Ughetto stanno per consegnare all'assessore ai Servizi cimiteriali Bruno Torresin duecento pagine corredate di una ventina di tavole a colori che racconteranno il futuro di cinque strutture cittadine: Monumentale, Parco, Abbazia di Stura, Sassi e Cavoretto. Una città nella città che si estende per circa 2 milioni di metri quadri e il cui sviluppo deve ormai (per legge) scandito da una carta urbanistica. Documento ricco di novità che deve tenere conto di diverse emergenze - prima fra tutte quella dello spazio - e dopo aver ricevuto l'okay degli assessori competenti intorno a settembre verrà sottoposto all'approvazione della Sala Rossa. In tempi brevi poi, partirà un concorso di architettura a livello nazionale per individuare chi progetterà i nuovi edifici.

«Siamo davvero soddisfatti di poter finalmente disporre di questo strumento prezioso - ha dichiarato l'assessore Torresin - che rap-



Un angolo del Cimitero Monumentale a l'assessore Bruno Torresin

presenta un elemento fondamentale per poter programmare tutti gli interventi di cui necessitano i nostri cimiteri, ma pure l'occasione di valorizzare il loro indubbio valore artistico. Proprio per quest'ultima ragione si è voluto affidare la stesura del piano regolatore a un architetto paesaggista. Fontana che nella carta elaborata insieme alla collega Viglietta ha pensato prima di tutto a eliminare quelle barriere architettoniche che rendono così ostili queste strutture ai loro più assidui frequentatori: gli anziani. Ma che ha pure voluto ridisegnare i nuovi ambiti cercando di renderli più caratteristici e gradevoli all'occhio: «Uno degli obiettivi a cui questa carta urbanistica ha dato la

priorità - ha spiegato il progettista - è l'estensione sul lato Sud-Est. Il cimitero più grande e antico di Torino: il Monumentale. Presto si allargherà, su terreni che già appartengono al Comune, di circa 50 mila metri quadri. In quest'area sorgono ambiti più conclusi in sé, così come lo può essere la ben nota architettura "a corte", quella che nei secoli scorsi si sviluppava in modo caldo e personalizzato attorno ad un cortile.

Le prime strutture ad eliminare dai nuovi scenari saranno quelle anonime e grigie costruzioni che ricordano la brutta edilizia anni Sessanta e nei cimiteri torinesi abbondano: «Le poche che "risparmiano" verranno dotate di

ascensori o rampe "morbide" composte da gradini bassi aggiunge l'architetto. E veniamo alle novità che riguarderanno l'altro grande cimitero cittadino, il Parco: «Il difetto maggiore di questo camposanto è quello di apparire tanto monotono quanto dispersivo al punto che la gente, data la sua estensione, ci si perde facilmente: vogliamo quindi renderlo un po' più ricco dal punto di vista architettonico, magari creando viabilità e dando pure nome alle vie». Per quanto riguarda gli altri cimiteri si sa soltanto che verrà ampliato anche quello di Sassi mentre Abbazia di Stura e Cavoretto saranno arricchiti con nuove strutture.

Emanuela Minucci

## Presentato il bilancio consuntivo del '97

### Più passeggeri a Caselle ma diminuiscono le merci

### Sono 2 milioni e 400 mila le persone che hanno utilizzato lo scalo torinese

Bilancio più che positivo per Sagat, la società di gestione dell'Aeroporto Torino-Caselle. Ieri mattina l'assemblea degli azionisti ha approvato il consuntivo 1997. La Sagat chiude l'anno con un fatturato di 67 miliardi e un utile netto di 544.231.414. Sono stati, l'anno scorso, quasi 2.400.000 i passeggeri che hanno usufruito dello scalo torinese.

Attraverso l'aeroporto, il 29 per cento in meno rispetto al '96, il decremento - spiega l'amministratore delegato Sagat, Claudio Roccato - è essenzialmente imputabile prima alla riduzione poi alla scomparsa del cargo Alitalia.

Attualmente il personale in servizio all'aeroporto è di 524 unità di cui con contratto a tempo indeterminato e 126 a tempo determinato. Inoltre, durante la stagione charter, la Sagat ha assunto 14 giovani che hanno lavorato soltanto la domenica o i sabati pomeriggio. L'aeroporto, in cui operano 14 compagnie aeree, offre agli utenti 370 partenze settimanali e il collegamento diretto con 25 città italiane ed europee. Un futuro di grandi trasformazioni attende ora la Sagat a partire dalla liberalizzazione del servizio terra dei passeggeri, il cosiddetto «handling». Il futuro ci pone due importanti sfide - conclude Pennella - il mantenimento di costi competitivi e l'offerta di servizi di alta qualità. Il primo obiettivo può essere raggiunto attraverso la creazione di società partecipate, con accordi sindacali particolari, con la flessibilità del lavoro.



Franco Pennella

L'unico dato negativo riguarda il tonnellaggio delle merci transitate

Nadia Bergamini

## Interrogazione

### Stabile

### «Disavanzo eccessivo»

Non c'è pace per il Teatro Stabile. Ieri con un'interrogazione al presidente del Consiglio Regionale, Sergio Deorsola, il capogruppo dei Verdi, Pasquale Cavaliere, ha chiesto le dimissioni del presidente del Tst, Agostino Re Rebaudengo di tutto il consiglio d'amministrazione. A sostegno della sua tesi Cavaliere cita un articolo del decreto Tognoli, un complesso norme che regola il funzionamento dei teatri stabili italiani. Spiega: «Quei decreti sancisce che in presenza di un "accertato disavanzo alla fine di ogni esercizio finanziario deve essere riasorbito nel bilancio successivo" e "qualora permanga entro i successivi mesi il consiglio d'amministrazione decade e viene sostituito da un comitato di gestione". Secondo Cavaliere è evidente l'intenzione del legislatore di garantire un'efficiente ed efficace gestione. Peccato che, nonostante le comprovate garanzie di imprenditorialità del nuovo presidente anche quest'anno l'esercizio di bilancio del Tst si chiuda con un disavanzo stimato intorno a 1400 milioni». Aggiunge: «A norma di legge questo Cda dovrebbe essere sostituito da un



Re Rebaudengo

Stupisce, invece, il fatto che l'assemblea dei soci e nello specifico la Regione Piemonte - ancorché censurano tale cattiva amministrazione - abbiano stanziato le somme necessarie al raggiungimento del pareggio. E per Cavaliere la «copertura del buco non salva la gestione amministrativa dai vincoli della Tognoli».

E' veramente così? Agostino Re Rebaudengo replica: «Non è vero che i bilanci dello Stabile siano in rosso. Un conto sono i preventivi e un altro i consuntivi. Dunque nessun buco né quest'anno né l'anno scorso». Poi aggiunge: «E' evidente che sono dei motivi personali che spingono Cavaliere a dichiarare cose non vere. Probabilmente è ancora arrabbiato perché in gioventù fu condannato dopo avermi spaccato il polso con un martello. Io l'ho perdonato. Detto questo non può far perdere tempo e denaro alle istituzioni solo per dar sfogo a rancori personali». Giampiero Leo, assessore alla Cultura, spiega: «Sull'interpretazione della norma giuridica chiederò parere all'ufficio legale. Però posso spiegare come sono arrivati alla decisione di ripianare il deficit. L'assemblea dei soci, e dunque anche il Comune e la Provincia di Torino, ha compreso che il disavanzo deriva da una politica tesa allo sviluppo culturale del Tst che risponde alle indicazioni di incrementare la produzione». Aggiunge l'assessore: «Del resto la bontà dell'azione svolta è arrivata nel vertice dei tre assessori alla Cultura con il ministro Walter Veltroni. Il vicepresidente ha affermato che non c'è uno stabile che non sia in disavanzo e che quello di Torino è la gestione Lavia ha assunto un "allure" nazionale e internazionale».

Intanto il consiglio d'amministrazione del Museo Nazionale del Cinema ha eletto all'unanimità Mario Ricciardi presidente del Museo e ha sollecitato alla Regione Piemonte a provvedere entro il 15 ottobre alla nomina del rappresentante di sua competenza in consiglio.

Maria Valabrega

Maurizio Tropeano

## SCUOLA ALLE VALLETTE



### C'è l'amianto nel laboratorio

Amianto al «Quadrifoglio» il laboratorio scolastico di via dei Giardini 29, alle Vallette. Lo hanno rilevato gli ispettori dell'Usl, mandati dal procuratore aggiunto Guariniello. Sul tavolo del magistrato era arrivato nei giorni scorsi un esposto piuttosto allarmante: «Nel laboratorio c'è tanto amianto. Hanno fatto le rilevazioni alcuni mesi fa, ma poi nessuno si è mosso». Tutto vero. Gli ispettori hanno accertato che il laboratorio chimico della Camera di commercio aveva provveduto ad un sopralluogo nei locali di via dei Giardini ai primi di settembre. Che a novembre aveva inviato in Comune i risultati di quell'indagine: «Nei locali dei servizi sanitari c'è una percentuale del 36, mentre nel salone il livello è al 33%. Valori troppo alti se si calcola che il valore guida è di 20 fibre d'amianto per litro d'aria. Il «Quadrifoglio» è uno dei laboratori creati dal Comune per svolgere tutta una serie di attività collaterali o di sostegno alla scuola: teatro, lingue e altre attività. L'edificio è prefabbricato che risale agli anni Settanta, con pannelli di cemento e amianto nei soffitti e alle pareti. Col passare degli anni, e soprattutto per le infiltrazioni di acqua nel tetto, i pannelli si sono deteriorati e le fibre minerali killer si sono diffuse nei locali. Dal Comune, l'architetto Rivalta, responsabile dell'edificio spiega: «Abbiamo fatto eseguire una nuova rilevazione a gennaio e i valori rientrano nella norma».

## Una mattina al Galileo Ferraris con i ragazzi di 5ª C: «Bene o male, purché sia finita»

Enrico Bertacchini ha risposto a domande di italiano e d'inglese ai professori della 3ª commissione che esaminano i ragazzi della 5ª C del Galileo Ferraris



Da sinistra Roberto Barenzo si è presentato con Fisica e Scienze e Marco Aglietta che ha aperto i colloqui della sua classe

Liceo scientifico Galileo Ferraris, ore 8: la commissione chiama Marco Aglietta. E' lui, studente della quinta C, ad aprire i colloqui della maturità scientifica. Emozionato, un po' troppo, come si addice ad uno che ha problemi a scuola non ne ha mai avuti. Lo dimostra con l'interrogazione di fisica, la materia che lui ha scelto. Partendo dal campo magnetico riesce a parlare un po' di tutto, con proprietà. Così come la seconda materia, quella indicata dai docenti e comunque gradita, trattando l'evoluzione stellare e atmosferica.

E' un vero dialogo che supera lo schema domanda-risposta un po' avviene in salotto, tra amici. Attenzione, vuol dire superficialità, ma colloquio sereno, pesante di contenuti. Così come sarà i ragazzi che seguiranno davanti ai professori di questa 3ª commissione.

Una bella figura anche Roberto Barenzo. Come il compagno che l'ha preceduto si presenta con fisica e scienze. Ed ecco ancora il campo elettromagnetico con le cariche elettriche, l'origine della vita, il brodo primordiale, le cellule, la teoria dell'evoluzione. Dal programma scappa, perciò gli argomenti si ripetono, ma è l'approfondimento che si realizza con approcci diversi su

punti diversi. Così che ognuno possa dimostrare la propria preparazione.

Ed Enrico Bertacchini risponde a domande di italiano e inglese. Decadentismo con Svevo e Pirandello, un salto indietro nell'800 di Leopardi, la tragedia in Manzoni e Dante con il canto di Cacciaguida. E, in inglese, le opere principali di Wordsworth e Joyce. Poi tocca a Lorenzo Bigio (italiano e inglese), Andrea Castoldi (italiano e fisica), Alberto Crosta (scienze e fisica).

Il presidente della commissione, Mario Marzano, è soddisfatto: «La maturità si vede da un ragazzo si presenta, Sereno e tranquillo, per quanto possa essere umanamente emo-

zionato, vuol dire che è consapevole della propria conoscenza. Sta già a metà strada dalla promozione».

E loro, i protagonisti, che cosa dicono? L'opinione è unanime: «Basta che sia finito». Perché, anche se fingono non crederci, è scaramanzia, che l'esame è andato bene. Anzi, per qualcuno, benissimo. Per il futuro non hanno ancora deciso, ma pensano che potrebbero aprirsi le porte di ingegneria, matematica, biologia e medicina.

Da ieri gli orali della maturità sono entrati nel vivo. Quasi ovunque con i precollaudi dei privatisti, in alcune scuole con gli allievi interni. Colloqui ci sono stati, oltre al Galileo Fer-

raris, allo scientifico Copernico e al magistrale Regina Margherita. Poi negli istituti tecnici Alvar Aalto, Arduino, Undicesimo, Grassi, Primo Levi, Pininfarina, Moro, Guarini. Ai professionali Lagrange e Bossio.

Al Convitto nazionale Umberto I si sono iniziati ieri gli orali per il conseguimento dell'Attestato, il diploma in lingua francese che darà libero accesso alle università di Francia. Sono 17 i candidati: da oggi cominceranno anche i colloqui di questa maturità sperimentale riservata ai dieci convitti italiani che anticipa la riforma dell'esame prevista per giugno del prossimo anno.



# GiroinGiro dal 7 luglio i Saldi!

abbigliamento ■ attrezzatura per viaggio ed escursionismo

patagonia e non solo...

TORINO Via Montebello, 22 Tel. 011 8125431

CHIERI Via Carlo Alberto, 5 Tel. 011 9427135



Accuse a Peveraro e Torresin. Castellani: «Hanno la mia fiducia»

# Aem, strappo di Rifondazione

## «Scorretti quegli assessori»

Una frattura tra rifondazione e la giunta Castellani sulla vendita dell'Aem. L'ultima botta arriva da un incontro degli assessori all'Azienda Comune, Paolo Peveraro, e al Lavoro, Bruno Torresin, con i sindacati di categoria e interni alla società per azioni, di cui l'amministrazione civile vuol vendere, in base alla delibera assunta nel '95, il 43 per cento a un partner strategico. Il gruppo comunista accusa Peveraro e Torresin di «scorrettezze amministrative», politiche, di aver tentato di precludere gli esiti della vicenda. Prc è contraria a una privatizzazione che veda la presenza di qualche potente gruppo locale o multinazionale, il cosiddetto partner strategico. Prc ha chiesto un urgente incontro chiarificatore tra maggioranza e sindacati.

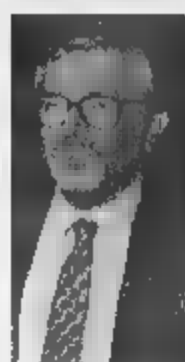
Dura, e pubblica (in Sala Rossa, a margine dei lavori del consiglio comunale), la reazione dei due assessori. «Riteniamo inaccettabili le affermazioni di Prc, false, le loro dichiarazioni sono caluniose, scorrette. Rifondazione deve chiedere scusa. E' necessario e improrogabile un chiarimento politico». L'incontro con i sindacati - spiegano Peveraro e Torresin, confortati dalla ricostruzione dei fatti descritta anche dal sindaco Castellani - si è svolto su richiesta dei rappresentanti dei lavoratori, hanno illustrato il percorso svolto sulla base della delibera tuttora vigente e le tappe della verifica che la maggioranza

## Norvegia, cercansi ingegneri

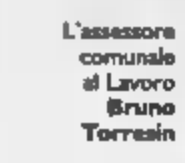
Cercansi 25 ingegneri disposti a trasferirsi in Norvegia. E' il contenuto dell'intesa siglata dal Politecnico con il ministero del Lavoro norvegese, la Regione Piemonte, l'Unione industriale subalpina, l'ordine degli ingegneri della provincia di Torino, e diffusa attraverso Eures, la rete europea creata per favorire l'interscambio di occupazione e professionalità tra i Paesi dell'Unione Europea. Le opportunità professionali offerte agli ingegneri torinesi sono rivolte a tutte le specializzazioni, compresa la laurea breve. La retribuzione iniziale, per tutte le specializzazioni, è di 350 mila corone lorde l'anno, pari a oltre 1 milioni di lire.

sta affrontando per confermare o meno la vendita del 43 per cento dell'Aem a un partner strategico. «E' stato un confronto positivo e costruttivo - dicono Peveraro e Torresin - forse è questo che spinge a Rifondazione. Ma il capogruppo comunista Mariangela Rosolen non crede a questa verità. Chiedo un confronto davanti ai lavoratori dell'Aem. Un'affermazione che equivale alla sfiducia verso i due amministratori. A questo punto interviene il sindaco: «Sono stupefatto. Non ci sarà nessun confronto davanti ai lavoratori. Non mi preste a giochi e tattiche. Completiamo la verifica (il 19 luglio c'è il vertice su tutti i 10 punti, Aem compreso), ognuno prenda le proprie responsabilità».

Clima incandescente nel centro-sinistra. Passano in secondo piano i bilanci del Comune e dell'Aem (approvati ieri sera) di fronte alla rottura tra il gruppo comunista e la giunta. Dalla parte di Castellani si schierano senza indugi pds, alleanza per Torino e verdi. Tace Giovanni Porcellana, capogruppo del ppl. Per lui la questione più importante ieri sera era la mozione in cui il sindaco invitava il sindaco (proprio così) a collocare su corso Tazzoli angolo Unione Sovietica 81 dei 163 alloggi da edificare a Mirafiori Sud. Porcellana il contrario a rivedere il piano regolatore attraverso continue varianti e a sacrificare aree destinate a servizi per nuovo cemento. E allora Castellani per evitare un altro dissenso ha



L'assessore all'Azienda Comune, Paolo Peveraro



L'assessore comunale al Lavoro, Bruno Torresin

ritirato la palla all'ex sindaco: «Chiedo di rinviare la scelta a lunedì prossimo sperando in proposte alternative e possibili». Il rinvio è stato approvato.

Un'altra fibrillazione è arrivata da Michele Paolino, capogruppo di alleanza per Torino. Ha chiesto quanti progetti sono stati finanziati con i 52 miliardi di Boc incassati dal Comune nel '97. Dall'assessore al Bilancio, Alberione, è arrivato un dato negativo: «Progetti per due miliardi». Gli altri soldi sono rimasti sul conto corrente, non utilizzati. Un motivo in più per strigliare la giunta. Altrimenti due assessori in più il miraggio di quei due posti - conclusione della verifica, forse, complicando il cammino - tutta la maggioranza. (L. bor.)

Venaria chiede un presidio di polizia fisso

# Problema-zingari Sale la protesta

VENARIA. Proseguono i controlli sui campi nomadi della cintura cominciati l'altra mattina con l'ispezione a sorpresa all'insediamento provvisorio di corso Cuneo a Venaria popolato da oltre 100 romeni. L'obiettivo dell'intervento, ordinato dalla procura presso il tribunale dei minori e dalla procura presso la pretura, è quello di porre un freno al fenomeno dello sfruttamento dei più piccoli. «Crediamo che gli agenti facessero sbaraccare la tendopoli - dice Daniele Cattarin, segretario dell'associazione imprenditori di Venaria - che oltre 100 iscritti, molti dei quali possiedono l'attività in corso Cuneo». Sono cinque che i nomadi defecano sui marciapiedi, lasciano mucchi di immondizie dappertutto e danneggiano le auto, la situazione è diventata intollerabile. L'ordinanza di sgombero e sequestro dei mezzi esiste e fu deliberata nel febbraio del 1994 dalla giunta guidata da Lino Alessi, dopo una serie di petizioni. «Con le nostre sole forze non possiamo fare nulla - si lamenta Giuseppe Catania, sindaco di Venaria - Negli ultimi mesi abbiamo già effettuato una decina di sgomberi che non sono serviti a nulla. Per risolvere il problema esiste una sola soluzione, un presidio fisso di polizia. Oppure, si richiederanno i 40 industriali della zona, costruire nell'immenso piazzale un centro ricreativo».

Sulla questione dei controlli, ieri, è intervenuta l'Alza, Associazione Italiana Zingari. Oggi, che auspica per la comunità romana la possibilità di rimanere in Italia: «In Romania i Rom vivono una situazione di polizia etnica effettiva nei loro confronti che li costringe a scappare, rimpatriarli significherebbe non garantire l'incolumità a persone nei confronti delle quali il Paese di origine ha violato leggi e regolamenti nazionali internazionali». Ragioni, queste, che hanno convinto una delegazione di nomadi romeni che vivono a Venaria a recarsi a Roma per chiedere l'asilo politico. E si fanno sentire anche i nomadi del campo di strada dell'Arrivore, uno dei più vecchi insediamenti di Rom esistenti in città. Dicono i portavoce: «Non possiamo più raccogliere e vendere ferro perché la Legge Ronchi ce lo impedisce. Se ci vietano anche la questua molti di noi si lasceranno tentare dalla strada della delinquenza, della droga e della prostituzione, un tipo di attività fino ad oggi completamente estranea al mondo ed alla cultura degli zingari Rom».



Giuseppe Catania primo cittadino di Venaria

possibilità di rimanere in Italia: «In Romania i Rom vivono una situazione di polizia etnica effettiva nei loro confronti che li costringe a scappare, rimpatriarli significherebbe non garantire l'incolumità a persone nei confronti delle quali il Paese di origine ha violato leggi e regolamenti nazionali internazionali». Ragioni, queste, che hanno convinto una delegazione di nomadi romeni che vivono a Venaria a recarsi a Roma per chiedere l'asilo politico. E si fanno sentire anche i nomadi del campo di strada dell'Arrivore, uno dei più vecchi insediamenti di Rom esistenti in città. Dicono i portavoce: «Non possiamo più raccogliere e vendere ferro perché la Legge Ronchi ce lo impedisce. Se ci vietano anche la questua molti di noi si lasceranno tentare dalla strada della delinquenza, della droga e della prostituzione, un tipo di attività fino ad oggi completamente estranea al mondo ed alla cultura degli zingari Rom».

Gianni Giacomino

Si liberano due posti, notte in bianco degli aspiranti clienti

# Rivoli, la pediatra contesa

## Code e risse per «l'angelo dei bimbi»

RIVOLI. Notte sotto le stelle per due nonni di Rivoli. Sedie a sdraio, radiolina e cruciverba per ammazzare il tempo, pianificando l'ingresso della Asl 5 di via Piave.

Il sacrificio di una notte in bianco per assicurarsi la poltrona nello scegliere la dottoressa Pessione come pediatra per i loro nipotini.

«Più che un medico è un angelo - dicono - per darle i curi i nostri nipoti sono disposti a tutto, anche ad accamparci qui fino a domani mattina». E il loro impegno è effettivo: è stato premiato, perché ieri mattina gli unici due posti disponibili sono stati assegnati proprio ai loro nipoti, Eleonora Galante e Matteo Moschelli, due settimane di vita a testa.

«Per fortuna ci è andata bene - dice la mamma di Matteo, Milena Martinoni - però è una vergogna: costringerci a dormire all'aperto pur di ottenere il posto. Capisco che la dottoressa Pessione non possa seguire più bambini di quanto previsto, ma forse se gli altri pediatri lavo-



Niccolò Coppola direttore generale dell'Asl 5

rassero la stessa dedizione non ci troveremmo in queste condizioni. L'Asl dovrebbe essere più severa e controllare i suoi medici».

Non è la prima volta del resto che un posto libero da Enrica Pessione scatena simili passioni. «Un anno fa per il mio primo nipotino - ricorda Franco Moschelli - sono arrivati tardi, non solo non l'ho spuntata, ma ho pure dovuto litigare con un altro signore che sosteneva che gli avevo rubato il posto. Ma stavolta l'organizzazione ha funzionato a puntino. Anche perché per garantirsi il posto

s'è mobilitata l'intera famiglia. Turni da tre ore ciascuno, dalle 15 di martedì fino a ieri mattina alle 8: papà, nonni e zii si sono avvicendati sulla sdraio davanti all'ingresso della Asl. Ma davvero non si poteva fare altrimenti? «Il nostro servizio di pediatria copre tutte le richieste avanzate - precisa il direttore generale della Asl 5 Niccolò Coppola - ma ogni medico può occuparsi solo di 800 piccoli pazienti. Se la dottoressa Pessione è più gettonata, noi non possiamo farci nulla».

L'unico tentativo per ridurre il disagio è stata la pubblicazione davanti alla Asl del numero preciso dei posti liberi, sin dal giorno precedente a quello della fatidica scelta. «Sarà poco - commenta il direttore del distretto sanitario Isabella De Marco - almeno non si creano lunghe code. Chi arriva primo si piazza davanti alla porta e gli altri tornano a casa. I potenti mezzi della sanità pubblica non si fermano mai».

Grazia Longo

Walter Cerfeda (Cgil) ai quadri sindacali

# «Servono regole certe per il lavoro a terzi»

Il sindacato ha a che fare con un fenomeno nuovo e in crescita: quello delle terziarizzazioni, cioè il decentramento a terzi, da parte di aziende pubbliche o private, di parti di produzione o servizi. Il tema è stato affrontato in un seminario organizzato da Camera del Lavoro e zona di Settimo della Cgil concluso dal segretario nazionale Walter Cerfeda.

Arduo Baietto della segreteria regionale ha ricordato che anche imprese pubbliche stanno appaltando servizi a cooperative che hanno un bassissimo livello di tutela dei lavoratori. E il segretario della Camera del Lavoro di Torino, Vincenzo Scudiere, ha sottolineato la necessità di governare questo processo, garantendo i lavoratori.

Cerfeda ha detto che «senza regole si rischia il "dumping" sociale con una sleale concorrenza tra imprese» e aggiunto: «E' un problema che non si può fermare, ma che occorre governare e richiede anche al sindacato più coraggio».

Per riuscire a mantenere l'unità del mondo del lavoro, sempre più frammentato dai processi di ter-



Walter Cerfeda segretario nazionale della Cgil è intervenuto a un convegno della Camera del Lavoro a Settimo

ziarizzazione, Cerfeda ha indicato strada: «Nelle imprese più grandi è anche possibile arrivare a una sorta di contratto di prodotto che garantisca eguali condizioni a tutti coloro che concorrono, indipendentemente da chi è il datore di lavoro, a fare un certo prodotto». Quando la terziarizzazione non avviene dentro le mura di un grande stabilimento, il problema diventa ancora più complesso.

Cerfeda: «Occorre un contratto nazionale che, certamente, non tratti tutti nello stesso modo, dalla Fiat a un subfornitore, ma che stabilisca regole valide erga omnes».

(m. cas.)

Buttiglieria Alta

# Arriva un ciclone di 13 mesi

BUTTIGLIERIA ALTA. Un giovane studente di Buttiglieria Alta è ricoverato in gravissime condizioni all'ospedale di Rivoli per le ferite riportate in un incidente stradale sulla strada provinciale Rivoli-Avigliana.

Luca Giaccone, 13 anni, residente in corso Laghi di Buttiglieria Alta, era uscito di casa a bordo della sua bicicletta e si stava dirigendo in direzione di Avigliana. Viaggiava controvento, poi improvvisamente avrebbe deciso di spostarsi sulla corsia di marcia; non si sarebbe però accorto che stava sorpassando un'auto Honda 125, condotta da Riccardo Fabio Maffiodo, 20 anni, abitante a Rivoli, piazza della Repubblica 11. Lo scontro è stato violento e il ragazzo è stato sbalzato a diversi metri di distanza.

Un passante ha avvisato il centralino del 118 e in pochi attimi è giunta un'ambulanza medicalizzata e l'eliosoccorso. Le condizioni di Luca Giaccone sono gravi e dopo il primo intervento dei medici è stato trasportato all'ospedale di Rivoli. Il conducente della moto, Riccardo Fabio Maffiodo, è in 15 giorni per contusioni varie.

ASA INVEST. «Investire in Asia, strumenti a disposizione delle imprese»: convegno oggi, ore 9,30, al Centro congressi in via Costa 8. Verrà illustrato «Antenna Asia Invest», programma di promozione e cooperazione economica tra Asia ed Europa. Saranno presenti tecnici e il presidente della Camera di commercio di Torino, Pichetto.

GRUGLIASCO, POSTO. Grugliasco ha finalmente il nuovo ufficio postale. Dopo quattordici anni di attesa sarà inaugurato oggi, in via San Rocco, alle 11 dal sindaco Mariano Turigliatto. Domani la chiusura definitiva del vecchio ufficio di piazza Matteotti.

MONCALIERI, nella sede della Orecchia e Scavarda, la cerimonia di donazione di un Eurocarga Iveco 65 E 14 (allestito con cisterna per il trasporto latte) alla Caritas Diocesana di Mostar, in Bosnia.

FORUM. Domani dalle 9 alle 18 all'Unione Industriale, in via Fanti 17, Forum Internazionale delle Donne del Mediterraneo dell'Unione. «L'avventura della donna del Sud e Nord Mediterraneo: quali diritti, quali doveri». Fra i relatori Tullia Carrettoni, Mario Alessi, Gian Giacomo Migone, Lino Pomodoro, Younis Tawfik. Prevede la presenza del Ministro per le Pari Opportunità Anna Finocchiaro, il Ministro per gli Affari Esteri Lamberto Dini, il Ministro per la Solidarietà Sociale Livia Turco, il sindaco Castellani.

In crisi la tv dell'on. Sergio Rognà che nacque 20 anni fa puntando soprattutto sull'informazione

# Muore Videogruppo: «Costi insostenibili»

## L'editore-deputato perde la sua battaglia, giornalisti in agitazione

Ha dato voce a Torino e al Piemonte tutte le sere, per vent'anni, poi ieri, all'improvviso, su Videonotizie è sceso il silenzio. Uno dei primi telegiornali regionali prodotti dall'emittente privata Videogruppo è stato sospeso. Rischiano il posto di lavoro redattori e teleoperatori. Una crisi annunciata da tempo, provocata anche da leggi sull'informazione mai attuate, in un quadro normativo nato inadeguato rispetto alla volontà di portare il pluralismo in Italia. Ma la difficoltà di questa tv locale fa maggiormente notizia perché il proprietario è l'on. Sergio Rognà, che fa parte della commissione Telecomunicazioni, proprio quella che sta preparando la revisione della legge Mammì con il disegno Meccanico.

«Sono amareggiato - dice Rognà - devo prendere atto che nel nostro Paese non esiste la possibilità di un'informazione quotidiana, fatta di giornalisti, i costi per il tg. secondo il parla-



Il deputato Sergio Rognà è membro della commissione per la legge Mammì

mentare eletto per l'Ulivo (in rappresentanza dell'area Meccanico), quarto del bilancio complessivo, occupando spazi molto contenuti dell'intera programmazione (24 ore su 24, tutti i giorni). Il collegio sindacale ha posto una limitazione alle spese, ma non rinunceremo a documentare quanto capita sul territorio - dice - dovremo rivedere la formula del notiziario, realizzando servizi a cadenza settimanale. Il etaglio è stato annunciato ieri all'Associazione Stampa Subalpina (il sindacato dei giornalisti),

che ha subito espresso «forte preoccupazione per i posti lavoro», invitando l'amministratore delegato di Videogruppo, Stefano Rognà, figlio del deputato, a trovare una soluzione finanziaria tale da permettere di superare la crisi e preservare i livelli occupazionali. Di fronte all'intenzione di sopprimere il tg. i redattori di Videonotizie, Cinzia Musi e Luca Ponzi (per i più allarmati dall'ipotesi di dover scegliere tra il licenziamento e la cassa integrazione a zero ore), hanno proclamato lo stato di agitazione. Per denunciare la situazione avrebbero voluto mandare in onda un notiziario in forma ridotta e servizi in video e in voce, spiegando i motivi: la proprietà non l'ha consentito. A casa, senza tv. Eppure Musi e Ponzi hanno dimostrato tanta disponibilità - dice la Subalpina - tre anni di contratti di solidarietà, il mancato rinnovo dei contratti di lavoro e i sempre crescenti ritardi nel pagamento

degli stipendi. Pioggia di polemiche sul parlamentare Rognà. L'on. Martinat (an) chiede l'invio a trasmettere se non sarà rispettato l'obbligo di fare informazione. Mentre il presidente del Corecon, Ferdinando Ventriglia, vuole l'attuazione della legge regionale a sostegno delle emittenti locali che producono tg.

Tacerà anche oggi Videonotizie? «Senza altro bisognerà rivedere l'impostazione, ma non basterà se ognuno non farà la propria parte - rilancia l'on. Rognà - Gli enti locali devono destinare il 15 per cento delle spese per l'informazione in favore delle emittenti. Lo facciano. Lo Stato deve pagarci i contributi dal lontano '91, sono oltre 250 milioni. Lo faccia. Il Parlamento capisca che con un duopolio tv, Rai-Mediaset, che assorbe il 90 per cento del totale pubblicitario - c'è vita per altre iniziative. E i giornalisti rendano i contratti economicamente competitivi alla realtà».

(L. bor.)

Nichelino

# Prende a botte la scuola in movimento

NICHELINO. «Presto, correte stanno picchiando un dipendente comunale». Ma quando i carabinieri di Nichelino, allarmati dalla telefonata di un passante, sono arrivati in via Cacciatori, ecco la sorpresa. Perché vittima e aggressore erano due donne: una, impiegata al municipio di Nichelino come fattorina, l'altra una gentile signora di 34 anni. A scatenare la lite furibonda tra le due donne, che erano state vecchie dissapori legati ad una questione sentimentale. E così è bastato un incontro casuale per scatenare il litigio: la dipendente comunale, L.L., di 44 anni, che era in servizio nel quartiere, è stata aggredita da Caterina Contrino, residente in via Cacciatori 21/5. L'impiegata del Municipio è finita all'ospedale: i medici le hanno riscontrato una lieve trauma cranico e distorsione al collo, in tutto sette giorni di prognosi. Mentre l'altra donna è stata denunciata per oltraggio ed aggressione.

SETTIMO TORINESE



Folla ai funerali di Elena e Andrea

SETTIMO. C'erano centinaia di persone e tantissimi bambini ieri pomeriggio a Settimo ai funerali di Elena Vannini e di Andrea Sagona, di appena 12 anni. C'erano i parenti, gli amici, i colleghi di lavoro di Elena. C'erano i compagni di scuola di Andrea che, con una rosa bianca in mano, simbolo di purezza e di quell'innocenza che la morte ha tolto al loro amico, lo hanno accompagnato alla sua ultima dimora. Elena Vannini e il figlio Andrea sono morti venerdì scorso in un incidente a Pertusio.



Sondaggio tra le aziende piemontesi della rivista americana «Wine Spectator»

# Produttori di vino, il re è Gaja

## «Pio Cesare» al 2° posto

La rivista americana «Wine Spectator», una sorta di Bibbia del vino con lettori in tutto il mondo, ha pubblicato sul numero del 30 giugno i risultati di un ampio sondaggio che ha avuto 15.687 risposte. Alla domanda: «Chi è il migliore produttore piemontese?», quasi uno su due ha risposto Angelo Gaja. Il noto produttore di Barbaresco è il primo dei top ten emersi dall'inchiesta, che è stata condotta via Internet e per posta, dalla rivista pubblicata in 400 mila copie. Gaja ha avuto il 44,3% dei suffragi. Tra le altre aziende, otto sono delle Langhe e due dell'Astigiano: Pio Cesare di Alba, Bruno Giacosa di Neive, Michele Chiarlo di Calamandran, fratelli Ceretto di Alba, Domenico Clerico e Aldo Conterno, entrambi di Monforte, Paolo Scavino di Castiglione Falletto, Luciano Sandrone di Barolo e Elio Altare di La Morra.

Accanto a nomi molto noti, figurano alcune piccole aziende che hanno già fatto molta strada. Tutti i produttori di ottimi vini tra cui spiccano il barolo e il barbaresco.

Per Angelo Gaja è l'ennesimo riconoscimento. Già nel sondaggio dell'anno scorso era stato indicato dai lettori di «Wine Spectator» come migliore produttore italiano con la motivazione in cui si affermava, tra l'altro: «È stato all'avanguardia della rivoluzione del vino italiano di qualità».

Alcuni fa la rivista inglese «Decanter» l'ha proclamato «Uomo dell'anno 1998» dedicandogli la copertina e definendolo «uno straordinario ambasciatore dei vini italiani nel mondo di cui ha contribuito alla crescita della qualità».

CRESCONO 4 LINEE. Per Gaja, i vini barbaresco e barolo sono le due punte di



Molte «case» sono note per l'eccellente qualità di barbaresco e barolo

A sinistra, Angelo Gaja: la azienda ha conquistato il 44,3 per cento dei suffragi nel sondaggio condotto dalla «Wine Spectator». Sotto, Bruno Giacosa di Neive, terzo con il 10,1 per cento dei consensi. A destra, Pio Boffa, titolare dell'azienda «Pio Cesare»



### LA CLASIFICA

Ecco i migliori produttori piemontesi risultati dal sondaggio promosso dalla rivista americana «Wine Spectator»:  
Gaja, Barbaresco, 44,3% delle preferenze  
Pio Cesare, Alba, 10,5% delle preferenze  
Bruno Giacosa, Neive, 10,1% delle preferenze  
Michele Chiarlo, Calamandran, 7,3% delle preferenze  
Fratelli Ceretto, Alba, 6,8% delle preferenze  
Domenico Clerico, Monforte d'Alba, 5,2% delle preferenze  
Aldo Conterno, Monforte d'Alba, 4,9% delle preferenze  
Paolo Scavino, Castiglione Falletto, 3,9% delle preferenze  
Luciano Sandrone, Barolo, 3,5% delle preferenze  
Elio Altare, La Morra, 1,5% delle preferenze

diamante di una produzione selezionata di alta qualità, costituita in maggioranza da vini rossi.

Tra le case vinicole più antiche e prestigiose delle Langhe, c'è la «Pio Cesare» di Alba: è stata tra le prime a produrre barolo e barbaresco e ad esportarli, cinquant'anni fa, negli Stati Uniti. Fondata nel 1881, ha sempre avuto la sede nel centro storico di Alba, nelle cui cantine affiorano mura romane. Il titolare Pio Boffa: «I risultati del sondaggio riconoscono l'impegno per la

qualità. Si tratta di un riconoscimento per i vini di Alba in generale e di alcune aziende in particolare».

Anche la ditta Bruno Giacosa di Neive è considerata tra le migliori case vinicole dell'Albesse. Fondata all'inizio del secolo, è specializzata nella produzione di vini di qualità tra cui barolo, barbaresco e Roero arneis. Il 65-70% della produzione è destinata all'estero: dagli Stati Uniti, alla Cina, Giappone, Australia, Canada e Brasile. La domanda supera l'offerta e l'azienda ha il

rammerico di non poter soddisfare tutte le richieste. «Siamo contenti del risultato del sondaggio - commenta Bruno Giacosa (figlia di Bruno) - in quanto è l'espressione dell'apprezzamento dei vini di qualità da parte dei consumatori».

Per quanto riguarda l'Italia, il sondaggio di «Wine Spectator» ha preso in considerazione due regioni: il Piemonte e la Toscana. Miglior produttore toscano è stato indicato Antinori con il 28,8% delle preferenze. Per i paesi stranieri, al vertice dei

produttori di Bordeaux è stato segnalato Chateau Margaux, mentre per la Borgogna il primo è risultato Domaine de la Romanée-Conti.

Oltre ai vini, una domanda del sondaggio riguardava il tipo di cucina preferito. Il 33,6% è andato alla cucina italiana, il 25,3% a quella francese, il 10,9% alla cucina mediterranea che si ispira largamente a quella italiana. Anche in questo settore, pertanto, lo stile italiano ha raccolto la maggioranza dei favori. [g.f.]

IN

### Torino-Savona, sei chilometri di raddoppio

MONDOVI. Altri sei chilometri di Torino-Savona sono pronti per essere aperti al traffico. La data del via libera alle auto non è ancora stata ufficializzata perché è necessario sistemare la vecchia carreggiata, ma l'imminente inaugurazione sarà un importante passo avanti per l'A6, sia per la lotta alle code del fine settimana, sia per il progetto di raddoppio totale, resteranno infatti a carreggiata unica soltanto i sei chilometri di Millesimo e il tratto Fossano-Mondovì, due segmenti di autostrada dove i lavori stanno procedendo molto rapidamente.

«Il traguardo del raddoppio totale entro il Duemila è sempre più vicino - dice il direttore generale dell'A6 Mario Battaglia - purtroppo i tempi di adattamento della vecchia carreggiata ci fanno andare per le lunghe, ma siamo pronti».

### Fuoco al night club

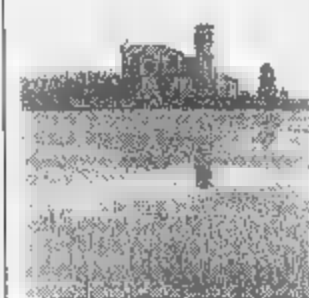
#### o concorrenza?

SANREMO. I carabinieri indagano su un inquietante attentato incendiario nei confronti del night club sanremese «La baia del pirata». I piromani sono entrati l'altra notte nel locale e hanno appiccato il fuoco ad alcuni divani e a parte del banco bar. Secondo gli inquirenti si tratta di un attentato legato al racket o riconducibile agli ambienti della concorrenza sleale tra i locali notturni della Riviera Ligure.

### Truffa in doppiopetto

#### accusati in libertà

AOSTA. Sono tornati in libertà i sei accusati per le truffe in doppiopetto: oltre 25 miliardi di paracchie società. L'indagine è stata avviata dalla procura di Aosta dopo gli esposti sul «caso Pila» la località sciistica alle spalle di Aosta. Sono liberi l'ex parlamentare de Vito Napoli, Luca Andrea Solferi, uomo d'affari e il manager Mauro Lanzoni. Arresti domiciliari per il broker Massimo Pavan, l'avvocato Carlo Del Pennino e il manager Moreno Bucci.



### Agrobiotecnologie se ne parla a Lucedio

VERCELLI. Il tema delle «agrobiotecnologie», dibattutissimo in questi giorni dopo le recenti polemiche sulla manipolazione genetica dei cibi, sarà affrontato in un convegno in programma domani all'azienda agricola del Principato di Lucedio (nella foto la celebre abbazia), in territorio di Trino. I lavori, coordinati da Folco Quilici, s'inizieranno alle 10.

Il convegno è stato indetto dal Mota, il Movimento europeo terra e ambiente, che raggruppa proprietari e imprenditori agricoli.

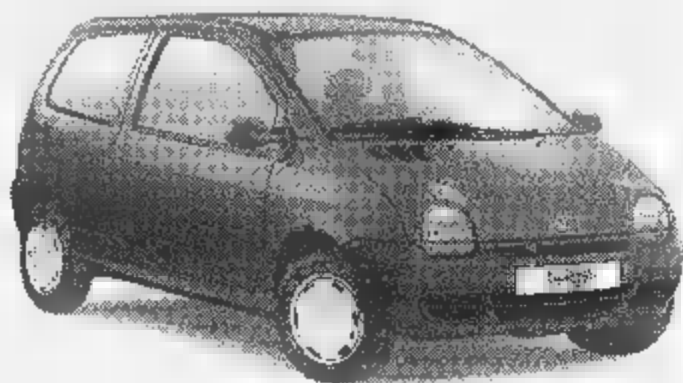
Tra le relazioni di esperti e ricercatori, quelle di due parlamentari: gli onorevoli Carmine Nardone e Giacomo de Giallanza Cardoli, che affronteranno appunto il tema dell'agrobiotecnologia, «tra etica e sviluppo» e del ruolo odierno della proprietà agricola.

# Le buone notizie fino al 31 luglio viaggiano su una Twingo.

Per chi ha un'auto da rottamare, sconto fino a L. 4.000.000 su tutta la gamma Twingo. Ad esempio:



Twingo Base  
L. 13.700.000\*



Twingo Velvet Pack  
L. 14.650.000\*  
con servosterzo, chiusura centralizzata e alzacristalli elettrici di serie.



Twingo Velvet Aria  
L. 15.650.000\*  
con climatizzatore di serie.

\*Prezzo comprensivo del contributo statale di L. n° 403 del 27/11/97. APIET escluse. Offerta cumulabile con altre valide per vetture disponibili in Concessionaria.

ECO contributo

Questo modello gode del contributo statale di 1.250.000 lire (vetture con consumo inferiore a 71/100 km consumo in ciclo misto, secondo la direttiva CEE 93/116).

### Concessionarie Renault

**AUTOVIP**  
Via Botticelli, 11 - Torino  
Tel. 011/2680700

**BERRUTO M. & C.**  
Via Torino, 99 - Cirié  
Tel. 011/9207329  
Via Goltio, 9/bis - Venaria  
Tel. 011/4594223

**CAR**  
C.so P. Oddone, 30  
Tel. 011/4365320  
C.so Moncalieri, 11  
Tel. 011/6600128  
Torino  
V.le Fasano, 19 - Chieri  
Tel. 011/9472233

**CF**  
Stradale Torino, 26  
Pavone Canavese (Ivrea)  
Tel. 0125/230032  
**BERRUTO**  
C.so Ferraris, 55 - Chivasso  
Tel. 011/9172604  
Via Faldella, 1 - Crescentino (VC)  
Tel. 0161/834066

**GRUPPO MARELLO**  
Via Galluppi, 5  
(ang. C.so Unione Sovietica)  
Tel. 011/3180000  
C.so Dante, 133 - Tel. 011/6689840  
Torino  
Strada Genova, 261 - Moncalieri  
Tel. 011/6471057  
Via Chieri, 129 Carmagnola  
Tel. 011/9721478

**BEBO CAR**  
C.so Francia, 222 - Collegno  
Tel. 011/4053058  
Via Lupo, 94 - Grugliasco  
Tel. 011/7800491  
C.so Torino, 89/A - Ferriera  
Tel. 011/9367766

**GIARDINO MARIO**  
Frazione Vernette, 62 - Chianocco  
Tel. 0122/49045  
C.so Torino, 58 - Avigliana  
Tel. 011/4594223  
**RABINO & C.**  
C.so Torino, 238/240 - Pinerolo  
Tel. 0121/70360



**RENAULT**  
LE AUTO DA VIVERE



Ieri il nuovo allenatore del Toro era nella sede granata e sabato verrà presentato ufficialmente

# Ferrante e Mondo, l'ora delle firme

## Trovato l'accordo con la punta

Ieri Emiliano Mondonico è arrivato a Torino e ha incontrato i dirigenti granata al gran completo per il definitivo accordo; stamane è prevista la firma e sabato la presentazione ufficiale. Il tecnico di Rivolta ha già tracciato la linea strategica da seguire sul mercato e non a caso ieri si è intrattenuto a lungo con il direttore sportivo Pavarese, che lo ha aggiornato sull'acquisto, ormai ufficiale, di Ianuzzi (in contropartita con la Lazio) e di quello già programmato di una seconda punta (Artistic, Aglietti, Maniero, Cossato). Poi si è parlato anche del caso Ferrante.

Proprio questo argomento Mondonico ha tirato: «sospiro di sollievo: l'accordo tra giocatore e società sembra infatti vicinissimo. Oggi sarà in sede il procuratore di Ferrante, Paolo Conti, ex portiere della Roma e della Fiorentina, che apporrà la firma in delega del assistito sul ritocco (800 milioni) e sul prolungamento del contratto (fino al 2002), inoltre sarà riconosciuto all'attaccante un premio aggiuntivo nel caso di arrivo finalmente la tanto attesa promozione in A».

A sgombrare il campo è stato lo stesso Ferrante, che si sta godendo le meritate vacanze in compagnia della sua fidanzata Anna e di Cudi-  
■ difensore granata acquistato dalla Salernitana: «La società è sempre stata molto corretta con me». Il detto l'attaccante del Toro - Mi aveva assicurato che ci saremmo incontrati e che si sarebbe impegnata per verificare le mi-

MERCATO DILETTANTI

### D'Agostino, un futuro a Vercelli?

Si è iniziato in sordina il calciomercato dilettanti in programma ogni lunedì e giovedì all'Hotel Atlantic di Borgaro. Il Pinerolo guarda soprattutto al mercato juniores prelevando dalla Sangiustese Franzoso da affiancare al centrocampista De Dominicis e alla mezzapunta Schiavello per rinforzare l'organico della prima squadra. Dal club di Voglietti parte invece Giora, destinazione Alpiniano. Probabile la partenza del Matbi della punta Osella, mentre l'attaccante del Lascaris D'Agostino, che sembrava destinato alla Sangiustese, potrebbe finire in professionisti, alla

Pro Vercelli. Il Cumiana neopromosso in Eccellenza si è mosso sul mercato dei portieri acquistando Amato e Rivalta Valsangone, per affiancare Zancarli. La squadra confermata mister Cristiano si rinforza inoltre col ritorno dello junior nazionale Chiausa che nell'ultima stagione ha militato nel Pinerolo. Al Villafranca del dimissionario presidente Pipino, che in due stagioni ha portato i suoi in Eccellenza e a una comoda salvezza, probabili partenze del centrocampista Baron (Moncalieri) e di Caddia (potrebbe approdare al Lascaris o alla Sangiustese). (p. acc.)



Per Marco Ferrante il Torino è disposto a ritoccare l'ingaggio (milioni) e la durata (fino al 2002)

SPORT FLASH

### La Juve tricolore si radunerà il 22

È fissato per mercoledì 22 luglio il ritrovo della Juventus per la presentazione ufficiale della squadra e la partenza il giorno stesso alla volta del ritiro di Châtillon, in Valle d'Aosta. Il collegiale in Valle terminerà il 3 agosto. Il ritorno a Torino, da dove la squadra bianconera si allontnerà soltanto per disputare alcune partite amichevoli in preparazione della prossima stagione, che vedrà la squadra di Lippi ancora volta impegnata nella Champions League, oltreché in campionato e Coppa Italia.

### Palio delle Province stasera quarti di

Si disputano stasera (ore 20,30) i quarti di finale del Palio delle Province, la manifestazione riservata alla categoria Allievi che mette a confronto le selezioni in rappresentanza dei quartieri del capoluogo piemontese e della prima cintura torinese. Questi gli accoppiamenti di stasera: Settimo Oltrè-Pinerolo (campo Borgata Cenisia, via Cesana 12). Testonessa-Eporediese (idem). Barriera di Nizza Lingotto-Musina (campo Nichelino, via XXV Aprile), Barriera di Lanzo-Grugliasco Collegno (idem).

### Triathlon, vincono

Vittoria di Gianfranco Mione della Torino Triathlon ad Andorra, nell'unica tappa valida per il campionato italiano di categoria. Nelle prove femminili, fra le juniores successo di Nadia Cortassa (Mito Orbassano), che è anche giunta seconda nella classifica generale alle spalle della senior Silvia Germignani (Silva Vittorio Veneto).

### Hockey Prato donne

La squadra femminile del Cus Torino, in preparazione del match che domenica la vedrà di scena a Cagliari nel ritorno della finale playoff di serie B, domani sera affronterà la Nazionale italiana (ore 20) presso l'impianto di Via Panetti.

### La piscina Olimpica

È cominciata ed è ormai avviata l'attività sociale presso la Piscina Olimpica di corso Sebastopoli 111, gestita dalle società torinesi Centro Nuoto, Rari Nantes e Libertas. Possibilità di nuoto libero da lunedì a sabato (h. 12,15-14,30) e anche sera (lunedì, mercoledì, venerdì h. 19,30-22). A bordo vasca istruttori per i principianti. Servizio bar. Per informazioni, telefonare allo 011/3186766.

Chiesta una nuova formula per la serie A

## Valpellice alla testa delle società ribelli

Ghiaccio bollente in questo inizio d'estate per la Fig, che ha visto ignorare da parte delle società le iscrizioni ai campionati nazionali minori di hockey ghiaccio (il termine è scaduto il 16 giugno, ndr). Un ammutinamento che ha sorpreso i dirigenti federali, che pure sono abituati agli alti e bassi dei club più piccoli, e che li ha convinti ad ascoltare le proposte delle società dissidenti, fra le quali il Valpellice.

«Non ci sentiamo dei ribelli», dice Fausto Barale, portavoce dei biancorossi valligiani. «Come tante altre società abbiamo però condiviso l'idea di proporre campionati più competitivi e interessanti, elevandoli dal rango di puro dilettantismo in cui sono caduti. Sul piatto delle trattative è finito così il progetto per creare una serie A2 a 8-10 squadre, con doppio girone di andata e ritorno, promozione in serie A e retrocessione in B. Ogni team, secondo la proposta, potrebbe schierare anche un giocatore straniero. Le società firmatarie del pro-

getto, al Valpellice, sono Renon, Asiago, Val Venosta, Auronzo, Zoldo, Bolzen '84, Como e Feltrina, cioè i sodalizi più forti della B e i meno ricchi della A1.

«Dal Bologna è arrivata anche la proposta di creare un Torneo delle Città, gestito da una Lega alternativa alla Federazione», aggiunge Barale. «Sono tutti sintomi importanti: un bisogno di novità e di maggiore agilità al quale la Federazione italiana sport del ghiaccio dovrebbe dare risposta». La vicenda dovrebbe definirsi in un incontro già fissato per l'11 luglio.

In quell'occasione sarebbe auspicabile che, per interessamento delle società, si pensasse anche a statuti e norme da far rispettare con rigore da parte degli stessi club. Su tutti andrebbe sottolineato il principio per cui, se una società ottiene sul campo la promozione, poi deve iscriversi assolutamente alla categoria conquistata. Da anni, invece, la rinuncia è diventata ormai un'antipatica routine. (s. gar.)

Ricco weekend di manifestazioni in Val Chisone e Val di Susa

## I monti diventano uno studio Europeo di corsa in salita a Sestriere

Mondiali di calcio in televisione, ma non solo: i prossimi due weekend propongono infatti agli amanti della natura e dello sport all'aria aperta alcuni appuntamenti da non perdere. Di corsa o in mountain bike, ce ne sarà per tutti i gusti. «Stanchi ma soddisfatti» sarà il motto di chi scapperà dalla città e dall'accoppiata divano-televisione.

Domenica a Sestriere atleti di 22 Paesi (un record) daranno vita alla quarta edizione del Campionato Europeo di corsa in montagna, suggestiva specialità dell'atletica leggera nella quale si sono cimentati con successo anche atleti del calibro di Manuela Di Centa e Gelindo Bordin. Ogni nazione avrà diritto di iscriverne quattro rappresentanti nel settore maschile e altrettanti in quello femminile. Le gare, che saranno precedute il giorno prima (ore 16) dalla sfilata di tutti i partecipanti al suono della banda della Brigata Alpina Taurinense, inizieranno nella mattinata di domenica (ore 11).

Le prime a darsi battaglia saranno le donne, con un percorso di km 7,850 (dislivello di 420 metri). Gli uomini partiranno invece alle 12 e faticheranno per km 13,200 (dislivello di 710 metri). Il punto più alto del tracciato saranno i 2290 metri del Monte Alpetto.

La Nazionale italiana del ct Raimondo Balicco, alla ricerca del primo titolo individuale, sarà composta da Flavio Gaviglio, Rosita Rota Gelpi, Pierangela Baronzelli, Maria Grazia Roberti, Antonio Molinari, Lucio Fregona, Marco De Gasperi e Roberto Porro.

Chi vorrà potrà mettersi alla prova iscrivendosi alla gara open maschile e femminile (categorie assoluti, amatori e veterani) che alle 9 precederà l'entrata in

scena del big. Per informazioni e iscrizioni, rivolgersi allo Sporting Club Sestriere (tel. 0122/799411).

Sempre domenica, ma a Sauze d'Oulx, gli appassionati di mountain bike potranno partecipare al 1° Open Cross Country, raduno ciclistico con partenza alle 10,30. Chalet del Sole. Per i tesserati previsti tre giri di anello di 8 km che, prima di tornare allo Chalet del Sole, attraverserà Cima Pais e Pian della Rocca. Per i tesserati, i chilometri sedici (due giri completi). Iscrizioni previste alla partenza e, nei giorni precedenti, allo Sporting di Sauze d'Oulx o a Torino presso All American (Via Sacchi 28bis) e Amante e Casella (C.so Matteotti 61).

Ma non è tutto, perché durante il weekend anche il Parco della Mandina a Venaria sarà teatro di un evento con risonanza internazionale: l'Iron Alps. È una competizione di tre giorni che vedrà gli atleti impegnati da domani a domenica in una frazione di nuoto sui 10 km nel lago di Aiguebelle, quindi in un trasferimento in bicicletta fino al massiccio della Chartreuse (Savoia) e poi sabato pomeriggio fino a Venaria attraverso il Colle della Scala. Domenica, infine, questi «fachiri» provenienti da tutto il mondo percorreranno più volte a piedi un circuito per un totale di km 100.

Infine ancora un appuntamento da segnalare, per domenica 12 luglio. Sempre a Sauze è in programma la Via dei Saraceni, gara di mountain bike che per il settimo radunerà migliaia di partecipanti: lo scorso luglio furono più di 5500 a sfidarsi sui 38,5 km lungo gli sterrati di Val Susa e Val Chisone. Un successo clamoroso, visto che al suo esordio nel '91 la gara vide al via soltanto 66 coraggiosi. (d. lat.)



La farmacia è un punto di riferimento sicuro e vicino. In farmacia puoi contare sui preziosi consigli

di uno specialista di fiducia in grado di rispondere alle tue esigenze di salute e benessere.

Disponibilità, competenza, professionalità. Scegli la qualità, scegli la farmacia.

# La Farmacia è Amica



dalla ■ «Che ■ ha Copperfield che io non ho», all'Arena Centro di Venaria recital di magia e trasformiamo alle ■ con Pippo Romano e il Grande Vidocca.







# Simoni

## Autooccasioni

### L'USATO SELEZIONATO E GARANTITO

Finanziamento\* classico • Finanziamento\* a tasso agevolato • Permute usate

#### TELESELEZIONE

<b>Polo 1.0 CL</b>	L. 5.900.000
Anno '90, argento metallizzato, tetto apribile	
<b>Polo 1.0 CL</b>	L. 8.500.000
Anno '93, verde metallizzato, tetto apribile	
<b>Polo 1.0 CL</b>	L. 9.000.000
Anno '93, blu metallizzato	
<b>Polo 1.4 Comf</b>	L. 18.500.000
Anno 12/95, verde metallizzato, 5 porte, airbag	
<b>Polo 1.4 16v</b>	L. 18.500.000
Anno '97, colore bianco, 5 porte, climatizzatore, ABS, airbag	
<b>Golf GTI 16v</b>	L. 5.000.000
Anno '88, colore bianco, 5 porte, climatizzatore	
<b>Golf GTI</b>	L. 6.900.000
Anno '89, colore bianco, 3 porte, tetto apribile	
<b>Golf 1.6</b>	L. 6.900.000
Anno '91, nero metallizzato, 3 porte	
<b>Golf 1.6 cat Function</b>	L. 8.000.000
Anno '92, colore rosso, 5 porte, tetto apribile	
<b>Golf 1.6 GL</b>	L. 8.200.000
Anno '90, nero metallizzato, 5 porte, cambio autom., aria cond.	
<b>Golf 1.8</b>	L. 14.500.000
Anno '93, colore bianco, 3 porte	
<b>Golf GTI</b>	L. 19.000.000
Anno '94, colore rosso, 5 porte, climatizzatore	
<b>Golf 1.6</b>	L. 19.500.000
Anno '93, colore bianco, 3 porte	
<b>Golf 1.6</b>	L. 19.900.000
Anno '95, colore bianco, 5 porte, climatizzatore, ABS	
<b>Golf 1.6 GL</b>	L. 20.000.000
Anno '95, colore bianco, 5 porte, climatizzatore, ABS, airbag	
<b>Golf 1.6 GL</b>	L. 20.900.000
Anno '95, blu metallizzato, 5 porte, climatizzatore	
<b>Golf 2.0 GTI 16v</b>	L. 23.000.000
Anno '94, colore bianco, 5 porte, climatizzatore, ABS	
<b>Golf 1.9</b>	L. 24.500.000
Anno '95, verde metallizzato, 5 porte, climatizzatore	
<b>Golf 1.6 GT Yachting</b>	L. 27.000.000
Anno '97, verde metallizzato, climatizzatore	
<b>Golf 1.9 GT TDI Special</b>	L. 30.800.000
Anno '97, nero metallizzato, climatizzatore, ABS, airbag	
<b>Passat Variant 1.6</b>	L. 16.900.000
Anno '93, grigio metallizzato, aria condizionata	
<b>Passat Variant 1.6</b>	L. 21.500.000
Anno '95, blu metallizzato, climatizzatore	
<b>Passat Variant 1.6</b>	L. 21.500.000
Anno '95, blu metallizzato, climatizzatore, ABS	
<b>Passat Variant 2.0 GT 16v</b>	L. 21.500.000
Anno '94, blu metallizzato, aria condizionata, ABS	
<b>Vento</b>	L. 11.000.000
Anno '93, rosso metallizzato	
<b>Sharan 2.0</b>	L. 35.000.000
Anno '96, verde metallizzato, climatizzatore, ABS, impianto gas	

#### AUDI

<b>Audi A4 1.8</b>	L. 32.000.000
Anno '95, colore bianco, climatizzatore, ABS	
<b>Audi A4 1.8 Turbo</b>	L. 33.000.000
Anno '96, argento metallizzato, climatizzatore, ABS	
<b>Audi A4 1.8 Turbo quattro</b>	L. 39.000.000
Anno '96, argento metallizzato	

#### LE OCCASIONI

## SPECIALI

#### Audi A4 1.6 Berlina

Anno '97 - km 5.700 - Colore scuro  
Radio delto, 4 airbag, sedili riscaldati, fendinebbia.  
Garanzia 6 mesi L. 38.900.000

#### Audi A4 1.9 TDI 90 CV

Anno '97 - km 10.200 - Colore Blu scuro  
Radio Concert, sedili anteriori riscaldati, fendinebbia, cerchi fucinati, altoparlanti posteriori.  
Garanzia 6 mesi L. 41.500.000

#### Audi A4 Avant 1.9 TDI 110 CV

Anno '97 - km 7.200 - Colore rosso laser  
Fendinebbia, radio CC.  
Garanzia 6 mesi L. 45.900.000

#### Audi A4 Avant 1.9 TDI quattro 110 CV

Anno '97 - km 14.588 - Colore verde metallizzato  
Cerchi in lega fucinati, sedili anteriori sportivi, sedili anteriori riscaldati, appoggiatesta anteriori, radio concert, volante sportivo a tre razze, fendinebbia, antifurto.  
Garanzia 6 mesi L. 53.900.000

#### Audi A4 Tiptronic 5 rapporti

Anno '97 - km 21.000 - Colore nero metallizzato  
Tetto apribile solare, riscaldatore supplementare, sistema di navigazione satellitare GPS, telefono veicolare rete GSM, sedili riscaldati, tendine parasole, airbag laterali posteriori, radio con cambio CD nel baule e sistema Bose Sound.  
Garanzia 6 mesi L. 115.000.000

#### Audi S8 4.2 cambio manuale 5 marce

Anno '96 - km 18.900 - Colore nero brillante  
Sistema di navigazione satellitare GPS, radio con carica CD nel baule e sistema bose sound, interni in pelle, tetto apribile, sedili elettrici con memoria riscaldati, airbag posteriori, tendine parasole.  
Garanzia 8 mesi L. 122.000.000

#### Audi A4 Avant 1.8 Turbo quattro

Anno '96, colore bianco L. 42.500.000

#### Audi 80 1.8 E

Anno '90, colore bianco L. 7.500.000

#### Audi 80 1.9 TDI

Anno '93, colore bianco, aria condizionata L. 19.800.000

#### Audi 80 Avant 2.0 E

Anno '93, colore bianco, climatizzatore, ABS L. 21.500.000

#### Audi 80 Avant 1.8 E

Anno '93, colore rosso, climatizzatore, ABS L. 21.500.000

#### Audi 80 1.8 16v

Anno '94, blu metallizzato, climatizzatore, ABS L. 23.000.000

#### Audi 80 2.0 E Avant

Anno '94, argento metallizzato, full optional L. 29.000.000

#### Audi A4 Avant

Anno '96 - km 40.800 - Colore blu metallizzato  
Garanzia 12 mesi L. 54.000.000

#### BMW M3

Anno '93 - km 58.000 - Colore nero metallizzato  
Pelle nera, tetto apribile.  
Garanzia 3 mesi L. 45.000.000

#### BMW Z3 1.9

Anno 12/96 - km 39.000 - Colore  
Pelle nera, climatizzatore, ABS, airbag.  
Garanzia 12 mesi L. 47.500.000

#### Mercedes 500 SL

Anno '95 - km 45.000 - Colore nero metallizzato  
Pelle grigia, cambio automatico.  
Garanzia 12 mesi L. 100.000.000

#### Porsche Carrera 2 Cabrio

Anno '90 - km 90.000 - Colore rosso lampone metallizzato  
Climatizzatore, sedili sportivi.  
Garanzia 12 mesi L. 61.000.000

#### Porsche 993 Carrera 2 Cabrio

Anno 11/97 - km 26.000 - Colore nero pastello  
Pelle speciale verde, frangivento, radio, GSM, sedili elettrici, tempomat, full optional.  
Garanzia 12 mesi L. 153.000.000

#### Porsche Boxster

Anno 7/97 - km 19.600 - Colore rosso metallizzato  
Pelle nera, tetto apribile, tergicristalli, GSM, tempomat.  
Garanzia 12 mesi L. 207.000.000

#### Ferrari GTS Turbo Intercooler

Anno 10/88 - km 44.000 - Colore nero metallizzato  
Climatizzatore, ABS, radio, pelle beige.  
Garanzia 12 mesi L. 68.000.000

#### Audi 100 Avant 2.0 16v

Anno '93, argento metallizzato, climatizzatore, ABS L. 23.000.000

#### Audi 100 S4 Avant

Anno '93, blu metallizzato, climatizzatore, ABS L. 27.000.000

#### Audi Coupé 1.8

Anno '90, colore bianco, aria condizionata, ABS L. 12.900.000

#### Audi Coupé 2.0 E

Anno '91, blu metallizzato L. 14.500.000

#### Audi 100 automatica

Anno '91, colore nero, full optional L. 15.500.000

#### ALTRE MARCHE

#### Fiat Panda 900 IE

Anno '92, marrone metallizzato L. 5.900.000

\* Prendere visione delle condizioni direttamente in

#### Fiat Tipo 2.0 16v

Anno '92, argento metallizzato L. 6.900.000

#### Lancia Y10 1.6 WD

Anno '90, colore bianco L. 6.900.000

#### Fiat 500 ED

Anno '94, argento metallizzato L. 6.900.000

#### Innocenti Elba 1.6

Anno '95, rosso metallizzato, aria condizionata L. 10.000.000

#### Autobianchi Y10 Junior

Anno '95, nero metallizzato L. 10.000.000

#### Renault Clio 1.2 RT

Anno '94, colore bianco, 3 porte, tetto apribile L. 10.200.000

#### Fiat Punto S

Anno '93, grigio metallizzato, 3 porte L. 10.500.000

#### Fiorino 1.5 D

Anno '95, colore rosso L. 10.800.000

#### Lancia Thema 2.0 IE

Anno '91, nero metallizzato, aria condizionata, ABS L. 11.000.000

#### Fiat Punto S

Anno '96, blu metallizzato, 3 porte L. 11.500.000

#### Nissan Primera 1.6 LX

Anno '95, colore bianco, 5 porte L. 11.500.000

#### Fiat Tempra 1.6 SLX

Anno '93, rosso metallizzato, climatizzatore L. 12.500.000

#### Lancia Delta 1.8 IE

Anno 12/94, verde metallizzato, climatizzatore L. 12.500.000

#### Ford Fiesta 1.6 16v

Anno '95, colore blu L. 12.900.000

#### Opel Corsa 1.2 Viva

Anno '97, colore rosso L. 12.900.000

#### Alfa Romeo 164 Super

Anno '94, rosso metallizzato, climatizzatore L. 15.000.000

#### Daihatsu Feroza EL

Anno '91, rosso metallizzato L. 15.800.000

#### Lancia 1.4 LX

Anno '96, colore blu, climatizzatore, ABS L. 16.800.000

#### Ford Mondeo SW 2.0 Ghia

Anno '93, argento metallizzato, climatizzatore, ABS L. 17.500.000

#### Alfa Romeo 164 2.0 S V6

Anno '94, blu metallizzato, climatizzatore, ABS L. 19.500.000

#### Ford Mondeo SW 2.0 Ghia

Anno '94, grigio metallizzato L. 19.900.000

#### Lancia Dedra TDS LS

Anno '95, colore bianco, climatizzatore, ABS L. 21.000.000

#### Lancia Dedra Integrata

Anno '95, colore verde L. 21.000.000

#### Opel Tigra 1.6

Anno '96, blu metallizzato, climatizzatore, ABS L. 21.500.000

#### Mitsubishi Space Runner 1.8 16v GLX

Anno '92, colore bianco, climatizzatore L. 22.000.000

#### Mercedes E 16v

Anno '93, argento metallizzato, aria condizionata, ABS L. 25.500.000

#### Mercedes C 200 Kompressor

Anno '97, argento metallizzato, climatizzatore, ABS L. 47.000.000

#### BMW Z3 1.9

Anno 12/96, colore rosso, climatizzatore, ABS, pelle L. 47.900.000

#### Mercedes 300 SL

Anno '92, argento metallizzato, full optional L. 67.000.000

#### BMW M3 3.2

Anno '96, argento metallizzato, full optional L. 72.000.000

**Simoni**  
la tua Concessionaria



PORSCHE

In Giordano Bruno, 70  
10134 Torino  
Telefono 011-3153411  
Fax 011-3153499



## RITROVI

**BEVERLY HILLS** Santhia il salotto del liscio 0181-935. Questa sera grande spettacolo Genio e Plerolo, e mezzanotte spaghettata omaggio. Sabato 4 una grandissima orchestra Juliana Capicchi.

**CHALET** 688.777 Ore 16.30-21.30.

**CLUB 54** 15.30 Orestes Band. Ore 21 liscio dec by Niky Paris band.

**DU PARC** 521.52.75. Ore 21 grande successo di Edo Puma, in una tavolozza di colori, fiori, luci e musica.

**GARDEN COTTAGES** 880.3443 15. Laura c'è in 21 Teorema con Piliagora.

**LE ROI GIARDINO** ore 21 dopo 70 anni il divertimento continua.

**PATIO+INVIDIA** 661.4841. Ore 22.30.

## GALLERIE E MUSEI

**BIASUTTI** Alberto Gianquinto.

**DAVICO** Il nudo.

**PIRRA** «La Figura nell'Arte».

**ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA**

**ARTEINCORNICE** Grafica del '900.



## TEATRO REGIO TORINO

Questa sera alle ore 21

## CONCERTI D'ESTATE

GIULIANO CARMIGNOLA

direttore e violino solista

ORCHESTRA DEL

TEATRO REGIO

Franz Joseph Haydn

Concerti in sol e in do maggiore

Wolfgang Amadeus Mozart

Concerti K 211 e K 207

Posto unico numerato

Lire 25.000

Biglietteria Teatro Regio

Tel. 011 8815.241/242

## OGGI DORIA

Due Bionde... Amiche per la Pelle.



MIRA SORVINO LISA KUDROW

ROMY E MICHELLE

e JANEANE GAROFALO

## DA OGGI

in esclusiva al

CHARLIE CHAPLIN

del Divertimento

L'IMPENITENTI

L'IMPENITENTI

L'IMPENITENTI

L'IMPENITENTI

L'IMPENITENTI

L'IMPENITENTI

L'IMPENITENTI

L'IMPENITENTI

L'IMPENITENTI

L'IMPENITENTI

L'IMPENITENTI

L'IMPENITENTI

L'IMPENITENTI

L'IMPENITENTI

L'IMPENITENTI

L'IMPENITENTI

L'IMPENITENTI

L'IMPENITENTI

L'IMPENITENTI

L'IMPENITENTI

L'IMPENITENTI

L'IMPENITENTI

L'IMPENITENTI

L'IMPENITENTI

L'IMPENITENTI

L'IMPENITENTI

L'IMPENITENTI

L'IMPENITENTI

L'IMPENITENTI

L'IMPENITENTI

L'IMPENITENTI

L'IMPENITENTI

L'IMPENITENTI

L'IMPENITENTI

L'IMPENITENTI

L'IMPENITENTI

L'IMPENITENTI

L'IMPENITENTI

L'IMPENITENTI

L'IMPENITENTI

L'IMPENITENTI

L'IMPENITENTI

L'IMPENITENTI

L'IMPENITENTI

L'IMPENITENTI

L'IMPENITENTI

L'IMPENITENTI

L'IMPENITENTI

L'IMPENITENTI

L'IMPENITENTI

L'IMPENITENTI

L'IMPENITENTI

L'IMPENITENTI

L'IMPENITENTI

L'IMPENITENTI

L'IMPENITENTI

L'IMPENITENTI

L'IMPENITENTI

L'IMPENITENTI

L'IMPENITENTI

L'IMPENITENTI

L'IMPENITENTI

L'IMPENITENTI

L'IMPENITENTI

L'IMPENITENTI

L'IMPENITENTI

L'IMPENITENTI

L'IMPENITENTI

L'IMPENITENTI

L'IMPENITENTI

L'IMPENITENTI

L'IMPENITENTI

L'IMPENITENTI

L'IMPENITENTI

L'IMPENITENTI

L'IMPENITENTI

L'IMPENITENTI

L'IMPENITENTI

L'IMPENITENTI

L'IMPENITENTI

L'IMPENITENTI

L'IMPENITENTI

L'IMPENITENTI

L'IMPENITENTI

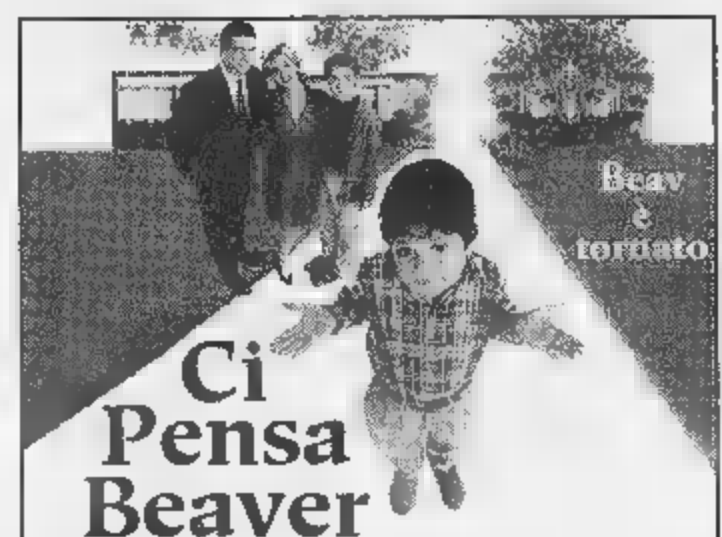
L'IMPENITENTI

L'IMPENITENTI

L'IMPENITENTI

L'IMPENITENTI

## DOMANI AL CRISTALLO



Ci Pensa Beaver

www.universalfilm.com

UNIVERSAL

Osannato dalla critica arriva il film cult degli adolescenti francesi.

al CHARLIE CHAPLIN 2

FESTIVAL DI VENEZIA 1997 SETTIMANA DELLA CRITICA

Philippe Roussel

Marie della Bala degli Angeli

con Marie Perle

Marie della Bala degli Angeli

Marie della Bala degli Angeli

Marie della Bala degli Angeli

Marie della Bala degli Angeli

Marie della Bala degli Angeli

Marie della Bala degli Angeli

Marie della Bala degli Angeli

Marie della Bala degli Angeli

Marie della Bala degli Angeli

Marie della Bala degli Angeli

Marie della Bala degli Angeli

Marie della Bala degli Angeli

Marie della Bala degli Angeli

Marie della Bala degli Angeli

Marie della Bala degli Angeli

Marie della Bala degli Angeli

Marie della Bala degli Angeli

Marie della Bala degli Angeli

Marie della Bala degli Angeli

Marie della Bala degli Angeli

Marie della Bala degli Angeli

Marie della Bala degli Angeli

Marie della Bala degli Angeli

Marie della Bala degli Angeli

Marie della Bala degli Angeli

Marie della Bala degli Angeli

Marie della Bala degli Angeli

Marie della Bala degli Angeli

Marie della Bala degli Angeli

Marie della Bala degli Angeli

Marie della Bala degli Angeli

Marie della Bala degli Angeli

Marie della Bala degli Angeli

Marie della Bala degli Angeli

Marie della Bala degli Angeli

Marie della Bala degli Angeli

Marie della Bala degli Angeli

Marie della Bala degli Angeli

Marie della Bala degli Angeli

Marie della Bala degli Angeli

Marie della Bala degli Angeli

Marie della Bala degli Angeli

Marie della Bala degli Angeli

Marie della Bala degli Angeli

Marie della Bala degli Angeli

Marie della Bala degli Angeli

Marie della Bala degli Angeli

Marie della Bala degli Angeli

Marie della Bala degli Angeli

Marie della Bala degli Angeli

## KONG

in esclusiva

«Vincent Gallo: autentico

talento. Incantevole bravura

degli interpreti, strepitosa

Cristina Ricci».

(CORRIERE DELLA SERA)

BEN GAZZARA

MICKY RÖÖR

OSANNA ARQUETTE

e ANJELICA HUSTON

BUFFALO 66

di VINCENT GALLO

BUFFALO 66

BUFFALO 66

BUFFALO 66

BUFFALO 66

BUFFALO 66

BUFFALO 66

BUFFALO 66

BUFFALO 66

BUFFALO 66

BUFFALO 66

BUFFALO 66

BUFFALO 66

BUFFALO 66

BUFFALO 66

BUFFALO 66

BUFFALO 66

BUFFALO 66

BUFFALO 66

BUFFALO 66

BUFFALO 66

BUFFALO 66

BUFFALO 66

BUFFALO 66

BUFFALO 66

BUFFALO 66

BUFFALO 66

BUFFALO 66

BUFFALO 66

BUFFALO 66

BUFFALO 66

BUFFALO 66

BUFFALO 66

BUFFALO 66

BUFFALO 66

BUFFALO 66

BUFFALO 66

BUFFALO 66

BUFFALO 66

BUFFALO 66

BUFFALO 66

BUFFALO 66

BUFFALO 66

BUFFALO 66

BUFFALO 66

BUFFALO 66

BUFFALO 66

BUFFALO 66

BUFFALO 66

BUFFALO 66

BUFFALO 66

BUFFALO 66

BUFFALO 66

BUFFALO 66

BUFFALO 66

BUFFALO 66

BUFFALO 66

BUFFALO 66

BUFFALO 66

BUFFALO 66

BUFFALO 66

BUFFALO 66

BUFFALO 66



## TEATRO REGIO TORINO

Collaborazione REGIONE PIEMONTE



CITTÀ DI TORINO

## Torino Danza 1998

XI FESTIVAL INTERNAZIONALE DI BALLETO

MAURICE BÉJART DIRETTORE ARTISTICO

TEATRO REGIO TORINO 3-18 OTTOBRE 1998

Béjart Ballet Lausanne, Shantala, Josef Nadj,

Rudra, Aktuel Force, Doudou N'Diaye Rose,

Carla Fracci, Balletto Reale Danese

Abbonamenti in vendita

fino al 5 settembre

Biglietteria del Teatro Regio

Piazza Castello 215 - Tel. 011.8815.241/242

## Domani al VITTORIA

L'uomo che amava era l'unico che non poteva amare

JENNIFER ANISTON PAUL RIDD

L'OGGETTO DEL MIO

DESIDERIO

www.20thfox.it

L'OGGETTO DEL MIO

L'OGGETTO DEL MIO

L'OGGETTO DEL MIO

L'OGGETTO DEL MIO

L'OGGETTO DEL MIO

L'OGGETTO DEL MIO

L'OGGETTO DEL MIO

L'OGGETTO DEL MIO

L'OGGETTO DEL MIO

L'OGGETTO DEL MIO

L'OGGETTO DEL MIO

L'OGGETTO DEL MIO

L'OGGETTO DEL MIO

L'OGGETTO DEL MIO

L'OGGETTO DEL MIO

L'OGGETTO DEL MIO

L'OGGETTO DEL MIO

L'OGGETTO DEL MIO

L'OGGETTO DEL MIO

L'OGGETTO DEL MIO

L'OGGETTO DEL MIO

L'OGGETTO DEL MIO

L'OGGETTO DEL MIO

L'OGGETTO DEL MIO

L'OGGETTO DEL MIO

L'OGGETTO DEL MIO

L'OGGETTO DEL MIO

L'OGGETTO DEL MIO

L'OGGETTO DEL MIO

L'OGGETTO DEL MIO

L'OGGETTO DEL MIO

L'OGGETTO DEL MIO

L'OGGETTO DEL MIO

L'OGGETTO DEL MIO

L'OGGETTO DEL MIO

L'OGGETTO DEL MIO

L'OGGETTO DEL MIO

L'OGGETTO DEL MIO

L'OGGETTO DEL MIO

L'OGGETTO DEL MIO

L'OGGETTO DEL MIO

L'OGGETTO DEL MIO

L'OGGETTO DEL MIO

L'OGGETTO DEL MIO

L'OGGETTO DEL MIO

L'OGGETTO DEL MIO&lt;/







167-269 200

**È vero,  
non  
abbiamo  
ancora  
inventato  
l'apertura  
telepatica.**

**TELEPASS**  
*family*

Con un piccolo apparato montato ■ bordo dell'autovettura, il servizio Telepass, ~~utilizzato~~ telematico ■ pagamento del pedaggio, è utilizzabile in tutti i caselli della Società Autostrade ■ comunque su gran parte della rete autostradale nazionale ■ pedaggio\*. Con Telepass Family, il cui contratto si sottoscrive nelle banche convenzionate, **passi oggi e paghi ogni tre mesi**. Il prezzo del servizio è di L. 6.000 + IVA per ogni ciclo di fatturazione e di addebito pedaggi, salvo eventuali commissioni bancarie dell'importo massimo di L. 3.000. Tale ciclo di fatturazione sarà trimestrale se non ■ superano nel trimestre 500.000 lire di spese di pedaggio; in caso di superamento di detto importo il ciclo di fatturazione diventerà mensile fino al trimestre in cui venga registrato un rientro nei predetti limiti di spesa. Maggiori informazioni nei Punto Blu autostradali, nelle banche convenzionate ■ al Numero Verde.

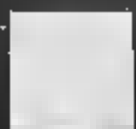
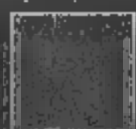
\*Al 31 maggio 1998, il servizio è utilizzabile presso l'84% della rete autostradale nazionale a pedaggio. Alla stessa data nelle 220 stazioni della Società Autostrade la porta Telepass ■ così suddivisa: ■ entrate 77 stazioni (pari al 35%) hanno porte dedicate esclusivamente al Telepass e 143 hanno porte con funzione manuale più Telepass; in ■ 128 stazioni (pari al 58%) hanno porte dedicate o 92 hanno porte con funzione Telepass più ■ sistemi di pagamento.

**SISTEMI AUTOMATIZZATI DI PAGAMENTO.  
TANTI, COMODI, FACILI.**

**Ma con  
Telepass  
Family  
ci siamo  
andati  
molto vicino.**



Visacard



Telepass

autostrade

www.autostrade.it







Parte il confronto a quattro. Sgravi per chi darà commesse a ex lavoratori «socialmente utili»

# Verso una massimizzazione sul lavoro nero

## Il fisco perdona chi rinuncia al sommerso

ROMA. Saranno considerate del tutto nuove dal punto di vista fiscale le aziende che decideranno di assumere il lavoro nero. E, per favorire l'assunzione definitiva entro il '99 dei 130 lavoratori impiegati nei lavori socialmente utili (67 mila solo nelle aree del Mezzogiorno, di cui 32 mila in Campania), si pensa di ricorrere, fra l'altro, a due strumenti inediti in questo campo: incentivi alle imprese interessate all'assorbimento di mutui agevolati della Cassa di Roma e prestiti ai Comuni che affideranno commesse a cooperative di lavoratori «ex socialmente utili» o alle società miste.

Una delle due novità di maggior rilievo affiora ieri nell'incontro quadrangolare a Palazzo Chigi fra i ministri del Lavoro, Tru e delle Finanze Visco, rappresentanti dei sindacati e delle Regioni e delle autonomie locali del Mezzogiorno. Sul tavolo anche la nota di Palazzo Chigi che contesta l'interpretazione errata data agli ultimi dati Istat sulla disoccupazione: l'andamento complessivo del mercato del lavoro è tutt'altro che negativo, perché le forze di lavoro sono cresciute a ritmi superiori alla crescita della popolazione in età da lavoro. Il livello di occupazione dipendente ha accelerato la salita nei primi mesi del '99 in tutti i settori produttivi, con l'unica eccezione del settore delle costruzioni ed anche perché dall'inizio dell'anno l'accelerazione

### CONTRATTI

#### Anche i poliziotti vogliono le 35 ore

ROMA. Anche i poliziotti vogliono la riduzione d'orario. In vista del prossimo rinnovo contrattuale, i sindacati di polizia annunciano infatti che tra le principali richieste della loro piattaforma rivendicativa ci saranno le 35 ore lavorative, in generale, e maggiore flessibilità negli orari di servizio. I sindacati Sap (polizia penitenziaria), Sappe (polizia penitenziaria) e Sapaf (polizia forestale) chiedono inoltre il diritto di sciopero, la copertura assicurativa per gli autisti, l'istituzione di un ruolo amministrativo contabile, la concessione dei buoni pasto, maggior tutela per il personale che opera nelle sedi disagiate. La

piattaforma sarà consegnata oggi al ministro della Funzione pubblica Franco Bassanini, nel corso di un incontro già fissato per le 12. Il nuovo contratto resterà in vigore per il quadriennio 1998-2001 per la parte normativa, e per il biennio 1998-99 per la parte economica. Il governo, spiegano i sindacati, sarebbe orientato a rinviare l'apertura della trattativa a settembre, ma si tratta di una ipotesi che consideriamo inopportuna. Si profila una trattativa non facile, anche se il ministro si è già detto favorevole a una riduzione d'orario nel settore della pubblica amministrazione.

nella crescita dell'occupazione ha cominciato a riassorbire disoccupati in senso stretto. La riunione è stata seguita da un vertice tra i ministri del Tesoro Ciampi, delle Finanze Visco e dell'Industria Bersani per preparare un altro «match» quadrangolare su «velocizzazione e semplificazione delle procedure amministrative relative alle autorizzazioni».

Dunque, il fisco considererà le imprese che sono disponibili a far emergere il lavoro nero. Ad esse per il passato non verrà richiesto il pagamento di alcuna tassa, mentre dovrà essere sciolto il nodo del pregresso per quanto riguarda i contributi previdenziali

non versati per i lavoratori «socialmente utili». Due le ipotesi allo studio: la prima prevede una misura analoga a quella per il fisco e cioè che le aziende non abbiano nessun onere neppure a carattere contributivo; la seconda, invece, è una sorta di «sanatoria onerosa», in sostanza un versamento contributivo minimo calcolato sulla base di una retribuzione convenzionale di 5 milioni annui e con una aliquota ancora da definire, ma che potrebbe essere pari alla misura del 10% già stabilita per il contributo previdenziale del lavoro parasubordinato. Quest'ultima ipotesi, peraltro, metterebbe al sicuro le aziende dall'eventualità di ver-

tenze individuali dei lavoratori, ma certamente ne ridurrebbe il rischio.

Sull'altro questione (lavori socialmente utili), un comunicato di Palazzo Chigi spiega che nell'incontro, dopo una valutazione approfondita di tutti i mezzi idonei a trasformare i lavori socialmente utili in attività pienamente produttive, si è convenuto di procedere - anche attraverso un'azione di orientamento individuale da svolgere con l'ausilio di Italia Lavoro - alla concretizzazione e al rafforzamento dell'intero ventaglio di strumenti a disposizione. Fra questi, in particolare: 1) una linea di mutui agevolati della Cassa di Roma e prestiti verso i Co-

PAESE	IN ECU PER OCCUPATO 1996	MILIONI DI ECU 1996
AUSTRIA	626	389,98
BELGIO	1.678	1.276,84
DANIMARCA	1.383	745,96
GERMANIA	1.888	12.889,12
GRECIA	863	798,11
SPAGNA	837	2.793,50
FINLANDIA	911	326,87
FRANCIA	927	3.767,29
IRLANDA	838	278,72
ITALIA	2.151	10.265,35
LUSSEMBURGO	1.375	46,20
OLANDA	788	649,45
PORTOGALLO	371	253,96
SVEZIA	406	360,56
REGNO UNITO	263	1.863,33

Telefonini Enel

Wind sceglie  
Napoli Est  
(1500 posti)

NAPOLI. Una p... di alto profilo. Napoli, dove saranno creati 2500 nuovi posti di lavoro (ed altrettanti nell'indotto), ed una serie di accordi con partner tecnologici per nuovi scenari nel campo delle telecomunicazioni: si chiude con questi annunci la giornata napoletana del presidente della Wind, Tommaso Pompei, in mattinata impegnato nell'audizione davanti all'autorità delle Tlc al centro direzionale.

Nello studio del sindaco Antonio Bassolino, Pompei ha detto che la Wind ha intenzione di insediare alcune delle sue funzioni più importanti a Napoli Est, per la cui riconversione industriale è nato l'omonimo consorzio presieduto da Fabiano Fabiani, anch'egli presente all'incontro. Qui saranno ospitati un centro operativo, un centro amministrativo, uno di assistenza alla clientela, uno di sviluppo per l'applicazione di software per integrazione tra telefonia fissa e mobile e un centro di ricerca con i partners tecnologici, Ericsson e Italtel Siemens. Sono infatti queste due società a svolgere la parte del leone nell'assistenza tecnologica al consorzio, anche nelle forniture. Pompei ha quantificato in tremila miliardi l'entità del programma di investimenti, entro la metà del '99, già preannunciati, con la gara del febbraio scorso, in parti uguali ad Ericsson e al gruppo Italtel Sie-

Gian Carlo Fossi

Il ministro delle Finanze: buone le entrate fiscali con Unico

## Meno tasse sulla casa

### Visco: taglio possibile entro il 2000

ROMA. Il governo interverrà per «semplificare e riorganizzare le distorsioni» della tassazione degli immobili, ma anche per alleviare in misura non trascurabile il carico impositivo. Questo l'impegno del ministro delle Finanze Vincenzo Visco, che ieri in Parlamento - nel corso del question time - non ha risparmiato critiche all'attuale sistema di tassazione della casa. Un sistema basato su rendite catastali irrealistiche, che ha definito «molto discutibile» perché cumula l'imposizione sul reddito, sul patrimonio e sugli investimenti in una evidente «distorsione», come è accaduto con l'arrivo dell'Ici e il contemporaneo mantenimento dell'imposta di Registro.

La misura degli interventi, ha sottolineato, dovrà tener conto dei «parametri di compatibilità del disavanzo e di riduzione del debito pubblico a cui il governo è fermamente impegnato». Tempi di esecuzione? L'intervento potrà essere fatto «all'interno della più generale riforma del catasto, quindi entro il 2000 e non tralascerà anche l'Irpef che si paga sugli immobili». Ridurre il peso delle imposte sulla casa - ha poi sottolineato Visco - comporta necessariamente un costo elevato e per questo il programma sarà realizzato «senza conto delle disponibilità di gettito».

Il ministro ha anche risposto alle domande sulla dismissione degli immobili del demanio la cui procedura - ha detto - è frenata «dalla lentezza dei molti iter amministrativi», dalle «inefficienze dell'amministrazione sulle quali stiamo intervenendo in maniera decisiva» ma anche dalla

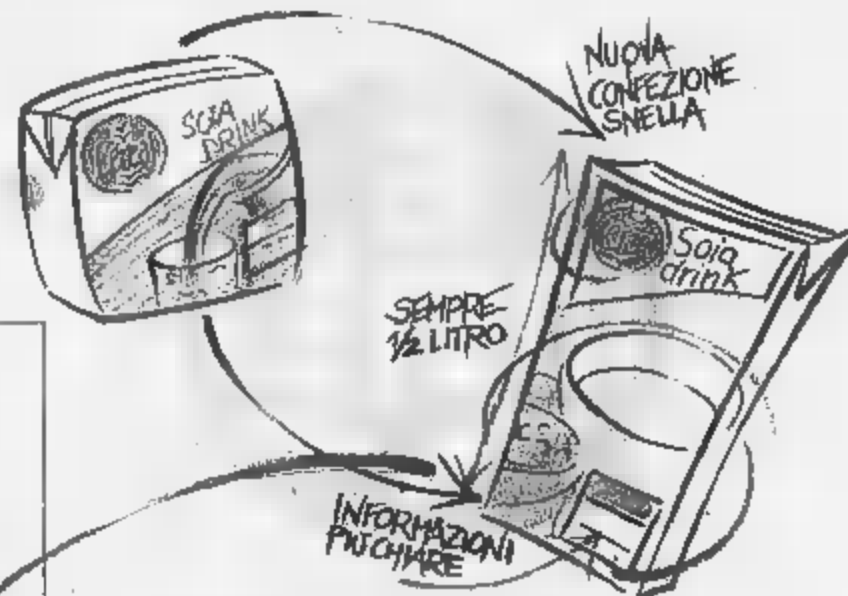
difficoltà di censimento di questi beni pubblici.

Immediata la replica del presidente della Confedilizia, Corrado Sforza Fogliani: «Attendiamo dal ministro Visco e dal governo atti concreti per i quali non è necessario rinviare la riforma del catasto. Il ministro Visco - ha aggiunto - a distanza di pochi giorni - a sottolineare l'incoerenza e l'assurdità della tassazione degli immobili, in cui la imposizione reddituale si somma a quella patrimoniale, continuamente crescente. E' una situazione intollerabile che la Confedilizia denuncia da più tempo e per la quale si è invano bussato anche alla Corte Costituzionale. Ora attendiamo atti concreti».

Durante il question time il ministro ha anche avuto modo di commentare l'andamento delle entrate fiscali legate alla nuova dichiarazione Unico. «Stanno andando bene», ma «bisognerà attendere qualche giorno per avere i dati su cui esprimere valutazioni. Gli incassi sui versamenti al 19 giugno «ci sono già» - ha anche ripartito, ha detto, aggiungendo che «come accade ogni anno non più del 30 per cento versa il dovuto entro il termine, mentre gli altri effettuano il pagamento con la penale ridotta dello 0,5%». Insomma, è troppo presto per fare bilanci che abbiano un minimo di credibilità. Bisognerà attendere ancora qualche giorno per avere dati indicativi: «Quest'anno infatti - ha ricordato Visco - i contribuenti possono inoltre usufruire della possibilità di rateizzare i pagamenti».

(x. e. s.)

# A prima vista sembra un'altra.



## Al primo sorso la riconosci.

La qualità non è mai stata in forma migliore.

Il gusto leggero di Soia Drink Cereal è inconfondibile e la qualità è la stessa di sempre: garantita da Cereal, anche il marchio è un po' cambiato. La bevanda al 100% vegetale e senza lattosio che ti ha conquistato al primo sorso ha solo cambiato faccia. Con la nuova confezione, più comoda e più bella, bere Soia Drink Cereal è sempre un piacere.



Il fine è l'uomo, il principio la terra.

## SAIAG

SATAG spa  
Sede legale in Ciri (TO) via Torino 140  
Capitale sociale L. 27.147.635.000 interamente versato  
Registro Imprese di Torino n. 459/1825

### INFORMATICA E SERVIZI

Si informa che il 6 luglio 1998 il pagamento del dividendo di lire 210 per azione ordinaria con credito d'imposta pieno e lire 230 per azione di risparmio previsto dalla delibera n. 11 presso la sede amministrativa di Torino, C.so Stati Uniti 61 presso le Casse incaricate.

### INFORMATICA E SERVIZI

bilanci al 31 dicembre 1997 civilistico e consolidato, le relazioni e la documentazione prescritta, depositati presso la sede amministrativa nonché presso i Consigli di Borsa, saranno consegnati a chiunque ne farà richiesta.

### IL COMPARTO IMMOBILIARE (TO)

#### VENDE

Immobili occupati, 4 autorimesse occupate, 2 negozi occupati ed 1 negozio libero in Grugliasco, alla via G. Perotti 20/22/24/26. Igiloro 15/07/98 alle ore 10.00 si procederà alla vendita mediante pubblico incanto degli immobili sopra indicati. Per informazioni e per ricevere copia dell'avviso d'asta rivolgersi presso Ufficio G.P.I. - Comune di Grugliasco, piazza Matteotti 50 tel. 011/4013530/533.  
Sede di presentazione offerte: 14/07/98 ore 12.00.

Per la pubblicità su LA STAMPA

## PK

publikompass

10126 TORINO  
Corso Massimo d'Azeglio 60  
Tel. (011) 686.52.11  
Fax 686.53.00

### ENTE PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO

Istituto con decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 1995  
Piazza R. Capasso  
80040 S. Sebastiano al Vesuvio (NA)  
Tel. +39077717549, +39077867129  
Fax +39077718215

Si rende noto che questo ente ha esposto un concorso di idee per la realizzazione del logo del Parco Nazionale. Hanno presentato progetto n. 189 partecipanti: tra essi la commissione giudicatrice nella seduta del 11/07/98 ha dichiarato vincitore il progetto ideato con il motto: «Viva il Parco Nazionale del Vesuvio» redatto dal sig. Ruffini Gerardo. San Sebastiano al Vesuvio, 8 maggio 1998  
IL PRESIDENTE  
prof. Maurizio Ruffini

### ENTE PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO

Istituto con decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 1995  
Piazza R. Capasso  
80040 S. Sebastiano al Vesuvio (NA)  
Tel. +39077717549, +39077867129  
Fax +39077718215

Si rende noto che questo ente ha esposto un concorso di idee per la realizzazione di uno storyboard al Parco Nazionale del Vesuvio. Hanno presentato progetto n. 16 partecipanti: tra essi la commissione giudicatrice nella seduta del 02.12.97 ha dichiarato vincitore il progetto ideato con il motto: «A piedi nel Parco» redatto dalla signora De Laurentis Maria. San Sebastiano al Vesuvio, 8 maggio 1998  
IL PRESIDENTE  
prof. Maurizio Ruffini



# TUTTOSCIENZIATI, CON UN ANNO DI TUTTOSCIENZE.

LA STAMPA  
PRESENTA IL 1997  
DI TUTTOSCIENZE  
IN CD-ROM  
INTERATTIVO

Per entrare in un anno di scienza vi basta un click. Su un unico CD-ROM per Windows (versione 3.1 e successive), al prezzo di sole 14.900 lire la raccolta completa di un intero anno di Tuttoscienze e non solo.

•UN ANNO DI SCOPERTE E INVENZIONI:

tutti i 941 articoli apparsi settimana dopo settimana su

Tuttoscienze. •I MIGLIORI INDIRIZZI INTERNET

DI ARGOMENTO SCIENTIFICO: 500 siti da visitare per i navigatori appassionati di scienza.



Per informazioni

(Numero Verde)

**1670-11959**

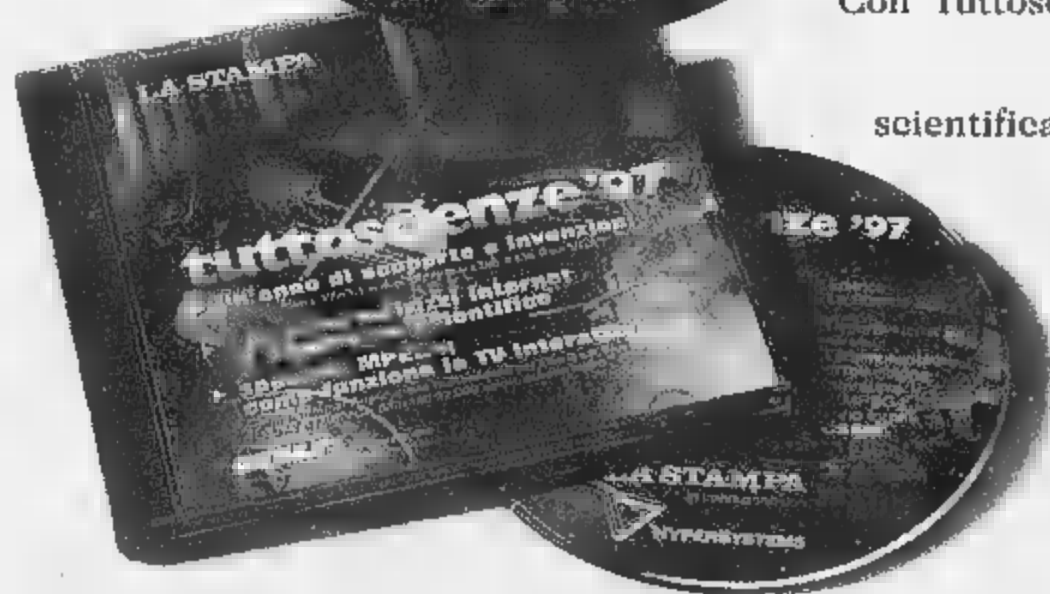
A SOLE  
**L. 14.900**  
CON LA STAMPA

•SPECIALE MPEG4. COME FUNZIONA LA TV INTERATTIVA:

divertenti e originali esperimenti di simulazione multimediale.

Con Tuttoscienze '97 in CD-ROM avrete un anno di informazione

scientifica, da Sojourner a Hale-Bopp, a portata del vostro mouse.



CHIEDETE IN EDICOLA IL CD-ROM DI TUTTOSCIENZE '97

In coedizione con:



In collaborazione con:



**LA STAMPA**

GLI ABBONATI POSSONO RICHIEDERE IL CD-ROM AL PREZZO DI LIRE 13.400 PER POSTA A LA STAMPA - UFFICIO MARKETING - VIA MARENCO, 32 - 10126 TORINO, OPPURE VIA FAX AL N. 011-6568393.







IN 1992

## La spaventosa identità della

ANNO	NATI	MORTI	DIFFERENZA
1967	440	250	190
1970	401	260	141
1975	297	250	47
1980	206	260	- 54
1985	200	274	- 74
1990	180	254	- 74
1995	164	270	- 106
1996	177	274	- 97
1997	136	258	- 122

A fianco, da sinistra a destra, Maurizio Perinetti, del Ppi, che ha presentato la mozione per combattere la densità a Ivrea, e Alberto Tognoli, di area scettica sulla proposta.



## Bufera sul porto ex Montefibre

### Contestato dai verdi il progetto di un impianto di depurazione

soprattutto l'idea di continuare ad utilizzare acqua avvelenata quando la nostra zona è abbondante di acqua pulita». I Verdi ritengono prioritari altri interventi: l'apertura di un pozzo ad induzione, il raddoppio della condotta di Vistrorio (le acque già raccolte dalle sorgenti - protesta Bronzini - vengono buttate a Chiussella), l'installazione di telecontrollo dei serbatoi, una seria campagna sul risparmio dell'acqua.

Chi si dichiara già in disaccordo è Gitana Scozzari, giovanconsigliere dei ■■ recente promotrice di una mozione per l'installazione in città di macchinette ■■ scambiasiringhe e distributori di profilattici. «Trovo strumentale il richiamo alla legge 194».

### Si dimettono tre consiglieri e il segretario

**Auto storiche  
nelle valli  
Orca e Soana**

## Feletto, crisi in vista nella maggioranza



**Samanta  
Cerato**  
l'ultima  
vittima  
della  
gratola ■

Compartimento regionale dell'Anas, i sindaci dei due Comuni hanno stabilito una collaborazione siglata anche ■ ■ ■ lettera ufficia-

**LOCANA.** Primo tour della Val Orco, domenica prossima, servato a vetture trasformabili spyder, cabriolet, d'epoca e moderne. A organizzarlo è il Cll Ruote Storiche in Canavese. Il tour parte da Locana, prosegue per Sparone, quindi si addentra nella vallata di Ribordone. Il percorso è poco frequentato dal traffico domenicale. Nel programma anche esibizioni di gruppi folk a Locana e spettacoli panoramici al santuario di Frascinò. Poi le vetture si dirigeranno verso la Val Chiusella, fino ad Alice, per proseguire verso la frazione Franzalunga di San Martino.

«Traffico veloce ed eterogeneo, velocità elevate, e limitate dimensioni della carreggiata richiedono un adeguamento ■■■■ strada», spiega il sindaco Andrea Fluttermo. «C'è chi spinge l'acceleratore a velocità insensate, senza tenere conto delle strade comunali e poderali che s'immettono sulla statale. A volte basterebbe ■■■■ prudenza. Comunque sono in fase di ■■■■ zione due rotonde lungo il percorso ■■■■ per rallentare il traffico ■■■■ E ag-

Concorde che il sindaco di Casluso, Mauro Chianale: «La strada fu costruita in epoca napoleonica. Allora rivoluzionò l'assetto viario del Canavese. Decadde il vecchio tracciato che passava da Fogliizzo Montanaro. Ma non poteva contare dello sviluppo successivo. Adesso la priorità è l'ampliamento della carreggiata».

Un progetto verrà realizzato dagli uffici tecnici comunali e sottoposto all'approvazione dell'Anas che in attesa delle planimetrie giudica positivamente l'iniziativa delle forze amministrative. L'Anas favorisce l'insediamento dell'auto-

Il tour si avvale del patrono di Acì Ircen, Comune montano Valli Oroca e Soana, e muni di Locana e Rii. Jordon la collaborazione delle Pro Loca di Sparone e Locana.

Per informazioni si possono contattare i seguenti numeri: 011/748.272 (Franco Maggi, segretario); 0125/57.305 (Alessandro Gambone, presidente); 0125/641.335 (Rolando Plur, vicepresidente).

sembra sfumare: «Perché - spiega Elvio Garabello, capogruppo di "Insieme per Feletto" - per tre consiglieri dimissionari sarà la surrogata. Hanno lasciato sostenendo motivi personali, in realtà vanno via in disaccordo con il sindaco. E solo io lo avrò detto ufficialmente si poteva arrivare al ribaltone».

Ora l'esecutivo di Saccoman-

ma ufficialmente per mettere alle corde il primo cittadino, agguante a quelle del segretario comunale (che in una lettera consegnata ai rappresentanti politici del paese parla apertamente di «arroganza da parte di alcuni consiglieri e interferenze politiche in questioni burocratiche») hanno praticamente consegnato nelle mani dell'opposizione il destino dell'esecutivo. Tant'è che in un primo momento ci si

trova ■ dover affrontare altri due problemi: la surrogata dei consiglieri (Cristina Ferrero, la zia Damiani ■ Giovanni Bandini con Gilberto Grosso, Luigi Camusso e Piero Gangiglio che dovrà avvenire entro dieci giorni dalle loro dimissioni (protocatele lunedì scorso). E per fare questo dovrà essere trovato entro pochi giorni un altro segretario comunale, in attesa che la prefettura mandi a Feletto quello ufficiale.

quando anche i quattro consiglieri delle minoranze si stavano apprestando a dimettersi, si è profilata l'ipotesi ■ ■ ■ comunisariamento, mancando il numero ■ ■ ■ legale per legittimare il Consiglio comunale.

Un'ipotesi che al momento

L'opposizione ha presentato un'interrogazione urgente: devono spiegare i reali motivi che hanno portato il segretario comunale alle dimissioni. Ci sono quali ■■■■ le interferenze politiche nelle questioni di ordine burocratico.

■ ■ ■ ■ ■ A ■ ■ ■ ■ ■ Staser  
alle ■ ■ ■ 20, al castello di Mazzè, il  
vescovo di Ivrea, mons. Luigi Bet-  
tazzi, riceverà la principale onori-  
ficenza rotariana: il «Premio Ho-  
ris», assegnato a chi abbia acqui-  
sto particolari meriti nel campo del-  
l'impegno sociale. La serata è orga-  
nizzata dalla sezione eporediesi  
■ ■ ■ Rotary Club

■ **FORNO.** ■ ■ ■ Prima ■ ■ ■ baricata in casa e poi ha iniziato a spaccare tutto quanto gli capitava sotto mano. Per mettere fine alla furia ■ ■ ■ Caterina C., una pensionata di ■ ■ ■ anni, residente ■ Forno Canavese in via Circonvallazione, nel primo pomeriggio di ieri è stato accertato ■ ■ ■ l'intervento dei carabinieri di Rivara e dei vigili del fuoco.

■ **OSZEGRA, INCIDENTE.** Incidente intorno alle 20.30, sulla provinciale del Rivarolo-Ozegna. Rolando Claudio, 50 anni, Castelnuevo Nigra, a bordo della ■ Fiat 500 è andato a sbattere contro ■ guard-rail. L'auto si è incendiata. L'uomo è ricoverato all'ospedale di Cuvernè.

**I musicisti si esibiscono nella «Rua» e dai balconi illuminati dalle fiaccole**

## Concerto in una notte di sogni

*Pont prepara il tradizionale abbuntamento estivo*

**PONT CANAVESE.** Fervono preparativi per preparare un importante appuntamento estivo di Pont, il «Concert ■ Rues», giunto alla terza edizione ■ che avrà come tema il sogno.

Uno scrittore disse che pensare ■ coltivare ■ orto, ma sognare è coltivare un giardino ■ sul sogno, anzi, sulla notte.

dei sogni ■■■■, d'ora, d'oggi, d'addor-  
mentarsi ■■■■ improntata alla  
i motivi musicali la sera di assa-  
bato 18 luglio, ore 21. Un con-  
certo per chi sa curare come  
fiore le memorie e le speranze,  
la nostalgia e le attese e vuole  
aggiungervi il bouquet delle  
note che si alzeranno tra le ca-  
■ cariche ■■ ricordi della Russia  
cioè, dal ■■■■ antico e moder-  
no ■■ Pont.

La manifestazione, rimandata  
nel 1996, avrà come teatro  
l'antica via Lauffer, l'attuale  
via Marconi, che per una serata  
sarà rivivere l'atmosfera di un  
passato ormai sempre più lon-  
tano.



ci si esibivano in gruppo o  
assoli. A suonare sarà la Fil-  
[ ] «Aldo Cortese»  
Pont, assieme alla affer-  
pianista pontese Michela V-  
da.

L'iniziativa [ ] ripropo-  
una tradizione come il conc-  
to in strada [ ] dell'associaz-  
«l'Amis de Rua», nata due  
ni fa, che si avvale della co-

Per l'occasione, sabato 5, è aperto un Ufficio postale volante (in un gazebo in via Manzoni), dalle 17 alle 23 che annullerà con un bollo figurativo speciale (disegnato dal noto grafico torinese Luigi Mobiglia) la corrispondenza presentata allo sportello. Inoltre sarà pubblicata una cartolina il cui bozzetto è stato realizzato dallo studio Armando Testa di Torino.

■ Prologo, questa sera palronale ■ San Savino, ■ le 21, ■ sala Santa Marta, viene proiettata la diapositive intitolata «Un cavallo e i bambini che intervengono sarà la prima parte della manifestazione. Sempre alle 21, nella piazza del mercato

**CINEMA ALL'APERTO.** La rassegna della Cooperativa Rossetti Torri si apre, all'interno di piazza Ottimisti a Ivrea, con la pellicola «Full monty» (biglietto costa 8 mila lire. Anche a Villa San Giuseppe, ha preso iniziative all'aria aperta: oggi alle 21 e 30,45, anni in Tibet di Jean-Jacques Lecoq, al cinema del bidaceto).

**IN MOSTRA A LIGURIA.** La centrale di Villa a Ceresole Reale ospita la mostra «Aria d'alpe» che presenta del celebre maestro di Ortisei. Adesso della mostra **■** possono vederle **■** fotografie dei principali impieghi **■** l'Aem ha costruito nella valle di **■** pubblico, nei giorni feriali, dalle

ra a Ivrea, della festa fiera equina. Alciottata una serie di per anicos. A tutti i gualato il poster uffile a partire da oggi, il luna park.

**L'ingresso e la**  
**scelta di**  
bel Mario Fontana  
Martin con la  
lezione, «Lo zio»  
sta colto il  
scola li  
18,30, nella  
trova, la mostra  
gestiva la se-  
scultore Anna  
alle 12 e dalle  
Informazioni: Roma

rale idroelettrica di  
ita, fino al 4 agosto,  
ta le opere in l  
lf Vallazza. A corre-  
anche alcune splen-  
anti idroelettrici che  
all'Orco. Apertura al  
5 alle 18: il sabato e

E' visitabile fino a domenica ■  
 nta Marta a Ivrea, la mostra dell'artista  
 terra Piana che presenta alcuni origina-  
 realizzati con la tecnica della lana tin-  
 cura dalle 17 alle 22 nei giorni feriali,  
 2,30 e tra le 16 e le 22 nei giorni festi-

**PODESTÀ.** S'inaugura domani alla Podestà di Ivrea, in piazza dei Teatini, una mostra di opere di Jacopo Fo, figlio del Premio Nobel per la letteratura 1906, e alle 21 all'Auditorium di Pont Salvo un monologo, un po' spettacolo e un po' arte di fare l'amore. Il biglietto costa 10.000 lire. A causa delle tematiche affrontate, la mostra è vietata ai minorenni.

**Secondo turno dell'Estate Ragazzi** ora  
mune di Rivarolo, iniziative che si svolgono  
della scuola elementare di via San Francesco  
dal 5 al 16 luglio, in orario 8-18,30. I  
i bambini che intendono frequentare  
il pomeriggio - costa 137 mila lire.  
re consegnata direttamente agli animatori  
reperibili presso la scuola elementare.











# TUTTOSCIENZIATI, CON UN ANNO DI TUTTOSCIENZE.

LA STAMPA  
PRESENTA IL 1997  
DI TUTTOSCIENZE  
IN CD-ROM  
INTERATTIVO

Per entrare in un anno di scienza vi basta un  
click. Su un unico CD-ROM per Windows  
(versione 3.1 e successive), al prezzo di so-  
le 14.900 lire la raccolta completa di un  
intero anno di Tuttoscienze e non solo.

• UN ANNO DI SCOPERTE E INVENZIONI:

tutti i 941 articoli apparsi settimana dopo settimana su

Tuttoscienze. • I MIGLIORI INDIRIZZI INTERNET

DI ARGOMENTO SCIENTIFICO: 500 siti da visitare per i navigatori appassionati di scienza.

Per informazioni

Numero Verde

1670-11959

• SPECIALE MPEG4. COME FUNZIONA LA TV INTERATTIVA:

divertenti e originali esperimenti di simulazione multimediale.

Con Tuttoscienze '97 in CD-ROM avrete un anno di informazione

scientifica, da Sojourner a Hale-Bopp, a portata del vostro mouse.



CHIEDETE IN EDICOLA IL CD-ROM DI TUTTOSCIENZE '97

In coedizione con:



In collaborazione con:



**LA STAMPA**

GLI ABBONATI POSSONO RICHIEDERE IL CD-ROM AL PREZZO DI LIRE 13.400 PER POSTA A  
LA STAMPA - UFFICIO MARKETING - VIA MARENCO, 32 - 10126 TORINO, OPPURE VIA FAX AL N. 011-6568393.



Successo del servizio offerto dall'Asl 4. Biella è stata la prima in Piemonte

## Esami in farmacia, 3 mila prenotati

### L'esperimento è partito ad aprile

Prenotare in farmacia una visita medica evitando le estenuanti code nei poliambulatori? Torino ha percorso i tempi. Prima ancora che il governo firmasse la convenzione con il Servizio sanitario nazionale, l'Asl 4 ha iniziato ad offrire ai propri utenti quest'opportunità. E dopo appena tre mesi di sperimentazione, il bilancio dell'iniziativa è già un successo. Ben oltre qualunque previsione più ottimistica: 716 richieste fatte ad aprile, 3 mila fra maggio e giugno. In tutto, all'Asl 4, che ha bisogno di un esame o di una visita specialistica (urgente o non) può contare già oggi su venticinque farmacie collegate via computer ai sei Centri di prenotazione unici del territorio. «Il che», spiega il commissario dell'Azienda sanitaria, Giovanni Rissone, «ci consentirà di ridurre presto da sei a due i Cup, estendendo per questi l'orario di apertura da otto a dodici ore».

Ottimizzazione delle risorse. Mentre nella stragrande maggioranza delle Asl della città e della provincia l'idea di decentrare i centri prenotazioni è ancora un miraggio o un progetto sulla carta, la sperimentazione dell'Asl di Strada Arriviera ha raccolto grandi consensi fra i cittadini: recarsi in farmacia è più comodo che raggiungere uno degli sportelli nei poliambulatori, aiuta a risparmiare tempo e chilometri, e soprattutto, significa evitare estenuanti code e nervosismo tra chi aspetta il proprio turno in fila.

## Bravo lascia la presidenza

Dopo oltre quindici anni al timone di Scienze Politiche, Gian Mario Bravo ha deciso di lasciare, e di non ricandidarsi per la presidenza. Le elezioni si sono svolte ieri in Consiglio di facoltà: dal primo novembre lo sostituirà Mario Montinaro, che gli subentrerà alla guida di una delle più popolose facoltà torinesi, con 7 mila iscritti e 160 corsi. Montinaro, che nell'ultimo triennio è stato vice preside, è docente di Statistica, e ha 59 anni. Si è laureato a Roma e,

dopo il master alla Scuola di Studi Superiori sugli idrocarburi nella sezione statistico-economica, ha iniziato la sua carriera universitaria a Milano, per approdare a Torino nel 1972. Fa parte del Consiglio direttivo della Società Italiana di Statistica, ed è membro dell'Istituto Internazionale. «Interpreto la mia elezione - ha detto - come segno di rinnovamento: dopo tanti anni, è stato scelto quantitativo e non uno storico, un politologo o un sociologo».

«Tutte le farmacie di Torino e provincia sono informatizzate e attrezzate per questo servizio, ed è parecchi anni che noi sosteniamo l'idea», precisa Luciano Platzer, presidente dell'associazione titolari di farmacia. «Il problema è che a Torino, come in molte altre città, non esiste ancora un centro di prenotazione unico per tutta la città, dunque iniziative del genere restano legate inevitabilmente per ora dall'intraprendenza di ogni singola Asl».

Più facile è più comodo fissare un controllo del medico, dunque, secondo quanto sperimentato dall'Asl 4. «Quasi quattromila prenotazioni fatte in farmacia in appena tre mesi è un ottimo inizio, rispetto alla media delle 239 mila richieste che vengono fatte mediamente

un anno», ritiene Rissone. Distribuzione capillare e venti per cento di lavoro in meno per chi sta allo sportello e potrà essere di conseguenza dirottato ad altre mansioni. Mentre per il cittadino c'è in più la comodità dell'orario prolungato, con l'unico limite dei giorni festivi e le ore notturne: anche le farmacie sono aperte per turno, infatti, il collegamento in rete non è possibile perché i Cup sono chiusi.

Il servizio offerto dall'Asl 4 è il secondo del genere, in Piemonte. Nella nostra regione il primato spetta a Biella. Grazie ai computer collegati in rete nelle 25 farmacie, Torino, viene «coperto» un territorio esteso, ben tredici quartieri: Barriera di Milano, Falchiera, Regio Parco, Bertolla, Bar-

ca, Redaudo, Villaretto, Aurora, Rossini, Valdocco, Vanchiglia, Vanchiglietta e Madonna del Pilone.

Dice il dottor Rissone: «Impossibile, per ora, conoscere il tipo di esami richiesti, e stilare una classifica per tipologia. Il centro informatico della Regione che gestisce i collegamenti sarà in grado di fornirci questo dato solo a metà luglio». Ma da una prima analisi

campione l'opportunità sembra essere sfruttata indistintamente da tutti, non solo dalle persone più anziane che in genere soffrono maggiormente l'incubo delle code ai Cup. «Abbiamo avvisato gli utenti di questa possibilità attraverso avvisi appesi nei poliambulatori e anche all'ospedale Giovanni Bosco».

Marco Accossato

Difficile esordio per la giunta «Ghigo bis»

## Regione, dopo la crisi sono tornati i litigi

Da ieri il Piemonte ha un nuovo governo regionale. Il Ghigo bis nasce con una maggioranza variabile: uno zoccolo duro di 31 consiglieri più altri due che hanno deciso di tenersi i seggi e di valutare il loro atteggiamento di volta in volta. Ieri Antonello Angelini e Anna Benso nel corso delle votazioni in Consiglio regionale hanno scelto di dare la fiducia al presidente ma non ai dodici. La crisi è risolta ma la navigazione per il presidente della Giunta è a vista. Già perché affiorano gli scogli. Il primo: il voto sulla presidenza della Commissione Sanità. Promessa a Pierluigi Rubatto (pensionato per l'Europa), ormai determinante per la tenuta dello zoccolo duro, quella poltrona dovrebbe sottrarla a Luciano Grasso di Forza Italia che l'altro giorno ha sottoscritto il programma di governo e che ieri ha comunicato di aver nessuna intenzione di dimettersi. Che farà? Pensionato che rivendica quell'incarico da quando abbandonò l'Ulivo per il Polo? Il secondo: Ciriaco Deffino, commissario del Cdu anche a nome dei sette consiglieri che da oggi

fanno parte dell'Udr, il partito Cossiga, parla di «verifica continua». Siamo davanti ad una soluzione minimale che manifesta nuovamente un appiattimento su vecchie logiche e potere con un rapporto squilibrato di F.I. verso An. Il terzo: Alleanza nazionale è stata di prendere schiacci in faccia. Spiega il capogruppo Agostino Ghiglia: «Non esiste un centro. Ci sono almeno quattro posizioni diverse. Ora bisogna passare dalle sigle ai fatti. Noi siamo pronti, il centro?». E Raimondo Casari, capogruppo del Ccd, precisa: «Stupido che dal programma manchi la firma dell'Udr. Il progetto Cossiga è poco chiaro e rischia di essere inutile per il Polo».

Le opposizioni, naturalmente, vanno all'attacco. Antonio Saitta, capogruppo del Ppi paragona «Ghigo a Don Abbondio, come il personaggio manzoniano non decide ma si lascia trascorrere dagli eventi». E lui il vero problema di questa maggioranza è di una giunta minoritaria. Aggiunge il Verde Pasquale Cavaliere: «Ghigo inaugura un governo balneare, anzi preciso: termale».

(m. tr.)

Arrivano le vacanze e, nonostante le sanzioni, il dramma si ripete

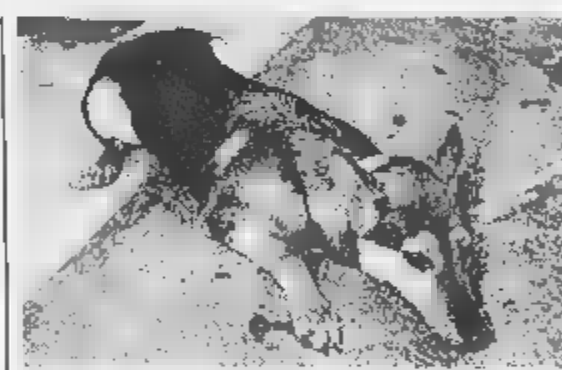
## Estate, Fido rischia il posto

### Cento cani abbandonati in due mesi

Cani molati per strada, dimenticati sui balconi, gettati entro le recinzioni dei cani. Arriva l'estate, i migliori amici dell'uomo vengono sacrificati sull'altare delle ferie. Un rito crudele che interessa ogni anno un numero consistente di animali. Le cifre emerse da una ricerca presso i canili cittadini e le associazioni animaliste parlano chiaro: fra maggio e giugno circa 100 centinaia di cani sono stati sfilati dai proprietari. Sono solo le avvisaglie di quello che accadrà a luglio e agosto. Tutti a mare e in montagna, in qualche modo Fido se la caverà...

Il dispetto delle sanzioni, infatti, chi vuole togliersi l'impiccio «ca» non ha che l'imbarazzo della scelta. I brutti si abbandonano in strada, i buoni si «edificano», quelli che li parcheggiano per giorni sul balcone: giorni fa i Vigili del fuoco intervenuti su segnalazione dell'Associazione per i diritti degli animali, salvando dalla disidratazione un «Pastore tedesco» di 9 mesi. Nel caso «cuccioli», si cede i cani privati, qualcuno li lancia entro la recinzione.

Ma la tipologia dei padroni sennati comprende anche quelli che



Lasciati per strada, magari legati al guard-rail, oppure dimenticati sui balconi, gettati di nascosto nelle recinzioni dei cani. Ogni estate la solita tragedia

un bel giorno decidono che del loro cane possono farne a meno: lo lasciano ai cani privati e addio. L'emergenza è scattata anche nel canile municipale di via Germagnano. «Da maggio sono giunti una trentina di animali», informa Paola Francione. Nessuno è tatuato: significa che li ha raccolti qualche cittadino o che li ha recuperati la nostra squadra. La legge prevede una multa di 333 mila lire più la denuncia penale se il proprietario è colto in flagranza mentre abbandona il cane: rarissimo. Chi invece non ottempera all'obbligo di far-

lo registrare, «pizzicato» la ca- va con una diffida a provvedere entro 15 giorni seguita da una multa di 50 mila lire per gli irriducibili. Una bazzecola, considerato che chi non fa tatuare il cane può liberarsene in qualsiasi momento senza rischi: è triste, si dice, ma oggi «farsi fuori l'ingombro» a quattro zampe è poco più impegnativo che gettare il cane della spazzatura. A proposito: giorni fa i Vigili urbani hanno trovato la carcassa di un cane che qualcuno ha pensato di scaraventare in un cassonetto: 60 mila lire. (ale.mon.)

IN BREVE

### Torino-Savona, sei chilometri di raddoppio

MONDOVI. Altri sei chilometri di Torino-Savona sono pronti per essere aperti al traffico. La data del via libera alle auto non è ancora stata ufficializzata perché è necessario sistemare la vecchia carreggiata, ma l'imminente inaugurazione sarà un importante passo avanti per l'A6, sia per la lotta alle code del fine settimana, sia per il progetto di raddoppio totale, resteranno infatti le carreggiata unica soltanto i sei chilometri di Milla-simo e il tratto Fossano-Mondovì, due segmenti di autostrada dove i lavori stanno procedendo molto rapidamente. Il traguardo del raddoppio totale entro il Duemila è sempre più vicino - dice il direttore generale dell'A6 Mario Battaglia - purtroppo i tempi di adattamento della vecchia carreggiata ci fanno andare per le lunghe, ma siamo pronti».

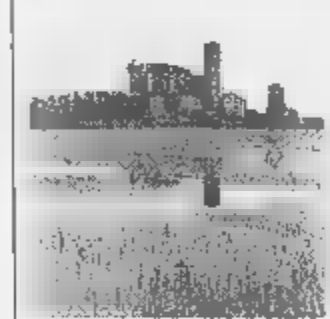


### Fuoco al night club Racket o concorrenza?

SANREMO. I carabinieri indagano su un inquietante attentato incendiario nei confronti del night club «La baia del pirata». I piromani sono entrati l'altra notte nel locale e hanno appiccato il fuoco ad alcuni divani e a parte del banco-bar. Secondo gli inquirenti si tratta di un attentato legato al racket o riconducibile agli ambienti della concorrenza sleale tra i locali notturni della Riviera Ligure.

### Truffa in doppiopetto in libreria

AOSTA. Sono tornati in libertà i sei accusati per le truffe in doppiopetto: oltre 25 miliardi di paracchie società. L'indagine è stata avviata dalla procura di Aosta dopo gli esposti sul caso Pila la località sciistica alle spalle di Aosta. Sono liberi l'ex parlamentare dc Vito Napoli, Luca Andrea Seifert, uomo d'affari e il manager Mauro Lanzoni. Arresti domiciliari per il broker Massimo Pavan, l'avvocato Carlo Del Pennino e il manager Moreno Bucci.



### Agrobiotecnologie se parla

VERCELLI. Il tema delle «agrobiotecnologie», dibattutissimo in questi giorni dopo le recenti polemiche sulla manipolazione genetica dei cibi, sarà affrontato in un convegno in programma domani all'azienda agricola del Principato di Lucedio (nella foto la celebre abbazia), in territorio di Trino. I lavori, coordinati da Folco Quilici, inizieranno alle 10.

Il convegno è stato indetto dal Meta, il Movimento europeo terra e ambiente, che raggruppa proprietari e imprenditori agricoli. Tra le relazioni di esperti e ricercatori, quelle di due parlamentari: gli onorevoli Carmine Nardone e Giacomo de Ghislanzoni Cardoli, che affronteranno appunto il tema dell'agrobiotecnologia, «tra etica e sviluppo» del ruolo odierno della proprietà agricola.

### Lavori Tanaro Agricoltori contrari

ALESSANDRIA. Gli agricoltori proprietari di terreni lungo il Tanaro contestano i progetti delle due difese spondali che verranno realizzate contro future alluvioni nei tratti Casalbagnano-Alessandria e Solero-Alessandria. Gli elaborati sono stati presentati ieri e prevedono espropri nei confronti di circa 200 aziende agricole. Il prefetto ha già firmato il decreto e la procedura inizierà la prossima settimana.

### Ricordato a Galliate il grande Achille

NOVARA. La città di Galliate ha ricordato ieri Achille Varzi, il grande pilota e acerrimo rivale di Tazio Nuvolari, scomparso 50 anni fa. Era l'1 luglio del '48 quando il galliatese perse il controllo della sua Alfa 158, uscendo di strada in una curva del circuito di Berna. La morte lo colse quasi rispetto: le cronache dell'epoca raccontano di come l'auto fu trovata intatta, il parabrezza divelto e il pilota con un segno sulla fronte.

### Il petroliere Garrone convoca gli generali

Il presidente degli industriali di Genova, Riccardo Garrone (nella foto), uno dei più importanti petrolieri italiani, ha convocato per il prossimo 10 luglio gli «stati generali» della città. Ha voluto attorno a sé ordini professionali, categorie economiche e persino circoli culturali. Vuol dare vita a un Forum che metta a punto i progetti «sostenibili» di sviluppo per i prossimi decenni (industriali, terziari, turistici, urbanistici), misurandone concretamente la finanziabilità e la tenuta sul mercato. Insomma: vuol dar vita a un centro di proposte per le istituzioni pubbliche e politiche. Per Genova e per il suo centro storico vuole una «legge speciale» e vuole anche che la zona di Sostri Ponente sia dichiarata «distretto industriale». Inoltre, i porti di Savona e di Genova dovrebbero trattenere per sé gli utili.



### Figlia picchiata e rapinata

ASTI. Aggredita in casa e picchiata con violenza per rapina. E' accaduto martedì, nella tarda serata, ad Antignano, un paese a una decina di chilometri da Asti. Vittime due donne, madre e figlia, di 82 e 60 anni. Gli autori del colpo, tre banditi mascherati, hanno fatto irruzione nella casa verso mezzanotte. E prima di fuggire hanno strappato i fili del telefono. Solo ieri all'alba le due vittime sono riuscite a dare l'allarme.

### Morti Protesta parenti

SAVONA. Il primo luglio di tre anni fa quattro giovani allievi paracadutisti morirono in un incidente aereo ad Albenga. Ieri mattina, nel giorno dell'anniversario, i genitori delle vittime si sono incatenati all'ingresso del palazzo di giustizia di Savona, dove, appunto da tre anni, languisce l'inchiesta sul disastro. «La giustizia ha tempi assurdi, che non rispettano il cittadino», la loro protesta.

### Biella mette fine alla «guerra del piattino»

BIELLA. Stop a proteste e polemiche per i pasti al bar. Il Comune ha approvato il «decalogo del piattino», trasmesso nei giorni scorsi alle associazioni categoria a tutti gli esercizi della città. Ed ecco il famoso «decalogo», che è poi un «pentolario», essendo composto da cinque punti. Nei bar si può somministrare: 1) piatto prosciutto crudo e melone, fichi, kiwi; 2) prosciutto crudo e mozzarella; 3) mozzarella e pomodoro (caprese); 4) affettati singoli e misti; 5) verdure crude pronte all'uso (in idonei contenitori igienicamente protetti) per la preparazione di insalata da parte del cliente con l'utilizzo di condimenti prontamente posti a sua disposizione.

Via libera anche alle posate in metallo, quelle in plastica non sono più obbligatorie.

**ABBONARSI CONVIENE**  
(pagate il tipo di abbonamento che preferite)

- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale o in edicola
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

**ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE**  
al numero  
**011 6568334/ 335**  
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: si verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere il formato e il pagamento più adatto per voi.

Riceverete la prima copia de La Stampa ed giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.

L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero  
**011 6568334-335 fax 011 5617958**  
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18  
Informazioni su Internet  
[www.lastampa.it/abbonamenti](http://www.lastampa.it/abbonamenti)

**RICAVARE DUE CAMERE DA UN UNICO LOCALE**

**Ricavare due camere da un unico locale**

vista, o laccato, e da tingere sul posto. Oppure ancora potrebbe essere degli armadi interpartite che risolvono il problema di divisorio e di contenitori: serie di vari tipi e misure oppure costruiscono su disegno.

L'architetto precisa: «Un'altra possibilità è data dall'uso di blocchi di cellulare, materiale leggero, ignifugo, che si posa in opera colla, masticale, si finisce con una semplice rasatura, anziché intonaco. E' un vero e proprio muro divisorio che si costruisce senza doverlo ancorare sul sottopavimento, perché si può posare sul pavimento finito e non richiede praticamente l'uso dell'acqua, della calce e del cemento, con notevoli vantaggi quando si interviene in un appartamento abitato. Ci sono blocchi di vario spessore da 5 a 10 centimetri: per un divisorio normale di altezza contenuta (2,70-3 metri) si può tranquillamente lo spessore di cm.

7 corrispondente più o meno allo spessore della parete in legno, ma inferiore a quella del cartongesso che è 10 cm».

Conclude Vanna Bruno: «Qualunque sia la soluzione scelta, ricordo che la divisione dei locali in due camere deve garantire nei due ambienti una corretta illuminazione e la legge prescrive che nei locali la superficie della finestra deve essere uguale o maggiore di un ottavo a quella della camera».

★ Possiede una casa nel Monferrato - scrive M.R. di Torino - la classica vecchia casetta di nonni e bisnonni. Le pareti delle camere presentano crepe e fessure più o meno evidenti dovute, oltre che all'età, anche al fatto che sono costruite con materiali poveri, pietre e terraglie e quasi mattoni. L'edificio è privo di fondamento: c'è soltanto una cantina scavata nel tufo sotto la cucina a pianterreno. Credo che le crepe siano l'inconvenien-



**ROMA****\*\*\*\*\* Royal Hotel**

Corso Imperatrice, 80 - Tel. 0184/5391  
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parco privato, terrazza, bar, piano bar, piscina, tennis, minigolf, giochi bimbi, palestra, sauna, sala giochi, parrucchiere, parcheggio coperto, cabine alla spiaggia.  
*Ristorante snack "La Corallina" in piscina da aprile a settembre.*  
*Ristorante "Il Giordino" da giugno a settembre.*  
*Piscina riscaldata con acqua di mare.*

**ROMA****\*\*\* Hotel Belsoggiorno Juana**

Corso Maluzia, 41 - Tel. 0184/513655  
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, parco privato, terrazza, bar, parcheggio. *Nella grande sala da pranzo si gustano le ottime specialità della casa.*

**ROMA****\*\*\* Hotel Perelli**

Corso Roma, 13 - Tel. 019/675708  
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, spiaggia privata.  
*Direttamente sulla passeggiata a mare.*  
*Albergatori dal 1830.*

**ROMA****\*\*\* Hotel Torre Antica**

Via Isnardi, 1 - Tel. 019/675714/82  
Ristorante, TV, telefono, deliziosi bar, biliardo da carambola, spiaggia convenzionata.  
*Divertimento garantito dalle splendide serate organizzate nella mini discoteca dell'hotel.*

**ROMA****\*\*\* Hotel Beau Rivage**

Via Trento-Trieste, 53 - Tel. 0184/505025  
Ristorante, TV, telefono, terrazza, ascensore, giardino, spiaggia.  
*Centralissimo, direttamente sul mare, cucina accurata.*

**ROMA****\*\*\* Hotel Londra**

Via Aurelia, 21 - Tel. 019/669663  
Ristorante, TV, telefono, giochi bimbi, bar, parcheggio, spiaggia convenzionata.  
*Vicinissimo al mare.*

**ROMA****\*\*\* Hotel Villa Sylva**

Via Garbarino, 2 - Tel. 0184/509801  
Ristorante, TV, telefono, parco privato, bar, uso cucina e doccia alla spiaggia gratis, tessera ingresso Casinò gratuita. *Una villa di fine '700: classica, romantica, tranquilla.*

**ROMA****\*\*\* Hotel Ariston Montecarlo**

Corso Mazzini, 507 - Tel. 0184/513655  
Ristorante, TV, telefono, frigo, terrazza, parco, bar, piscina, ping-pong, noleggio biciclette, minibus, parcheggio coperto.  
*Panoramico con vista sul golfo, moderno fronte mare, cucina rinomata. Bianchetti.*

**ROMA****\*\*\*\* Hotel Vittoria**

Via S.Erasmo, 1 - Tel. 0184/43435-6-7  
Ristorante, TV, telefono, frigo, parco, terrazza, bar, piscina, pedalo, cabine, parcheggio coperto, minibus.  
*Ristorante e bar sulla bella spiaggia al centro della Riviera dei Fiori.*

**ROMA****\*\*\* Hotel Ideale**

Via Dante, 45 - Tel. 0182/640376  
Ristorante, telefono, bar, spiaggia privata.  
*Centrale e vicino al mare.*

**ROMA****\*\*\*\* Grand Hotel Des Anglais**

Corso Imperatrice, 80 - Tel. 0184/667840  
*Il Grand Hotel & Des Anglais non è solo un albergo, ma una rappresentazione storica di quella che ancor oggi, nostalgicamente, viene chiamata "la belle époque".*

*È una memoria vivente del passato di Sanremo, ma è anche un esemplare di un prezioso momento nella evoluzione dei gusti e degli stili, che - non a caso - ancor oggi ricorre il migliore dei riconoscimenti, l'apprezzamento e la simpatia dei mille e mille ospiti che nel secolo trascorso hanno goduto della sua ospitalità.*

**ROMA****\*\*\*\* Hotel Festival**

Via XX Settembre, 45 - Tel. 0184/533466  
Ristorante, camere climatizzate, TV, frigo, telefono, bar. *A due passi dalla spiaggia, dal porto turistico e dal centro.*

**ROMA****\*\*\* Nuovo Hotel Diana**

Via Aurelia, 233 - Tel. 0184/448531  
Ristorante, TV, telefono, bar.  
*A soli 4 km da Sanremo. La fermata dei pullman è proprio davanti all'hotel.*

**ROMA****\*\*\* Hotel Tirreno**

Pass.to Cadorna, 24 - Tel. 0182/642474  
TV, telefono, frigo, spiaggia privata, bar.  
*Direttamente sul mare.*  
*Immersioni subacquee organizzate.*

**ROMA****\*\*\* Hotel Franci's**

Corso Raimondo, 73 - Tel. 0184/531362  
Ristorante, TV, telefono, frigo, terrazza, bar. *Vicino al mare, ospitalità calda e squisita, servizio impeccabile per un soggiorno tranquillo e divertente.*

**ROMA****\*\*\* Hotel Roma**

Via della Cornice, 10 - Tel. 0184/43076  
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, parcheggio coperto. *Sala bianchetti.*  
*Squisita cucina tipica regionale.*

**ROMA****\*\*\* Hotel Aida**

Via F.Gioia, 25 - Tel. 0182/644085  
Ristorante, TVsat, telefono, frigo, parco privato, bar, giochi bimbi, noleggio biciclette, parcheggio.  
*Servizio di colazione a buffet nel giardino.*

Una stella in più per gli Hotel che aderiscono alla qualità del servizio con l'adesione a tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.







[illegible]



La paziente spirata dopo un intervento al «S. Giacomo»

# «La morte fu casuale»

L'Asl difende i 3 medici indagati

**FIGURE.** «Non furono affrettate le dimissioni della paziente morta il giorno dopo l'asportazione dei calcoli alla milastellea: un protocollo internazionale dispone che il ricovero per simili operazioni — superi le 24 ore. Il dottor Riccardo Cavaliere, direttore sanitario dell'ospedale «San Giacomo» di Novi, respinge l'ipotesi del nesso di causalità tra l'intervento chirurgico su R.V., 63 anni, di Busalla, e il decesso, avvenuto in casa per improvvisi problemi cardiocircolatori.

«Attendiamo con fiducia gli esiti dell'autopsia e dell'inchiesta, avviata dalla procura di Genova su incarico di quella di Alessandria (tre medici hanno ricevuto l'avviso di garanzia; ndr) — spiega Cavaliere —. Ci sentiamo affermare che è stata casuale la morte un'ora dopo le dimissioni. L'operazione compiuta con un continuo monitoraggio era perfettamente riuscita: la paziente si era alzata dal letto e aveva mangiato. Non si manifestava complicanze ed era dunque corretto consentire alla donna il ritorno a casa».

Ma è sufficiente un solo giorno di ricovero per la colecistomia, rispetto ai 7-10 di qualche anno fa? «In passato, il paziente subiva un taglio di alcuni centimetri, che richiedeva almeno una decina di punti di sutura — replicano all'Asl 22 —. Ora, invece, si pratica un piccolo foro e si procede con la laparoscopia. Non si può dunque parlare di ferita aperta ed escludiamo che in altri ospedali italiani o europei il degente venga trattenuto più a lungo in ospedale. È una prassi consolidata e viene attuata anche per contenere le spese».

Al «San Giacomo», altre quattro persone — state operate — calcoli al fegato lo stesso giorno e dimesse 24 ore più tardi. «A Novi, si eseguono ogni anno 300 interventi di questo genere, che sono ormai di routine» — dicono ancora all'Asl —. Mai capita una simile tragedia».

Tra un paio di mesi sarà noto il risultato dell'esame necroscopico, compiuto l'altro pomeriggio a Genova.

Nel frattempo, l'inchiesta sarà trasferita ad Alessandria: se ne occuperà il sostituto procuratore presso la pretura, Bernadette Nicotra.

Massimo Delfino



Tre medici dell'ospedale «San Giacomo» di Novi Ligure (nella foto) sono indagati per la morte di una donna avvenuta il giorno successivo a un intervento chirurgico

Presentata pubblicazione della Provincia

## Sport, gli impianti in un «vademecum»

**ALESSANDRIA.** Un «vademecum» degli impianti sportivi alessandrini è stata presentata ieri a Palazzo Ghilini.

L'amministrazione provinciale ha realizzato una pubblicazione con tutte le informazioni sugli impianti dove è possibile per giovani e praticare sport.

«Gli impianti sportivi spesso sono un traino per il turismo, l'idea è stata mutuata da altre amministrazioni» ha detto l'assessore provinciale Mara Scagni.

E infatti alla fine del «vademecum» ci sono alcune pagine dedicate alle notizie turistiche sulle località più interessanti della provincia, e di quelle nelle quali si trovano gli impianti sportivi. Un capitolo è dedicato anche alla via Francigena, intitolato ai segni del sacro, seguono poi gli itinerari pittoreschi e «Le strade dei campionissimi».

Insieme al «vademecum» è stata allestita una pubblicazione con l'elenco di tutte le federazioni dello sport e le società



Mara Scagni, assessore allo Sport

affiliate, e una parte è dedicata agli enti di promozione sportiva.

Alla presentazione delle due pubblicazioni erano presenti oltre che l'assessore provinciale, anche Carlo Gandini presidente del Coni, e Carlo Vergagni della Consulta dello Sport.

[r. al.]

Ieri riunione a Genova e dalla città parte un appello

## Acqui, si decide il futuro del Polo universitario



Il professor Geo Pitarino

**ACQUI.** Un appello per salvare il Polo universitario acquese. A lanciarlo è il professor Geo Pitarino, presidente emerito della Facoltà di lettere dell'Università di Genova, dopo che nelle scorse settimane erano emersi alcuni problemi gestionali riguardanti il corso per traduttori e interpreti. Il professor Pitarino, come anche i 130 studenti che frequentano attualmente i corsi, fanno rilevare che sussistono problemi circa l'attività didattica, bensì quelli riguardanti la parte tecnico-amministrativa. Praticamente, sia gli studenti che le relative famiglie hanno avanzato una serie di rilievi circa le carenze organizzative e strutturali ad esclusione del servizio di segreteria gestito dalla società Campus.

Sempre secondo il professor Pitarino, sarebbe necessario reperire nuovi fondi, attraverso la costituzione di un consorzio di enti locali, come già avviene per il Polo universitario alessandrino.

In città, tutte le forze politiche ed economiche attendono con il fiato sospeso una decisione circa l'eventuale soppressione del Polo universitario dopo le incomprensioni nate tra l'Università di Genova e il Comune, visto che è in dirittura d'arrivo l'attivazione di nuovi corsi di diploma.

Se ne è discusso ieri pomeriggio al Consiglio di facoltà di Lingue e letterature straniere, presieduto dal professor Giorgio De Paggi, dopo la contestazione da parte degli studenti e delle loro famiglie circa l'applicazione di una specifica tassa comunale, che nulla ha a che vedere con quella dovuta all'Università. «Come amministrazione comunale, stiamo lavorando per la costituzione di un consorzio tra enti per la gestione del Polo universitario acquese» spiega l'assessore alla Pubblica Istruzione Danilo Rapetti. Abbiamo già contattato alcuni istituti bancari interessati. Dal prossimo anno accademico con l'attivazione dei corsi per designer industriale, anche alcuni ordini professionali potrebbero entrare a far parte del costituente organo di gestione.

Ora, non resta che attendere la decisione del Consiglio di facoltà circa la prosecuzione dei corsi nella città termale.

Gian Luca Ferrise

## Vulli monlano

Scuola autonoma nell'Ovadese

**MOLARE.** Il provveditore agli Studi, con decreto 1930 del 29 giugno, ha istituito la scuola autonoma comprensiva che interessa i territori delle Comuni montane «Alta Val Lemme Alto Ovadese» e «Alta Valle Orba, Erro» e Bormida di Spigno.

La scuola avrà sede e direzione nella scuola media di Molare, e comprenderà elementari, materne e medie dei Comuni di Casaleggio Boiro, Lerma, Mornese, Tagliolo, Molare e Cassinelle che mantengono così le loro strutture scolastiche.

Solo per l'anno scolastico 1998-99, la sezione staccata di Silvano d'Orba rimarrà aggregata alla media di Molare.

Il decreto del provveditore fa seguito al parere favorevole emesso a maggioranza dal Consiglio scolastico provinciale sul progetto che era stato discusso nella riunione svolta a metà marzo a Molare.

«È un risultato importante che accolgo con grande soddisfazione» — dice Marro Mazzarello, presidente della Comunità montana Alta Val Lemme Alto Ovadese — perché lo abbiamo voluto come Comunità montana assieme a tutte le amministrazioni comunali interessate».

«E non è stato facile — aggiunge —. Abbiamo dovuto superare difficoltà — incomprensioni, molte delle quali provenienti proprio dal mondo della scuola. Eppure noi siamo convinti di aver dato un grande contributo per una organizzazione scolastica più solida a garanzia delle esigenze primarie d'istruzione dei residenti in un ampio territorio».

Mazzarello fa presente che, mentre da più parti si annuncia un preciso impegno per difendere i servizi essenziali nelle zone montane, nella zona a maggior disagio chi intende adoperarsi nel concreto in questa direzione deve superare non poche difficoltà per far valere i propri diritti e per fare applicare la legge.

[r. bo.]

## IN BREVE

**Alessandria**  
Ex brigatista dal gip per rapina impropria  
È fissata per il 11 luglio l'udienza preliminare per Cristoforo Piancone, 48 anni, l'ex brigatista arrestato a maggio per rapina impropria in un supermercato. Chiederà forse il giudizio abbreviato. Piancone, ergastolano, lavorava fuori dal carcere di S. Michele. Disse di aver voluto protestare contro ingiustizie di cui era vittima. [r. al.]

**Alessandria**  
Campi in fiamme per l'afa  
Due campi di grano, a Bettola di Pozzolo e a Pasturana, sono bruciati ieri pomeriggio per l'afa. L'intervento dei vigili del fuoco ha impedito danni ai campi adiacenti. [r. c.]

**Furto di abbigliamento in negozio di via Emilia**  
È di circa 2 milioni in capi di vestiario il bottino del furto messo a segno all'«Emporio Giuliano» in via Emilia. I ladri, nella pausa pomeridiana, hanno forzato la porta. È stato dato l'allarme, ma quando i carabinieri sono arrivati i ladri erano già fuggiti. [m. t. m.]

**Pozzolo**  
Un vertice a Roma per la Morfeo  
Si discute del futuro della Morfeo oggi a Roma, al ministero dell'Industria. All'incontro partecipano i delegati di Genova e Pozzolo e Sessa Aurunca, i commissari straordinari, esponenti della Provincia. [m. pu.]

**Alessandria**  
La Provincia compra il sito archeologico  
Un'area al confine tra Alessandria e Pavia e di interesse archeologico, storico e naturalistico, è stata acquistata dalla Provincia per 50 milioni con l'obiettivo di recuperarla e trasformarla in richiamo turistico. È «Guardamonte», in territorio di Granasco. [r. al.]

**Belforte**  
Al voto per la piazza con i garage sotterranei  
Sarà indetto un referendum per la piazza nel centro di Belforte: l'ha deciso il Consiglio comunale, presieduto da Giovanni Aloisio. La proposta è del proprietario di un vecchio fabbricato: intende demolirlo per realizzare garage e mettere la piazza a disposizione senza costi per il Comune. [r. bo.]

**Volontari premiati**  
Salvatori  
opere d'arte  
dal terremoto

**ALESSANDRIA.** Nella sala del Consiglio comunale — stati consegnati ieri i riconoscimenti ai volontari del gruppo di Protezione civile beni culturali che, coordinati da Paolo Lodica, hanno recentemente ricevuto a Sassocorvaro il «Premio Rotondo» 1998 ai salvatori dell'arte».

Il gruppo ha meritato il premio grazie all'intervento, dopo il terremoto che ha colpito Marche ed Umbria, per il taglio, nell'area marchigiana colpita dal sisma, di edifici religiosi di antica origine e opere d'arte di grande importanza come quelle del Guercino.

Alla consegna dei riconoscimenti erano presenti, assieme al sindaco Francesco Calvo ed agli assessori Gianfranco Cuttica di Revigliasco (Cultura) e Dario Pavanello (Protezione civile), il presidente del «Rotondo» Giovanna Rotondi Germainello ed amministratori locali di Sassocorvaro e della Comunità montana del Montefeltro.

Durante la cerimonia è stato proiettato un documentario che illustra alcuni drammatici momenti del terremoto e mette in evidenza gli interventi dei volontari alessandrini per il salvataggio delle opere d'arte. La soddisfazione per l'opera svolta dai volontari alessandrini è stata espressa dal sindaco e da Pavanello, mentre Cuttica di Revigliasco ha auspicato con il gruppo possa svolgere un'importante opera per il monitoraggio, schedatura e rilievo fotografico delle opere d'arte sul nostro territorio. [f. m.]

**TORTONA**  
Meeting di giovani  
Dall'Europa  
per il futuro  
della pace

**TORTONA.** S'intitola «Playing peace» (significa «Giocare alla pace») e inizia oggi al Centro di aggregazione di viale De Gasperi: è un incontro tra giovani di Paesi europei, un meeting che svilupperà attraverso la pittura di grandi lenzuola il tema universale della pace, della cooperazione, della solidarietà.

«Nei 10 giorni del meeting — dicono gli organizzatori dei Servizi sociali del Comune — si parlerà di cosa si può fare per la pace a livello locale e personale. Le paure dei giovani per il loro futuro includono oggi anche problemi mondiali. Il progetto vuole ricordare che costruire un'Europa più ricca spetta all'economia e alla politica, costruire un'Europa più giusta e solidale spetta soprattutto all'educazione».

Le lenzuola dipinte sul tema della pace — portate ad Assisi, città simbolo, che le esporrà sulle impalcature degli edifici terremotati. Si visiterà inoltre, a Torino, l'Arsenale della pace, si proverà la cucina multietnica e i giochi simulano situazioni che possono risolvere senza conflitti. Si incontreranno, infine, associazioni locali che si occupano della pace. Gli appuntamenti più importanti sono: 3, 4, 6, 7 e 8 luglio mattina, laboratorio di pittura; 6 pomeriggio, stand di cucina multietnica e, alla sera, cena; 7 pomeriggio, visita al Sermig di Torino; 9, 10 e 11 viaggio ad Assisi. Il progetto è realizzato con il contributo di Giovani per l'Europa. [m. t. m.]

**VENERDI' 3 LUGLIO**  
**APERTURA**

**INGRESSO LIBERO - CONSUMAZIONE OBBLIGATORIA**

**DISCOTECA**

**CASA NOOVA**  
estate

**SABATO 4 LUGLIO**  
**OSPITE**  
**IVAN CATTANEO & BAND**

organizzato by **Danilo Visconti**

prenotazione tavoli: 0335/6813754

**Ponteichino - ACQUI TERME - 0144/73295**



Sondaggio tra le aziende piemontesi della rivista americana «Wine Spectator»

# Produttori di vino, il re è Gaja

## «Pio Cesare» al 2° posto

La rivista americana «Wine Spectator», una sorta di Bibbia del vino con lettori in tutto il mondo, ha pubblicato sul numero del giugno i risultati di un ampio sondaggio che ha avuto 15.687 risposte. Alla domanda: «Chi è il migliore produttore piemontese?», quasi su due ha risposto Angelo Gaja. Il noto produttore di Barbaresco è il primo dei top ten emersi dall'inchiesta, che è stata condotta via Internet e per posta, dalla rivista pubblicata in 400 mila copie. Gaja ha avuto il 44,3% dei suffragi. Tra le altre aziende, otto sono delle Langhe e una dell'Astigiano: Pio Cesare di Alba, Bruno Giacosa di Neive, Michele Chiarlo di Calamandran, fratelli Ceretto di Alba, Domenico Clerico e Aldo Conterno, entrambi di Monforte, Paolo Scavino di Castiglione Falletto, Luciano Sandrone di Barolo e Elio Altare di La Morra.

Accanto a nomi molto noti, figurano alcune piccole aziende che hanno già fatto molta strada. Tutti produttori di ottimi vini tra cui spiccano il barolo e il barbaresco.

Per Angelo Gaja è l'ennesimo riconoscimento. Già nel sondaggio dell'anno scorso era stato indicato dai lettori «Wine Spectator» come migliore produttore italiano con la motivazione in cui si affermava, tra l'altro: «E' stato all'avanguardia della rivoluzione del vino italiano di qualità».

Alcuni mesi fa la rivista inglese «Decanter» l'ha proclamato «Uomo dell'anno 1998» dedicandogli la copertina e definendolo «uno straordinario ambasciatore dei vini italiani nel mondo di cui ha contribuito alla crescita della qualità CRESCONO 4 LINEE». Per Gaja, i vini barbaresco e barolo sono le due punte di

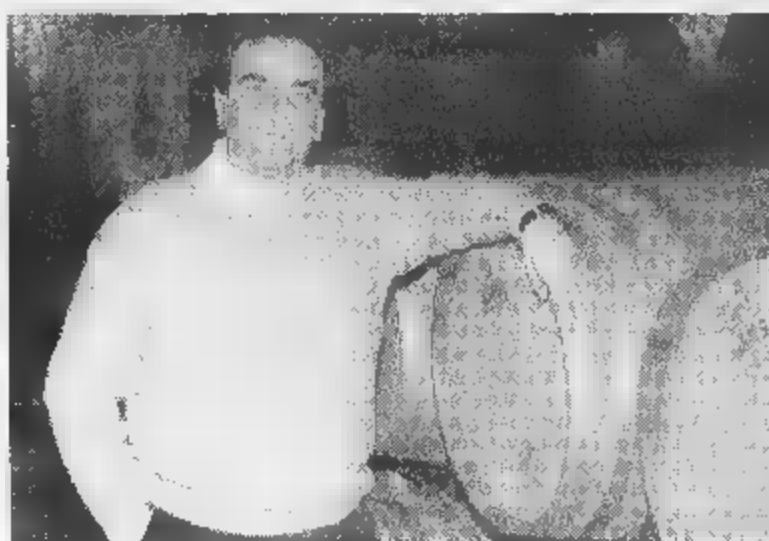


Molte «case» sono note per l'eccellente qualità di barbaresco e barolo

diamante di una produzione selezionata di alta qualità, costituita in maggioranza da vini rossi.

Tra le case vinicole più antiche e prestigiose delle Langhe, c'è la «Pio Cesare» di Alba: è stata tra le prime a produrre barolo e barbaresco e ad esportarli, cinquant'anni fa, negli Stati Uniti. Fondata nel 1881, ha sempre avuto la sede nel centro storico di Alba, nelle cantine affiorano mura romane. Il titolare Pio Boffa: «I risultati del sondaggio riconoscono l'impegno per la

A sinistra, Angelo Gaja: la sua azienda ha conquistato il 44,3 per cento dei suffragi nel sondaggio condotto dalla «Wine Spectator». Sotto, Bruno Giacosa di Neive, terzo con il 10,1 per cento dei consensi. A destra, Pio Boffa, titolare dell'azienda «Pio Cesare»



### LA CLASSE

Ecco i migliori produttori piemontesi risultati dal sondaggio promosso dalla rivista americana «Wine Spectator»: Gaja, Barbaresco, 44,3% delle preferenze; Pio Cesare, Alba, 10,5% delle preferenze; Bruno Giacosa, Neive, 10,1% delle preferenze; Michele Chiarlo, Calamandran, 7,3% delle preferenze; Fratelli Ceretto, Alba, 6,8% delle preferenze; Domenico Clerico, Monforte d'Alba, 5,2% delle preferenze; Aldo Conterno, Monforte d'Alba, 4,9% delle preferenze; Paolo Scavino, Castiglione Falletto, 3,9% delle preferenze; Luciano Sandrone, Barolo, 3,5% delle preferenze; Elio Altare, La Morra, 1,5% delle preferenze.

rammarico di non poter soddisfare tutte le richieste. «Siamo contenti del risultato del sondaggio - commenta Bruno Giacosa (figlia di Bruno) - in quanto è l'espressione dell'apprezzamento dei vini di qualità da parte dei consumatori».

Per quanto riguarda l'Italia, il sondaggio di «Wine Spectator» ha preso in considerazione due regioni: il Piemonte e la Toscana. Miglior produttore toscano è stato indicato Antinori con il 28,8% delle preferenze. Per i paesi stranieri, al vertice dei

produttori di Bordeaux è stato segnalato Chateau Margaux, mentre per la Borgogna il primo è risultato Domaine de la Romanée-Conti.

Oltre ai vini, una domanda del sondaggio riguardava il tipo di cucina preferito. Il 33,6% è andato alla cucina italiana, il 25,3% a quella francese, il 10,9% alla cucina mediterranea che si ispira largamente a quella italiana. Anche in questo settore, pertanto, lo stile italiano ha raccolto la maggioranza dei favori. [g. f.]

Approvato il bilancio Sagat del 1997

## Record di passeggeri all'aeroporto di Casale

### Traffico in aumento del 19 per cento. In crescita anche i charter invernali

CASELLE. Bilancio più che positivo per la Sagat, la società di gestione dell'Aeroporto Torino-Casale: l'assemblea degli azionisti ha approvato il consuntivo 1997. La Sagat chiude l'anno con un fatturato di 87 miliardi e utile di oltre 544 milioni. Sono stati, l'anno scorso, quasi 2.400.000 i passeggeri che hanno usufruito dello scalo torinese, con un incremento del 19 per cento sul 1996.

«Abbiamo avuto l'aumento più alto fra tutti gli aeroporti italiani - commenta con orgoglio il presidente della società aeroportuale, Franco Pennella - Aumento del 15 per cento rispetto all'anno precedente anche per i charter invernali che hanno portato oltre 147 mila turisti sulle piste da sci delle valli piemontesi e hanno creato un giro d'affari di circa 100 miliardi in quattro mesi.

«Un risultato significativo per l'economia della nostra regione - lo definisce Pennella - Economia che si sta via via diversificando e trovando valide compensazioni alla progressiva deindustrializzazione, in settori alternativi, in modo particolare il turismo. Il trend positivo di crescita è proseguito anche in questi primi mesi del '98, specialmente a maggio, grazie all'apertura della Sindone e al Salone del libro».

L'unico dato negativo riguarda il tonnellaggio delle merci trasportate attraverso l'aeroporto, il 29 per cento in meno rispetto al '96.

«Il decremento - spiega l'amministratore delegato Claudio Boccardo - è essenzialmente imputabile alla riduzione del cargo Alitalia, nel corso dell'anno passato, dieci alla settimana e tre-quattro, per finire a zero al primo gennaio del 1998».

Attualmente il personale in servizio all'aeroporto è di 524 unità di cui 398 con contratto a tempo indeterminato e 126 a tempo determinato. Inoltre, durante la stagione dei charter, la Sagat ha assunto 90 giovani che hanno lavorato soltanto la domenica o i sabati pomeriggio. L'aeroporto, in cui operano 14 compagnie aeree, offre agli utenti 370 partenze settimanali e il collegamento diretto con 25 città italiane e 10 europee.

Un futuro di grandi trasformazioni attende ora la Sagat a partire dalla liberalizzazione del servizio a terra dei passeggeri, cosiddetto «handling». Il futuro ci pone due importanti sfide - conclude Pennella - il mantenimento di costi competitivi e l'offerta di un servizio di alta qualità. Il primo obiettivo può essere raggiunto attraverso la creazione di società partecipate, con accordi sindacali particolari, con la flessibilità del lavoro - contratti week-end, part-time, salari d'ingresso. Per quanto concerne la qualità - prosegue - credo che l'introduzione della carta dei servizi rappresenti un serio impegno e una garanzia per l'utente. [na. ber.]



A Casale cresce il traffico aereo

# Corsa 1.0

Meno di un secondo per amarla.  
Più di 800 km con un pieno.

Il brillantissimo motore Ecotec 12V da 55CV della nuova Corsa 1.0

è capace di percorrere fino a 880 Km con un pieno\*.

Ma Corsa 1.0 è un campione di economia anche nel prezzo: può essere tua a partire

da lire 15.150.000\*\* o con in più la possibilità di usufruire di un

incredibile finanziamento a tasso zero di lire 8.000.000 in 24 mesi.

Vi aspettiamo per una prova su strada.

Fino  
al 31 luglio

## L. 14.850.00000

chiavi in mano



http://www.opel.com

\* Condizioni extraurbane (Norme CEE 93/116)

\*\* Offerta valida alle condizioni descritte nella Legge n. 403 del 25/11/97

T.A.N. 0,00%, T.A.E.G. 3,10%, A.R.I.E.T. esclusa. Costo istruttoria pratica L. 250.000. L'offerta è vincolata all'approvazione di Opel Credit.

Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.

LE CONCESSIONARIE

OPEL

DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

**B. S. auto** S.R.L.

CONCESSIONARIA per NOVI - GAVI - OVADA

VIA SERRAVALLE 52 - NOVI LIGURE

Tel. 0143329871

**Maccarini**

CONCESSIONARIA

per Alessandria, Valenza, Acqui Terme, Tortona, Nizza e Canelli

ALESSANDRIA Via Marengo 162 - Tel. 0131262075-0131262174

VALENZA Via dell'Artigianato Zona D/3 - Tel. 0131943432

ACQUI Via Moriondo - Tel. 0144321561-0144322635

TORTONA Strada Statale per Genova 3

Tel. 0131862267 - 0131821447

CANELLI Viale Italia - Tel. 0141822129

MONFERRATO Piazza Garibaldi 45 - Tel. 0141702353

**Generalaut**

CONCESSIONARIA per CASALE - TRINO V.

CASALE MONFERRATO (AL)

Strada Valenza 3

Tel. 0142454595 - Fax 0142456443

OPEL





**ALESSANDRIA.** James Brown, un autentico re della black music, si esibirà lunedì 6 luglio, alle 21.30, in piazza della Cattedrale, a Asti: è l'appuntamento conclusivo della rassegna «Astimusica». Un appuntamento da non perdere per gli aficionados di un grande personaggio, indimenticabile anche per la sua interpretazione di predicatore in un film-cult ■■■■ «Blues Brothers».

I biglietti costano 35 mila lire e sono in prevendita ad Alessandria da Klark Kent, in via Guasco. C'è anche l'opportunità di assistere al concerto gratis, partecipando al quiz su Radio Gold alle 11.45 e alle 18.50: in palio 2 biglietti al giorno. Da oggi a domenica



Casale, fallito il tentativo di accordo sulla superstrada

**Bretella: un terzo «no»****L'Anas porta il progetto a Roma?**

CASALE. L'ultimo tentativo di trovare un accordo sul «modello» di superstrada, che colleghi la tangenziale di Casale con la statale per Asti, è sfumato. Dall'incontro tecnico che il vicepresidente della Provincia Daniele Borioli aveva convocato a Casale con l'intento di trovare una mediazione prima della Conferenza dei servizi fissata per l'8 luglio in Regione, ha prodotto una soluzione soddisfacente per tutti. E il presupposto per legge è, invece, questo: che il giudizio sia unanime. Così non è. Era piaciuto solo a metà il progetto della cosiddetta «bretella lunga», che da Casale passava attraverso San Giorgio e Rosignano fino a piedi della salita di Ozzano; contrari i comuni di San Giorgio e Rosignano, favorevoli, insieme alla Provincia, quelli di Ozzano e Casale (anche se quest'ultimo aveva pagato quel «sì» con crisi politica).

Non era piaciuto il progetto di «bretella corta» collocata tutta nel Comune di Casale, ma, proprio per questo, con un concentramento di impatto ambientale distribuito su un tratto troppo breve e quindi molto pesante. Tutti gli enti interpellati avevano lamentato soprattutto lo «scatolone» di cemento che passava sopra la ferrovia.

E ieri non è piaciuta, infine, l'ultima correzione apportata dall'Anas sulla «bretella corta» nel tentativo di renderla «più soft». Spiega Borioli: «La proposta prevede l'eliminazione dello «scatolone» sostituito con un viadotto più lungo. Tecnicamente, dal punto di vista viabile, è accettabile, ma non dal punto di vista dell'impatto ambientale. Il prezzo da pagare, infatti, consiste in trincee alte 12 metri, un lato e 12 sull'altro che si presentano come

muraglioni sui versanti della collina di Rosignano». Quindi inaccettabile. La formalizzazione del «no» avverrà mercoledì prossimo alla Conferenza dei servizi ed è quasi un risultato scontato anche perché l'Anas ha annunciato che a quella riunione si presenterà con i carteggi riguardanti il progetto di «bretella corta».

Che succederà poi? Non è escluso che l'Anas, fallito anche quest'ultimo tentativo di trovare l'accordo unanime, chiuda il conto con gli enti locali e vada direttamente a Roma alla presidenza del Consiglio dei ministri sottoponendo al suo esame il progetto di superstrada.

Quale? Il timore, che alcuni hanno già espresso, è che proponga quello originale, di «bretella lunga».

Commenta Borioli: «Mi dispiace che, enti locali, siamo stati in grado di trovare una sintesi. Mi rendo conto, peraltro, che non è facile in casi come questo».

Intanto, si attende che venga attivato il sottopasso che collega il Valentino e la strada per Alessandria e San Geronimo. Il tunnel è pronto da inizio anno, ma mancano le finiture e quindi è chiuso. In questi giorni gli operai hanno ripreso a lavorare. L'Anas ha detto di volerlo consegnare ad agosto. Forse.

Silvana Mossano

L'Azienda nel '97 ha fatturato quasi 35 miliardi

**L'Ame diventa consortile ma già si ipotizza una spa**

CASALE. L'Azienda municipalizzata casalese si prepara a lasciare la propria veste municipale e a indossare quella consortile entro l'anno. Lo annuncia l'assessore Luigi Merlo presentando il bilancio consuntivo del '97 che ha chiuso con un fatturato di 34 miliardi e 577 milioni di cui un miliardo e 23 per i trasporti, oltre 23 per il gas, quasi 8 per l'acqua, depurazione e fogne per quasi 2 miliardi e mezzo. «In più», aggiunge Merlo, «ha fatto investimenti di oltre 4 miliardi e mezzo, per l'estensione delle reti di acqua a gas e per le fognature».

«Un'azienda forte e competitiva», spiega Merlo, «che ha trasferito al Comune 3 miliardi di canoni di impianti». Ora si prepara a diventare consortile. «La settimana prossima», dice Merlo, «convochiamo i sindaci dei paesi per sondare la disponibilità a partecipare con proprie quote».

Questo è il primo passo, peraltro previsto dalla legge Merli, ma è escluso in futuro, come è stato sottolineato in Consiglio comunale alla votazione del consuntivo, che l'Ame possa diventare una spa, magari a capitale pubblico e privato. (s. m.)

Soluzione tampone per l'emergenza: si parte lunedì

**I rifiuti dell'Acquese a Casteleriole e Brescia**

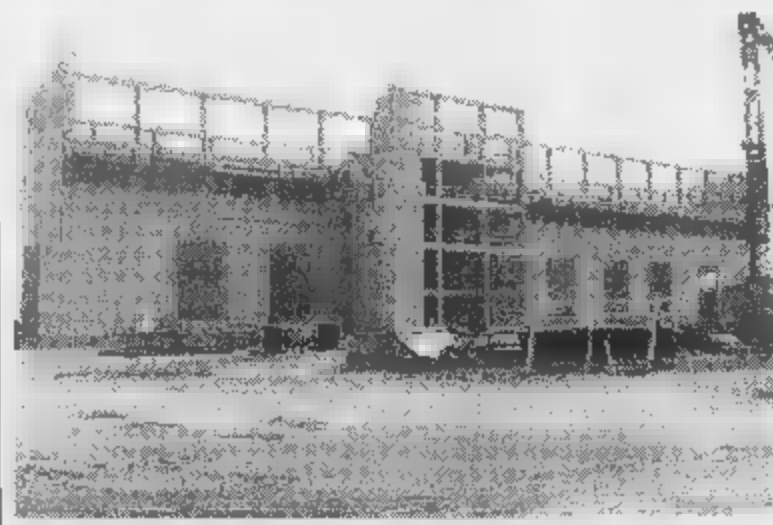
ACQUI. Una soluzione «tampone» per porre fine all'emergenza rifiuti. È stata trovata dai vertici del Consorzio smaltimento rifiuti dell'Acquese, la collaborazione del Consorzio alessandrino e dell'assessorato provinciale all'Ambiente. L'accordo siglato ieri prevede il conferimento da lunedì prossimo della parte residuale dei rifiuti dell'Acquese (che non siano destinati alla discarica di Casale) all'impianto di Casteleriole, dove verranno trattati e sottoposti al trattamento della frazione umida ad una tariffa pari a 285 lire al chilogrammo Iva esclusa. La frazione secca sarà successivamente smaltita nella discarica di Castrezzone (Brescia), gestita dalla società Cogeme con sede a Rovato.

La tariffa stabilita, pur essendo ancora alta, non raggiunge quella dell'Amiat che era di 235 lire al chilogrammo per il conferimento della frazione secca in discarica, e cui si dovevano sommare 60 lire di pre-lavorazione all'impianto di Casteleriole, lire di ecotassa, più lire per il trasporto, il tutto ancora gravato di Iva del 10%.

Intanto ieri mattina, ad Acqui e nei Comuni dell'Acquese, iniziate le operazioni per lo svuotamento dei cassonetti, visto che fino a sabato i rifiuti verranno portati a Casteleriole per essere trattati a temporaneamente smaltiti nella discarica Amiat di Base di Stura.

Sull'emergenza rifiuti è intervenuto ieri anche il capogruppo di Rifondazione comunista, Adriano Icardi, che ha chiesto l'immediata convocazione di un Consiglio comunale per discutere sulla grave situazione che si è venuta a creare in città da lunedì a seguito del mancato ritiro dei rifiuti.

Gian Luca Ferriss



La parte residuale dei rifiuti dell'Acquese è destinata, da lunedì, a Casteleriole

Accordo tra Comune e Provincia: 350 milioni

**Può partire la bonifica dei «veleni» Greenpoint**

CASALE. Votata all'unanimità la delibera, proposta dall'assessore all'Ambiente Gianni Calvi, che autorizza l'accordo con la Provincia per procedere alla bonifica del deposito «Greenpoint» di Casale, dove quattro anni fa furono stoccati fusti contenenti rifiuti anche tossico-nocivi, come emerse da controlli a campione compiuti su sollecitazione della popolazione allarmata da un vivai sospetto di camion.

L'iter per arrivare alla bonifica è stato lungo, come è stato sottolineato il Consiglio. Si sarebbero potuti accelerare i tem-

pi? Lo hanno domandato, ma, comunque, l'importante è stato ribadito, soprattutto dal consigliere piduista Bruno Luparia che vive a Popolo, è procedere velocemente, liberando la frazione della bomba ecologica ancora presente.

L'assessore Calvi ha spiegato che l'attuazione del progetto di bonifica (già esecutivo), redatto dalla Provincia, costa 350 milioni (60 mette il Comune cercandoli nel bilancio). Il Consiglio ha sollecitato la rivalutazione delle proprietà del capannone o della Greenpoint (che, però, richiede il fallimento). (s. m.)

IN BREVE

Casale

■ giudizio per rapina  
■ una catenina d'oro

Il casalese Massimiliano Bonfiglio, 21 anni, via Dominetti 5, il 3 febbraio 2000 sarà processato dal tribunale. È accusato di aver rapinato una catenina-collana d'oro al concittadino Stefano Musso e di essersi fatto consegnare con minacce danaro da Oscar Ferrari, abitante a Langosco. (r. sa.)

Camino

■ Imprenditrice nei guai  
■ per collusione

Daniela Desana, 32 anni, di Camino, è stata rinviata a giudizio dal gip Di Bernardo per collusione. Il 10 febbraio 2000 risponderà, quale legale rappresentante della ditta Caps, di aver falsamente incolpato un dipendente di essersi appropriato indebitamente oltre due milioni. (r. sa.)

Valmuccia

■ Alterò il contrassegno  
■ dell'assicurazione

Messimo Granziere, anni, di Valmuccia, è stato condannato a 4 mesi di reclusione dal pretore di Casale. Era accusato di aver alterato la data del contrassegno dell'assicurazione dell'automobile. (r. sa.)

Pontestura

■ Sott'accusa  
■ per reati fiscali

Il 12 febbraio 2000 Ivano Botto, 31 anni, di Pontestura, comparirà in Tribunale per rispondere di reati fiscali. (r. sa.)

Casale

■ La denuncia era falsa?  
■ La parola ai testimoni

Riprenderà il 12 dicembre, per ascoltare testimoni, il processo al casalese Andrea Aiello, 32 anni, via Piave 3, accusato di aver presentato una falsa denuncia per furto di materiale informatico: una parte gli era ritrovata in. (r. sa.)

Tre imprenditori

Promosso

■ liquidatori  
■ Pantagest

CASALE. Tre imprenditori sono stati rinviati a giudizio dal gip Gennaro Di Bernardo per reati societari. Si tratta di Giovanna Andreone, 62 anni, via Corte d'Appello 5, Claudio Scamporrà, 38 anni, via Corte d'Appello, Paolo Mombello, 38 anni, di Gabbiano, via San Carloforso. Compariranno davanti al Tribunale il 10 febbraio 2000. Secondo l'accusa, in qualità di liquidatori della società Pantagest srl (ex Valgrò, in strada per Asti), per far ammettere la società alla procedura di concordato preventivo avrebbero attribuito ad essa attività inesistenti, in particolare mobili ed avviamento pari a 2 miliardi e mezzo milioni. (r. sa.)

Giorgio Mantillaro aveva 58 anni ed era originario di Balzola

**Colonnello muore d'infarto****In servizio per 15 anni all'11° Casale**

CASALE. Vasto cordoglio in Monferrato per la morte improvvisa del colonnello Giorgio Mantillaro, 58 anni, avvenuta l'altro pomeriggio a Torino per infarto. L'ufficiale dal '94 era al Reparto comando della Scuola di applicazione d'arma del capoluogo e quest'anno aveva ricevuto i gradi di colonnello.

Mantillaro, originario di Balzola, dove abitava ancora i genitori (il padre Luigi era titolare di una tabaccheria), dal 1978 fino a quattro anni fa aveva prestato servizio alla caserma «Nino Bixio», entrando con il grado di capitano, promosso poi maggiore e, quindi, tenente colonnello.

«Una persona validissima», ricorda una sua ex recluta, Pac-

lo Spinoglio - sempre disponibile; quando qualche militare aveva dei problemi sapeva che in lui avrebbe trovato un consiglio e un aiuto. Era un militare che non faceva mai pesare il suo grado, anzi privilegiava sempre il rapporto personale».

Grande appassionato di calcio, dal 1981 fino al 1983 aveva seguito l'attività del Balzola calcio, in Prima e Seconda categoria, in veste di vice presidente. Fu per il suo interessamento che più volte la compagine dell'XI battaglione fanteria Casale prese parte al torneo del Comprensorio.

I funerali saranno celebrati domenica pomeriggio a Balzola, lascia la moglie Luisangela e il figlio Andrea, 29 anni. (r. sa.)



Il colonnello Giorgio Mantillaro

Mense scolastiche

**Un fornitore a giudizio**

La carne

CASALE. La carne per le mense scolastiche non era quella indicata nel capitolato. Sarà pertanto processato il 12 febbraio del 2000 Alessandro Panzeri, di Besana in Brianza, legale rappresentante della ditta «La Ristorazione srl» di Milano che aveva l'appalto per la fornitura degli alimenti alle mense scolastiche casalesi. Davanti al Tribunale dovrà rispondere di frode nelle pubbliche forniture. La ditta milanese aveva un contratto con il Comune per il conferimento e il trasporto di pasti caldi per le mense scolastiche dal 1° settembre del '94 fino al 31 agosto del '96. Secondo l'accusa, Panzeri avrebbe commesso frode fornendo carne di tacchino di marchio Saida, di origini brasiliane, mentre nel contratto erano previste solo forniture di carni provenienti da allevamenti nazionali Ces. L'irregolarità fu scoperta nell'aprile '95. (r. sa.)

I tecnici: «Servono trattamenti mirati»

**Allarme peronospora nei vigneti monferrini**

Complice il clima caldo umido, da alcuni giorni nei vigneti ha fatto la sua comparsa la peronospora: il fungo ha già attaccato in via primaria i piccoli grappoli ed ora stanno sviluppando le infezioni secondarie, in particolare sulle foglie. «Nulla di grave», sottolineano i tecnici delle organizzazioni agricole - ma da parte dei viticoltori - particolari cautela ed attenzione nei trattamenti.

Gli attacchi sono un consueto fenomeno stagionale, che di non crea particolari problemi se bloccato in tempo. «Grazie alle centraline di raccolta dati», spiega Fulvio Terzolo, tecnico della Confederazione italiana agricoltori per il regolamento Cee 2078 - si interviene in tempo, con prodotti che rispettano l'ambiente. Ma l'attenzione dei viticoltori di tutto il Sud Piemonte è già puntata alla possibilità di attacchi di oidio, un altro fungo che colpisce gli acini e porta la muffa.

Secondo il parere dei tecnici comunque, la situazione è assolutamente normale e nelle zone dove non ha grandinato si possono già azzardare previsioni di una buona vendemmia. «C'è una abbondante e sana - sottolinea ancora Terzolo, in particolare addetto ai vigneti del Nicese - e tutto procede regolarmente, nella speranza di fare a bis della passata vendemmia». (e. ce.)

Stasera torneo anche con i politici

**Campo di calcetto allo Sporting club**

CASALE. Esplode la voglia di calcetto. «La città chiedeva più campi per questa disciplina», sottolinea Gianni Crisafulli, presidente della Commissione Sport - una specialità che piace molto. Da oggi si può usufruire del campo comunale all'aperto allo Sporting Club di via Negri, dove prima c'era il campo da basket. La struttura, costata milioni, sarà inaugurata stasera alle 20,15 con un triangolare che vede in azione gli amministratori pubblici, i dipendenti comunali e una selezione di «glorie» sportive. Per i «Politici» Gagliardini e Oddone nel ruolo di guida tecnica, scenderanno in campo Crisafulli, Daffara, Tortorella, Almirante e Gazziero, mentre per i dipendenti comunali mister Claudio Perotti schiererà Crova, Barbano, Ariotti e Ciprian. Infine Gigi Cappa della Polis e Daniele Greppi della Junior Calandra potranno pescare fra un'ampia composta dai nerostellati Izzo, Melchiorri, Castagnone (in inedita veste di bomber), Ogliaro, Bottero, Sticchi della Polis, l'irridato di bocce Sergio Guaschino, Fait, Depetrini, Piccinini. Tiengo portabandiera del tennis. «Perché non istituire una squadra che partecipi a un campionato regolare di calcetto?», suggerisce l'assessore Giancarlo Giorelli. Per prenotare, si può contattare lo Sporting club (0142-453516). Orario: 18-19 e 20 mila all'ora, con luci e spogliatoi inclusi. (r. sa.)

**il telefonino**  
**TIM**

ALESSANDRIA - P.zza Garibaldi, 30 - Tel. 0131/234685

FAI COME ME  
E POTRAI GODERTI  
MEGLIO LE VACANZE

SÌ, ANCH'IO  
MI AFFIDERÒ AI SERVIZI  
DE "IL TELEFONINO" TIM

«Il Telefonino». offre ogni servizio tecnico e commerciale per la telefonia mobile TIM. In un ambiente confortevole troverete tutta la professionalità e la competenza per soddisfare, con le soluzioni più idonee, ogni Vostra esigenza.

In Piazza Garibaldi, 30;

- sistema multimediale per la gestione delle code;
- sale attese in ambiente climatizzato, dotate di TV;
- telefono sostitutivo di cortesia;

• vendita, assistenza, sottoscrizione contratti e manutenzione dei telefonini TIM.





# Grigi: presentato lo staff, manca l'amministratore. Prime indicazioni dell'allenatore

## Amisano resta «il grande timoniere»

### «Spinelli? E' un amico. Ma per ora pago sempre io»

#### Ecco i cinque «volti nuovi»

#### Maselli, «allevatore» di talenti Gatto, salvatore di Antognoni

Tanta esperienza nel calcio sempre nelle file del Genoa in serie A, B e Coppa Uefa: questa la caratteristica comune ai nuovi professionisti del grigi.

Claudio Maselli è l'allenatore al quale spetta il compito di «traghettare» i grigi dalla C2 verso la serie superiore. Nato a Roma il 21 settembre '50, da giocatore ha iniziato nelle file del Genoa (in B) nella stagione '68-'69. Esordito in A nella maglia rossoblu il 7 ottobre '73 in Inter-Genoa (0-0).

Altri cinque anni di militanza con i liguri per complessive 158 presenze e 5 reti prima di approdare al Bologna nella massima serie. Con i felsinei Maselli ha disputato 145 incontri, realizzando 8 gol. Poi un anno a Brescia in B e nell'80-'81 a Monza dove aveva, come compagno di squadra, l'ex mister dei grigi Gianfranco Motta.

In veste di tecnico, Maselli ha cominciato nella stagione '85-'86 con il settore giovanile del Genoa, dove è rimasto 7 anni consecutivi. Nel '92-'93 è passato alla guida della prima squadra in A conseguendo l'undicesimo posto in classifica. Poi due anni ancora in A coi rossoblu prima di tornare ai giovani nella stagione '95-'96. L'anno scorso ha rilevato Gaetano Salvemini dopo 5 giornate di serie B ed è rimasto per 12 match, prima di

essere rilevato da Burgnich tornando fra i giovani.

Fra i ragazzi che ha seguito nei rossoblu, figurano Panucci, ora al Real Madrid; Sgrò, ex Atalanta, e le punte Murgita (Napoli) e Romairone, coi grigi qualche anno fa.

Il professor Pierluigi Gatto è un emerito dello sport. Libero docente in patologia medica, primario ospedaliero, è specialista in radiologia, pneumologia e medicina dello sport. E' stato medico sociale del Genoa, per 33 anni, dal giugno '64 al novembre '97. Gatto è anche noto per avere salvato la vita a Giancarlo Antognoni, colpito da arresto cardiaco durante Fiorentina-Genoa. Per tale intervento gli è stata conferita la medaglia d'oro.

Nell'Alessandria c'è anche il figlio Pietro Gatto, classe '65. Specialista in ortopedia, dal '94 ha assolto i compiti di medico sociale della Primavera rossoblu, dal '93 al '96 mentre negli ultimi due anni è stato responsabile medico della prima squadra. Silvano Siri, per 12 anni nel Genoa, gestione Spinelli, è stato dirigente accompagnatore ed addetto agli arbitri. Completa i quadri il massaggiatore Giulio Mozzi, portato dallo stesso professor Gatto per anni al Genoa.

Roberto

ALESSANDRIA. «Spinelli è un amico e mi ha dato una mano, indicando le persone adatte al nuovo staff dirigenziale dei grigi. Ma io resto da solo al timone della società e mi accollerò tutte le spese della campagna acquisti e degli ingaggi dei giocatori». Così ha parlato ieri Gino Amisano, alla presentazione dell'allenatore e dei collaboratori tecnici dell'Alessandria.

Al circolo Cassa di Risparmio, c'erano il nuovo trainer Claudio Maselli, il medico Pierluigi Gatto (che sarà affiancato dal figlio Pietro), il dirigente addetto all'arbitro Silvano Siri e il massaggiatore Giulio Mozzi. Sono personaggi importanti per il club, con un passato illustre nelle file del Genoa, in A e in B.

L'auspicio è che il «patron» scelga con altrettanta oculosità l'amministratore delegato, cioè la figura principale per un sodalizio professionistico.

«Ci eravamo orientati a Caricola, che però ha preferito restare negli Stati Uniti, per giocare nei New York Metrostars - ha spiegato Amisano -. Senza fretta, troveremo un sostituto. Ma è soprattutto importante dare alla città quei risultati sportivi che quest'anno sono mancati, anche a causa della sfortuna».

Ieri, le attenzioni degli addetti ai lavori erano ovviamente puntate su mister Maselli. Il trainer ha sottolineato che la squadra della passata stagione non era affatto malvagia. L'aveva vista giocare 4-5 volte al «Moccagatta» e mi era sempre piaciuta. Vorrei che gli elementi motivati per la C2 restassero nell'organico. Solo chi non ha gli stimoli giusti è libero di cercarsi un altro club».

Maselli (che è un fautore del



Il tavolo della dirigenza con in primo piano «mister» Maselli. A destra, le e il professor Pierluigi Gatto

modulo 4-3-3) intende «fare un mix» tra giovani e calciatori d'esperienza. Sono un per la serie C, ma credo che ogni squadra debba avere in organico calciatori «navigati» per i ruoli cardine, e alcuni ragazzi in grado di dare velocità a dina-

mismo alla manovra». Ora, la palla passa al direttore sportivo Renzo Melani, che da lunedì affronterà la campagna acquisti, in stretto contatto con il neo-allenatore. E' sicura la conferma di Ferraresse, Bettoni, Lizzani, Viviani, Tocca-

#### SPORT FLASH

##### Calcio Giovanissimi

La Praese batte l'Acqui e vince a Bosco Marengo. Il torneo Giovanissimi per i 70 anni dell'Ac Boschese è stato vinto dalla Praese: ha battuto l'Acqui per 1-0, rete Becucci. Per il terzo posto, l'Aurora ha prevalso sulla Peghese con gol di Bastianini. (r. c.)

##### Basket e solidarietà

Un torneo a Serravalle per aiutare l'Anffas. Prosegue a Serravalle il torneo di calcio pro Anffas, organizzato nel campo adiacente il «Bajolo». Oggi alle 21, saranno in campo Impresa Soffientini e Pizzeria Jolly. Poi: Officina Luciano - Henry's Pub. (m. d.)

##### Successo del Gavi sul campo

Successo del Gavi nel «3°» memorial Giulio Traversa di calcio, al «Centro sportivo Pernigotti» a Tassarolo. In finale, ha piegato 2-0 l'OB Veneta. Terzi i Seri per Caso. (m. d.)

##### Basket playground

Sei milioni devoluti alla Croce rossa. Sei milioni per la sezione nove della Cri: è il ricavato del «Memorial Diarena-Rosiello» di basket playground. L'ente utilizzerà il denaro per l'acquisto di apparecchiature per una nuova ambulanza di soccorso avanzato. (m. d.)

Sul podio i due giovanissimi atleti dell'Anpi sport Valenza

## Sfida fra ciclisti-prodigio

Altre vittorie per Depetris e Massocchi

#### CICLISMO AMATORIALE

### Rampollo domina la Gran Fondo



Alla ricerca del successo su strada. La squadra degli Amatori Derthona

I ciclisti della provincia ancora sugli scudi nelle gare piemontesi per Amatori, nello scorso weekend. Il risultato più prestigioso è stato ottenuto da Gabriele Rampollo (Team Bike Fun Santangelo Valenza), che ha vinto la Gran Fondo di Bra dominando la prova dal primo all'ultimo chilometro. Il successo Rampollo segue quelli di Ezio Soro (Ergobike Novi) e Michele Tosello (Bike Fun Santangelo), campioni regionali delle categorie Senior e Cadetti.

Maurizio Berruti (Rivanazzese) si è invece imposto a Quattordio nella corsa organizzata dal G.V. Invece dall'Udace, coprendo i 74 km del percorso in un'ora e 52 minuti, alla media di 39,643. Tra i Veterani, la vittoria è andata a Francesco Dottore (Ceramiche Sonaglio Castellezza Bormida), davanti al genovese Loreto Valenza (Quinto al Mare), che è

stato il migliore tra i Gentleman e si è preso una bella rivincita Roberto Gnappato (Ceramiche Sonaglio), giunto quarto sul traguardo.

Per la mountain-bike, Giuseppe Pastorino (Bike O'Clock) ha trionfato nel «3°» Cross Country Santa Lucia di Costa d'Ovada, promosso dalla Cicli Guizzardi. Piazza d'onore per Fabio Pernigotti (Cartosio Bike) e terzo gradino del podio per Gianluca Rovera (Club I Brici). Piera Morando (Manila Bike) è stata la numero uno tra le donne. A Pasturana, Andrea Locarno (Team La Tella) l'ha spuntata nel «2°» Trofeo La Concordia, coprendo i 24 km in un'ora e 9 minuti (media 20,87). Secondo posto per Enrico Lombardi (Club Giorgio), terzo per Stefano Fossati (Club I Brici). Chiara Basili (Nervi Bike) ha vinto la prova femminile, davanti a Enrica Ramazzin (I Brici). (m. d.)

VALENZA. Continua il testa-testa in famiglia tra il tredicenne Marco Depetris e la decenne Michela Massocchi. I due portatori dell'Anpi sport Valenza stanno inanellando successi su successi. Il primo si è mantenuto leader nel Giro della provincia di Novara per Esordienti, vincendo anche la seconda tappa, una volata sul traguardo di Vinzaglio. Ora è a 12 vittorie stagionali e sta già pensando alla terza tappa della corsa, domenica a Fontaneto d'Agogna. In aggiunta, c'è da segnalare l'ottimo terzo posto di Davide Vuto, valso all'Anpi la conquista del trofeo per società. Intanto, Michela Massocchi, esponente della categoria G4 tra i Giovanissimi, che vedeva in pericolo il suo tetto di affermazioni



Marco Depetris (Anpi sport Valenza)

in seno all'Anpi, vinceva non solo una ma due volte: sabato a Castiglione Tinella nei «Primi sprint», domenica nella prova strada di Cavaglio d'Agogna. Qui c'è da registrare anche l'argento di Rosmeri Radisi nella G6, che aveva vinto il giorno prima, i due quinti posti di Davide Bononi (secondo a Castiglione Tinella nella G1) e Stefano Davite (G6) e il settimo di Davide Cabella (G4). (r. c.)

La società fondata nel '96 da atleti del Tortonese

## Un crescendo di successi per il club di Sarezzano

SAREZZANO. L'Atletica Sarezzano di anno in anno si segnala nelle società più in voga nel panorama dell'atletica provinciale. Nel primo semestre '98, il club ha registrato un crescendo di risultati di rilievo.

Sia nei campionati regionali Fidal per Amatori e Master sia nei provinciali, l'Atletica Sarezzano si è aggiudicata molti ori: 5 allori piemontesi e 10 titoli provinciali, negli individuali, oltre al sesto posto assoluto (secondo nel comprensorio dopo l'Atletica Alessandria) nella classifica regionale.

Un risultato più che apprezzabile per un sodalizio autogestito che ha sede in un centro collinare del Tortonese con meno di 1.000 abitanti. La società, fondata nel '96 da un gruppo di atleti, anche sotto il profilo organizzativo si è messa in evidenza. I dirigenti hanno allestito nelle due ultime stagioni 7 manifestazioni di atletica, delle

quali su strada, una in montagna e una campestre, riservate alla categoria Assoluti. E quattro competizioni di propaganda giovanile.

«Sono soddisfatto - dice il presidente Donato Rosario - di quanto hanno ottenuto Calandra, Ferrari, Novello e Acerbi nelle gare su pista. Il loro impegno e i risultati conseguiti giustificano i nostri sforzi e ci aiutano a tenere in piedi una piccola società».

Fra i singoli Francesco Calandra è il più medagliato con tre titoli regionali, nella categoria Amatori/Master, nel peso, disco e martello, seguito da Gianni Novello nel giavellotto ed Armando Ferrari nei 400 metri. Senza contare, a livello provinciale, i tre titoli ottenuti da Francesco Calandra, i due di Gianni Novello e Roberto Ferrari, e uno a beneficio Armando Ferrari, Matteo Pionbo e Sergio Acerbi. (r. g.)

il telefonino  
TIM

ALESSANDRIA - P.zza Garibaldi, 30 - Tel. 0131/234685

MI SONO INNAMORATA  
DEL NEGOZIO  
"IL TELEFONINO" TIM



«Il Telefonino» offre ogni servizio tecnico e commerciale per la telefonia mobile TIM. In un ambiente confortevole troverete tutta la professionalità e la competenza per soddisfare, con le soluzioni più idonee, ogni Vostra esigenza.

In Piazza Garibaldi, 30:

- sistema multimediale per la gestione delle code;
- sale attese in ambiente climatizzato, dotate di TV;
- telefono sostitutivo di cortesia;
- vendita, assistenza, sottoscrizione contratti e manutenzione dei telefonini TIM.



187-280 280

**È vero,  
non  
abbiamo  
ancora  
inventato  
l'apertura  
telepatica.**

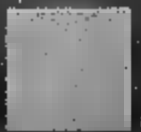
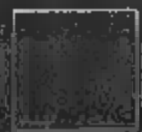
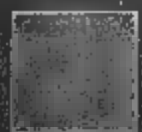
**TELEPASS**  
*family*

Con un piccolo apparato montato a bordo dell'autovettura, il servizio Telepass, **sistema telematico di pagamento del pedaggio**, è utilizzabile in **tutte le autostrade** della Società Autostrade e comunque su gran parte della rete autostradale nazionale **al pedaggio\***. Con Telepass Family, il cui contratto si sottoscrive nelle banche convenzionate, **paghi oggi e paghi ogni tre mesi**. Il prezzo del servizio è di L. 6.000 + IVA per ogni ciclo di fatturazione e di addebito pedaggi, salvo eventuali commissioni bancarie dell'importo massimo di L. 3.000. Tale ciclo di fatturazione sarà trimestrale se non **si superano nel trimestre 500.000 lire di spese di pedaggio**; in caso di superamento di detto importo il ciclo di fatturazione diventerà mensile fino al trimestre in cui venga registrato un rientro nei predetti limiti di spesa. Maggiori informazioni nel Punto Blu autostradali, nelle banche convenzionate e al Numero Verde.

\*Al 31 maggio 1998, il servizio è utilizzabile presso l'84% delle autostrade nazionali a pedaggio. Alla stessa data nelle 220 stazioni della Società Autostrade le porte Telepass sono così suddivise: in entrata 77 stazioni (pari al 35%) hanno porte dedicate esclusivamente al Telepass e 143 hanno porte con funzione manuale più Telepass; in uscita 128 stazioni (pari al 58%) hanno porte dedicate al Telepass e 92 hanno porte con funzione Telepass più altri sistemi di pagamento.

**SISTEMI AUTOMATIZZATI DI PAGAMENTO.  
TANTI, COMODI, FACILI.**

**Ma con  
Telepass  
Family  
ci siamo  
andati  
molto vicino.**



**autostrade**

telepass



Successo del servizio offerto dall'Asl 4. Biella è stata la prima in Piemonte

## Esami in farmacia, 3 mila prenotati

### L'esperimento è partito ad aprile

Prenotare in farmacia una visita medica evitando le estenuanti code nei poliambulatori? Torino ha percorso i tempi. Prima ancora che il governo firmasse la convenzione con il Servizio sanitario nazionale, l'Asl 4 ha iniziato a offrire ai propri utenti quest'opportunità. E dopo appena tre mesi di sperimentazione, il bilancio dell'iniziativa è già un successo. Ben oltre qualunque previsione più ottimistica: 716 richieste fatte ad aprile, 3 mila fra maggio e giugno. In tutto, all'Asl 4, che ha bisogno di un'odierna visita specialistica (urgente o non) può contare già oggi 50 venticinque farmacie collegate via computer ai sei Centri di prenotazione unici del territorio. «Il che», spiega il commissario dell'Azienda sanitaria, Giovanni Rissone, «ci consentirà di ridurre presto da sei a due i Cup, estendendo per questi l'orario di apertura a otto a dodici ore».

Ottimizzazione delle risorse. Mentre nella stragrande maggioranza delle Asl della città e della provincia l'idea di decentrare i centri prenotazioni è ancora un miraggio o un progetto sulla carta, la sperimentazione dell'Asl di strada Arrivare ha raccolto grandi consensi fra i cittadini: recarsi in farmacia è più comodo che raggiungere uno degli sportelli nei poliambulatori, aiuta a risparmiare tempo e chilometri, e soprattutto significa evitare estenuanti code e nervosismo tra chi aspetta il proprio turno in

ESPERIMENTAZIONE

### Bravo lascia la presidenza

Dopo oltre quindici anni al timone di Scienze Politiche, Gian Mario Bravo ha deciso di lasciare. E di non ricandidarsi per la presidenza. Le elezioni si sono svolte ieri in Consiglio di facoltà: dal primo novembre lo sostituirà Mario Montinaro, che gli subentrerà alla guida di una delle più popolose facoltà torinesi, con circa 7 mila iscritti e 150 corsi. Montinaro, che nell'ultimo triennio è stato vice preside, è docente di Statistica, e ha 59 anni. Si è laureato a Roma e,

dopo il master alla Scuola di Studi Superiori sugli idrocarburi nella sezione statistico-economica, ha iniziato la sua carriera universitaria a Milano, per approdare a Torino nel 1972. Fa parte del Consiglio direttivo della Società Italiana di Statistica, ed è membro dell'Istituto Internazionale. «Interpreto la mia elezione», ha detto, «come segno di rinnovamento: dopo tanti anni, è stato scelto un quantitativo e non storico, un politologo o un sociologo».

«Tutte le farmacie di Torino» è provvista per questo servizio, ed è da parecchi anni che noi sosteniamo l'idea», precisa Luciano Platter, presidente dell'associazione titolari di farmacia. «Il problema è che a Torino, come in molte altre città, non c'è ancora un centro di prenotazione unico per tutta la città, dunque iniziative del genere restano legate inevitabilmente per dall'intraprendenza di ogni singola Asl».

Più facile e più comodo fissare un controllo dal medico, dunque, secondo quanto sperimentato dall'Asl 4. «Quasi quattromila prenotazioni fatte in farmacia in appena tre mesi è un ottimo inizio, rispetto alla media delle 239 mila richieste che vengono fatte mediamente

in un anno», ritiene Rissone. Distribuzione capillare: venti per cento di lavoro in meno per chi sta allo sportello e potrà di conseguenza dirottare ad altre mansioni. Mentre per il cittadino c'è in più la comodità dell'orario prolungato, con l'unico limite dei giorni festivi e le notturne: anche le farmacie sono aperte per turno, infatti, il collegamento in rete non è possibile perché i Cup sono chiusi.

Il servizio offerto dall'Asl 4 è il secondo del genere, in Piemonte. Nella nostra regione il primato spetta a Biella. Grazie al computer collegati in rete nelle 25 farmacie, a Torino, viene «coperto» un territorio esteso, ben tredici quartieri: Barriera di Milano, Falchiera, Regio Parco, Bertolla, Bar-

ca, Redadengo, Villaretto, Aurora, Rossini, Valdocco, Vanchiglia, Vanchiglietta e Madonna del Pilone.

Dice il dottor Rissone: «Impossibile, per ora, conoscere il tipo di esami richiesti, e stilare una classifica per tipologia. Il centro informatico della Regione che gestisce i collegamenti sarà in grado di fornirci questo dato solo a metà luglio». Ma da una prima analisi a

### DOVE PRENOTARE

CAMPO	CRESCENTINO 34
CERVINO	CORSO BELGIO 111
CORNICONE 21	CORSO BELGIO 151/B
DELLA MOLE	SAN MAURIZIO 20
DELLA ANSILATRICE	CORSO PRINCIPE ODONE 28
DELLE	PIAZZA RESPIGHI 3
FRANCO	VIA ORZUA 13
GOTTARDO	LARGO SEMPRONE 100/C
GRANERO	BR 100
MADONNA DEL PILONE	CORSO CASALE 110
MADONNA DELLA PACE	CORSO PALERMO 122
MONTEROSA	CORSO GIULIO CESARE 110
NAZIONALE	VIA VARCHIGLIA 26
POLICLINICO	VIA SEMPRONE 112
PORRILLO	CORSO SAN MAURIZIO 67
PORTA PALAZZO	PIAZZA DELLA REPUBBLICA 21
RODRIGO	VIA PALESTRINA 49
SACCO	CORSO BRIANZA 22
SAN MICHELE	CORSO TARANTO 15
SANTO SPIRITO	CORSO CASALE 204
SANTA GIULIA	VIA SANTA GIULIA 38
SANTI KIRILLI	CORSO VERCELLI 195
SEMPIONI	CORSO GIULIO CESARE 118
SPINOLARGO	CORSO BELGIO 41

### Torino-Savona, altri sei chilometri di raddoppio

MONDOVI. Altri sei chilometri di Torino-Savona sono pronti per essere aperti al traffico. La data del via libera alle auto non è ancora stata ufficializzata perché è necessario sistemare la vecchia carreggiata, ma l'imminente inaugurazione sarà un importante passo avanti per l'«A6», sia per la lotta alle code del fine settimana, sia per il progetto di raddoppio totale, resteranno infatti a carreggiata unica soltanto i sei chilometri di Mille-simo e il tratto Fossano-Mondovì, due segmenti di autostrada dove i lavori stanno procedendo molto rapidamente. «Il traguardo del raddoppio totale entro il Duemila è sempre più vicino», dice il direttore generale dell'A6 Mario Battaglia, «purtoppo i tempi di adattamento della vecchia carreggiata ci fanno andare per le lunghe, ma siamo pronti».



### Fuoco a night e concorrenza?

SANREMO. I carabinieri indagano su un inquietante attentato incendiario nei confronti del night club sanremese «La baia del pirata». I piramoni sono entrati l'altra notte nel locale e hanno appiccato il fuoco ad alcuni divani e a parte del banco-bar. Secondo gli inquirenti si tratta di un attentato legato al racket o riconducibile agli ambienti della concorrenza sleale tra i locali notturni della Riviera Ligure.

### In doppiopetto in

AOSTA. Sono tornati in libertà i sei accusati per le «truffe in doppiopetto»: oltre 25 miliardi di parachechie società. L'indagine è stata avviata dalla procura di Aosta dopo gli esposti sul «caso Pila» la località sciistica alle spalle di Aosta. Sono liberi l'ex parlamentare dc Vito Napoli, Luca Andrea Seifert, uomo d'affari, il manager Mauro Lanzoni. Arresti domiciliari per il broker Massimo Pavan, l'avvocato Carlo Del Pennino e il manager Moreno Bucci.

### Agrobiotecnologie ne parla a Lucedio



VERCELLI. Il tema delle «agrobiotecnologie», dibattutissimo in questi giorni dopo le recenti polemiche sulla manipolazione genetica dei cibi, sarà affrontato in un convegno in programma domani all'azienda agricola del Principato di Lucedio (nella foto la celebre abbazia), in territorio di Trino. I lavori, coordinati da Folco Quilici, s'inizieranno alle 10.

Il convegno è stato indetto dal Meta, il Movimento europeo terra e ambiente, che raggruppa proprietari, imprenditori agricoli. Tra le relazioni di esperti: ricercatori, quelle dei due parlamentari: gli onorevoli Carmine Nardone e Giacomo de Giusan-zoni Cardoli, che affronteranno appunto il tema dell'agrobiotecnologia, «tra etica e sviluppo» e del ruolo odierno della proprietà agricola.

### Lavori sul Tanaro Agricoltori contrari

ALESSANDRIA. Gli agricoltori proprietari di terreni lungo il Tanaro contestano i progetti delle due difese spondali che verranno realizzate contro future alluvioni nei tratti Casalbagnano-Alessandria e Solero-Alessandria. Gli elaborati stati presentati ieri prevedono espropri e confronti di circa 200 aziende agricole. Il prefetto ha già firmato il decreto e la procedura inizierà la prossima settimana.

### Ricordato a Galliate il grande Achille Varzi

NOVARA. La città di Galliate ha ricordato ieri Achille Varzi, il grande pilota e acerrimo rivale di Tazio Nuvolari, scomparso 50 anni fa. Era il 1° luglio del '48 quando il galliatese perse il controllo della sua Alfa 158, uscendo di strada e una curva del circuito di Berna. La morte lo colse quasi con rispetto: le cronache dell'epoca raccontano di come l'auto fu trovata intatta, parabrezza divelto e il pilota con un segno sulla fronte.

### petroliere Garrone stati generali

Il presidente degli industriali di Genova, Riccardo Garrone (nella foto), uno dei più importanti petrolieri italiani, ha convocato per il prossimo 1° luglio gli «stati generali» della città. Ha voluto attorno a sé ordini professionali, categorie economiche e persino circoli culturali. Vuol dare vita a un Forum che metta a punto i progetti «sostenibili» di sviluppo per i prossimi decenni (industriali, terziari, turistici, urbanistici), misurandone concretamente la finanziabilità e la tenuta sul mercato. Insomma: vuol dar vita a un centro «proposte per le istituzioni pubbliche e politiche». Per Genova e per il suo centro storico vuole una «legge speciale» e vuole anche che la zona di Sestri Ponente sia dichiarata «distretto industriale». Inoltre, i porti di Savona e di Genova dovrebbero trattare per gli utili.

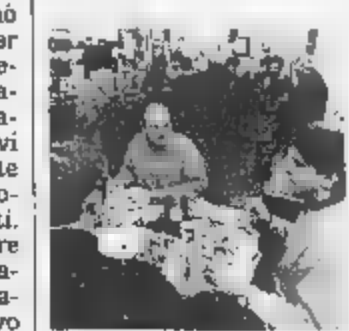


### Madre e figlia picchiate e rapinate

ASTI. Aggredite in casa e picchiate con violenza per rapina. E' accaduto martedì, nella tarda serata, ad Antignano, un paese a una decina di chilometri da Asti. Vittime due donne, madre e figlia, di anni 55 e 35. Gli autori del colpo, tre banditi mascherati, hanno fatto irruzione nella casa verso mezzanotte. E prima di fuggire hanno strappato i fili del telefono. Solo ieri all'alba le due vittime sono riuscite a dare l'allarme.

### morti Protesta parenti

SAVONA. Il primo luglio di tre anni fa quattro giovani allievi paracadutisti morirono in un incidente aereo ad Albenga. Ieri mattina, nel giorno dell'anniversario, i genitori delle vittime si sono incatenati all'ingresso del palazzo di giustizia di Savona, dove, appunto da tre anni, languiva l'inchiesta sul disastro. «La giustizia ha tempi assurdi, che non rispettano il cittadino», la loro protesta.



### Biella mette «guerra» al piatto

BIELLA. Stop a proteste e polemiche per i pasti al bar. Il Comune ha approvato il «decalogo del piattino», trasmesso nei giorni scorsi dalle associazioni categoria a tutti gli esercizi della città. Ed ecco il famoso «decalogo», che è poi un «pentolario», essendo composto da cinque punti. Nei bar si può somministrare: 1) piatto di prosciutto crudo e melone; 2) prosciutto crudo e mozzarella; 3) mozzarella e pomodoro (cappresale); 4) affettati singoli e misti; 5) verdure crude pronte all'uso (in idonei contenitori igienicamente protetti) per la preparazione di insalata da parte del cliente con l'utilizzo di condimenti prontamente posti a sua disposizione. Via libera anche alle posate in metallo, quelle in plastica non sono più obbligatorie.

Simonetta

Arrivano le vacanze e, nonostante le sanzioni, il dramma si ripete

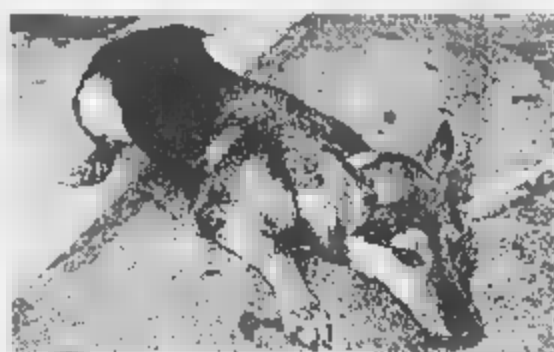
## Estate, Fido rischia il posto

### Cento cani abbandonati in due mesi

Cani mollati per strada, dimenticati sui balconi, gettati entro recinzioni dei canili. Arriva l'estate, i migliori amici dell'uomo vengono sacrificati sull'altare delle ferie. Un rito crudele che interessa ogni anno un numero consistente di animali. Le cifre da una ricerca presso i canili cittadini e le associazioni animaliste parlano chiaro: fra maggio e giugno circa un centinaio di cani sono stati sfrattati dai proprietari. Sono solo le avvisaglie di quello che accadrà a luglio e agosto. Tutti al mare e in montagna, in qualche modo Fido e la caverà...

A dispetto delle sanzioni, infatti, chi vuole togliersi l'impiccio del cane non ha che l'imbarazzo della scelta. I brutti li abbandonano in mezzo alla strada, poi ci sono i «edestrati», quelli che li parcheggiano per giorni sul balcone: giorni fa i Vigili del fuoco sono intervenuti su segnalazione dell'Associazione per i diritti degli animali, salvando dalla disidratazione un «Pastore tedesco» di 9 mesi. Nel caso di cuccioli, li si cede ai canili privati, qualcuno li lancia entro la recinzione.

Ma la tipologia dei padroni snaturati comprende anche quelli che



Lasciati per strada, magari legati ai guard-rail, oppure dimenticati sui balconi, gettati di nascosto nelle recinzioni dei canili. Ogni volta è la solita tragedia.

un bel giorno decidono che del loro cane possono farne un cane di strada. L'emergenza è scattata anche nel canile municipale di via Gernagmano. «Da maggio sono giunti una trentina di animali», informa Paola Francione. Nessuno è tatuato: significa che li ha raccolti qualche cittadino o che li ha recuperati la nostra squadra. La legge prevede una multa di 333 mila lire più denuncia penale. Il proprietario è colto in flagrante mentre abbandona il cane: rarissimo. Chi invece

lo registrare, se spazzicato se la cava con una diffida: provvedere entro 15 giorni seguita da una multa di 50 mila lire per gli irriducibili. Una basezeccola, considerato che chi non fa tatuare il cane può liberarsene in qualsiasi momento senza rischi: è triste e dispiace, oggi sfarsi fuori l'ingombro a quattro zampe è poco più impegnativo che gettare il sacco della spazzatura. A proposito: giorni fa i Vigili urbani hanno trovato la carcassa di un cane che qualcuno ha pensato di scaraventare in un cassonetto: 60 chili di patume.

### SAPER SPENDERE

## Ricavare due camere da un unico locale

vista, o laccato, o da tinteggiare sul posto. Oppure ancora potrebbe essere degli armadi interpareti che risolvono il problema di divisorio e di contenitori: di serie di vari tipi a misure oppure si costruiscono a disegno.

L'architetto precisa: «Un'altra possibilità è data dall'uso di blocchi di cemento cellulare, materiale leggero, ignifugo, che si posa in opera con colla, anziché calce, si finisce con una semplice rasatura, anziché intonaco. E' un vero e proprio muro divisorio che si costruisce senza doverlo ancorare sul soffondo, perché si può posare sul pavimento finito o non richiede praticamente l'uso dell'acqua, della calce e del cemento, con notevoli vantaggi quando si interviene in un appartamento abitato. Ci sono blocchi di vario spessore da 5 a 20 centimetri: per un divisorio normale l'altezza contenuta (2,70-2,80 metri) si può tranquillamente usare lo spessore di cm.

7 corrispondente più o meno allo spessore della parete in legno, ma inferiore a quella del cartongesso che è di 10 cm.

Conclude Vanna Bruno: «Qualunque sia la soluzione scelta, ricordo che la divisione del locale in due ambienti deve garantire nei due ambienti una corretta illuminazione e ventilazione: la legge prescrive che nei locali la superficie della finestra deve essere uguale o maggiore di un ottavo a quella della camera».

«Possiedo una casa nel Monferrato», scrive M.R. di Torino - la classica vecchia casetta di nonni e bisnonni. Le pareti delle camere presentano crepe e fessure più o meno evidenti dovute, oltre che all'età, anche al fatto che sono costruite con materiali poveri, pietre e terraglia e quasi nessun mattone. L'edificio è privo di fondamenta; c'è soltanto una cantina scavata nel tufo sotto la cucina a pianterreno. Credo che le crepe siano l'inconvenien-

ABBONARSI A LA STAMPA

ABBONARSI CONVIENE

1.000 lire/copia con l'abbonamento postale o in edicola  
1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE

011 6568334/335  
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento al mese per voi.  
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non lasciate decadere: vi verrà detto come e dove pagare.  
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 6568334/335 - fax 011 5627958  
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18  
Informazioni su Internet: www.laStampa.it/abbonamenti



**LIVORNO****\*\*\*\*\* Royal Hotel**

Corso Imperatrice, 80 - Tel. 0184/5391  
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parco privato, terrazza, bar, piano bar, piscina, tennis, minigolf, giochi biliardi, palestra, sauna, sala giochi, parrucchiere, parcheggio coperto, cabine alla spiaggia.  
*Ristorante snack "La Corallina" in piscina da aprile a settembre.*  
*Ristorante "Il Giardino" da giugno a settembre.*  
*Piscina riscaldata con acqua di mare.*

**LIVORNO****\*\*\* Hotel Belsoggiorno Juana**

Corso Matuzia, 41 - Tel. 0184/513655  
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, parco privato, terrazza, bar, parcheggio. *Nella grande sala da pranzo si gustano le ottime specialità della casa.*

**LIVORNO****\*\*\* Hotel Perelli**

Corso Roma, 13 - Tel. 019/675708  
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, spiaggia privata.  
*Direttamente sulla passeggiata a mare. Albergatori dal 1830.*

**LIVORNO****\*\*\* Hotel Torre Antica**

Via Isnardi, 1 - Tel. 019/675714/82  
Ristorante, TV, telefono, bar, biliardo da carambola, spiaggia convenzionata.  
*Divertimento garantito dalle splendide serate organizzate nella mini discoteca dell'hotel.*

**LIVORNO****\*\*\* Hotel Beau Rivage**

Via Trento-Trieste, 53 - Tel. 0184/505025  
Ristorante, TV, telefono, terrazza, ascensore, giardino, spiaggia.  
*Centrissimo, direttamente sul mare, cucina accudita.*

**LIVORNO****\*\*\* Hotel Londra**

Via Aurelia, 21 - Tel. 019/669663  
Ristorante, TV, telefono, giochi biliardi, bar, parcheggio, spiaggia convenzionata.  
*Vicinissimo al mare.*

**LIVORNO****\*\*\* Hotel Villa Sylva**

Via Garbarino, 2 - Tel. 0184/509801  
Ristorante, TV, telefono, parco privato, bar, uso cabina e doccia alla spiaggia gratis, tessera ingresso Casinò gratuita. *Una villa di fine '700: classica, romantica, tranquilla.*

**LIVORNO****\*\*\* Hotel Ariston Montecarlo**

Corso Mazzini, 507 - Tel. 0184/513655  
Ristorante, TV, telefono, frigo, terrazza, parco, bar, piscina, ping-pong, noleggio biciclette, minibus, parcheggio coperto.  
*Panoramico con vista sul golfo, moderno fronte mare, cucina rinomata. Banchetti.*

**AREZZO DI TAGGIA****\*\*\*\* Hotel Vittoria**

Via S.Erasmo, 1 - Tel. 0184/43435-6-7  
Ristorante, TV, telefono, frigo, parco, terrazza, bar, piscina, pedale, cabine, parcheggio coperto, minibus.  
*Ristorante e bar sulla bella spiaggia al centro della Riviera dei Fiori.*

**AREZZO****\*\*\* Hotel Ideale**

Via Dante, 45 - Tel. 0182/640376  
Ristorante, telefono, bar, spiaggia privata.  
*Centrale e vicino al mare.*

**LIVORNO****\*\*\*\* Grand Hotel Des Anglais**

Corso Imperatrice, 80 - Tel. 0184/667840  
*Il Grand Hotel & Des Anglais non è solo un albergo, ma una rappresentazione storica di quella che ancor oggi, nostalgicamente, viene chiamata "la belle Epoque".*

*È una memoria vivente del passato di Sanremo, ma è anche un esemplare di un preciso momento nella evoluzione dei gusti e degli stili, che - non a caso - ancor oggi riceve il migliore dei riconoscimenti, l'apprezzamento e la simpatia dei mille e mille ospiti che nel secolo trascorso hanno goduto della sua ospitalità.*

**LIVORNO****\*\*\*\* Hotel Festival**

Via XX Settembre, 45 - Tel. 0184/533466  
Ristorante, camere climatizzate, TV, frigo, telefono, bar. *A due passi dalla spiaggia, dal porto turistico e dal centro.*

**AREZZO DI TADGIA****\*\*\* Nuovo Hotel Diana**

Via Aurelia, 233 - Tel. 0184/448531  
Ristorante, TV, telefono, bar.  
*A soli 4 km da Sanremo. La fermata del pullman è proprio davanti all'hotel.*

**AREZZO****\*\*\* Hotel Tirreno**

Pass.ta Cadorna, 24 - Tel. 0182/642474  
TV, telefono, frigo, spiaggia privata, bar.  
*Direttamente sul mare. Immersioni subacquee organizzate.*

**LIVORNO****\*\*\* Hotel Francis**

Corso Raimondo, 73 - Tel. 0184/531362  
Ristorante, TV, telefono, frigo, terrazza, bar. *Vicino al mare, ospitalità calda e squisita, servizio impeccabile per un soggiorno tranquillo e divertente.*

**AREZZO DI TADGIA****\*\*\* Hotel Roma**

Via della Cornice, 10 - Tel. 0184/43076  
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, parcheggio coperto. *Sala banchetti. Squisita cucina tipica regionale.*

**AREZZO****\*\*\* Hotel Aida**

Via F.Gioia, 25 - Tel. 0182/644085  
Ristorante, TV sat, telefono, frigo, parco privato, bar, giochi biliardi, noleggio biciclette, parcheggio. *Servizio di colazione a buffet nel giardino.*

Una stella in più per gli hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: avere le comodità, alla porta della camera, una ricca griglia di LA STAMPA.





# VALLE D'AOSTA



Giovedì 2 Luglio 1998

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81

AO 33

## I democratici di sinistra annunciano il loro ruolo in maggioranza «Faremo da pungolo all'Uv»

### Tema della legislatura: la riforma

AOSTA. Il dibattito politico in Consiglio regionale punta sulla riscrittura dello Statuto speciale. Le valutazioni s'incrociano nella prima seduta, dopo la presentazione del programma del «Viérin bis». Enrico Tibaldi, Forza Italia: «Dopo il fallimento della Bicamerale, siamo chiamati a riscrivere la carta costituzionale della Valle. Una responsabilità non indifferente per il Consiglio, che non dovrà quindi più avere il ruolo marginale che ha avuto nella legislatura, vittima di un'oligarchia crescente della giunta».

Ivo Collé, Autonomisti, ha parlato di emancipazione occasionale di governo delle forze autonomiste. «Ancora: Abbiamo dei dubbi che la volontà che emerge sia quella della continuità con i democratici di sinistra. Due terzi degli elettori hanno scelto le forze locali».

Maurizio Martin (Fédération): «Sarà una legislatura "costituente". Dovremo tener conto delle trasformazioni e dei mutamenti avvenuti in questi anni. A Collé: «Le forze autonomiste hanno ottenuto un lusinghiero risultato, ma solo due, Uv e Fédération, hanno aumentato i consensi».

Carlo Curtaz dell'Ulivo ha detto sulla riforma dello Statuto: «Un'idea che ci vedrà coinvolti. Ci sembra una forzatura quando il programma parla di ratifica dello Statuto da parte dello Stato. Sarebbe meglio il termine di "concertazione" tra Stato e Regione, allontanando così l'idea dello Stato persecutore. Da Curtaz poi il parere negativo sullo smembramento dell'assessorato all'Ambiente: «La Valle è l'unica Regione in cui l'assessorato all'Ambiente. L'assessorato che valuta l'impatto ambientale sarà colui che presenta il progetto. Un controsenso».

diessino Giulio Fiou ha sottolineato la «nostra preoccupazione nell'affrontare il compito di rappresentare la sinistra in una maggioranza di forze diverse, soprattutto visti i numeri. Abbiamo scelto il gravoso compito di essere da stimolo per tutta la maggioranza, per portare la Valle d'Aosta ad essere laboratorio sperimentale. Fiou ha poi fatto cenno alle «diverse posizioni, nell'ambito della maggioranza, alcuni punti del programma. Per esempio sull'ospedale nuovo».

Quasi chiamato a forza a parlare dal presidente del Consiglio, Augusto Rollandin, ha sottolineato che da parte dell'Uv

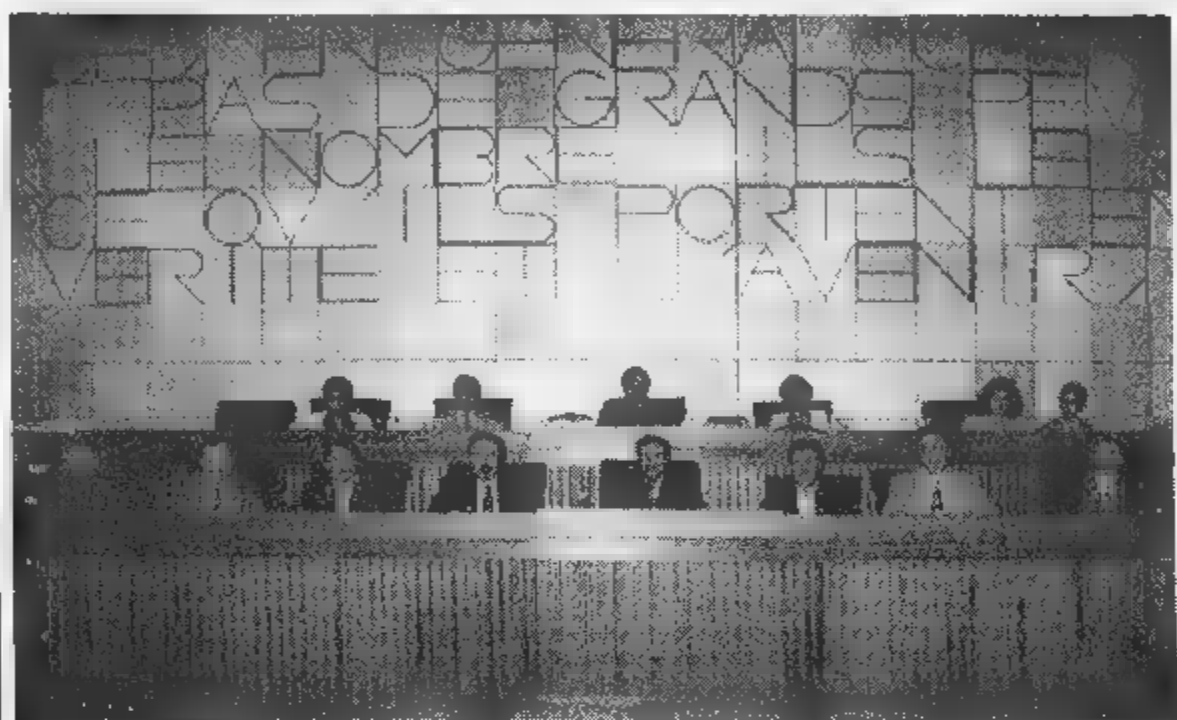
«c'è la presa di coscienza di una responsabilità pesante». Poi l'impegno «per trovare, come gruppo con gli altri, la forza di lavorare per mantenere le promesse e per soddisfare le richieste della popolazione».

A dibattito quasi concluso, l'intervento di Massimo Lattanzi (Fi) che ha voluto sottolineare «alcune situazioni curiose»: «Ho scoperto qui di appar-

tenere ad una minoranza linguistica, lingua italiana». E: «E' come entrare in una cittadina scollegata dalla realtà che viviamo, dove non si parla d'abitudine il francese. Il popolo valdostano deve essere rappresentato nella sua interezza». A riprendere Lattanzi il presidente del Consiglio, Roberto Louvin: «Abbiamo un privilegio, che è quello di parlare

italiano e il francese. Ogni consigliere può quindi scegliere».

A Viérin l'ultima parola di commento su programma e minoranza. Agli Autonomisti: «I risultati elettorali sono chiari. E' inutile l'attitudine della sfiducia rifiutata. E ancora: «Mi sembra quello della minoranza un processo alle intenzioni. Vogliamo essere giudicati quello che faremo». [sa. b.]



## Ecco le cinque commissioni Tutti i presidenti alla maggioranza

AOSTA. Il Consiglio regionale ha nominato anche i rappresentanti delle cinque commissioni permanenti, che, a loro volta, scelto i presidenti. La prima commissione «Istituzioni e autonomia» sarà presieduta da Guglielmo Piccolo (Fédération) e sarà composta da Aldo Cottino (vicepresidente), Roberto Nicco (segretario), Augusto Bionaz, Dario Comè, Carlo Curtaz, Massimo Lattanzi, Maurizio Martin, Ego Perron. Alla presidenza della seconda, destinata agli «Affari generali», è stato nominato l'unionista Fedele Borre. Vicepresidente Renato Pradouroux. I componenti: Teresa Charles (segretario), Valerio Beneforti, Aldo Cottino, Emilio Rini, Marco Viérin, Augusto Rollandin presiederà la terza, «Assetto del territorio». Alla vicepresidenza è stato nominato Augusto Bionaz, mentre Alberto Cerise avrà la carica di segretario. Gli altri consiglieri della commissione sono Fedele Borre, André Lanièce, Maurizio Martin e Secondina Squarzi. La quarta, dedicata allo «Sviluppo economico», avrà presidente Alberto Cerise, vicepresidente

Giuseppe Cuc e segretario Guglielmo Piccolo. I componenti: Ivo Collé, Giulio Fiou, Renato Pradouroux e Enrico Tibaldi.

Alla presidenza della commissione «Servizi sociali», la quinta, ci sarà invece Emilio Rini. Vicepresidente Teresa Charles e segretario Leonardo La Torre. La commissione sarà composta da Giuseppe Cuc, Giulio Fiou, Dario Frassy, Rudy Margueretaz. Presidenza, vicepresidenza e incarichi di segretario per tutte le 5 commissioni sono stati affidati a consiglieri di maggioranza, come è stato negli ultimi quattro anni. Nel '93 il «Viérin uno» concesse la presidenza a una delle 4 commissioni ad André Lanièce, per poi toglierla però un anno dopo. In merito al regolamento del Consiglio, così per la nomina del suo presidente, non dà indicazioni. «Una volta era consuetudine lasciare "qualcosa" alla minoranza», dice Lanièce degli Autonomisti. «Purtroppo aggiunge Enrico Tibaldi, Forza Italia - dipende dalla "sensibilità politica", che in questo caso sembra non esserci».

[sa. b.]

Qui a lato la stretta di mano tra i presidenti Viérin e Louvin. Sotto la nuova giunta



## PRIMO PIANO

### Courmayeur In appalto i lavori per la pista di rientro

La minoranza comunale di Courmayeur ha accusato la giunta di prendere «decisioni unilaterali» consultare il Consiglio e si è per questo rifiutata di discutere il consuntivo '97. Riguardo al cinema il sindaco ha affermato che resterà dov'è ancora un anno e mezzo durante il quale il Comune potrà trovare sede qualificata. Assicurazioni anche per la pista di rientro su Dolonne i cui lavori sono in fase d'appalto. I due argomenti sono stati approvati all'unanimità.

PAG. 35

### Ospedale, più lunghi i tempi d'attesa

A causa delle ferie estive dei medici ospedalieri si allungano i tempi d'attesa per le prenotazioni ambulatoriali. Un problema che alcuni reparti, come l'Oncologia, rischia di non risolvere nell'arco di qualche mese, aggravarsi per la scadenza di un contratto a termine e il trasferimento di un medico. L'assessore Vicquery imputa il problema all'organizzazione e smentisce che sia dovuto alla mancanza di sanitari.

PAG. 34

### Sei scarcerati per la maxi truffa

Tre in libertà, tre agli arresti domiciliari: escono dal carcere gli accusati della «maxi truffa» per il caso Pavani. A Viola St-Grée crolla il progetto turistico.

PAG. 35

### Samp, Montella si è infortunato

La Samp ha ripreso gli allenamenti dopo l'esordio di domenica contro una rappresentativa valdostana. Ma la tranquillità della squadra e dell'allenatore Luciano Spalletti (nella foto)



è in parte turbata dall'infortunio occorso al bomber Vincenzo Montella che in allenamento, ha riportato un trauma alla spalla.

PAG. 39

Stasera a Pont-Saint-Martin lo spettacolo «Lo Zen e l'arte di fare l'amore»

## Lezione di sesso con Jacopo Fo

Nell'auditorium alle 21. Biglietti a 25 mila lire

PONT-SAINT-MARTIN. A lezione di «Lo Zen e l'arte di fare l'amore» con Jacopo Fo questa sera nell'auditorium di Pont-Saint-Martin. L'occasione è offerta dalla cooperativa sociale Tentates che, in collaborazione con il Comune della Bassa Valle, offre l'esilarante e per certi aspetti istruttivo spettacolo «Lo Zen e l'arte di fare l'amore» scritto e interpretato dal figlio Dario Fo e Franca Rame. Uno spettacolo che si pone in parallelo a quello proposto dalla Rame che però del sesso offiva, come ovvio, una versione femminile «anche perché - dice il figlio - lei non ha mai avuto problemi di eiaculazione precoce».

«Lo Zen e l'arte di fare l'amore» più che spettacolo è una conferenza buffamente autobiografica in cui Fo junior, partendo dalle «deficienze» erotiche di un giovane degli Anni Settanta, impartisce consigli pratici di saggezza orien-



Jacopo Fo sarà oggi a Pont-Saint-Martin

tale supportati da accenni ad auter studi di medicina. La mimica, di buona scuola, uno degli elementi trainanti del monologo di sessantologia che Jacopo Fo illustra «disegna-

do» nell'aria enorme muliebri o mostrando posizioni ideali «Kamasutra» sdraiandosi su tavolo impersonando prima il partner maschile, poi quello femminile.

Ma «Lo Zen e l'arte di fare l'amore», attraverso l'autoironia e i consigli sul come fare sesso lasciando un ricordo ammirato nel partner, va oltre. Il trionfo amoroso raggiunto dal protagonista nel finale, corrisponde, infatti, ad una felicità più totalizzante perché la lezione di Jacopo Fo è in verità una lezione di vita che più che i tanti tabù del sesso aiuta a superare l'ansia di seduzione, l'idea che non ci sia nulla di più peccaminoso della «fornicazione» fornendo qualche ricetta in più per la felicità.

Lo spettacolo, di 90 minuti, in programma alle 21. I biglietti si possono trovare in prevendita a 25 mila lire nella biblioteca di Pont-Saint-Martin. [b. m.]

Questa sera il via al Festival dell'Orchestra giovanile italiana

## Aosta si riempie di musica

Gli allievi di Fiesole offrono 19 concerti

AOSTA. E' il Quartetto Klimt ad inaugurare il Festival aostano dell'Orchestra giovanile italiana.

Per il terzo anno consecutivo, la società Opera Buffe, incaricata dal Comune di Aosta, organizza in Valle il soggiorno della Scuola di musica di Fiesole, che significa per il capoluogo regionale concerti di musica da camera, di musica del Novecento, pomeriggi di guida all'ascolto e conferenze.

Nel progetto, inoltre, sono coinvolti giovani musicisti valdostani. «Anche quest'anno - spiega il sindaco di Aosta, Pier Luigi Thiébat - continua il rapporto di collaborazione tra i ragazzi dell'Orchestra Suzuki e dell'Orchestra Galilei». Solo. Ci sarà anche un'esecuzione in prima assoluta del Melos Art Ensemble, sulla base di testi dei bambini delle scuole elementari di Aosta, musicati da studenti di composizione della



L'Orchestra giovanile italiana e il maestro Luciano Berio che la dirigerà nel concerto di Aosta del 25 luglio

Scuola di Fiesole.

Il festival è articolato in tre conferenze dedicate al Novecento, cinque lezioni di guida all'ascolto e il maestro Luciano, i concerti.

Oggi, alle 21.30, ad ospitare la prima esibizione degli allievi della Scuola di Fiesole sarà il salone ducale del municipio

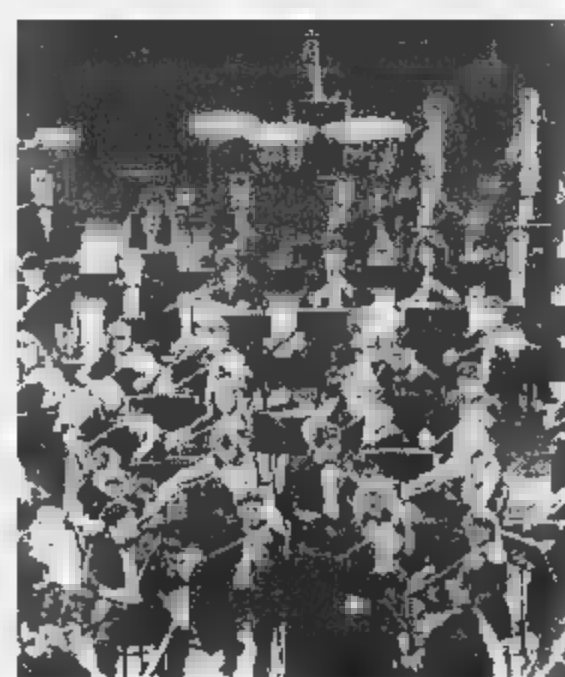
ad invito, che chiunque potrà ascoltare grazie ad un sistema di amplificazione che diffonderà le note in tutta la piazza Chanoux.

Ad esibirsi sarà dunque il Quartetto Klimt, che presenterà il Quartetto in sol minore Kv 478 di Mozart, il Quartetto

in fa minore G259 di Boccherini e il Quartetto in sol minore opera 25 di Brahms.

Il festival, appuntamenti quotidiani, si concluderà il 25 luglio con il concerto dell'Orchestra giovanile italiana al completo, che sarà diretta per l'occasione dal maestro Luciano Berio.

[sa. b.]





gili del fuoco. Trasportata all'ospedale, la donna è stata giudicata gravemente ferita. Sul posto sono intervenuti i carabinieri.



A Courmayeur nuove polemiche tra giunta e opposizione

# Dolonne, pronto l'appalto

## «Sì» del Consiglio per la pista di sci

COURMAYEUR. Divampa lo scontro politico, all'interno del Consiglio comunale. La polemica della seduta di martedì sera è stata causata soprattutto da una questione di metodo. I due gruppi di minoranza, «Aurora» e «Les Jeunes à Courmayeur», hanno contestato la giunta che prende decisioni unilaterali, senza consultare prima il Consiglio. «Ci fosse più disponibilità il clima politico sarebbe diverso».

Il «clima» dell'altra ha invece avuto come conseguenza la mancata approvazione del consuntivo dell'esercizio finanziario 1997. La minoranza si è rifiutata a discutere l'argomento: «La documentazione ci è stata consegnata soltanto ora, nel corso del Consiglio - hanno detto - mentre la legge prescrive che i consiglieri devono entrare in possesso venti giorni prima per poterla analizzare».

Da aggiungere che il bilancio 1997 riguardava tre diverse gestioni. Fino ad aprile era in carica la giunta Derriard alla quale è subentrato per sei mesi il commissario Roberto Francesconi e a novembre si era poi insediata l'attuale amministrazione. Giuseppe Panazzi del gruppo «Les Jeunes» precisa: «Il bilancio, su altri argomenti, la nostra non è una posizione di ostruzionismo. Vogliamo però essere messi in condizione di lavorare con correttezza. E non è corretto approvare un bilancio senza co-

noscere i termini, soprattutto un bilancio articolato quello dello scorso anno».

Sul punto all'ordine del giorno che riguardava la gestione del complesso polivalente, la minoranza ha insistito sul fatto che «la sede per discutere e definire gli indirizzi generali del Palasport (orari per pubblico e allenamenti, prezzi, programmazione della zona polivalente) è il Consiglio e non la giunta».

All'ordine del giorno c'erano altri due argomenti di grande interesse per il paese: il cinema Monte Bianco e la pista di sci Dolonne. Per quanto riguarda il cinema, il sindaco Romano Blua ha detto: «La trattativa con i proprietari dello stabile dovrebbe concludersi in tempi brevi con la firma di un comodato d'uso per venti mesi. Per un anno e mezzo il cinema rimarrà ancora dov'è, dandoci il tempo di trovare una soluzione definitiva e qualificata, adatta ad ospitare una manifestazione importante come il Festival Noir». Per la pista di sci, i lavori, superati gli ultimi ostacoli con alcuni proprietari terrieri, sono ormai in fase di appalto. Il progetto, rientrando per competenza nel piano regolatore delle valli, deve anche essere approvato dalla commissione edilizia. Ma è una pura formalità burocratica che sarà sbrigata, probabilmente, già lunedì prossimo. I due argomenti sono stati approvati all'unanimità. (g. l. m.)



Il sindaco di Courmayeur Romano Blua e il cinema Monte Bianco sul locale pourparier tra Comune e proprietari



Il cinema Monte Bianco, sede per la pista di sci Dolonne

St-Pierre, il Comune chiede aiuto allo Stato



# Rifare l'ex Lanterna costa dieci miliardi

SAINT-PIERRE. Dieci miliardi. È il finanziamento richiesto dall'amministrazione comunale di Saint-Pierre per il recupero dell'ex hotel Lanterna e dell'area esterna. «Abbiamo inoltrato la domanda alla Regione - dice il sindaco Giuseppe Jocalaz - che, a sua volta, la invierà al ministero dell'Interno, avvalendosi di una legge statale che mette a disposizione dei Comuni finanziamenti per interventi finalizzati al risanamento di periferie urbane degradate; un'opportunità che, se accolta, ci permetterà di acquisire l'ex albergo e lo spazio antistante».

I cinquemila metri quadrati della struttura verrebbero così

destinati alla formazione socio-culturale di studenti, soltanto residenti, - puntualizza Jocalaz - ma anche di altri Paesi europei.

In particolare, l'ex Lanterna potrebbe diventare un riferimento logistico importante per favorire scambi culturali tra la Valle d'Aosta e il resto d'Europa. L'assenso del ministero permetterebbe di restituire all'edificio un volto dignitoso. «Siamo fiduciosi - dice Giuseppe Jocalaz - in un riscontro positivo per poter definire il progetto; in caso contrario, cercheremo, in accordo con il ministero dell'Interno, altre soluzioni». (s. l.)

L'ex hotel Lanterna. Per ristrutturarlo servono 10 miliardi. Il Comune ha chiesto al ministero dell'Interno per realizzare un centro formativo per studenti

In tribunale

# Protestato per abuso d'ufficio

AOSTA. È accusato di aver sfruttato il ruolo di vicesindaco per favorire il collega di studio professionale: Erik Patrocle, 30 anni, di Allein, è finito in giudizio per abuso d'ufficio. La vicenda risale al giugno del '97. Il comandante della forestale di Etroubes aveva fatto un controllo in una cascina assieme al messo e al tecnico comunale di Allein.

«Avavamo scoperto un abuso edilizio» ha spiegato in aula il sottufficiale della Forestale. Era una casa rurale trasformata in villa, con tanto di casera diventata abitazione. La relazione del tecnico era finita sul tavolo dell'allora sindaco Carlo Cerise, che a sua volta l'aveva passata al vicesindaco Patrocle per «valutare che cosa era necessario fare», come ha spiegato ieri l'ex primo cittadino in aula.

Da Patrocle, la documentazione messa insieme dal tecnico comunale è passata al collega di studio Marco Zamboni. «Avevo troppo lavoro, così ho chiesto a lui di occuparsi della vicenda» ha detto Patrocle ai giudici.

Un lavoro come tanti, una richiesta di «sanatoria» con tanto di progetto e di allegati. Tra questi, anche le fotocopie dei disegni fatti dal tecnico comunale di Allein. Utilizzati senza chiedere quella documentazione agli uffici, come prevede la procedura. L'udienza sarà il 18 novembre. (c. l.)

# IL SINDACATO ITALIANO TURISMO ANNUNCIATO

in Saint-Gré (Cuneo)  
DAL NOSTRO INVIATO

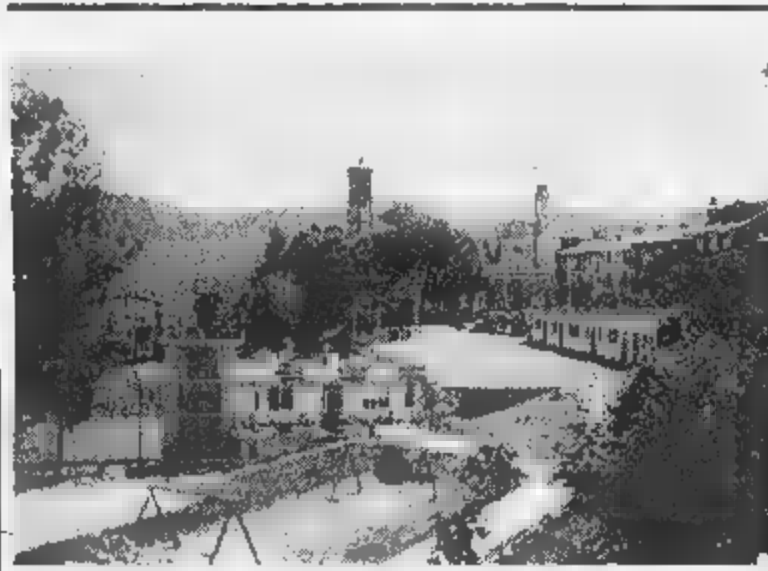
Lo stemma del municipio è piccolo piccolo, sulla sinistra di un cartello che pare quello di una strada, nemmeno troppo importante. Il palazzo è in fondo alla strada principale del paese, palazzina a due o tre piani da una parte e due terrazze a scalare dall'altra, affacciate sugli alberi di una vallata ancora troppo stretta per svelare il paesaggio della Val Mongia. Il paese di Viola è rimasto soltanto questo, dopo le promesse mai mantenute del finanziere Francesco Picciotto Celsa e dei suoi uomini d'affari, «squinagliati» nella perenne sperequazione sul futuro di una cittadina chiusa su se stessa.

Le promesse state scritte sul cemento. E' ancora tutto lì, a Saint-Gré, quota 1050, località che ha ospitato i campionati italiani di sci alpino nel 1981 e che fino all'88 riempiva i parcheggi con 50 pullman di turisti inglesi la settimana, ospitati nei alberghi e nei 1400 alloggi del paese. Tutto finito. «E' l'unica stazione del Piemonte che consente di sciare su tre piste con un solo impianto di risalita» dice un sussulto di campanilismo Pietro Carlo Boglio, consigliere comunale di maggioranza.

Come tutti gli abitanti del paese, anche lui ha letto sui giornali di Picciotto Celsa, finito in carcere per l'indagine della magistratura aostana su un'associazione per delinquere costituita per fare truffe in mezzo mondo. Picciotto è molto conosciuto a Viola Saint-Gré. E Boglio ha una «questione personale».

Per capire, bisogna fare un balzo all'indietro, fino agli Anni 80, quando Picciotto Celsa aveva incominciato a frequentare la zona. Era un «periodo d'oro» per l'uomo d'affari, che si era guadagnato persino la copertina di «Capital» come «l'uomo dell'anno». Abitava in una villa immersa nel verde, in un angolo della collina - il complesso residenziale di Saint-Gré. Aveva abbagnato tutti con un paio di auto da «safari» esposte nella zona - pure con un motoscafo «off shore», di quelli che sfiorano la barriera dei 200 all'ora scivolando sull'acqua.

Nulla era casuale. Auto e motoscafo sponsorizzavano la «Fire», una compagnia assicurativa quotata in borsa. «Seimila lire per ogni azione ordinaria, non so se mi spiego» dice Boglio. Lui, di quelle azioni ne acquistò 3 mila. La quotazione salì fino a 9 mi-



Il paese di Viola Saint-Gré, nel Cuneese. Sullo sfondo la chiesa e il municipio

la e 600 lire. «Poi, lui annunciò un aumento di capitale - aggiunge il consigliere comunale - Decisi di aspettare un paio di giorni prima di vendere. Troppo tardi: la «Fire» sparì dalla borsa e Boglio rimase «bidonato». Assieme ad altri 3 mila e 500 risparmiatori in tutt'Italia.

Già, perché loro non potevano sapere che l'attività di «bidonista» di Picciotto Celsa era incominciata una ventina d'anni prima, a Palermo. Come testimoniano le dieci pagine di certificato penale finito in mano agli investigatori aostani; dagli assegni a vuoto, alle truffe, alle bancarelle fraudolente. Certo, qualche sospetto poteva pur sfiorare gli amministratori locali quando l'uomo d'affari fu costretto agli arresti domiciliari nella sua villa in collina; oppure quando (alla fine gli Anni 80) rimase in «soggiorno obbligato» a Viola, sebbene soltanto per qualche mese.

1983, il complesso residenziale e gli impianti di risalita di Viola - passati di mano in mano almeno - mezza dozzina di volte. Una «cascata» di società controllate a loro volta da altre aziende. Nomi su nomi, una cortina per nascondere il ruolo di Picciotto Celsa: non compariva in nessun documento, «saltava fuori tutte le volte che c'era qualcosa di importante da decidere».

Nel '92, c'è stato il fallimento della «Aster», l'ultima proprietaria del complesso residenziale. Così, fino al '95 è stato il Comune a gestire gli impianti di risalita, in attesa delle decisioni dei curatori fallimentari. Per rimettere in moto le ruote della seggiovia, il Comune aveva deciso persino di fare «colletta» tra gli abitanti: quello che servivano 150 milioni e quello era l'unico sistema.

Dopo anni di studi e perizie, i giudici - arrivati a una deci-

sione: il futuro di Viola Saint-Gré valeva poco meno di 6 miliardi. Iva compresa. A ottobre, la «Agrifarm» aveva ottenuto l'affidamento del complesso, contratto poi ceduto alla società svizzera «Liamco» e passato alla «Tempo Libero Immobiliare».

In Comune, temevano che quella società celasse l'ennesimo volto di Picciotto. Paure affidate soltanto a qualche chiacchierata da bar oppure a conversazioni nei corridoi del municipio di Viola. E nemmeno aveva suscitato reazioni pubbliche la fotografia finita su un giornale locale: immortalava Picciotto che riceveva le chiavi degli impianti dal custode (il consigliere comunale Pietro Carlo Boglio) nominato dal giudice.

Certo, qualche elemento di dubbio ci poteva pure essere. Come la sede della società, nella villa dove abitava Picciotto Celsa, sulla collina di Viola. Il manager di riferimento era Moreno Bucci, anche lui arrestato per le truffe miliardarie scoperte dalla procura aostana.

L'acquisto è stato messo su un bianco nell'ottobre '97. Ed è a questo punto che sarebbe intervenuto il broker milanese Massimo Pavan, pure lui in carcere per svariate operazioni «sospette». Attraverso finanziamenti ottenuti (anche con documentazione fasulla) dalle banche, l'allora manager della valdostana «Pila spa» aveva finanziato l'operazione Viola Saint-Gré. Quasi per intero.

Era il progetto sbandierato da Bucci e Picciotto già da un paio d'anni. «Diventerà la stazione turistica più importante d'Italia, con oltre 150 mila presenze l'anno» aveva tuonato Bucci in una riunione nella sede di una banca milanese. Parole mai tradotte in realtà.

«Ci hanno i bastoni tra le ruote» si è sempre giustificato

Le indagini della magistratura sull'«Affaire Pavan» arrivano in provincia di Cuneo

# Un paese «ostaggio» dei debiti

## Il progetto mai realizzato di una «Pila piemontese»

Bucci, appoggiato da Picciotto nel sostenere l'impatto negativo di «voci e illazioni» diffuse in paese. Circostanza diventata il pretesto anche per un battibecco tra il consigliere comunale di maggioranza Boglio e Picciotto Celsa: l'uomo d'affari lamentava che «fonti istituzionali locali si sono permesse di dire strano, quando hanno detto che il dottor Picciotto chiedeva tangenti agli esercenti locali, quando hanno detto che il dottor Picciotto minacciava di morte alcuni dipendenti, quando hanno detto che il dottor Picciotto faceva le sue scorribande a Viola. L'amministrazione comunale di Viola è piena di ladri, l'ho sempre detto, nel Consiglio ci sono tutti ladri. Chi deve dire qualcosa lo dica e si esponga e firmi quello che dice. Gli «cestiniamoli, non

Boglio aveva cercato di contrastare le parole di fiume in piena delle accuse di Picciotto, poi aveva pure deciso di far intervenire i carabinieri. Ed era la sorpresa: convocati in caserma dai militari - Monbesiglio, quasi tutti i personaggi presenti all'incontro avevano «dimenticato» gli accenni ai «ladri» fatti dal finanziere.

A Boglio rimane la consolazione della cassetta incisa quel giorno con il registratore nascosto sotto la giacca. «Dopo la riunione, ho detto a tutti che avevo registrato la conversazione spiega Boglio, «007» improvvisato per l'occasione. E forse, proprio quella sua indole da lavoratore poco avvezzo ai «giochi» da «colletti bianchi» ha indotto quasi tutti a ritenere una «bottata» quella «prova annunciata» su nastro magnetico.

Il Comune, comunque, ha ben altro a cui pensare. Vuole risolvere la paralisi degli impianti, ormai anche in disuso da un paio d'anni. Così, l'amministrazione ha dato «l'ultimatum» a Picciotto e soci: entro il 1° giugno, avrebbero dovuto chiedere (e pagare) la concessione per far funzionare gli impianti di risalita. Altrimenti? «Una legge regionale consente di demolire gli impianti dopo due anni di inattività» dice il sindaco Giancarlo Rossi, con il tono di chi non vorrebbe essere costretto a pronunciare la condanna a morte per l'unica risorsa del paese.

Comunque, il rischio è soltanto virtuale: la lettera del Comune è stata rispedita al mittente perché l'indirizzo risulta «sconosciuto». «Anche l'ultimatum» è andato a vuoto. Così, il Comune

di Viola ha deciso di «rilanciare»: il Consiglio ha votato all'unanimità una delibera per chiedere al ministero dell'Interno i soldi necessari all'acquisto degli impianti di risalita. L'amministrazione chiede il riconoscimento che la comunità di Viola si trova in condizioni di gravissimo degrado a causa di operazioni finanziarie sulle spalle di cittadini inermi e non avvezzi al gioco delle scatole cinesi o delle bambole russe. Nella premessa alle deliberazioni, i consiglieri parlano anche di «degrado al limite del condizionamento mafioso». Allusione al potere di Picciotto Celsa e soci. Conservato anche dopo l'arresto.

Luigi

# Scarcerati in sei

Sono liberi da martedì l'ex parlamentare Vito Napoli, l'uomo d'affari Luca Andrea Seifert e il manager Mauro Lanzoni, finiti in carcere per le truffe miliardarie scoperte dalla procura di Aosta nell'inchiesta avviata da un paio di esposti di sindaci e rappresentanti della quota pubblica della società «Pila spa». Per la stessa vicenda, erano finiti in carcere anche il broker milanese Massimo Pavan, l'avvocato Carlo Del Pennino e il manager Moreno Bucci: da martedì, sono tutti agli arresti domiciliari. Seifert era l'unico ad aver richiesto l'intervento del tribunale della libertà, quando era già agli arresti domiciliari. I togati avevano, però, ritenuto ancora valida le «esigenze di custodia cautelare» elencate dal giudice Massimiliano Raimieri, che aveva elaborato l'ordine di arresto chiesto dal sostituto procuratore Pasquale Longarini. L'ipotesi degli inquirenti (riportata anche nel mandato di custodia cautelare) è di un'associazione per delinquere finalizzata alle truffe, che avrebbe anche commesso alcuni falsi e falsi in bilancio.

**La Stampa**  
1987  
in CD-ROM  
**tutti**  
**LA STAMPA**  
**Compact**  
Numero Verde 1678-02005

**Per la pubblicità SU LA STAMPA**

20123 **ANO**  
Via Carducci 29 - Tel. 02/244.24.811  
11111 **ANO**  
C.so Massimo d'Azeglio 60  
Tel. 011/668.52.11  
15100 **ALESSANDRIA**  
sig. BRUNO CONTI  
Agente Publikompass spa  
Via Vochien 80 - Tel. 0131/442.543-442.544  
11100 **AOSTA**  
F.M.U. srl Agente Publikompass spa  
Loc. Amérique - Quart  
Tel. 0165/775.180 - Fax 0165/761.112  
14100 **ASTI**  
sig. PAOLO BELLE  
Agente Publikompass spa  
Via Arica Zecca 3 - Tel. 0141/592.222

16121 **GENOVA**  
Via C.R. Ceccardi 1/14  
Tel. 010/540.184-592.550

18100 **IMPERIA**  
Via Alfieri 10 - Tel. 0183/273.373

17100 **INTRA**  
Piazza Marconi 3/6 - 3/5  
Tel. 019/811.182

18038 **NOVARA**  
Via Gioberti 47  
Tel. 0164/501.555

13100 **VERCELLI**  
sig. SALODINI srl  
Agente Publikompass spa  
Via Duchessa Jolanda 20  
Tel. 0161/250.754

13051 **BIELLA**  
sig. BIELLA srl  
Agente Publikompass spa  
Viale Roma 5 - Tel. 015/849.12.12

**publikompass**



Mozione del ppi, ma vi è scetticismo in maggioranza e nell'opposizione

# «Bonus» per ogni figlio che nasce

## Ivrea, 1 milione in tre anni

IVREA. Quattrocentomila lire al bambino che compie un anno nel '98, 300 mila a due ne compie 2 oppure 3. E' la proposta contenuta in una mozione che Paola Oberto e Maurizio Perinetti, del Ppi, hanno presentato al Consiglio comunale di Ivrea. Una assegnazione di «bonus» da ripetersi ogni tre anni, in modo che i genitori di ogni bimbo possano ricevere un contributo totale di un milione nell'arco di 9 anni.

Motivo della proposta? Cerca di arginare il calo delle nascite, che all'ombra delle «rosse torri» sta facendo registrare picchi negativi davvero preoccupanti. «Basta studiare i dati anagrafici - dicono Perinetti e Oberto -, per rendersi conto che non si può più stare a guardare passivamente. Negli Anni 60 nascevano oltre 400 bambini l'anno, con una punta di 508 nel '65. Poi si è andati via via calando, arrivando ai 177 nati del '96 e addirittura ai 136 dello scorso anno, con un saldo negativo di 122 rispetto ai morti».

Le cause di denatalità sono molte, e tra queste anche le difficoltà economiche e l'incertezza del futuro. «Per questo - dicono i popolari - chiediamo un segnale forte di attenzione da parte del Consiglio eporediese». Le condizioni per ottenere il contributo sarebbero: il coniugato del Ppi, la residenza ad Ivrea e il reddito familiare inferiore ai



A fianco, da sinistra a destra, Maurizio Perinetti, del Ppi, che ha presentato la mozione per combattere la denatalità a Ivrea, e Alberto Tognoli, del Pci, sulla proposta

36 milioni. Per coprire le spese dell'intervento potrebbe essere usato il fondo già stanziato per le iniziative a sostegno della famiglia, o quanto altro - conclude Perinetti e Oberto - sindaco di Ivrea ritengano opportuno».

La mozione è stata anche della riflessione - è scritto - nel ventunesimo anniversario della legge 194, sulla scarsa attenzione che le istituzioni hanno prestato a sostegno della maternità deve ancora essere discussa in Consiglio comunale. Di certo non ha la strada spianata.

Chi ha dichiarato già in disaccordo è Gilana Scozzari, giovane consigliere dei Ds e recente promotrice di una mozione per l'installazione in città di macchinette scambiasiringhe e distributori di profilattici. «Trovo strumentale il richiamo alla legge 194 -

afferma - che ha comunque prodotto la diminuzione degli aborti e della mortalità. E poi non è con un milione che si convincono le persone a fare figli. Meglio, invece, di rendere Ivrea più aperta e vivibile per i bambini, cosa che adesso non è».

E perplessità arrivano anche dai banchi dell'opposizione. «Il calo delle nascite è certamente un problema - dice Alberto Tognoli, di An -. Ma per molti, oggi, un milione può servire per sbarcare il lunario, non certo come incentivo a mettere al mondo bambini».

E aggiunge: «Credo che il Ppi, ormai legato a partiti che approssimano l'aborto, dovrebbe proporre altri metodi per affrontare questo argomento».

Mauro Revello

	NATI	MORTI	DIFFERENZA
1997	440	250	190
1996	401	260	141
1995	297	250	47
1994	206	260	- 54
1993	200	274	- 74
1990	180	254	- 74
1995	164	270	- 106
1996	177	274	- 97
1997	136	258	- 122

## Contestato dai verdi il progetto di un impianto di depurazione

IVREA. Non cessano le polemiche sul pozzo dell'area ex Montefibre, Ivrea, riattivato a febbraio per far fronte all'emergenza idrica e chiuso il mese scorso per di solventi clorurati. I Verdi contestano la proposta di realizzare un impianto di depurazione: «Un'opera - insorge Graziella Bronzini, capogruppo consiliare - che costerebbe 530 milioni, senza dimenticare i 180 milioni all'anno per il funzionamento. Una follia la spesa, soprattutto l'idea di continuare ad utilizzare acqua avvelenata, quando la nostra zona è abbondante di acqua pulita».

I Verdi ritengono prioritari altri interventi: l'apertura di un pozzo ad uso industriale, il raddoppio della condotta di Vistrorio (le acque già raccolte dalle sorgenti - protesta Bronzini - vengono buttate nel Chiusella), l'installazione del telecontrollo dei serbatoi, una campagna sul risparmio dell'acqua.

Per questo, ai poli della giovane nomade sono scattate le manette: i militari l'hanno portata alle Vallette e registrata col nome di Milena Stojanovic. Cioè lo stesso che risulta negli atti della procura veneta secondo cui la donna doveva ancora scontare 4 anni e 8 mesi di reclusione per reati contro il patrimonio. A fermarla, l'altro ieri, sono stati i carabinieri di Rivarolo: qualche minuto prima la donna assieme a un ragazzino di appena 11 anni segnalato al tribunale dei minori aveva tentato di forzare la porta dell'alloggio via Raineri ed era poi entrata, senza portare via nulla, in un altro appartamento.

Rivarolo, arrestata

## Le quaranta identità della nomade

RIVAROLO. Quando i carabinieri l'hanno fermata - aveva appena tentato di svaligiare due appartamenti a Rivarolo in compagnia di un minore e con un braccio un neonato -, ha detto di chiamarsi Claudia Dragutinovic. Un nome inventato. Aveva già fatto in almeno quaranta di altre circostanze. La cittadina slava di 27 anni, domiciliata presso il campo nomadi di strada Aeroporti a Torino, è stata denunciata per tentato furto e per aver rilasciato false generalità. Gli uomini dell'Arma, dopo controllo sulle impronte digitali, hanno però scoperto che la donna in tutte le occasioni in cui era stata fermata aveva fornito nomi e cognomi differenti. E questo - almeno - casi diversi. E che Claudia Dragutinovic era ricercata - ovviamente sotto altro nome - dalla procura presso il tribunale di Bassano del Grappa di un cumulo di pena scontata.

Per questo, ai poli della giovane nomade sono scattate le manette: i militari l'hanno portata alle Vallette e registrata col nome di Milena Stojanovic. Cioè lo stesso che risulta negli atti della procura veneta secondo cui la donna doveva ancora scontare 4 anni e 8 mesi di reclusione per reati contro il patrimonio.

A fermarla, l'altro ieri, sono stati i carabinieri di Rivarolo: qualche minuto prima la donna assieme a un ragazzino di appena 11 anni segnalato al tribunale dei minori aveva tentato di forzare la porta dell'alloggio via Raineri ed era poi entrata, senza portare via nulla, in un altro appartamento.

IN BREVE

■ **AGUI, ELETTRODOTTO.** Sulle polemiche sollevate da oltre 400 cittadini Agui in merito alla localizzazione del tracciato della linea elettrica di Quincinetto-San Giorgio, risponde l'amministrazione comunale alladiense. «Ci impegniamo fin da ora - dicono - a collaborare affinché la ricostruzione dell'elettrodotto avvenga secondo i vincoli posti dalla Regione in sede autorizzatoria e che i danni ambientali sul territorio siano ridotti al più possibile».

■ **CASTELLAMONTE.** Anche se manca ancora un mese all'inaugurazione dell'edizione numero 38 della Mostra della Ceramica (31 luglio), a Castellamonte fervono i preparativi. Nei giorni scorsi, in città, accompagnati da Nicola Millettì, è arrivato Franz Stähler, artista tedesco, vincitore del primo premio al concorso internazionale di Faenza. L'artista ha voluto vedere la Rotonda Antonelliana.

■ **IVREA.** Come previsto alla vigilia, sono due i gruppi candidati per organizzare le prossime due edizioni del carnevale di Ivrea. Le buste con nomi e programmi sono consegnate ieri mattina in municipio da Piero Gillardi (per il direttivo uscente, guidato da Elvio Gambone) e da Tommaso Villari (che farebbe parte di una cordata insieme con Serafino Actis Perino). Le buste sono aperte ed esaminate il 1° luglio dall'assemblea del Consorzio.

■ **BORGOFRANCO.** «Acqua: un lusso, necessità o che altro?» è il tema del dibattito in programma oggi, alle 17.30, nella sala consiliare del municipio di Borgofranco. L'invito a partecipazione - dicono i promotori - è rivolto soprattutto a chi non è convinto dell'approvazione della società mista per la gestione del ciclo integrato delle acque, avvenuta un mese fa a Ivrea. All'incontro saranno presenti funzionari dell'agenzia regionale Risorse Idriche.

■ **LA GIUNTA REGIONALE.** La giunta regionale, su proposta dell'assessore all'Industria Gilberto Pichetto, ha approvato la composizione del comitato del distretto industriale canavese. E' formato da 83 Comuni con una popolazione di circa 187 mila abitanti. Un macrodistretto metalmeccanico che prevede la fusione di quelli di Cirié-Sparone, Forno, Rivarolo. La sede è a Rivarolo.

■ **STASERA.** Alle ore 20, al castello di Muzze, il vescovo di Ivrea, mons. Luigi Bettazzi, riceverà la principale onorificenza rotariana: il «Premio Harris», assegnato a chi abbia acquisito particolari meriti nel campo dell'impegno sociale. La serata è organizzata dalla sezione eporediese del Rotary Club.

■ **BLOCCATA.** Prima è baricata in casa e poi ha iniziato a spaccare tutto quanto gli capitava sotto mano. Per mettere fine alla furia di Caterina C., una pensionata di 81 anni, residente a Forno Canavese in via Circonvallazione, nel primo pomeriggio di ieri è stato addirittura necessario l'intervento dei carabinieri di Rivarolo e dei vigili del fuoco.

■ **INCIDENTE IERI.** Intorno alle 20.30, sulla provinciale Rivarolo-Ozegna, Rolando Claudio, 50 anni, Castellamonte Nigra, a bordo della sua Fiat 500 è andato a sbattere contro il guard-rail. L'auto si è incendiata. L'uomo è ricoverato all'ospedale di Cuorné.

Proteste a Chivasso e Caluso dopo l'ennesimo incidente mortale

## Statale 26, sindaci in campo

### Chiedono all'Anas di ampliare la strada

CHIVASSO. E adesso i sindaci alzano la voce, di fronte allo stillicidio di morti sulla statale 26. Dopo l'ultimo incidente in cui ha perso la vita Samantha Cerato, una bella ragazza di 16 anni, i primi cittadini di Caluso e Chivasso hanno incontrato il direttore compartimentale Anas, Luigi Gambardella. Troppo sangue - dicono - su quei 12 chilometri di rettilineo.

Unico raccordo diretto tra il Canavese e una vasta area che spazia da Vercelli a Torino al Monferrato, la statale 26 è un passaggio obbligato per i pendolari che risiedono in zona e lavorano a Torino. Il traffico pesante prodotto dalle attività artigianali e industriali e i mezzi agricoli rende anche più difficile la circolazione.

Le amministrazioni hanno preso atto della situazione, rispondendo all'emergenza con un'iniziativa comune. Una concertazione che ha portato il sindaco di Chivasso, Andrea Flutero, il primo cittadino di Caluso, Mauro Chianale, a interpellare l'Anas per un progetto di ampliamento della carreggiata. In occasione dell'incontro con Luigi Gambardella, responsabile del



Samantha Cerato l'ultima vittima della statale 26

Compartimento regionale dell'Anas, i sindaci dei due Comuni hanno stabilito una collaborazione siglata anche da una lettera ufficiale.

«Traffico veloce ed eterogeneo, velocità elevate, limitate dimensioni della carreggiata richiedono un adeguamento della strada» spiega il sindaco Andrea Flutero. «Ce chi spinge l'acceleratore a velocità insensate, tenere conto delle strade comunali e poderali che s'immettono sulla statale. A volte basterebbe la prudenza. Comunque - in fase di realizzazione delle rotonde lungo il percorso per rallentare il traffico. E ug-

giunge: «In prospettiva la situazione tenderà a peggiorare».

Concorde anche il sindaco di Caluso, Mauro Chianale: «La strada fu costruita in epoca napoleonica. Allora rivoluzionò l'assetto viario del Canavese. Declinò il vecchio tracciato che passava da Foglizzo e Montanaro. Ma non poteva tenere conto dello sviluppo successivo. Adesso la priorità è l'ampliamento della carreggiata».

Un progetto verrà realizzato dagli uffici tecnici comunali e sottoposto all'approvazione dell'Anas. Che in attesa delle planimetrie giudica positivamente l'iniziativa delle due amministrazioni. L'Anas è favorevole all'iniziativa delle amministrazioni locali. Anzi - ribadisce - sarebbe utile disporre di un parco di progetti dei Comuni. Passata l'approvazione vengono inseriti nei piani triennali d'intervento. Però - il costo dei lavori è contenuto, classificati come interventi straordinari realizzati direttamente dall'Anas. Dopo la valutazione del progetto sarà possibile realizzare l'intervento di ampliamento della 26».

Luigi Gambardella - sarebbe utile disporre di un parco di progetti dei Comuni. Passata l'approvazione vengono inseriti nei piani triennali d'intervento. Però - il costo dei lavori è contenuto, classificati come interventi straordinari realizzati direttamente dall'Anas. Dopo la valutazione del progetto sarà possibile realizzare l'intervento di ampliamento della 26».

Domenica il tour

## Auto storiche nelle valli

### Ora a Soana

LOCANA. Primo tour della Valle Orco, domenica prossima, riservato a vetture trasformabili, spyder, cabriolet, d'epoca e moderne. A organizzarlo è il Club Ruote Storiche in Canavese. Il tour parte da Locana, prosegue per Sparone, quindi addentra nella vallata di Ribordone, attraverso percorsi poco frequentati dal traffico domenicale. Nel programma anche esibizioni di gruppi folk a Locana, sotto panoramico al santuario di Frascondi. Poi le vetture si dirigeranno verso la Val Chiusella, fino ad Alice, per proseguire verso la frazione Franzalito di San Martino.

Il tour si avvale del patrocinio di Aci Ivrea, Comunità montana Valli Orco e Soana, comuni di Locana e Ribordone e la collaborazione delle Pro Loco di Sparone e Locana.

Per informazioni si possono contattare i seguenti numeri: 011/746.272 (Franco Maggi, segretario); 0125/57.306 (Alessandro Gambona, presidente); 0125/641.335 (Rolando Pluma, vicepresidente).

Si dimettono tre consiglieri e il segretario

## Feletto, crisi in vista

### nella maggioranza

FELETTA. «Non me ne vado anche se qualcuno, a questo punto, è evidente che vuole la mia testa». Si sfoga così Gianfranco Saccaman, sindaco di Feletto, dopo gli ultimi fatti che stanno mettendo in crisi la sua giunta a meno di cinque mesi dalle elezioni. Le dimissioni di tre consiglieri della maggioranza (ufficialmente per motivi di lavoro, ma ufficialmente per mettere alle corde il primo cittadino), agitate a quelle del segretario comunale (che in una lettera consegnata ai rappresentanti politici del paese parla apertamente di «arroganza» parte di alcuni consiglieri e interferenze politiche in questioni burocratiche) hanno praticamente consegnato nelle mani dell'opposizione il destino dell'esecutivo. Tant'è che in un primo momento, cioè quando anche i quattro consiglieri delle minoranze si stavano apprestando a dimettersi, si era profilata l'ipotesi di un commissariamento, mancando il numero legale per legittimare il Consiglio comunale.

Un'ipotesi che al momento sembra sfumare: «Perché - spiega Elvio Garaballo, capogruppo di «Insieme per Feletto» - per i tre consiglieri dimissionari ci sarà la surrogata. Hanno lasciato sostenendo motivi personali, in realtà vanno via in disaccordo con il sindaco. Solo io avevo detto ufficialmente si poteva al ribaltone».

Ora l'esecutivo di Saccaman si trova a dover affrontare altri due problemi: la surrogata dei tre consiglieri (Cristina Ferrero, Ivana Damiani e Giovanni Bandini) con Gilberto Grosso, Luigi Comisso e Piero Gandiglio che deve avvenire entro dieci giorni dalle loro dimissioni (protocollo in ued scorso). E per fare questo dovrà trovare entro pochi giorni, in attesa che la prefettura mandi a Feletto quello ufficiale.

L'opposizione ha presentato un'interrogazione urgente: «Ci devono spiegare i reali motivi che hanno portato il segretario comunale alle dimissioni. Cioè quali le interferenze politiche nelle questioni di ordine burocratiche».

La giunta regionale, su proposta dell'assessore all'Industria Gilberto Pichetto, ha approvato la composizione del comitato del distretto industriale canavese. E' formato da 83 Comuni con una popolazione di circa 187 mila abitanti. Un macrodistretto metalmeccanico che prevede la fusione di quelli di Cirié-Sparone, Forno, Rivarolo. La sede è a Rivarolo.

Stasera alle ore 20, al castello di Muzze, il vescovo di Ivrea, mons. Luigi Bettazzi, riceverà la principale onorificenza rotariana: il «Premio Harris», assegnato a chi abbia acquisito particolari meriti nel campo dell'impegno sociale. La serata è organizzata dalla sezione eporediese del Rotary Club.

Baricata in casa e poi ha iniziato a spaccare tutto quanto gli capitava sotto mano. Per mettere fine alla furia di Caterina C., una pensionata di 81 anni, residente a Forno Canavese in via Circonvallazione, nel primo pomeriggio di ieri è stato addirittura necessario l'intervento dei carabinieri di Rivarolo e dei vigili del fuoco.

Al Colle dell'Arietta

## Si lavano i manufatti e si vendono

CAMPIGLIA. Il ritrovo è fissato per sabato prossimo al Colle dell'Arietta (m. 2939), che fa da dislivello tra il Canavese e la Valle d'Aosta, per commemorare la posa di una campana «evolutiva», con una targa che ricorda i legami da sempre esistenti tra la gente delle vallate canavesane e quella di Cogne, nel nome di San Besso.

L'iniziativa è del gruppo di montagna «Vagabond» di Pont Canavese e dei «Cognens», che vogliono proporre agli abitanti di Canavese e Cogne di trascorrere una giornata insieme, in amicizia, sui sentieri di antichi ricordi, quando la montagna era un elemento di unione tra genti di paesi diversi.

L'appuntamento è per le 6 a Campiglia, quindi la «gita» fino all'Arietta, dove alle 11 verrà celebrata la messa da monsignor Luigi Bettazzi (vescovo di Ivrea) e don Corrado Bagnoli (parroco di Cogne).

I musicisti si esibiscono nella «Rua» e dai balconi illuminati dalle fiaccole

## Concerto in una notte di sogni

### Pont prepara il tradizionale appuntamento estivo

PONT CANAVESE. Pervono i preparativi per preparare l'importante appuntamento estivo Pont, il «Concert della Rua», giunto alla terza edizione e che avrà come tema il sogno.

Uno scrittore disse che pensare è coltivare un orto, sognare è coltivare un giardino. E sul sogno, anzi, sulla «notte dei sogni» saranno improntati i motivi musicali la sera di sabato 18 luglio, ore 21. Un concerto per chi sa curare fiori le memorie e le speranze, le nostalgie e le attese e vuole aggiungervi il bouquet delle note che si alzeranno tra le case cariche di ricordi della Rua, cioè, dal cuore antico e moderno di Pont.

La manifestazione, rinata nel 1995, avrà come teatro l'antica via Loeuffer, l'attuale via Marconi, che per una sera farà rivivere l'atmosfera di un passato ormai sempre più lontano, quando i rintocchi delle campane annunciavano il concerto, dai balconi le fiaccole illuminavano la via e i musi-



tano, quando i rintocchi delle campane annunciavano il concerto, dai balconi le fiaccole illuminavano la via e i musi-

ci si esibivano in gruppo o in assoli. A suonare sarà la Filarmonica «Aldo Cortese» di Pont, assieme alla affermata pianista pontese Michela Varda.

L'iniziativa di riportare una tradizione come il concerto in strada è dell'associazione «I Amis della Rua», nata due anni fa, che si avvale della collaborazione del Comune pontese, oltre a quello di un nutrito gruppo di associazioni e privati.

Per l'occasione, sabato sarà aperto un Ufficio postale volante (in un gazebo in via Marconi), dalle 17 alle 23 che annullerà con un bollo figurato speciale (disegnato dal noto filatelico Luigi Mobiglia) la corrispondenza presentata allo sportello. Inoltre sarà pubblicizzata una cartolina il cui bozzetto è stato realizzato dallo studio Armando Testa di Torino. [p. q.]

## DOVE E QUANDO

Prologo, questa sera a Ivrea, della festa patronale di San Savino, con la sua fiera equina. Alle 21, in sala Santa Marta, proiezione di diapositive intitolata «Un cavallo per amico». A tutti i bambini che interverranno sarà regalato il poster ufficiale della manifestazione. Sempre a partire da oggi funziona, nella piazza del mercato, il luna park.

**SAPORI D'ORIENTE.** Nell'ambito della «Festa multietnica», che prosegue fino al prossimo 1° luglio al centro commerciale Benetton di Pavone Canavese, oggi alle 17 è previsto un momento di degustazione denominato «Sapori d'Oriente» che viene dedicato alla cucina cinese.

**CINEMA ALL'APERTO.** La rassegna di film promossa dalla Cooperativa Rosse Torri si trasferisce nel cortile interno di piazza Ometti a Ivrea. Alle 21,30 viene proposta la pellicola «Full monty» di Peter Cattaneo: il biglietto costa 8 mila lire. Anche a Rivarolo, nel cortile di Villa San Giuseppe, ha preso il via un ciclo di proiezioni all'aria aperta: oggi alle 21,45 è presentato «Sette anni in Tibet» di Jean-Jacques Annaud: 5 mila lire il prezzo del biglietto.

**SCULTURE IN LEGNO.** La centrale idroelettrica di località Villa a Ceresole Reale ospita, fino al 4 agosto, la mostra «Arte d'alpe» che presenta l'opera in legno del celebre maestro Curtisei, Adolf Vallazza. A corredo della mostra si possono vedere anche alcune splendide fotografie dei principali impianti idroelettrici che l'Aem ha costruito nella valle dell'Orco. Apertura pubblica, nei giorni feriali, dalle 15 alle 18; il sabato e

nei festivi dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 19.

E' visitabile fino a domenica 5 luglio, in sala Santa Marta a Ivrea, la mostra dell'artista biellese Elsa Serra Piana che presenta alcuni originalissimi quadri realizzati con la tecnica della lana tinta in fuoco. Apertura dalle 17 alle 19 nei giorni feriali, tra le 10,30 e le 12,30 e tra le 16 e le 22 nei giorni festivi. L'ingresso è libero.

**LO SCULTORE.** S'inaugura domani (18.30, nella casa del Podestà di Ivrea, in piazza del teatro, la mostra di olii e acquerelli - particolarmente suggestiva la dedicata alla Madonna - della pittrice e scultrice Anna Maceroni. La mostra è aperta dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 21, tutti i giorni fino al 10 luglio. Informazioni allo 0125/444.36.

**ESTATE RAGAZZI.** Fino a domani (aperte le iscrizioni al secondo turno dell'Estate Ragazzi organizzato dal comune di Rivarolo, iniziativa che si svolgerà a locali della scuola elementare di via Francesco d'Assisi dal 5 al 18 luglio, in orario 8-18,30. L'iscrizione - per i bambini che intendono frequentarla sia il mattino che il pomeriggio - è di 137 mila lire. La quota dev'essere consegnata direttamente agli animatori del Centro, reperibili presso la scuola elementare.



Sondaggio tra le aziende piemontesi della rivista americana «Wine Spectator»

# Produttori di vino, il re è Gaja

## «Pio Cesare» al 2° posto

La rivista americana «Wine Spectator», una sorta di Bibbia del vino con lettori in tutto il mondo, ha pubblicato sul 30 giugno i risultati di un ampio sondaggio che ha avuto 15.687 risposte. Alla domanda: «Chi è il migliore produttore piemontese?», quasi su due ha risposto Angelo Gaja. Il noto produttore di Barbaresco è il primo tra i tenuti emersi dall'inchiesta, che è stata condotta via Internet e per posta, dalla rivista pubblicata in 1.500 mila copie. Gaja ha avuto il 44,3% dei suffragi. Tra le altre aziende, otto Langhe e una dell'Astigiano: Pio Cesare di Alba, Bruno Giacosa di Neive, Michele Chiarlo di Calamandran, fratelli Ceretto di Alba, Domenico Clerico e Aldo Conterno, entrambi di Monforte, Paolo Scavino di Castiglione Falletto, Luciano Sandrone di Barolo e Elio Altare di La Morra.

Accanto a nomi molto noti, figurano alcune piccole aziende che hanno già fatto molta strada. Tutti sono produttori di ottimi vini tra cui spiccano il barolo e il barbaresco.

Per Angelo Gaja è l'ennesimo riconoscimento. Già nel sondaggio dell'anno scorso era stato indicato dai lettori di «Wine Spectator» come migliore produttore italiano con la motivazione in cui si affermava, tra l'altro: «È stato all'avanguardia della rivoluzione del vino italiano di qualità».

Alcuni mesi fa la rivista inglese «Decanter» l'ha proclamato «Uomo dell'anno 1998» dedicandogli la copertina e definendolo «uno straordinario ambasciatore dei vini italiani nel mondo» cui ha contribuito alla crescita della qualità. Crescono 4 LINEE. Per Gaja, i vini barbaresco e barolo sono le due punte di

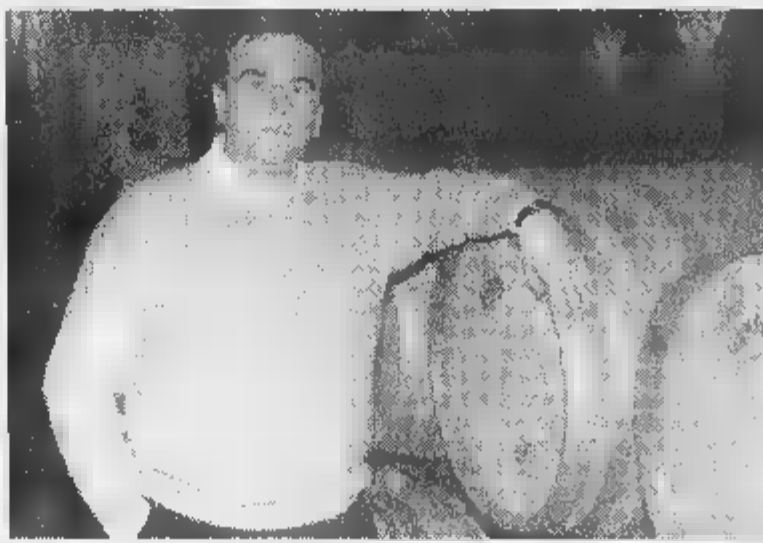


Molte «case» sono note per l'eccellente qualità di barbaresco e barolo

diamante, una produzione selezionata di alta qualità, costituita in maggioranza da vini rossi.

Tra le case vinicole più antiche e prestigiose del Langhe, c'è la «Pio Cesare» di Alba: è stata tra le prime a produrre barolo e barbaresco e ad esportarli, cinquant'anni fa, negli Stati Uniti. Fondata nel 1881, ha sempre avuto la sede nel centro storico di Alba, nelle cui cantine affiora mura romane. Il titolare Pio Boffa, ai risultati del sondaggio, l'impegno per la

A sinistra, Angelo Gaja: la sua azienda ha conquistato il 44,3 per cento dei suffragi nel sondaggio condotto dalla «Wine Spectator». Sotto, Bruno Giacosa di Neive, terzo con il 10,1 per cento dei consensi. A destra, Pio Boffa, titolare dell'azienda «Pio Cesare»



### LA CLASSIFICA

Ecco i migliori produttori piemontesi risultati dal sondaggio promosso dalla rivista americana «Wine Spectator»:  
Gaja, Barbaresco, 44,3% delle preferenze  
Pio Cesare, Alba, 10,5% delle preferenze  
Bruno Giacosa, Neive, 10,1% delle preferenze  
Michele Chiarlo, Calamandran, 7,3% delle preferenze  
Fratelli Ceretto, Alba, 6,8% delle preferenze  
Domenico Clerico, Monforte d'Alba, 5,2% delle preferenze  
Aldo Conterno, Monforte d'Alba, 4,9% delle preferenze  
Paolo Scavino, Castiglione Falletto, 3,9% delle preferenze  
Luciano Sandrone, Barolo, 3,5% delle preferenze  
Elio Altare, La Morra, 1,5% delle preferenze

rammarico di non poter soddisfare tutte le richieste. «Siamo contenti del risultato del sondaggio», commenta Bruno Giacosa (figlia di Bruno) - in quanto è l'espressione dell'apprezzamento dei vini di qualità da parte dei consumatori.

Per quanto riguarda l'Italia, il sondaggio di «Wine Spectator» ha preso in considerazione due regioni: il Piemonte e la Toscana. Miglior produttore toscano è indicato Antinori con il 28,8% delle preferenze. Per i paesi stranieri, al vertice dei

produttori di Bordeaux è stato segnalato Chateau Margaux, mentre per la Borgogna il primo è risultato Domaine de la Romanée-Conti.

Oltre ai vini, la domanda del sondaggio riguardava il tipo di cucina preferito. Il 33,6% è andato alla cucina italiana, il 25,3% a quella francese. Il 10,9% alla cucina mediterranea che si ispira largamente a quella italiana. Anche in questo settore, pertanto, lo «stile» italiano ha raccolto la maggioranza dei favori. [g. f.]

Approvato il bilancio Sagat del 1997

## Record di passeggeri all'aeroporto di Caselle

### Traffico in aumento del 19 per cento in crescita anche i charter invernali

CASELLE. Bilancio più che positivo per la Sagat, la società di gestione dell'Aeroporto Torino-Caselle: l'assemblea degli azionisti ha approvato il consuntivo 1997. La Sagat chiude l'anno con un fatturato di 87 miliardi e un utile di oltre 544 milioni. Sono stati, l'anno scorso, quasi 2.400.000 i passeggeri che hanno usufruito dello scalo torinese, con un incremento del 19 per cento sul 1996.

«Abbiamo avuto l'aumento più alto fra tutti gli aeroporti italiani», commenta orgoglioso il presidente della società aeroportuale, Franco Pennella. Aumento del 15 per cento rispetto all'anno precedente anche per i charter invernali che hanno portato oltre 147 mila turisti sulle piste da sci delle valli piemontesi. Un futuro di grandi trasformazioni attende ora la Sagat a partire dalla liberalizzazione del servizio a terra dei passeggeri, cosiddetto «handling».

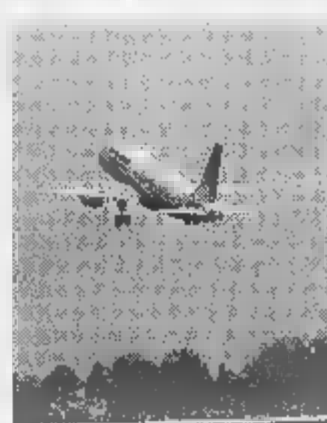
«Un risultato significativo per l'economia della nostra regione», definisce Pennella. Economia che si sta via via diversificando e trovando valide compensazioni alla progressiva deindustrializzazione, in settori alternativi, in modo particolare il turismo. Il trend positivo di crescita è proseguito anche in questi primi mesi del '98, specialmente a maggio, grazie all'Ostensione della Sindone e al Salone del libro.

L'unico dato negativo riguarda il tonnellaggio delle merci transitate attraverso l'aeroporto, il 29 per cento in meno rispetto al '95.

«Il decremento», spiega l'amministratore delegato Claudio Boccardo - è essenzialmente imputabile alla riduzione del cargo Alitalia, nel corso dell'anno passato, da dieci alla settimana a tre-quattro, per finire a un solo volo al primo gennaio del 1998».

Attualmente il personale in servizio all'aeroporto è di 524 unità, cui 398 con contratto a tempo indeterminato e 126 a tempo determinato. Inoltre, durante la stagione dei charter, la Sagat ha assunto giovani che hanno lavorato soltanto la domenica o i sabati pomeriggio. L'aeroporto, in cui operano 14 compagnie aeree, offre agli utenti 370 partenze settimanali e il collegamento diretto con 25 città italiane ed europee. Un futuro di grandi trasformazioni attende ora la Sagat a partire dalla liberalizzazione del servizio a terra dei passeggeri, cosiddetto «handling».

«Il futuro ci pone due importanti sfide», conclude Pennella. Il mantenimento di costi competitivi e l'offerta di un servizio di alta qualità. Il primo obiettivo può essere raggiunto attraverso accordi sindacali particolari, con la flessibilità del lavoro - contratti week-end, part-time, salari d'ingresso. Per quanto concerne la qualità - prosegue - credo che l'introduzione della carta dei servizi rappresenti un serio impegno e una garanzia per l'utente. [na. ber.]



A Caselle cresce il traffico

# PROSCIUTTO & MELONE

**PROSCIUTTO CRUDO DI PARMA**  
**2.990** l'etto  
al kg. 29.900

**MELONE**  
**1.490** al kg.

**OLIO di SEMI VARI**

**dal 1 al 4 luglio '98 VI ASPETTIAMO CON FAVOLOSE OFFERTE**

**COCA COLA**  
lt. 1,5x2  
**4.100** al kg. 1.360

**CONCENTRATO LIQUIDO** - lt. 1,5  
**2.170**

**DADO STAR**  
20 Cubi - gr. 220  
**2.450** al kg. 11.136

**Linea**  
**PANNOLINI**  
LINEA COMFORT Unisex  
**16.400**

**MAIONESE HELLMANN'S**  
gr. 225  
**1.080** al kg. 4.800

**OLIO di SEMI**  
lt. 1  
**1.790**

**SUPERMERCATI**

# A&O

... grazie per la vostra scelta





# LA STAMPA

## cd-rom

PER NON PERDERVI  
**un** ANNO  
di NOTIZIE.

originali di Tuttoscienze, oltre ad un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia, di spettacolo, facilmente consultabile utilizzando le funzioni avanzate di ricerca tramite parole (per nomi di persone, organizzazioni, argomenti, luoghi, data o autore), o tramite la classificazione utilizzata dai giornalisti de La Stampa. Il disco opera sia in ambiente Dos che Windows. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con Tutto La Stampa Compact, la più completa "collana" di notizie in cd-rom che trasforma l'attualità in storia.

È DISPONIBILE L'EDIZIONE 1997 DI TUTTO LA STAMPA COMPACT, IL SESTO NUMERO DELLA COLLEZIONE DI CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA "LA STAMPA" HA PUBBLICATO.

Il compact disc contiene il testo completo del giornale (edizione nazionale e cronaca di Torino), compresi i supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri, e la riproduzione elettronica delle pagine

PER NON PERDERVI  
**in** UN ANNO  
di NOTIZIE.



**tutto**  
**LA STAMPA**  
**Compact**

- ☐ Desidero acquistare  
Tutto La Stampa Compact 1997 L. 300.000
- ☐ Se in possesso delle annate precedenti L. 200.000
- ☐ Desidero acquistare le annate  
1992, 1993, 1994, 1995 e 1996 Caduna L. 150.000
- ☐ Desidero acquistare la collezione completa  
Tutto La Stampa Compact 92-97 L. 650.000

Pagamento: ☐ contrassegno ☐ assegno non trasferibile  
intestato a "Editrice La Stampa Spa"  
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a:  
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marengo, 32  
10126 Torino. Oppure via fax, 011-6568393

Nome \_\_\_\_\_

Cognome \_\_\_\_\_

Società/Ente \_\_\_\_\_

P.IVA o cod. fisc. \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_

Città \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

LA STAMPA HYPERSYSTEMS

167-802005



Triathlon, allievi in evidenza. Squalificato il Piemonte



Giovani valdostani del triathlon. La terza da sinistra è Giulia Chenevier, che è stata la prima frazionista nella Coppa Regioni

## Sul podio in extremis Coppa delle Regioni, 3ª la Valle

AOSTA. Un altro ottimo risultato per i giovani atleti del Valle d'Aosta Triathlon, che hanno conquistato ad Imperia il terzo posto nella categoria allievi della Coppa delle Regioni.

Alla manifestazione hanno preso parte 11 squadre allievi e 14 junior in rappresentanza di 11 Regioni e per la prima volta in Italia i giovani si sono confrontati a livello di rappresentative regionali sulla nuova distanza «supersprint» (400 metri di nuoto, 10 km in bici e 2,5 km di corsa).

A rappresentare la squadra valdostana c'erano Giulia Chenevier, Marco Chenevier, Simone Soldà e Francesco Orlando.

In prima frazione è stata proprio Giulia Chenevier ad effettuare il lancio. Dopo la frazione a nuoto la giovane è uscita dall'acqua in terza posizione, preceduta dalle atlete delle due squadre del Piemonte A e B. Nella successiva frazione in bicicletta è riuscita a mantenere il piazzamento così come nell'ultimo tratto di corsa, dando il cambio al fratello Marco in buona posizione. Dopo qualche tentennamento nel nuoto, Marco Chenevier si è ripreso nel tratto in bici su percorso pianeggiante, ma ha dovuto cedere due posizioni nell'ultima frazione di corsa a causa di problemi fisici. In terza frazione Soldà, partito in 5ª posizione, grazie ad una buona prestazione nel nuoto ha recuperato subito una posizione, che è riuscito poi a mantenere nelle due successive prove in bici e nella corsa.

In ultima frazione Francesco Orlando, con una prestazione maiuscola, è riuscito a concludere la prova al 4º posto, precedendo la squadra del Trentino Alto Adige.

In un secondo tempo i ragazzi valdostani sono saliti sul gradino più basso del podio grazie alla squalifica dei vincitori del Piemonte «A», rei di aver avuto un aiuto esterno per un incidente meccanico occorso al secondo frazionista. La vittoria finale quindi è andata al Piemonte «B» (Sacchetti, Vaglio,

**Peter Viana 2º  
nel «Gran premio  
Città di Padova»  
a 2" dal vincitore**

Ballerini e Lo Sardo) che ha preceduto il Veneto e i valdostani. Sempre nell'ultimo fine settimana un altro giovane valdostano è stato protagonista nel «Gran Premio Città di Padova»

sulla distanza di 100 metri a nuoto, 4 km in bicicletta e 1 km di corsa.

Peter Viana ha conquistato un brillante secondo posto al termine di una gara avvincente, conclusasi allo sprint combattuto sin dai primi metri della frazione di nuoto.

Il valdostano è così stato preceduto di 2" dal campione italiano '97 della categoria esordienti, il veronese Stefano Riz-

Piercarlo

Ducourttil e compagni hanno chiuso la fase di qualificazione al 2º posto

## Nitri Auto più vicina alla Coppa

Lo Zerbion manca la promozione in serie B

AOSTA. La soddisfazione per l'ammissione alla fase finale della Coppa Italia per società di categoria A della Nitri Auto e il rammarico per la mancata promozione in B dello Zerbion. Sono arrivati verdetti opposti per le due formazioni valdostane: bocce impegnate in competizioni di prestigio. Ducourttil e compagni hanno chiuso la fase di qualificazione al 2º posto e sabato cercheranno di conquistare a Torino, sui campi della boccia La Fissa, la Coppa, mentre la squadra del presidente Perron ha visto per un nonnulla il salto di categoria.

La prima fase della Coppa Italia si è conclusa con la prova disputata a Fossano. Non hanno avuto molta fortuna le tre formazioni della Nitri Auto: Domenico Audero ed Edoardo Castellino sono stati eliminati al 1º turno, mentre hanno perso la 2ª partita sia Guido Ducourttil, Angelo Cappato sia Franco Manzo-Giacomo Ariatello. Se gli astiani non riusciti a conquistare punti per chiudere al comando la fase di qualificazione, ben peggio è andata alla Chiavarese e alla Tubosider, escluse a sorpresa dalle finali del prossimo week-end. Nelle sfide che assegneranno la Coppa, i biancoverdi si presenteranno con la quadretta formata da Edoardo Castellino, Guido Ducourttil, Angelo Cappato e Franco Manzo.

Lo Zerbion non è riuscito a centrare il traguardo della pro-



Edoardo Castellino farà parte della quadretta biancoverdi impegnata nelle finali di Coppa Italia

mozione in B. Ad Alba, nella poule che assegnava un solo passaggio di categoria, i castiglionesi hanno cominciato nel migliore dei modi il quadrangolare, superando prima il Vecchio Mulino, poi il Veloce Club Pinerolo, sempre per 6-4. Nello scontro decisivo con il Vecchio Mulino, che era riuscito a imporsi nei recuperi, la compagine diretta da Ilario Moscatello è stata sconfitta per 6-4. Un vero peccato per Daniele Chadel, Francesco Elia, Luigi Girola, Angelo Lodi, Francesco Mauris, Camillo Moussanet, Erminio Neyroz, Roberto Perron e Silvano Pinet che hanno dimostrato di possedere buone potenzialità cedendo di misura nella partita che valeva la promozione.

Gli allievi del Saint-Marcel Gioin (Maurice Curtaz, Alex Diemoz, Michel Petey, Jean Michel Solerte e Roger Voyat) hanno concluso l'avventura nel campionato italiano giovanile, perdendo prima con i padroni di casa del Chieri e poi, nel recupero, contro i trevigiani della Cornudese.

(s. b.)

**Boule, Navillod guida il campionato  
e allunga il prelievo degli avversari**

SAINT-MARCEL. Allunga il passo Renato Navillod nella classifica del campionato della boule valdostaine.

A due turni dalla conclusione del torneo regionale, il giocatore di Nus, a quota 32, precede Camillo Nouchy di Quart (28 punti), Albino Demé di Saint-Marcel (26), Rino Cerise di Fénis e Franco Bianchi di Quart (24).

I primi due della graduatoria generale si sono imposti nell'ultima prova a coppie: baronda disputata a Saint-Marcel, sconfiggendo in finale Pierino Grivon e Franco Bianchi, con il punteggio di 13-6. Terzo posto per Rino Cerise e Albino Demé davanti a Maurizio Bottel ed Ernes Zorzettig.

«I giochi per la vittoria finale sono apertissimi», dice Albino Demé, segretario della Boule valdostaine, «con una decina di giocatori ancora in grado di lasciarsi tutti alle spalle. La situazione potrebbe chiarirsi dopo la disputa della gara di recupero, che si giocherà a Saint-Marcel il 2 agosto, ma sono certo che la suspense durerà fino alla prova conclusiva in calendario il 22 agosto a Fénis».

«Rispetto alle passate stagio-



Giocatori di boule in campo

ni - continua Demé - c'è un maggior equilibrio, con l'intero sempre vivo per la classifica corta. Siamo soddisfatti, soltanto per il numero crescente di giocatori iscritti alle varie gare, ma anche per il pubblico numeroso che segue tutte le prove del torneo. Si è notevolmente alzato anche il livello tecnico, con partite sempre spettacolari.

Il campionato regionale si ferma nel mese di luglio, ma gli appassionati della boule avranno modo di confrontarsi nelle varie «Feste della Montagna», che prevedono, a scadenza domenicale, una serie di competizioni.

(s. b.)

### SPORT FLASH

#### Pallavolo

**Le rappresentative  
al Trofeo delle Regioni**

Si svolge a Trento, da domenica, il «Trofeo delle Regioni». Alla più importante manifestazione italiana giovanile partecipano anche le rappresentative valdostane maschili, allenata da Stefano Capello e Giorgio Spezzini, e quella femminile diretta da Giorgio Moro e Guido Soudaz.

(s. b.)

**Arioli, Biscardi, Ruddy  
ammessi agli italiani**

Maurizio Arioli, Vincenzo Biscardi e Roberto Ruddy si sono aggiudicati la prova a torce di categoria D, valida per l'ammissione ai campionati italiani. I portacolori di Nus hanno sconfitto in finale per 13-10 Giorgio Betemps, Bruno Pollien e Damiano Vallet e rappresenteranno la Valle alla rassegna tricolore di Imperia, il 26 e il 27 settembre.

(s. b.)

#### Boule

**Saint-Marcel il recupero  
della gara rinviata**

Si disputerà domenica 8 agosto a Saint-Marcel la gara di recupero della terza prova del campionato valdostano, rinviata due settimane fa per maltempo.

(s. b.)

Il bomber della squadra blucerchiata ha riportato un trauma alla spalla

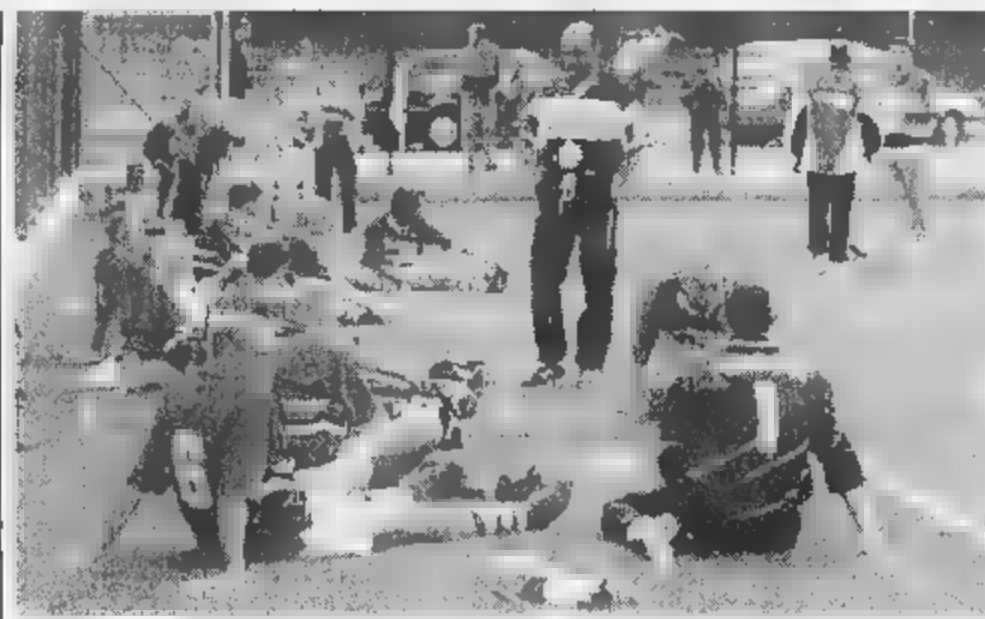
## Samp, infortunato Montella

Le soluzioni alternative del mister Spalletti

AOSTA. Ha ripreso regolarmente gli allenamenti la truppa di Luciano Spalletti dopo l'esordio domenica contro una rappresentativa valdostana. Ma la tranquillità della squadra e del tecnico è in parte turbata in questi giorni dall'infortunio occorso al bomber Vincenzo Montella che, infortunatosi nella partita di allenamento, ha riportato un trauma alla spalla che lo costringerà a restare fermo per circa una settimana, limitandosi al solo potenziamento muscolare in palestra. Dunque potrebbe saltare addirittura i prossimi due turni dell'Interotto.

Un «incidente» che complica un pochino i piani del tecnico in vista dell'importante esordio europeo sabato a Genova per il debutto ufficiale in Interotto. Intanto proseguono gli allenamenti sul campo di Epinel con l'alternanza tra preparazione atletica e partite, quest'ultima molto importante per preparare in modo adeguato la squadra ai primi impegni ufficiali.

La formazione blucerchiata



rimarrà a Cogne fino a domani per proseguire la preparazione sin da domenica 8 fino al 1º luglio, quando lascerà il ritiro nella Valle del Gran Paradiso per affrontare il ritorno dell'Interotto l'11 di luglio alle ore 16.30.

Per quanto riguarda la formazione, il tecnico Spalletti sta provando le soluzioni, soprattutto nel reparto offensivo

dove l'ex leccese Palmieri prenderà il posto lasciato vacante da Montella e sarà affiancato con tutta probabilità dall'ex atalantino Sgrò.

Tra le notizie raccolte nei

primi giorni del ritiro c'è l'ipotesi che gli slovacchi del Sobota potrebbero giungere a Genova direttamente in pullman dalla Slovacchia. Un viaggio di oltre 15 ore.

(p. 1.)



La rappresentativa valdostana giovanissimi che ha partecipato al torneo mondiale per Regioni che si è svolto in Francia a margine della Coppa in cui è impegnata la squadra di Cesare Maldini. I rossoneri hanno ottenuto il 13º posto

I giovanissimi in campo al torneo per Regioni

## Al Mundialito di Francia valdostani al 13º posto

AOSTA. Tredicesimo posto per la Valle d'Aosta al torneo mondiale di calcio per giovanissimi (classe 1983) che si è svolto in Francia a margine della Coppa in cui sono impegnati gli azzurri di Cesare Maldini.

La manifestazione riservata alle regioni gemellate Rhone-Alpes. Per l'Italia hanno partecipato la Valle d'Aosta, il Piemonte, la Liguria e la Lombardia. Dall'estero sono arrivate le squadre regionali di Baden-Württemberg (Germania), Québec (Canada), Shanghai (Cina), Catalogna (Spagna), Beirut (Libano), Tombouctou (Mali), Rabat (Marocco), Nowy Sacz (Polonia), Saint-Louis (Senegal), Vaud, Valais e Ginevra (Svizzera), Monastir (Tunisia), Ho Chi Minh Ville (Vietnam).

Per la Valle d'Aosta, accompagnati dal responsabile del Comitato regionale Figc Vincenzo Cavallaro, dal selezionatore Carlo Norbiato e dal medi-

co Luciano Rassat, hanno partecipato 15 giocatori.

Eccoli: portieri Michel Bal e Roberto Gamba. Difensori: Luca Pession, Simone Negri, Alessandro Balley, Roberto Davison, Claudio Brazzale. Centrocampisti: Mauro Giovannuzza, Fabrizio Nicco, Paolo Lunghini, Alfredo Ze Filippo, Michele Benetti. Attaccanti: Domenico Falletti, Rudy Costabiaz, Christian Challancin.

La Valle d'Aosta ha giocato a L'Arbresle. Nella sfida inaugurale ha pareggiato 0-0 con il Baden-Württemberg, poi ha battuto 1-0 i locali del District Ain e pareggiato 1-1 il Vaud. È stata invece sconfitta per 1-0 dalla Savoia.

I valdostani, qualificati per le finali dal 9º al 14º posto, hanno pareggiato per 0-0 sia con la Haute Savoie sia con il Shanghai. Nella finale per il 13º posto, la Valle d'Aosta ha battuto 2-1 il Valais.

### CITTA' DI AOSTA - VILLE D'AOSTE

Estratto bando di gara

Licitazione privata servizio pulizia scuole elementari 1º circolo Questa Amministrazione indice una licitazione privata per il servizio di pulizia delle scuole elementari 1º Circolo Didattico per l'anno scolastico 1998-2001. L'aggiudicazione del servizio verrà effettuata a lavoro della Ditta proponente, ai sensi dell'art. 75 lettera c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 (tabella migliorativa più bassa sull'importo di L. 20.000.000 per IVA esclusa).

Il bando di gara integrale può essere visionato presso l'Ufficio Economato del Comune di Aosta (tel. 0165/300428 - telefax 0165/33324) ed eventualmente potrà essere richiesto a mezzo posta tassata o tramite corriere con spese a carico del richiedente.

La richiesta di invito, redatta su carta legale in conformità a quanto previsto nel bando di gara, indirizzata al Servizio Economato del Comune di Aosta - piazza E. Chanoux, 1 - 11100 Aosta, dovrà pervenire entro le ore 12.00 del giorno 15/7/98.

Aosta, 8/25/1998

IL DIRIGENTE

Dr. Pier Luigi

### FORD - OPEL - PEUGEOT

COMMISSIONARIA IN VALLE D'AOSTA

**DIVITAUTO**

AOSTA - VIA MONTE VODICE 13 - TEL. 0165/43278

La Stampa **tutto** LA STAMPA **Compact** 1678-02005



Verde  
167-260 280

**È vero,  
non  
abbiamo  
ancora  
inventato  
l'apertura  
telepatica.**

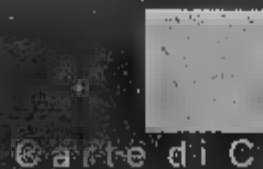
**TELEPASS**  
*family*

Con un piccolo apparato montato ■ bordo dell'autovettura, il servizio Telepass, ~~chiamato~~ **telematico ■ pagamento ■ pedaggio**, è utilizzabile in ■■ **i caselli** della Società Autostrade e comunque su gran parte della rete autostradale nazionale a pedaggio\*. Con Telepass Family, il cui contratto si sottoscrive nelle banche convenzionate, **passi oggi ■ paghi ogni tre mesi**. Il prezzo del servizio è di L. 6.000 + IVA per ogni ciclo di fatturazione ■■ **addebito pedaggi**, salvo eventuali commissioni bancarie dell'importo massimo di L. 3.000. Tale ciclo di fatturazione sarà trimestrale se non si superano nel trimestre 500.000 lire di spese di pedaggio; in caso di superamento di detto importo il ciclo di fatturazione diventerà mensile fino al trimestre in cui venga registrato un rientro nei predetti limiti di spesa. Maggiori informazioni nei Punto Blu autostradali, nelle banche convenzionate ■ al Numero Verde.

\*Al 31 maggio 1998, il servizio ■ utilizzabile presso l'84% della rete autostradale nazionale a pedaggio. Alla stessa data nelle 220 stazioni della Società Autostrade le porte Telepass sono così suddivise: in entrata 77 stazioni (pari al 35%) hanno porte dedicate esclusivamente al Telepass e 143 hanno porte ■■ funzione manuale più Telepass; in uscita 128 stazioni (pari ■■ 58%) hanno porte dedicate e 92 hanno porte con funzione Telepass più altri sistemi ■ pagamento.

**SISTEMI AUTOMATIZZATI DI PAGAMENTO.  
TANTI, COMODI, FACILI.**

**Ma con  
Telepass  
Family  
ci siamo  
andati  
molto vicino.**



**autostrade**

02-83331133



Successo del servizio offerto dall'Asl 4. Biella è stata la prima in Piemonte

# Esami in farmacia, 3 mila prenotati

## L'esperimento è partito ad aprile

Prenotare in farmacia una visita medica evitando le estenuanti code polimorbulatori? Torino ha percorso i tempi. Prima ancora che il governo firmasse la convenzione con il Servizio sanitario nazionale, l'Asl 4 ha iniziato a offrire ai propri utenti quest'opportunità. E dopo appena tre mesi di sperimentazione, il bilancio dell'iniziativa è già un successo. Ben oltre qualunque previsione più ottimistica: 716 richieste fatte ad aprile, 3 mila fra maggio e giugno. In tutto, all'Asl 4, che ha bisogno di un esame e di una visita specialistica (urgente e non) può contare già oggi su venticinque farmacie collegate via computer ai sei Centri di prenotazione unici del territorio. «Il che», spiega il commissario dell'Azienda sanitaria, Giovanni Rissone, «ci consentirà di ridurre presto a sei a due i Cup, estendendo per questi l'orario di apertura da otto a dodici ore».

Ottimizzazione delle risorse. Mentre nella stragrande maggioranza delle Asl della città e della provincia l'idea di decentrare i centri prenotazioni è ancora miraggio o un progetto sulla carta, la sperimentazione dell'Asl di strada Arrivare ha raccolto grandi consensi fra i cittadini: recarsi in farmacia è più comodo che raggiungere uno degli sportelli nei polimorbulatori, aiuta a risparmiare tempo e chilometri, è soprattutto significa evitare estenuanti code e nervosismo tra chi aspetta il proprio turno in fila.

### ATTUALITÀ POLITICHE

## Bravo lascia la presidenza

Dopo oltre quindici anni al timone di Scienze Politiche, Gian Mario Bravo ha deciso di lasciare, e di non ricandidarsi per la presidenza. Le elezioni si sono svolte ieri in Consiglio di facoltà: dal primo novembre lo sostituirà Mario Montinaro, che gli subentrerà alla guida di una delle più popolose facoltà torinesi, con circa 7 mila iscritti e 150 corsi. Montinaro, che nell'ultimo triennio è stato preside, è docente di Statistica, e ha 59 anni. Si è laureato a Roma e,

dopo il master alla Scuola di Studi Superiori sugli idrocarburi nella sezione statistico-economica, ha iniziato la sua carriera universitaria a Milano, per approdare a Torino nel 1972. Fa parte del Consiglio direttivo della Società Italiana di Statistica, ed è membro dell'Istituto Internazionale. «Interpreto la mia elezione», ha detto, «come segno di rinnovamento: dopo tanti anni, è stato scelto un quantitativo e non storico, un politologo e un sociologo».

«Tutte le farmacie di Torino» provincia sono informatizzate e attrezzate per questo servizio, ed è da parecchi anni che noi sosteniamo l'idea - precisa Luciano Platter, presidente dell'associazione titolari di farmacia - il problema è che a Torino, come in molte altre città, non esiste ancora un centro di prenotazione unico per tutta la città, dunque iniziative genere restano legate inevitabilmente per ora all'intermediazione di ogni singola Asl.

Più facile e più comodo fissare un controllo dal medico, dunque, secondo quanto sperimentato dall'Asl 4. «Quasi quattromila prenotazioni fatte in farmacia in appena tre mesi è un ottimo inizio, rispetto alle media delle mila richieste che vengono fatte mediamente

in un anno», ritiene Rissone. Distribuzione capillare e venti per cento di lavoro in meno per chi sta allo sportello e potrà essere di conseguenza dirottato a altre mansioni. Mentre per il cittadino c'è in più la comodità dell'orario prolungato, con l'unico limite dei giorni festivi e le ore notturne: se anche le farmacie sono aperte per turno, infatti, il collegamento in rete non è possibile perché i Cup sono chiusi.

Il servizio offerto dall'Asl 4 è il secondo del genere, in Piemonte. Nella nostra regione il primato spetta a Biella. Grazie ai computer collegati in nelle 25 farmacie, a Torino, viene coperto un territorio esteso, ben tredici quartieri: Barriera di Milano, Palchiera, Regio Parco, Bertolla, Bar-

ca, Redaudente, Villaretto, Aurora, Rossini, Valdocco, Vanchiglia, Vanchiglietta e Madonna del Pilone.

Dice il dottor Rissone: «Impossibile, per ora, conoscere il tipo di esami richiesti, a stilare una classifica per tipologia. Il centro informatico della Regione che gestisce i collegamenti sarà in grado di fornirci questo dato solo a metà luglio». da una prima analisi

### DOVE PRENOTARE

CALABRÀ	VIA CRESCENTINO 34
CARUO	CORSO BELGIO 182
CERVINO	CORSO VERCELLI 111
COMUNALE 21	CORSO BELGIO 151/9
DELLA MOLE ANTONELLIANA	CORSO SAN MAURIZIO 35
DELL'AQUILA	CORSO PRINCIPALE ODONE 28
DELLE MADONNE	PIAZZA RESPIGHI 3
FRANCO	VIA OLIVA 13
GIARDINO	CORSO SORBI
GRANDE	VIA BRANDIZIO 50
MARCONIA DEL PILONE	CORSO CASALE 110
MADONNA DELLA PACE	CORSO PALERMO 122
MONTEROSA	CORSO GIULIO CESARE 158
NAZIONALE	VIA VANCHIGLIA 29
POLICLINICO	VIA SEMPERE 112
POLINELLI	CORSO SAN MAURIZIO 67
PONTA PALAZZO	PIAZZA DELLA REPUBBLICA 21
ROMEO	VIA PALESTRINA 49
SACCO	CORSO BRIANZA 22
SAN MICHELE	CORSO TARANTO 15
SANTO SPIRITO	CORSO CASALE 204
SANTA GIULIA	VIA SANTA GIULIA 38
SANT'ANGELO CUSTODI	CORSO VERCELLI 100
SEMPIONI	CORSO GIULIO CESARE 118
SOTTILARIO	CORSO BELGIO 41

## Torino-Savona, sei di raddoppio

MONDOVI. Altri sei chilometri di Torino-Savona sono pronti per essere aperti al traffico. La data della via libera alle auto è ancora stata ufficialmente perché è necessario sistemare la vecchia carreggiata, ma l'imminente inaugurazione sarà un importante passo avanti per l'A6, sia per la lotta alle code del fine settimana, sia per il progetto di raddoppio totale, resteranno infatti a carreggiata unica soltanto i sei chilometri di Mille-simo e il tratto Fossano-Mondovì, due segmenti di autostrada dove i lavori stanno procedendo molto rapidamente. «Il traguardo del raddoppio totale entro Duemila è sempre più vicino», dice il direttore generale dell'A6 Mario Battaglia, «purtroppo i tempi di adattamento della vecchia carreggiata ci fanno andare per le lunghe, ma siamo pronti».



## Fuoco al night club o concorrenza?

SANREMO. I carabinieri indagano su un inquietante attentato incendiario nei confronti del night club sanremese «La baia dei pirati». I piomani entrati l'altra notte nel locale hanno appiccato il fuoco ad alcuni divani e a parte del banco-bar. Secondo gli inquirenti si tratta di un attentato legato al racket o riconducibile agli ambienti della concorrenza sleale tra i locali notturni della Riviera Ligure.

## Truffa in doppiopetto in libertà

AOSTA. Sono tornati in libertà i accusati per le truffe in doppiopetto: oltre 25 miliardi di parecchie società. L'indagine è stata avviata dalla procura di Aosta dopo gli esposti sul «caso Pila» la località sciistica alle spalle di Aosta. Sono liberi l'ex parlamentare dc Vito Napoli, Luca Andrea Seifert, uomo d'affari e il manager Mauro Lanzoni. Arresti domiciliari per il broker Massimo Pavan, l'avvocato Carlo Del Pennino e il manager Moreno Bucci.

## Agrobiotecnologie se parla Lucedio

VERCELLI. Il tema delle «agrobiotecnologie», dibattutissimo in questi giorni dopo le recenti polemiche sulla manipolazione genetica dei cibi, sarà affrontato in un convegno in programma domani all'azienda agricola del Principato di Lucedio (nella foto la celebre abbazia), in territorio di Trino. I lavori, coordinati da Folco Quilici, s'inizieranno alle 10.

Il convegno è stato indetto dal Meta, il Movimento europeo terra ambiente, che raggruppa proprietari imprenditori agricoli. Tra le relazioni di esperti ricercatori, quelle di due parlamentari: gli onorevoli Carmine Nardone e Giacomo de Ghislanzoni Cardoli, che affronteranno appunto il tema dell'agrobiotecnologia, «tra etica e sviluppo» e del ruolo odierno della proprietà agricola.

## Lavori sul Tanaro Agricoltori contrari

ALESSANDRIA. Gli agricoltori proprietari di terreni lungo il Tanaro contestano i progetti delle due difese spondali che verranno realizzate con future alluvioni nei tratti Casalbagnano-Alessandria e Solero-Alessandria. Gli elaborati sono stati presentati ieri a prevedono espropri nei confronti di circa 200 aziende agricole. Il prefetto ha già firmato il decreto e la procedura inizierà la prossima settimana.

## Ricordato a Galliate il grande Achille Varzi

NOVARA. La città di Galliate ha ricordato ieri Achille Varzi, il grande pilota e acerrimo rivale di Tazio Nuvolari, scomparso 50 anni fa. Era l'1 luglio del '48 quando i galliatesi persero il controllo della Alfa 158, uscendo di strada in una curva del circuito di Berna. La morte lo colse quasi con rispetto: la cronaca dell'epoca raccontando di come l'auto fu trovata intatta, parabrezza divelto e il pilota con un segno sulla fronte.

## Il petroliere Garrone gli generali

Il presidente degli industriali di Genova, Riccardo Garrone (nella foto), uno dei più importanti petrolieri italiani, ha convocato per il prossimo 10 luglio gli «stati generali» della città. Ha voluto attorno a sé ordini professionali, categorie economiche e persino circoli culturali. Vuol dare vita a un Forum che metta a punto i progetti «sostenibili» di sviluppo per i prossimi decenni (industriali, terziari, turistici, urbanistici), misurandone concretamente la finanziabilità e la tenuta sul mercato. Insomma: vuol dar vita a un centro di proposte per le istituzioni pubbliche e politiche. Per Genova e per il centro storico vuole una «legge speciale» vuole anche che la zona di Sestri Ponente sia dichiarata «distretto industriale». Inoltre, i porti di Savona e di Genova dovrebbero trattenere per gli utili.



## Madre e figlia picchiate e rapinate

ASTI. Aggredite in casa e picchiate con violenza per rapina. E' accaduto martedì, nella tarda serata, ad Antignano, un paese a una decina di chilometri da Asti. Vittime due donne, madre e figlia, di 82 e 55 anni. Gli autori del colpo, tre banditi mascherati, hanno fatto irruzione nella casa verso mezzanotte. E prima di fuggire hanno strappato i fili del telefono. Solo ieri all'alba le due vittime sono riuscite a dare l'allarme.

## Protesta parenti

SAVONA. Il primo luglio di tre fa quattro giovani allievi paracadutisti morirono in un incidente aereo ad Albenga. Ieri mattina, nel giorno dell'anniversario, i genitori delle vittime si sono incatenati all'ingresso del palazzo di giustizia di Savona, dove, appunto da tre anni, languisce l'inchiesta sul disastro. «La giustizia ha tempi assurdi, che non rispettano il cittadino», la loro protesta.

## Biella mette fine

BIELLA. Stop a proteste e polemiche per i pasti al bar. Il Comune ha approvato il «decalogo del piattino», tra nei giorni scorsi dalle associazioni di categoria a tutti gli esercizi della città. Ed eccolo il famoso «decalogo», che è poi un «pentalogico», essendo composto da cinque punti. Nei bar si può somministrare: 1) piatto di prosciutto crudo e melone, fichi, kiwi; 2) prosciutto crudo e mozzarella; 3) mozzarella e pomodoro (caprese); 4) affettati singoli e misti; verdure crude pronte all'uso (in idonei contenitori igienicamente protetti) per la preparazione; 5) insalata da parte del cliente con l'utilizzo di condimenti prontamente posti a sua disposizione. Via libera anche alle posate in metallo, quelle in plastica sono più obbligatorie.

Arrivano le vacanze e, nonostante le sanzioni, il dramma si ripete

## Estate, Fido rischia il posto

### Cento cani abbandonati in due mesi

Cani mollati per strada, dimenticati sui balconi, gettati nei laghi e nei fiumi. Arriva l'estate, i migliori amici dell'uomo vengono sacrificati sull'altare delle ferie. Un rito crudele che interessa ogni anno un numero consistente di animali. Le cifre emerse da una ricerca presso i canili cittadini e le associazioni animaliste parlano chiaro: fra maggio e giugno circa un centinaio di cani sono stati sfilati dai proprietari. Sono solo le avvisaglie di quello che accadrà a luglio e agosto. Tutti al mare e in montagna, in qualche modo Fido se la caverà...



Lasciati per strada, magari legati al guard-rail, oppure dimenticati sui balconi, gettati nelle acque. Ogni estate è una tragedia.

A dispetto delle sanzioni, infatti, chi vuole togliersi l'impiccio del cane non ha che l'imbarazzo della scelta. I brutti abbandonano in mezzo alla strada, poi ci sono i edistratti, quelli che li parcheggiano per giorni sul balcone: giorni fa i Vigili del fuoco sono intervenuti su segnalazione dell'Associazione per i diritti degli animali, salvando dalla disidratazione un «Pastore tedesco» di mesi. Nel caso di cuccioli, li si cede ai canili privati, qualcuno li lancia entro recinzione.

Ma la tipologia dei padroni assaturati comprende anche quelli che

nel giorno decidono che del loro cane possono farne a meno: lo lasciano ai canili privati e addio. L'emergenza è scattata anche nei canili municipali di via Gornagnano. «Da maggio giunti una trentina di animali», informa Paola Franchi. Nessuno è tatuato: significa che li ha raccolti qualche cittadino che li ha recuperati la nostra squadra. La legge prevede una sanzione di 333 mila lire più la denuncia penale se il proprietario è colto in flagrante mentre abbandona il cane: caso rarissimo. Chi invece non ottempera all'obbligo di far-

lo registrare, se epizzicato se catturato con una diffida a provvedere entro 15 giorni seguita da una multa di 50 mila lire per gli irriducibili. Una bazzecola, considerato che chi non fa tatuare il cane può liberarsene in qualsiasi momento senza rischi: è triste a dirsi, ma oggi darsi fuori l'ingombro a quattro zampe è poco più impegnativo che gettare il sacco della spazzatura. A proposito: giorni fa i Vigili urbani hanno trovato la carcassa di un cane che qualcuno ha pensato di scaraventare in un cassonetto: chi di più? [ale.mon.]

Difficile esordio per la giunta «Ghigo bis»

## Regione, dopo la crisi sono tornati i litigi

### La giunta Ghigo bis

Da ieri il Piemonte ha un nuovo governo regionale. Il Ghigo bis nasce con una maggioranza variabile: uno zoccolo duro di 31 consiglieri più altri due che hanno deciso di tenersi le mani libere e di valutare il loro atteggiamento di volta in volta. E ieri Antonello Angelini e Anna Benito nel corso delle votazioni in Consiglio regionale hanno scelto di dare la fiducia al presidente ma ai dodici assessori. La crisi è risolta ma la navigazione per il presidente della Giunta è vista. Già perché affiorano gli scontri. Il primo: il voto sulla presidenza della Commissione Sanità. Promessa a Pierluigi Rubatto (pensionato per l'Europa), ormai determinata per la tenuta dello «zoccolo duro», quella poltrona dovrebbe essere sottratta a Luciano Grasso di Forza Italia che l'altro giorno ha sottoscritto il programma di governo e che ieri ha comunicato di non aver nessuna intenzione di dimettersi. Che farà il pensionato che rivendica quell'incarico da quando abbandonò l'Ulivo per il Polo? Il secondo: Teresio Delfino, commissario del Cdu anche a nome dei sette consiglieri che da oggi

fanno parte dell'Udr, il partito Cossiga, parla di eversione continua. Siamo davanti ad una soluzione minimale che manifesta nuovamente un appiattimento su vecchie logiche di potere e rapporto squilibrato di F.I. verso Azs. Il terzo: Alleanza nazionale è stufa di prendere schiaffi in faccia. Spiega il capogruppo Agostino Ghigli: «Non esiste un centro». Ci sono almeno quattro posizioni diverse. Ora bisogna passare dalle sigle ai fatti. E' pronto. E' il centro? E Raimondo Casari, capogruppo del Cdu, precisa: «Stupisce che dal programma manchi la firma dell'Udr». Il progetto Cossiga è poco chiaro e rischia di essere inutile per il Polo.

Le opposizioni, naturalmente, vanno all'attacco. Così Antonio Saitta, capogruppo del Ppi paragona «Ghigo a Don Abbondio, come il personaggio manzoniano» deciso mai ma si lascia trascinare dagli eventi. E' lui il vero problema di questa maggioranza e di giunta minoritaria. Aggiunge il Verde Pasquale Cavaliere: «Ghigo inaugura un governo balneare, preciso: termale». [m. tr.]

### CAPITOLI

## Ricavare due camere da un unico locale

A Asti Luisa Buffa scrive: «Mi rivolgo a voi che avete sempre la risposta giusta e competente per ogni problema. Ecco il mio: vorremmo dividere un ambiente piuttosto grande in due camerette usando parete in cartongesso. In delle camerette ricavate fare la stanza del bambino. Mi è stato detto però che il cartongesso non è del tutto innocuo. E vero?».

Risponde l'architetto Vanna Bruno: «L'uso del cartongesso è ormai consolidato da lungo tempo come materiale leggero, di facile e veloce montaggio e smontaggio per suddividere ambienti, fare ribassamenti, controsoffitti e rivestimenti di pareti e non mi risulta che abbia controindicazioni per la salute. Semmai può non essere gradito per altre ragioni, ad esempio consente di appendere quadri, mensole o tasselli non sugli scatolati che formano la struttura portante dei pannelli».

«Se tuttavia la lettrice per un eccesso di prudenza vuole orientarsi su altri materiali potrebbe scegliere un divisorio in legno: struttura portante formata da un telaio fissato alle pareti, a pavimento e soffitto (come per il cartongesso) e pannelli tamponamento di legno con vene in

vista, o laccato, o da tingere sul posto. Oppure ancora potrebbe usare degli armadi interpretare che risolvono il problema di divisorio e di contenitori: sono di serie di vari tipi e misure oppure si costruiscono su disegno».

L'architetto precisa: «Un'altra possibilità è data dall'uso di blocchi di cemento cellulare, materiale leggero, ignifugo, che si posa in opera con colla, anziché calce, si finisce con una semplice rasatura, anziché intonaco». E' un vero e proprio muro divisorio che si costruisce senza doverlo sul soffitto, perché si può posare sul pavimento finito e non richiede particolare l'uso dell'acqua, della calce e del cemento, con notevoli vantaggi quando si interviene in un appartamento abitato. Ci sono blocchi di vario spessore da 5 a 10 centimetri: per un divisorio normale di altezza contenuta (2,70 metri) si può tranquillamente usare lo spessore di cm,

7 corrispondente più o meno allo spessore della parete in legno, ma inferiore a quella del cartongesso che è di cm.

Conclude Vanna Bruno: «Qualunque sia la soluzione scelta, ricordo che la divisione del locale in due camere deve garantire nei due ambienti una corretta illuminazione e ventilazione: la legge prescrive che nei locali la superficie della finestra deve essere uguale a maggiore di un ottavo a quella della camera».

«Possiedo casa nel Monferrato», scrive M.R. di Torino - la classica vecchia casetta di nonni a biognoni. La pareti delle camere presentano crepe e fessure più o meno evidenti dovute, oltre che all'età, anche al fatto che sono costruite con materiali poveri, pietre e mattoni e quasi nessun mattone. L'edificio è privo di fondamento; c'è soltanto una cantina scavata nel tufo sotto la cucina a pianterreno. Credo che le crepe siano l'inconvenien-

più serio. Come posso garantirvi la sicurezza della struttura? Un muratore interpellato mi ha consigliato l'installazione di «chiavi» in ferro alle pareti per realizzare una sorta di gabbia. E' una soluzione valida e esistono altri metodi di intervento?».

Dalla descrizione della lettrice l'architetto Vanna Bruno teme che le crepe siano effettivamente campanello d'allarme da non trascurare. Sostiene: «Il consiglio è di rivolgersi a un tecnico abilitato e attento (ingegnere, architetto, geometra) per un'accurata verifica sul posto. Soltanto dopo l'indagine in loco si può ipotizzare l'intervento giusto per sanare il guasto. Talvolta le crepe sono evidenti, ma superficiali, cioè interessano solo l'intonaco: in tal caso, usando i nuovi materiali creati appositamente per questi interventi si ottengono buoni e duraturi risultati. Quando però bisogna intervenire sulla struttura, non si consiglia l'accontentarsi delle indicazioni del muratore che - salvo casi particolari - tende a risolvere il problema locale senza tener d'occhio il complesso dell'edificio rischiando di togliere il danno a una parte e di crearne altri in altre zone della casa».

## ABBONARSI CONVIENE

(suggerito il tipo di abbonamento più conveniente per voi)

- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale e in edicola
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valida solo a Torino città)

## ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE

al numero 011 6568334/335 comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento più adatta per voi. Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.

abbonamenti e a vostra disposizione 011 6568334/335 - fax 011 6568334 - Ven. 9-12-34 - Informazioni su Internet: www.lastampa.it/abbonamenti



## Nuova Honda Civic Aero deck. L'unica wagon che può guidare come una Civic.



Civic Aero deck ■ molto più di un'auto. È la reinterpretazione del concetto di "wagon".

Un'auto pensata per godere lo spazio, non per subirlo.

Propulsori VTEC 1.5 da 114 cv ■ 1.8 da 169 cv. Doppio airbag e sospensioni a doppi bracci trasversali di serie su ogni modello.

Il tutto in una linea filante da vera sportiva, non la solita berlina allungata.

Nuova Honda Civic Aero deck. La guida è un piacere più lungo.

VERSIONE	1.4i	1.5i LS	1.6i SR	1.6i LS aut.	1.8 VTI	2.0i TD
POTENZA MAX (CV)	90	114	116	116	169	105
PREZZO*/000	da 25.950	33.850	36.950	36.850	42.850	39.150
PREZZO*/000 INCENTIVATO**	23.750	31.100	34.750	-	40.450	-

\*Prezzi chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa. \*\* L.n° 403 del 28/11/97.



**HONDA**  
man, machine.

Nuova Concessionaria Ufficiale per Asti e Provincia

# AUTO 3

di Viotti Mario e Viotti Erika

Asti - Fraz. S. Marzanotto 322 - Tel. 0141 - 59 78 22



## Da oggi si ripristina il doppio senso di marcia. Novità anche in corso Alfieri

# Corso Dante, si torna all'antico

## Restano le rotonde in piazza Martiri e I Maggio

**QUI SI SVOLTA IN PIAZZA ALFIERI**


Da oggi, scendendo da corso Dante, non si potrà più svoltare a sinistra in corso Alfieri, verso piazza I Maggio, ma si dovrà percorrere l'anello di piazza Alfieri

**QUI SI POTRA' PROSEGUIRE**


In corso Alfieri, all'altezza di via Prandone (davanti all'ex caserma), si potrà proseguire sino a via Fontana, dove però resta fobbligato svoltare a destra

**QUI SI VA IN DOPPIO SENSO**


In corso Dante viene ripristinato il doppio senso di marcia: si tornerà a risalire da corso Alfieri. Non si potrà però svoltare a sinistra nelle vie Verdi e D'Azeglio

ASTI. La rivoluzione del traffico, in corso Dante, è durata più di un anno e mezzo: da oggi si torna all'antico. Nel tratto compreso fra corso Alfieri e via Verdi sarà ripristinato il doppio senso di marcia. Lo stesso provvedimento, sempre da oggi, riguarderà il tratto di corso Alfieri tra via Matteo Prandone (conduce al pronto soccorso) e via Fontana, che un anno e mezzo fa è diventato a senso unico.

Le due decisioni rappresentano la prima retromarcia dell'amministrazione Florio sul piano urbano del traffico inaugurato dalla giunta Bianchino. «Non è un'archiviazione del progetto, ma un rallentamento», chiarisce Ferrante Marengo, assessore ai Lavori pubblici e Viabilità - sul piano manteniamo complessivamente forti dubbi, intendiamo ristudiare. Le parti che funzionano saranno invece mantenute: come l'istituzione delle rotonde nelle

**PIANO REGOLATORE**

### Si temono altri ritardi

Per il nuovo Piano regolatore, in attesa di approvazione da parte della Regione, si annunciano tempi non facili. Nel Consiglio comunale lunedì il sindaco Florio ha comunicato «che i tecnici regionali hanno espresso riserve sul Piano. Pertanto per l'approvazione dovremo attendere ancora qualche tempo». C'è molta preoccupazione anche perché è ancora fresco il ricordo del parere negativo espresso, a fine '97, dal «ser» geologico sulla variante alluvionale. Florio ha incontrato i tecnici a Torino: gli assessori Rostagno (Urbanistica) e Marengo (Lavori pubblici). Si teme che vengano richieste altre modifiche con conseguente necessità di ripubblicare il Piano. I tempi si allungerebbero di molto. I problemi che vengono sollevati dalla Regione riguardano, come ha ricordato Marengo «la parte alluvionale. I tecnici - ha detto - hanno espresso notevoli osservazioni».

stituzione delle rotonde nelle piazze Martiri e Primo Maggio. Da oggi, comunque, s'iniziano le prime modifiche.

Corso Dante. Chi proviene da piazza Alfieri (portici Pogli-

ni) potrà tornare a svoltare a sinistra, imboccando corso Dante. Per non intasare la circolazione, non potrà però svoltare a sinistra nelle vie Verdi e Massi-



Ferrante Marengo, assessore comunale alla Viabilità

riamente proseguire verso piazza Martiri. Chi scenderà da corso Dante potrà proseguire direttamente in corso Alfieri verso piazza Primo Maggio, ma dovrà percorrere l'anello di piazza Alfieri.

Corso Alfieri. Chi arriva da piazza Primo Maggio potrà raggiungere via Fontana passando davanti all'ex Colli di Felizzano. Da via Fontana proseguimento (come già accade ora) verso via Verdi e Dante.

[L. N.]

**PRIMO PIANO**
**Politica**

### La Lega vara la «giunta ombra»

La Lega astigiana, tra le polemiche per la «fuga» di Bonino, presenta la giunta ombra. **PAGINA 34**

**Economia**

### Imprese e problemi nel bilancio dell'Api

Intervista al presidente Mario Scrimaglio dopo l'assemblea annuale dell'Api. **PAGINA 35**

**Cultura**

### Italia-Francia nel bicchiere

La sfida di domani tra Italia e Francia ai Mondiali può leggersi anche come un confronto fra due nazioni tra le maggiori produttrici di vino al mondo. **PAGINA 35**

**«Asti»**

### Due appuntamenti con la canzone

Doppio concerto stasera con «Asti Musica»: in piazza Cattedrale si esibiranno il complesso «Têtes de bois» e il cantautore Marcello Murru.

Ancora un episodio di violenza nell'Astigiano: una delle vittime ha dovuto essere medicata in ospedale

## Madre e figlia aggredite e rapinate in casa

### Notte di paura ad Antignano per due donne di 82 e 60 anni. I precedenti

ANTIGNANO. Sono state aggredite nella loro casa, alla periferia del paese, da tre banditi mascherati.

Madre e figlia, di 82 e 60 anni: percosse e poi rapinate di pochi risparmi.

E' accaduto nella tarda serata di martedì, solo ieri all'alba le due donne sono riuscite a dare l'allarme. I banditi, prima di fuggire, hanno strappato i fili del telefono. E le due donne, sconvolte e spaventate, sono rimaste così per ore, come inebetite aspettando forse che qualcuno arrivasse a soccorrerle.

Poi, ieri mattina, in qualche modo, hanno ricollegato un cavo del telefono e la figlia ha avvertito una sorella, sposata, che abita a Govone.

I parenti sono subito arrivati: la più anziana è stata accompagnata in ospedale ad Asti. Alla paziente sono state diagnosticate contusioni ed echimosi giudicate guaribili in una ventina di giorni.

Ma solo quel punto,

**FUGA SULL'AUTO ENATA**

### La polizia intercetta i ladri

ASTI. Avevano rubato pochi minuti prima un'auto nella di Govone, ma stati intercettati da una «volante» della polizia, vicino al cimitero di Asti. Un inseguimento ad altissima velocità, nella notte, poi i banditi in fuga sono stati costretti ad abbandonare la vettura, scappando nei campi. Favoriti dall'oscurità sono riusciti a far perdere le tracce. L'auto, una «Uno», è stata recuperata e restituita al proprietario. E' la seconda volta in poche che le forze dell'ordine astigiane sventano praticamente sul un furto d'auto.

Lunedì sera i carabinieri del radiomobile avevano bloccato un marocchino che era appena impadronito di una «Golf» parcheggiata in via

Parini.

Anche in questo caso c'è stato un inseguimento concluso con la cattura del ladro.

Una serie di risultati, per quanto riguarda le forze dell'ordine, frutto del piano «estate tranquilla» coordinato dal prefetto, Carlo Ferrigno, in collaborazione con il questore Rodolfo Poli, i colonnelli Antonio Colacicco e Claudio Piccinia, comandanti di carabinieri e finanza e Mario Calvi, che guida i vigili urbani.

La rete di controlli è mirata a prevenire i particolari i colpi in appartamento e i furti d'auto. Rinforzati anche i pattugliamenti notturni e i controlli, affidati alle Stazioni dell'Arma in provincia. **[L. B.]**

quando ormai erano passate più di otto ore dall'aggressione, sono scattate le indagini.

La donna è stata sentita dall'ispettore del posto di polizia dell'ospedale. Poi l'intervento della Mobile e dei carabinieri della Stazione di San Damiano, che coordinano l'inchiesta.

Difficile al momento, anche il tempo intercorso tra l'aggressione e l'allarme, riuscire a dare e volto ai banditi.

Potrebbe trattarsi di una banda di nomadi, ma non sono escluse altre ipotesi.

Ha raccontato l'anziana donna, in ospedale: «Stavamo

per andare a dormire, io e mia figlia. Ho aperto la porta per far entrare il nostro cagnolino e mi sono vista quei tre davanti. Mi hanno gettata su una sedia, una coperta e una tenda addosso, poi le botte».

Pugni e calci, mentre la stessa sorta toccava anche alla figlia, che sentendo le urla

della madre è corsa a vedere che cosa stava accadendo.

Una scena brutale, un pestaggio anche inspiegabile anche perché compiuto ai danni di due donne inermi.

I banditi hanno arraffato qualcosa dai cassetti, quindi la fuga nella notte.

E le due vittime sono rimaste lì, sconvolte, incapaci anche di sollevarsi, uscire, di andare a chiedere aiuto.

Un episodio che ricorda quello analogo, avvenuto a San Marzanotto, i primi di febbraio.

In quella occasione una coppia di anziani (lui invalido) era stata aggredita, in casa, poco prima di mezzogiorno, da due banditi, forse albanesi.

Vicende inquietanti, che sembrano ripetersi ciclicamente, nonostante l'impegno delle forze dell'ordine chiamate ad un difficile lavoro di controllo preventivo in zone spesso isolate.

Franco Binello

Da oggi nelle scuole astigiane. Ieri anteprima al «Monti»; all'Istituto d'arte s'inizia il 7 luglio

## Alla Maturità scatta l'«operazione orali»

### Contro la tensione si parla di vacanze. I dubbi sul dopo diploma

ASTI. «Mi parli del Romanticismo in letteratura, con particolare riferimento a Foscolo e Leopardi». La studentessa c'impensa un attimo, deglutisce, poi attacca. L'argomento di quelli «infiniti», la risposta non tarda a diventare una conversazione. I professori intervengono, sorridono, la giovane allenta la tensione iniziale, l'interrogazione ha preso il verso giusto.

Si sono avviati ieri mattina gli orali della Maturità all'Istituto Magistrale «Monti»: vi sono impegnati gli allievi del corso sperimentale e 87 di quello tradizionale. Stamani partiranno quelli delle altre scuole astigiane, l'Istituto d'Arte, che ha fissato l'inizio a martedì 7 luglio (dipende dal tempo richiesto per correggere i prove scritte). In tutto sono impegnati studenti e 147 professori.

La parte dei giovani esorcizza il timore della gran-



Da sinistra: Michela Della Rocca, Chiara Fornaca e Rossana Collura

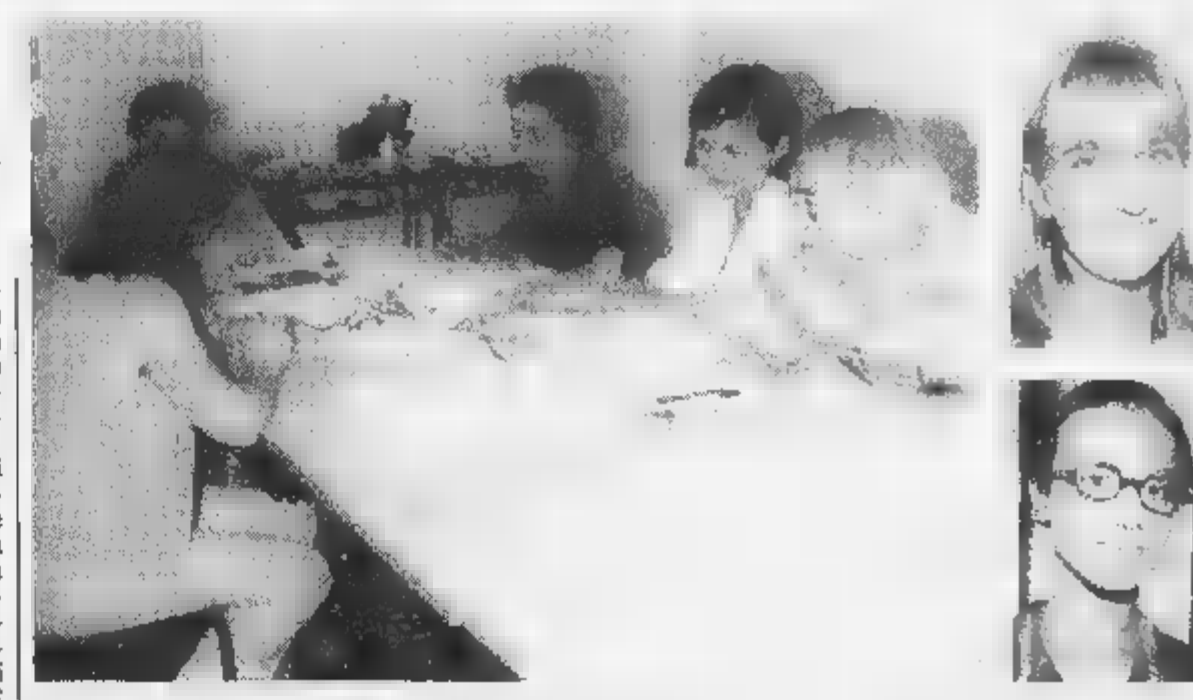
de prova parlando di vacanze e di ciò che faranno dopo il diploma. Anche quest'anno Fondazione Cassa di risparmio Asti incoraggerà a proseguire gli studi assegnando una borsa di mezzo milione a chi supererà l'esame 60/60.

Al «Monti» l'appello comincia dalla lettera «C», durante gli scritti. Rossana Collura, di Asti, confessa: «Se andrà bene, mi iscriverò a Scienze della comunicazione. Mi piace la pubblicità e il design. Alle medie avevamo fatto i giornali-

no, un'esperienza affascinante». Michela Della Rocca abita a San Marzanotto. Non ha ancora deciso sulle scelte future, ma pare orientata su Biologia o Psicologia. Di sicuro non rinuncerà con lingua.

Assistono alle interrogazioni anche coloro che dovranno passare nei prossimi giorni: serve per capire che cosa vuole la commissione. Chiara Fornaca avrà l'esame il 14 luglio, si sente preparata e non ha la tremarella. «Mi iscriverò a Giurisprudenza ad Alessandria - dice - Mi piace Diritto comunitario». E l'idea di fare l'avvocato mi è venuta da bambina. Anche il notaio è bella professione. Noiosa, forse, ma è quanto dicono, redditizia.

Letizia Lindo ha scelto come materie degli orali Italiano e Storia. Le piace in particolare il periodo della 1ª guerra mondiale. Si iscriverà a Scienze politiche, spera intraprendere la



Un momento degli esami orali della Maturità all'Istituto «Monti». A destra, dall'alto Letizia Lindo e Daniela Castelli

carriera diplomatica.

Tra i candidati del «Monti», ci sono anche tre privatiste che dal Cuneese: Loredana Bordini di Diano d'Alba, Cinzia Mariani e Sommariva Perno. Elisabetta Cusotto di Alba. Loredana ha intenzione di iscriver-

si a una scuola recitazione: già studiato il regista Massimo Scaglione. Vuole fare l'attrice o la ballerina. Cinzia ed Elisabetta tenteranno invece il concorso per d'asilo. Anche altri, dopo la maturità andranno a lavorare. Daniela Castelli «Mon-

techiario che, oltre a frequentare regolarmente le lezioni, ha lavorato in un negozio fotografico: «Dopo il diploma approfondirò lo studio delle lingue, e continuerò a far foto».

Armando Brignolo



Dopo le polemiche per la «fuga» di Bonino e gli appelli pro Florio di alcuni militanti

# Lega tra scomuniche e giunta ombra

## Un gruppo di «tecnici» affiancherà i consiglieri comunali

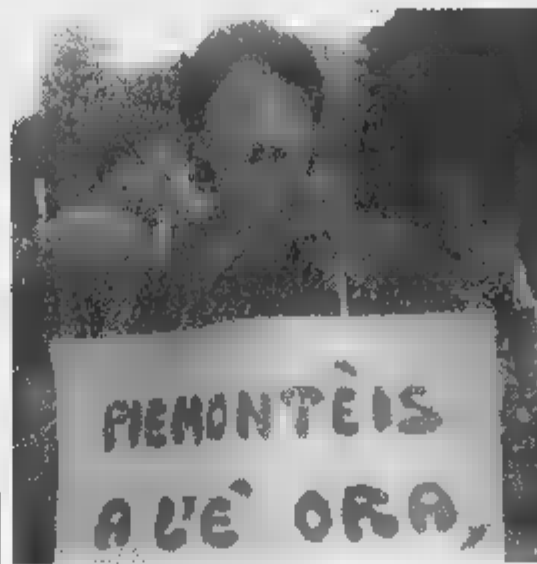
ASTI. Gli «assessori ombra» nelle intenzioni della Lega non devono essere solo sentinelle amministrative messe alle costole della maggioranza di centro destra e dell'altra metà dell'opposizione: quella di centro sinistra. La contro giunta Pa-

dana che sta per vedere la luce, è da un lato la traduzione pratica dello slogan post elettorale della Lega Nord che vuole gli eletti del movimento controllori dei nuovi amministratori e dei loro avversari; dall'altro un gruppo di persone che do-

vranno proporre soluzioni ai problemi della città.

Quasi un marchio di fabbrica con cui i leghisti vogliono sottolineare che l'unica opposizione consiliare severa, ma costruttiva, ha i colori della Padania; forse anche una risposta alle turbolenze delle ultime settimane con fughe verso i lidi del Polo (il candidato sindaco Bonino che lascia il movimento) e appelli elettorali pro Florio di alcuni militanti che hanno minato l'immagine dell'intransigenza leghista: Pier Luigi Barbano e Piero Montanaro hanno lanciato slogan a favore di Florio, beccandosi la scomunica della segreteria. Strascichi ci sono stati al momento di eleggere Germana Borgo (moglie di Montanaro) alla presidenza della circoscrizione Asti-Ovest. E poi tante lettere ai giornali (alcune sono pubblicate a fianco). Sono stati giorni duri per i bossiani.

Il segretario provinciale Sebastiano Fogliato, ha dubbi comunque sulla volontà di opposizione dei «puri» della Lega, vaccinati alle sirene del governo cittadino; «finta già aria i accordi tra i due Poli a palazzo municipale; Florio conferma il presidente del consorzio rifiuti Silvano Roggero (ds) l'ex deputato villanovese parla di inciucio sul consorzio con la storia dei finanziamenti europei che possono arrivare per la termodistruzione. Ma la



A sinistra: Piero Montanaro «scomunicato» dopo l'appello elettorale pro Florio. Sopra: l'ex Guido Bonino e il segretario Sebastiano Fogliato

riconferma di Roggero - dice - deve passare dall'assemblea dei Comuni e anche se Asti ha il 42 per cento della quota è tutto da vedere. La Lega invece promette di non scendere a patti: al primo Consiglio in cui è toccato il nodo immondizia (quello di lunedì), il capogruppo Verrua ha sparato a zero: via Roggero «un presidente per la città». «Asti è Pantolone» ha ricordato citando il costo dello smaltimento - perché paga per tutti, anche per quei comuni che sono entrati recentemente nel Consorzio.

Ma come sarà la contro giunta della Padania? «Abbiamo

spiega Fogliato - abbiamo fissato una riunione organizzativa. Siamo agli ultimi dettagli. I nomi sono top secret, ma probabilmente già sabato, in una conferenza stampa, gli assessori «ombra» avranno un volto. «Siamo in grado di fornire una squadra qualificata, personaggi anche di spicco - anticipa Verrua - Faranno da supporto tecnico al gruppo consiliare. La Lega è un'opposizione costruttiva, controllante, ma anche propositiva, e dare buone indicazioni. Basterà per far dimenticare il «tradimento» di Guido Bonino?

Franco Cavignoli

## Tre borghi sono in festa e il 7 primo Consiglio

L'ASSESSORE con delega al Paliò, Domenico Demetrio (An) sta intensificando gli incontri per l'organizzazione della manifestazione. L'assessore ha avuto un incontro con le autorità pubbliche e artistiche e col presidente del Collegio dei rettori, Mauro Gandolfo (Viatosto); si è discusso della sistemazione dei figuranti in piazza Alfieri e di promozione del Paliò. Un secondo incontro avverrà il 18 luglio nella sede del comitato Cattedrale, all'indomani del Consiglio del Paliò che il sindaco Florio ha convocato per la sera del 7 (inizio alle 21,15). All'ordine del giorno la nomina del mossiere, che sitta di alcuni giorni rispetto alla scadenza del 30 giugno.

BON BOSCO. Il 4 e 5 luglio, al parco Bramante, festa del rione, con menù della Pro loco di San Marzanotto (bruschetta, affettati, agnolotti, grigliata e dolci, giochi, banco di beneficenza; sabato 6 e 7 luglio, la volta del duo di Claudia Stabile.

I giallo-blu stanno organizzando anche due altre iniziative: la prima s'intitola «Una vetrina per il Paliò» riservata ai commercianti del borgo che saranno invitati ad addobbare le loro vetrine; la sera del 18 settembre, durante la cena propositiva, il comitato premierà i negozianti vincitori. Per gli amanti della fotografia c'è invece il Paliò in retrospettiva, in memoria dell'av-



Giulio Franco in versione mossiere

vvocato Carlo Perotti che fu rettore del rione. Il regolamento del concorso si può ritirare nei principali negozi di fotografia e nei circoli fotografici. Le opere verranno esposte in una mostra a palazzo Gazzelli dal 5 al 13 settembre.

TORRETTA. «Torretta in festa sotto le stelle» animerà il rione il 4 e 5 luglio. Il programma: sabato in piazza N. Signora di Lourdes, dalle 18 alle 24, prima mostra mercato delle cose vecchie e usate in collaborazione col Napoli Club e mercato agroalimentare. Dalle 20 alle 24, maxigrigliata a ballo con il complesso dei «Sani & Salvi». Domenica sempre in piazzetta N. Signora di Lourdes, dalle 8,30 alle 19, si svolge una manifestazione di automodellismo radiocomandato in collaborazione con il Gruppo automodellistico astigiano. In serata grigliata e danze con i melodici.

Prosegue la festa organizzata dal comitato Paliò. Domani sera si esibisce il coro della Way-Assauto. Asti. Sabato festa per i bambini di Cernobyl con musica, magia, giochi; infine domenica concerto dei Fatti pesanti.

Successo della festa medioevale del rione San Pietro, fra intrattenimenti musicali, spettacolo di saltimbanchi con la famiglia Paschini di Viarigi, cena e premiazioni. Riconoscimenti andati a Giovanna Rissone, animatrice del rione negli anni della ripresa; a Camillo Tasca, vincitore del premio per il balcone fiorito.

Andre Povero ha vinto il Paliò di Avigliana aggiudicandosi un premio di 4 milioni; al canapo tutti astigiani ad eccezione del legnanese Marco Giusti e di Maurizio de Petris (Domodossola); oltre a Povero erano in gara Cesare Cantone, Fabrizio Gonella, Stefano Chiappello, Loris Armosino, Giuseppe Natale. Alla mossa il sandamianese Giulio Franco, ormai diventato un mossiere molto richiesto.

## LE VOCI DAL CARROCCIO

Il passaggio ■ Guido Bonino dalla Lega al gruppo Pensionati alleato del Polo e gli appelli elettorali pro Florio ■ alcuni militanti del «Carroccio», hanno aperto un vivace dibattito nel movimento. Di seguito pubblichiamo un'ampia sintesi di quattro lettere giunte in redazione

### Le bibliche lenticchie a me ■ piacciono

Grazie ■ quasi leghisti che si sono candidati ■ elezioni non adducendo ■ scuse per sottrarsi ■ elettorale, come fatto invece da nomi più noti della Lega astigiana.

Cito ■ proposto queste astensioni: ad esse, nel dopo elezioni, sono seguite dichiarazioni anche a sfondo ideologico (sappiano comunque i miei presunti compratori che non gradisco le lenticchie) e gratuiti pronunciamenti su ■ la campagna elettorale ■ l'è creata, costruita ■ portata avanti, nonostante la non partecipazione degli astensionisti medesimi.

Grazie anche a coloro che, non volendomi, ■ hanno consentito di ■ libero cittadino. ■ perché nel dopo elezioni, visti gli ordini ■ i giochi ■ squadra cui avrei dovuto sottostare in caso di elezione a sindaco, mi ■ reso conto che per alcuni non contano gli ideali e il proprio programma; l'imperativo per questi signori ■ uno solo: «Non esprimere mai apprezzamenti per qualsiasi opera degli avversari politici».

Ero giovane prima ■ che ■ è ammesso apprezzare un programma simile ■ nostro, perché è di una squadra concorrente. No, l'ordine ■ scuderia è che solo in un movimento ci devono ■ i perfetti, i puni, gli integerrimi. Grazie infine a quanti hanno compreso il mio gesto di rifiuto di una illogica posizione di «controllori» assunta dalla Lega in Consiglio comunale.

Già prima del ballottaggio, quando io ■ ormai escluso dalla corsa a sindaco, l'ordine impartito era di non pronunciarsi tanto in gioco d'era sotto l'avvenire della nostra città. E' sulla base di queste considerazioni ■ dico ai giovani che praticano o che si avvicinano alla politica, di ■ accontentarsi mai della gratuita lettura di quegli avvenimenti che a prima vista appaiono «strani», perché forse sono gli unici momenti «non politici» gestiti nell'interesse della città.

Guido Bonino

### Tu, alpino Guido hai ■ alla truppa

Caro Guido Bonino, permetti che ti ■ del tu? Come si fa del resto con i ragazzi che han fatto una grossa marcia. E tu, Guiduccio, l'hai fatta davvero grossa! Hai capito ■ buona fede nostra. Sapevi cos'è ■ la ■ leghista, che prima ancora che per la politica, lotta per mantenere il

poco che rimane della nostra piemontesità, delle nostre radici, per non ■ completamente stranieri ■ Patria. Parole, tu dirai. Non solo parole, invece, ma sentimento profondo. Ma tu volevi la poltrona e l'hai ottenuta a spese nostre e al peggior dei modi. Quanto può valere, ora la tua patria? Conoscevi lo spirito della Lega Nord. Nessun «impacciamiento» né a destra né a sinistra. Hai tradito ■ truppa. ■ dicono che eri militare negli alpini ■ in quel momento vorrei tanto essere uno di quei muli alpini d'antica memoria, loro sì fedeli, per darti un cacione negli schinchi. Di quelli che la ■ ■ segno.

Fulvio Ferraris, Lega Nord Torino

### Caro Sebastiano continua così

Aveva ragione Gipo Farassino quando diceva che le elezioni rovinano anche le migliori amicizie.

Quanto nel 1990 venne fondato il movimento ■ Asti ■ di noi aveva mire elettorali di tipo particolare; la Lega nacque per contrapposizione ■ partitocrazia dilagante della Prima Repubblica.

Io conobbi Fogliato nel 1990, ■ da allora non ho mai avuto occasione di mettere in dubbio ■ sua fede leghista che ■ premiata nel '94 con l'elezione al Parlamento.

Non si tratta di chiedere dimissioni, ma di lavorare tutti ■ per ottenere finalmente quel cambiamento che noi auspicavamo di proporre ■ candidatura Bonino. All'amico Fogliato un invito a procedere nel suo operato con l'onestà che ha sempre dimostrato.

Giovanni Arnaldi, londalese della Lega Nord di Asti

### Ebbene sì, ho gridato «Viva Luigi Florio»

■ è stato chiesto ■ che parte ■ sia ora. Non ho esitato a rispondere: «Io ■ con ■ Lega» e sono pronto ad accettare ogni conseguenza. Ho gridato «Viva Florio», non ■ un militante. L'ho fatto nella speranza di un reale cambiamento che tutti auspichino verso il meglio. ■ pensate voi che avrei potuto gridare «Viva i comunisti»? ■ Vi ■ però almeno tre riflessioni che la Lega astigiana dovrebbe fare: furono diverse le «voci» che alzarono pro Florio, ■ nessuna «voce» leghista s'alzò per Fas ■ (almeno pubblicamente). La Lega, almeno in sede locale, o nella nazione piemontese, deve poter avviare insieme più ■ meno profonde con altri soggetti politici, escludendo ladi, tangenti ecc. Bisogna riaprire un sereno dibattito ■ coloro che ci sono vicini o si ■ allontano ■ da noi, per capire e confrontarsi; non nella sede dei Pensionati, ma nella nostra.

Luigi Barbano, consigliere provinciale Lega Nord

## Rinviato a lunedì

### la Provincia ■ ancora ■ Consiglio

ASTI. E' stata annullata la seduta del Consiglio provinciale che avrebbe dovuto tenersi oggi alle 18, ■ seconda convocazione, dopo il «delfino» ■ martedì pomeriggio, quando l'assemblea era saltata per mancanza del numero legale.

Ieri il presidente del Consiglio, Walter Brignolo, ha riunito l'assemblea per lunedì alle 20 (seconda convocazione martedì alle 15). Invariate le pratiche all'ordine del giorno: ■ complessivamente 25.

Tra i primi punti in discussione, l'esame del bilancio consuntivo '97, che avrebbe dovuto essere approvato entro martedì (giorno in ■ è saltata la seduta).

Il Consiglio sarà poi impegnato sugli indirizzi programmatici riguardanti il turismo (in applicazione della legge regionale 75) e sulla nomina del difensore civico. Quest'ultimo (se i candidati all'incarico) prenderà il posto di Anna Garbino, pensionata Inps, il cui mandato è scaduto da tempo. (L. N.)

## Circoscrizioni

### Marco Graziano ■ confermato ■ Portacomaro



Marco Graziano, bancario, confermato presidente del Consiglio di Circoscrizione

ASTI. Riconferma per Marco Graziano, bancario, alla presidenza della Circoscrizione Portacomaro stazione Valmaggiore: lo hanno votato i 4 rappresentanti del suo gruppo (insieme per le frazioni). Due astenuti (Gianni Coppo, Rifondazione, Ulivo, e lo stesso Graziano); contrario Francesco Li Causi (An).

Alla stessa lista ■ andati anche la vicepresidenza (Piero Trevisi) ■ la segreteria (Barbara Sacco). Stasera, alle 20,30, elezione, in seconda convocazione, del «parlamentino» di Viatosto-Valmanera. (L. N.)

## Resterà in carcere

### Topo d'alloggio ■ condannato ■ 19 mesi

ASTI. E' stato condannato a 19 mesi, senza condizionale, per aver tentato un furto nell'abitazione di ■ albanese.

Francesco Vinotti, 34 anni, nomade, dovrà scontare in carcere la condanna: l'uomo aveva infatti già numerosi precedenti e il pretore gli ha negato la libertà.

Vinotti aveva cercato ■ entrare nella casa di un albanese in ■ Gramsci. L'inquilino, un muratore che vive nell'appartamento con moglie e figlio, aveva sentito dei rumori in un'altra stanza.

E' corso a vedere, in tempo per bloccare il tentativo di furti del ladro. Intanto la moglie ha dato l'allarme. E' subito arrivata ■ Volante ■ che era in zona. Gli agenti si sono lanciati su Vinotti, impedendogli di tentare un'ultima disperata fuga.

Un intervento coordinato dalla centrale operativa della questura, seguendo un piano di prevenzione anticrimine predisposto dal neo questore, Rodolfo Poli. (R. A.)

## Carabinieri

### Il maresciallo Enzo Bo ■ da ieri ■ in congedo



Il maresciallo dei carabinieri Enzo Bo, 50 anni, è stato anche vice comandante della Compagnia di Asti

ASTI. Ha lasciato ieri il servizio attivo, dopo oltre 30 anni ■ numerosi encomi ■ benemerite. Il maresciallo dei carabinieri Enzo Bo, 50 anni, vicecomandante della Compagnia di Asti, ha trascorso gran parte della carriera nel nucleo operativo e radiomobile. Per alcuni anni è stato in servizio anche alla Stazione di Alessandria.

Originario di Fubine (dove trascorrerà il periodo della pensione), sposato, una figlia, il sottufficiale era ritenuto uno dei migliori investigatori dell'Arma astigiana. (F. B.)



## Il vero valore nostro vino

La sezione nicese dei Democratici di sinistra ha inviato questa missiva alla presidente della commissione affari sociali della Camera, Marida Bolognese. «La notizia della proposta di introdurre sulle confezioni di vino della dizione «nuoce alla salute», ci sconcerta e induce ad amare riflessioni. La nostra realtà produttiva ■ costituita essenzialmente dalla produzione vitivinicola. Su di essa si ■ costruite nei secoli le fortune economiche (o la semplice sopravvivenza) delle famiglie del nostro territorio.

Il vino per noi è la vita: è la nostra salute sociale. Tutto ciò che può nuocere ad una corretta conoscenza delle qualità positive e negative del vino, nuoce alla nostra economia, alla società, ■ lavoro ■ alla cultura delle nostre radici: di «Città del vino». Non intendiamo magnificare ■ qualità salutistiche del vino: medici, chimici, psicologi, lo hanno fatto in questi giorni, con grande incisività. Qualunque decisione il Parlamento intenderà assumere, dovrà essere la conseguenza di

una riflessione attenta su tutto quanto il vino rappresenta nella nostra cultura, economia ■ civiltà.

Luca Quagliotti, Democratici ■ sinistra, Nizza Monferrato

## ■ si colorano i cassonetti

Sono tornata da un «assaggio» di vacanze, dopo essere stata in Emilia e in Veneto. Oltre alle bellezze paesaggistiche e naturali ho potuto apprezzare una bella cosa. Bella, anche ■ tratta di rifiuti. O meglio di contenitori di rifiuti e mi sembra di suggerire questa cosa anche per la ■ città. Nel Veronese ho visto i cassonetti dell'immondizia decorati con colori sgargianti e con allegre figure: fiori, animali, composizioni astratte.

Sembravano tanti quadri. Ho chiesto e qualcuno mi ha risposto che si ■ pitture fatte dai giovani amanti dell'arte e anche da studenti. Questi ■ li sono meno tristi dei nostri grigi e sporchi. Parlo di quelli della spazzatura normale, non delle raccolte differenziate che spingono colorati. Perché non provare

anche da ■ fare ■ cosa del genere. ■ decoro della città ■ guadagnerebbe e non credo che i costi sarebbero enormi. Si potrebbero interessare gli studenti durante l'orario ■ educazione artistica.

Carla Benedetto

## La ■ ■

Col ritorno del problema dell'infestazione da Metcalfa, proliferano gli articoli in cui l'insetto viene definito «farfallaletta». Si tratta di un sostanziale errore zoologico, perché l'unica analogia che la Metcalfa presenta con le farfalle è costituita dalla ■ capacità di volare, anche se in modo più rudimentale. Per il resto è completamente diversa, sia per ■ morfologia, che per la biologia. Mentre le farfalle appartengono all'ordine dei Lepidoptera, la Metcalfa infatti è inserita in quello dei Rhynchota, cui appartengono le cimici per semplificare, e più correttamente può essere chiamata «cicalina», senza confonderla con le farfalle.

Giorgio Baldizzone, entomologo

## LETTERE AL GIORNALE

## NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA	
118	
AUTOAMBULANZE	
CROCE VERDE: Asti: 0141.593.345; Nizza: 0141.726.390	
Montemagno: 0141.53	
CROCE ROSSA: ■: 0141.417.741; Cella: 0141.921.979; Canelli: 0141.824.222; Annone: 0141.401.388; Castagnole: 0141.907.503; Castiglione: 0141.968.779; Isola: 0141.958.885; Monale: 0141.669.237; Montanaro: 0141.921.313; Montegrasso: 0141.953.176; Montiglio: 0141.954.636; ■: 0141.975.910; ■: 0141.943.777; Villanova: 0141.948.445	
E DI ■	
Asti: oggi sono di turno con ■ 8,30 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Piazza Roma, corso Alfieri 343, tel. 0141.353.839. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18 del giorno successivo la farmacia Maggiora, corso Torino 91, tel. 0141.410.909.	
Canelli: Fantuzzi, via G.B. Giuliani 1. Montemagno: Arzozzone, via XX Settembre. Nizza: Baldi, via C. Alberto 85.	
GUARDIA MEDICA	
■: 0141.353.558. Cella: ■	

0141.928.444. Canelli: 0141.532.526. Castagnole D.B.: 011.987.8488. Cella: 0141.907.503. Castiglione: 0141.961.414. Montanaro: 0141.88.048. Montemagno: 0141.917.444. Montemagno: 0141.959.788. Montemagno: 0141.63.263	
■: 0141.7821. Rocca D'Amone: 0141.408.160. San Damiano: 0141.975.910. Villanova: 0141.943.644. Villanova: 0141.948.555	
pronto intervento 112	
Asti: 0141.530.196. ■: 0144.6103. Canelli: 0141.823.683. Castagnole D.B.: 0141.878.161. Castagnole D.B.: 011.987.6152. Castiglione: 0141.968.096. Montanaro: 0141.917.100. Montegrasso: 0141.953.095. Nizza: 0141.721.823. San Damiano: 0141.975.064. Villanova: 0141.948.033	
GUARDIA FINANZA pronto intervento 117	
Asti: 0141.583.232-31.743. Canelli: 0141.823.481. Nizza: 0141.721.165	
POLIZIA pronto intervento 113	
Asti: Questura ■ Prefettura: 0141.418.111. ■: 0141.212.356. Nizza: 0141.721.704. Aut. Strada A21: 0131.361.260	
ATL Agenzia turistica locale	
■: 0141.530.357, fax 0141.530.200	

## VITA AMMINISTRATIVA

ASTI. Sono 34 gli astigiani che hanno fatto domanda ■ municipio, per ricevere la pianta ■ ■ disposizione della Regione nell'ambito della campagna annuale di forestazione. Le prenotazioni ■ sono chiuse nei giorni scorsi (dovevano presentarsi all'ufficio Relazioni col pubblico) per l'arrivo degli alberelli. Si dovranno attendere l'autunno. ■ disposizione 21 specie, tra cui aceri, fr. ■, querce, ciliegi selvatici, ipocastani, platani, larici, maggio ciondoli.

ASTI. Con il periodo estivo la biblioteca del Cepros osserva l'orario corto. Fino ■ luglio la sede ■ via D'Azeglio 42 resterà aperta nei seguenti giorni: lunedì 9-12/15,30-18,30; mercoledì 15,30-18,30; sabato 9-12. Ad agosto: ■ 9-12. Il ritiro dei libri potrà comunque avvenire ■ anche fuori orario, previo appuntamento telefonico allo 0141-593.281.

ASTI. Il settore Patrimonio ■ Comune informa che, a partire da settembre, ■ affittati cinque posti auto in ■ rimessa attrezzata al coperto di via Lessona, sotto il cavalcavia Gioiotti. Queste le condizioni: ■ nente mensile 65 mila lire, cauzione 130 mila, spese fiscali annue intorno ■ mila lire. Gli interessati dovranno far pervenire all'ufficio Protocollo

■ piazza San Secondo ■ domanda in carta libera, indicando chiaramente sulla busta la dicitura «Al settore Patrimonio-Istanza per posto auto in via Lessona». Il termine per la presentazione ■ domande scadrà alle 12 di giovedì 16 luglio. L'assegnazione verrà effettuata in base all'ordine cronologico di registrazione delle istanze.

MONCUCCO. Il burocratico bloccato ■ la realizzazione del sistema fognario ■ frazione Roasine. Lo si deve ■ mancato acquisto (per la contrattazione ancora in ■ con il proprietario) di un terreno ■ metri quadrati. L'offerta è di 6 mila lire al metro quadrato, la richiesta di ■ mila.

SAN ■ E' stato approvato dal Comune il resoconto delle attività svolte dalla Consulta giovanile nel '97. Il piano delle spese ammonta ■ 10 milioni. Via libera pure ■ programma '98.

CASTAGNOLE ■ Riordino interno degli uffici municipali: la giunta Fessone ha disposto il provvedimento per una maggiore funzionalità del servizio diretto all'utenza. L'ufficio Tecnico si trasferirà al primo piano, dove si trova la Regeneria. L'Anagrafe si sposterà al piano terra, al posto dei vigili, che «emigreranno» nei locali finora occupati dall'ufficio Tecnico.



## COUPE DU MONDE

## Tra Italia e Francia la sfida dei brindisi



Christian Vieri, esultante dopo un gol. Anche domani farà brindare gli italiani?

**C**HAMPAGNE è chaque but annonce la publication d'un locale. Marsiglia maxi schermo. Ovvero un brindisi per ogni gol. I francesi, ammirati e mai troppo imitati campioni della promozione enologica, si sono fatti trovare impreparati. Se la «Coupe du Monde» è un avvenimento stellare, loro sotto i riflettori, oltre alle prodezze dei loro «Bleus», ci mettono anche i prodotti «made in France», a cominciare proprio dai vini, comparto principe del loro export.

La sfida domani tra Italia e Transalpini si può leggere anche così: si affrontano le due nazioni maggiori produttrici di vino al mondo. Chi brinderà al passaggio del turno e chi dovrà accontentarsi all'«amara calice» della sconfitta?

Vieri alzerà felice le braccia al cielo urlando la sua («nostra gioia») per l'ennesimo gol di questo suo fulmineo Mondiale, oppure sarà monsieur Zinedine Zidane a dare un grosso dispiacere ai suoi «colleghi» del campionato italiano?

La parola spetta al pallone. Intanto un viaggietto in Francia, l'obiettivo di veder giocare e vincere la squadra Azzurra, può diventare un istruttivo tour su «abbinate grandi eventi ai prodotti del territorio».

Lasciamo perdere gli sponsor multinazionali a cominciare dalla Coca Cola (ma ci sono anche carte credito, marchi di abbigliamento sportivo, pellicole fotografiche, auto) che entrano «milioni» di dollari nell'avvenimento e ne traggono vantaggi di immagine in tutto il mondo, grazie alle sponsorizzazioni televisive. L'osservazione è utile anche a livelli all'apparenza «più bassi», ma non per questo meno significativi.

Gli esempi concreti non mancano. Accade così che in tutti gli hotel di Aix-en-Provence, città di 120 mila abitanti, a 40 chilometri da Marsiglia, le

camere abbiano come «gentile omaggio» una bottiglia di «Coteaux d'Aix» Provençes un rosato AOC (equivalente alla nostra DOC) con una cortese lettera di accompagnamento (scritta però solo in francese, senza traduzioni) a firma di Michelle Nales, presidente del Syndicat Général des Coteaux d'Aix-en-Provence (è una sorta di consorzio di tutela della denominazione). Una marca di Champagne è tra gli sponsor delle cene di gala, un'altra ha dedicato alla Coppa una serie speciale delle sue bottiglie.

Il ricordo corre a otto anni prima, quando il Mondiale in Italia a Asti fu scelta dal Brasile e poi dall'Inghilterra come sede del loro ritiro. Il Comitato «Asti '90», sorto su iniziativa dell'astigiano Sergio Trombetta, allora avvocato (ora general manager del Perugia risalito quest'anno in serie A) e dell'allora sindaco Aldo Pia, faticò non poco a trovare sponsor «enologici». Si aggregarono la Riccadonna e l'associazione produttori di moscato, ma di bottiglie negli hotel per offrire «simpatico souvenir agli stranieri neppure l'ombra. Del resto anche oggi, nonostante il clima e le volontà promozionali siano cambiate, è difficile trovare prodotti e materiali che ne illustri le caratteristiche. Il vino oltre che farlo, è buono, bisogna poi saperlo vendere. Negli stadi di Italia Nostra con un'operazione «romana», finita, visti i tempi, anche nelle aule dei tribunali, si misero a pagamento con soldi anche pubblici, degli inutili cartelloni con la scritta «Vini d'Italia». Otto anni dopo c'è chi vorrebbe far stampare sulle etichette l'avvertimento che l'alcol contenuto anche nel vino «può nuocere alla salute».

Domani i francesi promettono brindisi per ogni gol. Speriamo che gli Azzurri ci facciano alzare il calice.

Sergio Miravalle

## TORINO

## Droga e armi a Praia L'ex boss «Fofò»

Interrogato 18 ore nell'aula bunker

**ASTI.** Prosegue a Torino nell'aula bunker delle Vallate l'«incidente probatorio» nell'inchiesta su «vasto traffico di armi e droga che ha epicentro il quartiere Praia. L'operazione «Shtoti» aveva coinvolto 900 carabinieri e portato all'arresto nell'ottobre '97 di una sessantina di pregiudicati: italiani, albanesi e marocchini.

Ieri è proseguito l'interrogatorio (è durata complessivamente una decina di ore) di Alfonso «Fofò» Schillaci, boss della zona. Dalle dichiarazioni, e quelle dei figli Luciana e Gaetano, avevano preso spunto le ordinanze di custodia. «Fofò» e i famigliari (vivono in una località segreta sotto il programma di protezione riservato ai pentiti).

Qualche momento di tensione in aula quando fra Schillaci e gli indagati «volati insulti e minacce».

[r. gon.]

Dopo l'assemblea annuale dell'Api intervista al presidente Mario Scrimaglio

## «Troppe aziende ostaggio di banche»

## I difficili rapporti sindacali e creditizi

**NIZZA.** Da ottobre, Mario Scrimaglio, produttore vinicolo, è presidente dell'Api, l'associazione che raggruppa le piccole e medie industrie. Oltre 230 le Astigiane associate, con un totale di quattro mila lavoratori. Nei giorni scorsi l'Api ha chiamato a raccolta gli iscritti per l'assemblea annuale: in avvio dei lavori è stata commemorata la figura di Lorenzo Giribone, imprenditore canese recentemente scomparso e primo presidente.

L'Astigiano sta attraversando una fase calda nei rapporti tra sindacato e industriali. La associazione che dice?

In parte condividiamo le preoccupazioni del presidente dell'Unione industriale Walter Valentini. Oltretutto per i piccoli imprenditori è ancor più difficile sul mercato, aumentare i costi e mantenere corretti rapporti con i dipendenti. In particolare, sulle 35 ore, che a noi costano 40, penso che non si possano creare da nulla con un decreto, come accadde nel passaggio delle 48 alle 40 ore, ci si possa arrivare attraverso contrattazioni. Con un decorso direi naturale, se ci sono le condizioni economiche.

Un bilancio sul suo primo anno alla guida dell'Api.

L'Api sta funzionando al meglio, cercando di essere vicina agli iscritti in tutte le loro esigenze. Un esempio: abbiamo cercato contatti con le maggiori banche locali per ottenere un piano di finanziamenti omogeneo a seconda della grandezza del giro di affari. Per ora, però, noto con amarezza, che non ci sono stati segnali positivi. Anzi, come diceva un vecchio professore, «interrogai il morto ma non rispose». E così, spesso, i piccoli imprenditori sono ostaggio delle banche.

Tra le novità da voi presentate c'è la Apicard. Che cosa si tratta?

È una carta che sarà consegnata ai titolari associati ed ai dipendenti, con cui si possono ottenere sconti ed agevolazioni in negozi, attività commerciali varie. Abbiamo anche stipulato un accordo con la Fondiaria per condizioni di assicurazione vantaggiose ai titolari e alla figura di addetto alla sicurezza con la legge anti-infortunistica.

Ci sono altre attività in programma?

Per noi un momento importante sarà l'ingresso di un rappresentante nel consiglio direttivo della Camera di Commercio. L'opportunità nata dall'intesa con l'Unione industriale, che ci darà la possibilità di collaborare con tutte le altre attività produttive della provincia di Asti.

Che cosa si attende dalla nuova amministrazione comunale di Asti?

Maggiore attenzione per piccole e medie imprese. I Comuni possono fare molto per agevolare gli insediamenti produttivi che sono il vero tessuto connettivo del territorio.

Enrica Cerrato



Mario Scrimaglio, presidente Api

## L'API

(Associazione Piccole e Medie Industrie)

Sede di Asti

in via De Rolandis 4

Aziende iscritte nell'Astigiano:

addetti

Presidente: Scrimaglio

Responsabile relazioni esterne: Domenico Lodigiani

Direttore: Fenzi

Giunta: Valerio Besso, Annibale Meazza, Franco Testa

Settori delle aziende iscritte:

metallmeccanico, imballi, alimentari (dal vino al dolciario, alla pasticceria industriale)

## Approvato il bilancio consuntivo '97

A Canelli Polo e Ulivo

Bilancio adottato all'unanimità

Il bilancio sul 1997

**CANELLI.** A maggioranza con l'astensione dell'opposizione centro sinistra, il Consiglio comunale ha approvato il bilancio consuntivo '97. «I conti pubblici '97» concludono un triennio di risultati positivi sostiene l'assessore comunale alle Finanze, Giorgio Zanatta.

La giunta ha riesplorato le situazioni finanziarie dal '94 al '97: nei tre anni gli avanzati di amministrazione sono passati da 593 milioni a un miliardo e 930 milioni.

Secco il commento della minoranza (assenti 2 consiglieri di Rifondazione comunista erano presenti 4 dei 5 consiglieri dell'Ulivo). «Ci attendiamo dal voto un bilancio che avevamo già criticato in fase preventiva» ha detto Giancarlo Ferraris (pd-si-Ulivo).

In coda alla seduta la votazione di un ordine del giorno dell'associazione «Città del vino». Nel documento, votato all'unanimità dai consiglieri comunali, si chiede che la commissione parlamentare Affari sociali, bocci la proposta salutare (da settimane al centro roventi polemiche) di stampare sulle etichette della «la scritta può nuocere alla salute». Contrari «a qualsiasi azione terroristica che danneggi il vino», i consiglieri hanno brindato con le bottiglie di Moscato d'Asti fornite da due colleghi produttori vinicoli: l'assessore all'Agricoltura, Beppe Bocchino (Polo), e il capogruppo dell'Ulivo, Ignazio Giovine.

[fi. l.]

## Conseguenza dei danni dell'alluvione

Non basta il nuovo pozzo

Il pozzo a Castagnole Lanzo

Ritorna l'emergenza acqua

**CASTAGNOLE LANZE.** I castagnolesi hanno sete: il problema dell'approvvigionamento idrico incomincia a farsi sentire sia in paese che nelle frazioni.

Il sindaco Gianfranco Fassone dipinge un quadro preoccupante: «I nostri pozzi danno sempre meno acqua. La mancanza di nevicato, nei mesi scorsi, ha cancellato la riserva. A complicare le cose è la situazione che persiste ormai da quasi quattro anni: l'inattività del canale San Marzano, fuori da quando l'alluvione ha danneggiato irrimediabilmente la diga Barbaresco. Proprio ieri MagisPO, Provincia, Consorzio Capitto, sindaci dei centri alimentati canale (Neive, Govone, Castagnole, Costigliole, Isola) hanno fatto un sopralluogo a Barbaresco per discutere sul ripristino del bacino.

A Castagnole, intanto, il recente intervento del Genio civile non ha dato i risultati sperati. «Per supplire alla penuria di acqua - spiega Fassone - abbiamo chiesto ai tecnici di aprire un nuovo pozzo in Valle Tanaro, a poca distanza dal nostro impianto. Si è scavato fino a 25 metri, ma l'acqua stenta ad arrivare anche da lì. Intanto l'emergenza ambientale potrebbe diventare economica: «Stiamo utilizzando anche l'acqua del Consorzio Valtigione - dice Fassone - che facciamo pagare ai castagnolesi mille lire al metro cubo, quando al Comune ne costa 1800. Il nostro bilancio ne risentirà pesantemente».

[l. n.]

## BREVE

## Delegazione del Cdu

all'assemblea di Cossiga

L'assessore Gherlone e i consiglieri comunali Cotto, Sorba e Ferrero (Cdu) partecipano oggi a Roma all'assemblea costitutiva dell'Udr di Francesco Cossiga. Prossimamente il gruppo Cdu in Consiglio assumerà la denominazione di Udr.

## Ferrera

Oggi l'ultimo saluto

Pietro Pistamiglio

Si svolgeranno oggi alle 16, a Ferrera, i funerali dell'ex consigliere comunale Pietro Pistamiglio, 75 anni, morto dopo una lunga malattia. Ex operaio Fiat lascia la moglie e la figlia Margherita. Personaggio molto popolare e stimato, per anni Pistamiglio era stato anche «banditore» all'asta benefica del trovarobbe, che si svolge ogni anno durante la festa patronale.

## Cinaglio

Menù tradizionale

al «Canestrello d'oro»

Stasera al ristorante «Canestrello d'oro» di Cinaglio (tel. 0141/209.191) prosegue la rassegna «L'invenzione della tradizione». Nel menù (a 50 mila lire) mousse di fegatini, rotolo tonno, «acqua bollita», arrosto lardellato al forno di legna, torta di albicocche con salsa di vaniglia. Replica domani sera.

## Asti

Gli Anziani del Fortino

hanno il nuovo direttivo

Il «Gruppo Anziani del Fortino» ha eletto il nuovo direttivo. Per la prima volta, nella storia decennale, il sodalizio sarà guidato da una donna, Giovanna Palmesino. Vice è Domenico Orecchia; segretaria Regina Damosso; addetti alla cucina al bar Lino Cerato e Giuseppe Busca. Fanno parte del consiglio come addetti alle pubbliche relazioni Luigi Giolito e Maria Lupano. Presidente onorario è Felice Miravalle.

## Isola

All'Australian pub

suonano i «51/50»

Stasera alle 21 all'Australian pub a Isola, sulla Asti-Alba, concerto del complesso astigiano «51/50», noto come i «dottori del rock».

## DUSINO

## «Schiavetti petroli»

Fallita la

immediata

morte di 4 anni

**DUSINO SAN MICHELE.** È morto da quattro anni ma la giustizia ha ugualmente dovuto fare il suo corso. Così il tribunale astigiano ha pronunciato la sentenza di fallimento nei confronti di Angelo Schiavetti, amministratore della «Schiavetti petroli». La società, aveva sede in corso Industria, era fallita nel '95: due anni dopo il curatore ha però ottenuto che il crack venisse «eso» anche ai beni di Schiavetti, morto nel '94 a 73 anni. «I debiti che hanno causato il fallimento - è scritto nella sentenza - risalgono per la maggior parte all'epoca in cui socio accomandatario».

L'esame del passivo svolgerà il 29 settembre: curatore il commercialista Emilio De Giorgis. Nello stesso giorno si terrà l'esame del passivo di un'altra società amministrata da Schiavetti, la «Schiavetti navigazione», anch'essa fallita: si occupava di trasporti marittimi.

[r. gon.]

## TORINO

## Droga e armi a Praia L'ex boss «Fofò»

Interrogato 18 ore nell'aula bunker

**ASTI.** Prosegue a Torino nell'aula bunker delle Vallate l'«incidente probatorio» nell'inchiesta su «vasto traffico di armi e droga che ha epicentro il quartiere Praia. L'operazione «Shtoti» aveva coinvolto 900 carabinieri e portato all'arresto nell'ottobre '97 di una sessantina di pregiudicati: italiani, albanesi e marocchini.

Ieri è proseguito l'interrogatorio (è durata complessivamente una decina di ore) di Alfonso «Fofò» Schillaci, boss della zona. Dalle dichiarazioni, e quelle dei figli Luciana e Gaetano, avevano preso spunto le ordinanze di custodia. «Fofò» e i famigliari (vivono in una località segreta sotto il programma di protezione riservato ai pentiti).

Qualche momento di tensione in aula quando fra Schillaci e gli indagati «volati insulti e minacce».

[r. gon.]

## NIZZA

## Tour Asti Spumante

degli

della Valle Belbo

Gli sbandieratori «Alfieri» Valle Belbo stasera saranno a Finale Ligure, nell'ambito del tour promozionale dell'Asti Spumante, insieme alla «Music story orchestra» di Mao Cavallero. Gli sbandieratori nicesi, fanno capo all'associazione «Colline e cultura», presieduta da Luigi Perfumo.

Da segnalare che ieri sera a Nizza, durante la manifestazione benefica a favore dell'Oftal, sono intervenuti gli «Alfieri delle terre astesi».

«Per un» siamo stati indicati noi - sottolinea il portavoce Stefano Bagnasco - ma l'esibizione è invece stata affidata ai colleghi astigiani.

Bagnasco è del suo gruppo inoltre, smentendo voci che si sono diffuse a Nizza, precisa inoltre in una lettera ai giornali, che gli Alfieri della Valle Belbo, hanno sempre lavorato gratuitamente per tutte le manifestazioni.

[e. ca.]



## FESTA DE L'UNITA'

DAL 2 AL 5 LUGLIO 1998

NIZZA MONFERRATO P.ZZA GARIBALDI (EX FORO BOARIO)

Ai fornelli la PRO LOCO DI NIZZA

## PROGRAMMA

Giovedì 2	ORE 19,30	CUCINA
	ORE 21,00	IL SINDACO E L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE INCONTRANO I CITTADINI
Venerdì 3	ORE 19,30	CUCINA
	ORE 21,00	CONCERTO ROCK CON IL GRUPPO IPOCONDRIA
Sabato 4	ORE 10,00	ESPOSIZIONE DI QUADRI
	ORE 12,30	CUCINA
	ORE 15,00	GARA DI BOCCE A BARAONDA
	ORE 19,30	CUCINA
	ORE 21,00	BALLO LISCIO CON LA NICESINA
Domenica 5	ORE 15,00	GARA DI BOCCE FINALI
	ORE 19,30	CUCINA
	ORE 21,00	BALLO LISCIO CON LA NICESINA



# ASSOCIAZIONE DI AGENTI IMMOBILIARI

**Immobiliare s.r.l.**  
**TORREROSSA**

**VALLE S. PIETRO - ASTI - VENDITA**  
■ **MONTERCELLI** - in posizione panoramica, casa ■ campagna con mq 200 circa di giardino antistante. Lire 70.000.000  
■ **ALLE PORTE DI ASTI** - casa di campagna abitabile subito, composta da 5 camere, servizi e magazzino. Ampio terreno Vista panoramica. Lire 145.000.000  
■ **VALENZANO** - in splendida e panoramica posizione, villa appena terminata composta da piano terreno di mq 160 - piano primo di mq 150 - mansarda di mq 120. Terreno mq 2000. Lire 480.000.000  
■ **COSTIGLIONE** (in frazione) - in posizione panoramica e libera su tutti i lati, bella casa di campagna, in buono stato con ampio giardino circostante - tutti i confort. Lire 210.000.000  
■ **A 15 KM DA ASTI** - rustico completamente da ristrutturare con giardino circostante - prezzo di realizzo L. 20.000.000 - volendo altro nei paraggi con simili  
■ **CALLIANETTO** - in bella posizione, cascinola completamente ristrutturata, divisa anche per tre famiglie, ampio terreno circostante. Lire 450.000.000  
■ **MONTECASSALE** - in posizione collinare, gruppo di tre villette edificande, disposte su di un unico piano, con garage, giardino, ampia superficie abitativa, prezzi interessanti a partire da L. 250.000.000  
■ **MOTTI** ■ **COSTIGLIONE** - cascinotta su due piani composta da ingresso, salone ■ angolo cottura, 3 camere, doppi servizi, lavanderia, doppio garage, ampio giardino circostante, abitabile subito. Lire 155.000.000  
■ **MONTESANO** - ampio cascinale su due piani da ristrutturare con mq 18.000 di terreno in campo unico sul quale insistono, in prossimità della casa, ampio capannone di mq 600 uso artigianale e ampio portico trasformabile in ulteriore unità immobiliare. Interessantissimo prezzo di Lire 180.000.000  
■ **QUARTO ALTA** - in posizione privilegiata, gruppo di tre porzioni immobiliari, indipendenti tra di loro, costituenti piccolo complesso residenziale. Trattativa riservata.  
■ **CALLIANETTO - FR. SAN CARLO** - graziosissima cascinotta indipendente, disposta su due piani, composta da ingresso, salone, cucina, 4 camere letto, doppi servizi, lavanderia, giardino circostante, ampio locale antistante una dependance o garage, abitabile subito. Lire ■■■■■■  
**POSTI DI CANTIERE**  
■ **EMO** - veramente unica opportunità per necessità di immediato realizzo, vendesi graziosissimo bilocale con ampi sopralci, bagno, tutto completamente ristrutturato ed ■■■■■■. Lire 140.000.000  
■ **NOVI** - affittasi per tutto l'anno bilocale con vista panoramica, a due piani ■■■■■■ mare, composto da ■■■■■■, cucina, ■■■■■■, camera, bagno e terrazzo. ■■■■■■ 1.000.000 mensili.

**Tel. (0141) 594616 r.a.**  
**C.so ALFIERI, 418 - ■■■■■■**

**Immobiliare s.r.l.**  
**di LAGUORI ■■■■■■ C.**  
■ **P.za Statuto, 1**  
**Tel. (0141) 595675 r.a.**

**CENTRO ■■■■■■ LIBERO IN-TERO EDIFICIO DA CIE-LO A ■■■■■■ 1000 MQ ABITATIVI CON CORTILE ■■■■■■ E ■■■■■■**  
■ **fr. Vallemani** - vendiamo libero rustico ristrutturato ed ind. su tre lati composta di: salone con camino, cucina, 3 camere, locale di sgombero, due bagni, garage e porticato - 10.000 mq di terreno circostante. L. 180.000.000  
■ **ASTI ■■■■■■** Poggio vendiamo casa ristrutturata, indipendente su tre lati, panoramica, composta di: salone living con zona cottura, 2 camere, bagno, grande stalla e fienile, terrazzo, cantina, garage, 4000 mq di terreno circostante con due dependance abitabili - piscina, bocca, pallivolo. L. 285.000.000  
■ **Rocchetta Tanaro**, in posizione collinare vendiamo casa indipendente ■■■■■■ tre lati composta di: ingresso, cucina, ■■■■■■ camera, ampio locale di sgombero, bagno, fienile, cantina e 5000 mq circa ■■■■■■ terreno circostante. L. 110.000.000  
■ **Corso Savona** vendiamo libero, luminoso ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, ripostiglio e cantina. L. 108.000.000  
■ **Via Roaro adiacenze ■■■■■■ Alfieri** - vendiamo libero ottimo ed ampio monolocale con angolo cottura, bagno e soggiorno verandato, finalmente ristrutturato e riscaldamento autonomo. L. 78.000.000  
■ **Via ■■■■■■** libero in stile ■■■■■■ d'epoca vendiamo ampio appartamento composto ■■■■■■ sala, cucina, bagno, tre camere e cantina. L. 188.000.000  
■ **Rocca d'Arazzo** vendiamo porzione di rustico composta ■■■■■■ sala, cucina, 2 camere, doppi servizi e cantina. 3000 mq di terreno. L. 95.000.000  
**ASTI - p.za Statuto, 1 - Tel. (0141) 595675 r.a.**

**"La Casa"**  
di Geom. Marina Bianco Conteri  
VILLANOVA D'ASTI - P.zza IV Novembre, 18  
Tel. (0141) 946.773-946.774  
VILLAFRANCA D'ASTI - Via Don Ciovone, 34  
Tel. (0141) 942.266

■ **Artigianale Villanova d'ASTI** monolocale ■■■■■■, con bagno e terrazzo, 1° piano. Cortile. (Rif. 1.852)  
■ **Artigianale Villanova d'ASTI** villetta unifamiliare, p.t. 2 camere, lavanderia, servizio, garage, p. 1° salone, cucina, 2 camere, bagno. Terreno mq 400. Massima riservatezza. (Rif. 1.848)  
■ **Artigianale Villanova d'ASTI** alloggio in villetta, 1° piano, salone, ■■■■■■ camera, bagno, terrazzo. Autorimessa. Giardino mq ■■■■■■. Massima riservatezza. (Rif. 1.849)  
■ **Artigianale Pila** rustico abitabile, p.t. tinello, cucinotto, ■■■■■■ p. 1° 2 camere, bagno, terrazzo. Portico e legnaia. Terreno mq 1720 più cortile. Contratto breve. (Rif. 1.821)  
■ **Ferrara** bella casa ristrutturata composta da camera da letto, salone, camera da letto, tinello, cucinotto, p. 1° 4 camere, bagno, terrazzo a grande balconata. Terreno mq 2.500. (Rif. 1.851)  
■ **Villanova** in palazzina aperta su 4 lati alloggio al 2° piano mansardato: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, balcone, garage in corpo attaccato, cantina. L. 160 mila. (Rif. 1.850)  
■ **Villanova d'ASTI** villetta bi-familiare, aperta su 4 lati, p.t. autorimessa, 2 camere, cucinotto, bagno, o cantina, p. 1° ingresso, tinello, cucinotto, sala, 2 camere, ■■■■■■. Terreno mq 690. (Rif. 1.847)  
■ **S. Paolo S.** nella cittadina casa ■■■■■■, bifamiliare, cantina, ■■■■■■, terrazzo, p.t. autorimessa, soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno, porticato, p. 1° soggiorno con angolo cottura, 4 camere, ■■■■■■. Terreno mq 700. (Rif. 1.478)

**NUOVE PROPOSTE IMMOBILIARI**  
CON AGEVOLAZIONI BANCARIE  
■ **AL 5%**  
**ACQUISTI SOLO CON IL 20%**

■ **VIA PASCOLI** - alloggio finemente ristrutturato di 4 grandi vani, bagno, cantina, garage. Lire 220.000.000  
■ **VIA DI VITTORIO** - al 2° piano alloggio composto da 5 camere, bagno. Lire 250.000.000  
■ **VIA ALDO MORO** - alloggio ristrutturato di ingresso, sala, cucina, 2 letti, bagno, cantina. Lire 250.000.000  
■ **VIA MANZONI** - alloggio di 4 grandi vani, bagno, cantina, garage. Lire 280.000.000  
■ **PIAZZA CAGNI** - alloggio al 3° piano, ristrutturato, di 4 vani, bagno, salotto, cantina. Lire 145.000.000  
■ **PIAZZA LUGANO** - alloggio al 3° piano di salone doppio, cucina, ■■■■■■ letto, 2 bagni, cantina, garage. Lire 330.000.000  
■ **VIA GANCIA** - alloggio al 4° piano di 4 camere, bagno, terrazzo, cantina, giardino condominiale. Riscaldamento autonomo. Lire 100.000.000  
■ **VIA VALENCE** - al 4° piano alloggio di ingresso, salone doppio, cucina, 2 letti, bagno, cantina, garage. Lire 360.000.000  
■ **VALLE S. PIETRO** - casa libera ■■■■■■ 3 lati, con possibilità di fare 2 alloggi ■■■■■■ 100 mq. Terreno circostante di 3000 mq. Lire 150.000.000  
■ **CORSO ■■■■■■** - comoda al negozi, bella casa abitabile ■■■■■■ 5 vani, bagno, magazzino, garage, lavanderia, cortile cintato. Lire 250.000.000  
■ **CORNAPPO** - villa di recente costruzione ■■■■■■ salone, cucina, ■■■■■■, doppi servizi, lavanderia, cantina, autorimessa, terreno circostante. Lire 390.000.000  
■ **QUARTO INFERIORE** - collinare indipendente su 4 lati, ristrutturata, di salone, cucina, 4 camere letto, 2 bagni, porticato, autorimessa, ■■■■■■ mq di terreno circostante. Lire 430.000.000  
■ **CASTELL'ALFERO** - comoda ■■■■■■ servizi, casa di 5 vani, bagno, cantina, garage doppio. Possibilità di permuta.

**SILPA** ASTI  
CORSO V. ALFIERI, 79  
SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE IMMOBILIARE  
TEL. 0141 - 43 68 37

**COMPLESSO IL CAMPO**  
**MONALE**  
Vendesi villette a schiera monofamiliari o trifamiliari; metratura da 140 mq a 180 mq più porticato, terrazzo ■■■■■■ interrato; tutte con ingresso ■■■■■■ giardino individuale; materiali di pregio.  
A partire da Lire 300.000.000 chiavi in ■■■■■■

**immobiliare commerciale s.n.c.**

**ASTI CORSO SAVONA**  
casa indipendente su 4 lati: 4 camere, 2 servizi, garage, magazzino sottostante, giardino recintato L. 340.000.000  
**ASTI CORSO ALBA**  
in palazzina recente, ultimo piano, libero, salone, ■■■■■■ camera, cucina, doppi servizi, garage. Prezzo interessante  
**ASTI VIA BROFFERIO, 63 (Via Cavour)**  
**TEL. (0141) 354076-354077**

**SPECIALCASE**  
Intermediazioni Immobiliari  
**C.so Milano, 29 ASTI**  
**Tel. 0141/59.99.21 r.a. - Fax 0141/599925**

■ **Zona Country Club** - in splendida posizione villa indipendente ■■■■■■ giardino recintato. Rif. 107/L  
■ **VIA SANTIASSO** bell'alloggio di 4 vani servizio ripostiglio cantina. L. 175 milioni.  
■ **VIA CAGLIARI** alloggi con giardino e attici in fase di costruzione. Rif. 73/M  
■ **C. MILANO**, in bella stabile alloggio di: salone cucinotto, sala da pranzo, 2 camere, 2 servizi, cantina. Rif. 22/C  
■ **CORSO ALBA** piano alto c.a. alloggio di 4 vani, 2 bagni, cantina, garage. Rif. 16/V  
■ **ZONA CENTRO NORD** elegante alloggio di: ampio ingresso, doppio salone, cucina abitabile, studio, 2 camere spogliatoio, ripostiglio, 2 servizi, cantina. Rif. 10/C  
■ **ZONA SAN PIETRO** - ultimo piano, bell'alloggio di 4 vani, 2 servizi + salottello mq 70 circa, cantina, garage. Riscaldamento autonomo.  
■ **VIALE ALTA VITTORIA** Vicinanze - box ■■■■■■  
■ **CORSO DON MINZONI** - alloggio di 4 vani servizi. Lire 125.000.000. Volendo garage. Rif. 15/F  
■ **CENTRALISSIMO** - in bella casa d'epoca, alloggio di ca. mq 170, anche adatto a studio professionale.  
■ **SCURZOLENGO** - panoramico

**Gabetti OP. IMM**

**ALLOGGI IN ASTI**  
■ **VIALE ALLA VITTORIA** - vendesi alloggio signorile libero di: salone, 4 camere, cucina, 2 servizi, 2 ingressi, cantina e garage. Rif. A/153  
■ **CORSO ALBA** - vendesi alloggio panoramico di: ingresso living, cucina abitabile, camera, bagno, disimpegno, cantina, box e posto auto. Verde condominiale. Rif. A/157  
■ **CORSO MATTEOTTI** - vendesi alloggio di: ingresso, disimpegno, cucina, sala, tre letti, bagno, cantina. Rif. A/154  
■ **VICINANZE CORSO DANTE** - vendesi alloggio al terzo piano s.a. di: ingresso, tinello, cucinotto, due camere, bagno, L. 140.000.000. Rif. A/149  
■ **ZONA STAZIONE** - vendesi alloggio libero di: ingresso, 4 camere, tinello, cucinotto, ■■■■■■ 2 cantine. Lire 170.000.000. Rif. N/117  
■ **PIAZZA ALFIERI** - vendesi alloggi liberi ristrutturati, da ristrutturare e uffici. Rif. A/160-161-162-163-185  
■ **PIAZZA STATUTO** - vendesi alloggio libero di mq 135 ca. adatto come abitazione od ufficio. Rif. 32/L  
■ **ZONA CORSO VOLTA** - vendesi villette indipendenti in fase ■■■■■■ realizzazione. Rif. VIK/171-173  
■ **ZONA CENTRO** - vendesi negozio, laboratorio, magazzino. Rif. N/176  
**OP. IMM ASTI**  
Via Cavour, 101  
Tel. 0141 354.026 ■ 556.992 fax

**PUNTO CASA**  
IMMOBILIARE  
**ASTI**  
Via Antica Zecca, 14  
Tel./Fax (0141) 59.26.17  
■ **Giacomelli e Cerruti**

■ **ZONA CORSO XXV APRILE** - vende alloggio ultimo piano di: sala, cucina, 2 letti, bagno, sovrastante locale mansardato. Cantina e garage. Riscaldamento indiv. Rif. ■■■■■■  
■ **VICINANZE P.ZZA P. MAGGIO** vende alloggio al 2° piano di: sala, cucina, 2 letti, bagno, locale lavanderia, cantina, garage. L. 279.000.000  
■ **VICINANZE VIA FONTANA** - vende alloggio al 3° piano di: cucina, sala, 2 letti, bagno, cantina. L. 219.000.000  
■ **VICINANZE ■■■■■■ S. ■■■■■■ U-SEPPE** - AFFITTA alloggio uso ufficio di 8 camere, bagno, riscaldamento individuale.  
■ **ZONA C.SO DON** - vende mini negozio di 70 mq circa. Riscaldamento ind. Con locale ad uso magazzino interno cortile.  
■ **MONCALVO** - vende casa ben ristrutturata di cucina, salone ampio, 4 ■■■■■■ letto, doppi servizi, cantina, ■■■■■■ Cortile e orto cintati.  
■ **MONCALVO** - vende rustico indipendente con progetto di ristrutturazione. In ottime condizioni. L. 115.000.000  
■ **MONCALVO** in zona residenziale vende villa panoramica ■■■■■■ 2 ■■■■■■ loggi e garage.  
■ **CALLIANETO** vende villa comoda ai servizi di: cucina, sala, 2 letti, bagno, cantina, garage. Giardino. Proprietà cintata. L. ■■■■■■

**Morra**  
Studio Tecnico  
Società di sviluppo immobiliare s.r.l.

■ **VILLE ZONA NORD** - villa bi-familiare ampia, recente costruzione, in zona panoramica, ca. 15.000 mq. ■■■■■■  
■ **VILLALTO** - villa su due piani e seminterrato indipendente, monofamiliare. 5500 mq. terreno.  
■ **Agliano** villa indipendente zona panoramica residenziale due piani o mansarda. ■■■■■■  
■ **Cortigella** villa nuova costruzioni monofamiliari/bifamiliari con area verde. In ottima posizione, con tutte le comodità.  
**ALLOGGI**  
■ **Vicinanze corso alla Vittoria** - ultimo piano con mansarda, doppi ingressi, doppi servizi, in finitura. Box auto.  
■ **Castell'Alfero** alloggio di 3 camere, 2° piano zona comoda box auto. Zona Nord bilocale con angolo ■■■■■■ wc, piano rialzato, libero.  
■ **Portacomaro** stanzione in bilocale recente, due alloggi di quattro e cinque camere tra area verde. Agevolazioni - Liberi.  
**CASE RUSTICHE**  
■ **Agliano** - ottimo bilocale arredato - nuova costruzione - box - cantina - Ottimo prezzo.  
■ **Rapallo** - quattro camere.  
■ **Serravalle** - bilocale arredato.  
**AFFITTI**  
■ **Tonco** affitto capannone ■■■■■■ con area parcheggio.  
■ **Prima** camera affitto stabile completo c/1 1000 mq in zona fronte statale.  
**CASE VACANZA**  
■ **Ortù** - ottimo bilocale arredato - nuova costruzione - box - cantina - Ottimo prezzo.  
■ **Rapallo** - quattro camere.  
■ **Serravalle** - bilocale arredato.  
**AFFITTI**  
■ **Tonco** affitto capannone ■■■■■■ con area parcheggio.  
■ **Prima** camera affitto stabile completo c/1 1000 mq in zona fronte statale.  
**ASTI - Via Carducci, 2 (ang. C.so Alfieri)**  
**Tel. (0141) 598.008 (0335) 6499576**

**IL MEDIATORE**  
di GIUSEPPE COLASUONNO

**ALLOGGI**  
■ **In Città** in palazzina vendesi bell'alloggio 3 arie ■■■■■■ ingresso, sala, cucina, disimpegno, 3 letti, doppi servizi, 2 terrazzi, balcone, cantina, garage, posto auto, riscaldamento ind., ascensore.  
■ **Viale Partigiani** 3° piano c.a., alloggio di: ingresso, salone, cucina, 2 letti, studio, doppi servizi, cantina, garage.  
**VILLE e RUSTICI**  
■ **Asti** in città villa bifamiliare con alloggi di 100 mq risc. a metano, garage doppio, giardino cintato. TRATTATIVE RISERVATE.  
■ **Serravalle** - Struttura di casa in via di finizione, tamponata con terreno. Rich. L. 160.000.000  
■ **A 7 Km da Asti** (direz. Antignano) collinare rustico da riattare con progetto approvato e oneri pagati - Terreno. Rich. L. 130.000.000  
■ **Castagnole Monferrato** in paese, porzione di casa di tre camere, cucinotto, bagno. Rich. ■■■■■■  
**CASE VACANZA**  
■ **Migliandolo** - casetta adatta week-end completamente ristrutturata, di angolo cottura, soggiorno, bagno, 2 camere letto, garage, 4000 mq circa, terreno. Rich. L. 120.000.000  
■ **Valle d'Aosta - La Magdeleine** comoda ai servizi baita su due piani da riattare. Rich. L. 110.000.000 irr.  
■ **Sampeyre (Valle Varaita)** - vendesi bungalow arredato con annessa roulotte - posto auto - in campeggio attrezzato. Richiesta L. ■■■■■■  
■ **A 7 Km da Asti** direz. Torino porzione di casa su 2 piani completamente riattata. L. 130.000.000  
**LOCALI COMMERCIALI CAPANNONI**  
■ **Castagnole Monferrato** capannoni per complessiva superficie coperta ■■■■■■ 2.400 mq su area di circa 10.000 mq. Rich. L. 350.000.000

**NORDEDIL** ASTI  
IMMOBILIARE  
C.so Alfieri, 188  
**Telefono (0141) 33350-34682**

■ **QUARTO D'ASTI** - in paese ■■■■■■ abitabile comoda ai servizi, composta da sei camere, doppi servizi; antistante dependance di ■■■■■■ camera e bagno; cortile.  
■ **DAMIANO** - in frazione, villa con giardino circostante composta da: cucina, sala, due camere e bagno. Al piano terra ampio garage, bagno, locale caldaia, cantina e tavernetta, lire 290.000.000  
■ **SERRAVALLE** - in posizione panoramica, casa indipendente ■■■■■■ 4 lati, abitabile composta da: p.t. cucina, salone con camino, studio, bagno, cantina; al 1° p. tre camere, bagno e fienile. Terreno circostante.  
**ASTI - AFFITTO**  
■ **DANTE** - ufficio libero di mq 160 ■■■■■■ posto auto.  
■ **CENTRALE** - ufficio libero mq ■■■■■■  
■ **VILLA** ■■■■■■ alloggio di 4 vani, bagno, cantina e garage. Riscaldamento autonomo. Lire 750.000



## Casale, fallito il tentativo di accordo sulla superstrada

# Bretella: un terzo «no»

## L'Anas porta il progetto a Roma?

CASALE. L'ultimo tentativo di trovare un accordo sul «modello» di superstrada, che colleghi la tangenziale di Casale con la statale per Asti, è sfumato. Dall'incontro tecnico che il vicepresidente della Provincia Daniele Borioli ha convocato a Casale con l'intento di trovare una mediazione prima della Conferenza dei servizi fissata per l'8 luglio in Regione non ha prodotto una soluzione soddisfacente per tutti. E il presupposto per legge è, invece, questo: che il giudizio sia unanime.

Così non è. Era piaciuto solo a metà il progetto della cosiddetta «bretella lunga», che da Casale passava attraverso San Giorgio e Rosignano fino ai piedi della salita di Ozzano; trari i comuni di San Giorgio e Rosignano, favorevoli, insieme alla Provincia, quelli di Ozzano e Casale (anche se quest'ultimo aveva pagato quel «sì» una crisi politica).

Non è piaciuto il progetto di «bretella corta» collocata tutta nel Comune di Casale, ma, proprio per questo, con un contenimento di impatto ambientale distribuito in un tratto troppo breve e quindi molto pesante. Tutti gli enti interpellati avevano lamentato soprattutto lo «scatolone» di cemento che passava sopra la ferrovia.

E ieri non è piaciuta, infine, l'ultima correzione apportata dall'Anas sulla «bretella corta» nel tentativo di renderla più soft. Spiega Borioli: «La proposta prevede l'eliminazione dello «scatolone» sostituito con un viadotto più lungo. Tecnicamente, dal punto di vista viabile, è accettabile, ma non dal punto di vista dell'impatto ambientale. Il prezzo da pagare, infatti, consiste in trincee alte 4 metri su un lato e 12 sull'altro che si presentano

muraglioni sui versanti della collina di Rosignano. Quindi inaccettabile.

La formalizzazione del «no» avverrà mercoledì prossimo alla Conferenza dei servizi ed è quasi risultato scontato anche perché l'Anas ha annunciato che a quella riunione si presenterà con i carteggi riguardanti il progetto di «bretella corta».

Che cosa succederà poi? Non è escluso che l'Anas, fallito anche quest'ultimo tentativo di trovare l'accordo unanime, chiuda il conto con gli enti locali e vada direttamente a Roma alla presidenza del Consiglio dei ministri sottoponendo al suo esame il progetto di superstrada.

Quale? Il timore, che alcuni hanno già espresso, è che proponga quello originale, di «bretella lunga».

Commenta Borioli: «Mi dispiace che, come enti locali, non siamo stati in grado di trovare una sintesi. Mi rendo conto, peraltro, che non è facile in casi come questo».

Intanto, si attende che venga attivato il sottopasso che collega il Valentino con la strada per Alessandria e San Germano. Il tunnel è pronto da inizio anno, ma mancano le finiture e quindi è chiuso. In questi giorni gli operai hanno ripreso a lavorare. L'Anas ha detto di volerlo consegnare ad agosto. Forse.

Mossano

L'Azienda nel '97 ha fatturato quasi 35 miliardi

## L'Amc diventa consortile ma già si ipotizza una spina

CASALE. L'Azienda municipalizzata casalese si prepara a lasciare la propria veste municipale e a indossare quella consortile entro l'anno. Lo annuncia l'assessore Luigi Merlo presentando il bilancio consuntivo del '97 che ha chiuso un fatturato di 34 miliardi e 577 milioni di cui un miliardo e mezzo per i trasporti, oltre 23 per il gas, quasi 10 per l'acqua, depurazione e fogne per quasi 2 miliardi e mezzo, e un più - aggiunge Merlo - ha fatto investimenti di oltre 4 miliardi e mezzo, per l'estensione delle reti di acqua e gas e per le fognature.

«Un'azienda forte e competitiva», spiega Merlo - che ha trasferito al Comune 3 miliardi come canoni di concessione degli impianti. Ora si prepara a diventare consortile. «La settimana prossima», dice Merlo - «convochiamo i sindaci dei paesi per sondare la disponibilità a partecipare con proprie quote».

Questo è il primo passo, peraltro previsto dalla legge Merli, ma non è escluso in futuro, come è stato sottolineato in Consiglio comunale alla votazione del consuntivo, che l'Amc possa diventare una spa, magari a pubblico e privato.

(s. m.)

## Soluzione tampone per l'emergenza: si parte lunedì

# I rifiuti dell'Acquese

## a Castelceriolo e Brescia

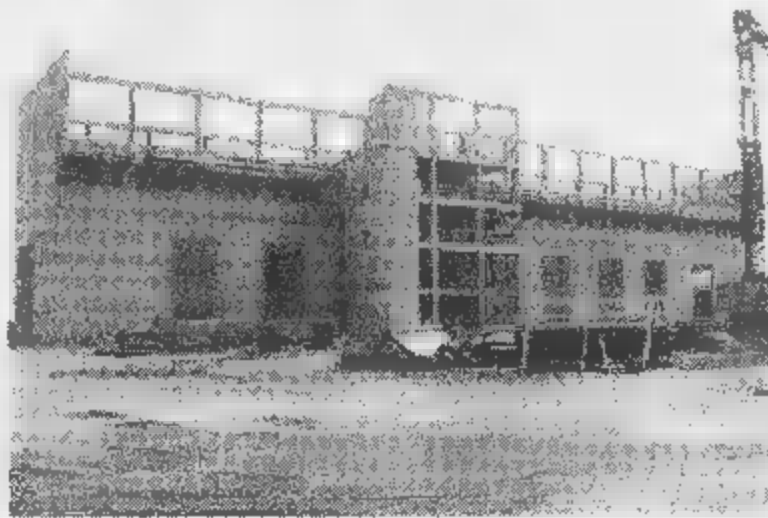
ACQUI. Una soluzione «tampone» per porre fine all'emergenza rifiuti. E' stata trovata dai vertici del Consorzio smaltimento rifiuti dell'Acquese, con la collaborazione del Consorzio alessandrino e dell'assessorato provinciale all'Ambiente. L'accordo siglato ieri prevede il conferimento da lunedì prossimo della parte residuale dei rifiuti dell'Acquese (che non siano destinati alla discarica di Casale) all'impianto di Castelceriolo, dove verranno trattati e sottoposti al trattamento della frazione umida ad una tariffa pari a 100 lire al chilogrammo Iva esclusa. La frazione secca sarà successivamente smaltita nella discarica di Castrezzato (Brescia), gestita dalla società Cogeme con sede a Rovato.

«La tariffa stabilita, pur essendo ancora alta, non raggiunge quella dell'Amiat che era di 150 lire al chilogrammo per il conferimento della frazione secca in discarica, a cui si dovevano sommare 60 lire di pre-lavorazione all'impianto di Castelceriolo, 10 lire di ecotassa, più 20 lire per il trasporto, il tutto ancora gravato di Iva del 10%».

Intanto ieri mattina, ad Acqui e Comuni dell'Acquese, sono iniziate le operazioni per lo svuotamento dei cassonetti, visto che fino a sabato i rifiuti venivano portati a Castelceriolo per essere trattati e temporaneamente smaltiti nella discarica Amiat di Base di Stura.

Sull'emergenza rifiuti è intervenuto ieri anche il capogruppo di Rifondazione comunista, Adriano Icardi, che ha chiesto l'immediata convocazione di un Consiglio comunale per discutere sulla grave situazione che si è venuta a creare in città da lunedì scorso a seguito del mancato ritiro dei rifiuti.

Ferrise



La parte residuale dei rifiuti dell'Acquese è destinata, da lunedì, a Castelceriolo

Accordo tra Comune e Provincia: 350 milioni

## Può partire la bonifica del «veleni» Greenpoint

CASALE. Votata all'unanimità la delibera, proposta dall'assessore all'Ambiente Gianni Calvi, che autorizza l'accordo con la Provincia per procedere alla bonifica del deposito «Greenpoint» di Casale Popolo, dove quattro anni fa furono stoccati fusti contenenti rifiuti anche tossico-nocivi, come emerse da controlli a campione compiuti dalla Provincia, costa 350 milioni (60 li mette il Comune cercandoli nel bilancio). Il Consiglio ha sollecitato la rivaia sui proprietari del capannone o della Greenpoint (che, però, aveva richiesto il fallimento).

Lo hanno domandato, ma, comunque, l'importante, come è stato ribadito, soprattutto dal consigliere piduista Bruno Luparia che vive a Popolo, è procedere ora velocemente, liberando la frazione dalla bomba ecologica ancora presente.

L'assessore Calvi ha spiegato che l'attuazione del progetto di bonifica (già esecutivo), redatto dalla Provincia, costa 350 milioni (60 li mette il Comune cercandoli nel bilancio). Il Consiglio ha sollecitato la rivaia sui proprietari del capannone o della Greenpoint (che, però, aveva richiesto il fallimento).

(s. m.)

### IN BREVE

#### Casale

**A giudizio per rapina di una catenina d'oro**  
Il casalese Massimiliano Bonfigli, 21 anni, via Donizetti 5, il 3 febbraio 2000 sarà processato dal tribunale. E' accusato di aver rapinato una catenina-collana d'oro al concittadino Stefano Musso e di essersi fatto consegnare con minacce denaro da Oscar Ferrari, abitante a Langosco. (r. sa.)

#### Camino

**Imprenditrice guai per calunnio**  
Daniela Desana, 32 anni, di Camino, è stata rinviata a giudizio dal gip Di Bernardo per calunnio. Il 10 febbraio 2000 risponderà, quale legale rappresentante della ditta Caps, di aver falsamente incolpato un suo dipendente di essersi appropriato indebitamente di oltre due milioni. (r. sa.)

#### Valmuccia

**Alterò il contrassegno dell'assicurazione**  
Massimo Granziero, 28 anni, di Valmuccia, è stato condannato a 4 mesi di reclusione dal pretore di Casale. Era accusato di aver alterato la data del contrassegno dell'assicurazione dell'automobile. (r. sa.)

#### Pontestura

**Sott'accusa per reati fiscali**  
Il 3 febbraio 2000 Ivano Botto, 31 anni, di Pontestura, comparirà in Tribunale per rispondere di reati fiscali. (r. sa.)

#### Casale

**La denuncia era falsa? La parola ai testimoni**  
Riprenderà il 11 dicembre, per ascoltare testimoni, il processo al casalese Andrea Aiello, 32 anni, via Piave 3, accusato di aver presentato una falsa denuncia per furto di materiale informatico; una parte gli era stata ritrovata in casa. (r. sa.)

## aliscapi

### LINEE VECTOR

**ORARIO LINEE ANZIO - PONZA**

DURATA DEL PERCORSO: 70 MINUTI

DAL 30 MAGGIO AL 30 GIUGNO		DAL 24 AGOSTO AL 13 SETTEMBRE	
Lun/Mar/Mer/Gio	Venerdì	Lun/Mar/Mer/Gio	Venerdì
da Anzio 08,05 17,15	08,05 13,45 17,15	da Anzio 08,05 16,30	08,05 13,45 16,30
da Ponza 09,40 19,00	09,40 16,30 19,00	da Ponza 09,40 18,10	09,40 17,10 18,10

**Sabato**

da Anzio 08,05 09,00 11,30 13,45 17,15

da Ponza 09,40 10,40 15,30 18,00 19,00

**Domenica**

da Anzio 08,05 09,00 11,30 17,15

da Ponza 09,40 10,40 15,30 18,00 19,00

**DAL 1° LUGLIO AL 31 AGOSTO**

da Anzio 08,05 09,00 11,30 13,45 17,15

da Ponza 09,40 10,40 15,30 18,00 19,00

(\*) Escluso Martedì e Giovedì

**DURATA DEL PERCORSO: 55 MINUTI**

DAL 1° GIUGNO AL 23 AGOSTO		DAL 24 AGOSTO AL 13 SETTEMBRE		DAL 14 SETTEMBRE AL 30 SETTEMBRE	
(Tutti i giorni escluso il Mercoledì)		(Tutti i giorni escluso il Mercoledì)		(Tutti i giorni escluso il Mercoledì)	
Da Formia 08,30 17,30	Da Formia 08,30 17,00	Da Formia 08,30 16,30	Da Formia 08,30 17,00	Da Formia 08,30 16,30	Da Formia 08,30 17,00
Da V. Ieri 10,00 19,00	Da V. Ieri 10,00 18,15	Da V. Ieri 10,00 18,00	Da V. Ieri 10,00 18,15	Da V. Ieri 10,00 18,00	Da V. Ieri 10,00 18,15

**PRENOTAZIONI**

LINEE: ANZIO - PONZA

ANZIO: Tel. 06/9845085 - 9845320

PONZA: Tel. 06/9845087

INTERNET: HTTP://WWW.SNAP-VECTOR.IT

LINEE: FORMIA - PONZA

FORMIA: Tel. 0771/760710 - Fax 0771/760711

PONZA: Tel. 0771/80549

VENTOTENE: Tel. 0771/85195/6 - 85253

## Giorgio Mantillaro aveva 58 anni ed era originario di Balzola

# Colonnello muore d'infarto

## In servizio per 15 anni all'11° Casale

CASALE. Vasto cordoglio in Monferrato per la morte improvvisa del colonnello Giorgio Mantillaro, 58 anni, avvenuta l'altro pomeriggio a Torino per infarto. L'ufficiale dal '94 era al Reparto comando della Scuola applicazione d'arma del capoluogo e quest'anno aveva ricevuto i gradi di colonnello.

Mantillaro, originario di Balzola, dove abitava ancora i genitori (il padre Luigi era titolare di una tabaccheria), dal 1978 fino a quattro anni fa aveva prestato servizio alla caserma «Nino Bixio», entrando il grado di capitano, promosso poi maggiore e, quindi, tenente colonnello.

«Una persona validissima - ricorda una ex recluta, Pao-

lo Spinoglio - sempre disponibile; quando qualche militare aveva dei problemi sapeva che in lui avrebbe trovato un consiglio - un aiuto. Era un militare che non faceva mai pesare il suo grado, anzi privilegiava sempre il rapporto personale».

Grande appassionato di calcio, dal 1981 fino al 1983 aveva seguito l'attività del Balzola calcio, in Prima e Seconda categoria, in veste di vice presidente. Fu per il suo interesse che più volte la compagnia dell'XI battaglione fanteria Casale prese parte al torneo del Comprossorio.

I funerali - celebrati domenica pomeriggio a Balzola. Lascia la moglie Luisangela e il figlio Andrea, 11 anni. (r. sa.)



Il colonnello Giorgio Mantillaro

## Tre imprenditori

# Processo ai liquidatori

## Pantagest

CASALE. Tre imprenditori sono stati rinviati a giudizio dal gip Gennaro Bernardi per reati societari. Si tratta di Giovanni Andreone, 62 anni, via Corte d'Appello 5, Claudio Scamporrà, 38 anni, via Corte d'Appello, e Paolo Mombello, 38 anni, di Galbiano, via San Carloforio 69. Compariranno davanti al Tribunale il 10 febbraio del 2000. Secondo l'accusa, in qualità di liquidatori della società Pantagest srl (ex Valgrò, in strada per Asti, per far ammettere la società alla procedura di concordato preventivo avrebbero attribuito ad essa attività inesistenti, particolare mobili, avviamento pari a 2 miliardi e mezzo di fronte ad un valore di 80 milioni. (r. sa.)

## Mense scolastiche

# Un fornitore per la carne

CASALE. La carne per le mense scolastiche non era quella indicata nel capitolato. Sarà pertanto processato il 3 febbraio del 2000 Alessandro Panzeri, di Besana in Brianza, legale rappresentante della ditta «La Ristorazione srl» di Milano che aveva l'appalto per la fornitura degli alimenti scolastici casalesi. Davanti al Tribunale dovrà rispondere di frode nelle pubbliche forniture. La ditta milanese aveva un contratto con il Comune per il confezionamento e il trasporto di pasti caldi per le mense scolastiche dal 1° settembre del '94 fino al 31 agosto del '96. Secondo l'accusa, Panzeri avrebbe com-

## I tecnici: «Servono trattamenti mirati»

# Alarme peronospora nei vigneti monferratesi

Complice il clima caldo umido, da alcuni giorni nei vigneti ha fatto la sua comparsa la peronospora: il fungo ha già attaccato in via «primaria» i piccoli grappoli ed ora si stanno sviluppando le infezioni secondarie, in particolare sulle foglie. «Nulla di grave - sottolineano i tecnici delle organizzazioni agricole - ma da parte dei viticoltori occorrono particolari cautela ed attenzione nei trattamenti».

Gli attacchi sono un consueto fenomeno stagionale, che di norma non crea particolari problemi se bloccato in tempo. «Grazie alle centrali di raccolta dati - spiega Fulvio Terzolo, tecnico della Confederazione italiana agricoltori per il regolamento Cee 2078 - si interviene in tempo, con prodotti che rispettano l'ambiente. Ma l'attenzione dei viticoltori è tutto il Sud Piemonte è già puntata alle possibilità di attacchi di oidio, un altro fungo che colpisce gli acini e porta la muffa».

Secondo il parere dei tecnici comunque, la situazione è assolutamente normale e nelle zone dove non ha grandinato si possono già azzardare previsioni di una buona vendemmia. «C'è uva abbondante - sottolinea ancora Terzolo, in particolare addetto ai vigneti del Nicese - e tutto procede regolarmente, nella speranza di fare il bis della passata vendemmia».

## Stasera torneo anche con i politici

# Campo di calcio allo Sporting club

CASALE. Esplode la voglia di calcio. «La città chiedeva più campi per questa disciplina - sottolinea Gianni Crisafulli, presidente della Commissione Sport - una specialità che piace molto. Da oggi si può usufruire del campo comunale all'aperto allo Sporting Club di via Negri, dove prima c'era un campo da basket. La struttura, costata 45 milioni, sarà inaugurata stasera alle 20,15 con un triangolare che vede in azione gli amministratori pubblici, i dipendenti comunali e una selezione di «glorie» sportive. Per i «Politici» con Gagliardini e Oddone nel ruolo di guida tecnica, scenderanno in campo Crisafulli, Daffara, Tortorella, Almirante e Gazziero, mentre per i dipendenti comunali mister Claudio Perotti schiererà Crova, Barbano, Ariotti e Ciprian. Infine Gigi Cappa della Polaris e Daniele Greppi della Junior Calandra potranno pescare fra un'ampia rosa composta dai nerostellati Izzo, Melchiorri, Castagnone (in inedita veste di bomber), Ogliaro, Bottero e Sticchi della Polaris, l'iridato di bocce Sergio Guaschino, Fait, Depetrini, Piccinini e Tiengo portabandiera del tennis. «Perché non istituire una squadra che partecipi a un campionato regolare di calcio?» suggerisce l'assessore Giancarlo Giorelli. Per prenotare, si può contattare lo Sporting club (0142-453516). Orario: 18-23 a 70 mila all'ora, luci e spogliatoi inclusi. (r. sa.)

**LUNEDÌ**

## tuttosoldi

**MERCOLEDÌ**

## tuttoscienze

**GIOVEDÌ**

## tuttolibri

I supplementi de

# LA STAMPA

Una settimana ricca di tutto.



Sondaggio tra le aziende piemontesi della rivista americana «Wine Spectator»

# Produttori di vino, il re è Gaja

## «Pio Cesare» al 2° posto

La rivista americana «Wine Spectator», una bibbia del vino per i lettori in tutto il mondo, ha pubblicato sul numero del 30 giugno i risultati di un ampio sondaggio che ha avuto 15.687 risposte. Alla domanda: «Chi è il miglior produttore piemontese?», quasi uno su due ha risposto Angelo Gaja. Il noto produttore di Barbaresco è il primo dei top ten emersi dall'inchiesta, che è stata condotta via Internet per posta, dalla rivista pubblicata in 400 mila copie. Gaja ha avuto il 44,3% dei suffragi. Tra le altre aziende, otto sono delle Langhe e una dell'Astigiano: Pio Cesare di Alba, Bruno Giacosa di Neive, Michele Chiarlo di Calamandran, fratelli Ceretto di Alba, Domenico Clerico di Aldo Conterno, entrambi di Monforte, Paolo Scavino di Castiglione Falletto, Luciano Sandrone di Barolo e Elio Altare di La Morra.

Accanto a molte note, figurano alcune piccole aziende che hanno già fatto molta strada. Tutti sono produttori di ottimi vini tra cui spiccano il barolo e il barbaresco.

Per Angelo Gaja è l'ennesimo riconoscimento. Già nel sondaggio dell'anno scorso era stato indicato dai lettori di «Wine Spectator» come migliore produttore italiano con la motivazione in cui affermava, tra l'altro: «È stato all'avanguardia della rivoluzione del vino italiano di qualità».

Alcuni mesi fa la rivista inglese «Decanter» l'ha proclamato «Uomo dell'anno 1998» dedicandogli la copertina definendolo «uno straordinario ambasciatore dei vini italiani nel mondo di cui ha contribuito alla crescita della qualità CRESCONO 4 LINEE». Per Gaja, i vini barbaresco e barolo sono le due punte di



Molte «case» sono note per l'eccellente qualità di barbaresco e barolo

A sinistra, Angelo Gaja: la azienda ha conquistato il 44,3 per cento dei suffragi nel sondaggio condotto dalla «Wine Spectator». Sotto, Bruno Giacosa di Neive, terzo con il 10,1 per cento dei consensi. A destra, Pio Boffa, titolare dell'azienda «Pio Cesare»



Ecco i migliori produttori piemontesi risultati dal sondaggio pro-

dalla rivista americana «Wine Spectator»:

Gaja, Barbaresco, 44,3% delle preferenze

Pio Cesare, Alba, 10,5% delle preferenze

Bruno Giacosa, Neive, 10,1% delle preferenze

Michele Chiarlo, Calamandran, 7,3% delle preferenze

Fratelli Ceretto, Alba, 6,8% delle preferenze

Domenico Clerico, Monforte d'Alba, 5,2% delle preferenze

Aldo Conterno, Monforte d'Alba, 4,9% delle preferenze

Paolo Scavino, Castiglione Falletto, 3,9% delle preferenze

Luciano Sandrone, Barolo, 3,5% delle preferenze

Elio Altare, La Morra, 1,5% delle preferenze

diamante di produzione selezionata di alta qualità, costituita in maggioranza da vini rossi.

Tra le vinicole più antiche e prestigiose delle Langhe, c'è la «Pio Cesare» di Alba: la stata tra le prime a produrre barolo e barbaresco e ad esportarli, cinquant'anni fa, negli Stati Uniti. Fondata nel 1881, ha sempre avuto la sede nel centro storico di Alba, nelle cui cantine affiorano mura. Il titolare Pio Boffa: «I risultati del sondaggio riconoscono l'impegno per la

qualità. Si tratta di un riconoscimento per i vini di Alba e generale e di alcune aziende particolari».

Anche la ditta Bruno Giacosa di Neive è considerata tra le migliori case vinicole dell'Albese. Fondata all'inizio del secolo, specializzata nella produzione di vini di qualità tra cui barolo, barbaresco e Roero arneis. Il 65-70% della produzione è destinata all'estero: dagli Stati Uniti, alla Cina, Giappone, Australia, Canada e Brasile. La domanda supera l'offerta e l'azienda ha

rammarico non poter soddisfare tutte le richieste. Il risultato del sondaggio - commenta Bruno Giacosa (figlia di Bruno) - in quanto

l'espressione dell'apprezzamento dei vini di qualità da parte dei consumatori.

Per quanto riguarda l'Italia, il sondaggio «Wine Spectator» ha preso in considerazione due regioni: il Piemonte e la Toscana. Miglior produttore toscano è stato indicato Antinori con il 28,8% delle preferenze. Per i paesi stranieri, al vertice dei

produttori Bordeaux è segnalato Chateau Margaux, mentre per la Borgogna il primo è risultato Domaine de la Romanée-Conti.

Oltre ai vini, una domanda del sondaggio riguardava il tipo di cucina preferito. Il 33,6% è andato alla cucina italiana, il 25,3% a quella francese, il 10,9% alla cucina mediterranea che si ispira largamente a quella italiana. Anche in questo settore, pertanto, lo stile italiano ha raccolto la maggioranza dei favori. [g. f.]

Approvato il bilancio Sagat del 1997

## Record di passeggeri all'aeroporto di Caselle

### Traffico in aumento del 19 per cento in crescita anche i charter invernali

CASELLE. Bilancio più che positivo per la Sagat, la società di gestione dell'Aeroporto Torino-Caselle: l'assemblea degli azionisti ha approvato il consuntivo 1997. La Sagat chiude l'anno con un fatturato di 87 miliardi e un utile netto di 544 milioni. Sono stati, l'anno scorso, quasi 2.400.000 i passeggeri che hanno usufruito dello scalo torinese, con un incremento del 19 per cento sul 1996.

«Abbiamo avuto l'aumento più alto fra tutti gli aeroporti italiani - commenta con orgoglio il presidente della società aeroportuale, Franco Pennella -». Aumento del 19 per cento rispetto all'anno precedente anche per i charter invernali che hanno portato oltre 147 mila turisti sulle piste da sci delle valli piemontesi e hanno creato un giro d'affari di circa 100 miliardi in quattro mesi.

«Un risultato significativo per l'economia della nostra regione - lo definisce Pennella -». Economia che si sta via via diversificando e trovando valide compensazioni alla progressiva deindustrializzazione, in settori alternativi. Il trend positivo di crescita è proseguito anche in questi primi mesi del '98, specialmente a maggio, grazie all'Ostensione della Sindone e al Salone del libro.

L'unico dato negativo riguarda il tonnellaggio delle merci trasportate attraverso l'aeroporto, il 1997 per cento in meno rispetto al '96.

decremento - spiega l'amministratore delegato Claudio Boccardo - è essenzialmente imputabile alla riduzione dei cargo Alitalia, nel corso dell'anno passato, da dieci alla settimana a tre-quattro, per finire a zero al primo gennaio del 1998.

Attualmente il personale in servizio all'aeroporto è di 524 unità di cui 398 con contratto a tempo indeterminato e 126 a tempo determinato. Inoltre, durante la stagione dei charter, la Sagat ha impiegato giovani che hanno lavorato soltanto la domenica o i sabati pomeriggio. L'aeroporto, in cui operano 14 compagnie aeree, offre agli utenti 370 partenze settimanali e il collegamento diretto a 25 città italiane ed europee. Un futuro di grandi trasformazioni attende ora la Sagat a partire dalla liberalizzazione del servizio a terra dei passeggeri, il cosiddetto «handling».

Il futuro ci pone due importanti sfide - conclude Pennella - il mantenimento di costi competitivi e l'offerta di un servizio di alta qualità. Il primo obiettivo può essere raggiunto attraverso la creazione di società partecipate, con accordi sindacali particolari, la flessibilità del lavoro - contratti week-end, part-time, salari d'ingresso. Per quanto concerne la qualità - prosegue - credo che l'introduzione della carta dei servizi rappresenti un serio impegno e una garanzia per l'utente. [na. ber.]



A Caselle cresce il traffico

## DISEGNARE EMOZIONI, COSTRUIRE PASSIONI.

MICHELE FENU

Lo stile italiano tra creatività e tecnologia

LA STAMPA



LO STILE ITALIANO TRA CREATIVITÀ E TECNOLOGIA

PP. XVI-144 CON 20 FOTOGRAFIE A COLORI

L. 30.000

STILE UN CREATIVITÀ E OPEROSITÀ AUDACIA VETTURE DI SERIE PICCOLE

INNOVATIVI PROTOTI GRANTURISMO ENTRATE NELLA LEGGENDA IN MOVIMENTO COME IL VESPA MARANELLO

ARTI COME GIUGIARO, PRIMA FANNA E DEI

DEGLI ARTIGIANI DEL FERRO GRANDE INDUSTRIA COME NASCE UN'AUTO: UNA VISITA

AL CENTRO STILE DELLA FIAT: NON UNA STORIA MA APPUNTI DI VIAGGIO VERSO IL QUERILE RETROSCENA 115

de il v. o. chiedendola con il assegno

Edizioni Libreria

fax 011-6568933

VOLUMI DI LA STAMPA

IN VENDITA MIGLIORI LIBRARI

LIBRI DE LA STAMPA



Oggi doppio appuntamento con «Asti Musica» in piazza Cattedrale

## Una serata tra canzoni e jazz

Suonano «Têtes de bois» e Marcello Murru

ASTI. Doppio appuntamento stasera ad «Asti Musica». In piazza Cattedrale si esibiranno dapprima (alle 21.30) il complesso «Têtes de bois», poi (alle 23) il cantautore Marcello Murru. L'ingresso a entrambi i concerti è gratuito.

L'elemento di congiunzione tra i due appuntamenti è la canzone d'autore ispirata alle sonorità francesi. I «Têtes de bois» (testa di legno in francese) si rifanno pienamente alla tradizione di busker, i musicisti di strada, con una caratteristica: viaggiano su un vecchio camioncino che all'occorrenza si trasforma in palcoscenico per i loro concerti. Con questo sistema hanno girato l'Italia. E in onore al loro primo album «Pezzi di ricambio».

Le «teste» si definiscono «camionanti» vocazione sulle strade vaghe della poesia, del jazz e della canzone d'autore. Il loro repertorio spazia dalle sonorità francesi in stile anni '50 di chansonniers come Gilbert Beaud e Leo Ferré. Il loro linguaggio musicale è arricchito dal contemporaneo, sempre più raffinato, ma senza dimenticare il gusto per il divertimento e la capacità di ascoltare.



Il complesso dei «Têtes de bois» si esibirà in piazza Cattedrale

Alle 23 salirà sul palco Marcello Murru, ormai personaggio di culto nel panorama dei cantautori italiani. Personaggio introvato, colto, elegante fino allo snobismo, fuori dalle logiche di mercato, Murru si presenta in modo quasi enigmatico, da autentico cane sciolti. Propone repertorio poetico, senza enfasi, da grande interprete. È riuscito così a trovare un pubblico tra coloro

che apprezzano cantautori come Conte, Cohen, Brel, Ferré, Tenco, Fossati, ma anche complessi, come gli astetizzanti Japan, o gli Avion Travel.

Murru torna in scena dopo una pausa dovuta a problemi di salute. A fine luglio si esibirà all'Expo di Lisbona, dove è stato invitato a rappresentare l'Italia con Ivano Fossati e gli Avion Travel. (c.f.c.)

## A Isola

Concerto corale pro Croce Rossa

ISOLA. Il coro da del conservatorio «Vivaldi» di Alessandria si esibirà stasera per la Croce Rossa: il ricavato del concerto si aggiungerà al fondo attivato per acquistare l'ambulanza del «118» (emergenza).

L'appuntamento è per le 21 nella chiesa parrocchiale di San Pietro a Isola Villa, nel paese alto: all'entrata due crocerossine (il sodalizio conta 75 iscritti) accoglieranno il pubblico e lo inviteranno a versare fondi (ingresso a offerta).

Per l'ambulanza servono 85 milioni, di cui 26 già versati dalla popolazione. La serata è organizzata, oltre che dalla Croce Rossa, da Comune, Pro loco e Chiesa cristiana avventista del 7° giorno, che da oltre un anno ha trovato sede in corso Generale Volpini. (l.n.)

A Villafranca

Sabato festa e benedizione dei cavalli

VILLAFRANCA. I cavalieri del Valtraversa si riuniranno sabato per la quarta edizione del «convegno», con la tradizionale benedizione dei cavalli «Benedictio Equorum».

Partecipano alla manifestazione rappresentanti di tutte le associazioni equestri della provincia di Asti con circa 100 cavalli. L'incontro è organizzato in collaborazione con il comitato di Sant'Antonio, Pro loco di Castellero e la Cassa di Risparmio di Asti.

L'appuntamento è alle 17 sul piazzale della chiesa della Madonna della Neve in frazione Sant'Antonio dove avverrà la benedizione dei cavalli. Seguirà un rinfresco aperto a tutti e accompagnato dalla musica della banda di Villafranca.

Alle 20.30 sul sagrato della chiesa di Sant'Antonio sarà servita la «cena villareccia», con piatti tipici della tradizione piemontese, preparata dalla Pro loco di Castellero. E' richiesta la prenotazione. Per informazioni: Walter Brignolo, tel. 0141/943.770; Pierino Pigella, tel. 0141/943.117; Anita Pigella, tel. 0141/943.709; Francesco Ciserio, tel. 0141/942.186. (c.f.c.)

Ha realizzato otto nuovi bronzi

L'arte di Carosso tra Atene e Barolo

ASTI. Lo scultore astigiano Carlo Carosso è tornato in questi giorni da Atene. Nella sua seconda patria (il padre astigiano aveva sposato una greca) ha appena terminato di fondere gli ultimi otto bronzi di grandi dimensioni che faranno parte della sua nuova personale, in programma a settembre al castello di Barolo. Quattro hanno un'altezza di circa 2 metri.

In Grecia il pittore ha presentato il libro del poeta astigiano Francesco Antonio Lepore «Poesie seta e di carne», corredato da «xilografie». Non sono mancate le promozioni del vino astigiano con tre degustazioni di Barolo di Camerano presentate a fianco del Malvasia dell'Atica, entrambi con le etichette dei Bacchi, serie firmata dall'artista. Anche la televisione nazionale greca ha riservato uno spazio particolare a Carosso dedicandogli due trasmissioni, una sui vini con le sue etichette, e una sulle ultime ricerche per giungere all'essenzialità del segno.

Sempre ad Atene è stata stampata cartella in 180 esemplari con una xilografia che accompagna la poesia «Or-



Il pittore e scultore astigiano Carlo Carosso

feo» di Dionissios Solomos (1847), opera commissionata da Andrea Degioanni, segretario generale del Comune di Asti in pensione (ne ha donata una copia alla città, offrendola alla Biblioteca Consorziale).

Lo scultore sta inoltre preparando un testo monografico in cui raccoglierà la storia dei suoi 30 anni di attività. L'edizione, in mille esemplari, sarà curata da Eleni Athanassios, storico dell'arte, e Magda Baldoian, critico d'arte. Nel prossimo inverno Carosso inaugurerà una sua mostra a Salonico promossa dall'Accademia di Francia con testi dei poeti Jannis Ritsos, Edoardo Sanguineti, Leopold Senghor e Mario Luzi. (c.f.c.)

ITALIA E VINO - TRAPISTIA

Vecchioni e James Brown gratis con «La Stampa»

**LA STAMPA** GIOVEDÌ 2 LUGLIO 1998

**Gratis al Concerto di Roberto Vecchioni**

**Sabato 4 luglio 1998 in piazza Cattedrale**

**ASTI MUSICA**

Cognome e nome \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_

I tagliandi devono essere recapitati entro le ore 12 di sabato 4 luglio a La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti (non sono valide le fotocopie). Quindici biglietti omaggio verranno assegnati dagli organizzatori a chi invierà il maggior numero di coupon. I vincitori saranno avvisati telefonicamente sabato pomeriggio.

**LA STAMPA** GIOVEDÌ 2 LUGLIO 1998

**Gratis al Concerto di James Brown**

**Lunedì 6 luglio 1998 in piazza Cattedrale**

**ASTI MUSICA**

Cognome e nome \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_

I tagliandi devono essere recapitati entro le ore 12 di lunedì 6 luglio a La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti (non sono valide le fotocopie). Quindici biglietti omaggio verranno assegnati dagli organizzatori a chi invierà il maggior numero di coupon. I vincitori saranno avvisati telefonicamente lunedì pomeriggio.

L'operazione «gratis ad Asti Musica» con «La Stampa» raddoppia. Anche oggi pubblichiamo i due tagliandi che potranno darvi la possibilità di ascoltare gratuitamente Roberto Vecchioni, sabato 4 luglio, e il concerto conclusivo di James Brown, il re del ritmo n'blues, lunedì 6 luglio. Concorrere è semplice: basta raccogliere i tagliandi pubblicati qui accanto: fino a sabato saranno pubblicati quello per Vecchioni e James Brown e domenica solo quello per Brown. Una volta raccolti, basterà portare i coupon alla redazione (via De Gasperi 2 Asti), entro le 12 di sabato (per Vecchioni) e di lunedì (per Brown). Per vincere 15 biglietti gratuiti; andranno a chi raccoglierà più tagliandi. I vincitori saranno avvisati telefonicamente e potranno presentarsi alle casse.

CLUB E ASSOCIAZIONI

Al gastronomo Gorio onorificenza Rotary

Il Rotary club di Asti ha conferito all'avvocato astigiano e noto gastronomo Giovanni Gorio l'onorificenza Paul Harris Fellowship. L'alto riconoscimento rotariano è stato consegnato dal past governor Claudio Prelli Bozzo per la plurennale attività di ricerca del patrimonio culturale rappresentato dalla cucina piemontese.

Inoltre, nell'ambito del programma di scambio di gruppi di studio internazionali, un gruppo di soci statunitensi capeggiati da Steve Pastorelli, stati accolti dal presidente Pietro Bava, il segretario Maurizio Lanza e il socio Giorgio Maurizio.

Il gruppo ha visitato l'arazzo Scassa, l'Archivio comunale, il Duomo e il municipio.

Cambia il presidente del Nizza-Canelli

Cambio di presidenza al Lions club di Nizza a Canelli. Durante un incontro al Cascinale Nuovo di Isola, Adriano Zappa, titolare della libreria «Cald», ha passato le consegne ad Antonio Corvo, ex funzionario Alitalia in pensione, trasferitosi ad Incisa. Inoltre è stato trattenuto un bilancio dell'attività dello scorso anno. Il club ha donato 17 milioni a fa-

**L'avvocato gastronomo astigiano Giovanni Gorio**

ha ricevuto un'onorificenza dal Rotary club

vora dei terremotati dell'Umbria, per il reparto fisioterapia dell'ospedale di Canelli, per i restauri alla chiesa sconsacrata di San Giorgio Scarampi, per l'Opera suore salesiane per l'aiuto a bambini in una loro casa in Ungheria.

I corsi musica del Circolo filarmonico

Il Circolo Filarmonico astigiano ha aperto le iscrizioni ai corsi di strumenti e teoria per il prossimo anno scolastico. Per informazioni e adesioni, rivolgersi alla sede in via Palazzo di Città 14, tel. 0141/598.513 (da lunedì a venerdì, orario: 10-12 e 17-19). Il Filarmonico ha inoltre preparato la 3ª edizione di «Musica nella pieve». S'inizierà l'11 luglio a Cortazzone, nella chiesa di San Secondo, con l'ensemble «Malipiero». Altri con-

certi a Montiglio (19 luglio), Montechiaro (25), Tigliele (1º agosto) e Castelnuovo Don Bosco (2 agosto). L'ingresso sarà libero.

Concorso fumetto con il Gruppo Tnt

C'è tempo fino al 5 luglio per iscriversi alla seconda edizione del concorso «Fumetto al femminile - La donna nel fantasy». L'iniziativa è organizzata dall'associazione astigiana «Gruppo Tnt», con il Circolo Antiche Mura e La Cerca. E' riservata a disegnatrici di qualsiasi età. I lavori vanno consegnati al Circolo Antiche Mura in via Dorna (angolo viale Partigiani). La premiazione avverrà sempre alle Antiche Mura venerdì 10 luglio. La giuria sarà formata da esperti di «letteratura disegnata» componenti del Gruppo Tnt. I lavori faranno parte di una mostra itinerante della Cerca. Info: 0141/593.114 o 0141/410.750.

Incontri per bambini al Centro Armonio

Fino al 12 luglio al Centro di Armonia di Cascina Valgomio, Moncuoco, si svolgeranno incontri di creatività per bambini: fra gioco, pittura, musica, teatro e danza. Informazioni: 011/987.49.17.

AD ASTI E DINTORNI

**ASTI**  
LUX. Tel. 0141.594.147. E' **Bra-**  
haber. Or. 20; 22.30. Biglietto L. 10.000; 6000.

**POLITEAMA**. Tel. 0141.530.066. **Tre uo-**  
mini e una ga. di e con Aldo,  
Giovanni e Giacomo. Or. 20.20; 22.30. Lire  
10.000; 6000.

**RITZ**. Tel. 0141.530.066. **Amato**. Or. 20;  
22.30. Lire 10.000;

**SPLENDOR**. Tel. 0141.595.040. **Ti-**  
tanic. Di J. Cameron con L. Di Caprio e K.  
Winslet. Or. 21. Biglietto L. 10.000; 7000.

**PASTORNE**. Tel. 0141.598.457. **Romy e Michel**. Orario: 20.30; 22.30.  
L. 10.000; 7000.

**(D. BOSCO)**. Tel. 410.858. CHIUSO

**BALBO**. Tel. 824.889. CHIUSO PER FERIE.

**(D. BOSCO)**. Tel. 410.858. CHIUSO

**(D. BOSCO)**. Tel. 410.858. CHIUSO

**(D. BOSCO)**. Tel. 410.858. CHIUSO

**(D. BOSCO)**. Tel. 410.858. CHIUSO

**(D. BOSCO)**. Tel. 410.858. CHIUSO

ALESSANDRIA. 0131.252.644. RIPOSO.

**tel. 0131.252.079. **topolino****  
**sotto sfratto**. Or. 18. Lire 10.000;  
7000.

**COMUNALE - SALA GRANDE**. RIPOSO.

**COMUNALE - SALA**. Telefono

**tel. 0131.234.240.**

**tel. 269.080. con M. Servi-**  
no, J. Northam. Orario: 20; 22.15.  
12.000 (posto unico).

**CRISTALLO**. Tel. 0131.341.272. **Film e**  
**ci rosso**. Or. 18; 17.30; 19; 20.30;  
22.30. Lire 9000.

**GALLERIA**. Tel. 0131.252.112. **Tre uo-**  
mini e una ga. di e con Aldo, Gio-  
vanni e Giacomo. Or. 20; 22.15. Lire  
12.000.

**MODERNO**. Tel. 0131.252.707. **L'avvoca-**  
**to del diavolo**. Or. 19.40; 22.20. Bi-  
glietti L. 12.000.

**tel. 0131.252.707. **L'avvoca-****  
**to del diavolo**. Or. 19.40; 22.20. Bi-  
glietti L. 12.000.

**tel. 0131.252.707. **L'avvoca-****  
**to del diavolo**. Or. 19.40; 22.20. Bi-  
glietti L. 12.000.

**tel. 0131.252.707. **L'avvoca-****  
**to del diavolo**. Or. 19.40; 22.20. Bi-  
glietti L. 12.000.

**tel. 0131.252.707. **L'avvoca-****  
**to del diavolo**. Or. 19.40; 22.20. Bi-  
glietti L. 12.000.

**tel. 0131.252.707. **L'avvoca-****  
**to del diavolo**. Or. 19.40; 22.20. Bi-  
glietti L. 12.000.

A TORINO

**AQUA 200**  
c.so G. Cesare 67, tel. 011.855.521. CHI-  
USO PER FERIE.

**AQUA 400**  
c.so G. Cesare 67, tel. 011.855.521. CHI-  
USO PER FERIE.

**AMOROSIO MULTISALA 1**  
c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. **L'angolo**  
**rosso**, con R. Gere. Or. 15.15; 17.40;  
20.40; 22.30. Pom. 7000; cinecard 5000;  
12.000; cinecard 10.000.

**AMOROSIO MULTISALA 2**  
c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. **Pigli**  
**Amabile**. Or. 16.15; 18.20; 20.25;  
22.30. Pom. 7000; cinecard 5000;  
12.000; cinecard 10.000.

**AMOROSIO MULTISALA 3**  
c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. **Mercury**,  
con Bruce Willis. Or. 15.30;  
17.30; 20.10; 22.30. Pom. 7000; cinecard  
5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

**ARLECCHINO**  
c. Sommeiller 22, tel. 011.581.71.90. **L'angolo**  
**rosso**, regia di J. Amet, con  
R. Gere, B. Ling. Or. 15.30; 17.30; 20.10;  
22.30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

**DEPIVIT**  
via San Dalmazzo 24, tel. 011.540.605. RI-  
POSO.

**CENTRALE**  
via C. Alberto 27, tel. 011.540.110. **The**  
**Mole (Il buco)**, di Tsai Ming-Liang. Or.  
16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. pom.  
7000; sera 11.000. Alce 6000.

**C. GARIBOLDI 32/E**, tel. 011.436.07.23. **Ma-**  
**ria della bala degli angeli**, regia  
Manuel Pradal. Or. 16.05; 18.15; 20.25;  
22.35. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

**C. GARIBOLDI 32/E**, tel. 011.436.07.23. **Ma-**  
**ria della bala degli angeli**, regia  
Manuel Pradal. Or. 16.05; 18.15; 20.25;  
22.35. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

**C. GARIBOLDI 32/E**, tel. 011.436.07.23. **Ma-**  
**ria della bala degli angeli**, regia  
Manuel Pradal. Or. 16.05; 18.15; 20.25;  
22.35. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

**C. CHAPLIN 2**  
via Garibaldi 32/E, tel. 011.436.07.23. **Ma-**  
**ria della bala degli angeli**, regia  
Manuel Pradal. Or. 16.05; 18.15; 20.25;  
22.35. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

**CIAN**  
corso G. Cesare 105, tel. 011.232.029. CHI-  
USO PER FERIE.

**ITALIA**  
via G. S. L. 011.650.71.00. **Half Sa-**  
**ked**, regia Tamara Davis. Or. 17; 18.50;  
20.40; 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

**DORIA**  
Gramsci 9, tel. 011.542.422. **Romy**  
**Amabile**, regia D. Mirkic con M. Servi-  
no, L. S. Kudrow. Or. 16; 18.10; 20.20;  
22.50. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

**ELISEO GRANDE**  
piazza Sabotino, tel. 011.447.5241. Chiuso  
per lavori di manutenzione.

**ELISEO**  
piazza Sabotino, tel. 011.447.5241. Chiuso  
per lavori di manutenzione.

**ELISEO ROSSO**  
piazza Sabotino, tel. 011.447.5241. Chiuso  
per lavori di manutenzione.

**EMPIRE**  
p. V. Veneto 5, tel. 011.817.1642. **Il da-**  
**mino**, di J. Coahine, con El Chennil, L. Ele-  
vi. Or. 20; 22.30. Ingr. pom. 7000; sera  
11.000; Alce 6000.

**ERBA 1**  
c. Moncalieri 241, tel. 011.661.54.47. **Ar-**  
**impantanti**, regia M. Coolidge, con J.  
Lemmon. Or. 15.55; 18.05; 20.15; 22.25.  
Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

**ERBA 1**  
c. Moncalieri 241, tel. 011.661.54.47. **Ar-**  
**impantanti**, regia M. Coolidge, con J.  
Lemmon. Or. 15.55; 18.05; 20.15; 22.25.  
Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

**ERBA 1**  
c. Moncalieri 241, tel. 011.661.54.47. **Ar-**  
**impantanti**, regia M. Coolidge, con J.  
Lemmon. Or. 15.55; 18.05; 20.15; 22.25.  
Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

**ETIOLE**  
via Buozzi ang. v. Roma, tel. 011.530.359.  
**Full Monty**, regia P. Cattaneo, con R.  
Carlyle. Or. 15; 16.55; 18.50; 20.45; 22.40.  
Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

**FARO**  
via Po 30, tel. 011.817.33.23. **Il quinto**  
**elemento**, di Luc Besson con B. Willis e  
G. Kidman. Or. 22.30. Ingr. 11.000.

**IDEAL**  
c. Beccaria 4, tel. 011.521.43.15. **Blues**  
**era**, regia J. L. Brooks, con J. L. Brooks,  
Landis. Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.  
Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

**KING**  
via Po 21, tel. 011.812.5996. **Qualcosa**  
**è cambiato**, di J. L. Brooks, con J. L. Brooks,  
Landis. Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.  
Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

**KONG**  
via S. Teresa 5, tel. 011.534.614. **Buffalo**  
**66**, regia di V. Gallo con V. Gallo, C. Ricci,  
Gazzara, M. Rourke. Or. 20; 22.30. Ingr.  
pom. 7000; sera 11.000; Alce 6000.

**LILLIPUT**  
via XX Settembre 15 bis, tel. 011.537.100.  
**Conversazioni private**, regia L. V.  
Ullmann. Or. 16; 18.10; 20.20; 22.30. Ingr.  
pom. 7000; sera 11.000.

**Galleria San Federico**, tel. 011.541.283. **Ti-**  
**to**, regia J. Cameron, con L. Di Caprio,  
K. Winslet. Or. 15.45; 21. Ingr. pom. 7000;  
sera 11.000.

**v. Montebello 8**, tel. 011.817.1048. **Grande**  
**signora Thatcher**, di M. Herman. Or.  
16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. pom.  
7000; sera 11.000.

**NAZIONALE 1**  
v. Pomba 7, tel. 011.812.4173. CHIUSO  
PER FERIE.

**NAZIONALE 1**  
v. Pomba 7, tel. 011.812.4173. CHIUSO  
PER FERIE.

**NAZIONALE 1**  
v. Pomba 7, tel. 011.812.4173. CHIUSO  
PER FERIE.

**via Pomba 7**, tel. 011.812.41.73. CHIUSO  
PER FERIE.

**OLIMPIA 1**  
via Arsenale 31, tel. 011.532.446. CHIUSO  
PER FERIE.

**OLIMPIA 2**  
via Arsenale 31, tel. 011.532.446. CHIUSO  
PER FERIE.

**REPOSI 1**  
via XX Settembre 15, tel. 011.531.400. **Ar-**  
**ancia meccanica**, regia S. Ku-  
brick. Or. 15; 17.30; 20; 22.30. Ingr. pom.  
7000; sera 11.000.

**REPOSI 2**  
via XX Settembre 15, tel. 011.531.400. **Il**  
**tocco del male**, di J. L. Brooks, con J. L. Brooks,  
Landis. Or. 15.30; 17.50; 20.10;  
22.30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

**REPOSI 3**  
via XX Settembre 15, tel. 011.531.400. **Il**  
**toque del male**, di J. L. Brooks, con J. L. Brooks,  
Landis. Or. 15.30; 17.50; 20.10;  
22.30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

**REPOSI 4**  
via XX Settembre 15, tel. 011.531.400. **Il**  
**toque del male**, di J. L. Brooks, con J. L. Brooks,  
Landis. Or. 15.30; 17.50; 20.10;  
22.30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

**STUDIO RITZ**  
v. Acqui 2, tel. 011.819.01.50. **L'età in-**  
**quiete (La vie de Jesus)**, regia B.  
Oman. Or. 16; 18.10; 20.20; 22.30. Ingr.  
pom. 7000; sera 11.000.

**VALENTINO 1**  
Teatro Nuovo, c.so D'Azeglio



STELLA

CORTESIA

LA STAMPA

## SANTERAMO

## \*\*\*\*\* Royal Hotel

Corso Imperatrice, 80 - Tel. 0184/5391  
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parco privato, terrazza, bar, piano bar, piscina, tennis, minigolf, giochi bimbi, palestra, sauna, sala giochi, parrucchiere, parcheggio coperto, cabine alla spiaggia.  
*Ristorante snack "La Corallina" in piscina da aprile a settembre.*  
*Ristorante "Il Giardino" da giugno a settembre.*  
*Piscina riscaldata con acqua di mare.*

## SANREMO

## \*\*\* Hotel Belsoggiorno Juana

Corso Matuzia, 41 - Tel. 0184/513655  
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, parco privato, terrazza, bar, parcheggio. *Nella grande sala da pranzo si gustano le ottime specialità della casa.*

## SANTERAMO

## \*\*\* Hotel Beau Rivage

Via Trento-Trieste, 53 - Tel. 0184/505025  
Ristorante, TV, telefono, terrazza, ascensore, giardino, spiaggia. *Centrissimo, direttamente sul mare, cucina accurata.*

## SANTERAMO

## \*\*\* Hotel Perelli

Corso Roma, 13 - Tel. 019/675708  
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, spiaggia privata. *Direttamente sulla passeggiata a mare. Albergatori dal 1830.*

## LOANO

## \*\*\* Hotel Londra

Via Aurelia, 21 - Tel. 019/669663  
Ristorante, TV, telefono, giochi bimbi, bar, parcheggio, spiaggia convenzionata. *Vicinissimo al mare.*

## LOANO

## \*\*\* Hotel Torre Antica

Via Isnardi, 1 - Tel. 019/675714/82  
Ristorante, TV, telefono, dehors, bar, biliardo da carambola, spinggin convenzionata. *Divertimento garantito dalle splendide serate organizzate nella mini discoteca dell'hotel.*

## SANREMO

## \*\*\* Hotel Villa Sylva

Via Garbarino, 2 - Tel. 0184/509801  
Ristorante, TV, telefono, parco privato, bar, uso cabina e doccia alla spiaggia gratis, tessera ingresso Casinò gratuita. *Una villa di fine '700: classica, romantica, tranquilla.*

## SANTERAMO

## \*\*\* Hotel Ariston Montecarlo

Corso Mazzini, 507 - Tel. 0184/513655  
Ristorante, TV, telefono, frigo, terrazza, parco, bar, piscina, ping-pong, noleggio biciclette, minibus, parcheggio coperto. *Panoramico con vista sul golfo, moderno fronte mare, cucina rinomata, Banchetti.*

## ARMA DI TADICIA

## \*\*\*\* Hotel Vittoria

Via S.Erasmo, 1 - Tel. 0184/43435-6-7  
Ristorante, TV, telefono, frigo, parco, terrazza, bar, piscina, pedana, cabine, parcheggio coperto, minibus. *Ristorante e bar sulla bella spiaggia al centro della Riviera dei Fiori.*

## ALASSIO

## \*\*\* Hotel Ideale

Via Dante, 45 - Tel. 0182/640376  
Ristorante, telefono, bar, spiaggia privata. *Centrale e vicino al mare.*

## SANTERAMO

## \*\*\*\* Grand Hotel Des Anglais

Corso Imperatrice, 80 - Tel. 0184/667840

*Il Grand Hotel & Des Anglais non è solo un albergo, ma una rappresentazione storica di quella che ancor oggi, nostalgicamente, viene chiamata "la belle époque".*

*È una memoria recente del passato di Sanremo, ma è anche un esemplare di un preciso momento nella evoluzione dei gusti e degli stili, che - non a caso - ancor oggi riceve il migliore dei riconoscimenti. L'apprezzamento e la simpatia dei mille e mille ospiti che nel secolo trascorso hanno goduto della sua ospitalità.*

## SANTERAMO

## \*\*\*\* Hotel Festival

Via XX Settembre, 45 - Tel. 0184/533466  
Ristorante, camere climatizzate, TV, frigo, telefono, bar. *A due passi dalla spiaggia, dal porto turistico e dal centro.*

## SANTERAMO

## \*\*\* Hotel Franci's

Corso Raimondo, 73 - Tel. 0184/531362  
Ristorante, TV, telefono, frigo, terrazza, bar. *Vicino al mare, ospitalità calda e squisita, servizio impeccabile per un soggiorno tranquillo e divertente.*

## ARMA DI TADICIA

## \*\*\* Nuovo Hotel Diana

Via Aurelia, 233 - Tel. 0184/448531  
Ristorante, TV, telefono, bar. *A soli 4 km da Sanremo. La fermata dei pullman è proprio davanti all'hotel.*

## ARMA DI TADICIA

## \*\*\* Hotel Roma

Via della Cornice, 10 - Tel. 0184/43076  
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, parcheggio coperto. *Sala banchetti. Squisita cucina tipica regionale.*

## ALASSIO

## \*\*\* Hotel Tirreno

Pass.ta Cadorna, 24 - Tel. 0182/642474  
TV, telefono, frigo, spiaggia privata, bar. *Direttamente sul mare. Immersioni subacquee organizzate.*

## ALASSIO

## \*\*\* Hotel Aida

Via F. Gioia, 25 - Tel. 0182/644085  
Ristorante, TVsat, telefono, frigo, parco privato, bar, giochi bimbi, noleggio biciclette, parcheggio. *Servizio di colazione a buffet nel giardino.*

Una stella in più per gli Hotel che agiscono con alla spallina del servizio sala-cucina e per tutte le mattine alla porta della camera una coperta gratuita di LA STAMPA



Hockey su prato, domenica si gioca l'andata dello spareggio promozione

## Moncalvese in viaggio verso l'A2

### E oggi a Roma gli Allievi difendono lo scudetto

**MONCALVO.** La formazione Moncalvese di hockey su prato viaggia a vele spiegate verso la promozione in serie A2. Negli spareggi interregionali, gli alerami hanno battuto in casa il Cus Milano (1-0, rete di De Bernardi) e pareggiato in trasferta (1-1 con gol di Jacob Mysliwiec, figlio dell'allenatore).

«La gara di ritorno - commenta il dirigente Paolo Micco - è stata più difficile, ma quando siamo andati in svantaggio abbiamo saputo immediatamente reagire».

La strada per la serie A passa ora dalla finale nazionale che opporrà i moncalvesi all'Eur Roma, che nel turno precedente ha eliminato l'Uras Cagliari: l'incontro andrà in campo domenica 5, il ritorno sette giorni dopo sull'impianto Le Vallette di Moncalvo. «Noi continuiamo a lavorare - dobbiamo scendere in campo consapevoli delle nostre potenzialità - manteniamo la calma che la possiamo fare».

La Moncalvese è guidata dal tecnico-giocatore polacco Andrey Mysliwiec e schiera tra le sue fila due indiani (Shama Nares e Shama Maris) e un nazionale militare (Andrea De Bernardi); gli altri componenti della rosa biancorossa sono: Egidio Scuccato, Massimo Rampone, Diego Musumeci, Giuliano Murreddu, Jacob Mysliwiec, Manuel Tappa, Luca Micco.



Andrea De Bernardi (Moncalvese)

Ma il vento del successo soffia anche sul settore giovanile: la squadra maschile Allievi, campione d'Italia in carica, cercherà di confermarsi nella fase finale in programma a Roma da oggi al 1° luglio; analogo impegno per le Allieve, battute in finale nel '97, che si giocheranno il titolo tricolore a Padova tra il 10 e il 12 luglio. Entrambe le formazioni sono allenate da Piero Amelio.

#### SPORT FLASH

##### Tennis

**Le donne ■ Dlf in Coppa Italia ad Alessandria**

Le tenniste del Dlf affrontano stasera ad Alessandria il Circolo comunale. Si tratta del secondo turno della fase piemontese della Coppa Italia per «non classificate». Sui campi del Don Bosco prosegue intanto il torneo di doppio «La Piemontese assicurazione». Gli incontri (quattro per sera) si iniziano alle 20,15. [e. a.]

##### Atletica

**Record provinciale di Cristiana Barchiesi sugli 800**

Cristiana Barchiesi ha stabilito il nuovo primato provinciale sugli 800 metri in occasione della 2ª prova del Gran Prix piemontese, svoltasi a Bellinzago. L'atleta della Virtus è arrivata 2ª con il tempo di 2'13"1, migliorando il record che già le apparteneva con 2'15"51. [e. a.]

##### Ciclismo

**Mountain bike ■ Torrazzo ■ Trofeo Dezzani**

Il Mountain bike club Senza Fren organizza per domenica 5 luglio, in località Torrazzo, la «Per...Tutta», escursione in rampichino adatta anche ai principianti. Ritrovo alle 15 presso la Bocciafi del Torrazzo e partenza alle 16. Il percorso è di 18 chilometri. La Sc Way Assauto-De Martini Mobili-Reale Mutua Assicurazioni organizza per domenica 5 luglio il 3° Trofeo «Dezzani Tendaggi», manifestazione cicloturistica valida per la prova di campionato provinciale Udace. Ritrovo alle 8 in località Palucco presso le scuole elementari. Partenza alle 9. Il percorso, di 18 chilometri, tocca le località di S. Damiano, S. Giulio, Villafranca, Gallarate, Cortandone, Monale, Baldichieri, Vagliengo, Palucco. [e. a.]

##### Calcio

**Festival di gol al torneo notturno «Torre Rossa»**

■ sono disputate martedì due gare del torneo «Torre Rossa», che si svolge sul campo dell'oratorio S. Santa Caterina: Excalibur-Ferri & Caf 3-1; Santa Caterina-Sacro Cuore 8-1. [e. a.]

Podismo: dominatore del trofeo intitolato al bonarda

## E Cisterna «incorona» Massimiliano Cantarelli

**CISTERNA.** Massimiliano Cantarelli si è imposto nella terza edizione del Trofeo del Bonarda disputato a Cisterna in occasione della mostra vinicola che si concluderà il 4 luglio.

Tra le donne il successo è andato invece a Marisa Scanu (Dif-Asti) che ha preceduto la caneliese Loredana Fausone (Brancasole).

Una settantina gli atleti che si sono dati appuntamento. Cantarelli ha preceduto al traguardo il sandamianese Pier Luigi Monticone. Ottimi piazzamenti degli astigiani nella categoria veterani con due atleti sul podio: Elio Ferrato, giunto secondo davanti ad Aldo Vigna. Il primo posto è andato a Francesco La Regina (Carmagnolese).

● Archiviato l'appuntamento di Cisterna, il podismo astigiano non va comunque in ferie. Fitto il calendario di gare.

C'è già chi è lavoro per allestire appuntamenti settimanali. E' il caso di Castell'Alfero: gli organizzatori della classica Marcia della Lanterna che ogni anno raduna sempre tra i 600 e gli 800 partecipanti.

La gara giunta quest'anno all'11ª edizione si svolgerà come sempre il primo venerdì del mese venerdì (quest'anno cade il 4 settembre) ma la macchina organizzativa è già in moto coordinata dal vicepresidente della Pro loco Attilio Steffani.

Oltre ai normali premi per i



Massimiliano Cantarelli (a sin.) dominatore a Cisterna ed Elio Ferrato giunto secondo tra i Veterani

primi arrivati (uomini e donne) verranno sorteggiati tre tv-color e due mountain-bike.

Sono già disponibili i pettorali (iscrizione 1 mila lire) comprendenti maglietta, pila (lanterna), un buono per un piatto di spaghetti e biglietto per sorteggio. Per le iscrizioni: alimentari Lorenzo Macario (piazza Mazzini Castell'Alfero); alimentari Giuseppe Caldara (via Casale, Castell'Alfero stazione); Only Sport (via Lessona 1, Asti).

Informazioni: 0141.538.256 / 531.642. [a. r.]

#### PATTINAGGIO

L'atleta della Blue Roller terzo a Bologna ai Tricolori Uisp

## Nano conquista il bronzo

### E Davide Novara è tra i migliori a Roseto



Davide Novara, talento Blue Roller

**ASTI.** Bronzo tricolore per Gabriele Nano. Il pattinatore della Blue Roller ha preso parte a Bologna ai campionati italiani Uisp, accompagnato dagli allenatori Stefania Leone e Daniela Ghidella.

Nano è arrivato nella categoria «professionista» nell'esercizio libero. Per l'atleta astigiano il 1° anno al podio: il risultato più prestigioso rimane l'oro nella combinata agli italiani del '96.

La Blue Roller era presente alla manifestazione anche con Michela Cerrato, Sara Nicolò e Federica Gostino.

Le tre pattinatrici alla loro prima esperienza ad alto livello.

La Nicolò si è piazzata ventottesima, la Cerrato trentatreesima e la Gostino quarantatreesima.

La veterana Pradespa Penna, a corto di allenamento, si è dovuta accontentare della trentatreesima piazza nella sua categoria.

Alcuni agonisti della Blue Roller erano impegnati a Rose-

to degli Abruzzi per i campionati italiani. Federazione riservata a Esordienti e Allievi. Davide Novara ha ottenuto un eccellente undicesimo posto, su quaranta iscritti. Novara ha saputo proporre due esercizi di pregevole fattore, che gli ha permesso di conseguire i punteggi più alti fatti mai registrare dall'allievo di Ghidella e della Leone.

Era invece assente il talento emergente della Blue Roller, Giacomo Schiavone, due volte campione piemontese, incorso in un infortunio alla vigilia degli italiani. In campo femminile Martina Costarella, in giornata di scarsa vena, non è andata oltre la trentatreesima posizione, una prestazione assai al di sotto delle sue potenzialità.

Le gare nazionali proseguiranno sabato a Follonica, con il «cadetto» Mauro Costarella alle prese degli esercizi obbligatori, liberi e combinata. L'8 luglio seconda parte delle prove Uisp, con in gara Davide Novara, Arianna Bella e Martina Costarella. [e. a.]

## DEDICATO A CHI AMA IL SOLE

(MA VUOLE PROTEGGERSI)

"SISTEMI PER CHIAMA SOLARE" per interni e esterni  
SISTEMI IN ALUMINIO

### FAVA PIERRE

#### RIFINITURE D'INTERNI

Agente esclusivo per il Piemonte  
LOUVERDRAPE Italia Sede e Show-Room: Corso Piave 14 - 10121 (CN) Tel. (0173) - Fax (0173)

GENOVA - NERVI 3 • 28 LUGLIO 1998

# 30° Festival Internazionale del Balletto

Teatro ai Parchi di Nervi 3, 4, 11 luglio, ore 21.30

**Ballet National de Marseille**

Le Lac des Cygnes  
et ■ maléfices

Coreografia di  
**Roland Petit**

Con la collaborazione della  
**COMPAGNIA DI SAN PIERRE**

Teatro Carlo Felice 8, 9, 10 luglio, ore 21

**Mark Morris Dance Group**

Grand Duo  
I don't want to love  
Rhymes with silver

Teatro ai Parchi di Nervi 11, 12 luglio, ore 21.30

**Compagnia di Danza**

**Enzo Cosimi**  
Eliogabalo  
Climax no stop

Teatro ai Parchi di Nervi 15 luglio, ore 21.30

**Accademia Nazionale di Danza**  
Giselle

Teatro ai Parchi di Nervi 17, 18, 19 luglio, ore 21.30

**Ballet Preljocaj**  
Paysage après la bataille

Teatro ai Parchi di Nervi 21 luglio, ore 21.30

**Rennie Harris**  
**Puremovement**  
Hip Hop Dance

Teatro Carlo Felice 23, 24, 25, 26 luglio, ore 21

**Balletto Kirov**  
Teatro Mariinskij di San Pietroburgo

La Bayadère

Teatro ai Parchi di Nervi 28 luglio, ore 21.30

**Nervi Festival Gala**  
Étoiles e solisti del

**Balletto Kirov**  
Teatro Mariinskij di San Pietroburgo

Paquita  
Pas de Quatre  
La vivandiera  
Diana ■ Atteone  
Le Corsaire



Info e biglietti: Galleria Carlo Felice (010) 531.121 • 531.120 • Martedì e mercoledì 18 (dalle 10 alle 18) e giovedì 19 (dalle 10 alle 18) • Telegiornali Pirelli • Telegiornali Pirelli



Numero Verde  
167-289 289

# È vero, non abbiamo ancora inventato l'apertura telepatica.

**TELEPASS**  
*Family*

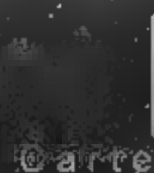
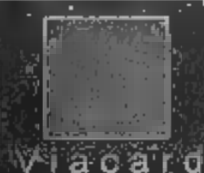
Con un piccolo apparato montato a bordo dell'autovettura, il servizio Telepass, **documentato** ■ **pagamento del pedaggio**, ■ utilizzabile in **tutti i caselli** della Società Autostrade ■ comunque su gran parte della

rete autostradale nazionale a pedaggio\*. Con Telepass Family, il cui contratto si sottoscrive nelle banche convenzionate, **passi oggi** ■ **paghi ogni 100 mesi**. Il prezzo del servizio è di L. 6.000 + IVA per ogni ciclo di fatturazione e di addebito pedaggi, salvo eventuali commissioni bancarie dell'importo massimo di L. 3.000. Tale ciclo di fatturazione sarà trimestrale se non ■ superano nel trimestre 500.000 lire di spese di pedaggio; in caso di superamento di detto importo il ciclo di fatturazione diventerà mensile fino al trimestre in cui venga registrato un rientro nei predetti limiti di spesa. Maggiori informazioni nel Punto Blu autostradali, nelle banche convenzionate ■ al Numero Verde.

\*Al 31 maggio 1998, il servizio ■ utilizzabile presso l'84% della rete autostradale nazionale ■ pedaggio. Alla stessa ■ nelle 220 stazioni della Società Autostrade ■ porte Telepass sono così suddivise: in entrata 77 stazioni (pari al 35%) hanno porte dedicate esclusivamente al Telepass e 143 hanno porte con funzione manuale più Telepass; in uscita 128 stazioni (pari al 58%) hanno porte dedicate e ■ hanno porte ■ funzione Telepass più ■ sistemi ■ pagamento.

**SISTEMI AUTOMATIZZATI DI PAGAMENTO.  
TANTI, COMODI, FACILI.**

**Ma con  
Telepass  
Family  
ci siamo  
andati  
molto vicino.**



**autostrade**

www.autostrade.it



Successo del servizio offerto dall'Asl 4. Biella è stata la prima in Piemonte

## Esami in farmacia, 3 mila prenotati

### L'esperimento è partito ad aprile

Prenotare in farmacia una visita medica evitando le estenuanti code nei poliambulatori? Torino ha percorso i tempi. Prima che il governo firmasse la convenzione, il Servizio sanitario nazionale, l'Asl 4 ha iniziato a offrire ai propri utenti quest'opportunità. E dopo appena tre mesi di sperimentazione, il bilancio dell'iniziativa è già positivo. Ben oltre qualunque previsione più ottimistica: 716 richieste fatte ad aprile, 1 mila fra maggio e giugno. In tutto, all'Asl 4, che ha bisogno di un esame o di una visita specialistica urgente e non può contare già oggi su ventisei farmacie collegate via computer ai sei Centri di prenotazione unici del territorio. «Il che», spiega il commissario dell'Azienda sanitaria, Giovanni Rissone, «ci consentirà di ridurre presto da due a cinque, estendendo per questi l'orario di apertura da otto a dodici ore».

Ottimizzazione delle risorse. Mentre nella stragrande maggioranza delle Asl della città e della provincia l'idea di decentrare i centri prenotazioni è ancora un miraggio o un progetto sulla carta, la sperimentazione dell'Asl 4 strada Arrivare ha raccolto grandi consensi fra i cittadini: recarsi in farmacia è più comodo che raggiungere uno degli sportelli nei poliambulatori, aiuta a risparmiare tempo e chilometri, e soprattutto significa evitare estenuanti code e nervosismo tra chi aspetta il proprio turno in fila.

SCIENZE POLITICHE

### Bravo lascia la presidenza

Dopo oltre quindici anni al timone di Scienze Politiche, Gian Mario Bravo ha deciso di lasciare, e di non ricandidarsi per la presidenza. Le elezioni si svolte ieri in Consiglio facoltà: dal primo novembre lo sostituirà Mario Montinaro, che gli subentrerà alla guida di una delle più popolose facoltà torinesi, con circa 7 mila iscritti e 150 corsi. Montinaro, che nell'ultimo triennio è stato vice preside, è docente di Statistica, e ha 59 anni. Si è laureato a Roma e,

dopo il master alla Scuola di Studi Superiori sugli idrocarburi nella sezione statistico-economica, ha iniziato la carriera universitaria a Milano, per approdare a Torino nel 1972. Fa parte del Consiglio direttivo della Società Italiana di Statistica, ed è membro dell'Istituto Internazionale. «Interpreto la mia elezione», ha detto «come segno di rinnovamento: dopo tanti anni, è stato scelto un quantitativo e non uno storico, un politologo o un sociologo».

«Tutte le farmacie di Torino» provincia sono informatizzate e attrezzate per questo servizio, ed è da parecchi anni che noi sosteniamo l'idea - precisa Luciano Piattar, presidente dell'associazione titolari di farmacia - il problema è che a Torino, come in molte altre città, esiste un centro di prenotazione unico per tutta la città, dunque iniziative genere restano legate inevitabilmente per ora dall'interpenetrazione di ogni singola Asl.

Più facile è più comodo fissare il controllo del medico, dunque, secondo quanto sperimentato dall'Asl 4. «Quasi quattromila prenotazioni fatte in farmacia in appena tre mesi è un ottimo inizio, rispetto alla media di 239 mila richieste che vengono fatte mediamente

in un anno», ritiene Rissone. Distribuzione capillare e venti per cento di lavoro in meno per chi sta allo sportello e potrà essere di conseguenza dirottato ad altre mansioni. Mentre per il cittadino c'è più la comodità dell'orario prolungato, con l'unico limite dei giorni festivi e le ore notturne: anche le farmacie sono aperte per turno, infatti, il collegamento in rete non è possibile perché i Cup sono chiusi.

Il servizio offerto dall'Asl 4 è il secondo del genere, in Piemonte. Nella nostra regione il primato spetta a Biella. Grazie ai computer collegati in rete nelle 25 farmacie, a Torino, viene scoperto un territorio esteso, ben tredici quartieri: Barriera, Milano, Falchiera, Regio Parco, Bertolla, Bar-

ca, Rednudengo, Villaretto, Aurora, Rossini, Valdocco, Vanchiglia, Vanchiglietta e Madonna del Pilone. Dice il dottor Rissone: «Impossibile, per ora, conoscere il tipo di esami richiesti, e stilare una classifica per tipologia. Il centro informativo della Regione che gestisce i collegamenti sarà in grado di fornirci questo dato solo a metà luglio». Ma da prima analisi a

campione l'opportunità sembra essere sfruttata indistintamente da tutti, non solo dalle persone più anziane che in genere soffrono maggiormente l'incubo delle code ai Cup. «Abbiamo avvisato gli utenti di questa possibilità attraverso avvisi appesi nei poliambulatori o anche all'ospedale Giovanni Boscos».

Marco Accossato

Arrivano le vacanze e, nonostante le sanzioni, il dramma si ripete

## Estate, Fido rischia il posto

### Cento cani abbandonati in due mesi

Cani mollati per strada, dimenticati sui balconi, gettati entro le recinzioni dei cani. Arriva l'estate, i migliori amici dell'uomo vengono sacrificati sull'altare delle ferie. Un rito crudele che interessa ogni numero consistente di animali. Lo dice da una parte le associazioni animaliste che parlano chiaro: fra maggio e giugno circa un centinaio di cani sono stati sfilati dai proprietari. Sono solo i casi più evidenti di quello che accadrà a luglio e agosto. Tutti al mare o in montagna, in qualche modo Fido la caverà...

A dispetto delle sanzioni, infatti, chi vuole togliersi l'impiccio del cane non ha che l'imbarazzo della scelta. I brutti li abbandonano in mezzo alla strada, poi ci sono i «disastri», quelli che li parcheggiano per giorni sul balcone: giorni fa i Vigili del fuoco sono intervenuti su segnalazione dell'Associazione per i diritti degli animali, salvando dalla disidratazione un «Pastore tedesco» di mesi. Nel caso di cuccioli, li si cede ai cani privati, qualcuno li lancia entro la recinzione.

Ma la tipologia dei padroni snaturati comprende anche quelli che



Lasciati per strada, magari legati al guardrail, oppure dimenticati sui balconi, gettati di nascosto nelle recinzioni dei cani. Ogni estate la solita tragedia

un bel giorno decidono che del loro possono farne meno: lo lasciano ai cani privati e addio. L'emergenza è scattata anche nel canile municipale di via Germagnano. «Da maggio sono giunti trentina di animali», informa Paola Francione. Nessuno è tatuato: significa che li ha raccolti qualche cittadino o che li ha recuperati in nostra squadra. La legge prevede una sanzione di 333 mila lire più la denuncia penale se il proprietario è colto in flagrante mentre abbandona il cane: caso rarissimo. Chi invece non attenderà all'obbligo di far-

lo registrare, «pizzicato» se la cava con una diffida a provvedere entro 15 giorni seguita da una multa di 50 mila lire per gli irriducibili. Una bezzecola, considerato che chi non fa tatuare il cane può liberarsi in qualsiasi momento senza rischi: è triste a dirsi, oggi «farsi fuori» l'ingombro a quattro zampe è poco più impegnativo che gettare il sacco della spazzatura. A proposito: i vigili urbani hanno trovato la carcassa di un cane che qualcuno ha pensato di scaraventare in un cassonetto: 60 chili di patate. [ale.mon.]

Difficile esordio per la giunta «Ghigo bis»

## Regione, dopo la crisi sono tornati i litigi

### sono tornati i litigi

Da ieri il Piemonte ha un nuovo governo regionale. Il Ghigo bis nasce con una maggioranza variabile: un zoccolo duro di 31 consiglieri più altri due che hanno deciso di tenersi le mani libere e di valutare il loro atteggiamento di volta in volta. E ieri Antonello Angeleri e Anna Benso nel delle votazioni in Consiglio regionale hanno scelto di dare la fiducia al presidente ma non ai dodici assessori. La crisi è risolta ma la navigazione per il presidente della Giunta è a vista. Già perché affiorano gli scogli. Il primo: il voto sulla presidenza della Commissione Sanità. Promessa a Pierluigi Rubatto (pensatore per l'Europa), ormai determinante per la tenuta dello zoccolo duro, quella poltrona dovrebbe essere sottratta a Luciano Grasso di Forza Italia. L'altro giorno non ha sottoscritto il programma di governo e che ieri ha comunicato di non aver nessuna intenzione di dimettersi. Che farà il pensionato che rivendica quell'incarico da quando abbandonò l'Ulivo per il Polo? Il secondo: Teresio Dellino, commissario Cdu anche a nome dei sette consiglieri che da oggi

fanno parte dell'Udr, il partito di Cossiga, parla di «contingenza». Siamo davanti ad una soluzione minimale che manifesta nuovamente un appiattimento su vecchie logiche di potere con un rapporto squilibrato di F.I. verso An». Il terzo: Alleanza nazionale, stufa di prendere schiaffi in faccia. Spiega il capogruppo Agostino Ghiglia: «Non esiste un centro». Ci sono almeno quattro posizioni diverse. Ora bisogna passare dalle sigle ai fatti. «Siamo pronti. E il centro?». E Ramundo Casari, capogruppo del Ccd, precisa: «Stipese che dal programma manchi la firma dell'Udr. Il progetto Cossiga è poco chiaro e rischia di essere inutile per il Polo».

Le opposizioni, naturalmente, vanno all'attacco. Così Antonio Saitta, capogruppo del Ppi paragona «Ghigo» a Don Abbondio, come il personaggio manzoniano «decide mai ma si lascia trascinare dagli eventi». E lui? Il vero problema di questa maggioranza è di una giunta minoritaria. Aggiunge il Verde Pasquale Cavaliere: «Ghigo inaugura un governo balneare, anzi preciso: termale». [m. tr.]

IN BREVE

PIEMONTE L'INIZIA DALLA PIEMONTE

### Torino-Savona, chilometri di raddoppio

MONDOVI. Altri sei chilometri di Torino-Savona sono pronti per essere aperti al traffico. La data del via libera alle auto non è ancora stata ufficializzata perché è necessario sistemare la vecchia carreggiata, ma l'imminente inaugurazione sarà un importante passo avanti per l'«A8», sia per la lotta alle code del fine settimana, sia per il progetto di raddoppio totale, resteranno infatti a carreggiata unica soltanto i sei chilometri di Mille-simo e il tratto Fossano-Mondovì, due segmenti di autostrada dove i lavori stanno procedendo molto rapidamente. Il traguardo del raddoppio totale entro il Duemila è sempre più vicino - dice il direttore generale dell'Asl Mario Battaglia -, purtroppo i tempi di adattamento della vecchia carreggiata ci fanno andare per le lunghe, siamo pronti.



### Fuoco al night concorrenza?

SANREMO. I carabinieri indagano su un inquietante attentato incendiario nei confronti del night club «La baia del pirata». I piromani entrati l'altra notte nel locale e hanno appiccato il fuoco ad alcuni divani e a parte del banco-bar. Secondo gli inquirenti si tratta di un attentato legato al racket riconducibile agli ambienti della concorrenza sleale tra i locali notturni della Riviera Ligure.

### Truffa in doppiopetto accusati in

AOSTA. Sono tornati in libertà i sei accusati per la truffa in doppiopetto: oltre 10 miliardi di paracchietti. L'indagine è stata avviata dalla procura di Aosta dopo gli esposti sul «caso Pila» la località sciistica alle spalle Aosta. Sono liberi l'ex parlamentare dc Vito Napoli, Luca Andrea Seifert, uomo d'affari e il manager Mauro Lanzoni. Arresti domiciliari per il broker Massimo Pavan, l'avvocato Carlo Del Pennino e il manager Moreno Bucci.

### Agrobiotecnologie ne parla Lucedio

VERCELLI. Il tema delle «agrobiotecnologie», dibattutissimo in questi giorni dopo le recenti polemiche sulla manipolazione genetica dei cibi, sarà affrontato in un convegno in programma domani all'azienda agricola del Principato di Lucedio (nella foto la celebre abbazia), in territorio di Trino. I lavori, coordinati da Folco Quilici, s'inizieranno alle 10.

Il convegno è stato indetto dal Meta, il Movimento europeo terra e ambiente, che raggruppa proprietari e imprenditori agricoli. Tra le relazioni di esperti e ricercatori, quelle di due parlamentari: gli onorevoli Carmine Nordone e Giacomo de Ghislanzoni Cardoli, che affronteranno appunto il tema dell'agrobiotecnologia, «tra etica e sviluppo» e del ruolo odierno della proprietà agricola.

### Lavori sul Tanaro Agricoltori contrari

ALESSANDRIA. Gli agricoltori proprietari di terreni lungo il Tanaro contestano i progetti delle due difese spondali che verranno realizzate contro future alluvioni: tratti Casalbagliano-Alessandria e Solero-Alessandria. Gli elaborati stati presentati ieri e prevedono espropri nei confronti di circa 10 aziende agricole. Il prefetto ha già firmato il decreto e la procedura inizierà la prossima settimana.

### Ricordato Galliate il grande Varzi

NOVARA. La città di Galliate ha ricordato ieri Achille Varzi, il grande pilota a scarrino rivale di Tezio Novellari, scomparso 50 anni fa. Era l'1 luglio del '48 quando il galliatese perse il controllo della sua Alfa 158, uscendo di strada una curva del circuito di Berna. La morte lo colse quasi con rispetto: le cronache dell'epoca raccontano di «l'auto fu trovata intatta, l'auto fu trovata intatta, l'auto fu trovata intatta, l'auto fu trovata intatta».

### Il petroliere Garrone convoca gli stati generali

Il presidente degli industriali di Genova, Riccardo Garrone (nella foto), uno dei più importanti petrolieri italiani, ha convocato per il prossimo 8 luglio gli «stati generali» della città. Ha voluto attorno a «ordini professionali, categorie economiche e persino circoli culturali». Vuol dare vita a un Forum che metta a punto i progetti «sostenibili» di sviluppo per i prossimi decenni (industriali, terziari, turistici, urbanistici), misurandone concretamente la finanziabilità e la tenuta sul mercato. Insomma: vuol dar vita a un centro di proposte per le istituzioni pubbliche e politiche. Per Genova e per il suo centro storico vuole una «legge speciale» e vuole anche che la zona di Sestri Ponente sia dichiarata «distretto industriale». Inoltre, i porti di Savona e Genova dovrebbero trattenere per gli utili.



### La e figlia picchiate rapinate

ASTI. Aggredite in casa e picchiate con violenza per rapina. E' accaduto martedì, nella tarda serata, ad Antignano, un paese a una decina di chilometri da Asti. Vittime due donne, madre e figlia, di 60 anni. Gli autori del colpo, tre banditi mascherati, hanno fatto irruzione nella casa verso mezzanotte. E prima di fuggire hanno strappato i fili del telefono. Solo ieri all'alba le due vittime sono riuscite a dare l'allarme.

### Paracadutisti morti Protesta parenti

SAVONA. Il primo luglio di tre anni fa quattro giovani allievi paracadutisti morirono in un incidente aereo ad Albenga. Ieri mattina, nel giorno dell'anniversario, i genitori delle vittime si sono incatenati all'ingresso del palazzo di giustizia di Savona, dove, appunto da tre anni, languisce l'inchiesta sul disastro. «La giustizia ha tempi assurdi, non rispettano il cittadino», la loro protesta.

### Biella mette «guerra» piattino

BIELLA. Stop a proteste e polemiche per i pasti al bar. Il Comune ha approvato il «decalogo del piattino», trasmesso nei giorni scorsi dalle associazioni di categoria a tutti gli esercizi della città. Ed ecco il famoso «decalogo», che è poi un «pentolario», essendo composto da cinque punti. Nei bar si può somministrare: 1) piatto di prosciutto crudo e melone; 2) prosciutto crudo e mozzarella; 3) mozzarella e pomodoro (capprese); 4) affettati singoli e misti; 5) verdure crude pronte all'uso (in idonei contenitori igienicamente protetti) per la preparazione di insalata da parte del cliente con l'utilizzo di condimenti prontamente posti a sua disposizione. Via libera anche alle posate in metallo, quelle in plastica non sono più obbligatorie.

**ABBONARSI CONVIENE**  
(pagate il tipo di abbonamento su misura per voi)

- 1.000 lire copia con l'abbonamento postale o edicola
- 1.200 lire copia con il giornale casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

**ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE**  
al numero  
**011 6568334/335**  
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.

Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.

abbbonamenti è a vostra disposizione al numero  
**011 6568334/335 - fax 011 5677958**  
Lun - Ven 9-12,30; 15-18  
Informazioni su Internet  
[www.abbbonamenti.it](http://www.abbbonamenti.it)

**D**A Asti Luisa Buffa scrive: «Mi rivolgo a voi che avete sempre la risposta giusta e competente per ogni problema. Ecco i miei: vorremmo dividere un ambiente piuttosto grande in due camerette usando una parete in cartongesso. In delle camerette ricavate vorremmo fare la stanza del bambino. Mi è stato detto però che il cartongesso non è del tutto innocuo. E' vero?».

Risponde l'architetto Vanna Bruno: «L'uso del cartongesso è ormai consolidato da lungo tempo come materiale leggero, facile e veloce montaggio e smontaggio per suddividere ambienti, fare ribassamenti, controsoffitti e rivestimenti di pareti e non mi risulta che abbia controindicazioni per la salute. Semmai può essere gradito per altre ragioni, ad esempio non consente di appendere quadri, mensole o tasselli se non sugli scatolati che formano la struttura portante dei pannelli».

«Se tuttavia la lettrice per un eccesso di prudenza vuole orientarsi su altri materiali potrebbe scegliere il divisorio in legno: struttura portante formata da un telaio fissato alle pareti, a pavimento e soffitto (come per il cartongesso) e pannelli di tamponamento in legno in

## Ricavare due camere da un unico locale

vista, o laccato, o da intagliare sul posto. Oppure ancora potrebbe usare degli armadi interpartiti che risolvono il problema divisorio e di contenitori: sono serie di vari tipi e misure oppure si costruiscono su disegno».

L'architetto precisa: «Un'altra possibilità è data dall'uso di blocchi di cemento cellulare, materiale leggero, ignifugo, che si possa in opera con colla, anziché calce, si finisce con una semplice rasatura, anziché intonaco. E' un e proprio muro divisorio che si costruisce doverlo ancorare sul sottofondo, perché si può posare sul pavimento finito e richiede praticamente l'uso dell'acqua, della calce e del cemento, con notevoli vantaggi quando si interviene in un appartamento abitato. Ci sono blocchi di vario spessore da 5 a 20 centimetri: per un divisorio normale di altezza contenuta (2,70-tre metri) si può tranquillamente usare lo spessore di cm.

7 corrispondente più o meno allo spessore della parete in legno, ma inferiore a quella del cartongesso che è di 10 cm».

Conclude Vanna Bruno: «Qualunque sia la soluzione scelta, ricordo che la divisione del locale in due camere deve garantire nei due ambienti: corretta illuminazione e ventilazione: la legge prescrive che i locali la superficie della finestra deve essere uguale o maggiore di un ottavo a quella della camera».

«Nessuno una casa nel Monferrato - scrive M.R. di Torino - la classica vecchia nonni e bisnonni. Le pareti delle presentano crepe e fessure più o meno evidenti dovute, oltre che all'età, anche al fatto che sono costruite con materiali poveri, pietra e terraglia e quasi nessun mattone. L'edificio il primo di fondamento: c'è soltanto cantina scavata nel tufo sotto la cucina a pianterreno. Credo che le crepe siano l'inconvenien-



# PROSCIUTTO & MELONE

**PROSCIUTTO DI PARMA**  
2.990 l'etto  
al kg. 29.900

**MELONE**  
1.490  
al kg.

**dal 1 al 4 luglio '98 VI ASPETTIAMO CON FAVOLOSE OFFERTE**

**DETERGENTE LAVATRICE DIXAN RICARICA**  
kg. 3,3  
7.990  
al kg. L. 4.400

**RICARICA CONVENIENTE**  
Dixan

**STAD**  
DADO STAR  
20 Cubi - gr. 220  
2.350  
al kg. L. 10.681

**HELLMANN'S**  
HELLMANN'S  
gr. 225  
990  
al kg. L. 4.400

**OLIO di SEMI VARI SELEX**  
DI SEMI VARI SELEX  
lit. 1  
1.750

**COCA COLA**  
lit. 1,5x2  
3.950  
al lit. L. 1.316

**Nelsen**  
CONCENTRATO  
LIQUIDO - lit. 1,5  
1.990

**Lines**  
PANNOLINI  
LINES COMFORT  
Unisex  
15.900

**Combi SUPERMERCATI A&O**  
... grazie per la vostra scelta

## UNO STRANO TAXISTA E PASSEGGERI FAMOSI

**IL TAXISTA:** UN GIOVANE CHE ALL'IMPROVISO STABILISCE DI SMETTERLA CON LA VITA DI SEMPRE. ANSIOSO DI CAPIRE CHE SENSO ABBAIA IL MONDO. E ALLA FINE SI DILEGUA MAGICAMENTE NELL'ARIA.

**I PASSEGGERI:** CELEBRI PERSONAGGI DELLA TRADIZIONE LETTERARIA IN UNA RIVISITAZIONE CHE CONTEMPLA LA VARIAZIONE DEI DESTINI.

**IL LIBRO:** UNA LETTURA AFFASCINANTE NELLA QUALE SI RITROVANO GLI ACCENTI PIÙ SINGOLARI DI QUESTO GRANDE SCRITTORE E QUEL SUO MODO GIOCOLO E BEFFARDO DI TESTIMONIARE LA CONTRADDITTORIA ASPREZZA DEL MONDO.

Giovanni Arpino

Il primo quarto di luna  
e altre storie



LA STAMPA

Giovanni Arpino  
*Il primo quarto di luna e altre storie*  
Nota ai testi e nota bibliografica  
a cura di Metella Rovero  
«Documenti e testimonianze» 5  
pp. XXIV-164  
con 10 disegni di Emanuele Luzzati  
L. 25.000



È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Morenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail [lettera@lastampa.it](mailto:lettera@lastampa.it)  
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% anche acquistandolo presso il Salone di via Roma 80 a Torino  
I LIBRI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE



Intanto ancora lavori: un «fungo» contro posteggio-selvaggio e pensiline per i bus

# Oropa «bussa» all'Unesco

## Progetto di rilancio del Sacro Monte

**Da sabato 11**

**«Festa d'estate»  
al nuovo Savoia**

**OROPA.** Con la «festa d'estate», in programma al Lago Mucrone per sabato 11, si alza il sipario sul «progetto Nuso» (natura, uso, spiritualità), voluto dalla società delle funivie di Oropa per il rilancio del turismo in zona, legato soprattutto al recupero dell'ex Albergo Savoia, ex Rifugio Savoia.

Il moderno complesso (otto stanze, 30 posti letto, cucina e sala conferenze), sarà inaugurato alle 10 insieme al nuovo percorso geologico naturalistico che collega il punto d'arrivo della funivia al Savoia. Seguirà, alle 14,30, l'incontro dibattito dove si parlerà del progetto di rilancio.

La festa proseguirà una gara di pesca al lago (ore 15,30), a cui potranno partecipare tutti i tesserati che esibiranno il biglietto della funivia; poi un concerto della Fanfara Ana di Pralungo (ore 17,30); la messa con il Coro Monte Mucrone (ore 18).

Dopo la cena, gli organizzatori hanno previsto una pausa per la finale del 3° posto al mondiale di calcio (schermo gigante nel rifugio Savoia) prima della grande fiaccolata (ore 22,30) che illuminerà la cresta compresa tra il Mucrone e il monte Tovo.

Le fiaccolate saranno portate da volontari appartenenti a tutte le società sportive ed alpinistiche del biellese. La manifestazione è curata da Silvio Maccagnolo della Pietro Miccio. Al termine tutti a letto: le funivie Oropa, tenute aperte fino alla discesa degli ultimi turisti.

Nato da un'idea della società delle funivie e sostenuto dagli enti pubblici biellesi e dall'amministrazione del Santuario, il «progetto Nuso», finanziato da Biverbanca, mira a recuperare e trasformare l'intero ambiente paesaggistico nel tratto che va dalla funivia all'ex albergo Savoia, ora ribattezzato «Oropa Sport» e destinato a diventare un piccolo villaggio per tutti coloro che fanno attività sportiva, turistica e formativa come hanno spiegato Valz Gris e Gino Falchero. (m. p.)

**BIELLA.** Spuntano nuovi «funghi» anti-traffico come quelli del Piazzo e moderne pensiline dei bus. Ma il santuario di Oropa ufficializza anche la richiesta per l'inserimento del Sacro Monte tra i patrimoni dell'Unesco, l'organizzazione delle Nazioni Unite che si occupa di educazione, scienza e cultura. Intanto il complesso è tutto un cantiere: si lavora nel chiostro inferiore e in quello superiore, con l'obiettivo di aprire agli ospiti nuove e riportare le parti architettoniche più importanti agli antichi splendori.

Si è svolto ieri il consiglio di amministrazione e la carne al fuoco è parecchia. Si comincia appunto con la via libera alla regolamentazione della viabilità nel piazzale che si incontra subito dopo i cancelli.

«Abbiamo deciso di installare un «fungo» come quelli in funzione in città - spiega Gianluca Susta, sindaco di Biella ed an-

che amministratore del Santuario - Grazie alla collaborazione dei florovivaisti biellesi, abbiamo appena finito di sistemare le aiuole e ci sono sempre troppe auto parcheggiate, nonostante il divieto. Così, proprio in mezzo ai cancelli, alle 10 del mattino «spunterà» un blocco in cemento che resterà alzato fino alle 18 del mattino seguente. La possibilità di carico è scarico per un'ora e daremo un telecomando alla direzione del santuario.

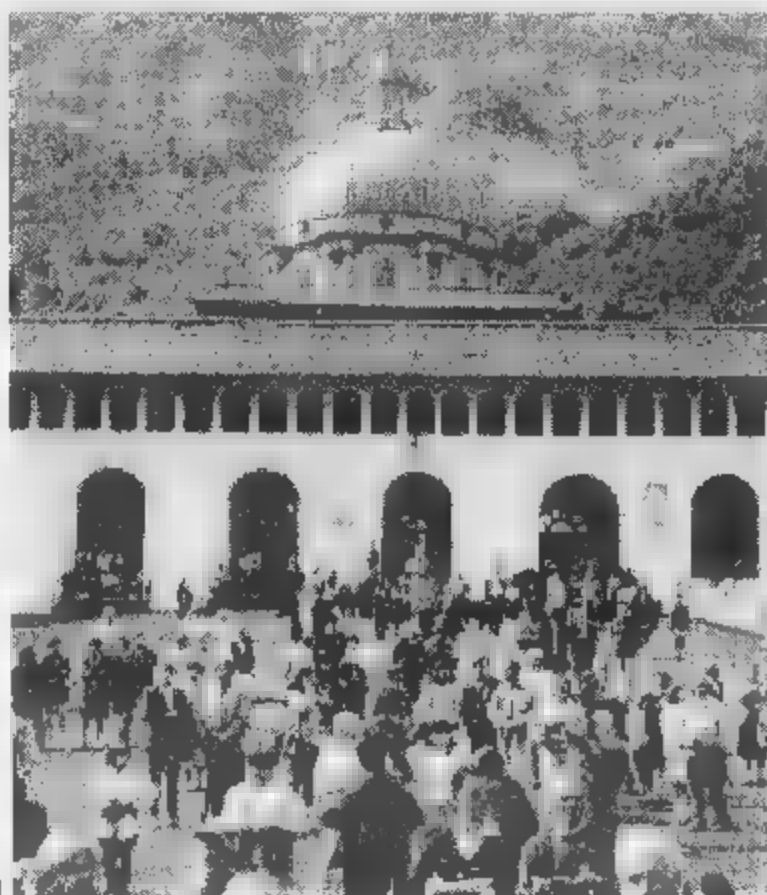
Dopo la battaglia al posteggio selvaggio, un occhio di riguardo a chi sta aspettando il bus.

«Grazie ad una donazione di circa 25 milioni sistemiamo due pensiline in pietra e legno, una vicino all'incrocio per la Panoramica ed un'altra nel piazzale della chiesa nuova - aggiunge Susta - Intanto l'impresa Lanza si è aggiudicata l'appalto per i lavori al padiglione Savoia: milioni e cui

ricavare 45. Sta partendo invece l'appalto per altrettante stanze nella testata di Ponente (la sinistra della cancellata d'ingresso) a San Clemente: un miliardo e 600 milioni, in parte autofinanziati (grazie ad una riduzione delle spese di gestione del 20,30 per cento) ed in parte con il contributo della Fondazione Cassa di risparmio. Infine la Sovrintendenza prosegue nel restauro delle facciate.

Ma è la richiesta all'Unesco a caratterizzare il futuro del Sacro Monte, l'insieme di cappelle per cui la Provincia ha recentemente stanziato 900 milioni per una prima manutenzione.

«Abbiamo fatto domanda per l'adesione del Sacro Monte al patrimonio mondiale dell'Unesco - spiega il segretario Giancarlo Machetto - La scommessa è sul piano promozionale: le guide predisposte dall'Unesco sono un ottimo veicolo pubblicitario. (d. p.)



Il santuario di Oropa è al centro di numerosi interventi di ristrutturazione che dal recupero di nuove camere per gli ospiti al restauro delle facciate. Si pensa anche a regolare il traffico con i «funghi» a sistemare le pensiline dei bus. Vi è un progetto pure per il Sacro Monte

Regole certe per esercenti e clienti: c'è l'«ok» anche per le posate in metallo

## Piatti al bar, in vigore il «decalogo»

Via libera ad affettati, mozzarella e verdure cotte

**BIELLA.** Il barista affettava mozzarella e pomodoro e preparava un panino? Tutto regolare! Prendeva le stesse fette e le metteva in un piattino? Multa! A Biella si è andati avanti così per anni, fra verbali, ricorsi e «spiate» reciproche, mentre il consumatore trascolava nella scoperta che il «piattino» di prosciutto e melone, regolarmente servito a Milano o Torino, diventava «proibito» nella città della lana.

Adesso è finita. Il Comune ha detto basta, ha consultato Ascom e Confesercenti ed ha finalmente approvato il «decalogo del piattino», trasmesso nei giorni scorsi dalle associazioni di categoria a tutti gli esercizi della città collocati nella «tipologia B», vale a dire i bar.

Ed eccolo il famoso «decalogo», che è poi un «pentacolo», essendo composto da cinque punti.

Nei bar si può somministrare: 1) piatto di prosciutto crudo e melone, fichi, kiwi; 2) prosciutto crudo e mozzarella; 3) mozzarella e pomodoro (capra-



Con questo intervento il Comune ha voluto porre fine alle polemiche provocate da una normativa piuttosto confusa e che lasciava spazio a varie interpretazioni

se); 4) affettati singoli e misti; 5) verdure crude pronte all'uso (in idonei contenitori igienicamente protetti) per la preparazione di insalata da parte del cliente con l'utilizzo di contenitori prontamente posti a sua disposizione.

E le posate? Esultò il popolo biellese che mangia al bar. Si

possono usare quelle di metallo, non sono più obbligatorie quelle di plastica che ricordano le feste campestri e perdono i «dentisti» sul più bello del pasto.

Nella regolarizzazione della materia ha avuto ruolo importante il nuovo comandante dei vigili urbani, Mario Rossi. Non gli era piaciuto il clima di

guerra e di ripicche che aveva incontrato. «Adesso ci sono regole chiare, possiamo lavorare più serenamente, sia noi sia gli esercenti» dice. Controlli in vista, comandante? «Diamo tempo a tutti i adeguarsi, poi ci saranno».

Mario Pozzo

Un incidente

## In ospedale

Un giovane della Biellese

**BIELLA.** Un giovane di Candelo, Mirko Berbiglia, 17 anni, studente e «promessa» della squadra allievi della Biellese, è ricoverato da martedì pomeriggio nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Biella in prognosi riservata. Il giovane ha riportato un trauma cranico in un incidente avvenuto in via Milano, all'altezza dell'Ipergross. «Sta meglio, i medici dovrebbero sciogliere presto al riserbo prognosi» dice la madre Rosanna.

Mentre in mountain bike scendeva Vigliano, il giovane è stato urtato da una 126 condotta dal pensionato Azurim Seghetti, 77 anni, di Biella, che gli avrebbe tagliato strada per svoltare a destra ed entrare nel piazzale del market.

Prognosi di 15 giorni per Sabrina Fagnani, 20 anni, di Cavaglià che viaggiava sulla Citroën di Dheborra Merlo, 19 anni, coinvolta in un tamponamento con la Punto di Cristina Gremmo, 34 anni, di Biella e l'Audi di Luca Aiazzone, 32 anni, di Tollegno. (f. p.)

**PRIMO PIANO**

**Biella**

## Avvocati donna tribunale in rosa

Sempre più numerosi, sempre più giovani e sempre più donne. Così cambia a Biella la professione dell'avvocato. Nell'ultimo elenco degli iscritti, aggiornato il 15 scorso, l'Ordine forense di Biella ha iscritto 133 professionisti, di cui 30 donne. (A. P. 34)

**Biella**

## Il «vademecum» delle piscine

E' l'afa a farla da padrone in questi primi giorni dell'estate. E' così scattata la corsa al refrigerio: ventilatori in casa, climatizzatori in funzione in uffici e in auto. Ma il vero boom di questi fine settimana, come confermano gli stessi gestori, sono le piscine. (A. P. 35)

**Candelo**

## «Comune fiorito» ecco la classifica

Il Comune più fiorito. Grande partecipazione dei candelese al gran lavoro della giuria (composta da Dino Dottori, Elisabetta Veronesi e Luigi Gallo), per valutare le composizioni e le decorazioni. Ecco l'esito. (A. P. 35)

**Rosazza**

## Riapre domenica la Casa Museo

Riaprirà domenica per una nuova stagione estiva, la Casa Museo: sino al 13 settembre (e sempre di domenica, dalle 15 alle 18), sarà possibile visitare l'edificio che raccoglie significative testimonianze delle tradizioni di vita e di lavoro dei valligiani dell'Alta valle del Cervo. (A. P. 35)

**Conseri**

## «La val an musica»

San Giovanni. E' stato presentato il programma dei concerti della nuova edizione de «La val an musica», promossa dalla comunità montana Alta Valle del Cervo. Il primo appuntamento sarà venerdì 24 al santuario di San Giovanni. (A. P. 35)

**Sport**

## Un fine settimana di super-atletica

Per la prima volta nella storia dell'atletica provinciale, lo stadio «La Marmora» sarà al centro dell'attenzione nazionale con un Campionato italiano su pista. La Fidal ha affidato infatti all'Unione Giovane Biella l'organizzazione del tricolore Allievi prove multiple, che si disputerà sabato e domenica. (A. P. 35)

La sfida, valida per il titolo tricolore assoluto, scatterà venerdì 24 con arrivo il giorno dopo

## Motori e star per il Rally della Lana '98

Si mette in moto la macchina organizzativa: il via dal palasport



Cresce l'attesa tra gli appassionati per la nuova edizione del Rally della Lana

**BIELLA.** Il rombo dei motori e spettacolo. Sarà un Rally della Lana con contorni inediti quello che verrà presentato dal patron Gubernati venerdì 10 al centro sportivo Alba Marina di Valdengo. Ma intanto è certo che l'edizione numero 26 valida per il tricolore assoluto (tornerà pure il trofeo Cinquecento), avrà una nuova partenza. Il via, venerdì 24, non sarà più dato dal piazzale dello stadio ma dal palazzetto, dove verrà allestito il «villaggio rally» che ospiterà anche l'elicottero della «Sara».

Davanti al palasport sarà allestito un palco, dove è prevista l'esibizione di alcuni cantanti e attori di primo piano.

«Ci sarà anche la madrina rally, un'attrice molto brava ed affascinante - spiega Roberto Bologna del gruppo organizzatore - Non appena avremo tutti i contratti in mano sveleremo anche i nomi».

Buone nuove anche degli sponsor: quest'anno hanno scelto il rally due marchi importanti come Aiazzone e Giletto filati, quest'ultima azienda di recente protagonista alla Parigi-Dakar, che vanno così ad affiancarsi agli «storici» amici della Lana. Ma tra gli appassionati l'attesa per l'arrivo delle prime iscrizioni. Sono attese Biella le Ford Martini di Cunico ed Medeghini, le Toyota di Agbini e Longhi, la Subaru Wrc (identica a quella di Liatti) guidata da Uzzani più altre vetture del marchio giapponese con piloti come Navarra (attuale-

in testa alla classifica del campionato), Dallavilla, De Luca e Oldrati. Il «Lana» costuirà l'esordio della «at ufficiale guidata dal padrone» casa Ratiglia, con ottime possibilità per la classifica «Due litri» e per la Saxo Kit di Caviglioli. Curiosità infine per la prova della 306 Maxi di Deila. (d. p.)

**TEMA DELLA SETTIMANA: LA CAPITALE EUROPEA**



## In città grande «kermesse» con 50 ragazzi di vari Paesi

**BIELLA.** La «Youth Conference» (in italiano la conferenza della gioventù) è l'edizione biellese di una kermesse nata due anni fa a Tourcoing, la città gemellata con quella della lana. Il programma è molto fitto, e prevede concerti, gallerie, incontri, calcio e seminari studio, che faranno di Biella una piccola capitale internazionale di musica. I ragazzi, 50, vengono dalla Germania, dalla Francia, dall'Inghilterra, dal Belgio, dalla Polonia e dall'Ucraina. In onore della carovana

giovane, domani al Sociale si farà un concerto di classica, con il Gaudemus Ensemble (alle 21). Sabato alle 15, in via Italia si passerà a ritmo di jazz. I giovani allestiranno alcuni stand, per illustrare i Paesi da cui provengono. L'appuntamento più atteso è sabato sera, al Piazzo: alle 21,30 suonano gli Amici di Roland, gruppo cult torinese, e i messicani Yampapaya. Nella foto di Micheleletti gli ospiti riuniti a pranzo nella mensa scolastica del Villaggio La Marmora. (r. b.)





Le segnalazioni dei cittadini alla rubrica de «La Stampa»

# «Treni, il disagio infinito» la protesta degli studenti

Un altro appuntamento con «La mia città», la rubrica che dà spazio alle segnalazioni dei lettori. Apriamo con una lettera firmata da alcuni studenti sul problema dei collegamenti ferroviari, argomento scottante, ma purtroppo di difficile soluzione.

Ci scrivono Carlo, Sara, Corrado, Mirella, Paolo, Giuseppe, «i soliti appiedati». Raccontano che giovedì scorso, giorno della seconda prova scritta della maturità, hanno atteso invano il treno delle 6,28 nella stazioncina dei paesi. «Con un cellulare abbiamo tentato inutilmente di metterci in contatto con la stazione di Biella. Poi di corsa siamo andati a chiedere aiuto ad amici e a parenti per farci portare a Vercelli in auto», pregano di riuscire ad arrivare in tempo a scuola. Stessa sorte per chi doveva recarsi a Torino per esami all'università: autostop sino a Santhià. Per noi nulla è cambiato: quando arriva, abbiamo il solito 6,28, altrimenti neanche un messaggio con il piccione viaggiatore con un «Ci dispiace ragazzi, arrangeretevi».

Una lettrice segnala alla segreteria telefonica della nostra rubrica le code allo sportello dell'ufficio passaporti. «L'altra mattina c'era soltanto un agente, mentre dall'altra parte del vetro una lunga coda.



Segnalo questo ai responsabili della polizia: potete, affiancate qualcuno a quella gentile agente, perché da sola non riesce a sbrigare tutto il lavoro. VIA. Tombini rumorosi in via Piave all'angolo con via Carso, lo segnala un residente: «I coperchi in metallo aderiscono bene a ogni volta che un'auto o un camion ci finiscono sopra. Il fracasso è assicurato. Considerato l'elevato traffico in zona, il disagio è davvero tanto».

Manda un fax un let-

tore per suggerire alcune modifiche alla viabilità in centro: «Martini direzione Bottalino, obbligo di svolta a destra per viale Cesare Battisti-via Ramella Germanin; via Italia-salita «Menabrea», svolta continua in via Marocchetti e in senso contrario una corsia preferenziale soltanto per gli autobus».

Il signor Giovanni abita a Ponderano e per raggiungere Biella passa davanti all'ex fornace Barbera, che rischia di essere demolita, cimi-

niera compresa. Ecco le sue considerazioni: «Nel Biellese si parla tanto di archeologia industriale come recupero del nostro passato e strumento per incentivare un turismo specialistico. Ma quando passo davanti alla ciminiera, mi chiedo se, alla resa dei conti, anche l'archeologia industriale sia un argomento che, come si usa dire, «fa fine e si impegna». Mi auguro comunque che Legambiente si occupi di salvare il vecchio complesso Barbera da demolizione certa».

## Torna alla ribalta il caso della ciminiera di via Rosselli

Da anni i biellesi si battono inutilmente per ottenere collegamenti ferroviari decenti

### COME LA NOTTE

#### SEGRETERIA

015/31.217

Orari: ogni giorno (domenica esclusa), ore 10-12 e 18-20. Messaggi brevi non anonimi

#### FAX

015/252.23.79

Sempre in funzione. Testi non oltre 10 righe

#### LETTERE

Indirizzo: «La Stampa - Redazione di Biella - LA MIA CITTA' - Repubblica 29, 13900 Biella».

## Furto all'Artema Inseguimento dei ladri sulla Trossi

VERRONE. Ladri inseguiti dalla polizia sul filo dei fili all'ora della Trossi: la «volante» è però riuscita a raggiungere la berlina, più potente, con quattro persone a bordo (e il bottino). L'altra mattina, alle 4, telefonata anonima segnalava al centralino della Questura la presenza di alcune persone sospette nei pressi della ditta Artema, a Verrone, nota azienda tessile con annesso spaccio e abbigliamento. Si trattava di una banda di ladri che, forzata a scendere accanto all'ingresso principale, aveva fatto razzia di giacche e giubbotti in pelle. Ma l'arrivo della polizia, pochi minuti dopo, ha costretto i ladri alla fuga. Malgrado gli agenti abbiano intimato l'alt, i ladri sono riusciti a raggiungere l'auto lasciata dietro lo stabilimento: una sgommata e la berlina si è infilata a tutta velocità sulla Trossi, in direzione di Vercelli.

La pattuglia ha iniziato l'inseguimento. L'altra auto, più veloce, ha seminato gli agenti a Carisio.

## Cresce il numero dei legali, qualche problema per i giovani

# Avvocati, donne in carriera

## Più iscritte all'Ordine forense biellese

BIELLA. Sempre più numerosi, sempre più giovani e sempre più donne. Così cambia a Biella la professione dell'avvocato. Nell'ultimo elenco degli iscritti, aggiornato al 15 maggio scorso, l'Ordine forense di Biella ha iscritto 133 professionisti, di cui 30 donne. Due anni fa gli iscritti erano 116, di cui solo 17 al femminile. La conferma dell'accresciuto fascino della toga per le giovani neolaureate è data dall'elenco dei praticanti: due anni fa erano 20 su 29, quest'anno sono 14 su 22. E a questi vanno aggiunti almeno trentina di giovani cui la metà donne iscritti nel foro di altre regioni dove è più facile superare gli esami di idoneità.

E dire che fino agli anni Sessanta la professione forense era quasi esclusivamente riservata ai maschi. Le prime donne avvocate compaiono nell'albo biellese nel 1956: Rosanna Bernardi e Rosanna Monteferrario a scalfire per la prima volta l'egemonia maschile insegnando in un elenco di iscritti. A far loro compagnia,



Carlo Boggio Marzat

come praticante, c'è una giovane che si trasferirà a Torino e diventerà parlamentare e sindaco del capoluogo piemontese: Maria Magnani.

Dieci anni dopo, nel '66, il numero degli avvocati biellesi resta pressoché invariato (64) e le donne restano le solite due, anche se nell'elenco dei praticanti, accanto a dodici maschi, ci sono nomi femminili che

tuttavia non approderanno mai alla professione.

La cinquantina del gentil sesso verso la carriera forense inizia negli anni del femminismo. Nell'albo degli avvocati biellesi stampato nell'ottobre del '78, le iscritte sono solo 4 su un totale di 74, ma per la prima volta le praticanti femmine sono numerose quasi come i maschi: 12 su 28. Tuttavia le uniche due che resisteranno, cambieranno toga diventando magistrati: Maria Luisa Ferrari, l'ex pm di ferro, ora giudice a Milano, e Claudia Ramella, attualmente pretore dirigente a Biella.

«Sì, la professione si è «ingentilita» e fra i nuovi colleghi, le ragazze sono ormai la maggioranza; molte di loro sono anche molto brave» dice il presidente del consiglio dell'ordine, Carlo Boggio Marzat. Ma aggiunge: «Purtroppo l'aumento degli iscritti crea qualche problema; per i giovani è molto difficile, anche per la situazione di perenne crisi della giustizia, trovare sbocchi professionali soddisfacenti».

[f. p.]



## Ruspe al lavoro per sostituire un tratto della fognatura

BIELLA. Quasi una trincea in via la Marmora, angolo via Garibaldi: la strada è bloccata dal cantiere che sta sostituendo un tratto della fognatura ed i disagi cominciano ad avvertirsi, sia per gli automobilisti che per i pedoni. Il problema sta appunto nella vecchia rete fognaria: i lavori programmati in quel tratto si stanno rivelando più complicati del previsto, tanto che per so-

stituire le tubazioni, il cantiere ha dovuto scavare ancora per un lungo tratto, sino all'altezza della Camera del lavoro. E' una corsa contro il tempo per chiudere lo scavo e risistemare la pavimentazione con i cubetti di porfido: l'apertura del centro commerciale del Cda è infatti imminente. Nella foto di Micheletti una panoramica del cantiere.

[f. p.]

## LETTERE AL GIORNALE

### Vigilano che cosa fa per la

Abbiamo già preso atto della risentita reazione del sindaco Vigliani, in merito alla puzza che ormai da tempo si sente in paese ed abbiamo volutamente atteso un po' tempo prima di replicare. Dalle pagine de «La Stampa» locale del 10 marzo 1998, egli ha affermato «non conosciamo il problema e lo stiamo affrontando da un anno, non avevamo certo bisogno che lo ricordasse Alleanza Nazionale».

A differenza di quanto da Lei affermato, molti suoi concittadini fanno risalire questa indagine ad almeno 4 o 5 anni, dimostrando di avere una memoria olfattiva più vive di quella del signor sindaco e dei suoi fidi amministratori.

E' certo possibile che l'effetto di tale puzza provenga dai lavaggi della lana, ciò che invece convince di è il motivo per cui se ne sia interessato solo un anno fa come resto egli stesso afferma.

Signor sindaco non vorrà per caso contraddire quei suoi concittadini viglianesi che ormai

da qualche anno sopportano pazientemente, anzi inalano l'aerosol diffuso nell'aria (generalmente al mattino presto), quell'aria che appartiene ai molti ed è ammorbata da pochi. Non vorrà farci credere che «l'inconveniente» (come Lei lo definisce, bontà Sua) sia dovuto soltanto all'impianto di depurazione delle fabbriche? Lei pormposamente ha affermato (vedi «La Stampa») di essersi rivolto all'Arpa, l'Agenzia Regionale per l'Ambiente (in base alla loro risposta, adotterò i provvedimenti necessari): Le hanno risposto? E se si quali provvedimenti ha adottato o intende adottare?

Se nel non avesse ancora adottato alcun provvedimento Le consigliamo di prendere esempio dal Suo collega di Vallemosso Maranpon, il quale se non altro potrebbe offrirLe un po' di ripetizioni.

Alleanza Nazionale, gruppo territorio ed ambiente, Biella

### Fumo, un problema il palazzetto

Con il basket in A e quindi il palazzetto quasi si-

curamente sempre stracolmo, mi chiedo potrà accadere per il fumo che, già nella stagione sportiva appena conclusa, ha costituito un grande problema per i fumatori.

D'abitudine vado ad assistere alle partite con mio figlio che ha 3 anni e posso assicurare che guardare il match, nel secondo tempo, è per noi un'impresa.

Durante l'intervallo l'aria diventa quasi irrespirabile, ho invitato un agente della polizia a far rispettare il divieto di fumare ma lui mi ha risposto di non poterci fare nulla: il divieto non riguarda infatti l'androne, ma interesse solo il salone interno del palasport.

Allora invito l'amministrazione e i responsabili dell'igiene pubblica ad intervenire: o si impone un divieto di fumo assoluto, oppure si dota la struttura di un impianto di aspirazione.

Lettera firmata, Biella

Scrivere a «La Stampa» via Repubblica 29, Biella. Il numero di fax è 015 2522379

## NUMERI UTILI

### AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione ■ Biglietteria: viale Marconi 40, telefono 015/84.88.411.

### INPS

Biella: via Tripoli 14, tel. 015/35.041, fax 015/35.04.414.

### FARMACIE DI

A Biella: Farmacia Dr. Role, p. G. B. Cosato 5 (Vernato), tel. 015/405.000. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle ore aperte su presentazione ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urg.

Cavaglia: Dr. Giancarlo Bosoi, Vercello 18, tel. 015/960.40.

Greiff: Cappellano Zenati, via Provin-

14, tel. 015/83.188.

Quintango: Dr. Manzi, via Caduti Libertà

22, tel. 015/807.55.

Moglia: Dr. Mario Del Conte, piazza Vil-

veneto 3, tel. 015/44.13.20.

Castelletto Cervo: Dr.ssa Angela Tanaro,

via XXV Aprile 15, tel. 015/858.293.

### PROCURA DELLA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

Biella: via Marconi 28, tel. 015/25.396.

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

Biella: via Marconi 28, tel. 015/25.396.

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

Biella: via Marconi 28, tel. 015/25.396.

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

Biella: via Marconi 28, tel. 015/25.396.

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

Biella: via Marconi 28, tel. 015/25.396.

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

Biella: via Marconi 28, tel. 015/25.396.

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

Biella: via Marconi 28, tel. 015/25.396.

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

Biella: via Marconi 28, tel. 015/25.396.

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

Biella: via Marconi 28, tel. 015/25.396.

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

Biella: via Marconi 28, tel. 015/25.396.

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

Biella: via Marconi 28, tel. 015/25.396.

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

Biella: via Marconi 28, tel. 015/25.396.

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

Biella: via Marconi 28, tel. 015/25.396.

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

## Sabato, organizzato dai Democratici di sinistra

# L'Euro nel mercato locale un convegno all'Astoria

BIELLA. «Il Biellese nell'Europa. Imprese e lavoro nel mercato dell'Euro» è il titolo del convegno che i Democratici di sinistra hanno organizzato per sabato mattina, (con inizio alle 9 e un dibattito pubblico a partire dalle 11,30), nel salone dei congressi dell'Hotel Astoria di viale Roma. All'appuntamento, che rientra nel quadro delle iniziative promosse in questa direzione dai parlamentari europei del Partito Socialista Europeo, organizzato a Biella dai Democratici di sinistra, interverranno il deputato Rinaldo Bontempi, l'economista Marcello Messori (al quale saranno affidate le conclusioni del convegno), Michelangelo Valentini (segretario della federazione biellese dei Dsi), Marisa Lucano (segretaria Cgil), Silvana Bortolin (consigliere regionale), Giorgio Carrer (segretario Uil), Piero Garavento (segretario Cna biellese), Gianfranco Fasanino (se-



Michelangelo Valentini

gretario Confcostruttori).

«L'iniziativa - ha spiegato il segretario dei Ds Michelangelo Valentini - si inserisce nelle attività di studio e di approfondimento della realtà biellese che si misura con se stessa e al tempo stesso si proietta nel più vasto di economia e politica europea».

[f. p.]



E' subito «boom» per i centri della provincia: dai gestori un ampio ventaglio di offerte

## Piscine tra sport, musica e spettacolo

A bordo vasca, tornei, corsi di nuoto e disco-music

BIELLA. E' l'afa a farla da padrone in questi primi giorni dell'estate. Le giornate sono caratterizzate da un alto d'umidità, principale responsabile del disagio che sta colpendo molte persone. ■ costate la corsa al refrigerio: supermercati presi d'assalto per l'acquisto di ventilatori, climatizzatori in funzione negli uffici e in auto.

Ma il boom di questi fine settimana, come confermano gli stessi gestori, ■ le piscine.

Per la maggioranza dei biellesi le vasche pubbliche e private sono il preludio a una vacanza vera, ma ■ manca chi, per evitare lo «stress» da spiaggia, preferisce trascorrere le ferie a casa, concedendosi un tuffo nella piscina preferita. Così, dopo ■ partenza ■ po' in sordina a causa della pioggia, la «Rivetti» di Biella è stata presa d'assalto anche nei giorni feriali. Vero punto di forza, rimane la formula della pausa-pranzo dalle 12 alle 14,30, che grazie ad un costo minimo (4 mila lire) trova larghi consensi in chi può permettersi orari flessibili, con una pausa all'insegna del relax ■ due passi da ■

Nel frattempo è stato ■ noto in questi giorni l'esito del concorso di idee istituito dal Comune per il futuro dell'impianto. La Rivetti verrà ristrutturata (interventi principali nella struttura interna) mentre



Sembra cominciata nel migliore dei modi la stagione estiva delle piscine biellesi. Il caldo afoso ■ questi giorni ha dato il via alla corsa agli impianti anche nei giorni feriali

Con 4 mila lire si entra alla Rivetti in pausa-pranzo ■ a Valdengo si punta sui corsi e ■ Sandigliano resta in funzione l'area coperta

è stata abbandonata, almeno per ora, l'alternativa di un nuovo impianto. Debutto sabato ■, invece, per la versione da discoteca dell'Alba Mari ■ di Valdengo. L'ingresso ■ libero con consumazione obbligatoria: prezzo 10 mila lire.

«Per il momento - conferma - non sono in previsione serate speciali ■ interventi di famosi disk-jockey. Ci riserviamo contratti futuri in attesa di una maggiore

stabilità delle condizioni climatiche. Da segnalare lo svolgimento praticamente quotidiano di tornei ■ beach volley ■ calcetto nelle strutture vicine alla vasca e dei corsi di nuoto: per bambini dalle ore 9 alle 10 e per adulti dopo le 19 di sera. Per il centro sportivo Pralino di Sandigliano vi è l'opportunità di utilizzare la vasca al coperto anche per tutto il ■ di luglio. Interessante la formula abbonamenti di ■ ore, usufrui-

bili in ogni momento della giornata. Per informazioni si può telefonare al numero 015/69.14.67.

Hanno preso il via questo fine settimana le feste serali proposte dal «Fun Club» ■ Mottalciata.

«In questa prima uscita - commenta il titolare Stefano Bianchetti - seppure disturbati ■ altre manifestazioni, abbiamo riscontrato ■ forte partecipazione di pubblico che ci ha

indotti a ripetere l'esperienza con altre date che definiremo nelle prossime settimane.

Il Fun-Club, dopo il successo del recente torneo Hot-Basket (gara a livello internazionale), annuncia che sabato 11 ■ domenica 12 si svolgerà il campionato regionale di beach-volley, con i migliori atleti piemontesi che si daranno battaglia a Mottalciata.

Renato Moreschi

Da domenica alle 15 visite guidate

## Rosazza riapre la «Casa Museo»

la «Casa Museo»



Rosazza offre ai visitatori l'occasione di conoscere ■ tradizioni della valle

ROSAZZA. Riaprirà domenica per una nuova stagione estiva, la Casa Museo: sino al 13 settembre (e sempre di domenica, dalle 15 alle 18), sarà possibile visitare l'edificio che raccoglie significative testimonianze delle tradizioni di vita e di lavoro dei valligiani dell'Alta valle del Cervo, l'emigrazione maschile, il ruolo fondamentale esercitato dalle donne nella società locale e ancora la rinomata abilità degli edili, che fin dal Cinquecento si fecero apprezzare in Italia e all'estero per le loro capacità. Durante l'estate, in preparazione del centenario della morte, verranno proposte iniziative di studio sul senatore Federico Rosazza, che si fece promotore di innumerevoli opere pubbliche nella valle con l'obiettivo di migliorare le condizioni di vita degli abitanti. La Casa Museo suggerirà itinerari per visitare le ■ realizzazioni: fontane monumentali, acquedotti, chiese, mulattiere ■ valico. (r. mo.)

### DALLA PROVINCIA

#### Biella

Le linee granturismo per la Riviera adriatica

La Stat informa d'aver riattivato le autolinee di gran turismo che collegano Biella, Vigliano ■ Cossato con la Riviera Adriatica e la costa romagnola compresa tra Milano Marittima e Cattolica-Gabicce. L'orario di partenza da Biella è tutti i giorni alle 5,45 e al sabato anche alle ■ 21,45. Per i bambini e i giovani sono previsti sconti fino al 50% del costo del biglietto. I pullman impiegati sono di gran turismo, climatizzati. Le prenotazioni dei posti vanno fatte alle agenzie di viaggio di Biella, Vigliano ■ Cossato. (d. sa.)

#### Mongrando

Domenica una festa nella frazione Aralgrande

Il Gruppo sportivo La Vetta e il Gruppo famiglie Aralgrande organizzano per domenica la Festa dell'Aralgrande. Il programma: ritrovo nella frazione alle 12, poi pranzo al sacco per tutti i giovani del paese; arrivo dei ragazzi biellesi con le famiglie e inizio dei giochi; alle 15,30 verrà dato il via alla cronoscalata, alle 17,30 le premiazioni e la chiusura messa nella ristrutturata chiesetta della frazione. (d. sa.)

#### Strona

Una mostra di fotografie sul paese ■ ieri e ■ oggi

«Strona com'era e com'è» è il tema di una mostra di fotografie sul paese di ieri e di oggi allestita in piazza Teatro dalla Biblioteca comunale «Garlandas», nell'ambito della Fiera d'estate organizzata dalla Pro loco. (d. sa.)

#### Cossato

Un corso di nuoto per gli ultrasessantenni

L'assessorato comunale allo Sport organizza un corso di nuoto riservato agli ultrasessantenni dal 2 al 27 luglio: le lezioni si terranno al centro sportivo Primavera di Lessona. Il costo del corso è di 50 mila lire per 10 lezioni (pagamento alla tesoreria comunale, presso la filiale cossatese di Biverbanca). Informazioni e iscrizioni all'ufficio Sport, a Villa Berlanghino (si telefona ai numeri 9893248 oppure 9893224). (c. gi.)

La cerimonia conclusiva durante «Vinincontro». L'iniziativa verrà ripetuta (ed ampliata) nel 1999

## La Pro loco premia i big di «Candelo in fiore»

Grande partecipazione al concorso: gli iscritti e il punteggio

CANDELO. Fiori al Ricetto, nelle piazze, nella via, sui balconi ■ nei cortili. Tanti scorci variopinti, tante decorazioni e moltissime segnalazioni giunte alla Pro loco che, nella ■ primavera, aveva appunto organizzato il concorso «Balconi e cortili in fiore», nell'ambito dell'iniziativa indetta dalla Provincia «Il Comune più fiorito».

Grande partecipazione dei candelesi al concorso e gran lavoro della giuria (composta da Dino Dottori, Elisabetta Veronesi e Luigi Gallo), per valutare le composizioni e le decorazioni. E questo è l'esito: Ombretta Avanzi Brando, punti 74; Paola Falla Berghino, 71; Piero Pandale, 71; Gianni Maffeo, 67; La Piazzetta, 67; Ezio Salussolia, 67; Tenula La Mandria, 66; Andrea Bicalci, 62; Luisella Falla, 61; Luigino Zanetti, 61; Pia Falla, 61; Milena Castellano, 59; Anna Orso, 59; Giovannibattista Botton, 57; Ranghino, 57; Renato Mello Grand, 56; Sergio Zegna, 56; Maggio De Maggi, 55; Laura Ferraris 55; Aloigi-



Il concorso indetto dalla Pro loco si inserisce nell'iniziativa ■ «Ricetto in fiore» (nella foto di Michele) un momento dell'edizione primaverile

/Falla, 55; Claudio Guglielmo, 55; Renzo Biadene, 55; Canonica San Pietro, 54; Rosanna Masserano, 54; Antonio Ranau, 54; Canazza, 54; Reina Pozzo, 54; Livio Serracina, 54; Ezio Cagna, 53; Ivo Ramella, 53; Armida Zanchetta, 53; Falla Della Pesca, 53; Silvano Borgiale, 53; Biscaro/Mancini, 53;

Daniela Ferrari, 53; Franco Corona, 52; Silvano Quartero, 52; Pozzo/Lanza, 52; Egle Bava, 51; Nello Falla, 50; Edmea Falla, 50; Marisa Siviero, 50; Mancastropa, 50; Silvio Barazza, 49; Cristiana Zampieri, 49; Fiorella Mello Rella, 48; Maria Falla, 47; Ugo Orso, 47; Renzo Mone-

si, 46; Cesare Augusto, 46; Felice Prassino, 46; Correasale Squara, 46; Adelmo Carta Zina, 45; Borgo Antico, 44; Deotto, 44; Angelo Rosso, 44; Caterina Sedda, 43; Sergio Trotto, 42; Romeo Bortoluzzi, 36. La premiazione dei concorsi floreali ■ in programma domenica 4 ottobre, alle 17,30, al Ricetto, nell'ambito delle manifestazioni di

«Vinincontro».

Durante il percorso la giuria ha visto tanti altri balconi, ugualmente interessanti, ma non segnalati, ■ dimostrazione che l'iniziativa del decoro floreale sostenuta dalla Pro loco in questi ultimi sei anni comincia ■ diventare una piacevole abitudine. I giurati hanno inoltre notato che la maggior concentrazione di balconi era in via Sandigliano, piazza San Grato, piazza Castello, via Roma e via Mazzini.

Particolarmente interessanti sono risultati il pollaio fiorito di Ezio Salussolia ■ i cortili di Paola Falla Berghino e di Pierino Pandale. La giuria ha inoltre apprezzato le decorazioni dei balconi di piazza San Giacomo, su iniziativa degli abitanti del quartiere.

Nel frattempo la Pro loco ha reso nota l'intenzione di ripetere l'iniziativa della fioritura di piazza Castello e della via limitrofe anche nella primavera del prossimo anno e a questo proposito i concorsi ■ ampliati. (d. sa.)

L'appuntamento è alle 11; tra gli ospiti Elvo Tempia ■ Marisa Lucano

## A Texilia il Patto della montagna

Oggi seminario sullo storico accordo sindacale

BIELLA. Un seminario, questa mattina alle 11, a Texilia, rievcherà i giorni del «Contratto della montagna», lo storico accordo raggiunto tra i sindacati e gli imprenditori tessili durante l'ultima guerra.

L'iniziativa, che è aperta al pubblico, si inserisce nell'ambito degli incontri ■ formazione ■ sulla ricerca di «Texilia 2000», progetto multiregionale che rientra in un più vasto programma europeo («Progetto Adap»).

Il «Contratto della Montagna», storica esperienza di concertazione, rientra nella parte di ricerca sperimentale per aree tematiche di «Texilia 2000»; altri temi trattati saranno l'analisi dell'incidenza dello sviluppo industriale nel Biellese sulla qualità della vita e una ricerca sui fabbisogni formativi del distretto.

L'incontro di questa sera verrà aperto dalla proiezione di



Marisa Lucano ■ Elvo Tempia interverranno questa mattina a Texilia



un filmato storico, con un'analisi storica proposta dal professor Della Valle: sono attesi interventi di testimoni dell'evento, a partire da Elvo Tempia. Toccherà poi ■ Marisa Lucano, segretaria generale della Cgil biellese, mettere in evidenza i punti di attualità di quello che può ben definirsi primo

esempio di concertazione: il «Contratto della montagna» messo a punto nel Biellese, alcune ■ parti offre ancora spunti di grande attualità. Un dibattito concluderà il ■ di Texilia. (f. p.)

Occhieppo Superiore

## «Pozzo Ametis» fausto di nuovo le ■ nella

le ■ nella

OCCHIEPPO SUPERIORE. Torna sul tappeto la casa di riposo «Pozzo Ametis»: il problema sono le nuove rette, rapportate ai servizi (al riguardo c'è stata pure una riunione di familiari degli ospiti). Essendo ferma la ventilata pratica ■ privatizzazione, il sindaco Diego Lupino dice: «E' giusto coinvolgere la popolazione ■ un fatto di tale importanza ■ pensiamo di organizzare un incontro pubblico, ■ senza preavvicinare l'amministrazione dell'Ente che è e deve restare autonoma. Sono consapevole che i nostri ■ milioni ■ risolvono i molti problemi strutturali della Pozzo Ametis per adeguarsi alle normative. Si tratta di trovarci ■ spiegare i problemi e le possibili soluzioni, di parlare anche delle rette ■ della possibilità di un nostro intervento integrativo tramite la Comunità Montana. L'incontro potrebbe avvenire dopo le ferie». (d. sa.)

Tra corse in salita e gimkane, anche la mostra di automobili antiche

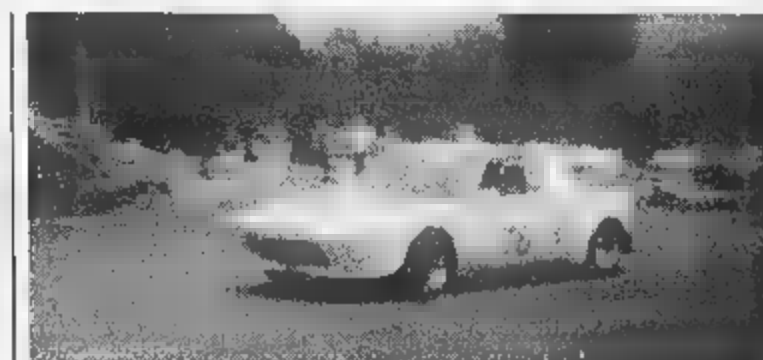
## Motori, nasce la «Uisp» biellese

Due appuntamenti a Castelletto e Piedicavallo

BIELLA. Sta per nascere anche in città la sezione automobilistica dell'Uisp. Per ora affiliati ad Ivrea, ■ già comunque parecchi gli appassionati lanieri che scelgono questa «strada» più economica ma sempre molto combattuta per avvicinarsi al mondo sportivo delle quattro ruote. Le gare, tipo «formula rally», ■ molto brevi ma possono anche essere ripetute in più manche e possono prendere il via anche vetture con omologazione scudata.

Dopo un primo esordio ■ Mottalciata, l'Uisp propone nuovi appuntamenti nel Biellese: venerdì 10 luglio, in collaborazione ■ la Pro loco, le auto saranno esposte a Castelletto Cervo mentre, domenica 18, il gruppo laniero sarà a Piedicavallo, per una giornata dedicata anche alle auto d'epoca. Non ■ escluse prove su strada.

L'attività motoristica dell'Uisp si è iniziata da ■ anni ■



Il pilota biellese Uisp Pier Giorgio Pozzo in azione con la sua «X 1.9»

le molte adesioni raccolte in questo periodo hanno consigliato i dirigenti lanieri di staccarsi dalla sede ■ Ivrea per trasferirsi a Biella. I costi contenuti, 170 mila lire di tesseramento e 130 mila di iscrizione ai rallyes, hanno spinto molti appassionati di automobilismo ad aderire all'iniziativa.

Così ■ recente a Lanzo Torinese si è svolta la terza edizione del trofeo «Formula rally» che ha visto alla ribalta un numero crescente di piloti biellesi e valsesiani. I piloti lanieri sono risultati i migliori con il primo posto di Ezio Perini, il secondo di Aldo Buscaglione ed il terzo di Sodano. (w. d. b.)



Trattori schierati ieri nei presidi di Trino e Crocicchio: nel mirino governo, Ue e le tre sigle sindacali

# I Cobas del riso contro tutti

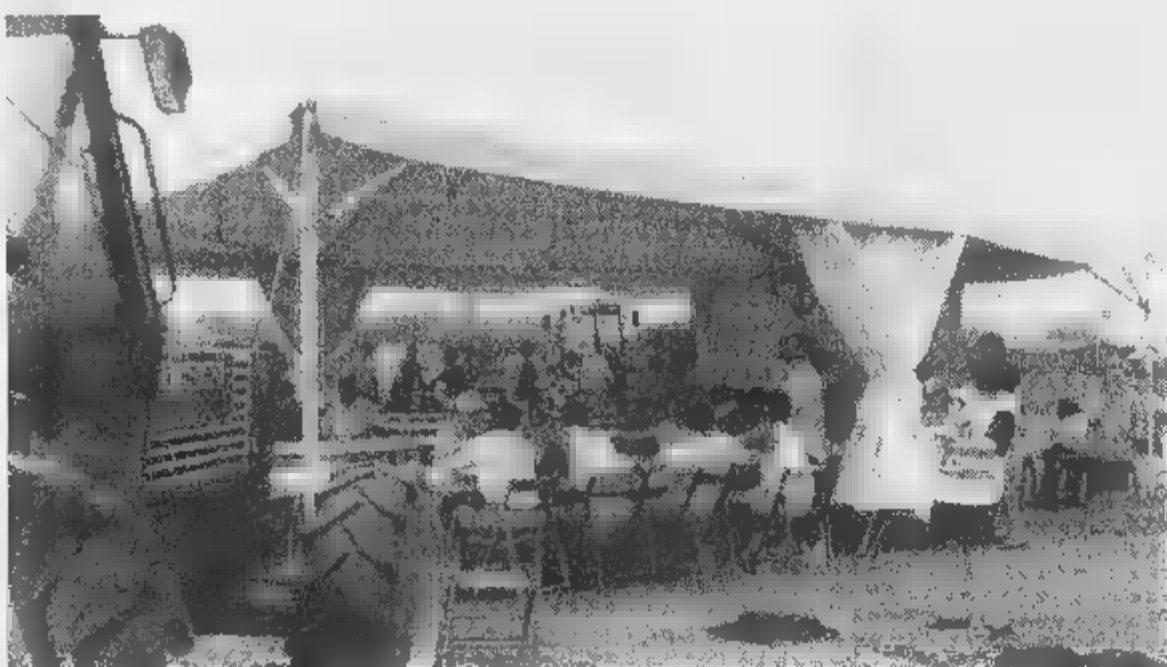
Oggi alle 9 la manifestazione a Vercelli

VERCELLI. «Andando avanti di questo passo entro due anni chiudiamo baracca e burattini». Questo il commento più diffuso registrato ieri fra i risicoltori aderenti ai «Cobas» impegnati nei due presidi di Trino, sulla statale 31 bis, e di Fornace Crocicchio, sulla «Trossa». E oggi scenderanno in città: l'appuntamento è per le 9 circa in piazza Pajetta, da dove muoveranno in direzione di via San Cristoforo per consegnare al prefetto le loro richieste.

«Cercheremo di intralciare il possibile», hanno promesso i «magnifici 15», i fondatori del «Comitato spontaneo produttori di riso». Ieri infatti a Trino e al Crocicchio intralciava vero proprio non c'è stato, benché oltre un centinaio di trattori, suddivisi in parti quasi eguali tra le due località, per l'intera giornata abbiano presidiato i due punti con grande impiego di striscioni e la canonica cottura di panissa e braciola.

I pesanti mezzi erano schierati sui bordi della strada come soldati in rassegna, ma le ruote accuratamente sul ciglio e fuori dalla sede stradale.

Diversificati gli slogan: da quello mesto e desolato di «Risicoltori, figli di nessuno», a quello più pungente ma abbastanza scontato rivolto alle organizzazioni sindacali agricole «Cia, Cd e Unione: vergogna», dove le sigle vanno sciolte con Confagri-



cultura, Coldiretti e Unione agricoltori; né mancati riferimenti all'Ente risi o all'Ocm da riformare entrambi senza indugi; alla richiesta di bloccare le importazioni praticamente a dazio zero di riso da paesi extraeuropei ed all'apertura anticipata già a settembre dell'Aima, l'azienda governativa che ritira dal mercato le produzioni agricole in esubero per sostenere il prezzo.

A Trino ieri i «Cobas»

improvvisati anche «spray-writers», dipingendo sull'asfalto due enormi spighe del cereale; e tutti i passanti sono stati distribuiti sacchetti di riso e volantini di protesta. Quattro soprattutto le richieste che, secondo le intenzioni dei «Cobas», il prefetto di Vercelli dovrebbe inoltrare al Governo: una lettera analoga nei contenuti è già stata consegnata a fine maggio al prefetto di Pavia, che a sua volta ha promesso di

interessarsi della vicenda.

Le richieste dei «Cobas» sono sempre le stesse. Innanzitutto i risicoltori vogliono che le importazioni del cereale dai paesi extraeuropei avvengano magari anche a dazio agevolato ma comunque non prima che il prodotto locale sia stato tutto sistemato; l'anticipo possibilmente già a settembre della possibilità di consegnare la produzione all'intervento dell'Aima (per evitare, spiegano,

Tre eloquenti immagini del presidio organizzato da ieri mattina a Trino dal Cobas del riso: ■ cinquantina i trattori schierati lungo la statale 31, scelta perché è una strada di grande traffico. ■ Sul mezzo agricolo sono stati alzati striscioni polemici nei confronti ■ governo, Unione europea e delle tre organizzazioni sindacali agricole. ■ Molte le bandiere italiane per sottolineare che la politica agricola europea ha penalizzato il prodotto nazionale: a per rimarcare ■ gli autori della protesta non si sentano adeguatamente tutelati, un lungo nastro recita «Risicoltori figli ■ nessuno». Nonostante ■ spunti battaglieri, la manifestazione si è svolta ■ più assoluta tranquillità ■ creare intralci alla circolazione (FOTOGRAFIA GAZZETTA)



Walter Carrurati

## NOTIZIE FLASH

### Borgosesia

Pesca al barbo, prorogato il divieto

Con l'obiettivo di tutelare la specie, è prorogato di alcuni giorni il divieto di pesca al barbo. La disposizione riguarda il tratto del fiume Sesia dallo sbarramento per la presa del canale della Filatura di Grignasco a trecento metri a valle: il divieto di pesca è stato fissato sino alle 6 del 12 luglio. (p. 4.)

### Gattinara

Alcolisti anonimi, anniversario del «Rinascita»

Si festeggia il 5 luglio il terzo anniversario del gruppo alcolisti anonimi «Rinascita» di Gattinara. L'incontro, che avrà inizio alle 14,30, ha come tema «La gioia di vivere» ed è aperto a tutti gli interessati al problema dell'alcolismo. La riunione si tiene al cinema-oratorio Lux della parrocchia San Pietro, via Lanino 30 a Gattinara. (d. b.)

### Cigliano

Attesa per l'arrivo dei bambini di Cernobil

Arriveranno tra il 25 luglio ed il 2 agosto quindici bambini bielorussi, alcuni dei quali già in passato sono stati ospiti di famiglie ciglianesi. Intanto il Comitato Cernobil ha promosso un'iniziativa originale intitolata «Proposta di Natale»: l'obiettivo è quello di ospitare i bambini, tra i sei e i 12 anni, durante le prossime festività. Il regolamento impone che i piccoli siano orfani. Le famiglie che intendono rispondere all'appello dovranno dichiarare al Comitato la loro disponibilità, in modo tale da organizzare i programmi nei minimi dettagli. (p. a. r.)

### Crescentino

«R/Estate Insieme», maxischermo per i Mondiali

Continuano le iniziative del festival estivo «R/Estate Insieme 4»: per «sabato in piazza», 4 luglio, in piazza Vische, sarà allestito un maxischermo per assistere ai campionati mondiali di Francia. Domenica sera, invece, al parco Tournon, in programma una serata dedicata al ballo liscio con orchestra. L'appuntamento è ad ingresso libero. (l. d. c.)

## Incidente a Cigliano

Albanesi morti nell'auto

CIGLIANO. Due albanesi hanno perso la vita in un incidente avvenuto l'altra sera sulla strada provinciale che da Cigliano porta a Livorno Ferraris.

Una vittima si chiama Xhemil Qazimi, aveva 31 anni, mentre l'altra persona morta deve ancora essere identificata: è anch'egli albanese e pare avesse fra i 25 e i 30 anni.

La ricostruzione della dinamica dell'incidente è affidata ai carabinieri Cigliano, che sono subito intervenuti sul posto. La Lancia Prisma, guidata da Qazimi, forse per l'alta velocità (ma non si escludono altre cause) è finita fuori strada e si è rovesciata in un campo. Nonostante i soccorsi, il conducente dell'auto è morto sul colpo, mentre l'amico con cui viaggiava si è spento nelle ore successive. A bordo della Lancia Prisma c'era anche un terzo albanese, che si trova ricoverato in condizioni molto gravi all'ospedale di Chivasso.

L'incidente è accaduto sul cavalcavia nei pressi del casello autostradale. (p. a. r.)

## Con Fi a Varallo

Il futuro dell'industria in un dibattito

VARALLO. Si parlerà del futuro dei distretti industriali nell'incontro che viene organizzato questa sera da Forza Italia. La riunione, che si tiene al centro giovanile Pastore di via don Bosco a Varallo, mette a confronto amministratori ed imprenditori, che discuteranno tutte le iniziative che possono portare a breve tempo allo sviluppo del territorio.

Interverranno al dibattito l'onorevole Roberto Rosso coordinatore regionale di Fi, il senatore Nicola Sella di Monteduce, Luca Pedrale della direzione generale dell'Arpa Piemonte, Milco Viviani, assessore alle Attività produttive del Comune di Santhià.

L'incontro, che si apre alle 21, mira in modo concreto a risolvere la precaria situazione socio-economica che interessa la zona.

Per questo motivo questa sera saranno presenti, nella sala riunioni del centro giovanile, amministratori ed imprenditori che operano sia a Varallo sia in Alta Valle. (l. fo.)

## No alla richiesta di giudizio abbreviato per Vincenzo Bonfiglio

Mori di infarto durante la lite  
Processo in assise tra 9 mesi

VERCELLI. Accusato della morte del pensionato Dante Michelatti, Vincenzo Bonfiglio, operaio di Santhià 46 anni, dovrà comparire il 15 aprile 1999 davanti alla Corte di Assise di Novara. Lo ha stabilito ieri il giudice per le udienze preliminari Emanuele Dufour, respingendo la richiesta di rito abbreviato sulla quale concordava anche il pm Grandolfo fatta dagli avvocati Certa, Scheda e Rossi. Dice l'avvocato Roberto Scheda: «Le perizie erano chiare, Dante Michelatti era morto di infarto, durante la lite Bonfiglio, eppure dovevamo andare a discolorarci in Corte di Assise. Rispettiamo la decisione del magistrato, c'erano tutti i presupposti per concludere la vicenda con il rito abbreviato».

Il fatto avvenne la sera di domenica 8 dicembre 1996 a Santhià. Dante Michelatti, 75 anni, facoltoso ex mediatore di case, si incapricciò della giovane moglie di Bonfiglio, suo vicino di casa, e forse la fa delle avances. La donna si sfoga con



Vincenzo Bonfiglio (a sinistra) sarà processato per la morte di Dante Michelatti

il marito che va a chiedere spiegazioni al pensionato. Dalle parole, i due vengono alla mani: Bonfiglio afferra per il collo Michelatti che fa appena in tempo ad invocare l'aiuto della moglie e muore. Non sembrano esserci dubbi sullo strangolamento e Bonfiglio viene arrestato. Ma, due giorni dopo, l'autopsia dà

un altro tipo di verdetto: l'ex mediatore è morto di infarto. Nonostante gli esiti delle perizie, la famiglia Michelatti si è costituita parte civile (dall'avvocato Franco Ferraris) sostenendo che la morte è stata comunque provocata dall'aggressione. La parola spetta ora ai giudici di Assise. (e. d. m.)

Il prestigioso patrimonio artistico della cittadina viene illustrato in una guida di 200 pagine

## Un libro racconta la storia di Crescentino

Si presenta questa sera il volume curato da Ogliaro e Bosso



La storia di Crescentino viene illustrata minuziosamente in un volume (Gazzetta)

CRESCENTINO. Sarà presentata questa sera il libro di Mario Ogliaro e Piero Bosso. Alle 21, nella Confraternita di San Michele, Rosalio Ordano, presidente della «Società Storica Vercellese», introdurrà «Crescentino nella storia e nell'arte». La pubblicazione in libreria dal 5 giugno rappresenta la prima esperienza come editore di Giovanni Mongiano: con l'idea di progettare una collana di libri radicata nell'ambito territoriale, il primo passo è questa guida storica e artistica di Crescentino, dove Mongiano opera da oltre quindici anni. Duecento pagine con più di 150 illustrazioni, che raccontano, con minuzia di particolari, il ruolo svolto in oltre 750 anni di storia cittadina e le pregevoli bellezze artistiche del territorio (molte volte sconosciute) con lo scopo di non disperdere un ragguardevole patrimonio esperien-

Ad offrire una visione d'insieme attraverso un percorso artistico sono i crescentinesi Mario Ogliaro, storico che si occupa di ricerche in territorio vercellese e del Monferrato, e Piero Bosso, docente di disegno e storia dell'arte. Crescentino con la sua storia, già protagonista nel periodo signorile, divenne teatro di operazioni militari nelle guerre del seicento e settecento fino al secondo conflitto mondiale.

La città famosa per il trasporto del campanile del Santuario della Madonna del Palazzo vanta illustri personaggi e valenti musicisti. La storia e le curiosità artistiche hanno come scopo quello di colmare un vuoto editoriale nella vita cittadina di giovani e meno giovani. Alla presentazione parteciperà anche un quartetto d'archi con musiche di Boccherini, Haydn e Mozart. (l. d. c.)

## Rieletto a Vercelli

Il presidente dei bersaglieri

VERCELLI. Nella nuova sede dell'Associazione nazionale bersaglieri di Vercelli (inaugurata proprio nell'occasione al bar Fiorito) si è tenuta l'assemblea dei presidenti di sezione dell'Anb, che ha portato al rielezione di Giuseppe Serpetti. Alla presidenza è stato riconfermato, all'unanimità, Gianni Penzo, di Gattinara, che avrà come «vice» Giuseppe Serpetti. Il Consiglio direttivo è completato da Antonio Ponte, Luigi Bianchetto e Luigi Dellagiovanna. Dopo le elezioni, Penzo ha nominato il nuovo segretario, Giuseppe Ovvio.

Successivamente, Alberto Zola, presidente della sezione cittadina «Giuseppe Paggi» ha consegnato diplomi di benemerenza ai soci Luigi Zanellato, Lino Volpato, Gianni Boarin e Vito Antonio Neccardo. Zola ha ricevuto i complimenti del presidente regionale Silvio Arzen-ton. (d. b.)

## L'uomo di Borgosesia accusato di tentata rapina

Vercelli, si uccide in cella pochi giorni dal rilascio

VERCELLI. Si è tolto la vita pochi giorni dalla scarcerazione: un valesiano, detenuto nel carcere di Vercelli, si è suicidato impiccandosi in cella. E' un uomo di 40 anni di Borgosesia, che doveva scontare una pena detentiva di pochi mesi relativa ad una vicenda di tentata rapina e minacce risalente allo scorso anno e per la quale è stato processato una decina di giorni fa.

Il funerale dell'uomo è stato celebrato ieri mattina nella chiesa parrocchiale di Borgosesia. Nella cittadina valesiana la notizia giunta da Vercelli ha destato particolare scalpore: era, infatti, una persona molto conosciuta e nessuno riusciva a immaginare così tragica conclusione della sua avventura giudiziaria, oltretutto così breve distanza dal rilascio. Il valesiano era stato processato il 18 giugno di que-

st'anno in tribunale a Vercelli. Doveva rispondere di un tentativo di rapina in uno studio fotografico: armato di un tagliere impiccandosi in cella. E' un uomo di 40 anni di Borgosesia, che doveva scontare una pena detentiva di pochi mesi relativa ad una vicenda di tentata rapina e minacce risalente allo scorso anno e per la quale è stato processato una decina di giorni fa.

Tuttavia, avrebbe dovuto tornare in libertà poco oltre la metà di questo mese in quanto buona parte della condanna (circa sette mesi) l'aveva già scontata in attesa della celebrazione del processo. Invece, l'estrema decisione, messa in atto l'altra notte. (p. q.)



Sondaggio tra le aziende piemontesi della rivista americana «Wine Spectator»

# Produttori di vino, il re è Gaja

## «Pio Cesare» al 2° posto

La rivista americana «Wine Spectator», una Bibbia del vino con lettori in tutto il mondo, ha pubblicato sul numero del 30 giugno i risultati di un ampio sondaggio che ha avuto 15.687 risposte. Alla domanda: «Chi è il migliore produttore piemontese?», quasi su due ha risposto Angelo Gaja. Il noto produttore di Barbaresco è il primo dei top ten emersi dall'inchiesta, che è stata condotta via Internet e per posta, dalla rivista pubblicata in 400 mila copie. Gaja ha avuto il 44,3% dei suffragi. Tra le altre aziende, otto delle Langhe e una dell'Astigiano: Pio Cesare di Alba, Bruno Giacosa di Neive, Michele Chiaro di Calamandran, fratelli Ceretto di Alba, Domenico Clerico e Aldo Conterno, entrambi di Monforte, Paolo Scavino di Castiglione Falletto, Luciano Sandrone di Barolo e Elio Altare di La Morra.

Accanto a nomi molto noti, figurano alcune piccole aziende che hanno già fatto molta strada. Tutti sono produttori di ottimi vini tra cui spiccano il barolo e il barbaresco.

Per Angelo Gaja è l'ennesimo riconoscimento. Già nel sondaggio dell'anno scorso era stato indicato dai lettori di «Wine Spectator» come migliore produttore italiano con la motivazione in cui si affermava, tra l'altro: «È stato all'avanguardia della rivoluzione del vino italiano di qualità».

Alcuni mesi fa la rivista inglese «Decanter» l'ha proclamato «Uomo dell'anno 1998» dedicandogli la copertina e definendolo «uno straordinario ambasciatore».

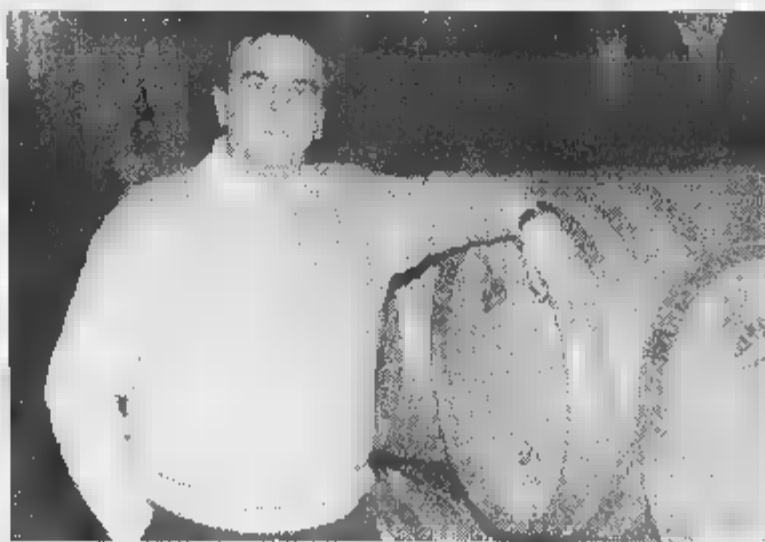
Alcuni mesi fa la rivista inglese «Decanter» l'ha proclamato «Uomo dell'anno 1998» dedicandogli la copertina e definendolo «uno straordinario ambasciatore».

Alcuni mesi fa la rivista inglese «Decanter» l'ha proclamato «Uomo dell'anno 1998» dedicandogli la copertina e definendolo «uno straordinario ambasciatore».



Molte «case» sono note per l'eccellente qualità di barbaresco e barolo

A sinistra, Angelo Gaja: la sua azienda ha conquistato il 44,3 per cento dei suffragi nel sondaggio condotto dalla «Wine Spectator». Sotto, Bruno Giacosa di Neive, terzo con il 10,1 per cento dei consensi. A destra, Boffa, titolare dell'azienda «Pio Cesare»



### LA CLASSIFICA

Ecco i migliori produttori piemontesi risultati dal sondaggio promosso dalla rivista americana «Wine Spectator»:  
Gaja, Barbaresco, 44,3% delle preferenze  
Pio Cesare, Alba, 10,5% delle preferenze  
Bruno Giacosa, Neive, 10,1% delle preferenze  
Michele Chiaro, Calamandran, 7,3% delle preferenze  
Fratelli Ceretto, Alba, 6,8% delle preferenze  
Domenico Clerico, Monforte d'Alba, 5,2% delle preferenze  
Aldo Conterno, Monforte d'Alba, 4,9% delle preferenze  
Paolo Scavino, Castiglione Falletto, 3,9% delle preferenze  
Luciano Sandrone, Barolo, 3,5% delle preferenze  
Elio Altare, La Morra, 1,5% delle preferenze

diamante di una produzione selezionata di alta qualità, costituita in maggioranza da vini rosati.

Tra le vinicole più antiche e prestigiose delle Langhe, c'è la «Pio Cesare» di Alba: è stata tra le prime a produrre barolo e ad esportarli, cinquant'anni fa, negli Stati Uniti. Fondata nel 1881, ha sempre avuto la sede nel centro storico di Alba, nelle cui cantine affiorano mura romane. Il titolare Pio Boffa: «I risultati del sondaggio riconoscono l'impegno per la

qualità. Si tratta di un riconoscimento per i vini di Alba in generale e di alcune aziende in particolare».

Anche la ditta Bruno Giacosa di Neive è considerata tra le migliori case vinicole dell'Albese. Fondata all'inizio del secolo, è specializzata nella produzione di vini di qualità tra cui barolo, barbaresco e Roero arneis. Il 65-70% della produzione è destinata all'estero: dagli Stati Uniti, alla Cina, Giappone, Australia, Canada e Brasile. La domanda supera l'offerta e l'azienda ha il

rammarico di non poter soddisfare tutte le richieste. «Siamo contenti del risultato del sondaggio - commenta Bruno Giacosa (figlia di Bruno) - in quanto

l'espressione dell'apprezzamento dei vini di qualità da parte dei consumatori». Per quanto riguarda l'Italia, il sondaggio di «Wine Spectator» ha preso in considerazione due regioni: il Piemonte e la Toscana. Miglior produttore toscano è stato indicato Antinori il 28,8% delle preferenze. Per i paesi stranieri, il vertice dei

produttori di Bordeaux è stato segnalato Chateau Margaux, mentre per la Borgogna il primo è risultato Domaine la Romanée-Conti.

Oltre ai vini, una domanda del sondaggio riguardava il tipo di cucina preferito. Il 33,6% è andato alla cucina italiana, il 25,3% a quella francese. Il 10,9% alla cucina mediterranea che ispira largamente quella italiana. Anche in questo settore, pertanto, lo stile italiano ha raccolto la maggioranza dei favori. [g. f.]

Approvato il bilancio Sagat del 1997

## Record di passeggeri all'aeroporto di Caselle

### Traffico in aumento del 19 per cento In crescita anche i charter invernali

CASELLE. Bilancio più che positivo per la Sagat, la società di gestione dell'Aeroporto Torino-Caselle: l'assemblea degli azionisti ha approvato il consuntivo 1997. La Sagat chiude l'anno con un fatturato di 87 miliardi e un utile di oltre 10 milioni. Sono stati, l'anno scorso, quasi 2.400.000 i passeggeri che hanno usufruito dello scalo torinese, con un incremento del 19 per cento sul 1996.

«Abbiamo avuto l'aumento più alto fra tutti gli aeroporti italiani - commenta con orgoglio il presidente della società aeroportuale, Franco Pennella - Aumento del 15 per cento rispetto all'anno precedente anche per i charter invernali che hanno portato oltre 147 mila turisti sulle piste da sci delle vallate piemontesi e creato un giro d'affari di circa 100 miliardi in quattro mesi».

«Un risultato significativo per l'economia della nostra regione - lo definisce Pennella - Economia che si sta via via diversificando e trovando valide compensazioni alla progressiva deindustrializzazione, in settori alternativi, in modo particolare il turismo. Il trend positivo di crescita è proseguito anche in questi primi mesi del '98, specialmente a maggio, grazie all'Ostensione della Sindone e al Salone del libro».

L'unico dato negativo riguarda il tonnellaggio delle merci trasportate attraverso l'aeroporto, il 29 per cento in meno rispetto al '96.

«Il decremento - spiega l'amministratore delegato Claudio Boccardo - è essenzialmente imputabile alla riduzione dei cargo Alitalia, nel corso dell'anno passato, da dieci alla settimana a tre-quattro, per finire a uno al primo gennaio del 1998».

Attualmente il personale in servizio all'aeroporto è di 524 unità di cui 398 con contratto a tempo indeterminato e 126 a tempo determinato. Inoltre, durante la stagione dei charter, Sagat ha assunto 90 giovani che hanno lavorato soltanto la domenica o i sabati pomeriggio. L'aeroporto, in cui operano 14 compagnie aeree, offre agli utenti 370 partenze settimanali e il collegamento diretto con 25 città italiane ed europee. Un futuro di grandi trasformazioni attende ora la Sagat a partire dalla liberalizzazione del servizio a terra dei passeggeri, il cosiddetto «handling».

«Il futuro ci pone due importanti sfide - conclude Pennella - Il mantenimento di costi competitivi e l'offerta di un servizio di alta qualità. Il primo obiettivo può essere raggiunto attraverso la creazione di società partecipate, con la flessibilità del lavoro, contratti week-end, part-time, salari d'ingresso. Per quanto concerne la qualità - prosegue - credo che l'introduzione della carta dei servizi rappresenti un serio impegno e una garanzia per l'utente».



A Caselle cresce il traffico



Nel passato, per orientarci, guardavamo le stelle. Oggi sono le stelle a guardare noi.

Nuova BMW 5 Series berlina. Tutti gli optional sulla Terra. A cominciare dal sistema di navigazione satellitare. Continuando con il DSC (Dynamic Stability Control), per la traiettoria di guida sempre corretta e per la massima stabilità. Per monitorare la pressione dei pneumatici c'è l'RDG\*, mentre il PDC (Park Distance Control) previene i possibili urti durante le manovre di parcheggio. In più c'è un sensore pioggia che aziona automaticamente il tergicristallo, ci sono i fari allo xeno\* e il volante multifunzionale, che comanda telefono, radio e il controllo velocità. Tutto è innovazione. Tutto il resto è già passato.

\*Disponibili da settembre 1998.

Concessionaria BMW Auto  
Via Candelo, 6 - Tel. 015/8408148  
BIELLA



Piacere guidare





**Borgovercelli**  
**La settimana al Globo**  
 Al dancing Il Globo di zona bivio Sesia a Borgovercelli, domani sarà in pedana il gruppo di Dina Manfred. Sabato, invece, ci sarà ■ stage l'orchestra Castellina-Pasi ■ domenica Pagine d'Album. Si balla anche nel giardino estivo sulla pista torrida con sonorità di zona latinoamericana. L'appuntamento è previsto dopo le 21.30.

**Santhià**  
**Genio in pedana**  
 Al Beverly Hills, per questa sera (ore 21.30), sarà sul palco l'orchestra di Genio e i Pierrots. Sabato, invece, suoneranno Giuliano Cavicchi e la sua grande orchestra.

**Vercelli**  
**Prevendite per Baglioni**  
 I biglietti del concerto milanese di Claudio Baglioni, in programma giovedì ■ luglio ■ San Siro, per ■ Vercellesse sono in prevendita da Padanetour di corso Libertà 66. Prenotazioni anche per Vignale danza.

**Vinzaglio**  
**Il trend di Giuditta**  
 La festa con Giuditta Baby Boom (Eden, strada dei Ceiroli) prosegue domani dopo le 22. Degustazioni ■ «Frizzante Ma-

**GIORNO**  
**E NOTTE**

delle ed omaggi per tutti. Un «Party privé» continuerà le animazioni domani sera, allo stesso orario. Organizza Gilgamesh by Astoria Remake.

**Toma «Jesus Christ»**  
 Il sagrato della chiesa parrocchiale sarà il palcoscenico, sabato 11 alle 21, per la rappresentazione di «Jesus Christ Superstar», il celeberrimo musical rock Anni Settanta. L'allestimento è della compagnia teatrale «Carovanas».

**Brasnengo**  
**Tonia Todisco al Faro**  
 Stasera, nel giardino estivo musica con l'orchestra (Tonia Todisco); in discoteca Raf Giusti. Biglietti: 10 mila uomini e 5 mila donne.

**Stella**  
**Diaporami al Piazza**  
 Il club Controluce di Vercelli sarà ospite domani sera dei fotogramatori biellesi per una proiezione di diaporami. L'appuntamento ■ alle 21.15 nella sede di corso del Piazza ■ (Piazza Ferrero).

**Valdengo**  
**Le «Schegge» in concerto**  
 Le «Schegge sparse» in concerto, stasera alle 21 al campo sportivo. La band propone bra-



Pro, Biellese e Borgosesia in ritiro tra 3 settimane

## La C2 apre agli Under 20 e prepara i super derby

VERCELLI. La stagione '98-'99 è ufficialmente iniziata ieri con l'apertura del calcio mercato e la possibilità di depositare i contratti stipulati anche nelle settimane precedenti.

Per la C2 sarà un torneo importante, perché tante sono le novità che la caratterizzeranno. A cominciare da un fatto storico: per la prima volta Pro Vercelli, Biellese e Borgosesia disputano insieme un campionato professionistico. I tre club erano già affrontati in serie D, ma a livello di C non era mai accaduto, nemmeno negli Anni Cinquanta (avevano disputato l'allora Quarta serie).

E accanto ai bianchi, bianconeri e granata ci sono anche Alessandria e Novara. Vale a dire che il Piemonte schiera ai nastri di partenza ben cinque società. Anche questo è un piccolo record. Con una grande favorita, l'Alessandria, che l'altro giorno è diventata di proprietà di Spinelli, ex patron storico del Genoa. L'industriale ligure ha rivelato le quote del club grigio da Gino Amisano a come primo passo ha nominato Nicola Caricola direttore generale della società e Giulio Maselli allenatore. Obiettivo è il ritorno di gran carriera in C1.

Per restare in tema di novità la stagione presenta la regola dell'Under 20. Vale a dire che in campo per tutti i novanta minuti dovrà esserci sempre un giocatore nato almeno nel 1978. In pratica viene istituita la norma-



La Pro Vercelli di Gianfranco Motta andrà in ritiro dal 22 a Villar Perosa

tiva già in vigore nelle serie dilettantistiche.

■ veniamo ai ritiri e al precampionato. Ad aprire la serie sarà la Pro che si ritroverà in sede il 20 luglio con il neo allenatore Gianfranco Motta. Due giorni dopo i bianchi si trasferiranno a Villar Perosa. Non è stato definito il programma delle amichevoli. E' certo che i bianchi affronteranno Cuneo e Pinerolo mentre si troveranno in Valle Pellice. Molto probabile un match al Piola per presentare la squadra ai tifosi. Il rivale potrebbe essere di asso-

luto prestigio (si sta cercando di portare a Vercelli Sampdoria o Torino), oppure un club di C.

La Biellese invece si ritroverà il 23 al Lamarmora. Poi da sabato 25 sarà a Neiro, come vuole una tradizione ormai radicata. Al momento sono previste due uscite a Suno e Borgomanero l'8 e il 13 agosto.

Infine il Borgo ha fissato al 22 luglio il giorno dell'adunata. Come sempre i granata si prepareranno tra le mura amiche. Tutto da definire il calendario del precampionato.

[r. eyn.]

Incredibili analogie tra il torneo di 60 anni fa e quello che si sta giocando

## Mondiale, è Piola il re di Parigi

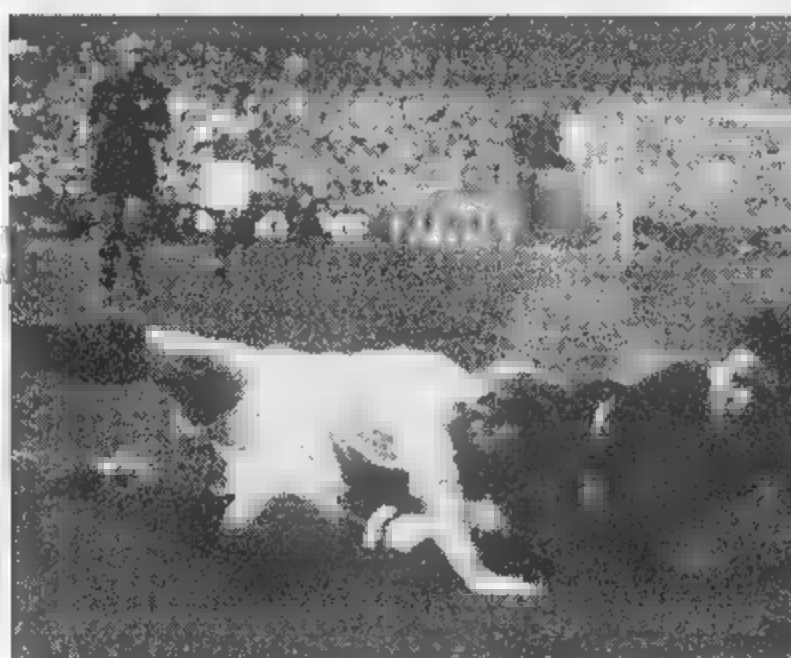
### Nel '38 con due gol decide Italia-Francia

VERCELLI. La storia, spesso, si ripete, ma le coincidenze ormai sono tali e tante da far pensare le sognare. La sorte ha voluto che, dopo la Norvegia, gli azzurri di Maldini si trovino la Francia come avversario sulla strada di un campionato mondiale parigino.

Pensate un po'. Nel 1938 la rivale dell'Italia negli ottavi fu la Norvegia, battuta 1-0 dal minimo scarto. Nei quarti d'indici di Pozzo si trovò a incrociare i bulloni contro la Francia. Sessant'anni dopo - oggi - è tutto esattamente uguale: i norvegesi superati negli ottavi (non senza qualche apprensione), poi sotto con i transalpini. E le coincidenze non finiscono qui: anche allora la sfida di Vichinghi si disputò a Marsiglia prima di trasferirsi a Parigi per il match con «les bleus».

In attesa della super sfida di domani e tra un saggio e l'altro, riviviamo una delle pagine più belle del calcio azzurro, scritta - manco a dirlo - ancora una volta da un vercellese. E' il 12 giugno 1938 quando la nazionale del biellese Vittorio Pozzo scende in campo con la maglia nera (per non confondersi con gli avversari) allo Stadio del Colombes a Parigi contro i padroni di casa. E proprio la tonalità cromatica ritenuta «di regime» scatena le vibranti polemiche dei fuoriusciti politici italiani.

Tra i due squadre c'è una fiera e antica rivalità che risale



Negli Anni Trenta Silvio Piola è probabilmente il più grande attaccante del calcio internazionale. Con le sue reti trascina la nazionale italiana guidata da Vittorio Pozzo (sotto) alla vittoria nei Campionati mondiali di Francia

al 1910: furono proprio i «gallo» gli sparring partner della prima partita assoluta giocata dalla Nazionale (che per la cronaca allora vinse 6-2).

Al centro dell'attacco italiano nel '38 c'è Silvio Piola, ormai da qualche anno passato dalla Pro alla Lazio, che - una rete supplementare aveva battuto la Norvegia. Non c'è invece Pietro Ferraris, autore del primo gol ai norvegesi, sostituito da Colaussi.

E proprio Colaussi segna al 9', ma la Francia pareggia un

minuto dopo. E sull'1-1 si va al riposo, con gli azzurri (o meglio gli «all black») però a comandare le operazioni. La ripresa è show di Piola, in quegli anni probabilmente il miglior centrattacco del mondo. Il bomber conferma la sua fama realizzando un'esaltante doppietta che regala all'Italia le semifinali. E per la Vercelli sportiva (e non), che ha seguito il match via radio è un'altra giornata di festa. Ma è solo l'inizio: poi arriveranno i trionfi con Brasile e Ungheria.

[f. l.]



Sabato e domenica appuntamento «storico» per l'Ugb che lo dedica a Pino Carena

## I tricolori Allievi in pista a Biella

### Sono in palio le maglie azzurre per gli Europei

BIELLA. Con l'arrivo dell'estate, l'atletica leggera reclama il suo ruolo di regina. E Biella risponde alla grande: per la prima volta nella storia dell'atletica provinciale, lo stadio «La Marmora» sarà al centro dell'attenzione nazionale con un Campionato italiano su pista.

La Fidal ha affidato infatti all'Unione Giovane Biella l'organizzazione del tricolore Allievi di prove multiple, che si disputerà sabato e domenica. Lo sforzo organizzativo (visto l'impegno che la specialità, suddivisa in varie discipline, comporta) è stato notevole da parte dell'Ugb, che appresta ad accogliere una sessantina tra i migliori atleti.

La manifestazione, oltre che assegnare i titoli tricolori, sarà importante poiché molti tecnici federali saranno presenti al «La Marmora» per decidere le convocazioni per la composizione della squadra azzurra che parteciperà ai prossimi Europei di specialità. Per quanto riguarda i biellesi, l'attenzione sarà puntata su Luca Collidoro ed Enrica



Grande attesa in città per la prova del campionato italiano di atletica in programma nel fine settimana sulla pista dello stadio «La Marmora» con in palio alcune maglie azzurre per gli Europei

Drago, entrambi portatori della Stronese Splendor.

L'Ugb non poteva che dedicare una manifestazione così importante alla memoria di Giuseppe Carena, dirigente biellese, il quale con tanta passione è dedicato alla promozione dello sport, e dell'atletica in particolare. La macchina organizzativa

dell'Ugb non avrà molto tempo per riprendere fiato poiché il 26 luglio, in collaborazione con il Dopolavoro Zegna, sarà nuovamente impegnata a Trivero per la seconda edizione dei trofei di corsa in montagna «Piero Resa» e «Oasi Zegna», altra manifestazione a livello nazionale. Nella passata stagione, l'appunta-

mento di frazione Caulera era valido come prova del campionato regionale, quest'anno è stata inserita nel calendario nazionale mentre per il '99 si esclude possa diventare una delle prove valide per l'assegnazione del titolo tricolore.

[d. b.] De Biasio

## BASKET

Ieri sera l'incontro con Diego Fajardo, ex Reggio Calabria

## L'IngFila adesso è sulle tracce di un giovane pivot spagnolo

BIELLA. Mancano poche ore all'annuncio ufficiale dei primi giocatori che andranno a rinforzare l'organico della Pallacanestro Biella in vista del prossimo campionato di A2.

«Sono praticamente conclusi gli accordi per il centro e l'ala guardia americani - dice Marco Atripaldi, direttore sportivo della società rossoblu - Abbiamo rimandato l'annuncio ufficiale unicamente per scarsa mania perché i contratti, trattati con un agente italiano e uno americano, vengono normalmente corretti e rivisti più volte. Inoltre attendiamo di concludere definitivamente con la Fila per quanto riguarda la sponsorizzazione. Questi due fatti legati tra loro e, per quanto ottimista posso essere, preferisco attendere ancora qualche giorno prima di ufficializzare il tutto».

Se per il ruolo di ala-guardia e di centro, che sarà un «pivot» molto grosso e giovane, stando alle descrizioni di Atripaldi, il più è ormai deciso, si continua a battere la pista spa-

gnola per quanto riguarda il secondo lungo. Ieri sera è stato a Biella Diego Fajardo, ex nazionale Under 22 nato nel '76 reduce da un buon campionato in A1 con Reggio Calabria. Lo spagnolo ha già una trattativa aperta con Pistoia, ma prima di una decisione definitiva ha voluto conoscere la realtà biellese di cui ha sentito parlare molto bene. Il merito di questo è da attribuire al lavoro svolto la scorsa settimana a Treviso da Atripaldi, coach Danna e dal presidente Savio.

«In serie B1 tutti ci conoscevano e ci stimavano, ma nel mondo professionistico siamo gli ultimi arrivati - sono in pochi a sapere i programmi - la consistenza della nostra società - conferma Federico Danna - Per noi è stato come introdursi in un mondo nuovo nel quale siamo riusciti però a stabilire molti contatti che potranno esserci utili per il futuro. I nostri obiettivi sono chiari, ora però bisogna individuare i giocatori che più prestano alle nostre esigenze».

[w. d. b.]



Il g. m. Marco Atripaldi

## Manavella lascia Biella

### Un derby mancino tra Pink e Gilem per Valeria Rosso

VERCELLI. Tempo di mercato anche nel volley. In B1 femminile mentre la Pink è alle prese con il rebus del tecnico, la Giletta Gattinara ha confermato sulla panchina Ferruccio Gallana. E tra le due formazioni starebbe per aprirsi il primo derby: motivo del contendere la schiacciatrice Valeria Rosso (ex Romagnano) che sembra interessare alle due formazioni.

In campo maschile tutto fermo in casa Libertas Mokar in un ripescaggio in B1 (tutto si deciderà nelle prossime settimane). Coach Sarti dovrebbe restare al suo posto così come buona parte dell'organico che ha sfiorato la promozione. Nel mirino rimangono il regista Alvarez e l'opposto Bertini.

Sempre in B2 la promozione della Scarpe perde il suo tecnico. Gianluca Manavella, infatti, ben difficilmente continuerà il suo rapporto con il team laniero.

[p. m. f.]

## Si cerca un portiere

### José Lacagnina alla Biellese ieri la firma

BIELLA. Dopo il difensore Seaveri (Verbania), la Biellese ha ingaggiato l'attaccante José Maria Lacagnina, nella stagione appena conclusa in forza al Mariano (Cnd).

Lacagnina, che è inseguito anche da altre squadre di C2 tra cui la Pro Patria, ha firmato ieri mattina con la Biellese un contratto annuale con opzione per il secondo. Nato nel '73, è un giocatore potente e rapido che può ricoprire i ruoli di prima e seconda punta. E' cresciuto nelle giovanili dell'Inter ed ha disputato alcuni campionati in Eccellenza e Cad con le maglie del Travedona, Corbetta e Mariano.

A questo punto la Biellese si è buttata sul mercato appena aperto per cercare in primo luogo un portiere dopo che Gazzoli è rientrato a Empoli. Ma si attendono altri acquisti, almeno uno o due giocatori per ogni reparto.

[g. co.]

## SPORT BABY

Nel tiro con l'arco, i tre Ragazzi del Vat in trionfo al «Città della paglia»

## Tennis, le Under 14 della Pro Vercelli conquistano il titolo piemontese

L'under 14 femminile dell'At Pro Vercelli sugli scudi. Le giovani e talentuose tenniste si sono aggiudicate il titolo regionale, centrando l'ingresso al tabellone Nazionale. Un'impresa davvero spettacolare per la Pro, che è vero che la qualificazione era riservata a un solo team piemontese. Per il secondo anno consecutivo, dunque, la Pro accede alla fase tricolore.

Lo scettro di «regine del Piemonte» è arrivato al termine di un'accesa finale contro il Monviso, risolta soltanto al doppio di spareggio. Le protagoniste del successo sono state Linda Ruffa e Michela Trada (Sara Moiso, preziosa nei turni precedenti, ha «stufato» dalla panchina). Linda Ruffa ha portato il primo punto (6-3, 6-2 contro la Candelotto), quindi in coppia con Michela Trada ha vinto il doppio decisivo: 4-6, 6-4, 7-5.



Elisa Gabotti (a sinistra) e Linda Ruffa con Michela Trada e Sara Moiso sono le regine Under 14 del tennis piemontese

candosi il torneo di circolo: 7-5, 6-0 su Rossella Giulianati nella finale. Terzo posto per Elisa Gabotti.

● Tiro con l'arco. Ancora successi in serie per i giovani arcieri della «Vat». Ad Alessandria si è disputato il torneo a carattere Nazionale «Città della paglia». Nell'arco olimpico, categoria «Ragazzi» la squadra vercellese ha conquistato il pri-



mo posto. Risultati strepitosi anche nell'individuale: Andrea Sanelli ha centrato il primo posto, Eric Doni ha chiuso con un lusinghiero bronzo mentre Silvio Piola ha sfiorato d'un soffio il podio, piazzandosi quarto. Probabilmente grazie (anche) a questi risultati i tre tiratori della «Vat» dovrebbero strappare la qualificazione per i campionati italiani.

[p. m. f.]

Discoteque **IL FARO** Music Hall

QUESTA NELLE GIARDINO ESTIVO MUSICA DAL VIVO

## Tonia Todisco

CAVALIERI £. 10.000 - DAME £. 5.000

**SABATO 4 LUGLIO**

Nel giardino ESTIVO MUSICA, SPETTACOLO E DIVERTIMENTO CON I MIGLIORI D.J.

CAVALIERI £. 20.000 - DAME £. 12.000

CONSUMAZIONE COMPRESA

IL FARO - BRUSNENGO (BI) - S.S. BIELLA - GATTINARA - TEL. 015 985077

---

La Stampa **tutto** 1997

LA STAMPA Compact

1678-02005



Numero Verde

167-269 268

**È vero,  
non  
abbiamo  
ancora  
inventato  
l'apertura  
telepatica.**

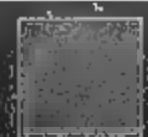
**TELEPASS**  
*family*

Con un piccolo apparato montato a bordo dell'autovettura, il servizio Telepass, **si** telematico **il** pagamento del pedaggio, è utilizzabile in **■** i caselli della Società Autostrade e comunque su gran parte della rete autostradale nazionale a pedaggio\*. Con Telepass Family, il cui contratto si sottoscrive nelle banche convenzionate, **passi oggi ■ paghi ogni ■■ mesi**. Il prezzo del servizio **■** di L. 6.000 + IVA per ogni ciclo di fatturazione **■** di addebito pedaggi, salvo eventuali commissioni bancarie dell'importo massimo di L. 3.000. Tale ciclo di fatturazione sarà trimestrale se non si superano nel trimestre 500.000 lire di spesa di pedaggio; in caso di superamento di detto importo il ciclo di fatturazione diventerà mensile fino al trimestre in cui venga registrato un rientro nei predetti limiti di spesa. Maggiori informazioni nel Punto Blu autostradali, nelle banche convenzionate e al Numero Verde.

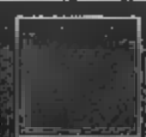
\*Al 31 maggio 1998, il servizio è utilizzabile presso l'84% **■** rete autostradale nazionale a pedaggio. Alla stessa data **■** 220 stazioni **■** Società Autostrade le porte Telepass sono così suddivise: in **■** 77 stazioni (pari **■** 35%) hanno porte dedicate esclusivamente **■** Telepass e 143 hanno porte con funzione manuale più Telepass; **■** uscite 126 stazioni (pari al 58%) hanno porte dedicate e **■** hanno porte con funzione Telepass più altri sistemi di pagamento.

**SISTEMI AUTOMATIZZATI DI PAGAMENTO.  
TANTI, COMODI, FACILI.**

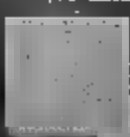
**Ma con  
Telepass  
Family  
ci siamo  
andati  
molto vicino.**



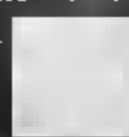
Viacard



FastPay



Credito



Telepass

**autostrade**

www.autostrade.it



Successo del servizio offerto dall'Asl 4. Biella è stata la prima in Piemonte

## Esami in farmacia, 3 mila prenotati

L'esperimento è partito ad aprile

Prenotare in farmacia una visita medica evitando le estenuanti code nei poliambulatori? Torino ha percorso i tempi. Prima ancora che il governo firmasse la convenzione con il Servizio sanitario nazionale, l'Asl 4 ha iniziato a offrire ai propri utenti quest'opportunità. E dopo appena tre mesi di sperimentazione, il bilancio dell'iniziativa è già un successo. Ben oltre qualunque previsione più ottimistica: 716 richieste fatte ad aprile, 1 mila fra maggio e giugno. E tutto, all'Asl 4, che ha bisogno di un esame o di una visita specialistica (urgente e non) può contare già oggi su venticinque farmacie collegate via computer ai sei Centri di prenotazione unici del territorio. E che - spiega il commissario dell'Azienda sanitaria, Giovanni Rissone - ci consentirà di ridurre presto da sei a due i Cup, estendendo per questi l'orario di apertura da otto a dodici ore.

Ottimizzazione delle risorse. Mentre nella stragrande maggioranza delle Asl della città e della provincia l'idea di decentrare i «prenotazioni» è ancora un miraggio o un progetto sulla carta, la sperimentazione dell'Asl di strada Arrivare ha raccolto grandi frutti: fra i cittadini: recarsi in farmacia è più comodo che raggiungere uno degli sportelli nei poliambulatori, aiuta a risparmiare tempo e chilometri, e soprattutto significa evitare estenuanti code e nervosismo tra chi aspetta il proprio turno in...

## Bravo lascia la presidenza

Dopo oltre quindici anni al timone di Scienze Politiche, Gian Mario Bravo ha deciso di lasciare, e di non ricandidarsi per la presidenza. Le elezioni si sono svolte ieri in Consiglio di facoltà: dal primo novembre lo sostituirà Mario Montinero, che gli subentrerà alla guida di una delle più popolarissime facoltà torinesi, con circa 7 mila iscritti e 150 corsi. Montinero, che nell'ultimo triennio è stato vice preside, è docente di Statistica, e ha 59 anni. Si è laureato a Roma e,

dopo il master alla Scuola di Studi Superiori sugli idrocarburi nella statistico-economica, ha iniziato la sua carriera universitaria a Milano, per prodursi a Torino nel 1972. Fa parte del Consiglio direttivo della Società Italiana di Statistica, ed è membro dell'Istituto Internazionale. «Interpreto la mia elezione - ha detto - segno il rinnovamento: dopo tanti anni, è stato scelto un quantitativo e non uno storico, un politologo o un sociologo».

«Tutte le farmacie di Torino e provincia sono informatizzate e attrezzate per questo servizio, ed è da parecchi anni che noi sosteniamo l'idea - precisa Luciano Pletzer, presidente dell'associazione titolari di farmacia - il problema è che a Torino, come in molte altre città, esiste ancora un centro di prenotazione unico per tutta la città, dunque iniziative del genere restano legate inevitabilmente per ora dall'insufficiente di ogni singola Asl».

Più facile e più comodo fissare un controllo dal medico, dunque, secondo quanto sperimentato dall'Asl 4. «Chiusi quattromila prenotazioni fatte in farmacia in appena tre mesi è un ottimo inizio, rispetto alla media delle 239 mila richieste che vengono fatte mediamente

in un anno», ritiene Rissone. Distribuzione capillare e venti per cento di lavoro in meno per chi sta allo sportello e potrà conseguire dirottato ad altre mansioni. Mentre per il cittadino c'è in più la comodità dell'orario prolungato, l'unico limite dei giorni festivi e le ore notturne: se anche le farmacie sono aperte per turno, infatti, il collegamento in rete non è possibile perché i Cup sono chiusi.

Il servizio offerto dall'Asl 4 è il secondo del genere, in Piemonte. Nella nostra regione il primato spetta a Biella. Grazie ai computer collegati in tutte le farmacie, a Torino, viene «coperto» il territorio esteso, ben tredici quartieri: Barriera di Milano, Falchiera, Regio Parco, Bertolla, Bar-

ca, Redaudento, Villaretto, Aurora, Rossini, Valdocco, Vanchiglia, Vanchiglietta e Madonna del Pilone.

Dice il dottor Rissone: «Impossibile, per ora, conoscere il tipo di esami richiesti, e stilare una classifica per tipologia. Il centro informatico della Regione che gestisce i collegamenti è in grado di fornirci questo dato solo a metà luglio». Ma da prima analisi a

campione l'opportunità sembra essere sfruttata indistintamente da tutti, non solo dalle persone più anziane che in genere soffrono maggiormente l'incubo dei code ai Cup. «Abbiamo avvisato gli utenti di questa possibilità attraverso avvisi appesi nei poliambulatori e anche all'ospedale Giovanni Bosco».

Marco Accassotto

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA MILANO PAVIA

## Torino-Savona, 111 chilometri di raddoppio

MONDOVI. Altri 111 chilometri di Torino-Savona sono pronti per essere aperti al traffico. La data della via libera alle auto non è ancora stata ufficializzata perché è necessario sistemare la vecchia carreggiata, e l'imminente inaugurazione sarà un importante passo avanti per l'A6, sia per la lotta alle code del fine settimana, sia per il progetto di raddoppio totale, resteranno infatti a carreggiata unica soltanto i sei chilometri di Millelino e il tratto Fossano-Mondovì, due segmenti di autostrada dove i lavori stanno procedendo molto rapidamente. «Il traguardo del raddoppio totale entro il Duemila è sempre più vicino - dice il direttore generale dell'A6 Mario Battaglia - purtroppo i tempi di adattamento della vecchia carreggiata ci fanno andare per le lunghe, ma siamo pronti».



## Fuoco a night e concorrenza?

SANREMO. I carabinieri in giro su un inquietante attentato incendiario nei confronti del night club «La base del pirata». I piromani entrati l'altra notte nel locale e hanno appiccato il fuoco ad alcuni divani a parte del banco-bar. Secondo gli inquirenti si tratta di un attentato legato al racket o riconducibile agli ambienti della concorrenza sleale tra i locali notturni della Riviera Ligure.

## Truffa in doppiopetto accusati in libertà

AOSTA. Sono tornati in libertà i sei accusati per «truffa in doppiopetto»: oltre 10 miliardi di paracoste società. L'indagine è stata avviata dalla procura di Aosta dopo gli esposti sul «caso Pila» la località sciistica alle spalle di Aosta. Sono liberi l'ex parlamentare de Vito Napoli, Luca Andrea Seifert, uomo d'affari e il manager Mauro Lanzoni. Arresti domiciliari per il broker Massimo Pavan, l'avvocato Carlo Del Pennino e il manager Moreno Bucci.

## Agrobiotecnologie se ne parla a Lucedio

VERCELLI. Il tema delle «agrobiotecnologie», dibattutissimo in questi giorni dopo le recenti polemiche sulla manipolazione genetica dei cibi, sarà affrontato in un convegno in programma domani all'azienda agricola del Principato di Lucedio (nella foto la celebre abbazia), in territorio di Trino. I lavori, coordinati da Folco Quilici, s'inizieranno alle 10.

Il convegno è stato indetto dal Mota, il Movimento europeo terra ambiente, che raggruppa proprietari e imprenditori agricoli. Tra le relazioni di esperti e ricercatori, quelle di due parlamentari: gli onorevoli Carmine Nardone e Giacomo de Ghislanzoni Cardoli, che affronteranno appunto il tema dell'agrobiotecnologia, «tra etica e sviluppo» e del ruolo odierno della proprietà agricola.

## Lavori sul Tanaro Agricoltori contrari

ALESSANDRIA. Gli agricoltori proprietari di terreni lungo il Tanaro contestano i progetti delle due difese spondali che verranno realizzate contro future alluvioni nei tratti Casalbagnano-Alessandria e Solero-Alessandria. Gli elaborati sono stati presentati ieri a prevedono espropri nei confronti di circa 200 aziende agricole. Il prefetto ha già firmato il decreto e la procedura inizierà la prossima settimana.

## Il grande Achille Varzi

NOVARA. La città di Galliate ha ricordato ieri Achille Varzi, il grande pilota e acerrimo rivale di Tazio Nuvolari, scomparso 50 anni fa. Era l'1 luglio del '49 quando il galliese perse il controllo della Alfa 158, uscendo di strada in una curva del circuito di Berna. La morte lo colse quasi rispetto: le cronache dell'epoca raccontano di come l'auto fu trovata intatta, il parabrezza divelto e il pilota con un segno sulla fronte.

## Il petroliere Garrone stati generali

Il presidente degli industriali di Genova, Riccardo Garrone (nella foto), uno dei più importanti petrolieri italiani, ha convocato per il prossimo 8 luglio gli «stati generali» della città. Ha voluto attorno a sé ordini professionali, categorie economiche e persino circoli culturali. Vuol dare vita a un Forum che metta a punto i progetti «sostenibili» di sviluppo per i prossimi decenni (industriali, terziari, turistici, urbanistici), misurandone concretamente la finanziabilità e la tenuta sul mercato. Insomma: vuol dar vita a un centro di proposte per le istituzioni pubbliche e politiche. Per Genova e per il centro storico vuole una «legge speciale» e vuole anche che la Sestri Ponente sia dichiarata «distretto industriale». Inoltre, i porti di Savona e di Genova dovrebbero trattenere per gli utili.



## Madre e figlia picchiate e rapinate

ASTI. Aggredite in picchiate con violenza per rapina. E' accaduto martedì, nella tarda serata, ad Antignano, paese a decina di chilometri da Asti. Vittime due donne, madre e figlia, di 82 e 80 anni. Gli autori del colpo, tre banditi mascherati, hanno fatto irruzione nella casa verso mezzanotte. E prima di fuggire hanno strappato i fili del telefono. Solo ieri all'alba le due vittime sono riuscite a dare l'allarme.

## Paracadutisti morti Protesta dei parenti

SAVONA. Il primo luglio di tre anni fa quattro giovani allievi paracadutisti morirono in un incidente aereo ad Albenga. Ieri mattina, nel giorno dell'anniversario, i genitori delle vittime si sono incatenati all'ingresso del palazzo di giustizia di Savona, dove, appunto da tre anni, languisce l'inchiesta sul disastro. «La giustizia ha tempi assurdi, che non rispettano il cittadino», la loro protesta.



## mette fine del piattino

Stop a proteste e polemiche per i pasti al bar. Il Comune ha approvato il «decalogo del piattino», trasmesso nei giorni scorsi dalle associazioni categoria a tutti gli esercizi della città. Ed eccolo il famoso «decalogo», che è poi un «pentacolo», essendo composto da cinque punti. Nei bar si può somministrare: 1) piatto di prosciutto crudo e melone, fichi, kiwi; 2) prosciutto crudo e mozzarella; 3) mozzarella e pomodoro (caprese); 4) affettati singoli e misti; 5) verdure crude pronte all'uso (in idonei contenitori igienicamente protetti) per la preparazione di insalata da parte del cliente con l'utilizzo di condimenti prontamente posti a sua disposizione. Via libera anche alle posate in metallo, quelle in plastica sono più obbligatorie.

Simonetta

Arrivano le vacanze e, nonostante le sanzioni, il dramma si ripete

## Estate, Fido rischia il posto Cento cani abbandonati in due mesi

Cani molati per strada, dimenticati sui balconi, gettati entro le recinzioni dei cani. Arriva l'estate, i migliori amici dell'uomo vengono sacrificati sull'altare delle ferie. Un rito crudele che interessa ogni anno un consistente di animali. Le cifre emerse da una ricerca presso i canili cittadini e le associazioni animaliste parlano chiaro: fra maggio e giugno circa un centinaio di cani sono stati sfruttati dai proprietari. Sono solo le avvisaglie di quello che accadrà a luglio e agosto. Tutti al mare e in montagna, in qualche modo Fido se la caverà...

A dispetto delle sanzioni, infatti, chi vuole togliersi l'impiccio del cane non ha che l'imbarazzo della scelta. I brutti li abbandonano in strada, poi ci sono i «struttati», quelli che li parcheggiano per giorni sul balcone: giorni fa i Vigili del fuoco sono intervenuti su segnalazione dell'Associazione per i diritti degli animali, salvando dalla disidratazione un «Pastore tedesco» di 9 mesi. Nel caso di cuccioli, si cede ai canili privati, qualcuno li lancia entro la recinzione.

La tipologia dei padroni smaturati comprende anche quelli che



Lasciati per strada, magari legati al guardrail, oppure dimenticati sui balconi, gettati nelle discariche o nelle recinzioni dei cani. Ogni estate la solita tragedia

bel giorno decidono che del loro possono farne a meno: lo lasciano ai canili privati e addio. L'emergenza è scattata anche nei canili municipali di via Germagnano. «Da maggio i giunti trentina di animali - informa Paola Francione - Nessuno è tatuato: significa che li ha raccolti qualche cittadino o che li ha recuperati la nostra squadra». La legge prevede una sanzione di 333 mila lire più la denuncia penale se il proprietario è colto in flagranza mentre abbandona il cane: caso rarissimo. Chi invece non ottempera all'obbligo far-

lo registrare, se epizzicato se la cava con una diffida a provvedere entro 15 giorni seguita da una multa di 50 mila lire per gli irriducibili. Una bazzecola, considerato che chi non fa tatuare il cane può liberarsene in qualsiasi momento senza rischi: il triste è dirsi, ma oggi «farsi fuori» l'ingombro a quattro zampe è poco più impegnativo che gettare il cane nella spazzatura. A proposito: giorni fa i Vigili urbani hanno trovato di un cane che qualcuno ha pensato di scaraventare in un cestino di pattume.

[ale.mon.]

## SAPER SPENDERE

## Ricavare due camere da un unico locale

vista, o laccato, o da tingeggiare sul posto. Oppure ancora potrebbe usare degli armadi interpareti che risolvono il problema di divisorio e di contenitori: sono di serie di vari tipi e misure oppure si costruiscono su disegno.

L'architetto precisa: «Un'altra possibilità è data dall'uso di blocchi in cemento cellulare, materiale leggero, ignifugo, che si posa in opera con colla, anziché calce, si finisce con una semplice rasatura, anziché intonaco. E' un muro divisorio che si costruisce dovendo ancorare sul soffitto, perché si può posare sul pavimento finito e non richiede praticamente l'uso dell'acqua, della calce e del cemento, con notevoli vantaggi quando si interviene in un appartamento abitato. Ci sono blocchi di vario spessore da 5 a 20 centimetri: per un divisorio normale di altezza contenuta (2,70-3 metri) si può tranquillamente usare lo spessore di cm.

7 corrispondente più o meno allo spessore della parete in legno, ma inferiore a quella del cartongesso che è di 10 cm».

Conclude Vanna Bruno: «Qualunque sia la soluzione scelta, ricordo che la divisione del locale in due camere deve garantire nei due ambienti corretta illuminazione e ventilazione: la legge prescrive che nei locali la superficie della finestra deve essere uguale o maggiore di un ottavo della camera».

«Possiedo una casa nel Monferrato - scrive M.R. di Torino - la classica vecchia casetta di legno e bisnonni. Le pareti delle stanze presentavano crepe e fessure più o meno evidenti dovute, oltre che all'età, anche al fatto che sono costruite con materiali poveri, pietra e terraglia e quasi nessun mattone. L'edificio è privo di fondamenti: c'è soltanto una cantina scavata nel tufo sotto la cucina a pianterreno. Credo che le crepe siano l'inconvenien-

Simonetta

**ABBONARSI CONVIENE**  
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)

- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale e la edicola
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

**ABBONARSI E' FACILE:**  
**BASTA TELEFONARE**  
al numero **011 6568334/335**  
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere il formato e il pagamento su misura per voi.

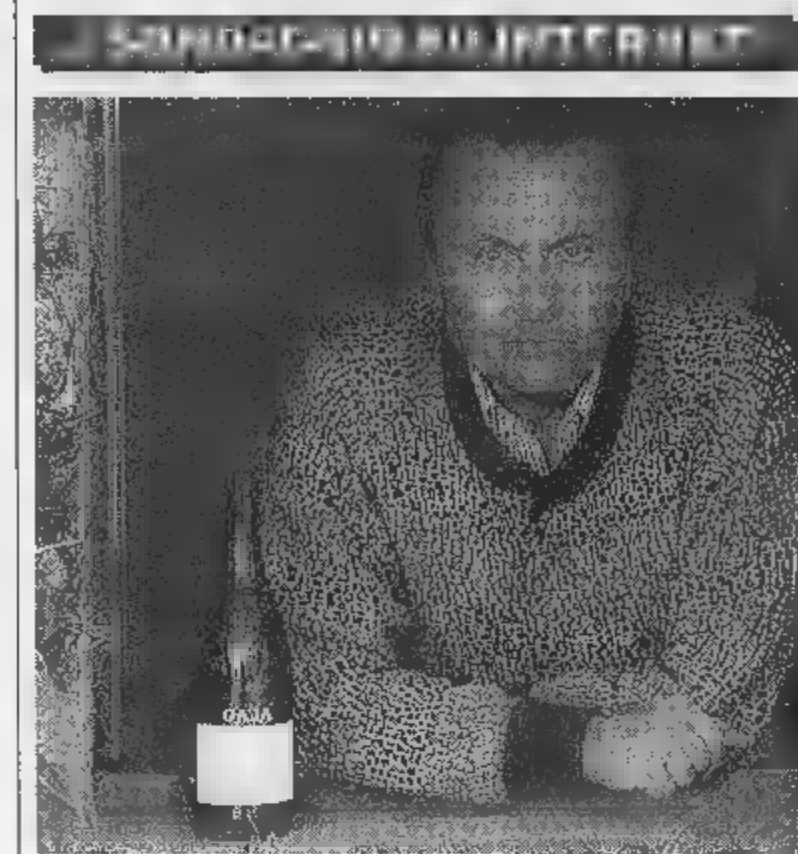
Riceverete la prima copia La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà dato come e dove

L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero **011 6568334/335 - fax 011 567958**  
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18  
Informazioni su Internet [www.lastampa.it/abbonamenti](http://www.lastampa.it/abbonamenti)



**TEL. 0336/50.52.93 - 0171/380.662**





### Gli Usa re dei vini piemontesi

Oltre quindicimila lettori di rivista americana, diffusa in tutto il mondo, «Wine Spectator» hanno eletto - esprimendo il loro parere via Internet - il produttore di Barbaresco Angelo Gaja «dei vini piemontesi». La vittoria è stata schiacciante e Gaja ha avuto il 44,3% dei suffragi, staccando nettamente l'azienda di Alba, Pio Cesare, seconda con il 10,5% dei consensi e il produttore di Neive, Bruno Giacosa, terzo con il 10,1%; quarto il primo degli astigiani, Michele Chiarlo.

SERVIZIO A PAGINA 38

## Ultimi lavori per una nuova apertura al traffico tra Mondovì e Lesegno To-Sv, pronti 6 km di raddoppio Autostrada finita nel 2000

**MONDOVI.** Altri sei chilometri di raddoppio dell'autostrada Torino-Savona sono pronti per essere aperti al traffico. La carreggiata, tra Mondovì e Lesegno, è già stata allestita, gli ultimi dettagli che impediscono il via libera alle auto riguardano il vecchio tracciato. Sono sei chilometri importanti che avvicinano l'«A6» al traguardo del raddoppio totale, promesso per il Duemila.

Partendo da Torino gli automobilisti diretti al mare percorrono 43 chilometri di raddoppio, poi arrivano al viadotto Stura (Fossano) e tornano a carreggiata singola. I limiti di velocità da strada statale e i rischi durano circa venti chilometri, fino alla doppia galleria «Gay di Monti» appena oltre il casello di Mondovì. Di qui partono i sei chilometri che saranno aperti tra pochi giorni, dando vita a un tratto raddoppiato destinato a interrompersi solo due volte



Il direttore generale dell'autostrada Torino-Savona Mario Battaglia

prima di arrivare al mare. I «buchi» riguardano il viadotto Tanaro, poco prima del casello di Ceva, e i chilometri tra Rivere (Roccamare) e Montecala (Millesimo). Il ponte sarà raddoppiato entro settembre, mentre l'ultimo tratto in terra ligure sarà probabilmente l'ultimo ad essere aperto, nessuno mette in dubbio che l'inaugurazione avverrà entro il Duemila.

L'ultimo sforzo per il raddoppio

totale della Torino-Savona e per dimenticare definitivamente quell'appellativo di «autostrada della morte» è però il più difficile, come emerge dalle parole del direttore tecnico Davide Sportoletti: «Per gli utenti che magari sono in coda e guardano la carreggiata pronta e ancora chiusa al traffico è difficile da credere, ma, al di là dei viadotti e delle gallerie, il nostro problema maggiore è dover lavorare con una parte di carreggiata aperta al traffico. Quando finiamo i lavori da una parte dobbiamo chiudere l'altra per sistemarla e i tempi si dilatano».

La nuova inaugurazione è motivo di grande orgoglio anche per il direttore generale Mario Battaglia: «Ogni anno riusciamo a dimostrare la nostra buona volontà. Gli automobilisti si accorgono che le code all'andata o al ritorno dal mare durano sempre meno».

(L. F.)



### PRIMO PIANO

#### Shopping serale sotto i portici

Da stasera riparte lo shopping «by night» in via Roma. Sotto i portici musica dal vivo, esposizione di auto, moto e bici di ieri e oggi. Shopping fino alle 24 anche in corso Nizza. Pag. 34

#### Ceva

#### «Disastro ecologico deviare il Tanaro»

La deviazione delle acque del Tanaro da Trappa di Gressio a Zuccarello, richiesto dalla «Società Elettrica Centro Nord», potrebbe provocare un disastro ecologico senza precedenti nel nostro Paese. Il grido d'allarme si alza dai sindaci di Ceva, Nuvolento, Bagnasco e Gressio. Pag. 36

#### Alba

#### La popolazione è in calo

La popolazione albesa torna a diminuire dopo la lieve, ma costante crescita degli ultimi anni. Nei primi tre mesi dell'anno gli albesi diminuiscono di 1 unità, facendo registrare così un calo piuttosto consistente. La popolazione è passata da 29.876 abitanti del 31 dicembre '97 a 29.793 del 31 marzo '98. Pag. 37

Bossolasco, servono alla messa in sicurezza dei centri abitati

## Dalla Regione 51 miliardi per l'Alta Langa alluvionata

**BOSSOLASCO.** E' ormai quasi ultimato il lungo iter burocratico per la realizzazione degli interventi di ripristino post-alluvionale che restano da fare nei 43 paesi della comunità montana Alta Langa. I progetti, relativi ai lavori definiti di importanza prioritaria, hanno ricevuto il benestare della Regione e sono tornati nella sede dell'Ente montano per l'approvazione definitiva e l'assegnazione delle gare d'appalto.

«Si tratta di lavori di risanamento finanziati dalla stessa Regione con un contributo di 51 miliardi - spiega Osvaldo De Maria, responsabile dell'Ufficio Tecnico della Comunità montana Alta Langa - miliardi serviranno per la messa in sicurezza dei centri abitati minacciati da movimenti franosi e dissesti idrogeologici; i rimanenti 21 saranno invece utilizzati per la sistemazione idraulica dei corsi d'acqua, le difese spondali e la costruzione di ponti».

Il contributo regionale non è sufficiente a coprire le spese di risanamento, come spiega

### MONTEFALCONE

#### Sopralluogo del capo Anas

Parte dal ponte Breolungi a Mondovì, sul torrente Pesio, il sopralluogo che il capo compartimento Anas di Torino Luigi Gambardella compirà lungo la statale del Colle di Nava, dalle porte del Monregalese all'Alta valle Tanaro. Ad accompagnarlo sarà l'assessore provinciale ai Lavori Pubblici Marco Botto, che ha sollecitato l'incontro urgente, facendosi interprete delle istanze dei sindaci della zona. L'arrivo dell'ingegner Gambardella è previsto oggi poco prima delle 10, al casello autostradale. Dopo Breolungi, il cui viadotto crollato nell'ottobre '96 e non è ancora stato ricostruito, si raggiungeranno Bastia Mondovì (con il ponte di Isola che sarà aperto il 12 luglio), la circonvallazione di Mondovì (esame secondo lotto), la variante del Santuario di Vicoforte, San Bernardino e Ceva (progetto di rotatorie), località Rocchini. Al termine del sopralluogo nei punti resi critici dalle alluvioni del '94 e del '96, gli amministratori si incontreranno nel municipio di Ceva, per una verifica della situazione insieme al capo compartimento.

(p. s.)

il presidente dell'Ente, Piergiorgio Giacchino: «I finanziamenti serviranno solo a coprire quelle che noi abbiamo indicato come necessità primarie».

Sono stati assegnati milioni a Bossolasco, 1 miliardo a Bossolasco, 1 miliardo

a 380 milioni a Camerano, 2 miliardi a Cerreto, 1 miliardo a Cortemilia, 1 miliardo a Gorzegno, 1 miliardo a Prunetto, 1 miliardo a Serravalle Langhe e 1 miliardo a Sallave Langhe. (g. c.)

L'arrestato aveva preziosi e monete antiche rubati ■ Salmour

## Preso «topo» d'alloggio

### Blòccato in un'abitazione di Fossano

L'arresto di un «topo d'appartamento» ha consentito di recuperare la refurtiva sottratta in precedenti furti a Salmour.

L'operazione dei carabinieri ha preso il via dalla segnalazione di un cittadino che, avendo visto la luce accesa in un alloggio di piazza Romanisio, i cui proprietari non sono in casa, ha avvisato i carabinieri. La pattuglia è partita immediatamente, riuscendo ad arrivare sul posto in tempo per trovare l'uomo che si era furtivamente introdotto nell'abitazione segnalata, intento a cercare oggetti di valore e denaro.

L'individuo (di cui sono state rese note soltanto le iniziali M. C.), già noto alle forze dell'ordine per episodi analoghi, è stato arrestato per flagranza di reato, e messo a disposizione della Procura della Repubblica.

Nell'abitazione dell'arrestato i carabinieri hanno trovato la refurtiva sottratta pochi giorni prima in un alloggio di Salmour: molti preziosi e oggetti di valore, tra cui una preziosa



L'operazione è condotta dai carabinieri della Compagnia di Fossano

collezione di monete antiche. Il bottino, per un valore complessivo di 25 milioni di lire, era stato custodito in casa del malvivente in attesa dello smercio. Nei giorni scorsi una famiglia di Salmour aveva denunciato il furto di denaro contante, oggetti

di oro e d'argento, e di una preziosa collezione di monete. Proprio quella ha permesso di risalire immediatamente al proprietario della refurtiva, che si è visto ritornare quanto ormai considerava definitivamente perso. (L. a.)

## Gli allievi marescialli del Battaglione di Cuneo simulano un'emergenza In Alta Valle Stura le Fiamme Gialle si esercitano al soccorso in montagna

**SAMBUCCO.** Gli allievi marescialli del Battaglione della Guardia di Finanza, di stanza a Cuneo, hanno completato in questi giorni un ciclo di esercitazioni militari e Protezione civile in alta Valle Stura. Le operazioni sono culminate nella giornata addestrativa del 26 giugno, che è stata anche l'occasione - alla presenza del prefetto Sabatino Marchione - per un intervento dei militari del Soccorso alpino della Guardia di Finanza di Limone, che, nel vallone del Piz, vicino al lago Lausarel, hanno simulato il recupero di una persona infortunata la barella e la ricerca di un disperato con unità cinofile.

Complessivamente l'obiettivo delle esercitazioni era quello di simulare una situazione di emergenza e l'intervento di un contingente di uomini della Scuola Sottufficiali. Gli allievi marescialli sono stati interessati, infatti, oltre che all'adde-



L'istruttore delle Fiamme Gialle circondato dagli allievi durante l'esercitazione di soccorso in montagna

stamento tipicamente militare (piani di pattugliamento, posti di blocco, ponti radio, rastrellamenti, azioni anti-sciacallaggio e ricognizioni) anche nell'installazione di cucine a campo,

gruppi elettrogeni autonomi, di una sala mensa per seicento persone, e di altre strutture utili a fronteggiare una eventuale situazione di calamità naturale. (m. bo.)

**QUESTO O QUELLO?**

**TUTTE LE MIGLIORI MARCHE**

COMODI PAGAMENTI RATEALI

**bofetti**

PRIMA CONSIGLIA, POI VENDE.

TELEFONIA, MACCHINE E...

FOSSANO VIA ROMA, - TEL. 0172/60804 FAX

**LA TUA COMPAGNIA DA € 75.000 AL MESE**

**LA SOLUZIONE A MISURA DI TASCA**



Concerti in strada, esposizioni di auto, moto e bici, mostre di acquerelli nelle boutiques

## Stasera riparte lo shopping «by night»

Si possono fare acquisti in Cuneo Vecchia e nel centro

CUNEO. Tante iniziative per invitare i cuneesi a fare una passeggiata sotto i portici di via Roma, trascorrere la serata nel centro storico e visitare, senza fretta, boutiques e negozi.

La proposta è del comitato di commercianti della parte anti- della città, che propone da stasera un ricco programma di intrattenimenti, in occasione dell'apertura serale degli esercizi. «Quest'estate via Roma si trasformerà in un giardino - dice Mario Sanino presidente del comitato del "Coni Veja" - . Vogliamo fare un omaggio agli 800 anni di Cuneo. Abbiamo moltiplicato gli sforzi per fare di via Roma e delle strade laterali un salotto che inviti alla passeggiata serale.

Stasera s'inizierà con «Caffè concerto» in diversi punti di via Roma e in piazza Galimberti. Si esibiranno «Art & Fruja», «Al Massimo», «Valerio e Michel» e il «New swing trio». Nelle vie laterali sarà proposto «Ruote di ogni tempo», esposizione di auto, moto e bici di ieri e di oggi. Per tutto il periodo di apertura serale dei negozi, nelle vetrine, è prevista anche una mostra di opere di Enrico Zilioli Mola (disegni e acquerelli con scori) centro storico).

L'appuntamento con lo shopping by night stasera (fino a mezzanotte) è previsto anche in corso Nizza, nel tratto fra piazza Galimberti ed Europa. Saranno proposti spettacoli itineranti con ballerine. [r. s.]



L'iniziativa, diventata ormai una tradizione, richiama migliaia di persone

### CORSO GIOLITTI

## Divertimento sui roller

Da domani sera, per tutto il mese di luglio in corso Giolitti (che si trasformerà in pista pedonale da piazza Europa a via Sessignano), in concomitanza con i negozi aperti by night, verrà proposto il torneo «Technosport» street hockey. L'idea è del negozio «Technosport» e del comitato Giolittiano. All'incrocio con via XX Settembre verrà montato il campo di gara per le eliminatorie di hockey su roller. In programma gli incontri Cuneo-Hostile Mondovì e Red Fox Savignone-Roller Asti. Lungo il corso verranno piazzate alcune pedane per skaters e pattinatori (gruppo S. Rocco e Boves) che esibiranno in acrobazie. Seguirà show funky del gruppo «Movement factory» di Alessia Turlo. Sempre domani sera, grazie alla «Bauer» sarà possibile noleggiare gratuitamente pattini. In strada, poi, saranno sistemati dei campi di tennis tavolo. Il calendario propone altri appuntamenti il 10, 17 e finali del torneo il 24. [r. s.]

## Domani in corso Nizza alta maxischermo, musica e danza

CUNEO. Maxischermo per seguire le partite del Mondiale, spettacoli di danza e show itinerante con i clowns, musica, giochi in strada, sfilata di bande, magia e degustazioni. Anche quest'anno il «Comitato Cuneo nuova '82» ha preparato un ricco programma d'iniziative, in occasione dell'apertura by night dei negozi. Il primo appuntamento è per domani sera, corso Nizza alta, corso Vittorio Emanuele e corso Galileo Ferraris.

«Ancora una volta - spiega la presidente del comitato di negozianti, Désirée Salvi Lubatti - corso Nizza diventerà isola pedonale. È un fatto molto importante per creare quell'ambiente rilassato ed accogliente, ideale per vivere meglio le calde serate estive. Ci saranno tante iniziative collaterali come ad esempio degustazioni e mostre fotografiche.

Ed aggiungerò: «Inoltre, per ricordare ai turisti e ai villeggianti che la città festeggia il Centenario, abbiamo pensato alla sistemazione di 70 grandi standard con i colori del nostro gonfalone. Adorneranno i

LA VOCE DELLA REGIONE

## Le antiche ricette del torrone albese

Fondata nel 1885 da Giuseppe Sebaste, l'azienda produttrice di torrone con il caratteristico marchio del gallo variopinto, è oggi leader nel suo settore.

Un milione e 300 mila chilogrammi di torrone prodotti nel '97 collocano l'industria di Grinzane ai primi posti a livello nazionale. La «Sebaste» è diventata una società per azioni, è rimasta di proprietà della stessa famiglia. Pur essendosi ingrandita - nel 1988 è stata trasferita nella nuova sede - l'azienda continua ad essere una conduzione familiare. Dario Sebaste, nipote del fondatore e maestro torronaio, controlla la produzione, la moglie Elide si occupa di amministrazione, mentre la figlia Egle e il marito Riccardo Rossi seguono la parte commerciale. «Qualità, tradizione ed alta tecnologia, nel rispetto dell'antica ricetta»: è lo slogan del Sebaste.

Nello stabilimento di Grinzane il torrone viene prodotto nella lenta cottura a «bagnomaria» da 10 ore, seguendo la ricetta originale che prevede il 50% di noccioline nel prodotto finito. Al tipico torrone friabile si aggiungono i torroncini di pratico e comodo consumo. L'industria occupa 40 dipendenti fissi, che diventano 50-60 nel periodo pre natalizio.

Nel 1993 la Sebaste ha acquistato la «Torrone Piemonte Martino», un'azienda con una produzione artigianale che viene presentata in raffinate confezioni realizzate a mano. «Con la linea «Antica Torroneria Pie-



Egle Sebaste ed il marito Riccardo Rossi seguono la parte commerciale dell'azienda

montese» della Martino - osserva Riccardo Rossi che ne dirige la gestione - riusciamo ad incontrare tutti i tipi di clientela. Siamo soddisfatti di vedere questo marchio nei migliori punti di vendita.

Egle Sebaste: «Tutto il nostro impegno è rivolto alla qualità attraverso l'autocontrollo del processo produttivo e nell'ottica di una «qualità garantita». La monoproduzione ha portato ad una grande specializzazione, mentre la gestione familiare consente rapporti diretti con la clientela.

Al traguardo del mezzo secolo di attività - conclude Dario Sebaste, che rappresenta la generazione di torronai - vedo con piacere che la distribuzione del nostro torrone si è affermata a livello nazionale e che noi moderni reparti sono mantenuti vivi i migliori criteri della nostra tradizione. Il sogno dell'imprenditore è quello di vedere in azienda anche i suoi due nipotini, Matteo e Lucia, che rappresentano la quinta generazione della dinastia Sebaste. [r. s.]

### A Villafalletto

Una mostra sui paesi lungo il Maira

VILLAFALLETTO. Domani, alle 18, nel salone del palazzo municipale sarà presentato il calendario delle manifestazioni, programmate dalla «Pro-Lo» in occasione della festa patronale di San Luigi Gonzaga.

«Il 19 luglio - spiegano gli organizzatori - il nostro paese ospiterà due originali rassegne economiche: «Sulle rive del Maira e dintorni» e «I mercanti delle Alpi del mare». Per quanto riguarda la prima iniziativa è previsto l'allestimento di una stand, all'interno dei quali ogni Comune che sorge lungo le rive del Maira, da Acceglio a Casalgrasso, esporrà i prodotti tipici dell'agricoltura e dell'artigianato locale.

«La rassegna «I mercanti del mare» - spiegano ancora i coordinatori della Pro loco - raggrupperà invece oltre una cinquantina di venditori ambulanti che operano quotidianamente nelle valli italo francesi. Questo rassegna è stata organizzata in collaborazione con l'Ascom di Cuneo e la Camera di Commercio. [c. g.]

### Vicino all'ospizio

Margarita realizza l'area verde



Il sindaco di Margarita Barberis

MARGARITA. Il Consiglio comunale, che si riunirà lunedì alle 21, sotto la presidenza del sindaco Pierino Barberis, dovrà discutere il progetto dei lavori di completamento dell'area verde fra i campi sportivi e la casa di riposo in via Roma. Il preventivo è di 11 milioni. Altro punto in discussione è la tassa smaltimento dei rifiuti per i quali verrà presa sicuramente la decisione di assimilare a quelli urbani anche quantità ragionate derivate da attività economiche non inquinanti come, ad esempio, cartoni e scarti di lavorazione biodegradabili. [b. s.]

### Un numero verde

Associazione per la cura di cani e gatti

CUNEO. ■ pochi giorni si presenta nella «Grandis» una nuova associazione che si occupa dell'assistenza dei cani: il «Club Pet care». Si tratta di un club per animali domestici, soprattutto cani e gatti, che serve ad assicurare assistenza in caso di smarrimento o di incidenti. E' nata sulla base d'indagine che ha dimostrato come, in Italia, sia molto alto il numero degli animali smarriti: 150 mila l'anno, dei quali la gran parte muore sulle strade.

Il club può contare su un servizio di veterinari 24 ore su 24 mediante numero verde, numero che viene anche riportato sulla medaglietta di riconoscimento dell'animale. «Così in caso di ritrovamento, l'animale ferito può essere curato e oneri per chi ha effettuato il recupero», spiega secondo Promoli, che sta organizzando la rete di Cuneo. «Abbiamo anche bisogno di collaboratori perché diffondiamo il servizio con incontri porta a porta su appuntamenti. Per informazioni 167/291291. [v. p.]

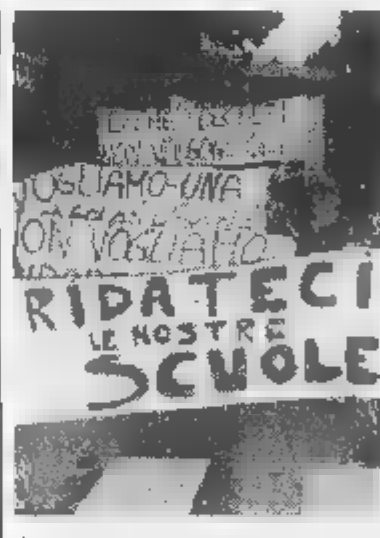
I dodici ragazzi di prima e seconda hanno sostenuto l'esame di idoneità a Vernante

## Due respinti alla Media autogestita

Limone, scoppia la protesta fra le famiglie degli alunni

LIMONE. Si è concluso con due respinti l'esame di idoneità, a Vernante, dei 12 alunni delle classi prime e seconde della scuola media autogestita di Limone.

L'esame, tenuto da professori della scuola statale di Vernante, «bloccerà» così in prima una ragazza ed in seconda un ragazzo, che avevano frequentato la scuola «autogestita» dopo la chiusura della media del centro dell'alta valle Vermentina.



Il corso di protesta nelle vie di Limone

dell'associazione «l'Artista», Elisa Rizzo - che avevamo deciso di far sostenere a Vernante l'esame per compiere un gesto di distensione e confidando nell'obiettività di giudizio degli insegnanti di quella scuola. [r. s.]

## Protesta nelle vie di Limone e alla fine per la studentessa del «Grandis»

CUNEO. Sono iniziati gli «stage» estivi per gli studenti dell'istituto professionale per il commercio ed il turismo «Sebastiano Grandis».

Organizzati con la Regione, per la terza area prevista dalla riforma del «progetto '92», gli «stage» coinvolgono, durante l'anno scolastico che nel periodo estivo, tutti gli studenti delle classi terminali, quarte e quinte.

A luglio ed agosto, divisi in due turni, decine di studenti dell'istituto cuneese si distribuiranno presso aziende, enti, società, associazioni, per applicare quanto appreso nel corso di studio, aziendale o turistico. «Devo dire che quasi sempre - dichiara il preside, Fulvio Romano - sia gli studenti che le aziende, al termine dell'espe-

rienza, si dichiarano soddisfatti dell'iniziativa. Ho ricevuto complimenti da enti pubblici e da prestigiose aziende del turismo per la capacità delle nostre ragazze di utilizzare i moderni e più diffusi pacchetti di «software» per la loro disponibilità a preparazione generale.

Un gruppo di studenti del «Grandis» si sta preparando a partecipare in qualità di «hostess» e di «steward» alla «Grand Fiera d'Estates» del prossimo agosto. Indossate le divise, fornite da una ditta di pubblicità, gli alunni del «Grandis» si proporranno sia per l'appuntamento estivo sia per i festeggiamenti comunali dell'ottavo centenario, come già avvenuto il 23 giugno in occasione del «Te Deum» di san Giovanni. [r. s.]



## LETTERE AL GIORNALE

### Problema a Valdieri

In relazione all'articolo apparso il 11 giugno dal titolo «Raccolta firme» desidero smentire le notizie riportate, in quanto l'Amministrazione comunale non ha mai deciso, né ha mai dichiarato di voler adottare provvedimenti per la chiusura della scuola. E' assolutamente falso sostenere che: «Nei giorni scorsi si è tenuto in municipio un incontro tra il sindaco e la popolazione».

Preciso inoltre che la proposta dell'Amministrazione comunale non comporterebbe un aumento delle spese di trasporto, ma che, anzi, conteggiando i costi globali del servizio scolastico, si avrebbe un risparmio rispetto agli anni precedenti.

Mi permetto evidenziare l'estremo stupore nel constatare che un problema così serio, venga affrontato senza la verifica reale dei fatti, col risultato di produrre disinformazione e creare infondate allarmismi nella popolazione. Ivan Giambattista sindaco di Valdieri

### Il detto il vino fa male?

Sono preoccupato per la proposta emessa dalla Commissione Affari Sociali della Camera dei Deputati circa il fatto di «avvisare» i consumatori che il consumo di vino «nuoce» gravemente alla salute, come già avviene per le sigarette.

E' certamente necessario fornire informazioni sui rischi che l'abuso di alcune sostanze può avere per l'organismo, ma ritengo che per tutelare la salute sarebbe maggiormente efficace una campagna di sensibilizzazione al consumo di prodotti di qualità, piuttosto che imporre l'obbligo di apporre un'etichetta che crea ingiustificati timori. E' dimostrato che un consumo moderato di vino giova all'organismo. Non posso, quindi, che schierarmi a fianco di tutti i produttori viticoli del Piemonte, che sempre offrono prodotti di alta qualità.

Francesco Toselli consigliere regionale Forza Italia Cavallermaggiore

### Lettere piene di buche

Le strade laterali della città sono piene di buche. Basta andare in via Monsignor Pesta per vederne una di dimensioni enormi. L'amministrazione comunale aspetta a sistemare il manto stradale delle vie laterali? Forse che arrivi l'inverno?

Lettera firmata, Cuneo

### Pulire a solo Sanremo

Poco prima della fine dell'anno scolastico, un buon numero di studenti è andato a pulire la spiaggia di Sanremo. L'ho trovata un'idea davvero strana! E', infatti, sufficiente andare al Santuario della Riva, lungo la pista ciclabile o al parco della Resistenza per vedere che non è proprio il caso di andare in un'altra regione per trovare sporcizia: ce n'è davvero tanta anche a casa nostra e probabilmente davvero in pochi a vederla.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa Via XX Settembre 39, Cuneo Fax: 0171/84402

## NUMERI UTILI

### AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; 318.313; 441.744; Albareto Torre: 520.144; Sagnolo: 392.836; Borgo: 346.262; Borgo San Dalmazzo: 260.013; Bra: 423.370; 42.01; 945.658; 945.455; Caraglio: 619.102; Ceva: 72.31; Demonte: 95.115; Dronero: 916.335; Fossano: 699.111; Garavito: 81.063; La Morra: 50.115; Limone: 929.113; Mondovì: 552.255; Monforte d'Alba: 787.313; Monticello: 84.319; Moravia: 911.010; Muzzano: 772.555; Nalva: 677.407; Nizza Bello: 796.388; Pavesana: 94.254; Peveragno: 339.555; Racconigi: 84.644; Saluzzo: 45.245-470.00; Santo Stefano: 0141; 840.666; Sommariva del Bosco: 551.02; Savigliano: 719.111; Vinadio: 959.125.

### FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 8 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Della Valle, p.zza Galimberti, tel. 692.334. Per gli altri Comuni la farmacia di turno svolge anche la reperibilità notturna, su chiamata, attraverso i numeri di emergenza. Albo: Moretta, Langhe 1, tel. 440.370. Bra: Fidas, via Piumati 5, tel. 412.081. Fossano: Municipale 1, via Roma 83, tel. 60.538.

### MONDOVI: Balbo, via Sant'Agostino 9, tel. 42.482.

Saluzzo: Silvestro a Verzuolo, Saluzzo 1, tel. 85.109.

Savigliano: Bonelli, via Alfieri 1, tel. 712.366.

### GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Usi di Cuneo 269632 oppure 260013; Usi di Alba 316.318; Usi di Bra 420.232; Usi di Ceva 72.31; Usi di Dronero 269632 oppure 260013; Usi di Fossano 147817817; Usi di Mondovì 550.113; Usi di Saluzzo 147817817; Usi di Savigliano 147817817.

Pronto intervento

Cuneo: 112; 441.333; Borgo S. Dalmazzo: 269.333; Ceva: 703.380; Fossano: 695.210; Mondovì: 474.44; Racconigi: 81.063; Saluzzo: 45.444; Savigliano: 22.333.

### POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113 Centralino: 443411; Cuneo: 1; Ceva: 70.55.11; Saluzzo: 42.116; TO-SV (0172) 485.311.

### VIGILIA DEL FUOCO

Cuneo: 116; Com. prov.

### GRANDE CUNEO

#### Peveragno

Chiesta la doc per fragole e piccoli frutti

Il Consiglio comunale ha deciso di chiedere la denominazione d'origine controllata per la produzione di fragole e piccoli frutti.

#### Orsiera

Pittura dal vivo al «Marcovaldo»

Ha ottenuto un grande successo la prima serata dedicata alla pittura dal vivo, indetta dal Laboratorio di Arti Multimediali «Marcovaldo», al «Marcovaldo». Protagonisti della serata i pittori Gianni Armando di Cervasca e Sergio Ricca di Cuneo, che hanno eseguito i reciproci ritratti. Il laboratorio è aperto ogni giovedì, dalle 21.

#### San Rocco

Appuntamento religioso al polizzotto

Venerdì, alle 20, al polizzotto di S. Rocco, appuntamento religioso. Il padre gesuita Pierino Ghi. L'omelia sarà tenuta da don Giovanni Barberis, rettore del santuario della basilica di Vicoforte.









## Ventimiglia, domenica pomeriggio si ripete una sfilata che affonda le sue radici nell'800

# Una battaglia che si combatte con i fiori

### Sui carri un omaggio alla musica degli Anni 60

**VENTIMIGLIA.** Dicono che i Giganti, presentando la canzone «Proposta» al Festival di Sanremo del 1967, si siano ispirati alla Battaglia dei fiori di Ventimiglia. Ricordate il ritornello «Metteste dei fiori nei vostri cannoni...»? Un richiamo alla «Battaglia» che domenica si combatterà per le strade di Ventimiglia, che affonda le sue radici addirittura nell'800. È l'unico scontro armato che si combatte con il lancio di fiori.

Cary Grant li definì il più grande spettacolo del mondo, Alfred Hitchcock e Gilbert Bécud rimasero affascinati dall'incruento e inconsueto conflitto, Vittorio De Sica, che amava la Riviera e il suo casinò, quando c'era la «Battaglia» trascurava i tappeti verdi e le carte dello Chemin de fer per assistere alla sfilata dei carri.

Quest'anno Ventimiglia celebra il 37° appuntamento con la sua manifestazione più prestigiosa. I carri che domenica 1° luglio sfileranno per le strade del centro, sono stati allestiti in base ad un tema musicale caro agli italiani: le canzoni mitici Anni Sessanta. E per celebrare quel felice periodo, la sera, dopo la «Battaglia», si esibiranno alcuni dei protagonisti: Betty Curtis, Jo Sentieri, Gian Pieretti, Dallara, Bindi, Lauzi, Focaccia, Rossana Fratello, I Giganti, Wess, Ricky Gianco.

Fu il Conte di Cavour il primo, involontario, cronista di quella che possiamo definire l'antenata della Battaglia dei fiori. Era il 1829 e lo statista che sarebbe diventato l'artefice dell'unità d'Italia, era ancora un ufficiale del genio, in servizio a Ventimiglia. In una lettera alla madre descrisse il carnevale che si festeggiava in città: «Non solo lancio di coriandoli e confetti, ma anche di fiori...».

La prima vera «Battaglia» viene fatta risalire al 1921. E da questa data che parte la numerazione ufficiale. Nel '22 i carri sfilano per celebrare la costruzione del ponte dei fiori, il più importante del Ponente. Ma è nel 1924, quando entra in scena l'infiammazione dei carri «mosaici», che la Battaglia diventa unica nel suo genere. I carri si colorano anche di ironia e nel 1933, in pieno regime fascista, la manifestazione rischia di scrivere il suo epitaffio. Colpa di una forma di goliardico dissenso degli organizzatori che allestirono un carro - battezzato «Tram lumassa», ovvero Tram lumaca - mettendo alla berlina i trasporti pubblici. Ma dopo il dissenso, arrivò la propaganda politica con il carro «Arco di Trionfo» (nel '35) e quindi i carri legati a Maria Pia e Maria José di Savoia, i «carri storici» e il triste «Leone di Giuda», impietoso quadretto fiorito legato alla guerra d'Etiopia e alla sconfitta del Negus. Poi la guerra e dai cannoni scompaiono i fiori. Che torneranno nel 1948 con la «Battaglia, anno zero». I carri sfilano una Ventimiglia che porta i segni dei guinosti bombardamenti degli anni della guerra e la Francia. Poi si va. A fasi alterne fino alle soglie del 2000.

Gian Piero



Sono undici i carri che sfilano per le strade della Battaglia dei fiori

## Queste le manifestazioni

**Dal «trash» di oggi con Di Lernia alla serata con i cantanti anni '60**

**VENTIMIGLIA.** Conto alla rovescia per la Battaglia dei Fiori, che «esploderà» domenica con una sfilata di carri fioriti, l'unica «guerra», combattuta però dolcemente, con lanci di garofani. E prepararsi al principale evento dell'anno, la città di confine propone una serie di interessanti appuntamenti di avvicinamento.

Fioccano le manifestazioni collaterali nel «cuore» della città, in piazza del Comune, che oggi prevedono l'esibizione di Leone Di Lernia e le sue girls. È considerato l'inventore del «trash», della canzone e performance demenziali. Alle 21,30 si esibisce con due coriste-ballerine pachidermiche: Angelina e Laurina, laureate a «santi-anoressiche». Biglietti a 20 mila lire.

Domani, alle 21, venti coppie di ballerini si cimenteranno in gare di balli latino-americani. La pista sarà poi aperta al pubblico, per riscoprire il piacere di ballare sui ritmi di una grande

orchestra. Ingresso a 10 mila lire.

Sabato, alle 21, concerto della Banda Città di Ventimiglia, diretta da Franco Cocco, che proporrà brani tipici della città di confine e altre musiche popolari. Sarà una grande festa per ritrovarsi insieme prima del grande appuntamento di domenica. E per creare di più l'atmosfera del grande evento, verrà proiettato un video immagini delle precedenti edizioni della Battaglia dei Fiori. L'ingresso è gratuito.

Il rendez-vous più atteso domenica, quando Ventimiglia sarà «ostaggio» di milioni di fiori. Undici i carri sul tema La musica degli Anni '60. L'inizio, alle 14,30, con la sfilata delle prestigiose Ferrari e auto d'epoca con le concorrenti a Miss Battaglia di Fiori e i cantanti degli Anni '60. Umberto Bindi, Betty Curtis, Tony Dallara, Pina Focaccia, Rossana Fratello, Ricky Gianco, Bruno Lauzi, Gian Pieretti, Joe Sentieri, i Gi-



L'attrice e presentatrice Kay Rush sarà la madrina della Battaglia dei Fiori

ganti e Wess saranno poi protagonisti della serata per la premiazione dei carri, alle 21, in piazza del Comune. L'inizio della Battaglia è previsto alle 15,30, con la sfilata dei carri fioriti. «Il secondo giro sarà caratterizzato dal coinvolgente lancio di fiori tra il pubblico e le ragazze sui carri», dice il presidente del Comitato della Battaglia, Franco Molinari.

Madrina e presentatrice sarà l'attrice-presentatrice Kay

Rush, tanti i Vip invitati alla grande festa. I biglietti per la Battaglia di Fiori costano 15 mila nel circuito e 10 mila nelle tribune; 10 mila, invece, per la serata. La manifestazione è organizzata, per conto del Comune di Ventimiglia, dalla Broadcast Monaco di Gianni Di Biase. Informazioni dal direttore artistico, Franco Di Cagno, allo 0184-265204.

Daniela Borghi

Con la «Grande Fiera d'Estate» il capoluogo coinvolge anche Liguria e Costa Azzurra

## Cuneo allunga lo sguardo sulla Riviera

### Previsto anche un ricco calendario di spettacoli

**CUNEO.** Un viaggio virtuale nella storia di otto secoli di Cuneo e delle «sorelle» Mondovì e Racconigi, una tappa nell'area con le proposte commerciali e turistiche di Savona (presente anche l'ente Porto), Imperia e Nizza per poi superare l'oceano Atlantico e arrivare in Argentina, terra di migliaia di emigranti piemontesi e liguri.

Dal 13 agosto al 13 settembre la XXIII «Grande Fiera d'Estate» (in piazza d'Armi) di Cuneo accompagnerà i visitatori alla scoperta dei sette assedi dai quali Cuneo uscì sempre vincitrice, proponendo poi un'occhiata nella regione delle «Alpi del Mare» per poi «straghetare» i turisti in Sudamerica nello straordinario clima di festa fra balli, musica, danze popolari e gastronomia. L'Argentina sarà l'ospite d'onore della Fiera di Cuneo, a testimonianza fra il Sud Piemonte con la terra degli emigranti, dove quasi ogni famiglia cuneese ha ancora parenti più o meno prossimi.

A suggellare l'amicizia italo-argentina è prevista la visita del sindaco di Chivilcoy (città un

centinaio di km da Buenos Aires), Rodolfo Bardengo, oriundo cuneese. Saranno poste le basi per un gemellaggio.

Fiore all'occhiello della XXIII esposizione sarà «Arredo casa», che quest'anno vanta oltre 5 mila metri quadrati di superficie dedicata al mondo del mobile e del complemento d'arredo (oggettistica, tappeti, quadri). Saranno presenti trenta aziende piemontesi.

Quest'anno la rassegna commerciale disporrà di una maggiore superficie coperta: l'area riservata agli stand si amplierà a 2000 metri, raggiungendo i 15 mila metri di tensostruttura, a testimonianza della tenuta e del radicamento dell'esposizione negli anni. L'appuntamento di piazza d'Armi rappresenta un straordinario veicolo di immagine non soltanto a livello provinciale, ma anche oltre frontiera in Liguria.

Proprio in quest'ottica il patron della Fiera, Lele Milano e i suoi collaboratori hanno lavorato molto per far conoscere la Fiera in Costa Azzurra e nel Dipar-



Il patron della fiera, Lele Milano

mento delle Alpi Marittime. Saranno indette iniziative promozionali per gli ospiti francesi delle province di Savona e Imperia.

Il calendario spettacoli è ricco

e prevede diversi generi di musica, balli, danze, sfilate di moda e cabaret (ci sarà la sfilata di Valentino), appuntamenti per i bambini, iniziative di solidarietà in favore della Lega italiana per la lotta ai tumori, proposte sportive dal Coni e incontro ai campioni delle diverse discipline, oltre a una due giorni Italia-Francia di Kick boxing.

Una serata particolare vedrà la presentazione della collezione «Prima classe» dello stilista cuneese Alviero Martini, con ospiti internazionali. Non mancherà un appuntamento al principe De Curtis: una giornata sarà dedicata a «Uomini di mondo». Interverranno la figlia di Totò, Lilliana De Curtis, Riccardo Pazzaglia e Vincenzo Mollica. Il tema sarà «Sono uomo di mondo. Ho fatto il militare a Cuneo». Verrà illustrato il programma per un mega pranzo (cucinato dai militari) nel '99, in piazza Galimberti, dedicato a tutti coloro che hanno fatto la naja nella «Grande». In quell'occasione sarà possibile visitare le storiche di Cuneo. (r. s.)

Tante proposte curiose nell'Imperiese

## Un viaggio nei musei tra streghe e sorrisi

**IMPERIA.** Presto, ci sarà un altro museo curioso, da visitare, in Provincia di Imperia. È quello dedicato all'arte del Sorriso: sarà inaugurato il 6 agosto a Baia, il paese alle spalle di Sanremo e Bordighera, dove è nato e vissuto Antonio Rubino, il celebre illustratore dell'anteguerra, che sul «Corriere dei Piccoli» ha disegnato vignette e personaggi di successo. Il marchio (un omino che tratteggia una bocca sorridente) è opera di Osvaldo Cavandoli, l'inventore de La Linea, nel Museo Sorriso sarà esposta la «strip» più lunga del mondo (la storia di Romeo e Giulietta rivisitata da 400 umoristi) e si potranno consultare le opere di 150 artisti internazionali tra i più noti.

Ma non è l'unica perla offerta dalla Riviera dei Fiori e dal suo intraprendente entroterra. Le proposte insolite tante, in grado di interessare ampie fasce di pubblico. A Imperia-Oneglia c'è il Museo dell'Olio, premiato nel '93 in campo europeo: in discesa sale i pezzi appropriati (tra cui una nave romana in se-

zione) racconta l'immensa storia dell'olio, dell'olio della civiltà che attorno ad essa si è sviluppata. L'ingresso è libero, la chiusura è il martedì. A Porto Maurizio, ecco il Museo Navale di Ponente Ligure: aperto le sere mercoledì e sabato presenta preziosi reperti navali e marinaireschi, modellini e diorami d'epoca.

A Carpiaso, in località Costa, il Museo Storico della Resistenza espone divise, armi e fotografie della guerra partigiana di Ponente ligure. È aperto sabato e domenica (ore 9-18). Lucinasco propone invece il Museo d'Arte Sacra, che raccoglie sculture lignee del '400, quadri e apparati liturgici delle Confraternite (visite su richiesta, tel. 0183-52534). Triona, in Alta Valle Argentina, ha il Museo della Stregoneria, documenti sul processo alle streghe del 1587 e copie degli strumenti di tortura. A Vallecrosia, infine, il Tempio Museo della Canzone: un treno d'epoca custodisce vecchi gramofoni, strumenti, dischi e spartiti. (n. d.)

# Casino Municipale Sanremo

## LUGLIO

Sabato 4

Antonello Venditti

Domenica 19

Ute Lemper

Domenica 26

Ute Lemper

Piccola Orchestra Avion Travel

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI TEL. 0184 5951







Sondaggio tra le aziende piemontesi della rivista americana «Wine Spectator»

# Produttori di vino, il re è Gaja

## «Pio Cesare» al 2° posto

La rivista americana «Wine Spectator», una sorta di Bibbia per i lettori in tutto il mondo, ha pubblicato sul numero del 30 giugno i risultati di un ampio sondaggio che ha avuto 15.687 risposte. Alla domanda: «Chi è il miglior produttore piemontese?», quasi uno su due ha risposto Angelo Gaja. Il noto produttore di Barbaresco è il primo dei top ten emersi dall'inchiesta, che è stata condotta via Internet e per posta, dalla rivista pubblicata in 400 mila copie. Gaja ha avuto il 44,3% dei suffragi. Tra le altre aziende, otto Langhe e una dell'astigiano: Pio Cesare di Alba, Bruno Giacosa di Neive, Michele Chiarlo di Calamandran, fratelli Ceretto di Alba, Domenico Clerico e Aldo Conterno, entrambi di Monforte, Paolo Scavino di Castiglione Falletto, Luciano Sandrone di Barolo e Elio Altare di La Morra.

Accanto a nomi molto noti, figurano alcune piccole aziende che hanno già fatto molta strada. Tutti sono produttori di ottimi vini tra cui spiccano il barolo e il barbaresco.

Per Angelo Gaja è l'ennesimo riconoscimento. Già nel sondaggio dell'anno scorso era stato indicato dai lettori di «Wine Spectator» come migliore produttore italiano con la motivazione in cui si affermava, tra l'altro: «È stato all'avanguardia della rivoluzione del vino italiano di qualità».

Alcuni mesi fa la rivista inglese «Decanter» l'ha proclamato «Uomo dell'anno 1998» dedicandogli la copertina e definendolo «uno straordinario ambasciatore dei vini italiani nel mondo di cui ha contribuito alla crescita della qualità». Crescono 4 LINEE. Per Gaja, i vini barbaresco e barolo sono i due punti di



Molte «case» sono note per l'eccellente qualità di barbaresco e barolo

diamante di una produzione selezionata di alta qualità, costituita in maggioranza da vini rossi.

Tra le vinicole più antiche e prestigiose delle Langhe, c'è la «Pio Cesare» di Alba: è stata la prima a produrre barolo e ad esportarlo, cinquant'anni fa, negli Stati Uniti. Fondata nel 1881, ha sempre avuto la sede nel centro storico di Alba, nelle cui cantine affiorano mura. Il titolare Pio Boffa, ai risultati del sondaggio riconosce l'impegno per la

A sinistra, Angelo Gaja: la sua azienda ha conquistato il 44,3 per cento dei suffragi nel sondaggio condotto dalla «Wine Spectator». Sotto, Bruno Giacosa di Neive, terzo con il 10,1 per cento dei consensi. A destra, Boffa, titolare dell'azienda «Pio Cesare»



### LA CLASSE

Ecco i migliori produttori piemontesi risultati dal sondaggio promosso dalla rivista americana «Wine Spectator»:  
Gaja, Barbaresco, 44,3% delle preferenze  
Pio Cesare, Alba, 10,5% delle preferenze  
Bruno Giacosa, Neive, 10,1% delle preferenze  
Michele Chiarlo, Calamandran, 7,3% delle preferenze  
Fratelli Ceretto, Alba, 6,8% delle preferenze  
Domenico Clerico, Monforte d'Alba, 5,2% delle preferenze  
Aldo Conterno, Monforte d'Alba, 4,9% delle preferenze  
Paolo Scavino, Castiglione Falletto, 3,9% delle preferenze  
Luciano Sandrone, Barolo, 3,5% delle preferenze  
Elio Altare, La Morra, 1,5% delle preferenze

qualità. Si tratta di un riconoscimento per i vini di Alba in generale e di alcune aziende in particolare.

Anche la ditta Bruno Giacosa di Neive è considerata tra le migliori case vinicole dell'Alba. Fondata all'inizio del secolo, è specializzata nella produzione di vini di qualità tra cui barolo, barbaresco e Roero arneis. Il 65-70% della produzione è destinata all'estero: dagli Stati Uniti, alla Cina, Giappone, Australia, Canada e Brasile. La domanda su per l'offerta: l'azienda ha il

rammarico di non poter soddisfare tutte le richieste. «Siamo contenti del risultato del sondaggio - commenta Bruno Giacosa (figlia di Bruno) - in quanto l'espressione dell'apprezzamento dei vini di qualità da parte dei consumatori».

Per quanto riguarda l'Italia, il sondaggio di «Wine Spectator» ha preso in considerazione due regioni: il Piemonte e la Toscana. Miglior produttore toscano è stato indicato Antinori con il 28,8% delle preferenze. Per i paesi stranieri, al vertice dei

produttori di Bordeaux è stato segnalato Chateau Margaux, mentre per la Borgogna il primo è risultato Domaine de la Romanée-Conti.

Oltre ai vini, una domanda del sondaggio riguardava il tipo di cucina preferito. Il 33,6% è andato alla cucina italiana, il 25,3% a quella francese. Il 10,9% alla cucina mediterranea che si ispira largamente a quella italiana. Anche in questo settore, pertanto, lo stile italiano ha raccolto la maggioranza dei favori. [g. f.]

Approvato il bilancio Sagat del 1997

## Record di passeggeri all'aeroporto di Caselle

### Traffico in aumento del 19 per cento. In crescita anche i charter invernali

CASELLE. Bilancio più che positivo per la Sagat, la società di gestione dell'Aeroporto Torino-Caselle: l'assemblea degli azionisti ha approvato il consuntivo 1997. La Sagat chiude l'anno con un fatturato di 87 miliardi e un utile di oltre 544 milioni. Sono stati, l'anno scorso, quasi 2.400.000 i passeggeri che hanno usufruito dello scalo torinese, con un incremento del 19 per cento sul 1996.

«Abbiamo avuto l'aumento più alto fra tutti gli aeroporti italiani - commenta con orgoglio il presidente della società aeroportuale, Franco Pennella - Aumento del 15 per cento rispetto all'anno precedente anche per i charter invernali che hanno portato oltre 147 mila turisti sulle piste da sci delle vallate piemontesi e hanno creato un giro d'affari di circa 100 miliardi in quattro mesi».

«Un risultato significativo per l'economia della nostra regione - definisce Pennella - Economia che si sta via via diversificando e trovando valide compensazioni progressive deindustrializzazione, in settori alternativi, in modo particolare il turismo. Il trend positivo di crescita è proseguito anche in questi primi mesi del '98, specialmente a maggio, grazie all'apertura della Sindone e al Salone del libro».

L'unico dato negativo riguarda il tonnellaggio delle merci trasportate attraverso l'aeroporto, il 29 per cento in meno rispetto al '96.

«Il decremento - spiega l'amministratore delegato Claudio Boccardo - è essenzialmente imputabile alla riduzione del cargo Alitalia, nel corso dell'anno passato, da dieci alla settimana a tre-quattro, per finire a zero al primo gennaio del 1998».

Attualmente il personale in servizio all'aeroporto è di 524 unità di cui 398 con contratto a tempo indeterminato e 126 a tempo determinato. Inoltre, durante la stagione charter, la Sagat ha assunto 90 giovani che hanno lavorato soltanto la domenica o i sabati pomeriggio. L'aeroporto, in cui operano 14 compagnie aeree, offre agli utenti 370 partenze settimanali e il collegamento diretto a 25 città italiane ed europee. Un futuro di grandi trasformazioni attende ora la Sagat a partire dalla liberalizzazione del servizio a terra dei passeggeri, il cosiddetto «handling».

«Il futuro ci pone due importanti sfide - conclude Pennella - Il mantenimento di costi competitivi e l'offerta di un servizio di alta qualità. Il primo obiettivo può essere raggiunto attraverso la creazione di società partecipate, con accordi sindacali particolari, con la flessibilità del lavoro - contratti week-end, part-time, salari d'ingresso. Per quanto concerne la qualità - prosegue - credo che l'introduzione della carta dei servizi rappresenti un serio impegno e una garanzia per l'utente».

A Caselle cresce il traffico aereo



**La Stampa**  
1997  
in ED-ROM  
**tutto**  
**LA STAMPA**  
**Compact**

Numero Verde  
**1678 - 1678**

Per la pubblicità su  
**LA STAMPA**

**BK**  
publikompass

10126 TORINO  
C.so Massimo d'Azeglio 60  
Tel. 011/666.52.11

20123 MILANO  
Via Carducci 29  
Tel. 02/244.24.611

AGENZIA IMMOBILIARE

**"LA SEQUOIA"**

Via Martiri, 30 - NARZOLE - Tel. 0173/77255 - Tel. 0173/776334 - Tel. 0172/488269

Vende in CHERASCO casa bifam. con magazzino met. quadrati e terreno.

Vende in FRABOSA SOPRANA sui campi da sci alloggio su due piani con 4 camere, cucina e servizi, completamente arredato - Prezzo eccezionale.

Vende in DOGLIANI CENTRO alloggi in corso di ristrutturazione.

Vende in NARZOLE, alloggio circa 110 mq.

Vende in NARZOLE mansarda completamente di oltre 100 mq.

Vende in BRABANDITO ville a schiera e singole con giardino di varie metrature.

Vende capannone mq 4800+600 mq uso ufficio + terreno edificabile - centro.

Vende o concede in gestione panetteria in PRATO NEVOSO con abitazione annessa.

Disponibile discoteca in PRATO NEVOSO da concedere in gestione.

Francia, COSTA AZZURRA, alloggi mona/bi/triloc. con tutte le possibilità della Legge francese, affitti garantiti, prezzi incredibili, visite sul posto.

Trattative direttamente nella ns. sede con il costruttore francese.

Vende terreni commerciali in SANTA VITTORIA D'ALBA.

# LAVORI IN CORSO

## A CUNEO FORD STA MIGLIORANDO PER VOI!



**Azzurra**  
CUNEO MONDOVI FOSSANO

CI STIAMO ORGANIZZANDO  
PER SERVIRVI MEGLIO

*Venite a trovarci!*

CUNEO MADONNA DELL'OLMO Via Valle Po, 145/B Tel. 0171.412112 - MONDOVI

50 Tel. 0174.42.755 - FOSSANO

22 Tel. 0172.69.13.09



«Musici» a Dogliani stasera con la band che ha suonato per Bill Clinton

## Savigliano incontra il Messico

Los Mariachis al debutto di «Estate in città»

SAVIGLIANO. Ritorna «Estate in città», la grande kermesse organizzata dall'assessorato comunale alla Cultura e al Turismo che, a partire da stasera fino a sabato 1° agosto, propone tutte le «spettacoli» musicali, balli e intrattenimenti vari. Solo alla domenica non ci sarà nessuna iniziativa.

«Le tre edizioni sin qui proposte - spiega l'assessore alla Cultura e al Turismo, Gianfranco Saglione - hanno avuto un interesse e partecipazione da parte dei saviglianesi e non solo, come indicano le presenze in costante aumento: dalle ottomila nelle 19 serate del 1995 alle diciottomila nelle 26 serate del 1997». Prosegue: «Quest'anno gli appuntamenti saranno 18, con concerti, spettacoli di teatro, danza, comico, folklore e cinema: ancora una volta una sollecitazione a far festa, regalando quasi ogni «paio d'ore di svago» e l'occasione per uscire di «viva» e vivere tra la gente una ritrovata vacanza in città».

Tutti gli spettacoli sono a ingresso libero e avranno luogo nel cortile interno degli istituti Liceo e Geometri in piazzetta Baralis 4, con inizio alle 21,40. In caso di maltempio i concerti e gli spettacoli si svolgeranno nel teatro Milanolo e i film verranno proiettati al cinema Ritz.

Anche i Mondiali di calcio sono stati inseriti nella programmazione con la collaborazione dell'assessorato allo Sport, infatti, sarà possibile seguire le partite «maxischermo» a partire dai quarti di finale.

Il primo appuntamento di «Estate in città» è per stasera con la musica messicana del gruppo Los Mariachis De Adix, una formazione che si esibisce con successo in tutta l'America Latina e in Europa. Il «Mariachis» è la tipica formazione musicale messicana tradizionale, chiamata a commemorare feste e anniversari, nascite e nozze, ma anche lutti e commemorazioni: una sorta di colonna sonora della vita sociale di ogni città messicana.

Domani e sabato, alle 20,45, verranno proposte sul maxischermo le partite dei Mondiali di calcio e sempre sabato, non in piazza Baralis, ma in piazza Santarossa, si terrà una serata danzante con l'orchestra «Liscio 2000».

Tra gli appuntamenti «magiori» spicca il 10 luglio il concerto della cantante Raffaella De Vita e del pianista Roberto Cognazzo, mentre il 17 sarà protagonista il flamenco. Sabato 25, spettacolo del Teatro dell'Orchestra: «I confini del buio» e il 27, musica e danza dall'India «Jogoi Marup».

Piero Bertoglio



La formazione Los Mariachis De... presenterà un repertorio di musica tradizionale messicana

DOGLIANI. Grande musica gospel in piazza Don Delpodio. Stasera e domenica, alle 21,45, con il festival «Musica», giunto alla sua quarta edizione.

Organizzato dalla Pro loco, «Musica» propone due appuntamenti di rilievo. Stasera si esibirà la «Kim and Reggie Harris and Magpies», una band che nel '97 ha partecipato al concerto di insediamento alla Casa Bianca

del presidente Clinton. Il 5 luglio, invece, arriva a Dogliani il Reverendo Lee Brown, con il suo coro Freedom Family. Brown presenterà un suggestivo repertorio gospel. Informazioni all'Ufficio turistico (0173/70210). Il «maltempo», i concerti si terranno sotto la vicina ala coperta.

Sempre stasera il paese inaugura i «Percorsi di mezza estate», che la locale Associazione

Commercianti e Artigiani propone, tutti i giovedì sera, fino al 23 luglio. Alle 21, in piazza Stazione, serata d'esordio con la musica di «Alberto e Simone». Seguiranno «Al cinema in allegria» (9/7, piazza Don Delpodio), caccia al tesoro (16/7, nel centro storico), e il 3° itinerario gastronomico (23/7, nel centro storico). [p. 5]

Si apre stasera l'intenso cartellone di concerti a Montà

## Suggerimenti del flamenco al «Festival delle Rocche»

MONTÀ. Quattro intense te di spettacoli, tra musica, teatro e danza nel breve, ma denso cartellone «Festival delle Rocche» che s'inaugura, alle 21,30 sul piazzale dell'ex parrocchiale.

Promosso dalla Regione, Comune e dall'associazione culturale «Teatro della terra», il festival è alla sua seconda edizione che, come la precedente, si apre a ospitare spettacoli in cui la tradizione si sposa alla ricerca, i canoni classici alla sperimentazione. La danza, che talvolta fa la parte della Cenerentola nelle rassegne di spettacoli, in questo cartellone è invece ben rappresentata, sia nella veste «popolare» in cui la si vedrà stasera, sia in quella più artefatta, domani e domenica.

Il flamenco suonato e danzato riscalderà di atmosfere mediterranee il palcoscenico questa sera, con «Tammurriata (flamenco)» del gruppo «Anemahonda» che ha elaborato, su coreografie di Paolo Alfiero (anche ballerino solista), uno spettacolo in cui si fondono varie melodie etniche. Sulla scena compariranno Daniele Bonaviri (chitarra solista e compositore), Davide Cervellino (chitarra),



Il chitarrista Pino... domenica interpreterà musiche di Jobim

Cico Moreno (voce), Danilo Pala (sax), Franco Bianco (percussioni), Rossana Del (danza e cori), Simone Mussio (danza e cori). La seconda parte della serata impegnerà l'Officina d'arte Zoè in «Terra, canti e danze del Salento», antologia di tradizioni popolari, dai canti di lavoro alle «pizziche», «de core» e «tarantate». Il biglietto costa 11 mila lire. La biglietteria apre un'ora prima dello spettacolo.

Seguiranno: domani l'«Ensemble del festival delle Rocche» in «3 Shanties» e due coreografie di Henry Montes. Sabato «Summer music» e «L'ancora della pioggia»; domenica Aldo Sardo in «Salmos», coreografia «Al modo delle foglie» e musiche di Jobim interpretate da Luis Jorge Casih, Pino Russo e Felice Reggio. [v. p.]



L'UR

## Auguri al presidente

C'era un clima di allegria venerdì scorso, alla conviviale del Lions Club Fossano e Provincia grande riunito nel ristorante Marchese Ormea Mondovì, per la tradizionale cerimonia del passaggio delle consegne. Ferdinando Facelli ha lasciato il testimone a Paolo Formagnana, non prima di aver ricordato con soddisfazione il «anno di servizio». «Quando ho iniziato - ha esordito - temevo che gli impegni fossero troppo onerosi, invece sono stati piacevoli e interessanti; abbiamo incontrato nei meeting altri club, ci siamo attivati perché proseguisse la scuola per extracomunitari a Fossano che mi auguro potrà avere in futuro anche un maggior numero di allievi» e abbiamo organizzato serate conviviali e personaggi illustri.

L'ultimo impegno è anche il più originale: il libretto «Chi ha paura del lupo cattivo?» che è stato redatto dai soci per fornirgli agli anziani un vademecum su «difendersi da truffe, raggi e furti. Ne sono state stampate 1 mila copie che saranno distribuite a settembre. Il giovane club nella serata ha anche acquisito un nuovo socio: il monregalese Ezio Maia.

## LA MONDANITA'

LIRICA

## Al Regio per l'opera

«Quale sarà il pullman?» si chiedevano martedì sera, i melomani della provincia «Grandi» scrutando attentamente sotto l'improvviso acquazzone l'area antistante il teatro Regio a Torino. Dubbio pertinente vista la possibilità di scambiare quello degli albesi e dei braidesi, capitanati da Serafino Enri dell'Accademia albesi delle arti, con quello dei cuneesi «orchestrati» da Aldo Bozzano, presidente dell'associazione «Amici della musica» e magari di ritrovarsi all'una di notte in tutt'altra direzione. L'occasione della trasferta, che si ripete per tutto il cartellone lirico, ma anche per altre iniziative concertistiche torinesi, è stato offerto dall'allestimento di spettacolo «Turandot» di Puccini firmata dal regista «Lanterne rosse», Zhang Yimou, penultima opera in cartellone. Poi anche per i benemeriti organizzatori delle «espedizioni culturali» ci sarà una pausa, anche se già bisogna pensare alla nuova stagione che, spiega Aldo Bozzano durante il viaggio, si presenta «molto ricca e interessante».

Pescatori



## Berge San Dalmazzo

## Concerto del «Bruni»

Stasera, ore 21, nell'antiteatro Monserrato concerto del Complesso orchestrale «Bruni» (diretto dal maestro Giovanni Mosca) che inaugura la kermesse estiva organizzata da Comune, Ente Fiera, Associazione commercianti e ristoratori locali. In caso di maltempio lo spettacolo si terrà nell'ex stabilimento Bertello. Ingresso libero.

## Suona il trio

Al «Bardo e la Luna» stasera, dalle 21,30, concerto del «Kid's trio».

## Neive

## Show del Mago Barry

Per il giovedì cabaret stasera, nell'area esterna del Lido (ore 22,30) si esibirà il mago-cabaretista Marco Barry «emulo» del celebre Houdini. Finale a sorpresa.

## Genova

## Party tropicale

Al Castello stasera «beach party night» - atmosfere e ritmi tropicali con l'animazione di «Passione Latina».

## GIORNO E NOTTE

## Centallo

## Festa della birra

«Il povero ragno» invita con la sezione giovani della Polisportiva alla festa della birra da stasera a sabato. Dalle 19, grigliate spuntini «abbonde», alle 21,30 musica irlandese - gli «Tzigane».

## Fossano

## Melodie africane

Stasera, alle 21, in piazza Castello, concerto del gruppo multietnico di percussionisti «Tribù» che presenta melodie africane tradizionali.

## Mondovì

## Invito allo schermo

Stasera inizia «Mai dire film», mini rassegna cinematografica offerta dalla sala «Bertola», a ingresso gratuito. Il ciclo presenta due proiezioni a settimana, alle 21,30. Stasera a domani nella sala 1, «Marius e Jeanette»; nella sala 2, «Spawne».

## Fossano

## Ristorante-vineria

Stasera al ristorante-vineria Primavera, ore 20,30, degustazione «vini della cantina Brero di Verduno. Prenotazioni allo 0172/61201.

## Il cabaret a Bra

## E' Pagliero ironico «Froid»



Il cabaretista fossanese Manlio Pagliero

BRA. «Froid», ironico ritratto del padre della psicanalisi firmato dal fossanese Manlio Pagliero apre, stasera, alle 21,30, nel cortile di Palazzo Traversa, la rassegna di cabaret del giovedì. Gli altri titoli della rassegna sono «Golpe» di Cesare Vodani, Toni Mazzara e Cristiano Fantecchi, «Grammelot» di Alessandro Piron, «Lenti a contatto» di Beppe Braida e Francesco Signor, «Non tutti i principi vengono azzurri» di Giampiero Perone. Ingresso 7 mila. [g. n.]

## Ingresso 7 mila lire

## A Montà (ore 21) poesie e teatro con Flaminio

MONTÀ. La terza rassegna internazionale d'arte «Gli spazi immaginari» curata dal Comune Antidogma e Spazio arte presenta stasera (ore 21) uno spettacolo realizzato con la collaborazione del Goethe Institute di Torino. E' un itinerario multimediale nelle opere di alcuni poeti di lingua tedesca i cui versi però saranno letti in italiano.

Alle parole si unirà l'esecuzione in prima assoluta di lieder di Chiappero, Ducros, Cori, Wylar, Mahler, Furlani, Magini e Correggia interpretati da Lisandro Gunnis (baritono), Mario Brusa (voce recitante) con l'Ensemble Europeo Antidogma formato da Michele Mo (flauto), Edmondo Tedesco (clarinetto), Leonardo Boero (violino), Alma Mandolesi (viola), Massimo Barera (violoncello) e Marinella Tarenghi (pianoforte).

La serata si terrà in Santa Maria del monastero dove saranno esposte opere grafiche ispirate dai lieder che saranno eseguiti. Ingresso 7 mila lire. [v. p.]



## STAGIONE AL CINEMA

FIAMMA. Tel. 0171.693.554. L'uomo della pioggia. Or. 18:15 e festivo 17:19,30; 22.

CORSO. Tel. 0171.692.936. Monty. Feriale 18; 20; 22.

LUX. Tel. 0171.692.951. Gamba. Feriale 18; 20; 22; e festivo: 16; 18; 20; 22.

MONTEBELL. Tel. 0171.631.771. CHIUSO.

BOSCO. CHIUSO PER FERIE.

EBER. Tel. 0173.363.021. CHIUSO PER FERIE.

MONETTA. Tel. 0173.440.340. CHIUSO.

FERIE. Tel. 0175.346.901. CHIUSO PER FERIE.

FERIE. Tel. 0171.262.211. OGGI RIPOSO.

FERIE. Tel. 0172.412.317. OGGI RIPOSO.

VITTORIA. Tel. 0172.412.771. OGGI RIPOSO.

LUX. Tel. 0171.927.534. CHIUSO.

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174.47.898. rive Jeannette. 20; 22,15.

LUX. Tel. 0171.944.231. CHIUSO.

INOVO. CHIUSO.

PERANI. Tel. 0171.619.131. OGGI RIPOSO.

NUOVO LUX. Tel. 0171.211.726. CHIUSO.

GALATINI. Tel. 0172.489.324. CHIUSO PER FERIE.

0171.916.393. CHIUSO PER FERIE.

EX CORVIT. Tel. 0172.62.407. Aprile. Feriale 21,45; Feriale 20; 22.

CHIUSO PER FERIE.

CHIUSO PER FERIE.

CHIUSO PER FERIE.

CHIUSO PER FERIE.

LUX. Tel. 0171.927.534. CHIUSO.

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174.47.898. rive Jeannette. 20; 22,15.

LUX. Tel. 0171.944.231. CHIUSO.

INOVO. CHIUSO.

PERANI. Tel. 0171.619.131. OGGI RIPOSO.

NUOVO LUX. Tel. 0171.211.726. CHIUSO.

GALATINI. Tel. 0172.489.324. CHIUSO PER FERIE.

0171.916.393. CHIUSO PER FERIE.

EX CORVIT. Tel. 0172.62.407. Aprile. Feriale 21,45; Feriale 20; 22.

CHIUSO PER FERIE.

CHIUSO PER FERIE.

CHIUSO PER FERIE.

CHIUSO PER FERIE.

CHIUSO PER FERIE.

CHIUSO PER FERIE.

CHIUSO PER FERIE.

CHIUSO PER FERIE.

CHIUSO PER FERIE.

## NELLE SALE DI TORINO

ADUA 280 c. G. Cesare 57, tel. 856.521. CHIUSO PER FERIE.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. CHIUSO PER FERIE.

AMBROSIO MULTISALA c.so V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sale 1: L'angelo. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sale 2: Figli di... Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Sale 3: Codice Mercury. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

c. Sommailier 22, tel. 561.71.30. L'angelo. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. RIPOSO.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. The (il buco). Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. Gli impertinenti. Or. 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. Mario della bella degli uccelli. Or. 16,05; 18,15; 20,25; 22,35.

CIAC c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. CHIUSO PER FERIE.

CRISTALLO via Goltz 5, tel. 550.71.00. Maff Baked. Or. 17,15; 19,30; 21,45; 23,30.

DORIA via Giampieri 9, tel. 542.422. Romi e Michele. Or. 16,15; 18,30; 20,45; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. Chiuse per lavori di manutenzione.

ELISEO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiuse per lavori di manutenzione.

ED ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. Chiuse per lavori di manutenzione.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 617.18.42. Il de... Or. 20; 22,30.

ERBA 1 c. M... 241, tel. 861.54.47. Artista Dream. Or. 19,45; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 861.54.47. Jackie Brown. Or. 18,30; 22,30.

ETIOLE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. The Full Monty. Or. 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

FAVO via Po 30, tel. 817. Chiuse per lavori di manutenzione.

FIAMMA c.so Trapani 57, tel. 385.2057. CHIUSO PER FERIE.

IDIAL c. Beccaria 4, tel. CHIUSO PER FERIE.

Brothera. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KING via Po 21, tel. 612.59.86. Qualcosa è cambiato. Or. 20; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. Bar... Or. 20; 22,30.

LILLIPUT via... Settembre 15 bis, tel. 537.100. Conversazioni private. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LUX Gallia San Federico, tel. 541.283. T... Or. 15,45; 21.

MASSIMO VINO c. Montebello 8, tel. 817.10.48. Grazie signora Thatcher. Or. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pombia 7, tel. 8124173. CHIUSO PER FERIE.

NAZIONALE 2 via Pombia 7, tel. 8124173. CHIUSO PER FERIE.

OLIMPIA 1 via Asenale 31, tel. 532.448. CHIUSO PER FERIE.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. CHIUSO PER FERIE.

REPOSIA via XX Settembre 15, tel. 531.400. Sa... Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

SALE 2: Il tocco del male. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sale 3: Deep Impact. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sale 4: Fire. Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. PER FERIE.

STUDIO RITZ v. Aquil 2, tel. 8190150. L'età inquietata (La... Jesus). Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VALENTINO 1 - Teatro Nuovo c. M. d'Aze... Or. 17,15; 19,30; 21,45; 23,30. Strada perduta. Viet. min. 18. Or. 20; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. Pace... Or. 16,15; 18,45; 22,25.

CHIUSO PER FERIE. Pedigione 1. RIPOSO.

CHIUSO PER FERIE. Pedigione 1. RIPOSO.

CHIUSO PER FERIE. Pedigione 1. RIPOSO.

CHIUSO PER FERIE. Pedigione 1. RIPOSO.

CHIUSO PER FERIE. Pedigione 1. RIPOSO.

## I FILM

## Dustin Hoffman psicologo in una base sottomarina

DURANTE la posa subacquea di un cavo a fibre ottiche rinvenuta un'astronave aliena, rimasta per circa tre secoli sepolta nelle profondità dell'oceano. Il governo mantiene segreta la scoperta e invia un gruppo di scienziati nella base sottomarina Habitat, costruita accanto all'astronave, per studiare l'oggetto misterioso. Gli altri titoli della rassegna sono «Golpe» di Cesare Vodani, Toni Mazzara e Cristiano Fantecchi, «Grammelot» di Alessandro Piron, «Lenti a contatto» di Beppe Braida e Francesco Signor, «Non tutti i principi vengono azzurri» di Giampiero Perone. Ingresso 7 mila. [g. n.]

Quando gli esperti cercano di chiarire il significato e le funzioni della sfera, si trovano completamente isolati. Il tempo scorre, l'ossigeno sta per finire e ognuno freneticamente scopre chi, a cosa, sta creando il panico. Tratto da un best-seller di Michael Crichton (che è anche coproduttore del film), «Sfera» mo-

stra, nella migliore tradizione dei romanzi dello scrittore americano, cosa succede agli incauti e immeritevoli esseri umani quando si mettono a sbirciare all'interno del vaso di Pandora. Purtroppo la regia di Levinson è d'ispirazione e non brilla in modo particolare. Risultato finale: un concentrato dei classici di fantascienza.

I momenti migliori della pellicola li troviamo nella seconda parte, quando, richiamando esplicitamente il capolavoro di John Carpenter «The Thing», l'autore imprigiona i protagonisti in un ambiente claustrofobico e li rende schiavi della paranoia e del sospetto.

Il cast annovera grandi attori, come Dustin Hoffman, Sharon Stone, Samuel L. Jackson, oltre a Peter Coyote e Liev Schreiber. Hoffman interpreta il dottor Norman Goodman, psicologo che è convocato dal governo e inviato nell'Oceano Pacifico, dove si unisce alla squadra di esperti guidata da Barnes (Coyote) e di cui fanno parte Beth Halperin (Stone), una biochimica che Goodman ha già conosciuto in passato e Harry Adams (Jackson), un matematico scettico.

Piero Abrate



STELLA

CORTESIA

LA STAMPA

## SARRENO

## \*\*\*\*\* Royal Hotel

Corso Imperatrice, 80 - Tel. 0184/5391  
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parco privato, terrazza, bar, piano bar, piscina, tennis, minigolf, giochi bambini, palestra, sauna, sala giochi, parrucchiere, parcheggio coperto, cabine alla spiaggia.

Ristorante snack "La Corallini" in piscina da aprile a settembre.

Ristorante "Il Giardino" da giugno a settembre.

Piscina riscaldata con acqua di mare.

## SARRENO

## \*\*\* Hotel Belsoggiorno Juana

Corso Matuzia, 41 - Tel. 0184/513655  
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, parco privato, terrazza, bar, parcheggio. Nella grande sala da pranzo si gustano le ottime specialità della casa.

## SANREMO

## \*\*\* Hotel Beau Rivage

Via Trento-Trieste, 53 - Tel. 0184/505025  
Ristorante, TV, telefono, terrazza, ascensore, giardino, spiaggia. Centralissimo, direttamente sul mare, cucina accurata.

## LOANO

## \*\*\* Hotel Perelli

Corso Roma, 13 - Tel. 019/675708  
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, spiaggia privata. Direttamente sulla passeggiata a mare. Albergatori dal 1830.

## LOANO

## \*\*\* Hotel Londra

Via Aurelia, 21 - Tel. 019/669663  
Ristorante, TV, telefono, giochi bambini, bar, parcheggio, spiaggia convenzionata. Vicinissimo al mare.

## LOANO

## \*\*\* Hotel Torre Antica

Via Isnardi, 1 - Tel. 019/675714/82  
Ristorante, TV, telefono, dehors, bar, biliardo da carambola, spiaggia convenzionata. Divertimento garantito dalle splendide serate organizzate nella mini discoteca dell'hotel.

## SARRENO

## \*\*\* Hotel Villa Sylva

Via Garbarino, 2 - Tel. 0184/509801  
Ristorante, TV, telefono, parco privato, bar, uso cablon e doccia alla spiaggia gratis, tessera ingresso Casinò gratuita. Una villa di fine '700: classica, romantica, tranquilla.

## SANREMO

## \*\*\* Hotel Ariston Montecarlo

Corso Mazzini, 507 - Tel. 0184/513655  
Ristorante, TV, telefono, frigo, terrazza, parco, bar, piscina, ping-pong, noleggio biciclette, minibus, parcheggio coperto. Panoramico con vista sul golfo, moderno fronte mare, cucina raffinata. Banchetti.

## ARMA DI TADGIA

## \*\*\*\* Hotel Vittoria

Via S. Erasmo, 1 - Tel. 0184/43435-6-7  
Ristorante, TV, telefono, frigo, parco, terrazza, bar, piscina, pedilò, cabine, parcheggio coperto, minibus. Ristorante e bar sulla bella spiaggia al centro della Riviera dei Fiori.

## ALASSIO

## \*\*\* Hotel Ideale

Via Dante, 45 - Tel. 0182/640376  
Ristorante, telefono, bar, spiaggia privata. Centrale e vicino al mare.

## SARRENO

## \*\*\*\* Grand Hotel Des Anglais

Corso Imperatrice, 80 - Tel. 0184/667840

Il Grand Hotel Des Anglais non è solo un albergo, ma una rappresentazione storica di quella che ancor oggi, nostalgicamente, viene chiamata "la belle Époque".

È una memoria vivente del passato di Sanremo, ma è anche un esemplare di un preciso momento nella evoluzione dei gusti e degli stili, che - non a caso - ancor oggi ricorre il migliore dei riconoscimenti. L'apprezzamento e la simpatia dei mille e mille ospiti che nel secolo trascorso hanno goduto della sua ospitalità.

## SARRENO

## \*\*\*\* Hotel Festival

Via XX Settembre, 45 - Tel. 0184/533466  
Ristorante, camere climatizzate, TV, frigo, telefono, bar. A due passi dalla spiaggia, dal porto turistico e dal centro.

## SARRENO

## \*\*\* Hotel Franci's

Corso Raimondo, 73 - Tel. 0184/531362  
Ristorante, TV, telefono, frigo, terrazza, bar. Vicino al mare, ospitalità calda e squisita, servizio impeccabile per un soggiorno tranquillo e divertente.

## ARMA DI TADGIA

## \*\*\* Nuovo Hotel Diana

Via Aurelia, 233 - Tel. 0184/448531  
Ristorante, TV, telefono, bar. A soli 4 km da Sanremo. La fermata dei pullman è proprio davanti all'hotel.

## ARMA DI TADGIA

## \*\*\* Hotel Roma

Via della Cornice, 10 - Tel. 0184/43076  
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, parcheggio coperto. Sala banchetti. Squisita cucina tipica regionale.

## ALASSIO

## \*\*\* Hotel Tirreno

Passata Cadorna, 24 - Tel. 0182/642474  
TV, telefono, frigo, spiaggia privata, bar. Direttamente sul mare. Immersioni subacquee organizzate.

## ALASSIO

## \*\*\* Hotel Aida

Via F. Gioia, 25 - Tel. 0182/644085  
Ristorante, TVsat, telefono, frigo, parco privato, bar, giochi bambini, noleggio biciclette, parcheggio. Servizio di colazione a buffet nel giardino.

Una stella in più per gli Hotel che s'aggiungono alla qualità del servizio con una cortesia speciale: essere le migliori, alla prova della concorrenza, una reputazione di LA STAMPA.







Numero Verde

167-208 269

**È vero,  
non  
abbiamo  
ancora  
inventato  
l'apertura  
telepatica.**

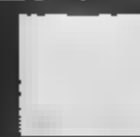
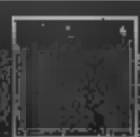
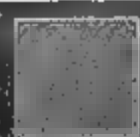
**TELEPASS**  
*family*

Con un piccolo apparato montato ■ bordo dell'autovettura, il servizio Telepass, ~~automa~~ telematico di pagamento del pedaggio, è utilizzabile in ■■ I caselli della Società Autostrade ■ comunque su gran parte della rete autostradale nazionale a pedaggio\*. Con Telepass Family, il cui contratto ■ sottoscrive nelle banche convenzionate, ~~passi o~~ ■ paghi ogni tre mesi. Il prezzo del servizio ■ di L. 6.000 + IVA per ogni ciclo di fatturazione e di addebito pedaggi, salvo eventuali commissioni bancarie dell'importo massimo di L. 3.000. Tale ciclo di fatturazione sarà trimestrale se non si superano nel trimestre 500.000 lire di spese di pedaggio; in caso di superamento di detto importo il ciclo ■ fatturazione diventerà mensile fino al trimestre in cui venga registrato un rientro nei predetti limiti di spesa. Maggiori informazioni nei Punto Blu autostradali, nelle banche convenzionate e al Numero Verde.

\*Al 31 maggio 1998, il servizio è utilizzabile presso l'84% della rete autostradale nazionale a pedaggio. Alla ■■■■ 220 stazioni della Società Autostrade le porte Telepass sono così suddivise: in entrata 77 stazioni (pari ■ 35%) hanno porte dedicate esclusivamente ■ Telepass e 143 hanno porte ■ funzione manuale più Telepass; ■ uscita 128 stazioni (pari al 58%) hanno porte dedicate e 92 hanno porte con funzione Telepass più altri sistemi ■ pagamento.

**SISTEMI AUTOMATIZZATI DI PAGAMENTO.  
TANTI, COMODI, FACILI.**

**Ma con  
Telepass  
Family  
ci siamo  
andati  
molto vicino.**



Carte di Credito

Telepass

autostrade

multimediali



# LA STAMPA

## cd-rom



PER NON PERDERVI

**un** ANNO  
di NOTIZIE.

originali di Tuttoscienze, oltre ad un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia, di spettacolo, facilmente consultabile utilizzando le funzioni avanzate di ricerca tramite parole (per nomi di persone, organizzazioni, argomenti, luoghi, data o autore), o tramite la classificazione utilizzata dai giornalisti de La Stampa. Il disco opera sia in ambiente Dos che Windows. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con Tutto La Stampa Compact, la più completa "collana" di notizie in cd-rom che trasforma l'attualità in storia.

È DISPONIBILE L'EDIZIONE 1997 DI TUTTO LA STAMPA COMPACT, IL SESTO NUMERO DELLA COLLEZIONE DI CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA "LA STAMPA" HA PUBBLICATO.

Il compact disc contiene il testo completo del giornale (edizione nazionale e cronaca di Torino), compresi i supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri, e la riproduzione elettronica delle pagine

PER NON PERDERVI

**in** UN ANNO  
di NOTIZIE.



**tutto**  
**LA STAMPA**  
**Compact**

- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1997 L. 300.000  
☐ Se in possesso delle annate precedenti L. 200.000  
☐ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995 e 1996 Caduna L. 150.000  
☐ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact 92-97 L. 650.000

Pagamento: ☐ contrassegno ☐ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a:  
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marengo, 32  
10126 Torino. Oppure via fax, 011-6568393

Nome \_\_\_\_\_

Cognome \_\_\_\_\_

Società/Ente \_\_\_\_\_

P.IVA o cod. fisc. \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_

Città \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

LA STAMPA HYPERSYSTEMS

Numero verde  
**167-802005**



Successo del servizio offerto dall'Asl 4. Biella è stata la prima in Piemonte

# Esami in farmacia, 3 mila prenotati

## L'esperimento è partito ad aprile

Prenotare in farmacia una visita medica evitando le estenuanti code nei poliambulatori? Torino ha preso i tempi. Prima ancora che il governo firmasse la convenzione con il Servizio sanitario nazionale, l'Asl 4 ha iniziato a offrire propri utenti quest'opportunità. E dopo appena 10 giorni di sperimentazione, il bilancio dell'iniziativa è già un successo. Ben oltre qualunque previsione più ottimistica: 718 richieste fatte ad aprile, 3 mila fra maggio e giugno. In tutto, all'Asl 4, che ha bisogno di un esame o di una visita specialistica (urgente o non) può contare già oggi su venticinque farmacie collegate via computer ai sei Centri di prenotazione unici del territorio. Il che - spiega il commissario dell'Azienda sanitaria, Giovanni Rissone - ci consentirà di ridurre presto da sei a due i Cup, estendendo per questi l'orario di apertura da otto a dodici ore.

Ottimizzazione delle risorse. Mentre nella stragrande maggioranza delle Asl della città e della provincia l'idea - decentrare i centri prenotazioni - è un miraggio o un progetto sulla carta, la sperimentazione dell'Asl di strada Arrivare - raccolto grandi fra i cittadini: recarsi in farmacia è più comodo che raggiungere uno degli sportelli nei poliambulatori, aiuta a risparmiare tempo e chilometri, e soprattutto significa evitare estenuanti code e nervosismo tra chi aspetta il proprio turno in fila.

ICRATI POLITICHE

## Bravo lascia la presidenza

Dopo oltre quindici anni al timone di Scienze Politiche, Gian Mario Bravo ha deciso di lasciare, di non ricandidarsi per la presidenza. Le elezioni si svolte ieri in Consiglio di facoltà: dal primo novembre lo sostituirà Mario Montinaro, che gli subentrerà alla guida delle più popolose facoltà torinesi, circa 7 mila iscritti e 150 corsi. Montinaro, che nell'ultimo triennio è stato vice preside, è docente di Statistica, a ha 45 anni. Si è laureato a Roma e,

dopo il 1972 alla Scuola di Studi Superiori sugli idrocarburi nella sezione statistico-economica, ha iniziato la sua carriera universitaria a Milano, per approdare a Torino nel 1972. Fa parte del Consiglio direttivo della Società Italiana di Statistica, ed è membro dell'Istituto Internazionale. «Interpreto la mia elezione - ha detto - come segno di rinnovamento: dopo tanti anni, è stato scelto un quantitativo e non uno storico, un politologo e un sociologo».

«Tutte le farmacie di Torino e provincia sono informatizzate e attrezzate per questo servizio. E da parecchi anni che noi sosteniamo l'idea - precisa Luciano Plotter, presidente dell'associazione titolari di farmacia - il problema è che a Torino, come in molte altre città, non esiste ancora un centro di prenotazione unico per tutta la città, dunque iniziative di genere restano legate inevitabilmente per ora dall'intraprendenza di ogni singola Asl».

Più facile è più comodo fissare un controllo dal medico, dunque, secondo quanto sperimentato dall'Asl 4. «Quasi quattromila prenotazioni fatte in farmacia in questi mesi è un ottimo inizio, rispetto alla media delle 239 mila richieste che vengono fatte mediamente

in un anno», ritiene Rissone. Distribuzione capillare e venti per cento di lavoro in più per chi sta sportello e potrà di conseguenza dirottare ad altre mansioni. Mentre per il cittadino c'è in più la comodità dell'orario prolungato, l'unico limite dei giorni festivi e le ore notturne: se anche le farmacie sono aperte per turno, infatti, il collegamento in rete non è possibile perché i Cup sono chiusi.

Il servizio offerto dall'Asl 4 è il secondo del genere, in Piemonte. Nella nostra regione il primato spetta a Biella. Grazie ai computer collegati in rete nelle 25 farmacie, a Torino, «coperto» un territorio estesissimo, ben tredici quartieri: Barriera di Milano, Falchiera, Regio Parco, Bertolla, Bar-

ca, Redaudo, Villaretto, Aurora, Rossini, Valdocco, Vanchiglia, Vanchiglietta e Madonna del Pilone.

Dice il dottor Rissone: «Impossibile, per ora, conoscere il tipo di esami richiesti, e stilare una classifica per tipologia. Il centro informativo della Regione che gestisce i collegamenti sarà in grado di fornirci questo dato solo a metà luglio». Ma da una prima analisi a

campione l'opportunità sembra essere sfruttata indistintamente da tutti, non solo dalle persone più anziane che in genere soffrono maggiormente l'incubo delle code ai Cup. «Abbiamo avvisato gli utenti di questa possibilità attraverso avvisi appesi nei poliambulatori e anche all'ospedale Giovanni Bosco».

Marco Accossato

Arrivano le vacanze e, nonostante le sanzioni, il dramma si ripete

## Estate, Fido rischia il posto

### Cento cani abbandonati in due mesi

Cani moltiplicati per strada, dimenticati sui balconi, gettati entro le recinzioni dei cani. Arriva l'estate, i migliori amici dell'uomo vengono sacrificati sull'altare delle ferie. Un rito crudele che interessa ogni anno un numero consistente di animali. Le cifre emerse da una ricerca presso i canili cittadini e le associazioni animaliste parlano chiaro: fra maggio e giugno circa un centinaio di cani sono stati sfrattati dai proprietari. Sono solo le avvisaglie di quello che accadrà a luglio e agosto. Tutti al mare e a montagna, in qualche modo Fido la caverà...

A dispetto delle sanzioni, infatti, chi vuole togliersi l'impiccio del cane non ha che l'imbarazzo della scelta. I brutti li abbandonano in mezzo alla strada, poi ci sono i «di stratti», quelli che li parcheggiano per giorni sul balcone: giorni fa i Vigili del fuoco intervennero su segnalazione dell'Associazione per i diritti degli animali, salvando dalla disidratazione un «fido» tedesco di 11 mesi. Nel caso di cuccioli, li si cede a canili privati, qualcuno li lascia entro la recinzione.

Ma la tipologia dei padroni sennò è completa anche quella che



Lasciati per strada, magari legati al guard-rail, oppure dimenticati sui balconi, gettati nascosti nelle recinzioni canili. Ogni estate la solita tragedia

nel giorno decidono che del loro cane possono farne a meno: lo lasciano ai canili privati a addio. L'emergenza è scattata anche nel canile municipale di via Germagnano. «Da maggio sono giunti una trentina di animali - informa Paola Frangilli - Nessuno è tatuato: significa che li ha raccolti qualche cittadino o che li ha recuperati la nostra squadra. La legge prevede una sanzione di 333 mila lire più la denuncia penale se il proprietario è colto in flagrante mentre abbandona il cane: caso rarissimo. Chi invece non ottempera all'obbligo di far-

lo registrare, se «piccato» se la cava con una diffida a provvedere entro 15 giorni seguita da una multa di 10 mila lire per gli irriducibili. Una bazzecola, considerato che chi non fa tatuare il cane può liberarsi in qualsiasi momento senza rischi: il triste è dirsi, ma oggi sfarsi fuori l'ingombro a quattro zampe è poco più impegnativo che gettare il sacco della spazzatura. Il proposito: gli fa i Vigili urbani hanno trovato la carcassa di un cane che qualcuno ha pensato di scaraventare in un cassonetto: 60 chili di piume.

(ale.mon.)

Difficile esordio per la giunta «Ghigo bis»

## Regione, dopo la crisi sono tornati i Berli

Da ieri il Piemonte ha un nuovo governo regionale. Il Ghigo bis nasce da una maggioranza variabile: uno zoccolo duro di 31 consiglieri più altri due che hanno deciso di tenersi le mani libere e valutare lo atteggiamento di volta in volta. E ieri Antonello Angelini e Anna Benso nel corso delle votazioni in Consiglio regionale hanno scelto di dare la fiducia al presidente ma non ai dodici. La crisi è risolta ma la navigazione per il presidente Ghigo è a vista. Già perché affiorano gli scogli. Il primo: il voto sulla presidenza della Commissione Sanità. Propongo Pierluigi Rubatto (pensatore per l'Europa), è determinante per la tenuta dello zoccolo duro, quella poltrona dovrebbe essere sottratta a Luciano Grasso di Forza Italia che l'altro giorno non ha sottoscritto il programma di governo e che ieri ha comunicato di aver intenzione di dimettersi. Che farà il pensionato che rivendica quell'incarico da quando abbandonò l'Ulivo per il Polo? Il secondo: Teresio Delfino, commissario Cdu anche a nome dei sette consiglieri che da oggi

fanno parte dell'Udr, il partito di Cossiga, parla di «verifica contraria». Siamo davanti ad una soluzione minima che manifesta nuovamente un appiattimento su vecchie logiche di potere: un rapporto squilibrato di F.I. verso An. Il terzo: Alleanza nazionale si stufa di prendere schiaffi in faccia. Spiega il capogruppo Agostino Ghiglia: «Non esiste il centro cosco. Ci sono almeno quattro posizioni diverse. Ora bisogna passare dalle sigle ai fatti. Siamo pronti. E il centro?». E Rainonda Casari, capogruppo del Cdu, precisa: «Stupido che dal programma manchi la firma dell'Udr. Il progetto Cossiga è poco chiaro e rischia di essere inutile per il Polo».

Le opposizioni, naturalmente, vanno all'attacco. Così Antonio Saitta, capogruppo del Ppi paragona «Ghigo» a Don Abbondio, «personaggio manzoniano non deciso mai ma si lascia trascinare dagli eventi. E lui il vero problema di questa maggioranza è di una giunta minoritaria». Aggiunge il Verde Pasquale Cavaliere: «Ghigo inaugura un governo balneare, anzi preciso: termale».

(m.tr.)

IN BREVE

## Torino-Savona, chilometri raddoppio

MONDOVI. Altri sei chilometri di Torino-Savona sono pronti per essere aperti al traffico. La data del via libera alle auto non è ancora stata ufficializzata perché è necessario sistemare la vecchia carreggiata, ma l'imminente inaugurazione sarà un importante passo avanti per l'A6, sia per la lotta alle code del fine settimana, sia per il progetto di raddoppio totale, resteranno infatti a carreggiata unica soltanto i sei chilometri di Mille-simo e il tratto Fossano-Mondovì, due segmenti di autostrada dove i lavori stanno procedendo molto rapidamente. Il traguardo: raddoppio totale entro il Duemila, sempre più vicino - dice il direttore generale dell'A6 Mario Battaglia -, purtroppo i tempi di adattamento della vecchia carreggiata ci fanno andare per le lunghe, ma siamo pronti».



## Fuoco a night concorrenza?

SANREMO. I carabinieri indagano su un inquietante attentato incendiario nei confronti del night club sanremese «La baia del pirata». I piramani sono entrati l'altra notte nel locale e hanno appiccato il fuoco ad alcuni divani e a parte del banco bar. Secondo gli inquirenti si tratta di un attentato legato al racket o riconducibile agli ambienti della concorrenza sleale tra i locali notturni della Riviera di Liguria.

## Torino in doppiopetto

AOSTA. Sono tornati in libertà i sei accusati per le «struffe» in doppiopetto: oltre 25 miliardi di paracchietti scattati. L'indagine è stata avviata dalla procura di Aosta dopo gli esposti sul «caso Pila» la località sciistica alle spalle di Aosta. Sono liberi l'ex parlamentare dc Vito Napoli, Luca Andrea Seifert, uomo d'affari e il manager Mauro Lanzoni. Arresti domiciliari per il broker Massimo Pavan, l'avvocato Carlo Del Pennino e il manager Moreno Bucci.

## Agrobiotecnologie ne parla Lucedio

VERCELLI. Il tema delle «agrobiotecnologie», dibattutissimo in questi giorni dopo le recenti polemiche sulla manipolazione genetica dei cibi, è affrontato in un convegno in programma domani all'azienda agricola del Principato di Lucedio (nella foto la celebre abbazia), in territorio di Trino. I lavori, coordinati da Folco Quilici, s'inizieranno alle 10.

Il convegno è stato indetto dal Meta, il Movimento europeo terra e ambiente, che raggruppa proprietari e imprenditori agricoli. Tra le relazioni di esperti e ricercatori, quelle di due parlamentari: gli onorevoli Carmine Nardone e Giacomo de Ghislanzoni Cardoli, che affronteranno appunto il tema dell'agrobiotecnologia, «tra etica e sviluppo» e del ruolo odierno della proprietà agricola.

## Lavori sul Tanaro Agricoltori contrari

ALESSANDRIA. Gli agricoltori proprietari di terreni lungo il Tanaro contestano i progetti delle due difese spondali che verranno realizzate contro future alluvioni nei tratti Casalbagnano-Alessandria e Solero-Alessandria. Gli elaborati sono stati presentati ieri a prevedono espropri nei confronti di circa 200 aziende agricole. Il prefetto ha già firmato il decreto e la procedura inizierà la prossima settimana.

## Ricordato a Galliate il grande Achille Varzi

NOVARA. La città di Galliate ha ricordato ieri Achille Varzi, il grande pilota a scartare rivale di Tazio Nuvolari, scomparso 50 anni fa. Era l'11 luglio del '48 quando il galliatese perse il controllo della sua Alfa 156, uscendo di strada in una curva del circuito di Berna. La morte lo colse quasi 100 chilometri da casa. Le cronache dell'epoca raccontano di come l'auto fu trovata intatta, il parabrezza divelto e il pilota con un segno sulla fronte.

## Il petroliere Eni convoca i generali

Il presidente degli industriali di Genova, Riccardo Garrone (nella foto), uno dei più importanti petrolieri italiani, ha convocato per il prossimo 8 luglio gli «stati generali» della città. Ha voluto attorno a sé ordini professionali, categorie economiche e persino circoli culturali. Vuol dare vita a un Forum che metta a punto i progetti «sostenibili» di sviluppo per i prossimi decenni: industriali, terziari, turistici, urbanistici, misurandone concretamente la finanziabilità e la tenuta sul mercato. Insomma: vuol dar vita a un centro di proposte per le istituzioni pubbliche e politiche. Per Genova e per il suo centro storico vuole una «legge speciale» vuole anche che la zona Sestri Ponente sia dichiarata «distretto industriale». Inoltre, i porti di Savona e di Genova dovrebbero trattenere per sé gli utili.



## Eni e figlia picchiate e rapinate

ASTI. Aggredite in casa e picchiate con violenza per rapina. E' accaduto martedì, nella tarda serata, ad Antignano, un paese a decina di chilometri da Asti. Vittime due donne, madre e figlia, di 82 e 60 anni. Gli autori del colpo, tre banditi mascherati, hanno fatto irruzione nella casa verso mezzanotte. E prima di fuggire hanno strappato i fili del telefono. Solo ieri all'alba le due vittime sono riuscite a dare l'allarme.

## Paracadutisti morti Protesta dei parenti

SAVONA. Il primo luglio di tre anni fa quattro giovani allievi paracadutisti morirono in un incidente ad Albenga. Ieri mattina, nel giorno dell'anniversario, i genitori delle vittime si sono incatenati all'ingresso del palazzo di giustizia di Savona, dove, appunto da tre anni, languisce l'inchiesta sul disastro. «La giustizia ha tempi assurdi, che non rispettano il cittadino», la loro protesta.



## Biella mette fine «guerra» piattino

BIELLA. Stop a proteste e polemiche per i pasti al bar. Il Comune ha approvato il «decalogo del piattino», trasmesso nei giorni scorsi dalle associazioni di categoria e tutti gli esercizi della città. Ed eccolo il famoso «decalogo», che è poi un «pentolologo», essendo composto da cinque punti.

Nei bar è più somministrare: 1) piatto di prosciutto crudo e melone, fichi, kiwi; 2) prosciutto crudo e mozzarella; 3) mozzarella e pomodoro (caprese); 4) affettati singoli e misti; 5) verdure crude pronte all'uso (in idonei contenitori igienicamente protetti) per la preparazione di insalate da parte del cliente con l'utilizzo di condimenti prontamente posti a sua disposizione. Via libera anche alle posate in metallo, quelle in plastica non sono più obbligatorie.

Simonetta

**LA STAMPA**  
ABBONARSI  
CONVIENE  
(preghiere il tipo di abbonamento e la misura per voi)

- 1.000 lire/copia
- l'abbonamento postale o in edicola
- 1.000 lire/copia
- con il giornale a casa entro le 7.30 (valido solo a Torino città)

**ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE**  
al numero  
**011 6568334/335**  
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale - vi forniremo tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.

Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.

L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero  
**011 6568334/335 - fax 011 5627998**  
Orario: lun - ven 8.30-18.30; sab 15-18  
Informazioni al Internet  
[www.lastampa.it/abbonamenti](http://www.lastampa.it/abbonamenti)

**LA STAMPA**  
Ricavare due camere da un unico locale

A Asti Luisa Buffa scrive: «Mi rivolgo a voi che avete sempre la risposta giusta e competente per ogni problema. Ecco il mio: vorremmo dividere un ambiente piuttosto grande in due camerette usando una parete in cartongesso. In una delle camerette ricavate vorremmo fare la stanza del bambino. Mi è detto però che il cartongesso non è del tutto innocuo. E vero?».

Risponde l'architetto Vanna Bruno: «L'uso del cartongesso è ormai consolidato da lungo tempo come materiale leggero, di facile e veloce montaggio e smontaggio per suddividere ambienti, fare ribassamenti, controsoffitti, rivestimenti di pareti e non mi risulta che abbia controindicazioni per la salute. Semmai può non essere gradito per altre ragioni, ad esempio non consente di appendere quadri, mensole, tasselli se non sugli scatolati che formano la struttura portante dei pannelli».

«Se tuttavia la lettrice per un eccesso di prudenza vuole essere attenta, altri materiali potrebbero essere usati: il legno, la struttura portante formata da un telaio fissato alle pareti, a pavimento e soffitto (come per il cartongesso) e pannelli di tamponamento di legno con viti in

**LA STAMPA**  
Ricavare due camere da un unico locale

vista, o laccato, o da tinteggiare sul posto. Oppure ancora potrebbe usare degli armadi interpretare che risolve il problema di divisorio e di contenitori: sono di serie i vari tipi di misure oppure costruiscono su disegno».

L'architetto precisa: «Un'altra possibilità è data dall'uso di blocchi di cemento cellulare, materiale leggero, ignifugo, che si posa in opera con colla, anziché calce, si finisce con una semplice rasatura, anziché intonaco. E' un vero e proprio divisorio che si costruisce senza doverlo ancorare sul soffitto, perché si può posare sul pavimento finito e non richiede praticamente l'uso dell'acqua, della calce e del cemento, con notevoli vantaggi quando si interviene in un appartamento abitato. Ci sono blocchi di vario spessore da 5 a 20 centimetri: per un divisorio normale di altezza contenuta (2,70-2,80 metri) si può tranquillamente usare lo spessore di 10

**LA STAMPA**  
Ricavare due camere da un unico locale

7 corrispondente più o meno allo spessore della parete in legno, ma inferiore a quella del cartongesso che è di 10 cm».

Conclude Vanna Bruno: «Qualunque sia la soluzione scelta, ricorda che la divisione del locale in due deve garantire nei due ambienti una corretta illuminazione e ventilazione: la legge prescrive che nei locali la superficie della finestra deve essere uguale o maggiore di un ottavo della camera».

«Possiedo una casa nel Monferrato - scrive M.R. di Torino - la classica vecchia casetta, nonni e bisnonni. Le pareti delle stanze sono crepe e fessure più o meno evidenti dovute, oltre che all'età, anche al fatto che sono costruite con materiali poveri, pietre e terraglia e quasi mai intonaco. L'edificio è privo di fondamenta; c'è soltanto una cantina scavata nel tufo sotto la cucina a pianterreno. Credo che le crepe siano l'inconvenien-

**LA STAMPA**  
Ricavare due camere da un unico locale

te più serio. Come posso garantire la sicurezza della struttura? Un muratore interpellato mi ha consigliato l'installazione di "chiodi" in ferro alle pareti per realizzare un gabbia. E' una soluzione valida o esistono altri metodi di intervento?».

Dalla descrizione della lettrice l'architetto Vanna Bruno teme che le crepe siano effettivamente un campanello d'allarme da non trascurare. Sostiene: «Il consiglio è di rivolgersi a un tecnico abilitato e attento (ingegnere, architetto, geometra) per un'accurata verifica sul posto. Soltanto dopo l'indagine in loco si può ipotizzare l'intervento giusto per sanare il guasto. Talvolta le crepe sono evidenti, ma superficiali, cioè interessano solo l'intonaco: in tal caso, usando i nuovi materiali creati appositamente per questi interventi si ottengono buoni e duraturi risultati. Quando però bisogna intervenire sulla struttura, non è consigliabile accontentarsi di indicazioni del muratore che - salvo casi particolari - tende a risolvere il problema locale senza tener d'occhio il complesso dell'edificio, rischiando di togliere il danno da una parte e di crearne altri in altre zone della casa».



# Una ciotola di offerte.

DAL 24 GIUGNO ALL'11 LUGLIO

Mixer  
PEDIGREE PAL  
Kg 3

**5790**  
invece di ~~5990~~  
al Kg 1930

SCONTO  
**40%**



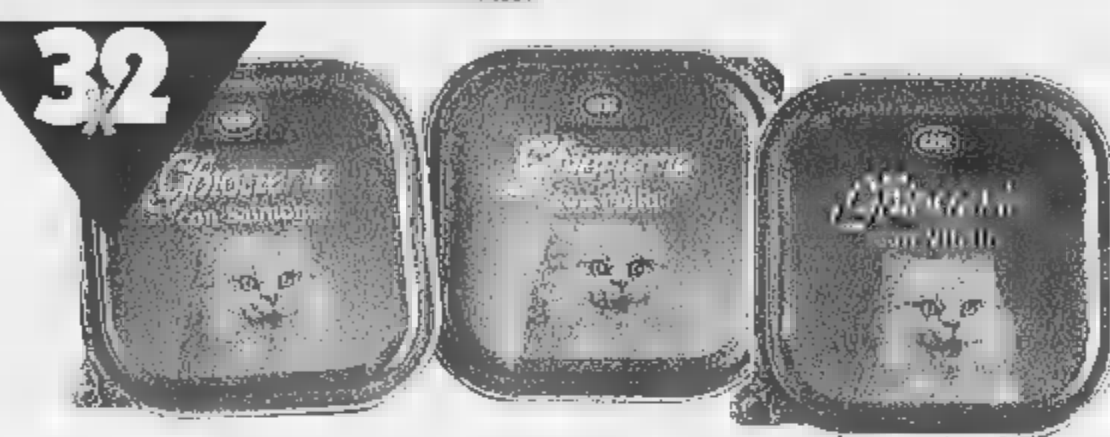
SHEBA  
manzo - pollo -  
selvaggina g 100

**990**  
invece di 1240 - al Kg 9900

**20%**

Ghiotterie  
vitello - salmone -  
pollo g 100 1 pz. 980

**1960** 3 pz.  
invece di 2940  
al Kg 6533



KITEKAT DRY  
gusti assortiti  
g 400

SCONTO  
**20%**  
**1390**  
invece di 1790  
al Kg 3475



Menù completo  
PEDIGREE PAL Kg 3

**6320**  
invece di 9750  
al Kg 9273

**30%**  
SCONTO



KITEKAT  
pollo ■ tacchino -  
pesce - carne  
conf. da 2 pz. (g 820)

**1790**  
invece di 2240  
al Kg 4366

CHAPPI  
light  
g 405

**960**  
invece di 1380 - al Kg 2370



**GS**  
GRUPPO

# SUPER SCONTO

## LIGURIA

GENOVA  
Pia. Parma 42r  
Pia. C. B. 3r  
Via Babina 232  
Via Farnagiano 237  
Via Farnagiano 153  
Via Magli 5  
Piazza G. 11  
Piazza S. 47a  
Via D. 5  
Via B. 110r  
Via S. Marina 57r  
Via S. Marina 31

Via T. 16/18  
Via B. 24r  
Via B. 121r  
Pia. M. 17/20  
Via C. 21  
Via S. V. 46  
Via F. 48r  
Via R. 16r  
Via B. 90r  
Via S. 95r  
Via S. 19r  
Via C. 97r  
Via C. 24r  
Via M. 77r

Via P. 47r  
Pia. C. 19r  
Via C. 110r  
Via C. 74r  
Via S. A. 26  
Via del L. 64  
Via B. 94r  
Via D. V. 17r  
Via N. 145  
Via N. 83r  
Via A. 2r  
Via P. 35r  
Casa F. 41

SANREMO  
Via S. 22r  
Via S. 22r  
Via S. 18r  
Via S. 15r  
Via S. 10r  
Via S. 10r  
Via S. 10r  
Via S. 10r  
Via S. 10r  
Via S. 10r  
Via S. 10r  
Via S. 10r

IMPERIA  
Via S. 22r  
Via S. 22r  
Via S. 18r  
Via S. 15r  
Via S. 10r  
Via S. 10r  
Via S. 10r  
Via S. 10r  
Via S. 10r  
Via S. 10r  
Via S. 10r  
Via S. 10r

LA SPEZIA  
Via S. 22r  
Via S. 22r  
Via S. 18r  
Via S. 15r  
Via S. 10r  
Via S. 10r  
Via S. 10r  
Via S. 10r  
Via S. 10r  
Via S. 10r  
Via S. 10r  
Via S. 10r

PORTOFINO  
Via S. 22r  
Via S. 22r  
Via S. 18r  
Via S. 15r  
Via S. 10r  
Via S. 10r  
Via S. 10r  
Via S. 10r  
Via S. 10r  
Via S. 10r  
Via S. 10r  
Via S. 10r

PORTOFINO  
Via S. 22r  
Via S. 22r  
Via S. 18r  
Via S. 15r  
Via S. 10r  
Via S. 10r  
Via S. 10r  
Via S. 10r  
Via S. 10r  
Via S. 10r  
Via S. 10r  
Via S. 10r

PORTOFINO  
Via S. 22r  
Via S. 22r  
Via S. 18r  
Via S. 15r  
Via S. 10r  
Via S. 10r  
Via S. 10r  
Via S. 10r  
Via S. 10r  
Via S. 10r  
Via S. 10r  
Via S. 10r

SEMPRE PIÙ VICINO AI TUOI DESIDERI



Il presidente degli industriali: basta veti incrociati, la città può rinascere

# «Una legge speciale per Genova»

## Garrone: il centro storico merita di più

GENOVA. Quando un mese fa è stato eletto, all'improvviso, presidente dell'Assindustria, con un «ritorno» che aveva previsto, sono stati in molti a prevedere un periodo denso di elettricità progettuale che si sarebbe travasata dal mondo degli industriali a tutta la città e al territorio. Riccardo Garrone, infatti, fa già rombare i suoi motori a pieno ritmo. Se fosse una battuta, si potrebbe insinuare che è in un periodo di «supercarburazione».

Ha deciso di scommettere sulla città, sulla Liguria. E' conscio delle difficoltà, ma si considera un «ottimista razionale». Parte da un presupposto. Vuole chiudere l'epoca dei «veti incrociati» a parte il suo «volto» di quattro anni collocandosi - lo ribadisce duramente - al di fuori del Polo e dell'Ulivo. Sta bene: però nella recente polemica della moschea è stato attaccato dal Polo e difeso dall'Ulivo.

«Vorrei chiarire una volta per tutte: io mi sono limitato a dichiarare che sarebbe stato importante e utile realizzare una moschea a Genova, per la comunità islamica locale. Sarebbe stato un gesto di civiltà, una scelta di controllo sociale, uno strumento di integrazione. Ho detto anche di essere in grado, nel caso, di favorire i collegamenti con il mondo islamico per realizzare questo obiettivo. Ma non ho mai detto dove, come e con che mezzi realizzarla. Poi c'è stata una strumentalizzazione politica di cattivo gusto. Non ne importa nulla, però: è stata come una cartina di tornasole».

Ma torniamo all'avvenire di Genova: non c'è di che essere pessimisti? Il porto offre ricadute sull'indotto, aumenta la disoccupazione, il turismo appare un discorso strumentale: sovente dilettantistico, le industrie vengono chiuse, privatizzate, azzerate. Vale dunque la pena di scommettere su Genova? «E' una lettura negativa della città. Genova presenta alcuni punti di forza che possono farle sviluppare un potenziale economico sia nel tempo sia sul mercato».

E quali sono? «In primo luogo - dice Garrone - Genova è una città bellissima. Non è una banalità campanilistica. Ci sono città in Europa assai meno belle e meno ricche che stanno vivendo un momento magico. Ci sono tutti i presupposti per la



Riccardo Garrone propone una nuova lettura della città e rilancia la sfida

ripresa».

Prosegue il presidente dell'Assindustria: «In secondo luogo Genova può sviluppare quella che io definisco la «scapita» delle istituzioni. Occorre

valorizzare le caratteristiche qualificanti di chi vive e opera nel centro storico che è il più singolare d'Europa. Credo che a questo punto sia necessario chiedere per il centro storico di

Genova una legge speciale, un po' come per Napoli».

Come terzo punto prendo un altro settore della città: l'area di Sestri Ponente. Ha tutte le caratteristiche per essere definita in termini giuridici un distretto industriale, in modo da far scattare tutti gli interventi urbanistici e finanziari adeguati. Per Garrone, a Sestri Ponente, con oltre 7 mila lavoratori nel settore industriale, l'indotto è ancora altissimo: altri 6-7 mila posti. La Marconi e l'Esso hanno un grosso potenziale. L'Elisag nel settore dei sistemi postali, anche privato della Bailey, può svolgere un ruolo nazionale e comunitario».

Adesso si passa al porto. «E' un errore - afferma Garrone - pensare il porto in funzione della città. In questa ottica è facile dire che la ricaduta sulla città in chiave di indotto è pressoché nulla. Ma il porto è un servizio per il paese e per l'Eu-

ropa: ecco perché occorre recuperare in chiave finanziaria ottenendo dal Parlamento una legge che consenta a Genova a Savona, intese come sistema unitario, di trattenere i propri introiti, come avviene per i porti del Nord. Sarebbe un indennizzo per gli spazi della città occupati. Con questi mezzi a questo punto si potrebbe finanziare il rilancio, sulla base di obiettivi precisi e calibrati».

C'è infine un discorso metodologico. Lo sviluppo del terziario dovrebbe essere gestito «con mentalità industriale». E' possibile grazie a una classe imprenditoriale locale che si sarebbe scollata il dosso i difetti acquisiti dalla convivenza per mezzo secolo con l'Iri. Sarà vero? Garrone vorrebbe infine un'agenzia per lo sviluppo, pare che Pericu sia nettamente contrario.

Paolo Lingua

## Un Forum per progettare il futuro

### La «società civile» attorno a un tavolo

GENOVA. L'iniziativa parte dunque dalla cosiddetta «società civile»: nel caso, l'Assindustria. Mercoledì prossimo 8 luglio, alle 16, nella sede della banca di San Giorgio, Riccardo Garrone prenderà in mano il «palino» e darà vita, parlando a 170 invitati (tutti rappresentanti degli Ordini professionali, delle associazioni e dei circoli culturali), a un Forum dal quale dovrebbero uscire progetti unitari e proposte da sostenere dinanzi alla pubblica amministrazione: gli inviti stanno decollando dalla sede dell'Assindustria di Genova e avranno anche come destinatari i cinque enti pubblici, i veri interlocutori, Comune, Provincia, Regione, Autorità Portuale, Camera di Commercio.

Garrone ha già predisposto la bozza d'un documento-base che dovrebbe impostare il lavoro basato su tre direttrici principali: riforma delle istituzioni, ripresa dello sviluppo economico-sociale, valorizzazione del patrimonio storico-



Il porto è sempre al centro del sistema di sviluppo economico genovese

culturale.

In qualche misura, Garrone vuole dimostrare la filosofia di servizio della sua presidenza: E' consapevole di essere in grado di impegnare il proprio tempo per mettere a fuoco

le soluzioni concrete, finanziabili e realizzabili sul mercato, senza velleità di strumentalizzazioni politiche. In un certo senso, anche se lo spirito della sua iniziativa - lui stesso lo ripete con insistenza - vuole

essere «di servizio» e di solidarietà e di sussidiarietà, Garrone ha scavalcato gli enti locali che, anche se lo dichiara apertamente, gli sembrano troppo appiattiti sulla gestione della quotidianità. Garrone è stimolato dalle iniziative di sindaci come Albertini (Milano) o Illy (Trieste).

Ma vuole polemiche. Vuole lavorare per crescere insieme alla città e al territorio. Si entusiasma per le novità e per i progetti, come per esempio quello del tunnel sotterraneo che potrebbe collegare la città lungo l'asse tra Voltri e Nervi, con uscite e svincolo, come ai caselli autostradali.

Ma ci sono altre iniziative: in questi giorni, Garrone ha tenuto, con una paziente opera diplomatica, un «apparentamento» tra le categorie economiche principali (due terzi dei voti camerali) - industriali, commercianti, artigiani, imprenditori - per giungere alla designazione del prossimo presidente della Camera di Commercio in pieno accordo. [p. 1.]

### OGGI IN REGIONE

IL TEMPO

Alla Liguria  
18 bandiere blu



Oggi in Regione a Genova premiati i Comuni e i gestori dei bagni marini che hanno ottenuto l'importante riconoscimento.

A PAGINA 37

Da lunedì prossimo

**Digitali Fs**  
in vendita  
alle Poste

GENOVA. Facilitazioni per i pendolari delle Ferrovie. Da lunedì i biglietti a fasce chilometriche potranno essere acquistati anche negli uffici postali. Questa agevolazione è frutto di un accordo fra il direttore del trasporto locale e metropolitano per la Liguria, Francesco Vinci e dal direttore ligure delle Poste Claudio Cardarelli. Questo servizio verrà attivato entro fine anno in 80 agenzie postali distribuite in tutta la Liguria ma arriverà fino a 216. Entro fine anno, quindi, nella maggior parte delle agenzie postali sarà possibile acquistare biglietti di corsa semplice fino a 200 chilometri e abbonamenti per percorsi fino a 100 chilometri così come avviene negli altri punti vendita (bar, tabaccherie, edicole, rivenditori Sisal e Totip). La maggior parte delle agenzie (35) sono a Genova, altre 23 sono a Savona e 13 a Spezia e 9 a Imperia. [m. c. c.]

### VENTIQUATTRORE

RAPINA

Scippo milionario ad una pensionata

Le hanno strappato dalle mani la borsa in cui teneva due Rolex d'oro, un Cartier e gioielli per un totale di 57 milioni. E' accaduto martedì in corso Carbonara: Giuseppina, 77 anni, stava rientrando a casa con la borsetta portando con sé, come al solito, i gioielli di famiglia perché si fidava a lasciarli in casa. Un'auto si è avvicinata ed è sceso un giovane sui vent'anni che le ha strappato la borsa, risalendo sull'auto che è poi ripartita a tutto gas. [m. c. c.]

INCASSI

Nuovo interrogatorio per il colonnello Riccio

Nuovo interrogatorio per il colonnello Michele Riccio, ex responsabile della Dia ligure, accusato di una gestione troppo disinvolta dei pentiti. L'ufficiale è stato messo a confronto con un maresciallo nell'ambito di un'inchiesta che prese il via dalle sue stesse dichiarazioni: pm genovesi su un'aristocratica sequestrata di una partita di 30 chili di droga. Archiviata la posizione dei magistrati milanesi che avevano condotto l'inchiesta, al colonnello Riccio viene contestata l'ipotesi di calunnia nei loro confronti. [a. 1.]

La Carige verserà 84 miliardi di dividendi

L'assemblea dei soci della Banca Carige ha stabilito di versare agli azionisti un dividendo di 500 lire per azione per un importo di oltre 84 miliardi, a partire dal prossimo 6 luglio. All'assemblea ha partecipato per la prima volta il presidente dell'Associazione dei Piccoli azionisti (per oltre 355 mila azioni) Franco Franzetti, già direttore centrale dell'istituto. [m. c. c.]

SCUOLA

Proposta di legge del Polo sull'istruzione privata

I gruppi regionali del Polo hanno presentato una proposta di legge a favore della scuola privata: la normativa prevede una serie di agevolazioni normative ed economiche e, una volta approvata, dovrebbe stimolare Parlamento e governo a procedere. [m. c. c.]

«Tursi ci dimentica»

**Vicoli, dei comitati  
dava replica**

di Andrea Poma

GENOVA. I comitati del centro storico replicano alle dichiarazioni rilasciate dal sindaco dopo la manifestazione in cattedrale di due giorni fa. Pericu aveva rilevato che, rispetto ai 38 mila abitanti della zona, i manifestanti sono un numero ridotto a poche decine e aveva sottolineato che anche il Comune sta lavorando per recuperare il centro storico. Ma dalla città vecchia Fiorella Merello, a nome di tutti i comitati, ricorda che il sindaco non avrebbe più convocato, come aveva promesso, una terza riunione dopo quelle effettuate dopo il crollo di piazza Delle Marinelle per parlare dei problemi di degrado del quartiere. I comitati chiedono: «Pericu di non fare di questa ribellione del centro storico una questione politica o meglio partitica» e ricorda che «disagio e disperazione non hanno frontiere» quel partito trasversale di cui tanto si favoleggia e che si forma in questioni gravissime. [m. c. c.]

Atteso riconoscimento

**Medaglia premia  
la «Leonardo»**

di [non leggibile]

GENOVA. Grande riconoscimento per Esaote che ha ricevuto il «Premio Leonardo qualità Italia 1998». Il riconoscimento è stato consegnato all'amministratore delegato del gruppo, Carlo Castellano, dal presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro in una solenne cerimonia che si è svolta al Quirinale. Questo premio viene assegnato alle aziende e ai prodotti raggiungono livelli di primo piano nel panorama internazionale: il gruppo Esaote si è conquistato un importante fetto di mercato essendo ormai presente in oltre 50 paesi. Con il recente acquisto della Pie Medical olandese, l'azienda genovese è adesso il primo produttore in Europa di ultrasuoni per diagnostica ed è leader mondiale nella produzione di tomografi e apparecchi per la risonanza magnetica. Esaote era nata negli anni Ottanta all'interno del gruppo Iri ed è stata privatizzata nel 1994 ed è quotata in borsa. [m. c. c.]

Forti perplessità tra maggioranza e opposizione: il Polo annuncia il fallimento della giunta di sinistra

## Benzina più cara per il deficit sanitario?

### Un buco da 250 miliardi: in Regione si pensa a una manovra fiscale

GENOVA. Per salvare la sanità i liguri dovranno mettere mano al portafoglio. E' una delle indiscrezioni emerse ieri durante una riunione di giunta allargata ai capigruppo. L'assessore al Bilancio Fulvio Vassallo ha ammesso che il pesante deficit della Sanità, che aggira sui 250 miliardi, potrebbe richiedere una manovra fiscale alla Regione: l'autonomia dell'ente di via Fieschi permette ritocchi del prezzo della benzina, dell'imposta regionale. Ma questa eventualità ha già suscitato la reazione sia della maggioranza che dell'opposizione e alcuni esponenti della coalizione hanno manifestato forti perplessità ad appoggiare la giunta in una scelta di questo genere. Intanto Nicola Abbundo di Forza Italia ritiene che questo deficit «dimostri il fallimento della giunta di sinistra». E mentre inizia una polemica, anche interna alla maggioranza, un'altra querelle sanitaria è già nata fra Liguria e Lombardia sulle spese

sanitarie. Il presidente della Regione Roberto Formigoni, in aperta polemica con il ministro della Sanità Rosy Bindi, ha escluso che non sarà possibile ridurre i finanziamenti regionali «a fronte» Regioni come Emilia Romagna, Liguria e Toscana che intendono farlo pur non avendo risparmiato negli ultimi anni. La risposta ligure dell'assessore regionale alla Sanità Franco Bertolani non si è fatta attendere: «Questi giudizi gratuiti e privi di fondamento» e Bertolani conferma la sua replica con i dati pubblicati da una indagine condotta dal «Sole-24 Ore»: «La nostra Regione ha attivato nel corso della corrente legislatura misure di contenimento e di risparmio in materia di spesa sanitaria che presenta dinamiche al di sotto della media nazionale, nonostante la Liguria abbia la percentuale di anziani più alta a livello nazionale». Dopo aver ribattuto, nei contenuti, alle affermazioni di Formigoni,

Bertolani critica anche il meteo: «Il presidente della Lombardia: «Non mi permetto, nel rispetto dell'autonomia istituzionale di ciascuna regione, di esprimere giudizi sull'andamento della spesa sanitaria lombarda, ma ritengo dannoso

VANDALISMO

## Una pietra sui binari

Una pietra di grosse dimensioni è stata sistemata martedì pomeriggio sui binari della linea ferroviaria Genova-Milano, nei pressi di Borgo Fornari. I due macchinisti di un treno passeggeri, che era partito alle 19 da Ronco Scrivia, dopo aver notato l'ostacolo sui binari hanno fermato il convoglio. Dopo aver verificato che la pietra non era abbastanza grossa da ostacolare il transito del locomotore e dei vagoni, hanno proseguito il viaggio segnalando, però, il fatto alla successiva stazione di Busalla. Mentre una squadra di operai rimuoveva la pietra, pattuglia dei carabinieri ha stilato un rapporto trasmesso successivamente alla magistratura. Alcuni giorni fa un episodio analogo era accaduto a Vesime: in quel caso si trattava di piccoli sassi disposti proprio sulle barre metalliche del binario: al passaggio del treno, erano state frantumate dalle ruote provocando un rumore a sangue. [m. c. c.]

e poco attinente al ruolo istituzionale che stiamo assolvendo, nel momento in cui è in atto un difficile confronto con il governo sull'entità e la ripartizione del fondo sanitario del 1998, contrapporre regione e regione. [m. c. c.]

Risarcimento danni

**Una bimba si ferì  
sulla Costa Allegra**

Protesta in prefettura

GENOVA. In crociera con i nonni sulla «Costa Allegra» una bimba di 10 anni aveva subito un incidente che le aveva procurato una ferita a una gamba nel luglio del '93. I suoi genitori hanno chiesto il risarcimento del danno, anche per l'intervento di chirurgia plastica a cui la bimba dovrà essere sottoposta, all'ufficio addetto al controllo della sicurezza dei passeggeri. Ieri mattina è iniziato il procedimento penale per lesioni colpose in prefettura che è stato rinviato all'autunno. I genitori della ragazza si sono costituiti parte civile con l'avvocato Enrico Baccino, mentre l'ufficiale è difeso dall'avvocato Romano Raimondo. L'incidente era avvenuto nella discoteca della nave. La bambina vi era entrata alle 22 e 30. Non si era accorta, anche a causa delle luci soffuse, si dice nella denuncia, che il vetro di un tavolino era rotto. Lo aveva scontrato e si era così tagliata. [a. 1.]



### FARMACIE

**ITALIA**  
**permanente 20-24:30:** Gherzi, corso Buenos Aires 18; Europe, corso Europa 676; Pascecco, via Balbi 186.  
**Genova centro orario 8,30-20:** Fieschi, via Fieschi 58; Del Castello, via Assarotti 120; S. Tammasso, corso U. Bassi 46; Mizz, via Cocco 1; Operaia, via S. Giorgio 1; S. Fruttuoso-Maresal, 8,30-20; S. Agale, via Canevari 108/A. **Orario 8,30-13/15-19,30:** Piva, via Boricelloni 3/A; S. Siro, via Goleazzo 1/A.  
**San Martino, Borgoratti, Storta, Quarto, Quinto, orario 8,30-20:** Centra, via Magico 57; Comunale, via Quinto 34. **Orario 8,30-12,30/15,30-19,30:** S. Rocco, via Borgoratti 123.  
**Val Bisagno orario 8,30-21,30:** N. S. Assunta, via Molassana 90.  
**Sempladerena 8,30-21,30:** Bizio, via Buranello 240; S. Geolano, via Rotondo 54.  
**Comigliano-Sestri 8,30-21,30:** S. Giacomo, via Comigliano 17; Comunale, via S. G. Balista 42.  
**Polcevera 8,30-21,30:** Moderna, via Pastorelli 32. **Con orario 8,30-12,30/15,30-20:** Molina, via Poli 58; Garbini, via Canepani 179.  
**Pegli-Pra-Voltri 8,30-21,30:** Marini, Opisso. **Or. 8,30-12,30/15,30-21,30:** Garbini, via Cordanelli 21.  
**SORI**  
**Sori, via Cairoli 18, telefono 700.632.**  
**RECCO**  
**Savo, p.zza N. Da Recco, telefono 0185 74.055.**  
**CAMOGGI**  
**Antole, via della Repubblica 97, telefono 0185 771.069.**  
**SANTA MARGHERITA**  
**Brizi, Machi, via Palestro 44, telefono 0185 267.002.**  
**RAPALLO**  
**Colombo, via Colombo 24, telefono 0185 61.948.**  
**ZADAGIA**  
**Vallera, piazza XXVII Dicembre 8, telefono 269.041.**  
**CHIAVARI**  
**Del Frati, piazza Cavour 8, telefono 0185 309.819.**  
**SESTRI LEVANTE**  
**Genova, via Aprile 94, tel. 0185 41.131.**  
**MONEGLIA**  
**Marcone, via Longhi 66, telefono 49.232.**  
**AUTOAMBUANZE**  
**Emergenza unificata: 115. Genova: tel. 651.12.36. Camogli: tel. 770.205. Ruffa: tel. 771.119. Recco: tel. 74.234. Santa Margherita Ligure: tel. 287.019. Rapallo: tel. 50.433. Cogorno: tel. 322.422. 309.655. Cogorno: tel. Lavagna: tel. Sestri Levante: tel. 41.020. 450.750. Triggoso: tel. 41.764. Moneglia: tel. 49.291. Cogoleto: tel. 9186.366. Sori: tel. 700.817.**  
**OSPEDALI**  
**San Martino: tel. 5551; Galliera: tel. 55.321; Sempladerena: tel. 41.021; Rivarolo: tel. 448.941; Sestri P.: tel. 65.651; Gaslini (pediatrico): tel. 58.381; Borgo Fornari: tel. 932.985; Recco: tel. 74.102; S. Margherita: tel. 283.611; Rapallo: tel. 50.231; Lavagna: tel. 32.91; Cogoleto: tel. 918.3456.**  
**GUARDIA MEDICA**  
**Notturna prefettoria e festiva:**  
**Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatra (a pagamento) 542.778. Recco, Camogli: telefono 60.333. Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Bagnasco e Varese Lig. la guardia medica si chiama formando 118 oppure il 167 - 55.44.33.**  
**MERCATI**  
**Lunedì: P.zza Palermo, p.zza Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli,**

### NUMERI UTILI

**Triggoso:** p.le Parezzi, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Comigliano, Voltri. **Marcedi:** p. Tomba, v. del Campo, v. Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Carosa, p.le Da Vinci. **Giovedì:** p. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì:** v. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terribi, Prato, Pontedecimo, p.le Parezzi, p.le Giusti, Oregina, Comigliano, Chiavari, Margherita Ligure. **Sabato:** via del Campo, v. Tortosa, p. Terralba, Sestri P., Carosa, g. Leonardo Da Vinci, Sestri L.

### AUTOLINEE

**AMT Genova:** 558.2414; **Tigullio Trasporti:** Chiavari: tel. 313.851; L.: tel. 41.384 - 480.655 - 47.751; Rapallo: tel. 54.509 - 51.306 - 54.508.

### FERRARIO

**F.S. Informa 1475.8808** ore 7-21.  
**Genova:** tel. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 76.134; **Santa Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** tel. 231.000; **Zaaglit:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 324.369; **Sestri Levante:** tel. 41.050; **Riva Triggoso:** tel. 41.217; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

### TAXI

**Genova Radiotaxi:** tel. 59661; **Recco:** 74032; **Camogli:** tel. 771.143; **Portofino:** tel. 269.285; **S. Margherita Ligure:** tel. 287.996; **Rapallo:** tel. 55.858, 54.474, 50.098, 55.858, 50.317, 50.847; **Zaaglit:** tel. 259.365; **Chiavari:** tel. 308.264, 305.522; **Lavagna:** tel. 392.086, 393.16.22; **Sestri Levante:** tel. 41.277, 41.278; **Sori:** tel. 700.396.

### CAPITANERIE DI PORTO

**Genova:** tel. 267.451; **Santa Margherita:** tel. 287.029.

### CORPO FORESTALE

**Genova:** tel. 566.831 - 580.429 - 586.553; **Casazza Ligure:** tel. 467.141; **Borzonasca:** tel. 340.016; **Ciagnola:** tel. 92.035; **Rozzoaglio:** tel. 97.043; **Santa Stefano d'Aveto:** tel. 98.072.

### IL TEMPO IN LIGURIA



**OGGI.** Tempo instabile con cielo parzialmente nuvoloso con possibilità di temporali nella ore più calde, vento moderato con rinforzi, mare mosso, temperatura in flessione. **Tempo previsto per domani.** Progressivo miglioramento con prevalenza di schiarite e salire addensamenti sui rilievi, mare poco mosso, temperatura in aumento.

**RILEVAZIONI DI IERI.** Temp. mare 24 °C, umidità relativa 78%; pioggia 0 mm; vento Est Sud Est, velocità 35-40 km/h; cielo: irregolarmente nuvoloso; mare mosso; pressione barometrica 1010 mb. (in diminuzione).

**Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.**

	max	min
Genova	max 28	min 24
Savona	max 27	min 23
Imperia	max 27	min 22

**UN ANNO FA A IMPERIA**  
 Max: 21; min: 16; temp. mare 24 °C

**Il Sole** sorge alle 5,49 e tramonta alle 21,13. La Luna cala alle 1,30 e leva alle 14,15 (fase crescente).

### AMERICA

**A. Tel. 010.595.9146.**  
**ni privata, regia L. Ullmann, con P. August, M. Von Sydow. Or. 20,30; 22,45.**

**Sala 8. Tel. 010.595.9146.**  
**gnore e signori, regia P. Germi, con Y. Lisi, G. Maschin. Or. 20,30; 22,30.**

**ARISTON 1. Tel. 010.247.35.49. CHIUSURA ESTIVA.**

**ARISTON 2. Tel. 010.247.35.49. CHIUSURA ESTIVA.**

**ESTIVA.**

**PORTO ANTICO - Sala 1. Tel. 010.254.18.20.**  
**L'uomo che sapeva troppo, regia A. Hitchcock. Or. 18,50; 20,45; 22,40. L. 8000.**

**CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 2. Tel. 010.254.18.20.**  
**uomini e gambe, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or. 18,50; 20,45; 22,40. L. 8000.**

**CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 3. Tel. 010.254.18.20.**  
**meccanici, regia S. Kubrick, con M. Mc Dowell, J. Marcus. Or. 17,30; 22,30; sab.-dom. 15,17,30; 20,22,30. L. 8000.**

**CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 4. Tel. 010.254.18.20.**  
**Viaggio senza ritorno, Or. 18; 20,15; 22,50. L. 8000.**

**CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 6. Tel. 010.254.18.20.**  
**Deep Impact, regia M. Leder, con R. Duvall, T. Leoni, V. Redgrave. Or. 17,30; 20,22,30. L. 8000.**

### ITALIA

**Sala 6. Tel. 010.254.18.20.**  
**L'angolo rosso, regia J. Ayres, con R. Gere, B. Ling. Or. 17,30; 20,22,30. L. 8000.**

**CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 7. Tel. 010.254.18.20.**  
**Sette anni in Tibet, regia J. J. Annaud, con B. Pitt, D. Towles. Or. 17,30; 20,22,30. L. 8000.**

**CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala Mezzanotte. Tel. 010.275.89.30. CHIUSURA ESTIVA.**

**PORTO ANTICO - Sala Breccia. Tel. 010.275.89.30. CHIUSURA ESTIVA.**

**CORALLO 1. Tel. 010.586.419.**  
**Donne in topless che parlano della loro vita, regia H. Sinclair con D. Cormack, J. Toback. Or. 20,45; 22,40.**

**CORALLO 2. Tel. 010.586.419.**  
**Marie della Bala degli Angeli, regia M. Pradal, con F. Malgras, V. Gioacchino. Or. 20,45; 22,40. Sab.-dom. 17,18,50; 20,45; 22,40.**

**EUROPA. Tel. 010.377.95.35. CHIUSURA ESTIVA.**

**010.561.691.**  
**è bella, regia R. Benigni, con M. Braschi, R. Benigni. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.**

**NUOVO CINEMA RETTINO.** Piazzale Congressi, Fiera di Genova.  
**Annibale, regia D. Ferraro con D. Abatantuono, S. Giallari, V. Carli. Or. 21,30. L. 9000.**

**OLIMPIA. Tel. 010.581.415.**  
**Due mariti per un matrimonio, con K. Reeves, Diaz, V. D'Onofrio. Or. 17,30; 22,30.**

**Tel. 010.564.049.**  
**Il grande Labowski, Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.**

**RITZ D'ESSAI. Tel. 010.314.141.**  
**The hole (il buco), regia T. Ming-Liang. Or. 17,19; 21; 22,45.**

**Fang-Sheng, M. Ren. Or. 17,19; 21; 22,45.**

**UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 1. Tel. 010.582.461. CHIUSURA ESTIVA.**

**UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 2. CHIUSURA ESTIVA.**

**UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 3. CHIUSURA ESTIVA.**

**VERDI. Tel. 010.562.137. CHIUSURA ESTIVA.**

### CINECLUB

**AMICI DEL CINEMA. Tel. 010.413.638. CHIUSURA ESTIVA.**

**CARLUCCIO D'ESSAI - Arena Estiva - Villa Cross. Tel. 010.570.23.46.**  
**La vita è bella, regia R. Benigni. Or. 21,15. L. 8000.**

**FRITZ LANG. Tel. 010.219.786. CHIUSURA ESTIVA.**

**LUMIERE. Tel. 010.506.836. RIPOSO.**

**NICKELODEON. Tel. 010.589.640. CHIUSURA ESTIVA.**

**AVVENZANO.**  
**ARENA ESTIVA ITALIA. Cop Land, regia J. Mangold con S. Stallone, R. De Niro. Or. 21,30.**

**PROI.**  
**ARENA ESTIVA EDEN. Tel. 010.698.12.00.**  
**Il collezionista, regia G. Felder con M. Freeman, A. Judd. Or. 21,30.**

**INCHI.**  
**S. SRO. T. 010.320.25.64. RIPOSO.**

**VOLTRI.**  
**Tel. 010.613.61.38. CHIUSURA ESTIVA.**

**S. MARGHERITA.**  
**0185.286.033. Fuochi d'artificio, regia L. Pieraccioni con V. Lorenzo, M. Ceccherini, L. Pieraccioni. Or. 20,30; 22,30.**

**RAPALLO.**  
**AUGUSTUS. Tel. 0185.619.51. RIPOSO.**

**DRIFONE. Tel. 0185.507.61.**  
**Overdose, regia P. Virzi con E. Gabbiani, C. Pandolfi. Or. 20,30; 22,20.**

**CHIAVARI.**  
**CANTIERO. Tel. 0185.363.274. CHIUSO PER FERIE FINO AL 17 LUGLIO.**

**MIGNON. Tel. 0185.309.694.**  
**cartoni animati. Or. 20,20; 22,30.**

**SESTRI LEVANTE.**  
**ARISTON. Tel. 0185.41.505. Qualcosa è cambiato, regia J. L. Brooks con S. Nicholson, H. Hunt. Or. 20; 22,30.**

### STASERA AL CINEMA E A TEATRO A GENOVA

**TEATRO STABILE - Teatro della Corte. Tel. 010.534.22.00. CHIUSURA ESTIVA.**

**TEATRO STABILE - Duso. Tel. 010.534.22.00. CHIUSURA ESTIVA.**

**GENOVESE. Tel. 010.839.569. RIPOSO.**

**TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Triotto. T. 010.247.07.93.**  
**Forse Sparone. Anteprima per soli. Le piacevoli notti di Ser Giovanni Boccaccio... Or. 21; L. 12.000.**

**SAVONA**  
**ARENA DEL. OGGI RIPOSO.**

**IMPERIA**  
**CENTRALE. Tel. 63.671. Titania. Or. 21,30; 22,40; 24,00.**

**ARENA DEL. OGGI RIPOSO.**

**DIANA 1. Tel. 019.825.714.**  
**Il tocan del male. Or. 20,20; 22,30. Lira 12.000; 8000.**

**DIANA 2. Tel. 019.825.714.**  
**L'angolo rosso. Or. 20,20; 22,30. Lira 12.000; 8000; 7000.**

**DIANA 3. Tel. 019.825.714.**  
**Le Bianche. Or. 20,30; 22,30. Lira 12.000; 6000; 7000.**

**ELDORADO. Tel. 019.825.714. CHIUSO PER FERIE.**

**JOLLY. Tel. 019.850.570. Film a luci rosse.**  
**Orario: 15; 22,30. Lira 10.000; 7000; 5000.**

**FILMS/VIDEO. Tel. 019.836.6322.**  
**The game. Or. 20,30; 22,30. Lira 8000; 7000; 5000.**

**ALBANO.**  
**COLOMBO. Tel. 0182.640.263. Mr. Or. 20,30; 22,30. Lira 10.000; 6000; 5000.**

**RITZ. Tel. 0182.640.427.**  
**The Jackal. Or. 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000; 5000.**

**ALBANO.**  
**Tel. 0182.51.419. FE-RIE.**

**ARISTON. Tel. 0182.50.987. Mr. Mageo. Or. 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000.**

**BORGHIETTO D'ARISTON.**  
**Mr. Bean. Or. 21,30. Lira 8000; 5000.**

**BORGHIETTO VERDE.**  
**ASTRA. Fuochi d'artificio. Or. 21,30. Lira 6000; 5000.**

**ARENA ALL'APERTO. Tel. 610.783.**  
**La carica del 101. Or. 21,30. L. 8000; 6000.**

### TEATRO TOSSE - Sala Dino Compagni. Tel. 010.247.07.93. RIPOSO.

**TEATRO - Sala Agorà. Tel. 010.247.07.93. RIPOSO.**

**TEATRO MODENA (Sempladerena). RIPOSO.**

**SAVONA**  
**ARENA DEL. OGGI RIPOSO.**

**IMPERIA**  
**CENTRALE. Tel. 63.671. Titania. Or. 21,30; 22,40; 24,00.**

**ARENA DEL. OGGI RIPOSO.**

**DIANA 1. Tel. 019.825.714.**  
**Il tocan del male. Or. 20,20; 22,30. Lira 12.000; 8000.**

**DIANA 2. Tel. 019.825.714.**  
**L'angolo rosso. Or. 20,20; 22,30. Lira 12.000; 8000; 7000.**

**DIANA 3. Tel. 019.825.714.**  
**Le Bianche. Or. 20,30; 22,30. Lira 12.000; 6000; 7000.**

**ELDORADO. Tel. 019.825.714. CHIUSO PER FERIE.**

**JOLLY. Tel. 019.850.570. Film a luci rosse.**  
**Orario: 15; 22,30. Lira 10.000; 7000; 5000.**

**FILMS/VIDEO. Tel. 019.836.6322.**  
**The game. Or. 20,30; 22,30. Lira 8000; 7000; 5000.**

**ALBANO.**  
**COLOMBO. Tel. 0182.640.263. Mr. Or. 20,30; 22,30. Lira 10.000; 6000; 5000.**

**RITZ. Tel. 0182.640.427.**  
**The Jackal. Or. 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000; 5000.**

**ALBANO.**  
**Tel. 0182.51.419. FE-RIE.**

**ARISTON. Tel. 0182.50.987. Mr. Mageo. Or. 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000.**

**BORGHIETTO D'ARISTON.**  
**Mr. Bean. Or. 21,30. Lira 8000; 5000.**

**BORGHIETTO VERDE.**  
**ASTRA. Fuochi d'artificio. Or. 21,30. Lira 6000; 5000.**

**ARENA ALL'APERTO. Tel. 610.783.**  
**La carica del 101. Or. 21,30. L. 8000; 6000.**

## LA STAMPA

## cd-rom



PER NON PERDERVI  
**III ANNO**  
 di NOTIZIE.

È DISPONIBILE L'EDIZIONE 1997 DI TUTTO LA STAMPA COMPACT, IL SESTO NUMERO DELLA COLLEZIONE DI CD-ROM CHE RACCOLLE TUTTO CIÒ CHE LA "LA STAMPA" HA PUBBLICATO.

Il compact disc contiene il testo completo del giornale (edizione nazionale e cronaca di Torino), compresi i supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri, e la riproduzione elettronica delle pagine originali di Tuttoscienze, oltre ad un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia, di spettacolo, facilmente consultabile utilizzando le funzioni avanzate di ricerca tramite parole (per nomi di persone, organizzazioni, argomenti, luoghi, data o autore), o tramite la classificazione utilizzata dai giornalisti de La Stampa. Il disco opera sia in ambiente Dos che Windows. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con Tutto La Stampa Compact, la più completa "collana" di notizie in cd-rom che trasforma l'attualità in storia.

PER NON PERDERVI  
**IN UN ANNO**  
 di NOTIZIE.

**tutto**  
 LA STAMPA  
 Compact

Q Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1997 L. 300.000  
 Q Se in possesso delle annate precedenti L. 200.000  
 Q Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995 e 1996 Caduta L. 150.000  
 Q Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact 92-97 L. 650.000

Pagamento: ☐ contrassegno ☐ assegno non trasferibile  
 Intestato a "Editrice La Stampa Spa"  
 (I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a:  
 La Stampa - Ufficio Marketing - Via Morengo, 12  
 10126 Torino. Oppure via fax, 011-6568193

Nome \_\_\_\_\_  
 Cognome \_\_\_\_\_  
 Società/Ente \_\_\_\_\_  
 PIVA o cod. fisc. \_\_\_\_\_  
 Via \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_  
 Città \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_  
 Tel. \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_



Oggi in città si tiene la grande fiera di luglio, domani processione e spettacolo pirotecnico

# Chiavari in festa per la sua Patrona

## Due giorni tra fede e folklore per la Madonna dell'Orto

CHIAVARI. Secondo giorno delle feste patronali: oggi è il giorno della Madonna, come dicevano tanti anni fa oggi è la Madonna di sciochia, una c sola perché sta per «scirocco» in genovese. La festa più importante della città, la festa della Madonna dell'Orto, apparsa al giovane Gaetano Descalzo il 1° luglio 1493 nell'orto del Capitano. Quest'anno la festa religiosa assume un'importanza ancora maggiore per la prossima visita del papa il 18 e 19 settembre.

«Celebriamo le feste di luglio tempo di preparazione alla visita pastorale che il santo padre Giovanni Paolo II compirà alla nostra Chiesa», ha detto il parroco Alberto Maria Carreggio aprendo le celebrazioni in onore della patrona della cittadina. Oggi alcuni uffici rimangono chiusi e le banche saranno aperte solo fino a poco prima di mezzogiorno. Per le strade del centro si svolge la tradizionale «fiera di luglio», una copia minore di quella di S. Antonio ma ugualmente vivacissima. Da ieri sera alle 20 nelle strade dove oggi ci sono le bancarelle le persone non hanno parcheggiato, questo ha sollevato come sempre le proteste dei residenti.

Una fiera questa di oggi che richiama le migliaia di persone che stanno soggiornando lungo i centri del Tigullio. Non è folcloristica quella che gen-



Le bancarelle della fiera

naio per gli ambulanti i buoni affari assicurati. Qualche banco porchette in meno, molti giocattoli in più.

Solita questione dell'invasione di strade non concesse da parte di abusivi e l'arrivo di una miriade di extracomunitari che «mettono banco» dove c'è almeno un metro quadrato di spazio. Come sempre viene rinforzato il servizio d'ordine da parte di polizia e carabinieri che, in borghese, in divisa, percorrono ogni strada dove c'è fiera per prevenire borseggi. Per il traffi-

co automobilistico oggi è una giornata nera. Chi conosce la città sa che l'unica strada percorribile, seppure con qualche difficoltà, è il lungomare. E solo sul lungomare sarà possibile trovare un posto per lasciare l'auto.

Domani sera alle 21 la solenne processione dalla cattedrale a piazza Roma con ritorno in via Martiri della Liberazione. Anche per la processione di luglio le cose sono cambiate con gli anni. Il tempo arrivava fino a piazza Cavour e percorreva via Entella: i ragazzi preparavano grandi tappeti con simboli religiosi composti da migliaia di petali di fiori. Agli inizi del secolo gli «ortolani» che trasportavano sulle spalle l'arca della Madonna, si fermavano in determinati punti per una «posa». Significava lasciare momentaneamente il peso dell'arca e concedersi un bicchiere di vino, magari dall'osteria «Giosse» in via Entella. Alcune famiglie «in vista» preparavano biscotti e cioccolata calda.

Tradizioni che non esistono più. Quando la processione sarà rientrata in cattedrale, sulla di- sposta foranea del porto inizierà lo spettacolo pirotecnico. Nulla di «vedere» quello di Rapallo, dove i fuochi sono una sfida tra sestieri, sempre, negli anni, uno spettacolo dignitoso.

Giuliano Vignolo

## Ecco il cartellone dell'estate

### Arrivano Ron, Bebo Storti e Spagna In agosto il cabaret con Faletti

CHIAVARI. L'amministrazione comunale ha predisposto un buon programma di manifestazioni che si svolgeranno quest'estate e si prolungheranno fino all'autunno inoltrato. Sono tanti gli eventi culturali e musicali in programma: il primo appuntamento di prestigio è per mercoledì 15 luglio con il concerto dell'orchestra del Carlo Felice di Genova.

Per i giovani sono previsti cabaretti e cantanti (fama nazionale). Si inizia con Ron sabato 18 luglio in piazza Matteotti per passare a Bebo Storti, mercoledì 29 luglio in piazza Fenice. Toca poi a Ivana Spagna in programma la sera di venerdì 7 in piazza Matteotti. Per il cabaret Giorgio Faletti giovedì 13 agosto in piazza Gagliardo.

Uno degli appuntamenti più prestigiosi dell'estate chiavarese è il concerto del vincitore del premio internazionale di violini 1998 «Niccolò Paganini» in programma giovedì 11 ottobre al teatro Cantero. E' il secondo

anno consecutivo che Chiavari ospita il concerto del vincitore del Premio internazionale di violino, un evento veramente straordinario per la cittadina e per la Liguria. Come lo scorso anno il nome del vincitore sarà noto soltanto dopo che sarà espressa la giuria del Premio. «Legare il nome di Chiavari a manifestazioni di prestigio, in questo caso il Premio Paganini, che ha risonanza mondiale - ha detto l'assessore al turismo e spettacolo Giorgio Romboloni - è uno degli obiettivi dell'amministrazione comunale che, anche attraverso iniziative così qualificate, prosegue il rilancio della cittadina».

Per la cultura c'è il Premio nazionale «poesia Ugo Caracciolo», organizzato dall'associazione «Mosaico», il premio letterario «Città di Chiavari» organizzato dal Club «Pedale» (forchettato), infine la rassegna di teatro dialettale «E. Rossi», organizzata dall'associazione O Castello, inizia il 14 luglio. (g. vi.)



Ivana Spagna a Chiavari

Boe nella baia per la balneabile

L'amministrazione comunale in collaborazione con i gestori delle spiagge, ha collocato in mare alcune boe per delimitare la zona destinata alla balneazione nella baia di Riva Trigoso.

In settimana si proseguirà con la Baia delle Favole.

LEIVI

Un del Comune per premiare l'olio d'oc

L'amministrazione comunale ha organizzato un concorso per premiare l'olio del Tigullio. I produttori hanno tempo fino a sabato 11 luglio per consegnare in Comune i campioni del loro prodotto.

LAVAGNA

Domani la bandiera blu ai titolari delle spiagge

Il segretario generale della Fesee Giulio Marino venerdì sarà a Lavagna per la consegna della bandiera blu.

Nel salone consiliare il sindaco consegnerà il vessillo ai titolari degli stabilimenti balneari.

COSENZA

di Santiago davanti alla basilica

Questa sera alle 21 sul sagrato della basilica dei Fieschi si esibisce il «Coro italiano di Santiago del Cile».

La manifestazione rientra nella «Giornata dell'emigrante» di Favale.

RAVENNA

Messa per i paracadutisti che sono morti in Somalia

Questo pomeriggio alle 18 nella chiesa di San Michele di Pagana viene celebrata una messa per i paracadutisti della Folgore morti in Somalia. Saranno presenti rappresentanti della scuola Telecomunicazioni di Chiavari e della Capitaneria di porto.

PORTO PEDALE

Parcheggio a Punta Pedale quasi conclusi i lavori

Si stanno concludendo i lavori per la sistemazione dell'area di Punta Pedale che verrà adibita a parcheggio. Saranno ricavati circa 70 posti auto a sosta libera a pochi metri dalla fermata dell'autobus.

La sosta sarà vietata ai camper.

PORTO PEDALE

Varati mutui per 600 milioni per potenziare l'illuminazione

La giunta ha approvato mutui per 600 milioni.

Duecento verranno spesi per l'illuminazione della penisola; 250 per l'impianto di illuminazione di Riva Trigoso; 150 per il risanamento della ringhiera del lungomare.

RAVENNA

Treno straordinario di notte per le feste patronali

Le Ferrovie hanno disposto un treno straordinario per le feste patronali.

Oggi il treno per il rientro a Genova partirà all'1.40. (g. vi.)

A S. Margherita

Treno si blocca per un guasto al locomotore

SANTA MARGHERITA. Per l'Intercity Stoccarda-Spina la stazione ferroviaria di Santa Margherita è un punto nero. Ieri sera il treno internazionale, in arrivo alle 18.18, si è fermato a causa di un inconveniente tecnico al locomotore. Nessun danno a persone o cose ma le proteste dei viaggiatori sono state inevitabili.

Visto che la sosta si prolungava più del previsto alcuni passeggeri sono scesi dal convoglio e saliti sui treni in transito nella stessa direzione. Il 19.30 è arrivato un altro locomotore che ha sostituito quello che aveva subito il guasto. Le manovre per il cambio sono state abbastanza rapide. In stazione e sul treno i primi commenti sono stati abbastanza duri contro le Ferrovie. Da ricordare, e quasi tutti ieri, la ricordavano, che l'Intercity La Spezia-Stoccarda lo scorso 14 aprile mentre viaggiava verso la Germania si era deragliato superando una serie di scambi proprio all'ingresso della stazione di Santa Margherita. (g. vi.)

Primo luglio 1995: nel disastro morirono quattro giovani allievi paracadutisti (due erano genovesi)

## Strage aerea di Albenga, inchiesta a rilento

### I genitori s'incatenano al Palazzo di giustizia di Savona

SAVONA. Il primo luglio '96 un Cessna 206 con sei persone a bordo, decollato dall'aeroporto di Villanova d'Albenga, si schiantò contro le rocce dello Scraevon. A tre anni è distanza dal disastro, l'inchiesta giudiziaria è ancora in corso. Per sollecitarne l'esito, ieri mattina i parenti delle vittime hanno protestato incatenandosi all'ingresso del Palazzo di giustizia.

Su quell'aereo c'erano il pilota Giuseppe Fazzolari, un torinese di anni, l'istruttore Franco Gallo, che aveva 34 anni ed era di Imperia, e quattro ragazzi che aspiravano al brevetto di paracadutismo: Francesco Puccio, 26 anni, di Alassio; Lando Socci, anni, poliziotto di Grosseto in servizio a Chiavari; Stefano Spilinga e Giorgio Carpi, venticinquenni genovesi.

Ieri mattina Rino Socci e Luciano Spilinga, i papà di Lando e Stefano, in rappresentanza anche dei parenti degli altri due ragazzi, hanno presidiato l'ingresso del tribunale. Hanno affisso manifesti, i quali hanno chiamato in causa il pm

Franco Greco, titolare dell'inchiesta (sarebbe prossima alla fine, con alcune richieste di archiviazione e altre di rinvii a giudizio), e il ministro dei Trasporti Claudio Burlando. Spiega Rino Socci: «Sei mesi fa avevamo inviato al procuratore Savona una lettera, accompagnata da firme, con la quale esortavamo il pm ad accelerare l'istruttoria. Oggi, anniversario della morte dei nostri ragazzi, siamo qui a riproporre la stessa esortazione. Anche perché presto i magistrati andranno in ferie: dell'inchiesta se ne riparerà a settembre inoltrato».

Continua Socci: «Riteniamo assurdi i tempi della giustizia. Sono trascorsi ormai tre anni, e ancora non sappiamo perché sono morti i nostri figli e se qualcuno abbia avuto responsabilità nel disastro. Tre anni di silenzio, che noi abbiamo cercato di accelerare dando ogni tipo d'aiuto alla magistratura. Abbiamo fatto fare noi le prove di volo, gli accertamenti sulle strumentazioni: ci fossimo noi dati da fare, quanto tempo



I quattro allievi paracadutisti morti nel disastro aereo ricitati prima di un lancio

sarebbe ancora trascorso?».

Seguono parole dure. «Ci sentiamo abbandonati dalle istituzioni, considerati come cittadini di serie B. Questa attesa è una mancanza di rispetto». Soc-

ci ritorna a quel primo luglio '95. «Le condizioni atmosferiche non erano buone: l'aereo non doveva decollare. Ma il decollo c'è stato. Mi chiedo quale sia stato il coordinamento

da terra e gestione tecnica. Ci chiediamo come sia stato possibile che il pilota abbia mantenuto la stessa rotta, dritta, le montagne, per 15 chilometri. Perché nessuno è intervenuto?».

E poi, altri dubbi, sul funzionamento degli strumenti di bordo, sulla manutenzione del Cessna. E sulla normativa vigente in materia di noleggio aereo e scuole brevettate. «I ragazzi erano stati nemmeno assicurati dall'Aeroclub. O meglio, è stato fatto loro un contratto con una clausola che escludeva responsabilità connesse con l'aereo: ma perché, da dove si sarebbero dovuti lanciare, da «campanile?» dice ancora il papà di Lando Socci. «Abbiamo invitato il ministro Burlando a rendere le norme meno permissive, più sicure. Finora non è attivato, e anche lui presto andrà in ferie. Noi però non vogliamo dimenticare, vogliamo che il sacrificio dei nostri ragazzi non sia stato vano».

Fabio Pozzo

Nel mirino la fognatura, il cinema all'aperto in via del Parco e i concerti rock sul campo del rugby

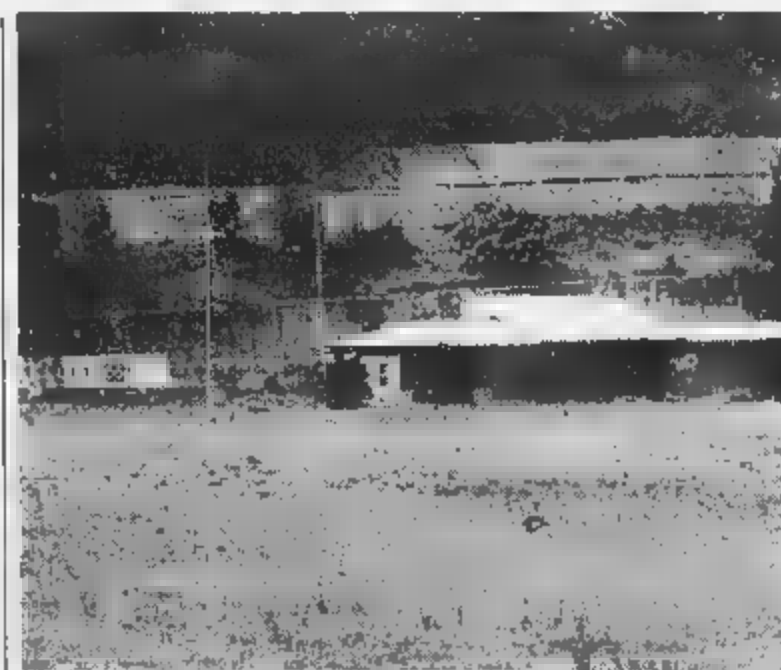
## Recco, sulla balneazione adesso si litiga

### Dalle minoranze accusate al sindaco Diena e al suo predecessore Rainero

RECCO. Mentre sta scemando la polemica per il divieto di balneazione emesso dal sindaco a causa dell'inquinamento provocato dalla rottura di una condotta fognaria, ne nascono di nuove alimentate dai partiti di minoranza. Il divieto di balneazione, che attualmente non limita la frequenza sulle spiagge, verrà revocato a giorni.

Forza Italia, Alleanza nazionale, Ccd e Lega hanno fatto affiggere un manifesto in cui si chiede «Di chi è la colpa dell'inquinamento?». C'è scritto che la colpa è del sindaco Diena, incapace di assicurare la manutenzione della fognatura, dell'ex sindaco Rainero, artefice della convenzione con l'Anga. La polemica è doppia: in contestazione la decisione della giunta di far svolgere concerti rock sul campo da rugby e la seconda contro il cinema all'aperto nel campo da basket privata del Parco.

Per quanto riguarda i concerti rock la polemica è sulla scelta di un'area che non è sufficientemente lontana. I concerti sono condotti da abitazioni. I concerti si protraggono oltre la mezzanotte e proseguono poi gli inevitabili rumori legati al defluire della folla e allo smontaggio delle apparecchiature utilizzate. La questione è vecchia e le polemiche sono simili a tanti altri centri della città: c'è chi si lamenta per la scarsità di manifestazioni e chi contesta le poche che si fanno, in nome del quieto vivere. Per ragioni simili è criticata anche la scelta del campo da basket di via del Parco quale arena per un cinema all'aperto. Il campo si trova infatti a pochi metri da un casaleggiato densamente abitato. «Gli abitanti saranno quindi costretti a scegliere se vivere lì o d'estate le finestre chiuse, o ascoltare l'audio delle proiezioni». (g. vi.)



Il campo da rugby di Recco accanto allo svincolo autostradale

(FOTO BANI)

Spiaggia: manifestazioni sono ok, ma qui come altrove l'acqua è sporca

## Lavagna, sottopasso «vietato»

### Parcheggio selvaggio davanti al tunnel per il mare

LAVAGNA. Per assicurare un'estate tranquilla a Lavagna è tutto pronto. Madre Natura ha pensato lei a fornire alla cittadina un litorale invidiabile, l'amministrazione comunale ha predisposto un nutrito calendario di manifestazioni, da pochi giorni è inaugurata la passeggiata a mare.

Ma non è tutto rose. Il centro è sporco, lo è nei centri vicini. «La bandiera blu viene concessa per la pulizia del mare, e meglio non solo per questo - dice l'assessore Paolo Nassano. Il riconoscimento viene attribuito per una somma di fattori che determinano la ricettività della cittadina. La chiazza spumosa e giallastra che in certe ore della giornata «naviga» a filo del litorale è quindi un male comune».

I nei attuali di Lavagna a stagione balneare iniziata sono pochi ma evidenti. Il porto

il 50% dei pontili inagibili e una situazione di confusione e incertezza sul suo futuro, conseguente al fallimento della Cala dei Genovesi. Non si sa ancora chi prenderà le redini in mano. I sottopassi ferroviari. Quello carrabile, nonostante le promesse da parte di chi lo ha costruito, è ancora inesorabilmente chiuso. Quando è stata completata l'asfaltatura è uscita una infiltrazione d'acqua che ne ha impedito l'apertura. «Le cause dell'infiltrazione sono state individuate», ha detto il sindaco. Ve bene, il sottopasso è ancora chiuso.

Il sindaco Gabriella Mandello ha detto che sta pensando di chiudere la sera il cancello del sottopasso pedonale del parco Lavagna alla zona mare. «Ogni mattina ci sono gli evidenti segni di attività illecite che si svolgono nella notte - dice il sindaco. Occorrerebbe un coordinamento delle forze del-

l'ordine». Il sottopasso in questione soffre anche di un'imperfezione, certo non voluta. Proprio davanti all'ingresso dalla piazza del parco, state tracciate le righe per un lungo parcheggio per i motocicli. Naturalmente i primi posti che vengono occupati dai motorini sono proprio quelli davanti all'ingresso.

Per imboccare le scale occorre andare alla fine del parcheggio per i motorini e tornare percorrendo una striscia di marciapiedi, larga forse un metro, dove sono stati messi alcuni «tognolini» per evitare il parcheggio selvaggio dei motocicli. Naturalmente i motorini ci sono ugualmente, tra i «tognolini» e tra questi e l'aiuola.

Il risultato è che le persone hanno difficoltà ad entrare e uscire dal sottopasso. Si potrebbe risolvere cancellando almeno tre parcheggi, quelli proprio davanti alle scale. (g. vi.)



## URBANISTICA

EDIZIONE TEMI E PROIEZIONI DEL COMITATO

Tra le priorità anche piazza del Brandale e box sotterranei

## Orsa 2000: torri mozzate

In cambio del via libera al progetto

SAVONA. Orsa 2000, Brandale e parcheggi sotterranei. Queste le emergenze urbanistiche individuate dalla giunta Ruggeri che ha previsto alcune priorità a cui il Comune intende dare risposta in tempi brevi.

■ **2000.** L'assessore all'Urbanistica Massimo Zunino ha individuato gli interventi più urgenti a cui la giunta dovrà dare risposta. La zona mare è al centro delle attenzioni dei nuovi amministratori: «E' evidente per tutti che il Primar, il mare, il via, la vecchia darsena e il Brandale costituiscono il possibile polo turistico della città. Da questa zona dipendono le ambizioni di rilancio di Savona ed è naturale che fra le priorità la giunta abbia inserito alcuni di questi progetti». Per quanto riguarda Orsa 2000, il Comune è ancora in attesa dell'autorizzazione definitiva della Sovrintendenza. I nuovi amministratori hanno comunque concordato con i progettisti alcune modifiche sostanziali dell'intervento: «Insieme alla Sovrintendenza abbiamo chiesto abbassamento delle torri e distribuzione dei volumi che invece erano accentratissimi in un paio di edifici. I nuovi manufatti dovranno essere lontani dal Primar. Abbiamo avviato discussione con la proprietà per l'inserimento di una piscina e di una sala concerti nell'ambito di Orsa 2000. Confermiamo invece l'impostazione polivalente che dovrà avere il progetto: accanto a residence, albergo e appartamenti, dovranno trovare spazi importanti commercio e soprattutto le attività artigianali legate al porto». Le volumetrie complessive ammontano a 70 mila metri cubi.

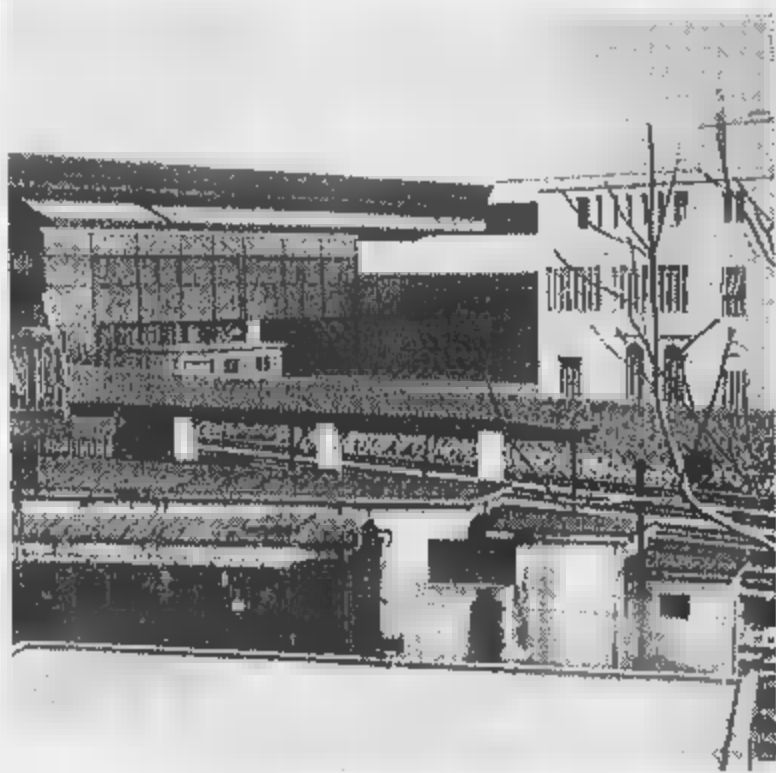
■ **BRANDALE.** Per la vecchia piazza delle Erbe la giunta Ruggeri riparte dall'ultimo progetto elaborato dall'architetto Grossi Bianchi seguendo le indicazioni dell'ex assessore Amoretti: «L'ultima versione prevede che la piazza sotto le torri sia sgombra, mentre le cubature saranno concentrate fra via Giulia e corso Mazzini». In tutto saranno 30 mila metri cubi. Una novità per la piazza: «Dovremo concordare con la società Due Torri la sistemazione decorosa dello spazio sotto le torri ma anche dei giardini "bunker" che dovranno essere demoliti e aperti alla città». Dunque la nuova giunta prende le distanze rispetto a uno dei tratti simbolo di Savona: la via Giulia delle passate amministrazioni di sinistra.

■ **PIAZZA DEL POPOLO.** La sistemazione della piazza dell'ex stazione è certamente più lontana nel tempo: «Esisteva una trattativa fra Comune e la società Metropolis che detiene le aree. E' previsto il recupero dei volumi dell'ex Squadra Rialzo ma per il resto si vedrà. Non siamo disposti a svendere la zona centrale di Savona».

■ **ORTI FOLCONI.** Tutto da rifare per l'operazione Ammiraglio 2. «Esisteva uno studio di fattibi-



L'assessore all'Urbanistica Massimo Zunino e, a lato, le preziose «Orsa 2000»



lità che nel 1994 non venne approvato - ricorda Zunino - Bisognerà ricominciare da capo». ■ Inevitabile, invece, la nuova colata di cemento su Legino. Allo svincolo dell'autostrada le cooperative hanno in programma la costruzione di 155 alloggi, accompagnate da un piccolo centro commerciale

■ da albergo. Un intervento massiccio, direttamente concordato con il ministero che finanzierà buona parte dei lavori. «I finanziamenti mi risulta che siano stati concessi anche se non ne abbiamo ancora avuto notizia in via ufficiale - spiega Zunino - Speriamo di poter attenuare l'impatto della

nuova costruzione». ■ L'assessore Zunino annuncia l'imminente approvazione in Consiglio del Piano pluriennale di attuazione che venne bocciato mesi fa sotto la gestione Gervasio. «Porteremo il piano inalterato - afferma Zunino - Non perché condiamo tutti gli interventi pre-

visti che ammontano a oltre 300 mila metri cubi di cemento ma perché intendiamo sbloccare alcuni progetti importanti come quello della Magrini. Inoltre sono legate al Piano pluriennale anche un centinaio di licenze edilizie per la sistemazione di case rurali. Domani in Consiglio passeranno anche i progetti per l'ex fabbrica del ghiaccio di via Frascheri e per i due nuovi palazzi di Legino (zona SR5).

■ Una novità importante riguarda i parcheggi sotterranei. La giunta Ruggeri intende recuperare il piano formulato dalla giunta Tortorolo che era stato accantonato da Gervasio: al Piano parcheggio ritengo sia comunque interessante. Forse non si potranno realizzare tutti gli interventi previsti nel '94 ma alcuni andranno in porto. Stiamo parlando di piazza Martiri, piazza Saffi, piazza Diaz, piazza Mameli e soprattutto di piazza Bologna. L'iter burocratico di quest'ultimo parcheggio è stato completato ma il progetto è ridimensionato ed esistono anche le perizie geologiche. Attendiamo solo l'arrivo degli incartamenti per dare il via libera. Per gli altri si vedrà. Ma tanti Comuni hanno ottenuto già finanziamenti. Non vedo perché dovremmo rinunciare alla possibilità di nascondere un po' di auto nel sottosuolo. [e. b.]

A Varazze

## Ex cotonificio approvato il recupero

VARAZZE. Approvato il piano per il recupero dell'ex Cotonificio ligure. Il Consiglio comunale ha dato il via libera all'ultima versione del progetto anche se non è mancato il dibattito. Il ppi e il gruppo Tarelli alla fine si sono astenuti, lasciando via libera dopo tante critiche al progetto della giunta Busso. Il ppi aveva stigmatizzato le modifiche al Piano regolatore operate dopo le osservazioni della Regione. Del resto le forze politiche varazzine sono in perenne evoluzione. Ieri sera si è svolta anche una riunione fra la lista del sindaco Busso e il ppi per dar vita anche a Varazze all'Ulivo. Sinora infatti il Comune presentava l'anomalia di un'alleanza fra pds e i cattolici di destra (ccdc-cdu) mentre quelli di sinistra (ppi) erano all'opposizione. Aspetti singolari giustificati dal fatto che nei piccoli centri le alleanze politiche contano fino a un certo punto e che molto spesso gli elettori votano i sindacati e consiglieri sulla fiducia personale.

A proposito di fiducia, pare che si esaurito il rapporto fra il presidente di Progetto Varazze Luigi Pittaluga e 18 componenti del gruppo che hanno abbandonato (Bobbino, Barriolo, Brunetti, Bruzzone, Cinco, Damonte, Fazio, Ferrari, Patunè, Peiretti, Pasco, Valle, Puppo, Ballerina, Romagnoli). Gli ex ritengono che i consiglieri comunali non abbiano rispettato il mandato ricevuto. [e. b.]

Don Calandrone

## A Varazze solenne tumulazione

VARAZZE. Questa sera alle 21 nella chiesa parrocchiale di Sant'Amrogio verranno tumulate le spoglie di monsignor Calandrone, che fu parroco a Varazze per oltre 35 anni. Oggi ricorre proprio il 75° anniversario dell'ingresso di don Francesco Calandrone in parrocchia. Una missione particolarmente difficile durante gli anni della Seconda guerra mondiale che consentì comunque al parroco di conquistarsi la stima e la simpatia di tanti varazzini. Si spiega così la decisione di trasferire le spoglie dal cimitero alla chiesa di Sant'Amrogio.

La cerimonia si svolgerà in forma solenne, con la partecipazione delle massime autorità cittadine a cominciare dal sindaco Giovanni Busso con il gonfalone di Varazze. Alle 21 prenderà il via una processione che attraverso via Buranella e via Sant'Amrogio arriverà in chiesa. Al corteo prenderanno parte le confraternite religiose con le tradizionali cappe colorate. Le spoglie di monsignor Calandrone, in una bara realizzata dall'ebanista Gianfranco Zunino, verranno tumulate nella Cappella delle anime. Durante la celebrazione verranno inoltre letti brani tratti dal libro «Il parroco buono» di Carlo Ghigliotti. Domenica 19 luglio, sempre a Varazze, verrà celebrata una grande solennità la festa del beato Jacopo da Varazze, nel 700° anniversario della morte. [e. b.]

Nell'ultimo numero gli autori hanno disegnato un personaggio simile al pluriomicida

## Bilancia in «prestito» ai fumetti

«Un socio pericoloso» è in tutte le edicole da ieri

NO BEAGLIATO A ACCETTARE  
MI SONO FATTO INCANTARE DAI  
DIECENTO MILIONI, E DALL'O.  
PERA BUONA, E TUTTO  
GLANTO.



Moltissime le analogie fra Bilancia e Milo Arkin il personaggio alleato di Diabolik

SANREMO. Il serial killer della Liguria incontra Diabolik, il ladro gentiluomo dalla calzamaglia nera creato 37 anni fa dalle sorelle Angela e L. Giussani, star internazionale del fumetto tutto amade in Italy.

■ c'entra Donato Bilancia, reo confesso di 17 omicidi. ■ «Un socio pericoloso», il numero di edicola da ieri? Diabolik non racconta certo la terribile storia di sangue che ha macchiato la Liguria dell'ottobre ma nella ventesima storia ricca colpi di scena presenta il personaggio che ha tante similitudini con l'uomo della Mercedes. Così si scopre che Donato Bilancia nel fumetto si chiama Milo Arkin, è di origine slave, è un abile ladro. ■ poi l'incontro con la follia. Milo ruba un'auto di grossa cilindrata e quando la mette in moto squilla un cellulare con il quale il proprietario della berlina scura gli fa una sconcertante proposta: «uccidimi».

Un giello dall'esordio tutto psicologico, dai toni simili, probabilmente, a quella «molla»

che portò Donato Bilancia ad uccidere nell'ottobre scorso la sua prima vittima, quel Giorgio Centenaro suo compagno di bisce e di toto-nero dal quale credeva di essere stato truffato.

Ma nella fantasia del fumetto quel personaggio dai connotati tanto negativi e così uguale al primo impatto a Donato Bilancia, con lo scorrere delle pagine diventa un «eroe positivo», si allena addirittura con Diabolik ed Eva Kant, la sua compagna, per sconfiggere i «cattivi».

In «Un socio pericoloso» i colpi di scena non mancano, una storia da leggere tutta d'un fiato. E sono i particolari, le tavole in bianco e nero della coppia di disegnatori Facciolo-Paludetti, a far ritornare alla mente il serial killer della Liguria. Milo, disiderisce abilmente sistemi di allarme, si muove nervosamente, ha atteggiamenti scostanti, viene colpito dalle donne appariscenti, ma soprattutto non ha paura di niente e di nessuno, nemmeno dello stesso Diabolik.

■ se «Un socio pericoloso» non dovesse accontentare chi è

caccia di similitudini il primo agosto sarà in tutte le edicole «La clinica della morte», una storia con l'uomo in calzamaglia nera alle prese con un serial-killer in corsia.

E mentre il fumetto trae spunti discreti dalla terribile storia di sangue lasciata da Donato Bilancia, le indagini delle procure sul serial-killer sembrano essere arrivate all'epigolo. Un ultimo incontro, annunciato nei giorni scorsi, dovrebbe mettere di fronte di magistrati che si occupano di fascicoli sui diciassette omicidi firmati da Bilancia. La speranza è quella di arrivare ad un accordo sulla competenza territoriale che, fino ad ora, ha visto la procura di Genova chiedere l'acquisizione di fascicoli a Savona e Sanremo. Il perentorio «no» dei procuratori Gagliano e Scolastico, supportato anche dalle istanze delle parti lese, rischia di dirottare la decisione sul Procuratore Generale di Genova. Le indagini, intanto, sono al capolinea.

Giulio Gavino

Per la pubblicità su

LA STAMPA

**PK**  
publikompass

20123 ■ ■ ■  
Via Carducci  
Tel. 02/244.24.611  
10126 TORINO  
C.so Massimo d'Azeglio ■  
Tel. 011/666.52.11  
16121 ■ ■ ■  
Via C.R. Ceccardi 1/14  
Tel. 010/540.184-592.560  
16100 ■ ■ ■  
Via Ailleri 10  
Tel. 0183/273.373  
17100 SAVONA  
Piazza Marconi 3/6 - 3/5  
Tel. 019/811.182  
18038 SANREMO  
Via Gioberti 47  
Tel. 0184/501.555

GIOVEDÌ

tuttolibri

I supplementi de  
**LA STAMPA**  
Una settimana ricca di tutto.

**CHE SI FA STASERA?  
IN LIGURIA CHIEDILO  
A LA STAMPA.**

Ogni giorno con La Stampa in Liguria c'è Liguria Estate. 3 pagine per vivere le tue vacanze ■ massimo: tutti gli appuntamenti, le manifestazioni, gli spettacoli. E in più i buoni sconto per le principali attrazioni.

Liguria  
estate

LA STAMPA

A Savona la Liguria Estate costa un euro e 90 centesimi. Compila, invia, e potrai ricevere  
La tua copia della Liguria Estate. 990 per un mese  
L'Europa è tutta lì.



# Erano prigionieri tornano in patria

**RIVA LIGURE.** Un tuffo all'indietro di quattro secoli e mezzo. E' quello che avrà come scenario, domenica, Riva Ligure con lo sbarco da goletta due rivesi, riscattati dai barbareschi che li avevano fatti prigionieri nel corso di una scorreria sulle coste rivierasche. Un episodio realmente accaduto. Di sedici rivesi messi in catene soltanto due sopravvissero e tornarono al paese: Domenico Aicardi e Lodovico Gonnella. «Riva 1562» il riscatto offre anche molti altri spunti: da processo alla strage fino alla condanna al rogo (con tanto di esecuzione), dal battesimo di

un rampollo nobile a una partita di pallone al bracciale insieme a tanti altri momenti. Dopo un prologo al mattino, quando banditori annunceranno quanto accadrà al pomeriggio, alle 11 arriverà la goletta sarà dato il via alla rappresentazione che si concluderà soltanto a tarda sera con il «Palio della botti». Seicento figuranti che sfileranno in costume cinquecentesco. L'organizzazione è dei «Cinche Feughis», un'associazione di pescatori. Coinvolto nella manifestazione, con proprie iniziative, tutti i sei rioni paese. (m. c.)



Giuliana Lojodice, Andrea Jonasson (a lato) e Marisa Fabbri (a destra) contribuiranno a far il Festival di Borgio Verezzi

# Tre grandi attrici per un festival

Giuliana Lojodice, Marisa Fabbri e Andrea Jonasson

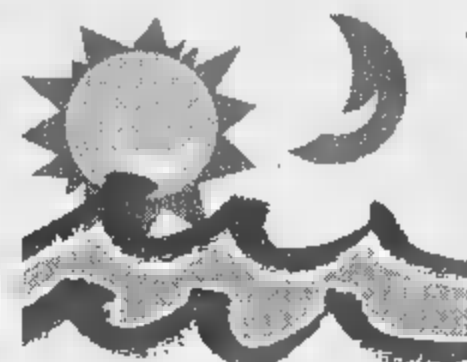


**VEREZZI.** Giuliana Lojodice, Marisa Fabbri e Andrea Jonasson: tre grandi attrici, tutte insignite del «Premio Veretium», in a Verezzi, sia pure non contemporaneamente. Accadrà quest'anno, al 32° festival teatrale, che cambierà coraggiosamente pelle e imbocca strade nuove e davvero stimolanti. La prima stella alla ribalta sarà Giuliana Lojodice, che il 28 e 29 luglio sarà la Madre Superiore in «Ag... Dio». E' il debutto dell'attrice in piazzetta Sant'Agostino, dove aveva ricevuto il Veretium nell'87, per l'interpretazione in «Esuli»

Joyce. Del «Purgatorio98», diretto da Ugo Gregoretti alla Cava dei Fossili, sarà protagonista Marisa Fabbri. Premiata nel '78 per le «Baccanti» Ronconi, di cui è tra le interpreti preferite, due anni fa era eccellente nello spettacolo su Paola Borboni. E infine, a sancire il «gemellaggio» con il Festival di Carvo, l'8 agosto Andrea Jonasson, la star dello Stabile di Genova (ha ricevuto il Veretium nell'83, per gli spettacoli con il marito Strebleri, proporrà il recital «I fiori dell'amore e del male».

Stefano Delfino

**Casino Sanremo**  
Sabato 4 Luglio  
Tel. 0184 5951



# LA STAMPA • Liguria estate

Giovedì 2 Luglio 1998  
ANNO LV 97

**Casino Sanremo**  
**Roof Garden**  
Antonello Venditti  
Tel. 0184 5951

Domenica a «El Trocadero» prima selezione, Kabru alla finale di Loano



A sinistra: un momento dell'edizione 1997 di Liguria Moda & Bellezza; sotto: la cantante brasiliana Kabru

# «Moda & bellezza» animano la Riviera

**ALBENGA.** Ci sarà anche Kabru, la brava e bella cantante brasiliana famosa in tutto il mondo, alla finale di «Liguria Moda & Bellezza», con l'elezione della «Miss delle Miss», che si svolgerà a Loano il 17 agosto, nello splendido scenario dei Giardini del Principe. Ma prima ci saranno, per tutta l'estate, una lunga serie di serate di selezione in decine di locali della Riviera ligure.

La formula di «Liguria Moda & Bellezza» è semplice. Ogni locale notturno, discoteca, dancing, drink & music, pub, tavernetta, ritrovo può partecipare con selezioni proprie. Deve essere abbinato ad una boutique e ad un bagno marino. «Nelle serate di selezione vengono organizzate delle mini-sfilate, animazioni e, soprattutto, l'elezione della miss del locale. La miss parteciperà poi, abbinata alla boutique e allo stabilimento balneare, alla finalissima di Loano», spiegano all'agenzia «Eccoci». Albenga che, con la collaborazione de La Stampa, il programma televisivo Skipper (in onda su Canale 7 e TN4), Radio Onda Ligure, la birra Bud, Calzedonia, Tamerici, Matuzia, Holiday's Service, il ristorante La Cave e Loza organizza la manifestazione.

Il via ufficiale alle selezioni avverrà domenica sera a «El Trocadero» di Finale Ligure. E' qui, infatti, che sarà eletta la prima miss che, di diritto, parteciperà alla finalissima di Loano. «El Trocadero» è abbinato alla boutique «Papillon Intimo» moda mare» e ai bagni Ondina e America. «Si parte con una serata in una delle «perle» del turismo ligure, Finale Ligure. Tutte le maggiori città turistiche della Liguria hanno locali iscritti in questa edizione che si preannuncia in grado di animare l'estate», spiegano ancora ad «Eccoci».

Ma le novità maggiori stanno arrivando dal «pacchetto» di ospiti che arriverà a Loano il 17 agosto. Ci sarà Kabru, la bella ventinovenne di Rio Janeiro che da qualche anno sta spopolando le classifiche mondiali. Le sue canzoni sono diventate famose anche perché utilizzate

da programmi televisivi: successo. «Puppus», ad esempio, è spesso motivetto di apertura di «Striscia la notizia» e, da qualche settimana, è anche la sigla musicale scelta dalla televisione spagnola in apertura dei collegamenti dei Mondiali. «Ma non ci sarà solo Kabru. Tra gli ospiti si stanno «trattando» dei grossi nomi dello spettacolo tra cui un complesso genovese che, se si troverà l'accordo, farà sognare molti quarantenni e cinquantenni oltre che molti giovani. Il nome possiamo ancora farlo ma è uno dei gruppi storici del rock. E oltre i loro ci saranno cabarettisti e artisti di valore», concludono all'agenzia «Eccoci».

Stefano...



I PARTECIPANTI					Data selezione
Locale	Città	Boutique	Bagno		
GUARANA'	ALBENGA	-	-	-	29-7
CAFFE' NOIR	-	-	-	-	9-8
CABARET	ALASSIO	-	-	-	-
PRIORE	ANDORA	IL GELICINE	ROCCO DI PIMAMARE	-	-
JOE POPEY	-	-	-	-	28-7
SORTILEGIO	DIANO M.	-	DELL'ANGELO	-	-
LA PINTA	S. BARTOLOMEO	BLU MARE	MEDUSA	-	-
BEN PUB	ANDORA	OLIVIA	SCIABECO	-	18-7
DEIT PUB	-	-	EUROPA	-	-
FINALE L.	-	-	E AMERICA	-	5-7
SUMMER BAY	ANNA DI TAGLIA	-	-	-	-
CRIVIA ITALIA	LAIGUEGLIA	-	-	-	-
CAFFE' CAPRICE	-	BIBA	-	-	21-7
DAUBACI	VADO L.	-	-	-	-
DISCOTECA	CERNO	-	-	-	-
LA PIRAZZA	TOIRANO	CASSETTA IN CANADA - Centrale	LIDO SOLE - Loano	-	2-8
LE VELE	ALASSIO	-	-	-	-
IL RITROVO	ALBENGA	-	ARCOBALENO	-	6-8
LA PIAZZETTA	ALBENGA	CASSETTA IN CANADA - Centrale	-	-	31-7
MALIBU'	PIETRA L.	-	-	-	-
BATIDA	PIETRA L.	-	-	-	-
HAPPY NIGHT	LAIGUEGLIA	-	MARIMELLA	-	-
WELCOME	ALBENGA	-	WELCOME	-	-
VALERY CLUB	DIANO M.	-	-	-	-
TRE ALBERI	ARNA DI TAGLIA	FRENEZIA-Loano	-	-	-
MAZZINI PUB	SANREMO	-	-	-	-
LA CATTETERIA	PIETRA L.	-	-	-	18-7
BAR DEL	LOANO	-	-	-	-
BAR DORIA	LOANO	FRENEZIA-Loano	-	-	-
LA	ALASSIO	-	-	-	-
ALASSIO	-	-	-	-	-
J. SMITH'S PUB	-	-	PISCINA	-	-
BAR DE NEI	-	-	PISCINA	-	-
DUBLINER	ALASSIO	-	EADORNA	-	-
SANTITA	LEGNARO	-	SANTITA	-	21-7
CAMILLA DISCOTECA	VOZE NOVI	-	PISCINA	-	4-8
CAMPING DEI PIRI	PIETRA L.	-	-	-	-

Successo dell'iniziativa «Stella cortesia» che coinvolge un gran numero di alberghi della Riviera

# C'è La Stampa, il buon giorno si vede dal mattino

Una copia gratuita del giornale per gli ospiti. Stranieri entusiasti

Moltissimi alberghi della Riviera hanno, per il secondo anno, una stella in più. E' la «Stella cortesia» de La Stampa, l'iniziativa che porta il quotidiano, ogni mattina, nelle camere degli alberghi più prestigiosi della Liguria. Sono centinaia gli hotel che hanno voluto aderire, per il secondo anno, a questa iniziativa che qualifica non solo le singole strutture ma anche e soprattutto il turismo della nostra regione.

Ogni mattina, infatti, gli ospiti trovano in camera, o sul tavolino della colazione, una copia de La Stampa. Una sinistra sul mondo, sull'Italia, sulla Liguria ma anche un utile strumento per chi trascorre le vacanze in Riviera. Ogni giorno, infatti, su La Stampa ci sono tre pagine di «Liguria meta», una guida completa e aggiornata sulle manifestazioni, le curiosità e il tempo libero per chi ha scelto la Liguria come



Molti gli alberghi dismessi in tutta la Riviera che aderiscono all'iniziativa «Stella cortesia» della Stampa

meta della sua vacanza.

Non solo. Al venerdì, su «Liguria estate», c'è una piccola ma completa guida delle manifestazioni della settimana (in Riviera e nella vicina Costa Azzurra) in inglese, tedesco e francese. Anche i numerosi

ospiti stranieri, insomma, potranno usufruire di questo servizio che valorizza professionalità e accoglienza della Riviera. I turisti aderenti a «La Stampa in... albergo» grazie alla vetofania che viene applicata sulla

porta d'ingresso ma, anche senza adesivo, riconosceranno chi consegna il quotidiano nelle stanze dalla stella in più che, discretamente, brilla sulla professionalità di una categoria sempre più importante, in continua crescita professionale. Potranno per tutta l'estate, scegliendo un albergo con la «Stella cortesia», fare una splendida colazione al tepore dei primi raggi del sole.

Un cappuccino, una briciole e le notizie fresche per cominciare una giornata di relax e, magari, iniziare a programmare la serata: una delle tante proposte che la Liguria offre in queste settimane.

Il tutto ancora in pigiama, comodamente rilassati in attesa dell'ora giusta per scendere e andare in spiaggia per un bagno sole di Magari portando La Stampa sotto l'ombrellone. Se non è una da sogno... (e. p.)

Francesco Fazzulli alla rassegna «Voci nell'ombra»

# Sarà premiato a Finale doppiatore di DiCaprio

**FINALE L.** Le ragazzine lo aspettano sotto casa, lo chiamano al telefono a tutte le ore, hanno almeno un poster che lo ritrae, il suo è un successo per interposta persona. Francesco Fazzulli, 25 anni, napoletano di nascita ma di adozione, è il doppiatore di Leonardo DiCaprio. Lo fa per hobby e sarà uno dei protagonisti della seconda edizione di «Voci nell'ombra», il premio nazionale di doppiaggio cinematografico e televisivo ideato dal Comune di Finale che si concluderà a fine settembre nella città rivierasca.

Lo scopo, oltre a quello di trovare una iniziativa di valenza nazionale da ripetere tutti gli anni, è quello dare un volto ai doppiatori, che hanno fatto e fanno la fortuna di molti attori, sottolinea il sindaco Cervone.

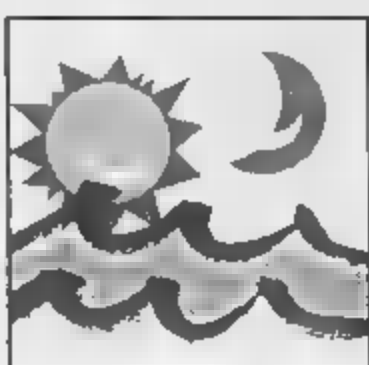
I premi principali che verranno attribuiti sono la direzione artistica di Claudio G. Fava, per la miglior voce maschile e femminile per la televisione, miglior



Leonardo DiCaprio

maschile e femminile per il cinema. Riconoscimenti a direttori di doppiaggio, traduttori e adattatori dei dialoghi. Saranno assegnati la targa alla carriera «Gualtiero De Angelis» e il premio «Castellani» a personaggio ligure che si è distinto nel cinema e alla tv. (a. r.)





Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

# Le Caravelle, divertimento «scontato»

In funzione toboga, scivoli, piscine e fiumi rapidi

**CERIALE.** Divertimento assicurato e gratuito per i bambini ospiti assieme ad un adulto del megaparco acquatico «Le Caravelle». Continua infatti «Bimbi e...state con noi» grazie al tagliando pubblicato in questa pagina. Presentando il coupon alle casse del parco ogni bimbo dai 4 ai 12 anni avrà l'ingresso omaggio, accompagnato da un adulto pagante. Questa offerta, che non può essere abbinata ad altre promozioni, necessita l'utilizzo del tagliando del giorno stesso. Il lunedì è valido quello della domenica e non si possono usare fotocopie.

Scivoli di ogni tipo, numerose piscine e giochi acquatici: il divertimento nel parco «Le Caravelle» è aperto tutti i giorni a tutti. Ci sono i toboga, le piscine a onde, il Rio Bravo, l'antro di Huracan e gli scivoli kamikaze. Nei mesi di luglio ed agosto, ma anche in questi giorni di fine di giugno in occasione delle partite serali del mondiale di calcio «Francia '98», la struttura cerialese rimarrà aperta con orario continuato fino alle 22.

In concomitanza con le aperture serali c'è poi un'opportunità più per gli ospiti del parco acquatico. Per coloro che entreranno a «Le Caravelle» dopo le 17 il prezzo del biglietto sarà di sole 9.000 lire. Questa agevolazione è stata studiata soprattutto per le persone residenti nel Ponente che possono accedere dopo l'orario di lavoro.

Il tagliando pubblicato in questa pagina offre inoltre alcuni vantaggi per l'acquisto negli «shopping point» che si trovano all'interno del parco. Al bazar di Porta Soprana si avrà per esempio diritto ad uno sconto del 15 per cento. Al chiosco «A Figassa» (e al bazar) per ogni 20 mila lire si spesa i bimbi tra i 4 e i 12 anni riceveranno un simpatico omaggio. E al self service, sempre con il coupon, si può ottenere un prezzo convenzionato per un pasto composto da primo piatto, secondo piatto, frutta e bevanda.

Massimo Boero



**Bimbi e...state con noi**

Ingresso gratuito per bambino dai 4 ai 12 anni accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero presentando questo coupon alle casse del Parco. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie. Utilizzando il presente tagliando si avrà diritto ad uno sconto del 15 per cento al BAZAR di PORTA SOPRANA e il prezzo convenzionato a 16 mila lire per il pasto (1° piatto, 2° piatto freddo, frutta e bevanda) al self service. Presentando il presente tagliando al BAZAR di PORTA SOPRANA o al chiosco A FIGASSA per ogni 20.000 lire di spesa un simpatico omaggio ai bimbi tra i 4 e i 12 anni.



Divertimento assicurato tra i toboga e gli scivoli delle Caravelle

LA STAMPA GIOVEDÌ 2 LUGLIO 1998 COMUNE DI VENTIMIGLIA

## 37ª Battaglia di Fiori

La musica degli Anni Sessanta

Ventimiglia, 5 luglio '98 - h. 19.30

CONCERTO DI

LENI DI LERNIA

Ventimiglia, 2 luglio - ore 21

più del Comune

(ingresso 20.000 + 2.000 diritti presindacati)

Il presente tagliando dà diritto ad uno sconto di 5000 lire al concerto, sia nella prevendita, sia la sera dello spettacolo. Assicura anche uno sconto di 5000 lire per il biglietto di tribuna o ingresso sul percorso della Battaglia dei fiori. Utilizzare il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Organizzazione a cura di «Battaglia dei Fiori» di Gianni di Muro Direzione Artistica di Franco di Cagno

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di

**£. 3000**

SUL BIGLIETTO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI COUPON VALIDO IL

GIOVEDÌ 2 LUGLIO

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di

**£. 2000**

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI COUPON VALIDO IL

GIOVEDÌ 2 LUGLIO

Non sono valide le fotocopie. Il lunedì utilizzare il tagliando della domenica

\* I ragazzi (fino ai 12 anni) che presenteranno questa parte del coupon al Gift Shop dell'Acquario riceveranno un simpatico omaggio.

IL PIÙ GRANDE PARCO MARINO D'EUROPA.

GIOVEDÌ 2 LUGLIO

LA STAMPA GIOVEDÌ 2 LUGLIO 1998 COMUNE DI SAVONA

dal 1° luglio al 31 agosto

by RADIO SAVONA INTERNATIONAL

Presentando questo tagliando presso i ristoranti convenzionati si avrà diritto a uno sconto del 20 per cento. Con il tagliando si può inoltre ottenere uno sconto di 5000 lire sull'acquisto di una tessera mensile 2000. Utilizzare il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Ristoranti convenzionati:

• CONCA VERDE, via Alla Strada 27 - tel. 263.331

• LA BARCACCIA, corso Colombo 48 - tel. 812.873

• LA TAVERNETTA, via Don Bosco 22 - tel. 815.051

• DA ENZO, via S. Lucia 9 - tel. 838.513

• GROTTA MARINARA, piazza del Popolo 21 - tel. 827.828

GIOVEDÌ 2 LUGLIO 1998

COMUNE DI SANREMO AGENZIA ECCOCI

LA STAMPA

Referendum tra i lettori

sull'estate in Liguria.

Si può votare per una o più categorie, non sono valide le fotocopie.

I vincitori verranno premiati a Sanremo con l'Oscar del Mare 1998.

Bagni marini

Dj

Gelaterie

Baristi

Discoteche

Drink&Music

Gruppi musicali

Cubiste

I coupon devono essere inviati o consegnati all'Agenzia

Eccoci, Via Genova 96, 17031 - Albenga (SV), Tel. 0182/554886.

FIREWORKS

CRALINE

CRALINE

## 2° CAMPIONATO MONDIALE DI FUOCHI D'ARTIFICIO

### Fiori di Fuoco

SANREMO • 1-3-5-7-9-11 LUGLIO 1998 • Ore 22,30

www.sanremo.it

MERCOLEDÌ 1 LUGLIO: FIORI DI FUOCO (1997) • VENERDÌ 3 LUGLIO: STAGIONE DI FUOCO (1997)

DOMENICA 5 LUGLIO: FIORI DI FUOCO (1997) • MARTEDÌ 7 LUGLIO: FIORI DI FUOCO (1997)

GIROVENEZIA 9 LUGLIO: FIORI DI FUOCO (1997)

SANREMO 11 LUGLIO: FIORI DI FUOCO (1997) • FIORI DI FUOCO (1997) • FIORI DI FUOCO (1997)

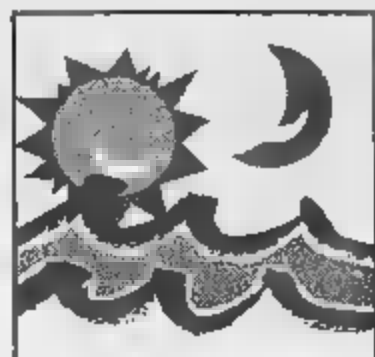
Per informazioni: Ufficio Turismo e Manifestazioni Comune di Sanremo - Tel. 0184/50.57.62 - Fax 0184/50.56.11

TRAVEL

CONAD







Tra le proposte della serata musica antica nel cortile di Palazzo Tursi, festival di poesia al Ducale

## Ecco le danze e i miti dall'Indonesia

Nel teatro di Sant'Agostino i ritmi di Bali e Sumatra

Torna a suonare il violino di Camillo Sivori

Roberto Secchi e il «Vuillaume» che fu di Paganini  
Genova Film Festival: appuntamento al Cineplex



Tanta musica classica, nel pomeriggio, a Palazzo San Giorgio, a Rapallo è annunciato un «mezzogiorno di fuoco» la grande Sparate del Panegirico.

GENOVA. Concerto di Roberto Secchi, oggi alle 18, nel Salone di Rappresentanza di Palazzo Tursi, con il violino «Vuillaume» che apparteneva a Niccolò Paganini e a Camillo Sivori, nell'ambito di una cerimonia in ricordo di una vittima dell'alluvione del 1993. Il violinista genovese eseguirà alcuni Capricci paganiniani.

A Palazzo San Giorgio, alle 18, concerto di Paola Erdas al clavicembalo intitolato «La straordinaria musica del Siglo de Oro vista dall'uomo di fiducia del Cardinale di Toledo».

Spettacolo raddoppiato all'Acquario di Genova con la

Grande Nave Blu con altre 19 vasche che si aggiungono alle 40 della struttura principale. Il percorso dei visitatori è oggi di due ore e trenta minuti (un'ora in più rispetto al passato) e si snoda su una superficie totale che è passata da 7000 a 9400 metri quadri. Orario 9,30 e 18,30, ingresso (individuale) 19.000 lire, bambini fino a tre anni gratis, sconti per gruppi e scuole.

Al Senhor do Bonfim, in passeggiata a mare, Nervi, alle 18, aperitivo in musica.

Al Cineplex del Porto Antico, prende il via oggi, inizio alle 14 e fino a tarda sera, la rassegna «Genova Film Festival» dedicata al corto e medio-metraggi organizzata dall'associazione «Gruppo Ligure dei Critici Cinematografici».

Al Museo di Sant'Agostino è aperta dalle 9 alle 19 la mostra sul «Crocifisso di Ariberto», un mistero millenario intorno al simbolo della Cristianità.

Aperto dalle 12, in Piazza San Lorenzo, il Tesoro di Genova conservato nella cattedrale di San Lorenzo, un capolavoro riconosciuto sul piano internazionale. Visite guidate ogni mezz'ora.

Oggi alle 21, presso la sala consiliare del comune di Cogoleto si terrà una conferenza di Antonio Calcagno «Lo sfruttamento del bosco al tempo delle formiche da calce».

Sul lungomare è aperta la rassegna «Recco e libri», promossa dai librai della cittadina del Golfo Paradiso, in collaborazione con il Comune e la Pro Loco.

La rassegna, aperta nelle ore serali e fino al 31 luglio, offre anche una rassegna di oltre cento testate di periodici e pubblicazioni editi da enti e associazioni di volontari.

Festa della Madonna di Montalegre. Alle 12 grande Sparate del Panegirico curata dal Sestiere San Michele Pagnana. [m. b.]



Le danze indonesiane a Sant'Agostino, la musica di Vivaldi a Palazzo Tursi, Roberto Mussapi è la poesia africana al Ducale, il Palio Pireotecnico a Rapallo, il blues a Recco e i Cavalli Marci in Fontanabuona tra gli appuntamenti della serata nel capoluogo ligure e nel levante genovese.

GENOVA. Danze tradizionali indonesiane in costumi etnici delle regioni di Sumatra occidentale, Giava centrale e occidentale, Borneo e Aceh, alle 20,30, nell'Auditorium di Sant'Agostino.

Lo spettacolo, organizzato dal Dipartimento di studi Asiatici del Centro Ligure e Studi Orientali di Genova, in collaborazione con l'Ambasciata dell'Indonesia in Italia e il Comune di Genova, è presentato dalla Compagnia Ekayana Dance studio di Jakarta. Ingresso libero.

Nuovo appuntamento nel Cortile di Palazzo Tursi, alle 21,15, con la rassegna «Genova Musica Antica» del Collegium Pro Musica. In scena questa sera l'Ensemble Harmoniques Mundi, con Alessandro Ciccolini e Patrizio Focardi ai violini, Wally Pituello al violoncello, Claudio Astronio al clavicem-



Una danzatrice indonesiana

balo e Franco Pavan all'arciliuto.

In scaletta brani di Antonio Vivaldi. Ingresso lire 12 mila. Nel corso della serata saranno estratti alcuni Cd offerti dalla casa discografica genovese Dynamic.

Il poeta Roberto Mussapi è ospite questa sera, alle 21, nel

Cortile Maggiore di Palazzo Ducale, del Festival Internazionale di Poesia «Genovantotto» che dedica un reading poetico alla poesia africana la partecipazione di Henri Lopes, poeta direttore generale dell'Unesco per l'Africa. Ingresso libero.

Alla Vaschetta, in via Piacenza, a Staglieno, alle 22,30, musica dal vivo con i Free Way, un gruppo formato da Maurizio Marafioti alla chitarra e Nello Langella alle tastiere con le cantanti Carla Delugas e Francesca Cangitano.

Al Forte Sperone, alle 21, seconda anteprima per il Teatro della Tosse dello spettacolo «Le piacevoli notti di Ser Giovanni Boccaccio», sognando il Decamerone, di Tonino Contino e Sergio Maifredi, con le scene e i costumi di Emanuele Luzzati.

Secondo appuntamento questa sera alle 21, al Chiostro delle Vigne, nel centro storico genovese, con la rassegna estiva di Teatro Ragazzi ideata dall'Alsa la collaborazione artistica del Teatro dell'Archivolt. In scena lo spettacolo «Frullalero», dedicato al tema del cibo e dei sapori, scritto e diretto da Loredana Perissinotto. Ingresso libero.

Al Nuovo Cinema Nettuno, nell'arena all'aperto alla Fiera Internazionale di Genova, alle 21,30, proiezione del film «Figli di Annibale», di Davide Ferra-

rio, Diego Abantatuno, Silvia Orlandi e Valentina Cervi.

Al cinema all'aperto nel parco del Museo di Villa Croce, alle 21,15, proiezione del film «La vita è bella», con Roberto Benigni. Gelato gratis per tutti i partecipanti.

RECCO. Recital del pianista cantante Arthur Miles, alle 21,30, alla Focacciera della Manuella, nell'ambito della rassegna Jazz & Blues.

Festa della Madonna di Montalegre, alle 21,15 concerto bandistico al Chiosco della Musica del Corpo Bandistico «Città di Rapallo» diretta dal maestro Giuseppe Olivieri. Alle 23, prima sfida del Palio Pireotecnico dei Sestieri San Michele di Pagnana, Seglio, Cerisola e Cappelletta. Platea naturale dei fuochi artificiali saranno il lungomare di Rapallo e le del porto turistico. Consigliabile parcheggiare nei pressi dell'autostada a raggiungere il centro in autobus o a piedi.

FONTANABUONA. Al disco club Elite di Calvari (San Colombano Certenoli), alle 22, spettacolo con i Cavalli Marci.

Prende il via questa sera l'«Estate Spezzina» promossa dal Comune, dal Teatro Civico e dalla Società dei Concerti. In programma, alle 21,30, al Centro Allende, un concerto di musica etnica con John Rembourn e Robin Williamson. [m. b.]

L'ultima apparizione nel '90, per ricordare la grande «Francesca da Rimini» del 1939

## Genova e la «regina» del Carlo Felice

Si è spenta a 94 anni il soprano Iris Adami Corradetti

GENOVA. Nell'aprile del 1990, nel foyer del vecchio Politeama Margherita, in una conferenza-audizione si celebrarono le glorie del vecchio Carlo Felice del Barabino, a poco più di un secolo dal trasferimento del Comunale dell'Opera nel nuovo Carlo Felice di piazza De Ferrari.

OSPITE D'ONORE di quell'incontro, Iris Adami Corradetti. Seduta prima fila, i capelli bianchissimi, gli occhi scuri a coprire gli occhi chiari, seguita con attenzione la lettura di una

pubblicata nel 1939 sul «Corriere mercantile» dopo una sua magistrale interpretazione di «Francesca da Rimini»: «Bella come al solito, la sua voce... brillante e sempre vigilante dal freno dell'arte; il suo canto e il suo declamato espressivo, luminoso, intelligente; efficacia per sapiente intonazione psicologica il suo gioco scenico; qualità preclare che le permettono di comporre di Francesca una indimenticabile interpretazione...».

Poi il pubblico ascoltò una registrazione proprio dal-

l'opera di Zandonai («Paolo, d'armi pace») e qualcuno si commosse perché quella voce che veniva da molto lontano richiamava un mondo operistico ormai tramontato, popolato di nomi come Toti Dal Monte, Gina Cigna, Magda Olivero, Ebe Stignani, ma anche Galleffi, Lauri Volpi, Pasero e Gigli.

Pu, quella, probabilmente, l'ultima occasione d'incontro fra i melomani genovesi e il grande soprano padovano. Iris Adami Corradetti si è spenta nei giorni scorsi a 94 anni. Artista di grande temperamento e solida formazione. Aveva esordito in campo musicale pianista, facendo parte, tra l'altro di varie formazioni cameristiche (ad esempio, il Quartetto Poltronieri). Poi, passata al canto debuttando nel 1926 a Milano. Da allora una intensa attività fino al 1946, anno in cui abbandonò le scene per dedicarsi all'insegnamento. Fra le allieve più celebri, Katia Ricciardi, Margherita Rinaldi e Valentina Terrani, quest'ultima, scomparsa, come è noto,



Iris Adami Corradetti in una foto d'epoca

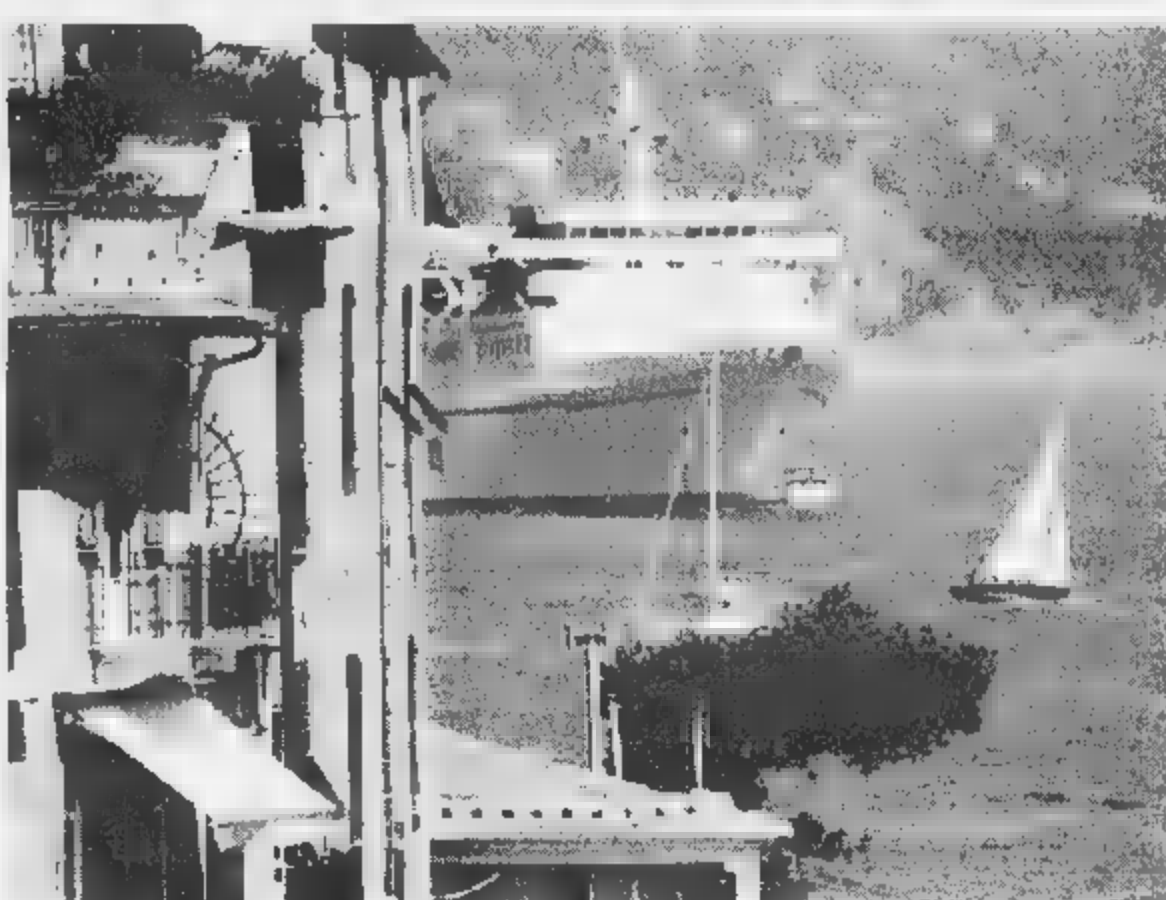
pochi giorni fa. Non va poi dimenticato che la Corradetti per sedici anni, fino alla passata edizione, è stata docente di canto a Santa Margherita nei corsi di perfezionamento orga-

nizzati del tenore (e allievo) Gianfranco Pastina.

A Genova, Iris Adami Corradetti cantò più volte dal 1934 al 1940. In quell'incontro di otto anni fa, l'artista ricordò un divertente episodio occorsogli proprio al Carlo Felice durante una recita di «Traviata» nel 1940: «Cantavo con il tenore Malipiero e con un baritone di cui preferisco non rivelare il nome. Il giorno della generale il capoclique chiese: «ma» poi al tenore se volevamo gli applausi di sortita. Sono sempre contraria a queste cose, per cui anche in quell'occasione rifiutai, così come rifiutò Malipiero. Il baritone ci raggiunse il giorno della prima, sapeva avevo detto no e accettò l'applauso. Il primo atto andò liscio. Poi al secondo momento dell'entrata di Germont, scoppiò questo famoso applauso che creò un certo trambusto fra il pubblico. E subito dopo il baritone stecò. Un putiferio fra risate e fischi».

Roberto Iovino

## VITA DI SPIAGGIA



### Un «colosso» tra le rovine di Portofino

Scherzi della prospettiva: l'obiettivo di Alfredo Barni ha inquadrato la prua di una «cove boat» alla fonda nella rada di Portofino: sembra quasi che la nave stia dando uno sguardo alla celebre piazzetta del borgo. Ogni anno sono migliaia i turisti, soprattutto americani, che sbarcano dalle grandi navi da crociera per le quali Portofino è tappa d'obbligo. [g. vi.]

Visite guidate e concerti lungo gli itinerari della val Fontanabuona

## Conti e folklore nelle antiche cune

Cicagna: le iniziative dell'ecomuseo dell'ardesia

CICAGNA. L'ecomuseo dell'ardesia, itinerario che consente di scoprire interessanti siti legati alla produzione e alla lavorazione dell'ardesia, è vicino al primo compleanno.

«E' stata una scommessa che abbiamo fatto - dice Maria Teresa Demartini, presidente della Comunità Fontanabuona - e i risultati ci hanno dato ragione. In poco più di dieci mesi abbiamo superato i 10 mila visitatori. Per questo ottimismo che c'è in Comunità Fontanabuona e nella società «Fontanabuona» e sviluppo, enti promotori dell'iniziativa, è stata studiata l'opportunità di poter fare visitare i vecchi laboratori ampliando gli orari: dal primo luglio al settembre, escluso il lunedì, saranno aperti tutti i giorni le cave di Isolona, i musei di Cicagna e il centro espositivo del Chiepparino.

L'ampliamento degli orari è stato reso

possibile anche dalla Regione Liguria che ha messo a disposizione 14 persone per un anno con la formula dei lavori socialmente utili. «Non pensavamo di ottenere un simile impegno da questi lavoratori - dice Renato Lagomarsino, motore trainante dell'ecomuseo. Si sentono a li trattiamo collaboratori».

La «via dell'ardesia» ha portato in Fontanabuona molto turismo scolastico: «Sono arrivate scolaresche anche da fuori Regione - spiega la presidente della comunità. La visita alla cave di Isolona, opportunità unica in Liguria e rara in Italia, è un momento di grande suggestione».

Oltre all'attrattiva dell'ecomuseo la Fontanabuona per quest'estate ha predisposto alcuni appuntamenti musicali e teatrali. Proverà ieri nella cave di Isolona si esibiva la squadra folkloristica ligure di Santiago

del Cile che ha eseguito canti genovesi e sudamericani. A questi canti della nostalgia seguirà, mercoledì 15 luglio, il concerto di apertura del sesto Festival di musica da Camera Tigullio-Golfo Paradiso. Mercoledì 16 musicale e canti della tradizione ligure con il «Gruppo ricerca popolare». Mercoledì 18 agosto serata di musica irlandese con i «Singing pub», venerdì 19 «Con le spalle al mare», spettacolo teatrale della compagnia «Il navigante» che racconterà in parole e musica la storia dell'emigrazione.

Mercoledì 12 agosto musicale della tradizione ligure con la «Banda Briscas». Mercoledì 19 agosto musica tradizionale bretona e l'ambardana. Tutti questi appuntamenti si svolgeranno nelle cave di Isolona di Orero, suggestive e spettacolari, scavate a colpi di piccone nel cuore della montagna da generazioni di cacciatori di ardesia. [g. vi.]

Crozza gira un film, Dighero è in radio, la Signoris aspetta un bimbo, Pirovano è in sala di montaggio

## Tutti al lavoro, aspettando i Broncoviz

Mille progetti individuali per la band comica «nata» all'Archivolt



Anna Galiena sarà diretta da Cesena

GENOVA. Maurizio Crozza è in Tunisia a girare un film. Sua moglie, Carla Signoris, invece, è a casa ad aspettare, oltre al marito, un bambino. Mauro Pirovano dovrebbe essere in sala di montaggio con il regista Pasquale Pozzessere a mettere a punto il film sulla rivolta contro il governo Tambroni, girato due mesi fa a Genova con Valeria Golino e forse sta pensando di riprendere lo spettacolo teatrale «Non ve lo do per mille», tratto da brani inediti di Stefano Benni e presentato in anteprima, a maggio, nel teatro Altrove di Mario Jorio, nel centro storico genovese.

Ugo Dighero si divide fra sitcom e una trasmissione radiofonica. Margherita Anconelli, mentre Marcello Cesena, in veste di regista, è impegnato a Mediaset a dirigere Anna Galiena in un film per la televisione. La sceneggiatura firmata da

Toscano e Marotta è a tinta gialla e racconta la storia di due gemelle che si scambiano ruoli e identità. Le due gemelle sono entrambe interpretate dalla Galiena. Il film è prodotto da Rosario Rinaldi della Pequod e costerà poco meno di sei miliardi di lire. Andrà in onda in autunno.

Chi considerava i Broncoviz dispersi, potrà trovare in queste quindici righe di aggiornamento dedicate al gruppo comico genovese nato nella Compagnia del Teatro dell'Archivolt, una sorta di «ultimo domicilio conosciuto» di Crozza e compagni, da più parti disti ormai per ex Broncoviz.

In realtà, le non stanno così. I Broncoviz non sono vivi e proprio non lottano insieme a noi, stanno lavorando, insieme, sia pure ognuno per proprio conto. In attesa di ritrovarsi ancora una volta uniti sul palcoscenico, in un film o in uno

studio televisivo. A correggere il tiro sono proprio i loro amici della compagnia teatrale genovese che con lo scatenato gruppo di attori hanno mantenuto ottimi rapporti.

«I Broncoviz esistono nel momento in cui loro si rimettono insieme, attualmente ognuno fa cose diverse, cinema, teatro e televisione, ma siamo certi che, nel momento in cui gli venisse fatta una proposta interessante, tornerebbero Broncoviz», spiegano all'Archivolt.

«Come non escludiamo in futuro il sodalizio con loro possa rinsaldarsi in un spettacolo», aggiungono nella sede del Teatro Moderna dove sta mettendo a punto la prossima stagione. Fra i progetti, la produzione, dal regista Giorgio Gallione, e l'allestimento con Elisabetta Pozzi le musiche originali scritte da Ivano Fossati. [m. b.]



# STELLA CORTESIA LA STAMPA

## LAZIO

### \*\*\*\*\* Royal Hotel

Corso Imperatrice, 80 - Tel. 0184/5391

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parco privato, terrazza, bar, piano bar, piscina, tennis, minigolf, giochi bimbi, palestra, sauna, sala giochi, parcheggio, parcheggio coperto, cabine alla spiaggia.

*Ristorante snack "La Corallina" in piscina da aprile a settembre.*

*Ristorante "Il Giardino" da giugno a settembre.*

*Piscina riscaldata con acqua di mare.*

## LAZIO

### \*\*\* Hotel Belsoggiorno Juana

Corso Matuzia, 41 - Tel. 0184/513655

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, parco privato, terrazza, bar, parcheggio. *Nella grande sala da pranzo si gustano le attine specialità della casa.*

## LAZIO

### \*\*\* Hotel Perelli

Corso Roma, 13 - Tel. 019/675708

Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, spiaggia privata. *Direttamente sulla passeggiata a mare. Albergatori dal 1830.*

## LAZIO

### \*\*\* Hotel Torre Antica

Via Isnardi, 1 - Tel. 019/675714/82

Ristorante, TV, telefono, dehors, bar, biliardo da carambola, spiaggia convenzionata.

*Divertimento garantito dalle splendide serate organizzate nella mini discoteca dell'hotel.*

## SANREMO

### \*\*\* Hotel Beau Rivage

Via Trento-Trieste, 53 - Tel. 0184/505025

Ristorante, TV, telefono, terrazza, ascensore, giardino, spiaggia. *Centralissimo, direttamente sul mare, cucina accurata.*

## LAZIO

### \*\*\* Hotel Londra

Via Aurelia, 21 - Tel. 019/669663

Ristorante, TV, telefono, giochi bimbi, bar, parcheggio, spiaggia convenzionata. *Vicinissimo al mare.*

## SANREMO

### \*\*\* Hotel Villa Sylva

Via Garbarino, 2 - Tel. 0184/509801

Ristorante, TV, telefono, parco privato, bar, uso cabina e doccia alla spiaggia gratis, tessera ingresso Casinò gratuita. *Una villa di fine '700: classica, romantica, tranquilla.*

## SANREMO

### \*\*\* Hotel Ariston Montecarlo

Corso Mazzini, 507 - Tel. 0184/513655

Ristorante, TV, telefono, frigo, terrazza, parco, bar, piscina, ping-pong, noleggio biciclette, minibus, parcheggio coperto. *Panoramica con vista sul golfo, moderna fronte mare, cucina rinomata. Baionetti.*

## AREA DI TRGOLIA

### \*\*\*\* Hotel Vittoria

Via S.Erasmo, 1 - Tel. 0184/43435-6-7

Ristorante, TV, telefono, frigo, parco, terrazza, bar, piscina, pedalo, cabine, parcheggio coperto, minibus. *Ristorante e bar sulla bella spiaggia al centro della Riviera dei Fiori.*

## ALASSIO

### \*\*\* Hotel Ideale

Via Dante, 45 - Tel. 0182/640376

Ristorante, telefono, bar, spiaggia privata. *Centrale e vicino al mare.*

## SANREMO

### \*\*\*\* Grand Hotel Des Anglais

Corso Imperatrice, 80 - Tel. 0184/667840

*Il Grand Hotel Des Anglais non è solo un albergo, ma una rappresentazione storica di quella che ancor oggi, nostalgicamente, viene chiamata "la belle Époque".*

*È una memoria vivente del passato di Sanremo, ma è anche un esemplare di un preciso momento nella evoluzione dei gusti e degli stili, che - non a caso - ancor oggi ricorre il migliore dei riconoscimenti, l'apprezzamento e la simpatia dei mille e mille ospiti che nel secolo trascorso hanno gustato della sua ospitalità.*

## SANREMO

### \*\*\*\* Hotel Festival

Via XX Settembre, 45 - Tel. 0184/533466

Ristorante, camere climatizzate, TV, frigo, telefono, bar. *A due passi dalla spiaggia, dal porto turistico e dal centro.*

## AREA DI TAGGIA

### \*\*\* Nuovo Hotel Diana

Via Aurelia, 233 - Tel. 0184/448531

Ristorante, TV, telefono, bar. *A soli 4 km da Sanremo, La fermata dei pulmini è proprio davanti all'hotel.*

## ALASSIO

### \*\*\* Hotel Tirreno

Pass.ta Cadorna, 24 - Tel. 0182/642474

TV, telefono, frigo, spiaggia privata, bar. *Direttamente sul mare. Immersioni subacquee organizzate.*

## SANREMO

### \*\*\* Hotel Franci's

Corso Raimondo, 73 - Tel. 0184/531362

Ristorante, TV, telefono, frigo, terrazza, bar. *Vicino al mare, ospitalità calda e squisita, servizio impeccabile per un soggiorno tranquillo e divertente.*

## AREA DI TAGGIA

### \*\*\* Hotel Roma

Via della Cornice, 10 - Tel. 0184/43076

Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, parcheggio coperto. *Sala baionetti. Squisita cucina tipica regionale.*

## ALASSIO

### \*\*\* Hotel Aida

Via F.Gioia, 25 - Tel. 0182/644085

Ristorante, TVsat, telefono, frigo, parco privato, bar, giochi bimbi, noleggio biciclette, parcheggio. *Servizio di colazione a buffet nel giardino.*

Una stella in più per gli Hotel che, aggiungendo alla qualità del servizio una cortesia speciale tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.



Il tour della penisola in barca a vela prenderà il via lunedì 13 luglio

# Giro d'Italia, c'è solo Varazze

## L'equipaggio di Loano è costretto a rinunciare

LOANO. Delusione cocente per l'equipaggio «Città di Loano» annunciato come uno dei protagonisti del «Giro d'Italia a vela» che prende il via lunedì 13 luglio. La barca pontonica, che aveva come skipper «Ciccio» Rossi, alla sua ottava esperienza nella manifestazione ideata da Cino Ricci, dovrà infatti rinunciare a terra per «che adesso è destinato a proseguire nell'aula un tribunale». Infatti a pregiudicare la presenza dell'equipaggio pontentino è un'agenzia pubblicitaria di Milano che, nel febbraio scorso, era impegnata a trovare sponsor in grado di supportare le ingenti spese.

Racconta Ciccio Rossi: «Il bello è che a fine aprile l'agenzia milanese ci ha inviato un fax nel quale elencati gli sponsor che avevano aderito all'iniziativa. Così ci siamo subito al lavoro per allestire un equipaggio competitivo. Quando tutto era pronto, con tanto di comunicazioni inviate a giornali e televisioni, abbiamo scoperto che l'agenzia non aveva stipulato uno straccio di contratto. E così siamo rimasti a terra». Prosegue ancora Rossi: «Ovviamente in questo caso prevale la delusione per tanto lavoro andato in fumo. Chiaro che la vicenda finisce qui: adesso questi signori saranno chiamati per vie legali. La speranza è che possano uscire per sempre dal mercato pubblicitario». E così a rappresentare i colori liguri ci sarà «Varazze-Città delle donne» il cui equipaggio sarà presentato ufficialmente sabato alle 19 nella sede del Circolo Nautico di Loano. Infatti anche questo equipaggio nasce nel circolo pontentino che potrà adesso consolarsi tifando per queste ragazze capitanate da Ida Schiavi. L'equipaggio comprende, tra le altre, Alessandra Sensi, medaglia di bronzo alle Olimpiadi di Atlanta di due anni fa. A lei che, in quella circostanza, salvò la vela da una disfatta, il compito di reggere il confronto con i grandi protagonisti di questa avventura. Un'avventura che, dopo i fasti degli anni scorsi (con le splendide emozioni procurate da Provincia di Savona) parte in tono minore: la rabbia di avere in terra un equipaggio in grado di lottare per il podio.

Giuliano Olivero



Il giro d'Italia in barca a vela ha perso degli equipaggi protagonisti

### NEL TIRULLIO

## Il Memorial Giussani

Domenica il Golfo Tigullio brulicava di vele che si cullavano (ma non troppo) nel sole. Oltre alla regata finale del «X-Yacht European Yacht» c'erano in acqua parecchie imbarcazioni della classi I.M.S. in gara per il trofeo «Vela d'Estate-Memorial Renato Giussani-Coppa Villa Piaggio». Una gara organizzata dallo Yacht Club Chiavari in collaborazione con l'associazione sportiva Pro Scogli e la L.N.I. Chiavari nell'ambito della festa di S. Pietro e Paolo del quartiere Scogli. Una regata per aquasisti dilettanti che si sono divertiti tantissimo come racconta il presidente dello Yacht Club Chiavari, Giorgio Gavino: «Non c'era moltissimo vento ma questo ha frenato i concorrenti che si sono dati battaglia furibonda su tutto il percorso. Al rientro in banchina c'era chi sosteneva che è stato meglio così perché la lotta per i primi posti è stata avvincente e apertissima sino all'ultimo bordo».

Al primo posto della classifica generale «Sito Machina» di Angelo Picchi. Al secondo posto «Celestina III» timonata da Francesco Campodonico. Al terzo «Azzurra» di Francesco Savazzi. Un premio speciale è andato a Pinin Borghi, istituzione marinai di lungo corso, visto che da oltre trent'anni è un punto di riferimento dello Y.C. Chiavari. (d.s.)

### AUTOMOBILISMO

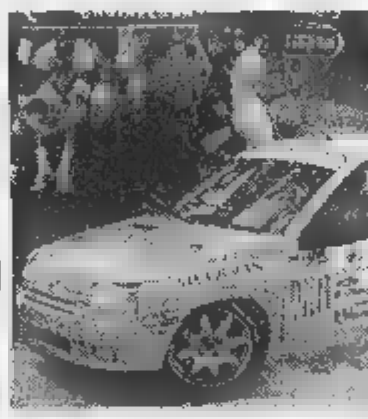
Presentata ufficialmente Gattorna la «Fontanabuona rally»

## E' nata una nuova scuderia

### Cinque Renault Clio e il primo direttivo

CHIAVARI. Nasce una nuova scuderia, e lo si può dire di appartenenza è il Levante ligure. In realtà alcune vetture correvano già da alcuni mesi con il logo «mascherato» di questa nuova scuderia, ma finalmente la settimana scorsa è stata presentata ufficialmente a Gattorna di Moconesi la Fontanabuona Rally. Una presentazione benaugurata, perché Marco Fuggetta/Simone Cuneo e Gian Paolo Costa/Barbara Ravelli avevano appena concluso rispettivamente Fuggetta al secondo e Costa al quarto posto al Rally dell'Appennino Ligure.

Scuderia giovane e dinamica: questo l'appellativo dato da Roberto Aloia e Gian Paolo Costa, i due appassionati di automobilismo che hanno accettato per primi la sfida, cercando di creare un punto di aggregazione per le quattro ruote in Val Fontana-



Una Renault Clio in gara

buona. Qualche riunione (quasi in stile carbonaro) dal luglio 1997, ora la decisione di mettere nero e bianco, con un Consiglio e programmi precisi. Del Consiglio fanno parte, oltre al presi-

dente Aloia ed al vice e diresse Costa, Mariano La Vecchia (segretario), Marco Fuggetta (pilota ufficiale e collaudatore) e Simone Cuneo (coordinatore tecnico). Tre squadre meccaniche per un totale di nove elementi che operano cinque furgoni (due Fiat Ducato TD e tre Iveco Turbo Daily) completamente attrezzati: Fabrizio Baffico, Andrea Galli e Luca Schenone (la squadra); Alessandro Pescio, Davis Baffico e Flavio Costa (la squadra); Piero Panesi, Gianluigi Rosasco e Simone Amadei (la squadra). Il parco vetture a disposizione della Fontanabuona Rally è composto da cinque Renault Clio Williams, tre di gruppo A e due di gruppo N. Le Clio gruppo A tutte vetture «doc», in piena regola per quel che concerne documenti d'acquisto ed originalità delle scocche. (g.s.)

### PALLAVOLO

Domenica prossima in Trentino parte la manifestazione nazionale

## Per gli under 14 della Liguria scatta il Trofeo delle Regioni

GENOVA. Domenica prossima in Trentino inizia il Trofeo delle Regioni 1998, la massima manifestazione di volley giovanile organizzata dalla Fipav. In campo le 21 rappresentative regionali, under 14 per le femmine e under 14 per i maschi.

Il Trofeo avrà Trento come quartier generale e si svolgerà in due fasi, una eliminatoria nei primi quattro giorni di gara e una riservata alle finali «restanti» giorni, con sfide anche tra le eliminate, modo da determinare il ranking del 1° al 21° posto.

Nel settore maschile la Liguria è stata inserita nel girone C assieme a Lazio, Lombardia, Piemonte, e Valle d'Aosta. Le prime due classificate passeranno ai quarti di finale (stesse eliminatorie dirette).

Il responsabile Aldo Monte-

leone e gli allenatori Mauro Pese e Massimo Corna hanno selezionato 12 elementi: Michele Lucchetti (classe 1982, alto 180 cm); Matteo Agresta ('82, 185); Gabriele Tavilla ('82, 189); Marco Damiani ('82, 192); Pietro Figlià ('82, 181); Daniele Accornero ('82, 183); Andrea Firmiani ('82, 175); Paolo Gelao ('82, 184); Marco Pastorino ('83, 193); Dimitri Bellicchi ('82, 190); Giovanni Sciniciello ('82, 188); Francesco Merello ('82, 177).

Nelle finali di categoria la nostra regione non è andata molto bene, da anni non riusciamo ad approdare a final four, speriamo di far meglio con la nazionale.

Nel settore femminile ci sono concrete speranze di approdare almeno ai quarti di finale (stesse eliminatorie dirette). La Liguria dovrà vedersela con

Piemonte, Umbria, Campania e Val d'Aosta. Battere la concorrenza di piemontesi e campane non sarà comunque facile. Il responsabile Ugo Ricci e gli allenatori Mauro Ferro e Massimiliano Gallo hanno scelto: Serena Meneghello (classe 1984, alta 174 cm); Benedetta Scarella ('84, 168); Vanessa Grisolia ('84, 170); Veronica Della Peruta ('84, 180); Valentina Zanardi ('84, 175); Valeria De Barbieri ('84, 172); Ilaria Cabella ('84, 180); Giorgia D'Ostuni ('84, 179); Talitha Paitha ('84, 180); Enrica Calogaris ('84, 175); Giulia Esposito ('84, 176); Sara D'Adamo ('84, 168).

Le semifinali si giocano il 11 e le finali il 12 luglio. Anche in caso di sconfitta le due formazioni rimarranno in Trentino alla fine per battersi in gironi di consolazione. (d.s.)

### CALCIO

Confermati l'allenatore e la rosa dello scorso anno, il problema del campo rischia di guastare il 90° compleanno

## Il Sestri Levante lancia l'allarme per il campo «Sivori»

### Lavori a rilento, la società teme di dover emigrare per Coppa Italia e campionato

### In Seconda

#### Un girone da 14 o da 16 squadre?

CHIAVARI. La Seconda categoria del girone E sarà 14 o 16 squadre? Le sicure promozioni: Cicagna e Cogorno e le retrocessioni di Ne Calcio, Fontanabuona e Gattorna. Bargagli sono state solo parzialmente compensate dalla retrocessione della Prima della Calvarese e dalla promozione della Terza di Chiavari e Lames.

Ma il Pro Recco in Promozione potrebbe ulteriormente rimediare le carte. Il Moneglia e la Calvarese hanno inviato domanda di ripescaggio.

Favorita appare la società grigiorossa che ha campo, settore giovanile e parecchi punti per i piazzamenti precedenti e l'anzianità (data di fondazione nel 1923). Unico dato negativo i dieci punti in meno per la recente retrocessione dalla Prima Categoria.

Se dovesse salire ancora una squadra l'unico via per ritornare a sedici squadre sarebbe quello di ripescare altre due formazioni di Terza. Hanno fatto domanda di ripescaggio le retrocesse Bargagli, Fontanabuona e Gattorna, Segesta, Saline S. Ambrogio e S. Salvatore. Bargagli sicuramente favorito. (d.s.)

### Terza categoria

#### Troppe iscrizioni via ai ripescaggi

CHIAVARI. Delle aventi diritto all'iscrizione in Terza non si ripresenterà ai nastri di partenza della stagione 98-99 solo la Polisportiva Villaggio che si fusa con il Villaggio di Promozioni in una nuova società denominata Villaggio Sport. Quindi in 13 si presenteranno nei locali del Comitato di Chiavari in via Gagliardo: Portofino, Panchina Chiavari, Saline Bacezza, Moconesi, Segesta, Real Deiva, S. Salvatore, Monilia, Atletico Maggi, Aurora Riva, S. Ambrogio, A. Ciassetta, Val d'Aveto.

Sono annunciate tre nuove iscrizioni: il S. Maria Val di Tavegnone che gioca a Gaiette, l'Avegnone che gioca a Uscio, il Borgo Rapallo che gioca al Gallotti. Con il Fontanabuona e Gattorna e il Ne che retrocedono (il Bargagli se resta in terza va a Genova) si sale a 18 squadre. Un girone troppo esteso, perciò il ripescaggio di due squadre in Seconda risolverebbe i problemi della categoria superiore e quelli della Terza. Nel caso non ci possa essere questo travaso si dovrà partire con largo anticipo sui tempi prefissati (12 ottobre) per chiudere entro i termini previsti dalla Fipg. (d.s.)

L. Campanello d'allarme da Sestri. Non per la squadra, la conferma di mister Alberto Mariani e di quasi tutta la rosa dello scorso anno (e con l'acquisto del giovane difensore blucerchiato, classe 1981), Calistri: quindi rosa molto competitiva, ma per le vicissitudini legate al campo Sivori. Il terreno e la zona limitrofa in questo periodo stanno facendo «maquis», con tutta una serie di lavori che interessano sia il fondo come la palazzina vicina, sede della società corsara e degli spogliatoi del Sivori.

Non solo, ma i lavori (sempre secondo i responsabili rosablu) procedono troppo a rilento, a tal punto che non è garantita la conclusione entro la data di inizio campionato (per l'Eccellenza, il 20 settembre). Sestri Levante che risulterebbe penalizzato sia dal lato sportivo (anche la Coppa Italia, per lo meno l'unico incontro casalingo dei triangolari iniziali, dovrà essere giocato in campo neutro: allo Stadio delle Favole H.C. Andersen, ex Sivori C, o al Riboldi di Lavagna) come da quello economico («saltano» al «Sivori» le spese di lusso estive, ad iniziare da quella tradizionale contro il Genoa e quella possibile con la Sampdoria). Problemi non di secondo piano, con la dirigenza corsara che opera in «soluzione rapida del problema, anche se le prime avvisaglie sono indubbiamente incoraggianti».

A tal punto che il presidente Gaburri (nuovo dell'ambiente, insieme a Pellizzari, Trenta ed a diesse Palazzotto), forse pro-



L'allenatore Alberto Mariani

vocatormente, dice, «Se nei prossimi giorni il ritmo dei lavori sarà identico a quello tenuto finora, il Sivori sarà pronto non ad inizio settembre 1998, ma a giugno del prossimo anno, campionato di Eccellenza concluso! Ci appelliamo a tutti gli organi stampa ed alle TV locali affinché il problema venga allo scoperto ed esaminato: non è possibile che il cantiere del Sivori veda soltanto due operai al lavoro.

La situazione attuale è molto diversa da quella che ci era stata prospettata al momento della nostra venuta a Sestri Levante».

Volendo, questa dichiarazione può essere «letta» anche così: signori, noi siamo venuti nella Bimare con determinati programmi ma anche con determinate garanzie da parte dell'Amministrazione comunale. Se cambiano le carte in tavola, a quel punto noi potremmo anche lasciare. Forse è eccessivo «leggerla» così, è una forzatura, ma indubbiamente la perdita economica data dalle assenze di alcune amichevoli di lusso, e dal rischio di tornare a calcare il fondo del Sivori a stagione molto inoltrata, è notevole. Sarebbe veramente una brutta vigilia per gli 80 anni della fondazione della società, anniversario che ricorre appunto nel 1999, la prima data storica di affiliazione alla Fipg il 2 ottobre 1919.

Si pensa che i programmi per il prossimo anno sarebbero molto ambiziosi: Lautario e compagni già nell'ultima stagione, dopo un girone d'andata così così, nel ritorno recuperano molto terreno, arrivando persino a giocare il secondo posto, per poi cedere strada a Sarzanese, Finale e Chiavari. Quinta piazza, quindi, ma con il chiaro intendimento della nuova dirigenza di migliorare: queste le prime parole pronunciate appena ricevuto il testimone dal vecchio presidente Antonio Muzio.

Giuliano Scartozzi

Ritagliare e presentare alle casse per ritirare un biglietto ridotto a L. 5.000 anziché L. 10.000

## MOSTRA MERCATO D'ANTIQUARIATO

CITTA' DI SANREMO

PROVINCIA DI IMPERIA - CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI IMPERIA - COMUNE DI SANREMO

Chiesa di Santa Maria degli Angeli, Santa Chiara e San Siro (secolo XVI), anonimo

### Villa Ormond 4 - 12 luglio 1998

INIZIO alle 18,00 - ore 20,00

ORGANIZZAZIONE



107-269 200

# È vero, non abbiamo ancora inventato l'apertura telepatica.

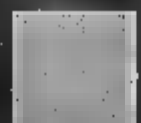
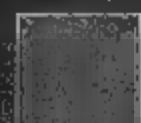
**TELEPASS**  
*family*

Con un piccolo apparato montato a bordo dell'autovettura, il servizio Telepass, **di pagamento del pedaggio**, è utilizzabile in **tutte le autostrade** della Società Autostrade e comunque su gran parte della rete autostradale nazionale a pedaggio\*. Con Telepass Family, il cui contratto si sottoscrive nelle banche convenzionate, **paghi oggi e paghi ogni tre mesi**. Il prezzo del servizio è di L. 6.000 + IVA per ogni ciclo di fatturazione e di addebito pedaggi, salvo eventuali commissioni bancarie dell'importo massimo di L. 3.000. Tale ciclo di fatturazione sarà trimestrale se non si superano nel trimestre 500.000 lire di spese di pedaggio; in caso di superamento di detto importo il ciclo di fatturazione diventerà mensile fino al trimestre in cui venga registrato un rientro nei predetti limiti di spesa. Maggiori informazioni nel Punto Blu autostradali, nelle banche convenzionate o al Numero Verde.

\*Al 31 maggio 1998, il servizio è utilizzabile presso l'84% delle autostrade nazionali a pedaggio. Alle stesse autostrade sono dedicate 220 stazioni della Società Autostrade le porte Telepass così suddivise: in entrata 77 stazioni (pari al 35%) hanno porte dedicate esclusivamente al Telepass o 143 hanno porte con funzione manuale più Telepass; in uscita 128 stazioni (pari al 58%) hanno porte dedicate o 92 hanno porte con funzione Telepass più sistemi di pagamento.

**SISTEMI AUTOMATIZZATI DI PAGAMENTO.  
TANTI, COMODI, FACILI.**

**Ma con  
Telepass  
Family  
ci siamo  
andati  
molto vicino.**



Pay

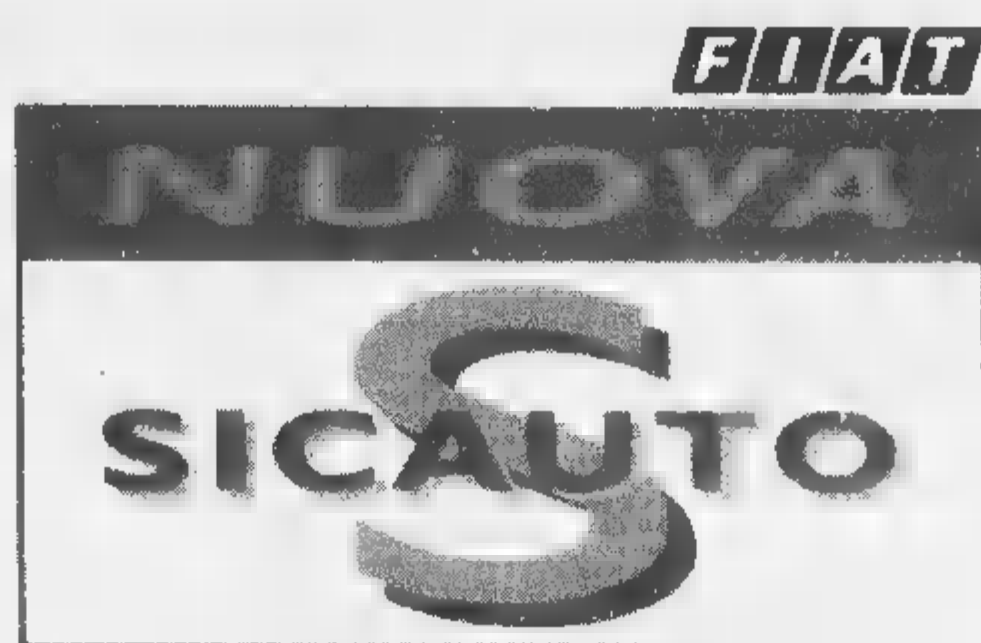
Card

Telepass

**autostrade**
[www.autostrade.it](http://www.autostrade.it)



*Tempo d'Estate!*  
*Tempo di stare in compagnia!*  
*alla*



**Ti aspettano  
ZANINI  
BERTA, BASSO, MANCARDI (Diano Marina),  
MARIO ZANINI e BREZZA con tante splendide  
...autovetture.**



**a IMPERIA e DIANO MARINA**



Successo del servizio offerto dall'Asl 4. Biella è stata la prima in Piemonte

# Esami in farmacia, 3 mila prenotati

## L'esperimento è partito ad aprile

Prenotare in farmacia una visita medica evitando le estenuanti code nei poliambulatori? Torino ha percorso i tempi. Prima ancora che il governo firmasse la convenzione con il Servizio sanitario nazionale, l'Asl 4 ha iniziato a offrire ai propri utenti quest'opportunità. E dopo appena tre mesi di sperimentazione, il bilancio dell'iniziativa è già un successo. Ben oltre qualunque previsione più ottimistica: 716 richieste fatte ad aprile, 1 mila fra maggio e giugno. In tutto, all'Asl 4, che ha bisogno di un centro di una visita specialistica (urgente e non) può contare già oggi su venticinque farmacie collegate via computer ai sei Centri di prenotazione unici del territorio, «il che», spiega il commissario dell'Azienda sanitaria, Giovanni Rissone, «ci consentirà di ridurre presto da sei a due i Cup, estendendo per questi l'orario di apertura da otto a dodici ore».

Ottimizzazione delle risorse. Mentre nella stragrande maggioranza delle Asl della città e della provincia l'idea di decentrare i centri prenosizioni è ancora un miraggio o un progetto sulla carta, la sperimentazione dell'Asl di strada Arrivare ha raccolto grandi consensi fra i cittadini: recarsi in farmacia è più comodo che raggiungere uno degli sportelli nei poliambulatori, aiuta a risparmiare tempo e chilometri, e soprattutto significa evitare estenuanti code e nervosismo tra chi aspetta il proprio turno in fila.

## Bravo lascia la presidenza

Dopo oltre quindici anni al timone di Scienze Politiche, Gian Mario Bravo ha deciso di lasciare, di non ricandidarsi per la presidenza. Le elezioni si sono svolte ieri in Consiglio di facoltà: il primo novembre lo sostituirà Mario Montinaro, che gli subentrerà alla guida di una delle più popolose facoltà torinesi, con circa 7 mila iscritti e 150 corsi. Montinaro, che nell'ultimo triennio è stato vice preside, è docente di Statistica, e ha 45 anni. Si è laureato a Roma e,

dopo il master alla Scuola di Studi Superiori sugli idrocarburi nella sezione statistico-economica, ha iniziato la sua carriera universitaria a Milano, per approdare a Torino nel 1972. Fa parte del Consiglio direttivo della Società Italiana di Statistica, ed è membro dell'Istituto Internazionale. «Interpreto la mia elezione», ha detto, «segno di rinnovamento: dopo tanti anni, è stato scelto un quantitativo e non uno storico, un politologo o un sociologo».

«Tutte le farmacie di Torino e provincia sono informatizzate e attrezzate per questo servizio, ed è da parecchi anni che noi sosteniamo l'idea», precisa Luciano Platter, presidente dell'associazione dei titolari di farmacia. «Il problema è che a Torino, come in molte altre città, non esiste un centro di prenotazione unico per tutta la città, dunque iniziative del genere restano legate inevitabilmente per ora dall'intraprendenza di ogni singola Asl».

Più facile e più comodo fissare un controllo dal medico, dunque, secondo quanto sperimentato dall'Asl 4. «Quasi quattromila prenotazioni fatte in farmacia in appena tre mesi è un ottimo inizio, rispetto alla media delle 239 mila richieste che vengono fatte mediamente

in un anno», ritiene Rissone. Distribuzione capillare e venti per cento di lavoro in meno per chi sta allo sportello e potrà essere di conseguenza dirottato ad altre mansioni. Mentre per il cittadino c'è in più la comodità dell'orario prolungato, l'unico limite dei giorni festivi è che le farmacie sono aperte per turno, infatti, il collegamento in rete non è possibile perché i Cup sono chiusi.

Il servizio offerto dall'Asl 4 è il secondo del genere, in Piemonte. Nella nostra regione il primato spetta a Biella. Grazie ai computer collegati in rete nelle 25 farmacie, a Torino, viene «coperto» il territorio esteso, ben tredici quartieri: Barriera di Milano, Falckera, Regio Parco, Bertolla, Bar-

ca, Redaudo, Villaretto, Aurora, Rossini, Valdocco, Vanchiglia, Vanchiglietta e Madonna di Pilo.

Dice il dottor Rissone: «Impossibile, per ora, conoscere il tipo di esami richiesti, è stilare una classifica per tipologia. Il centro informatico della Regione che gestisce i collegamenti sarà in grado di fornirci questo dato solo a metà luglio. Ma da una prima analisi a

### DOVE PRENOTARE

CALABRINA	VIA DRESCHETTI 34
CANUSO	CORSO BELIO 180
CERVINO	CORSO VERCELLI 111
COMUNALE 21	CORSO BELIO 151/8
DELLA MOLE ANTONELLIANA	CORSO SAN MAURIZIO 35
DELL'AUBIATRICE	CORSO PRINCIPE ODOONE 18
DELLA MADDALENE	PIAZZA RESPINI 3
FRANCO	VIA OSLIA 13
NOTTARDO	LARGO SEMPIONE 18/VC
RIANTO	VIA BRANDIZIO 10
MADONNA DEL FILORE	CORSO CASALE 110
MADONNA DELLA PACE	CORSO PALERMO 122
MONTEDESA	CORSO GIULIO CESARE 158
NATIONALE	VIA VANCHIGLIA 29
POLICLINICO	VIA SEMPIONE 112
POLICLINICO	CORSO SAN MAURIZIO 87
PONTA PALAZZO	PIAZZA DELLA REPUBBLICA 21
REBIBO	VIA PALESTRINA 49
SACCO	CORSO BRIANZA 82
SAN MICHELE	CORSO TANTANO 15
SANTA CROCE	CORSO CASALE 204
SANTA GIULIA	VIA SANTA GIULIA 38
SANTI AMELI CONTONI	CORSO VERCELLI 195
SEMPIONE	CORSO GIULIO CESARE 118
SOVILLANO	CORSO BELIO 41

## Torino-Savona, sei chilometri raddoppio

MONDOVI. Altri sei chilometri di Torino-Savona sono pronti per essere aperti al traffico. La data del via libera alle auto non è ancora stata ufficializzata perché è necessario sistemare la vecchia carreggiata, ma l'imminente inaugurazione sarà un importante passo avanti per l'A6, sia per la lotta alle code del fine settimana, sia per il progetto di raddoppio totale, resteranno infatti a carreggiata unica soltanto i sei chilometri di Millelino e il tratto Fossano-Mondovì, due segmenti di autostrada dove i lavori stanno procedendo molto rapidamente. «Il traguardo del raddoppio totale entro il Duemila è sempre più vicino», dice il direttore generale dell'A6 Mario Battaglia, «purtroppo i tempi di adattamento della vecchia carreggiata ci fanno andare per le lunghe, ma siamo pronti».

## Fuoco a night club Racket e concorrenza?

IL RACKET. I carabinieri indagano su un inquietante attentato incendiario nei confronti del night club Racket. «La baia del pirata». I piomani sono entrati l'altra notte nel locale e hanno appiccato il fuoco ad alcuni divani e a parte del banco-bar. Secondo gli inquirenti si tratta di un attentato legato al racket e riconducibile agli ambienti della concorrenza sleale tra i locali notturni della Riviera Ligure.

## Truffa in doppiopetto accusati libertà

AOSTA. Sono tornati in libertà i sei accusati per le truffe in doppiopetto: oltre 25 miliardi di paracchiate società. L'indagine è stata avviata dalla procura di Aosta dopo gli esposti sul «caso Pila» la località sciistica alle spalle di Aosta. Sono liberi l'ex parlamentare di Vito Napoli, Luca Andrea Seiferi, uomo d'affari e il manager Mauro Lanzoni. Arresti domiciliari per il broker Massimo Pavan, l'avvocato Carlo Del Pennino e il manager Moreno Bucci.

## Agrobiotecnologie se parla a

VERCELLI. Il tema delle «agrobiotecnologie», dibattutissimo in questi giorni dopo le recenti polemiche sulla manipolazione genetica dei cibi, sarà affrontato in un convegno in programma domani all'azienda agricola del Principato «Lucedio» (nella foto la celebre abbazia), in territorio di Trino. I lavori, coordinati da Folco Quilici, s'inizieranno alle 10.

Il convegno è stato indetto dal Meta, il Movimento europeo terra e ambiente, che raggruppa proprietari e imprenditori agricoli. Tra le relazioni di esperti e ricercatori, quelle di due parlamentari: gli onorevoli Corinne Nardone e Giacomo de Ghislanzoni Cardoli, che affronteranno appunto il tema dell'agrobiotecnologia, «tra etica e sviluppo» e del ruolo odierno della proprietà agricola.

## Lavori sul Tanaro Agricoltori

ALESSANDRIA. Gli agricoltori proprietari di terreni lungo il Tanaro contestano i progetti delle due difese spondali che realizzano contro future alluvioni nei tratti Casellaglio-Alessandria e Solero-Alessandria. Gli elaborati sono stati presentati ieri e prevedono espropri nei confronti di circa 200 aziende agricole. Il prefetto ha già firmato il decreto e la procedura inizierà la prossima settimana.

## Ricordato Galliate il grande Varzi

NOVARA. La città di Galliate ha ricordato ieri Achille Varzi, il grande pilota e acerrimo rivale di Tazio Nuvolari, scomparso anni fa. Era l'11 luglio del '48 quando il galliatese perse il controllo della sua Alfa 158, uscendo di strada in una curva del circuito di Berna. La morte lo colse quasi con rispetto: le cronache dell'epoca raccontano di come l'auto fu trovata intatta, il parabrezza divelto e il pilota con un segno sulla fronte.

## Il petroliere Garrone gli generali

Il presidente degli industriali di Genova, Riccardo Garrone (nella foto), uno dei più importanti petrolieri italiani, ha convocato per il prossimo 8 luglio gli «stati generali» della città. Ha voluto attorno a sé ordini professionali, categorie economiche e persino circoli culturali. Vuol dare vita a un Forum che metta a punto i progetti «sostenibili» di sviluppo per i prossimi decenni (industriali, terziari, turistici, urbanistici), misurandone concretamente la finanziabilità e la tenuta sul mercato. Insomma: vuol dar vita a un centro di proposte per le istituzioni pubbliche e politiche. Per Genova e per il suo centro storico vuole una «legge speciale» e vuole anche che la zona di Sestri Ponente sia dichiarata «distretto industriale». Inoltre, i porti di Savona e di Genova dovrebbero trattenere per sé gli utili.



## La figlia picchiata e rapinata

ASTI. Aggredita in casa e picchiata, violenza per rapina. E' accaduto martedì, nella tarda serata, ad Antignano, un paese a una decina di chilometri da Asti. Vittime due donne, madre e figlia, di 45 e 60 anni. Gli autori del colpo, tre banditi mascherati, hanno fatto irruzione nella casa verso mezzanotte. E prima di fuggire hanno strappato i fili del telefono. Solo ieri all'alba le due vittime sono riuscite a dare l'allarme.

## Paracadutisti morti dei parenti

SAVONA. Il primo luglio di tre anni fa quattro giovani allievi paracadutisti morirono in un incidente aereo ad Albenga, ieri mattina, nel giorno dell'anniversario, i genitori delle vittime si sono incatenati all'ingresso del palazzo di giustizia di Savona, dove, appunto da tre anni, langue l'inchiesta sul disastro. «La giustizia ha tempi assurdi, che rispettano il cittadino», la loro protesta.

## Biella fine «guerra» piattino

BIELLA. Stop a proteste e polemiche per i parti al bar. Il Comune ha approvato il «decalogo del piattino», trasmesso nei giorni scorsi dalle associazioni di categoria a tutti gli «uomini della città». Ed eccolo il famoso «decalogo», che è poi un «epitafio», essendo composto da cinque punti. Nei bar si può somministrare: 1) piatto di prosciutto crudo e melone, fichi, kiwi; 2) prosciutto crudo e mozzarella; 3) mozzarella e pomodoro (caprese); 4) affettati singoli a misti; 5) verdure crude pronte all'uso (in idonei contenitori igienicamente protetti) per la preparazione di insalata. Il cliente con l'utilizzo di condimenti prontamente posti a sua disposizione. Via libera anche alle posate in metallo, quelle in plastica non sono più obbligatorie.

Simionetta

Arrivano le vacanze e, nonostante le sanzioni, il dramma si ripete

## Estate, Fido rischia il posto

### Cento cani abbandonati in due mesi

Cani mollati per strada, dimenticati sui balconi, gettati nei rifiuti dei canili. Arriva l'estate, i migliori amici dell'uomo vengono sacrificati sull'altare delle ferie. Un rito crudele che interessa ogni anno un numero consistente di animali. Le cifre emerse da una ricerca presso i canili cittadini e le associazioni animaliste parlano chiaro: fra maggio e giugno circa un centinaio di cani sono stati sfrattati dai proprietari. Sono solo le avvisaglie di quello che accadrà a luglio e agosto. Tutti i mesi, mare e montagna, in qualche modo Fido e la caverà...



Lasciati per strada, magari legati al guard-rail, oppure dimenticati sui balconi, gettati di nascosto nelle recinzioni dei canili. Ogni estate la solita tragedia.

Un bel giorno decidono che del loro cane possono farne meno: lo lasciano ai canili privati e addio. L'emergenza è scattata anche nel canile municipale di via Gormagnano. «Da maggio sono giunti una trentina di animali», informa Paola Franchini. Nessuno è tatuato: significa che li ha raccolti qualche cittadino o che li ha recuperati la nostra squadra. La legge prevede una sanzione di 333 mila lire più la denuncia penale se il proprietario è colto in flagrante mentre abbandona il cane. Ma caso rarissimo. Chi invece non ottempera all'obbligo di far-

lo registrare, se «pizzicato» con una diffida a provvedere entro 15 giorni seguita da una multa di 50 mila lire per gli irriducibili. Una buazzecola, considerato che chi non fa tatuare il cane può liberamente in qualsiasi momento rischiare: è triste a dirsi, ma oggi «farsi fuori» l'ingombro a quattro zampe è poco più impegnativo che gettare il sacco della spazzatura. A proposito: giorni fa i Vigili urbani hanno trovato la carcassa di un cane che qualcuno ha pensato di scaraventare in un cassonetto: di cul di patume. (ale.mon.)

Difficile esordio per la giunta «Ghigo bis»

## Regione, dopo la crisi sono tornati i litigi

### La crisi è tornata i litigi

Da ieri il Piemonte ha un nuovo governo regionale. Il Ghigo bis nasce con una maggioranza variabile: zoccolo duro di 31 consiglieri più altri due che hanno deciso di tenersi le mani libere e di valutare il loro atteggiamento di volta in volta. E ieri Antonello Angelini e Anna Benso nel corso delle votazioni in Consiglio regionale hanno scelto di dare la fiducia al presidente ma non ai dodici assessori. La crisi è risolta ma la navigazione per il presidente della Giunta è vista. Già perché affiorano gli scogli. Il primo: il voto sulla presidenza della Commissione Sanità. Promessa a Pierluigi Rubatto (pensionato per l'Europa), ormai determinante per la tenuta dello zoccolo duro, quella poltrona dovrebbe essere sottratta a Luciano Grasso di Forza Italia che l'altro giorno non ha sottoscritto il programma di governo e che ieri ha comunicato di dimettersi. Che farà il pensionato che rivendica quell'incarico da quando abbandonò l'Ulivo per il Polo? Il secondo: Teresio Delfino, commissario del Cdu anche a nome dei sette consiglieri che da oggi

fanno parte dell'Udr, il partito di Cossiga, parla di «verifica continua». Siamo davanti ad una soluzione minimale che manifesta nuovamente un appiattimento delle vecchie logiche di potere e un rapporto squilibrato di F.I. verso An. Il terzo: Alleanza nazionale. Stufa di prendere schiaffi in faccia. Spiega il capogruppo Agostino Ghiglia: «Non esiste un centro». Ci sono almeno quattro posizioni diverse. Ora bisogna passare dalle sigle ai fatti. Noi siamo pronti. Il centro? E Raimondo Casari, capogruppo del Cdu, precisa: «Stupisce che dal programma manchi la firma dell'Udr. Il progetto Cossiga è poco chiaro e rischia di essere inutile per il Polo».

Le opposizioni, naturalmente, vanno all'attacco. Così Antonio Saitta, capogruppo del Ppi paragona «Ghigo a Don Abbondio, come il personaggio manzoniano non deciso mai ma si lascia trascinare dagli eventi. E' lui il problema di questa maggioranza e di una giunta minoritaria». Aggiunge il Verde Pasquale Cavalliere: «Ghigo inaugura un governo balneare, anzi preciso: termale». (m. tr.)

## SAPER SPENDERE

## Ricavare due camere da un unico locale

vista, e leccato, o da tingeggiare sul posto. Oppure ancora potrebbe usare degli armadi interpretare che risolvono il problema di divisorio di contenitori: sono di serie di vari tipi e misure oppure si costruiscono su disegno.

L'architetto precisa: «Un'altra possibilità è data dall'uso di blocchi di cemento cellulare, materiale leggero, ignifugo, che si posa in opera con colla, anziché calce, si finisce con una semplice rasatura, anziché intonaco. E' un muro e proprio muro divisorio che si costruisce senza doverlo ancorare sul sottotetto, perché si può posare sul pavimento finito e non richiede praticamente l'uso dell'acqua, della calce e del cemento». Notevoli vantaggi quando si interviene in un appartamento abitato. Ci sono blocchi di vario spessore da 5 a 20 centimetri: per un divisorio normale di altezza contenuta (2,70-2,80 metri) si può tranquillamente usare lo spessore di

7 corrispondente più o meno allo spessore della parete in legno, ma inferiore a quella cartongesso che è di 10 cm.

Conclude Vanna Bruno: «Qualunque sia la soluzione scelta, ricordo che la divisione del locale in due camere deve garantire nei due ambienti una corretta illuminazione e ventilazione: la legge prescrive che nei locali la superficie della finestra deve essere uguale o maggiore di un ottavo e quella della camera».

«Possiedo una casa nel Monferrato», scrive M.R. di Torino - la classica vecchia casetta di nonni e bisnonni. Pareti e camere presentano crepe e fessure più o meno evidenti dovute, oltre che all'età, anche al fatto che sono costruite con materiali poveri, pietra e terraglia e quasi mattoni. L'edificio è privo di fondamenta; c'è soltanto una cantina nel tufo sotto la cucina a pianterreno. Credo che le crepe siano l'inconvenien-

A Asti Luisa Buffa scrive: «Mi rivolgo a voi che avete sempre la risposta giusta e competente per ogni problema. Ecco il mio: vorremmo dividere un ambiente piuttosto grande in due camerette usando una parete in cartongesso. In una delle camerette ricavate vorremmo fare la stanza del bambino. Mi è stato detto però che il cartongesso non è del tutto innocuo. E vero?».

Risponde l'architetto Vanna Bruno: «L'uso del cartongesso è ormai consolidato da lungo tempo: materiale leggero, di facile e veloce montaggio e smontaggio per suddividere ambienti, fare ribassamenti, controsoffitti e rivestimenti pareti. Mi risulta che abbia controindicazioni per la salute. Semmai può non essere gradito per altre ragioni, ad esempio non consente di appendere quadri, mensole o tasselli se non sugli scatoletti che formano la struttura portante dei pannelli».

tuttavia la lettrice per prudenza vuole che si usino altri materiali potrebbe scegliere un divisorio in legno: struttura portante formata da un telaio fissato alle pareti, a pavimento e soffitto (come per il cartongesso) e pannelli di tamponamento di legno con in

## ABBONARSI CONVIENE

(scegliere il tipo di abbonamento su misura per voi)

- 1.800 lire/copia con l'abbonamento postale o in banca

- 1.200 lire/copia con il giornale con un euro 7,30 (valido solo a Torino città)

## ABBONARSI E' FACILE:

BASTA TELEFONARE

al numero 011 6568334/335

comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale. Vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma e il pagamento su cui preferite.

Riceverete la prima copia di La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare. L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 6568334/335 - fax 011 5627958. Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18. Informazioni su Internet: [www.lastampa.it/abbonamenti](http://www.lastampa.it/abbonamenti)





MOTOROLA DUAL BAND: PRONTO A CANTARE IL FUTURO.



La configurazione delle reti di trasmissione sta per cambiare radicalmente. Motorola 8900 e cd160 sono i primi telefoni già predisposti a sfruttare le novità che verranno introdotte. Grazie alla tecnologia Dual Band potranno scegliere automaticamente le migliori opzioni di comunicazione.



MOTOROLA

Vi aspettiamo al "Motorola Day"  
il 3 e 4 luglio da

**Audiotel**



• corso Grazio Raimondo 27 29 sanremo lm • tel. 0184 54 23 23  
• via gioberti 43 sanremo • tel. 0184 59 33 22







La Capitaneria stabilisce le norme di accesso ai porti: limite dei 30 all'ora

## Spiagge libere, ecco la mappa

Vietata la sistemazione di ombrelloni e chioschi

IMPERIA. La Capitaneria ha tracciato la «mappa» delle spiagge libere a Imperia e nel Dianese: un censimento preciso che nello stesso tempo vieta la sistemazione fissa di sdraio, lettini e ombrelloni. Intanto, la Guardia costiera ha stabilito le limitazioni per l'accesso nelle aree dei porti, disposizioni che l'estate diventano più rigide soprattutto per la sicurezza dei turisti che affollano la zona. In questi spazi, i veicoli devono mantenersi al di sotto dei 30 chilometri orari e chi non rispetta le regole rischia di vedersi rimuovere il mezzo.

**Spiagge libere.** Per favorire chi è alla ricerca di tratti di arenile liberi, la Capitaneria ha segnalato queste ai bagnanti. A Imperia, sono il litorale della Galeazza, tra Oneglia e Diano, la porzione di spiaggia a fianco dei Bagni Buraxen a Porto, una lingua di sabbia al Prino, a Ponente dello stabilimento Risa Saracena, il litorale nella zona della Torre Saracena.

Sono inoltre presenti quattro spiagge libere attrezzate, in concessione al Comune: quella tra Papete beach e bagni La Scogliera, alla Rabina; quella a fianco della Spiaggia d'Oro, alla Marina di Porto; il tratto libero in Borgo Foce e quello di Borgo Prino. Spiega il comandante Giovanni Marinucci: «In merito a queste quattro spiagge, a differenza di quanto si è verificato nella scorsa stagione, non abbiamo autorizzato la sistemazione di attrezzature mobili in via continuativa, che potranno in ogni caso essere noleggiate e posizionate a richiesta facoltativa dei frequentatori».



Bagnanti alla spiaggia libera della Galeazza, tra le più frequentate a Imperia

Tavolini, ombrelloni e ammenicoli vari scompaiono quindi dalla costa: sarà così più facile riconoscere «a colpo d'occhio» le zone libere. Ecco quelle del Dianese: Diano Marina; Bar Bagni dell'Angelo; tratto fra Camping Landini (Ponente) e Caesar's Beach; tratto centrale

della passeggiata a mare; tratto a Ponente dello stabilimento comunale Delfino 1; tra Molo delle Tartarughe e molo corto del porticciolo. San Bartolomeo: lungomare delle Nazioni; Ponente dei bagni Medusa; spiagge vicino al punto nautico attrezzato. Cervo: spiagge e scogliera al Porteghetto.

**Sicurezza.** E' stata appena modificata l'ordinanza che disciplina la circolazione dei veicoli e delle persone nei porti.

Nei tratti recintati possono entrare soltanto le persone autorizzate: è il caso di ormeggiatori e dipendenti di imprese portuali ma anche pescatori con tanto di canna, muniti di un'apposita tessera (modello B).

Particolare attenzione è riservata ai veicoli. I conducenti non possono superare la velocità massima di 30 all'ora e devono dare la precedenza ai convogli ferroviari eventualmente in transito sui binari. Chi guida macchine che devono compiere operazioni di carico e scarico delle merci non deve mai lasciare incustodita la vettura. Se non si rispetta questa norma, il mezzo potrà essere rimosso a spese dei proprietari.

In queste spiagge si trovano inoltre vari parcheggi, in grado di accogliere 108 auto. A Porto, 11 posti sono sul lato Nord della Capitaneria, 21 vicino alla Dogana e ai magazzini generali, 12 in prossimità della cinta portuale (lato via Scariolo), 7 accanto alla Polmare e 19 in corrispondenza del varco alla banchina militare. A Oneglia, ci sono i posti sul lato Est del deposito franco, 15 sul piazzale a Ovest del molo corto, 3 vicino all'edificio della Guardia di Finanza, altri 3 in Calata Cuneo e accanto alla sede della Capitaneria. Davanti a questo palazzo c'è anche divieto permanente di sosta o fermata, con rimozione coatta.

Enrico Ferrari

Cerimonia contestata: «Hanno escluso Boscetto»

## S'inaugura il Municipio

e a Prella nasce un caso

PRELLA. L'orazione ufficiale affidata dal sindaco al Presidente della giunta regionale, Giancarlo Mori, in occasione dell'inaugurazione dei nuovi locali di palazzo civico di Prella, ha determinato una spaccatura all'interno della maggioranza comunale del piccolo centro della Val Prino. Uno dei consiglieri del gruppo di governo, il dottor Mauro Rapisarda, iscritto a Forza Italia, per protesta è addirittura passato nei ranghi dell'opposizione. La sua fuoriuscita, peraltro, almeno per ora, non pare possa determinare gravi conseguenze, a meno che altri non lo seguano.

Tutto è nato quando Rapisarda ha letto il programma inviato dal sindaco per la cerimonia. Spiega lo stesso consigliere dissidente: «Il sindaco, ignorando anche il pensiero dei consiglieri comunali, ha formulato un programma della manifestazione che non condivido. Secondo me prima si prevedere l'intervento del dottor Mori della Regione, incaricato in pratica dell'orazione ufficiale, avrebbe dovuto inserire il discorso del presidente dell'Amministrazione provinciale, Gabriele Boscetto, e poi anche del parlamentare Claudio Scajola che si è sempre dato da fare per questa località».

Aggiunge: «Invece le autorità locali sono state ignorate sul programma e non so neppure se siano state invitate. Tutto questo accade per le solite manovre politiche».



Foto grande il Comune di Prella; nel riquadro il sindaco Angelo Pisani

Pronto la replica del sindaco Angelo Pisani: «Sabato inaugureremo i nuovi locali del palazzo comunale. Le opere sono costate 300 milioni. Di questa cifra ben 160 milioni provengono dalla Regione. Per questo motivo abbiamo avuto un occhio riguardo verso il Presidente della giunta ligure. Ma tutte le altre autorità sono state invitate per iscritto e anche per telefono. Tant'è che posso assicu-

rare la presenza di Gabriele Boscetto, ai vertici della Provincia, e spero anche quella del dottor Franco Amadeo oltre a quella dei parlamentari Giacomo Chiappori della Lega e Giorgio Bornacin di Alleanza Nazionale. Non ci sarà, perché ha altri impegni, l'onorevole Scajola. Il consigliere Rapisarda ritenga abbia preso un granchio, grosso come una casa».

Angelo Basso

## DALLA CITTA'

## A convegno urbanisti e sindacati Feneal e Filea

Organizzato dalla Feneal Uil e dalla Filea Cgil sabato prossimo, dalle 9 in poi, si svolgerà nei locali della scuola edile, in via Privata Gazzano, 24 a Imperia il convegno dal titolo: «L'edilizia impietosa per lo sviluppo dell'economia e dell'occupazione». L'introduzione sarà di Walter Belmonte, della Uil, e di Giovanni Trebini, della Cgil, seguiranno interventi qualificati e quindi le conclusioni. [a. b.]

## Videochirurgia all'ospedale di Imperia: un incontro

Domani nell'Aula Magna dell'Ospedale Civile di Imperia si svolgerà un «Pomeriggio imperiese di videochirurgia domani». Presidente del convegno sarà il Prof. Francesco Alonzo. I lavori inizieranno alle 14.15 con la registrazione dei partecipanti. Poi sono previsti gli interventi di chirurghi di grande prestigio. [a. b.]

## «Tempo libero estivo», iniziativa per i bambini

E' iniziato ieri a Imperia il Corso scolastico organizzato dal Comune denominato: «Tempo libero estivo» riservato ai bambini della scuola materna ed elementari. Dice al riguardo l'assessore alla pubblica Istruzione, Carla Nattero: «Le lezioni si svolgono da lunedì a venerdì dalle 7.30 alle 17.30 presso il plesso scolastico di via degli Ulivi». [a. b.]

## Corsi serali per gli aspiranti geometri

Si apriranno a settembre, dopo l'intervento del ministero della Pubblica Istruzione, i corsi serali per aspiranti geometri (già esistenti quelli per ragionieri) che tengono all'Istituto tecnico Ruffini d'Imperia. I costi sono molto bassi: viene richiesta solo la quota di iscrizione. Per informazioni basta rivolgersi alla segreteria dell'Istituto, la mattina, telefonando allo 0183/660.030. [b. v.]

Imperia: ma si cerca di ricucire gli strappi nella maggioranza

## Politica, adesso è caos

Comune «avvelenato» dalle polemiche

IMPERIA. Analisi e contranalisi politiche. Questo il nucleo centrale della riunione del Consiglio comunale dell'altra sera. Le sferzate dell'opposizione di Claudio Scajola sul tema ormai cronico dei mali di un'Amministrazione comunale, retta da una maggioranza non più completamente compatta e condizionata da conti difficili da far quadrare, hanno gelato la sala.

L'arringa di Piero De Negri, dei Democratici Sinistra, con l'innesto di altri interventi, ha tentato alcune giustificazioni. Ma poi un nuovo «round» di battibecchi, piuttosto feroci, tra Wolff e Salvatore Grenci, prima compagni di partito e decisamente su fronti opposti, ha dato l'idea di una situazione politico-amministrativa ancora tutta da chiarire.

Le dimissioni del Laburista Giacomo Ronco sono state il pretesto per l'ennesimo attacco dell'opposizione. «Per il Comune di Imperia è allarme rosso ha esordito Claudio Scajola, che ha poi aggiunto: «Vi state incartando giorno dopo giorno. Nei



Piero De Negri, consigliere del pds

primi due anni non avete fatto nulla e ora avete iniziato a fare dei danni. Non avete solo il problema del bilancio, ma c'è in ballo la valutazione della città, l'economia sempre più in crisi. L'Agnesi che potrebbe andarsene». Ha concluso Scajola: «Sia-

mo fortemente preoccupati: il porto è rimasto a quanto fatto quattro anni fa, il Roja non ha avuto seguito. Per fortuna ha piovuto. Il verde se sia andando. E il patrimonio del Comune viene svenduto».

De Negri ha tentato di smontare le accuse: «La vendita del Rossini, di cui veniamo accusati, è stata deliberata proprio dall'Amministrazione Scajola».

Il sindaco Berio non ha nascosto le difficoltà dell'Amministrazione e si è dimostrato rincresciuto dell'uscita di scena del Laburista Ronco. Non ha neppure negato che ora c'è da ricucire gli strappi, facendo riferimento al gruppo di Rifondazione e agli indipendenti di sinistra che nei loro interventi hanno avuto modo di giungere quasi agli insulti. Conferma Salvatore Grenci: «La situazione è pesante. Per iniziativa del nostro gruppo è stata messa a punto una mozione, che è stata firmata anche da Progetto città e da Piero De Negri per sollecitare l'individuazione di aree produttive». [a. b.]

In città 9 agenzie

## Alle Poste la vendita di biglietti

di biglietti

IMPERIA. Da lunedì i biglietti ferroviari si vendono anche alle Poste: per la Liguria, si parte con le agenzie, delle quali si trovano a Imperia. In un tempo, il servizio sarà esteso ad altre 216 sedi postali. La novità, che riguarda anche gli abbonamenti a fasce chilometriche, viene introdotta grazie a un accordo siglato dal direttore del Trasporto locale e metropolitano per la Liguria, Francesco Vinci, e dal direttore ligure delle Poste, Claudio Cardarelli. Lo slogan è: «Con la Posta viaggi in treno».

Entro la fine dell'anno, alla maggior parte degli sportelli sarà possibile acquistare biglietti di corsa semplice fino a 200 chilometri e abbonamenti per tracciati fino a 100 chilometri. Dicono i responsabili: «Se, con questa iniziativa, le Poste Spa compiono un passo avanti nel progetto di offrire gamma nuova di servizi, per le Poste supporto rappresenta un completamento della capillarizzazione della rete di vendita al di fuori delle stazioni». [e. f.]

Entroterra sviluppo

## A Chiavari

di agriturismo

CHIUSANICO. In espansione il mondo dell'agriturismo in provincia: a questo tipo di attività, che permette di valorizzare l'entroterra, si aggiunge una azienda, aperta in frazione Gazzelli (Chiusanico). La gestisce un giovane imprenditore agricolo, Antonio Fasolo, che produce olio extravergine di qualità Tuggiasca e offre ospitalità in rustici, completamente ristrutturati (il recapito telefonico è 0183-52.703). Questo polo va allungare così il ricco elenco del Ponente, che comprende altre imprese in Valle Impero, ma anche in Val Prino, Valle Arroscia, Valle Argentina, Val Roja e Val Nervia.

Aggiunge Caterina Siffredi, presidente dell'Associazione per l'agriturismo e l'ambiente «Terranostra», nata di recente nel capoluogo: «Per quest'estate offriamo quindi nuove possibilità. Fra breve ci saranno anche altre novità, a dimostrazione della vitalità del settore e dell'impegno nel promuovere l'attività agricola e turistica in questa zona». [e. f.]



## «Ho pagato il coperto per la...»

Sabato 27 giugno torno da un periodo di ferie in Costa Azzurra con mia moglie e mio figlio, che ha tre anni. Per evitare le code sull'autostrada parto di mattina. Arrivato a Bordighera mi lascio tentare dal fascino della Riviera e decido di fermarmi per uno spuntino. Parcheggio agevolmente sul lungomare e scelgo a simpatia un ristorante sulla spiaggia: «Maomas».

Quando mi siedo a un tavolo il locale è vuoto. Mi chiedono se ho prenotato. Non ho prenotato, ma se li dà fastidio posso spostarmi. Generosi, mi lasciano lì. Il menù viene recitato, lasciando totale mistero sui prezzi. Ma io non sono Raspetti, poi non è un problema: voglio solo fare uno spuntino con mia moglie. Mio figlio ha già mangiato in auto le sue pappe.

Ordiniamo un'insalatina di polpo, spiedini di calamari, due insalate miste, una bottiglia di Pigato, due caffè. Arriva il conto: 69 mila lire. Fin lì il problema, ma scopro che vengono indicati tre coperti. Non per la

cifra ridicola (duemila lire in più) ma per il principio vado alla cassa e lo faccio notare al titolare, che dapprima corregge il conto sostenendo che si tratta di un errore. Poi però mi spiega che ora comunque giusto farmi pagare il coperto. Gli lascio i soldi e me ne vado indignato.

Un bimbato di tre anni, al quale non è stato dato neppure un bicchiere, gli ha consumato una sedia (delle molte libere) per circa un'ora. Dolce Riviera, non ti meriti operatori turistici così.

Dario Corradino, Torino

## Sanremo, «impuniti» i motorini in divieto?

Per l'ennesima volta chiedo al vigile come mai non emette multe ai motorini che sono posteggiati negli spazi riservati alle auto, in prossimità dei Bagni Paradiso ed Ippocampo, nonostante i posti riservati alle due ruote siano pressoché vuoti, mentre per le auto inizia il calvario per trovare posteggi.

Premetto che devo l'auto perché abito in collina e ho due bambine piccole da portare al mare. Risposta del vigile:

## Lettere al giornale

ometterà multe solo quando lui riterrà opportuno, dal momento che ci sono ancora dei posti auto disponibili, anche se una dozzina di occupati dalla moto, per lui è un'infrazione. Può il comandante dei vigili spiegarmi in che modo i suoi agenti applicano le leggi? Sanno gli agenti che le multe sarebbero un deterrente, modo poco piacevole per imparare e rispettare le regole, che se non sbaglio valgono per tutti, in qualunque luogo e giorno?

Paola Treves, Sanremo

## Vetri rotti sulla strada per ben

Un appunto a chi pulisce le strade di Imperia. Perché, dopo tamponamenti e incidenti, nessuno toglie i vetri e i pezzi di fanalini che restano sull'asfalto? Accade sovente. Di recente, per due settimane ne è rimasto un cumulo sul marciapiede di Lungomare Vespucci. Non è un bello spettacolo. Chi provvede?

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47



## NUMERI UTILI

glielmi, via Roma 83, telefono 455.095. Dolciacqua: Muratori, piazza Matteotti 2, telefono 206.133. Ospedali: Manzoni, via 106/108, telefono 885.015. Pieve di Teco: Ceppi, Portoni 70, telefono 434.112. Dolciacqua: 206.878. Ospedali: 505.050. Pieve di Teco: 36.377. Portofino: 485.754. S. Stefano al Mare: 485.000. Sanremo: 505.050. Arma di Taggia: 41.444. Ventimiglia: 250.722 (anche ambul. veterinaria).

ASSISTENZA Telefono Amico: tel. (0183) Ore 18-24. Emergenza: Sanremo: telefono 1674.81.814. Ore 18-22.

## TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 eccetto quelle di turno. Imperia: Messabò, via Cascione 146. tel. 61.167. Gibelli, via Beigrano 5, tel. 293.688. Sanremo: Selus, corso Matteotti 125, tel. 533.029. Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: Bordighera-Vallecrosia: Informazione, via V. Emanuele 107, t. 261.4508. Camponovo: Manassero, Vitaro Emanuele 62, tel. 288.191. Diano - Cervo - San Bartolomeo: Gu-



## NUMERI UTILI

glielmi, via Roma 83, telefono 455.095. Dolciacqua: Muratori, piazza Matteotti 2, telefono 206.133. Ospedali: Manzoni, via 106/108, telefono 885.015. Pieve di Teco: Ceppi, Portoni 70, telefono 434.112. Dolciacqua: 206.878. Ospedali: 505.050. Pieve di Teco: 36.377. Portofino: 485.754. S. Stefano al Mare: 485.000. Sanremo: 505.050. Arma di Taggia: 41.444. Ventimiglia: 250.722 (anche ambul. veterinaria).

ASSISTENZA Telefono Amico: tel. (0183) Ore 18-24. Emergenza: Sanremo: telefono 1674.81.814. Ore 18-22.

## TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 eccetto quelle di turno. Imperia: Messabò, via Cascione 146. tel. 61.167. Gibelli, via Beigrano 5, tel. 293.688. Sanremo: Selus, corso Matteotti 125, tel. 533.029. Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: Bordighera-Vallecrosia: Informazione, via V. Emanuele 107, t. 261.4508. Camponovo: Manassero, Vitaro Emanuele 62, tel. 288.191. Diano - Cervo - San Bartolomeo: Gu-



## DA NON PERDERE

## VENTIMIGLIA

Il premio letterario «Villa»

E' aperto il premio nazionale di prosa e poesia «Renzo Villa», patrocinato dai Comuni di Ventimiglia e Bordighera, e dalla Provincia. Le opere devono essere inviate entro il 10 ottobre alla segreteria, nella sede del Circolo Smile di via Cavour, a Ventimiglia. [d. bo.]

## IMPERIA

Escursione in Val Bormida

L'Istituto internazionale di studi ligure organizza un'escursione di studio in Val Bormida. Si parte domenica mattina (alle 6,45) da Bordighera, Sanremo: 7,15 viale Matteotti, Porto: 7,20 piazza Dante, Oneglia: 7,40 corso Garibaldi, Dianio. Prenotazioni entro oggi allo 0183-62.272. [a. b.]

## LA festa degli alpini

Si svolge domenica a Nava (frazione di Pornassio) la Fiera legata alla festa degli Alpini. Sulle bancarelle saranno esposte merci varie. [a. b.]

## IMPERIA

Un concorso di poesia

Anche dal Ponente si può partecipare al concorso internazionale di poesia «Le voci dell'anima», promosso dall'associazione «La Crisalide» e dal Comune di Carura. I testi dovranno essere inviati entro il 30 gennaio '99. Per informazioni telefonare allo 049-955.6021. [a. b.]

## MONACO

Mostra di Jean-Claude Navarro

Nel Salon d'Hiver dell'Hotel Hermite, in piazza Beaumarchais, continua la mostra di Jean-Claude Navarro. Si potrà visitare fino a domani, tutto il giorno. Informazioni allo 0037793.253439. [d. bo.]

## MONACO

Cerimonia alla Cappella

Si inaugura, con una cerimonia alla presenza del principe Alberto, nella Cappella della Visitazione della Rocca, la mostra dedicata all'opera di Vermeer «Sainte Praxède». L'appuntamento avrà inizio alle 16,45. [d. bo.]



## INCHIESTA

UN VIAGGIO  
TRA I COMITATI  
DELLA RIVIERA

Il sindaco Gilardino: «Puntiamo molto sul turismo e lo sport»

# Taggia, Bandiera blu e ritmo

## Un'estate con musica, teatro e cultura

**TAGGIA.** «La mia estate? All'insegna della Bandiera Blu. La Comunità europea ancora una volta ha dato il massimo dei voti al mare di Arma ed ai servizi del nostro Comune». A parlare è Piero Gilardino, giovane e dinamico sindaco di Taggia. Dal 1993 guida con polso fermo l'amministrazione comunale. E' stato rieletto nel '97.

**Samba.** «Quest'anno - dice Gilardino - per divertire i nostri turisti abbiamo pensato ad un tipo di animazione diversa. Qualcuno, esagerando, l'ha definita "schoc". Sarà un'estate "brasilera". Forse un po' contagiati dalla nazionale di Ronaldo ai mondiali di Francia, dal ritmo - dalla gioia che suscitano naturalmente il Brasile e il carnevale, abbiamo pensato di ingaggiare un gruppo di ballerini. Rio. Da sabato tutti i giorni e tutte le sere, sulle spiagge e nelle strade del nostro Comune, per due mesi si esibiranno bellissime ballerine e un ballerino brasiliani. Desideriamo offrire ai residenti e villeggianti un mix samba, tintarella, mare pulito, gente bella, simpatica e sempre allegra».

**Alberghi.** Taggia ne conta 26. Bisogna poi aggiungere qualche residence e case-vacanze. I posti letto ufficiali sono circa 600. Anche a Arma e Taggia notevole è il fenomeno della «seconda casa». I residenti sono 14 mila. «L'estate - dice il sin-

daco - si raddoppia».

**Manifestazioni.** Il calendario è ricco. «L'obiettivo - dice Gilardino - è quello di non scontentare nessuno. Abbiamo cercato di offrire un'estate all'insegna del relax, del divertimento e della cultura. L'ultima domenica di luglio, ad esempio, si svolgerà sul mare la tradizionale Festa di Sant'Erasmo, patrono dei marinai. Alla Fuochi d'artificio. Nella sede di Villa Boselli, a luglio e agosto, concerti ed esibizioni di classica, jazz, esposizioni e mostre di valenti pittori e scultori. Tutti i mercoledì visite guidate gratis per i turisti. Il progetto è stato intitolato «Tra arte e storia». Desideriamo fare conoscere agli ospiti storia, monumenti, bellezze del nostro Comune».

A cura della Confeconcenti tornerà anche «Viale vivo»: serate musicali, mostre, mercatini lungo il viale Palme.

**Teatro.** Nel centro storico di Taggia andrà in scena la collaudata formula de «La luna e i suoi raggi». In calendario anche performances teatrali affidate alla «Scuola del Banchero».

**Sport.** Grande spazio alla vela, gare di tennis, ciclismo, bocce, regate, beach volley. Arma è stata scelta sede di tappa del Campionato nazionale femminile di beach volley.

**Sogni.** «Ne ho - dice sorridendo il sindaco Gilardino - soprattutto due. Il primo: riuscire a



La spiaggia di Arma, ricca di sabbia, è una delle più belle dell'intero Ponente

confezionare con i centri dell'entroterra della Valle Argentina un pacchetto turistico mare-terra. Offrire ai villeggianti non solo tintarella, ma anche natura, boschi, passeggiate a cavallo, gare di mountain-bike, canoa nel torrente Argentina, cucina tipica, arte, tradizione, storia della nostra vallata. Il secondo? Realizzare alle ex Caserme Revelli la «Città dello

sport». Costruire un velodromo, piste d'atletica, piscine, campi da tennis, servizi. Il Coni, le Federazioni ciclismo, atletica e nuoto hanno già dato il loro benestare. Un progetto di miliardi che rilancerebbe alla grande, a livello internazionale, non solo l'economia e il turismo di Taggia, ma dell'intera Riviera».

Roberto Basso

### Conferma

#### Premio fedeltà ai bagnanti

**TAGGIA.** La Confeconcenti, presieduta da Elio Imperiale, anche quest'anno premierà il turista e il bagnante più affezionato. A tutti i partecipanti sarà consegnato un artistico piatto, con l'immagine della caratteristica chiesetta di San Giuseppe, firmato dalla pittrice Debora Arnaldi.

«Il 19 luglio - ha detto Imperiale - premieremo il bagnante più fedele. Abbiamo sensibilizzato tutti i proprietari degli stabilimenti balneari. Saranno loro a segnalare i clienti "d'annata". Ci sono turisti che vengono a prendere la tintarella sulle nostre spiagge da 40 anni ed anche più. Ci pare doveroso dirgli un grosso grazie». Ad agosto saranno premiati i turisti più fedeli. Questa volta i nomi saranno segnalati dagli alberghi.

Per i bimbi (e i loro papà) l'appuntamento, invece, è per domenica 9 agosto. Armati di paletta e secchiello parteciperanno alla gara dei «Castelli di sabbia».

### DALLA CITTA'

#### Discoteche e locali notturni nel mirino della polizia

Locali notturni nel mirino della polizia. L'altra sera la pattuglia del commissariato hanno controllato piano bar, discoteche e ristoranti identificando un centinaio di persone e elevando serie di contravvenzioni amministrative per violazioni delle norme sui pubblici esercizi. [g. ga.]

#### Rolando eletto presidente provinciale dell'Ordine

Il sanremese Giovanni Rolando è il nuovo presidente provinciale dell'Ordine degli ingegneri. L'organo è completato da Giuseppe Anselmo (vicepresidente) di Imperia, Mauro Ausonio (segretario) di Sanremo, Domenico Pino (tesoriere) di Imperia, e dai consiglieri Alberto Locatelli e Fulvio Bianchi, pure sanremesi, e Fiorenzo Borro di Vallecrosia. [m. c.]

#### Secondo sopralluogo al depuratore di Capo Verde

Nuovo sopralluogo al depuratore di Capo Verde dei Consiglieri comunali Gian Maria Tinelli, Arturo Fix e Alberto Pezzini. «Dopo nostra denuncia - afferma Tinelli - c'è stato qualche intervento ma non tale da scongiurare pericoli di inquinamento». [m. c.]

#### Agli Aregai aperta una Cooperativa fioricola

La Cooperativa fioricoltori Riviera dei fiori (che non ha scopo di lucro) aprirà un punto vendita ad Aregai di Cipressa, in via Nuova. Sarà possibile disporre concimi, attrezzature, semi, piante mentre verranno forniti consigli e consulenze. [m. c.]

#### OSPEDALETTI

##### Si rompe la serratura, due anziani bloccati in casa

Sono rimasti bloccati all'interno del loro appartamento senza riuscire a riaprire la porta. In soccorso di due anziani, ad Ospedaletti in Regina Margherita 160, sono intervenuti i Vigili del fuoco di Sanremo che hanno sbloccato la serratura. [m. c.]

#### Richieste le telecamere in consiglio comunale

La convenzione con la Provincia per l'acquisto dell'area delle Caserme Revelli è all'esame del Consiglio comunale di Taggia che si riunirà lunedì. Il costo aggirerà intorno ai sei miliardi. Fra le interrogazioni quella della Lega Nord (richiesta di riprese televisive del Consiglio; revisione aliquote Ici; incentivazioni all'agricoltura) e dell'Unione dei democratici (assistenza psicologica alle scuole medie e sulla Tarsu; discesa dei Colli). [m. c.]

### RAGAZZA DI 25 ANNI



#### Cade e si ferisce con una bottiglia

Scivola a valle in strada ferendosi con i vetri delle bottiglie che erano nella borsa della spesa. Vittima del banale incidente, fortunatamente senza gravi conseguenze, è stata ieri mattina Mariolina Protano, 25 anni, di Sanremo, che ha raggiunto a piedi la sede della pubblica assistenza Volontari di Sanremo Soccorso dove è medicata. Si vede nella foto di Manrico Gatti. La ragazza è stata poi accompagnata in ambulanza all'ospedale dove i medici le hanno suturato la ferita al braccio. [g. ga.]

I parcheggi scompariranno dal centro della carreggiata e verranno spostati lungo i marciapiedi

## Mini rivoluzione del traffico in via Agosti

### Un ritorno al passato che non mancherà di sollevare polemiche

**SANREMO.** Via Pietro Agosti cambia look e ritorna all'antico. Con tutti quegli inconvenienti legati a viabilità e traffico che le appiccicano addosso l'etichetta di «Par West» della città. Traffico caotico per anni con le auto posteggiate in doppia, anche tripla fila in una sorta di «sosta selvaggia» cronica. Poi, nel '93 l'amministrazione della Lega Nord, incurante delle pressioni di alcuni commercianti preoccupati da una possibile normalizzazione della zona, aveva deciso di rimettere le cose in ordine. Via i veicoli dai bordi della strada e un unico posteggio al centro della carreggiata con le auto collocate «a spina di pesce» e gli spazi per il carico e scarico e per i contenitori dei rifiuti. Per le macchine, due corsie laterali della strada. Il rifacimento dei marciapiedi e la sistemazione di alcuni dissuasori, aveva ricreato quelle condizioni di vivibilità che prima in via Agosti erano al di là dell'utopia. E per la sosta a rotazione era stata istituita la «zona disco».



L'inizio dei lavori per la modifica degli spazi destinati alla sosta in via Agosti

Ora l'amministrazione comunale del Polo ha deciso di tornare all'antico. Nuovamente le auto in sosta laterali della strada, con l'inevitabile «sosta selvaggia» e la prospettiva, per gli

automobilisti che avranno la sventura di transitare da quelle parti, di dover affrontare un autentico «percorso a guerras». Parcometri e polizia municipale scatenata dovrebbero assi-

curare quell'ordine che, fino a ieri, era garantito dall'impossibilità materiale, per gli automobilisti, di posteggiare di fuori dagli spazi. Come dire: repressione, invece della prevenzione.

Ma perché il ritorno all'antico? Ufficialmente la mappa della viabilità è stata ridisegnata perché i parcheggi al centro della strada non risponderebbero alle norme del Codice della strada; in realtà sarebbe la risposta a quei commercianti che si sono lamentati perché molti clienti, non potendo sostare fronte ai negozi, si rivolgevano altrove per i loro acquisti. E agli esercenti che hanno denunciato un calo degli incassi. Senza dimenticare gli ambulanti del vicino mercato di piazza. Eroi sanremesi che avevano protestato per il troppo ordine che penalizzava soprattutto i francesi. Prima, questi ultimi, potevano posteggiare ovunque, incuranti delle contravvenzioni (nessuna convenzione italiana li obbliga a pagare le sanzioni), poi non potendosi

più fermare tiravano dritto o si rivolgevano al parking a pagamento (che non mancano e sono sempre vuoti).

Dunque una nuova rivoluzione che non mancherà di provocare nuove proteste. Ma, si sa, a Sanremo, ogni nuova amministrazione, quando si tratta di traffico vuole avere una sua primogenitura. Qualcosa che lasci il segno. Nel bene e nel male.

Ancora da decidere quanti saranno gli spazi a pagamento in quali la sosta sarà disciplinata dalla «zona disco».

Sul fronte dei parcheggi «selvaggi» c'è infine da segnalare due zone turistiche della città dove è vietato addirittura il transito veicolare - che sono perennemente occupate da auto e moto: piazza Brescia e quell'angolo di piazza Eroi con la fontana di Siro Andrea Carli, fra la chiesa di San Siro e i box dei fiori. Invasi da auto e ciclomotori a tutte le ore del giorno nonostante i cartelli del divieto, le catene e i pistoni dissuasori. [g. p. m.]

Appaltati per un miliardo e 300 milioni i lavori per il rifacimento di via Duca

## Nuova look alla strada per Verenza

### Curve pericolose e strette verranno ampliate

**SANREMO.** I lavori per l'allargamento e la sistemazione di strada Verenza possono partire. La ditta Lamberto Calzoni, di Fontignano, centro in provincia di Perugia, si è aggiudicata l'appalto dei lavori per un miliardo e trecento milioni.

Della necessità intervenire in modo radicale in alcuni punti della strada che porta a Verenza si parla ormai da decine d'anni. Alcune curve risultano molto pericolose tanto è vero che gli incidenti sono frequenti anche se, per fortuna, quasi sempre senza gravi conseguenze. Il transito dei bus e dei mezzi pesanti è particolarmente difficoltoso proprio a causa delle strette e delle curve. In alcuni tratti la strada è larga soltanto quattro metri e, quando si incontrano due camion, uno dei due è costretto a fare marcia indietro con disagi ulteriori non solo per i conducenti ma anche per tutti gli altri utenti

che si vedono bloccati. Ben quindici le curve i tratti che saranno rettificati. Tutti compresi nella parte alta strada, quella che va dall'autostrada fino al ponte di Verenza. A lavori conclusi tutta la strada avrà una larghezza minima di sei metri.

L'opera, piuttosto complessa, prevede anche la creazione di molte altre infrastrutture. A partire da aree di sosta e di parcheggio per autobus e veicoli insieme ad altre per il collocamento dei contenitori per rifiuti. In alcuni punti, soprattutto quelli dove saranno sistemati i casonetti, verranno realizzati marciapiedi.

Novità anche per l'illuminazione che sarà potenziata con l'insediamento di punti luce a moduli fotovoltaici che utilizzeranno direttamente l'energia solare immagazzinata durante il giorno.

Per Sanremo si tratta di una

novità assoluta. Le nuove batterie che trasformeranno l'energia solare in elettrica, saranno sistemate in via sperimentale. Se arriveranno buoni risultati questo nuovo tipo di illuminazione, che comporta alti investimenti ma nessun costo per l'energia, sarà utilizzato anche in altre parti della città. A Sanremo il sole non manca, pertanto le batterie dovrebbero avere sempre disponibile l'energia necessaria per ricaricarsi.

Il maquillage cui sarà sottoposta la strada si concluderà con il rivestimento in pietra dei muri ricostruiti.

La ditta «Calzoni», che ha praticato un ribasso-record del 33,22% sulla base d'asta di un miliardo e novecento milioni, dovrebbe iniziare i lavori entro la fine dell'estate, al termine del periodo di maggiore traffico. Inevitabile qualche disagio per gli automobilisti. [m. c.]

Miky Del Prete a dicembre dal giudice per «La storia di Frankie Ballan»

## Don Backy cita l'ex amico del Clan

### I diritti d'autore al centro dello scontro fra i due

**SANREMO.** Due cantautori in tribunale per contendersi un grande degli Anni Sessanta. La canzone intitolata «La storia di Frankie Ballan» finisce davanti al giudice a quasi trent'anni dal debutto in palcoscenico. A chiedere l'intervento del giudice è Don Backy che ha citato in giudizio l'ex collega Miky Del Prete, che oggi abita a Bordighera. L'interprete e autore di successi come «L'immenità», «Un sorriso» e «Storia d'amore» chiede il riconoscimento di «La storia di Frankie Ballan», scritta però alla Sias a nome di Del Prete, registrata quando entrambi facevano parte del «Clan». L'etichetta discografica è in certo anche il circolo culturale di quello «Spartacus» della musica rock che fu Adriano Celentano.



Don Backy, l'ex del Clan di Celentano

per il 16 dicembre. Del Prete è tutelato dall'avvocato Davide Oddo mentre Don Backy dall'avvocato Gianni Rebaudo. «Si tratta della prima canzone»

ingresso nel «Clan» - spiega Rebaudo - la causa è soprattutto questione affettiva. L'avvocato Oddo replica: «L'iscrizione alla Sias è a nome di Del Prete, un fatto certo e che rimane tutto da spiegare».

Se il grande pubblico non ricorda «La storia di Frankie Ballan», per gli amanti della musica Anni Sessanta fu il brano che segnò il debutto musicale di Don Backy, al secolo Aldo Caponi, dopo la sua prima esperienza con il complesso musicale toscano «Agathon». Una «pietra miliare», quindi, soprattutto per la vita artistica di Don Backy. Fu proprio il provino con «La storia di Frankie Ballan» che lo portò infatti ad entrare nel mitico «Clan», la seconda canzone dall'etichetta discografica dopo «Stai lontano da me» di Adriano Celentano. E non è escluso che una transazione permetta un accordo tra le parti. [g. ga.]

Serata di gala al casinò

## La «Bianzetta» ha conquistato il Roof Garden

**SANREMO.** Una ricetta inclusa nel menù del gala in programma questa sera al casinò. E, per la sua creatrice, un soggiorno all'Hotel Meditterranée. Il «Bianzetta» di Sanremo si lega a quello di Brianzetta, firma e premiazione della «Viganò», ditta che lavora prodotti alimentari a Besen in Brianza (Milano).

Il concorso ha visto in gara millecinquecento ricette. Alla fine ne sono state scelte dieci e le autrici invitate a una speciale serata gastronomica. Tutte hanno ricevuto un bracciale d'oro mentre una giuria composta da qualificati chef ha designato la ricetta migliore. Quella della signora Paola Ferrari di Calolziocorte Lecco che ora soggiognerà a Sanremo mentre la sua ricetta sarà proposta questa sera al Roof Garden e, per un anno, figurerà su prodotti della «Viganò». [m. c.]



Ventimiglia, il sindaco e la giunta verificano i conti

## Pulizia, spesi 6 miliardi in arrivo tagli dal Comune

Tempo ■ verifiche nel Comune ■ Ventimiglia. I nuovi Amministratori stanno controllando appalti, scelte, conti di bilancio per costituire lo stato di fatto e successivamente cominciare la nuova fase: si ■ rendendo necessario soprattutto nel settore ecologia e smaltimento, dove da due anni si sono susseguite gestioni dirette del Comune, non ■ grandi difficoltà. «I costi sono sensibilmente lievitati da 4 a 6 miliardi, ■ spesi che pesa sulle casse civiche», dicono gli amministratori.

La giunta di Giorgio Valfre dovrà in breve tempo decidere ■ indire un appalto per affidare ai privati la raccolta ■ la pulizia della città, lasciando il problema ■ smaltimento a una seconda fase, quando si avrà dal ministero e della Comunità europea la deliberazione sulla possibilità o meno di eliminare i rifiuti nell'inceneritore di Montecarlo. Per il momento, la città di confina ■ sta smaltendo nel sito ■ Ponticelli. Si stanno controllando anche i conti di affitto dei mezzi privati che sono serviti per il servizio. Il settore è stato affidato all'assessore Gianni Ascheri e, attraverso gli Affari generali, al vicesindaco Gaetano Scullino.

Ma ci sono altre novità. Il sindaco precisa che la manifestazione Bande rumorose, prevista ■ metà luglio, ci sarà, ma i concerti non si terranno più in piazza ■ Comune, «dove di-



Giorgio Guglielmi

sturbavano tutta la città». L'assessore Guglielmi ha concordato un nuovo luogo, probabilmente nel Fontanin, nella città alta, e comunque in un posto lontano dai centri abitati. La giunta ha però ridotto il contributo per la manifestazione: «Stiamo tagliando dappertutto, ma i costi per la rassegna saranno coperti», assicura Valfre.

Dopo alcuni tentennamenti, sono stati inoltre confermati gli assessorati. Fuori discussione

■ quelli ■ «tecniche» Rita Zanolla (Servizi sociali, Pubblica Istruzione e Cultura), di Fausto Ponziani (Edilizia privata ■ Urbanistica) e Luca Mariani (Bilancio, Programmazione e Patrimonio). Gianni Ascheri di An si è assicurato, oltre alla Net-tezza urbana, anche Lavori pubblici, Ambiente ■ Ecologia.

A Giorgio Guglielmi di Forza Italia sono andati Turismo, Manifestazioni e Commercio, contestato da Ascheri. Per quest'ultimo incarico sarà però supportato dai consiglieri di An Roberto Nazzari e Adriano Catalano, per una gestione «promiscua». Il terzo consigliere di An, Giovanni Ballestra, contribuirà al settore Frazioni. Gaetano Scullino (Forza Italia), vicesindaco, dovrà accontentarsi di Affari Generali, Speciali e Personale.

Il Consiglio comunale è stato convocato per il 10 luglio: si parlerà di bilancio e mense scolastiche. Il sindaco vuole riportare le cucine in ogni scuola, per ■ gestione diretta ■ servizio.

Un accordo tra Riviera Trasporti, Comune ■ privati garantirà il trasporto dei 150 frontalieri da Ventimiglia a Mentone, Montecarlo, N ■ ritorno. Sarà infine innovato ■ progetto per i lavori socialmente utili, che impiega 70 soggetti. L'Amministrazione ha presentato alla Regione la richiesta di contributi ■ garantirà la copertura economica del progetto.

la Borghi

Battaglia dei fiori, viaggio tra le Compagnie che si preparano alla sfida

## Sul carro, con i mitici Watussi

Il brano di Vianello scelto dai Maridam

Continua il viaggio nelle compagnie dei carristi, che sono al lavoro per creare le opere d'arte che domenica sfileranno nella più bella festa della città di confine. L'infioratura è già iniziata, con alcune parti dei carri che ■ messe in frigo, per non far appassire i fiori.

Da oggi, però, inizierà l'infioratura direttamente sui carri, partendo dai garofani più scuri: quelli più chiari saranno messi soltanto alla fine, perché più delicati. Nel centro, intanto, è quasi pronto l'allestimento delle tribune in via Veneto e sul lungomare, e anche gli stand della mostra mercato Ville & Giardini stanno trasformando e animando il parco di via Veneto.

La compagnia Maridam propone il carro dedicato a I Watussi, nell'ambito del tema «La musica degli Anni '60»: sarà ■ 7°, nell'ordine, a sfilare.

La compagnia. Nel '66 tre amici che hanno svolto il servizio militare in Marina e si sono appena congedati, presi dalla passione per la Battaglia, pensano di fondare un nuovo gruppo carrista.

Si chiamano Antonio Alessi, Mimmo Cali ■ Ivo Biamonti, ma soltanto l'ultimo dei trio ha qualche esperienza di carri avendo lavorato in precedenza alla buona scuola della A Mar Parà. Non volendo chiamarsi con uno dei soliti nomi, ricorrono al sistema dell'acrostico



La Compagnia Maridam partecipa alla battaglia con un carro ispirato ai Watussi

per ■ la denominazione della loro compagnia sarà data dalle iniziali dei nomi di coloro che ne compongono il nucleo originale e che sono: Mario Rosastolito, Angelo Innocentini, Rolando Ippolito, Ivo Biamonti, Domenico Coccoluto, Antonio Alessi, Mimmo Cali. Sono sette ragazzi, tutti giovani, e il loro primo carro sarà equipaggiato da altrettante belle ragazze, le loro fidanzate. In seguito il gruppo si allarga, par-

tecipando a tutte le battaglie con entusiasmo e spirito sportivo. Sono queste le ■ caratteristiche, che si rivelano specialmente in sede di premiazione dove, come è ben noto a tutti, soltanto la proclamazione dei primi premi è accolta da battimani mentre a tutti gli altri posti in classifica sono riservate invettive e bordate di fischio. Non è così per i carristi di Maridam che, nel '67, applaudono sportivamente il loro

non esaltante quart'ultimo premio considerandolo, non un'offesa, ma uno stimolo a far meglio.

Cosa che cercano di fare l'anno dopo, quando, infatti, arrivano terzi con Ballo in Maschera. Pur perdendo quasi tutto ■ gruppo storico, la compagnia continua anche in questi ultimi quattro anni ■ ben figurare sotto la presidenza di Ivo Biamonti, piazzandosi ben due volte al quarto posto.

Il carro. In relazione al tema della Battaglia di Fiori, il gruppo Maridam ha scelto e quindi rappresenta I Watussi, canzone scritta nel '63 dal duo Rosso/Vianello ■ cantata dallo stesso Edoardo Vianello accompagnato dal ■ complesso I Flipper.

Questo pezzo riuscì ad ottenere un enorme successo, forse anche grazie al fatto di non aver trattato temi né politici né di contestazione, trasmettendo quindi allegria e voglia ■ spensieratezza a quanti l'ascoltavano. Sul carro ■ rappresentati i personaggi chiave della canzone: gli alti Watussi, nel loro costume tradizionale che, all'equatore al sorgere del sole, ritmano col bongo il tempo dell'hully gully sotto lo sguardo incuriosito ■ una giraffa. Il brano tra l'altro è stato riproposto di recente anche in trasmissioni impennate sulla musica revival.

Daniela Borghi

### NOTIZIE FLASH

#### VENTIMIGLIA

**Trasferita ■ Imperia la giovane ferita in motorino**

E' stata ricoverata all'ospedale di Imperia la diciassettenne Romina Ambesi, la giovane che l'altro giorno era rimasta vittima di un incidente in via Tenda, ■ Ventimiglia, mentre percorreva la rotabile in sella al suo ciclomotore. In un primo tempo, ■ condizioni della ragazza non sembravano gravi. Ma dopo che Romina ■ stata trasportata a Sanremo per eseguire una Tac, i medici ne hanno disposto il trasferimento all'ospedale del capoluogo.

#### VENTIMIGLIA

**La Spes interviene sul ■ della bimba Down**

A seguito dell'episodio che ha visto la denuncia ■ una madre che ha lasciato a casa, da sola, la figlia di 14 anni, affetta da «sindrome di Down», il responsabile della Spes di Ventimiglia, Luciano Codarri, ha sollecitato le Amministrazioni pubbliche ad affrontare questi casi, che non sono isolati. Dice Codarri: «La madre era dovuta andare a lavorare ■ proprio per mantenere sua figlia. Se avesse avuto da qualche ente, questo grave episodio molto probabilmente non sarebbe successo». Il responsabile della Spes chiede quindi l'istituzione «di piani di assistenza individuali, che permettano alle famiglie di essere autosufficienti nella custodia dei figli, ■ di non fare assistenze generiche, "a pioggia"».

#### VENTIMIGLIA

**Alunni più bravi, ■ premi alla «Cavour»**

La scuola media «Cavour» di Ventimiglia ha tenuto nell'ex chiesa di San Francesco la cerimonia di fine anno per gli alunni della 3ª classe. I 12 allievi più meritevoli hanno ricevuto dal preside, professor Roberto Corsaro, e dalle professoresse Enrica Reolfi e Nadia Farraldeschi l'attestato di licenza media. Sono: Alessandro Bartolotta, Sandro Parodi Borghino, Elisa Salimbeni, Cristina D'Atis, Sabrina De Bello, Valentina Gullo, Luciano Lacqua, Daniele Marchese, Francesca Milano, Renata Mottola, Andrea Pallanca, Lara Viggiani. Si sono diplomati altri ■ ragazzi, che sono stati festeggiati dal gruppo musicale «Una tribù che canta».

(d. bo.)

I risultati degli scrutini al Liceo di Ventimiglia. Le percentuali dei respinti sembrano nella norma

## Promossi all'Aprosio: in due classi l'en plein

Tutti bravi nella Seconda B e nella Quarta C dello Scientifico

VENTIMIGLIA. Ecco ■ seconda parte dei promossi del liceo classico e scientifico «Aprosio» di Ventimiglia, con 9 classi su 19. Tra queste, due registrano «tutti promossi»: la II B e la IV C.

II B Liceo scientifico: tutti promossi i 25 iscritti. Alessia Argirò, Lisa Benincasa, Clara Busto, Maura Campodoni, Martina Cipriani, Nicola Condello, Daniela Cotza, Daniele Curci, Marco Curti, Matteo De Marchi, Francesco Esposito, Luca Gastaud, Tiziana Iacono Fulione, Chiara Lanfranco, Luca Lucisano, Manfredino Mannino, Andrea Marino, Lara Mazzocchi, Barbara Montrucchio, Virginio Muscatello, Enrico Paungger, Davide Sbrighi, Alessandro Viale, Luigi Viale, Daniela Villa.

III B Liceo scientifico: ■ iscritti, 7 respinti. I promossi: Luca Agnese, Mauro Beglia, Dario Bombari, Davide Brescia, Monica Culcasi, Lorenzo De Zarat, Salvatore Carmel Fazzalari, Giorgio Ferrari, Stefania

Ferrari, Morena Lombardo, Maria Elena Maocario, Alessandra Marciano, Michele Mazza, Elena Moio, Chiara Musso, Maria Papini, Chiara Rebaudo, Valentina Sisto, Matteo Van Der Grijn.

IV B Liceo scientifico: 19 iscritti, ■ respinti. I promossi: Francesca Crea, Emanuela De Leo, Stefania Durante, Sara Rebecca Gozzini, Francesca Guglielmi, Emanuele Job, Eva Marchioli, Maria Cristina Martini, Daniele Nobbio, Enrica Novi, Corrado Politano, Valerio Prette, Silvio Ripamonti, Laura Serrecchia, Irene Strano, Loris Zaccaroni.

I C Liceo scientifico: 28 iscritti, 3 respinti. I promossi: Valentina Agnese, Simone Borghia, Valentina Bruzese, Daniela Camilleri, Leandro Di Franco, Antonina Iannello, Fabiana La Cognata, Cinzia Lanzetta, Davide Massara, Fabio Mazzon, Francesco Messina, Manuel Moriando, Daniela Mortarotti, Erika Perrino, Giuseppe Pintacorona, Luca Possamai, Alice Ravazzani, Andrea Rizzo,



L'elenco dei promossi allo Scientifico

Debora Romeo, Silvia Ruggero, Cinzia Russo, Manuela Russo, Fulvio Salimbeni, Doris Verando, Miriam Zupparolo.

II C Liceo scientifico: su 25 iscritti, ■ respinti. I promossi: Eva Amerio, Debora Biancheri, Riccardo Bono, Gabriele Campodoni, Valeria Francesca Capurro, Francesca Casciotti,

Debora Costa, Nadia Giordano, Dalia Greppi, Alessia Gussman, Lorenzo Ligato, Anna Domenica Molinari, Sebastiano Muratore, Valentina Nemma, Marcella Nouhoff, Cristina Orsini, Romina Ronco, Marcella Salvatore, Lucilla Schiva, Miriam Sommariva.

IV C Liceo scientifico: tutti promossi i 22 iscritti. Ivan Barbieri, Marco Blancardi, Mariua Bonino, Davide Carè, Giulio Castellano, Patrizia Condello, Alessandra De Donatis, Miriam De Stefano, Micaela Fantini, Valerio Feo, Gabriele Gilardone, Silvia Massa, Davide Noaro, ■ Lisa Paungger, Paolo Piantadosi, Elisa Raco, Alessandra Raimondo, Roberta Raimondo, Maura Roux, Marco Sonzogai, Serena Trucchi, Valeria Trucchi.

D Liceo scientifico: 25 iscritti, 5 respinti. I promossi: Daniela Aiperti, Victor Asnong, Piero Biamonti, Danilo Crescenti, Giovanni Davi, Matteo Derudas, Simone Ferella, Juri Garau, Andrea Gaziello, Manuela Gazzano, Alessio Lorenzi,

Gianluca Modafferi, Mattia Molinari, Francesco Passa, Massimo Rosi, Piercarlo Rosselli, Claudia Teti, Federica Viale, Andrea Violetto, Daniele Vitalone.

II D Liceo scientifico: 16 iscritti, 1 respinto. I promossi: Giusepp Berlingo, Mauro Capelli, Stefano Cara, Claudio Cimiotti, Adriano Citino, Mauro Alberto Di Maggio, Stefania Ferrari, Stefania Filocamo, Luca Guglielmi, Joselito Iannello, Giovanni Martini, Marco Muschini, Luca Nifosi, Daniele Orrigo, Laura Magda Saracello.

A Liceo scientifico: ■ iscritti, 2 respinti. I promossi: Andrea Abbo, Simone Basso, Iaria Biamonti, Lorenzo Bigi, Valentina Cangiano, Paolo Ciurca, Ilenia Ferrari, Davide Giodi Franco, Elisabetta Giampaolo, Paola Littardi.

Per concludere: Sara Lorenzi, Matteo Mannini, Simoncristian Muscatello, Manuela Orlandi, Alessio Palmero, Elena Scullino, Antonio Surace, Natalie Testa, Sara Tomatis.

(d. bo.)

GENOVA - NERV I 3 • 28 LUGLIO 1998

# 30° Festival Internazionale del Balletto

Teatro ai Parchi di Nervi  
3, 4, 5 luglio, ore 21.30

**Ballet National de Marseille**  
Le Lac des Cygnes  
et ses maléfices  
Coreografia di Roland Petit

Con la collaborazione della  
**COMPAGNIA DI SNN PIOLO**

Teatro Carlo Felice  
8, 9, 10 luglio, ore 21

**Mark Morris Dance Group**  
Grand Duo  
I don't want to love  
Rhymes with silver

Teatro ai Parchi di Nervi  
11, 12 luglio, ore 21.30

**Compagnia di Danza**  
Enzo Cosimi  
Eliogabalo  
Climax ■ stop

Teatro ai Parchi di Nervi  
15 luglio, ore 21.30

**Accademia Nazionale di Danza**  
Giselle

Teatro ai Parchi di Nervi  
17, 18, 19 luglio, ore 21.30

**Ballet Preljocaj**  
Paysage après ■ bataille

Teatro ai Parchi di Nervi  
21 luglio, ore 21.30

**Rennie Harris Puremovement**  
Hip Hop Dance

Teatro Carlo Felice  
23, 24, 25, 26 luglio, ■ 21

**Balletto Kirov**  
Teatro Mariinskij di San Pietroburgo  
La Bayadère

Teatro ai Parchi di Nervi  
28 luglio, ore 21.30

**Nervi Festival Gala**  
Étoiles e solisti del  
**Balletto Kirov**  
Teatro Mariinskij di San Pietroburgo  
Paquita  
Pas de Quatre  
La vivandiera  
Diana e Atteone  
Le Corsaire



## Erano prigionieri tornano in patria

RIVA LIGURE. Un tuffo all'indietro di quindici secoli e... E' quello che avrà lo scenario, domenica, Riva Ligure con lo sbarco da una goletta di due rivi, riscattati dai barbareschi che li avevano fatti prigionieri nel 1562. Una scorrenza sulle coste rivierasche. Un episodio realmente accaduto.

Di sedici rivi messi in cattedra soltanto due sopravvissero e tornarono al paese: Domenico Aicardi e Lodovico Gonnella. «Riva 1562-Il riscatto» offre anche molti altri spunti: da un processo alle streghe fino alla condanna al rogo (con tanto di esecuzione), dal battesimo di

un rampollo nobiliare a una partita di pallone al bracciale insieme a tanti altri momenti.

Dopo un prologo al mattino, quando banditori annunceranno quanto accadrà al pomeriggio, alle 19 arriverà la goletta. Sarà dato il via alla rappresentazione che si concluderà soltanto a tarda sera con il «Palio delle botti». Seicento i figuranti che sfileranno in costume cinquecentesco.

L'organizzazione è dei «Cinque Feudi», un'associazione di pescatori. Coinvolti nella manifestazione, proprie iniziative, tutti i sei rioni del paese.



Giuliana Lojodice, Andrea Jonasson (a lato) e Marisa Fabbri (a destra) contribuiranno a far crescere il Festival di Borgo Verezzi

## Tre grandi attrici per un festival

Giuliana Lojodice, Marisa Fabbri e Andrea Jonasson



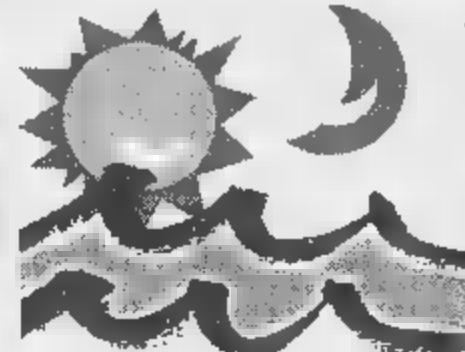
VEREZZI. Giuliana Lojodice, Marisa Fabbri e Andrea Jonasson: tre grandi attrici, tutte insignite del «Premio Veretium», in scena a Verezzi, sia pure non contemporaneamente. Accadrà quest'anno, al 32° festival teatrale, che cambierà coraggiosamente pelle e imbozza strade nuove e davvero stimolanti.

La prima stella alla ribalta sarà Giuliana Lojodice, che il 28 e 29 luglio sarà la Madre Superiora in «Agnese di Dio». E' il debutto dell'attrice in piazzetta Sant'Agostino, dove ricevette il Veretium nell'87, per l'interpretazione in «Esuli» di Joyce.

Del «Purgatorio 98», diretto da Ugo Gregoretti alla Cava dei Fossili, sarà protagonista Marisa Fabbri. Premiata nel '78 per le «Baccanti» di Ronconi, di cui è tra le interpreti preferite, due anni fa era stata eccellente nello spettacolo «Paola Borboni».

Infine, a sancire il gemellaggio con il Festival di Cervo, l'8 agosto Andrea Jonasson, la star dello Stabile di Genova (ha ricevuto il Veretium nell'83, per gli spettacoli con il marito Strehler), proporrà il recital «I fiori dell'amore e del male».

Stefano Delfino



LA STAMPA

# Liguria estate

Giovedì 2 Luglio 1998  
1111 LV 37



Domenica a «El Trocadero» prima selezione, Kabru alla finale di Loano



A sinistra un momento dell'edizione 1997 di Liguria Moda & Bellezza; sotto: la cantante brasiliana Kabru

## «Moda & bellezza» animano la Riviera

ALBENGA. Ci sarà anche Kabru, la brava e bella cantante brasiliana famosa in tutto il mondo, alla finale di «Liguria Moda & Bellezza», con l'elezione della «Miss della Miss», che si svolgerà a Loano il 17 agosto, nello splendido scenario dei Giardini del Principe. Ma prima ci saranno, per tutta l'estate, una lunga serie di serate di selezione in decine di locali della Riviera ligure.

La formula di «Liguria Moda & Bellezza» è semplice. Ogni locale notturno, discoteca, dancing, drink & music, pub, tavernetta, ritrovo può partecipare con selezioni proprie. Deve essere abbinato ad una boutique e ad un bagno marino. «Nelle serate di selezione vengono organizzate delle mini-sfilate, animazioni e, soprattutto, l'elezione della miss del locale. La miss parteciperà poi, abbinata alla boutique e allo stabilimento balneare, alla finalissima di Loano», spiegano all'agenzia «Eccoci» di Albenga che, con la collaborazione de La Stampa, il programma televisivo Skipper (in onda su Canale 7 a TN4), Radio Onda Ligure, la birra Bud, Calzedonia, Tamerici, Mutuzia, Holiday's Service, il ristorante La Cave e Loza organizza la manifestazione.

Il via ufficiale alle selezioni avverrà domenica sera a «El Trocadero» di Finale Ligure. E' qui, infatti, che sarà eletta la prima miss che, di diritto, parteciperà alla finalissima di Loano. «El Trocadero» è abbinato alla boutique «Papillon Intimo e moda mare» e ai bagni Ondina e America. «Si parte con una serata a una «porle» del turismo ligure, Finale Ligure. Ma tutte le maggiori città turistiche della Liguria hanno locali iscritti in questa edizione che si preannuncia in grado di animare l'estate», spiegano ad «Eccoci».

Ma le novità maggiori stanno arrivando dal «pacchetto» di ospiti che arriverà a Loano il 17 agosto. Ci sarà Kabru, la bella ventinovenne di Rio de Janeiro che da qualche tempo spopolando le classifiche mondiali. Le sue canzoni sono diventate famose anche perché utilizzate

da programmi televisivi di successo. «Puppaa», ad esempio, è spesso motivo di apertura di «Striscia la notizia» e, da qualche settimana, è anche la sigla musicale scelta dalla televisione spagnola per l'apertura dei collegamenti dei Mondiali.

«Ma non ci sarà solo Kabru. Tra gli ospiti si stanno «trattando» dei grossi nomi dello spettacolo tra cui un complesso genovese che, se si troverà l'accordo, farà sognare molti quarantenni e cinquantenni oltre che molti giovani. Il nome non possiamo ancora farlo ma il uno dei gruppi storici del rock. E oltre a loro ci saranno cabarettisti e artisti «valore», concludono all'agenzia «Eccoci».



Kabru

Francesco Fazzulli alla rassegna «Voci nell'ombra»

## Sarà premiato a Finale il doppiatore di DiCaprio

FINALE L. Le ragazze lo aspettano sotto casa, lo chiamano al telefono a tutte le ore, hanno almeno un poster che lo ritrae, il suo è un successo per interposta persona. Francesco Fazzulli, 25 anni, napoletano di nascita ma romano di adozione, è il doppiatore di Leonardo DiCaprio. Lo fa per hobby, sarà uno dei protagonisti della seconda edizione di «Voci nell'ombra», il premio nazionale di doppiaggio cinematografico e televisivo ideato dal Comune di Finale che si concluderà a fine settembre nella città rivierasca.

Lo scopo, oltre a quello di trionfare da doppiatore, è quello di dare un volto ai doppiatori, che hanno fatto e fanno la fortuna di molti attori, sottolinea il sindaco Cervone.

I premi principali che verranno attribuiti con la direzione artistica di Claudio G. Fava, saranno per la miglior voce maschile e femminile per la televisione, miglior voce



Leonardo DiCaprio

maschile e femminile per il cinema. Riconoscimenti a direttori di doppiaggio, traduttori e adattatori dei dialoghi. Saranno assegnati la targa alla carriera «Gualtiero De Angelis» e il premio «Castellana al miglior personaggio ligure che si è distinto nel cinema e alla tv».

I PARTECIPANTI				
Locale	Città	Boutique	Bagno	Data selezione
CAFFE' PIAZZA	ALBENGA			29-7
CANARET	ALASSIO			9-8
CASA DEL PRIORE		IL GILCINE	ROCCO DI PINAMARE	
JOE POPEY	ANDORA			28-7
SORTILEGIO	DIANO M.		DELL'ANGELO	
LA PINTA	S. BARTOLOMEO		MEUSA	
WINTER PUB	ANDORA	LADY OLIVIA	SCIABECCO	18-7
BEST BELOW PUB	ANDORA		EUROPA	
EL TROCADERO	FINALE L.		ONDINA E AMERICA	5-7
SUMMER BAY	ARNA DI TAGGIA			
CAFFE' ITALIA	LAIGUEGLIA			
CAFFE' CAPRICE	ALBENGA	STRA		21-7
DAURACI	YADO L.			
LEGEND DISCOTECA	CERVO			
LA PIAZZA	TOHANO	CASSETTA IN CANADA - Ceriale	LIDO SOLE - Loano	2-8
LE VELE	ALASSIO			
IL RITROVO	ALBENGA		ARCORALEMO	6-8
LA PIAZZETTA	ALBENGA	CASSETTA IN CANADA - Ceriale		31-7
DEGLI ARTISTI				
MALIBU				
BATIDA	PIETRA L.			
HAPPY NIGHT	LAIGUEGLIA		MARINELLA	
WELCOME	ALBENGA		WELCOME	
VALERY CLUB	DIANO M.			
TRE ALBENI	ARNA DI TAGGIA	FRENESTIA-Loano	TRE ALBENI	
HAZZINI				
LA CAFFETTERIA	PIETRA L.			18-7
BAR DEL PARCO	LOANO			
BAR DORIA	LOANO	FRENESTIA-Loano		8-8
LA CAPANNINA	ALASSIO			
BOCCACCIO	ALASSIO			
J.J. SMITH'S PUB	SANREMO		PISCINA	
BAR DE MEI	RAVENNETO		PISCINA	
DUBLINER	ALASSIO		CADONNA	
SANTA	LOANO		SANTA	21-7
CAMILLA DISCOTECA	YOZE NOI			
CAMPING DEI FIORI	PIETRA L.		PISCINA	



Successo dell'iniziativa «Stella cortesia» che coinvolge un gran numero di alberghi della Riviera

## C'è La Stampa, il buon giorno si vede dal mattino

Una copia gratuita del giornale per gli ospiti. Stranieri entusiasti

Moltissimi alberghi della Riviera hanno, per il secondo anno, una stella in più. E' la «Stella cortesia» de La Stampa, l'iniziativa che porta il quotidiano. Ogni mattina, nelle stanze degli alberghi più prestigiosi della Liguria, sono centinaia gli hotel che hanno voluto aderire, per il secondo anno, a questa iniziativa che qualifica solo le singole strutture ma anche e soprattutto il turismo della nostra regione.

Ogni mattina, infatti, gli ospiti si trovano in camera, sul tavolino della colazione, una copia de La Stampa. Una firma sul mondo, sull'Italia, sulla Liguria ma anche e soprattutto il turismo della nostra regione.



Molti gli alberghi dismessi in tutta la Riviera che aderiscono all'iniziativa «Stella cortesia» della Stampa

meta della sua vacanza. Non solo. Al venerdì, su «Liguria estate», c'è una piccola ma completa guida delle manifestazioni della settimana (in Riviera e nella vicina Costa Azzurra) in inglese, tedesco e francese. Anche i numerosi

ospiti stranieri, insomma, potranno usufruire di questo servizio che valorizza professionalità e accoglienza della Riviera. I turisti riconosceranno gli alberghi aderenti a «La Stampa In... albergo» grazie alla vetrofania che viene applicata sulla

porta d'ingresso ma, anche senza adesivo, riconosceranno chi consegna il quotidiano nelle stanze della stella in più che, discretamente, brilla sulla professionalità di una categoria sempre più importante, in continua crescita professionale. Potranno per tutta l'estate, scegliendo un albergo con la «Stella cortesia», fare una splendida colazione al tepore dei primi raggi del sole.

Un cappuccino, un brioche e le notizie fresche per cominciare una giornata di relax e, magari, iniziare a programmare la serata. Una delle proposte che la Liguria offre in queste settimane.

Il tutto in pigiama, comodamente rilassati in attesa dell'ora giusta per scendere e andare in spiaggia per un bagno di sole e di mare. Magari portando La Stampa sotto l'ombrellone. Non è una vacanza da sogno... (s. p.)

Sono 18 le località liguri insignite

## Domenica alla Regione festa delle Bandiere Blu

Il riconoscimento equivale a mare pulito  
L'apprezzamento degli operatori stranieri

GENOVA. Sono 18 le Bandiere Blu d'Europa, emblema del mare pulito, che sventolano questa estate sulle spiagge liguri. «Un record italiano, che premia anche gli operatori turistici e la Regione, la prima a riconoscere agli stabilimenti balneari lo status di vere e proprie aziende ricettive. E' anche la loro festa», commenta soddisfatta Maria Paola Profumo, l'assessore regionale al Turismo.

Per celebrare il primato, alle 11.30, nella Sala Giunta di via Fieschi, saranno premiati i sindaci dei Comuni e i titolari delle strutture fregiate dal significativo riconoscimento. Otto sono i nuovi, prestigiosi vessilli assegnati: Taggia, San Bartolomeo al Mare (Imperia), Noli e Albissola Marina (Savona), Lavagna e Sestri Levante (Genova), Framura e Monterosso (La Spezia). Si aggiungono alle riconferme di Bordighera, Diano Marina e Cervo (Imperia), Andora, Laigueglia, Finale, Celle e Bergeggi (Savona), Portofino (Genova) e Deiva Marina (La Spezia).

Legittimo, sulle due Riviere, il compiacimento per la conquista di un simbolo che conferma il buon stato di salute del mare e delle coste: «Sono indicazioni seguite con grande attenzione all'estero, soprattutto alle Borse Internazionali del Turismo», osserva Rosanna Brun, il sindaco di San Bartolomeo al Mare. E sabato, nel Golfo Diavolo, si festeggerà l'ottimo risultato complessivo con una serie di manifestazioni marine. (s. d.)



Portofino è una delle località insignite del prestigioso vessillo blu

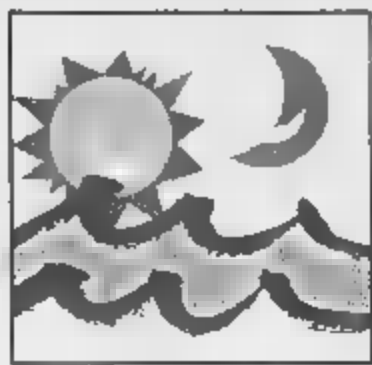
3 idee per oggi

RAPALLO. Alle 23, prima sfida del Palio pirotecnico dei Sestieri. Pirotecnica naturale dei fuochi di lungomare e il porto turistico.

17 ogni giovedì discoteca baby all'On- da, sul lungomare, per bimbi e ragazzi dai 5 ai 15 anni.

SEBORGA. Tornano i giovedì di festa nel Principato: prima serata enogastronomica con l'orchestra Lucas.





Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

## Le Caravelle, divertimento «scontato»

In funzione toboga, scivoli, piscine e fiumi rapidi

**CERIALE.** Divertimento assicurato e gratuito per i bambini ospiti assieme ad un adulto del megaparco acquatico «Le caravelle». Continua infatti «Bimbi e...state con noi» grazie al tagliando pubblicato in questa pagina. Presentando il coupon alle casse del parco ogni bimbo dai 4 ai 12 anni avrà un ingresso omaggio, ■ accompagnato da un adulto pagante. Questa offerta, che ■ può essere abbinata ad altre promozioni, necessita l'utilizzo del tagliando del giorno stesso. Il lunedì è valido quello della domenica ■ si possono usare fotocopie.

Scivoli di ogni tipo, numerose piscine e giochi acquatici: il divertimento nel parco «Le caravelle» è aperto tutti i giorni a tutti. Ci sono i toboga, le piscine a onde, il Rio bravo, l'antro di Huracon e gli scivoli kamikaze. Nei mesi di luglio ed agosto, ma anche in questi giorni di fine di giugno in occasione delle partite serali del mondiale di calcio «Francia '98», la struttura cerialese rimarrà aperta con orario continuato fino alle 22.

In concomitanza con le aperture serali c'è poi un'opportunità in più per gli ospiti del parco acquatico. Per coloro che entreranno a «Le caravelle» dopo le 17 il prezzo del biglietto sarà ■ sole 9.000 lire. Questa agevolazione è stata studiata soprattutto per le persone residenti nel Ponente che possono accedere dopo l'orario di lavoro.

Il tagliando pubblicato in questa pagina offre inoltre alcuni vantaggi per l'acquisto negli «shopping point» che si trovano all'interno del parco. Al bazar di Porta Soprana si avrà per esempio diritto ad uno sconto del 15 per cento. Al chiosco «A Figassa» (e al bazar) per ogni ■ mila lire ■ spesi i bimbi tra i 4 e 12 anni riceveranno un simpatico omaggio. E al self service, sempre con il coupon, ■ può ottenere un prezzo convenzionato per un pasto composto da primo piatto, secondo piatto freddo, frutta e bevanda.

Ilm Boero

**LE CARAVELLE** GIOVEDÌ 2 LUGLIO 1998  
Tel. 0182/931.755  
CERIALE



**Bimbi e...state con noi**

Ingresso gratuito per bambino dai 4 ai 12 anni accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero presentando questo coupon alle casse del Parco. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie. Utilizzando il presente tagliando si avrà diritto ad ■ sconto di ■ per cento al BAZAR di PORTA SOPRANA e il prezzo convenzionato a 15 mila lire per il pasto (1° piatto, 2° piatto freddo, frutta e bevanda) al self service. Presentando il presente tagliando al BAZAR di PORTA SOPRANA o al chiosco A FIGASSA per ogni 20.000 lire di spesa un simpatico omaggio ai bimbi tra i 4 e 12 anni.



Divertimento assicurato tra i toboga e gli scivoli delle Caravelle

LA STAMPA 2 LUGLIO 1998 COMUNE DI VENTIMIGLIA

## 37ª Battaglia di Fiori

La musica degli Anni Sessanta

Ventimiglia, 5 luglio '98 - h. 14,30

CONCERTO DI LEONE LERNIA

Ventimiglia, 2 luglio - ore 21  
piazza del Comune  
(ingresso 20.000 + 2.000 diritti prevendita)

Il presente tagliando dà diritto ad uno sconto di 5000 lire al concerto, sia nella prevendita, sia la sera dello spettacolo. Assicura anche uno sconto di 5000 lire per il biglietto di tribuna o ingresso sul percorso della Battaglia dei fiori. Utilizzare il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Organizzazione e cura di «Producers» Monico di Gianni Di Bona  
Direzione Artistica di Franco di Cagno

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di ■  
**£. 3000**  
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI  
COUPON ■  
GIOVEDÌ 2 LUGLIO 1998

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di ■  
**£. 2000**  
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI  
COUPON VALIDO IL  
GIOVEDÌ 2 LUGLIO 1998

Non sono valide le fotocopie. Il lunedì utilizzare il tagliando ■ domenica.

\* I ragazzi (fino a 12 anni) che presenteranno questa parte del coupon al Gift Shop dell'Acquario riceveranno un simpatico omaggio.

IL PIÙ GRANDE PARCO MARINO D'EUROPA. GIOVEDÌ 2 LUGLIO 1998

LA STAMPA GIOVEDÌ 2 LUGLIO 1998 COMUNE DI SAVONA

dal 1° luglio al 31 agosto

by RADIO SAVONA INTERNATIONAL

Presentando questo tagliando presso i ristoranti convenzionati si avrà diritto a uno sconto del 20 per cento. Con il tagliando si può inoltre ottenere uno sconto di 5000 lire sull'acquisto di una tessera mensile ■ Utilizzare il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Ristoranti convenzionati:  
■ CONCA VERDE, via Alle Strà 27 - tel. 263.331  
■ LA BARCACCIA, ■ Colombo 45 - tel. ■  
■ LA TAVERNETTA, via Don Bosco 22 - tel. 815.051  
■ DA ENZO, via S. Lucia 9 - tel. 838.7513  
■ GROTTA MARINARA, piazza del Popolo 21 - tel. 827.828

GIOVEDÌ 2 LUGLIO 1998

SANREMO AGENZIA ECCOCI  
**LA STAMPA**

Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria.

Si può votare per una o più categorie, ■ sono valide ■ fotocopie. I vincitori verranno premiati a Sanremo con l'Oscar del Mare 1998.

Bagni marini ■ Discoteche ■  
Dj ■ Drink&Music ■  
Gelatai ■ Gruppi musicali ■  
Baristi ■ Cubiste ■

I coupon devono essere inviati ■ consegnati all'Agenzia Eccoci, Via Genova 96, 17031 - Albenga (SV), Tel. 0182/554886.

FIREWORKS

CRAI LINO

# 2° CAMPIONATO MONDIALE DI FUOCHI D'ARTIFICIO

## Fiori di Fuoco

SANREMO • 1-3-5-7-9-11 LUGLIO 1998 • Ore 22,30

www.sanremo.it

VENERDI' 3 LUGLIO - VANTAGGI DEGLI ASSOCIATI  
VENERDI' 3 LUGLIO - VANTAGGI DEGLI ASSOCIATI  
GIOVEDI' 2 LUGLIO - VANTAGGI DEGLI ASSOCIATI  
SABATO 11 LUGLIO - VANTAGGI DEGLI ASSOCIATI

Per informazioni: Ufficio Turismo e Manifestazioni Comune di Sanremo - Tel. 0184/50.57.62 - Fax 0184/50.56.11

RADIO FUOCHI in diretta su RADIO SANREMO

SANREMO LA VILLA DEI FIORI ITALIA

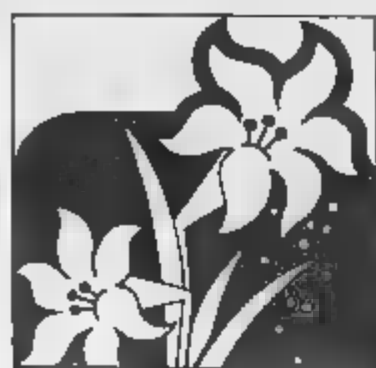
TRAVEL

CONAD









## Ventimiglia, domenica pomeriggio si ripete una sfilata che affonda le sue radici nell'800

# Una battaglia che si combatte con i fiori

### Sui carri un omaggio alla musica degli Anni 60

**VENTIMIGLIA.** Dicono che i Giganti, presentando la «Proposta» al Festival di Sanremo del 1967, si siano ispirati alla Battaglia dei fiori di Ventimiglia. Ricordate il ritornello «Metteste dei fiori nei vostri cannoni...»? Un richiamo alla «Battaglia» che domenica si combatterà per le strade di Ventimiglia e che affonda le radici addirittura nell'800. È l'unico scontro armato che si combatte: il lancio di fiori.

Cary Grant lo definì «il più grande spettacolo del mondo». Alfred Hitchcock e Gilbert Becaud rimasero affascinati dall'incontro e inconsueto conflitto. Vittorio De Sica, che amava la Riviera e il suo casinò, quando c'era la «Battaglia» trascurava i tappeti verdi e le carte dello Chenus de fer per assistere alla sfilata dei carri.

Quest'anno Ventimiglia celebra il 37° appuntamento con la sua manifestazione più prestigiosa. I carri che domenica 1° luglio sfileranno per le strade del centro, stati allestiti in base ad un tema musicale caro agli italiani: le canzoni dei mitici Anni Sessanta. E per celebrare quel felice periodo, la sera, dopo la «Battaglia», si esibiranno alcuni dei protagonisti: Betty Curtis, Jo Sentieri, Gian Pieretti, Dallara, Bindi, Lauzi, Focaccia, Rossana Fratello, i Giganti, Wess, Ricky Giano.

Fu il Conte di Cavour il primo, involontario, cronista di quella che possiamo definire l'antenata della Battaglia dei fiori. Era il 1829 e un statista che sarebbe diventato l'artefice dell'unità d'Italia, era un ufficiale del genio, in servizio a Ventimiglia. In una lettera alla madre descrisse il carnevale che si festeggiava in città: «Non solo lancio di coriandoli e confetti, ma anche di fiori...».

La prima vera «Battaglia» viene fatta risalire al 1921. È questa data che parte la numerazione ufficiale. Nel '22 i carri sfilano per celebrare la costruzione del mercato dei fiori, il più importante del Ponente. È nel 1924, quando entra in scena l'infiammazione dei carri «a mosaico», che la Battaglia diventa unica nel suo genere. I carri si colorano anche di ironia e nel 1933, in pieno regime fascista, la manifestazione rischia di scrivere il suo epitaffio. Colpa di una forma di goliardico dissenso degli organizzatori che allestirono un carro - battezzato «Tram lumassas», ovvero Tram lumaca - mettendo alla berlina i trasporti pubblici. Ma dopo il dissenso, arrivò la propaganda politica con il carro «Arco di Trionfo» (nel '35) e quindi i carri legati a Maria Pia e Maria José di Savoia, i «carri littori» e il triste «Leone di Giuda», impietoso quadretto fiorito legato alla guerra d'Etiopia e alla sconfitta del Negus. Poi la guerra e dai cannoni scompaiono i fiori. Che torneranno nel 1948 con la «Battaglia, anno zero». I carri sfilano in una Ventimiglia che ancora porta i segni dei sanguinosi bombardamenti degli anni della guerra: la Francia. Poi si va. A fasi alterne fino alle soglie del 2000.

Gian Piero Tassinari



Sono undici i carri che sfilano per le strade della Battaglia dei fiori

### Questo la manifestazione

**Dal «trash» di oggi con Di Lernia alla serata con i cantanti anni '60**

**VENTIMIGLIA.** Conto alla rovescia per la Battaglia dei Fiori, che «esploderà» domenica con una sfilata di carri fioriti e l'unica «guerra», combattuta però dolcemente, lanci di garofani. Per prepararsi al principale evento dell'anno, la città confina propone una serie di interessanti appuntamenti avvicinati.

Fioccano le manifestazioni collaterali nel cuore della città, in piazza del Comune, che oggi prevedono l'esibizione di Leone Di Lernia e le «girls». È considerato l'inventore del «trash», della canzone e performance demenziali. Alle 21,30 si esibisce con due coriste-ballerine pachidermiche: Angelina e Laurona, laureate e «anti-ancoristiche». Biglietti a 20 mila lire.

Domani, alle 21, venti coppie di ballerini si cimenteranno in 3 gare di balli latino-americani. La pista sarà poi aperta al pubblico, per riscoprire il piacere di ballare sui ritmi di grande

orchestra. Ingresso a 10 mila lire.

Sabato, alle 21, concerto della Banda Città di Ventimiglia, diretta da Franco Cocco, che proporrà brani tipici della città di confine e altre musiche popolari. Sarà una grande festa per ritrovarsi insieme prima del grande appuntamento di domenica. E per ancora di più l'atmosfera del grande evento, verrà proiettato un video immagini delle precedenti edizioni della Battaglia di Fiori. L'ingresso è gratuito.

Il rendez-vous più è domenica, quando Ventimiglia sarà «ostaggio» di milioni di fiori. Undici i carri sul tema La musica degli Anni '60. L'inizio, alle 14,30, con la sfilata delle prestigiose Ferrari e auto d'epoca con le concorrenti Miss Battaglia di Fiori e i cantanti degli Anni '60. Umberto Bindi, Betty Curtis, Tony Dallara, Piero Focaccia, Rosanna Fratello, Ricky Giano, Bruno Lauzi, Gian Pieretti, Joe Sentieri, i Gi-



L'attrice e presentatrice Kay Rush sarà la madrina della Battaglia dei Fiori

ganti e Wess saranno poi protagonisti della serata per la premiazione dei carri, alle 21, in piazza del Comune. L'inizio della Battaglia è previsto alle 15,30, con la sfilata dei carri fioriti. Il secondo giro sarà caratterizzato dal coinvolgente lancio di fiori tra il pubblico e le ragazze sui carri, dice il presidente del Comitato della Battaglia, Franco Molinari.

Madrina e presentatrice sarà l'attrice-presentatrice Kay

Rush, e tanti saranno i Vip invitati alla grande festa. I biglietti per la Battaglia di Fiori costano 15 mila nel circuito e 50 mila nelle tribune; 20 mila, invece, per la serata. La manifestazione è organizzata, per conto Comune di Ventimiglia, dalla Broadcast Monaco di Gianni Di Biase. Informazioni dal direttore artistico, Franco Di Cagno, allo 0184-265204.

Daniela Borghi

Con la «Grande Fiera d'Estate» il capoluogo coinvolge anche Liguria e Costa Azzurra

## Cuneo allunga lo sguardo sulla Riviera

### Previsto anche un ricco calendario di spettacoli

**CUNEO.** Un viaggio virtuale nella di otto secoli di Cuneo e delle «sorelle» Mondovì e Racconigi, una tappa nell'area con le proposte commerciali e turistiche di Savona (presente anche con l'ente Porto), Imperia e Nizza per poi superare l'oceano Atlantico e arrivare in Argentina, terra di migliaia emigranti piemontesi e liguri.

Dal 28 agosto al 13 settembre la XXIII «Grande Fiera d'Estate» (in piazza d'Armi a Cuneo) accompagnerà i visitatori alla scoperta dei sette assedi dai quali Cuneo uscì sempre vincitrice, proponendo poi un'occhiata nella regione delle «Alpi del Mare» per poi «traghetare» i turisti in Sudamerica nello straordinario clima di festa fra balli, musica, danze popolari e gastronomia. L'Argentina sarà l'ospite d'onore della Fiera Cuneo, a testimonianza fra il Sud Piemonte con la terra degli emigranti, dove quasi ogni famiglia cuneese ha parenti più o meno prossimi.

A suggellare l'amicizia italo-argentina è prevista la visita del sindaco Chivilcoy (città a un

centinaio di km da Buenos Aires), Rodolfo Bardengo, oriundo cuneese. Saranno poste le basi per un gemellaggio.

Fiore all'occhiello della XXIII esposizione sarà «Arredo casa», che quest'anno vanta oltre 5 mila metri quadrati di superficie dedicata al mondo del mobile e del complemento d'arredo (oggettistica, tappeti, quadri). Saranno presenti trenta aziende piemontesi.

Quest'anno la rassegna commerciale disporrà di una maggiore superficie coperta: l'area riservata agli stand si amplierà di 2000 metri, raggiungendo i 15 mila metri di tensostrutture, a testimonianza della tenuta e del radicamento dell'esposizione negli anni. L'appuntamento a piazza d'Armi rappresenta uno straordinario veicolo di immagine non soltanto a livello provinciale, ma anche oltre frontiera e in Liguria.

Proprio in quest'ottica il patron della Fiera, Lello Milano e i collaboratori hanno lavorato molto per far della Fiera in Costa Azzurra e nel Dipar-



Il patron della fiera, Lello Milano

mento delle Alpi Marittime. Saranno indette iniziative promozionali per gli ospiti francesi delle province di Savona e Imperia.

Il calendario spettacoli è ricco

e prevede diversi generi di musica, balli e danze, sfilate di moda e cabaret (ci sarà il sosia di Valentino), appuntamenti per i bambini, iniziative di solidarietà in favore della Lega italiana per la lotta ai tumori, serate sportive proposte dal Coni e incontro i campioni delle diverse discipline, oltre a una due giorni Italia-Francia di Kick boxing.

Una serata particolare vedrà la presentazione della collezione «Prima classe» dello stilista cuneese Alviero Martini, con ospiti internazionali. Non mancherà l'appuntamento con il principe De Curtis: una giornata sarà dedicata a «Uomini di mondo». Interverranno la figlia di Totò, Liliana De Curtis, Riccardo Pazzaglia e Vincenzo Mollica. Il tema sarà «Sono uomo di mondo. Ho fatto il militare a Cuneo». Verrà illustrato il programma per un mega pranzo (cucinato dai militari) nel '99, in piazza Galimberti, dedicato a tutti coloro che hanno fatto la naja nella «Granda». In quell'occasione sarà possibile visitare la caserma storica di Cuneo. (r. s.)

Tante proposte curiose nell'Imperiese

## Un viaggio nei musei tra streghe e sorrisi

**IMPERIA.** Presto, ci sarà un altro museo curioso, da visitare, in Provincia di Imperia. È quello dedicato all'arte. Sorriso: sarà inaugurato il 1° agosto a Baiardo, il paese alle spalle di Sanremo e Bordighera, dove è nato e vissuto Antonio Rubino, celebre illustratore dell'anteguerra, che sul «Corriere dei Piccoli» ha disegnato vignette e personaggi di cui il marchio (un omino che tratteggia una bocca sorridente) è opera di Osvaldo Cavandoli, l'inventore de La Linea, nel Museo del Sorriso sarà esposta la «strip» più lunga del mondo (la storia di Rodolfo e Giulietta rivisitata da umoristi) e si potranno consultare le opere di 150 artisti internazionali tra i più noti.

Ma l'unica perla offerta dalla Riviera dei Fiori è dal suo intraprendente entoterra. Le proposte insolite sono tante, in grado di interessare ampie fasce di pubblico. A Imperia-Oneglia c'è il Museo dell'Olio, premiato nel '93 in campo europeo: in dieci sale e con pezzi appropriati (tra cui una nave romana in se-

zione) racconta l'immensa storia dell'ulivo, dell'olio e della civiltà che attorno ad essa si è sviluppata. L'ingresso è libero, la chiusura è il martedì. A Porto Maurizio, ecco il Museo Navale del Ponente Ligure: aperto le sere di mercoledì e di sabato presenta preziosi reperti navali e marinai, modellini e diorami d'epoca.

A Carpiasio, località Costa, il Museo Storico della Resistenza espone divise, armi e fotografie della guerra partigiana nel Ponente ligure. È aperto sabato e domenica (ore 9-18). Lucinasco propone invece il Museo d'Arte Sacra, che raccoglie sculture lignee del '400, quadri e apparati liturgici della Confraternita (visite su richiesta, tel. 0183-52534). Trionfo, in Alta Valle Argentina, ha il Museo della Stregoneria, con documenti sul processo alle streghe del 1587 e copia degli strumenti di tortura. A Vallecrosia, infine, il Tempio Museo della Canzone: treno d'epoca custodisce vecchi gramofoni, strumenti, dischi e spartiti. (s. d.)

# Casino Municipale Sanremo

## LUGLIO

Sabato 4

Antonello Venchi

Domenica 19

Piccola Orchestra Avion Travel

Domenica 26

Ute Lemper

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI TEL. 0184 5951



Il tour della penisola in barca a vela prenderà il via lunedì 13 luglio

# Giro d'Italia, c'è solo Varazze

## L'equipaggio di Loano ha dovuto rinunciare

LOANO. Delusione cocente per l'equipaggio «Città di Loano» annunciato come uno dei protagonisti del «Giro d'Italia» a vela che prende il via lunedì 13 luglio. La barca pontonica, che aveva come skipper «Ciccio» Rossi, alla ottava esperienza nella manifestazione ideata da Cino Ricci, dovrà infatti rimanere a terra per circostanze che adesso sono destinate a proseguire nell'aula di un tribunale. Infatti a pregiudicare la presenza dell'equipaggio pontonino è un'agenzia pubblicitaria di Milano che, nel febbraio scorso, si era impegnata a trovare sponsor in grado di supportare le ingenti spese.

Racconta Ciccio Rossi: «Il bello è che a fine aprile l'agenzia milanese ci ha inviato un fax nel quale erano elencati gli sponsor che aderito all'iniziativa. Così ci siamo subito messi al lavoro per allestire un equipaggio competitivo. Quando tutto era pronto, con tanto di comunicazioni inviate a giornali e televisioni, abbiamo scoperto che l'agenzia non aveva stipulato uno straccio di contratto. E così siamo rimasti a terra». Prosegue ancora Rossi: «Ovviamente in questo momento prevale la delusione per tanto lavoro andato in fumo. Chiaro che la vicenda finisce qui: adesso questi signori saranno chiamati per via legali. La speranza è che possano uscire per sempre dal mercato pubblicitario». E così a rappresentare i colori liguri ci sarà «Varazze-Città delle donne» il cui equipaggio sarà presentato ufficialmente sabato alle 19 nella sede del Circolo Nautico di Loano. Infatti anche questo equipaggio nasce nel circolo pontonino che potrà adesso consolarsi tifando per queste ragazze capitanate da Ida Schiavi. L'equipaggio comprende, tra le altre, Alessandra Sensi, medaglia bronzo alle Olimpiadi di Atlanta di due anni fa. A lei che, in quella circostanza, salvò la vela da una disfatta, il compito di reggere il confronto con i grandi protagonisti di questa avventura. Un'avventura che, dopo i fasti degli anni scorsi (con le splendide emozioni procurate dalla Provincia di Savona) parte in tono minore con la rabbia di un'«ettera» un equipaggio in grado di lottare per il podio.

Guglielmo Olivero



Il giro d'Italia in barca a vela ha perso uno degli equipaggi protagonisti

### NEL TIGULLIO

## Il Memorial Giussani

Domenica il Golfo Tigullio brulicava di vele che si cullavano (ma non troppo) nel sole. Oltre alla regata finale del «X-Yacht European Yacht» c'erano in acqua parecchie imbarcazioni delle classi M.S. in gara per il trofeo «Vela d'Estate-Memorial Renato Giussani-Coppa Villa Piaggio». Una gara organizzata dallo Yacht Club Chiavari in collaborazione con l'associazione sportiva Pro Scogli e la L.N.I. Chiavari nell'ambito della festa di S. Pietro e Paolo del quartiere Scogli. Una regata per «quasi» dilettanti che si sono divertiti tantissimo come racconta il presidente dello Yacht Club Chiavari, Giorgio Gavino: «Non c'era moltissimo vento questo non ha frenato i concorrenti che si sono dati battaglia furibonda tutto il percorso. Al rientro in banchina c'era chi sosteneva che il stato meglio così perché la lotta per i primi posti è stata avvincente e apertissima sino all'ultimo bordo».

Al primo posto della classifica generale «Sito Machines» di Angelo Picchi. Al secondo posto «Celestina III» timonata da Francesco Campodonico. Al terzo «Azhar» di Francesco Savazzi. Un premio speciale è andato a Pinin Borghi, una istituzione, marinaio di lungo corso, visto che da oltre trent'anni è un punto di riferimento dello Y.C. Chiavari. (d. s.)

Nel 5° trofeo Chiusanico. E promette: «Sarò professionista»

## Maurizio Erca convince

### Cretarola costretto alla piazza d'onore

CHIUSANICO. Maurizio Cretarola, per una volta, ha vinto, ma l'atleta del Team Action conserva la leadership del Top Bikers.

Nel 5° Trofeo Comune Chiusanico di cross country, valido quale quinta prova del campionato provinciale Fci, Cretarola si è piazzato secondo, alle spalle dell'ottimo e, per certi versi, sorprendente, Maurizio Erca (Team Bike Reale), che, si può dire, ha fatto le veci di Marco Lanteri, un altro dei nomi che più ricorrono quando si parla dei vertici della specialità.

L'alassino Erca, reduce da una settimana di gare a tappe in Toscana all'Italian Cup, dove ha centrato un eccellente ottavo posto assoluto (un risultato che i tecnici hanno definito davvero buono), è confermato in costante ascesa anche sui sentieri liguri. E' probabile che la lunga



Marco Lanteri, specialista nel

preparazione e l'affinamento fatto proprio sulle strade toscane, hanno contribuito a migliorare fondo e fiato. E i risultati si sono visti. Erca, infatti, non nasconde la

soddisfazione: «Non credevo di andare così forte dopo le fatiche dell'Italian Cup».

E aggiunge, inserendo una promessa nelle dichiarazioni: «Forse il piazzamento ottenuto in Toscana mi ha dato fiducia e non è escluso che per il prossimo anno decida di tra i professionisti».

Tra le società, la gara organizzata dal Circolo Colombo e dal G.S. Conad ha premiato il team Action di Ventimiglia che, forte di un organico particolarmente valido, ha rafforzato il proprio primato nella classifica provinciale, davanti a Ciel Mussello e Bowling Bike Team.

L'ultimo appuntamento del campionato provinciale country è fissato per domenica 5 luglio al Bowling di Diano, con la Pedalata del Castello, su un percorso di sette chilometri da ripetere quattro volte. (l. a.)

### CANOTTAGGIO

Giulio Guidi e Simone Battistotti battuti solo nella finale

## Al sanremese Renato Alberti il titolo di campione ligure senior

SANREMO. Ancora un successo per Renato Alberti. Il canottiere sanremese - 39 anni, delegato provinciale della Federazione Italiana Canottaggio - ha conquistato, per il terzo anno consecutivo, il titolo di campione ligure nel singolo senior, con il tempo di 7'28 che rappresenta la sua miglior prestazione stagionale, aprendogli la strada ai campionati italiani assoluti.

Alberti ha ottenuto la sua performance a Genova ai Campionati Liguri 1998 per le categorie ragazzi, juniores e senior, dove ha conquistato un secondo titolo italiano nel doppio in coppia con l'altro sanremese, Giovanni Buquicchio, tornato alle gare dopo un grave infortunio al gomito.

Bella e sfortunata, tra i più giovani, la prova di Giulio Guidi e Simone Battistotti della Ca-

nottieri Sanremo impegnati nel singolo e nel doppio ragazzi. Superate le eliminatorie, Guidi e Battistotti sono approdati alle finali dove, pur molto bravi, non hanno avuto fortuna. Nel doppio, dopo una gara condotta in testa sino ai 1500 m, sono stati superati nello sprint finale dagli equipaggi dell'Argus Santa Margherita e della Velociter Spezia. Nel singolo, poi, Giulio Guidi è stato battuto solo al «to-finish» da Riccardo Morano dell'Argus con un tempo di 7'47. Al terzo posto, nella stessa gara, Alessandro Marvaldi della Canottieri Santo Stefano al Mare in 8'01; al quinto Battistotti in 8'16.

Nelle altre regate buona prova di Lorenza Muratorio (Canottieri Santo Stefano) seconda nel singolo junior femminile e

di Luca Pirero (Canottieri Sanremo) quarto nel singolo junior. Nelle serie di finale della regata zonale allievi e cadetti le cose migliori le hanno fatte, nel singolo allievi C. Andrea D'Aloisio (Canottieri Santo Stefano) primo nella serie n. 3 (che ha ottenuto il miglior tempo in assoluto) tutte le «16» sulla distanza dei 1500 m, Giovanni Bruno (Canottieri Sanremo) primo nella serie n. 1 e Luca Balbo primo nella serie n. 2.

La gara è stata un probante in vista dei Campionati Italiani ragazzi, allievi e cadetti in programma, sabato domenica, a Ravenna. E, visto quanto hanno fatto a Genova, sembrano essere Guidi e D'Aloisio, entrambi in buona condizione, gli atleti di punta, soprattutto nella gara di singolo, della pattuglia rivierasca ai «tricolori» romagnoli. (b. m.)

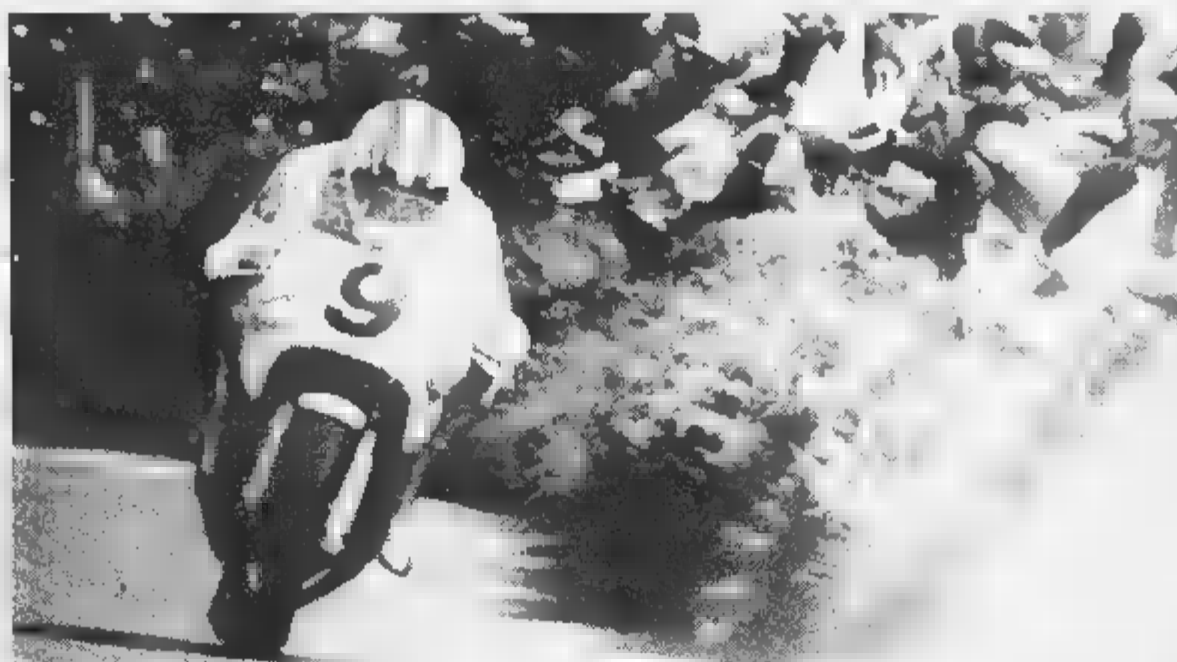
Grosso successo di piloti e pubblico domenica alla corsa in salita San Romolo-Monte Bignone di moto e auto

## Il «re» delle 125 è il motulano Gelsomino Papa

### Guida il campionato italiano di velocità, lo slalom a Stradella, i nomi dei migliori



Nella fotocronaca di Gatti due momenti dalla San Romolo-Monte Bignone. A sinistra «Cinquecento» Fiat impegnata nella fase finale della gara di slalom, a destra in piena azione un centauro su «Ducati»



SANREMO. Gli anni passano, ma Gelsomino Papa non molla. Anche quest'anno il pilota del Moto Club Sanremo è gran protagonista del campionato italiano di velocità in salita. Dopo le prime tre prove, nella 125, Papa, già quattro volte campione d'Italia in questa classe, guida la classifica tricolore provvisoria, 61 punti, a pari merito con il toscano Andrea Fara.

Papa, nella terza prova, la Artesina-Pratonevoso, nel baso cuneese, ha dovuto cedere il passo proprio a Fara che lo ha preceduto di soli quattro decimi di secondo dal vincitore, ag-

ganciandolo in vetta alla classifica. Ma Papa è più che mai in corsa per il titolo. Anche gli altri piloti del Moto Club Imperia hanno fatto registrare buoni piazzamenti: Federico Drago è giunto quarto, Massimo Lupo sesto nonostante i postumi di una caduta rimediata sette giorni prima nella San Romolo-Monte Bignone, Franco Federighi ha chiuso al settimo posto.

Nella classifica tricolore provvisoria della classe 125, dietro alla coppia Papa-Fara che guida il gruppo con 61 punti, Massimo Lupo è terzo a quota 45, Federico Drago è quarto

con 41 punti.

Nella stessa gara, nella classe 250, Stefano Lupino anch'esso del Moto Club Imperia, ha ottenuto un buon secondo posto dietro al vincitore Carlo Miele; un piazzamento che ha consentito a Lupino di mantenere la leadership provvisoria nella classe con 60 punti. Nella Open, infine, Claudio Piombo, veterano del Moto Club Imperia, su Ducati 916, è attualmente al decimo posto. Prossimo appuntamento per il campionato italiano di velocità in salita sarà, il 19 luglio, la «Due Ponti-Cassin» nella «entroterra genove-

se».

Slalom. Franco Stradella, su Osella PA9, ha vinto, nell'entroterra sanremese, lo «Slalom San Romolo-Monte Bignone», organizzato dall'Automobil Club Sanremo, gara aperta a vetture dei gruppi N e A, speciale slalom, prototipi slalom, che ha visto in gara anche le Fiat Cinquecento Sporting e quella in versione slalom.

La gara vinta da Stradella ha segnato un gradito ritorno sulle strade sanremesi. Erano, infatti, quindici anni che la prova veniva disputata. Si sono date battaglia su un per-

corso, disputato in due manches, di circa 10 chilometri. Le Osella si sono dimostrate le vetture più competitive: oltre a quella del vincitore, un'altra Osella, condotta da Franco Cremonesi per la Grifone Corse, ha conquistato il secondo posto. Al terzo posto Piergiuseppe Panache su Autobianchi A112 della Sanremo Corse, al quarto e al quinto Gianni Cumino e Gianni Lissi entrambi su Ford Escort, al sesto Ivano Benza della Scuderia dei Fiori e Sanremo su Peugeot 205.

Monticone

Ritagliare e presentare alle casse per ritirare un biglietto ridotto a L. 5.000 anziché L. 10.000

## MOSTRA MERCATO D'ANTIQUARIATO

CITTA' DI SANREMO  
1998 - 1999

PROVINCIA DI IMPERIA  
CANTIERA DI COMMERCIO  
INDUSTRIA, ARTIGIANATO  
E AGRICOLTURA DI IMPERIA  
COMUNE DI SANREMO

Chiesa di Santa Maria degli Angeli, S. San Siro (secolo XVI), anonimo

### Villa Ormond 4 - 12 LUGLIO 1998

18.00 alle 19.00



Verde

167-200 200

**È vero,  
non  
abbiamo  
ancora  
inventato  
l'apertura  
telepatica.**

**TELEPASS**  
*family*

Con un piccolo apparato montato a bordo dell'autovettura, il servizio Telepass, **pagamento del pedaggio**, è utilizzabile in **caselli** della Società Autostrade **comunque su gran parte della rete autostradale nazionale a pedaggio\***. Con Telepass Family, **cui contratto si sottoscrive nelle banche convenzionate, passi oggi e paghi ogni mese**. Il prezzo del servizio è di L. 6.000 + IVA per ogni ciclo di fatturazione e di addebito pedaggi, salvo eventuali commissioni bancarie dell'importo massimo di L. 3.000. Tale ciclo di fatturazione sarà trimestrale se non si superano nel trimestre 500.000 lire di spese di pedaggio; in caso di superamento di detto importo il ciclo di fatturazione diventerà mensile fino al trimestre in cui venga registrato un rientro nei predetti limiti di spesa. Maggiori informazioni nei Punto Blu autostradali, nelle banche convenzionate o al Numero Verde.

\*Al 31 maggio 1998, il servizio è utilizzabile presso l'84% della rete autostradale nazionale a pedaggio. Alla stessa data nelle stazioni della Società Autostrade a porte Telepass così suddivise: in entrata 77 stazioni (pari al 36%) hanno porte dedicate esclusivamente al Telepass o 143 hanno porte a funzione manuale più Telepass; in uscita 128 stazioni (pari al 58%) hanno porte dedicate o hanno porte con funzione Telepass più sistemi a pagamento.

**SISTEMI AUTOMATIZZATI DI PAGAMENTO.  
TANTI, COMODI, FACILI.**

**Ma con  
Telepass  
Family  
ci siamo  
andati  
molto vicino.**

**autostrade**

www.autostrade.it



Successo del servizio offerto dall'Asl 4. Biella è stata la prima in Piemonte

## Esami in farmacia, 3 mila prenotati

### L'esperimento è partito ad aprile

Prenotare in farmacia una visita medica evitando le estenuanti code nei poliambulatori? Torino ■ precorre i tempi. Prima ancora che il governo firmasse la convenzione ■ il Servizio sanitario nazionale, l'Asl 4 ha iniziato a offrire ai propri utenti quest'opportunità. E dopo appena tre ■ di sperimentazione, il bilancio dell'iniziativa è già un ■. Ben oltre qualunque previsione più ottimistica: 716 richieste fatte ad aprile, 3 mila fra maggio e giugno. In tutto, all'Asl 4, che ha bisogno di un esame o di una visita specialistica (urgente e non) può contare già oggi su venticinque farmacie collegate via computer ai sei Centri ■ prenotazione unici del territorio. «Il che ■ spiega il commissario dell'Azienda sanitaria, Giovanni Rissone ■ ci consentirà di ridurre presto da sei a due i Cup, estendendo per questi l'orario di apertura da otto a dodici ore».

Ottimizzazione delle risorse. Mentre nella stragrande maggioranza delle Asl della città ■ della provincia l'idea di decentrare i centri prenosizioni è ancora un miraggio o un progetto sulla carta, la sperimentazione dell'Asl 4 di strada Arrivare ha raccolto grandi consensi fra i cittadini: recarsi in farmacia ■ più comodo che raggiungere uno degli sportelli nei poliambulatori, aiuta a risparmiare tempo e chilometri, e soprattutto significa evitare estenuanti code e nervosismo tra chi aspetta il proprio turno in fila.

SCIENZA POLITICA

### Bravo lascia la presidenza

Dopo oltre quindici anni al timone di Scienze Politiche, Gian Mario Bravo ha deciso di lasciare, e ■ non ricandidarsi per la presidenza. Le elezioni si sono svolte ieri in Consiglio di facoltà: dal primo novembre lo sostituirà Mario Montinaro, che gli subentrerà alla guida di una dell' ■ più popolose facoltà torinesi, ■ circa 7 mila iscritti ■ 150 corsi. Montinaro, che nell'ultimo triennio ■ stato vice preside, è docente ■ Statistica, e ha 59 anni. Si è laureato ■ Roma ■

dopo il master alla Scuola di Studi Superiori sugli idrocarburi nella sezione statistico-economica, ha iniziato la sua carriera universitaria ■ Milano, per approdare a Torino nel 1972. Fa parte del Consiglio direttivo della Società Italiana di Statistica, ed è membro dell'Istituto Internazionale. «Interpreto la mia elezione ■ ha detto ■ segno di rinnovamento: dopo tanti anni, ■ stato scelto un quantitativo ■ non uno storico, un politologo ■ un sociologo».

«Tutte le farmacie di Torino e provincia sono informatizzate e attrezzate per questo servizio, ed è da parecchi anni che noi sosteniamo l'idea ■ precisa Luciano Plattner, presidente dell'associazione titolari di farmacia ■. Il problema è che a Torino, come in molte altre città, non esiste ■ un ■ prenotazione unico per tutta la città, dunque iniziative del genere restano legate inevitabilmente per ora dall'intraprendenza di ogni singola Asl».

Più facile ■ più comodo fissare un controllo dal medico, dunque, secondo quanto sperimentato dall'Asl 4. «Quasi quattromila prenotazioni fatte in farmacia in appena tre mesi ■ ottimo inizio, rispetto alla media delle 239 mila richieste che vengono fatte mediamente

in un anno», ritiene Rissone. Distribuzione capillare e venti per cento di lavoro in meno per chi sta allo sportello e potrà essere di conseguenza dirottato ad altre mansioni. Mentre per il cittadino c'è in più la comodità dell'orario prolungato, con l'unico limite dei giorni festivi e le ore notturne: se anche le farmacie sono aperte per turno, infatti, il collegamento in rete non è possibile perché i Cup ■ chiusi.

Il servizio offerto dall'Asl 4 ■ il secondo del genere, in Piemonte. Nella nostra regione il primato spetta a Biella. Grazie ai computer collegati in rete nelle 25 farmacie, a Torino, viene «coperto» ■ territorio esteso, ben tredici quartieri: Barriera di Milano, Falchiera, Regio Parco, Bertolla, Bar-

ca, Redaudo, Villaretto, Aurora, Rossini, Valdocco, Vanchiglia, Vanchiglietta e Madonna del Pilone.

Dice il dottor Rissone: «Impossibile, per ora, ■ il tipo di ■ richiesti, e studiare una classifica per tipologia. Il centro informatico della Regione che gestisce i collegamenti sarà in grado di fornirci questo dato solo ■ metà luglio». Ma da una prima analisi a

DOVE PRENOTARE

CALABRORA	VIA CRESCENTINO 34
CARNO	CORSO BELGIO 180
CERVINO	CORSO VERCELLI 111
COMUNALE 21	CORSO BELGIO 151/B
BELLA MOLE ANTONELLIANA	CORSO SAN MAURIZIO 35
BELL'ARBITRICE	CORSO PRINCIPE ODONE 26
BELLE MADDALENE	PIAZZA RISPINA 3
FRANCO	VIA ODILE 13
GOTTARDO	LARGO SEMPIONE 186/C
URANERO	VIA BRANIZZO 90
MADONNA DEL PILONE	CORSO CASALE 110
MADONNA DELLA PACE	CORSO PALERMO 122
MONTEDISA	CORSO GIULIO CESARE 158
NAZIONALE	VIA VANCHIGLIA 29
POLICLINICO	VIA SEMPIONE 112
PONINELLI	CORSO SAN MAURIZIO 67
PONTA PALAZZO	PIAZZA DELLA REPUBBLICA 21
	VIA PALESTRINA 49
RACCO	CORSO BRIANZA 22
SAN MICHELE	CORSO TARANTO 15
SANTA CROCE	CORSO CASALE 204
SANTA GIULIA	VIA SANTA GIULIA 38
SANTI ANGELO CUSTODI	CORSO VERCELLI 185
SEMPIONE	CORSO GIULIO CESARE 118
BRILLIARIO	CORSO BELGIO 41

### Torino-Savona, ■ sei ■ raddoppio

MONDOVI. Altri sei chilometri ■ Torino-Savona sono pronti per ■ aperti al traffico. La data del via libera all'auto non ■ stata ufficialmente annunciata, ma l'imminente inaugurazione sarà un importante passo avanti per l'«A6», sia per la lotta alle code del fine settimana, sia per il progetto di raddoppio totale, resteranno infatti ■ carreggiata unica soltanto i sei chilometri di Millesimo e il tratto Fossano-Mondovì, due segmenti di autostrada dove i lavori stanno procedendo molto rapidamente. «Il traguardo del raddoppio totale ■ il Duemila è sempre più vicino ■ dice il direttore generale dell'A6 Mario Battaglia ■, purtroppo i tempi di adattamento della vecchia carreggiata ci fanno andare per le lunghe, ma siamo pronti».



### ■ night club ■ concorrenza?

SANREMO. I carabinieri indagano su un inquietante tentativo di incendiario nei confronti del night club sanremese «La baia del pirata». I piramanti ■ entrati l'altra notte nel locale ■ hanno appiccato ■ fuoco ad alcuni divani ■ parte del banco-bar. Secondo gli inquirenti si tratta di un attentato legato al racket ■ riconducibile agli ambienti della concorrenza sleale tra i locali notturni della Riviera Ligure.

### Truffa in doppiopetto accusati in libertà

AOSTA. Sono tornati in libertà i sei accusati per le truffe in doppiopetto: oltre 25 miliardi di parecchie società. L'indagine è stata avviata dalla procura di Aosta dopo gli esposti sul ■ Pila ■ la località sciistica alle spalle di Aosta. Sono liberi l'ex parlamentare di Vito Napoli, Luca Andrea Seifert, uomo d'affari ■ manager Mauro Lanzoni. Arresti domiciliari per il broker Massimo Pavan, l'avvocato Carlo Del Pennino ■ il manager Moreno Bucci.

### Agrobiotecnologie ■ parla ■

VERCELLI. Il tema delle «agrobiotecnologie», dibattutissimo ■ questi giorni dopo le recenti polemiche sulla manipolazione genetica dei cibi, sarà affrontato in un convegno ■ programma domani all'azienda agricola del Principato di Lucedio (nella foto la celebre abbazia), in territorio di Trino. I lavori, coordinati da Folco Quilici, s'inizieranno alle 10.

Il convegno è stato indetto dal Meta, ■ Movimento europeo terra ■ ambiente, che raggruppa proprietari e imprenditori agricoli. Tra le relazioni di esperti ■ ricercatori, quelle di due parlamentari: gli onorevoli Carmine Nardone ■ Giacomo de Giallanza Cardoli, che affronteranno appunto il tema dell'agrobiotecnologia, «tra etica e sviluppo» ■ del ruolo odierno della proprietà agricola.

### Lavori sul Tanaro Agricoltori contrari

ALESSANDRIA. Gli agricoltori proprietari di terreni lungo il Tanaro contestano i progetti ■ delle due difese spondali che verranno realizzate contro future alluvioni nei tratti Casalbagnano-Alessandria ■ Solero-Alessandria. Gli elaborati sono stati presentati ieri ■ prevedono espropri ■ confronti di circa ■ 200 aziende agricole. Il prefetto ha già firmato ■ decreto e la procedura inizierà la prossima settimana.

### Ricordato a Galliate il grande ■ Varzi

NOVARA. La città di Galliate ha ricordato ieri Achille Varzi, il grande pilota ■ acerrimo rivale ■ di Tazio Nuvolari, scomparso 50 anni fa. Era l'1 luglio del '48 quando ■ galliese pers il controllo della sua Alfa 158, uscendo di strada in una curva del circuito di Berna. La morte lo colse quasi con rispetto: le cronache dell'epoca raccontano di come l'auto fu trovata intatta, il parabrezza divelto ■ il pilota con un segno sulla fronte.

### Il petroliere Garrone ■ gli stati generali

Il presidente degli industriali di Genova, Riccardo Garrone (nella foto), ■ dei più importanti petrolieri italiani, ha convocato per il prossimo 8 luglio gli «stati generali» della città. Ha voluto attorno a sé ordini professionali, categorie economiche e persino circoli culturali. Vuol dare vita ■ un Forum che metta ■ punto i progetti «sostenibili» di sviluppo per i prossimi decenni (industriali, terziari, turistici, urbanistici, misurandone concretamente la finanziabilità e la tenuta sul mercato. Insomma: vuol dar vita ■ centro di proposte per le istituzioni pubbliche ■ politiche. Per Genova e per il suo centro storico vuole una «legge speciale» ■ vuole anche che la zona di Sestri Ponente sia dichiarata «distretto industriale». Inoltre, i porti di Savona e di Genova dovrebbero trattare per sé gli utili.



Arrivano le vacanze e, nonostante le sanzioni, il dramma si ripete

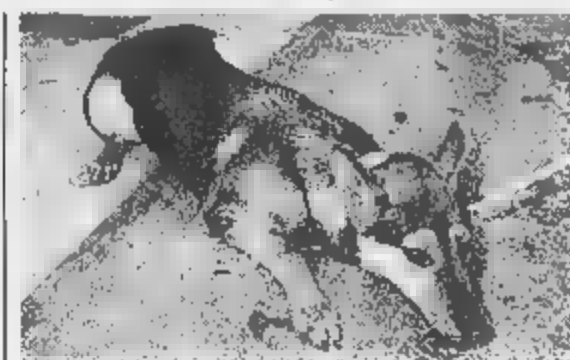
## Estate, Fido rischia il posto

### Cento cani abbandonati in due mesi

Cani mollati per strada, dimenticati ■ balconi, gettati entro le recinzioni dei canili. Arriva l'estate, i migliori amici dell'uomo vengono sacrificati sull'altare delle ferie. Un rito crudele che interessa ogni anno un numero consistente di animali. Le cifre emerse da una ricerca presso i canili cittadini e le associazioni animaliste parlano chiaro: fra maggio e giugno circa ■ centinaio di cani sono stati sfortunati dai proprietari. Sono solo le avvisaglie ■ quello che accadrà ■ luglio e agosto. Tutti al ■ in montagna, in qualche modo Fido ■ la caverà...

A dispetto delle sanzioni, infatti, chi vuole togliersi l'impiccio del cane non ha che l'imbarazzo della scelta. I brutti li abbandonano in ■ alla strada, poi ci sono i «di-stratti», quelli che li parcheggiano per giorni sul balcone: giorni fa i Vigili del fuoco sono intervenuti su segnalazione dell'Associazione per i diritti degli animali, salvando dalla disidratazione ■ «Pastore tedesco» di ■ mesi. Nel caso di cuccioli, ■ si cede ai canili privati, qualcuno li lancia entro la recinzione.

Ma la tipologia dei padroni sneraturati comprende anche quelli che



Lasciati per strada, magari ■ guard-rail, oppure dimenticati sui balconi, gettati di nascosto nelle recinzioni dei canili. Ogni estate la solita tragedia

■ giorno decidono che del loro ■ possono farne a meno: lo lasciano ai canili privati ■ eddio. L'emergenza è scattata anche nel canile municipale di via Germagnano. «Da maggio sono giunti una trentina di animali ■ informa Paola Francione ■. Nessuno è ■ significa che li ha raccolti qualche cittadino o che li ha recuperati la nostra squadra». La legge prevede una sanzione di 333 mila lire più la denuncia penale ■ il proprietario è colto in flagrante mentre abbandona il cane: caso rarissimo. Chi invece non ottempera all'obbligo di far-

lo registrare, se «pizzicato» se la ■ va con una diffida a provvedere entro 15 giorni seguita da una multa di 50 mila lire per gli irriducibili. Una beazzecola, considerato che chi non fa tattare il cane può liberarsene in qualsiasi momento senza rischi: è triste a dirsi, ma oggi «farsi fuori» l'ingombro ■ quattro zampe è poco più impegnativo che gettare il sacco della spazzatura. A proposito: giorni fa i Vigili urbani hanno trovato la carcassa di un ■ che qualcuno ha pensato ■ scaraventato in un cassonetto: ■ chili ■ patunzio. [ale.mon.]

Difficile esordio per la giunta «Ghigo bis»

## Regione, dopo la crisi sono tornati i litigi

### sono tornati i litigi

Da ieri il Piemonte ha un nuovo governo regionale. Il Ghigo bis nasce con una maggioranza variabile: uno zoccolo duro di 31 consiglieri più altri due che hanno deciso di tenersi le mani libere e di valutare il loro atteggiamento di volta ■ volta. E ieri Antonello Angeleri e Anna Benso nel corso delle votazioni in Consiglio regionale hanno scelto di dare la fiducia al presidente ma ■ ai dodici assessori. La crisi è risolta ■ la navigazione per il presidente della Giunta è a vista. Già perché affiorano gli scontri. Il primo: il voto sulla presidenza della Commissione Sanità. Promessa ■ Pierluigi Rubatto (pensionato per l'Europa), ormai determinante per la tenuta dello «zoccolo duro», quella poltrona dovrebbe essere sottratta a Luciano Grassi di Forza Italia che l'altro giorno non ha sottoscritto il programma di governo e che ieri ha comunicato di ■ aver nessuna intenzione di dimettersi. Che farà il pensionato che rivendica quell'incarico da quando abbandonò l'Ulivo per il Polo? Il secondo: Teresio Delfino, commissario del Cdu anche ■ nome del sette consiglieri che da oggi

fanno parte dell'Udr, il partito di Cossiga, parla di verifica costituzionale ■ Siamo davanti ad una soluzione minimale che manifesta nuovamente ■ appiattimento su vecchie logiche di potere con un rapporto squilibrato di F.I. verso An. Il terzo: Alleanza nazionale ■ stufa di prendere schiaffi ■ faccia. Spiega il capogruppo Agostino Ghiglia: «Non esiste un centro coeso. Ci sono almeno quattro posizioni diverse. Ora bisogna passare dalle sigle ■ fatti. Noi siamo pronti. ■ il centro?». E Raimonda Casari, capogruppo del Ccd, precisa: «Stipiti che dal programma manchi la firma dell'Udr, il progetto Cossiga ■ poco chiaro e rischia di ■ inutile per il Polo».

Le opposizioni, naturalmente, vanno all'attacco. Così Antonio Saitta, capogruppo del Ppi paragona «Ghigo a Don Abbonio, come il personaggio manzoniano non deciso ■ mai ma si lascia trascinare dagli eventi». E lui il vero problema di questa maggioranza ■ ■ una giunta minoritaria». Aggiunge ■ Verde Pasquale Cavalieri: «Ghigo inaugura ■ governo balneare, anzi preciso: termale». [m. tr.]

### ABBONARSI CONVIENE

(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)

- 1.000 lire copia ■ l'abbonamento postale o in rivista
- 1.200 lire copia ■ con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

### ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE

al numero 011 6568334/335 comunicando: cognome, ■ indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi. Riceverete ■ prima copia de ■ Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare. L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 6568334/335 - fax 011 5427958 Orario: Lun. - Ven. 9-12-30; 15-18. Informazioni su Internet: [www.internap.it/abbonamenti](http://www.internap.it/abbonamenti)

## Ricavare due camere da un unico locale

vista, ■ leccato, ■ da tinteggiare sul posto. Oppure ancora potrebbe usare degli armadi interparete che risolvono il problema di divisorio e di contenitori: sono di serie di vari tipi e misure oppure si costruiscono su disegno. L'architetto precisa: «Un'altra possibilità è data dall'uso ■ blocchi di cemento cellulare, materiale leggero, ignifugo, che si posa in opera ■ molla, anziché calce, si finisce con una semplice rasatura, anziché intonaco. E' un ■ e proprio muro divisorio che si ■ doverlo ancorare sul sottofondo, perché si può posare sul pavimento finito ■ non richiede praticamente l'uso dell'acqua, della calce e del cemento, con notevoli vantaggi quando si interviene in un appartamento abitato. Ci sono blocchi di vario spessore da ■ ■ centimetri: per un divisorio normale di altezza contenuta (2,70-2,80 metri) si può tranquillamente ■ lo spessore di cm.

te più serio. Come posso garantire la sicurezza della struttura? Un muratore interpellato ■ ha consigliato l'installazione di «chiavi» in ferro alle pareti per realizzare ■ sorta di gabbia. E' una soluzione valida o esistono altri metodi di intervento?

Dalla descrizione della lettrice l'architetto Vanna Bruno teme che le crepe siano effettivamente un campanello d'allarme da non trascurare. Sostiene: «Il consiglio ■ di rivolgersi ■ tecnico abilitato a tentare (ingegnere, architetto, geometra) per un'accurata verifica sul posto. Soltanto dopo l'indagine in loco si può ipotizzare l'intervento giusto per sanare il guasto. Talvolta ■ crepe ■ evidenti, ma superficiali, cioè interessano solo l'intonaco: in tal caso, usando i nuovi materiali creati appositamente per questi interventi si ottengono buoni e duraturi risultati. Quando però bisogna intervenire sulla struttura, non è consigliabile accontentarsi delle indicazioni del muratore che ■ salvo casi particolari ■ tende a risolvere ■ problema locale senza tener d'occhio il complesso dell'edificio rischiando di togliere il danno da una parte e di crearne altri in altre zone ■



Simionetta

### Paracadutisti morti ■ dei parenti

SAVONA. ■ primo luglio di tre anni fa quattro giovani allievi paracadutisti morirono in un incidente ■ ad Albenga. Ieri mattina, nel giorno dell'anniversario, i genitori delle vittime ■ incatenati all'ingresso del palazzo di giustizia di Savona, dove, appunto da tre anni, languisce l'inchiesta sul disastro. «La giustizia ha tempi assurdi, che non rispettano il cittadino», la loro protesta.

### mette fine alla «guerra ■ plattino»

BIELLA. Stop a proteste e polemiche per i pasti al bar. Il Comune ha approvato il «decalogo del plattino», ■ nei giorni ■ dalle associazioni di categoria ■ tutti gli esercizi della città. ■ d'eccezione il famoso «decalogo», che è poi un «pentalogico», essendo composto da cinque punti.

Nei bar si può somministrare: 1) piatto di prosciutto crudo ■ melone, fichi, kiwi; 2) prosciutto crudo e mozzarella; 3) mozzarella e pomodoro (caprese); 4) affettati singoli e misti; 5) verdure crude pronte all'uso (in idonei contenitori igienicamente protetti) per la preparazione di insalata da parte del cliente con l'utilizzo di condimenti prontamente posti a ■ disposizione. Vi libera anche alle posate in metallo, quelle in plastica non ■ più obbligatorie.



**LAZIO****\*\*\*\*\* Royal Hotel**

Corso Imperatrice, 80 - Tel. 0184/5391  
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parco privato, terrazza, bar, piano bar, piscina, tennis, minigolf, giochi bimbi, palestra, sauna, sala giochi, parcochiere, parcheggio coperto, cabine alla spiaggia.

*Ristorante snack "La Corallina"*

*in piscina da aprile a settembre.*

*Ristorante "Il Giardino" da giugno a settembre.*

*Piscina riscaldata con acqua di mare.*

**LAZIO****\*\*\* Hotel Belsoggiorno Juana**

Corso Matuzia, 41 - Tel. 0184/513655  
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, parco privato, terrazza, bar, parcheggio. *Nella grande sala da pranzo si gustano le ottime specialità della casa.*

**SARDEGNA****\*\*\* Hotel Beau Rivage**

Via Trento-Trieste, 53 - Tel. 0184/505025  
Ristorante, TV, telefono, terrazza, ascensore, giardino, spiaggia. *Centralissimo, direttamente sul mare, cucina accurata.*

**LAZIO****\*\*\* Hotel Perelli**

Corso Roma, 13 - Tel. 019/675708  
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, spiaggia privata. *Direttamente sulla passeggiata a mare. Albergatori dal 1930.*

**LAZIO****\*\*\* Hotel Londra**

Via Aurelia, 21 - Tel. 019/669663  
Ristorante, TV, telefono, giochi bimbi, bar, parcheggio, spiaggia convenzionata. *Vicissimo al mare.*

**LAZIO****\*\*\* Hotel Torre Antica**

Via Isnardi, 1 - Tel. 019/675714/82  
Ristorante, TV, telefono, delior, bar, biliardo da carambola, spiaggia convenzionata. *Divertimento garantito dalle splendide serate organizzate nella mini discoteca dell'hotel.*

**SARDEGNA****\*\*\* Hotel Villa Sylva**

Via Garbarino, 2 - Tel. 0184/509801  
Ristorante, TV, telefono, parco privato, bar, uso cabina e doccia alla spiaggia gratis, tessera ingresso Casinò gratuita. *Una villa di fine '700: classica, romantica, tranquilla.*

**SARDEGNA****\*\*\* Hotel Ariston Montecarlo**

Corso Mazzini, 507 - Tel. 0184/513655  
Ristorante, TV, telefono, frigo, terrazza, parco, bar, piscina, ping-pong, noleggio biciclette, minibus, parcheggio coperto. *Panoramico con vista sul golfo, moderno fronte mare, cucina rinomata. Banchetti.*

**AREZZO DI TAGGIA****\*\*\*\* Hotel Vittoria**

Via S.Erasmo, 1 - Tel. 0184/43435-6-7  
Ristorante, TV, telefono, frigo, parco, terrazza, bar, piscina, pedalo, cabine, parcheggio coperto, minibus. *Ristorante e bar sulla bella spiaggia al centro della Riviera dei Fiori.*

**ALASSIO****\*\*\* Hotel Ideale**

Via Dante, 45 - Tel. 0182/640376  
Ristorante, telefono, bar, spiaggia privata. *Centrale e vicino al mare.*

**SARDEGNA****\*\*\*\* Grand Hotel Des Anglais**

Corso Imperatrice, 80 - Tel. 0184/667840

*Il Grand Hotel Des Anglais non è solo un albergo, ma una rappresentazione storica di quella che ancor oggi, nostalgicamente, viene chiamata "la belle Époque".*

*È una memoria vivente del passato di Sanremo, ma è anche un esemplare di un preciso momento nella evoluzione dei gusti e degli stili, che - non a caso - ancor oggi riceve il migliore dei riconoscimenti, l'apprezzamento e la simpatia dei mille e mille ospiti che nel secolo trascorso hanno goduto della sua ospitalità.*

**SARDEGNA****\*\*\*\* Hotel Festival**

Via XX Settembre, 45 - Tel. 0184/533466  
Ristorante, camere climatizzate, TV, frigo, telefono, bar. *A due passi dalla spiaggia, dal porto turistico e dal centro.*

**AREZZO DI TAGGIA****\*\*\* Nuovo Hotel Diana**

Via Aurelia, 233 - Tel. 0184/448531  
Ristorante, TV, telefono, bar. *A soli 4 km da Sanremo. La fermata del pullman è proprio davanti all'hotel.*

**ALASSIO****\*\*\* Hotel Tirreno**

Pass.ta Cadorna, 24 - Tel. 0182/642474  
TV, telefono, frigo, spiaggia privata, bar. *Direttamente sul mare. Immersioni subacquee organizzate.*

**SARDEGNA****\*\*\* Hotel Franci's**

Corso Raimondo, 73 - Tel. 0184/531362  
Ristorante, TV, telefono, frigo, terrazza, bar. *Vicino al mare, ospitalità calda e squisita, servizio impeccabile per un soggiorno tranquillo e divertente.*

**AREZZO DI TAGGIA****\*\*\* Hotel Roma**

Via della Cornice, 10 - Tel. 0184/43076  
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, parcheggio coperto. *Sala banchetti. Squisita cucina tipica regionale.*

**ALASSIO****\*\*\* Hotel Aida**

Via F.Gioia, 25 - Tel. 0182/644085  
Ristorante, TVsat, telefono, frigo, parco privato, bar, giochi bimbi, noleggio biciclette, parcheggio. *Servizio di colazione a buffet nel giardino.*

Una villa in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale, tutte le mattine, alla porta della camera, una spugna gratuita de LA STAMPA.



Giovedì 2 Luglio 1998 av. 33

E PROVINCIA

red.: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 019.802.081 - Stampa In, tel. 019.263.910

Al piazzale del Maschio musica ogni sera e inoltre gastronomia, piscina, palestra e sala giochi

## Il Priamar rinasce e torna ai savonesi

Per due mesi rimarrà aperto al pubblico 24 ore su 24

SAVONA. Priamar riaperto al grande pubblico dopo vent'anni. Ieri sera si è svolta l'inaugurazione della lunga kermesse di spettacoli che per due mesi darà colore all'estate dei savonesi. Un «miracoloso» organizzativo targato Radio Savona International, che ha riportato in vita la vecchia fortezza sinora malinconicamente nota per i cantieri abbandonati e i musei scarsamente visitati. Al di là dell'intenso programma di spettacoli, il fatto che Priamar sia accessibile, illuminato e in grado di accogliere ogni giorno più di mille persone offrendo gastronomia, discoteca, piscina, palestra e sala giochi è già un risultato straordinario.

La fortezza da ieri alla fine di agosto sarà aperta ininterrottamente 24 ore al giorno. L'accesso è dal grande ponte in cemento armato che conduce al piazzale del Maschio, il cuore di tutte le manifestazioni. Di giorno la fortezza è un gigantesco solarium piacevolmente ventilato, con piscina da 90 metri cubi, decine docce, tre bar. Ma il Priamar offre anche palestre all'aperto per karate, body building, scherma, spinning (ciclismo virtuale). Alla fine del piazzale del Maschio diventa una grande sala da ballo con parquet in legno e musica per tutti. Sui bastioni è stata realizzata anche una pinacoteca mentre i portici del piazzale del Maschio ospitano una sala giochi.

Ieri il complesso bandistico «La Giocosa» ha aperto i festeggiamenti. L'associazione pianificatori e il salumificio «Benedicti» hanno offerto un rinfresco mentre alle 21 «Le nuove immagini» hanno inaugurato la serie degli appuntamenti musicali.

Il programma comunque sarà particolarmente intenso, concerti di musica classica che vedranno protagonisti i musicisti dell'Orchestra sinfonica di Savona, esibizioni di strumentisti di musica etnica cubana, gitana e africana, serate di discoteca con Radio Savona International. Lo sforzo organizzativo è imponente e nelle ultime due settimane ha impegnato una quarantina di persone, oltre alle ali del «Mazzini» che faranno da guida ai turisti. Per richiamare i savonesi sulla fortezza Radio Savona International ha inoltre sistemato sui bastioni un «canon» che spara fasci di luce verso il cielo.

### Uno sconto per i lettori

Il tagliando de La Stampa offre molti vantaggi e facilitazioni

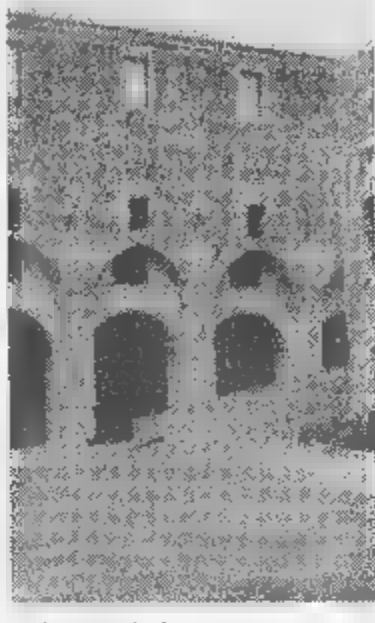
SAVONA. Con il tagliando pubblicato ogni giorno da «La Stampa» i savonesi avranno diritto a particolari facilitazioni per sfruttare le attrazioni offerte dal Priamar. L'accesso alla fortezza è completamente gratuito ma per poter utilizzare la piscina, la palestra o le strutture di intrattenimento annesse è prevista una tessera mensile, quindicinale, settimanale o giornaliera.

Il tagliando che pubblicata sul nostro giornale garantisce uno sconto sulla tessera mensile e una riduzione

del 10 per cento sui prezzi praticati da cinque ristoranti savonesi che si sono convenzionati con «Priamar 2000». Si tratta di Conca Verde, la Barcaccia, La Tavernetta, Da Enzo, Grotta Marinara.

Radio Savona International ha inoltre sottoscritto una convenzione con Radio Taxi di Savona e i tassisti di Finale Ligure, Pietra Ligure e Alasio che dalle alle 6, quando non si trovano mezzi pubblici, effettueranno servizi di trasporto alla volta della fortezza.

IL TAGLIANDO A PAG.



La fortezza del Priamar

### La moda sbarca in darsena

Indossatrici delle ditte savonesi questa sera sfilano sulla calata

SAVONA. La modella cinese Dong Mei questa sera alle 21 sarà fra i protagonisti della sfilata di moda che si svolgerà in via Baglietto.

L'iniziativa, che è organizzata dall'Associazione calata Sbarbaro, coinvolge prestigiose ditte di abbigliamento: Adele alta moda (che proporrà abiti da sposa da uomo e donna, abiti da cerimonia, pellicce), L'Orso Bruno, Sanvenero, Classy Club, L'Ostrica, Baglietto, Solo La Paris, The Euro Station College, Pony Boutique, PL Ottica, Assunta Pelletterie, Casabella, Frati Cap-

pellì. Sfileranno 11 indossatrici (fra cui Dong Mei) e 8 modelli. Le acconciature saranno curate da Cufep, Franca Laura, Diva, Mauro Top Hair, l'acconciatura di Stefania Hair. Cairo, acconciatura di Piero Pino.

Il trucco sarà a cura dell'Academie di Beautè, gli addobbi floreali di Oggi fiori e... Si tratta del primo appuntamento proposto dall'associazione Calata Sbarbaro. Il 6 e il 7 luglio sono in programma concerti jazz con Danila Satragno e Riccardo Zegna. (e. b.)

### IL PROGRAMMA

TEA ARTI E CUCINE



Il sindaco Carlo Ruggeri

SAVONA. Non solo Priamar nell'estate dei savonesi. Il sindaco Carlo Ruggeri ieri mattina ha presentato il programma completo dei principali appuntamenti della stagione estiva. Un calendario ricco di manifestazioni che verranno pubblicate in tutta la provincia ma anche al di fuori dei confini regionali.

«Abbiamo allestito il programma con il contributo di tutte le associazioni culturali ed economiche della città che hanno offerto la propria collaborazione - ha esordito il sindaco - Dall'Orchestra sinfonica alla Camerata strumentale, dai Bagni Merini ai commercianti dell'associazione Corelli agli amici di Calata Sbarbaro. Aggiunge Ruggeri: «Il programma prevede due filoni principali, appuntamenti in città e sul Priamar, e avremo anche i Notturmi dell'arte con visite guidate ai musei e al patrimonio storico della città. In alcuni

casi siamo riusciti a organizzare anche simpatiche combinazioni. Il 25 luglio, per esempio, si potrà assistere ai fuochi d'artificio dalla Campanassa. Nella calata e nella vecchia darsena sono previsti appuntamenti con il jazz. Al Priamar si svolgeranno concerti di musica classica ed etnica».

Un appuntamento di rilievo anche in piazza Sisto IV. «Avremo un'incursione musicale in piazza del Comune - annuncia il sindaco - con il concerto di Vinicio Capossela, il primo agosto. In pinacoteca avremo serate musicali e spettacoli teatrali oltre ai

## Anche il carnevale estivo

Più vita nel centro storico

percorsi guidati nel centro storico. Il tentativo di far diventare Savona un punto di riferimento e di attrazione. Con queste iniziative abbiamo fatto un investimento, con la speranza di poter acquistare da uno a mille visitatori. Per garantire l'arrivo dei turisti, il Comune ha deciso di pubblicizzare la rassegna anche nel Basso Piemonte. Inoltre sono stati raggiunti accordi con gli albergatori della Riviera che organizzeranno pullman di turisti per visitare la città.

I commercianti del centro storico hanno deciso di effettuare una settimana di apertura serale dal 21 al 25 luglio. I bagni marini oltre ai fuochi d'artificio del 25 luglio hanno organizzato il carnevale estivo per l'8 agosto, la posa a mare dei lumini il 14 e un grande torneo di beach volley itinerante che si svolgerà dal 15 luglio al 1 agosto, con appuntamenti in tutti gli stabilimenti balneari savonesi. (e. b.)

### IL CALENDARIO

#### Due mesi di spettacoli

L'agenda degli appuntamenti estivi offre ampia scelta. Il programma delle manifestazioni si aprirà lunedì 6 luglio con il concerto jazz dei «New Orleans marching band» alle 18 per le vie della città e alle 21 con il recital Danila Satragno in calata Sbarbaro. Nel chiostro della cappella Sistina alle 20,45 è in programma il concerto congiunto della Camerata strumentale e dell'Orchestra di Villigen. Il 9 luglio ancora la New Orleans marching band e alla sera Riccardo Zegna. Il 9 e il 10 prenderanno il via anche i percorsi d'arte in pinacoteca. Il 13 luglio sarà scena l'Orchestra sinfonica di Savona, mentre il 14 i madrigali in pinacoteca. Il 15 luglio prenderà il via la rassegna «Note del Mare» al Priamar con l'associazione Corelli. Il 23 luglio nuova esibizione dell'Orchestra di Savona. Il primo agosto l'appuntamento di maggior richiamo sarà il concerto Vinicio Capossela in piazza Sisto IV. L'Orchestra sinfonica di Savona sarà nuovamente protagonista il 4 agosto al Priamar e il 14 agosto in cattedrale. Il 23 nella fortezza si svolgerà l'esibizione del gruppo dei Paesi balcanici «Kuti Sandor & Kalman Balogh Cimbalo Band». Il 24 agosto nuova esibizione dell'Orchestra sinfonica di Savona. Il 28 agosto per la manifestazione Musica nei castelli di Liguria, al Priamar si svolgerà il concerto dei «Dire Gels». Nel programma a punto del Comune avrà un ruolo importante la valorizzazione del patrimonio culturale. A luglio e agosto la pinacoteca sarà aperta dalle 18,30 alle 23,30 per tre giorni alla settimana: giovedì, venerdì e sabato. (e. b.)

### Imposta regionale

Deficit Sanità forse aumenta la benzina

GENOVA. Per salvare la sanità i liguri dovranno mettere mano al portafoglio. E' una delle indiscrezioni emerse ieri a Genova durante una riunione di giunta regionale allargata a capigruppo.

L'assessore al Bilancio Fulvio Vassallo ha ammesso che il pesante deficit della Sanità, che si aggira sui 250 miliardi, potrebbe richiedere una manovra fiscale alla Regione: l'autonomia dell'ente di via Fieschi permetterebbe di ritoccare il prezzo della benzina, dell'imposta regionale.

Questa eventualità ha già suscitato la reazione sia della maggioranza che dell'opposizione e alcuni esponenti della coalizione hanno manifestato forti perplessità ad appoggiare la giunta in una scelta di questo genere.

Intanto Nicola Abbando di Forza Italia ritiene che questo deficit «dimostri il fallimento della giunta di sinistra». E infine una polemica anche interna alla maggioranza. (p. l.)

### Inchiesta ad Albenga

Madre e figlia uccise d'un colpo

SAVONA. Madre, figlia e genero sono accusati, con altre persone, di aver prestato denaro a interessi che avrebbero raggiunto anche il 780% annuo e danno di sette esercen-

ti, artigiani e piccoli imprenditori della Riviera. Imputati sono Carmela Verde, 52 anni; la figlia Carmela Di Fiore, di 33 e il marito Agostino Di Fiore, 27 anni. E poi Maria Antonietta Angelucci, 61 anni; Vincenzo Petriccione, di 61 e Nicola Zito, di 40. Tutti di Albenga. Oltre all'usura, vengono contestati a vario titolo anche la tentata estorsione e il sequestro di persona. Il processo si è aperto ieri. Il collegio difensivo ha criticato le tesi accusatorie, «basate solo sulle dichiarazioni delle parti lese»: i giudici hanno disposto la trascrizione completa di una conversazione tra due degli imputati, intercettata e indicata come prova, mentre si sono riservati sulla richiesta di una perizia che accerti l'onerosità dei tassi. (f. p.)

Da lunedì 6 luglio

I biglietti Fs acquistano

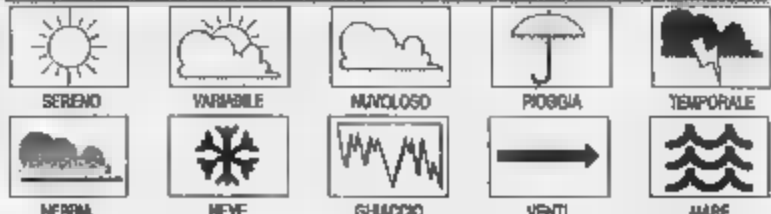
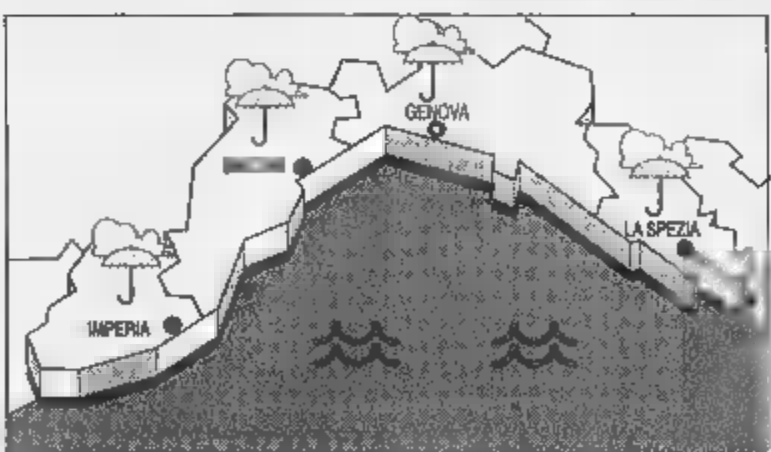
la fascia chilometrica

Da lunedì 6 luglio i biglietti e gli abbonamenti ferroviari a fasce chilometriche potranno trovare anche alle Poste.

Un accordo siglato dal direttore del Trasporto Locale e Metropolitano per la Liguria, Francesco Vinci, e dal direttore della Sede Liguria di Poste Italiane Spa, Claudio Cardarelli, prevede l'immediata attivazione di questo nuovo servizio presso 80 agenzie postali distribuite su tutto il territorio regionale, e la sua progressiva estensione ad altre 216 agenzie liguri.

Entro la fine dell'anno, nella maggior parte delle agenzie postali sarà possibile acquistare biglietti di corsa semplice sino a 200 chilometri e abbonamenti per percorsi sino a 100 chilometri, così come già avviene presso altri 296 punti di vendita esterni (bar, tabaccherie, edicole, ricevitori Sisal-Totipi, attivati dalla Ferrovie dello Stato negli ultimi anni. [Ansa]

### IL TEMPO IN LIGURIA



OGGI. Tempo instabile con cielo parzialmente nuvoloso con possibilità di temporali nella parte orientale. Mare mosso, temperatura in flessione. Tempi previsti per domani. Progressivo miglioramento con prevalenza di schiarite e salite addensamenti sui rilievi, mare mosso-poco mosso, temperatura in aumento.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. mare 24 °C; umidità relativa 78%; pioggia 0 mm; vento Est Sud Est, velocità 35-40 km/h; cielo: irregolarmente nuvoloso; mare mosso; pressione barometrica 1010 mb. (in diminuzione).

GENOVA max 28 min 24  
SAVONA max 27 min 22  
IMPERIA max min

ANNO FA  
Max: 21; min: 16; temp. mare 24 °C

Il Sole sorge alle 5,48 e tramonta alle 21,13. La Luna cala alle 1,30 e leva alle 14,15 (fase crescente).

gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e del Centro Teo Mursia di Portofino.

COMUNE DI  
**CELLE LIGURE**

CONSORZIO  
**CELLE PROMIETUR**

BANCA  
**CARIGE**

Cassa di Risparmio di Genova e Imperia

# MAN'D'OMMU

TERZA RASSEGNA D'ARTIGIANATO 'VIVO' DI LIGURIA

**CELLE LIGURE**  
LUNGOMARE DELLA CROCETTA  
ZONA COPERTA  
**3/11 LUGLIO 1998**

art: gigi arecco / dione graphiccomp savona

**Orario d'apertura**  
GIORNO 20/24  
**INGRESSO LIBERO**

PER TUTTA LA DURATA DELLA RASSEGNA, OGNI SERA, SPETTACOLI E INTRATTENIMENTI VARI



Il presidente degli industriali: basta veti incrociati, la Liguria può rinascere

# «Una legge speciale per i porti»

Garrone: Genova e Savona meritano di più

GENOVA. Quando un uomo fa è stato eletto, all'improvviso, presidente dell'Assindustria — stati in molti a prevedere un periodo denso di elettricità progettuale che sarebbe travasata dal mondo degli industriali tutta la regione. Riccardo Garrone ha deciso di scommettere sulla Liguria. E' conscio delle difficoltà, ma si considera un ottimista razionale. Parte da un presupposto. Vuole chiudere l'epoca dei «veti incrociati» e parte verso il suo «volto» di quattro anni collocandosi — lo ribadisce duramente — al di fuori del Polo dell'Ulivo.

Ma nella recente polemica della moschea è stato attaccato dal Polo e difeso dall'Ulivo. «Vorrei chiarire una volta per tutte: io mi sono limitato a dichiarare che sarebbe stato importante e utile realizzare una moschea a Genova. Sarebbe stato un gesto di civiltà, una scelta di controllo sociale, uno strumento di integrazione».

Ma torniamo all'avvenire di Genova: non c'è che essere pessimisti? Il porto non offre ricchezza sull'indotto, aumenta la disoccupazione, il turismo appare un discorso strumentale e sovente dilettantistico, le industrie vengono chiuse, privatizzate o azzerate. Vale dunque la pena di scommettere su Genova? «E' una lettura negativa della città. Genova presenta alcuni punti di forza che possono farci svilup-



Riccardo Garrone

pare un potenziale economico sia nel tempo sia sul mercato».

E quali sono? «In primo luogo — dice Garrone — Genova è una città bellissima. Non è una banalità campanilistica. Ci sono città in Europa assai belle e meno ricche che stanno vivendo un momento magico. Sono tutti i presupposti per la ripresa. In secondo luogo Genova può sviluppare quella che io definisco la «capacità delle istituzioni». Occorre valorizzare le caratteristiche qualificanti di chi vive e opera nel centro storico che è il più

singolare d'Europa. Credo che a questo punto sia necessario chiedere per il centro storico di Genova una legge speciale, un po' come per Napoli. Come punto prendo un altro settore della città: l'area di Sestri Ponente. Tutte le caratteristiche per essere definito in termini giuridici un distretto industriale, in modo da far scattare tutti gli interventi urbanistici e finanziari adeguati. Per Garrone, a Sestri Ponente, con oltre 7 mila lavoratori nel settore industriale, l'indotto è ancora altissimo: altri 6-7 mila posti. La Marconi e l'Esatone hanno un grosso potenziale. L'Elag nel settore dei sistemi postali, anche privata della Bailey, può svolgere un ruolo nazionale e comunitario».

Adesso si passa al porto. «E' un errore — afferma Garrone — pensare il porto in funzione della città. Ma il porto è un servizio per il paese e per l'Europa: ecco perché occorre recuperare in chiave finanziaria ottenendo dal Parlamento una legge che consenta a Genova e Savona, intese come sistema unitario, di trattare i propri introiti, come avviene per i porti del Nord. Sarebbe un indennizzo per gli spazi della città occupati. Con questi mezzi a questo punto si potrebbe finanziare il rilancio, sulla base di obiettivi precisi e calibrati».

Paolo Lingua

## Sono 21 mila i disoccupati

I dati della Camera di commercio evidenziano una crisi continua

SAVONA. L'occupazione è sempre il punto debole dell'economia savonese. Gli iscritti alle liste di collocamento restano stabilmente al di sopra di quota 21 mila, con una percentuale di disoccupati a livelli meridionali. Questo il quadro evidenziato dalla Camera di commercio. L'industria manifatturiera ha fatto segnare un anno stasi, testimoniato anche dal calo di consumi di energia elettrica, uno degli indicatori più fedeli per la salute delle imprese. In passato anche il settore edile, che ha fatto segnare un calo del 3 per cento. Indicazioni negative arrivano dal traffico portuale: il movimento complessivo dello scalo ha fatto segnare un passivo dell'11 per cento.

A risollevarlo in parte le sorti dell'economia savonese, il turismo che quest'anno ha riguardato il 5 per cento di arrivi e l'1 per cento di presenze alberghiere. Sempre negativo il quadro demografico, con la popolazione che ha subito un calo di mille

persone. L'imprenditoria garantisce comunque una certa vivacità: le imprese iscritte all'anagrafe della Camera di commercio sono passate da 22 a 27 mila, con un aumento del 20 per cento. Preoccupante il dato sui prestiti comitari, che hanno fatto segnare un incremento del 22 per cento, salendo da 24 a 30 miliardi. I fallimenti invece sono scesi da 51 a 5. Il settore più a rischio — conferma il commercio — con 38 ditte costrette alla resa. Una novità preoccupante anche dal settore del credito. Nel 1997 i depositi bancari per la prima volta hanno fatto segnare una contrazione (circa il 7 per cento in meno). Nei forzieri delle banche comunque sono custoditi pur sempre 5 mila miliardi. E' migliorato il rapporto con gli investimenti, che sfiora oggi il 70 per cento, a testimonianza di una maggior propensione degli istituti di credito a investire nelle attività imprenditoriali del comprensorio savonese. (c. v.)

Gravi danni alle condotte fognarie

## Via Piave chiusa altri dieci giorni

SAVONA. E' destinato a rimanere chiuso al traffico per altri dieci giorni il tratto di via Piave fra via Abba e piazza Saffi.

Gli scavi, aperti la scorsa settimana, hanno evidenziato la rottura in più punti delle condotte della rete fognaria e non è escluso, a questo punto, che i lavori debbano essere estesi anche al primo tratto di via Torino.

E intanto, nel quartiere, divampano le polemiche. «Sorge il dubbio che i lavori non siano stati fatti a regola, come avrebbero dovuto e ora aspettiamo con ansia la prima pioggia. Non vorremmo che si ripetessero gli allagamenti degli anni scorsi» dice Michele Brosio, ex presidente della Circoscrizione di Villapiana e che abita nel quartiere. E aggiunge: «Per evitare sorprese più gravi, sarebbe il caso che il Comune facesse nuove verifiche».

Intanto è stata completata l'asfaltatura del tratto di corso Vittorio Veneto fra i giardini e i bagni Serenella. Da ieri la circolazione è tornata normale. Dal 6 luglio, infine, incominceranno la rimozione e la sostituzione dei binari all'incrocio tra via Stalingrado e via Valletta San Cristoforo. Secondo i programmi dei lavori, il cantiere resterà aperto una decina di giorni. Sarà spento il semaforo all'altezza dell'ex rotatoria e istituito un senso unico alternato per le auto dirette a Legnino e verso il centro cittadino. (c. v.)

## NOTIZIE LOCALI

### COMUNE

Il caso del Pronto all'esame del Consiglio

Il caso del Pronto soccorso sarà discusso in consiglio comunale. Il consigliere, Renato Giusto, ha deciso di presentare un'interpellanza per affrontare il problema delle carenze organizzative dei sanitari e delle lunghe attese alle quali sono spesso costretti i pazienti con piccole patologie. (c. v.)

### VIA PI

Negoziante derubata della borsa coi soldi

Furto nel negozio «Ninipè» in via Pia. Due stranieri, forse francesi, entrati nella scusa di comprare qualcosa, si sono impadroniti della borsa della proprietaria (conteneva denaro per 600 mila lire) e sono scappati. L'episodio è stato denunciato alla polizia. (c. v.)

### VIA

Lite per motivi di lavoro finisce a calci e pugni

Una lite per questioni di lavoro finisce a botte. E' accaduto ieri mattina in Montebello e ora sull'episodio sono in corso accertamenti dei carabinieri. Un albanese si è fatto medicare al San Paolo: la prognosi è di sette giorni. Anche il datore di lavoro ha dovuto ricorrere alle autorità sanitarie. (c. v.)

### LAVAGNOLA

Bimbo sfugge alle maestre inchiesta dei vigili urbani

Aveva accompagnato il figlio di 18 mesi all'asilo, affidandolo alle vigilatrici. Comprensibile il stupore quando pochi minuti dopo, passando davanti alla scuola, ha visto il bambino che sul triciclo girava sul marciapiede. Il bimbo era riuscito a guadagnare l'uscita dell'asilo, senza che nessuno si accorgesse di nulla. I vigili urbani hanno aperto un'inchiesta. (c. v.)

### VARAZZE

Giovane colto male durante un'immersione

Si sente male mentre nuota davanti alla diga foranea. Varazze è tratto in salvo da alcuni pescatori. E' successo ieri pomeriggio, a P.G., 25 anni, appassionato di pesca subacquea, che è poi trasportato al San Paolo. Il giovane si è ripreso dopo le cure. (c. v.)

### ALBISOLA

Anziana scomparsa da casa ritrovata dalla polizia

Gli agenti della volante hanno ritrovato ieri sera in via Nazionale Piemonte, una pensionata di 80 anni, L.C., abitante a Celle Ligure, che al mattino era uscita di casa e non aveva più fatto ritorno. La donna, in preda di un'amnesia, è arrivata a Savona e si è persa. (c. v.)

Caricato dai ladri su un camion nella zona del casello di Legnino

## Nel cantiere dell'autostrada rubato di notte un escavatore

SAVONA. Ladri in azione nella zona dello svincolo autostradale di Legnino. Nel mirino il cantiere dove sono in corso i lavori per la realizzazione dell'interconnessione fra le autostrade Sv-To e Sv-Ge. I malviventi hanno agito indisturbati: spostando alcune transenne, si sono impadroniti di un escavatore (valore 200 milioni), lo hanno caricato su un camion e sono quindi fuggiti.

Il furto è stato scoperto soltanto ieri mattina dagli operai dell'impresa, la «Eco-Ge» di Genova, i quali hanno subito dato l'allarme e chiesto l'intervento della polizia stradale che ora si sta occupando delle indagini per cercare di identificare gli autori del colpo. Un compito non facile, dal momento che mancano testimoni. Nessuno avrebbe visto i ladri in azione. «E' dire — dicono gli agenti della polizia stradale — che non devono proprio — passati inosservati. Se un automobilista si è trovato a transitare in quei momenti, li — per forza aver visto».

## VARAZZE

## Cade dal motorino: è grave

Un varazzino di 27 anni, Renato Freccero, è ricoverato da ieri pomeriggio in gravi condizioni nel reparto di neurochirurgia dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure per le conseguenze di una caduta dal motorino. L'incidente, sul quale sono ora in corso accertamenti da parte della polizia municipale, è avvenuto poco dopo le 15 in via Piazza. Il giovane era in sella al ciclomotore, quando all'improvviso, forse per un malore, ha perso il controllo della guida, ed è caduto. Fra i primi ad accorrere in suo soccorso, è stato un negoziante della zona che ha dato l'allarme e fatto intervenire l'ambulanza della Croce Rossa. Poi è trasformato Renato Freccero all'ospedale San Paolo dove i medici del Pronto soccorso gli hanno prestato le prime cure. A metà pomeriggio è trasferimento del giovane alla Santa Corona di Pietra Ligure, i sanitari gli hanno riscontrato un trauma cranico. La prognosi è riservata. (c. v.)

Ieri i poliziotti, coordinati dall'ispettore Romeo Marzò, hanno effettuato un attento sopralluogo di indizi utili alle indagini, però senza troppe fortune. I ladri sono stati molto abili a non lasciare tracce. L'ipotesi degli investigatori è che il furto sia stato compiuto da professionisti che probabi-

mente hanno agito — commissione e ora cercheranno di piazzare l'escavatore, o parti di ricambio, grazie a una rete di ricettatori compiacenti. Il catterpillar potrebbe anche già essere finito all'estero, forse in Francia dove le bande specializzate in furti su commissione hanno basi d'appoggio. (c. v.)

In via Il Giugno

## Albisola, allarme per l'incendio in un alloggio

ALBISOLA S. Incendio, ieri mattina, in un appartamento di via Il giugno ad Albisola Superiore.

E' successo poco prima delle 8 mentre nell'alloggio c'erano madre e figlia. A causa di un probabile corto circuito al contatore elettrico situato nell'ingresso della casa, si è sprigionata una fiammata che ha subito avvolto gli arredi. La donna ha dato l'allarme e chiesto l'intervento dei vigili del fuoco: la squadra del distaccamento del porto ha poi lavorato poche decine di minuti per avere ragione del rogo. I danni maggiori sono stati causati dal fumo che ha invaso l'appartamento.

Altro intervento dei vigili del fuoco del distaccamento del porto, ieri mattina, in un caseggiato di via Pia questa volta per un allagamento verificatosi in seguito alla rottura di un tubo dell'acqua. E' successo poco dopo le 9. L'allagamento ha interessato i locali di un centro estetico (nessuna conseguenza, comunque, per l'attività) e il portone. (c. v.)

Motociclista morto

## E' indagato il conducente dell'«Ape»

SAVONA. C'è un indagato per la morte di Abramo Merlino, l'ex ginnasta della Fratellanza di 22 anni schiantatosi con la moto lunedì scorso in via Crispi.

Si tratta del conducente dell'Ape Piaggio che, secondo una prima ricostruzione dei fatti ancora tutta da verificare, avrebbe tagliato la strada all'Honda 600 di Merlino. Il procuratore della procura di Savona Maurizio Picozzi ha iscritto il suo nome nel registro con l'ipotesi di omicidio colposo.

Un atto dovuto, in attesa dell'espletamento delle indagini e degli accertamenti tecnici, tra i quali l'autopsia, disposta dal magistrato. Il giovane verrà sepolto oggi, dopo un ultimo saluto da parte di familiari ed amici in forma privata. Abramo Merlino abitava con i genitori e un fratello in via Tissoni. Lunedì pomeriggio aveva appena finito di lavorare e stava tornando a casa. In via Crispi l'urto con l'Ape: il giovane è caduto a terra ed è stato schiacciato dalla moto. (f. p.)

Ieri a Lavagnola

## Si affrontano le domande

SAVONA. Allarme rissa, ieri sera, in via Bruzzone nel quartiere di Lavagnola. Secondo la segnalazione arrivata alla polizia, alcuni giovani si stavano affrontando a colpi di spranga.

All'arrivo delle pattuglie della volante, coordinate dal commissario Gianfranco Crocco, c'è stato un fuggi fuggi generale: è iniziata una caccia all'uomo che si è conclusa in piazza della Deportazione e in via Repuselle. Due giovani sono stati poi accompagnati in ospedale a medicati. Guariranno in pochi giorni. Altri tre — stati fermati per accertamenti.

In serata gli agenti della volante erano ancora impegnati nella ricostruzione della vicenda: avrebbe visto coinvolti in un primo momento due giovani. Poi si sarebbero aggiunti il padre di uno e gli amici dell'altro. Qualcuno avrebbe anche tirato una pietra, danneggiando un'auto — sosta. La polizia ha sequestrato un martello. A tarda sera tre dei contendenti sono stati denunciati per rissa. (c. v.)



## Cani che soffocano

appello all'Enpa

Sento il dovere civile di intervenire per segnalare ai lettori e particolarmente all'Ente protezione animali, affinché intervenga autorevolmente presso l'autorità preposta al controllo, allo scopo di far cessare i purtroppo numerosi incidenti — caso e perché siano stroncati decisamente i fatti che sto per descrivere.

Si tratta del fenomeno dei cani abbandonati in vetture chiuse esposte al torrido sole estivo e lasciate posteggiate dai proprietari che vanno al mare o al ristorante.

Nel giro di alcuni giorni ho assistito a due penosi casi di questi animali lasciati chiusi sulle auto in sosta.

Nel primo tutto s'è risolto per il meglio a seguito dell'intervento di una intelligente persona che s'è fatta prestare da un vicino ristorante una di quelle grosse ventose di gomma con manico di legno che si utilizzano per stappare lavandini e wc; applicata sul cristallo del finestrino, agendo con forza, è stato possibile far scendere il vetro e

aprendo la portiera far uscire, salvandolo, l'animale.

Nel secondo caso nulla da fare: un grosso cane ed un cucciolo stavano soffocando all'interno di un'auto. Quando finalmente alcuni volenterosi, con un grosso cacciavite, sono riusciti ad aprire la portiera il cucciolo è stato salvato ma il cane — ormai in stato comatoso ed è morto.

Questi i fatti, purtroppo sempre più numerosi, unitamente all'abbandono degli animali sulle strade.

I cittadini con tanta umanità e molto buon senso chiedono che le leggi (ci sono e severe) vengano applicate pesantemente contro le persone che, prive del minimo senso di civismo e umanità, chiudono incoincidentalmente i cani nelle loro vetture che, esposte al sole, implacabilmente divengono delle vere e proprie camere a gas per gli incolpevoli animali.

Carlo Maria Spirito, Savona

## Malpasso, non solo divieti

Vorrei intervenire sul problema del Malpasso con il mio

parere di cittadino comune.

Se siamo giunti a un punto di disagio sia per i cittadini che transitano e sia per i turisti che vogliono assolutamente farsi un bagno, non giova a nessuno il proibizionismo.

L'area dove essere chiusa per lavori in corso già da molto tempo prima dell'estate. I lavori dovevano bonificare e mettere a disposizione sia possibile parcheggio che doc — e gabinetti.

Inserire del personale da parte del Comune per affittare ombrelloni — sdraio, gestire il posteggio in costante comunicazione con i vigili per dare multe salate a chi non rispetta le semplici regole di traffico automobilistico.

E' inutile pensare a costruzioni megagalattiche o a business speculativi; questa dovrebbe essere una semplice, bellissima spiaggia gestita dal Comune.

Massa Joda Calice Ligure

Scrivere a La Stampa piazza Marconi 3/8 Savona

Per fax: 019/810.871



## NUMERI UTILI

SONO INOLTRE REPERIBILI:

ALASSIO Inglesi, corso Dante 344, telefono 0182.840.128.

ALBENGA Comunale, via 0182.51.701.

ALBISOLA MARINA Fontana, via Biglietti 24, tel. 019.481.516.

Stella Maris, corso Mazzini 152, telefono 019.480.243.

BORGHETTO S. SPIRITO Comunale, via Europa 33, telefono 0182.971.013.

CAIRO MONTENOTTE Muro, via Roma 75, tel. 019.503.855.

CENIGLIO Longo, via Padre Gaetano 68, tel. 019.554.045.

CERIALLE Nan, via Libertà 3, tel. 019.554.045.

FINALE LIGURE Comunale, via Garibaldi 14, tel. 019.554.045.

LOANO Nuova, piazza Palestro 2, tel. 019.677.171.

NOU Monta Ursino, tel. 019.745.936.

SPOTORNO Cibrini, p. Colombo 1, tel. 019.745.342.

PIETRA LIGURE Comunale, via Garibaldi 38, telefono 019.628.021.

VADO LIGURE Mazzada, via Aurelia 136, l. 019.880.231.

VARAZZE San Nazario, piazza XXV Maggio 11, tel. 019.534.852.



## STATO CIVILE

SAVONA 1° LUGLIO

NATI. Nessuno.

MATRIMONI. Nessuno.

MORTI. Dina Fanfani, 86 anni, Savona, via Leopardi. Trasporto diretto questa mattina alle 8. Abramo Merlino, 22 anni, Savona, via Tissoni. Trasporto diretto questa mattina alle 10.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Oggi al Collocamento di Albenga verrà effettuata la chiamata di 8 operatori socio assistenziali che saranno assunti a tempo determinato dall'Istituto Trinchetti di Albenga. Si tratta di un'assunzione — tre mesi.

● L'impresa Urso — Savona — da donna della pulizia che siano in grado di produrre referenze controllabili. L'impresa Eds in località La Fornace vecchia — Carcare cerca un perito elettronico che verrà assunto — formazione lavoro.

● Collocamento di Finale oggi verrà effettuata la chiamata di due bagnini che saranno assunti a tempo determinato (per quattro mesi) dal Comune di Pietra Ligure. La Riviera Medical Residence cerca assistente per effettuare le pulizie generali. Oggi il collocamento di Cairo verrà effettuata la selezione di un impiegato d'ordine — sarà per due mesi dal Comune di Carcare.



## DA NON PERDERE

SAVONA

Aprirà sabato l'Arena — mare

L'Arena del mare ha rinviato l'inaugurazione. Il nuovo cinema all'aperto allestito dal circolo John Wells nelle della Camera del Lavoro per problemi tecnici potrà avviare la programmazione solo da sabato alle 21.45. Il primo film sarà «Innamorati cronici».

Mostra sugli Agostiniani

Mostra documentaria e fotografica «La presenza degli Agostiniani nel mondo» nelle sale del Kursaal. La rassegna è stata allestita per i 400 anni della chiesa ligure.

Alfabeto lontano da Osemont

Sarà inaugurata sabato alla galleria d'arte «Osemont» di Albisola Marina la personale di Nene Martelli sul tema «Un alfabeto lontano». L'artista, che esporterà sino al 31 luglio, donerà al Museo della ceramica una sua opera in ceramica dal titolo «Iconas».

Alfabeto lontano da Osemont

Sarà inaugurata sabato alla galleria d'arte «Osemont» di Albisola Marina la personale di Nene Martelli sul tema «Un alfabeto lontano». L'artista, che esporterà sino al 31 luglio, donerà al Museo della ceramica una sua opera in ceramica dal titolo «Iconas».

Alfabeto lontano da Osemont

Sarà inaugurata sabato alla galleria d'arte «Osemont» di Albisola Marina la personale di Nene Martelli sul tema «Un alfabeto lontano». L'artista, che esporterà sino al 31 luglio, donerà al Museo della ceramica una sua opera in ceramica dal titolo «Iconas».

Alfabeto lontano da Osemont

Sarà inaugurata sabato alla galleria d'arte «Osemont» di Albisola Marina la personale di Nene Martelli sul tema «Un alfabeto lontano». L'artista, che esporterà sino al 31 luglio, donerà al Museo della ceramica una sua opera in ceramica dal titolo «Iconas».

Alfabeto lontano da Osemont







Albenga, il 1° luglio di tre anni fa morirono 4 giovani allievi «parà»

# Strage aerea, inchiesta a rilento

## I parenti s'incatenano a Palazzo di giustizia

SAVONA. Il 1° luglio '95 un Cessna con sei persone a bordo, decollato dall'aeroporto di Villanova d'Albenga, schiantò contro le rocce dello Scraivon. A tre anni di distanza, l'inchiesta giudiziaria è ancora in corso. Per sollecitarne l'esito, ieri mattina i parenti delle vittime hanno protestato incatenandosi all'ingresso del tribunale.

Su quell'aereo c'erano il pilota Giuseppe Fazzolari, un torinese di 41 anni; l'istruttore Franco Gallo, che aveva 34 anni ed era di Imperia, e 4 ragazzi che aspiravano al brevetto di paracadutismo: Francesco Puccio, 26 anni; Alessio Lando Socci, 23 anni, poliziotto di Grosseto in servizio a Chiavari; Stefano Spilinga e Giorgio Carpi, venticinquenni genovesi.

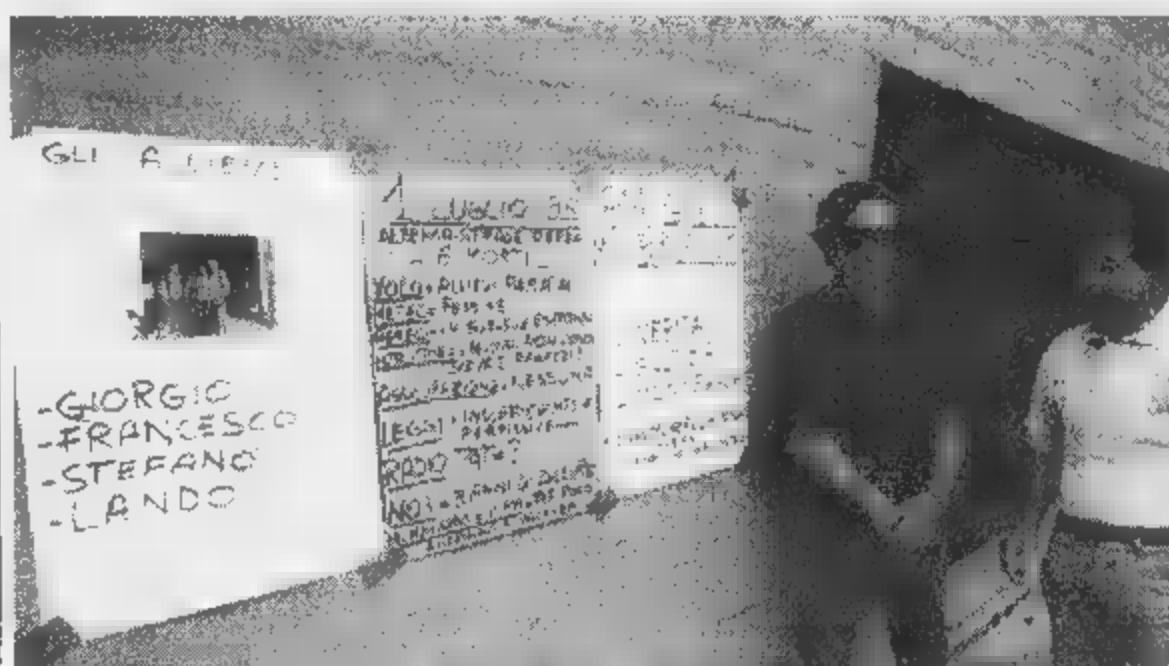
Ieri mattina Rino Socci e Luciano Spilinga, i papà di Lando e Stefano, in rappresentanza anche dei parenti degli altri due ragazzi, hanno presidiato l'ingresso del tribunale e affisso manifesti, con i quali hanno chiamato in causa il pm Greco, titolare dell'inchiesta (sarebbe prossima alla fine, con alcune richieste di archiviazione e altre di rinvii a giudizio), e il ministro dei Trasporti, Burlando.

Spiega Rino Socci: «Sei mesi fa avevamo inviato al procuratore di Savona una lettera, con 200 firme, nella quale esortavamo il pm a accelerare l'istruttoria. Oggi, anniversario della morte dei nostri ragazzi, che qui a riproporre la stessa esortazione. Anche perché presto i magistrati andranno in ferie: dell'inchiesta se ne riparerà a settembre inoltrato».

Continua Socci: «Riteniamo assurdi i tempi della giustizia. Sono trascorsi ormai tre anni, e ancora non sappiamo perché i nostri figli o qualcuno abbia avuto responsabilità nel disastro. Tre anni di silenzio, che noi abbiamo cercato di accelerare dando ogni tipo d'aiuto alla magistratura. Abbiamo fatto fare noi le prove di volo, gli accertamenti sulle strumentazioni: altrimenti, quanto tempo sarebbe ancora trascorso?».

Seguono parole dure. «Ci sentiamo abbandonati. Questa attesa è una mancanza di rispetto. Socci ritorna a quel 1° luglio '95. «Le condizioni atmosferiche non erano buone: l'aereo non doveva decollare. Ma il decollo ci fu. Mi chiedo quale sia stato il coordinamento da terra e la gestione tecnica. Ci chiediamo come sia stato possibile che il pilota abbia mantenuto la stessa rotta, dritta verso le montagne, per 15 chilometri. Perché nessuno intervenne?».

E poi, altri dubbi. sul funzionamento degli strumenti di bordo, sulla manutenzione del Cessna, sulla normativa vigente in materia di noleggio aereo e scuole brevetto. «I ragazzi non erano stati nemmeno assicurati dall'Aeroclub», dice il papà di Lando Socci. «Abbiamo invitato il ministro a rendere le norme permissive, più sicure. Finora non si è attivato, e anche lui presto andrà



Sopra, un momento della protesta inscenata ieri mattina al tribunale dai genitori dei ragazzi morti nel disastro aereo di Albenga. A lato, i quattro allievi paracadutisti ritratti assieme prima del lancio.

serie. Noi però non dimentichiamo, vogliamo che il sacrificio dei nostri ragazzi non sia stato vano».

Fabio Pozzo



Borghetto, servono dieci miliardi

# Cave «ex Fazzari» bonifica più cara

BORGHETTO SS. Con i 5 miliardi stanziati potrà completata solo la metà della bonifica delle cave ex Fazzari di Borghetto. Il dato è emerso l'altra sera in Consiglio comunale. Nelle cave furono scoperti, quasi sei anni fa, centinaia di fusti interrati in modo abusivo. Si trattava soprattutto di sostanze speciali: tosaio-nocive, in gran parte farmaci scaduti, smaltiti in maniera illegale. Niente diossina, come si temeva in un primo tempo, ma comunque quintali di rifiuti pericolosi per l'ambiente e le falde acquifere.

Al di là dell'inchiesta della magistratura per i costi dei rifiuti d'oro rimane in primo piano il problema della costosa bonifica. Una prima parte del lavoro è già stata fatta, con la spesa di molti miliardi, con il recupero del materiale «raccolto», quattro anni fa, in una sorta di bunker di cemento armato realizzato per l'occasione. Oggi c'è la necessità di portare via le migliaia di fusti anche per fare posto all'impianto di depurazione compressoria. L'altra sera il Consiglio comunale ha deciso che sarà una commissione permanente, formata da maggioranza del Polo ed opposizione del centro-sinistra, a vigilare tutto il processo di smaltimento dei rifiuti. Era stato l'ex sindaco, Riccardo Badino (psd), il primo a denunciare la «bomba ecologica» all'interno delle Fazzari. [a. r.]

## CENIO

Stazione senza biglietteria Il Comune interviene sulle Fs «Il Comune si attiverà» la Ferrovie per i disagi degli utenti della stazione di Cengio, così come abbiamo sempre fatto. E' la replica del sindaco Gamba a chi accusa il Comune di aver accettato passivamente la chiusura della biglietteria della stazione. [m. ca.]

## CANCANI

La «in piazza» rinviata a metà mese

E' stata rinviata al giorno 18 la «Cena in piazza» che si sarebbe dovuta svolgere a fine giugno. Il rinvio è stato determinato dal fatto che in concomitanza con la cena giocava l'Italia ai Mondiali. [l. b.]

Crolla gru in centro paura ieri in via Pera

Il cedimento del braccio di una gru alta venti metri ha provocato panico ieri mattina in via Pera. Fortunatamente al momento di crollo nessuno degli operai si trovava in zona. Sono intervenuti i Vigili del fuoco e ispettori dell'Asl. [a. r.]

## SESTO L.

Sequestri di merce tra i venditori abusivi

Controlli della polizia municipale. Finale fra i venditori extracomunitari. Sono sequestrate magliette, borse, occhiali da sole e oggetti con marchi contraffatti. [a. r.]

## FINALE L.

Il parroco Don Botta cittadino onorario

Don Leonardo Botta, parroco di Finalmarina per trent'anni, riceverà domenica, dal sindaco Pier Paolo Cervone, la cittadinanza onoraria di Finale. La cerimonia si terrà nella basilica di San Giovanni. [a. r.]

## PIAGGIO L.

Piaggio, i dipendenti preferiscono la Tushav

«Non leggiamo nelle dichiarazioni rilasciate dall'assessore Margni nessun motivo di preoccupazione. Ribadiamo la preferenza sul Piano industriale presentato dalla Tushav. Lo sostiene il Consiglio di fabbrica della Piaggio. [a. r.]

## LIONS

Lions, Augusto Righello presidente del «Doria»

Augusto Righello è il presidente del Lions Club Loano Doria. Le altre cariche sono finite a Salvatore Spiga, Giacomo Piccinini e Giuseppe Pizzonia, Arianna Leonardi Vigi, Adriana Guerra, Marco Bonaldi, Carlo Filippi e Ivano Rozzi. [a. r.]

Si lavora ■ Millesimo e la To-Sv promette: «Tutto finito entro il 2000»

# Pronti sei nuovi chilometri

## Nuovo tratto tra Lesegno e Mondovì

MONDOVI'. Altri sei chilometri di raddoppio dell'autostrada Savona-Torino sono pronti per essere aperti al traffico. La nuova carreggiata, tra Mondovì e Lesegno, è già stata allestita, gli ultimi dettagli che impediscono il via libera alle auto riguardano il vecchio tracciato.

Si tratta di sei chilometri molto importanti, che avvicinano finalmente l'A6 al traguardo del raddoppio totale, promesso per il Duemila.

Partendo da Torino, gli automobilisti diretti alla Riviera di Ponente percorrono 43 chilometri di raddoppio, poi arrivano al viadotto Stura (Fossano) e tornano a carreggiata singola.

I limiti di velocità da strada statale e i rischi durano circa venti chilometri, fino alla doppia galleria «Gay di Monti» appena oltre il casello di Mondovì. Di qui partono i sei chilometri che saranno aperti tra pochi giorni, dando vita a un tratto raddoppiato destinato a interrompersi solo due volte



Si lavora sulla Torino-Savona

prima di arrivare al mare.

I «lucchi» riguardano il viadotto Tanaro, poco prima del casello di Ceva, e i sei chilometri tra Rivere (Rocavignale) e Montecala (Millesimo). [l. f.]

Il ponte raddoppiato entro settembre, mentre l'ultimo tratto in terra ligure sarà probabilmente l'ultimo ad essere aperto, ma nessuno mette in dubbio che l'inaugurazione avverrà entro il fatidico Duemila.

L'ultimo sforzo per il raddoppio totale della Torino-Savona è per riuscire a dimenticare definitivamente quel triste appellativo di «autostrada della morte» che si porta dietro da decenni, a però il più difficile, come emerge dalle parole del direttore tecnico Davide Sportoletti: «Capisco che gli utenti, magari in coda e che guardano la carreggiata pronta ma ancora chiusa al traffico, stentino a credere ma, al di là dei problemi relativi a viadotti e gallerie, il nostro assillo maggiore è quello di dover lavorare con parte di carreggiata aperta al traffico. Quando finiamo i lavori da una parte, infatti, dobbiamo chiudere l'altra per poterla sistemare e i tempi si dilatano».

Le opposizioni chiedono più pulizia nel parco Leone Grossi

# «Loano ora è troppo sporca»

## Una interpellanza al sindaco

LOANO. Polemiche a Loano per la scarsa pulizia. «Nel parco pubblico "Don Leone Grossi" i frequentatori possono trovarsi dallo sterco di animali alle siringhe abbandonate. Non è opportuno provvedere alla recinzione del parco, con chiusura notturna, in modo tale che, di giorno, bambini ed adulti possano frequentare il parco, dove affrontare pericolosi? La denuncia-interrogativo è contenuta in una interpellanza inviata al sindaco, Francesco Cenere, dai consiglieri della Lista civica per Loano. Le questioni della pulizia del grande parco loanesse, e della cittadina in genere, sono una novità. Da parte sua l'amministrazione comunale ha avviato da poco una campagna di sensibilizzazione dell'opinione pubblica promettendo maggiori controlli e multe da parte della polizia municipale e l'utilizzo di nuovi mezzi per la pulizia della città.

I consiglieri della Lista civica chiedono altri interventi dell'amministrazione di Francesco Cenere. Ad esempio «la disinfezione e la derattizzazione del

## «Avete speso troppo in cene»

«I membri della giunta hanno distratto 30 milioni per festeggiamenti riservati a loro stessi, loro parenti ed amici, consistenti in lauti pranzi e regali, prelevando dalle casse comunali dove erano confluiti da tasse e imposte dei cittadini». E' quanto ha scritto in un ricorso alla Corte dei conti il consigliere della Lega, Maurizio Strada. Nel mirino i pranzi fatti dall'amministrazione del Polo per cene di rappresentanza o gemellaggi. Prima di rivolgersi alla Corte l'esponente leghista aveva affisso in Loano un manifesto con tutti gli importi e i nomi dei ristoranti in cui i pranzi erano stati consumati. Secondo Strada il caso di Loano è lo stesso contemplato in una sentenza del 9 febbraio scorso della Corte dei Conti. Scrive: «Si verifica la violazione da parte del sindaco del generale vigilare sul complesso dei servizi e della gestione pubblica tollerando la spesa di ingenti somme con grave danno per la collettività».

territorio comunale e i monitoraggi degli scarichi fognari a mare».

I consiglieri dell'opposizione segnalano infine i problemi derivanti dalla sistemazione viaria dell'arredo urbano della zona di fronte alla chiesa di San Pio X dove confluiscono via Carducci,

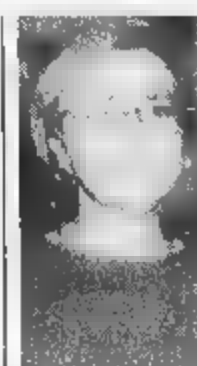
## LOANO

via Bergamo, via Ponchielli, via Como. «La fontana è stata per molto tempo sporca, esistono differenze di livello, l'accesso a certe zone è impedito ai portatori di handicap, mancano iolini gettacarte», spiegano gli esponenti dell'opposizione aderenti alla lista civica. [a. r.]

Se ne parlerà sabato in convegno ■ Cosseria

# Le battaglie napoleoniche per rilanciare il turismo

COSSERIA. Il passato per dar nuova linfa al turismo in Val Bormida. Se ne parlerà sabato a Cosseria in occasione del convegno sulla risorsa napoleonica per la valorizzazione turistica e ambientale della zona, organizzato da Comunità montana, Comune, Pro loco, Regione e Provincia. Un'iniziativa che segue il convegno della settimana a Piana Crixia e la pubblicazione di una «brochure» di pagine in cui sono illustrate le bellezze storiche, architettoniche e ambientali della Val Bormida, voluta dall'assessore al Turismo della Comunità montana, Cristina Guarise, che è anche sindaco di Cosseria. Al convegno, sabato, che prenderà il via alle 9,30, parteciperanno in qualità di relatori Carmelo Prestipino, Gianfranco Zanco, Franco Becchio, Gianfranco Cutica, Francesco Bonifacio Giansano, Umberto Fava, Giuseppe Barollo, Pietro Ramella e l'assessore regionale Maria Paola



Cristina Guarise sindaco di Cosseria tra i partecipanti al convegno

Profumo. Moderatore sarà l'assessore al Turismo dell'Amministrazione provinciale, Riccardo Aicardi.

Un'occasione per parlare ed illustrare il patrimonio storico del paesino dell'alta valle e dell'intero comprensorio con l'obiettivo di trovare nuovi spunti per rilanciare il turismo in zona nota soprattutto per i problemi legati alla presenza di industrie. [l. b.]

I sindacati appaiono preoccupati: «Manca un vero progetto industriale»

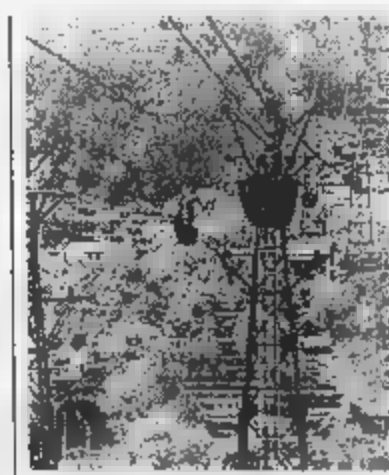
# Funivie, girandola di trattative

## Cairo: molti interessi attorno al polo carbonifero

CAIRO M. Polo carbonifero della Val Bormida: nell'intreccio grandi manovre, l'unica cosa certa è l'incertezza.

L'impressione è che non rimanga altro che stare a guardare le mosse dei grandi gruppi che spostano le loro pedine su di una scacchiera nella quale si intrecciano i destini di Funivie, Terminal rinfuse di Vado e Italiana Coke. S'intrecciano, perché su queste realtà poggerebbe l'ipotesi di un polo carbonifero a livello europeo, così come s'intrecciano le sinergie di chi detta le mosse, ad iniziare dai gruppi Barone e Gattorno, tanto che, per alcuni, non si gioca alcuna partita, ma semplicemente «stendendo una ragnatela».

I timori più forti alle Funivie. Dice un sindacalista: «Gli unici dati reali sono che manca un progetto industriale e non si riesce ad avere chiarezza su chi realmente subentrerà all'Ital-



Le funivie Savona-S. Giuseppe

gas, dimenticare il problema delle concessioni, visto che quella marittima scade nel 2000 e quella ferroviaria nel 2005». Ecco quindi l'ipotesi che tutta l'operazione

non si riduca ad altro che alla possibilità di acquisire un'azienda statale che attraversa l'abitato di Piana Crixia. L'annuncio è stato fatto ieri dall'Anas al Comitato per la sicurezza stradale, presieduto da Arnaldo Bagnasco.

I lavori, che prenderanno il via a breve, riguarderanno un totale di circa 10 chilometri, da villa Carla a località Todocco, e comporteranno l'installazione di nuovi guard-rail e barriere di protezione. Dice Bagnasco: «Si tratta di un intervento importante che, ancora una volta, conferma i buoni rapporti che intercorrono tra l'Anas e il nostro Comitato e che hanno dato buoni frutti nell'interesse della popolazione».

E, sempre in tema di opere di viabilità, si è conclusa la realizzazione di una marciapiede lungo la strada statale che collega Carcare a S. Giuseppe nei pressi della crocevia. [l. b.]

Da Villa Carla a Todocco

# Il Piano Crixia interviene l'Anas per i guard-rail

CAIRO M. Polo carbonifero della Val Bormida: nell'intreccio grandi manovre, l'unica cosa certa è l'incertezza.

L'impressione è che non rimanga altro che stare a guardare le mosse dei grandi gruppi che spostano le loro pedine su di una scacchiera nella quale si intrecciano i destini di Funivie, Terminal rinfuse di Vado e Italiana Coke. S'intrecciano, perché su queste realtà poggerebbe l'ipotesi di un polo carbonifero a livello europeo, così come s'intrecciano le sinergie di chi detta le mosse, ad iniziare dai gruppi Barone e Gattorno, tanto che, per alcuni, non si gioca alcuna partita, ma semplicemente «stendendo una ragnatela».

Nel tempio del Buglio

# Cairo, assemblea internazionale di Geova nel suo tempio

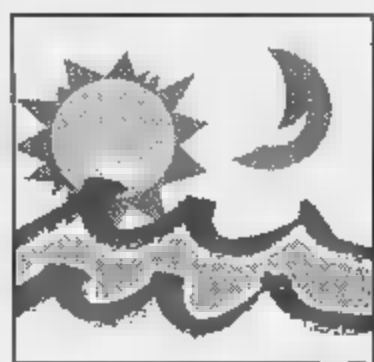
CAIRO M. Polo carbonifero della Val Bormida: nell'intreccio grandi manovre, l'unica cosa certa è l'incertezza.

L'impressione è che non rimanga altro che stare a guardare le mosse dei grandi gruppi che spostano le loro pedine su di una scacchiera nella quale si intrecciano i destini di Funivie, Terminal rinfuse di Vado e Italiana Coke. S'intrecciano, perché su queste realtà poggerebbe l'ipotesi di un polo carbonifero a livello europeo, così come s'intrecciano le sinergie di chi detta le mosse, ad iniziare dai gruppi Barone e Gattorno, tanto che, per alcuni, non si gioca alcuna partita, ma semplicemente «stendendo una ragnatela».









Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

# Le Caravelle, divertimento «scontato»

In funzione toboga, scivoli, piscine e fiumi rapidi

**CERIALE.** Divertimento assicurato e gratuito per i bambini ospiti assieme ad un adulto del megaparco acquatico «Le Caravelle». Continua infatti «Bimbi e...state con noi» grazie al tagliando pubblicato in questa pagina. Presentando il coupon alle casse del parco ogni bimbo dai 4 ai 12 anni avrà un ingresso omaggio, se accompagnato da un adulto pagante. Questa offerta, che può essere abbinata ad altre promozioni, necessita dell'utilizzo del tagliando del giorno stesso. Il lunedì è valido quello della domenica ■ si possono usare fotocopie.

Scivoli di ogni tipo, numerose piscine e giochi acquatici: il divertimento nel parco «Le Caravelle» è aperto tutti i giorni a tutti. Ci sono i toboga, le piscine d'onda, il Rio bravo, l'antro di Huracan e gli scivoli kamikaze. Nei mesi di luglio ed agosto, ma anche in questi giorni di fine di giugno in occasione delle partite serali del mondiale di calcio «Francia '98», la struttura cerialese rimarrà aperta con orario continuato fino alle 22.

In concomitanza con le aperture serali c'è poi un'opportunità ■ più per gli ospiti del parco acquatico. Per coloro che entreranno a «Le Caravelle» dopo le 17 il prezzo del biglietto sarà di sole 9.000 lire. Questa agevolazione è stata studiata soprattutto per le persone residenti nel Ponente che possono accedere dopo l'orario di lavoro.

Il tagliando pubblicato in questa pagina offre inoltre alcuni vantaggi per l'acquisto negli «shopping point» che si trovano all'interno del parco. Al bazar di Porta Soprana si avrà per esempio diritto ad uno sconto del 15 per cento. Al chiosco «A Figassa» (e al bazar) per ogni ■ mila lire di spesa i bimbi tra i 4 e i 12 anni riceveranno un simpatico omaggio. E al self service, sempre con il coupon, si può ottenere un prezzo convenzionato per un pasto composto da primo piatto, secondo piatto freddo, frutta e bevanda.

Massimo Boero

**LE CARAVELLE** GIOVEDÌ 2 LUGLIO 1998

Tel. 0182/931.755 CERIALE

**Bimbi e...state con noi**

Ingresso gratuito per bambino dai 4 ai 12 anni accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero presentando questo coupon alle casse del Parco. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie. Utilizzando il presente tagliando si avrà diritto a uno sconto del 15 per cento al BAZAR di PORTA SOPRANA e il prezzo convenzionato a 16 mila lire per il pasto (1° piatto, 2° piatto freddo, frutta e bevanda) al self service. Presentando il presente tagliando al BAZAR di PORTA SOPRANA o al chiosco A FIGASSA per ogni 20.000 lire di spesa un simpatico omaggio ai bimbi tra i 4 e i 12 anni.



Divertimento assicurato tra i toboga e gli scivoli delle Caravelle

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di

**£. 3000**

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI

GIOVEDÌ 2 LUGLIO

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di

**£. 2000**

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI

GIOVEDÌ 2 LUGLIO 1998

Non valide le fotocopie. Il lunedì utilizzare il tagliando della domenica

\* I ragazzi (fino ai 12 anni) che presenteranno questa parte del coupon al Gift Shop dell'Acquario riceveranno un simpatico omaggio.

**IL PIÙ GRANDE PARCO MARINO D'EUROPA.**

LA STAMPA GIOVEDÌ 2 LUGLIO 1998 DI SAVONA

dal 1° luglio al 31 agosto

**RADIO SAVONA INTERNATIONAL**

Presentando questo tagliando presso i ristoranti convenzionati si avrà diritto a uno sconto del 20 per cento. Con il tagliando si può inoltre ottenere uno sconto di 5000 lire sull'acquisto di una tessera mensile. Utilizzare il tagliando il giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Ristoranti convenzionati:

- \* CONCA VERDE, via Alfa Strà 27 - tel. 283.331
- \* LA BARCACCIA, corso Colombo 46 - tel. 812.973
- \* LA TAVERNETTA, via Don Bosco 22 - tel. 815.051
- \* DA ENZO, via S. Lucia 9 - tel. 830.7513
- \* GROTTA MARINARA, piazza del Popolo 21 - tel. 927.528

LA STAMPA GIOVEDÌ 2 LUGLIO 1998 COMUNE DI VENTIMIGLIA

**37ª Battaglia di Fiori**

La musica degli Anni Sessanta

Ventimiglia, 5 luglio '98 - h. 14,30

CONCERTO DI LEONE DI LERNIA

Ventimiglia, 2 luglio - ore 21

piazza del Comune

(ingresso 20.000 + 2.000 diritti prevendita)

il presente tagliando dà diritto ad uno sconto di 5000 lire al concerto, sia nella prevendita, sia la sera dello spettacolo. Assicura anche uno sconto di 5000 lire per il biglietto di tribuna o ingresso sul percorso della Battaglia di Fiori. Utilizzare il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Organizzazione a cura di «Broadcast Monacos» di Gian Di Biasi Direzione Artistica di Franco di Cagno

GIOVEDÌ 2 LUGLIO 1998 COMUNE DI SANREMO

**LA STAMPA**

**Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria.**

Si può votare per ■ o più categorie, non ■ valide le fotocopie. I vincitori verranno premiati a Sanremo con l'Oscar del Mare 1998.

Bagni marini	Discoteche
Dj	Drink&Music
Gelatai	Gruppi musicali
Baristi	Cubiste

I coupon devono essere inviati o consegnati all'Agenzia Eccoci, Via Genova 96, 17031 - Albenga (SV), Tel. 0182/554886.



## PROVINCIA DI IMPERIA

### Assessorato al Turismo

**DIVERTIMENTO E CULTURA TRA IL MARE E LA MONTAGNA: TEATRO, MUSICA E CONVEGNI VI FANNO SCOPRIRE IL PONENTE LIGURE**

**2 - 3 luglio:**  
Vessalico  
Borghetto d'Arroscia  
Aquila d'Arroscia:  
«Rassegna: Aglio, olio... prodotti ■ cultura di un territorio tra le Alpi ed il mare».

**4 luglio:**  
Pornassio (fraz. Nava):  
Raduno Nazionale degli Alpini.

**4 luglio - 1° agosto:**  
Villa Fiumi: «Festival Teatrale»

**10 luglio:**  
Pigna: «Festival chitarre»

**11 luglio - 1° agosto:**  
Triora: ■ strigibus. Stregoneria, demonologia e magia nera nella letteratura».

**13 luglio:**  
Dolceacqua: «Festival chitarre».

**14 luglio:**  
Pieve di Teco: «Concerto d'organo».

**15 luglio:**  
Pieve di Teco: «Alpi Marittime in concerto».

**11 luglio - 11 settembre:**  
Baiardo: Mostra antologica sull'illustratore Antonio Rubino.

**19 luglio:**  
Civezza: «Festival chitarre».

**21 luglio:**  
Dianella Castello: «Volando con Naco» (musica sud-americana).

**22 - 23 luglio:**  
Isolabona: «Festival internazionale delle arpe».

**24 luglio:**  
Pontedassio (fraz. Villa Viani):  
Concerto d'organo.

**25 luglio:**  
Pieve di Teco (fraz. Acquetico):  
«Alpi Marittime in concerto».

**26 luglio:**  
Pornassio (fraz. Nava) Borgomaro:  
«Alpi Marittime in concerto».

**26 luglio:**  
Carpasio: Profumi, sapori ed antichi mestieri.

**20 luglio:**  
Taggia: «Festival chitarre».

**1° - 7 agosto:**  
Dolceacqua: «Musica sotto il castello».

PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI ALL'A.P.T. «RIVIERA DEI FIORI» DI SANREMO  
(Tel. 167813012 numero verde - 0184/571571) OPPURE  
ALL'UFFICIO TURISMO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA (0183/272659)



Balli caraibici e cubani al Boschetto di Varazze e allo Sporting di Finale

# Giovedì sera tra dance e live

## Discoteca in riva al mare ai Golden Beach

### Da vedere

**Fuochi e fiera a Pontelungo**



Madonna di Pontelungo con spettacolo pirotecnico ad Albenga, festa in piazza dell'Assi spumante a Finale, feste popolari o mercatino a Piana, Millesimo, Cosseria, Pietra. Questi appuntamenti.

**Patinaggio** in musica a San Nazario.

**L. Da domani** la rassegna d'artigianato vivo «Mand'ommu».

**PIANA & Fiera** del commercio e dell'artigianato musica e gastronomia: in serata liscio e revival con Max Casali.

**MILLESIMO.** Festa della birra per il «Luglio Millesimese» dalle 19 con discoteca allo stadio.

**Prosegue** la sagra con gare, parco giochi, luna park, gastronomia e ballo all'aperto, oggi i «Campagnoli».

**«Dal mar di Sardegna** al mar Ligure, festa, cultura, spettacolo, mostra-mercato e gastronomia: concerto del duo Gambetta-Aonzo, sino al 5 luglio, a Porto Vado. Rinvii a sabato l'apertura dell'Arena del mare (film) in via Boito.

**FINALE L. II** «Tour italiano dell'Assi spumante al mare, monti e laghi», con musica di Meo Cavallero e Music Story Orchestra, sbandieratori Alfieri della Valle Belbo e gruppo folcloristici, fa tappa dalle 19 alle 24 in piazza di Spagna.

**L. Mercatino artigianale** (50 banchi) sul lungomare dalle 18,30 alle 24. Slot machine, american roulette, video poker, kiddie rides nella nuova sala giochi sul lungomare.

**LOANO.** della Madonna della Visitazione e solenne processione dalle 22.

**BORGNETTO.** Da oggi la rassegna d'arte contemporanea nella sala Congressi di via Marexiano.

**Madonna di Pontelungo** con festa tradizionale, concerto della banda della NS Pontelungo, cerimonie religiose, processione e spettacolo pirotecnico alle 22, «Desbarassau», mercato dei commercianti a Pontelungo e Porta Mulino.

**ALASSIO.** Mario Meli in concerto, alle 21, in piazza Arenella. Prosegue il «Decimo International Open Championship» con balli standard, latini e liscio al palazzetto dello sport.

**«Paraxo '98»**, biennale d'arte contemporanea a Colla Michielis: esposte opere di artisti italiani ed europei. Concerto della banda dipartimentale della Marina militare alle 17,30 in porto. [a. r.]

### LA NOTTE

Giovedì sera all'insegna della musica latina scuola di ballo al Boschetto di Varazze e allo Sporting di Finale, «Reagge nights» al circolo Artisti di Savona, balli in riva al Mivida (bagni Golden Beach) e Albissola. Novità nel fine settimana al Batida di Pietra, Ai Pozzi di Loano, al Covo Kapovolto di Finale e all'Onda di Laigueglia.

**VARAZZE.** Giovedì latino al dancing Boschetto con i Ceiman e la scuola cubana di Silvia Rodriguez e Paolo Milanese. Ritrovi all'Invidia, all'Hamburger Boy e al Mister Drake. **CELLE L.** Spazio giovane all'Hurricane Cocktail Bar e al Charlie Max con il live di Adam Whaid.

**Discobar e balli** in riva al mare al Mivida dei bagni Golden Beach.

**S. Ritrovi** al Med, al Pilar e al Portichetto.

**Musica e ritrovo** al Green Pub, al Blues Pub, al Dritto e Rovescio. Giovedì live alla gelateria Crespi.

**CARNO.** Karaoke alla Cascina del Val. Musica alla Casa del g. Ritrovo al Fixi bar.

**Ritrovo** al bar Nicco's.

**Ritrovi** al Veliero e al



Il cantante Nicolò Fabi sarà ospite sabato al Covo Kapovolto

Cantuccio.

**SAVONA.** Il Negrita Music Club organizza presso il Circolo Artisti la «Reggae Nights» con Mister Puma ed altri animatori. Musica Louis al Pirata. Ritrovo al Baretto (piano bar) e al pub Bebatundò.

**Musica al Dan Baci** (batteria). Ritrovo giovane al Sinte Galashka.

**L. Giovedì «Golden Class»** allo Sporting Club con Giovanni Carrara dj, e il nuovo settore latino, con lezione, del

gruppo «Barrio Liguria». Musica al Baquito discobar. Genere revival al Patio. Ritrovo al Niky Night Pub. Sabato inaugura il «Festival» sotto le stelle, Kapovolto al Covo di Capo San Donato. Niccolò Fabi e Dj Dado.

**BORGIO V.** Ritrovo al Mulino Club.

**L. In piazza Martiri** il dehor del Memory's bar e nuova gestione della paninoteca Rainbow. Karaoke al Dolphin's. Ritrovo e musica d'ascolto allo Wave e a In Out.

Domani riapre, completamente rinnovato il dancing Batida, ogni venerdì discoteca con dj Pierre.

**LOANO.** Ritrovo live Kiuto e messaggeria Metropolis a Il Calderone del Dagda vicino al palazzetto dello sport. Musica e karaoke al Possidon. Manhattan Inn liscio e revival. Revival, con Cristian e Stefano, al Saitta. Discobar al Tropicana. Domani sera inaugurazione del venerdì Ai Pozzi.

**ALBENGA.** Ritrovo alla Piazzetta degli Artisti. Ritrovo in musica al Jammin'. Ritrovo alla Città Vecchia. Jhon Smith Pub.

**Orchestra Fulvia.** Bruno, dj Pinello, «Salsa Club» e balli latini con Cristiana e Edgar nel giovedì melodico de La Capannina. Serata ritrovo al Boccaccio Club. Musica degli «Ascendentes» all'M4. Discobar al pub Le Vele. Ritrovi

Magazzini dell'Olio, al Manilla Club, al Gallo George, al Fred Music Bar, la Tavernetta, all'Irish Pub, Zanzibar.

**Fabietto Cataneo** dj nel giovedì della discoteca sul La Suerte. Sabato riapre la discoteca Onda.

**ORTOVEDO.** Musica al Ca' da pria.

**AN.** Orchestra al Ciak. Music bar Café De Mar in via Aurelia. Ritrovo alla Casa del Priore. Nuovo dancing Lido. Lo staff musicale e tecnico del Timone. [a. r.]

Ad Allassio anche Topolino inedito

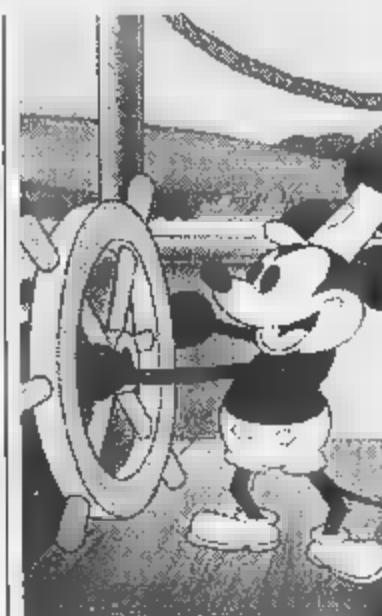
# I parchi giochi per i più piccoli

Allassio, Quiliano, Millesimo, Spotorno, Noli. Sono alcune delle località del Savonese in cui sono in programma diverse iniziative per i più piccoli. Con successo si è già chiusa la prima rassegna cittadina savonese per i ragazzi, «Navicelle» a Celle Ligure.

Rassegna cinematografica «Arrivano i nostri», sino al 10 luglio, all'arena estiva «Don Bosco» a Allassio. Questa sera, dalle 21,15, «Le imprese di Topolino» (un cartone animato degli Anni '30 inedito in Italia) e nell'intervallo «Le avventure del capitano Basilisco» e del suo servo Catonzo interpretata dalla compagnia «Senzatetto».

«Estate Ragazzi 1998» tema del ciclo di appuntamenti che occupano l'estate a Quiliano: oggi gita a piedi per i sentieri. Domani giochiamo con i gesetti. Sempre domani sera a Millesimo, nel corso delle iniziative per il «Luglio» va in scena «Cappuccetto Rosso» spettacolo a cura del Teatrino dell'Erba Matta nel Parco del Castello (ore 21). Lo stesso spettacolo viene replicato venerdì 10 a Spotorno per l'ultima serata de la rassegna «La corte delle nuvole», festival teatro di figura, ospitata al parco Monticello (ingresso 5 mila, ridotti 2500).

Albissola Mare, nell'ambito di «Falcone» Albissola '98, ospita alcuni eventi per i più piccoli a luglio ed agosto. In altre località, da Noli a Pietra, da Finale Ligure a Varazze, sono



Topolino inedito ad Allassio

previsti spettacoli baby. In arrivo in Riviera intrattenimenti itineranti di piazza (show di animali e burattini). Numerosi i parchi giochi. Luna park ad Andora (lungofiume). Dalla prossima settimana luna park anche a Loano nella zona del palazzetto dello sport. Sempre a Loano tutti i giorni è aperto il parco «Agostino Rocca». Giochi estivi per bambini, soprattutto castelli ed enormi scivoli in gomma, anche ad Albenga nella piazza antistante la piscina comunale. [a. r.]

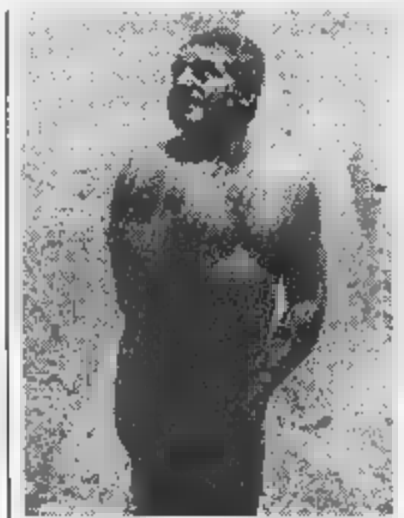
Commercianti e artigiani modelli «osé» per beneficenza

## Andora, «Nudi per l'Africa»

Edizione '98 del «Calendario Perazzi»

**ANDORA.** Dodici nudi fotografici da collezione. Non si tratta delle pin-up dello storico calendario «Pirelli» ma della loro buffa controparte: i «fotomodelli» andoresi dell'ormai famoso calendario «Perazzi», ideato e realizzato dal fotografo Nati Squarzon. Sono personaggi molto noti che per la terza edizione dell'iniziativa benefica (con tiratura di mille copie numerate) hanno scelto di posare senza veli. Niente di volgare o scandaloso, semplicemente un diversivo ai primi due numeri della pubblicazione che copre i mesi da agosto 1998 a agosto 1999 (offerta minima 10 mila lire). L'intento è quello di raccogliere fondi per la realizzazione di un ambulatorio in una missione del Malawi (Africa sud-orientale) dove opera come volontaria l'infermiera-amica Giuditta Marcialli.

I 12 «Nudi per l'Africa» si atteggiavano a metà strada tra le pose grottesche (bianco e nero) del «Cinco» tvs di Cipri e Marengo e la goliardia della compagnia «Bastrocchi» di Genova.



A sinistra Giorgio Perazzi, a destra Arturo Graspia

Capofila tra i «modelli» Giorgio Perazzi, il gommista che dà il nome al calendario. Gli altri: Giorgio Volontè (ristoratore), Arturo Graspia (chef), Antonello Cappato (programmatore computer), Fabio Revello (incisore), Massimo Bolognesi

(barman), Franco Merlin (concessionario auto-moto e presidente dell'Ascom), Leo Franceri (commerciante in serraienti), Attilio Zuliani (artigiano edile), Alessandro Tamagnini (fornaio), Alex (pizzaiolo) e Marco Boscolo (geometra). [m. br.]

Ogni mattina in regalo ai clienti una copia del nostro giornale

## L'estate dei bagni Aurora

Un programma ricco per tutti i gusti

**SAVONA.** Ai Bagni Aurora di corso Colombo estate sotto il segno del divertimento, della pallanuoto e della gastronomia. Il primo appuntamento, tra alcuni giorni, è quello riservato al beach volley. Un torneo open, per i frequentatori dei bagni che coinvolgerà bravi e meno bravi. Ogni mercoledì e venerdì, invece, la serata è dedicata al bridge, una disciplina in forte crescita, con un torneo aperto a tutti. L'organizzazione è del Circolo bridge di Savona. Ma l'appuntamento forse più importante dell'estate agli Aurora è la seconda edizione del torneo beach waterpolo «Pallanuoto sotto le stelle», partecipazione molti dei migliori giocatori di questa specialità, a cominciare da atleti della Rari.

Per la gastronomia, tutte le sere «cena» tema, con piatti di nazionalità diverse.

Ma non è tutto. Ai clienti dei Bagni Aurora i gestori, Loredana e Bruno Saccato e Pasquale Cammaradella, ogni mattina fanno trovare in cabina copia della Stampa. Spiegano: «E'



Animazione, sport e gastronomia ai bagni Aurora di Savona

un'iniziativa molto apprezzata dai nostri clienti, un modo di per fare accoglienza, dando a loro l'opportunità di leggere subito tutte le notizie del mondo, dell'Italia e di Savona, a cominciare dalle pagine di Liguria estate». Una strada, que-

sta, che può essere seguita da altri bagni, a condizioni molto vantaggiose: basta telefonare al numero 263910.

I Bagni Aurora sono anche punto di ritrovo per le atlete del duoto sincronizzato dell'Atletica Savona. [r. p.]

STABILI AL CINEMA		GENOVA	
<b>SAVONA</b>	<b>ARENA</b> Tel. 019.825.714. <b>RIPROSO.</b>	<b>Teatro della Tosca</b> - Aldo Trionfo. Tel. 247.07.93. Forte Sperrone. La piacevole nota di Giovanni Boccaccio sognando il Decamerone. Prima per i soci. Ore 21. L. 12.000.	<b>CINEMA</b>
<b>DAIANA 1.</b> Tel. 019.825.714. <b>Il fuoco del male.</b> Ore 20,20; 22,30. Lire 12.000; 7.000.	<b>ARENA 2.</b> Tel. 019.825.714. <b>L'angolo rosso.</b> Ore 20,20; 22,30. Lire 12.000; 8.000; 7.000.	<b>Amici del cinema:</b> chiusura estiva; Carignano d'assai: chiusura estiva; Fritz Lang: chiusura estiva; Luniera: riposo; Nikelodeon: chiusura estiva	<b>Estiva Italia:</b> Cop Land
<b>DAIANA 3.</b> Tel. 019.825.714. <b>Delitto alla Casa Bianca.</b> Ore 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8.000; 7.000.	<b>ARENA 3.</b> Tel. 019.825.714. <b>CHIUSO PER FERIE.</b>	<b>Parrocchiale:</b> riposo	<b>NERVI</b>
<b>JOLLY.</b> Tel. 019.850.570. <b>Fian a (m) resto.</b> Ore 15; 22,30. Lire 10.000; 7.000; 5.000.	<b>ARENA 4.</b> Tel. 019.856.6322. <b>ore.</b> Ore 20,30; 22,30. Lire 8.000; 7.000.	<b>Volterra</b>	<b>Ambrasio:</b> chiusura estiva
<b>ALASSIO</b>	<b>ARENA 1.</b> Tel. 019.825.714. <b>Mr. Bean.</b> Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6.000; 5.000.	<b>ARENA 2.</b> Tel. 019.825.714. <b>Mr. Bean.</b> Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6.000; 5.000.	<b>ARENA 3.</b> Tel. 019.825.714. <b>Mr. Bean.</b> Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6.000; 5.000.
<b>ARENA 4.</b> Tel. 019.825.714. <b>Mr. Bean.</b> Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6.000; 5.000.	<b>ARENA 5.</b> Tel. 019.825.714. <b>Mr. Bean.</b> Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6.000; 5.000.	<b>ARENA 6.</b> Tel. 019.825.714. <b>Mr. Bean.</b> Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6.000; 5.000.	<b>ARENA 7.</b> Tel. 019.825.714. <b>Mr. Bean.</b> Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6.000; 5.000.
<b>ARENA 8.</b> Tel. 019.825.714. <b>Mr. Bean.</b> Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6.000; 5.000.	<b>ARENA 9.</b> Tel. 019.825.714. <b>Mr. Bean.</b> Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6.000; 5.000.	<b>ARENA 10.</b> Tel. 019.825.714. <b>Mr. Bean.</b> Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6.000; 5.000.	<b>ARENA 11.</b> Tel. 019.825.714. <b>Mr. Bean.</b> Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6.000; 5.000.
<b>ARENA 12.</b> Tel. 019.825.714. <b>Mr. Bean.</b> Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6.000; 5.000.	<b>ARENA 13.</b> Tel. 019.825.714. <b>Mr. Bean.</b> Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6.000; 5.000.	<b>ARENA 14.</b> Tel. 019.825.714. <b>Mr. Bean.</b> Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6.000; 5.000.	<b>ARENA 15.</b> Tel. 019.825.714. <b>Mr. Bean.</b> Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6.000; 5.000.
<b>ARENA 16.</b> Tel. 019.825.714. <b>Mr. Bean.</b> Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6.000; 5.000.	<b>ARENA 17.</b> Tel. 019.825.714. <b>Mr. Bean.</b> Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6.000; 5.000.	<b>ARENA 18.</b> Tel. 019.825.714. <b>Mr. Bean.</b> Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6.000; 5.000.	<b>ARENA 19.</b> Tel. 019.825.714. <b>Mr. Bean.</b> Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6.000; 5.000.
<b>ARENA 20.</b> Tel. 019.825.714. <b>Mr. Bean.</b> Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6.000; 5.000.	<b>ARENA 21.</b> Tel. 019.825.714. <b>Mr. Bean.</b> Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6.000; 5.000.	<b>ARENA 22.</b> Tel. 019.825.714. <b>Mr. Bean.</b> Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6.000; 5.000.	<b>ARENA 23.</b> Tel. 019.825.714. <b>Mr. Bean.</b> Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6.000; 5.000.
<b>ARENA 24.</b> Tel. 019.825.714. <b>Mr. Bean.</b> Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6.000; 5.000.	<b>ARENA 25.</b> Tel. 019.825.714. <b>Mr. Bean.</b> Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6.000; 5.000.	<b>ARENA 26.</b> Tel. 019.825.714. <b>Mr. Bean.</b> Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6.000; 5.000.	<b>ARENA 27.</b> Tel. 019.825.714. <b>Mr. Bean.</b> Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6.000; 5.000.
<b>ARENA 28.</b> Tel. 019.825.714. <b>Mr. Bean.</b> Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6.000; 5.000.	<b>ARENA 29.</b> Tel. 019.825.714. <b>Mr. Bean.</b> Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6.000; 5.000.	<b>ARENA 30.</b> Tel. 019.825.714. <b>Mr. Bean.</b> Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6.000; 5.000.	<b>ARENA 31.</b> Tel. 019.825.714. <b>Mr. Bean.</b> Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6.000; 5.000.
<b>ARENA 32.</b> Tel. 019.825.714. <b>Mr. Bean.</b> Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6.000; 5.000.	<b>ARENA 33.</b> Tel. 019.825.714. <b>Mr. Bean.</b> Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6.000; 5.000.	<b>ARENA 34.</b> Tel. 019.825.714. <b>Mr. Bean.</b> Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6.000; 5.000.	<b>ARENA 35.</b> Tel. 019.825.714. <b>Mr. Bean.</b> Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6.000; 5.000.
<b>ARENA 36.</b> Tel. 019.825.714. <b>Mr. Bean.</b> Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6.000; 5.000.	<b>ARENA 37.</b> Tel. 019.825.714. <b>Mr. Bean.</b> Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6.000; 5.000.	<b>ARENA 38.</b> Tel. 019.825.714. <b>Mr. Bean.</b> Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6.000; 5.000.	<b>ARENA 39.</b> Tel. 019.825.714. <b>Mr. Bean.</b> Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6.000; 5.000.
<b>ARENA 40.</b> Tel. 019.825.714. <b>Mr. Bean.</b> Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6.000; 5.000.	<b>ARENA 41.</b> Tel. 019.825.714. <b>Mr. Bean.</b> Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6.000; 5.000.	<b>ARENA 42.</b> Tel. 019.825.714. <b>Mr. Bean.</b> Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6.000; 5.000.	<b>ARENA 43.</b> Tel. 019.825.714. <b>Mr. Bean.</b> Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6.000; 5.000.
<b>ARENA 44.</b> Tel. 019.825.714. <b>Mr. Bean.</b> Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6.000; 5.000.	<b>ARENA 45.</b> Tel. 019.825.714. <b>Mr. Bean.</b> Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6.000; 5.000.	<b>ARENA 46.</b> Tel. 019.825.714. <b>Mr. Bean.</b> Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6.000; 5.000.	<b>ARENA 47.</b> Tel. 019.825.714. <b>Mr. Bean.</b> Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6.000; 5.000.
<b>ARENA 48.</b> Tel. 019.825.714. <b>Mr. Bean.</b> Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6.000; 5.000.	<b>ARENA 49.</b> Tel. 019.825.714. <b>Mr. Bean.</b> Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6.000; 5.000.	<b>ARENA 50.</b> Tel. 019.825.714. <b>Mr. Bean.</b> Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6.000; 5.000.	<b>ARENA 51.</b> Tel. 019.825.714. <b>Mr. Bean.</b> Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6.000; 5.000.
<b>ARENA 52.</b> Tel. 019.825.714. <b>Mr. Bean.</b> Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6.000; 5.000.	<b>ARENA 53.</b> Tel. 019.825.714. <b>Mr. Bean.</b> Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6.000; 5.000.	<b>ARENA 54.</b> Tel. 019.825.714. <b>Mr. Bean.</b> Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6.000; 5.000.	<b>ARENA 55.</b> Tel. 019.825.714. <b>Mr. Bean.</b> Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6.000; 5.000.
<b>ARENA 56.</b> Tel. 019.825.714. <b>Mr. Bean.</b> Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6.000; 5.000.	<b>ARENA 57.</b> Tel. 019.825.714. <b>Mr. Bean.</b> Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6.000; 5.000.	<b>ARENA 58.</b> Tel. 019.825.714. <b>Mr. Bean.</b> Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6.000; 5.000.	<b>ARENA 59.</b> Tel. 019.825.714. <b>Mr. Bean.</b> Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6.000; 5.000.
<b>ARENA 60.</b> Tel. 019.825.714. <b>Mr. Bean.</b> Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6.000; 5.000.	<b>ARENA 61.</b> Tel. 019.825.714. <b>Mr. Bean.</b> Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6.000; 5.000.	<b>ARENA 62.</b> Tel. 019.825.714. <b>Mr. Bean.</b> Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6.000; 5.000.	<b>ARENA 63.</b> Tel. 019.825.714. <b>Mr. Bean.</b> Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6.000; 5.000.
<b>ARENA 64.</b> Tel. 019.825.714. <b>Mr. Bean.</b> Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6.000; 5.000.	<b>ARENA 65.</b> Tel. 019.825.714. <b>Mr. Bean.</b> Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6.000; 5.000.	<b>ARENA 66.</b> Tel. 019.825.714. <b>Mr. Bean.</b> Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6.000; 5.000.	<b>ARENA 67.</b> Tel. 019.825.714. <b>Mr. Bean.</b> Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6.000; 5.000.
<b>ARENA 68.</b> Tel. 019.825.714. <b>Mr. Bean.</b> Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6.000; 5.000.	<b>ARENA 69.</b> Tel. 019.825.714. <b>Mr. Bean.</b> Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6.000; 5.000.	<b>ARENA 70.</b> Tel. 019.825.714. <b>Mr. Bean.</b> Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6.000; 5.000.	<b>ARENA 71.</b> Tel. 019.825.714. <b>Mr. Bean.</b> Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6.000; 5.000.
<b>ARENA 72.</b> Tel. 019.825.714. <b>Mr. Bean.</b> Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6.000; 5.000.	<b>ARENA 73.</b> Tel. 019.825.714. <b>Mr. Bean.</b> Ore 20,30; 22,30. Lire 10.00		





Ventimiglia, domenica pomeriggio si ripete una sfilata che affonda le sue radici nell'800

## Una battaglia che si combatte con i fiori

Sui carri un omaggio alla musica degli Anni 60

**VENTIMIGLIA.** Dicono che i Giganti, presentando la canzone «Proposta» al Festival di Sanremo del 1967, si siano ispirati alla Battaglia dei fiori di Ventimiglia. Ricordate il ritornello «Mettete dei fiori sui carri...»? Un richiamo alla «Battaglia» che domenica si combatte per le strade di Ventimiglia e che affonda le radici addirittura nell'800. È l'unico scontro armato che si combatte con il lancio di fiori.

Cary Grant lo definì «il più grande spettacolo del mondo», Alfred Hitchcock e Gilbert Bécud rimasero affascinati dall'incruento e inconsueto conflitto. Vittorio De Sica, che amava la Riviera e il suo casinò, quando c'era la «Battaglia» trascurava i tappeti verdi e le carte dello Chemin de fer per assistere alla sfilata dei carri.

Quest'anno Ventimiglia celebra il 37° appuntamento con la sua manifestazione più prestigiosa. I carri che domenica 1° luglio sfilano per le strade del centro, stati allestiti in base ad un tema musicale caro agli italiani: le canzoni dei mitici Anni Sessanta. E per celebrare quel felice periodo, sera, dopo la «Battaglia», si esibiranno alcuni dei protagonisti. Betty Curtis, Jo Sentieri, Gian Pieretti, Dallara, Bindi, Lauzi, Focaccia, Rossana Fratello, i Giganti, Wess, Ricky Gianco.

Fu il Conte di Cavour il primo, involontario, cronista di quella che possiamo definire l'antenata della Battaglia dei fiori. Era il 1829 e lo statista che sarebbe diventato l'artefice dell'unità d'Italia, ancora un ufficiale del genio, in servizio a Ventimiglia. In una lettera alla nonna descrisse il carnevale che si festeggiava in città: «Non solo lancio di coriandoli e confetti, ma anche di fiori...».

La prima vera «Battaglia» viene fatta risalire al 1921. E da questa data che parte la numerazione ufficiale. Nel '22 i carri sfilano per celebrare la costruzione del mercato dei fiori, il più importante del Ponente. E nel 1924, quando entra in scena l'infioramento dei carri «a mosaico», che la Battaglia diventa unica nel suo genere. I carri si colorano anche di ironia e nel 1933, in pieno regime fascista, la manifestazione rischia di scrivere il suo epitaffio. Colpa di una forma di goliardico dissenso degli organizzatori che allestirono un carro - battezzato «Tram lumassas», ovvero Tram lumaca - mettendo alla berlina i trasporti pubblici. Ma dopo il dissenso, arrivò la propaganda politica con il «Carro di Trionfo» (nel '35) e quindi i carri legati a Maria Pia e Maria José di Savoia, i «carri littorali» e il triste «Leone di Giuda», impietoso quadretto fiorito legato alla guerra d'Etiopia alla sconfitta del Negus. Poi la guerra e dai cannoni scompaiono i fiori. Che torneranno nel 1948 con la «Battaglia, anno zero». I carri sfilano in una Ventimiglia che ancora porta i segni dei sanguinosi bombardamenti degli anni della guerra con la Francia. Poi, a fasi alterne fino alle soglie del 2000.

Gianfranco...



Sono undici i carri che sfilano per le strade della Battaglia dei fiori

### Queste le manifestazioni

Dal «trash» di oggi con Di Lernia alla serata con i cantanti anni '60

**VENTIMIGLIA.** Conto alla rovescia per la Battaglia di Fiori, che «esploderà» domenica con una sfilata di carri fioriti e l'«unica guerra», combattuta però dolcemente, con lanci di garofani. Per prepararsi al principale evento dell'anno, la città di confine propone una serie di interessanti appuntamenti di avvicinamento.

Fioccano le manifestazioni collaterali nel «cuore» della città, in piazza del Comune, che oggi prevedono l'esibizione di Leone Di Lernia e le sue girls. E' considerato l'inventore del «trash», della canzone e performance demenziali. Alle 21,30 si esibisce con due coriste-ballerine pachidermiche: Angelina Laurona, laureata e anti-anoressiche. Biglietti a 20 mila lire.

Domani, alle 21, venti coppie di ballerini si cimenteranno in gare di balli latino-americani. La pista sarà poi aperta al pubblico, per riscoprire il piacere di ballare sui ritmi di una grande

orchestra. Ingresso a 10 mila lire.

Sabato, alle 21, concerto della Banda Città di Ventimiglia, diretta da Franco Cocco, che proporrà brani tipici della città di confine e altre musiche popolari. Sarà una grande festa per ritrovarsi insieme prima del grande appuntamento di domenica. E per creare più l'atmosfera del grande evento, verrà proiettato un video con immagini delle precedenti edizioni della Battaglia di Fiori. L'ingresso è gratuito.

Il rendez-vous più atteso è domenica, quando Ventimiglia sarà «ostaggio» di milioni di fiori. Undici i carri sul tema La musica degli Anni '60. L'inizio, alle 14,30, con la sfilata delle prestigiose Ferrari e auto d'epoca con le concorrenti a Miss Battaglia di Fiori e i cantanti degli Anni '60. Umberto Bindi, Betty Curtis, Tony Dallara, Piero Focaccia, Rossana Fratello, Ricky Gianco, Bruno Lauzi, Gian Pieretti, Joe Sentieri, i Gi-



L'attrice e presentatrice Kay Rush sarà la madrina della Battaglia dei Fiori

ganti e Wess saranno poi protagonisti della serata per la premiazione dei carri, alle 21, in piazza del Comune. L'inizio della Battaglia è previsto alle 15,30, con la sfilata dei carri fioriti. «Il secondo giro sarà caratterizzato dal coinvolgente lancio di fiori tra il pubblico e le ragazze sui carri», dice il presidente del Comitato della Battaglia, Franco Molinari.

Madrina e presentatrice sarà l'attrice-presentatrice Kay

Rush, e tanti saranno i Vip invitati alla grande festa. I biglietti per la Battaglia di Fiori costano 15 mila nel circuito e 50 mila nelle tribune; 20 mila, invece, per la serata. La manifestazione è organizzata, per conto del Comune di Ventimiglia, dalla Broadcast Monaco di Gianni Di Biase. Informazioni dal direttore artistico, Franco Di Cagno, allo 0184-265204.

Daniela Borghi

Con la «Grande Fiera d'Estate» il capoluogo coinvolge anche Liguria e Costa Azzurra

## Cuneo allunga lo sguardo sulla Riviera

Previsto anche un ricco calendario di spettacoli

**CUNEO.** Un viaggio virtuale nella storia di otto secoli di Cuneo e delle «sorelle» Mondovì e Racconigi, una tappa nell'area con le proposte commerciali e turistiche di Savona (presente anche con l'ente Portofino, Imperia e Nizza) per poi superare l'oceano Atlantico e arrivare in Argentina, terra di migliaia di emigranti piemontesi e liguri.

Dal 1° agosto al 13 settembre la XXIII «Grande Fiera d'Estate» (in piazza d'Armi a Cuneo) accompagnerà i visitatori alla scoperta dei sette assedi dai quali Cuneo uscì sempre vincitrice, proponendo poi un'occhiata nella regione delle «Alpi del Mare» per poi «traghetare» i turisti in Sudamerica nello straordinario clima di festa fra balli, musica, danze popolari e gastronomia. L'Argentina sarà l'ospite d'onore della Fiera di Cuneo, a testimonianza fra il Sud Piemonte con la terra degli emigranti, dove quasi ogni famiglia cuneese ha ancora parenti più o meno prossimi.

A suggellare l'amicizia italo-argentina è prevista la visita del sindaco di Chivilcoy (città a un

centinaio di km da Buenos Aires), Rodolfo Bardengo, oriundo cuneo. Saranno poste le basi per un gemellaggio.

Fiore all'occhiello della XXIII esposizione sarà «Arredo casa», che quest'anno vanta oltre 5 mila metri quadrati di superficie dedicata al mondo del mobile e del complemento d'arredo (loggettistica, tappeti, quadri). Saranno presenti trenta aziende piemontesi.

Quest'anno la rassegna commerciale disporrà di una maggiore superficie coperta: l'area riservata agli stand si ampliarà di 2000 metri, raggiungendo i 15 mila metri di tensostruttura, a testimonianza della tenuta e del radicamento dell'esposizione negli anni. L'appuntamento di piazza d'Armi rappresenta uno straordinario veicolo di immagine non soltanto a livello provinciale, ma anche oltre frontiera e in Liguria.

Proprio in quest'ottica il patron della Fiera, Lele Milano e i suoi collaboratori hanno lavorato molto per far conoscere la Fiera in Costa Azzurra e nel Diparti-



Il patron della fiera, Lele Milano

mento delle Alpi Marittime. Saranno indette iniziative promozionali per gli ospiti francesi e dalle province di Savona e Imperia.

Il calendario spettacoli è ricco

e prevede diversi generi di musica, balli e danze, sfilate di moda e cabaret (ci sarà il «Missa di Valentino», appuntamenti per i bambini, iniziative di solidarietà in favore della Lega italiana per la lotta ai tumori, serate sportive proposte dal Coni e incontro con i campioni delle diverse discipline, oltre a due giorni Italia-Francia di Kick boxing).

Una serata particolare vedrà la presentazione della collezione «Prima classe» dello stilista cuneese Alvinio Martini, con ospiti internazionali. Non mancherà un appuntamento con il principe De Curtis: una giornata sarà dedicata a «Uomini di mondo». Interverranno la figlia di Totò, Lilliana De Curtis, Riccardo Pazzaglia e Vincenzo Mollica. Il tema sarà «Sono uomo di mondo. Ho fatto il militare a Cuneo». Verrà illustrato il programma per un mega pranzo (cucinato dai militari nel '93, in piazza Galimberti, dedicato a tutti coloro che hanno fatto la naja nella «Granda»). In quell'occasione sarà possibile visitare le caserme storiche di Cuneo. [r. s.]

Tante proposte curiose nell'Imperiese

## Un viaggio nei musei tra streghe e sorrisi

**IMPERIA.** Presto, ci sarà un altro museo curioso, da visitare, in Provincia Imperia. E' quello dedicato all'arte del Sorriso: sarà inaugurato il 1° agosto a Baiardo, il paese alle spalle di Sanremo e Bordighera, dove è nato e vissuto Antonio Rubino, il celebre illustratore dell'anteguerra, che sul «Corriere dei Piccoli» ha disegnato vignette e personaggi a successo. Il marchio (un omino che tratteggia la bocca sorridente) è opera di Osvaldo Cavandoli, l'inventore de La Linea, nel Museo del Sorriso sarà esposta la «strip» più lunga del mondo (la storia di Romeo e Giulietta rivisitata da 400 umoristi) e si potranno consultare le opere di 150 artisti internazionali tra i più noti.

Ma non è l'unica perla offerta dalla Riviera dei Fiori e dal sorprendente entroterra. Le proposte insolite tante, in grado di interessare ampie fasce di pubblico. A Imperia-Oneglia c'è il Museo dell'Olio, premiato nel '93 in campo europeo: in dieci sale e con pezzi appropriati tra cui una «...» in se-

zione) racconta l'immensa storia dell'ulivo, dell'olio e della civiltà che attorno ad esso è sviluppata. L'ingresso è libero, la chiusura è il martedì. A Porto Maurizio, ecco il Museo Navale del Ponente Ligure: aperto le sere di mercoledì e di sabato presenta preziosi reperti navali e marinareschi, modellini e diorami d'epoca.

A Carpiaso, in località Costa, il Museo Storico della Resistenza espone divise, armi e fotografie della guerra partigiana nel Ponente ligure. E' aperto sabato e domenica (ore 9-18). Lucinasco propone invece il Museo d'Arte Sacra, che raccoglie sculture lignee del '400, quadri e apparati liturgici delle Confraternite (visite su richiesta, tel. 0183-52534). Triora, in Alta Valle Argentina, ha il Museo della Stregoneria, con documenti sul processo alle streghe del 1587 e copie degli strumenti di tortura. A Vallecrosia, infine, il Tempio Museo della Canzone: un treno d'epoca custodisce vecchi gramofoni, strumenti, dischi e spartiti. [s. d.]

ESTATE 1998

# Casino Municipale Sanremo

## LUGLIO

Sabato 4

Antonello Venditti

Domenica 19

Ute Lemper

Piccola Orchestra Avion Travel

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI TEL. 010/551...

ROOF GARDEN



Il tour della penisola in barca a vela prenderà il via lunedì 13 luglio

# Giro d'Italia, c'è solo Varazze

## L'equipaggio di Loano è costretto a rinunciare

LOANO. Delusione cocente per l'equipaggio «Città di Loano» nunciato come uno dei protagonisti del «Giro d'Italia a vela» che prende il via lunedì 13 luglio. La barca pontina, che co-

skipper «Ciccio» Rossi, alla ottava esperienza nella manifestazione ideata da Cino Ricci, dovrà infatti rimanere a terra per circostanze che adesso sono destinate a proseguire nell'aula di un tribunale. Infatti a pregiudicare la presenza dell'equipaggio pontino è stata un'agenzia pubblicitaria di Milano che, nel febbraio scorso, si era impegnata a trovare sponsor in grado di supportare le ingenti spese. Racconta Ciccio Rossi: «Il bello è che a fine aprile l'agenzia milanese ci ha inviato un fax nel quale elencati gli sponsor che avevano aderito all'iniziativa. Così ci siamo subito messi al lavoro per allestire un equipaggio competitivo. Quando tutto era pronto, con tanto di comunicazioni inviate a giornali e televisioni, abbiamo scoperto che l'agenzia non aveva stipulato uno straccio di contratto. E così siamo rimasti a terra». Prosegue ancora Rossi: «Ovviamente in questo momento prevale la delusione per tanto lavoro andato in fumo. Chiaro che la vicenda finisce qui: adesso questi signori saranno chiamati per vie legali. La speranza è che possano uscire per sempre dal mercato pubblicitario». A rappresentare i colori liguri ci sarà «Varazze-Città delle donne» il cui equipaggio sarà presentato ufficialmente sabato alle 19 nella sede del Circolo Nautico di Loano. Infatti anche questo equipaggio nasce nel circolo pontino che potrà adesso consolarsi tifando per queste ragazze capitanate da Ida Schiavi. L'equipaggio comprende, tra le altre, Alessandra Sensi, medaglia di bronzo alle Olimpiadi di Atlanta di due anni fa. A lei che, in quella circostanza, salvò la vela da una disfatta, il compito di reggere il confronto con i grandi protagonisti di questa avventura. Un'avventura che, dopo i fasti degli anni scorsi (con le splendide emozioni procurate da Provincia di Savona) parte in tono minore con la rabbia di avere in «terra» un equipaggio in grado di lottare per il podio.

Guglielmo Olivero



Il giro d'Italia in barca a vela ha perso uno degli equipaggi protagonisti

### NEL TIGULLIO

## Il Memorial Giussani

Domenica il Golfo Tigullio brulicava di vele che si cullavano (ma non troppo) nel sole. Oltre alla regata finale del «X-Yacht European Yacht» c'erano in acqua parecchie imbarcazioni delle classi I.M.S. in gara per il trofeo «Vela d'Estate-Memorial Renato Giussani-Coppa Villa Piaggio». Una gara organizzata dallo Yacht Club Chiavari in collaborazione con l'associazione sportiva Pro Scogli e la L.N.I. Chiavari nell'ambito della festa di S. Pietro e Paolo del quartiere Scogli. Una regata per «quasi» dilettanti che si sono divertiti tantissimo come racconta il presidente dello Yacht Club Chiavari, Giorgio Gavino: «Non c'era moltissimo vento ma questo ha frenato i concorrenti che si sono dati battaglia furibonda su tutto il percorso. Al rientro in banchina c'era chi sosteneva che è stato meglio così perché la lotta per i primi posti è stata avvincente e apertissima sino all'ultimo bordo».

Al primo posto della classifica generale «Sito Machine» di Angelo Picchi. Al secondo posto «Celestina III» timonata da Francesco Campodonico. Al terzo «Asha» di Francesco Savazzi. Un premio speciale è andato a Pinin Borghi, una istituzione, marinaio di lungo corso, visto che da oltre trent'anni è un punto di riferimento dello Y.C. Chiavari. [d. s.]

### SCHERMA

In campo nazionale e regionale bravi in pedana i savonesi

## Ecco i nuovi moschettieri

### Fioretto e sciabola: bilanci del Circolo

SAVONA. Si chiude un anno decisamente ricco e soddisfacente per il «Circolo Scherma Savona».

La società del presidente Roberto Faldini ha ottenuto buoni risultati in campo nazionale e regionale, segno evidente che il buon lavoro svolto durante l'anno dai maestri Paolo Bracco, Elisabetta De Scalzo e dagli allievi istruttori Federico e Fabrizio Santoro, ha dato i primi frutti. La società è guidata da un energico direttivo composto dai consiglieri: Dario Bertone, Franco Bosetto, Gian Franco Mongelli, Luisa Pellegrino, Francesco Pisacane, Antonella Ruocco, Marco Saettone, Carlo Sappino, Flavio Sasso e Carla Vieri, mentre segretario del sodalizio è Daniele Ruocco.

La società è formata dai moschettieri: Massimiliano Sasso, Alberto Calvini, Valentina



Filippo Ciocca, baby schermatore

Chaussadis, Selene Faggion, Cristina Pisacane, Giulia Tarico, Francesca Ferrero, Alberto Sasso, Ettore Amerio, Alberto Bergamini, Edoardo Bergamini, Stefano Parodi, Isotta

Peira, Camilla Poggio, Alessia Bertone, Fabiana Lenzi, Fabrice Rodino, Luca Sovenda, Maria Bossoli, Filippo Ciocca, Ludovica Ferrero, Emanuele Trevis, Valeria Gay, Camilla Manca, Nicolò Manca, Martina Piaggini, Gaia Poggi, Luca Panizzi, Giacomo Venturino, Arianna Bottero, Andrea Berta, Nicoletta Pollogno, Francesca Verdi.

Il presidente Roberto Faldini è piuttosto esplicito sui programmi: «Un grazie a tutti i giovani moschettieri che con i loro risultati stanno facendo grande la nostra società. Un grazie cuore anche ai nostri consiglieri che ci sono vicini in ogni momento. Il futuro? Sempre stimolante e con molte difficoltà, ma usando la punta del fioretto dove servisse qualche sciabola... la faremo». [r. p.]

I risultati in campo maschile e femminile dell'ultimo week-end

## Finali regionali di Coppa Italia in programma per fine mese

Entra nel vivo la stagione tennistica nel mese di luglio vive sui confronti della Coppa Italia.

Sia in campo maschile che in campo femminile si svolgerà il primo week-end di tornei che porteranno alle finali regionali, programma a fine mese.

Ecco, comunque, iniziando dal tabellone maschile, i risultati che si registrano nello scorso week-end:

Armeni A-Solari 4-3; Genova B-Vado 4-2; Genova C-Tc Spese 4-1; Tennis club Genova-Quarto 4-0; Park-Finale 4-2; S. Giorgio-Bogliasso 4-1; Biardone-Carale 4-2; Cred-Fortez 4-2; Imperia A-Hanbury Alessio 4-3; Ressoro-Lavagna 4-2; Cervo A-Loano A 4-0; il Faro A-Chiavari 4-3; Pegli 2-Centeno 4-0; Carcare A-Pegli Sporting 4-2; il Club Genova-Cantau 5-1; Bordighera-Aliprandi

4-0. In campo femminile, invece, questi risultati emersi sempre durante lo scorso fine settimana:

Sori-Cus B 2-0; Cantau-Baiardo A 3-0; Cus B-S. Benedetto 2-0; Cus A-Pro Recco 2-0; Armeni A-Armeni B 2-0; Albisola-Dif. Se- stri 3-0; Park A-Manesseno 2-1; Bordighera-il Faro 2-0; Bogliasso-Sarzana A 2-1; Piramide-Lerici 2-0; Albaro-Pegli Coop 2-0.

Interessanti soprattutto sono stati, parliamo ancora dell'ultimo fine settimana, gli incontri che, nella Coppa Italia femminile, hanno opposto compagini savonesi.

Netta a questo proposito è stata la vittoria del Loano A sul Finale per 3-0. Il circolo pontino si è imposto anche con la squadra C che ha superato il Carcare A con il punteggio di 2-

1 al termine di una di in-

contri davvero appassionanti.

Niente da fare, al contrario, per le compagini savonesi impegnate con quelle del capoluogo di regione. Il Genova A ha infatti liquidato il Loano B con il punteggio di 2-1 mentre il Genova B non ha avuto problemi nel battere il Carcare A il punteggio di 3-0.

Adesso la Coppa Italia, sia maschile che femminile, prosegue il prossimo week-end con gli incontri del terzo turno.

Si giocherà poi il 12 e 13 luglio. Ovviamente le compagini che approderanno alla fase finale accenderanno poi al turno nazionale che entrerà nel vivo il prossimo mese di agosto. Ma nel complesso è possibile dire che il livello tecnico degli incontri è incoraggiante per il futuro del tennis ligure, sempre alla ricerca di talenti. [g. o.]

### GINNASTICA

Nel solco di un'antica tradizione le affermazioni della sezione femminile del sodalizio biancoblu di via Quarda Superiore

## «Fratellanza Savonese»: ancora successi delle ragazze

### Le giovanissime atlete della gloriosa società protagoniste delle gare di Pesaro



La squadra prima classificata delle piccole ginnaste della Fratellanza Savonese



Il gruppo delle atlete della Fratellanza Ginnastica Savonese assieme alle istruttrici festeggia i risultati di Pesaro

SAVONA. Si è svolta a Pesaro la festa nazionale di ginnastica generale e la prima edizione del trofeo «Topolino».

La manifestazione organizzata dalla Federazione ginnastica d'Italia in collaborazione con la «Walt Disney» ha visto tra i numerosi partecipanti anche le atlete della Fratellanza Ginnastica Savonese che hanno preso parte a tutte le otto gare in programma nelle diverse specialità e categorie.

Nel «Trofeo Topolino» categoria Allieve su 60 partecipanti il sodalizio savonese si è piazzato al primo posto della classifica degli attrezzi con un divario di 10 punti rispetto alla se-

conda e sesta nella classifica generale. Questo grazie alla squadra A di «artistica» composta dalle atlete Eleonora Gabetto, Agnese Garbarino, Martina Goglia, Francesca Mori, Flavia Ottonello Briano e Laura Salvi.

La Fratellanza Ginnastica Savonese, che era accompagnata dalle istruttrici Milvia Manitto, Federica Giammelli, Elisa Gambetta e Sara Oddera, è risultata l'unica società ad aver partecipato a tutte le gare.

Queste le altre atlete partecipanti alla manifestazione di Pesaro: Squadra B ritmica: Deborah Camilleri, Deborah De Santis, Alessia Deserti, Veronica Gian-

nechini, Simona Giordani e Beatrice Mosca. Squadra A ritmica: Gessica Cocco, Alessia Dal Font, Aurora Debenedetti, Silvia Fantino, Francesca Lanza, Silvia Mosca, Maria Rosa Spacci. Artistica B: Francesca Becco, Alessia Besio, Francesca Contu, Elisabetta Depetrini, Angelica Garbarino e Sara Piu. Coppa Italia giovani: Isabella Cambi, Sabrina Carbone, Sabrina Carpino, Donatella Ghiso, Francesca Lanza. Aerobica amatoriale: Sara Oddera, Federica Berta, Michela Zafferano, Sabrina Carpino, Sabrina Carbone, Elisa Gambetta, Lucia Bosoni, Antonella Pillitteri, Maria Grazia De Montis. [r. p.]

Ritagliare e presentare alle casse per ritirare un biglietto ridotto a L. 5.000 anziché L. 10.000

**MOSTRA MERCATO D'ANTIQUEARIATO**  
CITTÀ DI SANREMO  
dal 12 al 13 luglio 1998

PROVINCIA DI IMPERIA  
CASA DI COMMERCIO  
INDUSTRIALE, ARTIGIANATO  
E AGRICOLTURA DI IMPERIA  
COMUNE DI SANREMO

Chiesa di Santa Maria degli Angeli, Santa Chiara e San Siro (secolo XVII), anconina

**Villa Ormond 4 - 12 Luglio 1998**



# È vero, non abbiamo ancora inventato l'apertura telepatica.

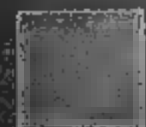
**TELEPASS**  
*family*

Con un piccolo apparato montato ■ bordo dell'autovettura, ■ servizio Telepass, **sistema telematico di pagamento del pedaggio**, è utilizzabile in **tutti i caselli** della Società Autostrade e comunque su gran parte della rete autostradale nazionale a pedaggio\*. Con Telepass Family, ■ cui contratto si sottoscrive nelle banche convenzionate, **passi oggi ■ paghi ogni tre ■■**. Il prezzo del servizio è di L. 6.000 + IVA per ogni ciclo di fatturazione e di addebito pedaggi, salvo eventuali commissioni bancarie dell'importo massimo di L. 3.000. Tale ciclo di fatturazione sarà trimestrale se non si superano nel trimestre 500.000 lire ■ spese di pedaggio; in caso di superamento di detto importo il ciclo di fatturazione diventerà mensile fino al trimestre in cui venga registrato un rientro nei predetti limiti di spesa. Maggiori informazioni nei Punto Blu autostradali, nelle banche convenzionate e al Numero Verde.

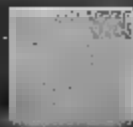
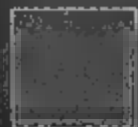
\*Al 31 maggio 1998, il servizio è utilizzabile presso l'84% ■■ rete autostradale nazionale a pedaggio. Alla stessa data nelle 220 stazioni della Società Autostrade le porte Telepass sono così suddivise: in entrata 77 stazioni (pari al 35%) hanno porte dedicate esclusivamente al Telepass e 143 hanno porte con funzione manuale più Telepass; in uscita 128 stazioni (pari al 58%) hanno porte dedicate e 92 hanno porte con funzione Telepass più altri sistemi ■ pagamento.

**SISTEMI AUTOMATIZZATI DI PAGAMENTO.  
TANTI, COMODI, FACILI.**

**Ma con  
Telepass  
Family  
ci siamo  
andati  
molto vicino.**



Viacard



Telepass

**autostrade**

[www.autostrade.it](http://www.autostrade.it)



Successo del servizio offerto dall'Asl 4. Biella è stata la prima in Piemonte

# Esami in farmacia, 3 mila prenotati

## L'esperimento è partito ad aprile

Prenotare in farmacia una visita medica evitando le estenuanti code nei poliambulatori? Torino ha percorso i tempi. Prima ancora che il governo firmasse la convenzione con il Servizio sanitario nazionale, l'Asl 4 ha iniziato a offrire ai propri utenti quest'opportunità. E dopo appena tre mesi di sperimentazione, il bilancio dell'iniziativa è già un successo. Ben oltre qualunque previsione più ottimistica: 716 richieste fatte ad aprile, 3 mila fra maggio e giugno. In tutto, all'Asl 4, che ha bisogno di un esame o di una visita specialistica (urgente e non) può contare già oggi su venticinque farmacie collegate via computer ai centri di prenotazione unici del territorio. «E che», spiega il commissario dell'Azienda sanitaria, Giovanni Rissone, «ci consentirà di ridurre presto da sei a due i Cup, estendendo per quest'orario di apertura da otto a dodici ore».

Ottimizzazione delle risorse. Mentre nella stragrande maggioranza delle Asl della città e della provincia l'idea «decentrare i centri» è ancora un miraggio o un progetto sulla carta, la sperimentazione dell'Asl di strada Arrivare ha raccolto grandi consensi fra i cittadini: recarsi in farmacia è più comodo che raggiungere degli sportelli nei poliambulatori, aiuta a risparmiare tempo e chilometri, e soprattutto significa evitare estenuanti code e nervosismo tra chi aspetta il proprio turno in fila.

SCIENZE POLITICHE

## Bravo lascia la presidenza

Dopo oltre quindici anni al timone di Scienze Politiche, Gian Mario Bravo ha deciso di lasciare, e di non ricandidarsi per la presidenza. Le elezioni si sono svolte in Consiglio di facoltà: dal primo novembre lo sostituirà Mario Montinaro, che gli subentrerà alla guida di una delle più popolose facoltà torinesi, con circa 7 mila iscritti e 150 corsi. Montinaro, che nell'ultimo triennio è stato vice preside, è docente di Statistica, ha la laurea in Roma e,

dopo il master alla Scuola di Studi Superiori sugli idrocarburi nella sezione statistico-economica, ha iniziato la sua carriera universitaria a Milano, per approdare a Torino nel 1972. Fa parte del Consiglio direttivo della Società Italiana di Statistica, ed è membro dell'Istituto Internazionale. «Interpreto la mia elezione», ha detto, «come segno di rinnovamento: dopo tanti anni, è stato scelto un quantitativo e non storico, un politologo o un sociologo».

«Tutte le farmacie di Torino e provincia sono informatizzate e attrezzate per questo servizio, ed è da parecchi anni che noi sosteniamo l'idea», precisa Luciano Plattner, presidente dell'associazione titolari di farmacia. Il problema è che a Torino, come in molte altre città, non esiste ancora un centro di prenotazione unico per tutta la città, dunque iniziative del genere restano legate inevitabilmente per ora all'intraprendenza di ogni singola Asl.

Più facile e più comodo fissare un controllo dal medico, dunque, secondo quanto sperimentato dall'Asl 4. «Quasi quattromila prenotazioni fatte in farmacia in appena tre mesi è un ottimo inizio, rispetto alla media delle 239 mila richieste che vengono fatte mediamente

l'anno», ritiene Rissone. Distribuzione capillare e venti per cento di lavoro in meno per chi sta allo sportello e potrà essere di conseguenza dirottato ad altre mansioni. Mentre per il cittadino c'è in più la comodità dell'orario prolungato, con l'unico limite dei giorni festivi e le ore notturne: se anche le farmacie sono aperte per turno, infatti, il collegamento in rete non è possibile perché i Cup sono chiusi.

Il servizio offerto dall'Asl 4 è il secondo del genere, in Piemonte. Nella regione il primato spetta a Biella. Grazie al computer collegati in rete nelle 25 farmacie, a Torino, viene «coperto» un territorio esteso, ben tredici quartieri: Barriera di Milano, Falchiera, Regio Parco, Bertolla, Bar-

ca, Redaudente, Villaretto, Aurora, Rossini, Valdocco, Vanchiglia, Vanchiglietta e Madonna del Pilone.

Dice il dottor Rissone: «Impossibile, per ora, conoscere il tipo di esami richiesti, e stilare una classifica per tipologia. Il centro informatico della Regione che gestisce i collegamenti sarà in grado di fornirci questo dato solo a metà luglio». Ma da una prima analisi a

campione l'opportunità sembra essere sfruttata indistintamente da tutti, non solo dalle persone più anziane che in genere soffrono maggiormente l'incubo delle code ai Cup. «Abbiamo avvisato gli utenti di questa possibilità attraverso avvisi appesi nei poliambulatori e anche all'ospedale Giovanni Bosco».

Marco Accossato

Arrivano le vacanze e, nonostante le sanzioni, il dramma si ripete

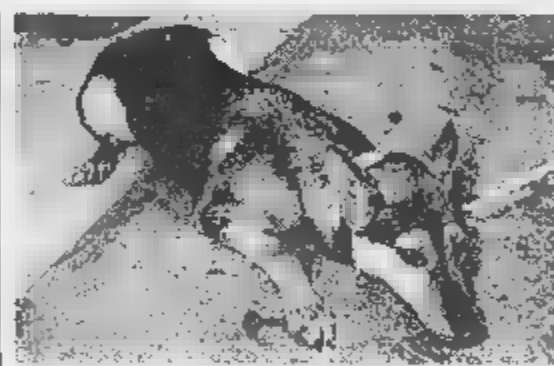
## Estate, Fido rischia il posto

### Cento cani abbandonati in due mesi

Cani molati per strada, dimenticati sui balconi, gettati entro le recinzioni dei cani. Arriva l'estate, i migliori amici dell'uomo vengono sacrificati sull'altare delle ferie. Un rito crudele che interessa ogni anno un numero consistente di animali. Le cifre emerse da una ricerca presso i canili cittadini e le associazioni animaliste parlano chiaro: fra maggio e giugno circa un centinaio di cani sono sferragliati dai proprietari. Sono solo le avvisaglie di quello che accadrà a luglio e agosto. Tutti al mare e in montagna, in qualche modo Fido se la caverà...

A dispetto delle sanzioni, infatti, chi vuole togliersi l'impiccio del cane non ha che imbarazzarsi della scelta. I brutti li abbandonano a mezzo della strada, poi ci sono i «distratti», quelli che li parcheggiano per giorni sul balcone: giorni fa i Vigili del fuoco sono intervenuti su segnalazione dell'Associazione per i diritti degli animali, salvando dalla disidratazione un «Pastore tedesco» di 9 mesi. Nel «cucciolo», si cede ai cani privati, qualcuno li lancia entro la recinzione.

Ma la tipologia dei padroni snaturati comprende anche quelli che



Lasciato per strada, magari legati al guard-rail, oppure dimenticati sui balconi, gettati o nascosti nelle recinzioni dei cani. Ogni estate la solita tragedia.

un bel giorno decidono che del loro cane possono farne a meno: lo lasciano ai cani privati e addio. L'emergenza è scattata anche nel canile municipale di via Germagnano. «Da maggio sono giunti una trentina di animali», informa Paola Francome. Nessuno è tuttora: significa che li ha recuperati la nostra squadra. La legge prevede una sanzione di 333 mila lire più la denuncia penale se il proprietario è colto in flagrante mentre abbandona il cane: «è rarissimo. Chi invece non ottempera all'obbligo di far-

lo registrare, «pizzicato» la causa con una diffida a provvedere entro 15 giorni seguita da una multa di 50 mila lire per gli irriducibili. Una bazzecola, considerato che chi non fa tattare il «può liberare in qualsiasi momento» rischi: è triste a dirsi, ma oggi «farsi fuori» l'ingombrante a quattro zampe è poco più impegnativo che gettare il sacco della spazzatura. A proposito: giorni fa i Vigili urbani hanno trovato la carcassa di un cane che qualcuno ha pensato di scaraventare in un cassonetto: 60 chili di pettegole.

(ale.mon.)

Difficile esordio per la giunta «Ghigo bis»

## Regione, dopo la crisi sono tornati i litigi

Da ieri il Piemonte ha un nuovo governo regionale. Il Ghigo bis nasce con una maggioranza variabile: «zoccolo duro» di 31 consiglieri più altri due che hanno deciso di tenersi le mani libere e di valutare il loro atteggiamento volta in volta. Ieri Antonello Angelini e Anna Benso nel «delle» delle votazioni. Il Consiglio regionale ha scelto di dare la fiducia al presidente non ai dodici assessori. La crisi è risolta ma la navigazione per il presidente della Giunta è a vista. Già perché affiorano gli scogli. Il primo: il voto sulla presidenza della Commissione Sanità. Proponiamo a Pierluigi Rubatto (pensionante per la tenuta dello zoccolo duro, quella poltrona dovrebbe essere sottratta a Luciano Grassi di Forza Italia che l'altro giorno non ha sottoscritto il programma di governo e che ha comunicato di non aver nessuna intenzione di dimettersi. Che farà il pensionato che rivendica quell'incarico quando abbandonerà l'Ulivo per il Polo? Il secondo: Teresio Delfino, commissario del Cdu anche a notte dei sette consiglieri che oggi

fanno parte dell'Udr, il partito di Cossiga, parla di «verifica continua. Siamo davanti ad una soluzione minimale che manifesta nuovamente un appiattimento su vecchie logiche di potere con un rapporto squilibrato F.I. verso Ana». Il terzo: Alleanza nazionale è stufa di prendere schiaffi in faccia. Spiega il capogruppo Agostino Ghigli: «Non esiste un centro coeso. Ci sono almeno quattro posizioni diverse. Ora bisogna passare dalle sigle ai fatti. Noi siamo pronti. E il centro?». E Raimondo Casari, capogruppo del Cdu, precisa: «Stupido che dal programma manchi la firma dell'Udr. Il progetto Cossiga è poco chiaro e rischia di essere inutile per il Polo».

Le opposizioni, naturalmente, vanno all'attacco. Così Antonio Saitta, capogruppo del Ppi paragona «Ghigo a Don Abbondio, come il personaggio manzoniano non deciso mai su se lascia trascinarsi dagli eventi. E' lui il vero problema di questa maggioranza e di una giunta minoritaria». Aggiunge il Verde Pasquale Cavaliere: «Ghigo inaugura un governo balneare, anzi preciso: termale».

(m. tr.)

IN BREVE

### Torino-Savona, altri di raddoppio

MONDOVI. Altri sei chilometri di Torino-Savona sono pronti per essere aperti al traffico. La data del via libera alla auto non è ancora stata ufficializzata perché è necessario sistemare la vecchia carreggiata, ma l'imminente inaugurazione sarà un importante passo avanti per l'«A6», sia per la lotta alle code del fine settimana, sia per il progetto di raddoppio totale, resteranno infatti a carreggiata unica soltanto i chilometri di Mille-simo e il tratto Fossano-Mondovì, due segmenti di autostrada dove i lavori stanno procedendo molto rapidamente. «Il traguardo del raddoppio totale entro il Duemila è sempre più vicino», dice il direttore generale dell'A6 Mario Battaglia, «purtroppo i tempi di adattamento della vecchia carreggiata ci fanno andare per le lunghe, ma siamo pronti».

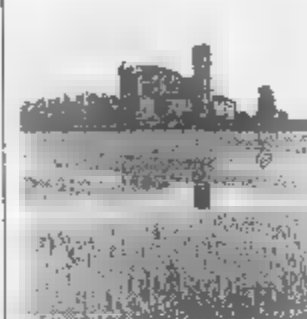


### Fuoco al night club Racket o concorrenza?

«O. I carabinieri indagano su un inquietante attentato incendiario nei confronti del night club sanremese «La baia del pirata». I piomani sono entrati l'altra notte nel locale e hanno appiccato il fuoco ad alcuni divani e a parte del banco-bar. Secondo gli inquirenti si tratta di un attentato legato al racket o riconducibile agli ambienti della concorrenza sleale tra i locali notturni della Riviera Ligure».

### Truffa in doppiopetto accusati in li

AOSTA. Sono tornati in libertà i sei accusati per le truffe in doppiopetto: oltre 10 miliardi di paracoste società. L'indagine è stata avviata dalla procura di Aosta dopo gli esposti sul «caso Pila» la località sciistica alle spalle di Aosta. Sono liberi l'ex parlamentare dc Vito Napoli, Luca Andrea Seifert, uomo d'affari e il manager Mauro Lanzoni. Arresti domiciliari per il broker Massimo Pavan, l'avvocato Carlo Del Pennino e il manager Moreno Bucci.



### Agrobiotecnologie se parla a Lucedio

VERCELLI. Il tema delle «agrobiotecnologie», dibattutissimo in questi giorni dopo le recenti polemiche sulla manipolazione genetica dei cibi, sarà affrontato in un convegno in programma domani all'azienda agricola del Principato di Lucedio (nella foto la celebre abbazia), in territorio di Trino. I lavori, coordinati da Folco Quilici, s'inizieranno alle 10.

Il convegno è stato indetto dal Mota, il Movimento europeo terra e ambiente, che raggruppa proprietari e imprenditori agricoli. Tra le relazioni di esperti e ricercatori, quelle di due parlamentari: gli onorevoli Carmine Nardone e Giacomo de Ghislanzoni Cardoli, che affronteranno appunto il tema dell'agrobiotecnologia, «tra etica e sviluppo» e del ruolo odierno della proprietà agricola.

### Lavori sul Tanaro Agricoltori contrari

ALESSANDRIA. Gli agricoltori proprietari di terreni lungo il Tanaro contestano i progetti delle due difese spondali che verranno realizzate contro future alluvioni nei tratti Casalbagnano-Alessandria e Solero-Alessandria. Gli elaborati sono stati presentati ieri e prevedono espropri nei confronti di circa 200 aziende agricole. Il prefetto ha già firmato il decreto e la procedura inizierà la prossima settimana.

### Ricordato a Galliate il grande

NOVARA. La città di Galliate ha ricordato ieri Achille Varzi, il grande pilota e acerrimo rivale di Tazio Nuvolari, scomparso 50 anni fa. Era l'1 luglio del '48 quando il galliatese perse il controllo della Alfa 158, uscendo di strada in una curva del circuito di Berna. La morte lo colse quasi con rispetto: le cronache dell'epoca raccontano di come l'auto fu trovata intatta, il parabrezza divelto e il pilota con un segno sulla fronte.

### Il petroliere Garrone stati generali

Il presidente degli industriali di Genova, Riccardo Garrone (nella foto), uno dei più importanti petrolieri italiani, ha convocato per il prossimo 8 luglio gli «stati generali» della città. Ha voluto attorno a sé ordini professionali, categorie economiche e persino circoli culturali. Vuol dare vita a un Forum che metta a punto i progetti «sostenibili» di sviluppo per i prossimi decenni (industriali, terziari, turistici, urbanistici, misurandone concretamente la finanziabilità) e la tenuta sul mercato. Insomma: vuol dar vita a un centro proposto per le istituzioni pubbliche e politiche. Per Genova e per il suo centro storico vuole una «legge speciale» e vuole anche che la zona Sestri Ponente sia dichiarata «distretto industriale». Inoltre, i porti di Savona e Genova dovrebbero trattenere per gli utili.



### La figlia picchiata e rapinata

ASTI. Aggredita in casa e picchiata con violenza per rapina. E' accaduto martedì, nella tarda serata, ad Antignano, un paese a una decina di chilometri da Asti. Vittime due donne, madre e figlia, 82 e 60 anni. Gli autori del colpo, tre banditi mascherati, hanno fatto irruzione nella casa verso notte. E prima di fuggire hanno strappato i fili del telefono. Solo ieri all'alba le due vittime sono riuscite a dare l'allarme.

### Paracadutisti morti Protesta parenti

SAVONA. Il primo luglio di tre anni fa quattro giovani allievi paracadutisti morirono in un incidente ad Albenga. Ieri mattina, nel giorno dell'anniversario, i genitori delle vittime si sono incatenati all'ingresso del palazzo di giustizia di Savona, dove, appunto da tre anni, languisce l'inchiesta sul disastro. «La giustizia ha tempi assurdi, che non rispettano il cittadino», loro protesta.



### mette fine alla «guerra del piatto»

BIELLA. Stop a proteste e polemiche per i pasti al bar. Il Comune ha approvato il «decalogo del piatto», tra cui: nei giorni scorsi dalle «azioni» di categoria a tutti gli esercizi della città. Ed ecco il famoso «decalogo», che è poi un «pentolario», essendo composto da cinque punti. Nei bar «può somministrare: 1) piatto di prosciutto crudo e melone, fichi, kiwi; 2) prosciutto crudo e pomodoro (caprese); 3) mozzarella e patate all'uso (in idonei contenitori igienicamente protetti) per la preparazione; 4) insalata da parte del cliente con l'utilizzo di condimenti prontamente posti a sua disposizione. Via libera anche alle posate in metallo, quelle in plastica non sono più obbligatorie.

Simonetta

### SAPER SPENDERE

## Ricavare due camere da un unico locale

vista, o laccato, o da tingere sul posto. Oppure ancora potrebbe usare degli armadi interpareti che risolvono il problema di divisorio e di contenitori: sono di serie di vari tipi e misure oppure si costruiscono su disegno.

L'architetto precisa: «Un'altra possibilità è data dall'uso di blocchi di cemento cellulare, materiale leggero, ignifugo, che si posa in opera con colla, anziché calce, si finisce con una semplice resatura, anziché intonaco. E' un vero e proprio muro divisorio che si costruisce senza doverlo sul soffitto, perché si può posare sul pavimento finito e non richiede praticamente l'uso dell'acqua, della calce, o cemento, con notevoli vantaggi quando si interviene in un appartamento abitato. Ci sono blocchi di vario spessore da 5 a 20 centimetri: per un divisorio normale di altezza contenuta (2,70-3 metri) si può tranquillamente usare lo spessore di cm.

7 corrispondente più o meno allo spessore della parete in legno, ma inferiore a quella del cartongesso che è di 10 cm.

Conclude Vanna Bruno: «Qualunque sia la soluzione scelta, ricordo che la divisione del locale in due camere deve garantire nei due ambienti una corretta illuminazione e ventilazione: la legge prescrive che nei locali la superficie della finestra deve essere uguale o maggiore di un ottavo a quella della camera».

«Possiedo una casa nel Monferrato», scrive M.R. di Torino - la classica vecchia di nonni e bisnonni. Le pareti delle camere presentano crepe e fessure più o meno evidenti dovute, oltre che all'età, anche al fatto che sono costruite con materiali poveri, pietra e terraglia e quasi nessun mattone. L'edificio è privo di fondamenta; c'è soltanto una cantina scavata nel tufo sotto la cucina a pianterreno. Credo che le crepe siano l'inconvenien-

### ABBONARSI CONVIENE

(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)

- 1.800 lire/copia con l'abbonamento postale e la
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

### ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE

al numero 011 6568334/335

comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.

Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà dato il giornale dove pagate.

L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 6568334/335 - fax 011 5627958. Orario: 9.00 - 18.00. V.le 9-12, 30-15-18. Informazioni su Internet: www.laStampa.it/abbonamenti



dal 22 giugno al 4 luglio 1998 salvo esaurimento scorte

# RISPARMIO D'ESTATE

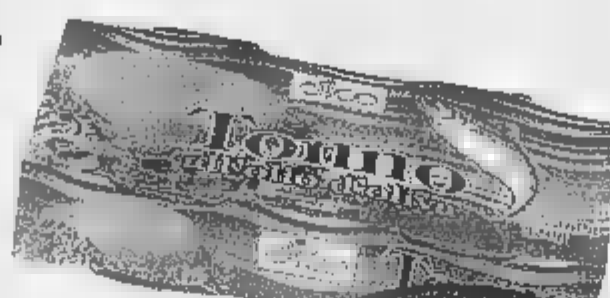


DISCOUNT ALIMENTARE



2.790  
**1.890**

**TONNO DICO**  
al naturale  
g 80x3  
(al kg 7.875)



3.890  
**2.690**

**TONNO DICO**  
all'olio di oliva  
g 160x2  
(al kg 8.407)

4.300

**GELATO**  
gusti vari,  
schietta, kg 1



3.990  
**3.490**

**CAFFE' DICO**  
ARABICA, g 250  
(al kg 13.960)



## Alcune offerte:

### PROVOLINA

g 300  
2.890 (al kg 8.634) **2.590**

### WURSTEL ALLA PASTA

gusti vari, g 150  
420 (al kg 2.200) **330**

### WURSTEL DI POLLO

conf. 3 pezzi, g 200  
1.580 (al kg 6.450) **1.290**

### MISCELATI DI PESCE

g 900  
6.900 (al kg 5.445) **4.900**

### RISO PARBOILED

kg 1  
1.790 **1.390**

### BISCOTTI

novellini/trollini, kg 1  
1.650 **1.390**

### OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA

l 1  
4.990 **4.590**

### BIBITE

gusti vari, PET l 1.5  
790 (al l 394) **590**

### PATATE PANGLOSSI

sacchetto, kg 1  
1.490 **1.190**

### CARTA IGIENICA

conf. 10 rotoli  
2.590 **1.890**

### DETERSIVO PASTI

concentrato, l 1.5  
1.950 **1.490**

### DETERGENTE LIQUIDO DICO

ml 500  
1.650 **1.100**

### IGIENE INTIMA DICO

ml 250  
1.450 **1.100**

### SHAMPOO DICO

ml 500  
1.490 **1.100**

### BAGNO DICO

ml 500  
1.390 **1.100**

### DECCA DICO

ml 300  
1.350 **1.100**

## Ecco i nostri negozi in provincia di Novara

Castelletto Ticino - No -  
Via Sempione

Calliano - No -  
Via Trieste, 102

Trecate - No -  
C.so Italia, 15 (S.S. 11)

Per chi cerca casa...

# montipor

**montipor**

Costruzioni Generali S.r.l.  
Attività Immobiliari

Novara Piazza Martiri, 2  
Tel. 0321 - 391267  
Fax 0321 - 391267

Residenza di C.so XXIII Marzo - angolo via Ruffini

## Vendite a Novara

Via Bivio 22: App. 3 + 23 al 1° piano - riscaldamento autonomo - box piano terra - posto a cantina

Via Cella 58: Recente costruzione - bilocale al 2° piano - ultimo con box e cantina. DISPONIBILE

Via Lezzari 16: al 1° piano con cantina DISPONIBILE

C.so C.60 381: App. 2+3 piano primo con box e cantina.

SCOTTI 2/e: App. 3+3 piano primo con autorimessa.

Appartamenti di varie metrature - Mutui Fondiari - Permute - Dilazioni - Box





Da Domodossola a Novara ondata di proteste, tagli e disagi per le decisioni delle Ferrovie

# Pendolari, l'amara estate senza treni

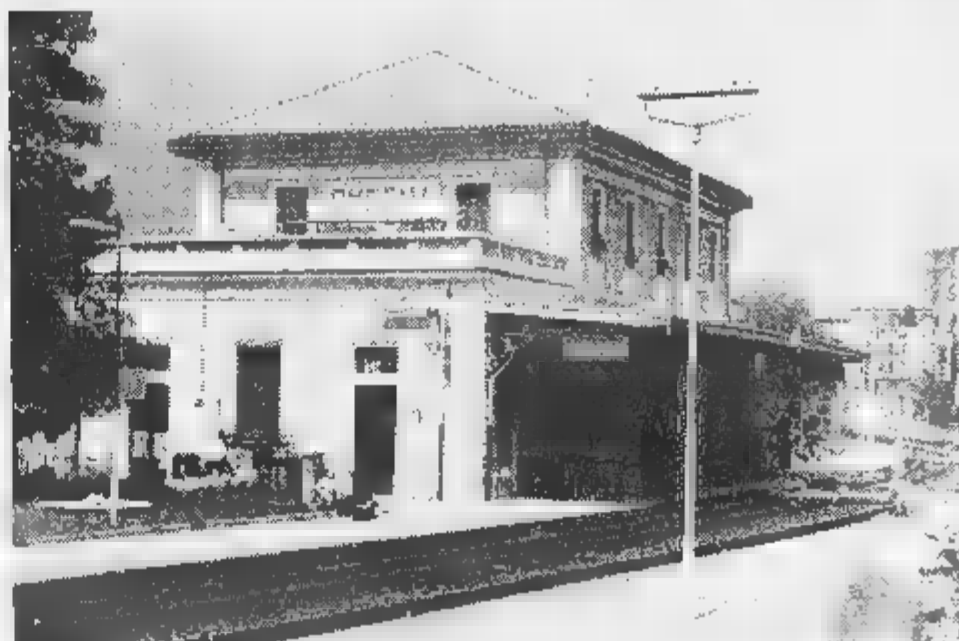
## Bus da Omegna, ma alle 4,45

**NOVARA.** Le Ferrovie sopprimono il treno Omegna-Novara delle cinque e mezza e lo sostituiscono con un bus, ma il pullman parte dal centro cusiano alle 4,45 e — disertato dalla maggior parte dei pendolari che hanno inviato una petizione di protesta. Il — è arrivato in Consiglio provinciale, presentato dal consigliere della Lega, Emilio Zenoni. «Il treno 4777, che partiva da Omegna alle 5,31 e arrivava a Novara alle 6,30, è stato sostituito con un bus che parte tre quarti d'ora prima, costringendo i pendolari a levatacce assurde. E' — treno essenziale per lavoratori e studenti della zona di Gozzano, Borgomanero, — perciò premere sulle Ferrovie perché ripristinino il servizio in orari decenti. Zenoni ha paventato il rischio che, — della diminuzione — utenza, le Ferrovie decidano — sopprimere la corsa. I pendolari hanno inviato una petizione all'assessorato regionale ai trasporti, alla dire-

## I LAVORI Elettrificazione della linea

I disagi dei pendolari della Novara-Domodossola termineranno con l'elettrificazione della linea. Lo assicurano le Ferrovie e lo ribadisce il sindacato: «Le Ferrovie, — l'elettrificazione della linea — dice Claudio Battista, della Cgil — fanno un grosso investimento, pertanto escluderei qualsiasi intenzione di tagli alle corse sulla Novara-Domodossola, che resta la struttura portante della rete ferroviaria della provincia». In questo periodo sono iniziati i lavori in Ossola, sul tratto che da Villadossola porta ad Omegna, con la posa dei pali. «Sono certo che l'elettrificazione porterà dei grossi vantaggi per l'utenza — commenta Gaetano Sorletti, della Uil — perché le macchine potranno ridurre notevolmente i tempi di percorrenza: da Novara a Domodossola si potrà — dare in treno in un'ora e mezza, comprese le soste nelle stazioni, e mi auguro che verranno anche utilizzati convogli moderni, dotati di — forte.

La stazione di Omegna. Il treno che partiva alle 5,31 è stato sostituito. Il bus delle 4,45 è disertato dalla maggior parte dei pendolari



zione regionale delle Ferrovie e ai sindaci di Gozzano, Borgomanero, Cressa, Fontaneto, Suno, Vaprio, Momò e Caltignaga. Nella petizione viene evidenziato che il treno era utilizzato ogni giorno da un minimo di — sino a 120 passeggeri.

Il Consiglio provinciale si — schierato con i pendolari ed ha votato all'unanimità un ordine del giorno che condanna i tagli alla viabilità ferroviaria nel territorio. Il presidente del Consiglio provinciale, Piercarlo Fornara ha spiegato che, secon-

do le informazioni raccolte, la sostituzione del treno con il bus — dovuta ai lavori di elettrificazione sulla Novara-Domodossola. Il problema si presenta in modo analogo sulla Novara-Luino, dove si sono levate altre proteste. Il sindacato ribadisce

la necessità di potenziare la rete locale: «Siamo dalla parte dei pendolari — dice Claudio Battista, della Cgil — ed è opportuno che gli enti locali si affianchino a noi nel sostenere le richieste di miglioramento delle linee. Come può accadere che le corse

sostitutive partano in ore antelucane? «La velocità del bus è più lenta rispetto al treno — risponde Gaetano Sorletti, della Uil — e questo spiega la partenza anticipata».

Marcello

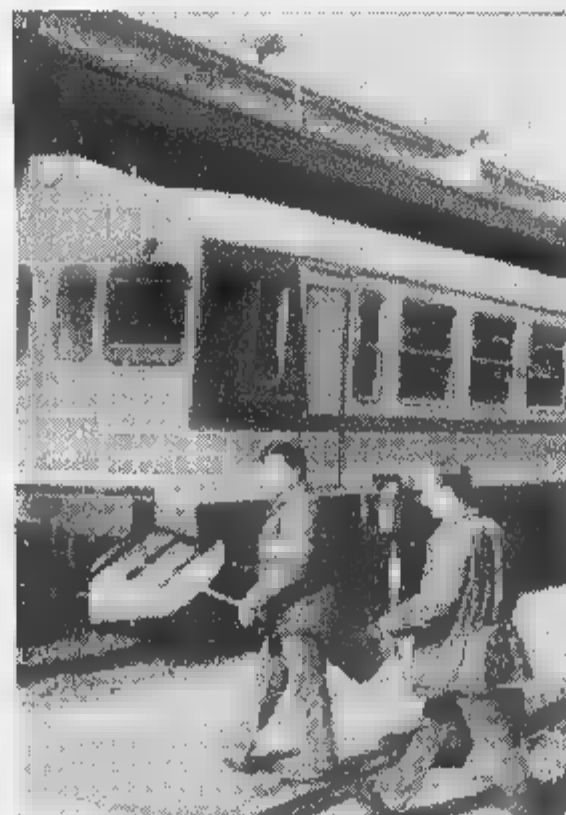
## La rabbia dei 5 mila «Siamo stati traditi»

**DOMODOSSOLA.** Potrebbe sfociare in clamorose azioni di protesta la rivolta dei cinquemila pendolari del Vco, penalizzati dall'orario ferroviario estivo sia sulla Domo-Novara sia sulla linea per Milano. — richieste di incontro avanzate dalla Federcosumatori si responsabilità del trasporto locale Fs di Milano e Torino sono finora rimaste — risposta. «La nostra condotta è sempre stata improntata al confronto con proposte costruttive — affermano gli esponenti del gruppo di pendolari aderente alla Federcosumatori del Vco — ancora una volta dobbiamo però constatare che le manifestazioni chiosose portano più frutti del ragionamento pacato e propositivo».

L'esasperazione dei pendolari — soprattutto dalla soppressione di sei corse fra Domodossola e Omegna, sulla linea di Novara, senza la previsione — servizi sostitutivi con autobus. E' stato chiarito che i tagli non — dovuti ai lavori di elettrificazione della linea che peral-

tro — sono neppure cominciati. Con l'orario estivo, quattro treni che partono da Novara: alle 8, 15 e 9, 16 del mattino, alle 16, 12 e 18, 23 del pomeriggio) — fino a Domo, si fermano a Omegna. Incredibilmente, a Domodossola fin — le nove e mezzogiorno non arrivano più treni da Novara. La soppressione delle corse pomeridiane e serali fra Omegna e Domo ha poi creato grossi disagi agli studenti del Cusio — dell'Ossola che frequentano l'Università a Novara, costretti, — molti lavoratori, a posticipare il rientro di quasi due —. Per non parlare dei pendolari che, arrivati a Domo, devono — proseguire per la valle Vigezzo o verso i centri situati prima del confine Svizzero.

Soppresso anche il treno che partiva da Domo alle 5, 54 del mattino con arrivo a Novara alle 7, 50. Questo convoglio, che ora parte da Omegna, era utilizzato da molti pendolari dei centri ossolani e cusiani per recarsi al lavoro a Omegna, Orta, Gozzano, Borgomanero e Novara.



Fra Domodossola e Novara — state tolte sei corse senza la previsione di servizi sostitutivi. Nel centro ossolano, fra le nove e mezzogiorno non arrivano più treni da Novara

Sulla linea Domo-Milano i primi cinque treni del mattino viaggiano con tempi rallentati rispetto al precedente orario invernale. Sono invece stati ridotti, ma purtroppo solo sulla carta, i tempi di percorrenza del regionale che parte da Domo alle 6, 10 e dovrebbe arrivare a Milano alle 7, 58. Ma poi

Adriano Velli

## «Più corse per la Valsesia»

### Il sindaco di Ghemme capofila dei Comuni che lanciano l'appello

**GHEMME.** I pendolari ed i sindaci dei comuni della linea ferroviaria Novara-Varallo Sesia, chiedono un numero maggiore — corse per la mattina e per la sera, per consentire l'uso del treno a chi lavora e studia a Novara.

E' il sindaco di Ghemme, il comune capofila delle località che si battono per il miglioramento della linea ferroviaria che collega Novara alla Valsesia, a fare il punto della situazione.

«Da Varallo in direzione di Novara, i treni — dice Alfredo Corazza — partono troppo tardi: ad esempio, anche prendendo il primo treno non si riesce ad arrivare a Novara alle otto, e quindi — tagliati fuori sia i lavoratori che gli studenti. Non parliamo poi di chi deve cambiare per recarsi a Milano, non riesce a prendere coincidenze utili».

Da qui la richiesta, da parte di pendolari e comuni, di un aumento delle corse nelle — mattutine e serali. «Il problema si ripropone la sera — aggiunge

Corazza — rende inutilizzabile il treno per chi lavora e deve rientrare a casa».

Sta invece procedendo bene, sempre per — riguarda la Novara-Varallo Sesia, l'iter che porterà i Comuni ad utilizzare le stazioni dismesse dalle Ferrovie per trasformarle in strutture legate a funzioni socio-assistenziali.

«E' un problema che riguarda quasi tutti i centri interessati dalla linea ferroviaria, e per cui tutti i sindaci — sono mossi tempestivamente. A Ghemme contiamo — ricavare nella stazione un alloggio per gli obiettori di coscienza e collocarvi un centro per attività destinate ai giovani. Il piazzale adiacente la stazione — osserva il sindaco di Ghemme — verrà trasformato in un parcheggio alberato; resterà invece intatta l'attuale sala d'aspetto, che verrà utilizzata dagli utenti del treno. Abbiamo anche chiesto alle Ferrovie un casello, che vorremmo trasformare in sede della Protezione Civile e dell'associazione degli Alpini».

[m.g.]

## PRIMO PIANO

### Novara Nuove proteste contro le lucciole

Arriva l'estate e il fenomeno prostituzione in città sembra aumentare. I cittadini — lamentano, la polizia risponde che la situazione viene tenuta sotto controllo — dei servizi ogni notte.

### Camari Sepolta ieri bimba morta a Borgosesia

E' stata sepolta ieri nel cimitero di Camari la bimba di 12 anni morta in seguito alle lesioni riportate in un incidente stradale avvenuto — Borgosesia venerdì scorso.

Pag. 35

### Galliate Ricordata ieri la morte di Varzi

Cinquant'anni fa — Berna moriva in un incidente stradale il leggendario pilota Achille Varzi. Ieri Galliate lo ha ricordato. Le spoglie del mitico Varzi riposano nel cimitero della città novarese.

Pag. 36

### Domodossola Metanodotto, no al negoziato

Nessun negoziato complessivo tra Snam e agricoltori, ma — serie di trattative individuali. La contrapposizione tra le associazioni locali del Vco e la Snam, che sta realizzando il raddoppio del metanodotto tra Formazza e Mortara, continua.

Pag. 36

### Stresa Ieri i funerali dei due giovani

Stresa si — fermata ieri per l'ultimo saluto a Lucio Marzio Carmelino e Kevin Zanetta, entrambi — anni, morti nella notte di sabato. Oltre un migliaio di persone han preso parte al rito funebre nella chiesa sul lungolago.

Pag. 37

### Si apre stasera Festival organistico

Al via stasera ad Arona la 13ª edizione del Festival organistico. Fino all'11 luglio si esibiranno alcuni — i più conosciuti e apprezzati artisti del panorama internazionale.

### Un nuovo arrivo in casa azzurra

Novità del mercato per il Novara Calcio: l'ultimo arrivato, in casa azzurra, è Giorgio Carbone, attaccante napoletano di 28 anni, lo scorso anno al Sandonà — Tedina, il nuovo tecnico del Novara.

Pag. 41

Prendeva di mira le donne in bicicletta, questa mattina sarà processato per direttissima in Pretura

## La polizia arresta lo scippatore del centro

### E' un disoccupato di 43 anni che abita al Torrion Quartara

**NOVARA.** Gli inquirenti — convinti di aver messo le mani sul responsabile di almeno cinque scippi ai danni di donne sole che transitavano in bicicletta nel centro storico.

Per adesso però gli hanno addebitato solamente un paio di colpi: uno quello di ieri l'altro, in via XX settembre che gli è costato l'arresto e l'altro, precedente, quando avrebbe scippato una donna, che poi l'ha riconosciuto attraverso la foto segnaletica. Per quell'episodio, Palmiro Prini, 43 anni, disoccupato con qualche precedente ma non di grande importanza, era stato denunciato, in stato d'irreperibilità, per furto aggravato. Adesso invece dovrà rispondere anche di ricettazione.

L'arresto, come detto, è avvenuto martedì pomeriggio intorno alle 16,30. Palmiro Prini, dopo aver rubato un motorino in via Razzoni è en-



La micro criminalità è in forte aumento anche a Novara. Per arginare il fenomeno autorità e amministratori pubblici hanno deciso — intervenire con un'azione comune di prevenzione

trato in azione, con la solita tecnica in via XX settembre. Ha avvicinato una donna che procedeva in bicicletta e teneva la borsetta nel cestello e se n'è impossessato. La vittima a

quel punto ha incominciato ad urlare ed è intervenuto tempestivamente un passante che ha bloccato il ladro a bordo del motorino dando così modo ad una volante della Polizia di in-

tervenire. Palmiro Prini è stato accompagnato in Questura ed identificato. Qui si è scoperto che era stato già denunciato per un episodio analogo, dopo — riconoscimento fotografico da parte della sua vittima.

Negli ultimi tempi, proprio nella zona del centro storico, con la stessa tecnica sono stati compiuti almeno altri cinque tra furti e scippi.

La polizia adesso sta cercando di rintracciare le vittime per fare un confronto con l'uomo arrestato il quale nega ovviamente gli altri addebiti. Oggi sarà processato per direttissima in Pretura.

Quella della micro criminalità è una piaga diffusa, a che si va sempre più estendendo, in città al punto che le autorità hanno deciso di intraprendere azioni mirate per fronteggiare il fenomeno.

[r. a.]

**CENTRO BRICOLAGE**  
**HOBBY LEGNO**  
di F.lli Salsa  
**OLEGGIO**



TUTTA PER IL "FAI DA TE"

**NOVITA'**

Vasto assortimento — materiale per restauro mobili d'antiquariato ed accessori

Via Partigiani, 15 - Oleggio (NO)

Tel. 0321/91.488

**CHIUSO IL SABATO POMERIGGIO**



AGRICULTURE 3000

## Riso, da Bruxelles ricetta in agrodolce

**E'** un risultato all'agrodolce quello conseguito a che dei negoziati internazionali.

che dei negoziati internazionali. Assuero Zampini, direttore della Federazione provinciale Coldiretti: «Sarebbe stato positivo tornare da Bruxelles con il pieno, ma tutto sommato i termini della battaglia non negativi. Ora si tratta di stendere una serie di proposte per applicare correttivi alla Ocm. E' positivo un fatto: la Comunità ha preso atto del forte disagio supportato dal settore, noi dobbiamo approfittare di questo momento e non farci impreparati all'appuntamento finale. Ieri sera, intanto, a Trino Vercellese, si sono riuniti i riscoltori del «Cobasa», invitati anche i rappresentanti dell'Ente nazionale Risi e delle organizzazioni sindacali agricole delle province di Alessandria, Novara, Pavia e Vercelli-Biella. Al prefetto di Vercelli è stata consegnata anche una lettera con la richiesta di appoggiare le richieste della categoria inoltrate alla Roma. I «Cobasa» chiedono tra l'altro che le importazioni siano extraeuropee avvengano solo dopo che quello di produzione locale sarà tutto sistemato; inoltre rivedere i parametri fissati per l'ammasso e le disponibilità da parte del Governo a ridurre i carichi fiscali. Sul fronte delle importazioni da registrare voci insistenti secondo le quali l'Egitto avrebbe chiesto di esportare i Paesi dell'area comunitaria 40 mila tonnellate di riso.

### Carlo Bolognini

scoraggiare le "lucciole" ad avvicinarsi alle zone abitate. Purtroppo non abbiamo altre armi, la prostituzione non è reato. Ma Novara è — città molto appetita, perchè c'è tanta, troppa, richiesta. ■ l'offerta è proporzionale alla domanda.

«Ultimamente si sono visti addirittura i travestiti. Comunque, le prostitute giudicano Novara una città difficile, perchè verso di loro è davvero "blindata"».

(m. p.)

Andreoli per la perdita del caro papà  
**Ennio Andreoli**  
... Oria San Giulio, 1 luglio 1999.



Sindaci del Consorzio Medio Novarese in assemblea

## «Per i rifiuti attendiamo le scelte della Provincia»

**BORGOMANERO.** Il Consorzio dei rifiuti dei Comuni del Medio Novarese chiede alla Provincia di prendere una decisione immediata sul conferimento: «Stiamo rischiando di scivolare verso il baratro», dice il presidente del Consorzio, Angelo Barbaglia - e non sappiamo più dove portare i rifiuti.

La richiesta è avanzata l'altra sera: i sindaci del Consorzio che si sono riuniti a Borgomanero, a Palazzo Torioli.

«Pensavo di andare in assemblea», le decisioni della Provincia già definite, ed invece non è stato così. Ho spiegato ai sindaci che la situazione è drammatica: la discarica di Ghemme è chiusa, l'impianto di Berego ha i giorni contati perché è in fase di esaurimento, e qui abbiamo 51 comuni che non sanno letteralmente cosa fare. Per questo i sindaci hanno chiesto alla Provincia di prendere subito una decisione».

L'amministrazione provinciale risponde però che sul problema rifiuti sono i Consorzi a dover decidere: «Occorre fare chiarezza una volta per tutte», un punto - replica il presidente dell'amministrazione provinciale, Paolo Cattaneo - ed è quello delle competenze in materia di rifiuti. La Provincia su questo problema ha esclusivamente il compito di coordinamento, i soggetti preposti a prendere decisioni sono i Consorzi. E' necessario che questo

GHEMME

### Contro la riapertura

Il Consiglio comunale di Ghemme boccia qualsiasi riapertura della discarica della Solaria, minaccia di adire azioni legali se l'impianto verrà riaperto senza adeguate garanzie ambientali e chiede il commissariamento dei due Consorzi dei rifiuti se non saranno in grado di prendere decisioni in materia. Ancora la discarica al centro del dibattito del consiglio comunale, concluso con l'approvazione di un ordine del giorno che non lascia adito a compromessi, come spiega il sindaco Alfredo Corazza: «La discarica non deve più riaprire, e nel contenzioso che si è aperto tra Provincia e Consorzi, la prima ha perfettamente ragione. Sono i Consorzi che devono attuare una strategia adeguata: non lo faranno subito, vista la condizione in cui ci si trova, vengano commissariati. Non è comunque possibile continuare con questa politica di non scelte, per cui alla fine tutto viene sempre scaricato su Ghemme». (m. g.)

avvenga che soprattutto i due Consorzi per i rifiuti della Provincia trovino una linea uniforme per affrontare il problema in modo positivo».

Controreplica di Barbaglia, che respinge alla Provincia la funzione decisoria: «Per quanto ci compete», osserva il presidente del Consorzio, abbiamo elaborato progetti e merito alla raccolta differenziata, sul discorso dell'inceneritore, ma se non abbiamo il via libera non possiamo attuarli».

Il Consorzio propone una linea basata sulla sicurezza della discarica di Ghemme passando attraverso il cosiddetto spandimento, la copertura della vasca centrale con altri rifiuti.

Una soluzione, secondo il Consorzio, che consentirebbe di raggiungere un duplice risultato, sia superare l'emergenza che garantire la sicurezza dell'impianto della Solaria.

Quanto alla distinzione tra secco ed umido, una suddivisione che la Provincia aveva adottato nella delibera bocciata dal Tar, secondo cui in discarica si poteva portare solo il secco, il Consorzio propone di impiantare un separatore in discarica, inviare l'umido presso l'Agrisera, a pochi chilometri, per biotratamento che lo rende analogo al secco, e quindi riportarlo anche questa frazione in discarica. Di questi problemi si parlerà nelle conferenze dei servizi il 14 e 15 luglio. (m. g.)

L'incidente venerdì ■ Borgosesia, accusato dipendente dell'ospedale di Arona

## Giorgia, un addio tra i fiori

### A Cameri i funerali della bambina travolta

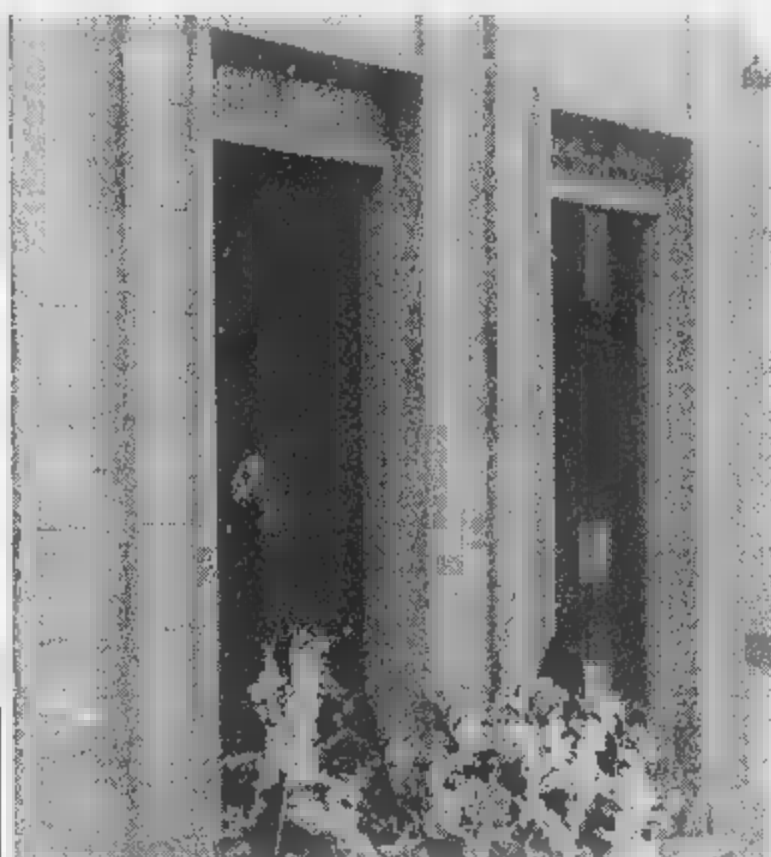
**CAMERI.** E' stata sepolta nel cimitero di Cameri la bimba ■ 12 anni morta in seguito alle lesioni riportate in un incidente stradale avvenuto ■ Borgosesia.

La cappella funebre in cui è stata tumulata la piccola Giorgia Vinotti, ■ riesce a contenere tutti i fiori che ■ stati depositi da parenti ed amici. Corone, mazzi di fiori variopinti, biglietti con un ricordo commosso sono stati posti davanti ad ■ grande foto a colori ■ Giorgia, sorridente.

La bambina, che risiedeva con la famiglia a Sale, in provincia di Alessandria, si trovava a Borgosesia in occasione della festa di ■ Pietro e Paolo: i Vinotti sono giostrai, ed ogni anno sono presenti con il loro luna park alle manifestazioni valsesiane: Giorgia dava ■ mano ai genitori nella conduzione delle giostre.

La sera di venerdì Giorgia e la sorella Cinzia, di 17 anni, stavano percorrendo a piedi via XXV Aprile per rientrare nel campo dove erano state collocate le roulotte della famiglia. E' in quell'occasione che sono state investite da un'auto il cui conducente si era dato alla fuga.

Giorgia Vinotti veniva portata al reparto di rianimazione dell'ospedale Maggiore di Novara, dove aveva cessato ■ vivere nel pomeriggio di domenica; per la sorella ■ notizie ■ invece confortanti. La ragazza si trova ricoverata al reparto di



A piangere la dodicenne è un'intera famiglia di giostrai, originari di Alessandria

Giorgia Vinotti, morta a 12 ■ nell'incidente ■ Borgosesia ■ a fianco la tomba di famiglia a Cameri dove è stata sepolta

chirurgia maxillo-facciale delle Molinette in seguito ad una frattura dello zigomo, ma ■ fuori pericolo.

Nel frattempo i carabinieri hanno arrestato già nella notte di venerdì Giacomo Dominietto, 36 anni, residente a

Borgosesia, scarcerato nel pomeriggio di sabato dopo essere stato interrogato dal magistrato.

Nei confronti dell'uomo, che già nel 1990 ■ stato denunciato per omissione di soccorso, ■ stata sporta denuncia

per omicidio colposo, lesioni colpose, omissione di soccorso, guida con patente sospesa.

Nel primo interrogatorio ■ cui è stato sottoposto, il borgosesiano, dipendente dell'ospedale di Arona, ha respinto tutte le accuse. (m. g.)

Prima di prendere una decisione è opportuno valutare a fondo l'impatto ambientale

## Ma ad Arona serve proprio il porto?

Se lo chiede l'ex presidente del Wwf Italia, Francescato

**ARONA.** Grazia Francescato, già presidente del WWF Italia ed attuale presidente in carica del Comitato Bilancio e Programma del World Wild Fund mondiale, ha fatto visita al lago Maggiore. Per lei è stato un po' un ritorno a casa essendo originaria di Oleggio Castello, paese dov'è cresciuta con la famiglia prima di trasferirsi a Roma. Ad Arona ha parlato, presso l'Istituto delle Marcelline, delle nuove sfide ambientali alle soglie del terzo millennio.

«Il problema ambientale - ha detto - non ha frontiere perché ha ragioni nel nostro disseminato stile di vita: negli ultimi quarant'anni ■ stato consumato più che in tutte le epoche precedenti. Dal momento che le risorse naturali non ■ ricostruibili, sarà necessario modificare radicalmente le nostre abitudini di vita. Il futuro della terra è nelle mani di ognuno di noi ed a ciascuno è affidato il compito di combattere la cultura dell'inerzia e ■ saper rinunciare ai tanti sprechi che hanno



Grazia Francescato originaria di Oleggio Castello, il presidente del Comitato mondiale di programmazione del Wwf

«Il rischio delle città come Arona è quello di una espansione edilizia incontrollata. Bisogna vigilare»

portato il 24 per cento della popolazione mondiale ad utilizzare l'84 per cento delle risorse planetarie.

In campo locale, Grazia Francescato si è soffermata sul grande patrimonio naturale del lago Maggiore. «Il rischio maggiore che ■ città come Arona - ha precisato - è quello

dell'espansione edilizia incontrollata: soprattutto nelle ■ appena fuori del centro abitato, aumenta la possibilità che non vi sia allacciamento alle fognie e questo fatto, che può sembrare di lieve entità, deve essere invece considerato come un crimine contro la collettività, come tutti gli atti ■ irresponsabili ■ un bene comune. La preservazione della biodiversità che garantirà nei decenni la salute ■ pianeta, possa anche attraverso provvedimenti che appaiono minimi».

A Grazia Francescato ■ stato quindi richiesto un parere sul progetto del porto turistico di Arona, cavallo di battaglia delle ultime amministrazioni comunali. «E' opportuno - ha spiegato Francescato - valutare ■ fondo l'impatto ambientale, non solo del porto in sé, ma anche di tutte le strutture ad esso connesse. Anche in questo caso, può valere ■ concetto, affermato nella conferenza di Rio de Janeiro, nel '92, dello sviluppo sostenibile: bisogna programmare in base alle reali risorse e, possibilmente, tenendo conto di un'equa spartizione delle stesse, senza recare oltraggio all'ambiente. Il lago Maggiore offre innumerevoli ricchezze: preservarle dall'ingordigia ■ pochi può voler dire migliorare la qualità della vita per molti preservandone ■ salute». (s. bott.)

A Dormelletto

**Fulmine d'un campeggio**  
invalsa ■ fuoco

**DORMELLETO.** Momenti di paura ieri pomeriggio, a Dormelletto, per un incendio improvvisamente divampato alle 14,30 all'interno del Campeggio Eden di via Cavour 43.

E' andata semidistrutta la palazzina dei servizi bar, sala ristorante e bagni. Le fiamme, che ■ sarebbero sprigionate dalle caldaie a gas per ■ riscaldamento dell'impianto docco, hanno trovato esca nello parti in legno. Visto inutile un primo tentativo di spegnere l'incendio, Corrado Agoralli ha quindi allertato i vigili del fuoco di Mercurago, i quali hanno lavorato per ■ paio di ore prima di aver ragione delle fiamme. Il campeggio era molto affollato, ma fortunatamente non si lamentano feriti: anche gli ospiti che ■ trovavano nei pressi del bar erano stati prontamente allontanati. I danni si aggirerebbero sui 200 milioni. I carabinieri ■ Arona hanno disposto il sequestro dell'edificio in attesa che vengano esplesate le indagini del ■. (s. bott.)

A Invorio

**Il sindaco**  
interviene  
sulla questione

**INVORIO.** «L'Amministrazione di Invorio si era attivata fin dall'inizio per trovare una soluzione alternativa al problema di Barkedo, prendendo immediatamente contatti con l'Omnitel, che si è dimostrata disponibile ad analizzare le diverse soluzioni».

La dichiarazione ■ del dottor Silvio Empiri, sindaco di Invorio, in relazione alla nota vicenda che ha portato ad una sospensione cautelativa dei lavori per 45 giorni allo scopo di effettuare opportuna verifiche a mezzo di perizia tecnica. La questione sembra decisamente avviata verso una soluzione. Ieri sera, in municipio, c'è stato un ulteriore contatto tra Giunta comunale, frazionisti ■ dirigenti Omnitel. A giorni dovrebbe essere comunicata la soluzione definitiva. La stessa Omnitel avrebbe prospettato due alternative: utilizzare tralicci di minor impatto ambientale, oppure portare la struttura ■ posizione più defilata rispetto alle abitazioni della frazione ■ Barkedo. (s. bott.)

IN BREVE

**Fontaneto d'Agogna.** Lavori in chiesa, risanato lo scurolo dell'Antonelli. Sono iniziati i lavori di ristrutturazione della sacrestia della chiesa parrocchiale. Verrà anche risanato lo scurolo, opera di Alessandro Antonelli, con ■ spesa di ■ milioni. I lavori vengono eseguiti dall'impresa Fosco. (m. g.)

**Treviso.** Fiamme alle nella notte brucia l'auto in strada. Vigili del fuoco e carabinieri ancora impegnati l'altra notte ■ Treviso. Verso mezzanotte è divampato un incendio in via Visca, creando apprensione negli abitanti della zona. Le fiamme sono divampate da un'auto parcheggiata in strada, una Nissan, andata completamente distrutta. Sull'accaduto i carabinieri hanno aperto un'indagine per stabilire le cause del rogo. (r. s.)

**Progetto per un parco attrezzato in via Croso.** Una delle ultime delibere dell'amministrazione guidata da Roberto Barra è stata l'incarico allo studio Arco di Bologna per un'indagine ■ fattibilità di un parco attrezzato in via Croso ■ per una perizia di variante del centro sportivo. Il costo ■ ■ venti milioni. Ammonta invece a 120 milioni, più Iva, ■ compenso per il progetto completo del nuovo centro sportivo. (s. bott.)

**Galliate.** Promosso all'esame per assaggiatore di caffè. Dopo aver conquistato il titolo di campione italiano nella preparazione di cappuccini artistici, Massimo Ventura titolare del bar Macs, si può fregiare del titolo ■ assaggiatore ■ caffè. Il riconoscimento gli ■ stato conferito dall'Istituto Internazionale Assaggiatori di Caffè al termine ■ un esame che comportava la degustazione di undici tipi differenti di caffè e la risposta corretta ad un questionario ■ 50 domande. (r. l.)

**Gozzano.** Rifiuti di ■ comuni pesati alla Bemberg. Verranno pesati alla Bemberg i rifiuti della raccolta differenziata dei comuni ■ Bolzano Novarese, Briga, Gargallo, Gozzano, Pella, San Maurizio d'Oglio e Soriso. E' stata stilata una convenzione con l'azienda che prevede una tariffa di 4 mila lire per pesante ■ a 100 quintali ■ di 7 mila lire per pesanti ■ superiori. (m. g.)

## PERSONAGGIO

**UNA VITA**  
NATO  
NEL COMPLESSO

**GALLIATE.** CINQUANT'ANNI fa, il primo luglio del '48, moriva in un incidente stradale sul circuito ■ Berna Achille Varzi, ■ dei più grandi piloti dell'automobilismo italiano ■ mondiale. Ieri Galliate ha ricordato uno dei suoi personaggi più noti, il grande rivale di Tazio Nuvolari. Un'autentica leggenda.

Varzi ■ nella città novarese l'8 agosto del 1904. Può sembrare strano, ma il grande pilota galliatese si ■ al mondo dei motori dapprima con le due ruote. E fu proprio in moto che sbocciò la leggendaria rivalità ■ Nuvolari. Varzi la velocità ce l'aveva nel sangue. Moto, auto, ma anche motocicli: due giorni prima di trovare la morte, sul maledetto circuito ■ Berna, gareggiò a bordo di un motociclo battente bandiera Alfa Romeo nelle ac ■ del Lago Maggiore, a Luino.

L'avventura ■ Achille Varzi ■

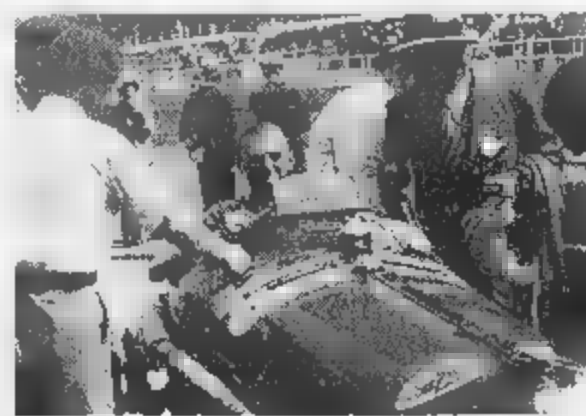


Cinquant'anni fa sul circuito di Berna moriva il leggendario pilota dell'Alfa Romeo

## Galliate ricorda Varzi, l'anti-Nuvolari

Una vita caratterizzata dalla velocità e da due donne

**Achille Varzi**  
■ una foto d'epoca  
Il leggendario rivale di Tazio Nuvolari nacque a Galliate ■ agosto del 1904



Varzi si avvicinò al mondo ■ motori dapprima correndo su una moto Garelli 350 vincendo sul circuito del Tr. Jlo ■ 1922

s'inizia nel 1921, a soli 17 anni: comincia a correre in moto con una Garelli 350. ■ con ottimi esiti, tanto che un anno dopo, nel '22, conquista la sua prima vittoria sul circuito del Tigullio. Sempre sulle due ruote centra pure due titoli italiani: nel '23 e nel '26, ma in sella a una Sunbeam 500. Il suo debutto

nelle quattro ruote avviene nel '28, anno in cui gareggia a bordo di una Bugatti acquistata proprio da colui che diventerà suo acerrimo rivale, Tazio Nuvolari.

Nello stesso anno, Achille passò all'Alfa Romeo. Manco a dirlo, piovvero subito consensi ■ ■ il 21 aprile '29 è la

data del suo primo grande trionfo, ad Alessandria. Con l'Alfa corse sino al 1930, quindi tornò alla Bugatti, mettendo a segno otto vittorie assolute, tra il '31 ■ il '33. ■ il cuore battente forte per l'Alfa ■ Varzi ci tornò, centrando lera ■ '34 sei vittorie e il titolo italiano. Nel '35 ci fu una svolta nella

carriera, quando venne ingaggiato dalla ■ tedesca Auto Union, con cui corse sino alla fine del '36, disputando 23 corse e vincendo tre volte. Nel '37 disputò tre gare, una soltanto nel '38.

Finita la guerra, Achille Varzi riprese a correre nel '46, ancora al volante di un'Alfa, la 158. ■

Marco



Danni del metanodotto, chiesto un incontro con le istituzioni in prefettura

# Indennizzi, agricoltori contro Snam

## No alle richieste Cia, accordo con Coldiretti



E' polemica per i danni provocati dalla posa del metanodotto della Snam

DOMODOSSOLA. Nessun negoziato complessivo tra Snam e agricoltori ma una serie di trattative individuali, caso per caso. La contrapposizione tra le associazioni locali del Verbano, Cusio, Ossola e la Snam, che sta realizzando il raddoppio del metanodotto tra Formazza e Mortara, continua. E si inasprisce con il capitolo, quello degli indennizzi per i terreni «segnati» dal passaggio della tubazione che importano il gas dal Nord Europa.

La Confederazione Italiana Agricoltori (Cia) interprovinciale ha chiesto un incontro al Prefetto del Vco, alla Provincia e alle Comunità Montane per

«esporre i problemi sollevati dal passaggio del metanodotto. Un collegamento che sta creando malumore in tutta Ossola».

«La Snam», dice Daniele della Cia del Vco, ha respinto la nostra richiesta sugli indennizzi da corrispondere agli agricoltori sul cui terreno è previsto il raddoppio del metanodotto. Vanificata la possibilità di un negoziato a livello complessivo le trattative saranno avviate direttamente con i singoli agricoltori, che avranno comunque tutto il nostro supporto. Non dimentichiamo che la fascia di servitù renderanno di fatto impossibile l'utilizzo dei terreni, causando grave danno all'intero economico territoriale».

E' maturata così la decisione di chiedere un incontro alle istituzioni «visto che i problemi in gioco sono di tale rilevanza da non poter essere gestiti in base ad accordi sottobanco».

Che l'indirizzo sia di trattare caso per caso lo conferma l'ingegner Paolo Bacchetta, responsabile della costruzione del metanodotto della Snam: «Privilegiare un rapporto diretto con gli agricoltori e devo rimarcare come con la Coldiretti siamo già arrivati ad un accordo quadro che invece non si è raggiunto con la Confederazione Italiana Agricoltori. Questa organizzazione ha chiesto indennizzi che raggiungono valutazioni secondo noi fuori mercato. S'era anche sparsa la notizia che la Snam è data nella provincia di Trento indennizzi superiori a quelli proposti in Ossola. E' semmai che la Provincia Autonoma di Trento ha integrato di sua iniziativa il nostro contributo».

Renato Balducci

### IN BREVE

#### Verbania

##### Arti artigiane, edizione speciale per i 25

«Nozze d'argento a Madonna Campagna» è il titolo della 25a edizione della rassegna «Arti Artigiane Verbania», in programma dal 7 al 16 agosto. Accanto ai consueti stand espositivi, per celebrare l'anniversario verranno predisposti all'interno della chiesa di Madonna di Campagna degli allestimenti che abbinano alle opere d'arte in essa contenute lavori eseguiti da artigiani. (a. r.)

#### Cannobio

##### Mercatino antiquario e negozi aperti di

Da questa sera e per tutti i giovedì fino al 27 agosto le bancarelle dell'antiquariato costituiscono un appuntamento tradizionale dell'estate cannobiese, molto gettonato anche dai turisti. Contemporaneamente sono aperti tutti i negozi. (t. v.)

#### Verbania

##### Scia spa, Tamini lascia la presidenza a Grezio

Il presidente della Società Aree Industriali Attrezzate (Scia spa) di Verbania Carlo Grezio, alla guida degli industriali del Vco. Succede all'on. Mario Tamini che ha mantenuto l'incarico per 18 anni. Vicepresidenti sono Daniela Santangelo (in rappresentanza di Finpiemonte, azionista di maggioranza) e Massimo Maffioli. (r. l.)

Servizio garantito tutta l'estate



L'alpe Lusentino d'inverno è il paradiso degli sciatori e d'estate è una delle mete preferite dai domesi Tintarella sul prati, refrigerio all'ombra dei faggi e possibilità di praticare diversi sport

## Pullman da Domo all'alpe Lusentino

DOMODOSSOLA. Da ieri è entrato in funzione il servizio di pullman tra Domo e l'alpe Lusentino, località alpina molto frequentata dagli ossolani. La linea sarà attiva tutti i giorni della settimana a luglio e agosto. La partenza è alle 9,20 dal piazzale della stazione ferroviaria. Il ritorno dal Lusentino è fissato alle 17,20.

Gli orari sono stati definiti in funzione delle coincidenze con i principali treni che collegano il capoluogo ossolano a Milano e alla vicina Svizzera. Il biglietto di sola andata costa 2.100 lire. Il nuovo servizio è stato voluto dall'assessore ai Trasporti della Comunità Montana Valle Ossola, Pierangelo Bianconi, dalla Giunta di Domodossola. La mancanza di un trasporto pubblico, tra la stazione ferroviaria internazionale e la località montana dell'Ossola, è un

problema da tempo aperto. A segnalare soprattutto gli escursionisti svizzeri.

L'alpe Lusentino, d'estate, offre la possibilità di cimentarsi in diverse attività sportive. Oltre ad escursioni a piedi o in mountain-bike è possibile praticare il volo col parapendio e la corsa in montagna. Le seggiovie - che funzioneranno anche nei giorni festivi - per tutta la settimana di ferragosto - permettono di trasportare le biciclette fino ai 1700 metri dell'alpe Casalavera, alle pendici del Moncucco. Per chi vuole solo relax ci sono aree attrezzate anche per il pic-nic.

Novità di quest'anno il «pacchetto giornata» a 10 mila lire che consente di accedere agli impianti di risalita e di consumare il pranzo. Ulteriori sconti sono previsti per le scolaresche dei centri estivi. (r. s.)

L'Asl precisa: «Nessuna responsabilità del primario per i trasferimenti»

## Nuovi concorsi per anestesisti

### Mancano specialisti anche a Omegna e Verbania

DOMODOSSOLA. La «fuga» di anestesisti dal San Biagio non è dovuta a difficoltà di rapporti all'interno del reparto ospedaliero. Lo afferma la Direzione generale dell'Asl di Omegna precisando che si trasferimenti avvenuti sono stati richiesti dagli interessati per motivi per lo più familiari.

La direzione generale verificherà comunque se, all'interno dell'unità operativa, sono presenti problemi di rapporti interpersonali.

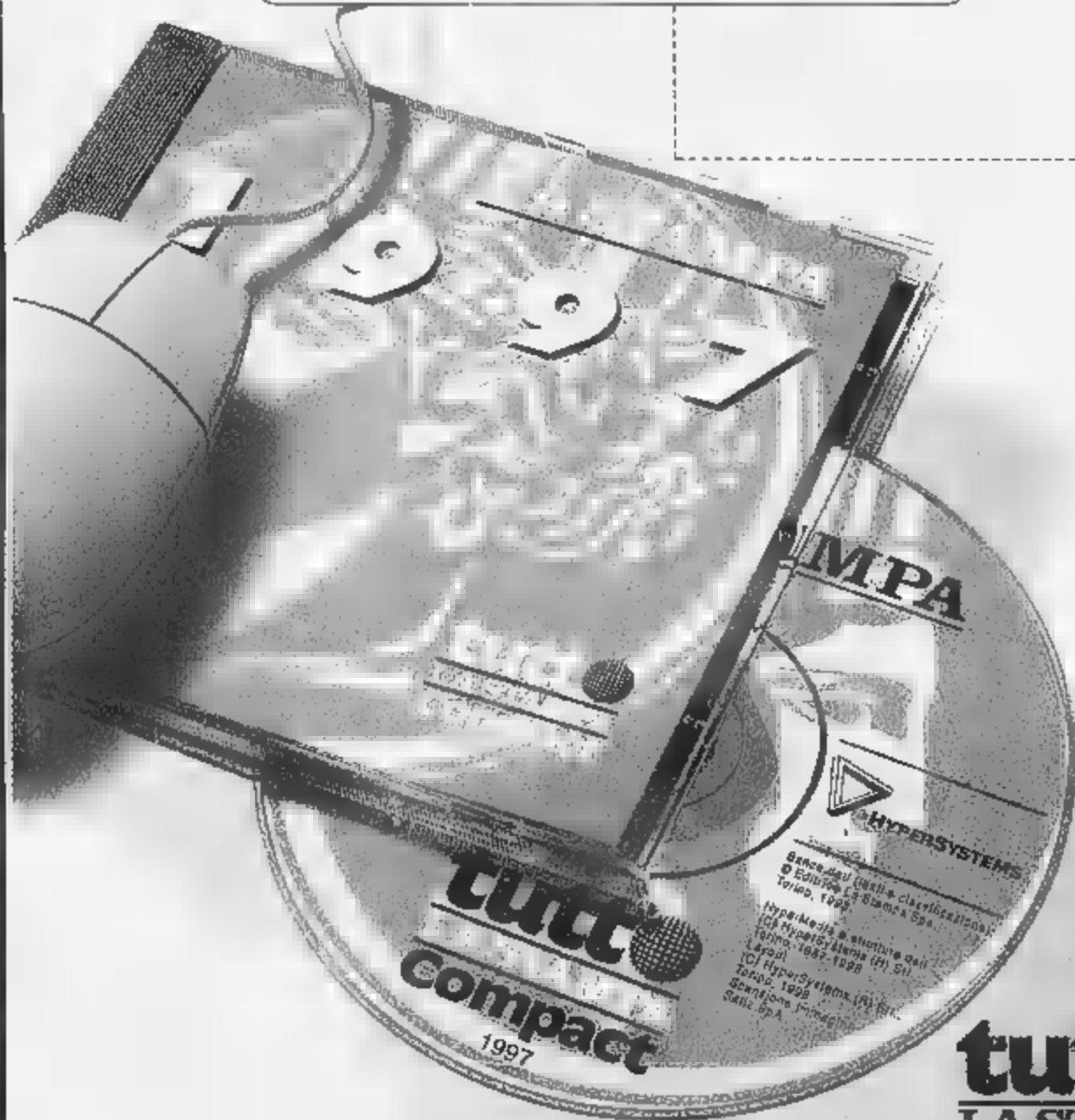
Di «condizionamenti ambientali, questioni caratteriali», che avrebbero indotto alcuni specialisti a lasciare il San Biagio, si era invece parlato in consiglio comunale, durante la discussione di un'interpellanza presentata dall'ex sindaco leghista Ettore Angius e dal capogruppo del Carroccio Michele Marinello.

La direzione dell'Asl ritiene comunque che a

allo stato attuale non possano essere addebitate al Primario ospedaliero del servizio di anestesia e rianimazione del San Biagio responsabilità in merito al trasferimento dei medici anestesisti. Il problema non riguarda solo Domo: la carenza di specialisti è generale, coinvolge anche gli ospedali di Omegna e Verbania. Sono già stati banditi numerosi avvisi pubblici per la copertura dei posti vacanti, purtroppo non si sono presentati candidati in possesso dei titoli richiesti. L'ultimo concorso per dieci posti prevedeva la presentazione delle domande entro la metà di giugno: le procedure sono ancora in corso. Nel frattempo conclude la nota dell'Asl - le convenzioni con altre aziende sanitarie, seppur onerose, sono l'unica possibilità per dare servizio all'altezza dei bisogni in un settore molto importante come la rianimazione. (a. v.)

# LA STAMPA

## cd-rom



PER NON PERDERVI

### UN ANNO di NOTIZIE.

È DISPONIBILE L'EDIZIONE 1997 DI TUTTO LA STAMPA COMPACT, IL SESTO NUMERO DELLA COLLEZIONE DI CD-ROM CHE RACCOLGE TUTTO CIÒ CHE LA «LA STAMPA» HA PUBBLICATO.

Il compact disc contiene il testo completo del giornale (edizione nazionale e cronaca di Torino), compresi i supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, e la riproduzione elettronica delle

pagine originali di Tuttoscienze, oltre ad un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia, di spettacolo, facilmente consultabile utilizzando le funzioni avanzate di ricerca tramite parole (per nomi di persone, organizzazioni, argomenti, luoghi, data o autore), o tramite la classificazione utilizzata dai giornalisti de La Stampa. Il disco opera sia in ambiente Dos che Windows. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con Tutto La Stampa Compact, la più completa «collana» di notizie in cd-rom che trasforma l'attualità in storia.

PER NON PERDERVI

### in UN ANNO di NOTIZIE.



- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1997 L. 300.000
- ☐ Se in possesso delle edizioni precedenti L. 200.000
- ☐ Desidero acquistare le edizioni 1992, 1993, 1994, 1995 e 1996 Caduna L. 150.000
- ☐ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact 92-97 L. 650.000

Pagamento ☐ contrassegno ☐ assegno non trasferibile intestato a «Editrice La Stampa Spa» (I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a:  
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marengo, 32  
10126 Torino. Oppure via fax, 011-6588393

Nome \_\_\_\_\_

Cognome \_\_\_\_\_

Società/ente \_\_\_\_\_

PIVA (cod. fisc.) \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_

Città \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ CAP. \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

LA STAMPA HYPERSYSTEMS

167-802005



## L'opposizione garantisce il numero legale. E Piazza giura Via libera dalla minoranza Omegna, si è insediato il Consiglio

OMEGNA. Fumata bianca per l'insediamento del consiglio comunale. La prima seduta, il 12 giugno, si era conclusa con un nulla di fatto: il voto contrario dei 10 di minoranza impedì la surrogata del consigliere di maggioranza dimissionario Renzo Fovana, di Rifondazione Comunista, il compagno partito Vincenzo Volpe, Maggioranza e opposizione si erano venute a trovare in perfetta parità numerica - 10 contro 10.

Martedì le cose andate meglio per il sindaco Terasio Piazza anche se i capigruppo di minoranza Augusto Quaretti (Nuovo Centro per Omegna), Attilio Ardizzi (Forza Italia), Walter Spirito (Lega Nord) e Luigi Songa (An) hanno ribadito «la evidente fragilità della giunta ulivista». «Con la presenza in aula dei soli capigruppo - hanno sottolineato nei loro interventi le opposizioni - pur votando contro questa maggioranza, consentiamo al Consiglio comunale di insediarsi. Lo facciamo in segno di rispetto verso la città e gli elettori che ci hanno dato fiducia». Dai banchi della maggioranza Marco Travagliani dei Democratici di Sinistra ha ribattuto: «Prendiamo atto del di responsabilità della minoranza e al di là di schermaglie dialettiche e spunti polemici siamo disponibili ad un dibattito serio e costruttivo. Il Consiglio ha quindi proceduto



Il sindaco Terasio Piazza con alcuni consiglieri. Ha vinto le elezioni al primo turno

alla surrogata di Fovana riportando così, in via del tutto eccezionale, l'equilibrio numerico sull'11 a 4. Il sindaco Piazza ha poi prestato solenne giuramento.

Subito dopo, su proposta del consigliere di minoranza Quaretti, il Consiglio ha osservato un minuto di raccoglimento in ricordo di Eraldo Beltrami, sindaco di Omegna dal 1980 all'85,

recentemente scomparso all'età di 74 anni. Con 11 voti favorevoli della maggioranza, due schede bianche e altrettante nulle della minoranza, Silvana Cerutti è stata riconfermata presidente del Consiglio Comunale. La Giunta ha poi posto in votazione il programma di governo, approvato a maggioranza con il voto contrario delle opposizioni. [a. r.]

### IN BREVE

#### Demodeasola

In Senato altra richiesta per vedere la Svizzera

Un nuovo ordine del giorno è stato presentato a palazzo Madama, dal senatore domese Marco Fraioni, per il ripristino nel territorio del Vco del segnale della Televisione della Svizzera Italiana. Il ministro Macchiaro - rispondendo ad una precedente interrogazione - aveva indicato la via legislativa per la soluzione del problema. La segnalazione fatta nel corso del dibattito in aula dovrebbe giungere al governo come ulteriore richiesta per affrontare la questione. [r. s.]

#### Valstrona

Proteste per le frequenti interruzioni d'elettricità

Continuano le proteste di cittadini e amministratori per i ripetuti disagi derivanti dalle frequenti interruzioni nella erogazione dell'energia elettrica. Anche i sindacati intervengono per denunciare la scarsa attenzione al problema da parte dell'Enel per sollecitare un intervento affinché si definisca come risolvere una volta per tutte il disservizio. [s. r.]

## Folla commossa ai funerali dei giovani morti



Stresa si è fermata ieri per l'ultimo saluto a Lucio Marzio Carmellino e Kevin Zanetta, morti sabato in un terribile incidente stradale sulla statale 33. Oltre un migliaio di persone hanno preso parte al rito funebre celebrato ieri mattina alle 11 nella chiesa parrocchiale, sul lungolago

## Ieri Stresa si è fermata Oltre mille persone per l'ultimo saluto

STRESA. La città si è fermata per dare l'ultimo saluto a Lucio Marzio Carmellino e Kevin Zanetta, entrambi diciottenni, morti nella notte sabato in un terribile incidente stradale, sulla statale 33, nei pressi di Villa Aminta. Oltre un migliaio di persone hanno preso parte al rito funebre celebrato ieri mattina alle 11 nella chiesa parrocchiale, sul lungolago. Con gli occhi ancora sbarrati dal dolore straziante e arrossati dal pianto, i familiari dei due giovani fissavano attenti le due bare in legno chiaro, ricoperte di margherite e rose gialle, poste vicine, davanti all'altare. Nella chiesa, gremita fin sul sagrato di parenti, amici, conoscenti e da tantissimi ragazzi e ragazze accomunati da una muta commozione, sono riecheggiate le parole del parroco, don Angelo. «Uniamoci al dolore dei familiari di Kevin e Lucio Marzio - ha detto il sacerdote - affinché

nella misericordia di Dio trovino ciò che adesso hanno perduto. Sforziamoci anche di perdonare coloro che in qualche misura hanno responsabilità per questa disgrazia».

Sul sagrato una folla enorme ha atteso sotto il sole l'uscita delle due bare mentre persino numerosi turisti hanno sostato in reverente silenzio dinanzi ai manifesti funebri affissi all'esterno della chiesa. Tra questi i messaggi di cordoglio dell'Amministrazione comunale - che ha decretato lutto cittadino -, dell'Associazione Cuochi Alto e Basso Novarese e Vco, del Consiglio Direttivo di Stresa Sportiva (Kevin e Carmine giocavano al calcio), dei «Vecchi Ragazzi del Ricreatorio Rosminio», dei Motoscafisti di Stresa. La salma di Kevin è stata poi tumulata nel cimitero locale mentre quella di Lucio Marzio è stata cremata al cimitero di Pallanza. [a. r.]

## E' stato nominato ■ conclusione del rimpasto della Giunta regionale di Enzo Ghigo «Sarò assessore di tutti i piemontesi» Racchelli (Forza Italia) è pronto per il turismo

■ ■ ■ ■ ■. Ettore Racchelli, esponente di spicco di Forza Italia, già consigliere regionale piemontese per il Verbano Cusio Ossola, è stato nominato assessore a conclusione del rimpasto della Giunta di Enzo Ghigo.

Anche se le deleghe non sono ancora state ufficialmente assegnate alla nuova compagine assessoriale, da più parti rimbalzano voci che darebbero certa l'attribuzione a Racchelli dell'assessorato regionale al Turismo.

Racchelli, si aspettava la nomina ad assessore? «Direi più precisamente che era una possibilità da scartare a priori anche se debbo ribadire che non ho mai fatto, come si sul dire, carte false per un posto di assessore». «Certamente sono soddisfatto di questo nuovo, anche se certamente più gravoso, incarico».

Una decina di consiglieri tra i quali parecchi «centristi», hanno preannunciato la fiducia all'esecutivo Ghigo ma hanno altresì



Ettore Racchelli, nominato in Regione

«Ogni fetta del Piemonte ■ vocazione turistica dovrà possedere strumenti adeguati»

comunicato che non sottoscriveranno il programma della Giunta. In che modo legge il loro atteggiamento?

«Credo che le posizioni assunte in particolare modo dai cosiddetti centristi esprimano la volontà di una forte caratterizzazione al centro della Giunta re-

gionale. «Interpreto l'atteggiamento dei consiglieri a ■ lei ha accennato con l'esigenza di intervenire urgentemente su problemi forti quali la scuola, l'occupazione, il sociale. Problemi sui quali anch'io, nel Verbano Cusio Ossola e in più di un'occasione sono intervenuto direttamente».

Si sente dunque un centrista?

«Adagio con le etichette. Diciamo invece che in una realtà come quella piemontese - caratterizzata da forti culture locali, vastità territoriali non sempre omogenee - le pubbliche amministrazioni, a mio avviso, debbono intervenire con strumenti mirati, tempestivi, risolutivi».

Se la delega che le verrà assegnata sarà quella al Turismo, in che modo Racchelli cercherà di «spingere» il rilancio del Verbano Cusio Ossola?

«Domanda a cui non posso per il momento dare una risposta. Non credo si tratti di «spingere» o meno una ■ piuttosto che un'altra. Sono convinto in ■ che anche la più piccola fetta del nostro Piemonte a vocazione turistica - perché tengo a sottolineare che sarò assessore di tutti i piemontesi - dovrà possedere strumenti adeguati a una seria politica del turismo».

■ ■ ■ ■ ■ Ronzoni

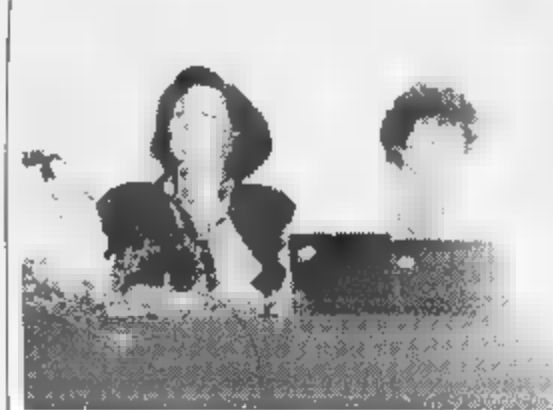
## Stage in provincia

Borse di studio ai designer del metallo

VERBANIA. Il Gruppo giovani imprenditori dell'Unione Industriale del Vco e l'Istituto Europeo di Design ■ Milano promuovono dal 5 a 24 luglio ■ estivo «Metalwork Design», collegato alla lavorazione dei metalli e alla produzione di articoli per il casalingo. Mediante il conferimento ■ dieci borse di studio a studenti meritevoli selezionati nelle più note Università di Design del mondo, si offre loro l'opportunità di trascorrere un periodo di formazione e aggiornamento nel territorio del Vco, valorizzando la preparazione in stages realizzati grazie alla collaborazione delle aziende più prestigiose del settore. Si offre così un concreto contributo allo sviluppo della cultura ■ progetto, mediante idee nuove che giungono da studenti di tutto il mondo e che possono divenire progetti realisticamente fattibili. All'iniziativa collaborano Camera di Commercio, Provincia, Comuni di Omegna e Verbania, Banca Popolare di Intra e Cariplo. [s. r.]

## Cordoglio per la morte di Enrica Zacchetti

La donna di Stresa sepolta a Gattinara



Enrica Zacchetti, nella foto a destra morta sulla A26

STRESA. Verrà sepolta a Gattinara, nella tomba di famiglia, Enrica Zacchetti, la giovane morta l'altra mattina in un incidente stradale sulla Voltri-Sempione, tra Gattico e Borgomanero.

Nelle prossime ore verrà eseguita l'autopsia sulla salma, che è stata composta all'obitorio dell'Ospedale Ss. Trinità di Borgomanero; il funerale si svolgerà o nel pomeriggio di domani o nelle mattina-

to di sabato. Nel frattempo proseguono gli accertamenti della Polizia Stradale di Romagnano Sesia per chiarire la meccanica dell'incidente: Enrica Zacchetti stava recandosi a Casale Monferrato, dove lavorava alla casa editrice Piemme. All'uscita dalla galleria Sant'Ignino l'auto ■ sbandata, ribaltandosi e pochi secondi più tardi è stata urtata da un'Audi anch'essa in sbandata ■ causa della pioggia. [m. g.]

GENOVA - NERVI 3 • 28 LUGLIO 1998

## 30° Festival Internazionale del Balletto

Teatro ai Parchi di Nervi  
3, 4, 5 luglio, ore 21.30  
**Ballet National de Marseille**  
Le Lac des Cygnes  
et ses maléfices  
Coreografia di Roland Petit

Teatro Carlo Felice  
8, 9, 10 luglio, ore 21  
**Mark Morris Dance Group**  
Grand Duo  
I don't want to love  
Rhymes with silver

Teatro ai Parchi di Nervi  
11, 12 luglio, ore 21.30  
**Compagnia di Danza Enzo Cosimi**  
Eliogabalo  
Climax no stop

Teatro ai Parchi di Nervi  
15 luglio, ore 21.30  
**Accademia Nazionale di Danza**  
Giselle

Teatro ai Parchi di Nervi  
17, 18, 19 luglio, ore 21.30  
**Ballet Preljocaj**  
Paysage après la bataille

Teatro ai Parchi di Nervi  
21 luglio, ore 21.30  
**Rennie Harris**  
Puremovement  
Hip Hop Dance

Teatro ai Parchi di Nervi  
28 luglio, ore 21.30  
**Nervi Festival Gala**  
Étoiles e solisti del  
**Balletto Kirov**  
Teatro Mariinskij di San Pietroburgo  
Paquita  
Pas de Quatre  
La vivandiera  
Diana ■ Atteone  
Le Corsaire

Teatro Carlo Felice  
23, 24, 25, 26 luglio, ore 21  
**Balletto Kirov**  
Teatro Mariinskij di San Pietroburgo  
La Bayadère

Con la collaborazione della  
**COMPAGNIA DI SAN PIOLO**



Biglietterie e Informazioni: Galleria Cardinal Siri, 6 16121 Genova • telefono (010) 589329 • fax (010) 591697 • Martedì e Sabato: 10.00 - 18.00 • Giovedì e Venerdì: 10.00 - 18.00 • Teatro ai Parchi di Nervi: apertura botteghino ore 20 (nei soli giorni di spettacolo)



Sondaggio tra le aziende piemontesi della rivista americana «Wine Spectator»

# Produttori di vino, il re è Gaja

## «Pio Cesare» al 2° posto

La rivista americana «Wine Spectator», una sorta di Bibbia del vino con lettori in tutto il mondo, ha pubblicato sul 15 giugno i risultati di un ampio sondaggio che ha avuto 15.687 risposte. Alla domanda: «Chi è il miglior produttore piemontese?», quasi uno su due ha risposto Angelo Gaja. Il noto produttore di Barbaresco è il primo dei top ten emersi dall'inchiesta, che è stata condotta via Internet per posta, dalla rivista pubblicata in 400 mila copie. Gaja ha avuto il 44,3% dei suffragi. Tra le altre aziende, otto sono Langhe: una dell'Astigiano: Pio Cesare di Alba, Bruno Giacosa di Neive, Michele Chiarlo di Calamandran, fratelli Ceretto di Alba, Domenico Clerico e Aldo Conterno, entrambi di Monforte, Paolo Scavino di Castiglione Falletto, Luciano Sandrone di Barolo e Elio Altare di La Morra.

Accanto a nomi molto noti, figurano alcune piccole aziende che hanno già fatto molta strada. Tutti sono produttori di ottimi vini tra cui spiccano il barolo e il barbaresco.

Per Angelo Gaja è l'ennesimo riconoscimento. Già nel sondaggio dell'anno scorso era stato indicato dai lettori di «Wine Spectator» il miglior produttore italiano: la motivazione in cui si affermava, tra l'altro: «È stato all'avanguardia della rivoluzione del vino italiano di qualità».

Alcuni mesi fa la rivista inglese «Decanter» l'ha proclamato «Uomo dell'anno 1998» dedicandogli la copertina e definendolo «uno straordinario ambasciatore dei vini italiani nel mondo» cui ha contribuito alla crescita della qualità CRESCONO 4 LINEE. Per Gaja, i vini barbaresco e barolo le due punte di



Molte «case» sono note per l'eccellente qualità di barbaresco e barolo

A sinistra, Angelo Gaja: la azienda ha conquistato il 44,3 per cento dei suffragi nel sondaggio condotto dalla «Wine Spectator». Sotto, Bruno Giacosa di Neive, terzo con il 10,1 per cento dei consensi. A destra, Pio Boffa, titolare dell'azienda «Pio Cesare»



### LA CLASSIFICA

Ecco i migliori produttori piemontesi risultati dal sondaggio promosso dalla rivista americana «Wine Spectator»:  
Gaja, Barbaresco, 44,3% delle preferenze  
Pio Cesare, Alba, 10,5% delle preferenze  
Bruno Giacosa, Neive, 10,1% delle preferenze  
Michele Chiarlo, Calamandran, 7,3% delle preferenze  
Fratelli Ceretto, Alba, 6,8% delle preferenze  
Domenico Clerico, Monforte d'Alba, 5,2% delle preferenze  
Aldo Conterno, Monforte d'Alba, 4,9% delle preferenze  
Paolo Scavino, Castiglione Falletto, 3,9% delle preferenze  
Luciano Sandrone, Barolo, 3,5% delle preferenze  
Elio Altare, La Morra, 1,5% delle preferenze

diamante di una produzione selezionata di alta qualità, costituita in maggioranza da vini rosati.

Tra le vinicole più antiche e prestigiose delle Langhe, c'è la «Pio Cesare» di Alba: è stata la prima a produrre barolo e barbaresco e ad esportarli, cinquant'anni fa, negli Stati Uniti. Fondata nel 1881, ha sempre avuto la sede nel centro storico di Alba, nelle cui cantine affiorano mura romane. Il titolare Pio Boffa: «I risultati del sondaggio riconoscono l'impegno per la

qualità. Si tratta di un riconoscimento per i vini di Alba in generale e di alcune aziende in particolare».

Anche la ditta Bruno Giacosa di Neive è considerata tra le migliori case vinicole dell'Albesa. Fondata all'inizio del secolo, è specializzata nella produzione di vini di qualità tra cui barolo, barbaresco e Roero arneis. Il 65-70% della produzione è destinata all'estero: dagli Stati Uniti, alla Cina, Giappone, Australia, Canada e Brasile. La domanda supera l'offerta e l'azienda ha il

rammarico di non poter soddisfare tutte le richieste. «Siamo contenti del risultato del sondaggio - commenta Bruno Giacosa (figlia di Bruno) - in quanto è l'espressione dell'apprezzamento dei vini di qualità da parte dei consumatori».

Per quanto riguarda l'Italia, il sondaggio di «Wine Spectator» ha preso in considerazione due regioni: il Piemonte e la Toscana. Miglior produttore toscano è stato indicato Antinori con il 28,8% delle preferenze. Per i paesi stranieri, al vertice dei

produttori Bordeaux è stato segnalato Chateau Margaux, mentre per la Borgogna il primo è risultato Domaine de la Romanée-Conti.

Oltre ai vini, una domanda del sondaggio riguardava il tipo di cucina preferito. Il 33,6% è andato alla cucina italiana, il 25,3% a quella francese. Il 10,9% alla cucina mediterranea che si ispira largamente a quella italiana. Anche in questo settore, pertanto, lo stile italiano ha raccolto la maggioranza dei favori. [g. f.]

Approvato il bilancio Sagat del 1997

## Record di passeggeri all'aeroporto di Caselle

### Traffico in aumento del 19 per cento In crescita anche i charter invernali

CASELLE. Bilancio più che positivo per la Sagat, la società di gestione dell'Aeroporto Torino-Caselle: l'assemblea degli azionisti ha approvato il consuntivo 1997. La Sagat chiude l'anno con un fatturato di 87 miliardi e un utile di oltre 10 milioni. Sono stati, l'anno scorso, quasi 2.400.000 i passeggeri che hanno usufruito dello scalo torinese, con un incremento del 19 per cento sul 1996.

«Abbiamo avuto l'aumento più alto fra tutti gli aeroporti italiani - commenta con orgoglio il presidente della società aeroportuale, Franco Pennella -». Aumento del 15 per cento rispetto all'anno precedente anche per i charter invernali che hanno portato oltre 147 mila turisti sulle piste da sci delle vallate piemontesi e hanno creato un giro d'affari di circa 10 miliardi in quattro mesi.

«Un risultato significativo per l'economia della nostra regione - lo definisce Pennella -». Economia che si sta via via diversificando e trovando valide compensazioni alla progressiva deindustrializzazione, in settori alternativi, in modo particolare il turismo. Il trend positivo di crescita è proseguito anche in questi primi mesi del '98, specialmente a maggio, grazie all'Ostensione della Sindone e al Salone del libro.

L'unico dato negativo riguarda il tonnellaggio delle merci trasportate attraverso l'aeroporto, il 10 per cento in meno rispetto al '96.

«Il decremento - spiega l'amministratore delegato Claudio Boccarrone - è essenzialmente imputabile alla riduzione del cargo Alitalia, nel corso dell'anno passato, dieci alla settimana a tre-quattro, per finire a zero al primo gennaio del 1998».

Attualmente il personale in servizio all'aeroporto è di 524 unità di cui 126 a tempo indeterminato e 126 a tempo determinato. Inoltre, durante la stagione dei charter, Sagat ha assunto 90 giovani che hanno lavorato soltanto la domenica o i sabati pomeriggio.

L'aeroporto, in cui operano 14 compagnie aeree, offre agli utenti 370 partenze settimanali e il collegamento diretto con le città italiane ed europee. Un futuro di grandi trasformazioni attende ora la Sagat a partire dalla liberalizzazione del servizio a terra dei passeggeri, il cosiddetto «handling».

Il futuro ci pone due importanti sfide - conclude Pennella - il mantenimento di costi competitivi e l'offerta di un servizio di alta qualità. Il primo obiettivo può essere raggiunto attraverso la creazione di società partecipate, con accordi sindacali particolari, la flessibilità del lavoro - contratti week-end, part-time, salari d'ingresso. Per quanto concerne la qualità - prosegue - credo che l'introduzione della carta dei servizi rappresenti un serio impegno e una garanzia per l'utenza. [na. ber.]



A Caselle il traffico aereo

# Corsa 1.0

Meno di un secondo per amarla.  
Più di 800 km con un pieno.

Il brillantissimo motore Ecotec 12V da 55CV della nuova Corsa 1.0

è capace di percorrere fino a 880 km con un pieno\*.

Ma Corsa 1.0 è un campione di economia anche nel prezzo:

può essere tua a partire da lire:

## 14.750.000



Vi aspettiamo per una prova su strada. OFFERTA VALIDA FINO AL 31/07/98

\* Condizioni extraurbane (Norme CEE 93/116) \*\* Offerta valida alle condizioni descritte nella Legge n. 403 del 25/1/97

**GLA** Grandi Marche Automobili  
Via Battistini 30  
NOVARA  
Tel. 0321/455501-02-03

**EUROMOTORS srl**  
Via Torino 55  
CUREGGIO  
Tel. 0322/839374

**VERCELLI DARIO**  
Via IV Novembre 32  
OMEGNA  
Tel. 0323/61964 - 61154

**SPINELLI ENRICO**  
Via Alpi Giulie 20  
VERBANIA INTRA  
Tel. 0323/401412 - 53631

**GRAFFIETI GUIDO srl**  
Regione Nosere  
DOMODOSSOLA  
Tel. 0324/481300

**OPEL**







**SANREMO****\*\*\*\*\* Royal Hotel**

Corso Imperatrice, 80 - Tel. 0184/5391  
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parco privato, terrazza, bar, piano bar, piscina, tennis, minigolf, giochi bimbi, palestra, sauna, sala giochi, parrucchiere, parcheggio coperto, cabine alla spiaggia.  
*Ristorante snack "La Corallina" in piscina da aprile a settembre.*  
*Ristorante "Il Giardino" da giugno a settembre.*  
*Piscina riscaldata con acqua di mare.*

**SANREMO****\*\*\* Hotel Belsoggiorno Juana**

Corso Matuzia, 41 - Tel. 0184/513655  
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, parco privato, terrazza, bar, parcheggio. *Nella grande sala da pranzo si gustano le ottime specialità della casa.*

**LOANO****\*\*\* Hotel Perelli**

Corso Roma, 13 - Tel. 019/675708  
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, spiaggia privata.  
*Direttamente sulla passeggiata a mare.*  
*Albergatori dal 1830.*

**LOANO****\*\*\* Hotel Torre Antica**

Via Isnardi, 1 - Tel. 019/675714/82  
Ristorante, TV, telefono, dehors bar, biliardo da carambola, spiaggia convenzionata.  
*Divertimento garantito dalle splendide serate organizzate nella mini discoteca dell'hotel.*

**SANREMO****\*\*\* Hotel Beau Rivage**

Via Trento-Trieste, 53 - Tel. 0184/505025  
Ristorante, TV, telefono, terrazza, ascensore, giardino, spiaggia.  
*Centralissimo, direttamente sul mare, cucina accurata.*

**LOANO****\*\*\* Hotel Londra**

Via Aurelia, 21 - Tel. 019/669663  
Ristorante, TV, telefono, giochi bimbi, bar, parcheggio, spiaggia convenzionata.  
*Vicinissimo al mare.*

**SANREMO****\*\*\* Hotel Villa Sylva**

Via Garbarino, 2 - Tel. 0184/509801  
Ristorante, TV, telefono, parco privato, bar, uso cabina e doccia alla spiaggia gratis, tessera ingresso Casinò gratuita. *Una villa di fine '700: classica, romantica, tranquilla.*

**SANREMO****\*\*\* Hotel Ariston Montecarlo**

Corso Mazzini, 507 - Tel. 0184/513655  
Ristorante, TV, telefono, frigo, terrazza, parco, bar, piscina, ping-pong, noleggio biciclette, minibus, parcheggio coperto. *Panoramico con vista sul golfo, moderno fronte mare, cucina rinomata. Banchetti.*

**ARMA DI TAGGIA****\*\*\*\* Hotel Vittoria**

Via S.Erasmo, 1 - Tel. 0184/43435-6-7  
Ristorante, TV, telefono, frigo, parco, terrazza, bar, piscina, pedalo, cabine, parcheggio coperto, minibus.  
*Ristorante e bar sulla bella spiaggia al centro della Riviera dei Fiori.*

**ALASSIO****\*\*\* Hotel Ideale**

Via Dante, 45 - Tel. 0182/640376  
Ristorante, telefono, bar, spiaggia privata.  
*Centrale e vicina al mare.*

**SANREMO****\*\*\*\* Grand Hotel Des Anglais**

Corso Imperatrice, 80 - Tel. 0184/667840

*Il Grand Hotel & Des Anglais non è solo un albergo, ma una rappresentazione storica di quella che ancor oggi, nostalgicamente, viene chiamata "la belle époque".*

*È una memoria vivente del passato di Sanremo, ma è anche un esemplare di un preciso momento nella evoluzione dei gusti e degli stili, che - non a caso - ancor oggi riceve il migliore dei riconoscimenti. L'apprezzamento e la simpatia dei mille e mille ospiti che nel secolo trascorso hanno goduto della sua ospitalità.*

**SANREMO****\*\*\*\* Hotel Festival**

Via XX Settembre, 45 - Tel. 0184/533466  
Ristorante, camere climatizzate, TV, frigo, telefono, bar. *A due passi dalla spiaggia, dal porto turistico e dal centro.*

**ARMA DI TAGGIA****\*\*\* Nuovo Hotel Diana**

Via Aurelia, 233 - Tel. 0184/448531  
Ristorante, TV, telefono, bar.  
*A soli 4 km da Sanremo. La fermata del pullman è proprio davanti all'hotel.*

**ALASSIO****\*\*\* Hotel Tirreno**

Pass.ta Cadorna, 24 - Tel. 0182/642474  
TV, telefono, frigo, spiaggia privata, bar.  
*Direttamente sul mare.*  
*Immersioni subacquee organizzate.*

**SANREMO****\*\*\* Hotel Franci's**

Corso Raimondo, 73 - Tel. 0184/531362  
Ristorante, TV, telefono, frigo, terrazza, bar. *Vicino al mare, ospitalità calda e squisita, servizio impeccabile per un soggiorno tranquillo e divertente.*

**ARMA DI TAGGIA****\*\*\* Hotel Roma**

Via della Cornice, 10 - Tel. 0184/43076  
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, parcheggio coperto. *Sala banchetti.*  
*Squisita cucina tipica regionale.*

**ALASSIO****\*\*\* Hotel Aida**

Via F. Gioia, 25 - Tel. 0182/644085  
Ristorante, TVsat, telefono, frigo, parco privato, bar, giochi bimbi, noleggio biciclette, parcheggio.  
*Servizio di colazione a buffet nel giardino.*

Una stella in più per gli Hotel che aderiscono alla spedita del servizio una cortesia speciale: tutte le settimane, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.



## Il mercatino approda ■ Massino. Arona prepara i ritiri per dieci squadre

# Resta ha vinto la corsa al Verbania

## Cannobiese si separa dall'allenatore Paris

**VISCONTI.** Il calcio mercato torna sulle colline del Vergante, allo «Scoiattolo» di Massino Visconti, a riproporre la terza puntata della più gettonata telenovela dell'estate. Quale? Quella della cordata (fallita) della Cannobiese al Verbania e della presidenza (clamorosa) concessa a Pippo Resta. Ma, come per ogni telenovela che si rispetti, sorprese e colpi di scena non sono certo esauriti. Le ultime indiscrezioni trapelano proprio dai tavoli del «scenacolo» massinese. Adelmo Paris ha lasciato la Cannobiese ed è sul punto di rientrare al Verbania. Ma, attenzione, non come allenatore: il prossimo anno potrebbe essere lui il direttore sportivo del «bianco-cerchiato». Direte: e Cesarino Butti cosa farà e dove finirà? Al momento — ha saputo rispondere — sarà l'interrogativo dal quale partirà la prossima puntata di «C'era una volta il Verbania». Sicuro è l'addio definitivo del presidente Luigi Pedretti. Che ha precisato: «Scrivete che me ne vado per motivi di salute, perché questa è la verità. Se volete, aggiungete che lascio al Verbania più crediti che debiti. Mi spiace lasciare, ma la salute è troppo importante. Era con Pedretti che la Cannobiese aveva allacciato rapporti. L'addio dell'ex presidente è una mazzata anche per il trio cannobiese Marzano-Giusti-Bruno, che non ha più trovato interlocutori e quindi si è visto costretto a lasciar cadere il progetto. Ma Butti con chi sta? Butti sta con il nuovo presidente Resta e quindi non è entrato nella trattativa Cannobiese, che evidentemente non gli interessava. Dicono che Pippo Resta al momento sia un po' disorientato. Avrebbe confidato: «Lasciatemi studiare l'ambiente» poi, quando avrà capito tutto bene, entrerà in azione. Ora il Verbania è schierato: due fronti: c'è chi vedrebbe di buon occhio il ritorno di Adelmo Paris, che a sua volta promuoverebbe Rinaldo Piraccini come nuovo allenatore, e c'è chi sta con Cesare Butti, con Pippo Resta e, perché no, con i ricon-



Arona e Vergante si confermano mete preferite per i ritiri precampionato delle società di calcio

A sin. Adelmo Paris, ha lasciato la Cannobiese. A destra è l'allenatore Nicolini ad Arona con il Novara. Sotto Franco Bertelli



### SPORT FLASH

#### Canoe

#### Successo ad Auronzo del club di Mergozzo

Successo del Mergozzo Canoe Club nella categoria C2 sul percorso di mille metri nella manifestazione tenutasi a Auronzo. L'equipaggio formato da Micael Varolomei e Matteo Tagliano si piazzò al primo posto. Micael Varolomei ha conquistato anche due terzi posti nella C1 a 1000 e 500 metri mentre Matteo Tagliano nella C1 a 1000 metri si è dovuto accontentare del quarto posto. (r.l.)

#### Nuoto

#### Novara Nuoto in luce al «Città di Montecatini»

La Novara Nuoto in evidenza durante il quinto trofeo città di Montecatini Terme. Valentina Arlone ha conquistato l'argento 200 metri mentre Italia Coggiola salita sul terzo gradino del podio 100 metri delirio. (r.l.)

#### Golf

#### Oreste Salsa s'aggiudica la coppa «Il Cortile»

Si disputano sui campi del Golf Club Novara, a Cavagliano, la Coppa «Il Cortile», 18 buche medal. I vincitori sono stati Oreste Salsa (primo netto), Claudio Manzini (secondo netto), Gian Maria Bonaiuto (primo lordo) e Maura Miglio (primo Lady). (m.p.)

#### Podismo

#### Alla serata di Omega vince l'omnivesse Corghi

Serale podistica alla Verta di Omega e vittoria di Alvaro Corghi di Ornavasso. Alle spalle dell'atleta della Co-Ver si sono piazzati Danimarco e Cerlini, mentre tra le donne la cusianna Giovanna Cerutti ha preceduto la novarese Platè. Prossime gare: venerdì 3 luglio ad Ornavasso, domenica ad Oleggio Castello. (s.b.)

#### Sel nautico

#### Ciapponi la «3 manches» di Milano

E' andata al cusianno Fabrizio Ciapponi la «3 manches» slalom, gara standing list di Discipline Classica, che si è disputata al Parco Sud di Milano. L'ex campione europeo di slalom ha totalizzato 4 boe e 11 metri. (r.l.)

## Arrivato Carbone

### Ultimo acquisto del Novara

NOVARA. L'ultimo arrivato, in azzurro, è Giorgio Carbone, attaccante napoletano di 28 anni, lo scorso anno al Sandonà con Tedino, il nuovo tecnico del Novara. E' stato lui a consigliarlo al presidente Federico Gozio che lo conosceva piuttosto bene per i suoi trascorsi: tre stagioni all'Osipalietto. Qui, dal '92 al '95 ha totalizzato 98 presenze mettendo a segno complessivamente 36 gol. E' stato poi a Siena in C1, alla Massese (30 presenze e sei gol) prima di approdare, la stagione scorsa, a novembre, al Sandonà.

«Si tratta di una punta centrale molto tecnica e abile con i due piedi così come nel gioco aereo», dice Tedino - che ha iniziato presto con il calcio professionistico. Negli ultimi anni ha avuto qualche problema per una serie di infortuni ma è animato da una gran voglia di rivincita.

L'arrivo di Carbone comporta la cessione di Giordano eppure i due attaccanti potrebbero



Bruno Tedino conosce bene Carbone per averlo allenato l'anno scorso

coesistere? «Diciamo che Carbone si sposerebbe meglio con un altro tipo di attaccante ma lui è una seconda punta e potrebbe adattarsi a giocare con Giordano. Quest'ultimo è un giocatore forte ma ha bisogno di grandi stimoli e motivazioni importanti per esprimersi al meglio. Mi chiedo se al Novara potrà averli. Non ho parlato con il ragazzo, aspetto prima di conoscere le decisioni della società».

Tedino per ora ha dialogato solamente con Consonni. «Il capitano in carica che va verso la conferma», dice il tecnico. «Ho voluto sapere da lui qual'era l'ambiente all'interno della squadra, quali i problemi tecnici. Mi sono fatto un'idea abbastanza precisa».

Ma quanti giocatori mancano per completare la sua rosa? «Diciamo due portieri ma siamo sulla strada buona, abbiamo sotto mano 4-5 elementi che fanno al caso nostro. Poi uno stopper rapido e veloce in grado di integrarsi bene con Consonni, un difensore esterno destro, a me piace molto Corti e l'ho già detto in società. Poi un centrocampista a grado di sostituire Bracaloni e Guernier, un tornante che sia l'alternativa a Torchio e Preti e un attaccante non dovesse restare Giordano». Sarebbe come dire che mancano almeno 5-6 giocatori. Oggi a Milano apre il mercato e Tedino sarà certamente accontentato. (r. amb.)

## Ambrosioni convoca per i Mondiali Claudio Liverziani e Newman

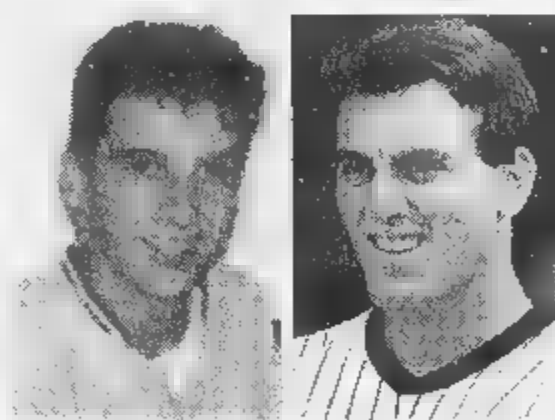
# Due «americani» in nazionale

## Ma il novarese forse non tornerà in Italia

NOVARA. Due ex novaresi sono stati convocati da Silvano Ambrosioni, allenatore della nazionale che a fine mese disputerà il 33° campionato Mondiale di baseball proprio sui diamanti italiani. Sono Claudio Liverziani e Danny Newman, il primo al cento per cento e attualmente nel giro delle Major Leagues americane; il secondo americano, ma da poco cittadino italiano a tutti gli effetti. Se per «Liva» la convocazione in azzurro non è una novità, per Danny - che attualmente gioca a Milano - un'autentica primizia.

A Newman legati ricordi molto belli del Baseball Novara: Nezi Balelo costituì la coppia straniera dell'89, l'anno del ritorno in serie A del Novara. Newman, soprannominato «Mad Dan» per i suoi atteggiamenti stravaganti fuori dal campo (un giorno sorpreso a mangiare petali di rosa in un giardino) o «cammello», per l'incredibile velocità sulle basi, fu preferito all'ultimo giorno di mercato a Mike Pagnozzi, che sembrava ormai aver il contratto in tasca. Newman, però, fu ceduto troppo frettolosamente l'anno dopo, nonostante l'ottimo rendimento. Gicò quindi a Verona, Ronchi, in A a Riccione, per poi tornare in A quest'anno a Milano.

Per Ambrosioni sarà un ottimo rinforzo, potendolo schierare indifferentemente sul campo di lancio o esterno, essendo dotato anche di un'ottima mazzetta. Difficile invece che rientri dagli Stati Uniti Liverziani che sta conducendo un'ottima stagione con la dei Wisconsin Timber Rattlers, squadra satellite dei Seattle Mariners. Può addirittura che il novarese sia tuttora all'oscuro della convocazione. (m.p.)



Da sinistra Claudio Liverziani e Danny Newman due ex azzurri chiamati in nazionale

Stant'Ufo ha «bruciato» Asso 2000 di Tiziano Nava

## Nelle acque di Ascona assegnata la Coppa Casinò

NOVARA. E' andata a «Stant'Ufo» la Coppa Casinò di Locarno che si è disputata nell'ultimo weekend nelle acque dell'alto Lago Maggiore. L'appuntamento era molto atteso perché per la prima volta la regata - organizzata dallo Yacht Club Ascona di Gimmi Respini - entrava nel «circuitino» di Super Coppe Lago Maggiore. L'imbarcazione di Rossini ha tagliato per prima il traguardo a Porto Ronco, precedendo Asso 2000 Erif, un Asso munito di trapezi (modificato per correre questo tipo di regate), timonato da Tiziano Nava, al comando per quasi tutta la prova. Al terzo posto Free Way, seguito da Cassiodoro e dal Melges 30 «Paola». Negri. Ottime anche le prestazioni di Woopy, timonato da Luca Marolli e Vietata ai Milnori di Achille Foglia (col Guido Molinari al timone), reduce dalla prestigiosa «Bol d'Or» di Ginevra. Ma ecco le classifiche complete. Classe Speciale: 1° Stant'Ufo; 2° Asso 2000 Erif; 3° Free Way. Classe Regata A: 1° Paola; 2° Family Five; 3° Dica 33. Classe Regata B: 1° Woopy; 2° Pappi; 3° Dolphin One. Classe Regata C: 1° Vietata; 2° Minori; 3° Rita. Classe Regata D: 1° Emozioni; 2° Randon; 3° Occhi Blu. Classe Crociera A: 1° Sirlassi; 2° Rush. Classe Crociera B: 1° Nava 2; 2° Peter Pan; 3° Onda Verde. Classe Crociera C: 1° Polaris; 2° Erma. Classe Crociera D: 1° Teti; 2° Mpe; 3° Sale; 3° Urca. Il prossimo appuntamento con la Super Coppa è fissato per l'11 luglio, con la XXX Regata sulla rotta dei Mazzarditi, prova organizzata dal Circolo della Vela di Ispra che si disputerà nelle acque tra Ispra e i Castelli di Cannero. (m.p.)

Azienda multinazionale ricerca per la propria sede in Estremo Oriente

### DIRETTORE GENERALE

**Società**

- Attività: produzione e commercializzazione di rubinetti
- Dimensioni: 200 dipendenti
- Caratteristiche: redditizia ed in forte espansione

**Posizione**

- Garantire il raggiungimento degli obiettivi aziendali
- Planificare le attività aziendali
- Gestire le risorse

**Profilo personale**

- Laurea in Ingegneria, discipline economiche o cultura equipollente
- Esperienza concreta nella direzione aziendale
- Perfetta conoscenza della lingua inglese
- Spiccate doti manageriali, capacità di direzione per obiettivi, capacità di coinvolgimento delle risorse umane
- Costituirà titolo preferenziale la conoscenza delle industrie del settore

**Si offre**

- Ritribuzione e benefits commisurati alle reali capacità del candidato

Si prega gli interessati di inviare il CV al seguente fax: (0481) 909388

## PUB LEONARDO

### orta san giulio

Venerdì sera

## 3 LUGLIO

## Mr. JAZZ NUTS MUSIC

con

Alexandra Bacchetta - Massimo Bottacchi  
Ferdinando Scaffa - Era Luisa  
Massimo Doneda - Roberto Mattei

**CENA CON WINE - SERATA MUSICALE**

PER PRENOTAZIONI TEL. 0322/90.57.09

Azienda in Gozzano assume

### MACCHERIE

con esperienza in contabilità  
Si prega di telefonare  
0322/917162 solo in possesso dei requisiti richiesti

**CEDES (Vb)**

### ATTIVITÀ ATTIVITÀ

Abbigliamento Donna - Gestante  
Bambini - Giocattoli  
Accessori per l'infanzia - Bomboniere  
Per informazioni telefonare allo  
0323/72363

**sanaGens**

## SVENDITA TOTALE PER RINNOVO LOCALI

## Intimo & Calzature

## DAL 22/06 AL 02/08

**SANITARIA**

NOVARA - VIA VARESE, 140 - TEL. 0323/72363

ARGOMENTI DI SCIENZE

**COLLANA**

**LIBRI DE LA STAMPA**

Eurico Stella

### Cara papilio.

Le mie farfalle e altre storie

«Argomenti di scienze» 11  
pp. XII-212  
con 66 ill. a colori  
L. 35.000

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editore La Stampa, Edizioni Libreria, via Marengo 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 e-mail: lettere@laStampa.it Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% anche acquistandolo presso il Salotto di via Roma 80 a Torino.

1 VOLUME DE «LA STAMPA», DISTRIBUITO DA RES, SONO IN VENDITA PRESSO I LIBRAI



Verde  
167-269 269

# È vero, non abbiamo ancora inventato l'apertura telepatica.

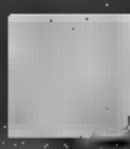
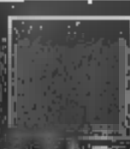
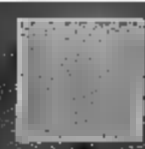
**TELEPASS**  
*family*

Con un piccolo apparato montato a bordo dell'autovettura, il servizio Telepass, **telematico** a **pagamento del pedaggio**, è utilizzabile in **tutti i caselli** della Società Autostrade e comunque **in gran parte** della rete autostradale nazionale a pedaggio\*. Con Telepass Family, il cui contratto si sottoscrive nelle banche convenzionate, **passi oggi a paghi ogni tre mesi**, il prezzo del servizio è di L. 6.000 + IVA per ogni ciclo di fatturazione e di addebito pedaggi, salvo eventuali commissioni bancarie dell'importo massimo di L. 3.000. Tale ciclo di fatturazione sarà trimestrale se non si superano nel trimestre 500.000 lire di spese di pedaggio; in caso di superamento di detto importo il ciclo di fatturazione diventerà mensile fino al trimestre in cui venga registrato un rientro nei predetti limiti di spesa. Maggiori informazioni nel Punto Blu autostradali, nelle banche convenzionate e al Numero Verde.

\*Al 31 maggio 1998, il servizio è utilizzabile presso l'84% della rete autostradale nazionale a pedaggio. Alla stessa data nelle 220 stazioni della Società Autostrade le porte Telepass sono così suddivise: in entrata 77 stazioni (pari al 35%) hanno porte dedicate esclusivamente al Telepass o 143 hanno porte a funzione manuale più Telepass; in uscita 128 (pari al 58%) hanno porte dedicate a 92 hanno porte a funzione Telepass più altri sistemi di pagamento.

**SISTEMI AUTOMATIZZATI DI PAGAMENTO.  
TANTI, COMODI, FACILI.**

**Ma con  
Telepass  
Family  
ci siamo  
andati  
molto vicino.**



**autostrade**

www.autostrade.it



Successo del servizio offerto dall'Asl 4. Biella è stata la prima in Piemonte

## Esami in farmacia, 3 mila prenotati

### L'esperimento è partito ad aprile

Prenotare in farmacia una visita medica evitando le estenuanti code nei poliambulatori? Torino ha preso i tempi. Prima ancora che il governo firmasse la convenzione, il Servizio sanitario nazionale, l'Asl 4 ha iniziato a offrire ai propri utenti quest'opportunità. E dopo appena tre mesi di sperimentazione, il bilancio dell'iniziativa è già un successo. Ben oltre qualunque previsione più ottimistica: 716 richieste fatte ad aprile, 1 mila fra maggio e giugno. In tutto, all'Asl 4, chi ha bisogno di un esame di una visita specialistica (urgente e non) può contare già oggi su venticinque farmacie collegate via computer ai sei Centri di prenotazione unici del territorio. «Il che», spiega il commissario dell'Azienda sanitaria, Giovanni Rissone, «ci consentirà di ridurre presto da sei a due i Cup, estendendo per questi l'orario di apertura da otto a dodici ore».

Ottimizzazione delle risorse. Mentre nella stragrande maggioranza delle Asl della città e provincia l'idea di decentrare i centri prenotazioni è ancora un miraggio o un progetto sulla carta, la sperimentazione dell'Asl di strada Arrivatore ha raccolto grandi consensi fra i cittadini: recarsi in farmacia è più comodo che raggiungere uno degli sportelli nei poliambulatori, aiuta a risparmiare tempo e chilometri, e soprattutto significa evitare estenuanti code e nervosismo tra chi aspetta il proprio turno in fila.

SCIENZE POLITICHE

### Bravo lascia la presidenza

Dopo oltre quindici anni al timone di Scienze Politiche, Gian Mario Bravo ha deciso di lasciare, e di non ricandidarsi per la presidenza. Le elezioni si sono svolte ieri in Consiglio di facoltà: dal primo novembre lo sostituirà Mario Montinaro, che gli subentrerà alla guida di una delle più popolate facoltà torinesi, con circa 7 mila iscritti e 150 docenti. Montinaro, che nell'ultimo anno è stato vice preside, è docente di Statistica, e ha 59 anni. Si è laureato a Roma e,

dopo il master alla Scuola di Studi Superiori sugli idrocarburi nella sezione statistico-economica, ha iniziato la carriera universitaria a Milano, per approdare a Torino nel 1972. Fa parte del Consiglio direttivo della Società italiana di Statistica, ed è membro dell'Istituto Internazionale. «Interpreto la mia elezione», ha detto, «come segno di rinnovamento: dopo tanti anni, è stato scelto un quantitativo non uno storico, un politologo o un sociologo».

«Tutte le farmacie di Torino e provincia sono informatizzate e attrezzate per questo servizio, ed è da parecchi anni che noi sosteniamo l'idea», precisa Luciano Platter, presidente dell'associazione titolari di farmacia. «Il problema è che a Torino, come in molte altre città, non esiste ancora un centro di prenotazione unico per tutta la città, dunque iniziative del genere restano legate inevitabilmente per ora dall'intraprendenza di ogni singola Asl».

Più facile e più comodo fissare il controllo dal medico, dunque, secondo quanto sperimentato dall'Asl 4. «Quasi quattromila prenotazioni fatte in farmacia in appena mesi», ottimizza il preside, «rispetto alla media delle mila richieste che vengono fatte mediamente

un ritiene Rissone. Distribuzione capillare e venti per cento di lavoro in meno per chi sta allo sportello e potrà essere di conseguenza dirottato ad altre mansioni. Mentre per il cittadino c'è in più la comodità dell'orario prolungato, con l'unico limite dei giorni festivi e le ore notturne: se anche le farmacie sono aperte per turno, infatti, il collegamento in rete non è possibile perché i Cup sono chiusi».

Il servizio offerto dall'Asl 4 è il secondo del genere, in Piemonte. Nella nostra regione il computer spetta a Biella. Grazie al primo zoccolo duro di 31 consiglieri più altri due che hanno deciso di tenersi le mani libere e di valutare il loro atteggiamento di volta in volta. E ieri Antonello Angeleri o Anna Benso nel delle votazioni in Consiglio regionale hanno scelto di dare la fiducia al presidente ma non ai dodici assessori. La crisi è risolta ma la navigazione per il presidente della Giunta è a vista. Già perché affiorano gli gli. Il primo: il voto sulla presidenza della Commissione Sanità. Pro-

ca, Redaudo, Villaretto, Aurora, Rossini, Valdocco, Vanchiglia, Vanchiglietta e Madonna del Pilone.

Dice il dottor Rissone: «Impossibile, per ora, conoscere il tipo di mi richiama, e stilare una classifica per tipologia. Il centro informatico della Regione che gestisce i collegamenti sarà in grado di fornirci questo dato solo a metà luglio». Ma da una prima analisi a

campione l'opportunità sembra essere sfruttata indistintamente da tutti, non solo dalle persone più anziane che in genere soffrono maggiormente l'incubo delle code ai Cup. «Abbiamo avvisato gli utenti di questa possibilità attraverso avvisi appesi nei poliambulatori e anche all'ospedale Giovanni Bosco».

Marco Accossato

IN BREVE

### Torino-Savona, sei chilometri di raddoppio

MONDOVI. Altri sei chilometri di Torino-Savona sono pronti per essere aperti al traffico. La data del via libera alle auto non è ancora stata ufficializzata perché è necessario sistemare la vecchia carreggiata, ma l'imminente inaugurazione sarà importante passo avanti per l'A6, sia per la lotta alla code del fine settimana, sia per il progetto di raddoppio totale, restano infatti a carreggiata unica soltanto i sei chilometri di Mille-simo e il tratto Fossano-Mondovì, due segmenti di autostrada dove i lavori stanno procedendo molto rapidamente. «Il traguardo del raddoppio totale entro il Duemila è sempre più vicino», dice il direttore generale dell'A6 Mario Battaglia, «purtrutto i tempi di adattamento della vecchia carreggiata fanno andare per le lunghe, ma siamo pronti».

### Fuoco al night club o concorrenza?

SANREMO. I carabinieri indagano su un'inquietante attentato incendiario nei confronti del night club sanremese «La baia del pirata». I piramani sono entrati l'altra notte nel locale e hanno appiccato il fuoco ad alcuni divani e a parte del banco-bar. Secondo gli inquirenti si tratta di un attentato legato al racket o riconducibile agli ambienti della «notte» sleale tra i locali notturni della Riviera Ligure.

### Truffa in doppiopetto accusati in

AOSTA. Sono tornati in libertà i sei accusati per la truffa in doppiopetto: oltre 25 miliardi di paracchietti. L'indagine è stata avviata dalla procura di Aosta dopo gli esposti sul «caso Pila» la località sciistica alle spalle di Aosta. Sono liberi l'ex parlamentare dc Vito Napoli, Luca Andrea Seifert, uomo d'affari, il manager Mauro Lanzoni. Arresti domiciliari per il broker Massimo Pavan, l'avvocato Carlo Del Pennino e il manager Moreno Bucci.

### Agrobiotecnologie ne parla Lucedio

VERCELLI. Il tema delle «agrobiotecnologie», dibattutissimo in questi giorni dopo le recenti polemiche sulla manipolazione genetica dei cibi, sarà affrontato dal convegno programma domini all'azienda agricola del Principato di Lucedio (nella foto la celebre abbazia), in territorio di Trino. I lavori, coordinati da Folco Quilici, s'inizieranno alle 10.

Il convegno è stato indetto dal Meta, il Movimento europeo terra e ambiente, che raggruppa proprietari e imprenditori agricoli. Tra le relazioni di esperti e ricercatori, quelle di due parlamentari: gli onorevoli Carmine Nardone e Giacomo de Giallanza Cardoli, che affronteranno appunto il tema dell'agrobiotecnologia, «tra etica e sviluppo» e del ruolo odierno della proprietà agricola.

### Lavori sul Tanaro Agricoltori contrari

ALESSANDRIA. Gli agricoltori proprietari di terreni lungo il Tanaro contestano i progetti delle due difese spondali che verranno realizzati contro future alluvioni nei tratti Casale-Alessandria e Solero-Alessandria. Gli elaborati sono stati presentati ieri a provvede espropri confronti di circa 200 aziende agricole. Il prefetto ha già firmato il decreto e in procedura inizierà la prossima settimana.

### Ricordato a Galliate il grande Varzi

NOVARA. La città Galliate ha ricordato ieri Achille Varzi, il grande pilota e accerrimo rivale di Tazio Nuvolari, scomparso 50 anni fa. Era l'11 luglio del '48 quando il galliatese perse il controllo della sua Alfa 158, uscendo di strada in una curva del circuito di Berna. La morte lo colse quasi con rispetto: le cronache dell'epoca raccontano di come l'auto fu trovata intatta, il parabrezza divelto e il pilota con un segno sulla fronte.

### Il petroliere Garrone convoca i generali

Il presidente degli industriali di Genova, Riccardo Garrone (nella foto), uno dei più importanti petrolieri italiani, ha convocato per il prossimo 8 luglio gli «stati generali» della città. Ha voluto attorno a sé ordini professionali, categorie economiche e persino circoli culturali. Vuol dare vita a un Forum che inetta a punto i progetti sostenibili di sviluppo per i prossimi decenni (industriali, terziari, turistici, urbanistici), misurandone concretamente la finanziabilità «la tenuta sul mercato. Insomma: vuol dar vita a un centro di proposte per istituzioni pubbliche e politiche. Per Genova e per il suo centro storico vuole una «legge speciale» e vuole anche che la zona dei sestri Ponente sia dichiarata «distretto industriale». Inoltre, i porti di Savona e di Genova dovrebbero trattenere per sé gli utili.



Arrivano le vacanze e, nonostante le sanzioni, il dramma si ripete

## Estate, Fido rischia il posto

### Cento cani abbandonati in due mesi

Cani mollati per strada, dimenticati sui balconi, gettati entro le recinzioni dei canili. Arriva l'estate, i gloriosi amici dell'uomo vengono sacrificati sull'altare ferie. Un rito crudele che interessa ogni anno un numero consistente di animali. Le cifre emerse da una ricerca presso i canili cittadini e le associazioni animaliste parlano chiaro: fra maggio e giugno circa cento di cani sono stati sfrattati dai proprietari. Sono solo le avvisaglie di quello che accadrà a luglio e agosto. Tutti al mare e in montagna, in qualche modo Fido se la caverà...

A dispetto delle sanzioni, infatti, chi vuole togliersi l'imbarazzo del cane non ha che l'imbarazzo della scelta. I brutti li abbandonano in mezzo alla strada, poi ci sono i «di-stratti», quelli che li parcheggiano per giorni sui balconi, giorni fa i Vigili del fuoco sono intervenuti su segnalazione dell'Associazione per i diritti degli animali, salvando dalla disidratazione un «Pastore tedesco» di 9 mesi. «Caso di cuccioli, ci si cede ai canili privati, qualcuno li lancia entro la recinzione».

Ma la tipologia dei padroni curati comprende quelli che



Lasciati per strada, magari legati al guard-rail, oppure dimenticati sui balconi, gettati di nascosto nelle recinzioni dei canili. Ogni estate la solita tragedia

un bel giorno decidono che del loro cane possono farne a meno: lo lasciano ai canili farni a meno. L'emergenza è scattata anche nel comune municipale via Germagnano. «Da maggio sono giunti una trentina di animali», informa Paola Francione. «Nessuno è tatuato: significa che li ha raccolti qualche cittadino o che li ha recuperati» nostra squadra. La legge prevede una sanzione di 333 mila lire più la denuncia penale se il proprietario è colto in flagranza mentre abbandona il cane: caso rarissimo. Chi invece non ottempera all'obbligo di far-

lo registrare, se «pizzicato» se il cane con una diffida a provvedere entro 15 giorni seguita da una multa di 50 mila lire per gli irriducibili. Una bazzecola, considerato che chi non fa tatuare il cane può liberarsene in qualsiasi momento senza rischi: è triste a dirsi, ma oggi «darsi fuoco l'ingombro a quattro zampe è poco più impegnativo che gettare il cane nella spazzatura. A proposito: giorni fa i Vigili urbani hanno trovato la carcassa di un cane che qualcuno ha pensato di scaraventare in un cassonetto; chi di più patume.

(ale.mon.)

Difficile esordio per la giunta «Ghigo bis»

## Regione, dopo la crisi sono tornati i litigi

### sono tornati i litigi

Da ieri il Piemonte ha un nuovo governo regionale. Il Ghigo bis è una maggioranza variabile: uno zoccolo duro di 31 consiglieri più altri due che hanno deciso di tenersi le mani libere e di valutare il loro atteggiamento di volta in volta. E ieri Antonello Angeleri o Anna Benso nel delle votazioni in Consiglio regionale hanno scelto di dare la fiducia al presidente ma non ai dodici assessori. La crisi è risolta ma la navigazione per il presidente della Giunta è a vista. Già perché affiorano gli gli. Il primo: il voto sulla presidenza della Commissione Sanità. Pro-

fanno parte dell'Udr, il partito di Cossiga, parla di «verifica costituzionale». Siamo davanti ad una soluzione minimale che manifesta nuovamente un appiattimento su vecchie logiche di potere con un rapporto squilibrato. F. J. verso An. Il terzo: Alleanza nazionale. Sta di prendere schiaffi in faccia. Spiega il capogruppo Agostino Ghiglia: «Non esiste un centro coso. Ci sono almeno quattro posizioni diverse. Ora bisogna passare dalle sigle ai fatti. Siamo pronti. E il centro?». E Raimonda Casari, capogruppo del Ccd, precisa: «Stupisce che dal programma manchi la firma dell'Udr. Il progetto Cossiga è poco chiaro e rischia di essere inutile per il Pdl».

Le opposizioni, naturalmente, vanno all'attacco. Così Antonio Saitta, capogruppo del Ppi paragona «Ghigo a Don Abbondio, come il personaggio manzoniano non decisi mai ma si lascia trascinare dagli eventi. E lui? Il problema di questa maggioranza è di una giunta minoritaria». Aggiunge Verde Pasquale Cavaliere: «Ghigo inaugura un governo balneare».

(m. tr.)

**LA STAMPA**

**ABBONARSI CONVIENE**  
(scegliere il tipo di abbonamento su misura per voi)

- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale e la edicola
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

**ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE**

011 6568334/335

comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale; vi forniremo tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.

Riceverete la prima copia di La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate aro: vi verrà detto come e dove.

L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 6568334/335 - fax 011 562798

Orario: Lun. - Ven. 9,12,30; 15-18

Informazioni su Internet: [www.lastampa.it/abbonamenti](http://www.lastampa.it/abbonamenti)

**D**A Asti Luisa Buffa scrive: «Mi rivolgo a voi che avete sempre la risposta giusta e competente per ogni problema. Ecco il mio: vorremmo dividere un ambiente piuttosto grande in due camerette usando una parete in cartongesso. In una delle camerette ricavate vorremmo fare la stanza del bambino. Mi è stato detto però che il cartongesso non è del tutto innocuo. E vero?».

Risponde l'architetto Vanna Bruno: «L'uso del cartongesso è ormai consolidato da lungo tempo come materiale leggero, di facile e veloce montaggio e smontaggio per suddividere ambienti, fare ribassamenti, controsoffitti e rivestimenti di pareti e mi risulta che abbia controindicazioni per la salute. Semmai può non gradito per altre ragioni, ad esempio non consente di appendere quadri, mensole o tasselli se non sugli scatolati che formano la struttura portante dei pannelli».

«Se tuttavia la letterina per un eccesso di prudenza vuole orientarsi su altri materiali potrebbe scegliere un divisorio in legno: un telaio fissato alle pareti, a pavimento e soffitto (come per il cartongesso) e pannelli di tamponamento di legno con vena in

## Ricavare due camere da un unico locale

vista, laccato, o da tingeggiare sul posto. Oppure ancora potrebbe usare degli armadi interpretare che risolvono il problema di divisorio: di contenitori: di di vari tipi e misure oppure si costruiscono su disegno».

L'architetto precisa: «Un'altra possibilità è data dall'uso di blocchi di cemento cellulare, materiale leggero, ignifugo, che si posa in opera con colla, anziché calce, si finisce con una semplice rasatura, anziché intonaco. E' un vero e proprio muro divisorio che si costruisce: doverlo ancorare sul soffitto, perché si può posare sul pavimento finito non richiede praticamente l'uso dell'acqua, della calce e del cemento, e notevoli vantaggi quando si interviene in un appartamento abitato. Ci sono blocchi di vario spessore da 20 centimetri: per un divisorio normale l'altezza contenuta (2,70-3 metri) si può tranquillamente usare lo spessore 10 cm.

7 corrispondente più o meno allo spessore della parete in legno, ma inferiore a quella del cartongesso che è di 10 cm».

Conclude Vanna Bruno: «Qualunque sia la soluzione scelta, ricordo che la divisione del locale in due camere deve garantire nei due ambienti una corretta illuminazione e ventilazione: la legge prescrive che nei locali la superficie della finestra deve essere uguale a quella di un ottavo o quella della camera».

«Possiedo una casa nel Monferrato», scrive M.R. di Torino: «la classica vecchia casetta di nonni e bisnonni. Le pareti delle camere presentano crepe e fessure più o meno evidenti dovute, oltre che all'età, anche al fatto che sono costruite con materiali poveri, pietre e terraglia e quasi tutti mattoni. L'edificio è privo di fondamento, c'è soltanto una cantina scavata nel tufo sotto la cucina a pianterreno. Credo che le crepe siano l'inconvenien-

te più serio. Come posso garantirvi la sicurezza della struttura? Un muratore interpellato mi ha consigliato l'installazione di «chiavi» in ferro alle pareti per realizzare una sorta di gabbia. E' una soluzione valida o esistono altri metodi di intervento?».

Dalla descrizione della letterina l'architetto Vanna Bruno teme che le crepe siano effettivamente un campanello d'allarme da trascurare. Sostiene: «Il consiglio di rivolgersi a un tecnico abilitato e attento (ingegnere, architetto, geometra) per un'accurata verifica sul posto. Soltanto dopo l'indagine in loco si può ipotizzare l'intervento giusto per il caso. Talvolta le crepe sono evidenti, ma superficiali, cioè interessano solo l'intonaco: in tal caso, usando i nuovi materiali creati appositamente per questi interventi si ottengono buoni e duraturi risultati. Quando però bisogna intervenire sulla struttura, non è consigliabile accontentarsi delle indicazioni del muratore che - salvo casi particolari - tende a risolvere il problema locale senza tener d'occhio il complesso dell'edificio rischiando di creare il danno da una parte e di togliere altri in altre zone della casa».

Simionetta

### Il picchio e la rapina

ASTI. Aggredite in casa e picchiate con violenza per rapina. E' accaduto martedì, nella tarda serata, ad Antignano, un paese a una decina di chilometri da Asti. Vittime due donne, madre e figlia, di 40 e 50 anni. Gli autori del colpo, tre banditi mascherati, hanno fatto irruzione nella casa verso mezzanotte. E prima di fuggire hanno strappato i fili del telefono. Sono ieri all'alba le due vittime riuscite a dare l'allarme.

### Paracadutisti morti Protacust dei parenti

SAVONA. Il primo luglio tre anni fa quattro giovani allievi paracadutisti morirono in un incidente aereo ad Albenga. Ieri anniversario, i genitori delle vittime si sono incatenati all'ingresso del palazzo di giustizia di Savona, dove, appunto da tre anni, languiva l'inchiesta sul disastro. «La giustizia ha tempi assurdi, che non rispettano il cittadino», la loro protesta.



### Biella mette fine «guerra» piattino

BIELLA. Stop a proteste e polemiche per i pasti bar. Il Comune ha approvato il «decalogo del piattino», trasmesso nei giorni scorsi dalle associazioni di categoria a tutti gli esercizi della città. Ed eccolo il famoso «decalogo», che è poi un «pentolario», essen-

Nei bar si può somministrare: 1) piatto di prosciutto crudo e melone, fichi, kiwi; 2) prosciutto crudo e mozzarella; 3) mozzarella e pomodoro (caprese); 4) affettati singoli e misti; 5) verdure crude pronte all'uso (in idonei contenitori igienicamente protetti) per la preparazione di insalate da parte del cliente con l'utilizzo di condimenti prontamente posti a sua disposizione.



# PROSCIUTTO & MELONE

**PROSCIUTTO CRUDO DI PARMA**  
**2.990** l'etto  
al kg. 29.900

**MELONE**  
**1.490**  
al kg.

**MAIONESE HELLMANN'S**  
gr. 225  
**990**  
al kg. 4.400

**OLIO DI SEMI VARI**

**dal 1 al 4 luglio '98 VI ASPETTIAMO CON FAVOLOSE OFFERTE**

**COCA COLA**  
lt. 1,5x2  
**3.950**  
al lt. 1,316

**Nelsen**  
CONCENTRATO  
- lt. 1,5  
**1.990**

**Dixan**  
RICARICA CONVENIENTE  
DETERGENTE LAVATRICE  
DIXAN RICARICA  
kg. 3,3  
**7.990**  
al kg. 4.400

**Lines**  
PANNOLINI  
LINES COMFORT  
Unisex  
**15.900**

**HELLMANN'S**  
GRAN  
MAYONESE

**OLIO DI SEMI SELEX**  
lt. 1  
**1.750**

**Combi SUPERMERCATI**  
**A&O**  
... grazie per la vostra scelta

## UNO STRANO TAXISTA E PASSEGGERI FAMOSI

**IL TAXISTA:** UN GIOVANE CHE ALL'IMPROVISO STABILISCE DI SMETTERLA CON LA VITA DI SEMPRE. ANSIOSO DI CAPIRE CHE SENSO ABBAIA IL MONDO E ALLA FINE SI DILEGUA MAGICAMENTE NELL'ARIA.

**I PASSEGGERI:** CELEBRI PERSONAGGI DELLA TRADIZIONE LETTERARIA IN UNA RIVISITAZIONE CHE CONTEMPLA LA VARIAZIONE DEI DESTINI.

**IL LIBRO:** UNA LETTURA AFFASCINANTE NELLA QUALE SI RITROVANO GLI ACCENTI PIU' SINGOLARI DI QUESTO GRANDE SCRITTORE E QUEL SUO MODO GIOCOSO E BEFFARDO DI TESTIMONIARE LA CONTRADDITTORIA ASPREZZA DEL MONDO.

Giovanni Arpino

Il primo quarto di luna  
e altre storie



LA STAMPA

Giovanni Arpino  
*Il primo quarto di luna e altre storie*  
Nota ai testi e nota bibliografica  
a cura di Metella Rovero  
«Documenti e testimonianze» 5  
pp. XXIV-164  
con 10 disegni di Emanuele Luzzati  
L. 25.000



È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Libreria, via Marengo 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it  
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% anche acquistandola presso il Salone di via Roma ■ Torino  
I LIBRI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RES LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE



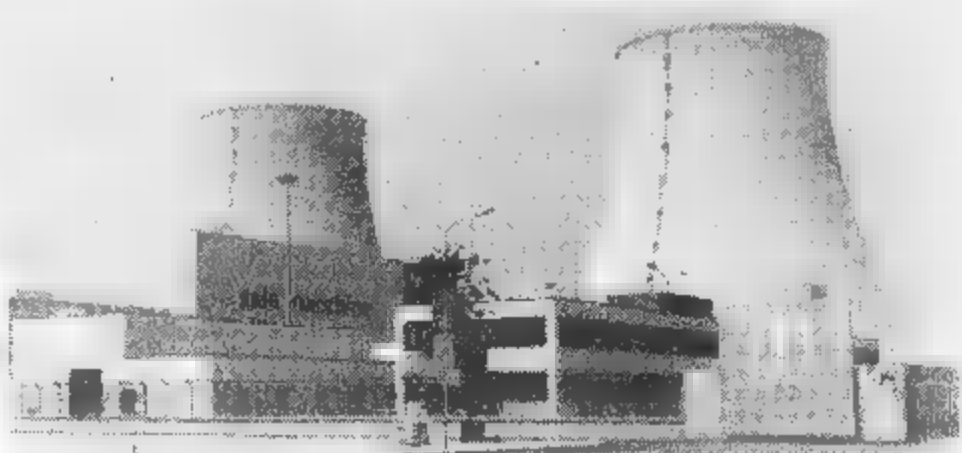
A Saluggia domani sera convegno del ppi sul polo energetico vercellese

## Ricerca e sviluppo con Ignitor

### Si rilancia il progetto fusione nucleare

**SALUGGIA.** L'entrata in esercizio della centrale Galileo Ferraris a Leri Cavour, l'attività di ricerca dell'Enea a Saluggia, la centrale nucleare Fermi a Trino: i tre vertici del polo energetico vercellese, potenzialità da sfruttare nel campo della ricerca scientifica e occasione di sviluppo per la provincia e per tutta la Regione.

Se a ciò si aggiunge che il Vercellese (Saluggia, ma Trino come possibile alternativa) è destinato a tempi ancora difficili da quantificare - la sede del progetto Ignitor curato da Bruno Coppi si completa un quadro di enorme interesse internazionale. Per mettere a confronto idee e progetti il partito popolare ha organizzato per domani all'ex cinema comunale di Saluggia un convegno dal titolo al polo energetico vercellese, sito di ricerca e di sviluppo per il Piemonte. Alle 21 i lavori saranno aperti da Antonio Saitta, capogruppo ppi in Regione. A seguire prenderanno la parola altri esponenti popolari: Ma-



Dopo l'entrata in esercizio della centrale «Ferraris» a Leri Cavour il Vercellese e in particolare il sito Enea a Saluggia è destinato a diventare la sede degli esperimenti del fisico Bruno Coppi sulla fusione nucleare

risa Gianotti (capogruppo in Provincia), Norberto Julini (vice presidente della Provincia), Alessandro Bizjak (vice segretario regionale). Le relazioni saranno dell'onorevole Gianfranco Morgando, responsabile nazionale ppi per l'economia, e del professor Cesare Boffa, consigliere

d'amministrazione dell'Enea. Proprio la presenza di Morgando potrebbe significare che il partito popolare rilancerà l'ex centrale Fermi di Trino - alternativa all'Enea per il progetto Ignitor (un'ipotesi che trova in disaccordo la Provincia). Probabilmente inve-

ce Boffa difenderà la scelta originaria per la quale la Regione si è già impegnata (vincendo la concorrenza di Ispra) e lo Stato ha stanziato molti miliardi. Ma il progetto si è incagliato da tempo: l'appuntamento di domani sarà per essere l'occasione per rimetterlo in



La sperimentazione.

Secondo gli scienziati di tutto il mondo, Ignitor rimane (nonostante l'idea originaria risalga a vent'anni fa) l'unico progetto al mondo che abbia concrete possibilità di attivare la fusione nucleare, fonte inesauribile di energia pulita. A idearlo è stato Bruno Coppi, fisico di fama mondiale, che ha ipotizzato l'accensione della miscela deuterio-trizio.

Lo scoglio da superare è quello dell'avviamento per il quale è necessario fornire una quantità enorme di energia. Poi la fusione nucleare manterrebbe da sola, fonte inesauribile di energia elettrica. [f. co.]

Ai campionati in Bulgaria

## La Uga trionfa

### è 1ª in Europa

**VERCELLI.** Elisa Uga sul tetto d'Europa. La spadista della Pro Vercelli si è laureata ieri a Plovdiv campionessa europea. Un successo davvero spettacolare quello voluto, cercato e ottenuto da Elisa Uga sulle pedane bulgare. «Elisa mi ha chiamato mentre, sul podio, stava ascoltando l'inno di Mameli - sottolinea Aldo Venè - Era commossa: mi ha soltanto detto "Presidente, ho vinto"».

Elisa Uga ha messo in fila tutte le pretendenti al titolo a cominciare dalla tedesca Bokel (terza), mentre nella finale ha dominato l'avversaria di turno, una tiratrice polacca che non ha potuto nulla contro la tecnica dell'azzurra.

Anche se si tratta di un europeo la «valenza» di questa vittoria è pesante - spiega Venè - non dimentichiamoci che, ad eccezione delle cubane, in Bulgaria sono presenti le migliori spadiste del circuito internazio-



Fantastico successo per Elisa Uga

nale. Gli Europei, dunque, sono iniziati sotto una buona stella per la scherma vercellese: quest'oggi è cartellone gara a squadre dove, probabilmente, ci sarà spazio anche per Cristina Cometti. Quindi domani (prova individuale) a sabato (con i compagni Cuomo, Mazzoni e Rota) salirà in pedana Maurizio Rçandazzo. [p. m. f.]

#### Posteggi

##### Riaperto alle auto il cortile Garrone

Da ieri mattina il nuovo possibile parcheggio nell'area dell'ex caserma, indispensabile valvola di sfogo per la cronica mancanza di posti auto: il prestito concesso dalla Regione Militare Nord Ovest ha scadenza il 31 dicembre. Nei prossimi sei mesi si spera che venga definito l'acquisto della struttura da parte del Comune. Il cortile (che ha una capienza di circa 450 auto) resterà aperto ininterrottamente dalle 7,30 alle 19,45, cioè oltre l'orario di chiusura dei negozi così chiesto dai commercianti. Nei giorni festivi i portoni saranno spalancati alle 8 e chiusi sempre alle 19,45. [A PAG. 34]

#### Agricoltura

##### La protesta dei Cobas riso

Un centinaio di trattori sono stati schierati lungo la statale 31 a Trino lungo la Trossa a Fornace Crocicchio, senza creare intralci alla circolazione. I risicoltori sono scesi in strada per difendere il prodotto italiano minacciato dalle importazioni agevolate: nel mirino sono finiti anche il governo e le organizzazioni sindacali. Oggi è in programma una manifestazione a Vercelli. [A PAG. 35]

Borgosesia, migliora la sorella investita

## I giostrai piangono la piccola Giorgia

**BORGOSIESA.** Si sono svolti l'altro pomeriggio a Cameri i funerali di Giorgia Vinotti, 12 anni, la bambina travolta uccisa venerdì notte vicino al luna park dove i genitori hanno una giostra. Appunto una numerosa rappresentanza del mondo dei giostrai ha partecipato alle esequie che sono state celebrate nel cimitero del paese novarese.

Molto meglio invece la sorella, rimasta ferita nello stesso tragico incidente. Cinzia Vinotti, 17 anni, è ora ricoverata all'ospedale Molinette di Torino: verrà trattenuta ancora per qualche giorno in osservazione nel reparto di chirurgia maxillo-facciale a causa di una frattura allo zigomo, ma le sue condizioni non destano preoccupazione. Le due sorelle, venerdì notte, stavano rientrando al campo in via XXV Aprile a Borgosesia dove sostavano i camper dei giostrai (la famiglia Vinotti, che risiede in provincia di Alessandria, lavorava al luna park allestito in occasione della festa patronale), quando erano



Giorgia Vinotti, 12 anni

state investite dall'auto condotta da Giacomo Dominietto, 36 anni, abitante in città.

La sorella minore è stata di vivere nella giornata di domenica, mentre Cinzia, che inizialmente era stata trasportata a ricoverata all'ospedale di Borgosesia, a causa della frattura era poi stata trasferita al più specializzato presidio torinese. [p. q.]

La proprietà ha annunciato il ridimensionamento dell'azienda di Livorno Ferraris

## Spiragli per il futuro della «Texil»

### Oggi all'Unione industriale un summit decisivo

**LIVORNO.** Nuovo e forse decisivo incontro tra le parti, domani alle 10, negli uffici dell'Unione industriale, per la vicenda dello stabilimento «Texil spa» di Livorno Ferraris. Secondo Gian Luigi Guasco, della segreteria territoriale Uil, la riunione dell'altro giorno, benché interlocutoria, avrebbe fatto intravedere alcune novità che la sindacalista definisce «aperture interessanti, che potrebbero consentire una soluzione ragionevole della vertenza». I dettagli dovrebbero essere definiti appunto nella riunione di domani mattina.

La vicenda era iniziata lo scorso quando la «Texil», che da circa tre anni fa parte del «Gruppo Interfodere della multinazionale francese «Chargeurs» e che a Livorno produce fodere di vario tipo, aveva preannunciato l'intenzione di trasferire altrove due reparti, il «finissaggio» e la «resinatura» ed i relativi macchinari, con decorrenza mercoledì 1° luglio. A Livorno sarebbe rimasto il solo reparto smagline,

## Congresso con D'Antoni

**VERCELLI.** Inizia oggi pomeriggio alle 15, al Teatro Civico, il quinto congresso dell'Unione sindacale territoriale di Vercelli della Cisl: a concludere i lavori, domani, sarà il segretario generale della Cisl Sergio D'Antoni che alle 11 incontrerà i rappresentanti dei media per una conferenza stampa. Oggi alle 17, dopo gli adempimenti routinari e la relazione, inizierà il dibattito congressuale; i lavori riprenderanno domani mattina mentre domani pomeriggio i messi in votazione lo statuto, gli ordini del giorno e la mozione conclusiva; alle 18,30 inizieranno le operazioni di voto per l'elezione del consiglio generale e dei sindaci revisori dei conti. A votazioni conclusi, i eletti si riuniranno immediatamente per eleggere il segretario generale e la segreteria. Il vertice della Cisl vercellese è infatti scoperto dopo l'immediata scomparsa del segretario Primo Pavan. [w. ca.]



Il segretario Sergio D'Antoni

una produzione che i sindacati confederali ritengono priva di futuro: sarebbero di conseguenza risultati in esubero 28 dipendenti sugli attuali 58, per i quali non erano previsti ammortizzatori di alcun tipo come alternativa al licenziamento.

La vicenda era stata discussa in una riunione consiliare aper-

ta convocata dal sindaco di Livorno Maria Antonietta Aimo, ed era poi stata portata sul tavolo della «task force» del «on. Borghini dal presidente della Provincia Gilberto Valeri.

Spiega Guasco: «La riunione romana ha avuto riflessi benefici: l'azienda ha rifiutato i suoi conti, ed ha ridotto a 5 unità,

da 28 a 23, gli esuberanti; ha poi proposto di sospendere di 6 mesi, al 1° gennaio '99, lo smantellamento dei due reparti. Così i lavoratori per altri 6 mesi avrebbero una tutela economica; infine, la gestione del magazzino sarà affidata a un'azienda dalla struttura solida, e non ad una cooperativa». [w. ca.]

Produttori, esperti e parlamentari discuteranno l'argomento sotto la presidenza di Folco Quilici

## Un'etica anche per l'agricoltura in provetta

### Domani al Principato di Lucedio si parla di «agrobiotecnologie»

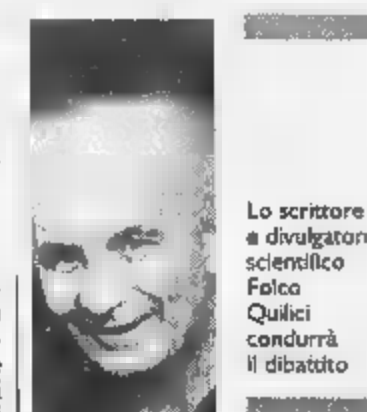


I lavori all'azienda agricola Principato di Lucedio si apriranno alle 10

**TRINO.** Lo sviluppo sostenibile del territorio rurale e ruolo delle agrobiotecnologie: sarà il tema della giornata di idee sul «Primario Avanzato», nell'ambito della gestione integrata del territorio rurale, che si svolgerà domani all'Azienda Agricola Principato di Lucedio, a Trino. I lavori saranno presieduti e coordinati da Folco Quilici, scrittore e giornalista.

L'iniziativa è organizzata dal Meta (Movimento Europeo Terra e Ambiente), costituito prevalentemente da proprietari ed imprenditori agricoli e stretta collegata con la Eto (European Landowners Organizations), che rappresenta oltre 50 milioni di proprietari in tutta Europa. Il ricco programma dei lavori, aperti da Giuseppe Visconti, coordinatore della Consulta di Meta, prevede una serie di relazioni che affronteranno i diversi aspetti dello sviluppo del territorio rurale.

Hanno assicurato la loro presenza gli onorevoli Carmine Nardone e Giacomo de Ghislanzoni Cardoli della Commissione Agricoltura della Camera dei Deputati, che parleranno di agrobiotecnologia tra etica e sviluppo e ruolo della proprietà agricola nello sviluppo del territorio rurale. Nella tarda mattinata si svolgerà una Tavola Rotonda sul tema: «Quale vita per il territorio rurale?». Verranno affrontati i problemi della Produzione di Ambiente, estrazione dei principi attivi da materiali vegetali, biomasse ed energia, patrimonio immobiliare e agricoltura competitiva. Nel pomeriggio si parlerà di progetti concreti sullo sviluppo rurale sulla qualità dei prodotti. Con questa iniziativa Meta vuole lanciare un messaggio forte, che raggiunga l'opinione pubblica, un uso più ampio del territorio che comprenda l'agricoltura e la trasformazione



Lo scrittore e divulgatore scientifico Folco Quilici condurrà il dibattito

ne dei suoi prodotti, l'ambiente la caccia e la pesca, i fabbricati rurali, le attività artigianali e di servizi, affinché si passi ad una nuova fase che viene definita di «Primario Avanzato». Il territorio rurale - spiega Giuseppe Visconti - vive se esiste un tessuto connettivo di attività ed interessi non solo limitato all'agricoltura, ma aperto ad un'ottica di rilancio dello «spazio rurale», dalle potenzialità finora sottoutilizzate: la centralità del territorio e la presenza di attività umane contribuiscono in modo indispensabile alla sua salvaguardia anche dal punto di vista ambientale e geologico. [r. co.]

La voglia di cambiare casa diventa realtà.

**RESIDENZA**  
**le Betulle**



Appartamenti prestigiosi a Vercelli, in via Chizzo.



Negozianti accontentati: si posteggia fino alle 19,45

## Il cortile della Garrone da ieri aperto alle auto

VERCELLI. La notizia arriva via fax dal Comando dei vigili urbani ed è buona sia per gli automobilisti sia per i negozianti del centro storico. La città, da ieri, può contare su un parcheggio in più: il cortile della «Garrone». E, questa volta, gli orari di apertura e di chiusura del nuovo posteggio sono stati studiati per accontentare un po' tutti, soprattutto chi può fare shopping: una passeggiata nella zona a traffico limitato solo nel tardo pomeriggio: nei giorni feriali, infatti, le vetture potranno essere lasciate all'interno della caserma dalle 7,30 alle 19,45, mentre nei festivi i portoni saranno spalancati più tardi, a partire dalle 10.

Il parcheggio, sulle basi di un accordo tra il Comune e la Regione militare Nord-Ovest, resterà a disposizione chi guida per i prossimi mesi (fino al 31 dicembre), il tutto nella speranza che venga definito l'acquisto del cortile. Le prove tecniche di parcheggio all'interno della «Garrone» erano, comunque, già state fatte per due settimane: in occasione della visita del Papa, quando considerata l'eccezionalità dell'evento l'area era stata concessa in prestito alla città. Allora, però, era levato fin da subito un coro di proteste da parte dei commercianti della Ztl: gran parte dei negozianti diceva «sentirsi penalizzato dall'orario di chiusura del posteggio, orario che scadeva prima delle 19,30.



Il parcheggio della caserma Garrone dispone di 450 posti auto

(FOTO GREPP)

Adesso, come aveva promesso il comandante dei vigili urbani Giorgio Spalla, questo problema è stato risolto e gli stessi vercellesi, potendo contare un'area in cui lasciare le auto a due passi da piazza Cavour e viale Garibaldi, dovrebbero essere agevolati al massimo nel raggiungere i negozi dell'agorà per fare acquisti.

Nel cortile della Garrone, infatti, il Comune ha provveduto ad una serie di piccoli interven-

ti, che hanno riordinato l'intero spazio pronto ad accogliere 450 vetture. Restando sempre in pieno centro, dovrebbero concludersi entro il 20 luglio i lavori affidati all'Asm per il rifacimento di via Garibaldi, nel tratto compreso tra piazza Cavour e via Leone. Successivamente partiranno gli interventi per la pavimentazione in portico.

Giancarlo

L'EVENTO STORICO VISTO CON I TUOI OCCHI

## Le voci cantano per il Papa

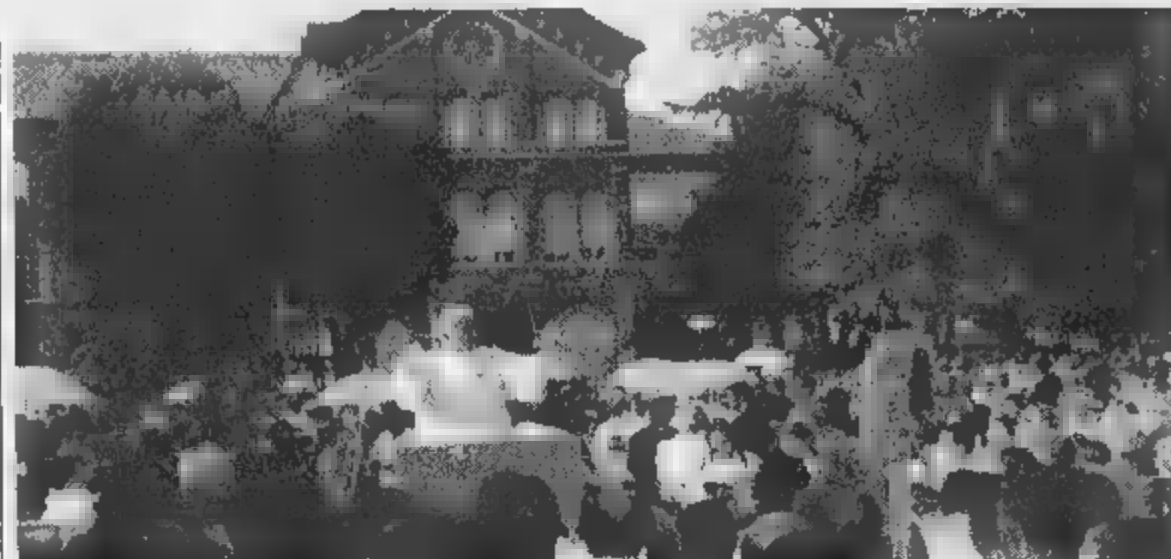
### Il grande abbraccio dopo l'atterraggio

«Tanti grandi ricordi per un grande giorno», spiega con entusiasmo Chiara Martinetti che abita in via Prarolo, in città. Ci ha inviato anche lei, come tanti altri nostri lettori, una delle sue istantanee, ma ne porterà altre, perché nella mostra all'Ascom vercellese, in settembre, saranno esposte tutte le fotografie in sequenza, autore per autore.

«Mi piace tanto fotografare», dice Chiara, «soprattutto documentare i miei viaggi, durante le vacanze. Mi laureo in lingue straniere e sono stata in giro per l'Europa a scattare immagini. Questa volta invece mi sono divertita a far clic a Vercelli. Nella mia fotografia ho ripreso il Santo Padre davanti alla caserma dei vigili del fuoco, qualche minuto dopo il suo arrivo in elicottero all'aeroporto Del Prete».

La seconda foto appartiene ad Anna Petterino, pensionata di Gattinara, che a Vercelli, il giorno della visita del Papa è arrivata con il treno speciale per i pellegrini. Ci ha fatto avere molte fotografie ed è stato difficile operare una scelta. Tra tutte, è stata preferita quella che ritrae don Gianni Fagnola impegnato a fondo della direzione del coro durante la Messa celebrata dal Pontefice.

Le altre sono state scattate dalla fotografa gattinara, sempre tra la folla in piazza Sant'Eusebio, durante qualche momento di attesa, nel cortile del Seminario. [g. bar.]



Sopra, colto dall'obiettivo Anna Petterino, don Gianni Fagnola impegnato nella direzione del coro. Qui a fianco il Pontefice poco dopo il suo arrivo nell'immagine di Chiara Martinetti



Si è spenta all'età di 93 anni

## Ieri i funerali di Caterina Sincero

VERCELLI. Si sono svolti ieri, nella chiesa di San Salvatore, i funerali di Caterina Sincero, poi la salma è stata portata a Trino e tumulata nella tomba di famiglia.

Caterina Sincero aveva 93 anni.

E' stata una delle commercianti più importanti della città: questa seconda parte del secolo. Anzi, la Sincero ha rappresentato la forza rinnovatrice del commercio vercellese.

Aveva cominciato con un bottegaio in via Verdi per passare in altro locale, sempre in via Verdi, dove c'era precedentemente la pellicceria Riccardi. La sua clientela si ingrandiva. Quindi ecco uno dei grandi suoi salti di qualità: il negozio ancora in via Verdi che prima ospitava l'attività della famiglia Dulla. Abiti confezionati. La clientela ora veniva da tutto il Vercellese.

Ma non era ancora sufficiente. Ecco aprire un negozio di tessuti in piazza Cavour, quindi a Trino e anche a Sant'Alba. E poi il San Marco Confezioni, ancora in via Verdi. Ma Caterina Sincero fu anche una grande benefattrice, vero motore di associazioni cittadine impegnate nella solidarietà. Vercelli non la dimenticherà. [f. l.]



Caterina Sincero riposa da ieri mattina nel cimitero di Trino

Proposto dal ppi con il pds

## Il Consiglio comunale ha approvato «Progetto Famiglia»

VERCELLI. Dopo il recente, forte richiamo del Papa all'atteggiamento dello Stato verso la famiglia, il Consiglio comunale di Vercelli ha approvato, nell'ultima seduta prima delle vacanze estive, una mozione - proposta dal ppi ed emendata dal gruppo pds-laburisti - che dà il via ad un «Progetto Vercelli Famiglie».

La mozione, firmata dai consiglieri Portalupi, Bizjak e Pretti, parte appunto dalla constatazione che, riconoscendo un'importanza prioritaria alle politiche sociali, il Comune non possa non riservare un particolare impegno al sostegno delle famiglie. Fatta questa premessa, i consiglieri del ppi fanno quindi le loro proposte. Impegnano innanzitutto il sindaco e la giunta a coordinare l'utilizzo di tutte le risorse finanziarie disponibili nella realizzazione di un organico «Progetto Vercelli Famiglie», le cui direttive dovranno essere sottoposte, entro tre mesi, all'attenzione del Consiglio comunale.

Poi, i suggerimenti pratici che vanno dall'informazione costante sui servizi esistenti per le famiglie alla necessità di «armonizzare, per quanto possibile, la competenza e i tempi della città, al fine di conciliare le esigenze della vita familiare e la vita lavorativa e scolastica». Viene chiesta inoltre l'apertura di uno «Sportello Famiglia».

L'emendamento pds-laburisti impegna invece sindaco e giunta a verificare la disponibilità dell'Asl e di altri soggetti interessati ad un approccio integrato con l'amministrazione comunale su questo tipo di problematiche. [d. b.]

Lasciano l'insegnamento gratificati dalla stima e dall'affetto di colleghi e alunni

## In pensione tre professori «mitici»

### Sono Eliana Centrella, Carlo Guiot e Mario Guilla

VERCELLI. Terminato l'anno scolastico è tempo di saluti. Per tre professori molto conosciuti e apprezzati in città è invece tempo di lasciare l'insegnamento e di godersi la meritata pensione: sono Eliana Centrella, Carlo Guiot e Mario Guilla. Tre miti (tanto per usare il linguaggio dei loro studenti) che hanno caratterizzato decenni di lezioni e formato generazioni di ragazzi.

«Per 31 anni - ricordano oggi i colleghi - Eliana ha spiegato i segreti delle scienze naturali con profondo rigore ed estrema preparazione, ma anche grande umanità. E' un piacere e un onore conoscerla e potersi definire i suoi colleghi e, soprattutto amici».

Cinque lustri è durata l'esperienza di Carlo Guiot come professore di matematica e fisica nello stesso liceo scientifico.

«Imponente e irruente - lo fotografano gli altri insegnanti -, gioviale e positivo, ha occupato un gran posto nel microcosmo liceale conqui-



standosi la stima e l'affetto di tutti».

Mario Guilla, insegnante di educazione artistica, non ha saputo trattenere lacrime di commozione quando alunni e colleghi lo hanno festeggiato alla media Ferrari. «Ti vogliamo bene - gli hanno detto - per la grande umanità sempre dimostrata, per la profonda conoscenza dell'arte vercellese e per la non comune abilità nel farcela amare». [r. v.]



Eliana Centrella, Mario Guilla (a destra nella foto grande) e Carlo Guiot

## LETTERE AL GIORNALE

### «Grazie a... per il mio Nino»

La famiglia di Nino Piacco, in occasione dell'intitolazione del Palazzetto di via Donizetti, vuole ringraziare sentitamente le autorità che con la loro presenza e il loro intervento hanno onorato la famiglia.

In particolare modo il sindaco Bagnasco, l'assessore allo Sport Mengozzi, il presidente della Provincia Valeri, l'onorevole Rosso, il presidente del Coni Sangrignoli, il rappresentante dell'arcivescovo monsignor Pino Cavallone, il presidente della Libertas Olimpia Bertolini, il presidente Azzurri d'Italia Ranghino, il presidente Ancel-Uscio Cantelli, il presidente Veterani dello Sport Tagliabue e il rappresentante del Comitato Fipav regionale Camurati.

Un grazie a tutti gli ex giocatori e giocatrici dell'Olimpia, allenatori e dirigenti e un augurio sentito ai giovani della Libertas Olimpia e Novara per una luminosa carriera sportiva. Un caloroso ringraziamento al signor Daniele Boschetti, presidente provinciale Fipav il

cui grande impegno e capacità organizzativa hanno permesso la buona riuscita della manifestazione.

Infine un sentito ringraziamento a «La Stampa» e a «La Sesia» e a tutte le testate giornalistiche della provincia.

Emma Zucchi Piacco, Vercelli

### Ma anche carabinieri

Ho apprezzato l'articolo di martedì in cui veniva riferita l'operazione dei vigili urbani della Ztl. Peccato che simili «blitz» così poco ricorrenti perché vedute, cari vigili, nella Ztl i fallocelati in motorino e i furbi in auto transitano in continuazione e, spesso, anche in pieno giorno. Visto che non hanno il civico, vanno scoraggiati e suonati di multe. Mi chiedo perché, stante la carenza di organico del Comando vigili urbani, i blitz notturni (ma pure diurni) nella Ztl non vengano condotti anche dalla Polizia e dai carabinieri. Eppure anche loro intervengono spesso per i controlli sulla viabilità. Non si potrebbe concer-

tare una linea d'azione comune fra tutte le forze polizia, specie d'estate per scoraggiare i furbi che, in periodo di provvidimenti, si sentono sempre più furbi?

Lettera firmata, Vercelli

### saluto degli amici a don Cesare Massa

Caro Don Cesare, la tua partenza per il Canada è ormai prossima; desideriamo augurarti buon viaggio ed una buona permanenza. Sarà sicuramente una esperienza ricca di nuovi stimoli e di interessanti incontri.

Cogliamo, poi, questa occasione per esprimere la nostra stima nei tuoi confronti e, inoltre, tutto il nostro apprezzamento per ciò che riceviamo attraverso la tua amicizia così gratuita, creativa, generosa, sempre disponibile all'ascolto e al dialogo: virtù tanto preziose quanto rare, ma che tu hai il privilegio di possedere e la costanza di donare.

Allora, Cesare, arrivederci al tuo ritorno. I tuoi amici: Lucia, Francesco, Tony, Vercelli

## NUMERI UTILI

### AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa, Ciglianese: (0161) 424.757; Gattinara: (0161) 832.800; Bagnasco: (0161) 92.91; Trino: (0161) 801.485; Borgosesia: (0163) 25.333; Crescentino: (0161) 841.122; Veruggio: (0163) 418.617.

### PRONTO SOCCORSO

S. Andrea telefono (0161) 585.333; ambul. telefono (0161) 217.000; Gattinara: telefono (0163) 822.245; Santhia: telefono (0161) 929.211; emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

### GUARDIA

telefono (0161) 255.050; Arborio: telefono (0161) 85.384; Borgosesia: telefono (0163) 25.513; Ciglianese: telefono (0161) 424.524; Crescentino: telefono (0161) 842.655; Gattinara: telefono (0163) 835.411; Santhia: telefono (0161) 929.209; Trino: telefono (0161) 829.585.

### FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti

aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): Dr. Virgilio Amisano, corso Libertà 239, tel. (0161) 251.607.

Formigiana: Dr.ssa Renata Rodini, via Roma 58, tel. (0161) 855.311.

Livorno Ferraris: Dr. Massimo Gallo, piazza G. Ferraris 34, tel. (0161) 47.129.

Borgosesia: Dr. Piergiorgio Martelli, piazza Panocchiele 16, tel. (0163) 22.268.

Sostegno: Dr. Giovanni Rabozzi, via Cesare Alfieri 41, tel. (015) 782.082.

### CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono (0161) 256.792; Santhia: telefono (0161) 929.218; Gattinara: telefono (0163) 822.975.

### SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono (0161) 217.786; Santhia: telefono (0161) 929.212; 929.227; Borgosesia: telefono (0163) 22.492; Veruggio: telefono (0163) 52.496-52.092; Gattinara: telefono (0163) 822.344.

### DA NON PERDERE

#### Le sagre del paese

Continua oggi in parco Vinzio a Grignasco il Festival dell'Unità. Alle 19 di stasera, cena tipica. Per la cena di domani è in programma la Sagra del pesce. Sagra del Pesce anche a Gattinara, alla «Colonia», in programma da domani a domenica. Alle 19 di domani, apertura bar e tavola calda con fritto e pesce, baccalà con polenta e specialità varie. Per sabato e domenica apertura bar alle 10. Alle 12 e alle 19 tavola calda e fritto di pesce e specialità varie.

#### Informazioni

#### A cura della Rai

Domani negli uffici della Ascom a Vercelli, in via Duchessa Iolanda, sarà a disposizione degli utenti l'incaricato della Rai. Darà informazioni sugli abbonamenti. Orari dalle 9 alle 12,30.

#### A Varallo e Quarona

Continua a Palazzo d'Adda a Varallo, la mostra documentaria

#### Le sagre del paese

Continua oggi in parco Vinzio a Grignasco il Festival dell'Unità. Alle 19 di stasera, cena tipica. Per la cena di domani è in programma la Sagra del pesce. Sagra del Pesce anche a Gattinara, alla «Colonia», in programma da domani a domenica. Alle 19 di domani, apertura bar e tavola calda con fritto e pesce, baccalà con polenta e specialità varie. Per sabato e domenica apertura bar alle 10. Alle 12 e alle 19 tavola calda e fritto di pesce e specialità varie.

#### Informazioni

#### A cura della Rai

Domani negli uffici della Ascom a Vercelli, in via Duchessa Iolanda, sarà a disposizione degli utenti l'incaricato della Rai. Darà informazioni sugli abbonamenti. Orari dalle 9 alle 12,30.

#### A Varallo e Quarona

Continua a Palazzo d'Adda a Varallo, la mostra documentaria

#### Le sagre del paese

Continua oggi in parco Vinzio a Grignasco il Festival dell'Unità. Alle 19 di stasera, cena tipica. Per la cena di domani è in programma la Sagra del pesce. Sagra del Pesce anche a Gattinara, alla «Colonia», in programma da domani a domenica. Alle 19 di domani, apertura bar e tavola calda con fritto e pesce, baccalà con polenta e specialità varie. Per sabato e domenica apertura bar alle 10. Alle 12 e alle 19 tavola calda e fritto di pesce e specialità varie.

#### Informazioni

#### A cura della Rai

Domani negli uffici della Ascom a Vercelli, in via Duchessa Iolanda, sarà a disposizione degli utenti l'incaricato della Rai. Darà informazioni sugli abbonamenti. Orari dalle 9 alle 12,30.

#### A Varallo e Quarona

Continua a Palazzo d'Adda a Varallo, la mostra documentaria

#### Le sagre del paese

Continua oggi in parco Vinzio a Grignasco il Festival dell'Unità. Alle 19 di stasera, cena tipica. Per la cena di domani è in programma la Sagra del pesce. Sagra del Pesce anche a Gattinara, alla «Colonia», in programma da domani a domenica. Alle 19 di domani, apertura bar e tavola calda con fritto e pesce, baccalà con polenta e specialità varie. Per sabato e domenica apertura bar alle 10. Alle 12 e alle 19 tavola calda e fritto di pesce e specialità varie.

#### Informazioni

#### A cura della Rai

Domani negli uffici della Ascom a Vercelli, in via Duchessa Iolanda, sarà a disposizione degli utenti l'incaricato della Rai. Darà informazioni sugli abbonamenti. Orari dalle 9 alle 12,30.

#### A Varallo e Quarona

Continua a Palazzo d'Adda a Varallo, la mostra documentaria



Trattori schierati ieri nei presidi di Trino e Crocicchio: nel mirino governo, Ue e le tre sigle sindacali

# I Cobas del riso contro tutti

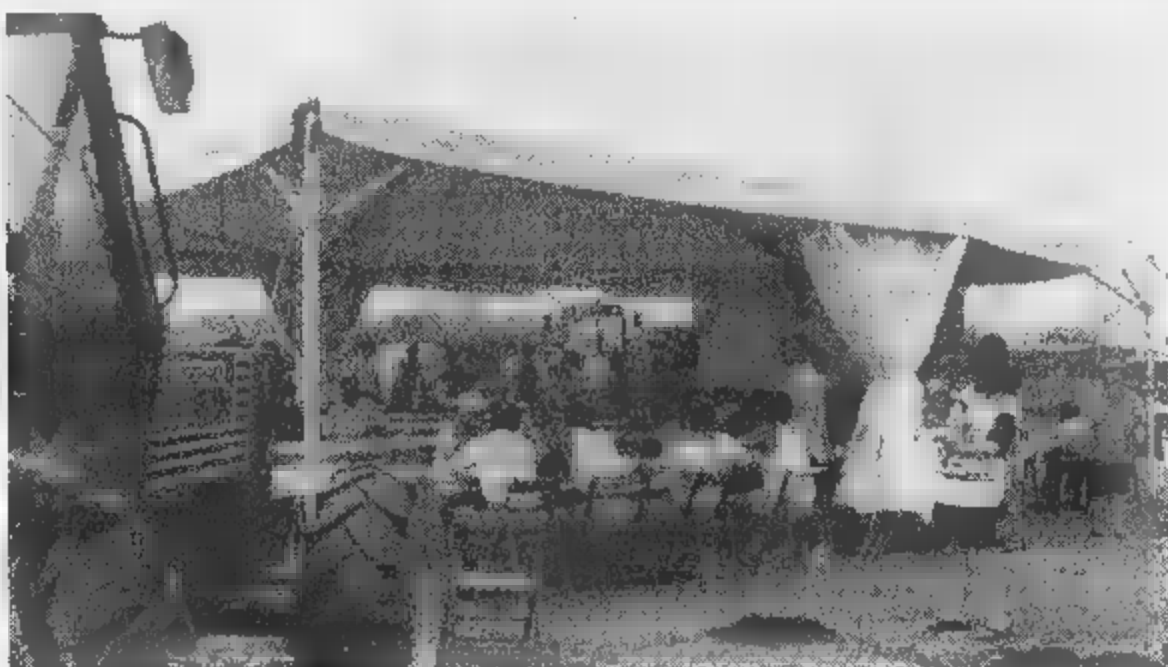
Oggi alle 9 la manifestazione a Vercelli

VERCELLI. «Andando avanti di questo passo entro due anni chiudiamo baracca e burattini». Questo il commento più diffuso registrato ieri fra i risicoltori aderenti ai «Cobas» impegnati nei due presidi di Trino, sulla statale 31 bis, e di Fornace Crocicchio, sulla «Trossa». E oggi scenderanno in città: l'appuntamento è per le 9 circa in piazza Pajetta, da dove muoveranno in direzione di San Cristoforo per consegnare al prefetto le loro richieste.

«Cercheremo di intralciare il meno possibile», hanno promesso i «magnifici 15», i fondatori del «Comitato spontaneo produttori di riso». Ieri infatti a Trino e al Crocicchio intralciarono e proprio non c'è stato, benché oltre un centinaio di trattori, suddivisi in parti quasi eguali tra le due località, per l'intera giornata abbiano presidato i due punti con grande impiego di striscioni e la canonica cottura di panissa e braciolo.

I pesanti mezzi erano schierati sui bordi della strada: soldati in rassegna, ma con le ruote accuratamente sul ciglio e fuori dalla sede stradale.

Diversificati gli slogan: da quello mesto e desolato di «Risicoltori, figli di nessuno», a quello più pungente ma abbastanza scontato rivolto alle organizzazioni sindacali agricole «Cia, Cd e Unione: vergognas», dove le sigle vanno sciolte con Confagri-



cultura, Coldiretti e Unione agricoltori; né sono mancati riferimenti all'Ente risi o all'Ocm da riformare entrambi senza indugi; alla richiesta di bloccare le importazioni praticamente a dazio di riso da paesi extraeuropei ed all'apertura anticipata già a settembre dell'Aima, l'azienda governativa che ritira dal mercato le produzioni agricole in esubero per sostenerne il prezzo.

A Trino ieri i «Cobas» si sono

improvvisati anche «spray-writers», dipingendo sull'asfalto due enormi spighe del cereale; a tutti i passanti sono stati distribuiti sacchetti di «volantini di protesta». Quattro soprattutto le richieste che, secondo le intenzioni dei «Cobas», il prefetto di Vercelli dovrebbe inoltrare al Governo: una lettera analoga nei contenuti già stata consegnata a fine maggio al prefetto di Pavia, che a sua volta ha promesso di

interessarsi della vicenda.

Le richieste dei «Cobas» sono sempre le stesse. Innanzitutto i risicoltori vogliono che le importazioni di cereale dai paesi extraeuropei avvengano magari anche a dazio agevolato ma comunque non prima che il prodotto locale sia stato tutto sistemato; l'anticipo possibilmente già a settembre della possibilità di consegnare la produzione all'intervento dell'Aima (per evitare, spiegano,

Tre eloquenti immagini del presidio organizzato da ieri mattina a Trino dai Cobas del riso: sono una cinquantina i trattori schierati lungo la statale 31, scelta perché è una strada di grande traffico.

I mezzi agricoli sono stati alzati striscioni polemici nei confronti di governo, Unione europea e delle tre organizzazioni sindacali agricole. Molte le bandiere italiane per sottolineare che la politica agricola europea ha penalizzato il prodotto nazionale: e per ricordare gli autori della protesta non si sentano adeguatamente tutelati, un lungo nastro recita «Risicoltori figli di nessuno».

Nonostante gli spunti battaglieri, la manifestazione si è svolta nella più assoluta tranquillità e senza creare intralci alla circolazione. (FOTORESPONSALE GEM)



Camurati

## NOTIZIE FLAMMI

### Borgosesia

Pesca al barbo, prorogato il divieto

Con l'obiettivo di tutelare specie, è stato prorogato di alcuni giorni il divieto di pesca al barbo. La disposizione riguarda il tratto del fiume Sesia dallo sbarramento per la presa del canale della Filatura di Grignasco sino a trecento metri a valle: il divieto di pesca è stato fissato sino alle 6 del 12 luglio. (p. q.)

### Gattinara

Alcolisti anonimi, anniversario del «Rinascimento»

Si festeggia il 3 luglio il terzo anniversario del gruppo alcolisti anonimi «Rinascimento» di Gattinara. L'incontro, che avrà inizio alle 14,30, ha come tema «La gioia di vivere» ed è aperto a tutti gli interessati al problema dell'alcolismo. La riunione si tiene al cinema-oratorio Lux della parrocchia di San Pietro, in Lanino 30 a Gattinara. (d. b.)

### Cigliano

Attesa per l'arrivo dei bambini di Chernobyl

Arriveranno tra il 25 luglio ed il 25 agosto quindici bambini bielorussi, alcuni dei quali già in passato stati ospiti di famiglie ciglianesi. Intanto il Comitato Chernobyl ha promosso un'iniziativa originale intitolata «Proposta di Natale: l'obiettivo è quello di ospitare i bambini, tra i sei e i 9 anni, durante le prossime festività. Il regolamento impone che i piccoli siano orfani. Le famiglie che intendono rispondere all'appello dovranno dichiarare al Comitato la loro disponibilità, in modo tale da organizzare i programmi nei minimi dettagli. (p. a. r.)

### Crescentino

«R/Estate Insieme», maxischermo per i Mondiali

Continuano le iniziative del festival estivo «R/Estate Insieme 4»: per sabato in piazza, il 4 luglio, in piazza Vische, sarà allestito un maxischermo per assistere ai campionati mondiali di Francia. Domenica sera, invece, al parco Tournon, è in programma una serata dedicata al ballo liscio con orchestra. L'appuntamento è ad ingresso libero. (l. d. c.)

## Incidente a Cigliano

Albanesi morti nell'auto fuori strada

CIGLIANO. Due albanesi hanno perso la vita in un incidente avvenuto l'altra sera sulla strada provinciale che da Cigliano porta a Livorno Ferraris.

Una vittima si chiama Xhemil Oazimi e aveva 31 anni, mentre l'altra persona morta deve essere identificata: è anch'egli albanese e pare avesse fra i 25 e i 30 anni.

La ricostruzione della dinamica dell'incidente è affidata ai carabinieri di Cigliano, che sono subito intervenuti sul posto. La Lancia Prisma, guidata da Oazimi, forse per l'alta velocità (ma si escludono altre cause) è finita fuori strada e si è rovesciata in un campo. Nonostante i soccorsi, il conducente dell'auto è morto sul colpo, mentre l'amico con cui viaggiava si è spento nelle ore successive. A bordo della Lancia Prisma c'era anche un albanese, che ora si trova ricoverato in condizioni molto gravi all'ospedale di Chivasso.

L'incidente è accaduto sul cavalcavia nei pressi del casello autostradale. (p. a. r.)

## Con Fi a Varallo

Il futuro dell'industria in un dibattito

VARALLO. Parlerà del futuro dei distretti industriali nell'incontro che viene organizzato questa sera da Forza Italia. La riunione, che si tiene al centro giovanile Pastore di via don Bosco a Varallo, mette a confronto amministratori ed imprenditori, che discuteranno di tutte le iniziative che possono portare in breve tempo allo sviluppo del territorio.

Interverranno al dibattito l'onorevole Roberto Rosso coordinatore regionale di Fi, il senatore Nicolò Sella di Monteluca, Luca Pedrale della direzione generale dell'Arpa Piemonte e Mico Viviani, assessore alle Attività produttive del Comune di Santhià.

L'incontro, che si apre alle 21, mira in modo concreto a risolvere la precaria situazione socio-economica che interessa la zona.

Per questo motivo questa sera saranno presenti, nella sala riunioni del centro giovanile, amministratori ed imprenditori che operano sia a Varallo sia in Alta Valle. (l. fo.)

## No alla richiesta di giudizio abbreviato per Vincenzo Bonfiglio

Mori di infarto durante la lite  
Processo in assise tra 9 mesi

VERCELLI. Accusato della morte del pensionato Dante Michelatti, Vincenzo Bonfiglio, operaio di Santhià di 55 anni, dovrà comparire il 15 aprile 1999 davanti alla Corte di Assise di Novara. Lo ha stabilito ieri il giudice per le udienze preliminari Emanuela Dufour, respingendo la richiesta di rito abbreviato (sulla quale concordava anche il pm Grandolfo) fatta dagli avvocati Certa, Scheda e Rossi. Dice l'avvocato Roberto Scheda: «Le perizie erano chiare, Dante Michelatti era morto di infarto, durante la lite con Bonfiglio, eppure dovevamo andare a discolparci in Corte di Assise. Rispettiamo la decisione del magistrato, ma c'erano tutti i presupposti per concludere la vicenda con il rito abbreviato».

Il fatto che la sera domenica 8 dicembre 1996 a Santhià, Dante Michelatti, 75 anni, facoltoso ex mediatore di cereali, si incapricciava della giovane moglie Bonfiglio, vicino di casa, e forse le fa delle avances. La donna si sfoga con



Vincenzo Bonfiglio (a sinistra) sarà processato per la morte di Dante Michelatti

il marito che va a chiedere spiegazioni al pensionato. Dalle parole, i due vengono alla mani: Bonfiglio afferra per il collo Michelatti che fa appena in tempo ad invocare l'aiuto della moglie e muore. Non sembrano esserci dubbi sullo strangolamento e Bonfiglio viene arrestato. Ma, due giorni dopo, l'autopsia dà

un altro tipo di verdetto: l'ex mediatore è morto di infarto. Nonostante gli esiti delle perizie, la famiglia Michelatti si è costituita parte civile (dall'avvocato Franco Ferraris) sostenendo che la morte è stata comunque provocata dall'aggressione. La parola spetta ora ai giudici di Assise. (e. d. m.)

Il prestigioso patrimonio artistico della cittadina viene illustrato in una guida di 200 pagine

## Un libro racconta la storia di Crescentino

Si presenta questa sera il volume curato da Ogliaro e Bosso



La storia di Crescentino viene illustrata minuziosamente in un volume (GEM)

CRESCENTINO. Sarà presentata questa sera il libro di Mario Ogliaro e Piero Bosso, «Mio 21», nella Confraternita di San Michele, Rosaldo Ordano, presidente della «Società Storica Vercellese», introdurrà «Crescentino nella storia e nell'arte». La pubblicazione in libreria dal 5 giugno rappresenta la prima esperienza come editore di Giovanni Mongiano: con l'idea di progettare una collana di libri radicata nell'ambito territoriale, il primo passo è questa guida storica e artistica di Crescentino, dove Mongiano opera da oltre quindici anni. Duecento pagine, più di 150 illustrazioni, che raccontano, minuziosamente, il ruolo svolto in oltre 750 anni di storia cittadina e le pregevoli bellezze artistiche del territorio (molte volte sconosciute) con i scopi non disperdere un ragguardevole patrimonio di esperienze umane.

Ad offrire una visione d'insieme attraverso un percorso artistico sono i concittadini Mario Ogliaro, storico che occupa ricerche in territorio vercellese e del Monferrato, e Piero Bosso, ex docente di disegno e storia dell'arte. Crescentino la storia, già protagonista nel periodo signorile, divenne di operazioni militari nelle guerre del seicento e settecento fino al secondo conflitto mondiale. La città famosa il trasporto del campanile del Santuario della Madonna del Palazzo vanta illustri personaggi e valenti musicisti. La storia e le curiosità artistiche hanno come scopo quello di colmare un vuoto editoriale nella vita cittadina: giovani e meno giovani. Alla serata presentazione parteciperà anche un quartetto d'archi con musiche di Boccherini, Haydn e Mozart. (l. d. c.)

## Rieleto a Vercelli

Gianni Panno è il presidente bersaglieri

VERCELLI. Nella nuova sede dell'Associazione nazionale bersaglieri di Vercelli (inaugurata proprio nell'occasione al bar Fiorio) si è tenuta l'assemblea dei presidenti di sezione dell'Anb, che ha portato al rielezione delle cariche provinciali. Alla presidenza è stato riconfermato, all'unanimità, Gianni Panno, di Gattinara, che avrà come vice Giuseppe Serpetti. Il Consiglio direttivo è composto da Antonio Fontana, Luigi Bianchetto e Luigi Dellagiovanna. Dopo le elezioni, Panno ha nominato il segretario, Giuseppe Orvino.

Successivamente, Alberto Zola, presidente della sezione cittadina «Giuseppe Paggi» ha consegnato diplomi di benemerenza ai soci Luigi Zanellato, Lino Volpato, Gianni Boarin e Vito Antonio Neccardo. Zola ha ricevuto i complimenti del presidente regionale Silvio Arzente. (d. b.)

## L'uomo di Borgosesia accusato di tentata rapina

Verelli, si uccide in cella  
pochi giorni dal riascizio

VERCELLI. Si è tolto la vita a pochi giorni dalla scarcerazione un valesiano, detenuto nel carcere di Vercelli, si è suicidato impiccandosi in cella. E' un uomo di 48 anni di Borgosesia, che doveva scontare una pena detentiva di pochi mesi relativa ad una vicenda di tentata rapina e minacce risalente allo scorso anno e per la quale è stato processato uno dei suoi amici. Il funerale dell'uomo è stato celebrato ieri mattina nella chiesa parrocchiale di Borgosesia. Nella cittadina valesiana la notizia giunta da Vercelli ha destato particolare scalpore: era, infatti, una persona molto conosciuta e nessuno riusciva a immaginare una così tragica conclusione della sua disavventura giudiziaria, oltretutto a così breve distanza dal riascizio.

Il valesiano era stato processato il 18 giugno di que-

st'anno in tribunale a Vercelli. Doveva rispondere di un tentativo di rapina in un studio fotografico: armato di un tagliere aveva cercato di farsi consegnare una piccola somma di denaro; prima di essere fermato dai carabinieri, la somma aveva anche minacciato due anziane donne davanti alla sede dell'Usi in via Marconi a Borgosesia. Sottoposto a perizia psichiatrica, richiesta dalla difesa, (con la quale è stato riconosciuto capace di intendere e volere) è condannato a otto mesi, all'uomo non era stata concessa la sospensione condizionale della pena.

Tuttavia, avrebbe dovuto tornare in libertà poco oltre la metà di questo anno in quanto buona parte della condanna (circa sette mesi) l'aveva già scontata in attesa della celebrazione del processo. Invece, l'estrema decisione, messa in atto l'altra notte. (p. q.)



E' subito «boom» per i centri della provincia: dai gestori un ampio ventaglio di offerte

# Piscine tra sport, musica e spettacolo

## A bordo vasca, tornei, corsi di nuoto e disco-music

**BIELLA.** E' l'afa a farla da padrone in questi primi giorni dell'estate. Le giornate sono caratterizzate da un alto tasso d'umidità, principale responsabile del disagio che sta colpendo molta persona. E' così scattata la corsa al refrigerio: supermercati presi d'assalto per l'acquisto di ventilatori, climatizzatori in funzione negli uffici e in auto.

Ma il vero boom di questi fine settimana, conferma gli stessi gestori, sono le pi-

Per la maggioranza dei biellesi le vasche pubbliche e private sono il preludio a una vacanza vera, ma non manca chi, per evitare lo stress da spiaggia, preferisce trascorrere le ferie a casa, concedendosi un tuffo nella piscina preferita. Così, dopo una partenza un po' in sordina a causa della pioggia, la «Rivetti» di Biella è stata presa d'assalto anche nei giorni feriali. Vero punto di forza, rimane la formula della pausa-pranzo dalle 12 alle 14,30, che grazie ad un costo minimo (mila lire) trova larghi consensi in chi può permettersi orari flessibili, con una pausa all'insegna del relax a due passi da casa.

Nel frattempo è stato reso noto in questi giorni l'esito del concorso di idee istituito dal Comune per il futuro dell'impianto. La Rivetti verrà ristrutturata (interventi principali nella struttura interna) mentre



Sembra cominciata nel migliore dei modi la stagione estiva delle piscine biellesi. Il caldo afoso di questi giorni ha dato il via alla corsa agli impianti anche nei giorni feriali

Con 4 mila lire si entra alla Rivetti in pausa-pranzo ma a Valdengo si punta sui corsi e a Sandigliano resta in funzione l'area coperta

stata abbandonata, almeno per ora, l'alternativa di un nuovo impianto. Debutto sabato scorso, invece, per la versione da discoteca dell'Alba Marina a Valdengo. L'ingresso è libero con consumazione obbligatoria: prezzo 10 mila lire.

Per il momento - conferma dalla direzione - non sono in previsione serate speciali con interventi di famosi disk-jockey. Ci riserviamo contratti futuri in attesa di una maggiore

stabilità delle condizioni climatiche. Da segnalare lo svolgimento praticamente quotidiano di tornei di beach volley e calcetto nello struttura vicino alla piscina e dei corsi di nuoto: per bambini dalle ore 10 alle 12 e per adulti dopo le 19.

Per il centro sportivo Pralino di Sandigliano vi è l'opportunità di utilizzare la vasca al coperto anche per tutto il mese di luglio. Interessante la formula abbonamenti (ore, usufrui-

bili in ogni momento della giornata. Per informazioni si può telefonare al numero 015/69.14.67.

Hanno preso il via questo dicembre le feste serali proposte dal «Fun Club» di Mottalciata.

In questa prima uscita commenta il titolare Stefano Bianchetti - seppure disturbato da altre manifestazioni, abbiamo riscontrato una forte partecipazione di pubblico che ha

indotti a ripetere l'esperienza con altre date che definiremo nelle prossime settimane.

Il Fun-Club, dopo il successo del recente torneo Hot-Basket (gara a livello internazionale), annuncia che sabato 11 e domenica 12 svolgerà il campionato regionale di beach-volley, con i migliori atleti piemontesi che si daranno battaglia a Mottalciata.

Da domenica alle 15 visite guidate

# Rosazza riapre la «Casa Museo»



Rosazza offre ai visitatori l'occasione di conoscere le tradizioni della valle

**ROSAZZA.** Riaprirà domenica per una nuova stagione estiva, la Casa Museo: sino al 13 settembre le sempre di domenica, dalle 15 alle 18, sarà possibile visitare l'edificio che raccoglie significative testimonianze delle tradizioni di vita e lavoro dei valligiani dell'Alta valle del Cervo. L'emigrazione maschile, il ruolo fondamentale esercitato dalle donne nella società locale e ancora la rinomata abilità degli edili, che fin dal Cinquecento si fecero apprezzare in Italia e all'estero per le loro capacità. Durante l'estate, in preparazione del centenario della morte, verranno proposte iniziative di studio sul senatore Federico Rosazza, che si fece promotore di innumerevoli opere pubbliche nella valle. L'obiettivo di migliorare le condizioni di vita degli abitanti. La Casa Museo suggerirà itinerari per visitare le sue realizzazioni: fontane monumentali, acquedotti, chiese, mulattiere di valico.

(r. mo.)

## DALLA PROVINCIA

### Biella

#### Le linee granturismo per la Riviera adriatica

La Stat informa d'aver riattivato le autolinee gran turismo che collegano Biella, Vigliano e Cossato con la Riviera Adriatica e la costa romagnola compresa tra Milano Marittima e Cattolica-Gabice. L'orario di partenza da Biella è tutti i giorni alle 5,45 e al sabato anche alle ore 21,45. Per i bambini e i giovani sono previsti sconti fino al 50% del costo del biglietto. I pullman impiegati sono di gran turismo, climatizzati. Le prenotazioni dei posti vanno fatte alle agenzie di viaggio di Biella, Vigliano e Cossato. (d. sa.)

### Mongrando

#### Domenica una festa nella frazione Aralgrande

Il Gruppo sportivo La Vetta e il Gruppo famiglie Aralgrande organizzano per domenica la Festa dell'Aralgrande. Il programma: ritrovo nella frazione alle 12, poi pranzo al sacco per tutti i giovani del paese; arrivo dei ragazzi biellesi con le famiglie e inizio dei giochi; alle 15,30 verrà dato il via alla cronoscalata, alle 17,30 le premiazioni e in chiusura messa nella ristrutturata chiesetta della frazione. (d. sa.)

### Strona

#### Una mostra di fotografie sul paese ieri e oggi

«Strona com'era e com'è»: il tema di una mostra di fotografie sul paese ieri e di oggi allestita in piazza Teatro dalla Biblioteca comunale «Garland», nell'ambito della Fiera d'estate organizzata dalla Pro loco. (d. sa.)

### Cossato

#### Un corso di nuoto per gli ultrasessantenni

L'assessorato comunale allo Sport organizza un corso di nuoto riservato agli ultrasessantenni dal 2 al 27 luglio: le lezioni si terranno al centro sportivo Primavera di Lessona. Il costo del corso è di 50 mila lire per 10 lezioni (pagamento alla tesoreria comunale, presso la filiale cossatese di Biverbanca). Informazioni e iscrizioni all'ufficio Sport, a Villa Berlinghino (si telefona ai numeri 9893248 oppure 9893224). (c. gi.)

La cerimonia conclusiva durante «Vinicontro». L'iniziativa verrà ripetuta (ed ampliata) nel 1999

# La Pro loco premia i big di «Candelo in fiore»

## Grande partecipazione al concorso: gli iscritti e il punteggio

**CANDELO.** Fiori al Ricetto, nelle piazze, nelle vie, sui balconi e nei cortili. Tanti scorci variopinti, tante decorazioni e moltissime segnalazioni giunte alla Pro loco che, nella scorsa primavera, aveva appunto organizzato il concorso «Balconi e cortili in fiore», nell'ambito dell'iniziativa indetta dalla Provincia al Comune più fiorito.

Grande partecipazione dei candelese al concorso e gran lavoro della giuria (composta da Dino Dottori, Elisabetta Veronesi e Luigi Gallo), per valutare le composizioni e le decorazioni. E questo è l'esito: Ombretta Avanzi Brando, punti 74; Paola Falla Berghino, 71; Piero Pandale, 71; Gianni Maffeo, 67; La Piazzetta, 67; Ezio Salussolia, 67; Tenuta La Mandria, 66; Andrea Biolcati, 62; Luisella Falla, 61; Luigino Zanetti, 61; Pia Falla, 61; Milena Castellano, 59; Anna Orso, 59; Giovannibattista Botton, 57; Ranghino, 57; Renato Mello Grand, 56; Sergio Zegna, 56; Maggio De Maggi, 55; Laura Ferraris, 55; Aloigi-



Il concorso indetto dalla Pro loco si inserisce nell'iniziativa di «Ricetto in fiore» (nella foto Michele un momento dell'edizione primavera)

/Falla, 55; Claudio Guglielmo, 55; Renzo Biadene, 55; Canonica San Pietro, 54; Rosanna Massorano, 54; Antonio Ranaro, 54; Canazza, 54; Reina Pozzo, 54; Livio Sarratrice, 54; Ezio Cagna, 53; Ivo Ramella, 53; Armida Zanchetta, 53; Falla Della Pescaia, 53; Silvano Borghi, 53; Biscaro/Mancini, 53;

Daniela Ferrari, 53; Franco Corra, 52; Silvano Quattero, 52; Pozzo/Lanza, 52; Egle Bava, 51; Nello Falla, 50; Edmea Falla, 50; Maria Siviore, 50; Mancastropa, 50; Silvio Barazza, 49; Cristiana Zampieri, 49; Fiorella Mello Rella, 48; Maria Falla, 47; Ugo Orso, 47; Renzo Monesi, 46; Cesare Augusto, 46; Feli-

ce Prassino, 46; Corraale Squara, 46; Adelmo Carta Zina, 45; Borgo Antico, 44; Deotto, 44; Angelo Rosso, 44; Caterina Sedda, 43; Sergio Trotto, 42; Romeo Bortoluzzi, 36. La premiazione dei concorsi floreali in programma domenica 4 ottobre, alle 17,30, al Ricetto, nell'ambito delle manifestazioni di

### «Vinicontro».

Durante il percorso la giuria ha visto tanti altri balconi, ugualmente interessanti, ma segnalati, a dimostrazione che l'iniziativa del decoro floreale sostenuta dalla Pro loco in questi ultimi sei anni comincia a diventare una piacevole abitudine. I giurati hanno inoltre notato che la concentrazione di balconi era in via Sandigliano, piazza San Grato, piazza Castello, via Roma e via Mazzini.

Particolarmente interessanti i risultati il pollaio fiorito di Ezio Salussolia e i cortili di Paola Falla Berghino e di Pierino Pandale. La giuria ha inoltre apprezzato le decorazioni dei balconi di piazza San Giacomo, su iniziativa degli abitanti del quartiere.

Nel frattempo la Pro loco ha reso nota l'intenzione di ripetere l'iniziativa della fioritura di piazza Castello e delle vie limitrofe anche nella primavera del prossimo anno e a questo proposito i concorsi saranno ampliati. (d. sa.)

L'appuntamento è alle 11; tra gli ospiti Elvo Tempia e Marisa Lucano

# A Texilia il Patto della montagna

## Oggi seminario sullo storico accordo sindacale

**BIELLA.** Un seminario, questa mattina alle 11, a Texilia, rievcherà i giorni del «Contratto della montagna», lo storico accordo raggiunto tra i sindacati e gli imprenditori tessili durante l'ultima guerra.

L'iniziativa, che è aperta al pubblico, si inserisce nell'ambito degli incontri di formazione sulla ricerca di «Tessile 2000», progetto multiregionale che rientra in un più vasto programma europeo («Progetto Adapta»).

Il «Contratto della Montagna», storica esperienza di concertazione, rientra nella parte di ricerca sperimentale per aree tematiche di «Tessile 2000»; altri temi trattati saranno l'analisi dell'incidenza dello sviluppo industriale nel Biellese sulla qualità della vita e una ricerca sui fabbisogni formativi del distretto.

L'incontro di questa sera è aperto dalla proiezione di



Marisa Lucano ed Elvo Tempia intervengono questa mattina a Texilia



un filmato storico, con un'analisi storica proposta dal professor Dellavalle; sono attesi interventi di testimoni dell'evento, a partire da Elvo Tempia.

Toccherà poi a Marisa Lucano, segretaria generale della Cgil biellese, mettere in evidenza i punti di attualità di quello che può ben definirsi primo

esempio di concertazione: il «Contratto della montagna» messo a punto nel Biellese, poi sindacato e imprenditoria le basi di più moderni rapporti tra sindacato e imprenditoria e in alcune parti offre ancora spunti di grande attualità. Un dibattito concluderà il seminario di Texilia. (f. p.)

Occhieppo Superiore

# «Pozzo Ametis»

## la nuova rally

**OCCHIEPPO SUPERIORE.** Tor sul tappeto la di riposo «Pozzo Ametis»: il problema sono le nuove rette, rapportate ai servizi (al riguardo c'è stata pure una riunione di familiari degli ospiti). Essendo ferma la ventata pratica di privatizzazione, il sindaco Diego Lupino dice: «E' giusto coinvolgere la popolazione su un fatto di tale importanza e pensiamo di organizzare un incontro pubblico, ma senza prevaricare l'amministrazione dell'Ente che è e deve restare autonoma. Sono consapevole che i nostri milioni non risolvono i molti problemi strutturali della Foza Ametis per adeguarsi alle normative. Si tratta di trovarci e spiegare i problemi e le possibili soluzioni, di parlare anche delle rette e della possibilità di un nostro intervento integrativo tramite la Comunità Montana. L'incontro potrebbe avvenire dopo le ferie». (d. sa.)

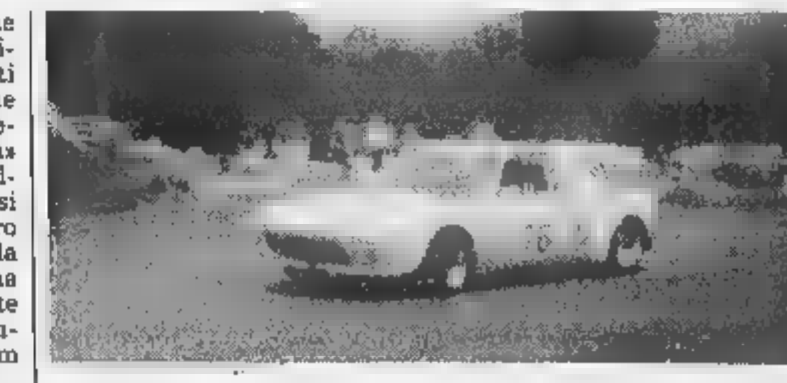
Tra corse in salita e gimkane, anche la mostra di automobili antiche

# Motori, nasce la «Uisp» biellese

## Due appuntamenti a Castelletto e Piedicavallo

**BIELLA.** Sta per nascere anche in città la sezione automobilistica dell'Uisp. Per ora affiliati ad Ivrea, sono già comunque parecchi gli appassionati lanieri che scelgono questa «strada» più economica ma sempre molto combattuta per avvicinarsi al mondo sportivo delle quattro ruote. Le gare, tipo «formula rally», molto brevi ma possono anche ripetute più maniche e possono prendere il via anche vetture con omologazione scaduta.

Dopo il primo esordio a Mottalciata, l'Uisp propone nuovi appuntamenti nel Biellese: venerdì 10 luglio, in collaborazione con la Pro loco, le auto saranno esposte a Castelletto Cervo mentre, domenica 18, il gruppo laniero sarà a Piedicavallo, per una giornata dedicata anche alle auto d'epoca. Non escluse prove su strada. L'attività motoristica dell'Uisp è iniziata da tre anni



Il pilota biellese Uisp Pier Giorgio Pozzo in azione con la sua «X 19»

molte adesioni raccolte in questo periodo hanno consigliato i dirigenti lanieri di staccarsi dalla sede di Ivrea per trasferirsi a Biella. I costi contenuti, 170 mila lire di tesseramento e 130 mila di iscrizione ai rallyes, hanno spinto molti appassionati all'automobilismo ad aderire all'iniziativa.

Così di recente a Lanzo Torinese si è svolta la terza edizione del trofeo «Formula rally» che ha visto alla ribalta un numero crescente di piloti biellesi e valsesiani. I piloti lanieri sono risultati i migliori con il primo posto Ezio Perini, il secondo di Aldo Buscaglione ed il terzo di Sodano. (w. d. b.)



Sondaggio tra le aziende piemontesi della rivista americana «Wine Spectator»

# Produttori di vino, il re è Gaja

## «Pio Cesare» al 2° posto

La rivista americana «Wine Spectator», una sorta di Bibbia del vino con lettori in tutto il mondo, ha pubblicato sul numero del 30 giugno i risultati di un ampio sondaggio che ha avuto 15.687 risposte. Alla domanda: «Chi è il migliore produttore piemontese?», quasi uno su due ha risposto Angelo Gaja. Il noto produttore di Barbaresco è il primo dei top ten emersi dall'inchiesta, che è stata condotta via Internet e per posta, dalla rivista pubblicata in 400 mila copie. Gaja ha avuto il 44,3% dei suffragi. Tra le altre aziende, otto sono delle Langhe e una dell'Astigiano: Pio Cesare di Alba, Bruno Giacosa di Neive, Michele Chiarlo di Calamandran, fratelli Ceretto di Alba, Domenico Clerico e Aldo Conterno, entrambi di Monforte, Paolo Scavino di Castiglione Falletto, Luciano Sandrone di Barolo e Elio Altare di La Morra.

Accanto a nomi molto noti, figurano alcune piccole aziende che hanno già fatto molta strada. Tutti sono produttori di ottimi vini tra cui spiccano il barolo e il barbaresco.

Per Angelo Gaja è l'ennesimo riconoscimento. Già nel sondaggio dell'anno scorso era stato indicato dai lettori di «Wine Spectator» come migliore produttore italiano con la motivazione in cui si affermava, tra l'altro: «E' stato all'avanguardia della rivoluzione del vino italiano di qualità».

Alcuni mesi fa la rivista inglese «Decanter» l'ha proclamato «Uomo dell'anno 1998» dedicandogli la copertina e definendolo uno straordinario ambasciatore dei vini italiani nel mondo di cui ha contribuito alla crescita della qualità. Crescono 4 LINEE. Per Gaja, i vini barbaresco e barolo sono le due punte di

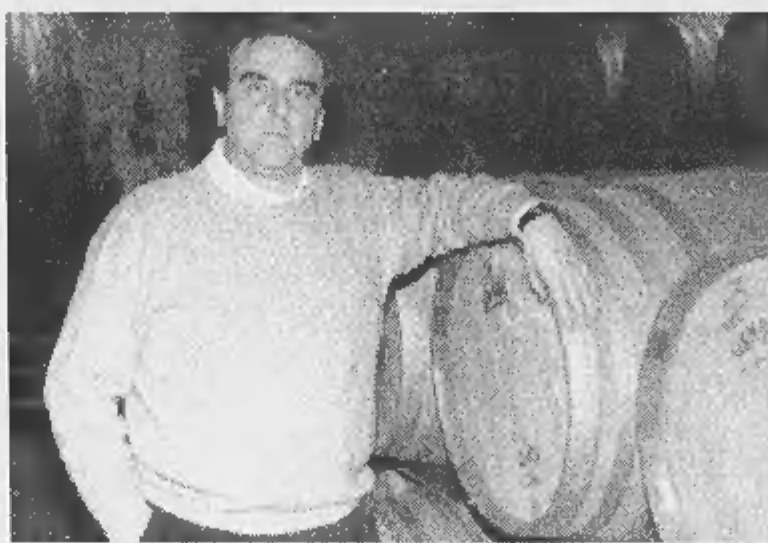


Molte «case» sono note per l'eccellente qualità di barbaresco e barolo

diamante di una produzione selezionata di alta qualità, costata in maggioranza da vini rossi.

Tra le case vinicole più antiche e prestigiose delle Langhe, c'è la «Pio Cesare» di Alba: è stata tra le prime a produrre barolo e barbaresco e ad esportarli, cinquant'anni fa, negli Stati Uniti. Fondata nel 1881, ha sempre avuto la sede nel centro storico di Alba, nelle cui cantine affiorano mura romane. Il titolare Pio Boffa: «I risultati del sondaggio riconoscono l'impegno per la

A sinistra, Angelo Gaja: la sua azienda ha conquistato il 44,3 per cento dei suffragi nel sondaggio condotto dalla «Wine Spectator». Sotto, Bruno Giacosa di Neive, terzo con il 10,1 per cento dei consensi. A destra, Pio Boffa, titolare dell'azienda «Pio Cesare»



### LA CLASSIFICA

Ecco i migliori produttori piemontesi risultati dal sondaggio promosso dalla rivista americana «Wine Spectator»:  
Gaja, Barbaresco, 44,3% delle preferenze  
Pio Cesare, Alba, 10,5% delle preferenze  
Bruno Giacosa, Neive, 10,1% delle preferenze  
Michele Chiarlo, Calamandran, 7,3% delle preferenze  
Fratelli Ceretto, Alba, 6,8% delle preferenze  
Domenico Clerico, Monforte d'Alba, 5,2% delle preferenze  
Aldo Conterno, Monforte d'Alba, 4,9% delle preferenze  
Paolo Scavino, Castiglione Falletto, 3,9% delle preferenze  
Luciano Sandrone, Barolo, 3,5% delle preferenze  
Elio Altare, La Morra, 1,5% delle preferenze

rammarico di non poter soddisfare tutte le richieste. «Siamo contenti del risultato del sondaggio - commenta Bruno Giacosa (figlia di Bruno) - in quanto è l'espressione dell'apprezzamento dei vini di qualità da parte dei consumatori».

Per quanto riguarda l'Italia, il sondaggio di «Wine Spectator» ha preso in considerazione due regioni: il Piemonte e la Toscana. Miglior produttore toscano è stato indicato Antinori con il 28,8% delle preferenze. Per i paesi stranieri, al vertice dei

produttori di Bordeaux è stato segnalato Chateau Margaux, mentre per la Borgogna il primo è risultato Domaine de la Romanée-Conti.

Oltre ai vini, una domanda del sondaggio riguardava il tipo di cucina preferito. Il 33,6% è andato alla cucina italiana, il 25,3% a quella francese. Il 10,9% alla cucina mediterranea che si ispira largamente a quella italiana. Anche in questo settore, pertanto, lo «stile» italiano ha raccolto la maggioranza dei favori. (g.f.)

Approvato il bilancio Sagat del 1997

## Record di passeggeri all'aeroporto di Caselle

### Traffico in aumento del 19 per cento In crescita anche i charter invernali

CASELLE. Bilancio più che positivo per la Sagat, la società di gestione dell'Aeroporto Torino-Caselle: l'assemblea degli azionisti ha approvato il consuntivo 1997. La Sagat chiude l'anno con un fatturato di 87 miliardi e un utile di oltre 544 milioni. Sono stati, l'anno scorso, quasi 2.400.000 i passeggeri che hanno usufruito dello scalo torinese, con un incremento del 19 per cento sul 1996.

«Abbiamo avuto l'aumento più alto fra tutti gli aeroporti italiani - commenta con orgoglio il presidente della società aeroportuale, Franco Pennella -». Aumento del 15 per cento rispetto all'anno precedente anche per i charter invernali che hanno portato oltre 147 mila turisti sulle piste da sci delle vallate piemontesi e hanno creato un giro d'affari di circa 100 miliardi in quattro mesi.

«Un risultato significativo per l'economia della nostra regione - lo definisce Pennella -». Economia che si sta via via diversificando e trovando valide compensazioni alla progressiva deindustrializzazione, in settori alternativi, in modo particolare il turismo. Il trend positivo di crescita è proseguito anche in questi primi mesi del '98, specialmente a maggio, grazie all'Ostensione della Sindone e al Salone del libro.

L'unico dato negativo riguarda il tonnellaggio delle merci trasportate attraverso l'aeroporto, il 29 per cento in meno rispetto al '96.

«Il decremento - spiega l'amministratore delegato Claudio Boccardo - è essenzialmente imputabile alla riduzione dei cargo Alitalia, nel corso dell'anno passato, da dieci alla settimana a tre-quattro, per finire a zero al primo gennaio del 1998».

Attualmente il personale in servizio all'aeroporto è di 524 unità di cui 388 con contratto a tempo indeterminato e 126 a tempo determinato. Inoltre, durante la stagione dei charter, la Sagat ha assunto 90 giovani che hanno lavorato soltanto la domenica o i sabati pomeriggio. L'aeroporto, in cui operano 14 compagnie aeree, offre agli utenti 370 partenze settimanali e il collegamento diretto con 25 città italiane ed europee. Un futuro di grandi trasformazioni attende ora la Sagat a partire dalla liberalizzazione del servizio a terra dei passeggeri, il cosiddetto «handling».

«Il futuro ci pone due importanti sfide - conclude Pennella - il mantenimento di costi competitivi e l'offerta di un servizio di alta qualità. Il primo obiettivo può essere raggiunto attraverso la creazione di società partecipate, con accordi sindacali particolari, con la flessibilità del lavoro - contratti week-end, part-time, salari d'ingresso. Per quanto concerne la qualità - prosegue - credo che l'introduzione della carta dei servizi rappresenti un serio impegno e una garanzia per l'utente».



A Caselle cresce il traffico aereo

Nel passato, per orientarci, guardavamo le stelle.  
Oggi sono le stelle a guardare noi.

L'indirizzo BMW su Internet è: <http://www.bmw.it>

Nuova BMW Serie 3 berlina. Tutti gli optional sulla Terra. A cominciare dal sistema di navigazione satellitare. Continuando con il DSC III (Dynamic Stability Control), per una traiettoria di guida sempre corretta e per la massima stabilità. Per monitorare la pressione dei pneumatici c'è l'RDC\*, mentre il PDC (Park Distance Control) previene i possibili urti durante le manovre di parcheggio. In più c'è un sensore pioggia che aziona automaticamente il tergicristallo, ci sono i fari allo xeno\* e il volante multifunzionale, che comanda telefono, radio e il controllo velocità. Tutto è innovazione. Tutto il resto è già passato.

\*Disponibili da settembre 1998.

Concessionaria BMW Biella Auto  
Via XXV Aprile, 35 - Tel. 0163/25801  
BORGOSIESA (VC)



Piacere di guidare



La rassegna d'estate s'inaugura il 24 luglio a Varallo

## La vedova allegra apre il festival dell'operetta

**VARALLO.** Ritorna l'operetta d'estate, con la seconda edizione del festival varallesi, al Sottoriva. Si tratta di una «stagione» comunale che prenderà il via venerdì 24 luglio con il classico dei classici di Franz Lehár, «La vedova allegra», messa in scena dalla Compagnia Belle Époque con Dianora Marangoni, che si avvale della regia di Cice Lombardo.

In calendario martedì 28 luglio «No, no, Nanette» nell'adattamento e la regia di Marcello Foschini con la Compagnia di Operette Edipo, sul palco Pippo Santonastaso e Annalisa Cucchiara. Poi, sarà per domenica 2 agosto «La duchessa di Chicago» con la Compagnia italiana di Massimo Bagliani e Mariarosa Congia. Si proseguirà martedì 4 agosto proponendo «Scugnizza», con la Nuova Operetta di Nadia Furlon; venerdì 7 agosto «Sissi, la giovane imperatrice» con la Compagnia di Operette di Corrado Abbati e martedì 11 agosto «L'acqua cheta» della Compagnia Alfa Folies. Inizio sempre alle 21.

Fino a domani potranno essere prenotati anche telefonicamente gli abbonamenti alla rassegna (Ufficio cultura del Comu-



Dianora Marangoni della Compagnia Belle Époque sarà ospite al Sottoriva

ne, dalle 9 alle 12,30, tel. 0163.524.96). I biglietti per i singoli spettacoli potranno essere acquistati e prenotati a partire da lunedì 6 luglio.

Il programma della rassegna presenta anche una iniziativa in parallelo a Palazzo D'Adda dal titolo «Sogni di valzer, all'ora del tè» storie di operette, tutti i giorni tranne il lunedì, dal 24 luglio al 14 agosto, alle 17. Con la

partecipazione di cantanti, attori, musicisti, esperti, testimoni e personaggi del mondo operettistico.

In occasione di questo festival dell'operetta, fuori abbonamento, la Compagnia di danza del Teatro Nuovo, la sera di venerdì 31 luglio, sempre alle 21, proporrà «Omaggio a Lehár».

Giovanni Barberis

Da domani sera gli undici concerti dell'Estate Musicale di Piedicavallo

## Si apre con la «Genzianella»

### Un omaggio alla memoria di Nito Staich

**PIEDICAVALLLO.** Puntuale, si presenta per l'ottava volta l'Estate Musicale di Piedicavallo. L'amministrazione del piccolo centro della Valle Cervo, con la Provincia di Biella e la Chiesa Evangelica Valdese, ha sostenuto il maestro Franco Ruffa, direttore artistico, nel mettere insieme le tessere dell'invitante mosaico concertistico. La stagione - undici appuntamenti scaglionati fino al 30 agosto e tutti nel Tempio Valdese - è dedicata alla memoria di Nito Staich, il mitico fondatore del Coro Genzianella di Biella. Il proprio questo gruppo ad aprire la serie domani alle 21,15 con una scelta dal classico repertorio popolare (da «La Montanara» a «Vitti 'na crozza», da «Era nato poveretto» a «Signore delle cime» e «Montagnes valdôtaines»).

Il 10 luglio la serata sarà un misto di musica e poesia: le arpie Karen Parisi ed Elena Straudi eseguiranno pagine di Franck, Krumpolz, John Thomas e André, mentre i poeti Nino Nemo e Tavo Bural alterneranno loro creazioni in italiano e in piemontese.

Uno dei momenti più alti della stagione si avrà il 17, con il «Quartetto per la fine dei tempi» di Olivier Messiaen; l'opera, che fu composta in un campo di con-

centramento, dopo una presentazione di Alberto Galasso sarà eseguita da Silvana Dolce (violino), David Minetti (clarinetto), Carlo Bertola (violoncello) e lo stesso Franco Ruffa al pianoforte. Ed ecco, il 24, un recital pianistico con Cristina Laganà, novarese di 22 anni, che ha scelto Bach, Chopin e Liszt. Un altro valoroso giovane che sarà presente alla rassegna è Giorgio Dellarole, aostano di nascita e residente a Sandigliano, virtuoso di fisarmonica, allievo dei maestri Spantacchi e Scappini, che eseguirà trascrizioni e pacovoli pagine originali per il suo magnifico strumento.

Completano il calendario: Raf Cristiano e Bruno Baudissone in musiche da film e canzoni napoletane; la Corale Valdese di Prali; arie d'opera (Pulvino Bottega al pianoforte e i cantanti Miyuki Hayakawa, Jeon Ju Bac e Wood-Sick Byeon); il chitarrista Gianluca Barbero; Rossano Munaretto che suonerà ben 14 varietà di flauto; un trio (Michele Mo flauto, Alberto Bocchino chitarra, Paola Motta pianoforte) che eseguirà trascrizioni d'opera; e infine gli allievi dei corsi di musica antica di Magnano.

Leonardo Osella



Il 17 suonano Franco Ruffa, Silvana Dolce, David Minetti e Carlo Bertola

## I TNT DOMANI A CIGLIANO



### E i Progetto Arkea (ex Arête) si esibiscono a «Lenta in musica»

Continuano a farsi onore i gruppi rock che avevano preso parte a «Vota la band», il referendum promosso da *La Stampa*. Domani sera, a «Lenta in musica», si esibiscono gli ex «Arête» che ora si chiamano «Progetto Arkea». La band è composta da Omar Bassan (voce e chitarra), Alessio Albertino (chitarra solista), Davide Provera (fonico percussioni e cori),

Alessandro Bellan (basso), Tiziana Ravetti (tastiere) e Michela Balma (batteria). Sempre domani sera, alla Festa della birra di Cigliano, suoneranno invece i «Tnt» (foto). Sono Andrea Marchese (tastiere), Luigi Aru (voce), Carlo Riccio (batteria), Daniele Angelino (basso), Marco Pina e Luca Zanno (chitarre).

[d. h.]

### Da questa sera «ViviBiella» concerti d'estate nel centro storico

**BIELLA.** Prende il via oggi, in via Italia, la manifestazione «ViviBiella», una serie di appuntamenti organizzati nel centro storico dall'assessorato alla Cultura del Comune. Il programma verrà aperto da un concerto del coro di Pratrivero «Aurora Montis», diretto da Gianluigi Colpo: l'appuntamento è alle 21, in piazza Fiume. La seconda tappa di «ViviBiella» sarà ancora in piazza Fiume, domenica, dal titolo «Back to the roots»: si esibiranno i Lobotofreddy, atipica formazione che riunisce i componenti dei Lobotomia e Ugo «Freddy» Roma, una delle voci storiche della musica biellese. Un esperimento che vuole rappresentare un'ideale continuità tra la nuova e la vecchia generazione del rock in provincia.

L'assessorato alla Cultura ricorda che il palcoscenico di via Italia è a disposizione di chiunque voglia esibirsi (lo spazio è aperto anche ai dilettanti): basta la prenotazione al numero 0338-7355457. [f. p.]

La band, sulle orme dei Beach Boys, si rifà ai Sixties tra beat e rock

## Torna la surf music con i Crashmen

### Domani sera concerto revival a Borgosesia



I Crashmen propongono un genere musicale che era molto diffuso in California all'inizio degli Anni Sessanta. La band si esibirà alla Steak House.

**BORGOSIESA.** Domani sera saranno in concerto alla Cowboy Steak House i Crashmen che proporranno (dopo le 22,30) un genere musicale diffuso in California all'inizio dei Sixties. Si tratta di surf music lanciata all'epoca da gruppi vocali come i Beach Boys e Jan & Dean, e da formazioni strumentali come

Dick Dale and his Del-Tones, Surfari e Challengers.

I Crashmen tentano di restare fedeli a questo tipo di sonorità, pur aggiungendo qualche ingrediente personale. Ed in più, allungano il tiro su matrici quasi sempre ancorate agli Anni Sessanta, tra beat e rock and roll. Uno stile revival decisa-

mente accattivante, insomma. Il line up della band prevede in scena Don Graves, voce solista; Marco «Mark Dale» Mazzantini ed Armando Moneta, chitarre e voci; Joe Silari, basso e voce e Fabrizio Brambilla, batteria. I live al Cowboy riprenderanno dopo le ferie, venerdì 24 luglio. [g. bar.]



## STASERA AL CINEMA

**BIELLA**  
CHRISTO DI SAN SEBASTIANO. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. Soldato Jane, con Demi Moore, regia di Ridley Scott. Ore 21,45 (spett. unico). Lit. 5.000.

MAZZINI. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSO PER LAVORI.

COLOM. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSO PER FERIE.

SOCIAL. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSO PER FERIE.

**BORGOSIESA**  
LUX. Inf. tel. (0163) 22.853. CHIUSO PER FERIE.

**CANDULO**  
VERDI. Inf. tel. (015) 253.89.27. Aprile, di e con Nanni Moretti. Or. 22,15 (spettacolo unico).

**CIGLIANO**  
SPLENDOR. CHIUSO.

**COSSATO**  
N. PUMAVERA. (015) 925.821. OGGI RIPOSO.

**COSTANZANA**  
PARROCCIALE. CHIUSO.

**GATTINARA**  
ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. CHIUSO.

**PRAY**  
EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. CHIUSO PER FERIE.

**SAN GOTTARDO**  
SALA COMUNALE. CHIUSO.

**TOLLENO**  
FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

**TRINO**  
ONSA. Tel. (0161) 828.800. CHIUSO PER FERIE.

**VARALLO**  
SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.265. OGGI RIPOSO.

**VERCELLI**  
ASTRA. Inf. or. tel. (0161) 255.045. Deep Rising con T. Williams, F. Janssen, A. Heald, M. Studi, K. J. O'Connor, D. Hounson, regia di S. Sommers. Or. 21,45.

**NUOVO ITALIA.** Inf. or. tel. (0161) 257.744. OGGI RIPOSO.

**PRINCIPE.** Inf. or. tel. (0161) 259.047. OGGI RIPOSO.

**VIGGI.** Inf. or. tel. (0161) 250.845. OGGI RIPOSO.

**BEVEDERE DONNA.** Informazioni or. tel. (0161) 215.018. CHIUSO.

**LUX.** Inf. or. tel. (0161) 213.375. CHIUSO.

**TEATRO BARBIERI.** Via Parini 1. OGGI RIPOSO.

**TEATRO CIVICO.** Inf. tel. (0161) 255.544. Alle 21 spettacolo di cabaret: *Polvere di riso*. Ingresso gratuito ad invito.

**RUGENTESCO.** Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

**SCEGLI IL CINEMA**

**Q**

Dove le emozioni sono su grande schermo.



## NELLE SALE DI TORINO

**ADUA 200** c. G. Cesare 87, tel. 856.521. CHIUSO PER FERIE.

**ADUA 400** c. G. Cesare 87, tel. 856.521. CHIUSO PER FERIE.

**AMBROSIO MULTISALA** c.so V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 7: *L'angelo rosso*. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: *Figli di Anibale*. Or. 15,15; 18,20; 20,25; 22,30. Sala 3: *Codice Mercury*. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**ARLECCHINO** c. Sommiere 22, tel. 581.71.90. *L'angelo rosso*. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**CAPITOL** v. San Dalmazzo 24, tel. 548.005. RIPOSO.

**CENTRALE** v. C. Alberto 27, tel. 540.110. *The Hole (Il buco)*. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**C. CHAPLIN 1** v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. *Gli impenitenti*. Or. 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.

**C. CHAPLIN 2** v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. *Maria della bala degli uccelli*. Or. 16,05; 18,15; 20,25; 22,35.

**CIAM** c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. CHIUSO PER FERIE.

**CRISTALLO** via Ghetto 5, tel. 850.71.00. *Hell Squad*. Or. 17,15; 19,30; 20,40; 22,30.

**DORIA** via Gramsci 9, tel. 542.422. *Il re e il cavaliere*. Or. 18,15; 20,20; 22,30.

**ELISEO GRANDE** p. Sabotino, tel. 447.52.41. Chiuso per lavori di manutenzione.

**ELISEO BLU** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiuso per lavori di manutenzione.

**ELISEO ROSSO** p. Sabotino, tel. 447.52.41. Chiuso per lavori di manutenzione.

**EMPIRE** p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. *Il destino*. Or. 20; 22,30.

**ERRA 1** c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Arizona Dream*. Or. 19,45; 22,30.

**ERRA 2** c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Jack Brown*. Or. 19,30; 22,30.

**ETOILE** via B. Bozzoli ang. via Roma, tel. 533.353. *The Full Monty*. Or. 19; 18,55; 18,50; 20,45; 22,40.

**FARO** via Po 30, tel. 817.33.25. *Il quinto elemento*. Or. 20; 22,30.

**FIAMMA** c.so Trapani 57, tel. 285.2057. CHIUSO PER FERIE.

**IDEAL** c. Beccaria 4, tel. 521.4318. *Il re e il cavaliere*.

**Brothers**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**KING** via Po 21, tel. 812.59.96. *Qualcosa è cambiato*. Or. 20; 22,30.

**KONG** via Santa Teresa 5, tel. 534.614. *Buffy*. Or. 20; 22,30.

**LILLIPUT** via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. *Conversazioni private*. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

**LUX** Galleria San Federico, tel. 541.283. *Thelma*. Or. 15,45; 21.

**MASSIMO UNO** v. Montebello 8, tel. 817.10.48. *Grazie signora Thatcher*. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**NAZIONALE 1** a. Pomba 7, tel. 8124173. CHIUSO PER FERIE.

**NAZIONALE 2** via Pomba 7, tel. 812.41.73. CHIUSO PER FERIE.

**OLIMPIA 1** via Arona 31, tel. 532.448. CHIUSO PER FERIE.

**OLIMPIA 2** v. Arona 31, tel. 532.448. CHIUSO PER FERIE.

**REPORE** via XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1: Arancia macedonia*. Or. 16; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2: Il tocco del male*. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3: Deep Impact*. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 4: Fire*. Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

**ROMANO** via Subalpina, tel. 562.01.45. CHIUSO PER FERIE.

**STUDIO RITZ** v. Acqui 2, tel. 8190150. *La vita è un sogno*. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**VALENTINO 1** - Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. *Strade perdute*. *Min. III*. Or. 20; 22,30.

**VITTORIA** via Roma 336, tel. 5621788. *Fate*. Or. 16,15; 18,45; 22,25.

**TEATRI**

**TEATRO REGIO.** I Concerti d'estate. Or. 21. Orchestra del Teatro Regio diretta da Giuliano Camignola 4 concerti per violino e orchestra di F.J. Haydn (in sol e in do) e W.A. Mozart (K. 211 e K. 207). Posti a L. 25.000. Info. tel. 8915.246/238. Biglietteria 25.000.10-18 e 20-21 tel. 8915.241/242.

**LINGOTTO FIERE.** Pedigione 1. RIPOSO.



## GIORNO E NOTTE

### Borgovercelli

#### La settimana al Globo

Al dancing Il Globo di zona bivio Sesia a Borgovercelli, domani sarà in pedana il gruppo di Dina Manfred. Sabato, invece, ci sarà on stage l'orchestra Castellina-Pasi e domenica Pagine d'Album. Si balla anche nel giardino estivo sulla pista torrida con sonorità di danze latinoamericane. L'appuntamento è previsto dopo le 21,30.

### Santhia

#### Genio in pedana

Al Beverly Hills, per questa sera (ore 21,30), sarà sul palco l'orchestra di Genio e i Pierrots. Sabato, invece, suoneranno Giuliano Cavicchi e la sua grande orchestra.

### Vercelli

#### Prevedite per Baglioni

I biglietti del concerto milanese di Claudio Baglioni, in programma giovedì 9 luglio a San Siro, per il Vercellese sono in prevendita da Padanatur di corso Libertà 66. Prenotazioni anche per Vignale danza.

### Vinzaglio

#### Il trend di Giuditta

La festa con Giuditta Baby Boom (Eden, strada dei Cairoli) prosegue domani dopo le 22. Degustazioni di «Frizzante Maschio Cinzano». Ospiti fotom-

delle ed omaggi per tutti. Un «Party privé» continuerà le animazioni domani sera, allo stesso orario. Organizza Gilgamesh by Astoria Remake.

### Messe Santa Maria

#### Torna «Jesus Christ»

Il sagrato della chiesa parrocchiale sarà il palcoscenico, sabato 11 alle 21, per la rappresentazione di «Jesus Christ Superstar», il celeberrimo musical rock Anni Settanta. L'allestimento è della compagnia teatrale «Carovana».

### Brunengo

#### Tonia Todisco al Faro

Stasera, nel giardino estivo, musica con l'orchestra «Tonia Todisco», in discoteca Raf Giusti. Biglietti: 10 mila uomini e 5 mila donne.

### Biella

#### Diaporami al Piazza

Il club Controluce di Vercelli sarà ospite domani sera del fotomontatori biellesi per una proiezione di diaporami. L'appuntamento è alle 21,15 nella sede di corso del Piazza 25 (Piazza Ferrero).

### Valdengo

#### Le «Schegge» in concerto

Le «Schegge sparse» in concerto, stasera alle 21 al campo sportivo. La band propone brani di Ligabue.



Pro, Biellese e Borgosesia in ritiro tra 3 settimane

## La C2 apre agli Under 20 e prepara i super derby

VERCELLI. La stagione '98-'99 è ufficialmente iniziata ieri con l'apertura del calcio mercato e la possibilità di depositare i contratti stipulati anche nelle settimane precedenti.

Per la C2 sarà un torneo importante, perché tante sono le novità che la caratterizzeranno. A cominciare da un fatto storico: per la prima volta Pro Vercelli, Biellese e Borgosesia disputano insieme un campionato professionistico. I tre club si erano già affrontati in serie D, ma a livello di C non era mai accaduto, nemmeno negli Anni Cinquanta (avevano disputato l'allora Quarta serie).

E accanto a bianchi, bianconeri e granata si sono anche Alessandria e Novara. Vale a dire che il Piemonte schiera ai nastri di partenza ben cinque società. Anche questo è un piccolo record. Con una grande favorita, l'Alessandria, che l'altro giorno è diventata di proprietà di Spinelli, ex patron storico del Genoa. L'industriale ligure ha rivelato le quote del club grigio da Gino Amisano e come primo passo ha nominato Nicola Caricola direttore generale della società e Giulio Masselli allenatore. Obiettivo è il ritorno di gran carriera in C1.

Per restare in tema di novità la stagione presenta la regola dell'Under 20. Vale a dire che in campo per tutti i novanta minuti dovrà esserci sempre un giocatore nato almeno nel 1978. In pratica viene istituita la norma-



La Pro Vercelli di Gianfranco Motta andrà in ritiro dal 22 a Villar Perosa

tiva già in vigore nelle serie dilettantistiche.

«Veniamo ai ritiri e al precampionato. Ad aprire la serie sarà la Pro che si ritroverà in sede il 20 luglio con il neo allenatore Gianfranco Motta. Due giorni dopo i bianchi si trasferiranno a Villar Perosa. Non è stato definito il programma delle amichevoli. E' certo che i bianchi affronteranno Cuneo e Pinerolo mentre si troveranno in Valle Pellice. Molto probabile un match al Piola per presentare la squadra ai tifosi. Il rivale potrebbe essere di asso-

luto prestigio (si sta cercando di portare a Vercelli Sampdoria o Torino), oppure un club di C.

La Biellese invece si ritroverà il 23 al Lamarmora. Poi da sabato 25 sarà a Netro, come vuole una tradizione ormai radicata. Al momento sono previste due uscite a Suno e Borgomanero l'8 e il 13 agosto.

Infine il Borgo ha fissato al 22 luglio il giorno dell'adunata. Come sempre i granata si prepareranno tra le mura amiche. Tutto da definire il calendario del precampionato. (r. eyn.)

Incredibili analogie tra il torneo di 60 anni fa e quello che si sta giocando

## Mondiale, è Piola il re di Parigi

### Nel '38 con due gol decide Italia-Francia

VERCELLI. La storia, spesso, si ripete, ma le coincidenze ormai sono tali e tante da far pensare (e sognare). La sorte ha voluto che, dopo la Norvegia, gli azzurri di Maldini si trovino la Francia come avversario sulla strada di un campionato mondiale parigino.

Pensate un po'. Nel 1938 la rivale dell'Italia negli ottavi fu la Norvegia, battuta con il minimo scarto. Nei quarti l'undici di Pozzo si trovò a incrociare i bulloni contro la Francia. Sessant'anni dopo - oggi - è tutto esattamente uguale: i norvegesi superati negli ottavi (non senza qualche apprensione), poi sotto con i transalpini. E le coincidenze non finiscono qui: anche allora la sfida con i vichinghi si disputò a Marsiglia prima di trasferirsi a Parigi per il match con «les bleus».

In attesa della super sfida di domani e tra un scontro e l'altro, riviviamo una delle pagine più belle del calcio azzurro, scritta - manco a dirlo - ancora una volta da un vercellese. E' il 12 giugno 1938 quando la nazionale del biellese Vittorio Pozzo scende in campo con la maglia nera (per non confondersi con gli avversari) allo Stadio dei Colombes di Parigi contro i padroni di casa. E' proprio la tonalità cromatica ritenuta «di regime» scatena le vibranti polemiche dei fuoriusciti politici italiani.

Tra le due squadre c'è una fiera e antica rivalità che risale



Negli Anni Trenta Silvio Piola è probabilmente il più grande attaccante del calcio internazionale. Con le sue reti trascina la nazionale italiana guidata da Vittorio Pozzo (sotto) alla vittoria nei Campionati mondiali di Francia

al 1910: furono proprio i «galatti» gli sparring partner della prima partita assoluta giocata dalla Nazionale (che per la cronaca allora vinse 6-2).

Al centro dell'attacco italiano nel '38 c'è Silvio Piola, ormai da qualche anno passato dalla Pro alla Lazio, che con una rete nei supplementari aveva battuto la Norvegia. Non c'è invece Pietro Ferraris, autore del primo gol ai norvegesi, sostituito da Colaussi.

E proprio Colaussi segna al 9', ma la Francia pareggia un

minuto dopo. E sull'1-1 si va al riposo, con gli azzurri (o meglio gli «all black») però a comandare le operazioni. La ripresa è uno show di Piola, in quegli anni probabilmente il miglior centrattacco del mondo. Il bomber conferma la sua fama realizzando un'esaltante doppietta che regala all'Italia le semifinali. E per la Vercelli sportiva (e non), che ha seguito il match via radio è un'altra giornata di festa. Ma è solo l'inizio: poi arriveranno i trionfi con Brasile e Ungheria. (f. i.)



#### ATLETICA

Sabato e domenica appuntamento «storico» per l'Ugb che lo dedica a Pino Carena

## I tricolori Allievi in pista a Biella

### Sono in palio le maglie azzurre per gli Europei

BIELLA. Con l'arrivo dell'estate, l'atletica leggera reclama il suo ruolo di regina. E Biella risponde alla grande: per la prima volta nella storia dell'atletica provinciale, lo stadio «La Marmora» sarà al centro dell'attenzione nazionale con un Campionato italiano su pista.

La Fidal ha affidato infatti all'Unione Giovane Biella l'organizzazione del tricolore Allievi di prove multiple, che si disputerà sabato e domenica. Lo sforzo organizzativo (visto l'impegno che la specialità, suddivisa in varie discipline, comporta) è stato notevole da parte dell'Ugb, che si appresta ad accogliere una sessantina tra i migliori atleti.

La manifestazione, oltre che assegnare i titoli tricolori, sarà importante poiché molti tecnici federali saranno presenti al «La Marmora» per decidere le convocazioni per la composizione della squadra azzurra che parteciperà ai prossimi Europei di specialità. Per quanto riguarda i biellesi, l'attenzione sarà puntata su Luca Collidoro ed Enrica



Grande attesa in città per la prova del campionato italiano di atletica in programma nel fine settimana sulla pista dello stadio «La Marmora» con in palio alcune maglie azzurre per gli Europei

Drago, entrambi portacolori della Stronese Splendor.

L'Ugb non poteva che dedicare una manifestazione così importante alla memoria di Giuseppe Carena, dirigente biellese, il quale con tanta passione si è dedicato alla promozione dello sport, e dell'atletica in particolare. La macchina organizzativa

dell'Ugb non avrà molto tempo per riprendere fiato poiché il 25 luglio, in collaborazione con il Dopolavoro Zegna, sarà nuovamente impegnata a Trivero per la seconda edizione dei trofei di corsa in montagna «Piero Res-sas» e «Dasi Zegna», altra manifestazione a livello nazionale. Nella passata stagione, l'appunta-

mento di frazione Caulera era valido come prova del campionato regionale, quest'anno è stata inserita nel calendario nazionale mentre per il '99 non si esclude possa diventare una delle prove valide per l'assegnazione del titolo tricolore.

Walter De Biasio

#### BASKET

Ieri sera l'incontro con Diego Fajardo, ex Reggio Calabria

## L'IngFila adesso è sulle tracce di un giovane pivot spagnolo

BIELLA. Mancano poche ore all'annuncio ufficiale dei primi giocatori che andranno a rinforzare l'organico della Pallacanestro Biella in vista del prossimo campionato di A2.

«Sono praticamente conclusi gli accordi per il centro e l'ala guardia americani - dice Marco Atripaldi, direttore sportivo della società rossoblu - . Abbiamo rimandato l'annuncio ufficiale unicamente per scarsa mancanza perché i contratti, trattati con un agente italiano e uno americano, vengono normalmente corretti e rivisti più volte. Inoltre attendiamo di concludere definitivamente con la Fila per quanto riguarda la sponsorizzazione. Questi due fatti sono legati tra loro e, per quanto ottimista posso essere, preferisco attendere ancora qualche ora prima di ufficializzare il tutto».

Se per il ruolo di ala-guardia e di centro, che sarà un «pivotone» molto grosso e giovane stando alle descrizioni di Atripaldi, il più è ormai deciso, si continua a battere la pista spa-

gnola per quanto riguarda il secondo lungo. Ieri sera è stato a Biella Diego Fajardo, un nazionale Under 22 nato nel '76 reduce da un buon campionato in A1 con Reggio Calabria. Lo spagnolo ha già una trattativa aperta con Pistoia, ma prima di una decisione definitiva ha voluto conoscere la realtà biellese di cui ha sentito parlare molto bene. Il merito di questo è da attribuire al lavoro svolto la scorsa settimana a Treviso da Atripaldi, coach Danna e dal presidente Savio.

«In serie B1 tutti ci conoscevano e ci stimavano, ma nel mondo professionistico siamo gli ultimi arrivati e sono in pochi a sapere i programmi e la consistenza della nostra società - conferma Federico Danna - . Per noi è stato come introdursi in un mondo nuovo nel quale siamo riusciti però a stabilire molti contatti che potranno essere utili per il futuro. I nostri obiettivi sono chiari, ora però bisogna individuare i giocatori che più si prestano alle nostre esigenze. (w. d. b.)



Il g. m. Marco Atripaldi

#### VOLLEY

### Manavella lascia Biella Derby mercato tra Pink e Giletti per Valeria Rosso

VERCELLI. Tempo di mercato anche nel volley. In B1 femminile mentre la Pink è alle prese con il rebus del tecnico, la Giletti Gattinara ha confermato sulla panchina Ferruccio Gallana. E tra le due formazioni starebbe per aprirsi il primo derby: motivo del contendere la schiacciatrice Valeria Rosso (ex Romagnolo) che sembra interessare alle due formazioni.

In campo maschile tutto fermo in casa Libertas Mokaor in attesa d'un ripescaggio in B1 (tutto si deciderà nelle prossime settimane). Coach Sarti dovrebbe restare al suo posto così come buona parte dell'organico che ha sfiorato la promozione. Nel mirino rimangono il regista Alvarez e l'opposto Bertini.

Sempre in B2 la neo promossa Biella Scarpe perde il tecnico. Gianluca Manavella, infatti, ben difficilmente continuerà il suo rapporto con il team laniero. (p. m. f.)

#### CALCIO

### Si cerca un portiere José Lacagnina alla Biellese ieri la firma

BIELLA. Dopo il difensore Se- veri (Verbania), la Biellese ha ingaggiato l'attaccante José Maria Lacagnina, nella stagione appena conclusa in forza al Mariano (Cnd).

Lacagnina, che era inseguito anche da altre squadre di C2 tra cui la Pro Patria, ha firmato ieri mattina con la Biellese un contratto annuale con opzione per il secondo. Nato nel '73, è un giocatore potente e rapido che può ricoprire i ruoli di prima e seconda punta. E' cresciuto nelle giovanili dell'Inter ed ha disputato alcuni campionati in Eccellenza e Cnd con le maglie del Travedona, Corbetta e Mariano.

A questo punto la Biellese si è buttata sul mercato appena aperto per cercare in primo luogo un portiere dopo che Gazzoli è rientrato a Empoli. Ma si attendono altri acquisti, almeno uno o due giocatori per ogni reparto. (g. co.)

#### SPORT BABY

Nel tiro con l'arco, i tre Ragazzi del Vat in trionfo al «Città della paglia»

## Tennis, le Under 14 della Pro Vercelli conquistano il titolo piemontese

L'under 14 femminile dell'A1 Pro Vercelli sugli scudi. Le giovani e talentuose tenniste si sono aggiudicate il titolo regionale, centrando l'ingresso al tabellone Nazionale. Un'impresa davvero spettacolare per la Pro, se è vero che la qualificazione era riservata a un solo team piemontese. Per il secondo anno consecutivo, dunque, la Pro accede alla fase tricolore.

Lo scettro di regine del Piemonte è arrivato al termine di un'accesa finale contro il Monviso, risolta soltanto al doppio di spareggio. Le protagoniste del successo sono state Linda Ruffa e Michela Trada (Sara Moiso, preziosa nei turni precedenti, ha sfidato dalla panchina). Linda Ruffa ha portato il primo punto (6-3, 6-2 contro la Candelotto), quindi in coppia con Michela Trada ha vinto il doppio decisivo: 4-6, 6-4, 7-5.

E Linda Ruffa ha completato il suo momento d'oro aggiudi-



Elisa Gabotti (a sinistra) e Linda Ruffa con Michela Trada e Sara Moiso sono le regine Under 14 del tennis piemontese

candosi il torneo di circolo: 7-5, 6-0 su Rossella Giulianati nella finale. Terzo posto per Elisa Gabotti.

■ Tiro con l'arco. Ancora successi in serie per i giovani arcieri della «Vat». Ad Alessandria si è disputato il torneo a carattere Nazionale «Città della paglia». Nell'arco olimpico, categoria «Ragazzi» la squadra vercellese ha conquistato il pri-

mo posto. Risultati strepitosi anche nell'individuale: Andrea Sanelli ha centrato il primo posto, Eric Doni ha chiuso con un lusinghiero bronzo mentre Silvio Piola ha sfiorato d'un soffio il podio, piazzandosi quarto. Probabilmente grazie (anche) a questi risultati i tre tiratori della «Vat» dovrebbero strappare la qualificazione per i campionati italiani. (p. m. f.)

DISCOTEQUE **IL FARO** Music Hall

QUESTA SERA NEL GIARDINO ESTIVO MUSICA DAL VIVO CON

## Tonia Todisco

CAVALIERI £. 10.000 - DAME £. 5.000

Sabato 4 Luglio

Nel giardino estivo Musica, Spettacolo e Divertimento con i migliori d.j.

CAVALIERI £. 20.000 - DAME £. 12.000

CONSUMAZIONE COMPRESA

IL FARO - BRUSNENGO (BI) - S.S. BIELLA - CATTINARA - Tel. 015 985073

La Stampa **tutto** 1997 LA STAMPA in CD-ROM. Compact

1678-02005



Numero Verde  
**167-269 269**

# È vero, non abbiamo ancora inventato l'apertura telepatica.

**TELEPASS**  
*family*

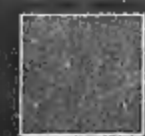
Con un piccolo apparato montato a bordo dell'autovettura, il servizio Telepass, **sistema telematico di pagamento del pedaggio**, è utilizzabile in **tutti i caselli** della Società

Autostrade e comunque su gran parte della rete autostradale nazionale a pedaggio\*. Con Telepass Family, il cui contratto si sottoscrive nelle banche convenzionate, **passi oggi e paghi ogni tre mesi**. Il prezzo del servizio è di L. 6.000 + IVA per ogni ciclo di fatturazione e di addebito pedaggi, salvo eventuali commissioni bancarie dell'importo massimo di L. 3.000. Tale ciclo di fatturazione sarà trimestrale se non si superano nel trimestre 500.000 lire di spese di pedaggio; in caso di superamento di detto importo il ciclo di fatturazione diventerà mensile fino al trimestre in cui venga registrato un rientro nei predetti limiti di spesa. Maggiori informazioni nei Punto Blu autostradali, nelle banche convenzionate e al Numero Verde.

\*Al 31 maggio 1998, il servizio è utilizzabile presso l'84% della rete autostradale nazionale a pedaggio. Alla stessa data nelle 220 stazioni della Società Autostrade le porte Telepass sono così suddivise: in entrata 77 stazioni (pari al 35%) hanno porte dedicate esclusivamente al Telepass e 143 hanno porte con funzione manuale più Telepass; in uscita 128 stazioni (pari al 58%) hanno porte dedicate e 92 hanno porte con funzione Telepass più altri sistemi di pagamento.

**SISTEMI AUTOMATIZZATI DI PAGAMENTO.  
 TANTI, COMODI, FACILI.**

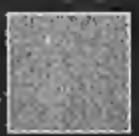
**Ma con  
 Telepass  
 Family  
 ci siamo  
 andati  
 molto vicino.**



Viacard



FastPay



Carte di Credito



Telepass

**autostrade**

[www.autostrade.it](http://www.autostrade.it)